RAISAT

LA STAMPA

ANNO 132. N. 113. DOMENICA 26 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PR CV TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47861. FAX 06/488039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.850, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, DISTRIBUITA INSIEME CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE $ 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6695211. FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80426

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

La Popolare di Milano raccoglie la sfida. Commercio, parte la rivoluzione

Mutui, si rompe il fronte

Primo sì a Prodi: contratti al 5%

L'ULTIMA DOMENICA DELLA LIRA

IN questo fine settimana, l'aria è dolce, quasi si indovina l'estate e l'esodo dalle grandi città ha assunto, non a caso, dimensioni quasi estive; i discorsi commemorativi del 25 aprile, a cominciare da quello del presidente del Consiglio, interpretano l'Europa come un completamento dell'unità nazionale, considerano la Resistenza come un ponte verso l'Europa; milioni di italiani aspettano l'esito di Juventus-Inter e tengono il fiato sospeso per il *serial killer* della Liguria; milioni, forse in gran parte gli stessi, stanno riflettendo se lunedì è il caso di vendere o comprare azioni in una Borsa che, negli ultimi giorni, ha messo a segno consistenti ribassi.

Un normale fine settimana di fine millennio, si è tentati di pensare; dietro a questa normalità si cela, però, qualcosa che fa dell'attuale un fine settimana assolutamente eccezionale. E' questo, infatti, l'ultimo weekend della lira.

Nel «ponte» del 1° maggio, infatti, con tre giorni di Borse chiuse, i *leader* europei, riuniti a Bruxelles, decreteranno di fatto la fine, quali monete a tutti gli effetti, delle valute nazionali destinate a confluire nell'Euro. Il battesimo dell'Euro rappresenta anche il venir meno dell'espressione più usuale, più evidente, più normale della sovranità degli undici Paesi che stanno per dare vita all'Unione monetaria. La lira sarà definitivamente ingabbiata in una griglia di rapporti fissi con il marco, il franco francese, la peseta e le altre monete del sistema; questi rapporti diverranno effettivi a fine anno, quando le valute nazionali perderanno ogni individualità, divenendo, per un tempo limitato, semplici frazioni di Euro.

Venerdì, il Consiglio dei ministri italiano, varando le modifi-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

MILANO. I pressanti incitamenti di Prodi cominciano a scalfire il granitico muro delle banche. Ieri, la Popolare di Milano ha deciso di raccogliere la sfida lanciata dal presidente del Consiglio e ha annunciato che da domani stipulerà mutui per la casa al 5 per cento. E' il primo grande gruppo bancario italiano a infrangere la posizione di assoluta intransigenza assunta dall'Abi. «Noi pensiamo che l'Italia dovrà tendere ai tassi tedeschi e allora ci siamo sbilanciati un po' - dice Ernesto Paolillo, direttore generale della Popolare -. Anche se il margine è risicato...». Novità anche nel settore del commercio, più varietà nell'offerta: da oggi gli esercenti potranno ampliare le offerte merceologiche senza bisogno di richiedere l'autorizzazione né di inviare una comunicazione al Comune. E' uno dei primi «effetti» della riforma Bersani, che scattano con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che riordina il settore.

Corazza, Gianotti e Patruno ALLE PAG. 3 E 15

San Paolo-Imi, passa Arcuti

Sarà il presidente della superbanca Zandano dice no: pronto a lasciare

Luigi Arcuti

TORINO. Sette ore di consiglio infuocato e poi dalla quiete di villa Abegg è arrivata la conferma: Luigi Arcuti sarà il presidente della superbanca Imi-San Paolo. Gianni Zandano, che da 16 anni guidava il gruppo bancario torinese, insieme con Enrico Salza, è stato designato in consiglio dalla Compagnia. Zandano non è intenzionato a accettare l'offerta: si dimetterà per tornare all'Università. Questa mattina, parteciperà ancora al consiglio dell'Imi, dove saranno ratificati i concambi (un accordo è stato raggiunto ieri), e poi, giovedì, l'ultima assemblea che ratificherà la maxifusione.

Zatterin e Zani A PAG. 15

Flick: nessun patto scellerato col Polo

Caselli e Di Pietro attaccano «Vogliono fermare i giudici»

Violante sulle riforme: vanno accelerate D'Alema: io sto lavorando per cambiare

MAGISTRATURA DEMOCRATICA

«L'Ulivo? Scalfaro dà più garanzie»

GENOVA. Dal congresso di Magistratura democratica emerge un paradosso. Nell'era dell'Ulivo (nella foto, il ministro Flick), le «toghe rosse» si sentono garantite più da Scalfaro che dalla sinistra alla guida del Paese.

Mancori A PAG. 2

ROMA. «Abbassiamo i toni del confronto», chiede il ministro della Giustizia Flick. «Non abbassiamo la guardia contro la mafia. Se a sinistra c'è una certa tiepidezza, tocca a Magistratura democratica portare nuove sollecitazioni», invoca il procuratore capo di Palermo Caselli. Resta alta la tensione sul tema della giustizia. Caselli sostiene che contro le toghe si sono scatenati «attacchi forsennati». Fa eco Antonio Di Pietro, secondo il quale si vuole fermare la stagione di Mani pulite. E il guardasigilli Flick ribadisce: non esistono patti scellerati contro i giudici. Intanto, il 25 aprile ha fornito lo spunto per una riflessione sulle riforme. Al popolo deve essere restituita la sua «sovranità», portandolo a eleggere direttamente anche la «coalizione» di governo, ha detto il presidente della Camera Violante, che ha invitato tutti a fare in fretta. D'Alema, dal Piemonte, ribadisce che sta «lavorando per cambiare», ma senza stravolgimenti della Costituzione.

Poletti, Rizzo e Tropeano ALLE PAG. 2 E 5

I MONDIALI CON LA STAMPA

Domani nuove schede e la seconda cassetta

Nuovo appuntamento con la guida ai Mondiali di Francia '98: da domani a venerdì è in regalo la nuova serie dei fascicoli dedicati all'ormai prossimo appuntamento con il Campionato del mondo di calcio. Ogni scheda contiene informazioni e curiosità sulle singole nazionali e sulle tattiche delle squadre che animeranno la manifestazione francese. Da domani è in vendita (a sole 12.900 lire) anche la seconda delle cinque videocassette di «Azzurro mondiale» dedicate alle più entusiasmanti imprese della nostra nazionale. Questa volta sono ricordate le vittoriose imprese del '34 e del '38, i mondiali del '50, del '54 e del '58, l'amara pagina di Cile '62.

VIAGGIO IN ALGERIA

La speranza delle riforme

ALGERI. Un intero Paese è nei tentacoli del «mostro»: l'Islam totalitario recluta i giovani disperati nelle città e scatena la sua ferocia nelle campagne. Qui la paura è ovunque e a Kharrouba, teatro di un massacro degli ultrà islamici, nessuno parla e si sprangano tutte le porte. Intanto, Hamas, il movimento islamico «moderato», auspica un «polo arabo contro la mondializzazione».

Ged Lerner A PAG. 11

Nuovi elementi in mano agli inquirenti. Dopo l'ultimo delitto l'assassino scese alla stazione di Bordighera

Tre testimoni: è il volto del serial killer

Prime conferme all'identikit. Vagoni semivuoti sulla Riviera

Gheddafi libera l'ostaggio

Il blitz di Sgarbi-Grauso convince i libici
Forse già a casa oggi il tecnico sardo

di Domenico Quirico A PAGINA 6

Indagato parroco a luci rosse

Catania: sotto accusa per sesso e usura
Si difende: dimostrerò che è tutto falso

di Fabio Albanese A PAGINA 13

Tragico weekend, otto morti

Nel Torinese, distrutte tre famiglie
Un bambino di 4 anni fra le vittime

di Massimiliano Peggio e Fulvio Morello IN CRONACA

GENOVA. L'allarme serial killer è ancora rosso. Nell'attesa della sua prossima mossa, gli inquirenti fanno il punto dell'inchiesta: otto gli omicidi attribuiti all'uomo della «38 special» e possibili collegamenti con altri delitti avvenuti in Liguria e ancora insoluti. Nessuna pista viene trascurata, nemmeno quella che si è aperta a Bordighera, una delle due stazioni, con Ventimiglia, che potrebbe essere stata scelta dall'assassino di Maria Angela per scendere. L'ipotesi Bordighera si basa su tre testimonianze, tre uomini che forse hanno visto in faccia questo uomo e lo descrivono come quello dell'identikit. I loro racconti concordano: una persona che scende in tutta fretta dal treno, sale su un taxi, poi chiede al conducente di fermarsi per un prelievo a un Bancomat. Nonostante la paura, comunque, la gente non ha rinunciato a un sabato sulla Riviera, preferendo però l'auto al treno.

Giovara A PAG. 7

SUL TRENO FANTASMA

FORZA, signorina, venga con noi, ci raduniamo in centro». La signorina accetta l'invito. E' come vivere in un vecchio giallo di Agatha Christie: 10 piccole indiane salirono sul treno 2888, una andò a far pipì, non tornò e restò lì.

Con qualche differenza. Qui non si tratta di personaggi profumati dall'odore della stampa. Qui si tratta di esseri umani, donne che erano persone vive. Distrutte nel sangue e nell'oltraggio. E l'odore del treno non profuma di wagon restaurant, ma puzza di ferodi e di cesso. Il rumore è metallico, e intermittente l'urlo delle gallerie, tanto sonoro e invadente quanto muto è invece l'urlo delle vittime perché Mister Killer, chiamiamolo così come se fosse un personaggio e non un mostro, non le fa urlare. Macché. E' attento all'acustica.

Spara alla nuca come un boia cinese, ma usa un maglione, un giubbotto della vittima per avvolgere la pistola e attutire il colpo. Detesta i fragori e i lamenti inutili. Lui è un assassino allo stato puro. Gli aggettivi della banalità sono per lui già stati tutti spesi: freddo e determinato, ovvio. Fra poco si dirà che il killer ha occhi di ghiaccio.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 7 TERZA COLONNA

Torino capitale ospita il big match dello scudetto. F1, a Imola è duello Schumi-McLaren

Juve-Inter, è il giorno del giudizio

COMPUTER SHOPPER
La prima guida sul mercato dell'informatica è in edicola e nei negozi
Buffetti a lire 8.000.

SACRO e profano, al di là e al di qua. Tutto questo a Torino, burbera e riemergente Atlantide. Dopo la Sindone e il salone dell'auto, e a modica distanza dal rodeo ferrarista di Imola, ecco irrompere Juventus-Inter, la partitissima dello scudetto. Oggi, il pellegrino in marcia verso la Mole, o già accampatovi, potrà scegliere, addirittura, fra tre «santuari». Un inno alla fede, non importa quale.

Allo Stadio delle Alpi si profila un pienone biblico. Audience e incasso miliardari, diretta criptata su Tele più bianco (e serie C, di riflesso, furibonda). Sponsor pronti a trafugare le frattaglie dell'evento. Non c'è sfilata sportiva che possa essere paragonata al derby d'Italia: e questo, almeno. Marcello Lippi e Gigi Simoni si stimano. Un punto, uno solo, li divide a quattro turni dal termine. E' un duello di famiglie (Agnelli, Moratti) e cavalieri (Del Piero, Ronaldo), che coinvolge stranieri di tre continenti. L'Inter è stata in testa dal 31 agosto al 18 gennaio. La Juventus l'ha scavalcata il 25 gennaio. Entrambe hanno poi seminato Lazio e Udinese. La Juventus è finalista in Champions League, l'Inter in Coppa Uefa: proprio quello che ci voleva, in tempi di Borsa, per rendere ancora più appetitoso l'odierno faccia a faccia.

Da Bierhoff a Bianconi, i gol fantasma hanno scortato l'ascesa della Juve e avvelenato la vigilia. Auguri, di cuore, a Ceccarini: applichi il regolamento, sempre e comunque. Juventus e Inter sono diverse come possono esserlo un progetto collaudato e un altro appena disegnato. Non è un luogo comune, e tanto meno un vezzo, consegnare le chiavi della partita a Ronaldo e Del Piero. Magari decideranno altri, Zidane o, come all'andata, Djorkaeff. Fa lo stesso: all'estro, come al cuore, non si comanda. Ronaldo è un impasto di tritolo e di eleganza. Del Piero, lui, non ha mai giocato così bene. Cederlo, per aumentato che sia il prezzo del pane, sarebbe un sacrilegio. I Mondiali si apprestano goloseamente a sceneggiarne i prossimi, ruggenti, agguati.

La squadra di Lippi ha cambiato marcia con l'innesto di Davids. Quella di Simoni, con l'esplosione di Moriero. L'Inter vince da sei gare consecutive, la Juve da quattro: e, per l'occasione, recupera Montero e Inzaghi. E' uno spareggio che profuma di pareggio, un giorno del giudizio che tale sarà soltanto in caso di vittoria bianconera. Da certe montagne, descritte come tetti inviolabili, appesi alle nuvole, bisogna aspettarsi di tutto: anche che partoriscano pallidi topolini. Di solito, l'Inter rinuncia alla prima mossa e cresce nella ripresa. La Juventus cercherà di adescarla senza eccedere in spogliarelli troppo arditi. Torino, ore 16: da Veltroni a Cossutta, l'Italia si divide. Fuoco alle polveri: e decida il campo, non la moviola; il sole, non l'ombra.

Roberto Beccantini

Il ragazzino, 14 anni, aveva promesso: farò in modo che sia una festa memorabile

Studente Usa spara al ballo scolastico

Professore ucciso, gravi due compagni di classe

NEW YORK. Un'altra sparatoria a scuola. Un professore è stato ucciso a colpi di pistola da uno studente in Pennsylvania, due compagni di classe sono rimasti feriti in modo grave. Il ragazzo, 14 anni, ha freddato l'insegnante di scienze durante la serata danzante organizzata in vista della fine dell'anno scolastico. Quindi ha continuato a sparare. Giorni prima aveva promesso: «Farò in modo di rendere l'avvenimento memorabile».

Pastarelli A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Insieme con l'atomo, è andata frazionandosi anche la personalità dell'*Homo sapiens*.

Isaac Bashevis Singer, *La tavola calda*, nella raccolta *A Friend of Kafka*, 1962

Unlibrotiral'altro
IN LIBRERIA FINO AL 30 APRILE
SCONTO 25%
SU TUTTI I LIBRI
RIZZOLI - BUR
BOMPIANI - FABBRI - SONZOGNO
ADELPHI - COCCINELLA

Il Procuratore all'assemblea di Md: «In futuro sarà sempre più difficile condannare»

Caselli: attacchi forsennati contro di noi

E Flick: non c'è nessun patto scellerato sulla giustizia

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbassiamo i toni del confronto», chiede il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. «Non abbassiamo la guardia contro la mafia. Se a sinistra c'è una certa tiepidezza, tocca a Magistratura democratica portare nuove sollecitazioni», invoca il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli.

E allora giù le mani: basta polemiche, muri contro muri, sospetti e allusioni. Se tra i magistrati di sinistra e il governo dell'Ulivo c'è - o c'è stata - maretta di burrasca, adesso è il momento delle promesse di non belligeranza. Delle parole dette chiaramente, con nome e cognome.

«Il dibattito tra maggioranza e opposizione sulle riforme costituzionali non nasconde nessun patto segreto e tantomeno scellerato e già consumato ai danni di qualcuno», rassicura il ministro Flick la platea dei magistrati progressisti, a congresso a palazzo San Giorgio. E tanto per essere ancora più chiaro, aggiunge: «L'esito del dibattito sulle riforme non è scontato, il traguardo non è vicino, ma vale la pena di continuare. Io comunque difendo e, se sarà necessario, difenderò l'indipendenza e l'autonomia della giurisdizione».

Se per le *toghe rosse* di Md, quello dell'indipendenza è un punto di non ritorno, per il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli è addirittura una questione di vita e di morte per chi combatte la mafia in prima linea. Spesso da solo: «Nell'indifferenza, nel silenzio di molte persone oneste e civili, a destra, al centro, a sinistra», sottolinea Caselli.

Di più. Certe polemiche, giura il procuratore capo di Palermo, prima di tutto indeboliscono la forza dello Stato nelle zone di «frontiera»: «E' in corso un attacco forsennato, volgare, fatto di insulti e aggressioni, contro i magistrati. E' un cancro maligno, un pericolo micidiale per l'indipendenza dei magistrati, un caposaldo della democrazia».

Se continua così, lancia l'allarme Caselli, verrà minato l'intero sistema processuale: «In futuro sarà sempre più difficile condannare certi colpevoli, ci vorrà più coraggio del solito se si sa di rischiare il linciaggio tutte le volte che non si dà ragione alla difesa degli imputati eccellenti o potenti».

Chiede un'inversione di rotta, Giancarlo Caselli. Chiede che dall'emergenza non si passi alla normalizzazione, che vi siano «risposte meditate e organiche», fino alla creazione di un testo unico che affronti tutti i nodi: dal 513 alla riscrittura della legge Rognoni-La Torre, fino ai posti vacanti nelle sedi giudiziarie più esposte. «C'è qualcuno che ha il dovere di non dimenticare», tuona Caselli. E si appella: «Sono gli uomini eletti dal popolo che occupano i vertici delle istituzioni e della politica. Hanno il dovere di farsi carico di quello che è stato definito il *dolore di mafia*, perché questo dolore non si perpetui».

Applaudono tutti, anche il ministro della Giustizia Flick, pur con qualche critica ai magistrati: «La crisi della legalità è evidente e grave, ma non condivido le preoccupazioni, sotto il profilo di un disinteresse da parte delle forze politiche, nelle distinte e concorrenti responsabilità istituzionali dell'esecutivo e del legislativo».

Più decisa la critica, sui «pochi - ma non marginali - episodi di corruzione all'interno della magistratura, che infliggono colpi micidiali alla credibilità della giustizia». Peggio, molto peggio quegli episodi assicura Flick: «Sono colpi ben più gravi di quelle esternazioni che il più delle volte travalicano, anche sul piano disciplinare, il pur sacrosanto diritto di critica».

Aggiusta il tiro anche Elena Paciotti, la presidente dell'Associazione magistrati che solo 48 ore fa si è incontrata con il presidente Scalfaro: «Secondo un quotidiano avrei detto che la colpa è solo del ministro della Giustizia. Magari, si potesse dare la colpa a una persona sola». Poi, anche lei continua nelle critiche e nelle perplessità tante volte espresse, sull'andamento del dibattito sulle riforme.

«Non ci era sembrato necessario che investissero il settore della giustizia ordinaria. Alcune di queste proposte apparivano lesive di un principio che non per noi, ma per i cittadini ritenevamo essenziale: l'indipendenza dei magistrati», spiega Elena Paciotti. E anche per lei, indietro non si torna: «Bisogna riconoscere che questa è l'epoca della fine delle immunità, per avvertire che è illusorio oggi ogni tentativo di ripristinare equilibri tesi ad assicurare nuove impunità».

Fabio Poletti

A destra il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick Sotto il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

Paciotti: questa è l'epoca della fine delle immunità Sarebbe illusorio ogni tentativo di ripristinarle

RETROSCENA

LE SCELTE DEL CONGRESSO

I giudici: più garantiti da Scalfaro che dall'Ulivo

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

A chi va quel lungo applauso? A Elena Paciotti che ha appena finito di parlare, certo, ma anche, e magari più, alla frase che ha chiuso il suo intervento. «Non è mal riposto il nostro impegno, che ancora ieri ha ricevuto l'autorevole conforto e incoraggiamento del Presidente della Repubblica, cui va il nostro sentito ringraziamento», conclude la presidente dell'associazione magistrati. E il congresso applaude. Per l'oratore e in omaggio al Capo dello Stato.

C'è un paradosso evidente, nelle prime assise di Magistratura democratica con un governo di sinistra al potere. Nell'era dell'Ulivo le «toghe rosse» si sentono garantite e rappresentate più da Scalfaro - magistrato degli Anni Quaranta ed esponente della vecchia dc - che dalla sinistra salita alla guida del Paese dopo mezzo secolo di attesa. Un paradosso che si respira nei discorsi di corridoio e si materializza negli interventi alla tribuna.

Nello Rossi, pubblico ministero a Roma, sarà quasi certamente uno dei rappresentanti di Md al prossimo Csm. «C'è molto Craxi in questa classe dirigente», commenta amaro. Nel suo intervento, senza citarlo, ha rintuzzato Folena e la sua rivendicazione del riformismo «di sinistra». Dice Rossi: «Si sta affermando una visione della lotta politica che mira alla conquista di tutto il potere; appartiene alla cultura di destra, ma si sta affermando anche nello schieramento democratico e della sinistra». Una stilettata tira l'altra, ed ecco l'affondo contro il ministro della Giustizia e le sue azioni disciplinari per i magistrati «esternatori»: Rossi denuncia «un salto indietro di trent'anni» e cita l'*Antologia di Spoon River*: «Il silenzio avvelena l'anima».

Anche la signora Paciotti, sempre attenta e misurata, non nasconde la sua delusione: «Se anni fa avessimo previsto che sarebbe venuto un tempo in cui la sinistra avrebbe partecipato al governo del Paese, avremmo immaginato un governo impegnato ad assicurare tutela ai nuovi diritti, agli interessi diffusi. La realtà, come vedete, è molto diversa». Il suo discorso comincia così, e finisce con l'acclamato «grazie» al Capo dello Stato. E allora? Cos'è successo ai giudici di sinistra che per tre giorni hanno discusso con il fantasma di Nanni Moretti e del suo *Aprile* che aleggiava nella sala trecentesca di Palazzo San Giorgio?

Giovanni Palombarini, uno degli «anziani» di Md, è fra quelli che hanno citato l'ultimo film del regista disilluso. E' vero che per i «magistrati democratici» è meglio Scalfaro di D'Alema? «E' vero - risponde Palombarini, che avrebbe preferito non porsi una simile questione - che la difesa della Costituzione accomuna persone diverse: vecchi democristiani onesti che hanno contribuito a scriverla e chi, come noi, da decenni propone cambiamenti e riforme, ma ben diversi da quelle di cui si discute oggi».

Folena è venuto a dire che i giudici di sinistra non capiscono l'Italia del '98, e Palombarini ribatte: «Sono loro a non capire che la situazione attuale è frutto di molte sconfitte del movimento democratico. Per loro, ormai, la politica è solo delega, non più partecipazione e rappresentanza». Per questo pds è un bene, per me è un male. La differenza nasce da qui; il resto, comprese le riforme sbagliate, è una conseguenza». La determinazione a resistere c'è, e l'esponente di Md invita a rifiutare certe tentazioni morettiane: «C'è ancora tanto bisogno di politica».

A farla, però, dev'essere la corrente - «quell'intellettuale collettivo che è Md», dice con orgoglio Livio Pepino, che oggi ne diventa presidente -, non i singoli magistrati o gruppi di magistrati. Da questo nascono certi malumori verso il pool di Mani Pulite («il cui lavoro ha avuto e continua ad avere il nostro appoggio», spiega ancora Pepino), abbastanza evidenti nella palpabile freddezza che ha circondato non tanto l'intervento quanto la presenza di Gherardo Colombo al congresso. Non serve che una procura «di frontiera» come quella milanese si faccia soggetto politico autonomo nel confronto - e nello scontro - con il governo e la maggioranza parlamentare. Fermo restando il dissenso dalle iniziative disciplinari che hanno colpito certe «esternazioni» dello stesso Colombo o di un altro pm di Mani Pulite, Francesco Greco.

Non a caso, quella freddezza non cala quando al congresso arriva un altro procuratore «di frontiera» e sovraesposto nelle battaglie con il mondo della politica, Gian Carlo Caselli. Lui è un militante di Md forse più disciplinato, che forse distingue meglio il ruolo dell'ufficio che dirige dall'organizzazione cui appartiene. Anche lui ha le sue rimostranze da fare. Parla di intreccio tra criminalità organizzata e poteri occulti «che forse non è solo storia del passato», e dalla tribuna ammonisce: «Qualcuno ha il dovere di non rimuovere il passato, i vertici delle istituzioni e della politica». Poi torna a sedersi tra il pubblico. I vertici attuali stanno assolvendo a questo dovere? «Non a sufficienza», risponde il procuratore di Palermo, esponente di punta della corrente dei giudici di sinistra, dopo due anni di governo di sinistra.

Giovanni Bianconi

PANE AL PANE

Università di Roma Processo all'assurdo

PRIME battute del processo per il delitto all'Università di Roma. Dopo undici mesi di attesa (penosissima per chi, dentro e fuori dal carcere, aspetta il responso della giustizia) si comincia con il super testimone della difesa che, prima ancora di essere convocato in aula, annuncia di essere inesistente. Quel giorno di maggio lui non si trovava all'ateneo, non poté vedere Giovanni Scattone che *non* sparava a Marta Russo. E' un'altra pennellata che si aggiunge a un quadro bastantemente assurdo, si tratti di una rappresentazione veridica della realtà o di una ricostruzione volonterosa degli inquirenti.

I cultori del genere avranno di che appassionarsi in un dibattito che si prevede lungo, combattuto, sfuggente. Si poteva presumere, con qualche ragionevolezza, che il colpo di pistola avesse centrato casualmente il bersaglio umano durante un gioco scriteriato (il che renderebbe tuttavia incomprensibile l'arroccamento negativo di almeno uno dei due, quello che non ha premuto il grilletto). Ma la pubblica accusa sostiene che gli amici avrebbero deciso freddamente di compiere un delitto perfetto: analogo a quello del gidiano Lafcadio che, nelle «Caves du Vatican», scaraventa dal treno un malcapitato mai conosciuto prima. L'appostamento alla finestra, la scelta della vittima che passava per il cortile, lo sparo, come una specie di esercitazione in corpore vile, come titolo aggiuntivo per una brillante carriera di filisteo del diritto. Se non c'è movente e non c'è arma - avrebbero teorizzato i due durante un seminario - non c'è delitto.

E' una ipotesi che presuppone non soltanto una perversa elaborazione sofistica ma anche una abnegazione folle. Sembrerebbe viziata da estetistico cerebralismo perfino se i due fossero davvero colpevoli: se fossero cioè indiscutibili le perizie sulla provenienza e la traiettoria del proiettile e avessero ragione Gabriella Alletto, la segretaria di Facoltà. Quella che, dopo l'iniziale mutismo, ha rivelato di avere visto e sentito il colpo omicida. Si ribatte alle sue accuse asserendo che è stata intimorita e plagiata dagli investigatori, decisi a trovare un capro espiatorio. Ma con quale vantaggio si ostinerebbe a denunciare i due studiosi dalla faccia pulita e dal tratto inappuntabile, fino ad averne la vita sconvolta? Lei spiega la sua reticenza a testimoniare perché aveva paura «di essere buttata in pasto alla gente, accusata di favoreggiamento, isolata nell'ambiente di lavoro». Su quest'ultimo punto, che lascia sospettare una vischiosa omertà, vale la pena di riflettere. Comunque sia andata, le sue parole aprono uno squarcio inquietante sull'università romana. Non è tanto il fatto che tra i 60 mila iscritti e frequentatori si possa celare un assassino, che circolino impunemente armi da fuoco, che ci si diverta a sparare quanto meno alle grandaie. Da tempo l'università ha finito di essere un mondo separato in cui si celebra il culto dell'apprendimento e della conoscenza. Continua però a stupire lo schermo autoprotettivo disteso sul misfatto, il senso di oscura complicità che si suole accreditare alla società mafiosa. Beninteso, anche se Scattone e Ferraro fossero innocenti, vittime di malaugurate circostanze; anche se l'assassino non avesse sparato dall'aula 6. Perché qualcuno ha visto, qualcuno sa. E' questo silenzio, questa sordità ambientale che rende doppiamente patetica la vicenda di Marta Russo. Lei credeva di trovarsi soltanto in una scuola...

Lorenzo Mondo

Fs, la grande spartizione

Domani in Procura Geronzi, Sama e Necci

MILANO. «L'avvocato Necci ha successivamente fatto notare come fossero rimaste escluse, dal consorzio, le cooperative sia bianche che rosse. Mentre l'espressione "cooperative rosse" non è stata indicata come un particolare problema, il contrario appare esserlo per le cooperative bianche...».

Questo promemoria via fax di Carlo Sama a Giuseppe Garofano ha portato i magistrati di Milano che indagano su presunte tangenti per gli appalti alle Ferrovie a scoprire una riunione che si tenne, nell'autunno '91, nella sede della Banca di Roma. Quel giorno ospite di Cesare Geronzi, l'allora amministratore delegato delle Ferrovie, Necci discusse con Sama, Salvatore Ligresti e altri imprenditori la composizione del Cociv, l'ultimo nato e il più anomalo tra i consorzi per l'Alta Velocità. In gioco c'erano i 3200 miliardi per la tratta Milano-Genova. Ma perché Necci lamentava l'esclusione delle coop bianche? E come e perché nacque quel consorzio, in cui i gruppi più rappresentati erano la Grassetto di Ligresti, Montedison-Ferruzzi e l'Itinera di Marcellino Gavio? E ancora. Che ruolo ebbe Banca di Roma?

Per ricostruire i misteri sulla nascita del Cociv i pm Paolo Ielo, Fabio De Pasquale e Carlo Nocerino hanno convocato, lunedì 27 aprile, tre protagonisti di quella riunione: Cesare Geronzi, Lorenzo Necci e Carlo Sama. Non solo. Nei giorni scorsi, in tutta riservatezza, hanno già interrogato a San Vittore, Sergio Cusani. Sarebbe stato lui, infatti, su incarico di Bettino Craxi, a interessarsi della questione dopo che alcuni imprenditori si erano lamentati con il leader socialista di essere stati tagliati fuori dal grande affare (i tre General contractor per la Tav erano Iri, Eni e Fiat).

A Necci, comunque, l'episodio è già stato contestato, durante l'interrogatorio condotto, lo scorso 12 marzo, dai magistrati Ielo e Francesco Greco. «Le Ferrovie sono sostanzialmente gestite dagli imprenditori...e dai sindacati... per fare carriera nelle ferrovie bisognava passare per il sindacato... ogni tratto, ogni linea, ogni impianto, ogni investimento è già preassegnato a qualcuno... con dei criteri che evidentemente erano politicamente accettabili e che comprendevano tutti...». E ancora. «Molti ingegneri risulta che lavorassero la mattina con le Ferrovie e il pomeriggio andavano a lavorare con le imprese... nel maggio-giugno '92 adottai una delibera sulla trasparenza determinante per cambiare il sistema».

Davvero un bello scorcio sull'azienda pubblica, e in 95 pagine di verbale Lorenzo Necci cerca di tirarsi fuori: il marcio lui lo ha solo trovato. Anzi. Ha fatto di tutto per voltare pagina prevedendo, infine, la revoca dei contratti per le imprese che avevano rapporti poco chiari con i partiti. Una versione così edulcorata che il pm Greco sbotta: «Necci, i processi noi li facciamo sul lato oscuro della vita e non sulla teoria generale dell'amministrazione. In tutta Mani pulite ho conosciuti bravissimi imprenditori, ottimi manager, e altri sopravvalutati perché pagavano i giornalisti per avere una buona immagine pubblica... ma alcuni veramente eccezionali che però oggettivamente hanno dovuto fare quello che hanno fatto...».

Tra le cose che Necci ha dovuto fare c'è stata quella d'interessarsi del famoso Cociv. Perché? «Deve tener conto», è la sua risposta, «che io non è che rompo con tutto un sistema politico, da un giorno all'altro». Così Necci, dopo aver ricordato di aver militato nel pri, spiega il sistema consociativo, quello con il quale non poteva entrare in rotta di collisione: «un sistema in cui tutta la legislazione era fatta in modo da poter dare all'opposizione la possibilità di bloccare la maggioranza e, alla maggioranza, di aver bisogno continuamente dell'opposizione, figuriamoci per le opere infrastrutturali...».

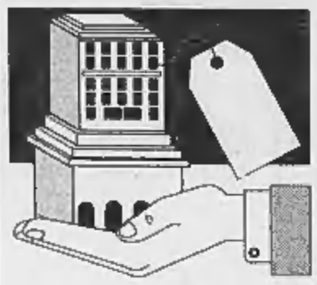
Nessuno, quindi, escluso. Dalla teoria ai fatti. Nelle centinaia di pagine di verbali depositate per l'udienza preliminare (fissata martedì 28 aprile) del processo sulle tangenti versate per la realizzazione dello scalo Fiorenza si comincia a capire come funzionava la Tangentopoli ferroviaria. Per un appalto di 700 miliardi il consorzio Ferscalo Fiorenza costituito dai costruttori catanesi Rendo, dall'impresa Lodigiani e dalla Ccc, il consorzio di cooperative con sede a Bologna, avrebbe versato 3,7 miliardi a dc, psi e ed amministratori delle Fs. Soldi dalle coop rosse ai due partiti del Caf? «Non ho mai autorizzato a pagare tangenti per dei lavori, non fa parte della cultura della storia del consorzio», si è difeso Carlo Sabbioni, consigliere delegato della Ccc in un drammatico confronto con l'ex amico Luigi Rendo che ha insistito però nell'affermare che il manager rosso sapeva e non si è opposto. Non solo coop. A incuriosire gli inquirenti sono state le ammissioni a verbale dal plurindagato Vincenzo Lodigiani. Dopo aver ammesso un incontro nel maggio '91 con un certo Pellini (aveva circa 40 anni e parlava a nome della segreteria amministrativa del partito comunista, intendo del defunto Stefanini) Lodigiani ha spiegato che nelle sue famose carte (un preciso elenco di nomi, affari, soldi da versare) e vari promemoria se part. 1 è la dc e part. 2 è il psi "l'annotazione 'partito R" significa: «rossi, cioè il partito comunista».

Chiara Beria di Argentine

L'ex amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci

L'ex presidente «Il marcio l'ho trovato e ho fatto di tutto per voltare pagina»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SITS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova GAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6685.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1926
Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 25 Aprile 1998 è stata di 569.855 copie



Cade il muro del credito, un istituto ha raccolto l'invito del Presidente del Consiglio

Mutui-casa, primo sì a Prodi

La Popolare di Milano: da domani al 5%

ROMA. Batti e ribatti, finalmente i pressanti incitamenti di Prodi cominciano a scalfire il granitico muro delle banche. Ieri infatti la Banca Popolare di Milano ha deciso di raccogliere la sfida lanciata dal presidente del Consiglio e ha annunciato che da domani stipulerà mutui per la casa al 5 per cento. E' una decisione importante, quella assunta dalla Popolare milanese, in quanto si tratta del primo grande gruppo bancario italiano a infrangere la posizione di assoluta intransigenza assunta dall'Abi.

Prima della Bpm, si erano mosse con decisione sulla linea dei ribassi dei mutui propugnata da Prodi due istituti inglesi, la Abbey National e la Woolwich, mosse dall'evidente disegno di sfondare sul mercato italiano. E a loro si era aggiunta anche una banca «minore», la Banca di Credito cooperativo di Fornacette, in provincia di Pisa, che prima assoluta nel sistema creditizio nostrano, aveva annunciato venerdì un mutuo al 5 per cento per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della casa.

Ma l'impatto che avrà la mossa della Banca Popolare di Milano dovrebbe risultare di ben maggiore portata. Come ha spiegato ieri il presidente dell'istituto milanese, Paolo Bassi, al termine dell'assemblea di bilancio, «dalla prossima settimana offriremo alla clientela mutui ipotecari al 5 per cento che copriranno fino al 75 per cento del valore dell'immobile». Il plafond iniziale sarà di 50 miliardi, ma i dirigenti della banca sono pronti a elevarlo in caso di successo.

Inoltre la Bpm ha deciso di offrire alla clientela un'altra importante possibilità: le famiglie dopo i primi due anni potranno scegliere di optare per il tasso variabile, se i tassi risultassero ulteriormente diminuiti. Con la specificazione che potranno chiedere il rimborso anticipato «senza penali», come ha annunciato il direttore generale della banca, Ernesto Paolillo. I mutui saranno finanziati con l'emissione di obbligazioni a tassi inferiori. I dirigenti della Bpm sostengono di aver fatto bene i calcoli e i conti tornano. Per la banca, ma anche per i clienti.

Resta da vedere a questo punto se altre banche primarie seguiranno la scia della Bpm e quale atteggiamento prevarrà in seno all'Abi. Specie dopo le ultime mosse di Prodi che ha annunciato a breve scadenza un chiarimento ufficiale da parte del Parlamento per evitare che la legge anti-usura venga applicata retroattivamente anche ai contratti stipulati negli anni scorsi, come sostengono numerosi ricorsi presentati in varie procure d'Italia. Ma alternando bastone e carota, Prodi ha anche ricordato alle banche che «è un atto di civiltà» potersi comprare casa a costi contenuti. E ha sollecitato perciò le banche a venire incontro alle esigenze dei clienti, specie per quanto riguarda le penali che deve pagare chi intende rinegoziare il mutuo.

Ma su questo versante spunta un'insidia, che riguarda la normativa fiscale. C'è infatti il rischio che, rinegoziando il mutuo con un'altra banca che offre condizioni migliori, si perda lo sconto che il fisco riconosce sull'Irpef consentendo di detrarre dall'imposta il 22 per cento (ma il prossimo anno sarà solo del 19%) degli interessi pagati. Per evitare questo pericolo sarà infatti necessario che l'importo del mutuo rinegoziato non superi la quota ancora da pagare del contratto originario, ma soprattutto che l'immobile e i contraenti rimangano gli stessi. Quindi in caso di cambiamento della banca per spuntare condizioni apparentemente più favorevoli, il cliente dovrà far bene i suoi calcoli, basandosi appunto anche sullo sconto fiscale al quale si corre il pericolo di non aver più diritto.

Un altro avvertimento è stato lanciato dall'Adusbef, l'associazione di difesa degli utenti bancari, che invita gli italiani intenzionati a rivolgersi a banche straniere per stipulare i mutui casa a far molta attenzione. Perché dietro mirabolanti offerte (sul mercato italiano Abbey National propone contratti a 3,98, e la Woolich mutui in lire al tasso del 4,5 per cento) potrebbero celarsi condizioni capestro come quelle alle quali sono andate incontro centinaia di migliaia di famiglie con i mutui in Ecu. **[p. pat.]**

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

«L'ingresso in Europa costringerà molti a livellarsi sui parametri tedeschi La Borsa? Un bene limitare gli eccessi»

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA BANCA

«E adesso ci seguiranno tutti»

Paolillo: basta accettare un guadagno risicato

PRODI chiama, voi rispondete. E' andata così, dottor Paolillo?

«Per la verità l'istituto di dirigo aveva già in cantiere un prodotto di questo genere per il quale non era ancora stato fissato il tasso, ma che volevamo fosse molto competitivo anche per vincere - come dice giustamente Prodi - la concorrenza di alcune società straniere. La concorrenza, evidentemente, c'è».

Quanto sono concorrenziali le offerte degli istituti stranieri?

«Beh, direi molto concorrenziali rispetto alla media del sistema bancario italiano. Più di un punto in percentuale».

Così facendo, voi dimostrate nei fatti che la richiesta di Prodi - mutui casa al 5% - era legittima e che la reazione dell'Abi era sproporzionata. Lo pare?

«Guardi, sono stati due gli elementi che ci hanno spinto a uscire adesso. Il primo: la settimana prossima sarà fatidica per il nostro Paese. L'Italia entrerà nella moneta unica europea. Avendo questa certezza, che in concreto vorrà dire anche convergenza dei tassi, abbiamo potuto con ragionevole sicurezza fare due conti. Noi pensiamo che l'Italia dovrà tendere ai tassi tedeschi e allora ci siamo sbilanciati un po', fino ad arrivare alla soglia del fatidico 5% invocata dal presidente del Consiglio. L'altro elemento è l'opportunità che deriva dal dibattito di questi giorni».

Il plafond che avete fissato per questi mutui, 50 miliardi, non è un po' poco?

«Le spiego: il plafond è stato volutamente tenuto basso perché provvisorio. Vogliamo capire quanta domanda c'è, e nel giro di poco tempo il consiglio di amministrazione potrà procedere ad un ampliamento. Era comunque ovvio che introdurre mutui ad un tasso così basso comportasse un certo plafonamento perché il costo del denaro - checché se ne dica - non è ancora così basso...».

Mi sta dicendo che quasi quasi ci rimettete?

«Beh, non proprio. Però il margine è molto risicato. Almeno oggi».

Il tasso dei vostri mutui casa era fra l'8 e il 9%. Cosa potranno fare quei clienti che vorranno estinguere il mutuo che hanno per accenderne uno al 5%?

«Noi abbiamo ammesso la possibilità di passare ai nuovi mutui senza nessun aggravio economico. E se in passato fosse stata possibile fare altrettanto con i vecchi mutui, adesso non ci sarebbe il problema delle penali, spesso gravose ed esagerate, da pagare. Stesso discorso vale, comunque, anche per i mutui al 5%, nel caso in cui fra qualche anno i tassi dovessero ulteriormente scendere».

Ma come funzionerà, da domani, l'accesso ai mutui al 5%?

«Abbiamo riservato questo prodotto esclusivamente al segmento famiglia, per la casa. Insomma se viene un imprenditore che vuole costruirsi il capannone industriale o cose simili, gli diciamo di no».

E le spese, come saranno?

«Un po' inferiori rispetto a quelle esistenti. Si passerà da 550 a 400 mila, come massimo. Finanziamo il 75% del valore dell'immobile e l'erogazione dovrà avvenire entro due settimane, tre al massimo».

Che indicizzazione è prevista?

«L'indicizzazione fa riferimento al Ribor più l'uno per cento».

E il periodo per il rimborso di questi nuovi mutui?

«Dieci anni, per tutti. La garanzia richiesta è, ovviamente, l'ipoteca sull'immobile».

Ieri il direttore generale della Cariverona ha detto che i mutui-casa al 5% saranno possibili solo quando il costo del denaro sarà sceso al 3,5%...

«Non vorrei criticare né discutere le scelte di altri. Noi siamo convinti che questa operazione sia fattibile, almeno nella prima fase - sto parlando di almeno due anni - anche se con margini molto bassi».

Anche il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, non è stato tenero con Prodi. E il premier ha risposto che, se le banche non si muoveranno, sarà il Parlamento ad agire. Lei condivide?

«Guardi, sembrerà un paradosso, ma la visione dell'Abi non è del tutto sbagliata. Ogni istituto fa i conti in casa propria, ed ognuno sa quanto costa la raccolta del denaro nella realtà in cui opera. Non si può fare un ragionamento unico per tutto il territorio».

Lei ritiene che la vostra iniziativa costringerà anche altri istituti a fare altrettanto?

«Sì, io immagino di sì».

In questo quadro, certamente positivo in prospettiva, come vede la situazione della Borsa? 7 punti persi nel fine settimana non sono pochi, cosa si attende lunedì?

«Guardi, io ritengo molto salutare per tutti i risparmiatori che la Borsa finalmente abbia finito di fare gli eccessi. Sono convinto che questo possa permettere alla Borsa di risalire di nuovo in futuro, anche se in una maniera più selettiva. E' sbagliato che, siccome la liquidità disponibile nel mercato è tanta perché il Tesoro ha in Borsa 70 mila miliardi, questi finiscano tutti sui 200 titoli di Piazza Affari. Ci dev'essere maggiore selettività negli investitori. Ma ho un grande timore: che siccome i titoli sono solo 200, l'investitore accurato e accorto alla fine capisca che se vuole giocare in Borsa sul serio, deve decidere di andare a scegliere fra gli oltre duemila titoli di Francoforte e Parigi. Fra poco tutto sarà in Euro...».

Flavio Corazza

«Guerra all'evasione»

Visco: darò una taglia agli ispettori più bravi

Le Finanze puntano forte sulla caccia all'evasore: il ministro Visco mette già in preventivo, sul bilancio '98, il 18% in più rispetto all'anno scorso, 4 mila miliardi, 3 mila dei quali da recuperare con la lotta all'evasione. Come? Affinando la «capacità investigativa» degli uomini del ministero.

Uffici e ispettori sono sotto pressione, con la prospettiva di incassare la «taglia» sulle somme recuperate. Una sorta di premio di produzione del 2%, da attribuire per legge ai dipendenti più solerti e più capaci. In linguaggio tecnico si chiama fondo di incentivo, fissato per legge al 2% degli incassi incamerati in base ai controlli formali delle dichiarazioni, agli accertamenti con adesione e alle conciliazioni giudiziali.

Un premio che non ricadrà a pioggia su tutta l'amministrazione, ma finirà nelle buste paga di chi ha centrato gli obiettivi di produzione fissati dal ministero, secondo i criteri concordati con il sindacato. Nella distribuzione, si terrà conto della qualifica e dovranno essere premiati gli impiegati più meritevoli tenendo conto dei risultati conseguiti, ma anche della complessità dei casi affrontati e della «precisione e qualità delle prestazioni rese».

IL BUDGET. Visco conta di scovare entro fine anno 25.608 miliardi di imposte nascoste al Fisco, 4 mila miliardi (il 18%) più del 1997. Ma è un totale parziale, al quale andranno aggiunti sia gli ulteriori recuperi di imposte doganali e accise per 680 miliardi, sia gli incassi, non calcolati, dovuti alle verifiche della Guardia di Finanza. Punterà su quattro filoni principali: scoprire evasori totali; contrastare le frodi fiscali (ai danni del bilancio pubblico e comunitario); controllare le grandi imprese; utilizzare i manuali per le verifiche delle diverse categorie di lavoro autonomo.

Vincenzo Visco

LA GUARDIA DI FINANZA. Per le Fiamme Gialle c'è un impegno preciso: costituire una «task force» contro l'evasione destinandovi un finanziere su cinque. Il maggior numero dei controlli (un milione e 320 mila) sarà riservato alle sacche più classiche dell'evasione: il rilascio di scontrini e ricevute, in particolare nell'edilizia, nel campo degli incentivi alle ristrutturazioni.

EDILIZIA. Il riflesso dell'attività dei finanzieri è chiaro: la lotta al lavoro nero nel settore. Ricevute e fatture alla mano, sarà più facile incrociare i dati con gli incentivi e far emergere l'attività reale delle imprese.

GRANDI SOCIETA'. Sono nel mirino da tempo. Grazie alle nuove procedure, negli ultimi anni 4500 grandi imprese vengono monitorate capillarmente, controllando così il 60% della loro base imponibile. Ora la procedura si estende a 400 «soggetti di rilevanti dimensioni» controllati direttamente dalle Finanze, mentre altri 300 saranno competenza dei dipendenti civili del ministero. Per i finanzieri c'è inoltre in vista un tour de force pianificato: dovranno mantenere il livello delle verifiche generali (9 mila) e «incrementare significativamente» le verifiche parziali (31 mila) tenendo conto «dell'elevato riscontro in termini economici evidenziato dalle statistiche» e puntando particolarmente a stanare i grandi evasori, quelli che il ministero definisce «settori e soggetti di maggiore potenzialità economica e pericolosità fiscale»: lo scorso anno le sole sanzioni finanziarie su Irpeg e Iva hanno fruttato 3900 miliardi.

SECIT. Anche i superispettori avranno obiettivi da raggiungere. A smentire le voci di trasformazione del servizio in una sorta di centro studi, il 25% della capacità operative dovrà essere destinata alla lotta all'evasione. All'attività di studio sarà invece destinato il 19% delle potenzialità del servizio. Ma con compiti mirati: mettere a punto trappole e armi più raffinate per cacciare gli evasori.

Bruno Gianotti

Sperano in quattro milioni

Tante sono le famiglie con un prestito

ROMA. Il popolo italiano dei mutui è composto attualmente da quattro milioni di famiglie indebitate per 162.159 miliardi. Questa è la stima che è stata effettuata dal Censis in uno studio condotto sui 15 milioni e 500 mila italiani proprietari di abitazioni, che risultano mediamente indebitati per 42 milioni di lire ciascuno e per i quali il direttore del centro studi, Giuseppe Roma, chiede condizioni di maggiore trasparenza.

«La questione dei mutui stipulati in periodi antecedenti all'ultimo biennio - spiega il Censis nella sua indagine - e quindi a tassi molto più elevati di quelli attualmente praticati dal mondo creditizio si deve ricondurre anche alla diffusione della proprietà della casa che coinvolge tutti gli strati sociali».

Gli attuali proprietari hanno in maggioranza un reddito medio-basso: il 24,6 per cento ha meno di 24 milioni annui di reddito familiare, il 21,9 per cento guadagna fra i 24 e i 36 milioni, e solo il 22,8 per cento ha un reddito annuo superiore a 60 milioni.

«Il finanziamento all'acquisto della casa - osserva il direttore del Censis, Giuseppe Roma - deve diventare un'operazione più trasparente e più legata alle esigenze dei risparmiatori».

Si può pensare, aggiunge Roma, a due accorgimenti: «L'allungamento della durata del mutuo e l'aggancio alle condizioni sociali e reddituali delle famiglie, piuttosto che al solo valore dell'immobile, possono essere due innovazioni in grado di incentivare l'accesso alla casa per una domanda che oggi è prevalentemente di profilo medio-basso».

Facendo riferimento al quadriennio 1990-94, il Censis ha calcolato che il credito destinato alle abitazioni è risultato per il 58,8 per cento orientato alla costruzione di nuovi appartamenti, per l'8,6 per cento all'acquisto di nuove abitazioni, per il 28,7 per cento all'acquisto di abitazioni usate e per il 3,9 per cento ha riguardato restauri e manutenzioni.

Tra il 1992 e il 1997 (solo il primo trimestre), sempre secondo l'indagine del Censis, l'indebitamento delle famiglie italiane che pagano un mutuo è aumentato del 37,3 per cento passando dai 118.123 miliardi del 1992 ai 162.159 del primo trimestre 1997. L'incremento in valore assoluto del debito è stato di 44.036 miliardi.

Invece secondo una stima dell'Adusbef (l'associazione di tutela degli utenti bancari), sarebbero quasi 150 mila gli italiani che vorrebbero rinegoziare i lori mutui a causa dei tassi di interesse divenuti troppo onerosi. L'Adusbef, tuttavia, mette in guardia gli italiani che vorrebbero siglare un contratto per il mutuo casa con banche estere che in questi giorni propongono tassi molto convenienti: dietro alcune proposte, afferma in una nota l'associazione di difesa degli utenti bancari, potrebbero esserci dei rischi analoghi a quelli verificatesi per i contratti in Ecu. **[r. i.]**

IL CASO

LA POLEMICA SUL PACIFISTA DETENUTO

Due giornali turchi accusano il presidente di Forza Italia. Bertinotti: sarebbe inammissibile

«Frisullo è comunista, tenetevelo»

Poi Berlusconi smentisce: non l'ho detto

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA

INCIDENTE di natura giornalistico-internazionale per Silvio Berlusconi: ha davvero detto agli ospiti turchi nel corso di una cena a Salisburgo tra 30 partiti conservatori europei, come riportato con clamore dai maggiori quotidiani turchi, «quel Frisullo, quel comunista, tenetevelo pure»?

Berlusconi smentisce seccamente. Né potrebbe essere altrimenti. Mentre il Parlamento intero si mobilita per la liberazione di Dino Frisullo, e si ricorda la sua durissima detenzione in tante manifestazioni in onore del 25 aprile - e cioè la Liberazione, la democrazia e anche la libertà d'opinione - una simile gaffe sarebbe davvero imperdonabile.

«Vengo a conoscenza - fa sapere Silvio Berlusconi con comunicato ufficiale - di dichiarazioni che mi verrebbero attribuite da alcuni giornali turchi. Le smentisco in maniera totale e assoluta. L'argomento al quale si fa riferimento non è stato neppure lontanamente sfiorato. D'altra parte è chiaro che se quest'argomento fosse stato mai evocato, le mie reazioni sarebbero esattamente l'opposto rispetto a quelle che mi si vorrebbero attribuire. Per tutta la cena di Salisburgo ho avuto costantemente al mio fianco, in una conversazione in francese, il presidente della Camera dei deputati della Romania e il presidente dell'Unione democratica europea».

Ma all'associazione «Senzaconfine», di cui Frisullo è l'animatore, non basta. «Se veramente Berlusconi è stato strumentalizzato a fini politici, faccia una denuncia pubblica, ufficiale, internazionale nei confronti del governo turco e dei giornali turchi coinvolti. Ci rifiutiamo di credere che l'ex presidente del Consiglio abbia potuto fare quelle affermazioni. Ma se Berlusconi non chiederà pubblicamente il rilascio di Frisullo, la società civile prenderà atto della sua mancanza di impegno democratico e di statura internazionale».

Per la cronaca, i quotidiani *Hurriyet* e *Milliyet*, tra i più autorevoli in Turchia, avevano scritto che nel corso della cena salisburghese Berlusconi era stato interpellato dal deputato Bulent Akarcali (portavoce per gli Affari internazionali del partito al governo, il Partito della Madre Patria) sul caso di Frisullo. Questa la presunta risposta di Berlusconi, secondo quanto riferito: «Tenetevelo, tenetevelo. Non lasciatelo andare. Un comunista di meno in Italia è una buona cosa». Berlusconi l'avrebbe detto in inglese: «Keep him».

Ora la smentita. Secca e totale come gli aveva chiesto Fausto Bertinotti. Perché nel breve corso di qualche ora, tra il momento in cui in Italia rimbalzavano le notizie dalla Turchia e la smentita, sul capo di Berlusconi piovevano diversi anatemi. Fausto Bertinotti era il più duro: «Le affermazioni che gli vengono attribuite sarebbero incompatibili con lo status di rappresentante eletto dai cittadini italiani. La sollecitazione a un governo straniero a trattenere nelle sue carceri un cittadino italiano perché comunista è inammissibile per un membro del Parlamento. In Italia c'è stato un periodo in cui un uomo, solo perché comunista, poteva essere incarcerato. Ricorda Antonio Gramsci?». Gli faceva eco Armando Cossutta: «Berlusconi dimostra il suo animo reazionario. Straparla. Frisullo è un democratico e un pacifista».

Ma ci sono in tanti ad augurarsi che fosse soltanto un brutto infortunio giornalistico. Massimo Ranieri, pds: «Spero che non sia vero, altrimenti saremmo di fronte a una manifestazione di cinismo e di irresponsabilità». Mirko Tremaglia, An: «Sempre meglio aspettare 24 ore prima di commentare dichiarazioni riportate sui giornali. La vicenda Frisullo è un fatto grave che deve essere risolto al più presto sul piano dei diritti umani. Il governo italiano deve portare la questione dei curdi nelle sedi internazionali con un preciso riconoscimento della loro identità in Turchia e negli altri Paesi mediorientali». Saverio Vertone, fuoriuscito da Forza Italia: «Se la frase fosse vera, sarei allibito». Sergio D'Elia, radicale: «Avrà fatto solo una battuta».

E martedì per Frisullo sarà il giorno della verità davanti ai giudici del tribunale per la sicurezza dello Stato. L'accusa, fomentare odio razziale e separatismo, può costargli diversi anni di carcere. Il padre Luca dice: «Sono meno ottimista».

Francesco Grignetti

TELECINCO

I pm: arrestate l'ex presidente

MADRID. La procura anti-corruzione spagnola ha chiesto ieri a Madrid «la detenzione incondizionata» per l'ex presidente della catena televisiva privata Telecinco, Miguel Duran. Sulla richiesta, il giudice Baltasar Garzon dovrebbe pronunciarsi martedì. Duran è accusato, insieme a Silvio Berlusconi - che controlla il 25 per cento dell'emittente - di frode fiscale nella gestione di Telecinco. Davanti al procuratore Carlos Castresana, Miguel Duran (presidente fino al 1996) si è detto convinto che la procura anti-corruzione non abbia competenza sulla questione dal punto di vista giuridico. A fine marzo la giustizia spagnola ha deciso di mantenere l'accusa contro Duran, Berlusconi e altri quattordici azionisti. (Ansa-Afp)

Ma i quotidiani di Ankara confermano «La frase è sua pronunciata in inglese "Keep him"» Cossutta: «Straparla Dimostra la sua natura di reazionario»

Alle Regionali

Sfuma l'intesa ppi-Cossiga in Friuli

ROMA. Sembra naufragata la proposta del ppi di siglare in Friuli l'alleanza con l'Udr per le regionali. L'ultima chance è affidata a un incontro tra Marini e Cossiga. Il responsabile per gli enti locali dei popolari, Renzo Lusetti, aveva reso noto questa ipotesi, ma aveva precisato che l'obiettivo è quello di rafforzare il centro dell'Ulivo. Dunque una presa di distanza da Forza Italia. Ieri la risposta dei collaboratori di Francesco Cossiga è stata negativa. «Non ci interessa allargare il centro dell'Ulivo - ha detto Bruno Tabacci -. Bisogna essere coerenti con la posizione dei partiti popolari europei, cioè essere alternativi alla sinistra. Allora credo che la proposta del ppi non sia praticabile».

Il responsabile dell'Udr in Friuli, Danilo Moretti, sindaco di Latisana, conferma che la trattativa con i popolari è ancora aperta, ma a sua volta precisa: «Il ppi ha cercato di fare una lista Ulivo, ma è saltato tutto per colpa del pds. I popolari non possono adesso continuare a supplicare il pds con il cappello in mano. Se il ppi vuole allearsi con noi deve rendere pubblico un distinguo netto e secco rispetto al pds. Non possiamo governare la regione con la sinistra. E' questa la linea che ho concordato con Cossiga».

In questi termini, per Lusetti, un accordo non è possibile, anche se resta un'ultima chance: quella di un incontro fra Marini e Cossiga. Quest'ultimo, però, è intervenuto ieri sera: «Rispetto alle prossime scadenze elettorali in Friuli e in altre parti d'Italia - ha detto Cossiga - leggo riferimenti al mio nome, particolarmente in collegamento con i supposti schieramenti dell' Udr. Ma l'Udr non esiste ancora, se non come collegamento di parlamentari nazionali, regionali, provinciali e comunali e come singoli o gruppi politici che accettano il progetto di costituirla. Nel movimento per l'Udr - ha proseguito l'ex presidente della Repubblica - io sono stato certo un ispiratore, ma oggi sono soltanto un indipendente iscritto al gruppo del Senato per l'Udr e non ricopro cariche, non vanto leadership e mi limito solo a esprimere pareri, opinioni, giudizi e posizioni personali».

Alle elezioni regionali del Friuli, intanto, è stato confermato il ritorno della Democrazia Cristiana. La segreteria regionale della dc, che presenterà candidati in tutti e cinque i collegi elettorali ha avuto anche il mandato dal Comitato regionale di continuare ogni sforzo possibile per contattare le altre forze politiche di ispirazione cristiano democratica per una possibile presenza unitaria ma, se ciò non fosse possibile, la dc correrà da sola, con il suo tradizionale simbolo». (Ansa)

NOTIZIE IN BREVE

GRAUSO: L' «ABBRACCIO MORTALE» DI COSSIGA. Polemica a distanza tra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga e l'ex editore Nicola Grauso. «Il suo appoggio è pericoloso come un abbraccio mortale - ha detto Grauso -. Dalle indagini fatte da Datamedia è emerso che ogni qualvolta abbiamo aggiunto alla coalizione il nome di Cossiga si perdeva un punto percentuale». Grauso, candidato sindaco a Cagliari con la lista «Nuovo Movimento», ha replicato così alla battuta di Cossiga: «Se dovessi votare a Cagliari - aveva detto l'ex capo dello Stato - darei la mia preferenza al sindaco uscente, Mariano Delogu, del Polo».

Cossiga

LULA: LE ELEZIONI SALTANO ANCORA. Sono saltate per la 13ª volta le elezioni del Consiglio comunale di Lula, paese natale di Matteo Boe, ex «Primula rossa» del banditismo sardo condannato a 20 anni per il rapimento di Farouk Kassam. A mezzogiorno, termine di chiusura della presentazione, nessuna lista è stata depositata nella segreteria del Municipio. A Lula non si vota da 12 anni per il rinnovo del Consiglio e il Comune è retto da un commissario prefettizio dal 1952.

Matteo Boe

«OLIMPICO»: GUAI PER PESCANTE E GATTAI. Ancora guai giudiziari per l'attuale presidente del Coni, Mario Pescante, e per il suo predecessore, Arrigo Gattai. I due rischiano nuovamente di finire sotto processo per aver assegnato in modo irregolare alla società «Tectura srl» l'appalto per la ristrutturazione degli uffici e dei magazzini sottostanti la tribuna Tevere dello stadio Olimpico, in vista dei mondiali di calcio del '90. A sollecitare il rinvio a giudizio di Pescante e Gattai, per concorso in abuso di ufficio, è stato il sostituto procuratore di Roma, Carmine Stabile.

Mario Pescante

COSTA: LUCE SUL BILANCIO DEL QUIRINALE. «Sono 114 i parlamentari che hanno aderito all'appello affinché la Presidenza della Repubblica renda pubblico il bilancio del Quirinale». Lo afferma Raffaele Costa, sostenendo che «negli ultimi cinque anni il Quirinale ha speso circa 1000 miliardi e nei prossimi cinque ne spenderà più di 1500. Le spese aumentano vertiginosamente».

A Reggio Emilia Violante critico sulla corruzione: il Parlamento finora si è mosso in ritardo

«Gli elettori scelgano anche la coalizione»

Di Pietro: la politica fermò Mani pulite

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non possiamo scaricare sulla magistratura il compito di risolvere i problemi della lotta alla corruzione: i giudici fanno i processi contro i singoli, ma contro il fenomeno deve scendere in campo la politica».

Luciano Violante scava una nicchia di polemica in questo 25 Aprile dedicato alla festa e alla commozione nella città dov'è nato il Tricolore: no, la politica non sa assumersi l'onere di affrontare come potrebbe un'infezione ancora attiva. E, di fronte alla propria inettitudine, invece di rimboccarsi le maniche preferisce innalzare «lamenti per ciò che la stessa magistratura fa» e per il potere che questo impegno le consente di ritagliarsi.

Gli eletti dal Paese devono ritrovare coraggio e coerenza, magari attraverso un elettrochoc costituzionale che faccia riappropriare il «popolo» della sua «sovranità» piena portandolo ad eleggere direttamente non solo «sindaco, presidenti di Provincia, di Regione e Capo dello Stato», ma anche la «coalizione» di governo. Una conquista di stabilità che, per Violante, potrebbe giungere grazie ad una nuova legge elettorale con il divieto di determinare *ribaltoni* più o meno incongrui: «I partiti non devono poter disfare ciò che i cittadini hanno voluto».

E' la giornata della memoria, di quel ricordo «che non deve diventare una gabbia, ma motore di cambiamento»: il presidente della Camera lancia la sua idea di «revisionismo sui fatti»: ribellarsi, cioè, alla ortodossia formale ed ingessata della storia ufficiale per andare a vedere ciò che è accaduto nella dimensione reale. Leggendo tutte le pagine, anche quelle che non ci piacciono». Discorso duro, un equilibrismo della ragione su ostilità mai sopite.

Le considerazioni di Luciano Violante scivolano alla cronaca, a quella riforma della Costituzione che, oggi, a qualcuno fa obiettare: «Non c'è il pericolo che prevalgano le idee di destra?». No, risponde: «Non è giustificato avere questi timori: la Costituzione è patrimonio di tutti» ed è importante che la sua revisione avvenga ad opera di tutte le forze politiche. La preoccupazione dev'essere, piuttosto, legata alla scarsa «sovranità popolare» presente oggi nel Paese. Ecco perché per la terza carica dello Stato bisognerebbe che gli elettori arrivassero a scegliere, appunto, la «coalizione di governo». Violante torna sulla sua idea di differenziare Senato e Camera non solo quanto a funzioni, ma anche quanto a sistemi elettivi: per il primo «che è organo di garanzia», una maggior quota di proporzionale; per la seconda, «che ha un ruolo di indirizzo politico», una più rilevante «quota di maggioritario»: «Quando - io credo tra un paio di settimane - avremo definito i ruoli dei due rami del Parlamento, penso che si potrà affrontare seriamente la questione della legge elettorale».

Questi cittadini che devono inseguire la propria sovranità hanno, dentro di sé, un malessere che «ne rode il senso di fiducia». Il discorso torna, così, all'intreccio perverso tra politica ed affari. Un'amara constatazione di ritardo: «Sono trascorsi sei anni dal fatidico '92». Una speranza di accelerazione: «In questa legislatura abbiamo approvato alla Camera due testi importanti: il primo sul conflitto di interessi, l'altro sul controllo del tenore di vita di chi ricopre cariche importanti. Spero che, ora, il Senato li esamini rapidamente. Vorrei che, entro l'estate, l'Italia avesse un adeguato sistema di leggi anticorruzione». Domandiamo: secondo lei per affrontare al meglio questo fronte del malaffare potrebbero essere utili leggi speciali? «No, per evitare che, attraverso la politica, ci sia chi gestisce i propri patrimoni, bastano norme ordinarie a controllo della spesa pubblica». Analoga «nettezza» servirebbe per evitare che i partiti usino «vie traverse» nel finanziarsi: «Gli undici miliardi che Radio Radicale ha preso non sta per prendere» sono un esempio eloquente. E, a proposito di uso corretto del denaro pubblico, Violante svela di avere ottenuto una promessa da Prodi: nella prossima Finanziaria ci saranno fondi per consentire agli studenti italiani visite, nel nostro Paese o all'estero, ai luoghi dove ha abitato l'orrore della deportazione e dello sterminio: «A volte mezza giornata a Mauthausen o alla Risiera di San Saba valgono più di un anno di storia studiata sui banchi».

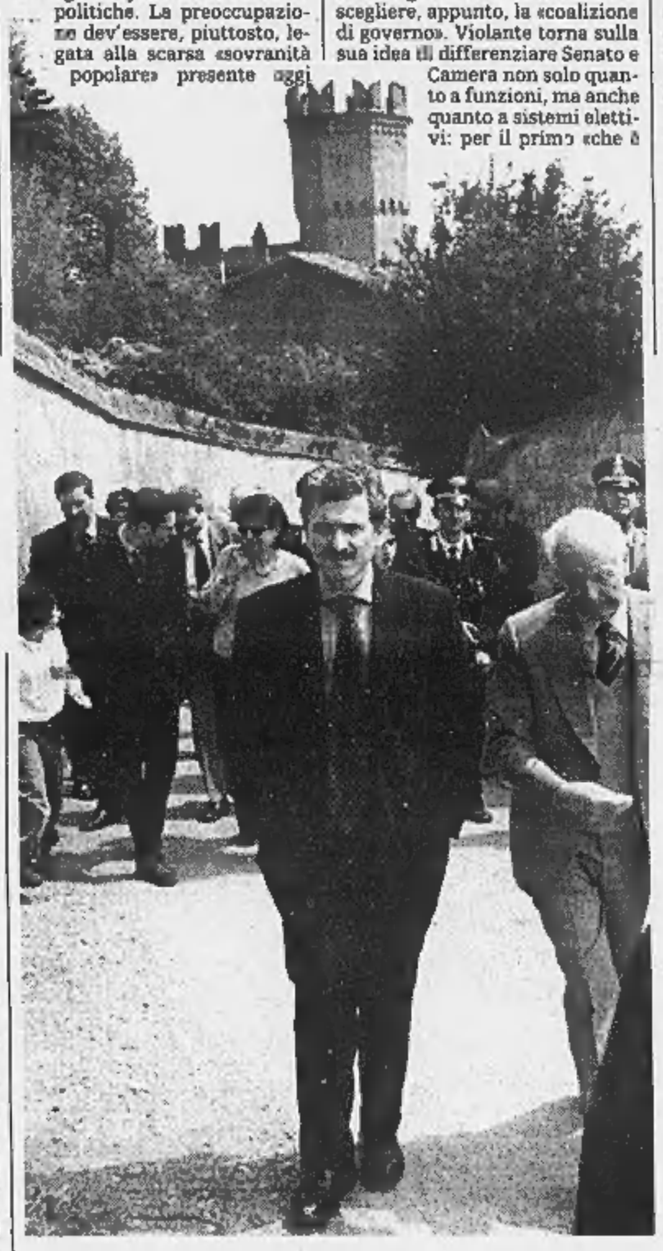
Renato Rizzo

L'EX PM A SIRACUSA

«Nessuno mi dica: taci, brutto anatroccolo»

SIRACUSA. E' un attacco frontale alla politica quello sferrato da Antonio Di Pietro a Siracusa, dove l'ex pm di Mani Pulite è andato con il «camper dei valori». Il senatore se la prende con il sistema «che non ha prodotto atti idonei a fermare Tangentopoli» e con quello che «ha seguito un percorso per bloccare Mani Pulite», e respinge «l'accusa di populismo e qualunquismo». Poi, rifiuta la definizione di «persona da zittire». «Nessuno - dice - può dirmi: zitto tu che sei il brutto anatroccolo». Mentre i suoi collaboratori raccolgono firme per il referendum che propone l'abrogazione della quota proporzionale, Di Pietro ripete che il suo movimento «non aprirà altri fronti in politica» e annuncia gli obiettivi per i prossimi mesi: «La presentazione di disegni di legge per la trasparenza dei finanziamenti ai partiti e per la riforma dell'articolo 513 del codice penale». Più tardi si è trasferito ad Agrigento dove l'ex pm ha trovato modo, ancora una volta, di attaccare gli odiati cronisti: «Non credete a quello che i giornalisti scrivono su di me, fidatevi solo di quello che sentite dalla mia viva voce o dalle cose che firmo di persona». Questo, in sostanza, l'eloquente messaggio lanciato da Di Pietro ai suoi fedeli sostenitori. [r. i.]

Il presidente della Camera Luciano Violante A centro pagina il segretario del pds Massimo D'Alema ieri ad Avigliana



Nel suo intervento il leader della Quercia non pronuncia mai la parola «riconciliazione»

AVIGLIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Con la mano indica al figlio Francesco la scritta nera sul marmo ormai ingrigito. Poi la legge ad alta voce: «Aldo Carmiglio, apprendista, 10 maggio 1944, morto a 16 anni». Forse niente come questo gesto che Massimo D'Alema compie alla fine della visita all'ossario partigiano di Forno di Coazze racchiude il segnale forte che il segretario dei Democratici di Sinistra ha voluto dare con la decisione di partecipare in «forma privata» a questa commemorazione del 25 aprile: «Oggi è la festa di tutti gli italiani ma soprattutto di chi allora decise che la libertà andava conquistata combattendo contro la dittatura». E il segnale forte è anche quello di non pronunciare mai la parola «riconciliazione», anzi il discorso del leader dei Ds è una costante, puntigliosa difesa di chi scelse la strada dell'antifascismo: «E' giusto rivendicare l'appartenenza a quella parte, anche piccola, che fece la Resistenza ed ebbe il coraggio di prendersi le proprie responsabilità. Ciò che essi conquistarono vale oggi per tutta l'Italia».

E il segnale forte passa anche dalla decisione di prendere la moglie Linda e i figli Giulia e Francesco e portarli tra i partigiani di Avigliana (idea del suo portavoce Fabrizio Rondolino, amico di Marisa Borgesa dell'Anpi) in una visita tutta tesa a recuperare la «memoria storica» di quegli anni: «Le feste si passano in famiglia - dice D'Alema accanto al monumento che ricorda i partigiani caduti di Avigliana -. E questa è la mia famiglia anagrafica, quella dell'antifascismo e della Resistenza». Poi i ricordi personali - «mio padre è stato partigiano in un'altra parte d'Italia con Boldrini e Zaccagnini. L'impegno antifascista è stato elemento costitutivo della storia, dell'identità della mia famiglia» - si mischiano al messaggio politico: «La politica in un giorno come questo deve mettersi in ascolto di quelli che sono venuti prima di noi. L'insegnamento partigiano è una spinta ad agire contro l'odio e il razzismo. E' importante trasmettere questo alle nuove generazioni. C'è bisogno di persone che abbiano il coraggio di combattere».

Dunque anche le scritte «Insieme fino alla fine e anche oltre» e «Nessuno è dimenticato, niente è dimenticato» che accolgono i visitatori dell'ossario di Forno di Coazze (la visita fuori programma l'ha consigliata il sottogretario agli Esteri, Piero Fassino, figlio di un comandante partigiano della Valle) possono servire da lezione. Così come accompagnare Francesco nel luogo dove 25 partigiani furono colpiti alle gambe e poi lasciati morire dissanguati. In un giorno come questo non c'è spazio per la riconciliazione (invocata dal presidente della Camera, Luciano Violante) anzi è importante «offrire anche ai più giovani l'occasione di raccogliere direttamente, e non dai libri, la memoria dei protagonisti di quella lotta. E la memoria è importante soprattutto quando ci sono cose che debbono cambiare. E io credo che si debba farlo».

«Preparare le riforme non significa rinnegare i valori della Costituzione»

Come non leggere in queste parole il richiamo ai lavori della Bicamerale, il terreno politico vero dove si sta realizzando nei fatti la riconciliazione nazionale? E così davanti ai partigiani di Avigliana, davanti al loro presidente Elio Pereno che nel discorso ufficiale ha sottolineato a gran voce la «necessità di difendere la Costituzione nata dalla Resistenza», D'Alema spiega: «Abbiamo il dovere di non smarrire la memoria. I legami non vanno persi perché è importante avere il senso delle proprie sorgenti». Ma la «memoria storica» diventa importante soprattutto «quando si devono cambiare le cose. Si possono cambiare gli strumenti e le regole, si può eleggere un presidente della Repubblica direttamente ma questo non significa stravolgere i valori della Costituzione». Anzi D'Alema si richiama «al coraggio dei partigiani, di coloro che scelsero di non stare a guardare ma di ribellarsi» per sottolineare come «anche oggi sia necessario il coraggio del cambiamento perché non basta soltanto custodire dei valori».

Insomma, sulle riforme avanti tutta: «Io sto lavorando per cambiare», ribadisce. Anche la riforma della Giustizia avverrà senza stravolgimenti costituzionali? D'Alema, dopo una visita nel centro storico di Avigliana (con la richiesta del sindaco Castagneri di intervenire per il ritorno in Italia di Silvia Baraldini) e poi una sortita al Castello, evita infastidito la domanda: «Le sembra che da Roma sarei venuto fin qui per parlare di questo?». Più tardi aggiungerà: «Ne parleremo domani».

Maurizio Tropeano

D'Alema: il 25 aprile rimane la festa di noi antifascisti

PRODI

«Gli strappi sono finiti»

BOLOGNA. «Il 25 Aprile è una festa di tutti, credo che tanti italiani abbiano capito che è ormai finito il momento degli strappi e che il Paese sa fare grandi cose e ottiene i migliori risultati quando agisce nella sua interezza». Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi al ritorno da una «uscita» in bicicletta. Prodi, che ha commemorato il 25 Aprile partecipando a una messa in S. Stefano, ha ricordato l'importanza che il Paese si presenti unito, con tutta la sua identità interamente recuperata anche grazie alla Liberazione, all'appuntamento storico dell'ingresso in Europa, al quale Prodi si presenterà «con la consapevolezza - ha detto - di un evento mai accaduto nella storia. Ora l'Italia dovrà dimostrare di essere in grado di dare un contributo originale di cultura e di innovazione». [r. i.]

A Milano

Oltre 50 mila in piazza Duomo

MILANO. Chi parla di «regime» e di «omologazione» doveva vederlo, ieri pomeriggio, il centro di Milano: è difficile pensare a qualcosa di meno irreggimentato e omologato del corteo per il 25 aprile. C'era di tutto, proprio di tutto: il 25 aprile delle istituzioni, coi gonfaloni carichi; il 25 aprile della politica con la polemica contro la «revisione storica» della Resistenza; il 25 aprile dell'«orgoglio gay» o quello dei giovani alternativi, che proseguono il loro corteo fino ad «occupare» il parco Sempione; il 25 aprile degli irriducibili di estrema sinistra che finiscono la manifestazione con una protesta davanti alle linee aeree turche. E mentre sfilano, i comizi in piazza Duomo sono già finiti e un'orchestra suona «Bella ciao» e «Romagna mia».

In piazza ieri a Milano erano almeno in cinquantamila. Dimostrazione che questa data è ancora sentita, non solo da chi quegli anni o li ha vissuti direttamente o ne è stato fortemente influenzato, ma anche da giovani e giovanissimi, i nipoti di chi ha fatto la Resistenza. Nipoti che sfilano ballando a ritmo di rock o che, più politicizzati, si ritrovano sotto gli striscioni di partiti e associazioni o che si appuntano il triangolo rosa (quello destinato nei lager agli omosessuali) gridando: «Ora il divieto di insegnamento, ieri i campi di concentramento». Ed è stato, quello in solidarietà a gay e lesbiche, lo spezzone più vivace e più applaudito del corteo.

Lungo, troppo lungo rispetto ai tempi previsti: gli oratori hanno cominciato a parlare quando in piazza Duomo c'era poca gente e la maggioranza sfilava ancora. Tra i pochi un gruppetto di giovani di Forza Italia che, a dispetto delle polemiche di Gianni Pilo su una presunta discriminazione, ha tranquillamente sventolato le proprie bandiere (due per manifestante) a ridosso dell'area del palco.

Dove hanno parlato, tra gli altri, il segretario della Cgil Sergio Cofferati, il presidente di Rifondazione Armando Cossutta e il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. «La storia non si processa, la Resistenza non si cancella»: questo sullo striscione dell'Anpi che faceva da sfondo al palco. E gli interventi lo hanno in qualche modo ricalcato: «Vorrei vivere in un Paese senza divisioni, ma per questo bisogna rispettare la storia» (Cofferati); «Vi sono vicende che lasciano una memoria infinita; che assurdo errore paragonare la Resistenza e Salò. Non siamo noi, ma altri, quelli che devono chiedere perdono» (Cossutta); «Tutti gli italiani vogliono riconoscersi in valori comuni, ma quali possono essere se non quelli della Resistenza? (Napolitano).

Ad ascoltare e vedere tutto ciò dall'alto, Luigi Grossi, bancario: era salito sulle guglie del Duomo per protestare contro il suo licenziamento.

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha invece ricordato i 53 anni dalla Liberazione recandosi al mausoleo delle Fosse Ardeatine, dove ha deposto una corona di fiori sulla lapide che ricorda le 335 vittime dell'eccidio nazista e successivamente ha visitato le cave dove le SS agli ordini di Kappler e Priebke uccisero le loro vittime. In precedenza aveva deposto una corona di alloro all'Altare della Patria. [r. m.]

Bologna, la marcia dei gay

E un gruppo di lesbiche assalta una chiesa

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La faccia un po' cupa di Fini e sotto una scritta: «Cattivo maestro». E' il 25 Aprile, anniversario della Liberazione, e a Bologna sfila l'orgoglio gay. Si ricordano gli almeno trecento omosessuali italiani deportati e le altre migliaia costretti, durante il ventennio, ad esibire all'occhiello un triangolo rosa, considerato simbolo di infame diversità. Ad aprire il corteo, gli insegnanti omosessuali dell'associazione «Aletheia», che rivendicano dalla loro parte testimonial di non poco conto. «Socrate, Leonardo, Michelangelo: maestri e omosessuali», ricorda uno dei tanti striscioni colorati. Un giovane, orecchini ai lobi e treccine nei capelli, informa con un manifesto: «Il mio insegnante era etero». «Ma i fascisti possono insegnare?», è la domanda impressa su un altro striscione. Tra tante scritte contro Fini, ne spunta anche una, «morettiana», in polemica con il segretario dei Ds: «D'Alema perché non parli?».

La manifestazione è allegra, accompagnata dalle note dell'improbabile orchestrina Roncati, nata nell'ex ospedale psichiatrico di Bologna.

Sono un migliaio e sono arrivati da diverse parti d'Italia, riunendosi davanti al «Cassero», la sede nazionale dell'Arcigay, a Porta Saragozza, da dove cominciano i portici per il santuario di San Luca. A poca distanza c'è un parco con un monumento (un triangolo rosa in marmo) dedicato «alle vittime omosessuali del razzismo nazifascista», sul quale il presidente dell'Arcigay, Franco Grillini, depone un cuscino di fiori, chiedendo anche per i deportati gay il diritto alla pensione di guerra già riconosciuta agli altri perseguitati dal nazifascismo.

Ma a tenere banco è la polemica con il segretario di An, Gianfranco Fini. «La discriminazione su base sessuale non è diversa da quella per il colore della pelle», urla al megafono Grillini, tra grida di approvazioni e applausi. Accanto c'è il sindaco Walter Vitali, con fascia tricolore al petto: «Sono qui a rappresentare tutta la città, perché oggi è una festa di libertà e Bologna dev'essere in prima fila contro ogni discriminazione».

Vanni Piccolo, giacca e cravatta, è preside della scuola media «Ugo Foscolo» di Roma: «Apprezzo la presa di distanza da Fini del ministro Berlinguer, ma gli chiedo di esprimerla anche nelle circolari. Non insegno la mia diversità, ma il mio impegno civile e mi ritengo un ottimo esempio di educatore». E' bellissima Francesca Conti, la transessuale aggredita in casa da uno sconosciuto: «Sono qui per far capire che il signor Fini ha cambiato l'abito, ma non la sostanza». Ed è carica di significati la presenza di Antonio De Angelis, 53 anni, di cui 23 di sacerdozio, sposato con Sonia da quindici. Sfila in rappresentanza dei preti sposati e innalza un cartello di solidarietà «a preti e religiose omosessuali». C'è Franco «Bifo» Berardi, l'ex leader del '77, ma anche un'intera famiglia con passeggino a seguito: «Siamo qui perché la lotta alle discriminazioni è affare anche nostro».

La manifestazione si è svolta senza incidenti. Momenti di tensione ci sono stati nel pomeriggio, quando un gruppo di lesbiche ha fatto irruzione nella chiesa di S. Giacomo Maggiore, in pieno centro. Le donne, una quarantina in tutto, intendevano affiggere sulla facciata, sulle navate e anche sull'altare, striscioni e manifesti contro la religione cattolica e a favore della libertà sessuale e dell'aborto. Un sacerdote che tentava di fermarle è stato coperto di insulti. Un giovane che frequenta la chiesa, intervenuto in soccorso del religioso, è stato preso a schiaffi.

Marisa Ostolani

25 Aprile omosessuale anche a Napoli
Nella foto: il sindaco Bassolino e Davide Barbi dell'Arcigay

Come contropartita verrà inviato un chirurgo per curare alcuni bimbi. Sarritzu: «Sono in buone mani»

Due immagini dell'arrivo all'aeroporto di Tripoli di Vittorio Sgarbi e dell'editore sardo Nicola Grauso

L'editore non teme i guai che lo aspettano in Italia
«Una condanna in più per me non cambia nulla»

Sgarbi-Grauso, il blitz convince i libici

Oggi forse il via libera per riportare a casa il tecnico

TRIPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

26 aprile dell'anno 1428 dall'Egira: a Tripoli ormai sarà ricordato come il giorno in cui cadde l'embargo. Giornali, radio e televisione traboccano dell'«impresa» di Vittorio Sgarbi e di Nicola Grauso che per la prima volta dopo 7 anni hanno sfidato con successo, dall'esterno, il divieto di atterraggio imposto dalle Nazioni Unite. Finora c'erano riusciti solo un paio di aerei di pellegrini diretti a La Mecca, protetti da un tacito salvacondotto religioso, e il colonnello Gheddafi in persona in un paio di sfide preparate dai suoi servizi segreti e dalla complicità di altri governi africani.

Oggi Sgarbi e Grauso incorniciranno un altro successo di prestigio. Dopo una serie di riunioni con i responsabili degli Esteri e delle Finanze libici otterranno di riportare a casa Marcello Sarritzu, il capocantiere a cui il governo libico ha sequestrato lo scorso anno il passaporto dopo il fallimento dell'impresa per cui lavorava. Una storia intricata di debiti e di garanzie, tassello dell'infinito contenzioso storico, diplomatico ed economico che appesantisce tuttora la distensione fra i due Paesi.

Almeno questo capitolo pare, comunque, destinato a chiudersi grazie a uno scambio umanitario. Grauso invierà a Tripoli come contropartita un cardiochirurgo che opererà alcuni bambini libici che, proprio a causa dell'embargo, non possono essere portati all'estero.

«E' una vicenda dai risvolti complessi anche dal punto di vista giuridico - ricorda Grauso -; si è parlato di sequestro, di ostaggio, ma non è corretto. La decisione di trattenere il passaporto è giuridicamente ineccepibile. Semmai è stato Sarritzu, come riconosce lui stesso, ad essere ingenuo, accettando di ricoprire il ruolo di garante legale che viene richiesto alle imprese che lavorano in questo Paese. E infatti lui non se la prende con i libici o con l'ambasciata italiana che si è impegnata per aiutarlo, ma con i suoi datori di lavoro».

Lui, l'ostaggio, è naturalmente felicissimo: «Sono più tranquillo, sono in buone mani, e sono certo che l'onorevole Sgarbi e Grauso mi riporteranno a casa. E' stato l'appello di mia moglie che ha invocato il loro intervento a mettere in moto una situazione bloccata».

La liberazione del capocantiere sarà un provvidenziale balsamo da spalmare su un ritorno in Italia che si annuncia assai più complicato perfino del viaggio di andata. Il raid ha certamente regalato una bella giornata a Gheddafi (l'idea tra l'altro sembra uscita dal suo gusto per i colpi di teatro). Ma nell'ordine ha fatto arrabbiare l'Onu, irritato la Farnesina e determinato certo attenzioni giudiziarie perché sono state violate, oltre che le prescrizioni delle Nazioni Unite ratificate dal nostro Paese, anche le regole severe che disciplinano il traffico aereo. La «squadriglia» di Grauso infatti ha fornito un piano di volo falso e ha ignorato gli avvertimenti della torre di controllo che lo invitava a non entrare nella zona proibita.

Sgarbi ascolta queste possibili conseguenze con charme. Ieri ha allungato fino a Gadames il suo tour artistico e archeologico, mescolandosi al piccolo rivolo di turisti che la sua iniziativa antiembargo vuole trasformare in un fiume impetuoso. «L'arrabbiatura della Farnesina? - commenta -. Me l'aspettavo. Io d'altra parte sono dell'opposizione. Ma la nostra ambasciata e il ministro Dini si erano già impegnati per la liberazione del lavoratore italiano. Il mio gesto, certo un po' fuori dalle regole, va nella stessa direzione della politica estera italiana, riaprire cioè i rapporti con i libici a più ampio raggio. Dove atterreremo al ritorno? Non lo diciamo. Fa parte dell'avventura».

Grauso, a sua volta, confessa che l'unico momento di preoccupazione durante il volo proibito «è stato per un temporale che ci ha fatto ballare molto durante l'atterraggio». E rilancia: «Una condanna in più o in meno non cambia certo la mia situazione. La vicenda di Sarritzu in fondo è accessoria rispetto alla protesta contro l'embargo. Io avevo pensato di venire in Libia da terra passando dall'Algeria. Sgarbi, che ha tempo ha contatti con questo Paese, mi ha suggerito invece un'azione che fosse più "pregnante" per i libici. L'embargo è una realtà assurda. Non funziona per tutti i prodotti del consumismo che qui si trovano facilmente e invece blocca i contatti umanitari e culturali. Mettere l'embargo a Leptis Magna è come metterlo a Venezia o a Firenze. E poi, anche se fosse vero che sono i libici i responsabili dell'attentato di Lockerbee, come ancora è da dimostrare, si è mai visto che per l'azione di un terrorista irlandese o egiziano venga imposto l'embargo al suo Paese? Allora, dopo la tragedia della funivia del Cermis, che cosa avremmo dovuto decidere contro gli americani?».

Ma scusi, Grauso, come mai lei si ficca sempre in situazioni ambigue, complicate? «Oggi se uno vuole comunicare la parola non basta più. E poi è una situazione che mi piace».

Domenico Quirico

Auto sfasciata

Per Pisapia paura in autostrada

Giuliano Pisapia

MILANO. Solo contusioni e grande spavento per il presidente della Commissione giustizia della Camera dei Deputati, Giuliano Pisapia, protagonista venerdì notte di un incidente sull'autostrada Milano-Genova, nei pressi di Serravalle (Alessandria). Pisapia si stava recando a Genova per partecipare al congresso di Magistratura Democratica. Dopo l'incidente è stato ricoverato nell'ospedale di Novi Ligure, dal quale è stato dimesso ieri mattina dopo una serie di accertamenti.

L'on. Pisapia era tornato nella serata di venerdì a Milano da Roma in aereo. A Linate era salito sulla sua Bmw dirigendosi verso Genova. Intorno alla mezzanotte l'auto è sbandata, forse per una macchia d'olio sull'asfalto, e ha urtato più volte il guardrail mentre si apriva l'airbag, che è stato la salvezza. Quando la Bmw si è fermata, quasi completamente distrutta, Pisapia è sceso e, nonostante lo choc, è riuscito a segnalare l'incidente con il triangolo. Quindi è sopraggiunta un'ambulanza che lo ha accompagnato in ospedale. Ieri mattina il parlamentare è rientrato a Milano. [Ansa]

IL CASO

AVVENTURE PERICOLOSE

Cremona: benestanti, sposate a noti professionisti, hanno confessato

Signore-bene con l'hobby del furto

Rubavano per noia salumi e formaggi nei supermercati

CREMONA AVEVANO una famiglia invidiabile, un marito che non faceva mancare loro nulla e figli a regalare le abituali gioie. Potevano togliersi qualunque soddisfazione, bei vestiti, parrucchiere alla moda, macchine di grossa cilindrata. Ma forse era tutto troppo bello, troppo scontato, sempre uguale, giorno dopo giorno. Così a Claudia, Enrica e Paola (i nomi sono inventati perché gli inquirenti non hanno rivelato le generalità) è venuta un'idea. Di quelle folli, ma in grado di far riemergere il brivido che la sicurezza in cui erano immerse aveva sopito. Rubare. Entrare in uno dei supermercati della zona di Casalbuttano e Pizzighettone (Cremona), infilare nella borsetta un salame, un prosciutto, un pezzo di formaggio, qualcosa da mangiare, e uscire senza pagare. Di mattina, mentre i mariti erano a lavorare e i figli a scuola.

Il passatempo di queste tre eleganti signore è però finito all'uscita di un supermercato di Castelleone. I carabinieri le hanno intercettate, hanno controllato le loro borsette, hanno chiesto di documentare gli acquisti con regolare scontrino e, in mancanza del tagliandino, le hanno invitate a seguirle in caserma. Lì, le donne hanno subito confessato, i militari non hanno neppure avuto bisogno di insistere. Così è scattata la denuncia per appropriazione indebita e presto la procura di Cremona le convocherà per chiedere loro ragione di questo comportamento.

Era da tempo che i carabinieri erano sulle tracce di queste donne insospettabili, tra i 35 ed i 40 anni, mogli di un medico, di un imprenditore e di un ingegnere. Dovevano risolvere i casi di piccoli furti nei supermercati di Castelleone avvenuti negli ultimi sei mesi. Avevano notato tre donne eleganti fare spesa e, una volta scoperto che non erano del paese, si sono insospettiti per la frequenza, una volta a settimana, e per la «tecnica», un negozio nuovo ad ogni appuntamento. Le hanno pedinate. Poi, un paio di mattine fa, si sono appostati in borghese in un supermercato e le hanno fermate prima che si infilassero sulle due auto, una Mercedes e un'Alfa. Nelle borse merce per un valore di 200 mila lire, soprattutto salumi e altri generi alimentari. Una cifra irrisoria per loro, ma un'emozione forte per combattere la noia, una scarica di adrenalina che, un'ora ogni tanto, rendeva eccitante la loro vita troppo normale, fatta dei ritrovi di tutti i giorni, delle chiacchiere tra amiche e delle partite a carte al circolo.

Nomi non ne sono usciti dagli inquirenti. Ma a Pizzighettone e a Casalbuttano è già iniziato il tam tam alla ricerca delle signore con il vizietto. Un tribunale popolare solitamente spietato. E per le tre donne è di nuovo brivido. Ma stavolta di vergogna.

I colpi al mattino quando i figli erano a scuola

Una donna fa la spesa in un supermercato

Carlo Annovazzi

In centro a Bologna

I ladri rubano la bicicletta a Flavia Prodi

Flavia Prodi

BOLOGNA. I ladri di biciclette, in azione ogni giorno a Bologna, non hanno risparmiato Flavia Franzoni Prodi. Alla moglie del premier è stata rubata la vecchia bici, con la quale si spostava in città. Il furto è avvenuto in piazza 8 agosto. Flavia Prodi è apparsa molto dispiaciuta: «Sono rimasta appiedata, le ero affezionata, erano anni che la usavo. L'avevo legata a un porta-biciclette collocato fuori vista. I ladri hanno avuto gioco facile». [m. o.]

Ford COMMERCIALI KM Ø

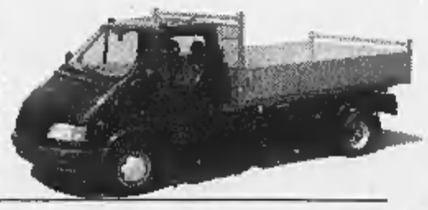
NON TEMIAMO CONFRONTI!

FIESTA WINDOW VAN
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 14.980.000
con IFAS SYSTEM L. 290.612 al mese GARANZIA 7 ANNI

FORD COURIER VAN
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5.10 - Volume m. cubi 2,8
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.490.000
con IFAS SYSTEM L. 319.906 al mese GARANZIA 2 ANNI

FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 484.612 al mese GARANZIA 2 ANNI

TRANSIT 150 AUTOCARRO
2,5 D - 706 HP - Iniezione diretta - servosterzo
cassone fisso in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10 x 3,0 - Portata utile Q.li 14,30 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 33.758.000
nostro prezzo L. 28.980.000
con IFAS SYSTEM L. 562.212 al mese GARANZIA 2 ANNI



FURGONE TRANSIT 150 GRAN VOLUME TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi in mano L. 36.904.000
nostro prezzo L. 30.925.000
con IFAS SYSTEM L. 599.945 al mese GARANZIA 2 ANNI

TRANSIT 150 RIBALTABILE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo
Dim.: m.3,30 x 2,00 x 35 - Capacità m. cubi 2,10
Ruota gemellata
Listino chiavi in mano L. 37.837.000
nostro prezzo L. 30.680.000
con IFAS SYSTEM L. 595.192 al mese GARANZIA 2 ANNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Un passeggero, un ferroviere e un tassista lo riconoscono nell'identikit ricostruito dal viado di Novi

«Il serial killer è sceso a Bordighera»

Spuntano tre testimoni per l'ultimo delitto sul treno

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un sabato tranquillo, dove tranquillo qui in Liguria ora significa che non è stato trovato un altro morto sparato in testa con una 38, e che il serial killer di prostitute, metronotte e donne in viaggio sul treno ha deciso di lasciar perdere, forse, speriamo. Oppure no, e se è vero che preferisce colpire nei giorni di festa, allora anche oggi potrebbe entrare in azione, e andare a caccia con la sua pistola: su un treno, come ha fatto due volte, o su una strada di quelle frequentate da prostitute e relativi clienti, o dappertutto. Ma l'allarme è ancora rosso soprattutto sulle linee ferroviarie, e non è detto che cesserà presto. Nonostante la paura, la gente non ha rinunciato a un sabato sulla Riviera, preferendo però l'auto al più comodo treno.

Nell'attesa della prossima mossa del killer, e degli ultimi esiti delle perizie sollecitate dai magistrati, ieri mattina Gaetano Chiusolo, capo della Criminalpol regionale, e il maggiore dei carabinieri Ricciarelli hanno fatto il punto dell'inchiesta assieme al sostituto procuratore Zucca. Un rapporto che ha preso in esame lo stato delle indagini sugli otto omicidi finora in qualche modo attribuibili all'uomo della 38 special, ma che non esclude l'esistenza di collegamenti con altri casi ancora insoluti avvenuti in zona.

«Esaminarli è doveroso», dice Zucca. E così, nel tentativo di capirci qualcosa di più, non si trascurano nemmeno i delitti del metronotte Giangiorgio Canu, ucciso nell'ascensore di un palazzo di Genova, nella notte tra il 24 e il 25 gennaio '98 (un colpo alla nuca). E quello di un cambiavalute di Ventimiglia, 13 novembre '97, accoltellato ma finito con tre colpi di pistola alla testa. Più quello di un altro cambiavalute di Ventimiglia, il 20 marzo '98, ucciso da un colpo alla testa sparato da un assassino che è fuggito a bordo di una Mercedes scura.

Prima di farsi portare fino a Sanremo si è fermato a un bancomat Ma la polizia è scettica: troppo furbo per tradirsi così La paura non ha frenato l'arrivo dei turisti

Analogie, molte similitudini soprattutto nelle modalità di esecuzione, una pistola che forse è sempre quella, sospetti. Sono tanti i fascicoli «vecchi» ripassati in questi ultimi giorni, mentre nuovi accertamenti sono stati richiesti per quanto riguarda l'ultimo delitto: quella Maria Angela Rubino morta una settimana fa sul Genova-Ventimiglia. Il nuovo sopralluogo su due vagoni di quel treno «2888» è slittato, ma dovrà essere fatto al più presto, assicurano in questura. Niente deve essere trascurato, e nemmeno la pista che si è aperta a Bordighera, una delle due stazioni - oltre a Ventimiglia - che potrebbe essere stata scelta dal killer di Maria Angela per scendere e scomparire. L'ipotesi Bordighera si basa su tre testimonianze, tre uomini che forse hanno visto in faccia questo uomo. Un ferroviere, un passeggero del treno, e un tassista. I loro racconti concordano: una persona che scende in tutta fretta dal treno, sale su un taxi, poi chiede all'autista di fermarsi per fare un Bancomat, poi si fa portare a Sanremo, paga e se ne va. I tre testimoni lo descrivono come uomo di mezza età, capelli brizzolati, insomma, praticamente l'identikit ricostruito sulla base del racconto del viado scampato - per caso - alla notte di sangue di Novi Ligure, in cui il killer uccise i due metronotte.

E' lui? La polizia è scettica, eppure non trascura nulla. Ma sarebbe fin troppo facile, prenderlo per colpa di un Bancomat fatto, se davvero le cose fossero andate così, subito dopo aver commesso un omicidio. Un tassista testimone, e poi la «firma» lasciata dalla tessera per il prelievo dei soldi. Una mossa troppo stupida, per questo furbo maniaco e killer, che sale e scende dai treni ma forse possiede (o comunque dispone) di una Mercedes scura, e gira, gira, cercando qualcuno da far fuori.

Brunella Giovara

DALLA PRIMA PAGINA

ALBENGA: E' la stazione dove sale Maria Angela Rubino, l'ultima vittima del presunto serial-killer. Ma è anche il luogo dove viene uccisa Donika Hoxhollari, 21 anni. Stessa tecnica, un anno prima: il 7 febbraio 1997.

NOVI LIGURE: E' il 24 marzo quando vengono uccisi i due metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo. Si avvicinano a un'auto ferma nel cortile di una villa: l'uomo al volante li uccide a colpi di pistola e ferisce il viado col quale si era appartato

VENTIMIGLIA: Qui finisce la corsa del «2888». Ci arriva alle 22,25. E qui, in una toilette della prima classe declassata, è finita il 18 aprile la vita di Maria Angela Rubino, 32 anni, collaboratrice familiare di Ventimiglia.

PIETRA LIGURE: Il primo delitto porta la data del 18 marzo. La vittima è Liudmila Zubkova, 25 anni, ucraina. Nemmeno un mese dopo, il 13 aprile, tocca a Kristina Kwalla (alias Mama Volbona), 21 anni, macedone. Tutte e due uccise con un colpo di pistola alla nuca.

GENOVA-TORTONA: è il pomeriggio del 12 aprile, Pasqua. Sull'intercity che la sta riportando a Milano da Lavagna, viene assassinata l'infermiera Elisabetta Zoppetti. Trovano il cadavere nella toilette

COGOLETO: E' il 29 marzo quando Evelin Esohe Edogaye, 27 anni, prostituta nigeriana, viene uccisa a colpi di pistola.

LE STAZIONI DELLA MORTE

E' soltanto una casualità, eppure inquietante. Percorrendo i 250 chilometri che dividono Genova-Ventimiglia, il treno regionale «2888» sul quale il serial-killer ha messo a segno l'ultimo omicidio, fa sosta nelle località di cinque degli otto omicidi attribuiti al mostro della Riviera.

VARAZZE: E' il 15 marzo, Stela Truya, 25 anni, albanese, muore, assassinata con un colpo di pistola alla nuca

GENOVA BRIGNOLE: (foto della stazione) Il treno «2888» per Ventimiglia parte di qui tutte le sere, alle 19, sul sesto binario

In viaggio, seduti a fianco della paura

Da Genova a Ventimiglia sul treno dell'ultimo delitto

HANNO sempre occhi di ghiaccio, questi boia. E in fondo nessuno lo aveva troppo preso in considerazione finché aveva fatto fuori quella povera grassona, l'albanese Stela Truja, immolata con un colpo alla nuca il 9 marzo. Poi aveva usato la blusa di un'altra fittavola del corpo, l'ucraina Sluydmiyla Zuskova, per farle saltare il cervello senza troppo chiasso. In fondo, che male faceva? Sfoltiva i bassifondi e non inquietava come quando ha cominciato a macellare italiane per bene, donne normali. Allora e soltanto allora, sì: è diventato il mostro della sacra sindrome, la sindrome terrificante e giustificata del serial killer che uccide donne, qualsiasi donna.

E aveste visto, su quel treno della morte, l'aria che tira. Intanto è un treno fantasma. Semivuoto, semibuio, un serpente di ferraglia che scodinzola nella notte stridendo ad ogni fermata. Certo, c'erano anche alcune donne. Pochissime. Meno di 10 l'altra notte. Ma con loro, le passeggere, c'erano anche altre donne che dovevano fare i conti con il terrore, l'incubo, l'offesa.

Ed erano le donne che lavorano sulla ferrovia, ferroviere e poliziotte, alcune di loro toste come lottatori, ragazze in uniforme con una calibro 9 bifilare lungo, alla cintura, che facevano un terribile contrasto con il popolo femminile dei binari, le viaggiatrici stralunate, le straniere con i loro compagni, le adolescenti con le scarpine di tela colorata, le piccole signore grasse, le arcigne vedove silenziose, le tenere fidanzate, le sdegnate intellettuali con molti libri. E quella ragazza grassottella con un violoncello nella custodia azzurra che ho visto scendere ad Albenga.

Vedeste, sentiste, fiutaste che paura. Una paura nuova, terribile e straordinaria. Umiliante. Offensiva. La paura di essere donna. La paura di essere vittima predestinata. Un fiato di Auschwitz. Certo, altri vagoni, altro tutto. Ma i simboli. I treni, l'ingiustizia della violenza, l'offesa, il terrore di essere un bersaglio per una qualità fisica, per essere donna.

Ne parlano, ne parliamo, ho giurato di non fare nomi e non descrivere neanche le persone, perché la loro paura merita rispetto assoluto. Ma una mi fa notare che una donna che va alla toeletta è agghiacciata e la pipì non le viene. Non ha occhi che per la porta e la immagina aprirsi. Ed ecco che la violenza marcia da sola, non ha bisogno del fatto, della reale presenza dell'assassino. L'assassino è sempre presente anche con la sua assenza. E' qui fra noi, è ovunque esista terrore, fantasia, sospetto. Ovunque delle donne che viaggiano siano costrette a rifugiarsi in una reazione disperatamente umoristica di alcune, ma sostanzialmente l'orrore, lo sdegno per questa percezione di essere un agnello da macello selezionato dal sesso.

Ho passato 15 ore su quella ferrovia la scorsa notte, ma devo togliere le tre ore e mezzo spese per tirar fiato all'hotel Provenza di Ventimiglia, dopo essere arrivato col treno dell'incubo e aver speso la sera con i ferrovieri e ferroviere, agenti maschi e femmine.

Poi alle 4 e 50 ho ripreso il treno in senso inverso fino a Savona, dove ho aspettato che si facesse giorno e aprissero i bar per fare il pieno di caffè. Poi con il diretto delle 7,41 di nuovo il percorso della morte fino a Ventimiglia. Ho dunque fiutato quel che corre sulla strada ferrata, ho visto i fantasmi che vivono negli occhi delle vittime potenziali.

E ho scoperto, mi è sembrato di scoprire, che l'Italia del vampiro che rianima le sue vene col sangue delle vittime, è complementare a quella del terremoto che vive l'incubo naturale della natura innaturale, l'incubo della terra che si muove. In entrambi i casi, ho visto esseri umani che vivono nello spavento degli innocenti, lo spavento della selezione casuale, la massima offesa.

Ed è davvero il silenzio degli innocenti quello che agita i sonni irrequieti di chi vive sulla equivoca mobilità del treno o del terremoto. Nel treno della morte, l'altra notte, eravamo quattro gatti. Alla fine, a scendere a Ventimiglia eravamo tre. Uno era un controllore gentilissimo delle Ferrovie dello Stato che tornava a casa. L'ultima donna, coccolata dai ferrovieri, è stata impaurita ad Arma di Taggia e ha confessato, ridendo, di non bere più, prima di salire sul treno, per evitare lo stimolo della pipì. E comunque, dice, se le scappa, se la tiene: «La toeletta mi fa l'effetto della camera dell'esecuzione, un piccolo mattatoio a sorpresa».

Come è accaduto per il terremoto si vive il terrore della scelta casuale delle vittime

Le altre passeggere erano state concentrate nello scompartimento accanto a quello dei ferrovieri e si sostenevano ridendo, ma separate dal mondo maschile che non correva rischi, perché Mister Killer è un vero signore, che si dedica soltanto alla macelleria per signora. Stando all'identikit fornito dal viado che l'ha visto e che ne ha preso una revolverate in pancia, il porco è in apparenza una gran bravissima persona, un gentil signore brizzolato e di mezz'età, un elegante che si presenta alla guida di una Mercedes nera e che soltanto quando è a tu per tu provoca le sue vittime con gesti osceni e occhi malvagi.

Soltanto se lo infastidiscono può fare la festa ai maschi: Candido Randò e Massimino Gualillo erano i due metronotte che fece fuori a rate, con calma, col colpo di grazia, dopo aver rapito il viado che poi lo ha descritto. Li uccise perché lo avevano disturbato. E li uccise con meticolosa crudeltà, con questa sua passione scenografica per l'esecuzione da boia che fa inginocchiare e spara alla nuca.

Nei vagoni semivuoti le donne si radunano e ridono per farsi forza Ma anche le poliziotte non si allontanano mai dai colleghi

Mister Killer non è un personaggio letterario, ma un mostro di carne e ossa del genere di quelli che talvolta in Usa finiscono nel braccio della morte con una siringa in vena.

Una ferroviera ricapitola la storia e ricorda che gli omicidi diventano scandalo quando a pagare il fio della loro innocenza sono due donne «normali»: Elisabetta Zoppetti, infermiera andata alla toeletta (colpo alla nuca e giacca della vittima come silenziatore) e Maria Angela Rubino, cameriera, stesso sacrificio umano.

Dopo questi due ultimi delitti esplode il terrore collettivo. Fra le due «borghesi» il killer aveva intanto fatto fuori un'altra prostituta, Kristina Kwalla, ammazzata il 14 aprile scorso, due giorni dopo l'infermiera e quattro giorni prima della cameriera.

Da quel momento tutte le donne italiane hanno conosciuto un terrore del tutto nuovo e terribile. Tutte, di qualsiasi età, taglia, forza fisica. Ho visto le poliziotte, belle ragazzone energetiche, con le pistole nelle fondine bianche, che si davano coraggio facendo le spavalde, ma applicate a decalcomania ai loro colleghi maschi.

Per noi uomini sulla ferrovia della morte diventa aggressivo e azzardato anche soltanto guardare in faccia una donna, perché si prova qualcosa di losco e colpevole nell'essere uomini. Infatti, lui, può essere chiunque: è apparentemente normale, ben vestito, anonimo, preciso, freddo.

Ha un suo metabolismo e quel metabolismo, benché lo chiamiamo mostruoso, è a quanto pare soltanto una variazione sul tema dell'essere umano.

La signora di mezza età che ho avuto davanti a me per un'ora di viaggio mi dice: «Scusi, ma lei non ha notato che il consumo della crudeltà come strumento di piacere, è in crescita vertiginosa? Non vede che le videocassette che si spacciano come documentari sugli animali selvaggi, in realtà contengono soltanto una selezione di uccisioni, leoni e giaguari che ghermiscono gazzelle e le piegano, le divorano vive, le sventrano palpitanti? La curiosità non è per l'ecologia, ma per l'assassinio, erano nei telegiornali che indugiano sulle pozze di sangue, sui dettagli inutili e terribili. O come le code infinite che formano gli automobilisti per vedere se una macchina ferma sul ciglio della strada, magari con una gomma a terra, non celi una deliziosa tragedia, un dettaglio macabro... Questo assassino è soltanto un consumatore che fa da solo, con una sua perversione, ma è un genere di perversione che fino a qualche anno fa non esisteva».

Carrozze chiuse. Il nostro treno non le ha, ma quattro vagoni del convoglio che partiva da Ventimiglia ieri mattina alle 5,05, erano serrati. Due ferrovieri, un uomo di una quarantina d'anni e una bella donna più giovane, mi investono della loro indignata disperazione: «Ah! se ne accorgono adesso che c'è il serial killer, vero? Ma lo sa che quello che succede da questa parte della frontiera non succede pochi metri più in là, in Francia, sugli stessi treni. E' terribile, noi siamo ostaggio dei tossici, siamo costretti a rinunciare a controllare i biglietti, siamo disperati. Venga a vedere come sventrano i sedili della metropolitana, per pisciarci dentro e dargli fuoco. La polizia? Non hanno senso dello Stato, se ne fregano. Con i carabinieri va un po' meglio, ma il senso dello Stato è finito, è morto. Dai nostri superiori riceviamo ordini contraddittori e telefonini che non funzionano. Guardi quel locomotore francese: loro hanno la linea diretta con Marsiglia. Guardi quel treno: fra poco lì sopra sale la Sureté, e immediatamente torna l'ordine, la legge è rispettata, è la Francia, capisce? E io sono disperato perché credevo che questo governo che aspettavamo da anni cambiasse almeno il clima, almeno desse un segnale di speranza, invece è tutto al disastro, e noi siamo sottoposti a una violenza psicologica che diventa fisica, e anche morale, perché noi crediamo in questo lavoro e nello Stato, ma lo Stato sembra morto ammazzato come quelle povere donne. E voi giornalisti venite adesso perché c'è il serial killer. Be', il serial killer è lo squalo che hanno prodotto queste acque torbide».

Una donna confessa «Oramai la toeletta mi fa l'effetto di un piccolo mattatoio a sorpresa»

La notte adesso è passata, anche il sonno se ne è andato e sono qui in albergo a scrivere quel che ricordo del treno fantasma, delle stazioni liberty di San Remo e Bordighera, di una umanità rarefatta, sospettosa, diafana. Mister Killer starà godendo, leggendo i giornali.

Paolo Guzzanti

La Lega ospite al Congresso liberaldemocratico assieme a iracheni, libici, nordcoreani e nazionalisti serbi

L'Asse Bossi-Zhirinovskij

Applausi in Russia al «leader padano»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Viva i popoli russo e padano». La platea del congresso del partito «liberaldemocratico» di Vladimir Zhirinovskij rimane un attimo interdetta, ma poi risponde con un applauso. Non hanno mai sentito parlare del dramma dei padani «intrappolati in Italia», ma se lo dice Umberto Bossi, ospite d'onore del loro «duce», la cosa merita fiducia e sostegno. Anche perché nel frattempo il tempo assegnato al discorso del leader della Lega Nord è scaduto e tutti possono vedere con quanto affetto Zhirinovskij lo abbraccia e lo accompagna al suo posto.

Un posto d'onore, insieme agli altri ospiti di riguardo: la delegazione dell'Iraq (Zhirinovskij si vanta della sua amicizia con Saddam Hussein), quella della Libia (anche Gheddafi è un «amico»), i rappresentanti della Corea del Nord con la faccia impenetrabile, un gruppo di cubani e gli inviati del partito nazionalista serbo di Seselj.

Una compagnia che però non ha imbarazzato il leader leghista, venuto a Mosca per far conoscere al mondo «come il popolo padano si sia messo in moto per la sua libertà» e denunciare il «razzismo e il colonialismo» di Roma che ha già incarcerato dei «patrioti padani». Per raggiungere questo scopo è buono qualsiasi mezzo: «Bisogna arrangiarsi con quel che c'è».

E così una numerosa delegazione della Lega Nord - oltre a Bossi ieri nella tribuna degli ospiti del congresso c'erano Roberto Maroni, Marco Formentini e Stefano Stefani, insieme a una ragazza bionda ingaiinata nella divisa della «Guardia Padana» - è scesa nel circo di Zhirinovskij, tra cosacchi, giovanotti in uniformi improbabili e nostalgici dell'impero di provincia avanti negli anni. E' stato lo stesso leader «liberaldemocratico» ad aver invitato Bossi dopo aver visitato il «Parlamento di Mantova».

Oltre al sostegno politico la Lega cerca anche la possibilità di avviare commerci di prodotti «made in Padania». Bossi ha spiegato ieri ai russi che «gli operatori economici in Russia che voi ritenete italiani sono in realtà al 95 per cento padani». Nei corridoi dell'assemblea è poi entrato nei particolari: «Mi hanno detto che in Russia la prima cosa che si chiede a un italiano è da dove venga. Se viene da una certa parte ci vanno cauti».

Comunque per Zhirinovskij si è trattato di una giornata di trionfo. Ieri, giorno del suo compleanno, aveva diversi motivi per festeggiare. E' stato rieletto leader del partito per altri 5 anni e in più ha avuto il titolo di dottore in filosofia dopo aver difeso con successo all'università di Mosca una tesi dall'ambizioso titolo «Passato, presente e futuro del popolo russo». Un futuro che ovviamente verrà costruito dal «duce» stesso.

Ma soprattutto ieri Vladimir Zhirinovskij è passato dalla posizione di politico stravagante e marginale a quella di riconosciuto partner del Cremlino. Certo, il potere aveva trattato con lui anche prima: si parla di diversi milioni di dollari elargiti ai «liberaldemocratici» in cambio di voti favorevoli al Parlamento, come quello per la Finanziaria. Finora però erano trattative sottobanco, a parole il governo ha sempre preso le distanze da un personaggio così imbarazzante.

Ieri invece sotto il soffitto fregiato della sfarzosa «Sala delle colonne» - una volta sede dei congressi del Pcus - è stato letto un messaggio di saluto di Boris Eltsin. E il neopremier Serghej Kirienko ha inviato al leader ultranazionalista affettuosi auguri di compleanno. Del resto, è il minimo visto che Kirienko venerdì ha ottenuto la fiducia della Duma proprio grazie ai 50 voti dei deputati di Zhirinovskij.

Anna Zafesova

Il senatur promuove il made in Padania e accusa: «Italia Stato poliziesco»

La stretta di mano tra il leader del partito liberaldemocratico Vladimir Zhirinovskij e il leader della Lega Nord Umberto Bossi Sotto, un naziskin

IL CASO

RAZZISMO SULL'ARBAT

Mosca, caccia allo straniero

Neri e asiatici aggrediti dai naziskin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Per chi ha la pelle scura o gli occhi a mandorla la vita a Mosca sta diventando difficile e pericolosa. «Siate estremamente attenti», «non usate trasporti pubblici», «non uscite di casa la sera»: questi i consigli diramati nei giorni scorsi dalle ambasciate e da organizzazioni di studenti stranieri nella capitale russa, dopo che un'ondata di violenza a opera di skinheads ha investito la città.

Indiani, nigeriani, cinesi hanno ormai paura di avventurarsi per le strade di Mosca, una metropoli che non ha ancora imparato la lezione della convivenza o della tolleranza. Non si tratta più solo di sguardi sospettosi e qualche insulto, ai quali ormai hanno fatto una triste abitudine, ma di sputi, botte, aggressioni vere e proprie. Uno degli episodi più drammatici si è verificato qualche giorno fa, quando una coppia indiana è stata aggredita da ragazzi con la testa rasata a zero all'uscita dalla metropolitana. I due giovani sono riusciti a scappare, ma la donna, incinta, ha perso il bambino dopo il pestaggio.

Le ambasciate mettono in guardia dipendenti e turisti. «La polizia non interviene»

Il terribile intensificarsi della frequenza della violenza contro gli stranieri è cominciato sabato scorso, quando i naziskin russi hanno annunciato che per tutta la settimana avrebbero ucciso un asiatico o africano al giorno per celebrare il compleanno di Adolf Hitler, che cade il 20 aprile. Una minaccia per fortuna non realizzata, ma le aggressioni avvengono ormai ogni giorno. Ibimina Ibama, uno studente nigeriano, è stato aggredito dagli skinheads. A un medico indiano i giovani nazisti hanno spaccato la testa con una bottiglia di vodka, l'uomo è in ospedale. E mercoledì scorso l'ambasciata Usa a Mosca ha lanciato l'allarme tra i cittadini americani di discendenza asiatica o afroamericana dopo che un diplomatico aveva visto due donne asiatiche che venivano picchiate dagli skin. In pieno giorno, a due passi dalla sede diplomatica americana, nel centralissimo quartiere dell'Arbat.

Ed è proprio questa impunità totale degli aggressori che spaventa gli stranieri. Questi fatti crudeli non avvengono solo su strade deserte, ma soprattutto in luoghi pubblici - carrozze della metropolitana, autobus, campus universitari - pieni di gente, spesso sotto gli occhi della polizia che assiste indifferente quando non compiacente.

Una polizia che del resto è esplicitamente razzista non solo nei confronti degli stranieri, ma anche dei cittadini russi non slavi. Secondo Vladimir Vershkov, il portavoce delle forze dell'ordine moscovite, il problema non esiste: nell'ultima settimana non è stato registrato un incremento dei crimini contro gli stranieri. Ma Gabriel Kotchofa, il presidente dell'associazione che raduna i 30 mila studenti stranieri in Russia, smentisce: «Le vittime si rivolgono alla polizia che però non reagisce alle loro denunce». E Ibama conferma: «Quando mi hanno picchiato, ho chiamato la polizia, ma non è venuto nessuno ad aiutarmi». [a. z.]

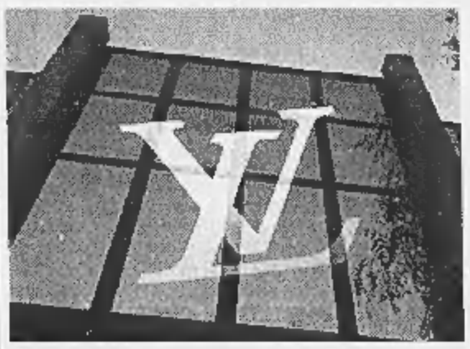
Di pelle marrone, con il celebre monogramma, si potrà comprare soltanto nelle boutiques

Che sciccheria prendere a calci Vuitton

La griffe lancia un pallone da football, prezzo: un milione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prendere a calci il magico cuoio di Louis Vuitton? Anche una star capricciosa in piena crisi isterica esiterebbe. Valigie, sacche, bauli... con il celebre marchio hanno prezzi tali da sconsigliare lo scempio. Ma ora si può, nella più totale impunità. Per i Mondiali, la Vuitton ha messo sul mercato tremila palloni da football hand made con monogramma «LV». A vederli, sembrano borse rotonde. Manca, però, la maniglia. E le inconfondibili cuciture in forma esagonale denunciano l'essenza pallonara del manufatto. Fedele alla sua griffe, la casa ripudia il bianco. Palle marrone, dunque. Il colore ne preserverà la noblesse anche in caso di green fangosi. Altra garanzia: non li confezionano bimbi malesi ma le abili maestranze LV. E con buona pace dell'infanzia povera, il prodotto è per i ricchi. 2300 franchi; quasi un milioncino.



Il celebre monogramma di Louis Vuitton: adesso marchierà pure tremila palloni da football

La novità sarà disponibile il prossimo in esclusiva nelle boutiques Vuitton. I compratori? Non solo eccentrici. L'ampia tiratura nasconde avances verso la clientela danarosa ma classica. In definitiva, mogli. «Caro, guarda cosa ti ho comprato...». Come sgridarla, se arriva con il pallone anziché l'ennesimo foulard marmorando «ti piace, vero?». Chi abbandonerà la consorte in albergo per seguire i match allo Stade de France sappia che lo shopping può essere vendicativo.

L'incursione di Louis Vuitton nell'universo maschile non è comunque un fenomeno solitario. Il lusso francese prova a esorcizzare il plebeo football con iniziative accattivanti. Il Lido, per esempio. Nel timore il pubblico lo disertasse preferendo alle girls i boys del pallone, si lancia nel programma «Stadium '98». Otto déjeuner-spectacles. Per 650 franchi, la clientela seguirà attraverso un maxischermo gli incontri. Alle 16,30 calerà il sipario.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA DOMENICA

che allo statuto della Banca d'Italia, ha, di fatto, dato il suo assenso, senza grande clamore, a questa perdita di sovranità.

La decisione sui tassi d'interesse passa così da via Nazionale a Roma, dove ha sede, appunto, la Banca d'Italia, a Francoforte, dove avrà sede la Banca Centrale Europea. L'Italia si appresta a diventare una provincia finanziaria di un'Europa fatta di province finanziarie, senza alcuna chiara egemonia di un Paese o di un gruppo di Paesi. E già questo rappresenta, per i costruttori dell'Europa, un risultato ragguardevole, una base necessaria per costruire, senza troppe gelosie e nel rispetto reciproco, qualcosa di assolutamente nuovo e in parte ancora impreciso.

Nella città tedesca, la nuova istituzione sarà infatti guidata, secondo tutte le previsioni, da un olandese, affiancato da un gruppo dirigente multinazionale, proveniente da tutti i Paesi che partecipano all'Unione monetaria.

Il sistema monetario e finanziario italiano sarà quindi «integrato» nel sistema europeo. In questa luce, il taglio del tasso di sconto dal 5,5 al 5 per cento, deciso martedì, può essere considerato come l'ultimo atto di politica monetaria autonoma, un atto largamente dovuto per armonizzare i nostri tassi a quelli europei (anche se qualche «limatura» è forse ancora possibile), quasi il congedo di un'istituzione che moltissimi italiani vedono con rimpianto ridursi a meri compiti di vigilanza e di controllo. In un recente sondaggio quattro intervistati su cinque hanno indicato la Banca d'Italia come l'istituzione che meglio difende il loro risparmio. Negli anni, con la sua indipendenza, è spesso sembrata quasi un contraltare al potere dei politici.

La lira, con i suoi molti zeri e l'assenza di centesimi - risultato di debolezze e rovinose cadute del passato - è una dimensione dell'esistenza del Paese, palpabile simbolo dell'unità nazionale, elemento, più della bandiera, dell'identità italiana. Mentre ci prepariamo ad abbandonarla in questo «normale» fine settimana, dobbiamo domandarci a quali parametri sarà affidato l'essere italiani nell'Europa della moneta unica. In questa Europa, infatti, la breve e fragile storia unitaria, l'inefficienza pubblica, la macchinosità delle regole fanno dell'Italia il Paese maggiormente a rischio di uno spappolamento culturale e forse anche economico. La facilità con cui le banche straniere riescono a offrire mutui a condizioni competitive con quelle italiane è un segnale da considerare attentamente in un simile contesto.

Non basteranno gli esodi verso il mare nei fine settimana, le commemorazioni del 25 aprile o le partite di calcio a tenere insieme un'Italia priva della lira. Ci vuole qualcosa di più «forte». Ed è compito storico delle forze politiche italiane di trovare un nuovo elemento aggregante.

Mario Deaglio

Paesi Baschi, non è grave

Agguato contro un consigliere socialista

SAN SEBASTIAN. Un giovane consigliere del Partito socialista spagnolo (Psoe) è stato aggredito ieri da un gruppo di individui incappucciati che poco prima avevano disturbato un forum regionale.

José Ramón Chica Ramirez, di 29 anni, consigliere nel comune di Hernani, è stato successivamente medicato all'ospedale, dove gli sono state riscontrate solo alcune contusioni a un ginocchio e alla testa. Nella loro incursione gli incappucciati - sette o otto persone, secondo alcuni testimoni - hanno danneggiato gli stand di parecchi partiti politici, tra cui lo stesso Psoe, il Partito popolare (al governo a Madrid) e il Partito nazionalista basco.

Simili atti di violenza, abbastanza frequenti nel Paese basco, sono in genere attribuiti a gruppi vicini ai separatisti dell'Eta. [Ansa]

Improvvisamente è mancato
Antonio Chieppa
anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, la figlie **Michela**, con **Maurizio** e **Alessandro**, **Luisella** e **Andrea** con **Alberto** e **Francesco**. Funerali lunedì 27 aprile alle ore 10 presso la chiesa Sant'Andrea via Torrazza 25, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia Francesca **Susetta, Vittorina, Clementina** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie.

La famiglia **Salaris** partecipa sentitamente al grande dolore.

Gina, Pino, Lino e rispettive famiglie si stringono in un unico abbraccio alla cognata Franca per la scomparsa del caro fratello **TONINO**.

Michela, Michele, Maurizio, Paola, Simona e rispettive famiglie, sono vicini a Michela e Luisella per la perdita del loro adorato **PAPA'**.

I **Dipendenti** della **Chieppa SpA** si uniscono al dolore dei familiari.

A funerali avvenuti, secondo la volontà dell'estinta
Pierina Eula
vedova
GENERALE A. A.
Giacomo Brancato
ne partecipano con dolore la scomparsa la cognata, i parenti e la sua amata **Rina**. Un ringraziamento al dottor Giorgio Porzio per le cure prestate. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni, via Claidini 20, il 27 maggio ore 18,30. La cara salma riposa nel cimitero di Castellamonte.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

E' mancato
Felice Toya
anni 64

L'annunciano la moglie **Teresa Risso**, i figli **Marinella, Sergio, Silvana, Barbara** con rispettive famiglie. Sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Rivarolo 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Borgaro**, 25 aprile 1998.

E' mancata
Laura Raynaudo
ved. Bellussi
La piangono la sorella **Elsa** con il marito **Alberto**, la nipote **Nives**, l'affezionatissima **Lina**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare all'Assoc. Faro, al dott. Ferraro e sorella Ida. Funerali lunedì 27 corr. ore 14, parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 20 aprile 1998.

E' cristianamente mancato
Gianlorenzo Ramassa
(Gianni)
amministratore
anni 58
Funerali Oulx lunedì 27 ore 15.
— **Oulx**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giacomo Lingua
di anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Moretta lunedì 27 aprile alle ore 16.
— **Saluzzo**, 25 aprile 1998.

Si è ricongiunto con il figlio Enzo
Aldo Bux
Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11,45 Istituto Piccole Sorelle dei Poveri, corso Francia 180.
— **Torino**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
rag. Giorgio Stobbia
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna Todaro**, la mamma, fratelli, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 28 aprile alle ore 15 nella chiesa di S. Stefano in Villafranca Piemonte. Un grazie di cuore all'amico dott. Francesco Rosalni.
— **Torino**, 24 aprile 1998.

La famiglia **Rosetto Tessalo** partecipa commossa al dolore della signora Rosanna.

Vicini a Rosanna con fraterno affetto **Vera; Felice e Carla** e figli; **Franco e Mariateresa** e figli.

Flavio e Lino Collino partecipano al dolore di Rosanna e famiglie Todaro e Stobbia.

Adriano e Silvana, Talia e Mario, Giova e Laura sono affettuosamente vicini a Rosanna nel ricordo del caro **GIORGIO**.

Ines e Gigi Capuano partecipano al dolore di Rosanna per la scomparsa di **GIORGIO**.

E' mancato
dott. rag. Medardo Teodoro
1° Capitano Artiglieria
già in forza all'Esercito Italiano
di Liberazione - Gr. Folgore
Ne danno il triste annuncio: il fratello **Antonio**, la signora **Noemi Lupo**, i parenti ed amici tutti. Funerali in Moncrivello lunedì 27 c.m. alle ore 15 partendo da via Angiono Foglietti n. 3.
— **Moncrivello**, 26 aprile 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Fondazione Valleria** partecipa al lutto per la dipartita del suo Presidente onorario
dott. Medardo Teodoro
e ringrazia per l'impegno e la dedizione a favore della Fondazione.
— **Moncrivello**, 26 aprile 1998.

Serenamente è mancata
Filomena Rollino
in Sacchetti
anni 84
Con dolore lo annunciano: il marito **Amilcare**, la sorella, i nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, martedì 28 aprile ore 10 parrocchia S. Giulia. La cara salma sarà tumulata tomba famiglia cimitero Orbassano.
— **Torino**, 25 aprile 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, le **Direzioni**, i **Dipendenti** del **Consorzio per la Tutela dell'Asti** prendono parte con vivo cordoglio al dolore del Vice-Presidente del Consorzio dott. Mario Barbero e di tutta la famiglia per la scomparsa del signor
Alfredo Barbero
— **Asti**, 25 aprile 1998.

E' mancata
Violetta Ponti
in Vay
anni 83
Ne danno il triste annuncio: il marito **Artemio**, il figlio **Bruno** con **Anna, Paola** e **Chiara**.
— **Rivoli**, 24 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giacomo Dho
cuoco
Lo annunciano le figlie **Manuela** e **Daniela** con rispettive famiglie, la moglie **Giovanna** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11 Parrocchia Roccaforte di Mondovì.
— **Cambiano**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giovanni Calluso
anni 74
Lo annunciano: moglie e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 8,15 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ebe Navach
ved. Candiolio
A funerali avvenuti lo annunciano **Carlo, Laura, Armanda** e **Irma**.
— **Torino**, 26 aprile 1998.

RINGRAZIAMENTI

Annamaria Pellerano ringrazia gli amici di Torino Stefano Cappelli, Lidia Cappelli, Giulio Mussano, Francesca Garione, Riccardo Iaccobbi, Giuseppina Carando e Chiara Terzi per l'affettuosa partecipazione in occasione della morte di suo fratello
Franco Pellerano
Dio Onnipotente abbia misericordia di coloro che hanno osato giudicare.
— **Cagliari**, 26 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1984 1998
geom. Battista Flecchia
Santa Messa 14 giugno chiesa parrocchiale Magnano (Bi).

1963 1998
Dino Delladonna
Ricordandovi...

1998 1998
Sandro Zanellotti
Mi manca tanto la tua presenza fisica ma il santo camminare sempre silenzioso e attento al mio fianco. Ti voglio bene, la tua **Anna**.

1993 1998
Mariuccia Alasia
Sempre ricordata.

1997 1998
dott. Emilio Chiarelli
Ricordandoti. Messa Santuario Consolata il 28 aprile ore 18,15.

1997 1998
dott. Piero Sozzi
La moglie **Anna** lo ricorda con infinito affetto e rimpianto. Santa Messa martedì 28 aprile ore 18,30 parrocchia Trasfigurazione via Spelelo 12.

1988 1998
Vittorio Gallina
La moglie **Anna Maria** e la figlia **Valeria** lo ricordano con immutato rimpianto.

1998 1998
Eligio Taverna
Nel 10° anniversario con nostalgia e rimpianto di sempre continui a vivere per chi ti ama oltre il tempo. Tua moglie.

30-4-1997 30-4-1998
Romolo Audino
Ti ricordiamo sempre. Santa Messa giovedì 30 aprile 1998 ore 18,30 parrocchia Natività di Maria Vergine via Bardonacchia 181.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 15,30-21

I sondaggi: vincerà l'Spd ma dovrà allearsi con l'ex pc e i neonazisti entreranno nell'Assemblea

Schroeder-Kohl, la trappola orientale

Si vota in Sassonia-Anhalt

MAGDEBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Potrebbero non arrivare soltanto dispiaceri, a Helmut Kohl, dal voto di oggi in Sassonia-Anhalt, la regione orientale dalla quale l'Spd si aspetta un referendum contrario al Cancelliere e favorevole a Gerhard Schroeder, candidato socialdemocratico alle elezioni nazionali del 27 settembre. Se i sondaggi saranno rispettati, l'Spd otterrà il 44 per cento dei voti, dieci punti in più rispetto a quattro anni fa; mentre la Cdu scenderà al 24 per cento, dieci punti in meno. Ma in mancanza di una maggioranza assoluta, i socialdemocratici guidati dal presidente uscente Reinhard Hoeppner - cinquantenne figlio di un pastore luterano, una carriera di studioso ecclesiastico alle spalle - continuerebbe ad accettare l'appoggio esterno degli ex comunisti della Pds, accreditati fra il 16 e il 20 per cento (19,9 quattro anni fa). Mettendo in serio imbarazzo Schroeder, e fornendo a Kohl un'arma molto affilata per la sua campagna nazionale. Un'altra, dopo quella offertagli dall'«estremismo» dei Verdi, naturali alleati dell'Spd in un governo federale: il loro programma prevede la benzina a cinque marchi e l'uscita della Germania dalla Nato.

Proprio i Verdi, già penalizzati il mese scorso alle Comunali dello Schleswig-Holstein, rischiano di fare di nuovo le spese di quelle scelte controverse: i sondaggi li danno al 4 per cento, a Magdeburgo, con una perdita superiore a un punto rispetto a quattro anni fa che li escluderebbe dal Parlamento regionale. La Sassonia-Anhalt potrebbe essere, invece, il primo Land orientale ad accreditare nella propria Assemblea regionale un partito neonazista, la Dvu dell'editore bavarese Frey: abilissimo a sfruttare la diffidenza per i partiti tradizionali suscitata dalle promesse mancate dell'unificazione e da una disoccupazione al 23 per cento - la quota più alta di tutte regioni tedesche - che alimenta sentimenti xenofobi e una criminalità giovanile sempre più violenta e diffusa.

Sa quest'ultimo è l'aspetto certamente più inquietante del voto di oggi (la Dvu ha speso tre milioni di marchi per una campagna dagli accesi toni nazionalistici rivolta soprattutto ai giovani), in primo piano restano le sue ricadute nazionali. Nel caso di una disfatta della Cdu, un consistente gruppo di deputati cristiano-democratici - si dice a Bonn - darebbe battaglia per ottenere un cambio di candidato alla Cancelleria (Wolfgang Schaeuble al posto di Helmut Kohl), o almeno per convincere il Cancelliere ad annunciare, al Congresso del partito in programma a Brema il 18 e 19 maggio, una spartizione del mandato in caso di vittoria a settembre. Dimissioni dopo due anni, e passaggio del testimone a Schaeuble. In proposito, le opinioni sono divise, all'interno e all'esterno del partito: cambiare cavallo mentre la corsa è cominciata provocherebbe soltanto nuovi danni, argomentano alcuni, perché manderebbe al Paese un segnale di debolezza. Altri ribattono che, considerato l'andamento dei sondaggi, la Cdu non ha più nulla da perdere e tutto da guadagnare dall'arrivo di Schaeuble: un politico più giovane, più popolare, più dinamico e più preparato del Cancelliere nei temi decisivi di politica interna ed economica.

Nonostante il grande divario confermato dai sondaggi, tuttavia, non si possono escludere sorprese oggi. Il voto sarà determinato da due fattori poco considerati e strettamente collegati: l'affluenza alle urne, che quattro anni fa era stata di poco superiore al 54 per cento. E le scelte degli elettori ancora incerti: quasi un terzo, su un totale di oltre due milioni.

Un patto con la Pds darebbe al Cancelliere un'arma affilata per le elezioni d'autunno

Una disfatta della Cdu potrebbe spingere il partito a puntare sul candidato Schaeuble

Una stretta di mano tra il Cancelliere Kohl (a destra) e il leader della Spd Schroeder. Nella foto piccola, Gerhard Frey

Respinti sette bus

Nuovo assalto dei serbi ai fedeli croati

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per la seconda volta in pochi giorni i serbi di Bosnia hanno impedito ad alcune centinaia di fedeli croati di partecipare alla messa che doveva essere celebrata nel monastero di Plehan, una decina di chilometri a Sud-Est da Derventa. I sette autobus con i pellegrini croati, tutti profughi della Bosanska Posavina, la regione della Bosnia settentrionale che prima della guerra era a maggioranza croata, ma che adesso fa parte della Republika Srpska, sono stati presi a sassate dai serbi poco dopo aver attraversato il confine croato-bosniaco. Pochi chilometri più in là i serbi hanno eretto decine di barricate, promettendo «un massacro» se i croati avessero tentato di avvicinarsi al monastero. In occasione della festività di San Marco, patrono della parrocchia di Plehan, la prima messa del dopoguerra doveva essere celebrata dal vescovo ausiliario di Sarajevo monsignor Pero Sudar. L'arrivo dei profughi croato-bosniaci era stato annunciato da settimane. «Abbiamo ottenuto tutti i permessi necessari dalla Sfor i cui soldati avevano il compito di scortare la nostra colonna» ha dichiarato il frate Ivan Curic, organizzatore del viaggio. Ma i problemi sono iniziati non appena i pullman, partiti da Zagabria e da Slavonski Brod, sono arrivati in territorio bosniaco. I soldati della forza internazionale hanno dirottato gli autobus in una direzione diversa da quella concordata per evitare Derventa, la città dove 48 ore prima i serbo-bosniaci avevano tentato di linciare il cardinale Vinko Puljic, l'arcivescovo di Sarajevo rimasto per sette ore in ostaggio della folla inferocita insieme ad alcune centinaia di fedeli croati.

Ieri le prime pietre contro la colonna sono state lanciate nel villaggio di Lijeske. Due autobus hanno avuto i vetri frantumati ma non ci sono stati feriti. Pochi chilometri più lontano i soldati della Sfor hanno bloccato la strada. «Da lì non si passa perché i serbi hanno eretto numerose barricate» è stata la spiegazione dei militari. Tutte le vie di accesso al monastero di Plehan, semidistrutto dai bombardamenti durante la guerra, sono state bloccate da gruppi di serbo-bosniaci. Dopo lunghi negoziati con gli organizzatori del pellegrinaggio i soldati della Sfor hanno proposto di raggiungere il monastero di Plehan attraverso una serie di villaggi serbi lungo il fiume Bosan senza però garantire l'incolumità dei fedeli. A questo punto non rimaneva che tornare indietro. Gli autobus, con a bordo 450 profughi croato-bosniaci, sono rientrati in Croazia, e monsignor Sudar ha celebrato la messa nella chiesa della Santa Trinità a Slavonski Brod.

Ingrid Badurina

«La gente dell'ex Ddr tradita dal Cancelliere»

MAGDEBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente Reinhard Hoeppner, i sondaggi prevedono una netta vittoria per il suo partito, l'Spd. Ma sottolineano anche che un terzo degli elettori è incerto: davvero può arrivare un segnale nazionale credibile, dal voto di oggi?

«Assolutamente. Queste elezioni sono un test per Kohl e per il voto del 27 settembre: l'Spd ripeterà il risultato di due mesi fa in Bassa Sassonia, dove Schroeder trionfò».

L'«effetto Schroeder» serve forse a spiegare un paradosso: il suo Land ha molti problemi, eppure la gente non vuole cambiare e voterà ancora Spd.

«Perché ha capito quanto è importante garantire la continuità e la stabilità, dopo 4 anni di governo di sinistra. La gente vuole che restiamo al governo per realizzare fino in fondo quel che abbiamo cominciato. Nella lotta alla disoccupazione e per la formazione dei giovani, molto importanti per frenare la criminalità e l'estremismo, abbiamo fatto quant'era possibile a un governo regionale: fra l'altro, investimenti che ci mettono al primo posto fra i Laender orientali. Ma per smuovere il mercato del lavoro servono altre condizioni a Bonn. L'anno scorso la politica sbagliata del ministro Bluem è costata al nostro Land 42 mila posti. Questo dimostra l'influenza della politica federale sulle situazioni locali».

Lei ha guidato per 4 anni un governo di minoranza con l'appoggio esterno degli ex comunisti, la Pds. Cosa farete se non avrete la maggioranza assoluta e i Verdi non raggiungeranno il 5%: una grande coalizione con la Cdu o un governo con la Pds?

«La nostra tabella di marcia prevede di esaminare i risultati, presentare il programma di governo e su questo confrontarci. Vedremo dopo chi è disposto a condividerlo».

Col rischio di mettere in imbarazzo Schroeder, contrario a una collaborazione dei socialdemocratici con la Pds?

«Soltanto se si tratta di una collaborazione diretta di governo. Su questo punto non possono esserci dubbi: non lo faremo. Quanto alla forma che la collaborazione con gli ex comunisti potrebbe prendere, lo si vedrà dopo le elezioni. Negli ultimi quattro anni abbiamo dimostrato di saperla organizzare bene. Ne ho parlato con Schroeder, ma la decisione verrà presa in Sassonia Anhalt. Se poi l'estrema destra entrerà in Parlamento, tutti saremo chiamati a ripensare tutto».

Le Regioni orientali saranno decisive, nelle elezioni di settembre. Molti si stupiscono che «il compagno dei padroni», come viene chiamato Schroeder, possa piacere nella ex Ddr.

«E' solo uno slogan e non definisce Schroeder, che è riuscito a stabilire un forte legame con queste regioni. A differenza di Kohl: il Cancelliere ha perso la fiducia della gente, conquistata al tempo dell'unificazione, per non aver mantenuto la famosa promessa di "panorami fioriti". A questa promessa sono seguite solo disoccupazione e rassegnazione».

[e. n.]

INTERVISTE

GLI SFIDANTI ALLA GUIDA DEL LAND

HOEPPNER

«Dopo 4 anni di governo di sinistra gli elettori vogliono che restiamo al potere per portare a termine quello che abbiamo avviato»

BERGNER

«All'Est sono diffusi scetticismo e diffidenza verso la politica: questo si traduce in una attrazione per i socialdemocratici»

«Sono giornali e tv le armi dell'Spd»

MAGDEBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Christoph Bergner, lei è l'uomo di Kohl in Sassonia-Anhalt. Il Cancelliere è stato fischiato ai comizi: perché l'artefice della riunificazione è così impopolare in regioni decisive per le sue vittorie di 8 anni fa?

«Kohl ha riempito le piazze. Il problema è un altro: all'Est c'è un diffuso scetticismo nei confronti della politica, in conseguenza dei rivolgimenti degli ultimi anni, che hanno provocato profonde trasformazioni nella nostra vita suscitando pretese e amarezze. Da questa combinazione nascono scetticismo e diffidenza, che ora si traducono in una specie di attrazione per l'Spd».

Venti punti di distacco, per i sondaggi.

«Non si tratta di orientamenti stabili di opinione»

Eppure la gente voterà ancora Spd nonostante i problemi irrisolti del Land.

«E' una situazione grottesca: le stesse persone che, negli stessi sondaggi, giudicano negativamente l'operato del governo regionale, dicono di voler votare Spd. Una tale contraddizione ha una sola spiegazione: sono i fattori esterni a prevalere, in questo momento».

Questo voto è considerato tuttavia come un importante segnale a Bonn.

«I sondaggi sono peggiorati soprattutto dopo la vittoria di Schroeder in Bassa Sassonia: queste elezioni non sono determinate da stabili flussi di opinione, ma influenzate da fattori momentanei. Non dimentichiamo inoltre che un terzo degli elettori è incerto: la posizione delle Regioni dell'Est è ancora aperta, per quanto riguarda le elezioni di settembre».

Che cosa la rende tanto fiducioso?

«All'Est c'è un collegamento coi partiti meno intenso che all'Ovest: per questo l'ampiezza delle indecisioni o delle oscillazioni nelle preferenze verso un partito è più ampia che nelle Regioni occidentali. Questo vale per tutti i partiti, anche per l'Spd».

E tuttavia una nuova disfatta, dopo quella che due mesi fa in Bassa Sassonia ha consacrato Schroeder candidato Cancelliere, potrebbe essere decisiva.

«Bisogna vedere le cose nel loro insieme. Dal voto nazionale del '94, l'Spd ha perso tutte le elezioni regionali con la sola eccezione di quelle in Bassa Sassonia. Non c'è motivo di leggere il risultato di oggi come un segnale di lungo periodo».

Nella Cdu tuttavia più d'uno pensa di riaprire la questione della candidatura Kohl, in caso di una disfatta qui.

«Sarebbe stupido prendere una decisione sulla base del risultato qui. Si darebbe un segnale sbagliato al Paese».

A Kohl riuscirà comunque difficile superare Schroeder, dicono i sondaggi: anche all'Est.

«Credo invece che Schroeder non riuscirà a farsi accettare all'Est: non ha fatto assolutamente niente per la ricostruzione dell'ex Ddr. E ha fatto dichiarazioni sfavorevoli alla popolazione delle regioni orientali. All'Est l'effetto Schroeder è dovuto al traino dei mass media, soggetti al suo fascino». [e. n.]

Il carismatico outsider batte il Segretario Almunia, candidato dell'ex premier e dei boss del partito

Psoe, un anti-González il leader del Duemila

Il catalano José Borrell vince a sorpresa le primarie socialiste

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A dieci mesi dal giugno scorso, quando il «líder máximo» del socialismo spagnolo, dal '74, Felipe González sconvolse il 34° congresso del psoe annunciando a sorpresa che non si sarebbe ricandidato a segretario generale, un altro terremoto ha scosso il psoe. L'attuale segretario generale Joequín Almunia ha perso venerdì, contro tutti i pronostici ed i sondaggi, le primarie del partito (che eleggevano il candidato alla presidenza del governo nelle prossime politiche previste nel 2000), vinte dall'altro concorrente, l'outsider catalano José Borrell Fontelles.

Almunia, dopo il responso delle urne (il 55 per cento a favore di Borrell, il 45 pro Almunia, astensione 46,7 per cento su 383 mila iscritti al partito) conosciuto alle 24 della giornata elettorale di venerdì, ha rimesso la sua carica a disposizione del Comitato federale del psoe, che il 9 maggio deciderà se accettare («la decisione non è irrevocabile», ha precisato ieri il segretario) le dimissioni.

La sconfitta di Almunia è davvero bruciante. Durante le primarie, iniziate il 1° aprile, Almunia, un economista basco di 43 anni, era stato apertamente appoggiato non solo da González e dal segretario generale della Nato Javier Solana, ma da tutto l'apparato del partito. Eppure le basi socialiste si sono ribellate. Borrell ha vinto, oltre che nella natale Catalogna (82,8 di preferenze contro il 17 per cento del segretario) in altre 13 regioni sulle 17 della Spagna.

Borrell, che proprio venerdì compiva gli anni, pur non nascondendo la sua gioia per la vittoria, ha ringraziato cavallerescamente Almunia, con cui però aveva avuto forti discrepanze durante le primarie accusando l'apparato del partito di essere tutto contro di lui. Prima lo ha abbracciato, poi ha ricordato che i socialisti escono dalle elezioni interne «più forti, più uniti e più amici». Il segretario, faccia da funerale, lo ascoltava in silenzio.

I giornali sottolineavano ieri l'importanza della vittoria di un catalano che si definisce «giacobino federalista» ma che non è affatto amato dal presidente della Catalogna Jordi Pujol, che ieri, in parche dichiarazioni, ha ricordato le difficoltà incontrate con il neoleader del psoe quando era ministro.

«Il trionfo di Borrell rivoluziona il psoe», titolava «La Vanguardia» di Barcellona. «Borrell sconfigge il felipismo (cioè il socialismo di González, ndr)», scriveva «El Mundo». «Borrell ribalta la scena politica spagnola con il suo netto trionfo su Almunia», scriveva a tutta prima pagina «El País», che paragona il catalano al francese Jospin. Il conservatore «Abc» sottolinea: «Il psoe vota contro González». L'ex premier, scrive l'agenzia Efe, avrebbe dichiarato: «Per la prima volta, sono in minoranza».

Le primarie del psoe, le prime che celebrano i socialisti dal 1936 (in Spagna, attualmente, le praticano solo i comunisti catalani) segnano davvero una rivoluzione. Borrell, come fece Jospin nel '95 quando vinse le primarie a sorpresa contro l'allora segretario Henri Emmanuelli, ha galvanizzato un partito che ha perso le ultime politiche del '96, con Aznar, per appena 290.328 voti.

Nato nella catalana La Pobla de Segur (Lleida) in una famiglia di modestissimi panettieri (andava con il padre, a dorso d'asino, a vendere il pane), sposato con l'insegnante francese Carolina Mayeur conosciuta in un kibbutz israeliano, padre di due figli, ateo, Borrell ha tutte le carte in regola per diventare il «González del 2000». Ingegnere aeronautico ed economista con master negli Usa ed in Francia, militante del psoe dal '75, segretario di Stato alle Finanze dall'82 al '91, ministro dei Lavori Pubblici, Trasporti ed Ambiente dal '91 al '96, Borrell sfoggia una grande oratoria ed un obiettivo forte magnetismo personale.

Gian Antonio Orighi

Lo sfidante di Aznar si definisce un giacobino federalista

Il candidato socialista alla carica di premier nelle prossime politiche, il catalano José Borrell, 51 anni, ingegnere

L'ex leader albanese

Berisha: nel Kosovo è già guerra Intervenga la Nato

TIRANA. L'ex presidente albanese Sali Berisha ha chiesto alla Nato e alla Ueo, il «braccio armato» europeo, di intervenire nella crisi del Kosovo: «Nel Kosovo è già iniziata la guerra, e l'Occidente ha il dovere di proteggere la popolazione inerme», ha detto. Nella tormentata regione, intanto, la tensione resta altissima. Nei pressi di Srbica un poliziotto serbo è stato ucciso in un'imboscata, e scontri armati sono segnalati attorno al capoluogo Pristina. Secondo il comandante della polizia di Has, cittadina albanese di confine, l'esercito jugoslavo avrebbe schierato carri armati e artiglieria pesante a poche centinaia di metri dalla frontiera: «Sembra di essere a un passo dalla guerra - ha detto - mai finora le forze serbe si erano avvicinate così tanto al nostro confine». Il rischio di guerra è così serio che ieri a Tirana si è riunito l'Alto consiglio della difesa.

Pennsylvania, quattordicenne spara all'insegnante di scienze e ferisce 2 compagni

L'America degli studenti killer

Uccide il professore a una festa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Sembra che nell'elenco ora ci sia anche la nostra comunità», commenta il capo della polizia di Edinboro, cittadina della Pennsylvania a 100 miglia da Pittsburgh, teatro venerdì sera dell'ennesimo fatto di sangue che ha coinvolto una scuola.

La vittima è un professore di scienze, John Gillette, e l'assassino è un suo studente, Andrew Jerome Wurst, un ragazzino di 14 anni. Il suo delitto lo ha commesso durante il ballo con cui la «Parker Middle School» stava celebrando la fine ormai imminente dell'anno scolastico.

Gli studenti si erano preparati per settimane all'evento e venerdì sera erano lì in 240, i ragazzi tutti compunti, con stretta al collo quella che per molti di loro era la prima cravatta, e le ragazze incartate in vestitini di seta che chissà quante volte, prima di venerdì sera, avevano provato e riprovato.

La festa si era svolta regolarmente. Sotto gli occhi vigili del professor Gillette, incaricato dal consiglio scolastico di fare da «chaperon», i ragazzi avevano ballato, chiacchierato, scherzato e nessuno si era ricordato più che pochi giorni prima uno di loro, l'unico assente alla festa, aveva detto che avrebbe trovato il modo di rendere l'avvenimento «memorabile».

Quando erano ormai le 10, un'ora tarda per dei ragazzini, il professor Gillette ha dato il segnale che era ora di andare a dormire e si è recato fuori del «Nick's Place», il locale in cui la festa si stava svolgendo, per controllare che anche l'avvio verso casa dei ragazzi si svolgesse senza problemi.

E a quel punto è scoppiata la tragedia. Il ragazzo assente è improvvisamente apparso davanti all'ingresso e senza dire una parola ha puntato una pistola alla testa del professore e ha fatto fuoco. I ragazzi ancora dentro si erano appena chiesti da dove venisse quello sparo che hanno avuto subito la risposta. Il loro compagno, infatti, è entrato con la pistola ancora in pugno, continuando a sparare.

Uno dei ragazzi è stato colpito all'addome, un altro a una gamba (anzi, secondo le testimonianze lo sparatore gli si è avvicinato ed ha accuratamente mirato contro la sua gamba) e una professoressa, anche lei lì in veste di «chaperon», è stata raggiunta di striscio a un braccio.

Poi, il ragazzo è scappato attraverso la porta posteriore del «Nick's Place», ma il padrone del locale, James Strand, il primo a riprendersi dallo schock, si è a sua volta armato e lo ha inseguito. Poche decine di metri più in là lo ha raggiunto, lo ha disarmato e lo ha immobilizzato aspettando l'arrivo della polizia.

All'interno, nel tentativo di calmare i suoi compagni, un ragazzo di nome Lucien Haury, aveva pensato bene di mettersi a cantare.

Nessuna idea precisa, per il momento, sui motivi che hanno spinto il ragazzo a scegliere quel modo per rendere «memorabile» la festa. Gli agenti lo hanno interrogato e ora stanno preparando l'accusa di omicidio volontario da presentare al giudice per la formale incriminazione.

Non hanno riferito nulla delle risposte che lui ha dato, per cui l'unica spiegazione che si sente in giro è la solita: la noia della provincia americana.

Franco Pantarelli

Lo studente quattordicenne Andrew Wurst poco dopo la cattura a Edinboro (Pennsylvania) il giovane ha ucciso il professore di scienze e ferito due compagni

Alla Casa Bianca

Whitewater, sesto interrogatorio per Hillary Clinton

WASHINGTON. La First Lady Hillary Clinton è stata interrogata alla Casa Bianca dai collaboratori del procuratore speciale Kenneth Starr. L'interrogatorio è iniziato alle 13 e si è protratto fino al pomeriggio inoltrato. Le sue risposte sono state registrate su un videonastro per essere sottoposte al gran giurì che si occupa dello scandalo Whitewater.

Le domande degli inquirenti riguardavano episodi avvenuti verso la metà degli Anni 80, quando la signora Clinton lavorava come avvocato nell'Arkansas. Il procuratore Starr indaga sullo scandalo dell'immobiliare Whitewater e sul fallimento della finanziaria Madison Guaranty. Quello di ieri è stato il suo sesto interrogatorio. [Ansa]

Blair vedrà Adams

Ulster, ancora un cattolico assassinato

LONDRA. L'uccisione di un altro giovane cattolico ha scosso la distensione seguita alla firma dell'accordo di pace per l'Ulster, che ha ricevuto ieri nuovi consensi sul fronte protestante e per discutere del quale si riuniranno domani il premier britannico Tony Blair e Gerry Adams, presidente del Sinn Féin, il movimento dei cattolici indipendentisti.

L'ultima vittima della violenza è Ciaran Hefforn, 22 anni, studente dell'Università dell'Ulster, trovato all'alba di ieri nei pressi della stazione ferroviaria di Crumlin, vicino a Belfast. Non sono state fatte ipotesi su un'eventuale affiliazione politica dell'assassino, anche se nessuno s'illude che la matrice dell'omicidio non sia politica. [Ansa]

Per il Parlamento

Alle elezioni in Nigeria vince l'astensionismo

LAGOS. I nigeriani hanno disertato in massa le elezioni parlamentari che si sono svolte ieri, e le opposizioni hanno rivendicato l'astensionismo come una risposta al loro appello per il boicottaggio delle votazioni. Comunque sia, il processo di transizione alla normalità democratica, promesso dalla giunta militare del generale Sani Abacha e di cui le legislative rappresentavano il primo passo, ha esordito negativamente rivelando la sfiducia della popolazione nel regime. Un test che non promette nulla di buono per le altre due consultazioni previste entro quest'anno, le presidenziali di agosto cui Abacha è il candidato unico, e le amministrative per il rinnovo dei governatori locali. [Agi]

Il conte Spencer: stop al Fondo benefico

Diana, l'ultima predica del fratello terribile

«Involgarite la sua immagine», ma la polemica celerebbe mire economiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un pulpito che agli inglesi non piace molto quello da cui il conte Spencer, fratello della principessa Diana, improvvisamente si lamenta dell'uso «volgare e degradante» che si sta facendo del nome e dell'immagine di sua sorella e chiede che il Fondo benefico a lei intestato sia chiuso «al più presto» e il denaro distribuito. La sua ira è evidentemente rivolta ad alcuni recenti errori, come la decisione di concedere il logo di Diana al «gratta e vinci» e a un produttore di margarina. Ora la firma della principessa occupa interi scaffali nei supermercati inglesi; ma ne va, secondo lui, della dignità della famiglia. La dignità, per intenderci, che il pubblico gli rimprovera di avere proprio lui messo a repentaglio con il grande concerto in onore di Diana che si svolgerà il 27 giugno nella tenuta di Althorp Park; e ancor più con l'apertura - a caro prezzo, visita alla tomba compresa - di un museo dedicato alla principessa.

Eppure Charles Spencer si sente di fare il moralizzatore e prende di punta i nove amministratori del Fondo, a cui capo è un'altra sua sorella, Lady Sarah McCorquodale. A tutti ha scritto esprimendo le sue perplessità; in toni, pare, piuttosto bruschi come è - d'altra parte - nelle sue consuetudini. Dopo la prima notizia, data dal «Times», c'è stata ieri una gara a negare che tale lettera esista. Ma forse è soltanto un malinteso; perchè una lettera - di questo non c'è dubbio - era stata mandata all'inizio del mese all'avvocato Anthony Julius, ex legale della principessa e ora fiduciario del Fondo. Il sospetto è che Lord Spencer, più che da considerazioni morali, sia roso dal disappunto di essere stato relegato in secondo piano nella commercializzazione benefica di Diana. «Quello che desidera è avere un ruolo più attivo», dice Elizabeth Seward, che dirige un periodico monarchico.

Il risultato è che nelle prossime settimane gli amministratori del Fondo si riuniranno per discutere le richieste di Charles Spencer. Pare che il fratello di Diana abbia suggerito come data di chiusura il 31 agosto 2000, terzo anniversario della morte di Diana. Inoltre insisterebbe che il denaro finora raccolto - per il primo anno sono previsti oltre 100 milioni di sterline, circa 300 miliardi di lire - sia distribuito subito. Nelle scorse settimane il Fondo ha già assegnato 39 miliardi a un centinaio di cause benefiche; ma a conferma che c'è maretta in casa Spencer è stato deciso nei giorni scorsi di congelare le richieste di nuovi contributi fino a quando non saranno completamente esaminate le migliaia di richieste già pervenute.

I desideri di Charles Spencer, tuttavia, si scontrano con la realtà delle cose. Come si può chiudere un Fondo che attira l'equivalente di tre miliardi di lire la settimana?

L'ultimatum di Lord Spencer, si apprende, farebbe seguito ad «animate discussioni» con almeno due degli amministratori. Anche i suoi rapporti con la sorella Sarah sarebbero stati in qualche misura incrinati dalle divergenze sul Fondo. «La verità è che l'industria legata a Diana non scomparirà - ha detto Vivienne Parry, una delle amministratrici - anzi crescerà. Tanto vale, allora, assicurarci che gli utili vadano a opere di bene». Che piaccia o no al conte Spencer.

Fabio Galvano

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oréal Corolle Linea completa di maquillage

Uno dei marchi più forti, distribuiti e amati dal pubblico.
La linea comprende smalti per le mani, rossetti e matite per le labbra, fondo tinta, ciprie, fard, terre, correttori per il viso, ombretti, eyeliner, matite, mascara per gli occhi, etc.

Le priorità a breve termine per l'Oréal Corolle sono:
• Proposta Innocente - la moda maquillage primavera/estate 1998. Colori rubati alla seta della lingerie e ai volti degli anni '50. Tonalità pastello classiche rivisitate, declinate in sorprendenti nuances fredde e moderne, luminose e iridescenti. I nuovi colori prevedono il grigio e il bianco, i toni rosati, il verde soft, il lilla, il giallo «tenue».

La moda 1998 di Proposta Innocente ha il nuovo volto di Milla Jovovich, bella, fredda, intrigante, innocente, sensuale.
Prodotti e informazioni sono in arrivo nei pochissimi giorni. Ma sin d'ora ci auguriamo che Proposta Innocente possa essere collocata in tutti i servizi della primavera.

• Invisible Perfection: fondo tinta e fard effetto mat. Nuovi, perfetti per il trucco che c'è... ma non si vede.
• Rouge Pulp: nella ampia gamma di rossetti di l'Oréal Corolle, una attenzione particolare per questi rossetti, morbidissimi, lucidissimi, brillantissimi. E, sempre per le labbra, ricordiamo i Maitoni Color Persiste.
• Maquillage James Bond: per i momenti di festa, per i vestiti un po' trasgressivi, per chi si vuole fare notare, ricordiamo il maquillage firmato James Bond. Beige nacré, marrone scuro, ombretto Crea Couleur bianco con piccole pepite d'oro, smalto nero con lampi dorati, e tutti i suggerimenti per essere seduttive e sorprendenti dark ladies.

Per il suo nuovo profumo Carolina Herrera ha trovato la sua «musa ispiratrice» in sua figlia, Carolina Adriana, 27enne newyorkese che lavora nel mondo del cinema, fonte di ispirazione e contrasto.

Questo profumo doveva rispecchiare l'aria di Manhattan: sempre nuova e sensuale, vibrante e aperta ad ogni occasione, proprio come New York City.
Il risultato è una fragranza nella quale si scopre un mare di sensazioni: raggiante ma leggera e con una grande ricchezza di sensualità.

212 è il profumo per la donna moderna, intelligente, libera e ottimista.
Una fragranza internazionale, adatta ad ogni ora del giorno, ideale per qualsiasi stagione che, con il flacone doppio, riflette uno spirito che è contemporaneamente nuovo, funzionale ed elegante.

La fragranza
Note di testa: Accordo di agrumi.
Un tonificante insieme di mandarino, neroli, bergamotto siciliano e fiori d'arancio, vera esplosione di inebriante freschezza.
Note di cuore: Accordo sexy di fiori.

Rosa bianca, un cactus californiano a fior bianco dell'intrigante profumo di rosa intensifica le note fiorite della camelia e del giglio bianco. L'accordo gardenia bianca il vero cuore di 212.

Questo accordo è stato creato dall'essenziere attraverso un processo tecnologicamente avanzato: il SPME (Solid Phase Micro Extraction) che cattura la fragranza naturale del fiore vivo, senza reciderlo dal bulbo.
Note di fondo: Accordo di legni.
Legni preziosi, la giusta dose di incenso e un'aurea di muschi si fondono armoniosamente.

A gonfie vele

E' stata appena «varata» una nuova Società di Noleggi & Charter, Full Sail e se ne occupa Antonella Rapetti che ha alle spalle oltre 7 anni di esperienza nel settore con Velamaroclub, dove era responsabile del noleggio.
Full Sail è agente Sunsail per l'Italia, che con 650 barche disponibili in 21 zone di navigazione in tutto il mondo, può soddisfare qualsiasi tipo di esigenza. Ma Full Sail offre inoltre imbarcazioni di altri armatori, con e senza skipper, catechi, imbarchi individuali, prestigiosi yacht con equipaggio.

Via Boccaccio, 33
20123 Milano
Tel 2 - 480.106.17
Fax 2 - 480.106.18

La Monetti Cresce

Torino. La Monetti di Racconigi (Cuneo) si trasforma da azienda familiare, guidata dal fondatore e presidente Giovanni Monetti, in società affidata a manager esterni, per affrontare con nuove basi l'espansione sui mercati internazionali. E l'azienda piemontese dà un ulteriore segnale con un aumento del capitale sociale da 3 a 4,5 miliardi, interamente sottoscritto dalla proprietà e nomina Andrea Oltana come nuovo amministratore delegato.

Nata 40 anni or sono, la Monetti produceva con 3 addetti i primi articoli in laminato plastico per arredare cucine e bar. Oggi l'azienda di Racconigi (Cuneo) dispone di due stabilimenti di produzione e di 3 impianti satellite, utilizza 4 sedi commerciali a livello internazionale, occupa 80 addetti e ha superato nel '97 i 26 miliardi di fatturato contro i 18,2 miliardi del '96. Le vendite in Italia sono ammontate a 9,3 miliardi mentre, all'estero, particolarmente significativi sono stati gli incrementi registrati dal mercato francese, da quello inglese e da quello iberico (con un balzo da 700 milioni a 2,2 miliardi).

Una crescita che ha portato l'azienda piemontese, che commercializza i propri prodotti con il marchio Melform, a conquistare il premio di "Product of the year" e di "Innovative state of the art" con il Thermocart, un carrello modulare per il trasporto di pasti completi e di altri prodotti deperibili. Tra gli articoli in laminato e il carrello si è sviluppata una strategia industriale che ha visto l'azienda di Racconigi produrre innanzi tutto i vassoi per la ristorazione collettiva che sono serviti a far conoscere il marchio Melform.

Ma la produzione ha continuato a diversificarsi. Si sono così aggiunti i prodotti in policarbonato per i cibi caldi o surgelati, poi i vassoi isotermici per il trasporto di pasti singoli, quindi i contenitori isotermici per cibi e bevande che permettono di flessibilizzare e ottimizzare il processo produttivo e la distribuzione, nonché di ottemperare alle più recenti disposizioni dell'Ue. Un settore che ha portato alla apertura del secondo stabilimento, sempre nel Cuneese, ove vengono prodotti i grandi contenitori "cargo" utili per il trasporto a temperature controllate di quantità di cibo, né troppo grandi né troppo piccole. Contenitori che si integrano nella distribuzione a temperatura prefissata con misure "europallets".

Ora la nuova frontiera della produzione Monetti è rappresentata da Futura Shuttle, una stazione di distribuzione di pasti in grado di fornire singole porzioni in vassoi isotermici. Si tratta di una stazione mobile in grado di mantenere i cibi, caldi o freddi, alla temperatura originale, senza limiti di tempo e distanza: un servizio rivolto soprattutto agli ospedali. Gli obiettivi sono ambiziosi: per il '98 è previsto un fatturato di oltre 35 miliardi (10,6 miliardi in Italia), per poi puntare a superare i 40 miliardi nel '99, grazie soprattutto a una accresciuta penetrazione internazionale. Grazie anche alla normativa Ue recentemente recepita in Italia (decreto legislativo 26 maggio '97, n. 155 sull'igiene dei prodotti alimentari), la Monetti sta infatti ampliando decisamente la penetrazione sui mercati europei, destinati a trasformarsi in mercato domestico in grado di assorbire una sempre crescente quota di produzione.

Al via la nuova campagna globale brand realizzata da Young & Rubicam

Con Ericsson «Fai sentire la tua Voce»

Roma, 13 marzo 1998
Con Ericsson «Fai sentire la tua Voce»: è partita la più grande campagna globale brand mai realizzata da una Compagnia leader nel settore delle Telecomunicazioni. La campagna pubblicitaria internazionale, è stata prodotta da Young & Rubicam in Svezia con il contributo dei singoli paesi per meglio adattarsi alle esigenze dei diversi mercati.
Ericsson ha compreso che il contatto personale è l'elemento più importante nelle comunicazioni mobili e attraverso la campagna brand trasferisce questo valore a tutti gli individui. «Il messaggio universale "Fai sentire la tua Voce" incorpora la filosofia che sta più a cuore a Ericsson. Crediamo che la chiarezza e la semplicità della campagna brand riflettano perfettamente il credo Ericsson nei valori di espressione autonoma e facilità di comunicazione tra la gente».
La campagna brand avrà due anime: una televisiva, con 9 spot diversi a toni bianco e nero, incentrata sul gioco di parole e immagini per ricreare nella memoria comune lo slogan «Fai sentire la tua Voce». Le musiche che accompagneranno gli spot TV, nei formati 15" e 30", sono state create appositamente per Ericsson. Oltre a quella televisiva ci sarà anche una campagna fotografica, con 6 soggetti diversi, che mostra una galleria di volti e un panorama di situazioni che rivelano i pensieri più diversi; esperienze e idee che la campagna definisce e auspica come spirito di comunicazione tra la gente e il mondo intero.
La campagna globale brand di Ericsson, creata dal network Y&R, prevede una massiccia pianificazione TV (Rai, Mediaset, TMC, Tele+ bianco), stampa quotidiana e periodica, stampa specializzata, affissioni statiche e dinamiche in grandi formati. Inoltre gli spot saranno proiettati in 600 sale cinematografiche in tutta Italia.
I 100.000 dipendenti Ericsson sono attivi in oltre 130 paesi del mondo: una combinazione di esperti di reti fisse e mobili, telefonia cellulare e sistemi di comunicazione fanno di Ericsson uno dei leader mondiali nel settore delle telecomunicazioni.
Per ulteriori informazioni: Benedetto Condreas - Marketing Communication Ericsson Telefoni Cellulari Italia - Tel.: 06/7258670 - Fax: 06/72583727.
Roberto Bruno - Young & Rubicam - Tel.: 06/5929311 - Fax: 06/59293153.

Breeze... vince in freschezza

Anche quest'anno Breeze deodorant sarà protagonista delle più importanti regate veliche e sarà sponsor di: Farr 40 Breeze - Skipper Paolo Gala e timoniera Tommaso Chieffi.
La nuova imbarcazione Breeze è un IMS 49 progettata da Bruce Farr, misura 49 piedi di lunghezza, fuori tutto, ed è stata varata nel 1997.
Sarà presente alle più importanti regate internazionali ed italiane come da programma allegato.
Barche Classiche - Dan - Dalgra III e Kim affidate all'esperienza e all'entusiasmo dell'ing. Luigi Carpaneda.
Le tre imbarcazioni che ormai da tre anni regatano con lo sponsor Breeze veleggeranno anche quest'anno difendendo i colori di questo straordinario marchio come da programma allegato.

Barche classiche (d'epoca)
Programma Regate 1998

6,00 mt «Dan»
Giugno 4/7: Genova - Classi Metriche
Agosto 15/23: Cowes (Wight) - Camp. Europeo
Settembre 21/26: Cannes - Regate Royales
Fine settembre/ottobre: S. Tropez - Niou Large (forse)

5,50 «Dalgra III»
Maggio 1/3: S. Remo - Camp. Italiano
Giugno 4/7: Genova - Classi Metriche
Luglio 28/6 - 4/7: Cowes (Wight) - Campionato Mondiale
21/26: Cannes - Regate Royales
Fine settembre/ottobre: S. Tropez - Niou Large (forse)

4,00 «Kim»
Luglio 6/10: Ginevra - Settimana della vela
25/26 (?): Tour Peliz (Ch) - Barche Classiche

DELSEY

SIDEWALK™

L'innovazione, concetto alla base della filosofia DELSEY®, ha portato alla creazione di SIDEWALK™, una linea destinata a soddisfare le esigenze di un pubblico metropolitano, giovane e dinamico.
SIDEWALK™ presenta tutte le caratteristiche necessarie per sedurre i "viaggiatori cittadini", accompagnandoli nei loro piccoli e grandi spostamenti quotidiani.
I prodotti SIDEWALK™, dalle forme arrotondate, profondamente ispirate allo stile "streetwear", sono molto resistenti, ma nello stesso tempo leggeri, per adattarsi facilmente ad ogni tipo di spostamento in città: per lo sport e il tempo libero, per la scuola e l'ufficio.
Realizzati utilizzando 3 diversi tipi di poliestere, tutti i prodotti SIDEWALK™ sono dotati di dettagli ingegnosi che fanno la differenza: fondi rinforzati e ricoperti di uno strato di PVC grainé per garantire impermeabilità e resistenza a prova di usura e di strappo, maniglie di trasporto molto confortevoli in nylon balistico, cuciture rinforzate, salvaspalla imbottiti e antiscivolo, soluzioni multiple di tasche e tiralampo con cordone a bande riflettenti.
Per i più sportivi che si spostano da mattina a sera con i roller o in city-bike, SIDEWALK™ propone zainetti con spallacci regolabili e dorso con struttura imbottita come il modello dotato di patella e 3 tasche esterne.
Per coloro che circolano più carichi è stato studiato uno zaino più capiente con chiusura lampo, nel quale trova posto anche il formato A4, e dotato di una particolare tasca interna per riporre il walkman e di un'uscita per l'auricolare con chiusura di protezione antipioggia.
Per il week-end, SIDEWALK™ propone una sacca da viaggio, con una comoda apertura a mezzaluna, dotata di uno scomparto completamente indipendente, nel quale riporre le scarpe o la biancheria, e di due tasche esterne, una con chiusura lampo, l'altra concepita per giornali e riviste.
Per i viaggi un po' più lunghi, è stata progettata una sacca ancora più capiente, dotata di rotelle in linea, maniglia di traino extra lunga e di una grande tasca esterna che si affonda all'interno della sacca stessa, permettendo di separare dal resto la biancheria o le scarpe.
Per esprimere la loro personalità innovativa, sportiva e metropolitana, i 15 prodotti della linea SIDEWALK™ giocano audacemente il contrasto del nero e dei colori più gioiosi e vivaci come l'azzurro cielo, l'arancione e il giallo, ma sono anche disponibili in un abbinamento più sobrio nero/grigio.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

L'Islam totalitario recluta i giovani disperati nelle città e scatena la sua ferocia nelle campagne

Hamas, il movimento islamico «moderato» auspica un «polo arabo contro la mondializzazione»

A Kharrouba, teatro di un massacro nessuno ha voluto parlare: solo lo scemo del villaggio

Una veduta di Algeri. In basso il leader di «Hamas», Mahfoud Nahnah, e quello del Fis Abbas Madani

Le riforme per fermare i massacri

Democrazia, unica chance del regime di Algeri

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

In un Paese martire che conta i morti a migliaia potrà forse apparire futile occuparsi della crisi degli alloggi, [redacted] dell'urbanizzazione forzata dalle zone infestate dal Gia, della paralisi economica conseguente, del boom demografico. Ma tale crisi viene ormai definita «fenomenale» da un osservatore attendibile come Omar Belouchet, direttore di *El Watan*, e in questi giorni a Algeri sono partite a raffica le occupazioni abusive dei pochi palazzi costruiti secondo il piano dell'edilizia pubblica. Gli occupanti sono convinti che le assegnazioni seguiranno i soliti criteri discrezionali, clientelari, mafiosi, di una nomenklatura le cui residenze di lusso sono tutte concentrate oltre le transenne del Club des Pins. Così l'islamismo, benché fortemente indebolito, trova nuovi modi di rigenerarsi e reclutare militanti tra i giovani senza lavoro e [redacted] za speranza, nelle moschee e per le strade. Sarà impossibile debellarlo senza affrontare il disastro sociale e senza imporre alla classe dirigente quelle regole di trasparenza da cui, purtroppo, ha molto da perdere.

La classe dirigente algerina non [redacted] certamente peggiore, quanto a corruzione e violenza sui deboli, di quelle egiziana, tunisina, marocchina [redacted] cui l'Occidente intrattiene rapporti più che cordiali. Il potere spesso [redacted] a far soldi. Per esempio, mi dicono da buona fonte che le importazioni di zucchero [redacted] il doppio del fabbisogno nazionale: il resto viene rivenduto [redacted] gli interessi. L'economia informale è gigantesca, anche i gerarchi di primo piano hanno i loro *business* privati [redacted] l'estero. Scendendo nella scala sociale, mi è capitato a Orano di porre una domanda innocente a Boualem, orologio d'oro e anello di diamanti, il più importante produttore della musica rai: più o meno quante cassette vendono le [redacted] star? Risposta: «Monsieur, ma questa è un'informazione confidenziale! Non lo rivelo ai cantanti, vuole che venga a dirlo [redacted] lei?».

Tale realtà riguarda tutto il Maghreb, [redacted] semmai l'Algeria [redacted] l'unico Paese in cui giornali [redacted] opposizione parlamentare denunciano a [redacted] alta gli [redacted] dali (fu Mohammed Boudiaf, l'innovativo Presidente assassinato nel giugno '92, il primo a parlare di «mafia politico-finanziaria»). Unica nel [redacted] genere è invece la cautela con cui la leadership algerina si sottrae [redacted] ogni dimensione pubblica. «Lavorando molto in Nord Africa ho modo di frequentare tutti i Presidenti [redacted] i primi ministri - mi ha raccontato un noto imprenditore italiano - solo in Algeria, nonostante l'ingente volume d'affari, vige l'impermeabilità assoluta. Politici e militari [redacted] *off limits*».

Gli stessi gerarchi del vecchio partito unico che dieci [redacted] ni fa avevano puntato sul rapporto col Fis (Fronte di salvezza islamico) per rinsaldare il proprio potere, adesso per vincere la furia islamista hanno dovuto dare spazio a una [redacted] dialettica parlamentare. Non è affatto sicuro che tutti i militari scelgano di buon grado l'apertura democratica: [redacted] il Fis di Abbas Madani fosse ancora in grado [redacted] governare l'assalto fondamentalista, molti gerarchi troverebbero forse più conveniente dialogare [redacted] lui. Ma intanto è un fatto che il presidente Liamine Zeroual, nel [redacted] primo discorso pubblico dopo un lungo periodo di malattia, ha scelto [redacted] salutare innanzitutto il Parlamento «nel [redacted] ruolo di catalizzatore del dibattito politico sulle gran[redacted] questioni che interessano la vita della nazione», rivendicandone la «giovane pratica istituzionale». [redacted] il ministro dell'Energia, Jusuf Jousfi, che mi ha ricevuto a Algeri, lanciava lo [redacted] messaggio d'invito ai governanti occidentali: «Venite a [redacted] di persona la nuova esperienza del pluralismo algerino, una realtà che rischia di risultare contagiosa anche tra i Paesi vicini e [redacted] per questo non piace a molti».

Non oserei certo definire democratico l'assetto odierno dell'Algeria, ma l'alleanza tra i militari dell'ex partito unico [redacted] le nuove forze politiche [redacted] l'unica che può realizzare un obbiettivo davvero strategico per tutta l'area del Mediterraneo: [redacted]parare finalmente l'Islam dall'islamismo totalitario del Gia. Sconfiggere militarmente quest'ultimo [redacted] riformare invece il rapporto tra Islam e politica in Algeria. Che non sia facile, l'ho capito bene quando ho visitato gli spogli uffici di Hamas, il movimento islamico di Mahfoud Nahnah che appoggia il governo. Per il [redacted] moderatismo, Hamas ha già [redacted] trecento caduti nella resistenza agli integralisti. I suoi leader si vantano di avere denunciato per primi il Fis come partito dei *khaujaristes* (accoltellatori) [redacted] dei *chakoristes* (assassini [redacted] l'ascia), e da buoni musulmani dichiarano che il pluralismo va garantito per tutti.

Chiedo a Ait Messaoudene, docente all'università di Blida, se anche Hamas voglia costruire uno Stato islamico. «Non occorre, mi risponde, [redacted] l'Islam resta religione di Stato. Noi crediamo che la democrazia possa coincidere con la *shuracraria*, cioè [redacted] l'osservanza dei precetti [redacted]ici». E mi porge il testo della recente relazione congressuale del [redacted] presidente Nahnah. Leggo e comprendo la potenza ambigua dell'islamismo politico con cui dovremo fare [redacted] i conti. Il moderato, il ragionevole Nahnah evoca un Islam che dalla Bosnia alla Turchia alla Palestina alla Malesia viene letteralmente «sterminato», nel senso di massacrato, dai capitali privati internazionali e dal sionismo, «generando una [redacted] forma di colonizza[redacted] col pretesto di difendere i diritti dell'uomo ma puntando al nostro asservimento». Il presidente di Hamas esalta poi l'appartenenza dell'Algeria alla «nazione arabo-musulmana», «un quinto della superficie del globo», «un terzo dei seggi all'Onu», «tre quarti delle riserve energetiche mondiali». Per prendersela, poco oltre, senza mezzi termini, [redacted] un [redacted] meglio precisato «dispiegamento di bandiere ebraiche alle porte dell'Algeria». Conclusione di Nahnah: «La creazione di [redacted] polo arabo o islamico potrà attenuare gli effetti della mondializzazione».

Capisco dunque la diffidenza laica di Khalida Massaoudi, secondo cui «l'islamismo moderato di Hamas è destinato al collaborazionismo con i nemici della democrazia, così come di fatto collaborazionista è la posizione della Comunità di [redacted] Egidio quando propone la trattativa con il Fis». Ma la crescita di forze come Hamas, temo, rende impensabile per l'Occidente prescindere dall'islami[redacted] politico quale interlocutore di un futuro pacifico.

Il problema, semmai, è come ci comportiamo noi vicini europei nei confronti dell'islamismo più radicale che in Algeria ha preso le armi o comunque nega la legittimità di un sistema lai[redacted] e democratico. Il ministro Jousfi si compiace con me del gasdotto che unisce l'Algeria all'Italia, sottolinea gli ottimi rapporti con l'Eni che dà un contributo fondamentale alle entrate pubbliche algerine. Ma il volto si rabbuia non appena nomino Djamel Lounici, l'imam del Fis agli arresti domiciliari nel nostro Paese: «L'Italia non sarebbe contenta se l'Algeria ospitasse dei dirigenti delle Brigate rosse. Agiscono da voi dei gruppi terroristi [redacted] il governo italiano deve scoprire [redacted] raccolgono denaro [redacted] armi, come già verificato in Belgio». Ministro, crede che noi europei siamo pavidi per paura di attentati in casa nostra? «Lo chieda ai vostri governanti, il perché delle loro scelte. Noi vogliamo relazioni su basi sane [redacted] solide, ciascuno si assuma le sue responsabilità. Certo è difficile parlare di violazioni dei diritti dell'uo[redacted] in Algeria lasciando liberi sul proprio territorio gruppi di appoggio ai terroristi [redacted] ai massacratori». Su questo punto delicatissimo, il governo viene appoggiato dall'opinione pubblica *liberal* algerina. Spiega Belouchet, direttore di *El Watan*: «Oggi il Fis è più forte all'estero che in Algeria, [redacted] inoltre [redacted] Londra ci sono prove [redacted] attività di sostegno al terrorismo. Per noi algerini è uno choc osservare chi profitta del legittimo diritto d'asilo politico per organizzare le stragi di donne e bambini». Cosa dovremmo fare? «La Francia ha compiuto una scelta forte di repressione, pagando anche il prezzo salato degli attentati al métro, ma fermando l'emorragia. Posso capire le incertezze degli altri Paesi, ma dovranno fare la stessa scelta».

Qui [redacted] vogliono sentir parlare di «commissioni internazionali d'inchiesta» per verificare chi uccide chi. Nel martirio algerino s'intrecciano certo soprusi [redacted] prepotenze private, arroganza militare, vendette, guerra per bande, ma una cosa è certa: i massacri dei contadini disarmati si sono allargati a macchia d'olio con l'allontanarsi dei gruppi armati del Gia dalle città. Guidati da emiri autonomi l'uno dall'altro, da ultimo hanno scatenato la loro ferocia contro i villaggi in cui abitavano i familiari dei «traditori», cioè dell'Ais (l'armata del Fis) firmataria di una tregua sette mesi fa. Gli esperti antiterrorismo francesi non escludono una ripresa degli agguati anche nelle città. Sono esili vittorie quelle ottenute fin qui sul campo dall'esercito, dai Patrioti e dai gruppi [redacted] autodifesa civile. Resta sospesa [redacted] un filo la normalità che gli abitanti di Algeri assaporano, tra una bomba e l'altra. E allora sarà il caso di comprendere finalmente il martirio algerino nel [redacted] tragico significato di guerra del futuro: non c'è qui assenza di Stato, [redacted] in Albania; non c'è contrapposizione etnica [redacted] nei Balcani. C'è una società culturalmente varia, ricca, composita aggredita da un totalitarismo determinato a impossessarsene.

L'Algeria fa paura. Nessuna linea aerea straniera - chissà perché - osa atterrare allo scalo Boumedienne, mentre proliferano i charter balneari per le vicine Tangeri, Marrakesh, Djerba, Hammamet. Ma se non avremo più coraggio in Algeria, temo che prima [redacted] poi [redacted] meglio cercare mari più lontani per le nostre vacanze.

L'ultima immagine che non riesco [redacted] cancellare è quella di un incontro mancato, di un fallimento. Invano [redacted] Kharrouba, minuscolo villaggio di pietra [redacted] fango a trenta chilometri da Orano, 100% dei voti al Fis, avevo cercato il dialogo con i contadini vittime di un assalto omicida, tredici morti, e i tagliagole vicini di casa [redacted] loro volta acciuffati [redacted] uccisi. Era mezzogiorno. Gli uomini, storditi, curavano orti[redacted]aggi [redacted] campi circondati da filo spinato. Come in un Far West povero, le donne sprangavano le serrature [redacted] in un'atmosfera che sapeva di capra e orizzonte solo lo scemo del villaggio mi si è fatto incontro. A Kharrouba ho respirato l'odore della paura. Non lo dimenticherò.

Gad Lerner

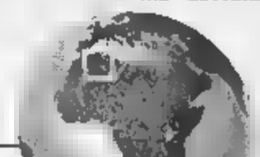
(4. Fine. Le puntate precedenti sono uscite il 22, 23 e 25 aprile)

LA STRAGE

Colpite una caserma (30 morti) e una scuola

ALGERI. Torna [redacted] colpire duramente il terrorismo in Algeria con l'assalto a una [redacted] che, secondo alcune fonti, ha provocato [redacted] morti tra cui numerosi soldati. A rendere ancora più gra[redacted] il bilancio della giornata vi è poi l'attentato in una scuola di Algeri: nessuno [redacted]a perso la vita, ma nove bambini sono rimasti feriti. Lo ha rivelato la radio [redacted] precisare né il nome né il livello dell'istituto.

L'assalto alla caserma, con un bilancio che potrebbe essere di 30 e non di sei militari uccisi come sembrava in un primo tempo, è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, 40 chilometri a Sud [redacted] Algeri, nella regione [redacted] Blida. «Sembra che la tecnica dell'assalto sia stata quella tipica dei commando [redacted] una buona preparazione militare», hanno detto gli esperti. I terroristi hanno lanciato bombe, poi hanno sparato [redacted] armi automatiche [redacted] quanti [redacted] scampo all'esterno. [Ansa]



«Vogliono regnare sul mondo»

Il misterioso autore di «Morituri»

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ci voleva proprio un libro giallo, o meglio un *noir*, per descrivere la realtà derelitta dell'Algeria tra integralisti, contrabbandieri, gerarchi, bidonvilles [redacted] quartieri esclusivi. *Morituri*, [redacted] tradotto in Italia dall'editrice e/o, narra le disavventure del commissario di polizia Llob in una Algeri più che realistica. L'autrice (o l'autore? C'è chi sospetta sia [redacted] *flic*) si cela dietro lo pseudonimo di Yasmina Khadra. L'abbiamo intervistata via fax.

«Mi spiace [redacted] incontrarla, ma è ancora troppo presto. Devo salvaguardare le mie possibilità di testimoniare, con la scrittura, [redacted] [redacted] d'ombra che sfigurano la realtà algerina».

Ha scelto l'anonimato in seguito a esperienze negative?

[redacted] personalmente, [redacted] la giovane storia della letteratura algerina è costellata di assassinii, sequestri, censure. L'anonimato è indispensabile a chi voglia cimentarsi con le iene che infieriscono sul mio Paese».

In *Morituri* i membri del Gia appaiono piuttosto degli avventurieri che dei fanatici religiosi.

[redacted] gruppi del Gia sono un'organizzazione mistica, una setta [redacted] della sua missione apocalittica. Obbedi[redacted] ai loro guru come sotto l'effetto di una magia, ma non sono pazzi. Pazzesca semmai è la loro dottrina. Sono persuasi che regneranno sul mondo, prima o poi. Chi non ci sta [redacted] un rinnegato, [redacted] ucciso di slancio».

Non ha fiducia nell'onestà degli apparati statali algerini? Il suo commissario Llob è solo un'eccezione?

«I dignitari del mio Paese non capiscono quel che gli [redacted] capitando. Sono passati all'improvviso dalla miseria all'opulenza. Erano impreparati a dirigere una nazione e [redacted] [redacted] istruiti. Hanno scelto di regnare con la forza [redacted] l'intimidazione, né [redacted] disposti a farsi [redacted] parte. Tuttavia, se l'Algeria [redacted] si regge, è grazie ai commissari Llob. Esistono, e fortunatamente sono tanti».

Come spiega una tale esplosione d'odio nel Paese più moderno del Nord Africa?

«L'Algeria non è [redacted] Paese più moderno del Nord Africa. E' il più ricco, avrebbe più strumenti per emanciparsi, è stato abbandonato nell'immaturità, nella corruzione [redacted] nella smobilitazione. Alla [redacted] è imploso. Il nostro problema non è né d'identità, né religioso, né economico. Noi viviamo una sconfortante crisi di cittadinanza».

Nel libro parla del popolo algerino come di un popolo estremista. Perché?

«Uscendo [redacted] giogo coloniale, il mio Paese si è ritrovato ostaggio dei suoi "salvatori" che hanno continuato [redacted] schernirlo e malmenarlo. Oggi gli algerini sono giunti [redacted] limite, capaci del meglio come del peggio. Siamo divenuti [redacted] popolo degli estremi. La nostra disperazione e la nostra speranza non hanno limiti».

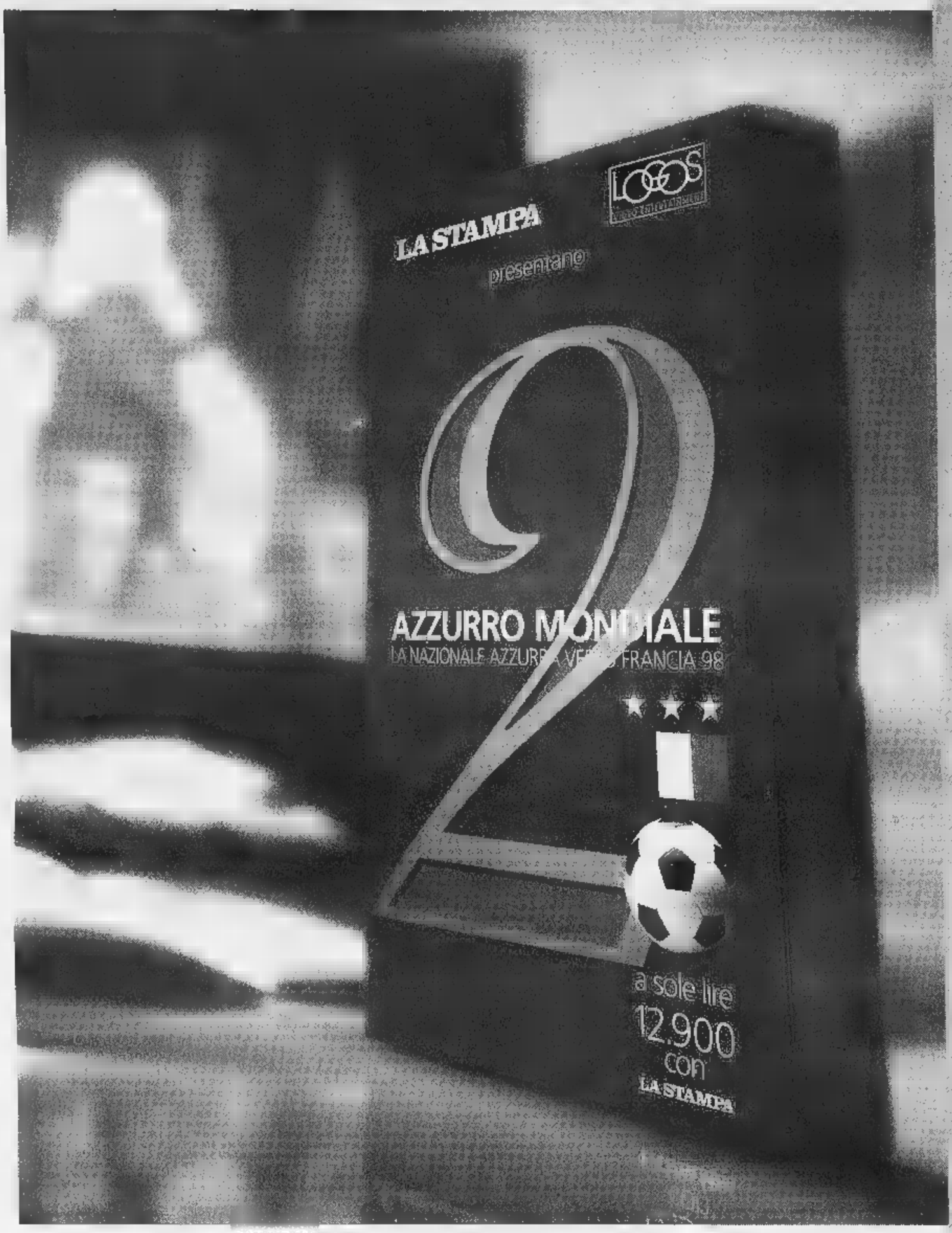
Ritiene possibile una soluzione democratica alla crisi?

«E' la mia speranza, anche se da noi la democrazia confina nell'utopia».

[g. l.]

BGS DMBMB

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

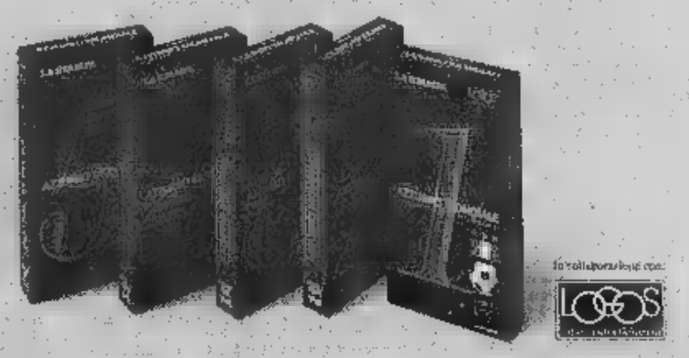


AZZURRO MONDIALE 2ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 2ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le vittorie azzurre del '34 e del '38; il ritratto di un grande allenatore, Vittorio Pozzo; i Mondiali del '50 e del '54; Svezia 58: esplode il fenomeno Pelé, precursore dei giorni nostri, da Ronaldo a Del Piero; l'amaro Mondiale degli Azzurri in Cile 62.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



in collaborazione con: LOGOS

Seconda puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 2ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al [redacted] verde 1670/11959.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore Telepass

Il magistrato parla di incontri con 3 donne e di usura. Lui replica: dimostrerò che è tutto falso

«Sesso nella stanza del vescovo»

Catania, parroco sotto accusa

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La canonica trasformata in centrale dell'usura, la «stanza del vescovo», camera destinata ad accogliere gli alti prelati di passaggio, divenuta un'alcova. E' il sospetto che ha indotto la procura a chiedere il rinvio a giudizio di un sacerdote di 62 anni, padre Pasqualino Armando Di Stefano, parroco della chiesa madre di Mascalucia, centro alle falde dell'Etna. Lui respinge le accuse e il 3 giugno al giudice delle udienze preliminari spiegherà che è vittima di un doppio complotto, fa intendere il suo avvocato, il deputato di An Enzo Trantino.

I guai giudiziari di don Pasqualino sono nati da una lunga e dettagliata lettera anonima arrivata alla procura di Catania quasi due anni fa. Dentro ci sono accuse ben precise al sacerdote, che avrebbe concesso prestiti con tassi d'interesse dal 120 al 144 per cento. In particolare, citato il caso di un giocatore d'azzardo che tra il '92 e il '94 avrebbe ricevuto dal sacerdote circa 300 milioni presto lievitati a quasi 300, e si racconta il suicidio dello sfortunato del giocatore.

Parte l'inchiesta e così, grazie anche a una serie di intercettazioni telefoniche, saltano fuori le avventure sessuali. Nell'inchiesta sono finiti i nomi di tre donne che avrebbero avuto incontri proibiti con padre Pasqualino; due sono madri di famiglia, la terza è una studentessa di vent'anni. Con qualcuna le relazioni erano consensuali, con altre no. Quando una delle donne sposate decise di troncare la relazione, avviata a quanto pare anche per aver contratto con lui debiti, il sacerdote - secondo le accuse - reagì con forza: «Informerò tuo marito, ti isolerò dalla comunità parrocchiale, violenterò te e tua figlia». Avuto quindi un nuovo appuntamento con la donna, l'avrebbe legata al letto e costretta a subire rapporti sessuali. All'altra donna sposata, che per quel giorno non poteva incontrarlo nella stanza del vescovo», avrebbe detto: «Trova una scusa, vieni subito». Alla richiesta della donna di rimandare di un giorno l'appuntamento, questa sarebbe stata la risposta: «Domani no. Ho una giornata piena di impegni, due funerali e una via crucis. Non ci sarebbe il tempo nemmeno per una cosa veloce». C'è poi il racconto della studentessa, che con don Pasqualino avrebbe avuto solo «rapporti non completi, ricompensati con 100 o 300 mila lire». La giovane ha raccontato al magistrato dei «semplici regalini» che riceveva per ogni incontro e dell'imbarazzo che provava: «In quei momenti io gli davo del lei, lui mi dava del tu. Era bravo nei preliminari e questo rendeva gradevole il rapporto».

«Sono profondamente rattristato e costernato» commenta l'arcivescovo di Catania Luigi Bommarito, che ha sospeso la visita pastorale fissata per il 29. «Il mio cliente ha respinto ogni addebito - spiega invece l'avvocato Trantino -. Per quanto riguarda l'usura è parte offesa e una insolvenza fraudolenta da parte di chi ha ricevuto il denaro, che avrebbe dovuto investire per suo conto. Per quanto riguarda le relazioni, ci sono molti parrocchiani che in tempi non sospetti hanno raccontato che la donna che lo accusa ha più volte detto in giro che lo avrebbe rovinato se non l'avesse riassunta nella radio locale della parrocchia. In un caso ha ammesso di avere avuto una relazione, ma con persona consenziente». Il sacerdote avrebbe detto al magistrato di aver subito le avances della donna e di avere ceduto solo quando le si presentò davanti nuda. A Mascalucia ieri nessuno ha visto don Pasqualino; i suoi parrocchiani fanno quadrato: «Non è possibile, non ci crediamo», dicevano ieri mattina in molti, sacrestano compreso. «E tutti quei soldi da dove arrivano? Colpo di scena parte dell'eredità del predecessore, attualmente al centro di una complessa vicenda giudiziaria.

Albanese

Una scena del film «La stanza del vescovo» con Ornella Muti

Gli intrighi di Mascalucia

Nella stessa parrocchia anche la storia di un'eredità contesa

CATANIA. Per i parrocchiani di Mascalucia e per le antiche mura di pietra lavica della chiesa-madre, non c'è pace. I 300 milioni che don Pasqualino Di Stefano avrebbe prestato a usura, secondo il suo avvocato, provengono dall'ingente patrimonio del suo predecessore, padre Filippo Cònsoli, morto il 31 luglio del '94 a 85 anni. L'eredità del sacerdote, 5 miliardi tra case, terreni e contanti, finì al centro di una complicata vicenda giudiziaria che non si è ancora conclusa: primo l'erede naturale, il nipote Michele Cònsoli, che fa l'avvocato, fino al momento della morte del sacerdote, ritenuto l'unico parente; poi una coppia di coniugi infermieri, Michele Carbonaro e Caterina Uttaro, che avevano assistito l'anziano prete malato negli ultimi mesi di vita; infine il «figlio naturale», Andrea La Rosa, saltato fuori qualche mese dopo. All'apertura del testamento, il nipote scoprì di non essere l'unico erede: il sacerdote aveva cambiato le sue ultime volontà poche settimane prima di morire, lasciando metà delle sostanze ai coniugi, che per questo furono persino sospettati di avere ucciso don Filippo. Venne riesumato il cadavere e l'autopsia scagionò i due. Quindi arrivò La Rosa, che abitava nello stesso pianerottolo di don Filippo e che ufficialmente è figlio della perpetua e del sagrestano, ma che ha sempre avuto una straordinaria somiglianza con il sacerdote. Disse di esserne figlio, chiese pure la prova del Dna; in paese sembrò sorpreso, visto che le maldicenze si rincorrevano da anni. Don Pasqualino, dal canto suo, ha restituito agli eredi i 5 milioni. Ma la maledizione di quei soldi continua. [f. a.]

Quattro anni, annega nel lago

Parma: la madre si tuffa in acqua e rischia di morire assiderata

PARMA. Una bambina di quattro anni è morta annegata in un laghetto sull'Appennino parmense, nel comune di Bedonia. Il «Lago del profondo» in cui è avvenuto l'incidente è di fatto un allargamento del fiume Cena.

La bambina si chiamava Alice Favolino, e avrebbe compiuto 5 anni il 23 giugno. Abitava a Milano con i genitori, il padre Enzo, 34 anni, e la Mamma Maria Grazia Frevonesi. Da anni la famiglia affitta un appartamento di una casa canonica della frazione Bedonia Illica. Intorno alle 16, la bimba passeggiava con la madre e un'amica della genitrice. Dopo aver lasciato l'auto a circa 15 minuti di cammino dal fiume Cena, sono scese per uno stradello fino al torrente. Mentre le due donne stavano scattando fotografie, la bambina giocava. Per cause da accertare, la bimba è precipitata nel fiume: in quel punto l'acqua è calma, ma pochi metri dopo c'è una cascata di 8 metri, sotto la quale il fiume si allarga e diventa profondo 12 metri: una zona definita «pericolosissima» sulle agende dei canoisti. Appena si è accorta di quanto era successo, la madre della bimba si è tuffata in acqua; ma la bambina era già sparita. L'amica è corsa a lanciare l'allarme e a chiedere aiuto.

Pochi minuti dopo è intervenuto l'elicottero inviato dalla centrale operativa del 118 di Parma. Due uomini si sono buttati in acqua, e sono riusciti a salvare la madre, poi tratta a riva già con un principio di assideramento. La donna, sconvolta, è stata poi portata in elicottero al campo base e da lì ha poi seguito le ricerche proseguite fino alla serata, ma senza esito. [Ansa]

Il benzinaio arso vivo con figli e moglie

Forse l'orrore di un incesto dietro la famiglia bruciata

Bologna: avrebbe abusato della bambina Scoperto, ha preferito la morte al disonore

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La terribile verità è emersa in laboratorio. Il padre che alcune settimane fa ha distrutto la sua famiglia, dandosi fuoco con la moglie e i due figlioletti non ha perseguitato dagli strozzini. Neppure così angosciato per la malattia che aveva colpito la giovane moglie di origine dominicana, Joana Benita Moreta Espinal, 32 anni.

A spingere il benzinaio Sauro Atti, di anni 47, residente a Molinella, nella pianura bolognese, a compiere una vera e propria strage, è stata la paura di essere scoperto. Padre stupratore, avrebbe abusato della figlia Francesca Margarita, di otto anni.

L'ipotesi tremenda ha preso forma tra vetrini e microscopi. Merito soprattutto della determinazione del medico legale Annamaria Vercelli, che come Key Scarpetta (l'abile investigatrice dei romanzi di Patricia Cornwell), ha trasformato i risultati di una perizia autoptica in un pesantissimo atto di accusa.

La procura della Repubblica di Bologna, sulla base dei primi esiti delle autopsie, considererebbe fondata l'ipotesi del padre violentatore.

La relazione definitiva del medico legale non è ancora stata trasmessa al pm titolare dell'inchiesta, Giovanni Spinosa, ma gli elementi raccolti sarebbero più di uno e tutti concordi.

A dare una svolta alle indagini, i risultati dell'autopsia sul corpo della bambina, solo in parte carbonizzato. I medici avrebbero accertato segni di sevizie. Contemporaneamente, i carabinieri di Molinella raccoglievano informazioni in paese e così scoprivano che la bambina aveva da alcuni mesi strani comportamenti, notati a scuola e dai vicini: scoppi di pianto improvvisi, fulminei e persistenti mal di testa.

Una situazione di disagio che aveva spinto la madre a fare visitare Francesca Margarita e a prendere un appuntamento con uno psicologo. L'esperto avrebbe incontrato la bambina 4 giorni. E Sauro Atti sapeva che cosa sarebbe potuto emergere.

Contro il benzinaio, che aveva sperato di cancellare con il fuoco il suo terribile delitto, immolando anche se stesso, il destino ha esercitato il suo grande potere di beffa. Il suo corpo carbonizzato era sembrato in un primo momento privo degli abiti dalla cintola in giù.

Una circostanza (poi rilevatasi infondata, perché sulle gambe sono state trovate tracce di stoffa), che ha spinto il medico legale a compiere ulteriori accertamenti clinici. Francesca Margarita e il fratellino Mirco di neppure quattro anni.

Sul corpo del bambino sono emersi segni di violenza. Per la sorellina, invece, non è stato così.

Dopo la scoperta della macabra pira in cui la famiglia ha trovato la morte, gli investigatori avevano ipotizzato una complicità tra i due coniugi, entrambi determinati a uccidersi per i debiti contratti per la gestione delle due attività: un distributore di benzina a Molinella e un bar nel Ferrarese. Ora il quadro è mutato, e si rivela completamente diverso.

Anche sulla moglie sono stati trovati segni di violenza: l'uomo l'ha colpita sfondandole il cranio e dopo averla eliminata ha costretto i bambini, forse intontiti da sonniferi, a entrare nella fossa scavata dietro il distributore di benzina.

Ma Francesca Margarita - hanno rivelato le indagini - ha fatto resistenza fino all'ultimo. Di quel padre non si fidava più. La sua sensibilità di bambina violata le aveva forse fatto intuire la tragedia imminente.

Marisa Ostolani

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?

PATTO CHIARO

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente: se avete un'auto di più di 10 anni potete infatti avere Fiat Punto a partire da L. 14.700.000. In più, potete scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato? Guidate un'auto nuova, risparmiate e date una mano all'ecologia. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.

Tante soluzioni, TUTTE IN UNA PUNTO.

FIAT PUNTO a partire da L. 14.700.000* con i tuoi incentivi preferiti

PIÙ finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero

OPPURE 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

* Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa IPT. Riservato a proprietari di autovetture indirizzate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto. Importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667. TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. ** TAN 0%, TAEG 2,6%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

REPORTAGE

Nei salotti buoni l'amicizia tra Soffiantini e il generale è diventata quasi un gioco di società

SOSPETTI E PETTEGOLEZZI DI PROVINCIA

«Ha giocato l'ultima carta della vita prima della pensione e gli è andata male»

Da Manerbio a Orzinuovi un triangolo d'oro di soldi, industrie ed evasione fiscale

Il tribunale di Brescia Sopra, Delfino Nelle foto l'ex ministro Prandini e l'ex presidente della Confindustria Lucchini

Il punto sull'indagine

«Mai sentita dal superteste la voce dell'ufficiale»

«Non esiste un testimone che direttamente ascoltato il contenuto di telefonata tra Giordano Alghisi e Francesco Delfino. A sostenerlo è stessa procura», ha detto l'avvocato Pierfrancesco Bruno, dei difensori di Soffiantini, riferendosi alla telefonata in cui si sarebbe parlato della trattativa sul miliardo che i Soffiantini, tramite Alghisi, avrebbero versato al generale per ottenere informazioni sul sequestro. «Nel corso di un interrogatorio del generale - ha detto il legale - è stato lo pm a precisare che, in seguito ad accertamenti, è emerso che le cose non stavano come si pensava in un primo momento. Il testimone in questione, che si trovava con Alghisi, alla fine ha chiarito di non aver sentito attraverso il sistema vivavoce, e aver tentato inutilmente di azionarlo, e di aver intuito il tenore della telefonata solo mutuando le parole di Alghisi. E teste non è Federico Pietrogiorgi». [Ansa]

Delfino e i miliardari della Bassa

Un giallo che appassiona la Brescia bene

DAL NOSTRO INVIATO

Metti sera a cena, bella dietro piazza Loggia, quattro amici, risotto giallo e un giallo da mangiare le chiacchiere e la memoria: «Ricordi Delfino?». Massì, chi non lo ricorda. Chi non è stato, qui, almeno volta a cena col generale? Ma è possibile che uno così, se proprio vuole uccidersi, sbatta la testa contro il muro? Voleva davvero uccidersi o voleva mandare un segnale? Oppure voleva semplicemente uscire dal carcere e riaprire il rubinetto dei suoi infiniti contatti, riprendere a cucire la tela e trattare.

Tutti tagliano cu intorno generale Delfino e a questa storia dei Soffiantini della Bassa che - dicono - è soltanto all'inizio e basta aver pazienza ed aspettare un mese due per capire dove andrà a finire. C'è solo il vecchio giudice Giovanni Arcai, estromesso dalle indagini sulla bomba di piazza Loggia perché Delfino gli mise sotto inchiesta il figlio, che dopo 20 anni di guerra col generale si astiene: «Adesso che l'albero è caduto è troppo facile fare legna». Dunque silenzio, le parole di Arcai sono alla Camera, agli atti della commissione stragi, tre volumi alti così. Gli altri parlano, ricordano, collegano, ipotizzano in un'infinita chiacchiera che in salotti come questo diventa gioco di società, mentre Brescia si appresta a festeggiare la beatificazione di don Tovini, fondatore delle Casse Rurali, autocelebrandosi così nelle tre religioni: dio, denaro e silenzio.

C'è chi ricorda di aver incontrato Delfino - sarà stato l'86 o l'87 - una notte all'hotel Mariott, al Cairo. La delegazione di industriali italiani appena sbarcata in Egitto guidata dal bresciano Luigi Lucchini, allora presidente di Confindustria. Era mezzanotte, quando Delfino bussò, piano, alla porta: «Buonasera, presidente. Si ricorda?». Buonasera generale. Per gli indaffarati bresciani, Delfino diventò il «passepartout» dell'impossibile quei tre giorni d'Egitto: il museo aperto di sera solo per loro, il mitico suk Kalkalili quasi un mercatino domestico i venditori di tappeti che staccavano le labbra dal narghilè per salutare generale lui che rispondeva in arabo.

Certo che allora Delfino addetto militare in Egitto e dunque uomo «informazioni» e doveva ficcare il là dove c'erano degli italiani. Ma c'era qualcosa di più in quel saluto di mezzanotte del generale a Lucchini. C'era, dice della cena questa bene Brescia, la rivendicazione della sua piccola quota «brescianità». Quell'impasto italiano che ora si ritrova come una metafora nell'intreccio Soffiantini-Delfino. Una storia che è un trattato di politica, di costume di economia. Due uomini che si sono fatti da soli, Soffiantini Delfino, ognuno per la sua strada, che incontrati conosciuti all'inizio di quella strada. Anni 60, quando uno cominciava a costruirsi come imprenditore l'altro comandava la sua prima tenenza a Verolanuova, nel territorio di Manerbio.

C'è l'ombra incombente della strage di piazza Loggia ('74) che tuttora pesa un incubo nell'inconscio bresciano e che ritorna sullo sfondo di questa storia di oggi. Era Delfino l'investigatore che si buttò sulla pista «nera», ingabbiando il composito «reparto» di rampolli della Brescia bene (tra i quali Andrea, figlio del giudice Arcai) e piccoli delinquenti che bruli cava intorno alla pizzeria Ariston. Era Ombretta Giacomazzi la testimone eccellente dell'inchiesta, reticente (e per questo incarcerata), poi prosciolta ora di Soffiantini, moglie del figlio Carlo. L'uomo della trattativa insieme al fratello Giordano, così battezzato in onore dell'amico Alghisi, quello del miliardo e dell'abboccamento con Delfino e, a tempo, simpatizzante di quei «neri» che, per la cronaca, furono poi tutti prosciolti e la strage bresciana consegnata all'archivio dei misteri d'Italia irrisolti.

Come irrisolta è la decifrazione della Bassa, luogo fisico e metafisico compreso nei 50 chilometri che vanno da Orzinuovi a Montichiari, dall'hinterland di Brescia fin verso Mantova e Cremona. Un posto dove un ettaro agricolo vale 150 milioni e la proprietà media è di 100 ettari, 15 miliardi a famiglia. Soldi, soldi, soldi, il risparmio di almeno tre generazioni per famiglia, un'evasione fiscale altissima per quell'abitudine a non pagare contratta dalla legge sulle Aree Depresse che negli Anni 60 trasformò la Bassa in specie di franca. C'è chi dice che a Manerbio, il paese dei Soffiantini, i miliardari (con patrimonio 2 100 miliardi) siano più di 100 su 10 mila abitanti. Soldi in banca e, secondo tradizione, anche nel materasso, come quel miliardo (più meno) che Alghisi porta a Delfino e che si trovava nella soffitta di casa. Era quello che i banditi cercavano dai Soffiantini dove hanno trattato con il vecchio per oltre un'ora e frugato ovunque prima di convincersi a portarlo via come ostaggio? E perché l'imprenditore non glie l'ha dato? Perché piuttosto di dargli quei soldi - dice interprete dello spirito della Bassa con una battuta che Soffiantini perdonerà - si sarebbe fatto tagliare un orecchio.

Triangolo di miliardi di miracoli industriali - Manerbio, Verolavecchia e Verolanuova - con i Nocivelli (5 mila miliardi di fatturato/anno, terzo gruppo europeo degli elettrodomestici), i Fidanza (calzature e ciabatte che l'anno hanno «choccato» i raffinati bresciani sborsando 40 miliardi sull'unghia per il 2% del Cab, il Credito agrario). Un «milieu» mutazione. Sparsi per le stalle della Bassa sono 3 mila indiani a fare i guardiavacche che gli italiani non fanno più e nei laboratori tessili lavorano cinesi a ciclo continuo. In un'azienda, 150 metri casello dell'autostrada, i carabinieri li hanno perti addormentati nel sottotetto, loculi di mattoni traforati, segmenti di Shanghai qui trapiantati a perpetuare il «sistema» della Bassa.

Un serbatoio di moderatismo politico da dove partito Gianni Prandini alla conquista della dc bresciana dominata dall'algida aristocrazia dei Martinazzoli e dei Bazoli. Prandini, qui nel salotto dietro piazza Loggia, ricordano ridendo i biglietti da visita d'oro che il boss dc regalava in quegli anni belli: «il ministro della Marina Mercantile, G. Prandini».

Su quel treno della Bassa c'era allora anche Giuseppe Soffiantini, ma a modo suo, da uomo - ricordano qui - di quarta, quinta fila, sempre aperto alla trattativa, azienda e fuori (anche col bandito Carlo Moro). C'è chi dice che manovrasse 200-250 voti su candidati dc. Per un periodo lo si è visto agli appuntamenti pri. Infine era stato nominato dalla giunta Martinazzoli alla presidenza della «costituenda» (nel senso che ancora c'è) «fiera della città di Brescia». Calorosissimo sponsor dell'operazione Salvatore D'Erasmo, direttore dell'Associazione industriali.

Nelle praterie della Bassa, dove regnava Prandini, la Lega, che dopo i voti sta raccogliendo tessere che rappresentano il disvelamento nuova identità politica finora celata. Su questo sfondo si consuma il a puntate del sequestro Soffiantini e dell'incastro di Delfino, generale pluridecorato, «bresciano» d'acquisto, spuntato in un'inchiesta dove carabinieri e polizia si sono scambiati molti pugni e poche strette di mano. Il generale, dicono qui in salotto, ha giocato l'ultima carta della vita prima della pensione: la cia- liberazione un ostaggio di cui tutt'Italia parlava. Gli è andata male. E ora, il vecchio amico Soffiantini, come usa nella Bassa - sorridono qui in città - gli ha chiesto di restituirgli i soldi. Quel miliardo che stava in soffitta e sul quale, prima o poi, qualcuno chiederà di pagare.

Cesare Martinetti

Caccia in Aspromonte sulle tracce dell'imprenditrice rapita a dicembre

Pista calabrese per la Sgarella

«Telefonate dalla Locride per concordare il riscatto»

Alessandra Sgarella Vavassori rapita l'11 dicembre del '97

MILANO. Silenzio totale: è quello che oppongono gli inquirenti milanesi all'ipotesi della pista calabrese, avvalorata - a quanto sembra - da alcune telefonate giunte dalla Locride ai familiari di Alessandra Sgarella Vavassori, l'imprenditrice milanese rapita l'11 dicembre scorso sotto la abitazione viale Caprilli, a San Siro.

Il silenzio è stato una costante del sequestro, di cui si è avuta certezza solo con il passare dei giorni. E' stato i primi elementi concreti disposizione che il gip Salvini ha accolto, poco prima di Natale, la richiesta dei pm Alberto Nobili e Alfredo Robledo di bloccare i beni dei familiari: circostanza che ha confermato che il rapimento a scopo estorsione fosse l'ipotesi definitivamente presa in considerazione. Circostanza poi avvalorata dalla richiesta di silenzio stampa da parte del marito Alessandra, Pietro Vavassori.

Ora questo silenzio è stato rotto dalla notizia secondo cui gli inquirenti non hanno più dubbi sul fatto che l'imprenditrice sia stata rapita dall'Anonima calabrese. La certezza arriverebbe dalle intercettazioni di alcune telefonate fatte dai rapitori per concordare il riscatto. D'altra parte, la pista calabrese ha sempre attirato l'attenzione degli inquirenti che, all'inizio, avuto che fare numerosi sciacalli e con una richiesta di riscatto di 50 miliardi, fatta da una persona che fornito un particolare sulla data incisa sulla fede matrimoniale conoscenza di pochi.

I comandi di polizia e carabinieri che operano in provincia di Reggio Calabria si limitano a rendere noto che, al momento, vi dati che suffragano una presenza Calabria di Alessandra Sgarella. Ma le forze dell'ordine non fanno mistero: «Siamo impegnati in numerose battute nelle impervie dell'Aspromonte, alla ricerca di tutto: stiamo cercando la Sgarella così come fino alle scorse settimane potevamo cercare in Calabria Soffiantini», ha dichiarato un ufficiale dell'Arma.

E in questo ambito rientra anche l'incontro, avvenuto nelle settimane scorse, con gli investigatori milanesi che hanno compiuto diversi sopralluoghi anche in Lazio, Toscana Sardegna. Secondo polizia e carabinieri, ogni volta che avviene un sequestro di persona, con l'eccezione della Sardegna, vengono messe in preallarme tutte le strutture investigative calabresi, anche nella regione si verificano sequestri dal '93. [r. cri.]

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.
Società per Azioni Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale L. 8.199.928.520.000 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91 Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00210280019 - Codice ABI 1025-6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Si avvisano i Signori Azionisti che si è in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 10 presso la Sala Consiliare dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. sito in Torino, Piazza San Carlo n. 156, per la parte straordinaria e in seconda convocazione per la parte ordinaria per il giorno giovedì 30 aprile 1998 alle ore 10 presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 158.

Torino, 26 aprile 1998

Azienda multinazionale con sede e Stabilimenti nella prima cintura di Torino, ricerca:
PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE
iscritto presso gli elenchi dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione e preferibilmente appartenente alle seguenti tipologie:
orfani e vedove per motivi di lavoro e servizio, profughi, figli di grandi invalidi
Età max 45 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 227 - 10100 Torino

Società torinese leader nella produzione di componenti per automobili sportive e da competizione ricerca il
RESPONSABILE TECNICO
con il compito di organizzare le attività tecniche e tecnico commerciali dell'azienda, collaborare al raggiungimento di ambiziosi traguardi omologativi e certificativi ed ottimizzare il contenuto tecnico dei prodotti dell'azienda.
Le caratteristiche richieste sono una conoscenza tecnica a 360 gradi dei problemi dell'automobile, dinamismo e doti di leadership, disponibilità a cooperare per il raggiungimento dei progetti a lungo respiro con le altre componenti dell'azienda.
Indispensabile la padronanza di una lingua estera a scelta inglese e tedesco.
La posizione prevede la massima qualifica impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse. La sede di lavoro è a Nord Est di Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae a:
Publikompass 221 - 10100 Torino.

Primaria azienda Metalmeccanica sita in Cascine Vica - Rivoli cerca:
ATTREZZATORI MECCANICI
con esperienza anche in oleodinamica.
Scrivere:
Publikompass 220 - 10100 Torino

Azienda leader nella cintura Sud Torino ricerca:
RESPONSABILE STUDIO
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI VENDITA
Titolo di studio: laurea ad indirizzo tecnico.
Esperienza precedente: min. anni, tecnico commerciale, meglio se maturata all'interno di azienda multinazionale. Automotive, primo impianto.
Conoscenza linguistica: indispensabile INGLESE, gradito francese.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 5204
10100 Torino

ISTITUTO NAZIONALE
operante al dettaglio nel settore
TV VIDEO HI-FI
ELETTRODOMESTICI
COMPUTER
ricerca per nuova apertura in Torino
VENDITORI
ADDETTI VENDITA
DI REPARTO
con esperienza diretta nel settore, astenersi senza i requisiti richiesti.
Scrivere a:
MCM-ORGA SELEZIONE
10138 TORINO
Corso Peschiera - 1360

Azienda importatrice prodotti alta cosmesi con marchio «Sebastian» ricerca per la sede di Torino
IMPIEGATA/O
addetta/o sviluppo del marketing.
Si titolo di studio, esperienza in marketing, conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare.
Per informazioni inviare curriculum vitae a Symbol Hair srl - Strada San Mauro 187/5 - 10156 Torino - Telef. 011/2735687 - Alla c.a. Sig. Russo.

Società di Servizi Informatici e Telematici,
RICERCA
(Pos. 1)
Conoscenza delle problematiche gestionali avviamento presso Clienti di prodotti gestionali AS/400-PC. Si richiede autonomia nella gestione del Cliente.
ANALISTI E PROGRAMMATORI (Pos. 2)
Esperienza di e/o sviluppo software applicativi su
DIPLOMATI E LAUREATI (Pos. 3)
Inserire nell'organico tecnico e/o commerciale previo stage Aziendale. Inviare dettagliato c.v. comprensivo di referenze e retribuzione, indicando il rif. 1383 e la posizione di interesse alla:
10138 TORINO

& COLETTI spa
Corriere nazionale leader di mercato ricerca per di Torino
AUTISTI
ennasarco monomandatari
Caratteristiche: max 35 anni, diplomato, esperienza commerciale, in grado di operare in autonomia, abitudine a lavorare per obiettivi.
Inviare C.V. al fax

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Massimo Giletti
A destra
Gianni Minoli,
Michele Guardì
e un quadro di
Giacomo Balla

Il conduttore: un giorno potrei tornare alla fabbrica di papà

Giletti: ho preferito la tv a una vita da industriale

«Devo molto a Minoli
L'ho inseguito per mesi
e ha creduto in me»
«Mi sono innamorato
due volte non sono
pronto per le nozze»

MASSIMO Giletti, lei trascorre ancora la domenica a Torino?

«Non più, da sette anni sto a Roma e da quando cominciai a lavorare a Mixer la domenica è diventata un giorno lavorativo come un altro».

Com'erano le sue domeniche torinesi?

«Erano poche in verità, piuttosto andavo dai miei nel Biellese o a casa di mio fratello in collina vicino a Torino, a Reaglie».

Torino è rimasta la sua città?

«Lo è e lo rimarrà sempre. Ho bisogno di tornare, di camminare sotto i portici, respirarne l'aria. Ripercorrere le strade di quando andavo al liceo D'Azeglio o di via Po quando andavo all'università».

Lei non nasce personaggio televisivo, a che cosa era destinato?

«All'industria di mio padre. Noi abbiamo un'azienda tessile nata nel Biellese nel 1871. Ero destinato a continuare quella strada».

E poi che cos'è successo?

«Mi sono laureato in Giurisprudenza e poi ho lavorato in azienda da mio padre, ma mi sono reso conto che non potevo fare l'industriale. Volevo fare altro e quell'altro che volevo era la televisione».

Come mai la televisione, per vanità?

«No, non volevo fare il conduttore, non volevo assolutamente apparire in televisione, semmai pensavo».

E allora come mai ha finito per apparire, cos'è successo?

«E' stato Minoli. Devo dire che all'inizio fui io a tempestarlo di telefonate, a costringerlo a conoscermi. Centinaia di telefonate, mesi e mesi di appuntamenti. Una volta mi ha fatto venire apposta dal Brasile per parlare pochi istanti. Io cercavo di convincerlo del fatto che credevo in questo lavoro e lui invece temeva che fossi un figlio di papà che voleva lasciare la fabbrica soltanto per uno sfizio».

Lei non è un po' figlio di papà?

«No, non sono cresciuto nella bambagia come potrebbe sembrare. Devo dire che i miei genitori non mi hanno mai dato una lira e anche quando andai in Inghilterra lo feci con i miei soldi, per conto mio».

E' vero che i biellesi sono molto avari?

«Diciamo che sono strettamente parsimoniosi, però in tutto questo c'è un vantaggio, cioè che uno deve sapere conquistare di sé ogni risultato».

Allora lei si è conquistato da solo Minoli e la televisione.

«Sì, devo dire che devo moltissimo a Minoli perché ha finito per credere in me, e per lui ero solo uno dei tanti ragazzi che lo cercavano, un ragazzo che veniva da Torino, forse come lui, e che come lui aveva studiato legge».

E poi Magalli?

«Non volevo condurre, volevo diventare giornalista e ci sono riuscito. Quando Cecchi Paone però lasciò la trasmissione "Mattina in famiglia", Minoli mandò Michele Guardì che cercava un volto nuovo. Fu così che andai a fare il provino senza crederci assolutamente e fu proprio Guardì che rimase contento e che dopo mi prese addirittura al posto di Magalli, che tra l'altro è stimo moltissimo. Ecco perché dico che un'altra persona fondamentale per me è stato proprio Guardì».

E adesso che lei è anche l'uomo Lotto?

«Giocherò i miei numeri per il futuro».

La popolarità le piace?

«Sì, perché vengono che uno lavora in certo modo e che quel certo modo piace, su questo c'è dubbio».

Lei non è sposato, vero?

«No. Mi sono innamorato due volte nella mia vita».

E adesso vive da solo?

«Ho sempre vissuto da solo. Ho cambiato diecimila case, ma ne ho comprata una adesso a Roma, ai Parioli. Mi piace tornare a casa dopo il lavoro e stare qui tranquillo».

Quanti anni ha?

«Trentasei».

Uno scapolo d'oro?

(Ride).

Ma al matrimonio non pensa?

«Non mi sento ancora pronto per sposarmi e per vivere definitivamente una donna».

Allora lei è uno sciupafemmine?

«No, i giornali ricamano sempre, ma non è quella la verità».

E suo padre, da Biella, che cosa le dice?

«E' molto contento».

Perché lei guadagna bene?

«No, mio padre è un biellese atipico, ama la grande libertà di scelta, il danaro per lui non è tutto, quello che mi rende contento è che ho abbia raggiunto [illegible] solo. Forse gli è un po' dispiaciuto che io sia andato via, questo sì».

Lei è amico di altri torinesi del mondo dello spettacolo, come Piero Chiambretti o Alba Parietti?

«No, io ho due grandi amici torinesi, uno è un magistrato che si chiama Marco e l'altro si chiama Giancarlo e adesso vive a Parigi».

E dove va?

«Da ragazzino andavo sempre a Varigotti, in Liguria, poi ho girato senza meta, mi piace molto Pantelleria. Ogni tanto vado anche all'estero dove mi sento più tranquillo perché sconosciuto e anonimo».

Lei è un juventino sfegatato, vero?

«Sì e soffro ancora un po' anche se ormai forse troppo vecchio per questo genere di cose».

Dello scudetto, che ne pensa?

«Forse quest'anno è più facile vincere la Coppa dei Campioni».

E le macchine?

«Mio padre correva in Formula 1 ma più che altro adopero il motorino. Avrò fatto più di mila chilometri in sette-otto anni a Roma. Mio padre non mi ha trasferito la sua passione per le automobili».

Qual è la sua passione?

«I quadri futuristi».

Ne ha?

«Sì, qualcuno».

Quali, ad esempio?

«Balla, Severini, Dottori».

Altre passioni?

«La vita, la vedo un arcobaleno e mi piace moltissimo».

Ma non ha mai avuto qualche dispiacere?

«Se hanno sempre. Forse mi dispiace un po', e ci penso la sera prima di addormentarmi, aver lasciato la mia fabbrica».

Non può tornarci?

«Non è detto che in un futuro non possa tornarci».

Alain Elkann

A Lecce

Barricato negli uffici della Regione

LECCE. Disperato e solo il dramma di una sorella disabile da mantenere, un uomo di 38 anni si è barricato nella sede di Lecce della Regione Puglia, in cui lavora come custode, minacciando di uccidersi. Armato di due pistole, ha sparato un colpo in aria, poi fino a sera ha continuato a minacciare il suicidio puntando le armi alla testa e mostrandosi dalla finestra agli agenti che avevano isolato la zona. Tranquillo, stimato dai colleghi, Giuseppe Maselli ha annunciato ieri mattina telefonicamente a due amici di volersi ammazzare, impedendo poi a chiunque di avvicinarsi agli uffici. Ha comunicato solo per telefono poliziotti, carabinieri, amici e col presidente della Giunta regionale, Distaso, lamentando la sua difficile situazione.

Maselli ha una sorella cinquantenne alla quale non è stata [illegible] la pensione d'invalidità. Ricoverata in un istituto, Maselli è costretto a pagare la retta di quasi due milioni al mese. La richiesta di pensione è stata respinta e una nuova istanza è stata presentata alla prefettura. Fino a sei anni fa, Maselli viveva col padre. Poi, con la morte del congiunto, è rimasto solo nell'alloggio all'interno della sede regionale. Ieri mattina ha preso le due pistole, detenute legalmente, e ha annunciato di volersi ammazzare, aizzando i cani contro chiunque osasse avvicinarsi. Il suo gesto ha lasciato stupiti amici e colleghi. Maselli si dedica al lavoro, alla sorella e agli hobbies della scultura e del restauro di mobili antichi. Per rassicurarlo e dirgli che tutto poteva essere risolto, sono intervenuti anche il procuratore della Repubblica, Alessandro Stasi, e un amico, Franco Spagnolo, corniciaio al quale Maselli è molto legato. Fino a sera solo tentativi. Il custode è rimasto asserragliato nel suo alloggio. [r. b.]

Più varietà nell'offerta: da oggi gli esercenti potranno ampliare le vendite e chiedere autorizzazioni

La rivoluzione nei negozi

Ecco le nuove norme per il commercio

ROMA. Più varietà nell'offerta dei negozi: da oggi gli esercenti potranno ampliare le loro offerte merceologiche senza bisogno di richiedere l'autorizzazione né di inviare comunicazione al Comune. E' uno dei primi «effetti» della riforma Bersani, che scattano con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo che riordina il settore. Tra un anno, invece, la riforma andrà pienamente a regime e cambieranno perciò tutte le procedure relative al commercio, al dettaglio in sede fissa o alla vendita ambulante, le norme sugli orari e sulle vendite straordinarie.

«Come ministero - è il commento del ministro dell'Industria Bersani - seguiremo con grande attenzione gli effetti della riforma, attivando un tavolo di controllo tutti gli attori della riforma. In maniera tale che se ci sarà qualcosa da correggere o da aggiustare, lo si possa fare». Proseguirà infatti per tutto il '98 il tavolo di monitoraggio della riforma con tutti i soggetti interessati: Regioni, enti locali, organizzazioni del commercio, sindacati e consumatori.

Questi alcuni effetti della riforma, destinata a facilitare i commercianti nello svolgimento di alcune procedure burocratiche.

[illegible]TÀ MERCEOLOGICA. Si potrà ampliare il proprio piacimento nell'ambito del proprio settore (alimentare o non alimentare).

[illegible] LOCALE DI [illegible]. Sarà possibile farlo, portando la struttura commerciale a 150 mq nei Comuni con meno di 10 mila abitanti e fino a [illegible] mq nei Comuni con oltre mila; sarà sufficiente inviare una semplice comunicazione al Comune.

AUTORIZZAZIONI PREGRESSE. Quelle in corso di istruttoria al Comune saranno esaminate e decise entro i prossimi giorni.

[illegible] ESERCIZIO DI VICINATO. Basterà inviare una comunicazione al Comune, e sarà permesso farlo soltanto a seguito di trasferimento di sede o subentro in esercizio preesistente.

[illegible] ESERCIZI. Per un anno sarà possibile aprire un nuovo esercizio di media struttura, soltanto a seguito di trasferimento di sede e di subentro in un esercizio preesistente oppure a seguito della concentrazione di almeno due esercizi di vicinato già autorizzati per la vendita di prodotti di largo consumo.

[illegible] [illegible] CONSUMO. In questo la superficie del esercizio dovrà essere pari alla somma delle superfici massime consentite degli esercizi accorpati e deve comunque essere superiore ai 1500 mq.

[illegible] [illegible] Fino all'emanazione dei criteri di programmazione regionale, per la quale ci vorrà almeno anno, non sarà permesso aprire una grande struttura vendita tranne casi decisione favorevole da parte delle Regioni.

[illegible] COSA CAMBIA

(Le novità principali del provvedimento)

- **OFFERTA MERCEOLOGICA**
  Si potrà ampliare a piacimento nel proprio settore (alimentare e non alimentare).
- **AMPLIAMENTO LOCALE DI VENDITA**
  Fino a 150 mq nei Comuni con meno di 10 mila abitanti e 250 mq nei Comuni con oltre 10 mila; è sufficiente comunicarlo al Comune
- **APERTURA NUOVO ESERCIZIO**
  Per un anno si potrà aprire un esercizio di media struttura solo dopo un trasferimento di sede e per subentro in un esercizio preesistente o con la concentrazione di almeno due esercizi di vicinato già autorizzati per la vendita di prodotti di largo consumo.
- **APERTURA GRANDE STRUTTURA**
  Fino all'emanazione dei criteri di programmazione regionale, tempo un anno, non sarà permesso aprire una grande struttura di vendita (tranne nei casi di parere positivo delle Regioni).

Tra un anno, invece, la riforma entrerà a regime. Saranno introdotte nuove regole in materia di orari (sarà fermo il principio della libera determinazione), e per le vendite di liquidazione i saldi. Inoltre, è definita una nuova disciplina in materia di sanzioni e per la vendita ambulante.

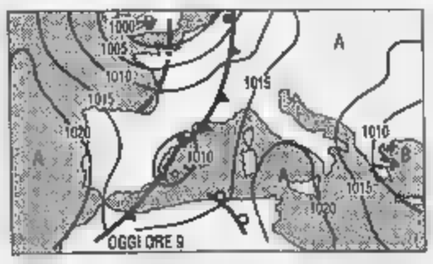
Per l'indennizzo fine attività, stati aumentati la dotazione finanziaria (100 miliardi) sia il periodo vigenza (24 mesi). Gli importi i criteri di erogazione saranno legati anche all'anzianità di esercizio e alla situazione reddituale e patrimoniale degli operatori. [Agi]

Pisa, aveva 25 anni

Muore durante una partita di calcio

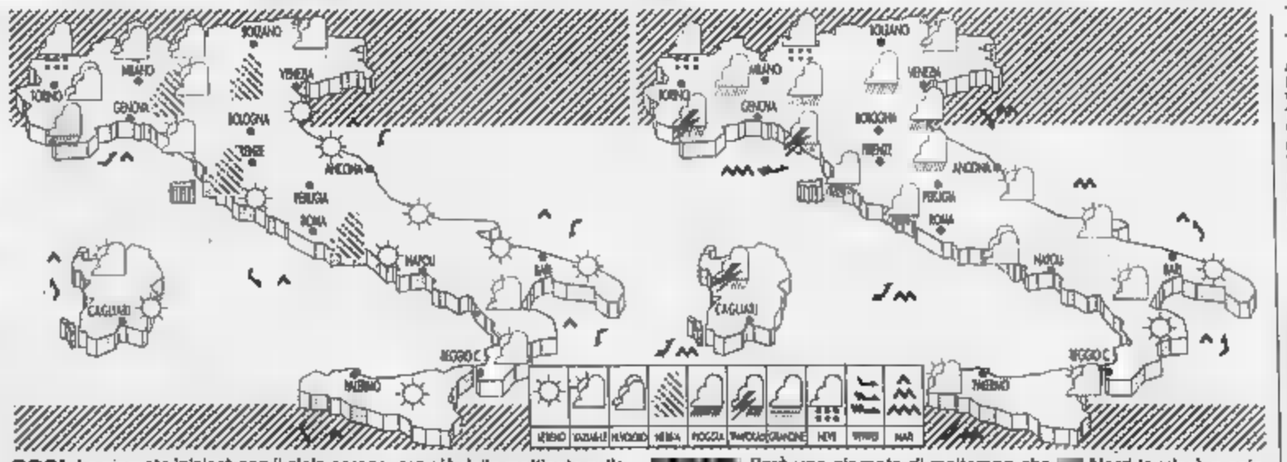
PISA. Uno studente universitario di 25 anni, Alberto Posarelli, di San Miniato, è morto mentre disputava una partita amatoriale nel campo sportivo di San Romano, una frazione di Montopoli Valdarno. Posarelli, lanciandosi in architettura, è accasciato all'improvviso e inutili stati i tentativi di salvarlo. Il portiere della squadra avversaria, che fa l'infermiere di professione, ha cercato di rianimare il compagno, ma il giovane, dopo aver dato deboli segni di ripresa, ha di nuovo perso i sensi. Trasportato all'ospedale di Fucecchio, è arrivato stato in coma ed è deceduto poco dopo il ricovero per arresto cardiaco. Il magistrato ha disposto l'autopsia. L'episodio ha riproposto il problema dei soccorsi a bordo campo in occasione di gare amatoriali. Ai margini del terreno di gioco, non c'erano ambulanze un mezzo di soccorso è arrivato solo quando le condizioni del giovane calciatore erano ormai disperate. [Ansa]

IL TEMPO



PI[illegible] [illegible] E' incombente un'ondata di maltempo. Le prime avvisaglie nuvolose di una perturbazione atlantica sin dalla mattinata raggiungeranno le Alpi Occidentali per estendersi poi sul Nord Ovest e l'alta Toscana. Tra domani e dopodomani il maltempo si estenderà a tutta la penisola.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni occidentali, sulla Sardegna e sulle coste tirreniche tempo variabile con residui piovaschi alternati a schiarite. Sicilia e sulle restanti regioni coperto con pioggia. Nevicate sulle Alpi centro orientali. Temperature in flessione.



OGGI. La giornata inizierà con il cielo sereno, ma già dalla mattinata sulle Alpi Occidentali poi sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia occidentale, interverrà nuvolosità irregolare tenderà ad intensificarsi. Tra il pomeriggio e la serata è previsto l'intervento delle prime piogge locali. [illegible] Sarà una giornata di maltempo che Nord tenderà a coinvolgere anche le regioni centrali e Sardegna con piogge anche a carattere rovesci temporaleschi. Il maltempo, tra il pomeriggio e serata, raggiungerà anche il Sud mentre allenterà sulle regioni occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	13	24	Bari	8	20
Bolzano	12	24	Firenze	9	26	Napoli	11	24
Verona	11	24	Pisa	7	22	Potenza	7	16
Trieste	15	20	Ancona	9	20	S.M. Leuca	12	20
Venezia	14	22	Perugia	6	24	R. Calabria	14	[illegible]
Milano	12	25	Pescara	6	22	Palermo	11	20
Torino	11	24	L'Aquila	6	20	Catania	9	22
Cuneo	12	22	Roma Ciamp.	[illegible]	22	Messina	15	20
Genova	14	20	Roma Fiumi.	9	23	Alghero	10	19
Imperia	13	19	Campobasso	9	18	Cagliari	12	24

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	15	ni[illegible]	Lisbona	12	21	sereno
Atene	13	19	nuvoloso	Londra	11	18	variabile
Bangkok	29	39	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	10	22	[illegible]	Madrid	—	—	np
Bruxelles	11	15	nuvoloso	Montreal	4	18	nuvoloso
Bucarest	10	18	nuvoloso	Mosca	6	14	nuvoloso
Budapest	8	20	sereno	New York	12	23	sereno
Buenos Aires	15	24	[illegible]	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen	6	15	nuvoloso	Parigi	7	17	pioggia
Dublino	4	14	sereno	Pechino	[illegible]	25	pioggia
Francoforte	8	18	variabile	Praga	9	23	sereno
Gerusalemme	16	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Ginevra	9	22	variabile	Sofia	5	15	nuvoloso
Helsinki	0	14	sereno	Sydney	15	26	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Tokyo	21	24	nuvoloso
Il Cairo	20	38	pioggia	Varsavia	7	18	sereno
Istanbul	7	15	pioggia	Vienna	12	23	sereno

Italia sesta per caro-telefono

Bolletta telefonica «rovente» per gli italiani, che pagano una chiamata urbana il doppio di quanto costa in Argentina o negli States e venti volte il prezzo praticato in Romania. A rivelarlo è la Banca mondiale, che ci piazza sesti nel mondo per «caro telefono», dietro solo alla Repubblica Dominicana, alla Russia, alla Nigeria, allo Zambia e alla Svizzera. Il confronto - a tariffe 1998 - segnala inoltre che in Europa i telefoni italiani sono più cari, assieme a quelli belgi e austriaci. Le lunghe chiacchierate conviene farle, invece, in Portogallo, Spagna, Svezia e Norvegia, dove costano circa la metà, ma si risparmia circa un quarto anche se la conversazione avviene in Francia, o in Irlanda. Una chiamata urbana di tre minuti (l'unità di misura scelta dalla Banca mondiale) costa infatti in Italia 0,20 dollari, 0,16 in Ungheria, 0,09 negli Usa e in Cile e, addirittura, un centesimo di dollaro in ben nove Paesi (dalla Bielorussia alla Bulgaria, alla Colombia). Secca la risposta di Telecom: si tratta di dati assolutamente errati.

LA BORSA

MILANO Mibtel	23339	-1961
N. YORK Dow Jones	9064,62	-103
LONDRA F. Times	5863,90	-58
TOKYO Nikkei D.	16011,24	+307

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1776,3	-8,4
MARCO in Italia	969,2	-0,29
MARCO/DOLLARO	1,7962	+1,06
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Rolls-Royce, Volkswagen rilancia

Volkswagen intende rilanciare su Rolls-Royce e Bentley mettendo sul piatto della bilancia alcune centinaia di miliardi più della concorrente tedesca Bmw. In una riunione straordinaria, ieri pomeriggio, il consiglio di sorveglianza Vw ha valutato la proposta del presidente Ferdinand Piëch di offrire 1,7 miliardi di marchi (quasi 1700 miliardi di lire) alla casa madre britannica Vickers. La cifra include anche l'acquisto dell'impianto di Cosworth. L'offerta per la Rolls-Royce e la Bentley è compresa fra 1,2 e 1,3 miliardi di marchi (circa 1200 miliardi di lire). Bmw avrebbe invece offerto un miliardo abbondante di marchi per l'acquisto delle due case, più investimenti per circa tre miliardi di marchi. La casa di Monaco non intenderebbe alzare l'offerta, il cui termine per l'opzione esclusiva scade il 30 aprile. Dal 1° maggio Vickers sarebbe libera di trattare anche con Vw.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 26 Aprile 1998 16

il fisco
per non o diventare tributari

Ribaltone dopo una riunione burrascosa. La Compagnia ha designato i nuovi consiglieri

Sarà Arcuti a guidare Imi-San Paolo

Zandano risponde «no» a Merlini e se ne va

TORINO. Sette ore di consiglio, toni infuocati e qualche parola di troppo. Poi dalla quiete soltanto apparente di Villa Abegg è arrivata la conferma: Luigi Arcuti, classe 1924, sarà il presidente della Superbanca che nascerà dal matrimonio fra i due istituti della vita, il San Paolo dove entrò da impiegato dopo la guerra, e l'Imi che ha condotto dal 1980. Esce definitivamente di scena Gianni Zandano, che sul ponte di comando di piazza San Carlo è stato per quindici anni. Il duello è consumato, la partita chiusa previsto. Ieri sera è arrivato anche l'accordo sul concambio, il cui annuncio è atteso per oggi. Ora le dell'anno possono celebrate senza altre esitazioni.

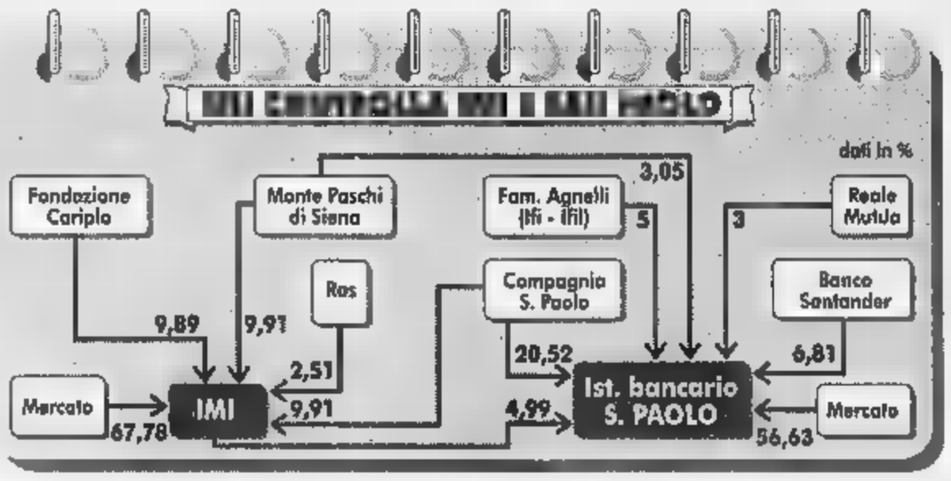
Il match è cominciato in perfetto orario. Il Comitato generale della Compagnia di San Paolo, primo azionista dell'istituto torinese (anche se il suo potere di voto è limitato dagli accordi che disciplinano il nucleo stabile formato alla privatizzazione), si è riunito alle dieci in punto per ascoltare il presidente Gianni Merlini, salito sulla collina torinese con tre nomi da indicare per il consiglio della nuovo colosso bancario: Arcuti, Zandano ed Enrico Salza. Il putiferio è scoppiato quanto il *patron* della Utet ha proposto il numero uno dell'Imi come presidente, sembra che alcuni fra i presenti abbiano contestato il fatto di essere posti di fronte ad una decisione già presa. «C'è stata qualche caduta di stile», ha commentato un consigliere. Poi si è arrivati al voto. Dieci per Arcuti, sei per Zandano, e qualcosa di molto simile. Fine della trasmissione.

A quel punto pare che il presidente uscente abbia ribadito l'intenzione di rinunciare ad ogni incarico e che, dopo un colloquio faccia a faccia con Merlini, abbia chiesto una pausa di riflessione. Una decisione analoga, anche se per motivi differenti, veniva annunciata da Salza il cui dubbio, però, durava un paio d'ore: adesso l'industriale aspira ad incarico da pari di Arcuti, anche lo statuto attribuisce alla Compagnia la facoltà di un numero due. Più tardi Zandano ha fatto sapere di non essere disposto ad accettare l'offerta, e certo sarebbe stato difficile essere consigliere dopo aver ricoperto la poltrona al vertice. Nella terna di Merlini potrebbe entrare l'amministratore delegato Luigi Maranzana.

Risolta invece la prima metà del problema del concambio delle azioni. Il consiglio di amministrazione dell'istituto torinese, riunitosi alle 18 e per tre ore, è arrivato a determinare il valore di conversione, dopo che i comitati tecnici avevano invano cercato una soluzione nei giorni corsi. Per stamane è convocato a Milano un consiglio Imi con un ordine del giorno speculare. Al termine, i mercati verranno informati. Un consigliere Sanpaolo afferma che il livello è superiore alla quota «uno a uno» definisce la decisione «soddisfacente». Secondo alcune fonti, non si esclude che Arcuti potrebbe scegliere la riunione odierna per dimettersi ed evitare così i rischi di una discutibile sovrapposizione di cariche, essendo al contempo leader della banca che incorpora e dell'incorporata. L'intero consiglio del Sanpaolo scade l'assemblea giovedì e, pertanto, si rende necessaria alcuna dimissione.

Con il senno di poi è facile dire che tutto era già scritto. Sin dal braccio di ferro sulla privatizzazione scatenatosi nella primavera del 1997 si è capito chiaramente che fra i due Gianni, il Merlini Compagnia di San Paolo e lo Zandano della Banca, i rapporti non erano idilliaci. Il vertice della fondazione ha cominciato a un certo punto a nutrire il sospetto che il Professore volesse fare un'operazione di immagine e somiglianza. Con una complessa riorganizzazione della struttura azionaria, l'editore torinese ha gradualmente accerchiato il banchiere, riducendone i margini di potere. Dopo essere venuto a conoscenza della disponibilità di Arcuti per il ritorno a Torino, ma preoccupato per i rischi teorici legati a questa scelta, ha cercato una mediazione che, strada facendo, ha bruciato anche un buon candidato come l'economista Onorato Castellino. Zandano ha detto «no» alle offerte di consolazione rendendo la frattura insanabile. E l'ultimo capitolo della storia, giunti a questo punto, poteva avere epilogo differente.

Zatterin



Lascia un istituto che riprende slancio dopo lo stop del '97

Gianni Zandano da 15 anni guida del San Paolo

Accordo sui concambi Il presidente designato lascia forse oggi l'Imi

Luigi Arcuti presidente Imi guiderà la superbanca

Richetto Salza, il «tessitore»

Imprenditore, dalla banca torinese si era dimesso nel '95 dopo 13 anni

«Vogliono proprio farmi fare il banchiere a vita», andava ripetendo agli amici negli ultimi giorni. Lui, Enrico Salza, 61 anni tra un mese, figlio di un direttore d'orchestra, sposato con tre figlie, di professione imprenditore (è uno dei proprietari della Lavaggi, un'azienda che produce fiammiferi), uomo generoso con carattere a volte duro, gran combattente, era pronto da tempo al grande rientro che lo vedrà sedere nel consiglio (ma il tam-tam parla di vicepresidenza) della superbanca.

Per la verità, Salza alla vicepresidenza non sarebbe una [illegible]. Al San Paolo (prima di dimettersi nel '95) è già stato per ben tredici anni: i primi due come consigliere, gli altri nella carica di vicepresidente. Abile tessitore di rapporti sociali (è stato uno dei grandi sponsor del sindaco Castellani e di Vittorio Merloni alla presidenza della Confindustria), già presidente della Camera di Commercio di Torino e vicepresidente «Sole-24 Ore», amministratore delegato del Cerved e consigliere della Compagnia San Paolo, di Luigi Lucchini, Leopoldo Pirelli e Paolo Desiata, il «geometra Enrico», come lo chiamano gli amici, ha un curriculum di incarichi passati e attuali che riempie almeno due pagine. Tra di essi c'è anche il consiglio di amministrazione di Ubs, la potente Unione di banche svizzere. Un passaporto ideale per la squadra che dovrà guidare la superbanca che nascerà dalla fusione tra Imi e San Paolo. [r. r.]

Il banchiere doc che giocò nel Toro

MILANO. Di se stesso dice: «Ho fatto tutti i mestieri che si possono fare in banca, a cominciare dallo sportello». E con gli amici torinesi, quelli che lo conoscono dagli anni dell'università (lettere e filosofia), gli unici con i quali si lascia andare a qualche battuta, con loro è più esplicito: «Sono un poveretto che ha sempre lavorato in banca per 50 anni». Una battuta, certo, ma che - poveretto a parte - descrive meglio si potrebbe l'uomo Luigi Arcuti, classe 1924, torinese doc, amante del basso profilo a tutti i costi, una vita da banchiere, al Sanpaolo prima, all'Imi poi, che ieri è stato designato alla guida del colosso che nascerà dall'unione tra le due banche della sua vita.

E pensare che da piccolo sognava di fare il terzino. Un grande terzino, visto il fisico, alto e massiccio. Una passione vera, quella per il calcio: da terzino passò più avanti, mediano le riserve del Torino, stroncata - si fa per dire - da un'ernia al disco i trenta. Così finì il calciatore e cominciò il banchiere. Che all'inizio fu semplice bancario: impiegato neolaureato al Sanpaolo nel '45, dodici anni in trincea (allo sportello), poi funzionario, condirettore di sede all'inizio degli Anni Sessanta, direttore centrale nel Settanta, su, su fino a direttore generale nel 1974. Nell'80 il grande salto: da Torino a Roma, presidente dell'Imi, vecchio e (allora) un po' scricchiolante istituto lì lì per essere travolto dalla consuetudine, partitocratica, di fare da grande elemosiniere a imprenditori (chimici e petrolieri, in particolare) molto vicini ai partiti di governo.

Il cattolico Arcuti, amico di don Picchi, cattolico alla piemontese insomma, pronto a dare una mano alla moglie per aiutare l'infanzia abbandonata, di tessere in tasca non ha. Ma quando qualcuno - per esempio i socialisti di Craxi, a metà Anni 80, che gli contestavano l'aiuto dato a Carlo Benedetti nella scalata alla Sme - cominciò a contestare la presidenza quel torinese «testardo che non dava ascolto a nessuno», scoprì - suo malgrado - che Arcuti era in una botte di ferro perché la presidenza dell'Imi, prima della trasformazione in spa, era l'unica carica a vita nel mondo bancario insieme a quella di governatore. Meglio così, visto che Arcuti continuò ad andare avanti a testa sua, facendo tutto il contrario di quello che i presidenti dell'Imi fino allora avevano fatto. Lasciò perdere i politici e si concentrò sul business, riportò l'Imi all'antica solidità e fece conoscere agli italiani i fondi d'investimento venduti dalla Sigeco. Il suo credo? «La banca impresa». Per questo, diceva, gli pesava l'andare avanti e indietro tra Roma e Torino, tra l'ufficio all'Eur e la in centro a Torino: «A Roma c'è meno cultura industriale - spiegava solo un anno dopo la sua nomina all'Imi - e più che altrove è alto il costo del non-decidere». Altri tempi, forse. Anche tutt'oggi il torinese Arcuti a Roma preferisce restarci il tempo indispensabile, due, tre giorni la settimana al massimo, e non ha mai preso casa preferendo una stanza allo Sheraton, albergo che ha il vantaggio di stare lungo la tangenziale, venti minuti d'auto dall'aeroporto, un'ora di volo da Torino. Tutto banca e casa, insomma. Nessun vezzo, nessuna mondanità, vacanze tranquille, tipicamente borghesi, a Bardonecchia e Bordighera. Un'insofferenza innata per ogni genere di protagonismo e quindi, immaginatevi, se potete, la sua reazione quando qualcuno l'ha descritto o lo descrive come l'antagonista primo di Enrico Cuccia e di diobanca: meglio lasciar perdere.

Armando Zeni

Il professore torna all'università

In 15 anni ha creato un colosso bancario

TORINO. «Avrei voluto portare a compimento l'operazione che avevo iniziato. Ora non so farò - non ho ancora preso una decisione -, penso all'Università...». Venerdì sera Gianni Zandano non nascondeva più ai suoi collaboratori la consapevolezza di aver perso la sfida. E il futuro? «Deciderò all'ultimo momento», confessava, e così è stato. A metà pomeriggio di ieri, dopo l'incoronazione di Arcuti, ha informato Gianni Merlini della sua volontà di non accettare il posto di consigliere offertogli, né alcuna altra carica. «Torno ad insegnare - ha detto lasciando il suo ufficio poco dopo le ventuno - sarà un'esistenza più tranquilla, e guadagnerà la qualità della vita».

E' la fine di una stagione. Se ne va l'uomo che ha fatto grande e condotto sul mercato il San Paolo-istituto di diritto pubblico. Arriva un presidente di peso non necessariamente di transizione, in vista una fase del tutto nuova che potrebbe aprirsi con il Duemila quando scadranno i patti siglati dai alla privatizzazione. Dà l'addio «il Professore», come lo chiamavano in banca. E il saluto lascia un segno che sarà difficile dimenticare.

Zandano arriva al Sanpaolo nel 1983 e trova una bella banca sovraregionale da 270 sportelli. Torinese, ha poco meno di cinquant'anni, una laurea in Scienze politiche, e un lungo curriculum di formazione negli Stati Uniti. A metà degli Anni Settanta ha fatto parte dello staff degli economisti vicini a Ciriaco De Mita, che segue al ministero del Commercio estero e all'Agricoltura; contemporaneamente ha cominciato a ricoprire incarichi nel settore bancario, sino alla nomina a piazza San Carlo.

In quindici anni ha cambiato la faccia dell'azienda, ha riorganizzato le partecipazioni, rendendo il gruppo più internazionale e avviando fra i primi la verso il listino. Dal primo gennaio 1992 il San Paolo diventa una società per azioni, in primavera esordisce in Borsa. Zandano prepara allora strategia e sviluppo in due fasi, adottando prima il modello della banca universale e poi quello di *multispecialist*. Alla fine si ritrova impero da 1244 sportelli, una raccolta da clientela di 159 mila miliardi (era 28 mila nel 1983). L'uscita definitiva dall'orbita pubblica, avvenuta nel giugno del 1997, è stata una trionfale che ha visto i risparmiatori premiati oltre qualunque previsione. L'anno passato è stato però un anno difficile. «Il peggior bilancio degli ultimi vent'anni» ha ammesso senza mezzi termini Zandano, prodotto da una pulizia «eccezionale e non ripetibile». La galoppata che ha caratterizzato l'azienda nel primo trimestre '98 prova che l'involuzione era strutturale.

In tale contesto è partito il matrimonio con l'Imi, «una fusione pensata e voluta», e tuttavia fatale per il Professore. «Un banchiere dalle sette vite», si sentiva dire. Zandano ha navigato con perizia, e non controversie, fra mille difficoltà: ha superato la crisi del mondo politico a cui era vicino, è uscito da affari pericolosi come il caso Dominion, l'acquisizione del polo assicurativo del gruppo Romagnoli, il tracollo dell'Acqua Marcia e quello della Ferruzzi. E' stato spesso messo in discussione, e sempre confermato. Forse proprio in funzione di queste vittorie, venerdì in cuor suo nutriva un'ultima speranza, e così la prendeva con il rinvio della riunione della Compagnia che, avvenuto all'ultimo momento, lo aveva privato di un paio di voti. Non sarebbero serviti a poco conta. Zandano ha detto che «la cifra che ha caratterizzato questi quindici anni è stata quella delle scelte, mai quella della pura gestione del contingente». E' in linea, questa, «che impone di mettersi costantemente in gioco, perché rispetto alla del potere privilegia la costruzione di basi solide per il futuro». Il Professore è stato coerente. Poteva restare. La sua completa uscita di scena, oggi, è una scelta. [m. zat.]

Cariverona stringe i tempi. Crt avrà il 6% delle azioni del nuovo polo

«SuperCredit già entro l'estate»

Biasi: forse anche un socio tedesco

VERONA. Mentre si definisce il progetto industriale e si controllano i conti di Credit, il nuovo polo bancario tra le Casse di Risparmio di Torino, Verona, Treviso e Credit (alla fine si chiamerà Unicredit) pensa già al futuro. «Ha ricordato il presidente del gruppo Unicredito, Paolo Biasi, all'assemblea di Cariverona davanti ai rappresentanti della fondazione e degli oltre 35 mila piccoli azionisti privati sottolineando che ci sono ancora da risolvere alcuni nodi che si potranno affrontare quando si prospetteranno in particolare nei rapporti tra Cariverona e le assicurazioni Generali e Credit [illegible] la concorrente Ras.

«C'è soprattutto da sapere» il nuovo polo bancario conterà soltanto sulle attuali forze «se si potrà aggiungere in un prossimo futuro anche un partner tedesco del quale Biasi ha accuratamente evitato di fornire l'identikit. Già ora, comunque, la situazione appare largamente positiva per le partecipanti [illegible] di risparmio. Le fondazioni di Torino, Verona, Treviso ed i piccoli azionisti scaligeri si vedono infatti il capitale ampiamente rivalutato. E lo sarà ancora «più dopo il concambio con le azioni di Credit.

In attesa di un ulteriore apprezzamento del titolo Cariverona, già [illegible] le azioni della banca scaligera, comprate «19 mila lire [illegible] anni fa, valgono ad esempio 40.500 lire. Alla fine del processo di aggregazione in Unicredit la fondazione di Torino avrà il 6 per cento delle azioni del nuovo polo, Verona avrà l'8 per cento «Trevi[illegible] l'1,5 per cento oltre alle quote dei piccoli che porteranno il totale di Unicredito nel nuovo gruppo al 41%, contro «[illegible] che avranno gli attuali azionisti «Credit. Questi ultimi a[illegible]o però il loro maggiore azionista che sarà fermo al «per cento.

Anche il peso «Unicredito nel nuovo gruppo sarà quindi maggiore rispetto alle quote «al numero di azioni. «Perché se [illegible] bravi - ha ricordato Biasi - potremo farci valere. E noi non vogliamo essere al traino di nes[illegible] L'atout vincente nella nuova combinazione (che sarà prima in Italia per sportelli, margini d'intermediazione, massa amministrata ed utile netto) delle [illegible] di risparmio è dato dal radicamento che hanno sul territorio. E' [illegible] radicamento che permetterà di proporre in modo ampio i prodotti sia delle casse di risparmio sia quelli innovativi di Credit. Inoltre si aggiungeranno significative riduzioni di costi «cominciare da quelle derivanti dalla redistribuzione sul territorio degli sportelli. Per cui, ad esempio, a Crt potranno andare gli sportelli che Cariverona ha attualmente nelle [illegible] di Asti, Alessandria «Cuneo, mentre Cariverona, di contro, potrebbe avere un centinaio di sportelli in più rispetto agli attuali nelle [illegible] di maggior forza. Una distribuzione ideale, secondo Biasi, permetterà di rafforzare il ruolo delle [illegible] pur mantenendo la [illegible] autonomia all'interno del nuovo gruppo bancario.

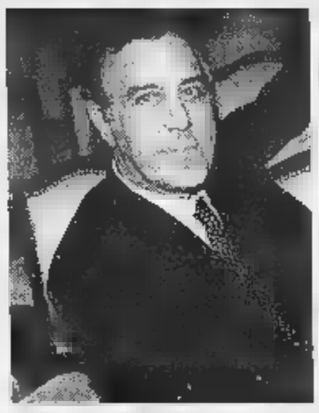
Tutto ciò deriva dalle azioni compiute negli ultimi tre anni dai responsabili della Cassa di Verona maturati insieme alle intuizioni di Dino De Poli di Treviso e poi a decisioni di consiglieri «amici», come li ha definiti Biasi, di Torino che hanno permesso di far confluire Crt dentro Unicredito. Un'operazione che è stata alla base delle trattative che poi hanno portato all'interessamento di Credit e alla realizzazione del nuovo polo bancario.

Franco [illegible]

[illegible] ANCONA

Azzerato il consiglio

ANCONA. Assemblea rovente quella della Banca Popolare di Ancona, entrata nel 1995 nell'orbita della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino. La capogruppo ha presentato due mozioni che, approvate «maggioranza, hanno portato all'azzeramento del consiglio di amministrazione. Si «così proceduto all'elezione ex novo dell'intero consiglio ed ha prevalso una lista con nominativi graditi alla Popolare Bergamo. Sono così saltati i patti che, dopo l'ingresso della Banca Popolare «Ancona nella Banca Popolare di Bergamo, concedevano alla prima [illegible] anni «autonomia.



Paolo Biasi, presidente Cariverona

Bpm corteggia la Novarese

Bassi: puntiamo sulle aggregazioni

[illegible] Appena confermato, Paolo Bassi, presidente della Banca popolare di Milano, lancia [illegible] segnale: «Un'aggregazione con la Popolare di Novara mi piacerebbe molto». Un progetto? Un desiderio? «Niente di concreto», dice Bassi, ma lascia capire che [illegible] fusione [illegible] l'istituto novarese rientra nel capitolo del possibile. D'altronde, am[illegible] il presidente, il trend di banche medie, [illegible] la Bpm, è verso l'aggregazione. Nella lista delle disponibili ad alleanze si fanno parecchi nomi: le popolari di Verona, Lodi «Bergamo, la Banca Agricola Mantovana, la Comindustria. E la Bpm, dicono nell'ambiente, si propone come guida di [illegible] nuovo raggruppamento. Cosa che collima con il discorso fatto da Bassi prima dell'elezione: volontà di garantire alla Bpm indipendenza e crescita dimensionale, anche attraverso un percorso «aggregazioni. «Qualcosa nei prossimi anni avverrà di sicuro, ma [illegible] «quando è difficile da dire - spiega il presidente della Popolare Milano -. I nomi sono tutti interessanti e le dimensioni in li[illegible] [illegible] le nostre, ma le aggregazioni non necessariamente riguarderanno le popolari, anche se effettivamente questo è il settore che si «mosso meno in vista della riforma». Ad ogni buon conto l'istituto milanese, «cui i dipendenti controllano «2,17 per cento del capitale, va incontro alle future scadenze con un team che vede alla vicepresidenza Silvano Boroli e nel consiglio di amministrazione, oltre al confermato Marco Vitale, Francesco Paolo Beato, Claudio Bellavita, Emilio Castelnuovo, Gino Camillo Puliti, e Graziano Tarantino. Intanto la banca «si appresta «lanciare un prestito convertibile da 700 miliardi, che porterà a 2200 miliardi il capitale disponibile per eventuali acquisizioni. E, se il '97 si è chiuso [illegible] un utile in calo da 296,1 «218 miliardi, Bassi ha promesso per il '98 «un consistente recupero di redditività». I dati del primo trimestre dell'anno confermano le intenzioni del presidente: crescita del 16 per cento del risultato di gestione, raccolta diretta salita del 6,4, quella indiretta del 2,9 per cento, con un aumento del 68,7 per cento del risparmio gestito, che rappresenta il [illegible] per cento del totale. Fotografati su questo sfondo la massa amministrata sale del 14,5 per cento e gli impieghi del 3,6, mentre i carichi netti «sofferenze scendono del 42,2 per cento. **[v. cor.]**

Domani il collocamento tra i tifosi

Le azioni della Lazio in Borsa a 5900 lire

L'intera società vale 272 miliardi
Calciatori-soci? Ci sono pareri diversi

ROMA. La Lazio si valuta 272,5 miliardi, e mette in vendita 20 milioni di titoli pari al 43,27% della società. Il prezzo è «5900 lire per azione (pacchetto minimo «mille) ed «stato individuato grazie alle indicazioni di interesse ricevute dallo sponsor dell'emittente «coordinatore globale dell'offerta, la Banca d'Intermediazione Mobiliare Imi. L'offerta pubblica prevede un collocamento di 5 milioni di azioni, domani e martedì sono i due giorni a disposizione dei tifosi laziali. Agli investitori istituzionali (tra i quali spicca una finanziaria che fa capo allo stesso Cragnotti) saranno invece destinate al massimo 15 milioni di azioni.

Il «patron» Sergio Cragnotti

L'esordio vero e proprio in Borsa, ha detto il «patron» biancazzurro, «fissato per il 6 maggio, sperando di completare la festa nella serata contro i nerazzurri per la finale Uefa di Parigi. «Insomma sapremo subito - ha detto Cragnotti - come [illegible] accolto il calcio in Borsa».

Investire nel pallone non è esente da rischi «la Lazio (dopo due [illegible] «bilanci appena positivi) in questa stagione ha speso molto per rafforzare la squadra. A far tornare i conti dovrebbe [illegible] la televisione che dovrebbe fruttare 40 miliardi quest'anno «almeno settanta quando (giugno '99) sarà liberalizzata la vendita all'estero. Lo garantirebbe un recente incontro «Cragnotti con il magnate Murdoch. Poi l'operazione stadio: la Lazio vuole sganciarsi dall'Olimpico troppo grande e costoso. Si pensa ad uno stadio tutto biancazzurro, con 35/40 mila posti per tornare all'impianto Coni solo in occasione delle supersfide. Poi c'è il centro sportivo di Formello che Cragnotti vuole trasformare in club house d'alto livello. Insomma i progetti ci sono, ora si aspetta la reazione del mercato. La Lazio assicura di essere una «forte generatrice di cassa e scommette [illegible] una distribuzione di dividendi. L'indebitamento lordo «di 103 miliardi, «che si riduce «60 netti - dicono in società - da ripianare [illegible] i proventi del collocamento. La Lazio squadra «forte, la società solida».

In Inghilterra il boom del pallone si è rapidamente sgonfiato, azioni calate del [illegible] per cento circa. I giocatori italiani guardano invece scettici al futuro, a parte Marchegiani che, forse essendo parte in causa, accetterebbe un pagamento in azioni. Boban e Savicevic [illegible] per la busta paga tradizionale. Panucci vuole soldi in contanti.

Tentenna il capitano dell'Inter, Bergomi: «Però le azioni di un club che schiera Ronaldo possono essere davvero un grande affare». **[p. ser.]**

«Dario vuole farmi cambiare il vecchio Office con Office 97. Con la scusa che adesso risparmio un bel 50%. E che ci guadagnerebbe anche il mio lavoro. E se avesse ragione?» Bel problema per il week-end.

[illegible] l'hanno consigliato, è perché Microsoft [illegible] -50%* [illegible] cambiare faccia all'azienda. In Office 97 le nuove versioni di Excel, Word, Outlook, PowerPoint «Access si integrano, rendendo il tuo lavoro più facile, veloce «produttivo. Ma soprattutto, «usi già un vec[illegible], Word, [illegible] o Access, Microsoft ti offre l'edizione [illegible] pieta di Office 97 a un prezzo esclusivo, con un risparmio di ben il 50%. Per scoprire tutte le meraviglie di [illegible] 97 e imparare a sfruttarle al massimo, richiedi gratuitamente il CD Rom con il [illegible] al Numero [illegible] o «Punti di Contatto [illegible]

Numero Verde 167-231231

www.microsoft.com/italy/office

Microsoft Dovevuoiandareoggi?

* Prezzo ivinato agli utenti Microsoft. IVA esclusa. Office 97 [illegible] L. [illegible] anziché L. 1.199.000, anziché L. 999 [illegible] (nuovi utenti). Microsoft, "Dove vuoi andare oggi" e PowerPoint sono marchi registrati di Microsoft Corporation. - Office 97 Professional L. 599.000, anziché L. [illegible] (nuovi utenti). Microsoft, "Dove vuoi andare oggi" e PowerPoint sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

L'Italia trova l'appoggio della Francia. Le decisioni sul mercato attese a giugno

Olio, sì europeo alla riforma-blitz

In campo anche vino e riso

ROMA. Sarà una riforma rapida. Sull'olio d'oliva l'Italia ha fatto un passo avanti: per la riforma di mercato del settore i ministri dell'Agricoltura europei hanno stabilito, almeno a livello di intenzione, di arrivare ad un accordo entro novembre, prima della campagna di commercializzazione 1998-1999. Questa l'indicazione che esce dall'ultima tornata del Consiglio Ue, un lungo confronto in cui ha prevalso «l'urgenza di giungere al più presto ad una riforma transitoria» sottolineata dal ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto. «Reazioni pesanti e incontrollabili dei produttori», di questo ha parlato Pinto per mettere in guardia i partner europei da quello a cui si andrebbe incontro se l'attuale regime di mercato dell'olio fosse confermato o se la riforma di settore dovesse essere ritardata. L'Italia, al momento, si rimette circa 195 miliardi di aiuti comunitari e non è disposta ad andare avanti così, quindi ci si aspetta che la riforma fissi quote di produzione, per evitare che fatti come il boom produttivo spagnolo dell'anno scorso penalizzino i nostri olivicoltori. La decisione per la riforma di mercato tempestiva dovrebbe quindi essere presa a giugno, contemporaneamente alla determinazione dei prezzi per la prossima campagna. La posizione italiana ha in buona parte il sostegno del Commissario Fischler, che chiede di chiarire l'esatta tendenza della produzione spagnola, evitare l'aumento della produzione e di responsabilizzare chi non rispetta i livelli garantiti. Ma l'idea di una riforma-ponte si scontra con la posizione di Madrid, che invece punta al mantenimento della situazione attuale e vorrebbe attendere il 2000 per il varo dei cambiamenti, cosa che Pinto ha definito «intollerabile». D'altronde Francia e Germania, che hanno il maggior peso politico sul Consiglio, vogliono che la futura revisione di mercato abbia il sostegno di tutti i Paesi produttori di olio d'oliva, quindi anche della Spagna. Per questo Pinto ha condotto un serrato dialogo tra le quinte cercando di ottenere un sostegno per una riforma in tempi brevi dal maggiore numero di partner europei. E il nostro ministro ha ricordato che l'Italia, per fare ulteriore chiarezza nel settore, ha all'esame un disegno di legge, già approvato dal Senato, in cui si accorda il riconoscimento del marchio «made in Italy» solo all'olio che deve da ulivi e tecnologie italiani. In conclusione Pinto è riuscito ad ottenere la disponibilità della Francia ad una decisione rapida sulla riforma, anche se il ministro dell'Agricoltura francese, Le Pensec, ha sottolineato la situazione di grande importatore che caratterizza il suo Paese e che quindi ritiene «indispensabile permettere alla Francia di proseguire il programma di rinnovamento dei suoi uliveti». Roma e Parigi, è stato concordato, «manterranno uno stretto contatto durante il lungo periodo di negoziato». Intanto la Commissione europea ha messo a punto un piano, che dovrà avere il «placet» del Consiglio dei ministri, per erogare nel prossimo triennio 45 milioni di ecu, quasi 90 miliardi di lire, per la promozione dei consumi dell'olio d'oliva. E l'Italia ha chiesto misure immediate in molti altri settori: dal riso (bloccare concessioni tariffarie che non siano accompagnate da compensazioni per i risicoltori europei), allo zucchero, dall'ortofrutta al vino (indispensabile e urgente concedere nuovi diritti di impianti), dal tabacco al latte alla carne bovina. E Pinto ha anche fortemente indicato la necessità di abolire, o quantomeno limitare, il «set aside», la messa a riposo volontaria delle terre: fonte di rendite parassitarie».

Vanni Cornero

«Va protetta la qualità»

Unaprol: l'extravergine resta invenduto

Il presidente di Unaprol Nicola Ruggiero

ROMA. «L'interscambio dei primi nove mesi del '97, evidenzia un elevato flusso di olio in entrata e in uscita dal Paese - dice Nicola Ruggiero, presidente dell'Unaprol -, con il rischio di offuscare il vero prodotto nazionale di qualità». L'elaborazione effettuata dall'Unione nazionale tra le associazioni di produttori di olive (72 associazioni rappresentate per 700 mila soci), sulla base dei dati Istat, sottolinea, infatti, come nel periodo gennaio-novembre dello scorso anno, l'Italia ha importato olio d'oliva (vergine, lampante e raffinato) per 448.934 tonnellate (+103%) esportandone 182.064 (+31%).

Tali cifre si traducono in un valore, rispettivamente, di 1998 (+22,4%) e 1103 miliardi di lire (-9,1%).

«A livello mondiale l'Italia si conferma la maggiore importatrice ed esportatrice - commenta Ruggiero -, anche se l'extravergine rimane invenduto nelle cisterne degli oleifici, perché l'industria approvvigiona di olio all'estero miscelandolo poi con quello nostrano». I dati indicano Spagna e Grecia come i principali mercati di riferimento per l'importazione. Dai Paesi partner dell'Ue giunte 341.460 tonnellate (+92%), pari al 76% dell'import totale, e corrispondenti a 1602 miliardi (+17,7%). La penisola iberica la parte del leone con un aumento del 226% in quantità (237.812 tonnellate) e dell'84,6% (1029 miliardi). Il quadro dei fornitori si completa con i Paesi extra Ue, fra i quali spicca la Tunisia (+248%), seguita da Turchia (+72%) e Marocco (+28%).

I principali acquirenti di olio italiano (per la quasi totalità «vergine»), invece, sono i Paesi d'oltre oceano. Australia, Canada, Usa e Giappone assorbono il 69,4% (126.365 tonnellate) del totale delle esportazioni, per un valore commerciale di 743 miliardi di lire. L'aumento, rispetto ai primi nove mesi del '96, è stato, rispettivamente, del 49% in quantità e dell'1,4% in valore. In forte crescita le vendite verso Usa e Giappone che rispettivamente hanno raggiunto 81.206 (+45%) e 15.730 (+91%) tonnellate. La Germania, pur rimanendo il maggior importatore dell'Ue con 19.350 tonnellate (+42%), ha registrato un calo in valore dell'1,3% (127 miliardi); mentre la Francia, secondo mercato europeo, ha diminuito il proprio import su tutta la linea. Un andamento commerciale influenzato anche dalla maxiproduzione spagnola, che ha visto un crollo dei prezzi del 50% e degli aiuti comunitari del 30% per i produttori italiani. L'imminente approvazione della legge sull'etichettatura, che prevede l'indicazione obbligatoria della provenienza dell'olio e del metodo di produzione, il regime transitorio della nuova Ocm (501.172 le tonnellate assegnate all'Italia), che dà tempo tre anni per il riordino del settore e la creazione di uno schedario olivicolo, il progetto di costituire, insieme ad Assitol, un consorzio di produttori, industriali e estimatori per il controllo del prodotto, ed il varo di un contratto interprofessionale, che consentirebbe anche lo smaltimento delle giacenze di extravergine, sono per l'Unaprol passaggi chiave per garantire un futuro all'olivicoltura italiana di qualità.

Carlo Alberto Dalsasso

Prima nel mondo

Aosta, al Cas la «biblioteca dei funghi»

AOSTA. Uno degli impianti più avanzati al mondo per le biotecnologie applicate all'ambiente è stato presentato questa settimana ad Aosta. Si tratta del Ccs, Centro Colture Sperimentali, le cui attività sono volte al recupero ambientale e all'utilizzo agricolo, ecologico e forestale di piante e batteri al posto degli agenti chimici. Il direttore del Ccs, Giusto Giovannetti, ha illustrato l'attività del centro, affermando che tra il 1992 e il 1996 è stata completata la prima fase con la realizzazione quasi completa delle strutture e con la creazione del primo impianto al mondo per la produzione di piantine micorrizate con funghi portini. Le piantine sono ottenute con due differenti sistemi: micelio e da innesto radicale. E verranno utilizzate in parte dalla Regione Valle d'Aosta nella normale attività di rimboschimento, in parte saranno destinate alla vendita. L'assessore Vallet ha spiegato che il progetto che ha dato vita al Ccs si inquadra nei nuovi regolamenti comunitari del settore forestale. Questi portano a considerare il bosco come elemento essenziale per il riassetto del territorio, il miglioramento dell'ambiente, l'approvvigionamento di materie prime rinnovabili. «Le iniziative degli ultimi anni - ha aggiunto Vallet - dimostrano il valore da noi attribuito alla ricerca e allo sviluppo tecnologico in uno degli ambiti più rappresentativi e tipici della nostra regione». Il centro in questi anni ha messo a punto non solo il progetto micorrizazione, ma ha anche seguito l'evoluzione di uno dei settori più innovativi e interessanti di questa fine millennio: le biotecnologie, che stanno sostituendo in più settori produzioni di sintesi e dimostrano che dalla natura, pilotata, può arrivare una risposta concreta per migliorare la qualità della vita. Il Ccs Valle d'Aosta, che ha una sede anche a Torino, sta portando avanti numerosi progetti applicativi di biotecnologie finalizzate a un nuovo concetto di agricoltura, che sfrutta le potenzialità dei funghi e dei batteri per la fertilizzazione e per la difesa delle piante agenti patogeni.

Sternello

Confagricoltura nomina i tre vicepresidenti

Completato il vertice della Confagricoltura: dopo la riconferma di Augusto Bocchini alla presidenza, il Comitato direttivo ha nominato vicepresidenti per il prossimo triennio Mario Maestroni, Francesco Dore e Fabrizio Marzano.

Il Codacons: «Stop alle importazioni spagnole»

Il Codacons Sicilia ha chiesto alla Procura di Roma il sequestro preventivo, a livello nazionale, delle importate dalla Spagna. All'origine della denuncia c'è il trattamento di conservazione degli agrumi, basato su «colofonia trasformata mediante anidride maleica ed esterificata con pentaeritrite». Il risultato, precisa l'associazione dei consumatori, è un composto giudicato altamente tossico dalla Commiss. europea, tuttora utilizzato dal 95% dei produttori spagnoli.

Manodopera agricola slittano le denunce

L'Inps comunica che è differito dal 1° aprile all'11 maggio 1998 il termine entro il quale le aziende agricole debbono presentare la denuncia della manodopera agricola per il primo trimestre 1998 (modulo dmag).

Via libera indennizzi per «mucca pazza»

La Commissione Europea ha autorizzato il Governo italiano a compensare gli allevatori per le perdite subite in seguito alla crisi della mucca pazza. Il pacchetto di aiuti raggiunge i 78,5 miliardi di lire e per ogni capo di bestiame si va da un minimo di 60.000 lire ad un massimo di 350.000, secondo la portata del crollo dei prezzi.

Reggio Emilia, da giovedì la Rassegna suinicola

Dal 30 aprile al 3 maggio, a Reggio Emilia, si terrà la 42ª edizione della Rassegna suinicola internazionale, allestita dall'Asof. La rassegna costituisce il momento espositivo, di dibattito e di confronto più importante per il settore: quest'anno ci saranno 350 espositori di attrezzature, mangimi, prodotti veterinari e centinaia di riproduttori di alta genealogia.

NEL RISPETTO DEL CLIENTE

AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

NOI NON LI FACCIAMO PAGARE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.
* spese rottamazione L. 200.000

Ka

1.3cc, accellerazione da 0 a 100= 14,8 sec., consumo extraurbano 4,8 lt/100Km., velocità max 155, tenuta in curva 0,91 g, riciclabile all'85%.

L. 15.250.000
GRAZIE AL CONTRIBUTO SU GLI ECO-INCENTIVI
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9536218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVOIA 17/b - MONCALIERI TEL 6404018/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto ■ servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

A Cannes, sulla Costa Azzurra, appartamenti sulla Croisette o nel centro

Al mare tra mondanità e natura

In vacanza a Sanremo nella casa-albergo

La Borsa accumula record e c'è chi si ritrova con un bel gruzzolo in più da reinvestire. O c'è chi è alla ricerca dell'investimento più redditizio per i propri risparmi. Ma può anche essere arrivato il momento della pensione con la libertà di poter finalmente scegliere la località più idonea a soddisfare le mutate esigenze di vita. Tanti motivi per decidere un acquisto importante come può essere quello di un immobile, un «passo» ora più appetibile dopo l'ultimo calo del tasso di sconto e il conseguente rafforzamento della lira. Così si può affrontare con maggiore serenità una spesa importante come l'acquisto di un alloggio o di una villetta in qualche località della vicina riviera ligure o della Costa Azzurra.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, ma è chiaro che è meglio farsi consigliare da chi ha una lunga esperienza nel settore. E' il caso del gruppo Sagor che opera sulla Costa Azzurra fin dall'89. Prima, il debutto nella vendita di immobili «made in France» per conto di altre società immobiliari poi, dopo qualche anno, come spiega Santo Crea, presidente del gruppo, «è stato naturale diventare noi stessi imprenditori per soddisfare gli esigenti clienti italiani». Vale a dire, richiesta di rifiniture più accurate ma anche di una diversa suddivisione degli spazi (ad esempio, è netta la preferenza degli italiani per lo studio, il monolocale, a differenza dei francesi che si orientano sul bilocale).

Sagor opera in località di sicuro richiamo, Cannes e Sanremo, con proposte molto speciali, una filosofia che caratterizza il gruppo.

Cannes è una delle località di villeggiatura più prestigiose e frequentate della Costa Azzurra - e non solo in estate - sede di importanti manifestazioni culturali, prima fra tutte il Festival Internazionale del Cinema che richiama a maggio, da tutto il mondo, star e vip. La fama di Cannes è collaudata. Già meta di villeggiatura nell'Ottocento per il Gotha dell'aristocrazia europea, a cominciare da quel lord Brougham, Cancelliere dello Scacchiere che la scelse come luogo di residenza permanente, e luogo di vacanza preferita di re Edoardo VII d'Inghilterra, Cannes è una città vivace dove è piacevole vivere tutto l'anno. Già, ma dove? Nel centro storico o in appartamenti che si affacciano sulla mondana Croisette e sullo splendido golfo della Napoule da cui s'intravede il pittoresco arcipelago di Lérins? Ovviamente è un problema di gusti e di disponibilità.

Se le preferenze cadono sulla costa ligure, certo Sanremo presenta molti punti in comune con Cannes: un glorioso passato, meta di un turismo di élite, un clima dolce anche in inverno, mondanità e anche soluzioni abitative innovative, come ad esempio la residenza alberghiera pronta per fine '99 proposta dal gruppo Sagor. In altre parole, la possibilità per essi proprietari di un appartamento, di potendo usufruire della gestione alberghiera e quindi dei servizi tradizionali che può offrire un albergo prestigioso, ma anche di notevoli strutture: piscina, campi tennis, ristorante. Una residenza curata, elegante, in un luogo incantevole, immersa nel verde per potersi rilassare e riposare. Ma avendo poi la possibilità di vivere in una località turistica ricca di storia e mondanità, e cominciare dal Festival internazionale della canzone.

Passeggiare per Sanremo, nel suo centro storico, riserva continue sorprese per le innumerevoli tracce del suo passato. Borgo fortificato contro le incursioni saracene, poi conteso a lungo tra i conti di Ventimiglia e i vescovi di Genova, Sanremo è stata anche teatro di lotte interne. Poi la città fu venduta ai Doria che la cedettero alla Repubblica di Genova, compresi i diritti sulla città. Un fatto positivo per Sanremo che ottenne così di poter conservare i propri privilegi e, soprattutto, una certa autonomia fino al 1754.

La cittadina della Riviera dei fiori conserva ancora un nucleo medioevale, la Pigna, pittoresco nelle sue viuzze strette, con le case spesso unite da archi. Il quartiere è dominato dal Santuario della Madonna della Costa, edificato nel secolo XVII. Duecentesco è il duomo di San Siro, costruito su una chiesa preesistente di cui rimane traccia di parte della struttura: la facciata è aperta da un ampio portale ogivale e da un bel rosone. Il battistero, ristrutturato nel XVII secolo, conserva all'interno un dipinto di Orazio de Ferrari. Cinquecenteschi sono l'oratorio dell'Immacolata concezione e il palazzo Borea d'Olmo. Quest'ultimo, ristrutturato successivamente, ha una facciata barocca: nell'interno è allestito il civico museo archeologico che custodisce prezioso materiale di epoca preistorica e romana.

Di certo non passa inosservata la chiesa russa costruita nel 1874 in seguito al soggiorno dell'imperatrice Maria Alexandrovna, testimonianza della nutrita presenza della comunità russa. E, simbolo di passioni più recenti, il Casino, nell'inconfondibile stile Liberty, che risale al primo decennio del Novecento. Ma che il nuovo porticciolo turistico che deve far fronte a una costante crescita degli appassionati della barca.

Acquamarina

La vostra casa al mare direttamente sulla spiaggia.

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.
Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno. E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancora più favorevoli. Infatti per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4.8%.

SAGOR®

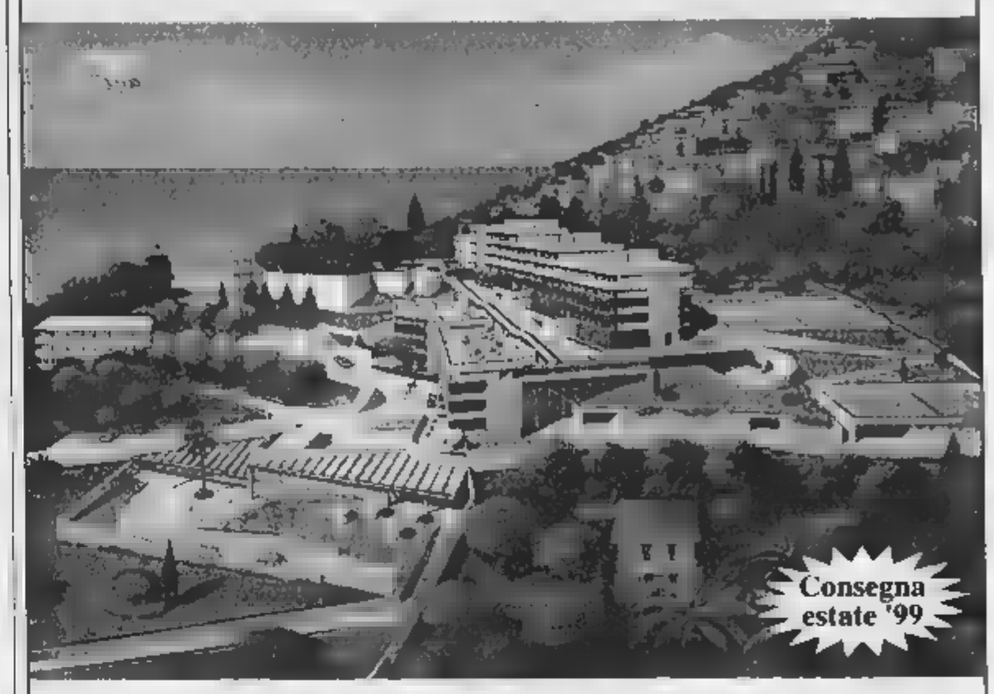
Numero Verde 167 019318

Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Mare negli occhi Sanremo nel cuore

Un'isola lontana a due passi da casa.



A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" potrete usufruire di tutti i servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato degli ingressi.
Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Affrettatevi, la Vostra isola vi aspetta!

Ufficio vendite
via Privata Serenella
Sanremo
aperto durante tutti
i week-end.

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Cannes

Acquistare un appartamento a Cannes significa, prima di ogni altra cosa, investire su Cannes: cioè investire in una città vincente, una città in primo piano da oltre un secolo. Sagor vi propone delle opportunità uniche per prezzo, qualità e collocazione.

Les Terrasses de l'Horizon

Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. F. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Golfe Riviera

A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Crystal Palace

Con l'acquisto di un appartamento al "Crystal Palace" si accede al centro di Cannes, a pochi isolati dalla Croisette e da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari e gli appartamenti sono stati studiati per offrire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F. 680.000.**

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Numero Verde 167-019318

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Le insospettabili radici italiane della celebre coppia comica che ora viene rilanciata dal cinema americano

CRIC & CROC *prima di Stanlio e Ollio*

Le «Novelline popolari» uscite nel 1875 chiamano così due balordi, protagonisti di avventure stravaganti

In Sicilia i due amici diventano «Cumpari Cricchi e Cumpari Croccu» in una favola raccolta dal Pitrè

Sotto a centro pagina Alberto Sordi, che giovanissimo diede la sua voce a Ollio. A destra Mario Scelba: veniva chiamato Cric da Maria Romana Gasperi

RITORNANO Stanlio e Ollio, dicono le cronache americane: quarant'anni dopo la morte di Oliver Hardy, trentadue dopo quella del inseparabile Stan Laurel, rivivono attraverso le figure di due immaginari nipoti, che riprendono il tormentone del magro e del grasso, in una serie film già in lavorazione a Hollywood; e arriveranno, si può scommettere, in marenghi, anche da noi.

Ritornano Cric e Croc, rilancia qualche giornale italiano, che ricorda il marchio con il quale i due personaggi entrarono di prepotenza nell'immaginario popolare, e ci rimasero per vent'anni. «Guarda Cric, guarda Croc / molto scic, molto scioc / nei loro gioc, son amic / mister Croc e mister Cric», cantava la canzone.

Cric e Croc - cosa che nessuno ha mai scritto - in Italia c'erano già, assai prima che dall'altra parte dell'Atlantico ci arrivassero le farse grassoccio americano e del filiforme compagno inglese. L'incontro fra i due, negli Stati Uniti, avvenne fra il 1926 e il 1927. Laurel, sbarcato in America con l'esperienza del clown, era un regista incespicante dietro la macchina da presa. Oliver un caratterista di seconda fila, più incespicante durante l'azione: si rovesciò addosso dell'olio bollente alla prima ripresa. Come vuole la leggenda hollywoodiana, il regista chiese di ripetere più volte la scena, la prima di Stanlio e Ollio, nacque da quell'infortunio. Il fenomeno cinematografico più esplosivo degli Anni Trenta.

Ma nello stesso 1927, a Ginevra, - anzi a Genève, come si poteva ancora scrivere quell'anno - usciva per le edizioni Olshki un libro di Bruno Migliorini, *Dal nome proprio al nome comune*, che elencava i personaggi della storia, della letteratura e del costume diventati parola.

C'erano, naturalmente, i classici Cicerone e Mecenate, ma c'erano anche Cambronne e Raglan, generali che non avevano affidato i loro nomi ai campi di battaglia, Bovary e Rocambole. Il linguista veneto, di buon fiuto, arrivava a registrare anche i personaggi dello spettacolo contemporaneo, come Fregoli o Maciste. E, a un certo punto, inseriva nell'elenco Crich e Croch, indicati quale sinonimo di «comparì».

Come era possibile, in quell'anno? Migliorini non pensava affatto al cinema. Da buon osservatore del linguaggio, aveva raccolto i modi di dire popolari, filtrati attraverso la novellistica orale, quel Crich e Croch scendeva, per sotterranei percorsi, dal fiume carsico della favola, che riemergeva qua e là per la Penisola, e anche nelle isole, facendo zampillare i nomi dei due personaggi in varie regioni italiane.

Il racconto più antico viene da un paese del Monferrato, Carpeneto in provincia di Alessandria, dove lo ascoltò nella seconda metà dell'Ottocento il professor Giuseppe Ferraro. E la storia di «Crich e Croch», da lui trascritta, apparve per la prima volta nelle *Novelline popolari italiane*, uscite a Loescher nel 1875. Il curatore del volume era uno fra i filologi più illustri dell'Ottocento, Domenico Comparetti. L'autore di libri fondamentali nella nostra cultura, come *Virgilio nel Medio Evo*, disdegnava occuparsi della letteratura più umile, secondo la vocazione pedagogica che avrebbe trasmesso al nipote, don Lorenzo Milani.

Crich e Croch, in quel paesino del Piemonte, ancora inconsapevole di aver fatto il Risorgimento, erano due balordi, protagonisti di avventure stravaganti e, nel procedere del racconto, stralunate. Dopo essersi derubati a vicenda in un incontro all'osteria, decidono di presentarsi. «Tu devi essere Croch», dice Crich, che si è visto sparire la borsa dei quattrini. «Sono proprio lui». «Ebbene, andiamo a rubare insieme». Per una casualità che è difficile calcolare, vari episodi del racconto sembrano anticipare quelli di Stanlio e Ollio: compresa la fine di Croch, che muore cadendo in una tinozza di olio bollente.

In Sicilia i due amici sono «Cumpari Cricchi e Cumpari Croccu», come suona il titolo della favola in dialetto ragusano raccolta da Giuseppe Pitrè, il primo cultore di tradizioni popolari in Italia (tutti alti studiosi, quelli che si occupano dei due comparì). Come possiamo leggere nelle *Fiabe e leggende popolari siciliane*, uscite a Palermo nel 1888, Cricchi e Croccu sono ancora più balordi dei loro omonimi piemontesi. Pensano di fare affari alla fiera, presentandosi l'uno con un sacco pieno di licheni, «ch'avia a vinniri pi sita» (che voleva vendere come seta) e l'altro con un cappucci, che «avieunu a passari pi marucchina» (che dovevano passare per marocchino). Naturalmente non vendono nulla e allora pensano di fare un altro affare con matrimonio, fra i loro figli. E qui spunta un nuovo personaggio, che riappare in tutta Italia: «Manicu-di-ciascu» (Manico di fiasco) il figlio di Croccu, protagonista di tanti altri imbrogli, meglio riusciti. Ancora oggi l'espressione «essiri Cricchi e Croccu e manicu di ciascu» circola in Sicilia, dove significa «essere dello stesso stampo», come registra il Vocabolario siciliano di Giorgio Piccitto, uscito nel 1977.

Ma la storia più bella viene da Roma, dove Cricco e Crocco si ripresentano con il terzo personaggio, che qui è diventato «Manico d'ancino» (uncino). E i loro nomi dalla favola trapassano nell'uso comune, che se ne serve per eludere riferimenti imbarazzanti. Secondo Migliorini, «Cricco, Crocco e manico d'ancino» nascondono anche, nel gergo romanesco, «pudenda virilia». Potenza del latino, che permette a uno studioso così timorato di citare in un saggio di linguistica, negli Anni Venti, i genitali maschili. Lasciando al manico d'uncino la funzione astile, Cricco e Crocco avevano evidentemente l'altra, gemellare. Erano, insomma, «loro due», i cosiddetti, come dicevano, negli stessi anni, con lo stesso meccanismo di interdizione.

E' questa tradizione popolare che trasforma in Cric e Croc, per il pubblico italiano, i nomi di Stanlio e Ollio? La data sono una spia, il 1927 uno spartiacque. Certamente lo scambio onomastico avviene in ambiente romanesco, sicuramente prima del 1934. Quell'anno Nizza e Morbelli, nei loro *Quattro moschettieri*, la più famosa rivista radiofonica di tutti i tempi, inseriscono i personaggi di Cric e Croc, nasce la figurino dei due comici disegnata da Angelo Bioletto per il concorso della Perugina e tutti i nostri ragazzi, magari in divisa da balilla, ripetono la strofetta: «Uno magro e l'altro grasso/ uno alto e l'altro basso / un violino e un contrabbasso / Cric e Croc ti fan pensare».

Solo da qualche mese i distributori italiani della Metro Goldwin hanno trovato la voce giusta per il doppiaggio di Oliver Hardy. E' di uno sconosciuto ragazzo trasteverino, destinato a qualche notorietà negli anni successivi, si chiama Alberto Sordi. Era lui che diceva «Stanlioo», con quel tono svirgolante, che metà degli italiani avrebbero cercato di imitare per avere davanti a metà delle italiane. Ma, pur dando la voce a Ollio, neppure Sordi sarebbe riuscito a imporre i due nomi dello schermo nel parlare comune. Per l'italiano medio, erano e sarebbero rimasti Cric e Croc.

Nessuno sapeva nemmeno come andassero scritti se il finale in «c» semplice, in «k» in «ck», come oggi usa. Erano nomi creati dal popolo, come la favola a cui risalivano, non dai titoli di testa del film, che nessuno leggeva. E il popolo li applicava a tutto, si usavano in famiglia, per indicare una coppia di amici, gli zii, o prodotti della cucina. Si attribuivano a Cric e Croc, per colorirle con la loro voce, le barzellette che Stanlio e Ollio non avevano mai raccontato. Si comperavano i dischi con i loro dialoghi, per esercitarsi a ripeterli in casa.

Maria Romana De Gasperi ci ha detto un giorno che lei e la sorella, durante il fascismo, chiamavano Cric e Croc due dei personaggi, anonimi e clandestini, in visita la al loro padre, nell'alloggio dietro il Vaticano. Li spiavano nascoste dietro una tenda, uno l'accento siciliano, l'altro abruzzese. Solo dopo la liberazione seppero che Cric si chiamava Mario Scelba e Croc Giuseppe Spataro.

Oggi sono in pochi a ricordare Cric e Croc, memoria autarchica del nostro genio minore, riduzione casereccia di un fenomeno mondiale. Se torneranno, sia pure attraverso la finzione dei nipoti, torneranno come Stanlio e Ollio, nomi citabili nelle riviste di cinema, evocabili perfino nei coffee-break, anche senza l'inflessione anglo-romanesca che fece la fortuna di Sordi. Ma la vena carsica non è esaurita, l'immagine popolaresca dei due comparì rimane, neppur più associata al grassone e allo stecchino dei film. A Roma «Cricco, Crocco e il manico d'ancino» si dice ancora oggi: come nella provincia di Ascoli, dove il terzo personaggio subisce solo un troncamento finale, diventa «anci». Indica gli amici che fanno comunella, i birboni, i pasticcioni, gli storditi. Proprio Stanlio e Ollio, che hanno imitato, senza saperlo, quel modello. Anzi, perché vergognarsene? Proprio come Cric e Croc.

Giorgio Calcagno

La scrittrice francese Christiane Rochefort è morta venerdì sera, all'età di 80 anni, nella sua casa di Pradet, nel Var, vicino a Tolone. La notizia è stata diffusa dalla casa editrice Grasset.

Morta a 80 anni la scrittrice del «Riposo del guerriero», best seller portato sullo schermo da Vadim

Rochefort, l'inquieta ribelle degli Anni 50

Violenza e erotismo per scandalizzare la borghesia francese

ANCHE se con alterne fortune ha continuato a circolare fino ad oggi e, ancora nell'88, è tornato alla ribalta per un meritato premio Médicis, è stato di Christiane Rochefort resta legato al clamore di scandalo de *Il riposo del guerriero*. Nel 1958 faceva infatti scandalo la storia di Geneviève, una ragazza di buona famiglia borghese che, entrata per sbaglio in una camera d'albergo dove un uomo sta morendo suicida, rinnega il suo ambiente e i suoi principi e lo scrittore fallito in cui si è imbattuta diventa prima la salvatrice e poi, sotto le sembianze di una complice sessuale disposta a tutto, la dominatrice.

Facevano scandalo il primato che nella letteratura la fisicità del rapporto e l'esibizione insistita e compiaciuta della sessualità e dell'alcolismo, ma soprattutto faceva scandalo che ad affermare quei controvalori e a svelare impudicamente quegli eccessi fosse una donna, fiera e rivendicare il suo diritto al piacere e capace di conquistarselo: quattro anni dopo *Bonjour tristesse* e *Histoire d'O*, la piena affermazione dell'erotismo al femminile, senza le ambiguità delle prurigini adolescenziali e gli eccessi della pornografia.

Oggi tutto questo è sorridere e il film che qualche anno dopo ne ricavò Roger Vadim per una Brigitte Bardot nel pieno della sua grazia imbronciata sembra quasi casto. Ma allora i benpensanti strepitarono quanto fu necessario a dare al romanzo un successo formidabile.

Per la verità, ci fu anche chi, come Armand Lanoux, credette di vedere nella scrittrice esordiente una «Céline al femminile», ma in genere la critica si mostrò molto più severa del pubblico.

E' difficile, per uno scrittore premiato da un consenso del genere, è mostrarsene all'altezza: delle due strade che le si offrivano - continuare sullo stesso filone o cercare altri pretesti di provocazione - Christiane Rochefort ha imboccato nettamente la seconda, che era, glielo dato atto, più rischiosa e che ha finito per fare lei - soprattutto a sua mano e mano che la liberazione dei costumi e lo sbriciolamento delle barriere sociali ha vanificato tante battaglie - una ribelle tanto irriducibile quanto poco temuta. Nel secondo libro - *Les petits enfants du siècle* (1961) - si impegnerà a lacerare la società dei consumi da una prospettiva proletaria; *Les stances à Sophie* (1963), descriverà l'alienazione della donna nella prigione del matrimonio; in *Encore heureux qu'on va vers l'été* (1975) e *Les enfants d'abord* (1976), si scaglierà contro l'alienazione e lo sfruttamento dell'infanzia e non solo quello orrendo di cui parlano quotidianamente le cronache, ma anche quello, apparentemente ineliminabile, che è determinato dai ruoli d'età e dalle assunzioni di responsabilità degli adulti.

Brigitte Bardot e Robert Hossein nel film «Il riposo del guerriero» tratto dal di Christiane Rochefort

Come tutti i ribelli, anche la Rochefort ha subito la forte attrazione dell'utopia e, seppure senza il rigore e la levità che questo genere richiede, ha anche tentato (*Archaos ou le jardin étincelant* 1972) di cimentarcisi. Nell'82 ha affrontato il genere grottesco per dare più veemenza a una satira della psicanalisi (*Quand tu vas chez les femmes*); nell'84, la meditazione insolente e il paradosso (*Le monde est comme deux chevaux*); nell'88 un romanzo (*La porte du fond*) sul tema dell'incesto. Ma senza mai più far breccia nella sensibilità dei lettori come le era riuscito quarant'anni e con un libro di cui, tanto per non smentire la sua indole iconoclasta, diceva che è diventato un best-seller solo perché lo aveva «Loupé», fallito.

Giovanni Bogliolo

FILM SCANDALO. # Tra orrori e menzogna, una pellicola che divide Mosca

L'opera prima di Aleksandr Nevzorov, famoso giornalista tv divenuto deputato dell'estrema destra nazional-patriottica

Sadico, violento, sleale Con un merito: riporta l'attenzione di un Paese pigro e ipocrita su un dramma che molti vorrebbero dimenticare

Un'immagine della guerra in Cecenia. Nella foto in basso il palazzo presidenziale di Grozny dopo i bombardamenti russi

Cecenia, colpo allo stomaco per i «buoni» russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' andato in onda sul canale più popolare, Ort, alle 11 di sera, dopo ripetuti avvisi al pubblico: non è per deboli di cuore, ipereccitabili, bambini. Se ne parlava da mesi, ma c'erano state esitazioni a metterlo in circolazione nelle sale cinematografiche. Poi, a sorpresa, da un estremo all'altro: un pugno nello stomaco, si calcola, di quaranta milioni di telespettatori.

Si chiama *Purgatorio (Cistilisce)* il primo film, diciamo così artistico, del famosissimo giornalista televisivo Aleksandr Nevzorov, il conduttore della trasmissione *Seicento secondi* che negli ultimi anni della perestrojka e nei primi del post-perestrojka rovesciò in faccia agli spettatori sovietici una valanga di verità. Che erano gradite perché antisovietiche, ma arrivavano in una salsa spiazzante e del tutto inedita: ultranazionalista, reazionaria. Il che ha finito per fare di Nevzorov un deputato dell'estrema destra nazional-patriottica della Duma.

Tutta la Russia parla del suo film. Per una quantità di ragioni diverse e opposte, che si accavallano nelle viscere e nelle menti dei russi, collidono, feriscono, lacerano. Non c'è nulla capace di lenire in quel *Purgatorio*, così simile a un inferno, che fu la guerra cecena.

L'azione si svolge nei primi giorni del 1995. I protagonisti sono due distaccamenti avversari - russi da un lato, ceceni dall'altro - che si contendono l'ospedale centrale di Grozny, ancora colmo dei cadaveri dei malati. Sangue, spari, tronconi di gambe e di braccia, teste mozzate e gettate in faccia al nemico, testicoli strappati dal vivo, donne violentate con la baionetta, cingoli di carri armati che trasformano in poltiglia centinaia di cadaveri rimasti sul terreno.

Nulla rimane fuori del quadro. La macchina da presa, come in un filmato di polizia, indugia sui particolari, vi ritorna ossessivamente con un voyeurismo maniacale. E' già un caso. Recensioni e commenti dilagano e si dividono a metà, come ha fatto *Komsomolskaja Pravda* pubblicandone addirittura due, di tenore opposto, in prima pagina.

C'è chi, trattenendo il vomito, lo definisce un film «onesto» sulla guerra cecena. «Tale è stata la guerra, tale è il film». Se fa ribrezzo è perché in quella storia non c'è altra cosa che meriti di essere ricordata. Che si vuole? Un dialogo raffinato dove altro non c'era che litanie di bestemmie? Naturalismo.

Altri attaccano: *Purgatorio* non ha nulla a che vedere né col cinema, né con la guerra vera, né con la Cecenia. «Una tonnellata di sangue di toro e chilometri di spazzatura», titola *Novje Isvestija*. Nient'altro che propaganda della violenza, del sadismo, dell'incitamento all'odio nazionalista. Lasciamo stare, per carità, gli accostamenti a *Platoon* di Oliver Stone, a *Apocalypse Now* di Coppola, al *Cacciatore* di Cimino (che pure tutti i commenti e che vengono spontanei).

Ma già questa discussione dice che Nevzorov ha toccato nervi scoperti. Slealmente, proditoriamente, ma fa male lo stesso. E' il merito di questo film, probabilmente l'unico: aver riportato l'attenzione della pigra, pingue, ipocrita capitale quella guerra che molti vorrebbero cancellare dalla memoria.

Il resto davvero non è cinema, ma una specie di mostruosa e assordante mattanza sotto forma di finto reportage di guerra. Dove i russi tendenziali «buoni», scaraventati in una guerra insensata da capi irresponsabili e corrotti. Mentre i ceceni, guidati da un Rambo sadico e nevrotico, che fuma raffinate sigarette verdi mentre fa squartare i prigionieri russi, sono una compagnia di ventura composta da mercenari, tra cui spiccano alcuni improbabili negri di Hollywood (la Cia che complotta contro la Russia), due sanguinarie cecchine del Baltico dalla mira infallibile (quelle che verranno violentate col ferro da un distaccamento del Gru, il servizio segreto dell'esercito), i crudeli afghani venuti più per vendicarsi che per onorare Allah.

Sono tutti i luoghi comuni, mai provati, con cui il comando russo, il presidente Eltsin, il ministro della Difesa di allora, Pavel Graciov, tentarono di spiegare l'avventura e di motivare la sanguinosa sconfitta. L'accusa di propaganda è dunque più che motivata. Ma Nevzorov non è nemmeno così banale da non riconoscere una differenza tra i contendenti: Rambo urlerà in faccia al nemico che lui combatte sulla sua terra, mentre i russi sono privati come conquistatori. Insieme una tremenda uguaglianza: stesse divise, stessi armi, stesse scuole frequentate. Fino a qualche mese prima erano concittadini e parlavano tutti russo.

Cioè mille volte più lancinante di qualsiasi Vietnam. Nevzorov mente di più quando dice di fare cinema e di vendere metafore, che pure hanno una disperata quota di verità. Il tankista crocifisso dai ceceni (è il momento clou del film) è il simbolo della Russia di oggi. Ma la scena finale, in cui i sopravvissuti si stringono attorno a quella croce, non ha nulla di realistico.

Nessuno, nella Russia di oggi, si stringe attorno a qualcuno. E infatti l'ospedale è presto riconquistato dai ceceni (come ammette una scritta finale), insieme a tutta Grozny, e a tutta la Repubblica di Ichkeria.

Giulietto Chiesa

ITALIE IN TV

MA NON E' UNA COSA SERIA.
«E' vero che questo qui è un serial killer o è solo un interessato della situazione del racket delle puttanerie?»
(Le indagini di **Nicola Di Bari**, sì, quello di «La prima cosa bella», riapparso col «Tappeto volante» il 23 aprile)

UNA GOCCIA NEL MALE
Ogni volta che in tv si parla del serial killer dei treni (non Burlando, l'altro), ci si accorge di quanti proseliti abbia fatto lo stile sanguinario di Minoli. Immagini macabre, toni adrenalinici, esperti cupi e barbuti, microfoni sguinzagliati nelle toilette, quasi sempre già occupate da un giornalista: di solito Sandro Ruotolo impegnato nella telecronaca del delitto: «La vittima si chiude dentro, si sfila il giubbotto, si abbassa i pantaloni, i collant, le mutandine». E noi davanti alla tele col fiato sospeso a chiederci: dove colpirà Ruotolo la prossima volta?

C'E' CHALLENGE
«Noi siamo favorevoli che quando qualcuno accusa qualcun altro sia data la disponibilità al difensore di qualcun altro di poter controinterrogare il qualcuno»
(Gli scioglilingua di **Totò Di** 21 aprile, Tg3)

CASUMANO
Accanto al premio «Mr Bean» per il tele-sadico dell'anno (Max Von Giletti rimane in testa, ma Carramba Venier con il suo clone al caramello *Una goccia nel mare*) nasce oggi «Casumano», il personaggio televisivo più imbarazzante della settimana. Si comincia con Maurizio Losa, il giornalista di *Unomattina* amico di Totò Di Pietro. La coppia sarebbero fenomenali, con Losa nei panni naturalmente di Peppino. Losa è il bravo ragazzone lombardo che va a casa suoceri in giacca e cravatta per fare colpo, ma alla prima mossa brusca rovescia il caffè sul tappeto persiano e mentre si china per asciugare distrugge una gomitata il portacenere di cristallo. Non è colpa sua, è fatto così. Una volta si complimentò con una cinquantenne per come portava bene i suoi anni. L'altra mattina si è limitato a dire amabilmente a Emanuela Falcetti che la sua presenza in trasmissione portava jella. Quante storie, solo perché erano saltati l'audio e tutte le telecamere.

VIVA VOCE
«Sentiamolo dalla viva di Prodi. Viva si fa per dire»
(La viva voce di **Emilio Fede**, 20 aprile, Tg4)

BELLA SENZ'ANIMA
Contrariamente a Fede, che il 18 aprile ha cantato l'inno di Forzitalia in bassa frequenza (vergogna, non sapeva a memoria le parole!), Pino Daniele non si esibirà nel concertone tv del 1° Maggio. Il cantautore ha rifiutato la dell'Ulivo spiegando, alla Nanni Moretti, che in questo momento trova più appassionante la sua bambina di un anno che le bandiere rosse di secolo. Ha ragione Ferrara, intervistato dal Fede canterino, quando dice che la sinistra ha perso l'anima. E anche la voce. Non avendo più voglia di cambiare la società, si limita ad amministrarla. Parlando ai portafogli e non più ai cuori: nemmeno al suo, che è estenuato.

VIVA VICE
«Vrait our vronn is mat cauntri»
(Il vice-presidente **Walter "Mostardo" Veltroni** vice-pronuncia l'inglese **Ollie Friedmen** l'italiano. Maastricht Italia, 20 aprile)

ALLA CANNES DEL GAS
Ha ragione Zeffirelli quando dice (a Maastricht Italia) che la crisi del cinema italiano è un problema di sale e soldi, ma di scrittori e di registi flaccidi, presuntuosi e retorici come il loro numi tutelare Veltroni (il paragone, a dire il vero, lo abbiamo aggiunto noi). Lo scandalo non è che l'Italia espunga a Cannes i film di Benigni e di Moretti, ma che obiettivamente ne esistano altri più vitali.

Massimo Gramellini

AL GIORNALE

Quando tra bene e male i confini erano netti. Il drago delle tasse

Un libro, una madre e cari

Ho appena finito di leggere il bel libro di Sion Segre-Amar, *Sette Storie del Numero 1* e sento il desiderio, e il dovere, di ringraziare *La Stampa* (e naturalmente l'autore) che, attraverso *TorinoSette* me l'ha fatto conoscere. Questo libro mi ha riempita di commozione poiché mi è parso di riprendere un dialogo con la mia mamma, dialogo che purtroppo si è interrotto cinque anni fa. Anch'essa fu allieva di D'Azeglio (Emma Vajo) e se non fu compagna di classe del dottor Sion Segre, fu certamente nella stessa sezione poiché mi parlava dei medesimi professori: la Pangella, Segre, Zini, Cosmo (pensa che ci faceva studiare Dante a memoria e me lo ricordo ancora!) e poi il «terribile» preside Marchese Rossi che ebbe da giovane supplente. Mi nominava ammirazione gli stessi compagni: Vittorio Foa, Leone Ginzburg, Massimo Mila, il «bell'Antonicelli» di qualche anno più anziano, che tanta parte ebbero nella lotta contro il fascismo.

La mia mamma parlava con orgoglio sia dei professori che dei suoi compagni, i primi perché le trasmisero una cultura e dei valori che l'accompagnarono per tutta la sua vita, i secondi perché lottarono (e molti persero per questo la vita) per fare trionfare gli ideali in cui credevano.

Nel libro di Sion Segre si parla anche di personaggi che sentivo nominare dalla mia famiglia: Laudi (forse fu lui l'amico fraterno di mio nonno?), Giorgina, la sposa dell'autore, che forse fu una collega della mia mamma, il professor Ponzio di chimica che mio papà ebbe all'Università, l'autore.

Sion Segre parla della Torino della sua giovinezza: il Torino del caffè Pepino, allora in piazza Solferino (dove a fine si portavano i bambini che erano stati promossi), i vecchi tram, i vecchi negozi, le sartorie di lusso dove si andava per le grandi occasioni e io mi rappresento una Torino così diversa da quella di oggi, così più a misura di uomo e capisco perché la mia mamma me ne parlasse con rimpianto e nostalgia, forse anche perché, come dice l'autore e sottolinea nella bella prefazione Alessandro Galante Garrone, in quegli «i confini tra il bene e il male erano netti».

Ada Poglio, Torino

1943, i fascisti lasciano Trieste ai tedeschi

Martedì (21 aprile) avete messo in pagina (pag. 20) una letterina di tal Miran Pavlin, il quale se la prende con «Il signor Luciano Canfora», reo, quest'ultimo, di aver ricordato su *La Stampa* del 15 marzo (pagina 2) che la Repubblica sociale italiana aveva consentito il passaggio del Friuli e della Venezia Giulia (Trieste inclusa) sotto diretta autorità tedesca, in posizione cioè di totale dipendenza del Reich.

Il vostro ospite della pagina venti di martedì scorso mi invita, tramite il vostro giornale, a esibire l'atto di di Trieste al Reich: domanda, ovviamente, lunare. Mi par giusto invece rinviarlo - e debbo farlo, com'è logico, dalle pagine del vostro giornale - a quanto scrive la praticone della divulgazione storica come il buon Bertoldi sul *Corriere della Sera* del 24 aprile (pagina 33): «Trieste aveva pagato a caro prezzo in troppe occasioni, a cominciare da quelle del 1943, quando i fascisti della Repubblica sociale l'avevano lasciata, la Venezia Giulia, ai tedeschi».

Luciano Canfora
Università di

e il mostro con tre

Molti anni fa ad assistere alla riduzione televisiva di una fiaba per adulti di cui non ricordo né il titolo né l'autore. Parlava di un orrido drago tre teste, simbolo della tirannide e terrore del popolo da lui governato, che si era invaghito di una bella fanciulla, di cui innamorato prode cavaliere. In breve i due vennero allo scontro finale e rotolò la prima testa del drago. Si radunò immediatamente una folla mormorante, che non sapeva se rallegrarsi o preoccuparsi.

«Non temete - disse il fedele portavoce del tiranno - il nostro signore ha deciso di liberarsene spontaneamente». La folla si disperse. Rotolò la seconda testa e di nuovo si radunò una folla. «Uno è Dio, uno è il Sole, una è la Luna» rassicurò il portavoce. «Anche questa è una scelta spontanea». Nuovamente la folla si disperse. Infine rotolò la terza testa e non vi furono più dubbi sull'esito del combattimento.

Molti anni dopo venne un ministro delle Finanze, che non aveva tre teste, e soprattutto non era un drago. Seppe che il popolo era terrorizzato da innumerevoli orrori: Irpef, Inail, Iva, Irap, ecc. Ebbe un'idea geniale: perché non semplificare le cose riunendo tutte quelle dichiarazioni in unica grandiosa scadenza? Sapendo bene che dovevano preoccuparsi e non rallegrarsi, alcuni saggi si recarono dal ministro e obiettarono: «Altro che semplificazione! Impazziremo tutti la nuova dichiarazione supercongestionata. E' nato un mostro con innumerevoli teste».

«Uno è Dio, uno è il Sole, una è la Luna, una sarà la mia dichiarazione» tuonò il ministro. (Qualcuno dice che abbia gettato fiamme, pronunciando queste parole, ma qui non si presterà fede a tale voce).

Ora Voi vorreste un lieto fine, non ve lo darò: ci rivedremo alla prossima puntata (pardon!), alla prossima dichiara

Iolanda Ferraris, Torino
dottore commercialista

Egregio Signor Del Buono, che cosa intende una persona che abbia lavorato 13 ai 64 anni, salvo una manciata di giorni di assenza per malattia, accumulando 43 anni e mezzo di contributi previdenziali per un importo attuale di 750 milioni? Nella vicina Francia riceverebbe la visita di un ispettore dell'ente previdenziale con i complimenti e un questionario a proposito dello stile di vita che gli ha consentito tale prestazione. In Italia, invece, la persona viene spaventata per tutto l'ultimo anno di lavoro con la prospettiva che la legge finanziaria cambi i parametri della liquidazione...

Franco Rizzo, Torino

La parabola del lavoratore spaventato

LA persona in questione è spaventata al punto che decide di il lavoro un anno prima dei 65 anni che considerava traguardo morale da raggiungere. Viene allora invitata a presentare la propria domanda di pensione a un ufficio chiamato ironicamente «pensione subito» un mese prima della cessazione del lavoro. La futura pensionata, da perfetta ingenua, si rallegra di tanta sollecitudine. Intanto, con la finanziaria lo Stato le fa sapere che, avendo diritto a una pensione piuttosto cospicua dovrà rinunciare all'adeguamento della medesima al costo della vita. Non finisce qui: avendo nel frattempo lo Stato deciso di «armonizzare» ulteriormente il fondo pensione della malcapitata persona con l'assicurazione generale obbligatoria lo ha fatto con legge tanto nebulosa da far piombare nell'incertezza gli uffici dell'ente previdenziale. Per cui la persona in questione, a distanza di oltre cinque mesi dalla domanda di pensione si sente dire che, sì, le spetta un cospicuo assegno mensile, ma che nessuno sa dirle a quanto ammonti. Se proprio vuole, il funzionario addetto ai calcoli, un'assenza e l'altra, le calcolerà un assegno provvisorio, inferiore al dovuto perché «non vorremmo darle di più di quanto non le spetti». Naturalmente, nel frattempo apprende che dei 750 milioni versati nelle esauste casse dell'ente previdenziale non c'è più una lira e che il pagamento di quanto dovutole dipenderà dall'elemosina di Stato, tutto teso ad entrare in Europa risparmiando nonché dai contributi, adeguatamente aumentati dei suoi colleghi rimasti al lavoro che, però, tra pensionamenti anticipati ed esodi incentivati sono rimasti in pochi, troppo pochi per assicurare il rendimento della somma versata. Le chiedo che fine farebbero i responsabili di una banca che, dopo aver dilapidato i depositi dei clienti, davanti a una domanda di rimborso si comportassero in modo tanto evanescente...».

Gentile Signor Rizzo, la sua è una semplice notizia addirittura una parabola da meditare con attenzione.

Oreste Del Buono

La sofferenza e il «silenzio» di Gesù

Alla signora Amelia D'Aloi (23 aprile) che chiede come poter tranquillizzare la sua bambina, desiderosa di avere notizie sul «silenzio» di Gesù che non interviene a fermare il terremoto in Umbria e Marche e che non fa nulla per placare la sofferenza delle persone, vorrei dire parlare a sua figlia in modo molto semplice e franco.

Dovrebbe farle capire che Gesù è il figlio di Dio, e Dio ha creato tutte le persone libere di scegliere fra il bene e il male. Purtroppo alcuni mali incurabili e le catastrofi stanno a significare le debolezze della libertà concessa agli esseri umani.

Di conseguenza ogni uomo, ogni donna e ogni bambino devono avere sempre fiducia in Dio, perché nessuno di noi in nessun momento della nostra vita è abbandonato a se stesso. Dobbiamo avere tanta fede nelle scelte di Dio, anche se molte volte non riusciamo a capirle e giustificarle. La sofferenza ci avvicina a Dio più di quanto possa fare la gioia. E non dimentichiamoci mai di dire preghiera.

Fabio Sicari, Bergamo

Se un leader sa fare

Berlusconi è molto ferrato in matematica. Al congresso di F.I. ha detto: «...il nostro obiettivo è portare a F.I. un italiano su 3; siamo ad un italiano su 4...». Vorrei solo far notare che alle ultime politiche F.I. ha preso poco più del 20% e quindi la matematica non è un'opinione il rapporto è attualmente di 1 a 5.

Paolo Andreasi, Asti

«Non i cinesi»

Mi riferisco all'articolo apparso sulla *Stampa* il 12 aprile, relativo al virus rinvenuto nelle sale operatorie del Policlinico Umberto I di , nella mia qualità di Presidente dell'Associazione "Comunità dei Cinesi in Roma". Desidero precisare che quanto riportato nell'articolo è gravemente diffamatorio della reputazione dei ristoratori cinesi, ed è tale insinuare nei lettori il convincimento che questi esercizi siano la causa del proliferare dei batteri che hanno provocato la cecità di alcuni pazienti del Policlinico Umberto I.

I ristoranti cinesi non sono in alcun modo coinvolti nella terribile vicenda verificatasi Policlinico ed il collegamento che il vostro giornale insinuato nella mente del lettore tra il rinvenimento del virus e le situazioni igieniche dei ristoranti cinesi è del tutto fuori luogo, privo di ogni riscontro, e produttivo di gravissimi danni alla categoria commerciale che è stata diffamata gratuitamente. Forse sarà anche che il virus possa essere allevato nel riso cotto e mal conservato, ma l'accostamento causale tra tale rinvenimento e la ristorazione cinese è grave nella sua superficialità.

Dong Zhiqing, Roma
presidente dell'Associazione «Comunità dei Cinesi in Roma»

Le lettere vanno inviate a:
LA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

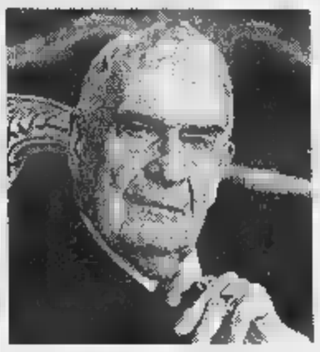
Da Caravaggio ai tesori Barberini, gli errori da non ripetere con l'ingresso in Europa

Italia, la fuga dei capolavori

Arte esportata, una storia di furti e imbrogli

Il silenzio degli intellettuali su tesori scippati come il «Cristo risorto» del Bramantino, sparito e ricomparso nella Collezione Thyssen di Lugano

Manovre e profitti da raccontare in un libro intitolato «I topi della cultura, ovverosia che buon formaggio è il patrimonio artistico»



La «Fornarina» di Raffaello. A sinistra, Federico Zeri A destra, «Santa Caterina» di Caravaggio

NEGLI ultimi tempi, l'avvicinarsi delle scadenze europee, si pone continuamente sul tappeto il problema della circolazione delle opere d'arte. Personalmente molto scettico su qualsiasi provvedimento si prenda in materia. Non vedo come si possa fare un discorso serio su un patrimonio di sculture, pitture, che in gran parte non è noto. Non alludo soltanto alla mancanza del catalogo. L'ho detto tante volte e non voglio ripetermi. Negli stessi Musei c'è una quantità di opere mai riprodotte e in certi casi neanche restaurate da secoli. Ogni discorso rimane vano se, prima di affrontare la questione, non si sa quali sono le opere di importanza nazionale, quale è loro significato, la loro storia, tutto quello che ancora nessuno ha studiato seriamente.

D'altra parte, se si guarda con attenzione al tema delle esportazioni, si scopre un fatto molto interessante. Si scopre che - a parte pochi casi - i grandi capolavori negli ultimi 80 anni sono usciti dall'Italia non in modo clandestino ma ufficialmente, con trucchi legali, con appoggi politici. Me ne accorsi già quando lavoravo nell'amministrazione, all'inizio degli Anni 50. Vidi esportare regolarmente dall'ufficio di Roma un quadro importantissimo, la cosiddetta *Caccia alle folaghe* di Vittore Carpaccio, oggi al Museo Getty, dipinto che poi risultò essere la metà superiore delle celeberrime *Cortigiane* del Museo Correr di Venezia. La tela uscì legalmente grazie all'intervento di un'alta personalità dell'epoca che finto di esserne il proprietario. Altri quadri di grande pregio (le cose veramente di valore sono quelle che lasciano l'Italia) sono usciti alla fine degli Anni Trenta. Cito un caso, la cui partenza dall'Italia per me resta enigmatica perché il quadro era noto, stato anche fatto fotografare dal ministero: il caso del grande *Petrus Christus* della collezione Santocanale di Palermo, oggi in un Museo di San Diego in California. Recentemente si è addirittura scoperto un bassorilievo in di dei Gagini che riproduce in rilievo il quadro. Quindi il dipinto noto è probabilmente è stato visto anche da Antonello da Messina. Un'opera fondamentale per l'arte siciliana. Mai avrebbe dovuto lasciare l'Italia. Poi riapparve a New York presso un antiquario. Altro quadro che deve uscito regolarmente, per quanto non sappia dire né da dove né quando, è il *Cristo risorto* del Bramantino, già nella collezione Soranzo Mocenigo: benché notificato, è sparito dall'Italia e poi è riapparso nella Collezione Thyssen di Lugano (oggi si trova nel Museo Thyssen di Madrid). Ma potrei citare moltissimi casi, e lo faccio è solo per non essere tedioso.

La storia più clamorosa in fatto di esportazione in blocco di capolavori è quella che riguarda la Galleria Barberini di Roma. Ci vorrebbe un grosso volume, e spero che presto qualcuno lo faccia, per raccontare le vicende di quella che nel secolo XVII era una delle grandi collezioni d'Europa. Dirò soltanto che molto di essa era ancora rimasto agli inizi dell'800, che nel 1812 si provvide a spezzare la raccolta in due tronconi, destinati a due rami della famiglia. Una metà rimase ai Barberini l'altra metà andò al principe Sciarra; ho letto io il documento che si trova negli Archivi Vaticani, alla fine del secolo XIX, la famiglia Sciarra si trovò impoverita e vendette molti quadri, fra cui la metà che le era toccata dei *Filosofi* già nello studiolo di Federico da Montefeltro a Urbino. Essi furono acquistati dal marchese Gigli Campana e, attraverso la sua raccolta, sono finiti nel Louvre a Parigi. Numerosi altri quadri Sciarra uscirono alla chetichella alla fine dell'800, fra cui capolavori insigni come *Il Violinista* di Sebastiano del Piombo, oggi nella collezione Rothschild. La metà dei quadri Barberini, sottoposta a vincolo fidecommissario (il vincolo che rende bene inalienabile e indivisibile), era rimasta nelle mani della famiglia. Finché, negli Anni Trenta, una legge fascista sciolse il vincolo. Attraverso l'opera di vari esperti, archeologi e storici dell'arte, si addivenne a un compromesso: la famiglia Barberini cedette gratuitamente allo Stato italiano alcune opere fra cui la *Fornarina* di Raffaello, la *Sacra Famiglia* di Andrea del Sarto, la cosiddetta *Beatrice Cenci* (un crostino attribuito a Guido Reni), oltre ad alcune sculture fra cui il *Ritratto romano* di un uomo in piedi che i busti e cera degli antenati. Furono anche ceduti allo Stato la metà della decorazione pittorica dello studiolo di Federico da Montefeltro. E queste tavole sono nella loro sede, a Urbino. Però, in cambio, gli altri quadri della Galleria ebbero il permesso di libera esportazione. Se andarono così la *Santa Caterina* di Caravaggio, e due capolavori che mai e poi mai avrebbero dovuto lasciare l'Italia: la *Morte di Germanico* di Nicolas Poussin, oggi a Minneapolis, e soprattutto il cosiddetto *Quadro dei 5 giorni* di Albrecht Dürer eseguito a Venezia (oggi nel Museo Thyssen di Madrid) che rappresenta una pietà miliare per la pittura veneta. Si arrivò al punto di lasciare libero un marmo antico, l'unico originale fidiaco presente in Italia, cosiddetta *Supplice Barberini* che oggi è una delle gemme del Louvre.

Non sto qui a fare l'elenco di tutti i tesori Barberini che furono dichiarati liberi e fatti uscire (tra cui le due *Tavole Barberini* cui ho dedicato un libro). Ciò che impressiona in questa operazione che non esito a definire criminosa, è il silenzio degli intellettuali e soprattutto degli storici dell'arte, tutti muti e indifferenti davanti all'aberrante decisione di lasciare senza vincoli capolavori di quella portata. Ma c'è di più, un fatto che non è mai stato detto. Non appena si sparse la voce dell'abolizione del fidecommisso Barberini, un grande finanziere dell'epoca, il conte Volpi di Misurata, si offrì di acquistare a sue spese l'intera raccolta e di offrirla allo Stato perché diventasse parte del Museo di Palazzo Venezia. Seppi a suo tempo da testimoni degnissimi di fede che lo stesso Mussolini fu messo in guardia: gli fu suggerito di dar seguito alla proposta Volpi in quanto la Galleria Barberini era raccolta di carabattole, di robaccia. Mercanti e storici dell'arte si dettero la mano. I primi in vista di facili guadagni, i secondi perché allettati da eventuali possibilità di acquisto a buon mercato di alcuni capolavori fra cui la tela del Caravaggio che poi invece finì nella Collezione Thyssen suscitando ire e desideri di vendetta. L'iter di questa ignobile operazione può ricostruito passo per passo ma per amor patrio preferisco tacere. Tutto ciò dimostra l'assoluta mancanza di senso civico e direi di pudore da parte di certa *intelligencija* nostrana, la quale vede soltanto piccoli profitti, imbrogliette e sotterranee. Questa situazione si sta perpetuando dai tempi del crollo dell'Ancien Régime alla fine del '700 e poi si è perfezionata nell'Italia unita. Anche qui non stiamo a fare i nomi. Li lascia a qualche storico futuro, che su queste avventure potrebbe scrivere un buon libro. Il titolo potrebbe essere: *I topi della cultura, ovverosia che buon formaggio è il patrimonio artistico italiano!* (con appendice di finto sdegno e di moralismo populista).

Federico Zeri

FATTI

Rosi, piace «La tregua» ai critici americani

NEW YORK. «Epopea storica», «Prova avvincente» di John Turturro: così i grandi giornali americani - dal *New York Times* al *Los Angeles Times* - hanno accolto il film di Francesco Rosi *La tregua*, giunto nei giorni scorsi sugli schermi degli Stati Uniti. recensioni del *New York Post* o e stiche: «Rosi ha intessuto un dramma appassionato e intimo che conquista. Pochissimi i passi falsi, il film sfida il pubblico l'intelligenza e a fuggire dal facile sentimentalismo».

Mosca, no minacciato

MOSCA. E' stata annullata la pubblicazione della prima dei *Versetti satanici*, libro che spinse Khomeini a condannare a morte lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie. La casa editrice Limbus Press, che progettava il volume per il prossimo, ha rinunciato di fronte alle dei dirigenti della comunità islamica russa. «Se il libro sarà pubblicato saremo costretti a eseguire la fatwa nei confronti degli editori» aveva avvertito Nadirshakh Khachilayev, presidente dell'Unione musulmana e membro del parlamento. (Agi)

Il «Times»: Pompei origini

LONDRA. i ma gli etruschi furono i primi a sviluppare lo splendore di Pompei, distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C. Lo afferma Andrew Wallace Hadrill, britannico, che lavora alla British School di Roma, sottolineando che prove dell'esistenza di una colonia etrusca sono «trascurate». Tali affermazioni sono basate, sottolinea *Times*, sugli scavi effettuati nella parte Est di Pompei da un archeologo inglese. (Ansa)

Darwin pubblicò truccate

WASHINGTON. Charles Darwin, il padre dell'evoluzionismo, usò foto truccate (disegni camuffati da foto, espressioni simulate, immagini ritoccate) in *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*, libro che difendeva la controversa teoria secondo cui sensazioni come gioia, paura, disgusto erano espresse in modo simile dagli uomini e dagli animali. Lo rivela Philip Prodger, curatore di nuova edizione dell'opera. (Ansa)

Info Seat 167-077444 http://www.seat.com

Nuovi incentivi su Ibiza. Emozioni anche prima dell'uso.

Sconti fino a 3.650.000* lire. agevolati. Supervalutazione dell'usato.

L'emozione comincia dal Concessionario. Conti Prima di salire, già parte il batticuore. Colpa (si fa per dire) delle offerte Seat. Sei pronto? Se hai un'auto da rottamare: sconto fino a 3.650.000 lire oppure fino a 2.750.000 lire più finanziamento agevolato. Se ce l'hai: supersconto oppure supervalutazione dell'usato oppure finanziamento agevolato. Il tutto su un'ampia gamma da a 2000 cc, da 50 a 150 CV, benzina, diesel e turbodiesel. Un'offerta a forte di adrenalina. **A partire L. 15.227.200*.**

incentivi governativi, APIET esclusa. Su modelli disponibili, a esaurimento. Esclusivi: - cumulabile con le altre in corso.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - v.le Marenco 32, t. 1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouest, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 1; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-899939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 551192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273271-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Ganemelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ton. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **S**, via Gioberti 47, t. , p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 1182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto numero di righe (minimo per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta imposte pari al 20% globale.

RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori van e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
	Autoveicoli	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

L'ammissione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il aggiungendo dell'avviso la frase. **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte al .

Per una speciale accordo intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A. immediati a tutti. A proprietari telefonandoci la targa. Fiduciari anche singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRESTIT'
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A roma legge veicolo qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 426.376 - 422.527 C.C.I.A.A.

FINANZIAMENTI mutui, aperture di credito, da L. 20 milioni, richiedere visita nostro funzionario. Tel. 011 dalle 14,30 alle 18,30.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

AZIENDE VENDITA

ALBERGO 3 stelle Finale Ligure fronte mare 60 camere corpo unico con bar ristorante parcheggio. Tel. 0182 471.239.

ristorante pizzeria 90 coperti zona fortemente commerciale arredo nuovo elevati utili cedesi. S.A. 561.3723.

CENTRALISSIMO locale commerciale mq 400 su 2 livelli angolare ampie vetrine p.zza Torino Centro 562.2430.

CENTRALISSIMO pressi via Roma locale commerciale mq 60/80 ottima posizione Torino Centro 562.2430.

RORA 885.317 edicola Torinesi cedesi lavata L. 6 milioni 500 mila ottimo giro extra editoria, elevati utili.

RORA tabacchi Lotto To/nord cedesi lavata L. milioni più L. 18 Lotto utili elevatissimi dimostrabili.

fotocalcio ottima zona L. 15 milioni di lavata più fotocalcio anticipo L. 250 milioni. Montanorso 473.1033.

ATTIVITA'

DITTE individuali o impre artigiane per montaggi meccanici e impianti fluidici cercansi. Si richiede: esperienza nel settore dell'automazione. Telefonare allo 011 309.7484 o presentarsi presso: Srl strada del Portone 75 Torino orario ufficio.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI

operatori per trasattrici controllo nu esperienza biennale e operatori Cad. Tel. 011 681.2716.

AZIENDA costruzione stampi per lamiera cerca fresatori a e aggiustatori stampisti V livello. 011 784.497.

esamina ambosessi 23/45enni per aiuto magazzino/ commerciale. Presentarsi domani via Reverso 14 Torino.

AZIENDA in V.novo personale esperienza profilatura a freddo. Scrivere: Publikompass - Torino.

metalmeccanica ricerca un'una responsabile del collaudo con esperienza. Requisiti: età superiore a 35 anni esperienza metodi di misura ed elaborazioni statistiche. Conoscenza ISO 9000. Telefonare per appuntamento allo 011 777.0619 dalle ore 10 alle ore 12.

CERCANSI solo se esperti namici e pneumatici industriali, elettricisti, tori disponibilità immediata a lotto '86. Tel. 904.8552.

FABBRICA biglietteria/orologi sede in Torino cerca operaio/a part-time o tempo pieno, preferita esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino

metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca fresatori di II IV e V livello macchine a (Heidenhain - Selca) conoscenza disegni per lavorazioni medio e piccole, disponibilità turni. Tel. 011 957.4848.

previsione di sviluppo, stabilimento grafico ricerca scannerati, macchinisti offset a foglio 4 colori, legatori/legatrici esperti punto metallico. Scrivere: Publikompass 8030 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda costruzione stampi cerca urgentemente addetti alla lucidatura. Telefonare 011 424.0476.

SOCIETA' di servizi ricerca operai generici possibilmente automuniti residenti in Torino, Rivoli, Avigliana, Rosta. Telefonare 274.2020 - 274.0777.

STUDIO Beccuti ricerca per condominio corso Belgio portinaio/a referenziato/a, contratto legge, alloggio. Tel. 2066.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CATHERINE KLEE ricerca per proprio punto vendita in Torino centro responsabile commerciale. Richiesti: esperienza specifica, e minima garanzia. Telefonare 011 315.7334 oppure inviare curriculum vitae a: I.C.S. via Egeo 18 - 10134 Torino.

RISTORANTE pizzeria con specialità pesce cerca cuoco/a pratico cameriere/a extra per fine settimana. Tel. 944.0446.

IMPIEGATI

Telemarketing vendita ic cercasi. Tel. 011/308.2074 - 308.2217.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingue. Tel. 011 516.0616.

nazionale per nuovi uffici ricerca 20/25enni/e. lunedì 27/4 via Avogadro 17 Nichelino sig. Manidi.

CERCASI apprendista per ufficio commerciale estero conoscenza lingua inglese e francese. Tel. 011 548.099.

CONSULENTE del lavoro studio in Torino cerca impiegata/o pluriennale esperienza paghe contributi amministrazione personale contrattualistica varia. Scrivere: Publikompass 8033 - 10100 Torino.

INTERPRETE madrelingua tedesca industria metalmeccanica cerca da inserire nel settore marketing, pratica lavori ufficio e disponibile trasferte. Tel. 011 900.9632.

TIVVI americana leader settore viaggi e vacanze ricerca personale per attività di telemarketing. Tel. allo 011 246.2414 ore 12,00/15,30 e 17,00/20,30.

ottima inglese, esperienza di contabilità generale, assuma con contratto di formazione società appartenente a gruppo Multinazionale, con sede in Torino (Selp 1532). Scrivere: Consulfin Medos via Collegno 7 - 10143 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca responsabile del personale max 35anne con esperienza pluriennale dimostrabile nella gestione e selezione del personale è richiesto l'uso del PC (Word, Excel). Tel. 274.0777 - 274.2020.

SOCIETA' import - export ricerca ragioniere/a o diploma equivalente ottimo inglese parlato e scritto, pratica/o personal computer. Preferita conoscenza altre lingue e contabilità. Telefonare 9/12, 011 562.2141, o inviare fax 011 562.4616.

URGENTE Hysys cerca operatori Calla per progettazione prodotto settore componentistica auto Tel. 011 959.1505 fax 011 959.1653.

AZIENDA leader settore componentistica meccanica selezionia direttamente per potenziamento struttura 1 analista tempi e metodi. Si : diploma tecnico e la conoscenza rilievi cronometrici su accoppiata uomo-macchina - calcolo produzioni orarie con sistema di abbinamento fisso e variabile - calcolo l'utilizzo di informatici di monitoraggio dati d'officina. Costituisce titolo preferenziale la spiccata capacità di lavorare in equipe. Sede di lavoro: Rivoli. Scrivere: Publikompass 2108 - 10100 Torino.

primaria impianti selezionia tecnici solo prevista esperienza, inquadramento adeguato. Inviare curriculum al fax 011 450 0867.

4/5 anni ditta carpenteria cerca ufficio tecnico. Telefonare al 627.1315 ufficio.

INDUSTRIA chimica seconda cintura, cerca tecnico per conduzione impianto essiccazione spray necessita conoscenza di elettronica e meccanica. Scrivere: Publikompass 5207 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA/O fissa famiglia (2 più 1) ri- in Torino. Si : moralità compet. Trattamento familiare. Stipendio adeguato. Urgente! Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

NOVANTENNE non autosufficiente cerca governante fissa, referenziatissima. Telefonare ore pasti 561.1211.

LAVORI VARI E PART TIME

contrattisti/e anche primo impiego. Possibilità part-time. Tel. 1666 52-824 L. 1524/m. più iva max 3 min. informazioni. Tel. 011 561.2323.

monomandatari max 35 ricerchiamo per leader. Inviare curriculum via fax 561.7116 o telefonare 561.7306.

Società necessitano giovani collaboratori/trici vendita. Offresi: prodotti innovativi specifici, portafoglio clienti, affiancamento costante, formazione tecnica e psicologica vendita. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti (collaboratori commerciali) zona Piemonte. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 8/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

produttrice formacapelli e accessori moda cerca ag introdotto fumerie. Tel. 011 952.6495 - 952.8481.

lamiture ufficio ricerca venditori/trici veramente capaci, si offre fisso più provvigioni. Tel. 011 748.068.

CERCASI venditori con esperienza arredamento per importante negozio, alti guadagni. Tel. 0335 654. 5/19.

& BERTINETTO acquisitori/trici per potenziamento Richiedesi: patentino B pratico Torino, Piemonte. Tel. 673.059.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CHEF livello marinera, Piemontese, internazionale, nazionale offresi. Tel. 0123 348.476.

IMPIEGATI

COLLAUDATORE controllo qualità esperienza officina o CTR offresi ufficio tecnico. Tel. 0335 333.914.

COMMERCIALE import export inglese francese, pc, fatturazione cerca zona novarese/Lomellina. Tel.

RAGIONIERA 45enne in mobilità pluriennale esperienza gestione banche cassa clienti forniti programma Pc 466 offresi a seria azienda. Tel. 433.1417.

pratico anni Coge bilanci Cee banche contabilità industriale anche tramite passaggio diretto. Tel. 405.4525.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE 47enne già pratica del lavoro cerca portineria part-time. Tel. 011 485.454.

36ENNE offresi aiuto magazziniere patento B pratico Torino, Piemonte. Tel. 673.059.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CHEF livello marinera, internazionale, nazionale offresi. Tel. 0123 348.476.

IMPIEGATI

COLLAUDATORE controllo qualità esperienza officina o CTR offresi ufficio tecnico. Tel. 0335 333.914.

COMMERCIALE import export inglese francese, pc, fatturazione cerca zona novarese/Lomellina. Tel.

RAGIONIERA 45enne in mobilità pluriennale esperienza gestione banche cassa clienti forniti programma Pc 466 offresi a seria azienda. Tel. 433.1417.

pratico anni Coge bilanci Cee banche contabilità industriale anche tramite passaggio diretto. Tel. 405.4525.

LAVORI VARI E PART TIME

anziani offresi ottima referenza controllabili, automunita anche part-time massima serietà. Tel. 662.1562.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Duca signorile epoca libero 3 camere cucina ingresso servizi L. 250 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. CORSO Montecucco sig su 2 piani mq ben rifinito e box. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. Turati libero signorile 6° piano salonicino 2 camere cucina riservizi bilngresi. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A.GIARDINI real S. privato vende soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 382.0709.

A. ADIACENTE corso Grosseto nuovo 5° piano soggiorno bicamere cucina box auto termo autonomo. Di Stefano 593.925.

A. ARCUDI Lingotto corso Corsica 9° e ultimo piano salone 2 camere c bi-servizi L. 360 milioni. 544.843.

A. BARCA strada Verna via tranquilla bilamillara alloggio 90 mq giardino privato ottimo. Santateresa 776.4738.

A. CASANETWORK 388.338 corso Peschiera/Fomuci luminoso 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 178 milioni.

A. CASANETWORK 388.338 corso Racconigi/Robilant panoramico camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. CASANETWORK 388.338 piazza S. la mq zona cottura bagno veranda L. 88 milioni.

A. CASANETWORK 388.338 S. Rita ampio abitabile subito soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni.

CA 588.1312 corso Grosseto panoramico luminoso 7° piano arredato camera cucina bagno ascensore.

A. CASANETWORK 388.1312 piazza Adriano signorile portineria piano alto 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

E. CASANETWORK 588.1312 Cigna bella casa camera cucina bagno L. 85 milioni rate mutuo pari affitto.

CASANETWORK via Filadelfia 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturate termoascensore L. 170 milioni.

A. CORSO d'Azeglio via Foà 75 impressa vende 2 alloggi mq attico 140 mq terrazzo 40 mq assaluso. Tel. 990.8558.

A. CORSO Galileo Ferraris signorile panoramicissimo appartamento mq 160 ottime finiture. Casamarket 550.

A. CORSO (adiacenze) stabile d'epoca signorile salonicino 3 cucina servizi 150 . Ellebi 352.017.

A. CORSO Tassoni casa Rosazza lussuosa piano 6° bilngressi salone camere cucina 3 servizi lavanderia.

A. CREDITCASE 597.770 Crocetta ristrutturato termo autonomo 2 camere cucina bagno mq 65 L. 140 milioni.

A. CREDITCASE 597.770 libero presso corso Dante ottimo ristrutturato cucina bagno 75 L. 140 milioni.

A. CREDITCASE 597.770 precollina strada del Lauro alloggio in casetta su 2 mq 130 giardino mq 400 posti auto.

B. CREDITCASE 597.770 presso lungo Po Antonelli in palazzina 1872 mq 130 più mansarda abitabile mq 90 collegabile.

A.D.F. strada Mauro vista e schiera mq salone cucina 3 cam 2 bagni mansarda tavernetta box. Tel. 776.4040.

piazzetta Maria Teresa libero signorile luminoso salone 2 camere cucina riservizi più soppalco.

A. IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco signorile camere salone cucina riservizi mq 135.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Fattori 6° piano monolocale arredato mq 55. Tel. 385.1313.

A.M.C. 434.3315 Crocetta in palazzina d'epoca stile Liberty mq 170 su 2 livelli.

A.MC.CASE 434.3315 piazzetta Carlo Alberto in stabile d'epoca ingresso salonicino 3 camere cucina servizio.

A. PASTORE corso Traiano presso libero nel verde camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 178 milioni. Tel. 0021.

A. PASTORE Cibrario presso libero ingresso 2 camere tinello servizi mq posto auto L. 140 milioni. 434.0021.

A. SAN 542.782 Dante alloggio 5° piano panoramico L. 240 milioni.

A. SAN C 542.782 signorile corso Unità presso Traiano 2 camere tinello cucinotta bagno L. 190 milioni.

582.9801 libero corso Adriatico piano alto luminoso 2 cucina bagno 2 arie L. 180 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Parella ingresso 2 arie camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 1 libero presso piazza Sofia panoramico ampio camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Calandra quasi corso Vittorio alloggio mq 180 piano 1° stabile del 1958. Portineria.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario salonicino camera cameretta cucinotta bagno termoascensore 2 arie piano

A. SERIM 562.8801 via Saluggia 12 (corso Svizzera) nuove prime consegne signorile mq 98, terrazzo, box.

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo interni stessa casa nuovi signorili alloggi mq 133 e 167 da L. 2 milioni 200 mila/mq.

A. TOSCANO SPA Cavoretto piazza Fregugile caratteristico panoramico soggio angolo cottura 2 bagno balcone L. 225 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA collina Torino strada Moncalvo villa ristrutturata 2 piani salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. 895 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA Agnelli ristrutturato camera ampio tinello cucinino bagno L. 149 milioni 800 mila (21896). Tel.

A. TOSCANO SPA corso panoramico ristrutturato soggiorno living 2 camere bagno balconi L. 229 milioni. Tel. 561.3050.

B. TOSCANO SPA corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 208 milioni (22998). 561.3050.

SPA corso Galileo Galilei signorile panoramico doppio 5 camere cucina abitabile tinello bagni balconi L. 820 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Monsagrappa signorile ottimo investimento camera cucina tinello bagno balconi L. 99 milioni 600 mila (22898). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Re Umberto altare salone camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 600 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Re Umberto signorile bilivelli salone doppio 5 camere cameretta cucina possibilità 2 bagni cantina L. 389 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA Siracusa soggiorno cucinotto 2 bagno L. 175 (21396). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA Lungo Po Cadorna signorile salonicino cucina tinello bagni balconi cantina L. 248 milioni (29886). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA parco Rimini 6° piano camera cucina tinello bagno balconi L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

SPA piazza Rebaudengo ristrutturato vista collina soggiorno abitabile bagno bal L. milioni. Tel. 561.3050.

SPA piazza ristrutturato bagno balcone L. 89 milioni 800 mila (6738). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Statuto signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina posto auto L. 179 milioni (9884). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso corso Racconigi ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina bagno balconi termoautonomo L. 259 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso piazza Carlina signorile ristrutturato salone doppio 2 cameretta cucina tinello 2 bagni balconi L. 495 milioni (45297). Tel. 561.3050.

SPA presso piazza Castello signorile ristrutturato salone doppio pranzo 3 camere cucina e 2 bagni balconi termoautonomo L. 869 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso via Tripoli affare angolo cottura ampia camera bag cantina L. 800 mila (42497). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA Tesoriera signorile soggiorno camera cucina bagno balconi L. 129 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Baltimore angolo cottura bagno balcone L. 99 milioni 800 mila. Tel.

A. TOSCANO SPA via Camera ristrutturato camera tinello angolo bagno balconi L. 118 milioni. Tel. 561.3050.

SPA via Casalis palazzina Liberty camera cucina ango balconato arredato L. 139 milioni 800 Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via dei Mille signorile soggiorno 2 camere cucina bag bal- L. 365 milioni. Tel. 561.3050.

SPA via Donati signorile soggiorno 2 camere cucina tinello bagno balconi soffitta L. milioni (23098). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Duchessa Jolanda salone camera cucina tinello bagno balconi L. 189 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia soggiorno angolo cottura no terrazzini L. 79 milioni 800 mila. Tel.

A. TOSCANO SPA via Guido Reni panoramico soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 129.600.000 (23796). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora affare signorile ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 servizi balconato L. 385 milioni (13198). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Mazzini d'epoca camera cucinino tinello bagno L. 89 milioni (15286). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Monfalcone attico panoramico ristrutturato terrazzato salonicino 2 camere cucinetto bagno cantina L. 358 milioni (20080). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Principi d'Acaja attico terrazzino panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni garage L. 645 milioni (23596). Tel. 568.2658.

A. TOSCANO SPA via Principi d'Acaja signorile salonicino 2 camere cucina bagno balconi L. 248 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Servais signorile salone doppio 2 camere sala pranzo 2 bagni terrazzo possibilità box L. 425 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Vigone epoca salonicino camera cucina tinello bagno balconi L. 179 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. VIA della Rocca mq 200 piano alto salone 5 camere cucina riservizi stabile d'epoca signorile. Tel. 812.4144.

A. VIANELLI & C. corso Brunelleschi signorile libero ampio salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. corso Tassoni (corso Regina) libero 7° piano salonicino 2 camere cucina riservizi. Tel.

A. VIANELLI & C. piazza Carducci (corsetti) nuovo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni possibilità mutuo. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. piazza Pitagora libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ristrutturato. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga Caluso) libero salonicino 3 camere cucina riservizi ristrutturato. Tel. 562.6613.

A. VIA Tunisi in nuova costruzione signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 147. Studio Daltrino 854.741.

ADIACENTE corso Re Umberto via no libero 3 camere cucina ingresso tinello bagno ascensore mq 110. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso Sebastopoli via Benevagienna 32 liberi 1/2 camere tinello L. 30 più . Tel. 503-319.

ADIACENTE Fiat Miraflori panoramico signorile piano 9° soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia più mansarda soprastante. Ge

ADIACENTE via Vespucci (via S. Secondo) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 165 milioni. Eurocasa 983.3671.

ADIACENZE corso Dante in casa signorile alloggio attico con vista panoramicissima richiesta L. 172 milioni. ISIT 617.7587.

ADIACENZE corso S. Maurizio vista Mole ingresso 3 camere cucina servizio L. 50 milioni più mutuo. G.&V. 588.4445.

ADIACENZE piazza Pitagora signorile piano alto appartamento mq 180 posizione tranquilla. Casamarket 850.9219.

da ristrutturare con posto auto di proprietà zona universitaria L. 55 milioni mutuo pari affitto. Tel. 517.2617.

AFFARE via Principi d'Acaja 2 camere cucina servizi L. 260 lulacasa 434.7525.

A L. 136 MILIONI
Lucento attico occupato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 310 milioni corso Unità piano luminoso ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 358.393.

A L. 80 milioni via Pervinche ingresso camera cucina bagno cantina ben tenuto ampio. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 90 milioni proponiamo ingresso camera bagno 2 arie parzialmente ristrutturato. Gabetti 256.969.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo Barocco signorile ristrutturazione conservativa. 669.2962.

(continua)

Con gli incentivi risparmi fino al 30 aprile.
Ma con Seat Vario risparmi tutti i giorni.

	ecoincentivi lire	prezzo* da lire
1.4	3.050.000	20.321.200
1.9 TDi	3.050.000	20.123.200
1.6 cv	2.500.000	23.017.200

Acquistando una Seat Vario e rottamando un'auto usata con più di 10 anni di vita, avete diritto a incentivi offerti Seat e dallo stato per un massimo di L. 3.050.000 fino al 30.04.98.

* Chiavi in , esclusa APTET. Inclusi ecocontributo ai sensi dell'art. 1 L. n° 27/11/97.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

DI VIESTO più
concessionaria per Torino Provincia
SEAT
via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ARCASE Immobili di Prestigio collina 5 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente casale stile provenzale. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina villa '700 con parco unità immobiliare particolarissima cerca acquirente e stimatore. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina villa d'epoca panoramica giardino privato vendesi frazionata a partire da mq 150. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio presso corso Montecucco piano alto signorile mq 140 box auto. Tel. 504.333.

ATTICO corso Montegrappa libero 3 camere cucina 2 bagni su 2 livelli ascensore box doppio. Salmi 568.3283.

corso Raffaello libero signorile 3 camere cucina 2 servizi Bargamasco 669.9831 - 668.6958.

ATTICO mansardato adiacente piazza Bernini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto. Internau 812.4208.

ATTICO 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi box presso nuovo Tribunale L. 450 milioni impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

ATTICO via Vibarti in casa signorile mq 240 su 2 livelli splendida vista terrazzo box. Luciana Vola 436.1395.

AURORA via Alimonda vendiamo ottimo appartamento di salone doppio, camera cucinotta bagno. Gabetti 248.1655.

BELLO casa epoca centrale via S. Massimo trilocale con cucina arredata camino termoautonomo. Interacta 568.3629.

BERTELLI A 568.3392 (strada Revigliasco) villa prestigiosa recente su 2 livelli e piano mansardato totali 400 mq ottima posizione parco 3000 mq. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3392 (corso Agnelli/Sporting) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni volendo box.

BERTELLI 568.3392 (corso Brunelleschi adiacenze) luminoso 3 camere cucina, abitabile servizi box auto L. 250 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia/Bernini) signorile doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi box ottimo stato portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi/Vittorio) signorile salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi volendo box.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) casa d'epoca signorile ultimo piano salone pranzo studio 3 camere cucina 2 servizi portineria posto auto totali mq 280.

BERTELLI (largo Francia) ristrutturato mq 90 soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 160 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Pozzo Strada/Francia) luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 160 milioni.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) ultimo piano salone 2 camere ampia cucina doppi servizi L. 330 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Viberti) panoramico salone 2 ampia cucina doppi servizi box auto portineria.

corso Lepanto libero signorile salone 3 camere cucina posto auto. Tel. 819.2244.

CENISIA via Cenischia libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Gabetti 335.8703.

CENTRALISSIMI piazza Statuto alloggi mq 60/90/125 ristrutturati luminosi stessa casa. Torino Centro 582.2430.

CENTRALISSIMO nuovo mai abitato 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. AD CASA 958.9483.

CENTRO corso Vittorio casa d'epoca alloggio di rappresentanza con ampi saloni mq 290 commerciali soffitti affrescati box auto. Studio Dirta vende. Tel. 812.7700.

CENTRO in Residence Palazzo Villanis libero signorile soggiorno cucinino camera bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO storico alloggio in ottime condizioni in stabile ristrutturato di 65 mq, ingresso living, cucinotta, bagno, camera. E.T.G. Immobili 521.2438.

CENTRO via Giolitti libero a L. 63 milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.8487.

CENTRO via Volta in stabile signorile libero mq 80 da ristrutturare piano 2° termoautonomo. Ipi 561.7091.

& C.

A si piedi villa prestigiosa giardino ottima trattative riservate. Tel. 568.2858.

C. centrale signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni. Tel. 2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile palazzina su 2 piani ampio giardino privato 4 posti auto interni. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile panoramico 2 ingressi salone 4 camere studio cucina tripli servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lingotto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi volendo ristrutturato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lungo Po Machiavelli salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto giardino privato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Pozzo Strada ristrutturato ampio ingresso 1 camera tinello cucinino e servizi mutuo permuta. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. presi via Bologna appartamento in piccolo condominio mq 130 circa con garage. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi mutuo permuta. Tel. 568.2858.

CIT TURIN prestigiosa casetta Liberty interno corrillo mq 225 su 3 piani. Immobiliare Brocci 434.3711.

CIT TURIN via Principi d'Acaja panoramico ingresso saloncino sala da pranzo 3 camere cucina bisevizi. Tel. 531.005.

COLLE MADDALENA in palazzina immersa in un parco privato libero piccolo con giardinetto. Gabetti 660.4240.

COLLINA di Torino villa d'epoca prestigiosa, completamente restaurata, grandi dimensioni, con secondo fabbricato annesso, parco, giardini a più livelli, proprietà vanda direttamente. Tel. 0347 760.0231.

COLLINA Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 260 mq. giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 588

COLLINA strada Mongreno panoramico 260 con giardino, salone, 4 camere, cucina doppi servizi, box. Tel. 812.3444.

COLLINA strada S. Brigida splendida villa completamente Torino giardino posizione unica. Casapiemonte 619.1000.

COLLINA S. Vito in posizione dominante con vista unica prestigiosa proprietà recente mq 400 dependance mq 100 giardino mq 6000. Luciana Vola 436.1395.

COMM 519.4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 96 piano 5° L. 235 milioni.

COMM 519.4419 libero presso cittadella giudiziaria ottimo anche uso ufficio 5 vani servizi mq 116 L. 260 milioni.

COMM 519.4419 libero via Cassini (corso Rosselli) 2 camere tinello servizi da ristrutturare L. 170 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Pittoni/largo Cibrario libero in palazzina 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

CORSO Agnelli adiacente recente ristrutturato soggiorno living camera ampia cucina servizi. Qualità Immobili 536.600.

CORSO Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150 volendo box L. 395 milioni. Aplomme 369.3822.

CORSO Brunelleschi (via Postumia) casetta indipendente libera mq 150 box giardino L. 290 milioni. Komarco 517.6040.

CORSO Chieri appartamento nuovo in stabile di prestigio. Mq 140. Giardino privato, Studio Camuli 640.7153.

Cosenza piano alto prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto. Nordedil 011 568.3700.

CORSO Dante presso appartamento mq 130 stabile signorile 2° piano ingresso 3 camere servizi cucina 2 ripostigli soffitti cantina convenientissima. Torino Centro 582.2430.

CORSO Duca Abruzzi in stabile decoroso con portineria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. St. Dattrino 654.741.

CORSO Galileo Ferraris via Cernaia prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi mq 165. Ellegi 505.217.

CORSO Grosseto presso libero panoramico ingresso camera tinello servizi mq 65 bello stabile L. 78 milioni. Tel. 434.0021.

CORSO Marconi vendo in bello stabile 3 camere tinello bagno 140 mq più mansarda collegata 18 mq. Tel. 740.488.

Massimo d'Azeglio adiacente libero signorile sala 2 camere cucina bagno tramascensore. Salmi 568.3283.

CORSO Matteotti vicinanze libero ampio recente signorile salone camera cucina ingresso biservizi. Dacomo 319.9010.

CORSO Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Eurocase 983.3872.

CORSO Montecucco prestigioso salone cucina 3 camere biservizi bilngresei cantina box. Magistrelli 920.6302.

CORSO Monte Grappa via Borgaretta libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto L. 150 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Principe Oddone libero a L. milioni vendo 3 camere cucina ingresso terzo bagno ascensore. Tel. 485.255.

CORSO Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani parzialmente da ristrutturare terrazzo panoramico alloggio custode giardino e autorimessa. Tel. 596.169.

CORSO Racconigi presso libero in palazzina camera tinello bagno 2 aria tutto nuovo L. 87 milioni. Emmedue 562.8487.

CORSO Racconigi via Prati libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 57.672.

CORSO Rosselli attico con terrazzo di mq 24 alloggio di camera cucinotta e bagno. ETG Immobili 011 521.2438.

CORSO Sebastopoli via Lima libero signorile camera tinello cucinino termoascensore. Salmi 568.3283.

CORSO S. Maurizio recente ampio ingresso saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo box volendo divisibile. Tel. 505.217.

CORSO Tassoni presso libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.691.

CORSO Tunisi stabile signorile alloggio 140 mq ottime condizioni, doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 3 balconi. E.T.G. Immobili 521.2438.

CORSO Valdocco stabile inizio '900 mq 105 piano 2° cucina 3 camere bagno L. 250 milioni. G.F. 395.7004.

CORSO Vercelli presso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. I.I.T. 779.0755.

CORSO XI Febbraio via Priocca libero camera tinello servizi L. 85 milioni. Bella casa recente. Gabetti 548.045.

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 aria con vista panoramica. ISIT 817.7687.

CROCETTA corso Rosselli fronte Maurizlano libero 5 camere cucina soffitti alti 4 metri. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA signorile portineria piano alto salone doppio 3 camere cucina biservizi mq 220. Ardesia 500.166 - 581.7864.

CROCETTA via Cesare signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizio box. Mutuo 1ª casa. G.S.V. 568.4445.

DUCA D'ABRUZZI

In palazzotto Liberty lussuosamente ristrutturato oggi 110/120 mq box. Bergamasco 669.9831.

EDILCASE 561.3535 corso Dante/via Nizza libero casa del '60 allenzioso 2 camere tinello cucinino e bagno L. 160 milioni.

EDILCASE 561.3535 Lingotto/via Montevideo 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni.

EDILCASE 561.35 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 appartamento doppi ingressi mq 260 con giardino privato e box auto.

EDILCASE 561.3535 precollina appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda, unica per parco secolare e vista sulla città.

561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box.

ELIO CODONI 650.2264 superattico via Muratori 21 (Carducci) camera tinello servizi terrazzo L. 145 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Francia (Bernini) soggiorno 3 camere cucinotta bagno terma autonomo ristrutturato.

EUROFID 581.6777 A precollina panoramica villa indipendente 200 mq su 2 livelli più lavanderia box giardino.

EUROFID 581.6777 Cit Turin via Cavalli adiacente tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni.

EUROFID 581.6777 corso F stabile in corso 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 581.6777 Rita via Montalcone/via Gorizia tinello cucinino gno ripostiglio L. 115 milioni.

EUROFID 581.6777 via Digione/piazza in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq, iva 4%.

EUROFID 581.6777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 sala cucina 2 bagni garage L. 240 milioni.

FAILLA adiacenze Lungo Po Antonelli libero splendida vista mq 132 doppi servizi L. 350 milioni. Tel. 437.2366.

FAILLA adiacenze piazza Carducci signorile 4° piano 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Tel. 437.2366.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Canisia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 110 milioni.

FAILLA BERTINETTO 741.2874 Parella arretrato a nuovo 3 cucina bagno posto auto L. 160 milioni.

FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ampio 2 camere bagno 2 balconi canlina L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia casa signorile adiacenti 3 camere cucina biservizi L. 295 milioni; salone 2 camere cucina bagno L. 365 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FAILLA borgo Vittoria libero termoascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Tel. 437.2366.

FINANTER IMMOBILI Centro via S. Francesco da Paola semiarredato mq 140 ristrutturato L. 295 milioni. Tel. 517.0021.

FINANTER IMMOBILI via Corte d'Appello casa '700 ristrutt mq 165 più mq 45 soppalco L. 540 milioni. Tel. 517.0021.

FRONTE Valentino stabile di fusso giardino condominiale vendesi libero mq 250 con box. Tel. 600.179 - 595.852.

FURBATTO 544.566 corso Cosenza palazzo imponente, alloggio salone 2 camere cucina servizi posto auto L. 285 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Giovanni Lanza alloggio piacevole da ristrutturare soggiorno bicamere servizi. L. 420 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Vittorio 188 palazzo signorile grosso intervento parti comuni alloggi liberi/occupati.

FURBATTO 544.566 funzionalissimo Turin Park complesso piscina tennis giochi bimbi 145 mq 9° piano L. 495 milioni.

FURBATTO 544.566 villa palazzotto media collina Valsalice uni/bilocali piacevolo giardino.

GABETTI vende via Giacosa presso centro Direzionale Fiat libero bilocale mansardato. Gabetti Crocetta 581.8338.

G.E.A. corso Brescia 7° piano arredato ingresso cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero piazza Montanari - via Sospon salone 2 camere tinello cucinino gno. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Assarotti signorile salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Carlo Alberto prestigioso appartamento ristrutturato di mq 450 uso abitazione s/o ufficio. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Cassini signorile piano salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile piano 6° ampio salone camera tinello cucinino bagno garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 nuovi alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila/mq. Tel. 562.9939.

GRIMALDI ELITE 505.917 Borgata Vittoria monolocale con terrazzo casa del '95 riscaldamento autonomo L. 60 milioni.

GRIMALDI ELITE 505.917 Campidoglio libero salone camera cucina servizi cantina palazzina 3 piani signorile.

GRIMALDI ELITE 505.917 centrale d'epoca ristrutturato ingresso ampio salone soppalcato camera cucina biservizi.

GRIMALDI ELITE 505.917 corso adiacenze posizione tranquilla ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi.

HABITON & ASTON 562.2525 ultimo piano in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata splendido su 2 livelli sala con camino 2 camere 2 bagni in marmo cucina.

I.G.I. 663.5440 corso Grosseto panoramicissimo ottima ristrutturazione camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Sebastopoli 6° piano panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno sottotetto L. 290 milioni.

I.G.I. 663.5440 Nizza Millefonti signorile anni 70 salone 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 310 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Nizza piazza Bengtermoautonomo ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni.

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 con terrazzo 6° piano. Box. Trattative riservate. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Potenza presso via Temi alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi signorile palazzo alloggio mq 90. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo mq al piano 5° elegante appartamento 320. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza tuto in signorile palazzo ristrutturato gio mq 110 piano 4°. Tel. 568.3870.

DEGA

IN via Sant'Agostino e via delle Imprese offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.2339.

ITALIA '61 via Ventimiglia signorile piano 5° ampio, soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocasa 983.3872.

LARGO stabile signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno condizioni ottime. Tel. 544.533.

L.B.A. 748.396 vende in via Donati centralissimo alloggio signorile di mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.

L.B.A. 748.396 vende in via Levanna presso corso Tassoni casa indipendente mq 300 su 3 piani da ristrutturare.

L.B.A. 748.396 vende zona Lucento in stabile con giardino condominiale bellissimo alloggio mq 100. L. 200 milioni affare.

LIBERO a piazza S. Rita panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Centralcase 433.3223 - 433.1767

LIBERO corso Racconigi 12 a L. 295 milioni salone 3 camere cucina terzo bagno ascensore soffitti. Tel. 485.255.

LIBERO da ristrutturare 2 servizio via Buenos Aires L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 562.3725 - 563.4126.

largo Francia vendo e solo L. 105 milioni 2 camere cucina servizio cantina mutuo e dilazioni. Tel. 485.255.

LIBERO via Giolitti ristrutturato ingresso cameretta cucina bagno. Italimobil 011 771.1918 - 771.1566.

LIBERO via Valentino Carrera camera tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo e mutuo. Salmi 568.3283.

LIBERO vicinanze corso Racconigi camera tinello cucinino servizi L. 100 milioni. Tel. 562.3748 - 563.4126.

LINGOTTO FIERE via Bizzozzero 4 camere tinello cucinino doppi servizi luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

LUCIANA 436.1555 corso Massimo d'Azeglio (Valentino) signorile appartamento mq 330 splendida vista box.

LUNGO Po Antonelli signorile panoramicissimo ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi. Salmi 480.135.

nuovi centralissimi signorili in piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato. AD CASA 958.9489.

DEGA

Centro, via Palazzo Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.8174 -

PARCO MICHELOTTI

splendido signorile e a nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

PARCO Rignon via Piscina 38 posizione unica e tranquilla 4° piano ingresso pio salone 3 camere cucina 2 bagni. Mutuo, permute. Tel. 503.313 - 502.432.

PARCO

corso Montecucco libero salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti 336.8703.

Crocetta signorile 2 ingressi salone (divisibile) 2 camere cucina 2 bagni L. 465 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 piazza Galimberti/via Tunisi ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 corso Appio Claudio saloncino 2 camere cucina bigiardino condominiale.

PIAZZA Arbarello presso libero ristrutturato cucina bagno terma autonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bengasi mansarda mq 45 camera cucina bagno ottimo affare. FB 011 840.7152 - 0330 385.225.

PIAZZA CARDUCCI

piano doppi ingressi 2 finalio cucinino doppi servizi ramica. Gabetti Nizza 663.3574.

Cavour prestigioso mq 260 da ristrutturare con scalone privato, soffitti affrescati sovraporte, più abbinabili, box. Tel. 812.3444.

PIAZZA Palazzo delle Sirene panoramicissima salone doppio 3 camere cucina doppi servizi. Edilturino 539.795.

PIAZZA Solferino via dei Mercanti libero tranquillo soggiorno camera cucinetta bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Statuto presti prestigiose ultimo piano biingressi salone 3 camera cucina 3 bagni mq 170 box. Tel. 545.065.

PIAZZA Statuto stabile d'epoca 24 alloggi in parte liberi 7 box garage ottimo reddito. Gestione 011 530.204 - 936.6341.

PRECOLLINA in palazzina prestigiosi mq 290 su 2 piani giardino esclusivo box doppio. A.D.P. 776.4040.

Val S. Martino casa indipendente su 2 piani mq 160 terreno mq 600. Imm. Ricobon 447.3976.

corso Marconi stabile d'epoca impresso salone 5 cucina 2 servizi mq 220 affare. Studio Dasta 812.7700.

PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Capuccini ambienti interni alta rappre- 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere. Torino Centro 562.2430.

PRIVATO vende via S. Quintino casa d'epoca alloggio mq 150 ristrutturato '96 L. 820 milioni 4 piano. Tel. 0338 604.5268.

PROGRESSO Parella vero affare ingresso 2 camere bagno piano 2° stabile decoroso L. milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO corso Casale in palazzina signorile camera tinello cucinino bagno box doppio. 771.6155.

EDILNORD corso Abruzzi mq 200/250 stesse case piano 3° fronte la pedonale Crocetta. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Camerana alloggio mq 120 in casa d'epoca. Splendidamente affrescata. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Camerana mansarda di mq 100 finamente ristrutturata con termoautonomo. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina 3 alloggi con giardino occupata contratti scaduti. Numero verde 167 234.

PUNTO EDILNORD via Moretta palazzina '900 di mq 270 su 3 piani. Giardino e posto auto. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Rosolo mq 135 luminoso salone cucina 3 camere 2 bagni piano alto 2 aria. Tel. 167 234.378.

PUNTO RD via S. Francesco d'Assisi palazzo fine '800 alloggio mq 55 prezzo interessante. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Tripoli alloggio mq 120 di sala 3 camere cucina 2 bagni ottimo. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Vassalli Eandi appartamento in casa d'epoca mq 75, 2 camere cucina bagno. Tel. 167 234.378.

RIALTO IMMOBILIARE Crimea casa epoca salone 3 camere biservizi cucina termoautonomo ristrutturato. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Crocetta largo Orbassano piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE inizio corso Moncalieri piano alto mq 250 di rappresentanza vista Valentino. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE in villa epoca collinare alloggio nuovo mq 180 affreschi giardino privato box. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE precollina Ronchi Verdi in palazzina mq 150 da ristrutturare terrazzo box. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Reaglie antica cascina ristrutturata bella posizione casa custode. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE San Giacomo prestigioso mq 330 soffitto mq 200 prezzo affare. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE strada del Nobile villa bella posizione perfetta mq 310 alloggio custode. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE via Calandra monolocale arredato angolo cottura bagno. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa epoca S. gida mq 300 giardino mq 5000 ottima esposizione. Tel. 562.2252.

S. RITA piano alto ristrutturato bilocale con cucina abitabile . Tel. 517.2817.

S. RITA via Castelgomberto signorile panoramico camera tinello cucinino bagno L. 165 milioni custode. Aplomme 385.3822.

S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1990. Bignamini 434.2377.

STRADA San Mauro libero panoramico 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 120 milioni. 561.7091.

562.3931 libero Regina (Vanchiglia) piano alto 2 camere soggiorno cucinotta termoascensore.

TAIT 562.3931 libero Parella 5° ed ultimo piano ristrutturato 2 cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero precollinare in palazzina ristrutturato ampio soggiorno cucinino ingresso e bagno.

TAIT 562.3931 libero presso corso Monte Cucco rinnovato saloncino cucina camere servizi.

TAIT 562.3931 corso Stati Uniti (corso Castelfidardo) libero monolocale ristrutturato arredato con bagno.

TESORIERA corso Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Ricobon 447.3976.

VALENTINO splendido palazzo nuovi salone 3/4 camere bi/triservizi terrazzo anche attico box. Universita 650.3912.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti 660.4240.

VIA Allasi casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucinino 2 servizi termoascensore, lulacase 434.7525.

Beaumont alloggio ristrutturato cucina salone camera doppi servizi mq 106 terrazzo L. 300 milioni. Tel. 273.5361.

VIA Bologna in stabile anni '70 proponiamo libero tinello living cucinotta 2 camere bagno. Gabetti 248.1653.

VIA BRACCINI

nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa ai piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permuta. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA CERNAIA 40

In prestigiosa d'epoca II° piano appartamenti ultimo piano. de Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA della angolo via libero in stabile d'epoca salone 3 camere na 2 servizi. Aria 011 355.715.

VIA Do Sanctis presso nuova costruzione salone sala pranzo cucina 2 2 bagni giardino privato L. 285 milioni lando box. M. Case 770.7531.

VIA Da Sonnaz al signorile mq 200 angolare salone 3 camere cucina doppi servizi. Dacomo 319.9010.

Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Finci 505.691.

VIA Maria Vittoria mq 90 casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 669.6766

VIA MERCANTINI 6

centro signorili appartamenti, uffici, negozi, 150/200/300 mq occupati reddito anche 8% prezzi da L. 1 milione 600 mila/mq. Gabetti 648.045.

VIA Onorato Vigliani presso ingresso ra tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Plossasco in casa anni libero luminoso ingresso 2 bagno. Luciana Vola 436.1395.

VIA Principi d'Acaja presso libero prezzo e condizioni soggiorno cucina servizi mq 120. Finci 505.691.

VIA Rosmini angolo via Nizza libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucina biservizi 130 mq. Aria 011 355.715.

VIA Sacchi in stabile d'epoca ampio signorile 8 vani posto uso abitazione o Gastone 011 530.204 - 936.6341.

Servais immerso nel verde libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e box auto. Gabetti 756.666.

VIA

presso palazzine costruenda alloggi 70/110 mq mansarda box finiture di pregio. Vianelli & C. 562.8613.

SOSPELLO

vendiamo libero ristrutturato 6° piano, 3 camere cucina bagno L. 205 milioni 256.

VILLA a 10 da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 lati L. 890 milioni mutuo e permuta. Tel. 701.853.

VILLA Crocetta isola Pedonale prestigiosa mq 1600 4 piani interni di grande gregio. Trattative riservate. Fimiritar immobili. Tel. 517.0021.

VILLA Crocetta via Governolo in bella casa epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

VILLA

zona Aeronautica indipendente di circa mq giardino e laboratorio adiacente. Gabetti 7

ZONA Barca strada dei Bissoni alloggio mq 65 ristrutturato piano 1° L. 140 milioni eventuale box. Tel.

TORINO PROVINCIA

A. D1 Giaveno centro bituminose salone 2 camere servizi ristrutturato più 250 mq giardino box. Tel. 544.643.

A. BALDISSERO villa libera su 3 mq mq di terreno soggiorno living, 4 camere, cucina, 3 bagni, lavanderia, mansarda, box auto condizioni ottime. Tel. 544.533.

A. PINO schiera su 2 livelli giardino soggiorno 3 servizi box termoautonomo.

A. villa indipendente volendo bitamiliare mq 210 cad terreno recintato box auto. Tel. 544.

A. TOSCANO SPA Baldissero ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno balcone L. milioni (23486) 561.3050.

AIRASCA libero in palazzina del '75 soggiorno 2 camere cucina bagno terma autonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

ALMESE

villa aggregata in zona residenziale sogna pronta taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

ALPIGNANO centro recente camera bagno mq , 2 balconi termoautonomo parco. Censo 405.0005.

ARCUZI Revigliasco alloggio in villa quadrilamiliare nuova costruzione mq 160 terrazzo L. 595 milioni più box. Tel.

AVIGLIANA centrale ingresso living su salone cucina 3 camere 2 bagni garage L. 220 milioni. Gastone 011 936.8341.

porzioni villa mq residenziale tahponziato prezzo interessante da Impresa. Tel. 318.4390.

V A villaggio La Fronde in parco villa a schiera su 3 livelli di mq 190 più box più giardini privati. Tel. 365.8405.

BARDONECCHIA prestigioso soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni giardino box. Eurolid 011 561.8777.

BARDONECCHIA viale Roma 35 alloggio di ingresso camera tinello cucinino zi box L. 170 milioni. Tel.

via San Giorgio ottima po ultimi appartamenti 60/80 mq finiture di pregio. I.T.I. 011 319.2332.

BATTOCCHIO 561.9433 Bruino centrali signorili villa singola in finizione L. 560 milioni. Permute dilazioni.

BATTOCCHIO 561.9433 Grugliasco mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box L. 156 milioni.

BATTOCCHIO 561.9433 Moncalieri cascina di 3 alloggi prenotasi appartamenti varie metrature da L. 185 milioni.

BATTOCCHIO 561.9433 Rivoli libero signorile soggiorno cucina 2 camere bagno box terma autonomo L. 228 milioni.

BATTOCCHIO 561.9433 S. Mauro in palazzina ingresso 2 camere 1 cameretta tinello cucinino box L. 230 milioni.

BEAULARD impresa vende alloggi varie metrature giardini privati posto auto e box. Tel. 011 2394 - 0122 851.519 - 0336 206.160.

alloggio nuovo zona Iper Coop ingresso su soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 165 milioni. MB 349.8693.

BEINASCO impresa vende direttamente alloggi anche con mansarda a prezzo convenzionato e prima cass. consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 566.2922.

affaro villa trifamiliare terreno mq L. 570 . Navone Case 7 - 0338 925.111.

appartamenti 2 soggiorno bagno giardino o mansarda consegna '99. Tel. 318.4390.

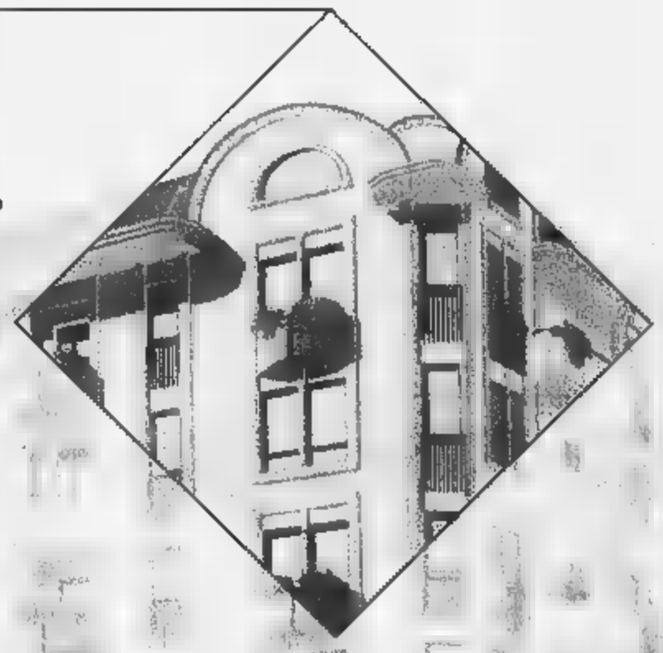
villa indipendente recente ampia giardino finitura di pregio. Affaro a Gotta 434.3940.

(continua)

Dettagli di Stile.

www.edilcase. it

PRECOLLINA
Palazzo "ARCOBALENO" Corso Gabetti Torino



- Consegna estate '98
- Facciata in marmo rosa
- Servizio portineria
- Finiture di prestigio
- Giardino interno
- Doppio ascensore
- Box 2 posti auto
- Riscaldamento autonomo
- Appartamenti da 134 mq a 170 mq

BANCA REGIONALE EUROPEA
MUTUO SÌ 4,5%

EDILCASE

Corso Matteotti, 47 F - 10121 TORINO - Telefono (011) **5613535**

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi la Cantinetta di Felino e il Villa d'Este di Cernobbio»

IL RISTORANTE

Parma, pesce batte prosciutto

TENETELA tutta per voi questa chicca. Riponete il suo indirizzo ben celato nel portafogli e non datelo a nessuno. Se amate la [illegible] di pesce, se adorate il pesce non solo vivo ma saporito, cotto con [illegible] felice, magistrale, ma soprattutto, leggera, dove- [illegible] venire qua. Già, grande pesce... ma dove? In quale parte della costa tirrenica o adriatica? Ma volete scherzare? Dovete andare in provincia di Parma. Sì, avete letto bene, nella Food Valley, terra di burro, Parmigiano e pomodoro, trovate pesci da andar giù [illegible] testa, cro- [illegible] indimenticabili, grandi vini [illegible] pure qualche distillato che non si dimentica. Non è [illegible] basso prezzo, certo, ma che volete pretendere in un posticino sconosciuto che è uno dei migliori ristoranti di pesce d'Italia?

Lo trovate proprio nella patria del prosciutto crudo, a Felino, in via Calestano. Per arrivare fino a qui, girando nella più ghiotta provincia d'Italia, [illegible] avrà [illegible] pagnato il panorama singolare dei palazzi dalle finestre lunghe e strette: nel cuore del Parmense, nel centro del crudo più famoso [illegible] mondo, lontano dalle spiagge, quante leccornie marine.

Lungo la strada che dal capoluo- [illegible] entra in paese, la Cantinetta è la prima costruzione sulla vostra destra, semplice graziosa casetta di campagna rimessa [illegible] nuovo, preceduta da un comodo ampio parcheggio e da [illegible] scampolo verde [illegible] cui mangiare all'aperto nella bella stagione.

All'interno, tre salettine dal pavimento bruttino [illegible] ceramica sul rosa-grigio [illegible] [illegible], di qua e [illegible] là, belle angoliere, applique [illegible] abat-jour, un caminetto tra due delle sale, tavoli opportunamente distanti e, alle pareti, qualche piccola curiosità: licenze commerciali d'una volta, manifesti del tempo che fu. Insomma, un posticino caldo e gradevole.

Io ho provato quasi tutto, partendo dalla cosa forse più «semplice» ma che è la cartina di tornasole per un ristorante di pesce, il crudo. Ma attenzione, non [illegible] triche e banalità del genere, no, [illegible] il crudo di ombrina, di gamberi, scampi, bagnati da un filo di olio extra vergine d'oliva italiano ed accompagnato [illegible] focaccia e pani diversi fatti in casa.

Poi [illegible] i calamaretti saltati con i carciofi, l'eccellente prosciutto crudo [illegible] Parma, il salame di Felino (solo «così così»: era industriale). Al primo, non perdete i tagliolini Latini con i «gognoletti» (sono dei moscardini) e poi le tagliatelle alle triglie (gustosissime, anche [illegible] le olive davano un quid di amarognolo eccessivo). Meraviglioso [illegible] che il misto alla griglia, solare nella sua leccorniosa semplicità: polpo, gamberi, scampi. Ma voi potrete avere tutto il ben di dio che vi sarà mostrato, comprese le grosse pezzature nostrane segno di pesce di mare, [illegible] di allevamento.

Tra i dolci, gustatevi le [illegible] al mascarpone e il cremino di nocciole in salsa vaniglia. Dalla buona cantina io ho bevuto un grande vino giuliano, il Bianco della Castellada 1995 (45.000 lire) e, per chiudere, un goccio di un whisky inarrivabile, il Dun Eideann di 16 anni di invecchiamento distillato da Ardbeg. Conto alto, [illegible] in proporzione con la grandezza di quanto avrete gustato: 130-140,000 lire.

Provato il 20 marzo 1998

SOTTO I	10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A	12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A	14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A	16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A	20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CANTINETTA

Felino (Parma), via Calestano 14
T. (0521) 831125 / Fax (0521) 831125
CHIUSURA Sabato a mezzogiorno e tutto lunedì
CARTE [illegible] CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO 14,5/20
FASCIA DI PREZZO A

Il crudo (gamberi e scampi) supera l'esame a pieni voti
E il misto griglia è meraviglioso

Un hotel da sogno dove mezza minerale costa ottomila lire mancano i portieri e la tovaglia è sporca

L'ALBERGO

Mezzo milione, tutto escluso

GRACE Kelly avrebbe avuto un altro trattamento; per Gregory Peck le [illegible] sarebbero andate diversamente: avrebbero fermato l'[illegible] sotto l'androne immacolato, i vetturieri ed i facchini sarebbero andati loro incontro; in [illegible] attimo i [illegible]rge li avrebbero accompagnati personalmente nelle loro camere.

E io? L'entrata è bloccata da un taxi; dietro di esso un furgone. Di facchini nemmeno l'ombra; quando il passo si libera, parcheggi l'auto in un angolo, con le 4 frecce [illegible] e aspetti.

Poi, ti stufi ed entri. In fondo, a destra, oltre la portineria, c'è il ricevimento: più frettolosi che sbrigativi, impersonali e freddi, cercano la tua prenotazione, [illegible] che volete, tra poco avrei gironzolato per i celeberrimi saloni pieni di americani e tedeschi; [illegible] diviso damaschi velluti cristalli [illegible] quadri [illegible]epoca con lo [illegible] meeting internazionale di turno; [illegible] un momento mi sarei goduto dalla mia secolare stanza [illegible] piani [illegible] sopra il bellissimo panorama del lago. «La sua camera [illegible] la 575, all'altro blocco. Gaetano le indicherà la strada». Gaetano mi fa tor- [illegible] [illegible] miei passi, prende una piantina e me la disegna: «Lei gira attorno alla piazzetta, all'incrocio imbocca [illegible] destra in salita, supera i due parcheggi, prosegue in discesa [illegible] troverà il portiere a riceverla». Di portiere [illegible] l'ombra nella grande antica rossa [illegible] ma, almeno, [illegible] gentilissimo facchino (in un 5 stelle lusso) che vi accompagnerà in camera. Ah, finalmente, il panorama del lago... No, per mezzo milione a notte oltre gli extra io avrei avuto co- [illegible] panorama il giardino. La pompa di benzina dell'hôtel, la facciata del corpo centrale della dipendenza che mi ospita e, infine, anche, pure, per concludere, il lago...

In [illegible] manca il cartellino dei prezzi, c'è un solo apparecchio telefonico [illegible] neppure, almeno, un'altra presa, mezza minerale vi costerà 8000 lire.

La camera è bella, non grandissima ma calda ed elegante [illegible] la finestra incorniciata da raffinati tendoni che si richiamano al copriletto. La chiave è elegante [illegible] massiccia; il salvavita c'è ma è appiccicato al soffitto: chissà [illegible] faranno a fare l'obbligatorio test-mensile?

Al mattino, dovrai attraversare a piedi il giardino (fiabesco) per andare [illegible] fare la prima colazione: [illegible] fatto che ti abbiano riconosciuto durante la buona [illegible] della [illegible] precedente («Ah, lei è il famoso RESTEL-LI...» mi dice il maître) farà sì che a [illegible] (ma non agli altri) diano una mano per portare la roba dal bancone del self service (sic!) a tavola. Mangerai sulla stessa tovaglia, sporca, di ieri sera, coperta da un fresco coprimacchia.

Al bar, quando io ho chiesto un «whisky importante», [illegible] è stato portato, in mano, in un bicchiere senza acqua e ghiaccio d'accompagnamento, senza pistacchi o cioccolatini ma, soprattutto, [illegible] piattino né tovaglioloe neppure, ovviamente, la bottiglia (per 38.000 lire!). Alla partenza, dopo la prima colazione, dovrete riattraversare sotto l'acqua il giardino: la vostra macchina non [illegible] la potranno portare alla reception dove state pagando «perché [illegible] da solo» mi dirà il portiere della dipendenza.

Provato il 15-4-1998

[illegible]	
SINGOLA	395.000-625.000
DOPPIA	675.000-925.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

VILLA [illegible]

Cernobbio (Como), via Regina 40
TEL. (031) 3481
FAX (031) 348844
CATEGORIA ★★★★★ L

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
	12			
				[illegible]

Durante una mattinata, la preside di un istituto superiore visita 5 classi di altrettante sezioni, una all'ora tra le 8 e le 12, all'inizio di ogni lezione. I professori [illegible] queste 5 classi hanno diversi nomi e cognomi e insegnano diverse materie.

1. La preside si reca in quarta due [illegible] dopo [illegible] visita alla prima, il cui insegnante non è Bianchi.

2. L'insegnante della quinta è Grigi; alle 12 la preside visita [illegible] seconda, [illegible] cui sezione non è la C né la E.

3. Bernardo, da cui la preside si reca 3 ore prima che [illegible] Rolando, insegna educazione fisica, [illegible] [illegible] nella [illegible] C.

4. Nella [illegible] [illegible] Savino, docente di matematica il cui cognome non è [illegible]si né Bianchi, [illegible] preside va dopo le 9.

5. Rolando Neri [illegible] è professore di [illegible] né insegna in una classe terza.

[illegible]. Nella classe della sezione D, che è stata visitata alle 8, l'insegnante non è Bianchi né Attilio Verdi.

7. La [illegible] di Ciro, insegnante di italiano, non è la quarta; quella di Bernardo non è della sezione D.

8. Alle 10 [illegible] preside visita la classe della sezione [illegible], che non è la terza; della sezione A la preside visita la classe dell'insegnante di Storia.

A che ora è stata visitata la classe di Ciro? Quale classe della sezione C è stata visitata? Cosa insegna Bianchi?

[illegible] [Iizzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	O	R	E
2	S	E	T	T
3	S	N	A	E
4	T	A	S	I

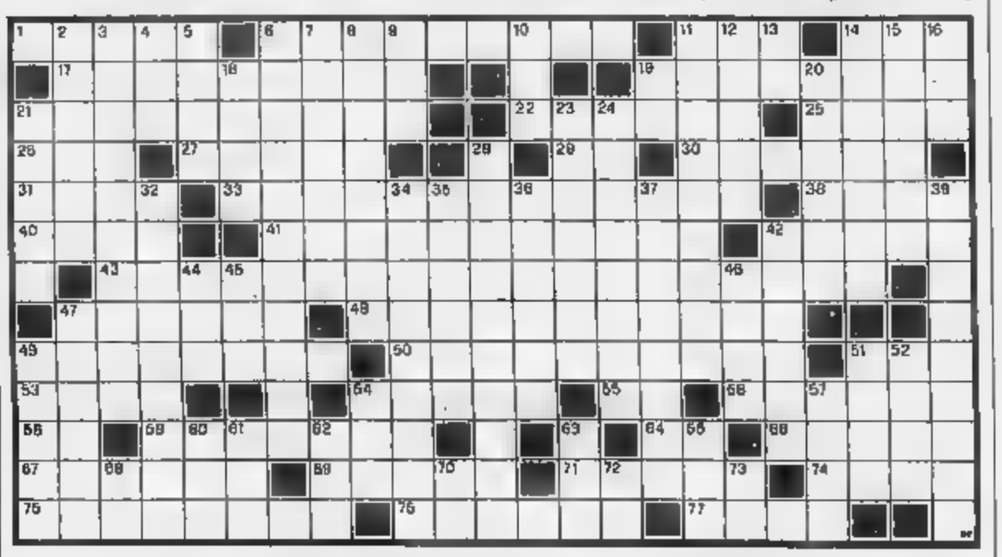
	a	b	c	d
1	T	U	L	I
2	T	A	Z	A
3	A	S	R	Z
4	T	C	H	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da [illegible] si legge ATTUALIZZARE: noi abbiamo trovato altre [illegible] parole [illegible] almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono [illegible] molti numeri scritti in parola (da 3 a 11 lettere). Esempio [illegible] c2 TRE. Sommando quelli che abbiamo trovato, [illegible] ci avviciniamo a 600. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Per svolgere [illegible] [illegible] di sociologia statistica, mi [illegible] [illegible] posti più disparati [illegible] [illegible] situazioni particolari. Così capitai a Barsanofio, dove partii [illegible] un maestro delle scuole elementari. «Qui la ganta - iniziò - [illegible] perciò cognome Rossi, Bianchi o Verdi». Continuò: «Pensi poi che nella mia terza, [illegible] 7 maschi presenti, [illegible] hanno appunto cognome Bianchi, 2 Rossi e 2 Verdi. Inoltre 3 di loro [illegible] chiamano Giovanni, 2 Francesco e [illegible] Mario». Ripresa fiato [illegible] concluse: «Inoltre 2 di loro, [illegible] solo 2, hanno uguale [illegible] il nome che [illegible] cognome e in quella classe non ci sono bambini che si chiamano Mario Bianchi né Giovanni Verdi». Quali erano i cognomi dei 2 Francesco?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[illegible]: **1.** Il nome [illegible] Polanski - **5.** Sostanza odorosa dello zafferano - **11.** Le divinità di Wotan - **14.** Sistema Monetario Europeo - **17.** La fase in cui il satellite della Terra è invisibile - **19.** Una richiesta per strada - **21.** Relativi al Comune - [illegible] Lo storico dagli «Annales» - **25.** L'astronomo a cui è [illegible] l'osservatorio [illegible] Monte Palomar - **26.** S'illumina all'alba - **27.** Giovinetti dell'antica Grecia - [illegible] Sigla [illegible] Siracusa - **30.** S'infrange sulla scogliera - **31.** Arma da fuoco inglese - [illegible] Violazione di legge - [illegible] Henry scrittore di «Chiamalo [illegible] - [illegible] Falde [illegible] cappelli - **41.** Tendenza artistica non figurativa - **42.** [illegible] porto di Atene - **43.** Oranghi, scimpanzè e gorilla - **47.** Lavori in versi - **48.** Farmaco che ridà tranquillità - **49.** Un anagramma di «serotino» - **50.** Essere più alto o salire sopra - **51.** Sgradito al moralista - **53.** Opera di Mascagni - **54.** L'arcipelago di Upo- [illegible] - **55.** Limiti [illegible] opzione - **56.** Un anagramma di «minata» - **58.** Iniz. di Tommaseo - **59.** Una maschera protettiva - **64.** Mezza riga - **66.** I «figli del sole» della regione di Cuzco - **67.** [illegible] enunciano gli scienziati - **69.** Personaggio [illegible] «Quo vadis?» - **71.** [illegible] punta dei missile - **74.** Spicciolo di dollaro - **75.** I concittadini di Cicerone - [illegible]. Lo Stone regista di «Assassini nati» - **77.** Vendita col bandilore.

VERTICALI: 2. Cariche... per [illegible] vate - **3.** Maria pedagogista - **4.** Progenitori - **5.** Nizza... [illegible] Nizza - **6.** Sorpassi - **7.** Opera storica di Sanolonte - **8.** Un'antica abitante della Palestina - **9.** Il re... di Francia - **10.** Ordine di arresto - **11.** Capacità di governarsi con proprie leggi - **12.** La diva di «Basic Instinct» - **13.** Un [illegible] di Zeus - **14.** Parte non rotante [illegible] macchina elettrica - **15.** Affilate - **16.** Pance... di poeti - **18.** Addetto all'ascensore - **19.** Le vocali degli altri - **20.** Omar attore - **21.** Malinconico - [illegible] Rapace notturno certo anche chiù - **24.** Il santo patrono dei ciabattini - **28.** Comuni pen- [illegible] - **32.** Che servono - **34.** Massiccio... d'Italia - **35.** Il [illegible] e poeta di «Brivi[illegible] e febbre» - **38.** Tessuto di sostegno di [illegible] organo - **37.** Sottordine di insetti Emitteri - **39.** Sportivo... anche sul ghiaccio - **42.** Introduzioni letterarie - **44.** Dea egizia - [illegible] Fatto per il sottoscritto - **46.** Ter- [illegible] colorante - **47.** Il compositore [illegible] «Night and day» - **49.** Verniciata - **51.** Frazioni di libbra - **52.** Il Kenton del jazz - **54.** Sigla per regnanti - **57.** Osso [illegible] fianco - [illegible] Scrisse «La campane di vetro» - **61.** Rosa chiara - **62.** Vittorio che [illegible] un famoso direttore d'orchestra - **63.** Scrisse [illegible] corvo» - **65.** La Zanicchi - **68.** Inizio d'opera - **70.** In aula - **72.** Sigla di Grosseto - **73.** L'arsenico.

MASTERMIND [Gigi]

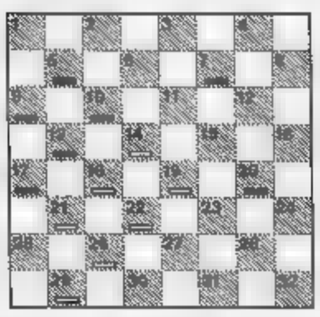
Proposte					Risposte
V V B A	○				
N V B A	●○				
A G V N	●○				
R A N B	●●				
V B N V	●○				

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

[illegible] [frase: 8, 4, 4]

DAMA [Fatter]



Uno dei campioni del mondo più «longevi» è stato di certo Koupermann (Urss). Conquistò il titolo nel 1958 e lo mantenne fino al 1967. In questi 10 anni fu infatti battuto dal senegalese [illegible] Sy nel 1963 e dal compatriota Cegolev nel 1960 e 1964. [illegible] sempre riconquistò il titolo. Nel 1968 si impose Andreiko (Urss) che vinse anche i mondiali [illegible] 1970 [illegible] 1971; poi subentrò l'olandese Sijbrands [illegible] vinse nel [illegible] e nel 1973. Ma ecco nel 1975 ancora Koupermann, diciotto anni dopo il primo titolo! Dal 1976 al 1985 la lotta per il trono iridato fu un dialogo fra l'olandese Wiersma [illegible] Gantwarg (Urss) [illegible] la parentesi dell'olandese Van der Wal nel [illegible]. Dibman (Urss, oggi Germania) vinse nel [illegible] e 1987. Dal 1988 campione è il russo Cikov (salvo che nel 1994, quando vinse Valneris).

Diagramma: Il «Giardino di Flora». Il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

Tra [illegible] gare non strettamente agonistiche ma che hanno il potere di richiamare l'attenzione sul mondo degli scacchi, una delle più importanti è sicuramente il Trofeo Zegna, che si tie- [illegible] [illegible] Portofino in concomitanza con le ben note regate internazionali. Accanto al [illegible] a cadenza «semilampo» [illegible] al «regatanti» [illegible] ai residenti della celebre località, dallo scorso anno si tiene anche una simultanea nel- [illegible] famosa Piazzetta. [illegible] 1997 si esibì una giovane promessa genovese, [illegible] Strazzeri di [illegible] anni; il successo [illegible] [illegible] notevolissimo: il giorno dopo tutti i quotidiani dedicarono ampio spazio agli scacchi. Questa volta gli organizzatori e il sponsor Veuve Clicquot puntano ad incrementare [illegible] più l'interesse: protagonista sarà (sabato 9 maggio, pomeriggio) una bella e brava campionessa, Sonia Sirletti.

Diagramma: J. Polgar - Ariand, 1998. Il Bianco [illegible] e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 28 Aprile 1998

FRILIVER® Energy PERFORM®
BRACCO
linea sport BRACCO
L'ARIA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO

NATO a Lisbona nel 1854 e morto a Tokushima, in Giappone, nel 1929, Wenceslau de Moraes fu uno scrittore portoghese che scelse il Giappone come [illegible] seconda patria, vivendovi e scrivendovi [illegible] lungo, facendo anzi dell'Estremo Oriente una sorta di contraltare dell'Estremo Occidente (il Portogallo), mescolando le esperienze e i ricordi, tentando la difficile strada dell'unione degli opposti. Una vita per molti aspetti affascinante e avventurosa, [illegible] soprattutto intensa, d'una intensità morale e spirituale che [illegible] riflette negli scritti.

Di questa vita, più ancora di questa esperienza [illegible] di questa poesia il film di Paulo Rocha *L'isola degli amori* - il cui titolo è tratto dai Lusiadi di Luis de Camoes, il grande poeta portoghese del Cinquecento anch'egli innamorato dell'Oriente, vissuto [illegible] Goa [illegible] Macao - vuol essere testimonianza e interpretazione, omaggio [illegible]ione ombrica.

Perché Rocha, che in Giappone ha passato lunghi anni, non [illegible] soltanto raccontato, nel suo film, la biografia di Moraes, il suo primo soggiorno giapponese, gli amori e i fatti della quotidianità, il viaggio in Portogallo a trovare la sorella Francisca e l'amante Isabel, ora sposata [illegible] pittore, e infine il ritorno definitivo in Giappone, dove morirà; [illegible] ha soprattutto illustrato, o meglio interpretato visivamente e drammaturgicamente, lo spirito dello scrittore, il suo amore per la cultura e l'arte orientale, la poesia che traspira dalla sua stessa esistenza. E ha dato al personaggio di Luis de Moraes, tratteggiato con straordinaria intensità da Luis Miguel Cintra, [illegible] spessore, più ancora una presenza sullo schermo, [illegible] farne al tempo stesso il [illegible] autoritratto [illegible] l'emblema [illegible] quell'incontro affascinante fra i confini estremi del mondo occidentale e di quello orientale.

L'isola degli amori, nel continuo passaggio fra narrazione e descrizione ambientale, racconto di fatti e visione lirica della realtà, è esso stesso un poema, in cui immagini, poesie, volti, [illegible], accadimenti, pensieri si mescolano e si integrano, dando vita a un'opera difficilmente catalogabile. Come ha scritto Joao Bénard da Costa «è un film [illegible] precursori e [illegible] continuità. Non nel [illegible] dell'originalità assoluta, ma per il contrario: tante cose e l'eco [illegible] tante cose che, nel labirinto dei riferimenti, [illegible] film porterà verso l'uscita».

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

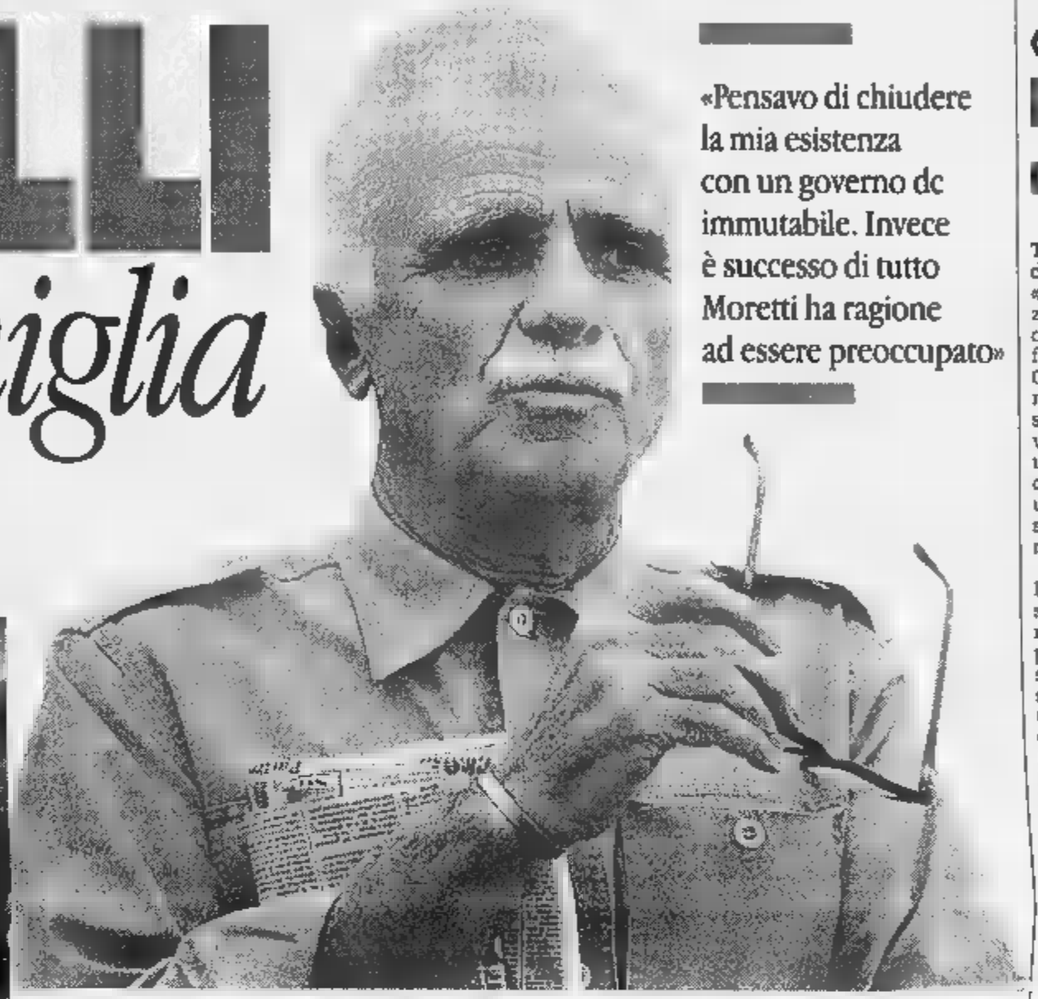
L'[illegible] DEGLI AMORI
su Raitre
sabato [illegible] maggio alle 1,35
Produzione: Portogallo, 1978-82
Regia, sceneggiatura: Paulo Rocha
Fotografia: Acacio [illegible] Almeida
Yugi Hiyoshi
Musica: Paulo Brandao
Interpreti: Luis Miguel Cintra
Clara Joana, Paulo Rocha

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 26 Aprile 1998 29

L'INTERVISTA. Il regista parla del suo ultimo film: «I panni sporchi si lavano in...»

MONICELLI
Disastri in famiglia

«Pensavo di chiudere la mia esistenza con un governo dc immutabile. Invece è successo di tutto Moretti ha ragione ad essere preoccupato»



ROMA. Da qualche tempo Mario Monicelli ha ricominciato ad appassionarsi alle vicende della politica e dell'economia italiane e il frutto di questo suo nuovo, divertito interesse, sarà riconoscibile nel film che l'autore di «Amici miei» e «Speriamo che sia femmina» inizierà [illegible] girare tra una settimana. Il titolo è «I [illegible]ni sporchi si lavano in...», protagonista una famiglia della provincia italiana che, grazie [illegible] un'impresa piccola ma fiorente, gode [illegible] due o tre generazioni di una tranquilla agiatez[illegible]. I problemi cominciano quando l'ultimo erede di questa giovane azienda decide che è arrivato il [illegible]mento [illegible] «entrare in Europa». Per raggiungere l'obiettivo bisogna cominciare a pensare in grande, investire soldi in pubblicità, ideare nuove linee di prodotti, rivedere quel nome («La cialda del nonno») che sa di antiquato. Risultato? «Attraverso una serie di stupidaggini - racconta Monicelli - si arriva all'inevitabile fallimento generale e l'azienda fini[illegible] nelle mani di [illegible] equivoco imprenditore albanese».

Mario Monicelli e due attrici italiane scelte per il [illegible] ultimo film: Ornella Muti e Mariangela Melato

Per descrivere l'atmosfera di questo [illegible] film corale, interpretato da un piccolo esercito di bravi attori italiani e ambientato nel Centro Italia, tra l'Umbria, le Marche, la Romagna, di certo non in Toscana che è ormai diventata la nuova Cinecittà, Monicelli cita «Parenti serpenti». Stavolta però nella storia, scritta dal regista insieme con Suso Cecchi d'Amico e suo figlio Masolino, lo sfondo sociale è più forte, sono più corposi gli echi di quella realtà contemporanea che Monicelli, dall'alto [illegible] suoi vigorosi 84 anni, può permettersi di guardare [illegible] ironico distacco. Dice l'autore: «Siamo stati per mesi a discutere di Europa e di mercato e adesso siamo tutti qui in attesa di vedere che cosa succede [illegible] questo Euro, con le carte [illegible] credito, con i conti e con i decimali. A proposito come ce la [illegible] con i decimali? Ho l'impressione che ci troveremo a lottare [illegible] i marchi, con le corone e con i problemi di una moneta debole come è la lira... Ecco partendo dall'idea base che [illegible] anche in "Parenti serpenti", [illegible] come, a furia di spinte per entrare in Europa, c'è anche qualcuno che finisce [illegible] gambe all'aria».

Insomma, l'Italia dei conti pubblici risanati non convince più di tanto un osservatore lucido e critico come Monicelli: «[illegible] sembra che ci troviamo in una situazione complicata [illegible] divertente, se fossi giovane sarei un po' preoccupato, ma [illegible] fortuna sono vecchio... Ammetto che la mia è una posizione cinica: più [illegible] cose si complicano e più sono spassose, [illegible] certo se avessi molti anni di meno non è che potrei starmene tanto tranquillo». Anche il paesaggio dell'Italia governata dall'Ulivo ha per Monicelli una doppia valenza: «Pensavo di chiudere [illegible] mia esistenza malinconicamente, con un governo dc sempre immutabile. E invece da Tangentopoli in poi [illegible] successo di tutto: manette, suicidi, processi e poi Berlusconi, il maggioritario e tutto il resto... Ho ricominciato a leggere un sacco di giornali con passione: la politica era talmente incancrenita che a un certo punto tutto si è dovuto muovere e questo è stato molto divertente. Certo, ci sono anche dei pericoli, potremmo anche andare incontro alla catastrofe e finire governati da quelli che abbiamo sfuggito per 50 anni, una cosa disagevole, anche se per quanto mi riguarda il disagio durerebbe poco».

Se la ride Monicelli, anche alla faccia di quelli come Nanni Moretti che hanno quarant'anni meno di lui ma tanti problemi in più: «Moretti ha ragione, alla sua età pure io sarei preoccupato e forse mi rifugerei come lui nelle gioie della famiglia, emozionandomi per la [illegible] latteo». Un attimo. Il regista ci ripensa e aggiunge: «No, forse il mio genere di egoismo è diverso, più concentrato sull'"ego" che sulla famiglia e sugli amici che pure sono stati importanti [illegible] mi hanno fatto amare la vita e il mio mestiere». Il punto è che a quei tempi la situazione del cinema italiano era diversa: «[illegible] cinema [illegible] un'arte applicata: può dare delle emozioni, [illegible] per vivere ha bisogno dell'industria. Oggi tanti giovani registi s'illudono di poter dire nei loro film cose all'altezza della letteratura, ma non è possibile. C'è bisogno, invece, di film come quelli di Benigni e Pieraccioni, film capaci di ridare vita all'industria».

Della produzione italiana di quest'anno Monicelli ha apprezzato soprattutto due pellicole, «Totò che visse due volte» e «Tre uomini e una gamba». Spiega l'autore: «Del primo ho ammirato la fattura straordinaria, il coraggio di descrivere un'umanità imbarbarita in un paesaggio pieno di dolore e di miseria. Del secondo mi sono piaciute la semplicità e l'ottimo livello della recitazione». Dopo «I panni sporchi si lavano in...» Monicelli ritornerà alla vecchia idea di un film sulle donne che, da 15-20 anni a questa parte, non riescono più a trovare degli uomini. «La dovete smettere di spaventarli - scherza il regista - si sa che loro [illegible]no meno intelligenti, ma non bisogna fargliela capire. Voi invece da quando [illegible] scoperto questa cosa non fate che sbattergliela in faccia e così quelli si spaventano, si ritraggono, diventano omosessuali».

Fulvia Caprara

Sorprese & funerali
Muti, Melato e Haber in un bestiario pazzo

ROMA. Sorprese, sghignazzate, colpi [illegible] scena, donne, morti e magari anche un bel funerale, di quelli che Monicelli gira con enorme divertimento: «Ho imparato da René Clair: lui sì che era uno straordinario funeralista. Nelle scene di cerimonie funebri si può giocare molto con l'ironia: più c'è dramma e più c'è spazio per l'umorismo. Non lo dico io, ma gente come Gogol e Cervantes».

Nel girotondo di «I panni sporchi si lavano in...», prodotto da Giovanni Di Clemente e destinato ad uscire nel prossimo inverno, si muovono tanti personaggi: Mariangela Melato [illegible] la figlia del vecchio capo dell'azienda, ora moglie dell'amministratore che è un [illegible] giardiniere; Ornella Muti è l'amante di quest'ultimo; Marina Confalone è la cognata che accampa diritti sull'impresa di famiglia dopo che [illegible] marito è scomparso. Sul fronte maschile ci sono Alessandro Haber, fra gli eredi della ditta, artistoide [illegible] po' fuori di testa che a un certo punto accoglie in casa una ragazza albanese; Michele Placido nella parte di un insegnante; Paolo Bonacelli colpito da infarto nel momen[illegible] in cui va a pagare un debito e scopre che l'assegno che ha in [illegible] non è coperto. Del gruppo faranno parte anche Benedetta Mazzini, Angelo Orlando e forse Tatti Sanguineti. Tutti, più o meno consapevolmente, proiettati verso la tragedia finale: «Sì, la conclusione è crudele - ammette il regista - , si resta [illegible] po' con un pugno nello stomaco. L'unico a prendersi un certo tipo di rivincita è l'amministratore che ha tenuto in piedi la ditta dopo la morte del "patriarca". Ma la sua [illegible] una rivalsa autolesionista». E quindi anche quella, più che commuovere, farà ridere: «Di commuovermi davvero - confessa Monicelli - mi è capitato due o tre volte nella vita. In effetti mi succede di rado perché l'antidoto dell'umorismo entra in gioco al primo segnale di intenerimento». Per le musiche del film (le riprese, con interni a Cinecittà, dureranno circa 10 settimane) Monicelli pensa a [illegible] serie di tanghi «che possano esprimere allo stesso tempo crudeltà, ironia, passione». [f. c.]

Torino, la Rocca

«Aspettando» il nulla ovvero Godot

TORINO. Traditore eppure fedele, diverso ma uguale, «Aspettando», ultima produzione stagionale del Gruppo della Rocca, si richiama, com'è facile intuire, ad «Aspettando Godot» di Samuel Beckett. Ma non è «Aspettando Godot», [illegible], se preferite, lo è in termini deviati e variati, come se fosse una vecchia Cadillac a cui qualcuno avesse modificato una parte della carrozzeria: è sempre una Cadillac, eppure non lo è più.

Così è questo «Aspettando». Rappresentato nel cantiere scrostato [illegible] sterrato dell'ex cinema Astra, che dall'anno prossimo diventerà la nuova sede del Gruppo della Rocca, lo spettacolo [illegible] stato elaborato da Gian Luca Favetto, diretto da Giampiero Solari e interpretato da Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Graziano Piazza [illegible] Beppe Rosso, cui si aggiunge nel finale il «messaggero» Umberto Gillio. Su tutta la lunghezza della futura platea dell'Astra, [illegible] stata montata una tribunetta dalla quale il pubblico fronteggia la strada di terriccio, ghiaia [illegible] sassi con il fatidico alberello rinsecchito che fa da centro focale alla commedia di Beckett (l'impianto scenico è di Gianni Carluccio). Su questa strada, quattro personaggi vengono e vanno, corrono e stramazzano, si rialzano. Non sappiamo chi siano. Dicono che aspettano. Chi? Nessuno osa pronunciare il nome di Godot.

Oliviero Corbetta

Ecco, comincia così. O, se vogliamo parafrasare Beckett, è già cominciato, o forse sta per cominciare[illegible]. Nel corso dell'azione scenica, non abbiamo esattamente l'arco drammaturgico disegnato nel prototipo, [illegible] abbiamo neppure gli stessi personaggi, e l'azione è, per così dire, disossata, semplificata, scarnificata. Però abbiamo lo stesso affacciarsi su [illegible] tempo sospeso, sulla stessa sconclusione, sullo stesso girare [illegible] vuoto in attesa di qualcosa [illegible] di qualcuno che [illegible] arriverà mai.

Nella rielaborazione di Favetto, tutto avviene «dentro» questa sospensione, che non ha nulla [illegible] metafisico, ma viene riempita dalla stracciatissima clownerie dei quattro. I quali [illegible] avrebbero proprio voglia di aspettare, vorrebbero andarsene, [illegible] [illegible] posto in [illegible] rifugiarsi, vorrebbero dormire, o impiccarsi, o raccontarsi delle storie, [illegible] sapessero conservare il filo della memoria e delle parole. E allora eccoli dibattersi nel loro nulla, uguali alle mosche dentro al bicchiere, dicendo battute che appartengono a Beckett, [illegible] non sempre, che [illegible] trovano nel «Godot», ma non solo. E vanno avanti, sempre più allibiti, sempre più scuciti, sempre più tragicamente buffoneschi.

Come avete capito, è uno spettacolo interessante e concepito bene. In più [illegible] eseguito con rigorosa coerenza e con millimetrica precisione da Corbetta, Di Mauro, Piazza e Ros[illegible] che appaiono in forma eccellente e strappano al pubblico molte risate (ma acide, eh?) [illegible] molti, meritatissimi applausi. Si replica fino al 10 maggio.

Osvaldo Guerrieri

Incontro con il tenore, oggi al Teatro dell'Opera di Roma con il Parsifal

Domingo: «Wagner, il mio futuro»
«Io, Pavarotti e Carreras stiamo bene in tre»

ROMA. Così in forma da dimostrare i dichiarati 57 anni e non, come pretendono i biografi più accaniti, esattamente 7 di più, Placido Domingo [illegible]ve a Roma da Londra. Oggi pomeriggio canterà per la prima volta nella sua carriera al Teatro dell'Opera, che ospita uno degli appuntamenti più attesi della stagione dei concerti Telecom: il Parsifal, eseguito dall'Orchestra del Covent Garden, diretta da Heinz Fricke. Il maestro tedesco, abituale collaboratore [illegible] Domingo all'Opera di Washington, ha sostituito, a pochi giorni dal debutto, Bernard Haitink. Nato [illegible] Londra giovedì scorso [illegible] molto applaudito, a Londra ritornerà per altre due repliche. Nel cast, spiccano i nomi di Sergei Leiferkus e Deborah Polaski. L'opera verrà trasmessa in diretta da Radio Tre e, vista la forte richiesta di biglietti, sarà proiettata su maxischermo al Teatro Brancaccio. Par[illegible] viene presentato in forma di concerto. «Una decisione [illegible] per una partitura che è molto teatrale, ma possiede una sua autonoma potenza musicale», riflette Domingo. «E' l'opera che Wagner ha potuto più di ogni altra curare, anche nei dettagli scenici, nella resa acustica del suo teatro di Bayreuth. Ho scoperto tardi la sua bellezza, e la canterò fino a quando mi sarà possibile. La amo come il Falstaff di Verdi: l'ultima opera di due giganti, vecchi, ma ancora geniali».

Quando si ritirerà continuerà a lavorare nei teatri, ma [illegible] direttore, intensificando quello che è già un suo frequente secondo lavoro: sarà lui, ancora qui a Roma, a dirigere la Tosca del centenario, nel 2000. Verrà anche l'anno prossimo, per cantare Fedora, probabilmente con Mirella Freni. Prima [illegible] dopo di allora, una quantità [illegible] appuntamenti da far paura [illegible] un debuttante [illegible] due ruoli nuovi: nel Profeta di Meyerbeer e nella Dama di Picche di Ciaikovskij; ancora Otello, niente più Cavaradossi. A settembre, non sarà a Pechino per la Turandot diretta da Zubin Mehta con l'Orchestra del Maggio Musicale: «Hanno deciso tardi, e io rispetto gli impegni presi: quei giorni, canto don José nella Carmen a Los Angeles». [illegible] spera ancora che [illegible] sblocchi la Turandot prevista dalla Rai, sul modello della «Tosca nei luoghi di Tosca».

Non ci saranno nuovi ingressi nel terzetto dei tre tenori, un affare certamente molto ambito. José Cu[illegible] [illegible] Andrea Bocelli restano in lista di attesa: «Stiamo bene in tre». Sul tenore argentino sospende il giudizio, ma conferma che [illegible] c'è alcun bisogno di un quarto tenore»; sull'italiano non commenta le critiche dei giornalisti statunitensi dopo la sua recente esibizione: «Nei dischi la sua voce è bella, mi chiedo se la presenza di un'orchestra dal vivo possa rappresentare per lui il punto di rottura». A Pavarotti invidia il fatto di essere nato tenore, «di cantare con incredibile naturalezza: gli basta aprire la bocca, spontaneamente». Di Carreras ammira il fraseggio - «ma anche il mio non [illegible] male» - e il coraggio, la volontà di ricominciare dimostrati dopo la leucemia.

Nel [illegible] futuro, ritorna spesso Wagner di cui, dal vivo, ha affrontato tre ruoli: oltre a Parsifal, Lohengrin e Siegmund [illegible] Walkiria. Potrebbe [illegible] il primo tenore a cantare la sua musica in Israele? «La musica è la musica, la [illegible] verità finisce sempre per imporsi, come è già successo, proprio [illegible] Israele, quando Zubin Mehta ha osato suonare Mahler. Ma la sofferenza è un'esperienza soggettiva, che noi non possiamo giudicare».

Placido Domingo

Sandro Cappelletto

E ritornerà Faletti

[illegible] Zelig [illegible] Italia 1 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Ventura

MILANO. E' un'edizione tutta nuova quella di «Zelig, facciamo cabaret» anno secondo, in onda per dieci puntate, più due con «il meglio di», da domani in seconda [illegible]ta su Italia 1. Intanto il titolo della trasmissione si arricchisce del nome Zelig proprio in [illegible] [illegible] famoso cabaret milanese nel quale hanno cominciato moltissimi attori oggi popolarissimi. Il programma vie[illegible] presentato da Simona Ventura che sostituisce Claudio Bisio. E' lo stesso direttore di Italia 1 Giorgio Gori a spiegare il legame fra il locale di viale Monza e il programma. [illegible] nuovo programma ci saranno Aldo, Giovanni e Giacomo, poi tornerà Giorgio Faletti che proporrà il suo storico personaggio di guardia giurata Vito Catozzo e un improbabile produttore d'olio. Faletti ha appena finito di scrivere i testi per il nuovo album di Angelo Branduardi, «Il dito e la luna» che uscirà il 15 maggio. Sta anche preparando il suo nuovo disco, pronto in settembre. [L. d.]

Si gira in Marocco «Il settimo papiro», fiction kolossal da 23 miliardi, in onda a fine anno su Canale 5

Faraoni, pupe e videogames

Guerra di archeologi da Wilbur Smith

Tratto da due romanzi e ambientato tra passato e presente
Nel cast Jeff Fahey e Roy Scheider

Alle porte del deserto la mecca del cinema dove tutto è possibile: decapitare montagne, deviare corsi d'acqua

Qui accanto uno dei bozzetti del «Settimo papiro», a sinistra Roy Scheider e Valeria Marini in una scena del film

DAL NOSTRO INVIATO

Archeologi armati, serpenti alati, sarcofagi rotanti, trappole ingegnose, antiche profezie che s'avverano, Roy Scheider in sahariana, Valeria Marini con la pistola. Game over. Definitivamente archiviata la dinosauromania, quest'anno porta molto il faraone. Buon per il produttore Ciro Ippolito che, in previdente anticipo sulla tendenza, tre anni fa ha acquistato i diritti di due libri di Wilbur Smith, li ha frullati in un soggetto, ha trasformato il tutto in sorta di videogioco, ed ecco a voi «Il settimo papiro», fiction kolossal da 23 miliardi, quattro puntate in onda su Canale 5 a fine anno (due già vendute agli americani) con la regia di Kevin Connor, i bei costumi di Enrico Sabbatini, la fotografia di Ennio Guarnieri. Nel cast, oltre ai già citati Scheider e Marini, Jeff Fahey («Il tagliaerbe», Karina Lombard, Art Malik, Tony Musante.

Si gira alle porte del deserto marocchino, a Ouarzazate, nuova mecca del cinema mondiale, dove tutto sembra possibile: decapitare una montagna, deviare il corso d'un fiume per una diga sulla quale ambientare il funerale del faraone Mamose, reclutare decine di artigiani bravissimi e centinaia di comparse a prezzi senz'altro concorrenziali. Senza contare l'irresistibile bellezza di paesaggio clonabile all'infinito con il computer graphic, e all'infinito modificabile (sempre meglio col computer che con la dinamite, comunque).

Qui di cinema sopravvive la città poverissima. Qui la Rai ha girato la Bibbia, Bertolucci ha ambientato parte di «Il tè nel deserto». Se guardando verso Sud si scorgono in lontananza piccole tende bianche non sono i berberi, no, è l'accampamento della regista Campiotti, che giorni darà il via alle riprese di «Nient'altro che l'amore». Negli studi Atlas dove ferve la lavorazione de «Il settimo papiro», tra una piramide e una testa di faraone, sopravvive, non si sa mai, una pagoda costruita da Scorsese quando il Marocco era l'Oriente del suo «Kundun»; sui muri dei laboratori dove si cuciono sandali per lo schiavo Taita e s'indora la testa di serpente alta tre metri e mezzo, resiste appena sbiadita dal vento la faccia del Che, avanzata a qualcuno. A sua volta, Ippolito ha già ceduto sarcofagi e colonne dorate alla produzione americana che tra poco sarà qui a girare «Cleopatra».

Superato lo straniamento geografico, ecco quello storico: nella trama de «Il settimo papiro» s'intrecciano mila anni di scarto, le vicende dello schiavo Taita, decifratore di papiri, e quelle che vedono contrapposte due coppie d'oggi: l'archeologo buono, un po' alla Indiana Jones, di Jeff Fahey, affiancato dalla bruna Royan (la Lombard), e il collezionista senza scrupoli di Roy Scheider istigato dalla socia bionda e avida Gina Valentino (un personaggio riscritto sulle misure di Valeria Marini). Una sfida incrociata, alla ricerca di leve che scoperchiano sarcofagi al cui interno si aprono impervi accessi, «un gioco delle tombe concepito come un grande videogame», spiega il produttore, «e con un finale veramente a sorpresa».

Strettissimi i tempi di lavorazione, la maggior parte delle scene buone al primo ciak, lotta contro il tempo che vede impegnati 500 artigiani tra falegnami, tintori, sarti, gioiellieri: entro fine maggio le riprese del «Settimo papiro» dovrebbero essere terminate.

Ippolito, che dice di aver realizzato, con questo film, sogno», già pensa al cast de «La variante di Lüneburg». E Ouarzazate aspetta nuove troupe. Nel deserto di pietre rosse dopo Mamose verrà Cleopatra, poi anche Ramses potrebbe passare qui, quando la monumentale saga di Christian Jacq diventerà film.

Stefania

Valeria nuova

Ora la Marini ha la pistola

OUARZAZATE. Impugna una pistola. Interpreta una donna egoista e scrupoli, decisamente fuori dal burroso e solare cliché all'interno del quale abituati a incontrarla. Sotto il sole del Marocco nasce la nuova Valeria Marini. Quella che con la disciplina del buon soldato ha seguito un corso intensivo di lingua a Los Angeles e recita in inglese, scena buona alla prima. Che si alza alle cinque e mezzo del mattino per essere pronta sul set alle otto «una senza nessuna fatica, sono una lavoratrice». Che si presenta a un party con un paio di pantaloni blu, una camicia bianca e i mocassini.

Sempre bambola, sempre più attrice: «Non rinnego nulla, tantomeno la mia esperienza televisiva col Bagaglino alla quale devo tanto, ma il mio futuro lo immagino davanti alla macchina da presa. Voglio crescere, sto lavorando sodo, questo è il momento di privilegiare la qualità alla quantità».

Cinema, dunque. Terminate le riprese de «Il film papiro», Valeria volerà a Barcellona per girare una serie televisiva su Pepe Carvalho, l'investigatore-ex agente della Cia-ex militante comunista nato dalla penna di Manuel Vázquez Montalbán. Poi, forse, un importante film americano.

Soprattutto, mai più scelte che non siano men che oculate: «Ho riflettuto prima di accettare la parte di Gina Valentino - assicura Valeria - mi spaventava un po' il dovermi calare in un ruolo da cattiva, temevo che il pubblico non avrebbe capito. Poi ho capito che, in realtà, quello che mi proponevano è un ruolo brillante. Lavorare con Roy Scheider è un'esperienza indimenticabile: lui è un compagno eccezionale, mi aiuta: quando sono arrivata in Marocco ero terrorizzata, in fondo era la mia prima esperienza in un cast internazionale, ma già dopo un giorno mi sentivo perfettamente a mio agio. C'è una scena - dice ancora - in cui Roy mi passa una pistola e devo tenere sotto tiro Royan e Harper. Mi è sembrato strano minacciare una donna a mano armata. Ma l'ho fatto determinazione e spero di risultare credibile». **[st. m.]**

NOTIZIE

L'attore spagnolo potrebbe interpretare in un film Kemal Atatürk, il padre fondatore della Turchia moderna. Banderas avrebbe accettato il ruolo dopo aver letto la sceneggiatura tratta dal libro dello storico britannico Lord Kinross. Produttore Tarquin Olivier, figlio di Laurence Olivier. L'esercito turco sarebbe pronto a interpretare le scene di guerra.

In attesa di annunci ufficiali sulla partecipazione di Leonardo DiCaprio ai Telegatti, cominciano ad arrivare le conferme degli ospiti italiani e stranieri per la serata condotta da Pippo Baudo e Milly Carlucci, in onda martedì 5 maggio alle 20,50 su Canale 5. Nick Nolte, Jean Paul Belmondo, Joaquin Cortes e Cher sono i primi ospiti internazionali che hanno confermato la loro presenza. Tra gli italiani, ci Asia Argento, Francesca Dellera, Vasco Rossi, Alessandro Piero, Nathalie Caldonazzo, Sabrina Ferilli, Barbara Rossi, Alba Parietti, Aldo Giovanni e Giacomo, Christian De Sica, Gianni Morandi e sua figlia Marianna.

Nick Nolte

CULTURA. Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha incontrato ieri a Madrid il premier spagnolo José Maria Aznar a conclusione della visita nella quale sono stati approvati importanti accordi culturali. Veltroni e il ministro spagnolo dell'Educazione e Cultura, Esperanza Aguirre, hanno approvato trenta grandi iniziative culturali bilaterali per i prossimi tre anni, nell'ambito del «Progetto Spagna-Italia 2000».

Ammontano già a 30 milioni i fondi devoluti alla Lega del Filo d'oro di Osimo, l'istituto che assiste persone sordocieche e pluriminorate sensoriali, come regalo di ai novelli sposi Eros Ramazzotti e Michelle Hunziker.

TEATRO E TEATRO

Madre e figlia odio all'irlandese

MARTIN McDonagh, nato in Inghilterra nel 1970 ma poi trasferitosi in Irlanda al seguito dei genitori che tornavano in patria, è diventato famoso quando al Royal Court di Londra è andata in scena **La bella regina di Leenane**, scritta a venticinque anni; in seguito lo stesso teatro gli ha rappresentato altre due commedie di analoga ambientazione, che completano una trilogia cosiddetta del Connemara; il National Theatre lo ha nominato «resident playwright» e gli ha allestito altro testo, pilota di una nuova trilogia; «La bella regina di Leenane» ha debuttato a New York, dove attualmente fa furore. Una volta un caso simile sarebbe stato proposto anche al nostro pubblico quasi automaticamente, oggi in un panorama dominato da prudenti classici e da divi della tv l'iniziativa di Stabile che gli dedica attenzione appare addirittura intrepida. In ogni caso l'operazione al Duse di Genova è coronata da successo, perché il testo, pur caratteristico di una realtà a noi lontana, mantiene una irresistibile carica fatta di ferocia, di compassione e di comicità, nonché di eloquenza irlandese (spero non sia razzismo alla rovescia definire gli irlandesi popolo di conversatori, i più grandi dai tempi dei greci secondo uno dei più grandi di loro, Oscar Wilde). La vicenda coinvolge quattro personaggi e si svolge in una successione di brevi episodi nella cucina di una modesta casa isolata, in campagna. Qui vivono insieme, odiandosi ma incapaci di separarsi, due lucide squilibrate, madre settantenne e figlia nubile quarantenne; la vecchia si finge debole e bisognosa di assistenza, la figlia la accudisce rinfacciandogliele tutte il tempo. In assenza della figlia arriva un giovane imbranato con un invito a una festa; la madre lo fa sparire, ma la figlia scopre tutto e, per punire la madre, va alla festa con un succinto, e ne torna con un giovanotto col quale passa la notte. Trovando costui la mattina dopo, la vecchia si scandalizza e di rivalersi spiegandogli che la figlia è pazza; ma fra i due è abbociato qualcosa di simile all'amore, e dall'Inghilterra dov'è tornato per lavoro il giovanotto scrive alla ragazza proponendole di seguirlo in America. La vecchia intercetta anche questa lettera...

Non bisogna rivelare il resto, anche perché dalla brerebbe granghignolesco; tre il portento della scrittura di McDonagh è appunto la naturalezza con cui si passa dalla bizin questo non è una novità accostare gli irlandesi ai napoletani, pensiamo a De Filippo - allo spargimento di sangue, sia pure tragicomico anche questo. I 100' di ininterrotta tensione sono saldamente controllati dalla regia di Valerio Binasco, che si avvale di una puntuale traduzione di Anna Laura Messeri, di una scena semplice quando efficace di Valeria Manari, e poi di una splendida Gianna Piaz nella crudele svaporatezza della vecchia, e dei meno ammirevoli Daniela Giordano, Sergio Romano e Fulvio Pepe. Pubblico avvinto, grandi applausi; fino al 30 aprile.

Ironie di scrittura e tocco di macabro anche nell'estroso, atipico **Tua culpa** di Daniele Falleri, all'Orologio di Roma fino al 3 maggio. Una prepotente signoraccia titolata, nipote di certe parioline di Franca Valeri, in seguito ai colloqui con una pia monaca ha una crisi mistica, ma non perde il controllo, e quando scopre di essere stata truffata si vendica orribilmente. Il testo è capriccioso e alla lunga si smarrisce, ma l'esecuzione è vivace, e la protagonista Cinzia Mascoli lo sostiene con ottima verve.

Masolino

PRIMI CINEMA

«L'urlo dell'odio» di Tamahori, con Hopkins

Due uomini in lotta nel grande freddo

Alec Baldwin e Anthony Hopkins in scena di «L'urlo dell'odio» di Lee Tamahori classico film di sopravvivenza alla Robinson Crusoe

DOVREBBE in Alaska (ma è in Canada) il territorio di foreste e fiumi, di montagne, vento e gelo, di solitudine remota da tutto e da tutti che è il paesaggio de «L'urlo dell'odio» di Lee Tamahori, un classico film di sopravvivenza alla Robinson Crusoe. Per un incidente d'aereo si ritrovano nella Natura bellissima e nemica, muniti soltanto di fiammiferi e d'un coltellino, tre uomini: il maturo miliardario intellettuale Anthony Hopkins, il giovane fotografo di moda Alec Baldwin con il assistente Harold Perrineau. Quest'ultimo viene presto divorato dal grande orso bruno che vive tra gli alberi: gli altri due sono legati da un rapporto avvelenato, il fotografo amante della moglie del miliardario progetta di uccidere l'ingombrante marito.

Nella lotta per restare in vita, tra fuochi, esche messe insieme con una catenina luccicante per attirare i pesci, terribile freddo, elicotteri che sorvolano gli smarriti senza vederli, fame divorante, i momenti più rischiosi sono quelli del combattimento l'orso che assedia i due uomini, dell'espediente studiato per farlo morire sotto il proprio peso di sette quintali. Il più resistente, ingegnoso, intelligente e padrone dei propri nervi risulta il miliardario: saprà sfuggire pure al tentativo d'assassinio compiuto dall'altro appena raggiunta una capanna simbolo di civiltà.

Il film insolito e corretto regia mediocre, a volte francamente ridicolo, recitato come viene. Mette malinconia constatare a che punto siano un drammaturgo David Mamet, che ha scritto la sceneggiatura, e Lee Tamahori, il regista neozelandese di «Once Were Warriors - Una volta guerrieri»: il cinema industriale senza ispirazione e senza motivazioni personali, fatto tanto per fare, non giova a nessuno dei due e neppure a Anthony Hopkins, il cui talento (o cinismo) nello scegliere personaggi sbagliati è davvero straordinario.

Lietta Tornabuoni

L'URLO
(The Edge)
di Lee Tamahori
con Anthony Hopkins
Alec Baldwin, Harold Perrineau
Elle MacPherson
Avventuroso
Usa; 1997
Cinema **Doria** a Torino
Manzoni di
Capranica, Lux 4
Trianon 5 di Roma

TV E TIVÙ

Tra bontà vere e bontà finte poco ascolto per la nuova Venier

CARRAMBA, che sorpresa. Ma no, guarda bene, quella non è Raffaella Carrà. È senza dubbio è neppure Alberto Castagna. Nemmeno Giletti dei «Fatti vostri», o Mengacci di «Scene da un matrimonio», e neanche Frizzi «Per tutta la vita». La trasmissione potrebbe essere la stessa, ma il capello, se non altro, il capello è diverso. Biondo, lungo, che sorregge la figura slanciata e i seni prorompenti la ex signora della domenica di Raiuno. Mara Venier è tornata l'altra sera su Canale 5 con il nuovo programma, «Una goccia nel mare». Il titolo rappresenta questo enunciato: se è che la televisione possa risolvere tutti i vostri guai, però aiuta. Qualcosa fa: per tutti, naturalmente, e non in modo istituzionale. Se ci presentate i vostri casi, e noi riteniamo che possano far piangere, far ridare, far sentire più buoni, insomma far spettacolo, siamo pronti a mandarvi in onda, a contribuire al vostro benessere. Concettualmente, non è una novità, e infatti i programmi fatti per la «gente» e dalla «gente» sono una pletora. Pareva anzi che avessero fatto il loro tempo, che fosse rinata l'esigenza di una dei copioni, tv cioè inventata, raccontata, studiata, scritta e realizzata da professionisti. Non è che i Marcello Marchesi spuntino come i funghi dopo una notte di pioggia, però ci vuole qualcuno, in Italia, che sia in grado di scrivere una sceneggiatura per il piccolo schermo, di ritornare a quello «specifico televisivo» che aveva trasformato la sorella scema degli altri generi di spettacolo in un genere a parte, il più influente. Adesso, lo «specifico televisivo» è invece realizzato proprio dai telespettatori comuni incoronati per una notte». Nei casi di «Stranamore» e «Per tutta la vita», il riscontro quantitativo, cioè di ascolti, è forte, e allora è comprensibile che le reti se ne infischino dei cambiamenti, e continuino a far spettacolo dell'esistenza altrui. Però, nonostante i segnali contrastanti, si continua a confezionare sempre la stessa trasmissione, che non ha necessariamente lo stesso successo. Quindi «Una goccia nel mare» è stata seguita, al suo debutto, da 3 milioni e mezzo di telespettatori, certo non molti, per i mezzi dispiegati. Hanno trovato l'alloggio ad una ragazza sfrattata con la sua bambina, ne hanno fatto sposare un'altra (che, a si crede alla «sorpresa», si sarebbe vista imporre addirittura la data del matrimonio), regalandole vestito, pranzo e viaggio di nozze, e hanno fatto studiare un terzo, sempre con l'aiuto di «complici» che avvertono. Fino a quando questi programmi hanno ascolto, è inutile pensare che spariscano: soltanto una audience che cola a picco (e non per colpa del conduttore, la Venier non c'entra) potrebbe dare il necessario scossone.

Eppure la tv può e sa fare altro: alla carità pelosa della «Goccia nel mare» si è contrapposta, stridente e dolorosa, un'altra carità. Al Cottolengo era dedicato lo «Speciale Tg1», il consueto, preciso appuntamento del sabato con Bruno Mobrici. Teo De Luigi, lunga abitudine al lavoro con Sergio Zavoli, ha realizzato un servizio sulla «cittadella» Piccola Casa della Divina Provvidenza. Parlavano le suore, i sacerdoti, alcuni dei 1200 volontari che prestano la loro opera in quel luogo che era definito «degli impresentabili», là dove tutto, il cibo, gli abiti, il divertimento, hanno ancora un significato. Dove si vive l'aiuto. Tanto lontano dall'«aiutino».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un sindaco discutibile

CITY HALL

1996, alle 20,35 su Retequattro; dur. 114'

Di Harold Becker, in «prima tv». Uno dei più recenti drammi giudiziari del cinema americano con Al Pacino torbido e seduttore nei panni del sindaco di New York. Gli si oppone il giovane idealista John Cusack che finirà nei guai a causa del «Padrino», Danny Aiello.

[illegible]

1958, alle 23,25 su Tmc; dur. 83'

Di Don Siegel. Il pescatore Audie Murphy, che vivacchia affittando la sua imbarcazione, è oppresso dai debiti. Così finisce per accettare un'offerta sospetta e si ritrova a lavorare per i trafficanti d'armi.

SUD

1993, alle 22,40 su Retequattro; dur. 87'

Di Gabriele Salvatores. In un paesino dell'Italia meridionale si stanno per celebrare le elezioni con scontata vittoria di un boss mafioso. Ma quattro giovani irrompono al seggio e sequestrano la figlia del notabile. Rabbia, musica e sogno di fuga per Silvio Orlando, Antonio Catania, Francesca Neri e Claudio Bisio.

[illegible]

1984, alle 0,35 su Raitre; dur. [illegible]'

Stimolante curiosità il film di Robert Frank e Alfred Leslie, in versione originale sottotitolata. E' un doppio documentario in due parti. Il fotografo Frank si misura con una commedia di Kerouac, «The Beat Generation», vangelo per la generazione dei poeti d'avanguardia americani Anni 50. Nel cast Allen Ginsberg.

[illegible]

1950, alle 14 su Retequattro; dur. [illegible]'

Di Walter Lang, con Myrna Loy. Una complicata organizzazione familiare, quella di Frank e Lillian Gilbreth, padre e madre di ben 12 figli. Ogni cosa funziona come un orologio: dall'operazione di tonsille, all'acquisto di un cane, ad ogni gita. Ma un giorno papà Gilbreth [illegible].

L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE

1960, [illegible] 9,15 su Raitre; dur. 105'

Di Stanley Donen, con Deborah Kerr, Robert Mitchum, Cary Grant. Indimenticabile commedia sofisticata. La Kerr e Grant sono due nobili spiantati che aprono il loro castello inglese ai turisti: tra questi un giorno capita l'americano arricchito Mitchum, che si innamora della castellana. Le toccherà scegliere: tra due uomini e due culture, la colta Europa e la vitale America.

WattRadio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a L. 300.000
28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (6643); [illegible] (6353); 22,30 (22064); 0,15 (3583350);
6 — **Euronews**, attualità (1788797)
6,40 Thunder Alley, telefilm (8591807)
7,30 Aspetta la [illegible], varietà ragazzi (6442)
8 — L'albero azzurro, varietà ragazzi (7171)
8,30 La Banda dello Zecchino... Domenica, varietà ragazzi (6436620)
10 — Linea verde orizzonti, attualità (1856)
10,30 A sua immagine, attualità (6633423)
10,55 Santa Messa, attualità (1616171)
11,50 A sua immagine - Notiziario, attualità (3211217)
12 — Recita del Regina Coeli di S.S. Giovanni Paolo II, attualità (11666)
12,20 Linea Verde, attualità. Con Sandro Vannucci. (8194317)
14 — Domenica in..., varietà (53617201)
16,50 Rai Sport Cambio di campo, rubrica sportiva (6704607)
17 — Domenica in..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (59807)
18 — TG1 Flash, attualità (19572)
18,10 Domenica in..., varietà (9069171)
[illegible],20 Rai Sport 90. Minuto, rubrica sportiva (666633)
19 — Domenica in..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (201)
19,30 Che tempo fa, rubrica (25655)
19,35 Domenica [illegible]..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (191976)
[illegible],35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (7273607)
20,45 Il Maresciallo Rocca, telefilm - *"Violenza privata"* (11449)
22,35 TV7, attualità (7308668)
23,35 Hollywood - Ritratto di un divo (8473084)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che [illegible]po fa, rubrica (1057529)
0,35 Jo Champa, l'americana, attualità (8639553)
1,10 Speciale Pane al pane - Fasso chi legge?, attualità (9157640)
1,40 Musica in libertà, musicale (4807027)
2,45 Fuga per la vittoria, rubrica (9739640)
4,20 Quartetto Cetra - Wi[illegible] De Angelis - Betty Curtis, musicale (2315379)
4,40 Mia Martini, musicale (3688737)
4,50 L'eredità della prima - 5a puntata, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (50572); 7,30 (41628); 8,30 (4223510); 13 (1171); 18 (25404); 20,30 (47268); 23,15 (5688004); 2 (8886640);
6,35 Rassegna Stampa Sociale, attualità (2064572)
7,05 Mattina in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (61047078)
10,05 Domenica Disney Mattina, varietà ragazzi (5566562)
10,10 La Sirenetta, cartoni (4068423)
10,30 Dov'è finita Carmen Sandiego ?, cartoni (5633278)
10,50 Classic cartoon, cartoni - *"Una pesca acrobatica"*. (1660987)
11,05 Blossom, telefilm (9169346)
[illegible]11,25 Classic cartoon, cartoni - *"Self control"*. (4890201)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (1883355)
13,30 Automobilismo: Gran Premio di San Marino di F1, sport (87933607)
16,55 TG2 Motori, rubrica sportiva. Con Gino Rocca. (561268)
17,10 Sentinel, telefilm (311065)
18,55 Meteo 2, [illegible]
19 — Rai Sport Domenica Sprint, rubrica sportiva (47220)
19,05 Pallacanestro Maschile: Campionato Italiano, sport (703662)
20 — Tom & Jerry, cartoni (356)
20,50 Speciale Ci vediamo in Tv: Al Bano e R[illegible]a, musicale (37579713)
23,30 Meteo 2, rubrica (46682)
23,35 Sorgente di vita, attualità (9643133)
0,05 Un minuto [illegible] un istante per morire, film western (Italia, 1968). Regia di Franco Giraldi. Con Alex Cord (5131621)
2,15 Ai ritorni in mente replay, musicale (60023466)
[illegible]2,50 Diplomi universitari a distanza (32903282)
2,55 Sistemi integrati di produzione - Lezione 16, documenti (27635534)
3,30 [illegible] di dati - Lezione 18, documenti (1996379)
4,15 Costi di produzione e gestione aziendale - Lezione 16, documenti (5101517)
5 — Gestione degli impianti industriali - Lezione 16, documenti (6782195)
5,45 Economia: istituzioni di Economia - Lezione 18, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (4815715); [illegible] (2317); 23,30 (8387); 23,40 (7875220); 0,20 (765011);
6 — Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (97978)
8,30 Festival [illegible] Brescia e Bergamo, musicale (5589323)
9,15 L'erba [illegible] vicino è sempre più verde, film commedia (G.B., 1960). Regia di Stanley Donen, con Cary Grant [illegible]976)
11 — Geo & Geo (R), documenti (174152)
12,30 Fermata d'autobus, attualità (77930)
12,55 In tour con Giorgia, musicale (6065572)
13,45 [illegible]smo: Giro ciclistico primavera d'Italia, sport - Sintesi. (1119249)
14 — TGR Teleglornali Regionali, attualità (21404)
14,25 Okkupati, attualità. Con Federica Gentile. (968355)
14,55 Quelli che aspettano..., rubrica sportiva (9672572)
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva (95692152)
[illegible] Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (748355)
18,20 Okkupati (R), attualità (13930)
18,50 Meteo 3, rubrica (9068084)
[illegible] Telegiornali Regionali, attualità (186046)
20 — On the road, attualità (881)
20,30 Blob. Prima serata, v[illegible] (30978)
20,40 Elisir, attualità. Con Michele Mirabella. (658248)
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte, rubrica sportiva (7016881)
23,50 Rai sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (3086572)
0,30 A[illegible]untamento al cinema, rubrica (2319927)
0,35 Fuori orario. Cose (mai) viste all'interno i film:, attualità (2618089)
- **Pull my daisy**, film documentario. Regia di Robert Frank e Alfred Leslie, con Allen Ginsberg, Peter Orlowsky
- **Best experience**, film documentario

1,45 Domenico Modugno: La leggenda di mister volare, musicale (2586534)
2,10 Helzacomic, documenti [illegible] (634973)
3,10 [illegible] americani, Regia di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon (8422553)
4,50 Mestieri di vivere, attualità (4888178)
5,45 Medicina per voi, attualità

CANALE 5

TgS: 6 (3832355); 8 (55); [illegible] (2317); 20 (5607); 0,35 (4871805); 3,30 (26380718); 5,30 (82663553);
8 — Le frontiere [illegible] spirito, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (9858220)
9,45 Anteprima (R), rubrica. Con Fiorella Pierobon. (8179341)
10 — I due deputati, film commedia (Italia, 1969). Regia di Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (4497684)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"L'innocente"* *"Il tesoro nascosto"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (55317)
13,30 Buona D[illegible] - 1a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (82731794)
16,15 Due per tre, [illegible] - *"Guerra in famiglia"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (58797)
16,45 Buona Domenica - 2a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (9268065)
20,30 Stranamore, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (6530107)
23 — Target - Anno zero, attualità. Con Gala De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (9065)
23,30 Nonsolomoda, attualità. Con Afeef Jnifen. - L'altra [illegible]. (6367794)
0,05 Parlamento in (R), a[illegible]lità. Con Piero Vigorelli. (6058992)
1,05 Racconti di mezzanotte, telefilm - *"Amore a pezzetti"* (8669602)
1,35 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"Joyce l'a[illegible] bianca"* (3438398)
2,30 Missione impossibile, telefilm - *"Orfeo"* (1931485)
3 — Barky e Larry, due perfetti americani, telefilm (9694840)
4,30 Belle e pericolose, telefilm *"Terroristi baschi"*

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (1487510); 18,30 (5862);
6,10 Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (25304152)
10,30 NBA Action, sport. Con Guido Bagatta. (19274)
11,30 Mai dire gol (R), rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (6152)
12 — Grand Prix - 1a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (79133)
12,45 Grand Prix - 2a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (544806)
[illegible] — Guida al Campionato, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (9169)
13,30 Le ultime dal campi, rubri[illegible] sportiva. Con Alberto Brandi. (35133)
13,35 Super, musicale ([illegible])
14,35 Speciale Celine Dion, [illegible]sicale (1475930)
15,30 Tom & Jerry, cartoni - *"Il grande mousini"*. (47571)
15,45 Flintstones, cartoni (176268)
15,20 Tom [illegible] Jerry, cartoni - *"Il magazziniere"*. (615220)
16,35 Jetson, cartoni (3223688)
17,05 Happy Days, telefilm (7048317)
17,30 P.I.M. Premio Italiano della Musica - 1a parte (R), musicale (23794)
19 — P.I.M. Premio Italiano della Musica - 2a parte (R), musicale (8930)
20 — Benny Hill Show, varietà (3249)
20,30 Mai dire gol, rubrica sportiva. Con Gialappa's [illegible] (67978)
21,30 X-Files, telefilm (5059442)
22,40 Pressing, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (7178336)
0,30 Italia 1 Sport - 1a parte, rubrica sportiva (8617737)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (37736060)
0,40 Pillole Mondiale, rubrica sportiva (37735331)
0,45 Italia 1 Sport - 2a parte, rubrica sportiva (4650279)
1,40 Model by day, film avven[illegible] (USA, 1994). Regia di Christian Dugay, con Famke Janssen, Clark Johnson (5402195)
3,30 La avventura [illegible] Brisco County Jr., telefilm (1108114)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (8671262)
5 — Robin Hood, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (862576); 13,30 (6626); 16,55 (50674);
6 — Piccolo amore, telenovela. Con Graciela Mauri, Ricardo Blume, Irma Lozano (2067997)
8,50 Aroma de café, telenovela (3048881)
8 — TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (38336)
8,20 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - televendita. (7470668)
8,[illegible]ister ED, telefilm (51152)
[illegible] — Naturalmente [illegible] 4 (R), rubrica. Con Antonella Appiano (6891)
9,30 Eurovillage, rubrica (5268)
10 — Santa Messa, attualità. Dalla Chiesa di San Nicola in Rivello (Pz) (3639423)
10,45 La domenica del villaggio - 1a parte, varietà. Con Davide Mengacci e R[illegible]a Celentano. (2607610)
11,40 La domenica del villaggio - 2a parte, varietà. Con Davide Mengaccia Rosita Celentano. (2464423)
12,30 Domenica in concerto, musicale (74930)
14 — Dodici lo chiamano papà, film [illegible] (USA, 1950). Regia di Walter Lang, con Myrna Loy, Clifton Webb (389268)
16 — Inno di battaglia, film guerra (USA, 1956). Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson, [illegible] Hyer (349404)
18 — Colombo - 1a parte, telefilm - *"Un amico da salvare"*. Con Peter Falk (10572)
[illegible],30 Colombo - 2a parte, telefilm - *"Un amico da salvare"*. Con Peter Falk (2514442)
20,25 City Hall, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Harold Becker, con Al Pacino, Danny Aiello (2020030)
22,40 Sud, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Gabriele Salvatores, con Silvio Orlando, Francesca Neri, Claudio Bisio (3214591)
0,35 TG4 Rassegna Stampa, [illegible] (3006843)
1 — Domenica in concerto (R), musicale (4683114)
1,50 A cuore aperto, telefilm (3965715)
2,50 Mister [illegible], telefilm (960[illegible])
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8899602)
3,30 Rubi, telenovela. Con Marisela Alcala (1982176)
4,20 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,40 (674171); 18,40 (485577); 22,25 (814317); 1,05 (607027);
7 — National Geographic, documenti (1391602)
7,55 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni: Favole dal mondo. L'orsetto Misha. (1747682)
8,40 Le vie della fede, attualità - A cura di Luigi Ceglie. All'interno: Il Vangelo - Riflessioni di Sua Eminenza Cardinale Fiorenzo Angelini (8506662)
8,50 L'Abbazia di Farfa, documenti (8506048)
9 — Santa Messa, attualità. Con Monsignor Luigi Grie[illegible]. - Dall'Abbazia di Farfa. (99775)
10 — Do[illegible] Sport, rubrica sportiva (5367046)
11,55 Angelus, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II. (5325065)
12,20 Speciale "Benigni", rubrica (1484423)
12,55 Top Parade (R), musicale (5140220)
14,15 Niente di grave suo marito è incinto, film commedia (Francia, 1975). Regia di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni (5316881)
16 — Il [illegible] [illegible]a Domenica, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. (3446404)
17,40 Forte Fortissima (R), musicale. Con Rita Forte (4928442)
18,55 Goleada, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Marina Colombari. (7268423)
20,45 Il Processo [illegible] Biscardi, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. (364274)
22,50 ...E' moda, rubrica - A cura di Cinzia Malvini. (3614133)
23,25 Agguato nei Caraibi, film avventura (Usa, 1958). Regia di Don Siegel, con Audie Murphy, Eddie Albert (6776859)
1,30 CNN, attualità - Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana.

ANTENNA

[illegible]

Albano e Romina Power a *Ci vediamo in tv* (Raidue, 20,50), Michele Mirabella parla della depressione (*Elisir*, Raitre, alle 20,40), *On the road* ci porta dietro le quinte del Gran Premio di San Marino (Raitre, alle 20), *Nonsolomoda* mostra le sfilate del prêt-à-porter a New York (Canale 5, ore 23,30), uno speciale dedicato a Celine Dion [illegible] Italia 1 (ore 14,35), Krizia e Roberto D'Agostino tra gli ospiti di Alain Elkann (*Il caffè della domenica*, Tmc, alle 16), Enrico Montesano, Scialpi e David Riondino da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, ore 14,55). Il film *Salvatore Giuliano* di Rosi è al centro del settimanale «Storia», condotto da Sinigaglia, regia di Marilena Fogliatti. (Raisat 1, alle ore 6, 12, 18, 24). *GrI*, dalle 10,15 alle 14,15, sarà in diretta dalle zone del terremoto che ha colpito Umbria e Marche.

[illegible]

Ricordi di alcuni vip sul nonnismo in caserma. Alberto Castagna, per diciotto mesi ufficiale di complemento, dice di [illegible] subito al massimo qualche brutto scherzo: «Quando [illegible] fresco di nomina mi è toccato mangiare risotti completamente ricoperti di sale oppure paste piene di peperoncino». Gerry Scotti fece il militare a 23 anni, i [illegible] novanta chili di peso e un metro e [illegible] d'altezza lo salvarono dal nonnismo («In qualche modo incutevo timore, tuttavia per qualche mese ho dovuto rifare il letto a un "nonno"»). Giorgio Faletti prese un giorno a calci e pugni quattro «nonni» che stavano picchiando un ragazzo livornese timido e poverissimo («Tutto sommato mi andò abbastanza bene, la cosa finì lì. Però mi rimase l'amarezza di aver visto la stupidità in [illegible] contro i più deboli»).

[illegible]

Il [illegible] maggio inizieranno a Rieti le [illegible] di una nuova fiction prodotta dalla Titanus. Nel cast Ugo Pagliai, Corinne Cléry, Daniele Liotti e Anne Roussel.

[illegible]

Modo in cui Massimo Boldi cucina le «Crêpes alla cucciolo», suo piatto forte: *prepara delle frittatine sottili, le imbiondisce a fuoco vivace spruzzando, durante la cottura, liquore Calvados. Quando sono ben dorate, aggiunge composta di frutta.*

[illegible]

Marcella De Palma è alta un metro e 68, pesa 64 chili, vorrebbe perdere cinque chili e avere il vitino di vespa. E' golosa di mozzarelle, salumi, fritti («Però sono stata anche capace di diete drastiche, a base di acqua fresca e tisane»). Cucina volentieri panzerotti e orecchiette [illegible] le [illegible] rapa.

[illegible]

Sabrina Ferilli dice di non voler più fare televisione: «La tivù mi è servita, l'ho usata, non lo nego. Dopo tredici anni di ruvide tavole di film d'autore avevo bisogno di farmi [illegible]. Il *Festival di Sanremo* è servito a questo. Ora come [illegible] non la farei più. Forse tra cinque anni cambierò idea, però deve valer[illegible] la pena».

[illegible]

Pippo Baudo a proposito dei programmi di Paolo Limiti: «Le [illegible] sono trasmissioni da "tele[illegible] ardente"».

[illegible]

«Non mi piace la gente che [illegible] moda» (Alessandro Bergonzoni).

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 13; 19; 24; 5,30 7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 [illegible] - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A[illegible] Agricoltura e [illegible]e; 9,02 Permesso soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La [illegible]; 10,30 Speciale Terremoto; 14,30 Bolmare; 14,40 A voi la linea; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica Sport; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Parigi ecooci; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,56 Processo al campionato; 21,03 Per noi; 22,50 Bolmare.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio presenta Buono Domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima Sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli della radio: Titanic; 16,02 Strada facendo; [illegible] Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIO TRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo. - Percorsi di attualità culturale con Corrado Bologna, a cura di Laura Fortini; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi [illegible] a scelti da Michele Guinucci; 10,30 Tribuna sonora. - Percorsi musicali tra antico e moderno. Un programma a cura di Fabio Sadelassi. Presenta Andrea Coen; concerto [illegible]lla rassegna musica antica; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 Ballata con noi; 13,50 Club d'ascolto: Contro l'oblio. - Appunti di Giu[illegible] Cattaneo su cinque scrittori italiani quasi dimenticati; 14,15 Italiani a venire; 15,15 [illegible] musica del cuore; 16,45 Vedi alla voce; 16,45 Scalitale; 17,20 Radiotre Suite.

MTV

8 — Clip to Clip, musicale (740404)
8,30 Colorado Giallo, musicale (51361-52)
11,30 Tennis Open di Montecarlo - Doppio (Finale), sport (84185539)
14,05 Clip to Clip, musicale (1374997)
14,30 Tennis Open di Montecarlo - Singolo (Finale), sport (8275442)
17 — Roxy Bar (R), musicale (98534317)
19,50 New Age, attualità (712607)
20,25 Poltergeist - The Legacy, telefilm (9050662)
21,25 Oltre i limiti III, telefilm (8591085)
[illegible] Open di Montecarlo - Sintesi (R), sport (134784)
23 — Calcio - Dri[illegible] [illegible] una partita di Serie A, sport
1,05 Tennis: Open [illegible] Montecarlo (R), sport

TELE +

10,55 Tutti giù per terra, film commedia [illegible]
12,30 Il mistero [illegible] crepuscolare, documenti (1539997)
13,20 Space truckers, film fantastico (2707794)
15 — Calcio Serie A, sport (634404)
18 — Calcio Serie A: Juventus - Inter, sport (5069852)
18,15 Il giurato, film thriller (2530065)
20,10 Homicide, telefilm (2145442)
21 — Giù le mani dal [illegible] periscopio, film comico (4266572)
[illegible] Calcio: +Gol - I [illegible] serie A, rubrica sportiva (9786881)
22,45 Basket NBA: una partita, sport (118[illegible])
0,30 Tentazioni metropolitane, film drammatico

TELE +

10 — Cortometraggi, film (330826)
11 — In compagnia di Lily, film drammatico (364979)
12,30 Microcosmos - Il popolo dell'erba, film documentario (8068830)
13,45 Homicide, telefilm (5578510)
14,30 Categoria X, documenti (7459539)
15,45 Seguendo il fiume, film western (4689764)
17,15 That's amore - Due improbabili seduttori, film commedia (4738423)
[illegible],[illegible] La chiave magica, film fantastico (7987682)
20,30 I due volti [illegible] pericolo, film thriller
22 — Tin Cup, film commedia (2702662)
0,10 Specie mortale, film fantascienza
1,55 Tramonto [illegible] un eroe, film commedia

MTV / RETE A

10 — [illegible] Mix, musicale
11 — Snowball, rubrica sportiva
11,30 Week in rock, musicale
[illegible] — Star Trax: Prozac+, musicale
13 — Hit List Italia, musicale
14 — [illegible] Butt-head, cartoni
14,30 Daria, cartoni
15 — So 90's, musicale
16 — Sonic, musicale
17,30 Tokusho, varietà
[illegible] — TgA: News & News, attualità
18,30 Mtv Live, musicale
20 — Week in rock, musicale
20,30 European Top 20, musicale
22,30 Stylissimo, attualità
23 — The Jenny Mc Carthy Show, mu[illegible]
23,30 The Maxx, musicale
0 — Oddville Mtv, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

[illegible] MOLTIPLICATA PER
[illegible] NUMERO VERDE 167/460460

SPAZIO AFFARI

[illegible] VENDITA VENDITA

TORINO PROVINCIA

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione villa bifamiliare taverna mansarda giardino da impresa. Tel. 318.4390

CASETTA Bassa Valsusa 4 vani parzialmente da rifare piccolo cortile privato L. 85 milioni. AD CASA 868 8483

CASTIGLIONE in splendida villa bifamiliare 270 mq coperti sottotetto giardino 2 box Casapiemonte 819.1000

CASTIGLIONE vendesi [illegible] costruzione villa bifamiliare signorile mq 540 consegna fine '99 G.E.A. 562 9639

CASTIGLIONE ville bifamiliari da completare chiavi in mano personalizzate possibilità mutui dilazioni. Casa & Design 812.6097

[illegible] fraz. Airali cascinale in parte ristrutturato 400 mq su 2 piani autorimessa 100 mq portico 50 mq terreno 1500 mq vendesi/affitto Tel. 669 6081 - 055.262

CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni M. Casa 770 7531

COAZZE villa panoramica salone 5 [illegible] re cucina rifinitissi taverna giardino L. 385 milioni Grimaldi Affitti 956 1333

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 5° piano molto panoramico Gabetti 405 3670

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 5° panoramico molto panoramico Gabetti 405.3670.

COLLEGNO S. Maria stabile signorile con ascensore e giardino 2 camere cucina bagno box finemente rifinito Gabetti 405 36[illegible]

COLLEGNO Terracorta in palazzina [illegible] alloggi mq 90 ben mantenuto 2 camere box giardino privato Cumiana 405 0005

COLLINA di Gassino villa recente 450 mq abitabili più 6000 mq terreno pianeggiante vendesi S.A. 561 3723

COLLINA presso Chivasso splendida villa indipendente mq 250 (più più giardino L. 350 milioni Comin 518 4419

CUMIANA centro duo ville a schiera di recente costruzione con giardino immobilia tel. 0121 903 0094

[illegible] in ultima posizione porzione di nuova bifamiliare con giardino L. 390 milioni immobiliare Parco 011 905.0094

FIMINTER IMMOBILI Valone Villaggio Dego Nord villa schiera 2 piani con giardino fronte e posteriore Tel 517 0021

GASSINO centro storico bella casa angolo two ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni Comin 518 4419

GASSINO prestigiosa villa 1300 mq stupenda in architettura posizione unica parco 12000 mq vendesi intendesi vista stupenda. Tel. 649 0775

GIAVENO villa con mansardato e alloggio indipendente con mansarda terreno 1000 mq L. 520 milioni. Comin 518 4341

GIAVOLETTO particolare in castello finemente ristrutturato open space mq 150 più terrazzo e giardino Tel 335 5405.

IMPRESA VENDE

Grugliasco via Rieti 39 nuova [illegible] struzione alloggi mq 88 2° piano alloggio mq 125 piano terra con giardino bonus mutui dilazioni. Tel. 318.1244 - 318.1301.

L.B.A. 748.396 vende a Lanzo in piccolo stabile di recente costruzione alloggio libero di mq 120. Ribassato di prezzo

L.B.A. 748.396 vende a Pianezza bellissima villa unifamiliare libera, in ampia metratura con mq 1000 di giardino privato.

LOMBARDORE villa libera del 1978 mq 160, semiinterrato mq 200, soffitto, balconi mq 300. Salmi 562.9601

MAPPANO ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina servizi. Mansarda mq 90 box posto auto. S.I.A. 011 587 7862

MONCALIERI Borgata Tesorina alloggio libero panoramico cucina 3 camere bagno 3 FB 011 640 7152 - 0330 385 225

MONCALIERI casa nuova costruzione su 2 piani mq 250 ampio giardino privato. Chiusano & C. 568 2858

MONCALIERI corso Roma monolocale [illegible] piano completamente ristrutturato affare 3 FB 011 640 7152 - 0330 385 225

MONCALIERI in palazzina splendido open living 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale L. 260 milioni volendo box Benelli 568 3392.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI precollina superattico signorile da 200 mq terrazzo con giardino pensile di 300 mq box doppio Sarotto 320 569.

MONCALIERI precollina villa angolo indipendente con ampio giardino in villa[illegible]o residenziale. Studio Cerruti 640.7153.

MONCALIERI precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare Tel 642 3249

MONCALIERI via Giordano Bruno recente, soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box doppio Gabetti 642 583

MONCALIERI villa bifamiliare indipendente inserita in posizione prestigiosa. Massimo riserbo Studio Cerruti 640 7153

[illegible] villa in posizione incantevole splendido bifamiliare 1600 mq giardino 500 mq recintato Tel 649.0775.

NICHELINO via Amendola libero recente salone cucina 2 camere bagno box a posto auto L. 180 milioni Tel 434.0021

ORBASSANO centro libero signorile interno soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 5+1 320 milioni Kmmarco 517.6040

ORBASSANO centro villa bifamiliare angolo appartamenti recente signorile [illegible] ampio giardino Semi 562.9601.

ORBASSANO in palazzina [illegible] cucina 2 camere bagno veranda balcone occasione Cumiana 011 530 [illegible] - 936.6341

PECETTO nuova villa grandi dimensioni panoramicho (peglio) finiture splendido di L. 770 milioni Exposico 504 263

[illegible] bellissima [illegible] nuova, unico gruppo di 4, spazioso, rifinitissimo, [illegible] L. 1150 a 1.40 milioni. Valsalv 906.4959.

VILLA

Indipendente 4 (si) recente costruzione 200 mq circa su 2 livelli giardino 700 mq. Gabetti 405.3870.

PINO alloggio ultimo piano 2 camere tinello cucinotto bagno mq 85 box L. 250 milioni trattabili. Albertazzi 842.063.

PINO centro ottima porzione di bifamiliare 160 mq abitabili più servizi ampio giardino Albertazzi 842 803

PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Comin 518 4419

PINO [illegible] Berra 549 330 vendo nuovo contrattissimo indipendente 200 [illegible] di abitazione con giardino privato.

PINO TORINESE in complesso residenziale panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo box Eurofid 561 8777.

PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio terrazzo mq 100 Chiusano & C. 568.2858.

PINO TORINESE signorile appartamento panoramico 130 mq ultimo piano in palazzina centrale. Berra 549 330.

PINO TORINESE signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardinetto L. 180 milioni Gabetti 660.4240

PINO TORINESE, vendo in villa appartamento di 250 mq circa con giardino e garage indipendenti. Tel. 0348 263.2913.

PIOSSASCO villa accorpata di 173 mq su 3 piani box 100 mq L. 350 milioni. Mutuo e permuta. Tel. mattino 931.3067.

PIOSSASCO 2° piano ingresso salone [illegible] camere cucina abitabile bagno balcone L. 175 milioni. Gastone 011 936.6341.

PRECOLLINA Trofarello villetta indipendente in villaggio residenziale. [illegible] cantiere. Studio Cerruti 640.7153.

PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere [illegible] 4 bagni [illegible] unica vetrate terrazzi giardino. Tel. 649.0775.

PUNTO E[illegible] Bruino ville monofamiliari pronta consegna con giardino da L. [illegible] milioni. Tel. 167 234 [illegible].

PUNTO EDILNORD Giaveno villa [illegible] liare posizione [illegible] mq 400 divisibile. Giardino box 2[illegible]. Tel. 167 234 378.

PUNTO EDILNORD Rivalta in villetta alloggio mq 100 con mansarda collegabile. Giardino box 2 auto. [illegible]. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Sestriere Principi Piemonte alloggio L. 3 milioni 900 mila al mq. Posto auto ski box portinerie. Tel. 167 234 378

PUNTO EDILNORD S. Mauro collina in palazzina esclusiva alloggi di prestigio con giardino. Box. Tel. 167 234.378.

[illegible] S. Mauro stabile 1992 alloggio mq 115, termoautonomo box L. 260 milioni. Tel. 167 234.378.

[illegible] Volpiano villa indipendente su 2 piani mq 300 con ampio giardino. L. 500 milioni. Tel. 167 234.378.

REVIGLIASCO alloggio salone tre camere cucina tre servizi tavernetta 2 posti auto e giardino mq 500. De Sanna 818 2200.

REVIGLIASCO

In complesso residenziale salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino posto auto. Gabetti 842.583.

[illegible] in palazzina [illegible] noi verde panoramicissimo mq [illegible] più mansardato con solarium. Tel 562.3931.

REVIGLIASCO libero in palazzina [illegible] cucina bagno cantina terrazzo box giardino L. [illegible] milioni Kmarco 517.6040

RIALTO IMMOBILIARE Agliè 9 km castello ca[illegible] epoca ristrutturata mq 500 magnifica[illegible] Tel. 011 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE villa epoca Busolino di Gassino ristrutturata bella posizione giardino mq 4000 Tel 562 2252.

RIVALTA [illegible] recente villa schiera salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda mansarda giardino. Royalcasa 956 1966

RIVALTA

Indipendente con piscina in tranquilla zona residenziale. Finiture di pregio. Gabetti 856.6022.

RIVALTA zona collinare villa signorile mai abitata con materiali di prestigio e d'antiquariato Eurocasa 903.2373

[illegible] zona Pramed villa libera su 3 lati di mq 140 più interrato e sottotetto. Eurocasa 903.2373.

RIVOLI impresa vende 2 alloggi panoramici 80/105 mq tavernetta e giardino posti auto box facilitazioni. Tel. 011 220.5421

RIVOLI [illegible] porzione bifamiliare [illegible] 4 ca[illegible] cucina tripli servizi taverna garage lavanderia giardino Tel 537.109

RIVOLI Parc [illegible] 150 salone [illegible] mare libero cucina tinotavo garage L. [illegible] milioni. Abitalia 580.8112.

RIVOLI residenza I Castagni villa prestigiosa unifamiliare ampia metratura L. [illegible] lioni Moccagatta 956 1030

RIVOLI superattico mq [illegible] condominio splendida posizione [illegible] panoramicissimo Tel. 0335 302.668.

RIVOLI villetta centro [illegible] su 2 piani in[illegible] 2 camere cucina 2 servizi giardino privato Chiusano & C. 568.2858.

SAN MAURO strada del Cascinotto recente soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 260 milioni. Eurofid 561.8777.

[illegible] villetta di campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni. Comin 518.4419

SELVAGGIO [illegible] fondamenta ristrutturata [illegible] camere soggiorno 2 bagni L. 185 milioni totalmente mutuabile Navone Casa 833 8587 0336 924.111.

TRANA splendida villa nuova mansarda nel verde accesso diretto L. 470 milioni permuta Grafenvi 011 936.6341.

TRANA villetta su un [illegible] piano salone cucina due camere tavernetta ampia mansarda interrato. Eurocasa 903.2373

TROFARELLO proprietario nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino Eurofid 561 8777

TROFARELLO villa collinare panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino. Tel 649 0775

VENARIA

vendesi vari tipi di appartamento

mutuo 1[illegible] cas[illegible]

mq 63 da L. 129 milioni
mq 93 da L. 186 milioni
mq 100 da L. 205 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio

TEL. 452.5361.

VENARIA zona residenziale recente living su sala cucina 2 camere 2 servizi box doppio 4° piano Tel.923 5811.

VILLA Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 parco mq 2000 vendo permuto Tel. 0335 600.7178 - 011 647.0241

[illegible] in Rivalta in zona centrale con [illegible] pio giardino splendida [illegible]. Gastone 011 530 204 - 936.6341

VILLARBASSE porzione di villa in 3 [illegible] più ga[illegible] e giardino privato. Tel. 542.488.

VILLARDORA

villa angola in zona residenziale prezzo interessante da impresa consegna '99. Tel. 316.4390.

VILLA splendida in Bruino di nuova [illegible] struzione con ampio giardino [illegible] bifam. Gastone 011 530.204 - 936 6341.

[illegible] uni-bifamiliare a S. Mauro nuova costruzione consegna '99 impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

VILLA unifamiliare collina Castiglione Torinese costruenda 260 mq terreno 2000 [illegible] panoramica Uniinvest 650.3912

[illegible] unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq [illegible] Trattative [illegible] Finimter Immobili. Tel 517.0021

VINOVO appartamento nuovo in villa con mansarda sala soggiorno cucina 4 camere tavernetta terrazzi. Carella 619.2244.

[illegible] Dego [illegible] indipendente signorile tavernetta garage giardino. Mutuo e permuta. Chiusano & C. 568 2858.

VIVI[illegible]

splendida villa ristrutturata [illegible] dipendenze parco e piscina. Marc & Monti 011 57.672.

[illegible] ultima porzione di villa bifamiliare in costruzione di poggiorno [illegible] 3 camere servizi su unico piano, taverna cantina lavanderia box tripli mansarda. Consegna fino '98. Tel 0348 263.7607.

220.000.000 km 14 dopo Carmagnola incantevole posizione villa costruenda con mq 2000 giardino. "La Borsa" 368.482.

270.000.000 casa libera 3 lati collinare [illegible] vista 3 bagni 3500 mq frutteto 41 km da [illegible] Punto 595 209 - 597 497

315.000.000 casa Moura 3 lati collinare 7 vani 2 bagni 11.000 mq frutteto 33 km da To II Punto 595.209 - 597.497.

[illegible] La Loggia ampio cascinale volendo bifamiliare, parco annesso mq 4000 parco "La [illegible] 368.482

62.000.000 Moncucco (presso) [illegible] collinare e panoramico in parte abitabile, mq 500 giardino. "La Borsa" 368.482

PIEMONTE

[illegible] dintorni [illegible] 2 piani mq 100 arredati giardino cintato mq [illegible] L. 230 milioni. [illegible] 0141 034 764 sera

[illegible] rustico panoramico ristrutturato mq 300 su 2 piani con giardino L. 820 milioni Fimanfur immobili Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI a 6 km da Asti posizione dominante rustico ristrutturato 480 mq, terreno mq 50 000 Tel. 011 517 0021.

PRIOCCA [illegible] centrale vendesi fabbricato indipendente con terreno adiacente idoneo per uso commerciale abitativo bifamiliare (14 vani). Tel. 0173 58.447 ufficio - 0173 58.418 casa.

VIVERONE (riva Lago) grande tenuta agricola, terreno, casa padronale, stalle. Possibilità permuta parziale. Tel. 011 580 8112.

VALLE[illegible]

CHAMPORCHER (Ao) alle falde recenti bilocali soppalcati panoramici [illegible] terrazzi. Daconto 011.319.9010.

[illegible] residenza Mile alpino appartamenti due, tre [illegible], termoautonomi, L. [illegible] milioni a[illegible], resto dilazioni [illegible] Lasco Milano 02 760.[illegible].

[illegible] appartamentino molto grazioso [illegible] coltura [illegible] servizi [illegible] cone giardino posto auto termoautonomo L. 160 milioni. Tel. 0182 992.599.

ALBENGA centro paese ingresso unello cucinino cameretta servizi L. 85 milioni. Fondocasa. Tel. 0182 556.060.

BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio P. [illegible] cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.

BORGIO VEREZZI ampio bilocale [illegible] pi servizi terrazza [illegible] termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 019[illegible].

ARMA DI T[illegible]

(Im) Impresa vende appartamenti [illegible] camera soggiorno cottura [illegible] da L. 175 milioni 2 camere soggiorno cottura servizi da L. 275 milioni. Immersi nel verde con aree attrezzate a 400 mt dal mare. Disponibilità di box - posti auto - mutuo. Tel. 011 580.4132 - 0184 41.090.

COSTA Ligure Cinquetorre L. 58milioni comoda casa modernissima ulivato, soleggiatissima, Tel. 0187 920.970.

DIANO MARINA 5 minuti d'auto dal [illegible] bilocale nuovo 50 mq bella vista [illegible] cantina e posto auto termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE 1,5 km mare trilocale terrazzo terreno 700 mq L. [illegible] milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.

LOANO porto 30 [illegible] spiaggia prestigioso trilocale con [illegible] o garage affare L. 300 milioni. T[illegible]93.427.

LOANO vicino mare 40 mq living camera bagno balconata opportunità unica L. 155 milioni Fondocasa 019 875.513.

MAR[illegible] [illegible] villa padronale tipo castello ristrutturata arredata posizione dominante vista mare parco ogni comodità. Tel. 0141 631.251 ore pasti.

[illegible] **LIGURE** [illegible] mt mare bi[illegible] con balcone ordinato L. 180 milioni. Fondocasa. Tel. 019 626.660.

PUNTO EDILNORD Sanremo centrale alloggio 100 mq piano 5° mansarda collegabile vista mare. Tel. 167 234.378.

RAPALLO centralissimo bilocale mq. 64 finemente ristrutturato L. 320milioni. Agl[illegible] Lorato tel. 0185 523 53.

SANREMO a 700 mt [illegible] mare in costruendo residence appartamenti prestigiosi da L. 115 milioni. Sagor 167 019.318.

SANREMO corso Inglesi in stabile prestigioso 84 mq circa con terrazzino. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

ITALIA

COSTA [illegible] vendesi villa fronte mare arredata 80 [illegible] oltre terrazza giardino e posti auto. Tel. [illegible]8 919.89[illegible].

SARDEGNA in splendido villaggio vicinanze Costa Smeralda abitazioni signorili sul mare. Gastone 011 530.204 - 936.6341.

COSTA AZZURRA

A. Cap Martin villa in pronta consegna a [illegible] ultimare a partire da L. [illegible] milioni. Italimmobili 011 771.1560.

ADI[illegible] Antibes in [illegible] complesso residenziale 700 mt mare villetta con giardino e box L. 185 milioni. ISIT 817.7587.

[illegible] Antibes Les Pins fronte [illegible] alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazzo, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Nizza alloggi nuovi garages cantina composti da L. 75 milioni reddito 7% garantito (Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES sulla spiaggia costruenda palazzina alloggi varie metrature da L. 76 milioni mutuo 4,8%. Sagor 167 019.316.

BELLA occasione Nizza ultimo bilocale 48 mq terrazzo soleggiato in residenza signorile pronta consegna. ISIT 817.7587.

CANNES California prestigioso complesso attico mq 120 cielo scoperto splendida vista parco. Cereser 011 812.5106.

CANNES eccezionale 150 mt spiaggia appartamenti residence vista mare varie tipologie da FF. 250 mila. Sagor 167 019.316.

CHIUSANO & C. Cagnes signorile panoramico fronte mare monolocale di 40 mq terrazzo L. 140 milioni. Tel. 568.2858.

[illegible] **& C.** Juan Les Pins bilocale con terrazzo vista mare cucina arredata L. 210 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Nizza ampio bilocale [illegible] terrazzo vista mare ottime [illegible] L. 230 milioni. Tel. 568.2858.

MENTONE bordo mare appartamenti complesso residenziale da L. 83 milioni mutuo 4,85 [illegible] Diomme tel. 0143[illegible].

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO PRESTIGE vende splendidi monolocale Carré d'Or vista mare Tel. 00377 93 250.060 - 607.930.920.

NIZZA in nuovo residence 30 mt mare comodo a tutti i servizi bel mono/bilocali piani alti da L. 75 milioni. ISIT 817.7587.

NIZZA stazione in casa d'epoca ristrutturata [illegible] soggiorno cucina 2 camere biservizi ultimo piano prestigioso L. 190 milioni. Tel. 0348 386.0655.

NIZZA vicinanze Place Massena, isola pedonale Galeries La Fayette, Nice Etoile, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 89 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente rateizzabile con affitto assicurato. Ottimo investimento per la pensione, per una rendita vitalizia per i figli. Interim 011 599.762 - 504.751.

ROQUEBRUNE 100 mt mare panoramico luminoso recente soggiorno camera cucina bagno, arredato. Eurofid 011 561.8777.

VILLEFRANCHE casa con terreno 1350 mq progetto ampliamento fino 800 mq anche villa schiera. Montanari 318.5656.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AERONAUTICA presso corso Francia palazzina mq 260 uffici/abitazione [illegible] 300 mq magazzino climatizzato ad [illegible] merciale. Consulcasa 771.0228.

A 100 mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità frazionamento. Arcase 504.333.

[illegible] Alpignano recente libero 2300 mq uffici cortile 1500 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso 405.0005.

CAPANNONE libero Almese presso autostrada mq 14.000 ottimo stato anche frazionabile 2 lotti. Salmi 568.3283.

CAPANNONI su strada Beinasco vicino tangenziale 5600/2500/1700/1300 mq unibili con guardiola palazzina uffici 2000 mq frazionabile. [illegible] 646.0775.

CHIUSANO & C. presso [illegible] pedonale Crocetta prestigioso ufficio 2 ingressi [illegible] lopo 8 vani doppi servizi. Tel. 568.2858.

EUROFID 561.8777 via Timavo [illegible] boniforto open spaco totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 18 stanze L. 600 milioni più iva.

GABETTI Venaria stadio delle Alpi capannone industriale con uffici per 6300 mq oltre area libera. Tel. 539.007.

HASTON & ASTON piazza Adriano prestigioso ufficio 170/350 mq 1° piano signorile con portineria o posto auto.

HASTON & ASTON 562.2525 [illegible] fabbricato mq 800 [illegible] Francia interno cortile da ristrutturare. Possibilità [illegible] creare locale uso box/magazzino.

HASTON & ASTON 562.[illegible] in splendido palazzo d'epoca centrale ufficio/negozio mq 180 con ingresso indipendente più magazzino mq 85 da ristrutturare.

HASTON & ASTON 562.2525 Volpiano complesso industriale fronte autostrada mq 4000 ampliabile a frazionabile.

LI[illegible]
ottimo locale 2 livelli show-room 400 mq + vetrino deposito 800 mq passo carrabile ristrutturatissimo. Rossoimmobili 561.6186.

LOCALI UFFICI

vendesi/affittasi locale 1150 mq [illegible] in[illegible]. Tel. 596.244.

MIRAFIORI via Pomaretto negozio angolare libero mq 83 + vetrina L. [illegible] milioni. Grimaldi Elite 505.[illegible].

MONCALIERI libero locale commerciale con vetrine mq 750 più int[illegible] mq [illegible] con passo carrabile. Emmedue [illegible]7.

NEGOZI [illegible] splendido palazzo del '700 ristrutturazione [illegible] varie metrature. Tel. 669.2962.

PINEROLO fronte strada [illegible] mq capannone con uffici parcheggio e terreno. Realty 011 842.821.

[illegible] **RCO** presi vendesi mq 700 di uffici laboratorio magazzino con passo carrabile perfette condizioni adatto molteplici attività. Tel. 517.2817.

RIVALTA zona industriale capannoni di [illegible] 500/1000/1500/2000. Eurocasa 011 903.2373.

UFFICI E MAGAZZINI

vendesi/affittasi uffici 300 mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 505.920.

VENDONSI liberi uffici centrali stabile signorile su 2 piani mq 650 totali ingressi indipendenti collegati internamente con archivi, box posti auto privati. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Duchessa Jolanda [illegible] Carrera prestigioso 4 vani servizi mq 110 ingresso indipendente piano rialzato. Tel. 488.166.

VIA SAN DONATO

ottima posizione vendesi muri [illegible] gozio libero 150 mq circa. Eurodelta 437.5896.

VILLANOVA D'ASTI capannone mq 2000 più palazzina uffici mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 542.488.

BOX AUTO

NICHELINO in blocco 6 box nuova costruzione a L. 75 milioni totali vendibili anche singola. M. Casa 770.7531.

TERRENI

A. IMMOBILIARE SABATINO Rivalta terreno edificabile mq 9000. Tel. 365.1313.

VENDO terreno Avigliana lotto 1500 mq progetto approvato per villetta unifamiliare. Tel. 904.6230 serali.

[illegible] IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTA'

A.MC.CASE 434.2682 ricerca appartamento da acquistare in Torino centrale per dirigente in trasferimento.

ALLOGGIO libero in Torino medie dimensioni ricerco in vendita pagamento contanti. Signori Lorenzini 817.8215.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso [illegible] o villa mq 250/350. Trattative riservate. Eurofid 561.8777.

COMPAGNIA petrolifera acquista per propri dipendenti appartamenti diverso metratura Torino città. Sig. Facchini 460.135.

CORSO Traiano [illegible] in acquisto [illegible] 2/3 camere lin[illegible] signorili definizione rapida. Grimaldi Elite 505.917.

EDILCASE 561.3535 vicinanze nostri cantieri zona Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi usati 80-120 mq.

GABETTI [illegible]

Ricerchiamo in [illegible] Borgo Vittoria appartamenti di 2 camere e servizi per nostra selezionata clientela.

RICERCHIAMO per nostra clientela in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO PE[illegible]

PRIVATO acquista [illegible] privato in Avigliana [illegible] limitrofe terreno edificabile o rustico da ristrutturare. Tel. ore 08/18 allo 011 936.7260 - 0368 222.512.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. RICERCHIAMO [illegible] Torino capannone mq 1[illegible] con uffici cortile [illegible] carrato. Rapida definizione. Edilmarket 434.[illegible].

[illegible] AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.MC.CASE 434.2682 ricerca appartamento da acquistare in Torino centrale per dirigente in trasferimento.

ALLOGGIO libero in Torino medie dimensioni ricerco in vendita pagamento contanti. Signori Lorenzini 817.8215.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso [illegible] o villa mq 250/350. Trattative riservate. Eurofid 561.8777.

COMPAGNIA petrolifera acquista per propri dipendenti appartamenti diverso metratura Torino città. Sig. Facchini 460.135.

CORSO Traiano [illegible] in acquisto [illegible] 2/3 camere lin[illegible] signorili definizione rapida. Grimaldi Elite 505.917.

EDILCASE 561.3535 vicinanze nostri cantieri zona Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi usati 80-120 mq.

GABETTI [illegible]

Ricerchiamo in [illegible] Borgo Vittoria appartamenti di 2 camere e servizi per nostra selezionata clientela.

RICERCHIAMO per nostra clientela in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO PE[illegible]

PRIVATO acquista [illegible] privato in Avigliana [illegible] limitrofe terreno edificabile o rustico da ristrutturare. Tel. ore 08/18 allo 011 936.7260 - 0368 222.512.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. RICERCHIAMO [illegible] Torino capannone mq 1[illegible] con uffici cortile [illegible] carrato. Rapida definizione. Edilmarket 434.[illegible].

[illegible] AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. LUNGOPO via Varallo [illegible] 8 camere cucina 2 servizi box termoautonomo L. 1 milione 100 mila. Tel. 533.434.

ABITAZIONI arredate vuote in condominio varie metrature prezzo e cortesia nelle trattative. Interacta 568.3629.

CORSO [illegible] casa Liberty ristrutturata vista panoramica ingresso living [illegible] re bagno mq [illegible] termoautonomo L. 1 milione 200 mila. [illegible]case 533.434.

CROCETTA isola pedonale stessa casa prestigiosi 120 mq arredati clientela referenziata. A.D.P. 776.4040

CROCETTA via Montevecchio in palazzina alloggi da 60 a 250 mq. Patti in deroga. Posti auto. Investitalia 566.3870.

ELIO [illegible] 660.2284 corso Vittorio Emanuele 115 1° piano ristrutturato [illegible] plomo 3 camere cucina servizi.

LUCIANA VOLA 436.1395 lungo Po Diaz in signorile casa d'epoca luminoso mq 190 vista splendida.

[illegible] **VOLA** 436.1555 via Farri signorile luminoso salone 2 camere cameretta cucina tre servizi.

RIALTO IMMOBILIARE via Accademia [illegible] bertina casa epoca prestigioso mq [illegible] piano nobile. Tel. 562.2252.

VIA Garibaldi, presso piazza Statuto, casa d'epoca con portineria, appartamento mq 270. E.T.G. Immobili 521.2438.

VIA San Quintino/via Avogadro signorile mq 100. Ottime condizioni. Pieno 49. Patti in deroga. Investitalia 566.3870.

VIA Tirreno, angolo corso Galileo Ferraris, 8° piano, 100 mq arredato, referenze. E.T.G. Immobili 521.2438.

TORINO PROVINCIA

A.MC.CASE 434.2682 [illegible] di Chieri prestigiosa villa elegantemente arredata parco piscina box auto.

SAN MAURO via XXV Aprile alloggio mq 100 con box anno 1993 L. 1 milione 50 mila più spese. Tel. 273.5361.

SANTENA presti nuova villa signorili rifinitissime e panoramiche patti in deroga. I & C 011 701.853.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 850 mila (metà mese L. 450 mila) luglio L. 1.100.000 (metà mese L. 740 mila) (comprese spese agenzia) e disponibilità agosto. Ediliviera 0182 970.388.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

[illegible]

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ultime promozioni giugno settembre. Barbieri - 0544 971.845 - viale Volturno, 29 - Cervia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Tribunale nuovo via Cassala affittasi/vendesi ottimo alloggio mq 200 volendo box. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI locale uso magazzino mq 165 via Balbo (Torino). Telefonare 248.7518.

CENTRO corso Vittorio (via Golto) affittasi ufficio 400 mq circa angolare [illegible] prestigioso. Vianelli & C. 562.6613.

FURBATTO 544.566 corso Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 18 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.

GABETTI corso XI Febbraio ottima posizione locale commerciale 1100 mq con magazzino/parcheggio. Tel. 539.007.

G.E.A. 562.9939 zona Mirafiori locale seminterrato mq 750 uso laboratorio/magazzino con uffici e servizi al piano terra.

HASTON & ASTON 562.2525 Venaria via Druento capannone 1300 mq, con 700 mq di uffici e servizi. Ottima posizione.

L.B.A. 748.396 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.

L.B.A. 748.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.

L.B.A. 748.396 affitta in zona del Francese nuovi capannoni industriali da mq 560 a mq 1650. Con[illegible] fino '98.

RORA 885.317 [illegible] capannoni To/Sud comodo tangenziali mq 8700 più 10000 mq terreno, adatto a molteplici attività.

VIA Roma piano negozio mq 70 piano sotto abitato mq 190 più magazzino mq 100, box. De Sanio 818.2200.

ZONA Nuovo Tribunale via Palmieri uso ufficio/abitazione 4 vani ampio ingresso servizi. Studio Data affitta. Tel. 612.7700.

[illegible] AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A.MC.CASE 434.2682 ricerca appartamento da affittare in Torino centrale per gruppo dirigenti in trasferimento.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

CERCHIAMO per nostra clientela referenziata appartamenti o [illegible] 100/150 mq eventuali valutazioni. Bimar 011 43.591.

FUNZIONARIO Americano cerca villa o appartamento zona collinare di Torino. C.A. 501.813 - 0338 602.0113.

JULACAGE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 447.4886.

RORA 885.317 cerchiamo per referenziati alloggi, ville varie metrature in Torino e cintura. Nessuna spesa per la proprietà.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale cercasi in affitto/acquisto 700/10[illegible] mq [illegible] Moncalieri Trofarello. Tovo 011 [illegible].

[illegible] AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1690. Torino.

ALFA ROMEO GTV coupè 16V L, giugno '95, ottime condizioni vendo a lire 38 milioni trattabile. Tel. 0348 263.2913.

AUTOGILLIA acquisto [illegible] ma immediata auto fuoristrada e furg[illegible] max serie[illegible]. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.295.

[illegible] vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

[illegible] VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Solemare TV familiare [illegible] cino mare maggio L. 49 mila, giugno L. 55 mila. Tel. 019 669.677.

[illegible] di B

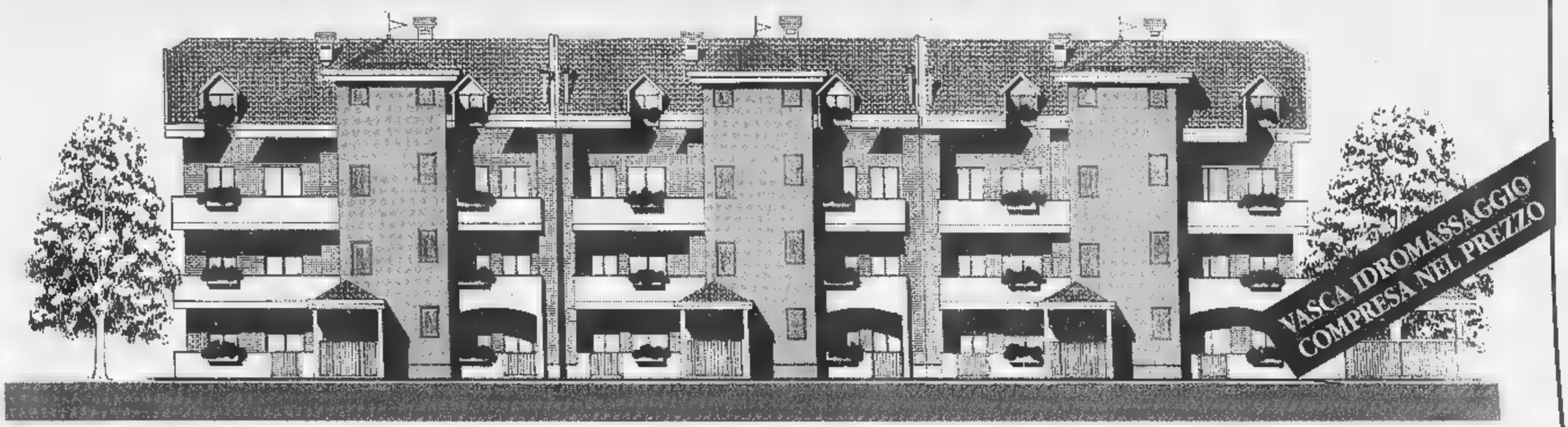
NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

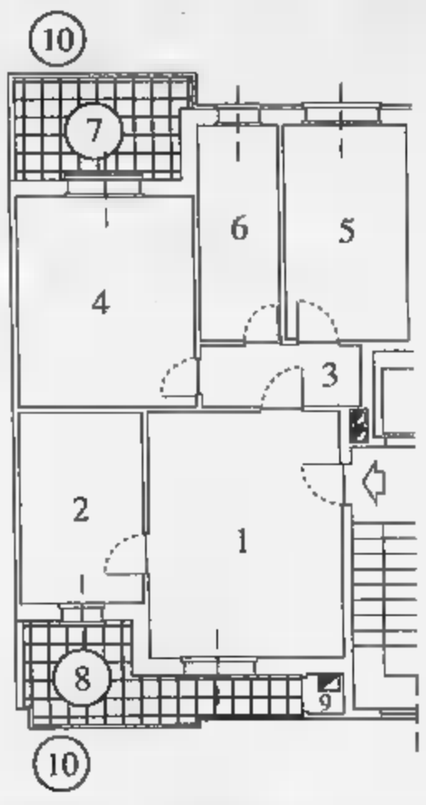
Sogni una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 3



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

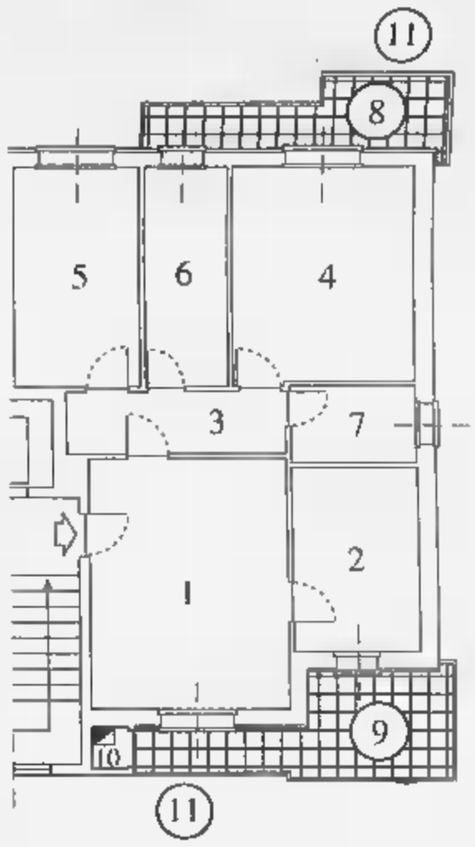


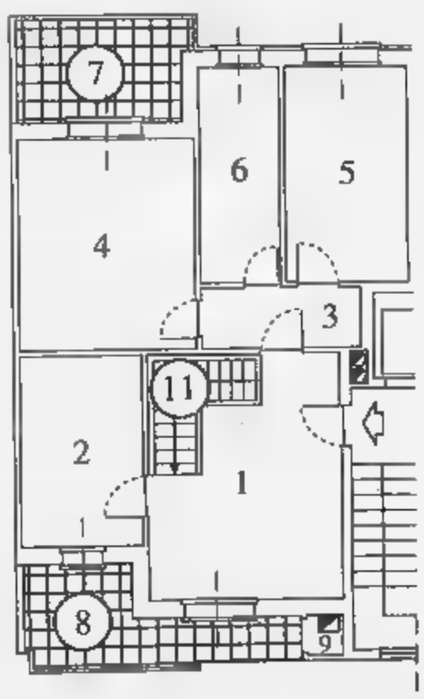
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 20 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

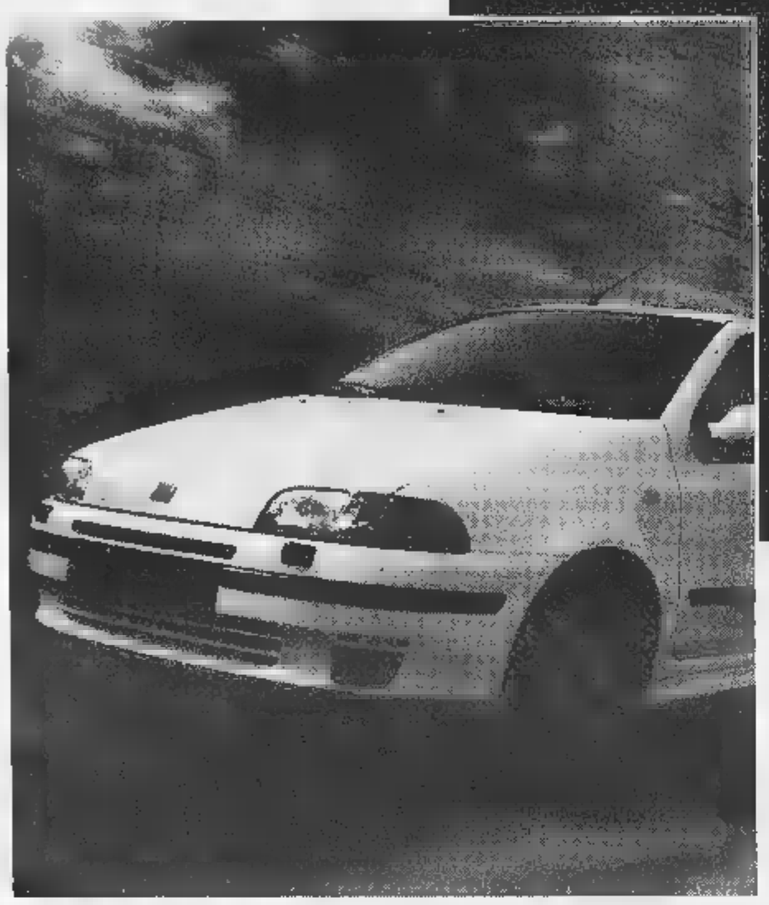
Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

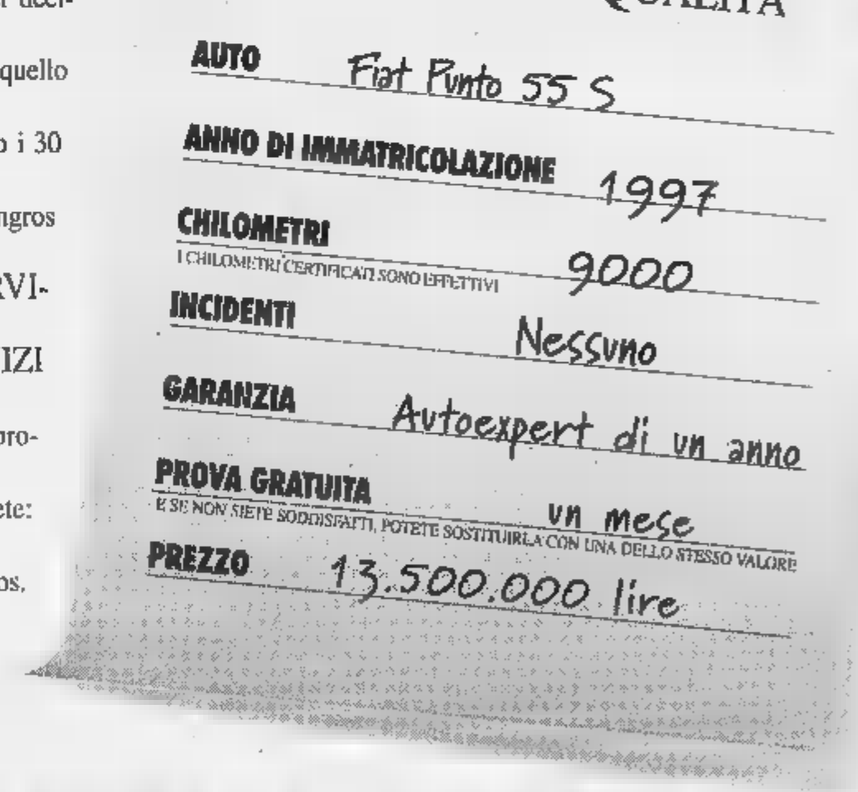
manelli trade adv

Quando scegliete un usato non guardate solo l'auto.



DA AUTOINGROS TROVATE SOLO AUTO CON CHILOMETRI CERTIFICATI.

Quando scegliete un usato Autoingros, capite subito perché è un usato di cui potersi fidare. Innanzitutto è un usato sicuro: i CHILOMETRI SONO CERTIFICATI dalla firma del proprietario precedente e le auto hanno la garanzia di NON AVER MAI SUBITO INCIDENTI CHE ABBIANO DEFORMATO IL TELAIO. Vi sembra poco? Per farvi viaggiare più sereni, poi, c'è la GARANZIA AUTOEXPERT DI UN ANNO, che vi assicura un servizio di assistenza completo ed efficiente con ben 160 punti di controllo. Non vi sembra ancora abbastanza? Beh, Autoingros vi assicura anche UN MESE DI PROVA GRATUITA, per decidere in tutta calma se l'usato che avete scelto è quello che fa per voi. Altrimenti potete sostituirlo entro i 30 giorni con uno di pari valore. In più, da Autoingros trovate sempre PREZZI CHIARI, IL SERVIZIO DI REVISIONI DEKRA E I SERVIZI FINANZIARI [redacted], per scegliere senza problemi la soluzione che fa per voi. Adesso lo sapete: se scegliete un usato, è meglio che sia Autoingros.



USATO AUTOINGROS. L'USATO A PROVA DI GARANZIA.

AUTOINGROS

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Autoexpert 2000

REVISIONI DEKRAITALIA

FIAT

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700150 • PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL.011/9679595

APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Vincono Moya e Pioline

MONTECARLO. L'olandese Krajicek, nella prima semifinale del torneo di Montecarlo, ha propinato a Moya (foto) 13 aces, che sulla terra non sono pochi. Ma il match l'ha vinto lo spagnolo (4-6; 6-1; 6-4), anche se l'avversario è più quotato in classifica e sarebbe bastato poco a ribaltare il risultato. Sul 2-4 del terzo set Moya ha rischiato ■ essere travolto dalla pressione dell'olandese, ma ha reagito chiudendo 4 game di fila. Nell'altra semifinale, Berasategui contro il numero uno di Francia Pioline, che, vinto il primo set, ha lasciato allo spagnolo 9 giochi consecutivi. Sotto di 2-5 nel terzo, ha però annullato due palle match e ha vinto al tie-break ■-3; 0-6; 7-6).

Sieropositivo in campo

LIMA. E' brasiliano il primo giocatore sieropositivo ammesso a disputare un campionato professionistico di calcio: Eduardo Esidio, del club peruviano Universitario de Deportes, ha ottenuto il nullaosta dalla federazione di Lima. Lo staff medico federale peruviano ha esaminato le condizioni cliniche di Esidio e ha concluso che, malgrado l'atleta sia portatore del virus Hiv, ciò non gli impedisce di condurre una vita normale. Nel rapporto si precisa che i rischi di contagio sul terreno di gioco sono minimi. I sanitari hanno ponderato lungamente la decisione, ■ per questa ragione sembrava che ormai l'Universitario non potesse iscrivere in tempo il brasiliano al campionato.

OGGI IN TV

9,25	**Automobilismo.** Formula 1, da Imola: warm up	Raidue
10,00	**Calcio.** Campionato argentino: Independiente-S. Lorenzo	Tmc
10,30	Nbaction	Italia1
11,00	Mai dire gol	Italia1
11,30	**Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc2
12,00	Grand Prix	Italia1
13,00	Guida al ■	Italia1
13,30	Pole position	Raidue
14,00	**Automobilismo.** F1, da Imola: GP di S. Marino	Raidue
14,15	**Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc
15,55	Quelli che il calcio...	■
16,00	**Calcio.** Serie A: Juventus-Inter	Tele+
16,00	**Ginnastica.** Europei maschili	Raitre
16,55	Goleada	Tmc
19,00	Domenica sprint	Raidue
	Basket. Camp. italiano, playoff	Raidue
19,35	**Ginnastica.** Europei maschili	Raidue
20,45	Il processo di Biscardi	Tmc
22,25	Domenica sportiva	■
22,30	**Calcio.** +gol I gol della serie A	■
22,30	**Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc2
22,40	Pressing	Italia1
22,45	**Basket.** Nba: Lakers-Blazers	Tele
23,00	**Calcio.** Una partita del campionato di ■ rie A	Tmc2

ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Domenica 26 Aprile 1998 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN ■ GRATIFICANTE E REMUNERATIVO ■ UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN ■ ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

ore 14,00

Imola «spinge» le Ferrari che partono in seconda fila a caccia delle due McLaren

Schumi, una magia per battere i rivali

Michael Schumacher al box Ferrari durante una pausa delle qualificazioni: sembra interrogarsi sulle sue reali chances (AP)

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

E' ■■■ una sfida testa a testa. Ferrari contro McLaren-Mercedes. Con gli anglo-tedeschi davanti ■ lo ■■■ lanciate all'inseguimento. Il Gran Premio di San Marino propone oggi un'altra puntata ■ di quella che ormai è diventata la storia della stagione per la Formula 1. Le «frecce d'argento» impongono ritmi vertiginosi che schianterebbero qualsiasi avversario. Ma Schumacher e Irvine tengono botta, ■■■ il volante fra i denti ■ con una vettura, la F300, che continua ■ migliorare.

Se Coulthard e Hakkinen hanno conquistato tutta la prima fila, ■ monoposto di Maranello hanno preso la seconda, al termine di ■■ carosello che ha suscitato l'entusiasmo della folla, ovviamente ■ fede ferrarista. Ai tiepidi applausi che hanno accompagnato la pole position dello scozzese, la seconda consecutiva, ha replicato l'ovazione che ha accolto il terzo posto di Schumi e il quarto del suo compagno di squadra irlandese.

Fra i primi tre, distacchi minimi: Coulthard con un giro da 1'25"973, alla media di 206,436 chilometri orari, ha battuto Hakkinen di 102 millesimi e Michelone di 464. Un risultato che sulla carta dovrebbe far spe■■■ nella ripetizione di quanto è successo in Argentina, quando il tedesco è stato staccato in qualificazione di circa otto decimi e poi ha vinto al■ grande. In realtà le cose non stanno proprio così: la gara sarà molto difficile per la Ferrari ■■ quanto la McLaren, su una pista meno tortuosa di quella di Buenos Aires, ■ apparsa più consistente e regolare dell'auto italiana. Tuttavia l'attuale gap cronometrico dell'auto italiana potrebbe essere compensato dalla maggior bravura del suo pilota e magari da una strategia azzeccata. La Ferrari ha tirato fuori dal suo cilindro magico tutte le armi al momento a disposizione, ■■■■■ le orecchie lunghe, cioè le f■■■■ali ■ torre montate nella parte centrale della carrozzeria che hanno reso la vettura più stabile. Queste appendici aerodinamiche verranno utilizzate anche in corsa e chissà che non permettano di ■■■ meglio le gomme, da sempre ■■■ e delizia dell'automobilismo. Nel funzionamento dei pneumatici ■■ spesso il segreto delle vittorie e delle sconfitte e stavolta non si esce dalle regole.

Schumacher sa che avrà vita molto dura: «Giovedì speravo di infilarmi fra le due McLaren. Purtroppo ■■ ci sono riuscito. Penso che le loro gomme abbiano dato a Coulthard ■ Hakkinen qualche vantaggio. E' vero, ■ distacco non è eccessivo, ma sarò difficile batterli. Il ■■■ vero margine è di circa ■■ secondo al giro, io purtroppo perdo regolarmente un paio di decimi all'uscita della curva che porta al rettifilo dei box. Qualche volta mi sembra di perdere trazio■■ Mi sarebbe piaciuto ottenere la pole, saremmo stati felici tutti, io ■ questi straordinari tifosi».

Impossibile vincere? Schumi ha sfoderato l'unico sorriso della giornata: «Mi hanno detto che potrebbe piovere... Però ho in mente qualche modifica nell'assetto. Proviamo stamane, ■■ credo che io e i tecnici arriveremo da una notte ■■ bianco. Dobbiamo preparare una tattica speciale per sorprendere i nostri avversari».

Fra i centomila tifosi che oggi ■ stiperanno sulle tribune dell'autodromo di Imola ci sarà anche Niki Lauda. «Non lavoro più per la Ferrari perché mi manca il tempo - ha detto l'ex campione austriaco - ■■ resta una grande amicizia. Obiettivamente la McLaren è an■■ più forte. Su questa pista servono una grande velocità di punta, ottimi freni e buone gomme. E le vetture inglesi hanno tutto ciò che serve. ■■ Schumacher può fare ■ differenza. Il "pacchetto" ■ alla pari. Michael ■ il migliore. Però, per vincere, dovrà prendere qualche rischio».

Una cosa è certa: lo spettacolo è garantito. Già al via, alle 14, l'adrenalina la farà da padrona fra i piloti ■ il pubblico.

Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE ■■■ 14 (DIRETTA TV RAI2)

G.P. ■ San Marino, quarta prova del Mondiale ■ F1. ■■ giri del circuito ■ ■■■ metri, pari ■ km 305,696. Questo lo schieramento:

1ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN 7)	1'25"973	7ª FILA:	PANIS (PROST 11)	1'28"270
	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'26"075		SALO (ARROWS 17)	1'28"798
2ª FILA:	M. SCHUMACHER (FERRARI 3)	1'26"437	8ª FILA:	TAKAGI (TYRRELL 21)	1'29"073
	IRVINE (FERRARI 4)	1'27"169		TRULLI (PROST 12)	1'29"584
3ª FILA:	WURZ (BENETTON 6)	1'27"273	9ª FILA:	BARRICHELLO (STEWART 18)	1'29"641
	VILLENEUVE (WILLIAMS 1)	1'27"390		DINIZ (ARROWS 16)	1'29"932
4ª FILA:	HILL (JORDAN 9)	1'27"592	■ FILA:	TUERO (MINARDI 23)	1'30"549
	FRENTZEN (WILLIAMS 2)	1'27"845		MAGNUSSEN (TYRRELL 19)	1'31"017
5ª FILA:	R. SCHUMACHER (JORDAN 10)	1'27"886	11ª FILA:	NAKANO (MINARDI 22)	1'31"255
	FISICHELLA (BENETTON 5)	1'27"937		ROSSET (TYRRELL 20)	1'31"482
6ª FILA:	HERBERT (SAUBER 15)	1'28"111			
	■■■ (SAUBER 14)	1'28"191			

Classifica: Hakkinen p. 26; M. Schumacher 14; Coulthard 13; Irvine 7; Frentzen e Wurz 6; Villeneuve e Alesi 2; Fisichella e Herbert 1

Del Piero, la gamma di Lippi

ore 16,00

Del Piero contro Ronaldo: il derby d'Italia al Delle Alpi mette in palio lo scudetto

Juve-Inter, lo show è una roulette russa

DAL NOSTRO INVIATO

Allungo o sorpasso: la 31ª di campionato deve decidere la lotta tra Juve e Inter, che ha proceduto come ■■■ roulette russ■ senza vittime. L'una o l'altra hanno sempre evitato il colpo mortale quando sembrava inevitabile che arrivasse e ■■ quattro domeniche (dopo il pari della Juve a Parma e il successo dei nerazzurri nel derby) sono divise da un punto, il più insignificante degli spazi. ■ pari manterrebbe gli equilibri ma nessuno lo cercherà: persino ■ Juve, che ■■ apparenza ne sarebbe avvantaggiata, non lo vuole perché ■■■ due trasferte insidiose in tre giornate si scorticherebbe i ■■■i. L'Inter, invece, deve ■■■■ il sorpasso da gestire in seguito. L'errore di Rodomonti ■ Empoli la obbliga a osare, altra cosa sarebbe stata presentarsi con la Juve inseguitrice.

Sarà il match di Ronaldo e Del Piero, perciò anche di Pagliuca e Peruzzi di cui non si occupa nessuno, come se questo primato non li riguardasse. Sarà lo scontro tra Lippi e Simoni, che cementarono la loro lunghissima amicizia davanti alle frittate di «gianchetti» della trattoria Mentana ■ Genova e ora battaglieranno per evitarne altre, ■ frittate. Sarà la partitissima, tecnicamente, un evento più sfizioso persino delle finali europee che le due rivali giocheranno in maggio. E che gli dei siano propizi ■ Ceccarini. [m. ans.]

Ronaldo e Moriero, il Fenomeno e la grande rivelazione (ANSA)

VENTI ANNI DI ATTESA

Simoni: metto fantasia sulle lezioni di Heriberto

Gigi Simoni con la maglia bianconera che indossò per una sola stagione, nel 1967-'68 giocando 11 partite: l'attuale tecnico nerazzurro passò ■■■ Juve quasi per caso, al posto di Meroni

UNA APPIANO GENTILE volta, lui dice che è roba di 30 anni fa ma non è passato così tanto tempo, Luigi Simoni addestrava i piccioni viaggiatori e per quanto fosse bravo ad allenare anche gli uomini pareva che solo coi piccioni potesse volare alto: dalla prima promozione del Genoa in A, nel '76, ha aspettato 22 anni perché nella sua vita arrivasse la partita dello scudetto, col rischio di fermarsi molto prima.

«La ■■■ che non mi riesce di spiegare - racconta adesso alla Pinetina, nel fermento della vigilia che ha richiamato Moratti e 2 mila tifosi ■ questo pezzo di Lombardia - è che battere la Juve e vincere lo scudetto non potrebbe rendermi più felice di quando fui promosso in C1 con la Carrarese: avevo il groppo in gola, le mani sudate e la gioia di aver ricominciato la carriera che a ■■ anni mi ■■■■ portato quasi alla pensione. Un er■■■ e tutto sarebbe finito. Qui se sbagliamo saremo pur sempre ■■ condi, staremo male ■■■ bestie per qualche giorno però dietro l'angolo esiste un futuro. Allora per me ci sarebbe stato ■ buio».

Non è cambiato, in questi anni, il Gigi che sdrammatizzerebbe persino la Crocifissione sul Golgota se gli lasciassero riscrivere i Vangeli. Forse è per questo che Milano fatica a innamorarsene, anche se ■ il primo che fa sognare l'Inter dai tempi del Trap. In questo rapporto schizofrenico, Simoni quando vince è un fenomeno, quando perde è lo scemo del villaggio: persino Moratti, che lo scelse, al 20 agosto aveva deciso di cacciarlo mentre oggi ammette che senza il buonsenso dell'allenatore la squadra siderale ■■ sarebbe arenata dalle parti del Milan.

Come sarà il giudizio su Simoni questa sera?

«Io che ho lavorato tanto per rendere la squadra ■■■■ e tranquilla non posso preoccuparmi di cose accadrà dopo».

Ma se il dopo fosse con la Juve lontana quattro punti?

«Vorrebbe di■■ che abbiamo quasi perso lo scudetto e dovremmo far■■■ una ragione. Lippi sostiene che la partita non decide niente ma ■ difficile immaginare ■■■ rimonta e lo stesso vale per ■ Juve se la superiamo di 2 punti ■ ■ turni dalla fine, con due gare a S. Siro».

Si sente un po' come Schumacher contro le McLaren?

«Anche noi dovremo tentare ■ sorpasso. Ma, se la paragonano alle Ferrari, vuol dire che qualunque sarà il risultato di Torino l'Inter ■ già una grandissima squadra».

Quanto ■ infastidisce leggere che se vince la Juve è per l'organizzazione di gioco, quando ■■ fa l'Inter è per la fantasia dei giocatori?

«A 59 anni si impara la temperanza. E mi sta bene che ci differenzi■■ dalla Juve: io non copio ■■■■ no, ■■ che nel gen■ di questa squadra c'è la fantasia e faccio in modo che si possa sprigionare. Anche questo è ■■ modulo di gioco, anzi è il mio modulo».

E che altro ci ha messo di suo?

«La preparazione. Avrò tanti difetti ma nessuno può dire che i ■■■■ giocatori non reggono fino all'ultimo: ho vinto sette campionati grazie alla resistenza delle mie squadre. Semmai rischio all'inizio di stagione: quante volte ho sfiorato un esonero perché le mie squadre stentavano in partenza. Anche l'Inter ha avuto problemi. ■■■ ho imparato che bisogna anticipare il calo per non averlo ■ fondo, quando non c'è rimedio».

Lei una volta disse di aver imparato molto dall'anno vissuto nella Juve. E' vero?

«Vi conobbi Heriberto Herrera, il miglior allenatore che abbia avuto. Mi arrabbiai soltanto una volta che mi telefonò alle dieci e mezzo di sera per controllare se ero in casa: gli dissi di non farlo più perché mi svegliava i bambini. ■■ era un ■■■■ formidabile. Quell'anno arrivai al posto di Meroni, che morì pochi mesi dopo, giocai undici partite, poi mi bloccò la pubalgia. Heriberto avrebbe potuto fregarsene di me, perché un allenatore deve pensare a chi gioca, non è ■■ missionario ■ uno psicologo: invece non mi abbandonò mai».

E lei si comporta allo stesso modo con i ■■■■ giocatori?

«I tempi ■■■■ cambiati: le società hanno strutture più forti e un allenatore è sgravato di certi compiti».

A lei Agnelli ha mai detto che nella Juve si può stare per un pezzo di pane?

«No, ma di battute ■■■ faceva anche allora. Lo vidi un paio di volte a Villar Perosa, il dottor Umberto anche di più. Dei contratti si parlava con Giordanetti ■■■ ■ peso degli Agnelli l'avvertivi: indossavi la maglia ■ sapevi di giocare per una famiglia che in Italia ha sempre contato parecchio».

C'è chi dice che sia un'influenza che condiziona persino gli arbitri.

«Noi gli ar■itri li dobbiamo aiutare ■ non metterli in imbarazzo. Perciò aiuteremo Ceccarini, magari arrabbiandoci se sbaglierà ma senza pensare mai alla malafede. L'Inter ■■■ deve temere niente. Io che ho allenato ■ altre realtà ■■ che la sudditanza psicologica esiste ■■■ danneggia le società piccole: noi e la Juve non lo siamo».

Uno che non la fa dormire: Del Piero, Zidane o Inzaghi?

«Dormo poco, ma neppure la Juve mi toglierà il sonno. Del Piero è il più forte del mondo ■■■ Ronaldo, Zidane può crear qualche incertezza su chi contrapporgli. Inzaghi? Mi auguro che giochi senza condizionamenti per quel taglio al lebbro e che ■■■ ■■ crei a nessuno».

■■■■ Arnaldo

Il tecnico della Juve recupera anche Montero, l'antidoto speciale per Ronaldo

Lippi lancia l'Inzaghi in maschera

Moggi: «Del Piero non si tocca, è una bandiera»

Pippo Inzaghi (nella foto) giocherà oggi protetto da una mascherina. Lippi scherza sui paralabbro al silicone: «In tanti fanno questa sostanza, perché non può farlo anche lui?»

TORINO. Mancavano soltanto il mangiatore di fuoco, il venditore di zucchero filato e la donna cannone poi la sensazione di piombati sagra del tortellino sarebbe stata completa. Una vigilia così carica entusiasmo, confusione e trepidante attesa non si vedeva da . Lippi nasconde squadra nel solito allenamento del sabato a porte chiuse, per poi consegnarla all'abbraccio una folla strabocchevole che ha assediato il vecchio Comunale. Oggi saranno in sessantamila a tifare Juve (5 mila gli interisti) regalando alla società bianconera una cornice di pubblico degna della sfida-scudetto che tutti attendono mesi.

La Juve pronta. Caricata, non nervosa. Lippi rifiuta etichette superficiali: «Non c'è alcuna tensione da allentare. Di partite questa quante ne avremo giocate in quattro anni? Venti, forse più. Forse tesi gli altri, e non alludo all'Inter, non certo la mia squadra che mentalmente non è stanca anche se ne avrebbe tutto il diritto dopo ciò che ha fatto». Marcello avvolge l'attesa con sottile pellicola di indifferenza. Il che non significa snobbare l'Inter, piuttosto essere consapevoli avere tutto per ancora una volta protagonisti fino in fondo.

Il tecnico, animato dal solito pragmatismo, ammette: «Non possiamo vantare alcun vantaggio rispetto all'Inter, neppure il fattore campo. Si troveranno di fronte le due migliori squadre del campionato, se vinceremo non sarà un fatto decisivo, al massimo ne riceveremo una piccola spinta psicologica in più».

Tutto molto soft come lieve stata l'attesa dell'Evento, mai timbrata da polemiche che il dopo Empoli avrebbe potuto far esplodere fra le due rivali. Lippi tende la mano a Ceccarini («sa cosa l'attende e sa pure di essere bravo altrimenti non l'avrebbero scelto») batte su un unico tasto: «Siamo sereni e fiduciosi. Un pizzico di timore fa parte di ogni vigilia. Ma c'è pure la certezza di avere le armi per giocarci tutto quanto ci attende, anche se non c'è l'assoluta sicurezza riuscirci». All'andata fu una Juve bella e sfortunata. Lippi trae indicazioni parziali da quella sconfitta: «Giocare bene come allora doveroso, però dovremo più concreti ed attenti. Rispetto a quella partita l'Inter più consapevole dei propri mezzi, sa di avere tutto per aspirare allo scudetto».

A parte Ferrara e Dimas tutti disponibili. La Juve recupera Montero, indicato da più parti come l'antidoto ai «veleni» ronaldiani, e Inzaghi. Il centravanti ha provato ieri l'ultima versione della mascherina che i dottori Beneck e Tubino gli hanno approntato per proteggersi dopo l'infortunio di Monaco. Giocherà con un paralabbro al silicone, agganciato alle orecchie con due elastici. Scherza Lippi: «In tanti fanno uso di silicone, perché non può farlo anche Pippo?». Ma alla prima gomitata Inzaghi potrebbe avere di nuovo seri problemi.

Ovviamente su tutto domina la sfida fra Ronaldo Del Piero, anche se Di Livio ammonisce: «Attenti, è duello fra due grandi squadre, anche se poi ci sono giocatori che vengono esaltati in maniera particolare». all'improvviso anche Moriero, principale rampa di lancio per le incursioni di Rolando, diventa uno spauracchio. Dopo le prodezze in Nazionale, il tornante di Simoni riceverà attenzioni particolari. Di lui occuperà Pessotto con Davids pronto a dargli una mano. Ma è il Pelato che ha conquistato Lippi: «E' stato bravissimo, pensavo che in Italia avrebbe trovato difficoltà. Il nostro è l'unico campionato che laurea i campioni. La cosa che mi piace è la serenità con cui affronta i momenti più difficili. Sintomo di grande maturità. In questo è simile a Del Piero che l'interista ha molte cose in più rispetto ai propri coetanei. non alludo al conto in banca».

Ieri Moggi ha confermato per l'ennesima volta che Del Piero non si tocca. che l'abbia ribadito parlando «Pronto Juve» linea diretta il popolo juventino dà maggior ufficialità alla cosa: «Alex non andrà da nessuna parte. E' il giocatore bianconero più attaccato a questa maglia, una bandiera». Fiducioso il dg juventino: «Il polso della squadra è buono, ha battuti regolari. La partita può essere decisa da episodi e spero che ci siano favorevoli».

Vergnano

Guardarsi da Ronaldo. Certo. Ma anche dai guizzi di Djorkaeff, decisivo all'andata, dagli inserimenti di Simeone dai numeri Moriero. Sulla carta, l'Inter dispone di un di potenziali goleador superiore a quello della scuderia juventina. A gennaio, Ronaldo non era atleticamente al massimo. Questa volta, lo è: segna da sei turni (sette reti). A San Siro c'era Ferrara. Oggi, al suo posto, giocherà Iuliano. Con un tipo come il brasiliano, è impensabile un fuorigioco molto «alto». Lippi, a nostro avviso, muoverà poco i difensori e ricorrerà a pressing mirato sul portatore di palla e sulla scorta, in maniera da isolare Ronaldo e disinnescare Djorkaeff.

Il 4 gennaio, l'Inter vinse 1-0: gol di Djorkaeff su fiammata di Ronaldo al 4' della ripresa. Squalificato Bergomi, da libero fungerà Fresi. Simoni è orientato ad abbadonare il canonico 1-3-4-2 per un più elastico 3-5-2. Fuori un difensore (Sartor), dentro un centrocampista (Cauet). Inzaghi Del Piero saranno marcati a uomo da Colonnese (l'ultima volta c'era Galante) e West (come all'andata). Per il tecnico interista, il problema chiave Zidane, ora quarto centrocampista ora terza punta. A San Siro, indisponibile Winter, lo affidò con alterna fortuna prima a Zanetti poi Fresi. Simoni non ha dubbi: l'oppositore ideale resta Winter. Per questo, ha intenzione di recuperarlo a ogni costo.

MONDIALI -45 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

La caccia ai biglietti

e altre sei gare da tutto esaurito

PARIGI. Anche Italia-Austria del 23 giugno a Saint-Denis - terza partita degli azzurri nella prima fase dei Mondiali - ha esposto il cartello «tutto esaurito». Con questo, sono in tutto sette gli incontri della Coppa del mondo i cui biglietti stati tutti venduti. Eccoli: Olanda-Belgio (13 giugno a Saint-Denis), l'ottavo di finale del 27 giugno al Parco dei Principi (la seconda del girone dell'Italia contro la prima del girone del Brasile), Germania-Usa, Germania-Jugoslavia, Italia-Austria, Usa-Jugoslavia e l'ottavo di finale domenica giugno a Saint-Denis fra la prima del girone della Spagna (gruppo D) e la seconda del girone della Francia (gruppo C). Sono stati finora venduti tramite le prenotazioni telefoniche mila dei 110 mila biglietti disponibili.

senza Salas contro la Lituania

SANTIAGO DEL CILE. Tra i convocati del ct Acosta per l'amichevole premondiale che il Cile disputerà mercoledì contro la Lituania non c'è Marcelo Salas. Il forte attaccante neoaziale è stato lasciato a disposizione del River Plate che, giovedì affronterà l'America Città del Messico per la Coppa Libertadores. Sempre per gli impegni in Coppa Libertadores, il tecnico cileno ha dovuto rinunciare a Francisco Rojas, Hosé Luis Sierra Manuel Neira oltre agli infortunati Pedro Reyes e Moises Villarroel.

Domani con La Stampa

schede

Dopo la pausa del fine settimana riprende domani su due fronti la grande iniziativa de «La Stampa» in vista dei prossimi Mondiali. Primo fronte: ricomincia la distribuzione gratuita delle schede. I fascicoli concludono l'esame della squadra italiana passano a studiare (con l'apporto degli esperti Bearzot, Cruyff, Falcao e Valdano) le nostre avversarie della prima fase: Cile, Camerun e Austria. Secondo fronte: va in vendita (a sole 12.900 lire) la seconda videocassetta che Logos Tv ha realizzato per i nostri lettori. Dopo il trionfo azzurro nell'82 in Spagna, arrivano i filmati dei Mondiali dagli Anni 30 all'edizione del '62.

La squadra granata in emergenza (senza Lentini, Tricarico e Asta) cerca altri punti promozione

Reja: Toro giovane, ma il caldo ci darà una mano

«Freschezza e ritmo le armi contro i vecchietti del Treviso»

DAL NOSTRO INVIATO

Un Toro d'emergenza andrà in campo oggi pomeriggio qui a Treviso. Ma non per questo sarà meno competitivo. Alle assenze dell'infortunato Lentini dello squalificato Tricarico si aggiunge quella di Asta il quale, colpito da un lutto, ieri mattina dopo l'allenamento svolto a Montebelluna ha lasciato il ritiro per recarsi a Milano dove stamane parteciperà ai funerali dello zio. Subito dopo raggiungerà i compagni di squadra, con la prospettiva di sedere in tribuna. Anche Cravero, che è sfebbrato, si unirà stamane alla squadra per andare in panchina.

Qualche dubbio su Ficcadenti, convalescente dalla contusione alla caviglia e diffidato Brambilla. Per questa ragione, e per evitare di trovarsi senza registi nelle prossime partite, Reja potrebbe utilizzare subito Nunziata e fargli fare staffetta appunto con Ficcadenti.

Reja costretto a ridisegnare la formazione, con Dorigo a destra e Pusceddu a sinistra sulla linea mediana, con Foglia seconda punta accanto al bomber Ferrante, lanciato all'inseguimento del capocannoniere Di Vaio. Tornante sulla destra ci sarà Sommese che ha trovato un posto fisso dopo tanta anticamera e, pur di continuare ad indossare la maglia granata, accetterebbe la panchina in A piuttosto giocare in a Ravenna, Pescara Chievo che lo vorrebbero.

Dalla panchina della Under 21 di Tardelli a titolare nel Toro, Foglia cercherà di non far rimpiangere Lentini: «E' un grande che non si discute, un amico. Prometto il massimo impegno, come sempre. Ho segnato due gol in campionato e altrettanti in Coppa Italia. Vorrei aumentare il bottino ma, soprattutto, contribuire risultato positivo».

È muovere la classifica, ovviamente, che è pure l'obiettivo di Reja il quale, dopo il pareggio del Cagliari nell'anticipo di ieri a Reggio Calabria, fa un pensierino al terzo posto pur puntando soprattutto a consolidare il quarto: «Più che agli altri, dobbiamo guardare a noi stessi».

Mentre il Toro ha tre Primavera, Tiribocchi, Comotto e Pellissier tra i rincalzi, il Treviso ha l'età media di anni, con ben undicesimi della squadra che due stagioni fa in C2. In panchina uno degli artefici della scalata alla B, l'ex granata Ezio Rossi, che ha perso posto da qualche settimana fa dopo la batosta casalinga con la Reggiana. I nuovi Mondini, Adami, Susic e Di Bari. Per il resto, Bellotto ricorre alla vecchia guardia, per ottenere i punti della tranquillità, dopo due pari e una sconfitta. In attacco, a distanza di un intero campionato, si ricompone il tandem Fiorio-Pradella, 72 anni in due.

Poiché le previsioni meteorologiche dicono che oggi ci sarà un clima quasi estivo, Reja farà leva sulla maggior freschezza atletica e sul ritmo: «Questa deve essere la nostra arma vincente, anche se il Treviso è ricco di esperienza, elementi che sanno giocare bene al calcio. Hanno in Pradella un formidabile colpitore di testa e Pasa un pericoloso specialista sulle punizioni».

C'è molta attesa (probabile il record d'incasso, 7 mila spettatori frutteranno oltre 150 milioni) per l'arrivo del Toro e di Reja che allenò il Treviso nell'84-85, in C1. Conserva un buon ricordo della città anche se proprio qui subì il primo e, sinora, unico della sua carriera: «Ero agli inizi come tecnico. La società mi sospese per un mese, poi mi richiamò in servizio. Non riuscimmo a evitare la retrocessione, ma lanciai alcuni giovani, fra i quali Gava che poi ceduto proprio al Toro». Sono passati quasi tre lustri, ora Reja ha i capelli brizzolati e un sogno, portare il Toro in serie A.

Bruno Bernardi

Reja punta sulla freschezza del Toro

Treviso (4-4-2): 30 Mondini; 27 Adami, 29 Susic, 4 Di Bari, Margiotta; 18 De Poli, 11 Boscolo, 10 Pasa, 8 Bonavina; 7 Fiorio, Pradella. Panchina: 1 Ramon, 26 Ardenghi, 5 E. Rossi, 16 Bortoluzzi, 21 Soncin, Clementi, 31 Talalaev. All. Bellotto.
Toro (3-4-3): 36 Bucci; 29 M. Bonomi, 31 Fattori, Maltagliati; 24 Dorigo, 30 Brambilla, 7 Ficcadenti, Pusceddu; 19 Sommese, Ferrante, 17 Foglia. Panchina: 1 Casazza, 33 Citterio, 6 Cravero, 18 Nunziata, 34 Comotto, 35 Tiribocchi, 37 Pellissier. All. Reja.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTUNESIMA GIORNATA ORE 16

BARI (4-4-2)		VICENZA (5-4-1)
	(andata 2-1)	
1	MANCINI F.	
2	GARZYA	MENDEZ
4	DE ROSA	BELOTTI
28	NEGROUZ	STOVINI
22	SALA	
19	AMBROTTA	BEGHETTO
14	TIPI	
8	[illegible]SSON	DI CARLO
15	DE ASCENTIS	VIVIANI
11	[illegible]GA	ZAULI
17	GUERRERO	
	Arbitro BOGGI	
27	[illegible]	FALCIONI
3	SORB[illegible]	COCO
7	BRESSA[illegible]	CONTE M.
16	DOLL	
13	MARCOLINI	
29	ALLEGRI	
30	CAMPI	FIRMANI

BRESCIA (5-3-2)		BOLOGNA (3-4-3)
	(andata 1-2)	
	CERVONE	STERCHELE
16	FILIPPINI A.	PARAMATTI
5	ADANI	PAGANIN
16	DIANA	MANGONE
2	SAVINO	MAGONI
17	FILIPPINI E.	CRISTALLINI
13		MAROCCHI
26	BANIN	TARANTINO
10	DONI	BAGGIO R.
7	NERI	ANDERSSON K.
11	HUBNER	KOLYVANOV
	Arbitro	
		BRUNNER
31	CORRADO	
21	PIRLO	SHALIMOV
23		PAVONE
14	BIZZARRI	
20	BARDULLO	
4	DE PAOLA	FONTOLAN

EMPOLI (3-4-3)		LECCE (4-4-2)
	(andata 2-2)	
12	ROCCATI	
2	FUSCO	SANIC
6	BETTELLA	CYPRIEN
	BIANCONI	BELLUCCI C.
31	AMETRANO	ROSSINI
4	PANE	COZZA
27	FICINI	
		PIANGERELLI
11	ESPOSITO C.	CASALE
18	CAPPELLINI	PALMIERI
37		
	Arbitro	
14	PECORARI	BARONCHELLI
	LUCENTI	GOVEDARICA
33		
16	PRATALI	DE FRANCESCO
20		PITTALIS
32	FLORJANCIC	

JUVENTUS (4-4-2)		INTER (4-4-2)
	(andata 0-1)	
1	PERUZZI	PAGLIUCA
	TORRICELLI	ZANETTI
13		WEST
	MONTERO	
	PESSOTTO	
7	DI LIVIO	MORIERO
14	DESCHAMPS	SIMEONE
21	ZIDANE	WINTER
25	DAVIDS	CAUET
9	INZAGHI F.	DJORKAEFF
	DEL PIERO	RONALDO
	Arbitro	CECCARINI
12	RAMPULLA	
15	BIRINDELLI	GALANTE
	CONTE A.	
5	PECCHIA	ZE ELIAS
	FONSECA	PAULO SOUSA
16	AMORUSO	KANU
27	ZALAYETA	ZAMORANO

LAZIO (4-4-2)		PARMA (4-4-2)
	(andata 1-1)	
1	MARCHEGIANI	BUFFON
	CHAMOT	ZE MARIA
2	NEGRO	THURAM
	NESTA	CANNAVARO
5	FAVALLI	
14	FUSER	CRIPPA
23	VENTURIN	BAGGIO D.
21	JUGOVIC	SENSINI
17	GOTTARDI	BLOMQVIST
19	BORSIC	CHIESA
9	CASIRAGHI	STANIC
	Arbitro	
		MISTA
	LOPEZ	
	MARCOLIN	FIORE
7	RAMBAUDI	STRADA
	MANCINI R.	ADAILTON
		ASPRILLA

MILAN (4-4-2)		NAPOLI (4-4-2)
	(andata 2-1)	
1	ROSSI S.	TAGLIALATELA
22		MALAFRONTE
5	COSTACURTA	AYALA
6	DESAILLY	
3		FACCI
13	BA	
	ALBERTINI	ROSSITTO
20	BOBAN	LONGO
30	LEONARDO	ALTOMARE
14	WEAH	SCARLATO
9		BELLUCCI C.
	Arbitro	PIN
23	TASSI	DI FUSCO
35	NILSEN	
	ZIEGE	
	MAINI	GORETTI
32	DONADONI	STOJAK
18	SAVICEVIC	BRUNO
38	GANZ	CIMADOMO

PIACENZA (4-4-2)		ATALANTA (5-3-2)
	(andata 2-2)	
1		FONTANA
5	DELLI CARRI	ZENONI
18	MAZZOLA	RUSTICO
26	VIERCHOWOD	CARRERA
3		
	PIOVANI	
17	VALOTI	BONACINA
10	SCIENZA	SGRO
10	STROPPA	PIACENTINI
28	DIONIGI	ROSSINI F.
7	RASTELLI	MAGALLANES
	Arbitro	
22	MARCON	PINATO
21	TAGLIAFERRI	OLIVADESKI
		FOGLIO
15		
8	VALTOLINA	CACCIA
27	BUSO	ZANINI
9	MURGITA	CAPPIOLI

CLASSIFICA

JUVENTUS	66	BOLOGNA	41
INTER	65	VICENZA	34
LAZIO	56	BARI	33
	52	EMPOLI	
	52		
UDINESE	52	BRESCIA	29
FIORENTINA	48	ATALANTA	28
SAMPDORIA	43	LECCE	
	42	NAPOLI	12

25ª DI RITORNO 3/5 - ORE 16

ATALANTA	BARI
BOLOGNA	EMPOLI
FIORENTINA	BRESCIA
INTER	PIACENZA
LECCE	LAZIO
	UDINESE
PARMA	SAMPDORIA
ROMA	MILAN
VICENZA	JUVENTUS

SAMPDORIA (5-3-2)		FIORENTINA (3-4-3)
	(andata 1-1)	
	FERRON	TOLDO
18		
5	MANNINI	
11	MIHAJLOVIC	FALCONE
6	CASTELLINI	SERENA
8	LAUGLE	RUI COSTA
20	VERON	SCHWARZ
	BOGHOSSIAN	BETTARINI
4	FRANCESCHETTI	KANCHELSKIS
9	MONTELLA	BATISTUTA
31	BYK	OLIVEIRA
	Arbitro	BETTIN
12	AMEROSIO	FIORI
30	NAVA	AMIRI
24		BIGICA
	HUGO	C.
15	SALSANO	BENNI
21	SCARCHILLI	MORFEO
27	SOARES	ROBBIATI

UDINESE (3-4-3)		ROMA (4-3-3)
	(andata 2-1)	
32	FREZZOLINI	
	BERTOTTO	CAFU
5	CALORI	
23	PIERINI	ZAGO C.
	HELVEG	
15		TOMMASI
6	WALEM	DI BIAGIO
38	PINEDA	DI FRANCESCO
10	LOCATELLI	PAULO SERGIO
20	BIERHOFF	DELVECCHIO
	AMOROSO A.	TOTTI
17		CHIMENTI
15	ZANCHI	DAL MORO
	NAVAS	PETRUZZI
	STATUTO	TETRADZE
29	APPIAH	HELGUERA
18	JORGENSEN	GAUTIERI
11	POGGI	BALBO

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B

31° TURNO

Lucchese - Foggia	Serena
Monza - Genoa	Rossi
Padova - Pescara	Nucini
Perugia - Chievo V.	Lana
Ravenna - Venezia	Branzoni
Reggiana - C. Sangro	Brazzrera
Reggina - Cagliari	2-2
Salernitana - Ancona	Gambino
Treviso - Torino	De Santis
Verona - T. Andria	Calabrese

Salernitana 60; Venezia 54; Cagliari 53; To- 48; Genoa e Chievo V. 43; Perugia e Reggina 42; Reggiana e Pescara 41; Treviso 39; Fid. Andria 38; Verona 37; Lucchese 36; 33; Ravenna 32; Foggia 31; Padova 30; Ancona 29; C. Sangro .

SERIE C1

31° TURNO

Alessandria - Prato	Urbano
Brescello - Modena	4-0
Carpi - Lecco	Bernabini
Como - Cremonese	Pieri
Livorno - Carrarese	Papini
Lumezzane - Fiorenz.	Esposito
Montevarchi - Alzano	Cruciani
Pistoiese - Cesena	Stocchia
Sarnano -	Gabriele

Cesena 61; Livorno 56; Cremonese 54; Lumezzane 52; Alzano 50; Modena 46; Lecco 42; Brescello 37; Montevarchi 35;Como Carpi ; Alessandria e Siena 33; Saronno 32; Fiorenzuola, Pistoiese e Carrarese 29; Prato .

C1B

31° TURNO

Atl. Catania - Turris	Ciampi
Ascoli - Actreale	Berlini
Avellino - Cosenza	Saccani
Battipagliese - Ischia	Rossi
Formano - Lodigiani	Gazzi
Giulianova - Savoia	Pascariello
Nocerina - Ospitaletto	Calcagno
Palermo - Casarano	Soffritti
Teramana - Juve	Zaffron

Cosenza e Ternana 56; Giualdo 50; Avellino 44; Nocerina e Savoia 43; Juve Stabia e Actreale 40; Atl. Catania, Ischia e Fermana ; Ascoli 36; Giullanova 35; Palermo 33; Lodigiani e Battipagliese 30; Turris 27; Casarano 26.

SERIE C2A

31° TURNO

Cittadella - Varese	Cassara
Cremap. - Pro Patria	Campoliorito
Giorgione - Albinoni	0-0
Lecco - Pro Vercelli	Silvestrini
Mantova - Ospitaletto	Rossi
Novara - Biellese	Ciulli
Pro Sesto - Mestre	2-2
Solbiatese - Voghera	Porretta
Triestina - Sandonà	Ferilio

57; Cittadella 54; Pro Patria 51; Biellese 49, Triestina 47; Albinese 46; 45; Voghera 44; Mestre 37; Pro Sesto 36; Giorgione 35; Pro Vercelli 32; Novara e Cremapergo 30; Lecco 29; Solbiatese 26; Ospitaletto 24.

SERIE C2B

31° TURNO

Arezzo - Fano	Lampertico
Pontedera - Viterbese	Angrisani
Rimini - C. S. Pietro	Manari
Spezia - Maceratese	Cirone
Tempio - Baracca	Ardito
Teramo - Spal	Borelli
Tolentino - Torres	Alario
V. Pesaro - Iperzola	Ferrari
Viareggio - Pisa	Tullio

CLASSIFICA

Rimini e Spal 62; Teramo 50; Arezzo 49; Spezia 45; V. Pesaro 43; Viterbese 42; Baracca e Pisa 41; Maceratese 38; Pontedera e Torres 37; C. S. Pietro 35; Fano 32; Viareggio 27; 26; Tolentino 25; Iperzola 23.

C2C

31° TURNO

Astrea - Avezzano	Racci
Benevento - Crotone	Ayroldi N.
Castrovillari - Biscaglia	Bonin
Catanzaro - Olbia	Lambertini
Cavese - Chieti	Rossi
Gela - Trapani	Ayroldi S.
Marsala - Frosinone	Pozzi
- Albanova	Ciccolanni
Tricase - Catania	Girardi

Trapani e Crotone 52; Marsala 51; Benevento e Sora 49; Catanzaro 44; Biscaglie e Castrovillari 41; Cavese ; Tricase 39; Catania 38; Avezzano 37; Astrea 32; Chieti 31; Frosinone 29; Gela e Albanova 28; Olbia 25.

FORMULA 1

A Imola Briatore parla di calcio («Vendere Del Piero, una stupidaggine») e Montezemolo spera

Ferrari pronta, ma decideranno le gomme

«Vorrei Schumi e Todt a vita»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Almeno qui, il mostro ha volto e un nome. Si chiama McLaren. Muso basso, veloce come razzo. Fa paura, come devono farla tutti i mostri. Può anche esagerare: i mostri lo fanno . La Ferrari, invece, oggi è la macchina che deve fare i miracoli. Noi gente che ci crede ai miracoli. Basta vedere questa gente. Finisce la gara, e Hakkinen e Coulthard non se li fila nessuno. Schumacher non deve nemmeno salutare che le tribune sembrano venirgli addosso. Anche Flavio Briatore, in visita di nostalgia fra i box e il paddock, crede ai miracoli: «Possono succedere. Ragazzi, il campionato è appena cominciato. Basterebbe che la Ferrari vincesse e si rimette tutto in discussione». Basterebbe.

Luca Montezemolo, il presidente, arriva e dice che «avere due li in seconda fila significa avere tutte le premesse per fare una bella gara. Però, se penso alla a questo caldo, un po' di preoccupazione l'ho, perché mi rendo conto che sarà una gara di gomme».

Si comincia così, parlando di corsa. Ma duepoco. Gli chiedono cosa cambierà alla Ferrari, se sono le voci che vogliono proprio Briatore al posto di Jean Todt. Il manager francese è lì, accanto al presidente. Per ora sorride come chi la lunga. Montezemolo così deciso: «Alla Ferrari non cambierà niente. Ho fatto tanta fatica mettere insieme sia livello industriale che sportivo delle persone giuste: l'ultima cosa al mondo che farei è quella di cambiarle. Non ho altro da dire se non che Todt chiuderà la sua carriera alla Ferrari. Mi fa molto piacere che Schumacher abbia detto all'Avvocato e all'ingegner Cantarella che la nostra la squadra migliore. Abbiamo un gruppo forte e omogeneo che ha perso un mondiale venti giri fine e che è fatto prendere dal panico nelle prime due gare per il distacco che aveva dalla McLaren. Ora guardate come siamo vicini».

Ma i cronisti fanno orecchie da mercante. Insistono: allora, Briatore viene al posto di Todt? «Sì. Stavo anche pensando di mettere Ronaldo al posto di Schumacher. Farebbe bene. Ha fantasia. E per quel che ho visto a Catania, anche Schumacher farebbe bella figura». Come non detto: parte le chiacchiere, Todt resta o no? «Scusate una cosa. Lui praticamente il contratto l'ha già firmato. Jean Todt finirà la carriera di direttore sportivo alla Ferrari. Se poi vorrà fare la ballerina, non so, quello non lo farà alla Ferrari». Quando finirà? A giugno? «Diciamo fra qualche anno. Prima di intraprendere una attività al Crazy Horse di Parigi». E per Schumacher? «Faremo tutto perché possa anche lui finire la noi. Ho già detto a Todt di lavorare in questo senso». Domanda velenosa: è questo quello che spiegava ieri sera a cena a Ecclestone a Briatore? «Ho invitato un po' di amici a cena. Non li ho invitati di nascosto, eravamo al Diana a Bologna. C'era anche Todt. Ma, accidenti, non posso neanche più invitare gli amici a cena?» Ancora: dopo le conferme di Todt e Schumacher ci dobbiamo aspettare anche il rinnovo del contratto con la Goodyear? «Vedremo. E' un po' prematuro parlarne. Siamo appena alla terza gara dell'anno». Ma se la Ferrari avesse la Bridgestone come andrebbe? se mia nonna avesse le ruote?» Battuta dal fondo: «Sceglierebbe le Bridgestone».

Così, la conferenza è quasi finita. Due parole Irvine: «Mi fanno molto piacere i risultati che ottiene». E un messaggio di chiusura: «La stabilità è la forza della nostra azienda. Sono orgoglioso della squadra che ho e farò di tutto perché rimanga così». Va bene, tutto finito? Macché, ancora no: visto che ci siamo col mercato, lei lo venderebbe Del Piero? «Io Però, ci sempre dei però, perché sento parlare certe cifre...»

Beh, almeno su una cosa è d'accordo con Briatore. Un cronista gliel'aveva chiesto a bruciapelo. Domanda capziosa: lei l'avrebbe venduto Del Piero? Silenzio di Briatore. Poi, secco: «No, che stupidaggine. Alex è più forte di Ronaldo».

Pierangelo Sapegno

Michael Schumacher passa sotto dei striscioni che lo vorrebbero ferrarista «a vita» (AP)

Il duo McLaren diviso dalla pole

Hakkinen: volevo essere io al posto di Coulthard

DAL NOSTRO INVIATO

David Coulthard e Mika Hakkinen hanno gli occhi di ghiaccio, non lasciano trasparire emozioni. Fanno finta di essere grandi amici anche se la rivalità all'interno della McLaren esiste e lo scozzese David spera di battere non solo la Ferrari ma anche compagno di squadra finlandese. Gli accordi di inizio stagione, in Australia, quando il fair-play sembrava regnare indisturbato fra i due (ricordate? «Vinci tu che te lo meriti») non sono più all'ordine del giorno, anche se Ron Dennis si augura che lavorino, cioè guidino le loro vetture, pensando alla squadra. In gioco non c'è soltanto l'eventuale odierno ma anche la leadership nella lotta per il titolo mondiale piloti.

Con la Ferrari che soffia compatta alle spalle ammesse concessioni. Un piccolo errore addio ai sogni di gloria. Senza dimenticare che, pur nella loro superiorità, le McLaren hanno denunciato qualche problemino: un leggero sottosterzo sulla vettura dello scozzese, il consumo eccessivo delle gomme all'ultimo giro su quella del finlandese che così ha giustificato la perdita della pole.

«Sono felice, anche perché macchina - ha detto Coulthard - in qualifica non era più così buona come al mattino. E' grande pole, soprattutto dopo finale di sessione in cui pensavo che avrei potuto anche perdere la vetta: sapevo che Mika aveva migliorato e si sarebbe avvicinato. E' bello uscire riuscendo a reagire una pressione incredibile». Deluso invece Hakkinen: «Volevo esserci io, in pole. La partenza diventerà importantissima e non sai mai potrà accadere. Se poi le Ferrari saprunno ripetere quello che hanno fatto in Argentina... anche se dubito che ci riescano. La gara si presenta dura, le temperature stanno diventano roventi».

Come al solito importanza decisiva la tattica (la Ferrari dovrebbe optare per due ai box, ma non escluse sorprese) e le benedette gomme. Tenere duro, chi avrà fatto la scelta migliore? Basterebbe qualche nuovoletta per mescolare le carte e vanificare piani studiati per giorni.

Wurz è la sorpresa Villeneuve deluso: «E' duro lottare anche contro la propria vettura»

E' facile prevedere un duello tra McLaren e Ferrari (con Irvine deciso a salire sul podio), ma non si possono sottovalutare i possibili outsiders, soprattutto le doti di un pilota veloce determinato Alexander Wurz. Il giovane austriaco della Benetton, già protagonista a Buenos Aires, rifilato un'altra zampata degna di nota, fra l'altro su pista che non conosceva. Ha fatto segnare il quinto tempo che lo inserisce di diritto tra i pretendenti al podio.

Dietro invece c'è soltanto frustrazione, un senso di impotenza, causati non soltanto da posizioni meno brillanti del previsto, ma distacchi pesantissimi. Il secondo mezzo preso da Villeneuve, sesto nello schieramento, parla chiaro come il canadese: «Se fossi stato quarto, avrei potuto dire di aver passato un'ottima giornata. Ma il retrotreno della mia Williams continua a scivolare via. E quando devi combattere anche contro la tua auto oltre che con gli avversari tutto diventa più difficile».

E che dire di Giancarlo Fisichella, il quale sperava, davanti al pubblico amico, in un risultato magico? Relegato in quinta fila, il romano si sente tradito. «Avevo trovato nella mattinata un buon assetto per la mia vettura - ha raccontato -. Non so perché poi, nelle qualificazioni, è cambiato tutto. Forse è stato l'aumento della temperatura a giocarmi brutto scherzo. Ho provato a modificare qualcosa, ma alla fine è stato peggio. Sarà difficile fare una bella gara partendo dal 10° posto, ma ci proverò, io non mi arrendo».

Nella stessa situazione i vari Hill, Ralf Schumacher, Frentzen (che si è anche beccato una multa 4 milioni per avere percorso la corsia dei box 80 kmh, due più del consentito), Herbert e Alesi, tutti lontani, tutti alle prese monoposto che ballano danzatrici del ventre. Per loro solo una gara d'attesa, sperando magari nei miracoli, che qualcosa succeda nella parte alta della corsa, per trovare varco almeno verso zona punti seppur magro premio di consolazione. Ma chi sta peggio di tutti è Jarno Trulli, 16° con un abisso di distacco: 3"6 Coulthard. La sua Prost va a singhiozzo, come se avesse la tosse, colpa di un cambio che non ha ancora trovato sintonia col motore.

Cristiano Chiavegato

SPORT

CALCIO, IN SPAGNA? L'ex milanista Marco Simone lascerà la Francia. Richiesto da Bayern e Manchester, potrebbe andare in Spagna (Barcellona o Real).

SCIOPERO Weekend senza calcio in Grecia: lo sciopero è nato da vertenze col ministero dello Sport sugli introiti del Toto.

In Bundesliga oggi il Bayern di Trap affronta il Bayer Leverkusen: deve avvicinare il Kaiserslautern, che ha 4 punti di vantaggio. Il Borussia di Scala ieri ha vinto 4-1 sul campo del Wolfsburg.

ATLETICA, Per il terzo consecutivo Gennaro Di Napoli si aggiudicato la «Ponte in fiore», classica strada del calendario primaverile. Ha vinto in volata Maffei e Polti

L'azzurra Giovanna Trillini ha vinto la prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile di Como. In finale ha superato romena Szabo per 15-10. Terza Giacometti.

Agostino Cardamone riconquistato l'europeo dei medi battendo ai punti il russo Zaitsev.

TENNIS, Silvia Farina disputa oggi la finale del torneo di Budapest (montepremi di 107.500 dollari) contro la spagnola Pascual. L'italiana ha superato la Li Fang per 4-6, 6-2, 6-3.

PALLANUOTO: RANALLI FERITO. Subisce un fallo e cerca di vendicarsi ma viene bloccato. E' accaduto Ina-Conad, protagonista Ranalli (Ina), poi finito ospedale con la frattura dello zigomo. Risultati: Athena Sv-Anzio 16-13; Como-Universo Bo 8-8; Napoli-Catania 7-3; Ina Rm-Conad 18-13; Ortigia-Florentia 8-11; Paguros-Posillipo 10-16; Pescara-Pro Recco 13-11. Classifica: Posillipo e Pescara 44; Florentia 33; Ina 32; Athena .

PREMIO Il premio «Aurora Maurizio Melli» (penna d'oro e borsa di studio) destinato al giovane giornalista non professionista distintosi per capacità competenza, sarà assegnato domani Roma ad Andrea Sorrentino.

VOLLEY

Nella prima finale, netto dominio (3-0) di Treviso che mette le mani sullo scudetto

Cuneo si arrende senza combattere

Prandi: «Brutto ko, ma abbiamo 4 giorni per reagire»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Vince, anzi domina, Treviso. Ma Cuneo perde gara 1 della finale del volley prima ancora di scendere in campo. L'analisi più spietata del 3- che lancia la Sisley verso il suo terzo scudetto in cinque anni è di Rafael Pascual, attesissimo bomber dell'Alpitour, protagonista mancato al pari di tutti i compagni: «D'accordo, Treviso ha sbagliato poco o nulla. Ma noi proprio non c'eravamo. Mi ha dato fastidio il nostro atteggiamento: troppe te- basse e f tristi in campo. Sembravamo rassegnati. E invece, per provare a battere questa Sisley scatenata, ci sarebbe bisogno di allegria, di spregiudicatezza».

Cuneo ha sbagliato completamente approccio. Partiva sfavorita, ma giocava in casa. Avrebbe dovuto cercare di aggredire subito la Sisley per minarne una sicurezza cementata da 15 successi consecutivi. L'Alpitour aveva in mano tre armi per ribaltare il pronostico: grinta, servizio e Pascual. Nel primo set le ha tenute tutte nel cassetto: giocatori sguardi timorosi: battuta mai in grado pungere e l'opposto spagnolo, che per esaltarsi ha bisogno di essere tenuto sotto pressione, trascurato da Grbic, forse per sorprendere i rivali che si erano preparati a neutralizzare il solito Pascual-show.

Treviso ha ringraziato e ha passeggiato nel primo parziale, si è salvata in extremis nel secondo dalla reazione scomposta dell'Alpitour, che ha avuto un set-ball sul 15-14, e ha smorzato le ultime velleità dei biancoblù di casa rinvenendo nel terzo 0-4 a 11-4. La Sisley non è ancora invincibile, ma Bagnoli l'ha resa squadra che non sbaglia mai due palloni di fila e dà disarmante (per gli avversari) sensazione di sicurezza. Ieri ha fatto danni soprattutto a (18 contro i 5 di Cuneo) e in attacco (Bernardi e Fomin a livelli stratosferici). la lode se l'è meritata Peter Blangé, l'illuminato direttore d'orchestra che ha stravinto il duello con Nik Grbic, il regista più brillante delle nuove leve, proprio come aveva già fatto settembre nella finale degli Europei Olanda-Jugoslavia. Anche nelle rare occasioni in cui la ricezione veneta ha ceduto il mediocre servizio cuneese, Blangé ha regalato assist d'oro ai suoi bomber, mandandoli spesso a schiacciare con muro a uno.

Grbic, invece, ha pagato carissimo prezzo i 9 anni di differenza dal «maestro» e lo scotto del debutto in una finale-scudetto. Troppi gli errori di scelta e persino misura per pensare che per il serbo (sostituito dal 19enne Sottile nel momento più caldo del secondo set) non si sia trattato di una giornataccia. Se lo augura tutta Cuneo. Anche perché due anni fa, fu proprio un altro Grbic (il fratello maggiore Vladimir) il peggiore dell'intera finale persa, guarda caso, contro la Sisley.

Ma Grbic non è l'unico problema dell'Alpitour, che non ha fatto punti con le ali Papi e Casoli. Ben Prandi: «Abbiamo quattro giorni per reagire, per liberarci da ansie timori. E i giocatori che devono ritrovare, scavando dentro di loro, la forza per riemergere e per mostrarsi degni questa finale».

Se Cuneo piange, la Lega volley ride. I 35' ritardo con cui Rai3 ha trasmesso la mezz'ora di sintesi del match sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Sbotta il dg Ghiretti: «E' un'umiliazione, l'ennesima. Non siamo più intenzionati subirne. Nel prossimo Consiglio (domani, ndr) valuteremo se disdire contratto e citare per danni la Rai».

Condio

Alpitour-Sisley 0-3
(parziali 7-15, 16-17, 6-15)
Alpitour (all. Prandi): Casòli (0+10), Giretto (2+1), Grbic (3+2), Papi (0+11), Galli (4+10), Pascual (10+17); Jabif, Sottile, Mastrangelo (1+3). *Sisley* (all. Bagnoli): Bernardi (7+13), Gravina (6+6), Blangé (2+4), Zwerver (1+6), Gardini (2+12), Fomin (13+15); Pietrelli. Gara 2: il 29 a Treviso (h. 20).

Siena ko in gara 3

Alla Teamsystem si aprono le porte della semifinale

BOLOGNA. Tutto come copione: la Teamsystem Bologna la prima squadra ad approdare alle semifinali di basket. ha battuto la Fontanafredda Siena anche in gara-3 per 87-71 (37-31). Miglior realizzatore Myers con 24 punti, seguito da Wilkins (21), King e Londero a quota 17 per i senesi.

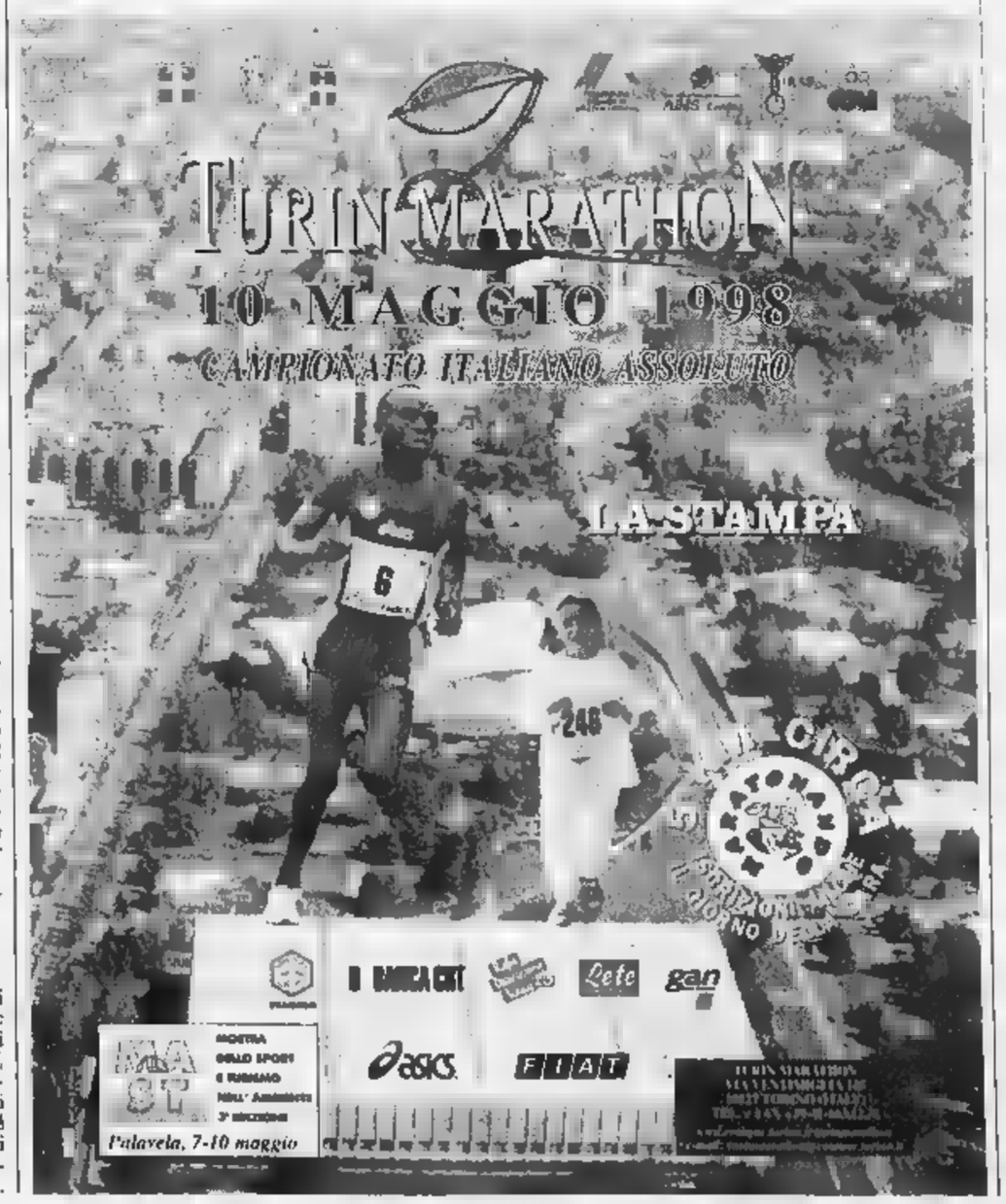
E oggi (alle 18) si disputa gara-3 degli altri quarti di finale: Kinder Bologna-Pompea Roma (situazione 1-1), Varese-Pepsi Rimini (1-1) e Benetton Treviso-Cfm Reggio Emilia (1-1). In A2, seconda partita quarti playoff: Faber Fabriano-Sicc Jesi (0-1) e (ore 19) Cirio Avellino-Bancosardegna Sassari (0-1).

All'Amstel Gold Race

Wurz (3°) è beffato la Coppa

MAASTRICHT. Successo allo sprint per Rolf Jaermann nella 33ª edizione della Amstel Gold Race. Lo svizzero, già vincitore '93, ha battuto di misura l'olandese Maarten den Bakker. Terzo posto per Michele Bartoli che ha consolidato la sua posizione al vertice della classifica generale.

L'azzurro è attardato da una foratura nel tratto finale della gara che lo ha costretto a ricorrere alla bicicletta riserva, è riuscito a limitare i danni. Bartoli è andato in fuga a 60 km dal traguardo insieme Boogerd, Den Bakker, Jaermann, Hamburger, Dufaux e Pierdomenico.



Succursale Fiat di Torino

UNA GRANDE MACCHINA, SEMPRE IN MOTO PER VOI.

UNA BOUTIQUE LINEACCESSORI TUTTA DA SCOPRIRE

ASSISTENZA CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6 ALLE 22

USATO AUTOEXPERT 2000 CERTIFICATO DEKRA CON UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

8.000 MQ DI NUOVI SUCCESSI FIAT

C'è un posto dove persino agli automobilisti più esigenti torna il sorriso, dove la professionalità non è un optional ma una garanzia. È la Succursale Fiat di Torino. Un ingranaggio davvero efficiente, composto di professionisti sempre pronti a darvi una mano, con in più la grande comodità di poter usufruire di tutti i servizi Fiat in un'unica sede. Dove trovate un'officina aperta con orario continuato dalle 6 alle 22, dal lunedì al venerdì? Oppure 8.000 mq di esposizione di tutti i successi Fiat, con in testa la nuova Fiat Seicento? E la boutique Lineaccessori? Alla Succursale Fiat di Torino, è ovvio. E non dimenticate che in Succursale potrete trovare l'usato Autoexpert 2000, certificato da Dekra e con un anno di copertura globale. Venite a soddisfare la vostra passione per l'auto alla Succursale Fiat di Torino: la macchina della professionalità e dell'esperienza Fiat è sempre accesa.

L'OFFICINA DALLA SUCCURSALE È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6.00 ALLE 22.00.

FIAT

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO - TEL. 011/6842555

MAROTTA
GRANDE MAGAZZINO TAPPETI ORIENTALI
ampio parcheggio
domenica aperto

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

MAROTTA
ORIENTA
aperto

via Marenco 32, telefono 65.68.111

La città, invasa da decine di migliaia di pellegrini, turisti e tifosi, vive una delle sue giornate più intense

Tutti esauriti i 39 mila e posti disponibili oggi per la visita in Duomo dov'è esposta Sindone. Stamattina sarà Torino la diocesi Terni, con il suo vescovo. I turisti e i pellegrini, volta usciti dalla cattedrale, potranno godersi il sole in una piazza Castello trasformata per l'Ostensione della Sindone giardino.

Al Salone dell'auto sarà «assalto» visitatori. Sono previste 100 mila persone. alcuni stand - come quello Ferrari - verranno allestiti megaschermi per assistere in diretta al Gran Premio di San Marino. Salone è visitabile fino alle 20, il prezzo del biglietto è di 25 mila lire per gli adulti. In tutto, 65.500 metri quadri kermesse.

E' il grande giorno Juventus-Inter. Tutto esaurito, sugli spalti, per la partita che vale lo scudetto. Quindici televisioni saranno collegate Torino. In tribuna Vip atteso il vicepresidente del Consiglio, Veltroni. A gridare Juve, anche la coppia del momento, Eros Ramazzotti con la moglie Michelle Hunziker.

L'EVENTO

TORINO SOTTO I RIFLETTORI

Tre volte capitale con Sindone, auto e calcio

Tutto esaurito in Duomo, al Lingotto e al Delle Alpi

LA Sindone, l'auto, il bigmatch. Oggi Torino sarà capitale tre volte. Capitale della cristianità, capitale dei motori e teatro della sfida più attesa dell'anno: Juventus-Inter, appuntamento che vale il campionato. Fin dalle 7, quando aprirà il cello dei Giardini Reali per la processione dei pellegrini verso il Duomo, la città sarà invasa fedeli, turisti sportivi. Un evento da «tutto esaurito». Neppure un posto libero tra i 39 mila e 900 per l'ostensione in Cattedrale, gremito anche il Delle Alpi, e pure al Salone dell'auto sarà ressa - già ieri - per sognare tra le anteprime mercato e i «concept» delle varie case automobilistiche.

Quindici televisioni italiane e d'Europa saranno collegate oggi pomeriggio Torino per trasmettere l'incontro tra bianconeri e Appena un punto separa la squadra Lippi da quella di Simoni, entrambe in volata verso lo scudetto. Al Delle Alpi non si ricordano tanti tifosi sugli spalti dai tempi di Juve-Milan, novembre '92. Una data dimenticare, per i torinesi: finì «2» secco in schedina.

Saranno 69.041 i tifosi al Delle Alpi. La Guardia di Finanza continua a braccare i bagarini (una decina finora i denunciati 200 biglietti sequestrati). In tribuna vip sono attesi il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, il presidente della Telecom, Vito Gamberale, ed Ezio Greggio. A gridare Juve, anche la coppia del momento, Eros Ramazzotti con la moglie Michelle Hunziker: non essendo riusciti ad avere i bianconeri al loro matrimonio a Bracciano, Eros e Michelle hanno annunciato che prima di partire per il viaggio di nozze saranno a Torino a tifare per i loro beniamini.

A vigilare sul prima e sul dopo partita ci sono 1100 uomini delle forze dell'ordine. Fischio d'inizio alle 16, ma i cancelli si spalancano già alle 14 la polizia consiglia di arrivare molte prima per evitare ingorghi e imbottigliamenti tra corso Ferrara e strada Druento.

SINDONE. Oggi sarà in visita a Torino la diocesi di Terni con il suo vescovo. Intanto il numero verde per le prenotazioni continua a funzionare a rilento: meglio rivolgersi ai chioschi situati piazza Castello, ai Giardini Reali e nei cosiddetti parcheggi d'interscambio.

Si prevedono centomila presenze al Lingotto. Una fiumana di gente che tenterà avvicinarsi alle ultime nate del mercato delle quattro ruote, che probabilmente dovrà accontentarsi «sbirciare» vetture tra la folla, vista quantità di persone che già ieri pomeriggio ha invaso i 65.500 metri quadri di kermesse. L'orario di visita è dalle alle 20, il costo del biglietto mila lire per gli adulti. Al Salone, dalle 13,30, ci sarà alla troupe di «Pole Position» un collegamento diretto. E in alcuni padiglioni - tipo quello Ferrari - sono stati allestiti megaschermi per assistere al Gran Premio di San Marino.

«Meglio servirsi degli autobus, posteggiando nella periferia», consigliano i vigili urbani. Via Nizza, via Ventimiglia, via Genova rischiano di essere intasate e per evitare code nervosismo l'Atm ricorda che da per Porta Nuova ci si può servire degli autobus della linea 34 35, da e per Porta Susa transita di fronte al Lingotto anche il tram della linea 1, e inoltre il tram 18 collega corse continue via Nizza al Duomo dov'è esposta la Sindone.

Torino al centro tre eventi di portata internazionale, dunque. In questa giornata eccezionale mancano, purtroppo, le polemiche. Innanzitutto quella per i posteggi sotterranei dell'Aci in centro: quello di piazza Bodoni resterà chiuso mattino e pomeriggio, quello di via Roma aprirà soltanto dalle 14,30 alle 21. «Secondo il lito orario festivo», dicono all'Aci. Senza pensare che questo kend è assolutamente particolare.

Altra polemica iniziativa del Consorzio «In centro»: «Le associazioni dei commercianti della zona - dicono in locandina tradotta in quattro lingue - si scusano per: una viabilità compromessa da dissennate logiche di isole pedonali dannose senza un servizio di tropolitana e un'adeguata rete di parcheggi, un centro storico che l'Amministrazione ha portato allo stato di massimo degrado, una ricorrente inadeguata sicurezza delle persone e dei loro beni con una situazione di disagio per tutti i visitatori soprattutto per i cittadini».

Lo denuncia campeggia da ieri alcune vetrine di via Carlo Alberto comincerà a diffondersi da domani tra i 4 mila negozi aderenti. Unica astensione, quella di Roma che - senza negare i problemi centro - ha espresso «dissenso e dissociazione» su forma e contenuti dell'iniziativa, tramite il presidente Alfredo Lapenna.

Durissima la reazione di Fiorenzo Alfieri, al Commercio: giudica l'operazione «profondamente stupida, autolesionista, politicamente strumentalizzata». E «con vero precisa: «La considero una dichiarazione di guerra pugnalata alla schiena. Non contate più su di me per alcun intervento di mediazione, contribuzione, discussione». Controreplica del Consorzio: «La locandina rappresenta l'espressione più pacifica e civile tra quelle proposte dai rappresentanti delle vie, che proponevano di scendere in piazza».

Marco Accossato
Luisella Re

Piazza Castello invasa da migliaia di persone: il «cuore» Torino, complici le grandi aiuole, è diventato subito motivo di attrazione

LEGGI DI PIU'
IN CRONACA

La riforma del commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze Lavoro», testo integrale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 114, sulla riforma del Commercio. Il testo riporterà anche, articolo per articolo, la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

IL GRUPPO CACCIATORI-TIRATORI
di S. Benigno Canavese
ORGANIZZA LA
FESTA DI PRIMAVERA DEL CACCIATORE
e passeggiata con il proprio cane
DOMENICA 26 APRILE 1998

PROGRAMMA
Ore 09.00 Ritrovo in p.zza Italia con assegnazione del numero ai partecipanti
Ore 10.00 Partenza da p.zza Italia per S. Martino (con cani guinzaglio)
Ore 11.00 Santa Messa di Uberto presso la Cappella
Ore 11.45 Rinfresco offerto dal Gruppo Cacciatori-Tiratori . Benigno e premiazione delle coppie più «simpatiche» (conduttore+cane)
Ore 12.30 Grigliata presso la «Sorgenta» (chi volesse partecipare deve dare l'adesione caparra il 20/04/98 telefonando al n° 011/9880473)

APERTI DOMENICA APRILE
PORTABILE DEL MOBILE
SAN BENIGNO CANAVESE (TORINO)
Via S. Bianco - Tel. 011 9880293 - 9887219
ORARIO CONTINUATO 10.00 - 19.30

Incidenti nel Chierese, in Valsusa e il più grave, ieri sera, Carmagnola

Otto morti sulle strade del week-end

Tra le vittime anche bambino di quattro anni

Otto morti sulle strade del weekend. Tre famiglie distrutte. Una strage. Gli incidenti avvenuti nel Chierese, in Val di Susa a Carmagnola dove, forse a di un sorpasso azzardato, perdere la vita state 4 persone: padre, madre figlio di 4 anni l'automobilista dell'altro veicolo coinvolto nello schianto.

Il sabato «nero» sulle strade cominciato, alle 17, alle porte di Chieri: morte una donna di 62 anni e la figlia di 37. Madre e figlia erano andate a festeggiare la Prima comunione del loro figlio e nipotino rimasto leggermente ferito. L'auto su cui ha urtato il marciapiede, ha sbandato e si schiantata contro una pianta. Le due donne, che trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere.

Il secondo incidente accaduto alle 19, a Condove, sulla statale per Moncenisio, davanti al bowling. morti sono Giovanni Domenico Mogliotti di 71 residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna di 41 anni. In serata, infine, l'ultima, agghiacciante, tragedia. Le vittime, Orazio Sanna, anni, la moglie Anna Sabatini, 31, e il figlio Alessandro (tutti di Trofarello) viaggiavano Bravo che si è schiantata contro un furgone: il bimbo stato sbalzato dall'auto ed è morto sul colpo. I corpi dei genitori sono invece rimasti imprigionati nella macchina. Anche l'autista del furgone è morto.

SERVIZI A PAGINA 35

Nell'incidente accaduto Carmagnola (nella foto) è stata distrutta un'intera famiglia che stava rientrando a casa, a Trofarello

SETTIMANA ESPLOSIVA

GIUGNO, LUGLIO E SETTEMBRE
STATI UNITI "FLY &DRIVE"
AUTO GRATIS
(TIPO "FULLSIZE" PER 7 GIORNI)
MINIMO 4 ADULTI

1 LUGLIO 30 SETTEMBRE*
MAR ROSSO
SHARM EL SHEIK: HOTEL CORAL BAY
HURGHADA: HOTEL SOFITEL
BUONO SCONTO
L. 250.000
MINIMO 2 ADULTI

DAL 1/6 AL 31/10* (ESCLUSO DAL 16/7 AL 16/8)
GRECIA E ISOLE'
IN HOTEL "ITALIAN STYLE"
VOLO E SOGGIORNO GRATIS PER LA 4ª PERSONA
MINIMO 4 ADULTI

LUGLIO E SETTEMBRE*
ZANZIBAR
"BRAVO CLUB"
BUONO SCONTO
L. 300.000
MINIMO 2 ADULTI

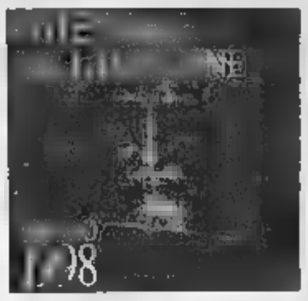
DAL 1/6 AL 31/10* (ESCLUSO DAL 16/7 AL 16/8)
MARE IN HOTEL "ITALIAN STYLE"
DEL CATALOGO "MARE ESTERO"
BUONO SCONTO
L. 250.000
MINIMO 2 ADULTI + 1 BAMBINO

DAL 1/6 AL 31/10* (ESCLUSO DAL 16/7 AL 16/8)
CANARIE IN HOTEL "ITALIAN STYLE"
DEL CATALOGO "MARE ESTERO"
AUTO GRATIS
(TIPO "A" PER 7 GIORNI)
MINIMO 4 ADULTI

* VOLO SPECIALE

PER IL REGOLAMENTO RICHIEDERE IN AGENZIA IL PIEGHEVOLE ESPLICATIVO

FAST VIAGGI
Piazza Solferino 8a - 10121 Torino - Tel. 011 54 00 00 - Fax 011 54 78 83
IN COLLABORAZIONE CON
alpitour



Quasi quarantamila visitatori e oggi se ne prevedono di più

Sindone, il giorno del record

Tra gli ospiti anche il governatore di Bankitalia e il sindaco di Detroit

Un gruppo di pellegrini e (a fianco) il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio durante la visita

Il sesto giorno di Ostensione è il giorno del grande pellegrinaggio. Quasi 40 mila persone, ieri, hanno camminato lungo il percorso obbligato che dai Giardini Reali conduce fin davanti alla Sindone. Domenica scorsa erano state poco più di 31 mila e già si era parlato di presenza «massiccia». Nessun problema per l'organizzazione che ha retto bene questa enorme di persone. Gente silenziosa riservata venuta qui da tutto il mondo. Ci sono australiani, francesi, tedeschi. Ma anche tanti italiani e tanti torinesi.

Tra loro c'è chi vedrà la Sindone per la prima, e forse unica, volta nella vita chi la vide già vent'anni fa, all'epoca dell'ultima Ostensione. Ma tutti, indistintamente, si sentono mossi da un unico motivo: inginocchiarsi e pregare davanti quel lenzuolo funebre che, secondo la tradizione avvolse il corpo di Gesù. In quei 500 metri di tracciato che si snoda lungo i giardini Palazzo Reale quasi non si sente parlare: nessuno osa turbare quell'atmosfera di raccoglimento. Le uniche parole che senti sono quelle delle preghiere.

Mescolato tra la folla, nel pomeriggio, entra in Duomo anche Giorgio Benvenuto. Pochi lo riconoscono, quasi nessuno lo ferma. In mattinata, poco prima delle 9, era arrivato anche il Governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. Accompagnato dalla moglie e dai 5 figli. Fazio ha sostato in raccoglimento davanti alla Sindone per alcuni minuti. Poi si è allontanato dalla Sacrestia, inseguito da giornalisti e fotografi. «E' una visione - ha commentato all'uscita dal Duomo - che rinfranca lo spirito di chi ha fede. Ero già stato a Torino per l'Ostensione del '78 e ho voluto tornarci oggi con la famiglia». E subito dopo di lui è entrato in Duomo il sindaco di Detroit, Dennis Archer, che venerdì firmato il sindaco di Torino l'intesa per gemellaggio tra le due città. Anche lui è accompagnato dalla moglie. All'uscita è emozionato. Dice: «Lo considero un privilegio essere qui oggi. Avevamo letto della Sindone su Time magazine: non potevamo mancare». E dalla fede il discorso scivola sulla città: Torino metropoli industriale Detroit.

«Ma è una città che ha tante bellezze storiche. Certo ha molte analogie con Detroit: ne abbiamo parlato con il vostro sindaco. Con lui lavoreremo per progettare iniziative comuni destinate a migliorare la qualità della vita...». Non si fa vedere, invece, Massimo D'Alema, ad Avigliana per le celebrazioni del 25 Aprile. La giornata è un tam-tam continuo di informazioni e smentite che arrivano un po' da tutte le parti. Alle 18 arriva, invece, il giocatore juventino Alessio Tacchinardi. Quando si allontana dal Duomo viene inseguito e circondato da una folla di ragazzini che vogliono l'autografo. E per un attimo la Sindone passa secondo piano.

E veniamo ai numeri del pellegrinaggio. Al sesto giorno di Ostensione già entrati in Duomo 161 mila pellegrini: tutti con regolare prenotazione. Circa 50 mila, invece, sono andati a pregare davanti alla Sindone passando dalla porta principale della basilica di san Giovanni, dove non il voucher. Insomma: sono ampiamente superate le 200 mila presenze. Al servizio prenotazioni, invece, continuano ad arrivare altre richieste: ieri sono state «solo» 32 mila 704 che hanno portato la cifra complessiva di prenotazioni a quota un milione e 61 mila. E per oggi è prevista un'altra giornata di grande affollamento con 42 mila pellegrini già prenotati e almeno altri 5 mila «ritardatari».

Lodovico Poletto

Architetti

Critiche ai lavori dell'Ostensione

Occasioni sprecate, assenza di riscontri nel piano regolatore, mancanza di informazione e di confronto sui programmi intrapresi: l'Ordine degli Architetti di Torino boccia i lavori di sistemazione in centro in occasione dell'ostensione della Sindone. Accuse pesanti, espresse in un comunicato che non lascia margini a dubbi.

Sul banco degli imputati, la risoluzione di occasioni importanti per la città «in operazioni di contenuta portata tecnica e culturale, pur a fronte di investimenti di ingenti risorse pubbliche». Procedura doppiamente grave, considerato che i luoghi interessati «sono tra i più rilevanti del patrimonio torinese». Non si tratta di un incidente di percorso, si legge nel comunicato: «Ancora volta l'Amministrazione appare comprendere la profonda portata culturale di eventi che proiettano nel tempo e nello spazio l'immagine collettiva della città». Non solo: «L'Amministrazione appare latitante di fronte alla sempre più diffusa esigenza di informazione e di confronto sui programmi operativi che la città intraprende».

Passivo di un miliardo nel '97

Guido Accornero ha ideato la manifestazione undici anni fa E' amministratore delegato della società Prosa che organizza il Salone e ora è sotto la lente dei controllori pubblici

Salone del libro in rosso Nel mirino c'è Accornero

Gli enti pubblici vogliono vederci chiaro sulla società organizzatrice

Un passivo di oltre un miliardo. Un altro bilancio in rosso per il Salone del Libro. Forse, l'ultimo sotto l'egida di Guido Accornero, almeno come amministratore delegato della società organizzatrice Prosa, perché nessuno gli toglierà il merito di aver ideato la manifestazione undici anni orsono. I soci fondatori - Regione, Provincia e Comune - vogliono capire che cosa sia capitato dietro le quinte di librolandia e stanno pensando di incaricare «tecnici ad hoc», cioè esperti del settore, ma anche capaci di far di conto.

Sono suonati troppi campanelli d'allarme per non intervenire, ma il modo e l'ora saranno decisi con prudenza tenendo conto che si prossimi all'apertura della nuova edizione, dal 21 al 25 maggio al Lingotto. Oltre 1300 espositori in arrivo, ma mente almeno cinque in meno rispetto all'anno scorso, visto che non hanno aderito Baldini e Castoldi, Il Saggiatore, Laterza, Marco Tropea Editore, Pratiche, oltre all'assenza già risaputa di Longanesi. Perplessi allorché seppero dell'incarico a Maurizio Costanzo (lo stesso show-man rinunciò, con l'assunzione della direzione di Canale 5) per il taglio sensazionalistico che poteva fa manifestazione, oggi confessano di essere critici sull'allestimento di una kermesse che punta su parate-civetta e polemiche tv. «I libri - dicono - vogliono rumori di fondo».

Nell'ufficio di Palazzo Civico, venerdì scorso, il sindaco Valentino Castellani ha parlato a lungo con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Come esponenti della Fondazione del Salone del Libro e della Musica hanno affrontato il da farsi in vista dell'assemblea dei soci di Prosa che avrà luogo dopodomani. Deve essere approvato il bilancio. Il passivo sarà coperto ricorrendo al capitale sociale, e il presidente della Fondazione (viene ricoperto a rotazione dai tre enti, e in questo anno è Ghigo) indicherà accorgimenti per evitare che in futuro si ripetano previsioni o scelte dimostratesi inopportune, come è evidenziato nelle relazioni dei revisori dei conti. Tra le correzioni, dunque, più avanti, potrebbe esserci un consiglio d'amministrazione rinnovato e con ruoli «tecnici».

Agostino Ghiglia

Bresso, Castellani, Ghigo stanno svolgendo consultazioni con intellettuali e/o manager. Si parla di Mario Boidi, Luciano Gallino, Giovanni Ossola. Alleanza nazionale marca a vista gli assessori alla Cultura Giampiero Leo (Regione) e Ugo Perone (Comune). Agostino Ghiglia, capogruppo (in Regione e in Comune) del partito di Fini, dopo aver denunciato in tutte le sedi, anche in un esposto alla Procura della Repubblica, la gestione di Accornero («Tanti guadagni per alcuni e tanto perdite per gli enti pubblici»), chiede l'azzeramento del ruolo del patron e lo scioglimento della società Prosa per affidare «a gestioni private rinnovabili e non monocratiche l'organizzazione dei due appuntamenti culturali più importanti che Torino possa vantare». An chiederà «entro giugno» un piano di rilancio per i due saloni e un «Comitato di garanti che assicuri un reale pluralismo culturale», infatti Ghiglia ha sempre parlato di «Librolandia targata Ulivo».

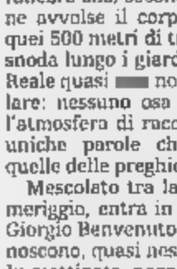
Accornero? Ha più volte replicato alle «accuse infondate» di Ghiglia. Ora, invita gli editori a vedere i fatti, oltreché a dialogare. «Già quest'anno ci sono novità - dice la coordinatrice del Salone, Bea Marin - abbiamo separato la zona dei convegni da quella espositiva, inserito work-shop con gli operatori del settore durante il Salone non più prima». Rimarca, infine, contraddizioni tra loro: «C'è chi dice che siamo provinciali e vorrebbe più spettacolarità, c'è chi ci accusa di spettacolarità e vorrebbe maggiore introspezione professionale». Anche qui, difficile far tornare i conti.

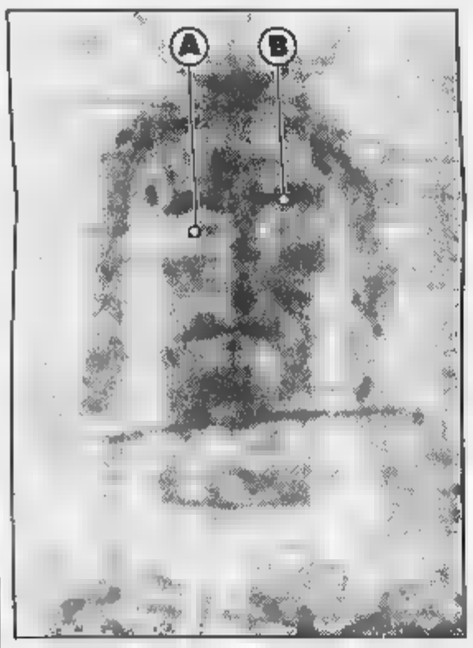
Luciano Borghesan

GIALLI / 6

I MISTERI DEL SUDARIO

conclude, dopo 6 puntate, il viaggio alla scoperta dei segreti della Sindone guidati dal professor **Pierluigi Baima Bollone** (foto sotto)





Quelle due monete possono datare il telo

DAL Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che Gesù, il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dov'era deposto». *Marco 16,7 - 5,7*

Una prova. Forse la prova, con la P maiuscolo. Le tracce lasciate da quelle due monete del diametro di poco più di un centimetro potrebbero davvero la garanzia che la Sindone avvolse il cadavere di un uomo morto all'incirca nell'anno in cui Gesù. E proprio in Galilea. Nessuno, tuttavia, può dire si tratti davvero dell'uomo di cui parlano i Vangeli. «Ma quelle monete - spiega Pierluigi Baima Bollone - hanno il pregio di datare con certezza la Sindone». Ovvero: dal 29 al 30 dopo Cristo.

La prima (**lettera a** nelle foto sopra, del sudario e delle monete) venne scoperta nel 1979 dal gesuita Francis Filas. Le tracce evidenti sopra la palpebra destra: si vedeva un bastone da pastore e alcune lettere. Trovata la moneta originale si è risaliti all'anno di conio: tra il 29 e il dopo Cristo. Il periodo di Ponzio Pilato.

Le della seconda moneta (**lettera b**) sono state scoperte dallo stesso Baima Bollone: si tratta anche in questo caso di monetina risalente quel periodo. Baima Bollone nel suo ultimo libro, «La Sindone», porta la prova: «Poiché la scienza numismatica ha identificato con certezza le piccole monete di Ponzio Pilato soltanto nel secolo scorso, è assolutamente inverosimile che un falsario medievale solo le conoscesse, ma addirittura le possedesse... La datazione della Sindone, questo punto, risulterebbe indiscutibile». Insomma: la scienza viene in soccorso della fede e fornisce un elemento giudizio in più, che guida verso un'interpretazione di autenticità di quel lenzuolo funebre. Ma neppure la scienza è in grado di spiegare con certezza perché si sono formate quelle macchie e quelle ombre sul tessuto, perché la Sindone porti impressa l'immagine

«E' stata certamente provocata da un'alterazione delle fibre di cellulosa», dice Baima Bollone per giustificare le tracce del cadavere. Una spiegazione tecnica che vuol dire che la trama della Sindone si è colorata «naturalmente». Per quale ragione rimane un mistero. L'evangelista Giovanni narra che Nicodemo, dopo la morte di Gesù, portò una mistura di mirra e aloe: un unguento che veniva spalmato cadaveri. «Forse - conclude Baima Bollone - sono tracce lasciate da quelle sostanze, e da qualche fenomeno che caratterizza i cadaveri, ad esempio l'evaporazione...». Un'interpretazione tecnica che non cancella quella della fede: l'immagine del Cristo è rimasta impressa per trasmettere nei secoli il suo messaggio di pace di amore. Insomma: al di là di ogni dubbio sulla datazione resta un mistero ancora più grande come si impressa l'immagine. Un mistero di fede. Che solo attraverso la fede può essere spiegato. **[l. pol.]**

(6. Fine. Le precedenti puntate tutti i giorni dal 21 aprile)

Specchio dei tempi

«Regalo Pasqua: Comune fatto spendere milione!» «Beffato stesso giudice che m'ha dato ragione» - «All'Università accordi da approfondire di persona» - «Servono denunce precise»

Un lettore ci scrive:

«Che bello che il Comune (ufficio Ici) si ricordi dei cittadini proprio per Pasqua! Peccato che quella lettera mi sia costata mezzo milione per far fare le ricerche che il Comune avrebbe potuto fare comodamente. I dati che mi sono stati richiesti poteva procurarseli al catasto lo stesso ufficio richiedente, visto che i dati pubblici.

«Possibile che noi cittadini oltre ad essere spremuti dobbiamo essere vessati da uffici che sugli utenti lavoro che dovrebbe essere loro? L'ultima delle organizzazioni private si dimostra in casi questo più efficiente di qualunque organizzazione pubblica. Ora chi mi rimborserà il mio mezzo milione speso?».

Livio Tamagno

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto '96 un decreto ingiuntivo del giudice di pace che mi obbliga al pagamento di 1.861.657 lire per quote condominiali arretrate; stupito ricorro per spiegare che le pretese sono di gran lunga superiori a quanto risulta conteggi. Viene stabilita l'udienza, il giudice tenta invano la conciliazione e si procede a sentenza.

«Il giudice riconosce che il decreto è nullo perché errato nell'importo così come da me sostenuto, ma aggiunge l'obbligo di pagare non solo le mie spese di ricorso ma le spese legali del convenuto condominio che matematicamente ad aggiungersi a quelle del decreto dichiarato nullo.

«Al danno si aggiunge la beffa, ho effettivamente pagato, ho speso denaro per far ricorso, mi viene riconosciuta la ragione giuridica del mio ricorso e sono ugualmente condannato a pagare tutte le spese legali della controparte oltre al capitale per la somma di sei milioni».

Giovanni Granito

Un lettore ci scrive:

«Presso la facoltà di Economia e Commercio di Bologna frequento il secondo anno di corso per il diploma universitario in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non-profit.

«Il piano di studi prevede che lo studente maturi una esperienza operativa presso una organizzazione non-profit, esperienza che deve durare mesi di 300 ore nell'arco di tre mesi. Aziende e studente possono concordare il periodo scegliendo tra queste date: gennaio/marzo e maggio/giugno 1999; maggio/agosto '99; settembre/dicembre '99.

L'Università, che si fa carico delle spese, richiede all'azienda un accordo di massima già quest'anno sia per avere in tempo il necessario quadro complessivo, sia per verificare gli studenti supportino questa esperienza operativa con le necessarie conoscenze teoriche.

«Personalmente, alcuni argomenti come gestione delle sponsorizzazioni nelle organizzazioni culturali, il "fund raising", le complessità dei rapporti tra pubblica amministrazione e non-profit mi hanno interessato particolarmente. Sarei lieto se potessi conoscere persona, integrando le informazioni che sommariamente ho qui esposto».

Dario Albino

Il responsabile commerciale dell'Atm ci scrive:

«Rispondendo alle lettere con titolo: "Il controllore Atm che chiude un occhio fa arrabbiare i passeggeri che pagano il biglietto"; "I controllori Atm fingono di non vedere chi non paga mai biglietto" e "Anche quella è ommissione atti d'ufficio".

«Esaminiamo i tre casi.

«1) Circa primo episodio, essendone venuti a conoscenza solo dalla lettera inviata a codesta rubrica, abbiamo contattato il lettore che si è cortesemente presentato presso i nostri uffici, però fornire elementi utili per darci la possibilità di intervenire.

«2) Con riguardo al secondo episodio è stato richiesto ai controllori interessati di fornire indicazioni in merito; hanno affermato che durante il controllo a cui si riferisce il lettore i viaggiatori non in regola sono stati individuati e multati. Nel restare a disposizione per chiarimenti al riguardo, si invita attraverso codesta rubrica il lettore, qualora interessato, a in contatto con Atm per poter chiarire la questione.

«3) La terza lettera fa riferimenti assolutamente generici che non aiutano a risolvere i singoli casi che eventualmente si verificano.

«Fatti come quelli denunciati dai lettori non devono accadere. Qualora accadano, si richiede la collaborazione ai cittadini perché segnalino, con riferimenti certi, quanto avvenuto al fine di permettere all'Atm di adottare i necessari provvedimenti per evitare che simili episodi possano ancora ripetersi».

Gian Piero Aliverti

Operazione della Guardia di Finanza: nascosti nell'auto avevano ecstasy ed Lsd

Sparatoria al casello di Settimo

Bloccati corrieri della droga

La Tipo azzurra dei malviventi colpita dai proiettili al casello autostradale di Settimo. Giovanni Polizzi ricercato dal '95 (deve scontare 30 anni di carcere) e il pregiudicato D'Amato

Fermati mentre stanno per pagare il pedaggio sfondano la barriera i militari fanno fuoco Feriti i due banditi un finanziere

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed lsd nascosti nell'auto). I due malviventi hanno tentato di forzare il posto di blocco al quale li attendevano i militari in borghese. I finanzieri, quasi investiti dalla Tipo dei malviventi, hanno fatto fuoco ferendo i due occupanti: si trovano ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla (dieci giorni di guarigione).

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare anni di carcere per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, compreso il traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 53 anni, anche lui residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

Polizzi è finito nei guai con la giustizia parecchie volte. Nel luglio '83 fu coinvolto nell'accoltellamento di Luigi Totino alla discoteca Templari di via Santa Chiara, nell'ottobre dell'85 fu [illegible] per l'assalto ad un pastificio di Beinasco in cui rimasero feriti il titolare e i due figli. Nel marzo '86 il suo nome comparve tra i 74 mandati di cattura di un'organizzazione decimata che si dedicava a droga, furti e rapine.

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Polizzi è alla guida, al fianco D'Amato. Quando la Tipo arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, le vetture dei finanzieri - una Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre auto di rinforzo e personale in borghese sono pronte ad intervenire, considerata la pericolosità del latitante.

Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco, sanno di trovarsi davanti a due personaggi pericolosi. Momenti di panico tra i casellanti e gli automobilisti. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma la Tipo prosegue la marcia per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto di finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da un solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Grida: «Non sento più le gambe». Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo).

D'Amato viene portato alle Molinette da un elicottero del 118, mentre un'ambulanza trasporta Polizzi al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), in serata è stato trasferito alle Molinette.

Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. La notizia tranquillizza i colleghi che al casello di Settimo sono ancora alle prese con i rilievi e la ricostruzione della sparatoria. Nel primo pomeriggio l'auto due pregiudicati viene perquisita. E salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti la ruota di scorta.

Bramardo

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA

SESSIONE SPECIALE

BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA ed altre committenze private

Importante lotto di autentici tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi di vecchia e antica manifattura. Argenti '800. Librerie inglesi, trumeau '700, piattaia barocco piemontese, comò, credenze, secretaire, scrivanie, specchiere veneziane, tavoli, sedie, tavolini, dipinti, bronzi, marmi intarsiati.

DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

ASTA

ULTIMI DUE GIORNI

Oggi ore 16.00 Domani ore 21.15

I beni sono visibili anche durante le aste.

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società

LOUIS ROBERT ITALIA

Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax (011) 541.150
CATALOGO IN SEDE

LA STORIA

GENEROSITA' MAL RIPAGATA

Assolto dopo un anno un pittore bresciano reo di aver dato passaggio

In carcere per una cortesia

Portò a Torino dei narcotrafficanti

NON lo scorderà mai più il 25 aprile di un anno fa Maurizio Radici. Brescia, anni, pittore: specialista di affreschi in ville, castelli e chiese. Giusto un anno fa è finito in una trama degna di Kafka: per non negare una cortesia, si è ritrovato in noir di narcotrafficanti che gli è costato otto mesi di carcere e un anno d'inferno. Era innocente, non c'entrava nulla, eppure congiurava contro di lui. Per una serie di coincidenze incredibili, la prima volta che ha messo piede a Torino, l'hanno [illegible] al volante della sua auto, in quel momento carica - a sua insaputa - di 10 chili di eroina. Alla fine, la verità ha trionfato, il pittore è stato assolto per non aver commesso il fatto. Ma per veder la fine del tunnel, Maurizio Radici e i suoi legali Salvo Lo Greco e il collega Arcaini di Brescia, hanno dovuto faticare poco.

Ha raccontato, senza essere creduto per mesi, il pittore: «Un grosso commerciante di Brescia, Felice Bonori, mi ha chiesto di affrescargli il soffitto di una stanza una villa. Sono andato sua paio di volte per parlare del lavoro. Come potevo immaginare che nel giro della droga?». Non sapeva neppure che mesi la Finanza sorvegliava la Bonori.

E si arriva al 25 aprile. Bonori deve venire a ritirare, assieme ad Attilio Ravizza, un carico di eroina a Torino. Occorrono due macchine perché una deve fare da auto-civetta. Ma la vettura di Bonori è rotta. Come fare? Chiede a Radici: «Accompagnaci a Torino la tua auto, potresti trovare altro lavoro anche in Piemonte». Il pittore accetta, si fa prestare la Renault 5 dalla sua fidanzata e parte. Arrivano in corso Giulio Cesare, si fermano al parcheggio davanti a McDonald. Radici è alla guida. Un tizio si avvicina, apre la portiera posteriore, depone due zainetti con 10 chili di eroina. Valore 600 milioni. Pochi istanti, e l'auto è circondata da uomini armati: i finanzieri milanesi che arrestano tutti: il pittore, Bonori, Ravizza e il torinese Carmelo Seminerio, quello degli zainetti.

«Sono innocente» reclama Radici. Ma nessuno gli crede. E come credergli? Quei 10 chili di eroina pesano come un macigno contro di lui. Chi va a mettere una fortuna così nella vettura di uno che non è del giro? Non gli crede il pm Riccaboni, non gli crede il tribunale della libertà. I «complici» lo scagionano: «Lui non c'entra». Non serve. Radici non riesce a darsi pace. E si arriva davanti al gip Flavia Nasi. E finisce l'incubo. Radici è assolto, gli altri condannati. I difensori Salvo Lo Greco e il collega Arcaini di Brescia, dimostrare che racconta la verità: che proprio le intercettazioni telefoniche sull'apparecchio di Bonori dimostrano che Radici andava da lui solo per il lavoro. E che è venuto a Torino solo per fargli un piacere. Pagato carissimo.

[m. pie.]

Il primo round al comico

Il primo round della controversia giudiziaria fra la Stet e Beppe Grillo si è conclusa la vittoria del comico genovese. In un'assemblea della società, Grillo si era rivolto agli azionisti e, voltando le spalle alla presidenza, aveva detto: «Non mi rasserenato dalle vostre facce» e poi aveva dato dei «rapinatori» ai consiglieri di amministrazione della Stet. Per i giudici del tribunale civile l'attore non è punibile. L'espressione delle «facce che non rasserenano», non può, secondo i giudici, essere considerata offensiva, risolvendosi in un espediente per sottolineare enfaticamente il distacco fra la posizione dell'azionista e quella del Cda. Anche l'espressione «rapinatori», sicuramente sprezzante e polemica, ma ancora nell'ambito della dialettica consentita dall'esercizio del diritto di critica in sede assembleare. Non offensiva è stata ritenuta anche l'espressione di Grillo: «Associazione di stampo telefonico».

Convegno Anfaa

Figli adottivi quel «buco nero» che è il passato

Hanno riempito la sala convegni della Galleria d'Arte Moderna per sentire parlare i figli adottivi che hanno venti o più anni di adozione da raccontare. L'Anfaa, nata per dare una famiglia a chi non l'ha, ha voluto l'incontro per dar la parola alle esperienze positive. Un modo di difendere la legge che c'è e di chiedere attenzione sulle modifiche presentate in Parlamento cui l'associazione è contraria.

No all'aumento della differenza d'età (oggi è al massimo di 40 anni) fra il genitore adottivo più anziano e il prossimo figlio. Mantenimento di prerequisiti di un certo tipo per le famiglie che vogliano adottare: tre anni almeno di matrimonio per fare domanda; il periodo di una precedente convivenza non deve essere considerato come tempo di maturazione della coppia. «Dobbiamo cercare di dare ai minori adottabili i migliori genitori possibili. E l'età è importante», ribadisce il presidente del Tribunale per i minorenni, Giulia De Marco. «Dovremmo interrogarci e agire di più sul mancato sviluppo dell'affidamento familiare nel nostro Paese», interviene l'on. Anna Maria Serafini, vicepresidente della Commissione Giustizia della Camera.

A prima vista, sia i minori dichiarati adottabili che le coppie in lista di attesa per averli appaiono più numerosi che in altre regioni. «Ma il problema vero, che i numeri nascondono, è un altro: tutti vogliono un bimbo di pochi mesi o anni, pochi si offrono per chi abbia già 10-12 anni di età. Quelli che io chiamo i bambini "rotti". Perché sono stati tolti alla famiglia d'origine, portati nelle comunità, restituiti ai genitori, reinseriti nelle strutture pubbliche. Bambini che subiscono l'accanimento assistenziale quando dovrebbero essere affidati a nuove coppie. A 10-12 anni diventa tutto più difficile».

Quando la parola passa al pubblico affiorano le differenze fra le persone e le loro storie. Improvvisamente scoppia la questione del segreto che cala sulla vita precedente all'adozione. Sentita da una minoranza dei presenti, ad del genitori e aspiranti genitori adottivi. Ma rappresentata drammaticamente come un «buco nero» da chi ne ha parlato. E qualcosa di ancora diverso ha espresso la testimonianza di un'assistente sociale dell'ex Istituto provinciale per l'Infanzia: «Un'ottantina di persone tutte le età, anche 70 sono venute a chiederci di sapere dei loro genitori biologici, perché e come li abbandonarono. Noi siamo in grado di fornire risposte a donne e a uomini maturi».

[al. ga.]

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' tempo di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le ripide stradine e sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono verso il lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina ca e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con stria scenografica in modo da creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un giardino dei bambù.

«Bellissime le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata sciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture di fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati e candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui ispirarono il musicista Liszt e lo scrittore Stendhal, ospiti della ville come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varie tra le 4 e le 8 mila lire.

dal 1975
Manutenzione
Centrali Termiche
RESPONSABILE

- Introspezione con telecamera
- assistenza

C.I.M. di Mangione F.
V. Spontini, 12 - TORINO
(011) 85.12.12

Città di Racconigi

Festival culturale della Città Sabauda

Domenica 26 Aprile
dalle ore 15
per le vie del centro storico con conclusione sul piazzale del Castello Reale

Otto Città per una festa di storia, folclore, spettacolo

Sfilate, cortei, esibizioni con i gruppi e le bande di: Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli e Venaria

NICHELINO
VICINO MUNICIPIO
ULTIMI ALLOGGI
soggiorno - cucina
due - due arie
A PARTIRE DA
TELEF. 011
627.55.47 - 962.58.08

DEL 1° MAGGIO
TOUR DI
1/6 mag. voli sorci di linea - trasferimenti aeroportuali - intero tour dell'isola in bus riservato - di cat. ***, assistenza di una Guida locale - Europ Assistance L. 1.520.000.
un programma UNISOLA NEL MONDO
iscrizione nelle migliori Agenzie Viaggi

Ristorante Grappolo
Via Cigliano 38c (angolo c.so Belgio)
Tel. 815.42.27 aperto domenica 26 aprile
Gradite le prenotazioni domenica 3 maggio

Per pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' tempo di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le ripide stradine e sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono verso il lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina ca e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con stria scenografica in modo da creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un giardino dei bambù.

«Bellissime le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata sciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture di fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati e candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui ispirarono il musicista Liszt e lo scrittore Stendhal, ospiti della ville come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varie tra le 4 e le 8 mila lire.

Nuova Golf.

Ingresso riservato a tutti.

Nuova Golf a partire da 26.743.200 lire
(Prezzo IVA compresa versione Golf 1.4 55kW/75CV 3 porte escluso A.R.I.E.T.)

Generation Golf

Le Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia vi invitano a scoprire la nuova Golf

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Al Lingotto, stand superaffollati, angoli gioco per i bambini e caccia agli sconti

Salone da record, 170 mila visitatori

E' ressa attorno alle auto

[redacted] RAFFAELE COSTA [redacted]

Hanno già raggiunto quota 170 mila, in due soli giorni, i visitatori del Salone dell'auto. Ieri in tutti gli stand c'era [redacted]: alle 15, 2 mila persone si [redacted] già messe in coda per provare i nuovi modelli sulla «mitica» pista del Lingotto. C'era folla davanti alle «dream car», le meraviglie degli stilisti che propongono il meglio [redacted] design mondiale, [redacted] anche una marea di persone attratte da vetture ben più [redacted] portata di mano, dalla Seicento Fiat all'Opel Astra, alla Golf. Curiosando tra gli stand, aperti dalle 9 alle 20, si scoprono giochi interattivi e macchinine per i bimbi; si può provare un «crash car», un urto [redacted] [redacted] muro, [redacted] l'ebbrezza di guidare [redacted] [redacted] circuito di Formula Uno. E [redacted] può anche risparmiare, [redacted] lo sconto Aci [redacted] l'offerta del «Telepass».

Gli appassionati del mo[redacted] lo sanno: la kermesse propone prime assolute che saranno nei conces[redacted] nei prossimi mesi, vetture attuali [redacted] «vecchie glorie». E poi le «concept cars», studi stilistici e funzionali per le auto [redacted] futuro. Come Structura di Giugiaro che mostra le parte solitamente na[redacted] delle macchine, la Dardo Pininfarina che sviluppa l'idea della punta di una freccia, la lussuosa Lancia Dialogos, Pickstar di Bertone, i prototipi Fioravanti, Maggiora, Peugeot [redacted] Bmw.

Al Salone, però, si può anche giocare. I più piccoli trovano al «baby club» Toyota costruzioni Lego, cartoni animati e pennarelli.

Le «promesse» di Burlando

L'on. Raffaele Costa mette in guardia la città dalle «facili promesse del governo». E invita i torinesi a tenere «La Stampa» di ieri, secondo cui, appunto, il ministro Burlando ribadisce che il Comune riceverà [redacted] miliardi [redacted] non [redacted] 350) per costruire la prima linea di metrò. «Ne prendiamo atto - dice Costa - senza però dimenticare che finora quel ministro è stato più generoso di promesse che [redacted] atti concreti». Aggiunge: «Mi pare che gli stessi amministratori municipali, anche perché paralizzati dalla crisi interna alla maggioranza, siano prudenti. Gli impegni di Burlando [redacted] verificati alla prova dei fatti. Quanto all'aeroporto di Caselle, non servirà [redacted] stravagante intitolazione [redacted] Pertini [redacted] fermare la marcia di Malpensa: i voli quotidiani Torino-Roma in pochi mesi [redacted] scesi da 14 a 10».

Anche oggi orario di apertura, dalle 9 alle 20
E il biglietto d'ingresso festivo costa 25 mila

La nuova Fiat Seicento attira [redacted] curiosità degli appassionati

Volkswagen presenta «Maggiolo[redacted]» a [redacted] di bambino [redacted] un'apparecchiatura che - riciclando la plastica - regala modellini bollenti [redacted] colorati. Sulla grande autopista, poi, ogni quarto d'ora [redacted] piccole Golf guidate [redacted] pubblico si sfida[redacted] in gara.

La Michelin propone ai visitatori [redacted] viaggi virtuali: si sceglie se guidare nel 1900, 1920 [redacted] 1950, si inforcano degli occhialoni interattivi, e si guida. Il passeggero, voltando la testa a destra [redacted] sinistra, può ammirare il paesaggio (inesistente per chi non ha gli occhialoni). Chi compra «Quattroruote» sale invece [redacted] bordo di un'auto (vera) di Michele Alboreto: lo schermo proietta [redacted] circuito di Formula Uno, e ci si cimenta in una prova di Grand Prix. Istruttiva la proposta di Trw Sabelt: si sale su [redacted] Punto, e si prova l'impatto contro un muro [redacted] 5 chilometri l'ora, comprendendo il funzionamento dell'air-bag (e l'entità dell'impatto, non trascurabile anche se a velocità così bassa).

Sul piazzale esterno sono in vetrina (stand Casalini e Mls) le [redacted] ni-car»: si guidano senza patente compiuti i 14 anni (i 16, [redacted] [redacted] patente A, per quelle che arrivano ai 70 all'ora). Uscendo dal padiglione 5 si incrocia lo spazio Aci, che offre per il suo centenario - solo al Salone - lo sconto del 30% sulla tessera (80 mila anzichè 110). Passando (nella galleria visitatori) allo sportello della Banca Popolare di Novara, [redacted] quindi facendo tappa al Punto Blu delle Società Autostrade, si può invece [redacted] [redacted] «Telepass Family» gratis per [redacted] anno.

Oggi, su alcuni maxi-schermi, si potrà seguire dal Salone il Gran Premio di Imola. La Rai trasmetterà in diretta dal Lingotto la trasmissione «Pole Position», dalle 13,30, con ospiti e tifosi di Formu[redacted] Uno. Ricordiamo che il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire nei giorni festivi, 22 nei feriali. Per visitare la rassegna c'è tempo fino al 3 maggio. [g. fav.]

Soddisfazione per la fusione Imi-Sanpaolo

Sul [redacted] polo [redacted] la scommessa della città

Castellani: ci sono segnali incoraggianti
Ghigo: nuovi sviluppi per l'occupazione

Entusiamo a febbraio (quando si diffuse [redacted] notizia della possibile fusione fra Imi e Sanpaolo), ancora ottimismo ieri, mentre all'Isti[redacted] di piazza San Carlo si stavano discutendo i vertici del nuovo polo bancario: un colosso che, a giudizio di politici, amministratori e mondo imprenditoriale, guarda al futuro, [redacted] un necessario sviluppo internazionale delle strutture al servizio dell'econo[redacted] e della crescita del Paese».

Favorevole il sindaco Valentino Castellani: «Si tratta di una realtà importantissima per Torino, perché vi concentra il più grande complesso bancario italiano». Con risvolti positivi, determinati dalla capacità d'azione a livello globale del nuovo organismo. «Adesso - aggiunge il sindaco - c'è da vedere quanto [redacted] come ci sarà attenzione ai problemi di sviluppo della città e del suo hinterland. I segnali sono tuttavia incoraggianti: [redacted] partire dalla collabora[redacted] offerta dal Sanpaolo per il raddoppio del Politecnico e per la questione Telecom».

Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, dà giudizi positivi sulle fusioni: «Indispensabili - afferma - nell'ottica [redacted] un grande mercato europeo [redacted] proiezioni globali». Sugli sviluppi dell'operazione, il commento [redacted] subordinato all'impegno del nuovo ente a valorizzare «il capitale umano pre-esistente». Afferma Ghigo: «Se gli amministratori che gestiranno la fusione dimostreranno di voler rilanciare le capacità professionali interne al Sanpaolo, la partenza non potrà che [redacted] ottima. Anche perché [redacted] traino del polo creditizio resta a Torino. Con tutto ciò che comporta sotto il profilo occupazionale».

«Dopo 15 anni di presidenza Zandano - [redacted] Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio - [redacted] po' di rinnovamento al Sanpaolo era necessario. Il ritorno di Arcuti, che anche senza [redacted] un "ragazzo" è molto vispo, non può che favorire la crescita della banca, proprio perché il nuovo presidente, [redacted] sappiamo, conosce molto bene l'Istituto ed i [redacted] eventuali problemi ed [redacted] in grado di fargli fare quel balzo indispensabile per restare competitivi [redacted] un sistema globale. [redacted] merito alle fusioni, mi piacerebbe che questa, tra Imi [redacted] Sanpaolo, [redacted] allargasse al Credito Italiano».

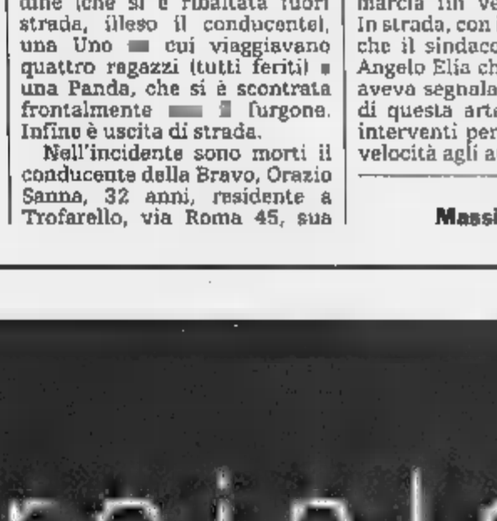
Commento positivo infine dall'interno della Compagnia di piazza San Carlo. Il vice presidente Giovanni Zanetti si dice «molto soddisfatto dell'operazione in sé». E precisa: «Mi pare che [redacted] figure designate per [redacted] Consiglio di amministrazione siano sicuramente competenti «, tutto sommato, [redacted] un grado elevato di torinesità che resta la miglior garanzia [redacted] la città, sia pure in uno scenario di apertura all'economia internazionale».

Giuseppe Sangiorgio

Altre due famiglie distrutte in incidenti avvenuti ieri pomeriggio [redacted] Chieri e a Condove, in Bassa Valsusa

Strage sulle strade del weekend: otto morti

A Carmagnola perdono la vita padre, madre e bimbo di 4 anni


Giovanni Domenico Mogliotti ha perso la vita nell'incidente [redacted] Condove
A sinistra **Anne Marie Mendicelli**, 37 anni, morta nella sciagura di Chieri

Strage sulle strade del sabato di festa. Tre famiglie distrutte, otto persone morte. Nel primo incidente [redacted] Chieri sono morte madre e figlia; nel secondo a Condove padre e figlia; nell'ultimo, alla periferia di Carmagnola, ieri sera poco prima delle 21, hanno perso la vita marito, moglie e il loro bambino di [redacted] anni e il conducente [redacted] un furgoncino.

Il primo incidente alle porte di Chieri, verso le 17, in viale Cappuccini. E' stata distrutta una famiglia di ritorno dalla festa di comunione del figlio di una delle vittime. Due morti [redacted] tre feriti, [redacted] in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta [redacted] Pierantonio, [redacted] anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, via Rossi di Montalera 72. Ferito grave il marito, Gianfranco Fecchio, 39 anni, alla guida della Ford Sierra station wagon. Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni [redacted] gravi, c'erano anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi, ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, aveva ricevuto la prima comunione.

Al ritorno dalla festa - forse per la velocità eccessiva, [redacted] una distrazione - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede, [redacted] sbandata fuori strada e si è schiantata contro una pianta lungo viale Cappuccini. Le due donne, sedute sul lato destro, [redacted] morte sul colpo. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin. E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto [redacted] ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava [redacted] era sotto choc. Il padre invece non rispondeva più». In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa, carabinieri e vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Riva di Chieri.

Ai soccorritori giunti ieri sera a Carmagnola si è presentata una scena agghiacciante: dall'abitacolo della Bravo [redacted] [redacted] scaraventato fuori il piccolo Alessandro (inutili tutti i tentativi [redacted] salvare i suoi genitori

Il secondo incidente alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti sono Gioanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente [redacted] Condove [redacted] via IV Novembre 36, e la figlia, Anna 41 anni. Erano andati [redacted] aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita [redacted] Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata a Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling poi ha cercato di reimmettersi sulla strada direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo Inferiore 10, ora ricoverato a Susa. [redacted] spiegato: «All'improvviso mi sono trovato la Uno [redacted] mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, [redacted] stato fortissimo tanto che l'auto ha percorso oltre [redacted] metri. Padre e figlia sono morti sul colpo e i loro corpi [redacted] rimasti [redacted] lungo intrappolati nelle lamiere.

In-serata, infine, l'ultima tragedia alle porte [redacted] Carmagnola. La famiglia viaggiava [redacted] una Bravo sulla statale 393. In un tratto di rettilineo l'auto ha superato un furgone, trovandosi davanti altre vetture provenienti in senso opposto. Ha tentato [redacted] rientrare, ma la manovra è fallita. Ha urtato un'auto [redacted] servizio dei Cittadini dell'ordine (che si è ribaltata fuori strada, illeso il conducente), una Uno [redacted] cui viaggiavano quattro ragazzi (tutti feriti) [redacted] una Panda, che si è scontrata frontalmente [redacted] [redacted] furgone. Infine è uscita di strada.

Nell'incidente sono morti il conducente della Bravo, Orazio Sanna, 32 anni, residente a Trofarello, via Roma 45, sua moglie Anna Sabatini, 31 anni e il figlio Alessandro di 4. Il bambino è stato sbalzato fuori dall'auto, ed [redacted] morto sul colpo. I cadaveri dei genitori sono rimasti intrappolati tra le lamiere: sono stati estratti dei vigili del fuoco di Carmagnola. Vani i [redacted]si dell'equipe medica del 118 anche [redacted] Giovanni Carta, [redacted] anni, via Roveda 20, Torino, l'ambulante che era alla guida del furgone.

La statale è rimasta chiusa al traffico in entrambi i [redacted] [redacted] marcia fin verso mezzanotte. In strada, con i soccorritori, anche il sindaco di Carmagnola, Angelo Elia che, già in passato, aveva segnalato la pericolosità di questa arteria, sollecitando interventi per far diminuire la velocità agli automobilisti.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

il nuovo
Centro Commerciale
Lagrange 15
oggi vi aspetta
per un piacevole shopping in centro
dalle ore 10 alle 20.
Lagrange 15
la Rinascente
alle

Ufficializzata l'intitolazione: grande scritta all'esterno, lapide all'interno

Caselle, si vola nel nome di Pertini

La vedova del Presidente battezza l'aeroporto

Ci sono voluti più di due anni per «battezzare» laicamente il nostro aeroporto: l'8 marzo '96 la Commissione toponomastica del Comune, allora presieduta da Domenico Carpanini, stabilì all'unanimità [illegible] intitolare «al presidente più amato dagli italiani», Sandro Pertini, lo scalo rinnovato di Caselle. Ma solo ieri si è giunti all'atto formale: alle 12 [illegible] vedova [illegible] Pertini, Carla Voltolina, con il sindaco Castellani, [illegible] centro della sala partenze dell'aeroporto, ha scoperto la lapide che ufficializza l'intitolazione.

Un lung[illegible] applauso dal folto pubblico di autorità [illegible] invitati presenti e le note dell'inno di Mameli, suonato dalla fanfara della Taurinense, hanno suggellato l'ufficialità del momento. Nome «non casuale» quello di Pertini [illegible] un giorn[illegible] ben preciso, il 25 aprile: lo han[illegible] sottolineato sia [illegible] presidente del Consiglio comunale, Marino, [illegible] [illegible] Castellani nei loro interventi. Hanno ricordato «l'alto valore simbolico» di un nome che testimonia le «radici dello Stato» di un uomo «che ha saputo più di ogni altro [illegible] in sintonia con la gente».

Fra il pubblico molti gli uomini della Resistenza e i sopravvissuti dei campi di sterminio, parlamentari, sindaci, il sottosegretario Fassino in rappresentanza [illegible] governo, i presidenti della Regione, Ghigo [illegible] Deorsola, [illegible] vicepresidente della Provincia, Rey. Il presidente Scalfaro ha inviato un [illegible]ggio ricordando «l'impegno di fedele servitore delle istituzioni» di Pertini. L'intitolazione dell'aeroporto si è mescolata in questo modo alla ricorrenza della Liberazione, soprattutto con l'appassionata commemorazione del «presidente anticerimoniale» fatta dal prof. Giuliano Vassalli, vicepresidente della Corte Costituzionale.

Sul palco ufficiale, accanto al sindaco, la nipote di Pertini, Diomira, figlia del fratello, mentre la vedova, Carla Voltolina, torinese, 76 anni, si [illegible] tenuta, [illegible] sempre, [illegible] disparte, «first lady» in [illegible]mbra. [illegible] aveva chiesto proprio lei che fosse la fanfara degli alpini ad es[illegible] presente alla cerimonia e, subito dopo lo scoprimento della lapide, ne [illegible] spiegato il motivo al direttore, un emozionato sergente maggiore, [illegible] il quale [illegible] è intrattenuta qualche minuto: «Gli alpini mi hanno salvata [illegible] volta da una brutta avventura in montagna, mentre sciavo - ha detto - [illegible] io sono grata [illegible] questi ragazzi».

Una nota polemica a margine dell'intitolazione è venuta dall'on. Franco Stradella, alessandrino di Forza Italia, che avrebbe preferito una figura «più rappresentativa dell'identità regionale» [illegible] [illegible] esponente della ricerca scientifica e ha suggerito, se proprio si voleva scegliere un presidente, il [illegible] di Luigi Einaudi, «simbolo - dice - del contributo piemontese alla costruzione di uno Stato unitario». Qualche dissenso alla scelta di Pertini si [illegible] raccolto anche tra la gente dell'aeroporto: [illegible] rispetto alla figura del «presidente più amato», ma si sarebbe preferito un nome [illegible] politico».

[illegible] Bisio

Carla Voltolina ieri tra le autorità e la lapide nella sala partenze

Settanta blocchi [illegible] Zurigo

L'aereo non ha potuto decollare perché urtato dalla scala mobile

E' stato molto lungo il viaggio dei 70 passeggeri che venerdì [illegible] dovevano partire da Zurigo [illegible] il volo delle 20,50 della Cross Air operato dalla compagnia italiana Azzurra Air. Dovevano essere [illegible] Caselle alle 21,50, ma [illegible] arrivati solo nella prima mattinata di ieri dopo aver trascorso la notte a Zurigo ospiti, loro malgrado, della compagnia.

E' accaduto che al momento del decollo, quando già i passeggeri [illegible] imbarcati, l'operatore della scaletta dell'aeroporto di Kloten ha sbagliato manovra ed il mezzo è finito pesantemente contro l'ala sinistra del velivolo, un Avroliner da [illegible] posti, provocando seri danni.

I passeggeri [illegible] stati sbarcati, portati [illegible] un ristorante, e sono iniziate le riparazioni: i lavori si sono rivelati più lunghi del previsto, altri velivoli [illegible] erano disponibili e, al momento [illegible] cui l'aereo era pronto [illegible] ripartire, l'aeroporto di Zurigo, che chiude alle 23, non era più operativo. Così i passeggeri, fra [illegible] il consigliere della Sagat Gianni Guerra, [illegible] stati portati in albergo e solo ieri mattina sono ripartiti. Incidenti [illegible] questo tipo sono ormai piuttosto [illegible] in numer[illegible] scali: [illegible] Caselle lo [illegible] [illegible] [illegible] nata una piccola polemica proprio per i frequenti danni in pista.

Al Monumentale: abbiamo combattuto anche per voi

Contestata la scritta «Ai caduti della guerra civile» sulla corona di una circoscrizione Corteo di squatter

La cerimonia commemorativa [illegible] caduti nella guerra di Liberazione s'è tenuta al cimitero presenti le massime autorità cittadine

«Non dimenticateci»

I partigiani e la Liberazione

«Abbiamo combattuto anche per voi» dicevano, ieri, i sempre [illegible] numerosi partigiani davanti [illegible] Cippo dei Deportati. Il tempo porta via le generazioni un po' alla volta. Sul petto [illegible] medaglie, in mano le bandiere dell'Anpi, ma soprattutto con i loro amari ricordi, si sono raccolti al Cimitero Monumentale per celebrare i caduti per la Libe[illegible]. «Giovani sacrificati per mandare via i tedeschi, abbattere la dittatura, cancellare le leggi razziali. Per la libertà e la democrazia», hanno detto davanti [illegible] lapi[illegible] [illegible] dei morti della Resistenza e degli ebrei. Cerimonie anche al Martinetto, in piazza Risorgimento, ovunque, in città, è rimasto [illegible] segno per testimoniare vite stroncate per conquistare quel 25 aprile.

Anticipate dalle polemiche dei giorni scorsi, ci [illegible] state anche alcune proteste al camposanto di corso Novara. Tre circoscrizioni governate da maggioranze [illegible] centrodestra avevano deciso [illegible] commemorare il 25 aprile inviando fiori [illegible] ai caduti per la Resistenza sia a quelli della repubblica di Salò (ndr, [illegible] saranno ricordati al Monumentale). Mentre San Salvario e Parella si [illegible] limitati a mettere sulle corone la dicitura «Circo[illegible] 4» [illegible] «Circoscrizione 8» senza provocare reazioni, la 3ª (San Paolo-Pozzo Strada) ha fatto scrivere «Ai caduti della guerra civile». Una definizione contestata dai partigiani: «Non la vogliamo quella corona. Noi abbiamo combattuto per la libertà di tutti», e un altro: «Mio fratello ha avuto la medaglia d'argento, l'hanno ammazz[illegible] [illegible] un cane». Ad ascoltare le loro ragioni si [illegible] fermato il vicesindaco Domenico Carpanini. «La definizione "guerra civile" [illegible] evidentemente limitativa del carattere e del valore che ebbe la Resistenza. E' ancor più grave - osserva Carpanini - che sia usata ambiguamente per mettere sullo stesso piano chi ha lottato per conquistare [illegible] libertà [illegible] la democrazia per tutti [illegible] chi stava dalla parte degli oppressori. Il rispetto per i morti è giusto, ma celebrare significa portare ad esempio e condividere i valori, e quindi le ambiguità sono pericolosissime».

Nella circoscrizione 3 era stata Alleanza nazionale a proporre l'iniziativa e la dicitura. «Ma siamo stati fraintesi - spiega il capogruppo Roberto Magistro -, volevamo ricordare tutti i morti, [illegible] tirare in ballo i valori della Resistenza, ormai acquisiti da tutti. C'è ancor oggi chi individua in forze come la nostra, responsabilità che non ci appartengono, per delegittimarci». Il presidente della circoscrizione 3, Giacomo Portas, aveva aderito alla richiesta, «ma - ora precisa - non intendevo offendere alcuna persona [illegible] l'Anpi, cui, anzi, abbiamo contribuito con 4 milioni a ricordare la figura di Dante Di Nanni».

Altri due episodi «diversi» dal tradizionale 25 aprile. A Cuorgnè [illegible] gruppo di squatter ha esposto uno striscione su cui è stata vergata la scritta: «Liberi tutti». [illegible] forze dell'ordine li hanno convinti [illegible] lasciare la piazza. In città, preceduti da [illegible] manifesto [illegible] la scritta «No alla riconciliazione», cento giovani dei centri sociali hanno manifestato in corteo. [l. bor.]

Green Car. Il vostro lasciapassare per l'America a quattro ruote.

CHRYSLER

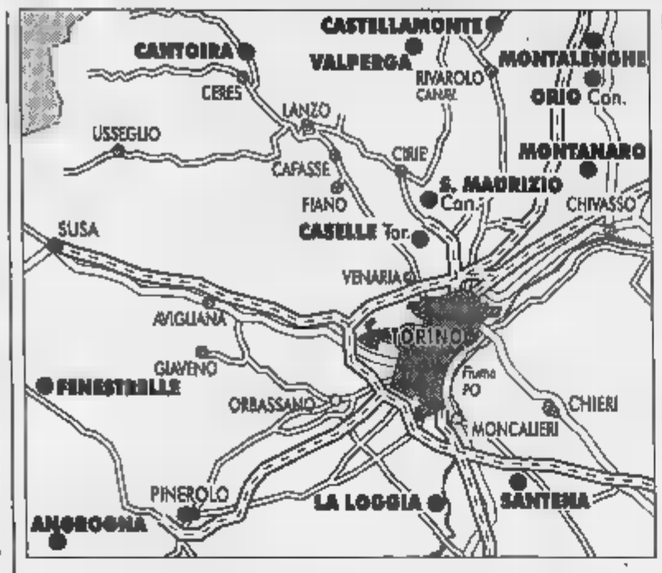
Jeep®

DAL 24 APRILE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP SI TROVANO IN CORSO TRIESTE, 96 A MONCALIERI - TORINO - TEL. 011/6407809.

In provincia di Torino, chiusa ieri la corsa alla presentazione delle liste

Trentotto i candidati a sindaco

Il 24 maggio dodici Comuni andranno al voto



Sono chiusi ieri a mezzogiorno i termini per la presentazione delle liste elettorali dei dodici Comuni in provincia di Torino che voteranno il 24 maggio. Si tratta di centri tutti al di sotto dei 15 mila abitanti, per i quali si deciderà immediatamente, dopo lo spoglio delle schede, quale sarà il sindaco e lo schieramento che governerà fino al 2002.

Si inizia con il Canavese, dove i Comuni chiamati alle urne sono ben cinque. A **Castellamonte** sono tre le liste che si contendono la maggioranza in Consiglio comunale. Alberto Massucco, sindaco uscente, ci riprova: la lista che lo sostiene, «Per il buon governo di Castellamonte» unisce i partiti di Forza Italia, An e Cdu. All'ultimo momento, invece, è uscito il nome del candidato alla poltrona di primo cittadino per il centrosinistra: è il senatore Livio Besso Cordero sostenuto dalla lista «L'Ulivo per Castellamonte». A contendere i voti ai due schieramenti ci sarà anche la Lega Nord che ha deciso di correre da sola con il candidato Enrico Miola. A **Valperga**, due le liste in lizza. Nel segno della continuità pur non ricandidandosi più il sindaco uscente Livio Frasca, il centrosinistra si ripresenta al giudizio degli elettori compatto sostenendo Lino Fogliasso, candidato della lista «Per la comunità di Valperga». A fare da antagonista, la coalizione di centrodestra capeggiata da Roberto Tha e dalla lista «Sostieni Valperga». Ben quattro gli aspiranti alla poltrona di sindaco alle amministrative di **Montanaro**. Il primo cittadino uscente, Cariuccio Saroglia, non si ricandida più «per dare spazio a nuovi personaggi», però il capogruppo di Insieme per Montanaro, lista del centrosinistra che raggruppa esponenti del pds, Rifondazione comunista, ppi e repubblicani, appoggia alla carica di sindaco Riccardino Massa. La lista Forza Montanaro - Indipendenti e Forza Italia -, sostiene Mario Barone, capogruppo uscente di minoranza. Livio Tosi è il candidato a primo cittadino di An, Veritas e indipendenti. Infine la lista della Lega Nord sostiene Gian Renza Piana. A **Montalenghe**, si è già deciso chi guiderà il paese anche nei prossimi quattro anni visto che si presenterà una sola lista, «Montalenghe unita»: e cioè l'attuale primo cittadino, Walter Peaquin. Infine a **Orio Canavese** gli elettori saranno chiamati alle urne dopo le dimissioni da sindaco di Luciano Ponzetti, alcuni mesi fa nominato assessore alla viabilità in Provincia: una carica incompatibile con quella di primo cittadino. E a contendersi la poltrona saranno due liste: «Progetto 2000 Orio» (schieramento di centrodestra con forte componente popolare) che candida Fernando Barbero, braccio destro di Ponzetti, e «Insieme per Orio» che sostiene Paola Zanino (per il centrosinistra).

Ai confini del Basso Canavese, sfida a quattro a **San Maurizio Canavese**, uno dei comuni politicamente più «caldi» della zona. Come nella precedente tornata elettorale si rinnova lo scontro fra il sindaco uscente Daniela Balma sostenuto da «Fonte viva», e Giovanni Mercandino appoggiato dal gruppo «Federalismo e libertà» che condensa le forze di centrodestra. A loro si aggiungono Calogero Valido, che si presenta alla testa del gruppo «Nuovo inizio» che fonde verdi e sinistra democratica ambientalista; e Sergio Batti, che rappresenterà invece la Lega Nord.

Il più grosso centro della provincia torinese interessato alle elezioni è **Caselle**, dove sono cinque le liste in lizza: l'Ulivo che raccoglie tutte le forze della sinistra e i moderati di centro, che propone alla carica di primo cittadino il sindaco uscente Giovanni Rosito; la Lega Nord che come quattro anni fa corre da sola e candida a sindaco il mappanese Gianni Bellini. Una compagine formata da Forza Italia e An propone alla carica più alta Luciano Solavaggione. Due sono le liste civiche: «Impegno e trasparenza», guidata dall'ex sindaco pds Federico Zavatteri, e «Lista civica per Caselle e Mappano» che propone alla carica di primo cittadino Giorgio Aghemo, ex sindaco dc.

In Val di Lanzo si vota a **Cantoira**, dove per la terza volta consecutiva il sindaco uscente Giuseppe Lo Presti tenterà di conquistare la poltrona di primo cittadino del comune capoluogo della Valgrande. Suo principale outsider nella corsa al comando dell'amministrazione sarà Lorenzo Perotto, assessore senza deleghe della comunità montana della Val di Lanzo, che guida il gruppo «Lista per Cantoira». Terza forza in gara il movimento federalista liberaldemocratico che candida Roberta Marabotto.

Nel Pinerolese due i Comuni chiamati alle urne. Ad **Angrogna** si va al voto anticipato dopo il commissariamento del Comune. Nel piccolo della Val Pellice quattro le liste, una quella con il simbolo della vanga infissa in un campo tra spighe di grano, propone come candidato a sindaco Gianluigi Sappé. Il sindaco era decaduto, dopo che si erano dimessi alcuni consiglieri di maggioranza. Nelle altre liste, quella contraddistinta dalle montagne e il sole, il candidato a sindaco è Michele Benedetto, mentre la Lega Nord presenta Piera Merlo, la quarta lista, contrassegnata da una gerla, indica in Giovanni Battista Zunino il probabile sindaco. A **Fenestrelle**, in Val Chisone, gli elettori potranno scegliere tra i candidati di tre liste. Quella denominata «Prospettive 2000» che vede nuovamente la candidatura del sindaco uscente Oscar Raviol, quella che ha come motto «Insieme verso il futuro» che propone alla poltrona di primo cittadino Iuri Bossuto oppure la lista arrivata pochi minuti prima della chiusura di «Piemonte nazione d'Europa» che propone a sindaco la candidatura di Maurizio Borsotti.

Infine nella zona Sud-Ovest della provincia, tornano alle urne per rinnovare il Consiglio comunale Santena e la Loggia. A **Santena** si sfideranno quattro liste: quella da «battere» è la formazione del sindaco uscente, Benedetto Nicotra. A sostenerlo sono Forza Italia, l'Unione di Centro, il Ccd e Alleanza Nazionale. A guidare «Santena merita» è il consigliere uscente Ugo Baldi, 44 anni, veterinario. La Lega Nord candida invece Michelina Marenda, 55 anni, di Cortemilia. E infine la formazione dell'Ulivo che si presenta insieme a Rifondazione comunista: il candidato è Tommaso Elia, medico chirurgo. Cinque, invece, le liste in gara a **La Loggia**, dove l'area progressista si è divisa in tre schieramenti. Anche qui si ripresenta il sindaco uscente Antonella Griffa, alla guida della lista dell'Ulivo «La Loggia per il 2000». «Uniti per il buon governo», che raccoglie in un solo simbolo Forza Italia, Alleanza nazionale, ccd, Unione leggese e Indipendenti per La Loggia punta su Gianna Tunisetti. Il candidato della Lega Nord è Mauro Malano di La Loggia. Rifondazione comunista candida Adalberto Capogna. Infine la lista indipendente «Uniti per La Loggia, socialismo liberale progressista» che appoggia l'assessore uscente Giovanni Di Stefano, di 55 anni.

Piano regolatore

Moncalieri Approvate le varianti

Carlo Novarino

MONCALIERI. «Sul piano regolatore sono stati commessi troppi errori: chi ha sbagliato dovrà assumersi le proprie responsabilità». Enzo Quattrocchi, consigliere di minoranza, non ha dubbi: lo strumento urbanistico rispedito in Comune dalla Regione, perché carente di documentazione, «non entrerà in vigore prima del Duemila». E non è tutto: «La Regione per il momento è soffermata ad analizzare gli aspetti formali, per quelli sostanziali bisognerà attendere, quindi corriamo il rischio di incappare in altri stop» dice il consigliere. Ma il Consiglio comunale convocato l'altro ieri per ridiscutere le cartografie del piano regolatore e correggere le anomalie riscontrate dalla Regione, non ha lasciato spazio ad altre polemiche. Ma di chi è la colpa dei ritardi?

Quattrocchi punta il dito sugli uffici comunali: «La responsabilità non è né del sindaco né degli assessori competenti, ma dei tecnici che hanno istruito le pratiche». E aggiunge: «Il sindaco dovrà prendere provvedimenti: chi ha sbagliato deve pagare».

Il sindaco, Carlo Novarino, in Consiglio comunale ha però preferito non alimentare le polemiche: «Bisogna trovare i punti nodali del problema e risolverli». Quindi, niente «vendette» sugli uffici. Piuttosto bisognerebbe invitare la Regione ad essere meno «cavillosa e più sbrigativa» dice. Infine, grazie al voto compatto di maggioranza e minoranza, salvo sorprese, potrebbero salvarsi anche i mutui, congelati, indispensabili per finanziare le opere urbanistiche in borgata Santa Maria. «Anche qui il problema è identico: per via di qualche svista grossolana rischiamo di perdere tutto il Comune non riuscirà a istruire nuovamente la pratica entro 90 giorni» dice Quattrocchi. [m. peg.]

Iacp di Druento

L'ostacolo all'handicappato

Fortunato Nocera

DRUENTO. Ci sono sei scalini che separano Fortunato Nocera, 22 anni, di Druento, da una vita normale. Al ragazzo, da quattro anni costretto a una carrozzina a rotelle a causa di un incidente in moto, quell'ostacolo permette di entrare in casa: è qualcuno l'aiuta a superare gli scalini che arrivano al primo piano del palazzo di corso Garibaldi, o lui rimane fuori ad aspettare paziente. I genitori nel 1994 presentarono una prima domanda all'ex Istituto Autonomo Case Popolari per l'installazione di un montacarichi (adopo un po' ci dissero che l'avevano persa).

Il padre Giuseppe Nocera presenta la seconda richiesta, accettata. I lavori dovevano iniziare nel febbraio del 1996 e dopo un sopralluogo dei tecnici l'impresa incaricata di piazzare la pedana elevatrice venne sì a mai vista. All'appalto non si era presentata nessuna ditta. «Le imprese che aggiudicano questi lavori operano solo al montaggio - hanno spiegato i responsabili di quella che è l'Agenzia Territoriale per la Casa di corso Dante a Torino -. Il montascale è fornito dall'esterno, i guadagni quindi non sono così elevati: forse è per questo che nessuno si era presentato».

«Ora - continua il padre - sono di nuovi venuti a prendere le misure; ci hanno garantito che tutto sarebbe finito entro marzo». E dall'ex Iacp fanno sapere che la faccenda verrà risolta in tempi brevi. I lavori per il noleggio di queste strutture sono in fase di esecuzione - tranquillizza l'architetto Buronzo -. Ne sono previsti quattordici».

Insieme a Fortunato Nocera, che lavora alla Sirena di Rosta, ci sono altre decine di persone in città e provincia che aspettano di utilizzare un montascale. «L'avremmo installato anche a nostre spese, ma costa almeno 13 milioni di meccanismo di genere - termina Giuseppe Nocera -. Gli altri lavori, come un rialzo in cemento per permettere a mio figlio di salire sul marciapiede, li ho fatti io». [g. gia.]

BIANCA & [illegible]

Si svolgeranno domani alle 8,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna di Torino, via Giacomo Medici in borgata Parella, i funerali di Michele Spinella, 20 anni. Il giovane torinese, da quattro mesi in servizio civile presso il sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso, era deceduto mercoledì alle Molinette per le ferite riportate in un incidente avvenuto il 16 aprile sulla statale 26 in frazione Carolina di Caluso. Nella sciagura erano morte sul colpo madre e figlia di Chivasso.

Dopo anni l'amministrazione Venaria ha deciso di ritoccare il tariffario per l'affitto delle nove palestre cittadine. Un aumento che ha fatto andare in fibrillazione diversi responsabili delle società sportive che utilizzano gli impianti e sempre impegnate a fare i conti con i bilanci. L'assessore allo Sport Antonio De Marco intanto nei prossimi giorni rivedrà sia i criteri di assegnazione delle palestre che le quote di contributi pubblici versati alle società sportive.

MOSTRA «Triangoli rossi» è il titolo della mostra fotografica organizzata dal circolo di Rifondazione comunista «Teresa Sarta» con il patrocinio dell'Associazione nazionale ex deportati allestita nei locali dell'auditorium della scuola «Don Milani» in Papa Giovanni. Il tema tratta la deportazione nei lager nazisti ed i lavori rimarranno esposti fino al 30 aprile tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 20,30 e festivi dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 20,30.

FENOGLIO. L'associazione culturale Civitas di Poirino e Circolo Fenoglio '96 Alba organizzano per domani, ore 21, un serata in ricordo di Beppe Fenoglio. Verrà presentato il film «Una questione privata: vita di Beppe Fenoglio», di Guido Chiesa. Appuntamento nel salone Italia, passeggiata Marconi.

[illegible] Continua oggi per tutta la giornata sulla pista di Ponte Stura Robassomero la prima prova di Coppa del Mondo Trofeo Carlo Salvi di volo vincolato circolare per aeromodelli. Per l'occasione state ristampate anche cartoline riproducenti un'opera del pittore ciriacese Alvaro Corghi dal titolo «Metamorfosi del volo».

PREPARATEVI AL PIU' BEL "BAGNO" DELLA STAGIONE!

Tuffatevi in una vasca ad idromassaggio TEUCO, specchiatevi nello splendore delle rubinetterie ZUCCHETTI, rilassatevi tra gli arredi bagno IDEA MOBILI, crogiolatevi tra gli accessori INDA. A partire da oggi sino al 30 giugno Aiassa vi offre queste grandi marche a prezzi veramente... rinfrescanti.

L'inverno vi ha lasciati un po' infreddoliti? E allora immergetevi nel tepore delle nostre proposte, galleggiate sull'onda delle nostre offerte perchè da Aiassa la bella stagione è già cominciata.

* A vostra disposizione presso i nostri punti vendita un prospetto informativo relativo alle agevolazioni fiscali sulle ristrutturazioni edilizie.

aiassa mario s.r.l.
STRADA ANTICA DELLA VENARIA, 8 - 10151 TORINO
TEL. R.A. 011/4551217 - 4551297 - 4551400 - 7399778 - 7390602 - 7394234
FAX 011/7392915
SHOW ROOM: VIA TORINO, 128/130 - 10093 COLLEGNO (TO)
TEL. 011/4034210 - 4034220 - 4034230 - FAX 011/4031084

Accordo con l'Università: i corsi si svolgeranno nelle strutture Olivetti

Nuove «lauree brevi» a Ivrea

In comunicazione multimediale

Il professor Mario Ricciardi

IVREA. Dalle ceneri dell'Olivetti nascerà un centro universitario ad alto tasso informatico? Di certo, la città di Adriano pare la sede naturale [illegible] nuovi corsi universitari incentrati sul computer. [illegible] deciso di istituire qui la laurea breve in Tecnologie della comunicazione multimediale, che partirà tra un anno, mentre è al vaglio il progetto di una scuola di specializzazione destinata a chi una laurea l'ha già conseguita, in Analisi della comunicazione ed economia del multimediale. Entrambe sono legate a Scienze delle Comunicazioni.

Intanto si rafforza la presenza del Politecnico. I 150 studenti delle lauree brevi in ingegneria elettronica ed informatica si sono trasferiti, in questi giorni, da via Dora Baltea a Colle Bellavista, nelle aule appartenute al liceo [illegible] Gramsci. Ed è agli scoccioli l'approvazione del nuovo piano di studi in «integrazione di sistema», che verrà avviato l'anno prossimo. Sabato 4 aprile in municipio la giunta Maggia ha incontrato il preside della facoltà torinese di Lettere, Nicola Tranfaglia e Mario Ricciardi, direttore di Scienze delle comunicazioni. Afferma Ricciardi: «Per [illegible] ci [illegible] due direzioni d'espansione nel graduale decentramento universitario. Una va verso la provincia di Cuneo, l'altra è rappresentata dal Canavese. Non è soltanto [illegible] problema di spazi, che a Torino comunque non ci sarebbero. Il punto era di trovare una [illegible] che possedesse, insieme, edifici già pronti all'uso ed una cultura informatica molto diffusa. Infatti, per gli sviluppi della nostra facoltà puntiamo a mescolare il sapere umanistico con la tecnologia avanzata. Il Canavese è stata la scelta ideale». Gli studenti della laurea breve, che sarà a numero chiuso, oscilleranno fra i 70 e i [illegible] ogni anno. Più ristretto il novero degli ammessi alla specializzazione: non più di 20. Ma il Canavese, con la sua tradizione nell'informatica (ed i molti edifici industriali oggi dismessi), non è solo un luogo che attrae, ma è anche una fonte di richieste precise formulate dal mondo dell'imprenditoria alla scuola. Sottolinea Claudio Demartini, coordinatore [illegible] diplomi universitari del Politecnico: «La richiesta di formare gli integratori di sistema, in grado di lavorare sulle più recenti fusioni tra informatica, meccanica, elettronica ed automazione, ci è giunta direttamente dall'Associazione Industriali del Canavese e dal Distretto Tecnologico canavesano». Un altro tassello del potenziamento del Politecnico [illegible] Ivrea, che ha ora una sede grande il doppio di prima, è costituito dal nuovo laboratorio di Colle Bellavista (più di 1 miliardo l'investimento complessivo) che, [illegible] ultimato, fornirà ricerca applicata, in particolare nell'elettronica e nell'informatica, alle aziende locali. Per far fronte al disegno università, l'amministrazione comunale ha incaricato l'associazione Mecenate Novanta di Roma, diretta dal sociologo Giuseppe De Rita, di studiare le soluzioni pratiche per gli insediamenti. Lo studio sarà consegnato a fine giugno.

Paolo Bricco

CIRIE'

Riutilizzo dell'ex Interchim

CIRIE'. Il Consiglio comunale di Ciriè ha votato all'unanimità una commissione straordinaria che sarà incaricata di redarre uno studio sulle possibilità di riutilizzo dell'ex area Interchim di frazione Borche, dove si svolge la bonifica per liberarla dai rifiuti tossici. Tra i 23 designati, tutti amministratori o professionisti torinesi, ci sono anche Cinzia Franza e Daniele Stella, figli di due operai morti per il tumore alla [illegible]sci che ebbero il coraggio di annunciare per primi la pericolosità di lavorare all'Ipca.

Denuncia ad Arignano

[illegible] pericolosa: [illegible] non [illegible] i [illegible] il [illegible]

ARIGNANO. Arignano non fa rispettare i limiti di velocità fissati dal codice. A sostenerlo è il consigliere di minoranza Antonio Lo Biundo, che ha inviato in Provincia, all'assessorato alla Viabilità, un'interpellanza urgente. Lamenta che: [illegible] provinciale Chieri-Castelnuovo Don Bosco attraversa il centro urbano abitato, da via delle Industrie fino a borgo Valentino. Stando al codice della strada il limite di velocità dovrebbe essere di 50 all'ora, invece è rimasto quello vecchio: ovvero 70 all'ora. Dunque i rischi per la gente sono notevoli».

Vincitore della Lotteria

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]?

MEANA. «E' assurdo, [illegible] oltre tre mesi che ho vinto 50 milioni [illegible] non ho an[illegible] ricevuto i soldi» afferma Giovanni Di Gaetano, 45 anni, residente a Meana, collaboratore scolastico a Susa. Il 7 gennaio Giovanni aveva gioito dopo aver constatato che il suo biglietto della Lotteria Italia valeva 50 milioni. «In banca mi hanno detto che in circa un mese avrei ritirato la vincita ma non è successo niente». Aggiunge: «Dal Monopolio mi hanno detto che i soldi non arriveranno prima di sei mesi. Non è giusto, chi lucra gli interessi della [illegible] vincita?».

S. Giorio, rievocazione

Oggi [illegible] il feudatario [illegible] [illegible]

SAN GIORIO. Oggi pomeriggio davanti al castello medioevale va in scena la rievocazione storico-leggendaria de «La soppressione del feudatario». [illegible] manifestazione si ripete dal 1929 e ogni volta chiama a raccolta sulla collina morenica dove si trovano anche la chiesa ed il Comune centinaia di valsusini. In occasione della festa nella sala consiliare si è potuta visitare la mostra fotografica «Dove nasce l'arcobaleno [illegible] nella cappella di San Lorenzo è possibile ammirare gli affreschi del '300. Seguirà alle 15 l'esibizione degli spadonari.

A Torre Pellice

L'Higa e accoltella la convivente

TORRE PELLICE. Una coltellata sotto lo zigomo sinistro e l'altra sull'avambraccio che la ragazza aveva istintivamente alzato per cercare di difendersi. Caterina Migliorati, 25 anni, operaia, abitante a Rieti, guarirà in sette giorni; il [illegible] aggressore, Mauro Pons, 30 anni, autista, un matrimonio finito alle spalle, è rinchiuso nel car[illegible] di Saluzzo, accusato di tentato omicidio. Il fatto è avvenuto l'altra [illegible]ra poco dopo le 23. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri di Torre Pellice, Luserna, Cavour, che temendo una reazione o un tentativo di fuga [illegible] circondato la sua abitazione [illegible] via Arnaud a Torre Pellice. Il movente [illegible] un gesto che poteva avere conseguenze ben più gravi (il primo colpo è stato inferto a pochi centimetri dall'occhio) è ancora da chiarire. Il magistrato dovrà interrogare Pons, ma la ragazza ha già raccontato il litigio: lui voleva chiudere la relazione, lei si è opposta, poi la discussione è degenerata. I medici hanno riscontrato diversi lividi sul corpo della giovane. La sera stessa c'era stata una telefonata burrascosa con la madre di lei a Rieti. Solo alla vista del sangue il Pons si è fermato e, spaventato, ha chiamato il padre p[illegible] far accompagnare l'amica all'ospedale valdese di Torre Pellice. Ai medici la ragazza ha raccontato quello che era [illegible] e ha chiesto a loro di avvertire i carabinieri. Il Pons, rimasto [illegible] solo in casa, aveva intanto lavato accuratamente il coltello da cucina, con una lama lunga 13 centimetri, [illegible] in una stanza i militari hanno trovato la vestaglia della giovane tagliata e macchiata di sangue. Il Pons ha respinto inutilmente tutte le accuse, poi [illegible] è chiuso in un mutismo totale.

A Pinerolo

Potenziato il servizio d'emergenza

PINEROLO. E' stato approvato dalla Asl 10 di Pinerolo il p[illegible] per l'emergenza 1998, che prevede una spesa di [illegible] miliardi di cui 1 miliardo [illegible] per la gestione delle associazioni Croce Rossa e Croce Verde e il resto per il personale medico ed infermieristico. L'importanza delle due associazioni di volontariato è evidenziata dai dati del 1997: 6115 interventi, ripartiti sulle principali postazioni di soccorso del Pinerolese. Ma l'obiettivo che l'Asl [illegible] propone per il '98 è l'incremento del servizio di emergenza 118. Spiega il commissario straordinario Ferruccio Massa: «La situazione attuale è piuttosto critica, in quanto attualmente abbiamo soltanto 9 medici. Il bando pubblico per 30 posti scaduto lo scorso 3 aprile ha visto soltanto giungere 8 domande. Per questo motivo ho chiesto ed ottenuto dalla Regione Piemonte l'autorizzazione ad assumere medici [illegible] incarico a termine anche fuori bando di concorso, previa la necessaria professionalizzazione». Per ovviare a que[illegible] carenze sono stati inviati ai corsi regionali 50 operatori sanitari del Pinerolese, ma l'intento è quello di organizzare una vera [illegible] propria struttura di formazione per il 118 in zona. «I primi corsi verranno attivati nel mese di maggio - continua il dottor Massa - ma nell'arco di tre anni interesseranno oltre agli operatori medici ed infermieristici, anche 1200 volontari delle associazioni locali». Per la prima volta questo progetto di formazione-informazione coinvolgerà, almeno nei primi incontri, anche polizia municipale, vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale. Conclude il dottor Massa: «Fornire un servizio di emergenza sanitario territoriale 118 che sia qualitativamente efficiente e rapido è ormai un'esigenza irrinunciabile anche per il Pinerolese e per questo stiamo facendo tutto il possibile, in particolar modo per la tempestività degli interventi».

[a. gia.]

BIANCA & **NERA**

■ [illegible] **LEGNAIA.** Picchetti di simpatizzanti della Lega Nord, con bandiere del Piemonte al vento, hanno presidiato ieri la statua del Fante Sardo, dinanzi a Palazzo Madama. La manifestazione intende dire [illegible] alla rimozione del monumento, donato [illegible] milanesi a Torino nel 1857, che l'assessore Gianni Vernetti vorrebbe ricollocare in altro luogo di Piazza Castello. Una scelta già criticata da Cristina Vernizzi, direttrice del Museo del Risorgimento.

■ [illegible] Alle 9, in via Santa Maria 13, è tiene la 27ª assemblea regionale dell'Avis sul tema dell'autotrasfusione.

■ **[illegible]CODE.** Code, ieri mattina, al casello di Carmagnola all'imbocco dell'autostrada Torino-Savona.

■ [illegible] **I.** Strage di colombi in [illegible] cortile di via Arquata, ieri mattina. In seguito alla segnalazione di un'inquilina, i vigili urbani sono intervenuti prelevando 18 volatili, subito trasportati al servizio veterinario della Usl 4 di via Germagnano. Tre di loro erano già morti: altri 15 presentavano segni di intossicazione.

■ **VIDEO** [illegible] **I.** Il Gran Premio di San Marino verrà trasmesso oggi su megaschermo non solo al Salone dell'auto, ma anche in viale Ceppi, al parco del Valentino. L'iniziativa è del team Minardi-Ford e di Tele+. Il programma di oggi prevede alle 9,30 l'appuntamento con il warm-up, mentre alle 14 si potrà seguire il via alla grande sfida di Formula 1.

■ **SOCIALISTI.** Ieri i socialisti, che fanno capo al segretario regionale Riccardo Nigro, dopo aver ricordato Valerio Passoni e Renato Martorelli, caduti durante la Resistenza, hanno inaugurato la [illegible] sede piemontese del partito dedicandola a Sergio Moroni, presenti la vedova e l'on. Cicchitto. Stamane, (9,30-12,30) convegno al Teatro Ro[illegible] (piazza Castello 9) sul tema: «Dalla storia al progetto».

La [illegible] BMW Serie 3 berlina vi aspetta nei nostri showroom.
Apertura straordinaria sabato 25 e domenica 26 aprile.

Le Concessionarie BMW di Torino

Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011/505858
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011/3186767

[illegible]
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
Via G. Bruno, 206 - Tel. 011/3170316

Piacere di guidare

Negli anticipi di Eccellenza, pareggia il Lascaris in casa della Rivarolese

Rivoli di forza a Varallo: 2-0

Calcetto, il Torino in crisi perde ad Augusta

Negli anticipi del girone A di Eccellenza, netta vittoria del Rivoli in casa del Varallo per 2-0. Con rete per tempo la squadra del confermato mister Camposeo scavalca in classifica i biellesi al termine di un incontro in cui gli ospiti hanno saputo sfruttare al meglio le occasioni propizie. I torinesi passano in vantaggio al 30' grazie a Ferro, pronto a ribadire in rete un pallone non trattenuto dal portiere avversario. Nella ripresa De Robertis salva il risultato parando un rigore al biellese Quartaroli e Pignataro all'80' mette a segno il 2-0.

Fuori casa, contro la Rivarolese, Lascaris con ancora nelle gambe la partita infrasettimanale di Coppa Italia persa la Larcianese non va oltre l'1-1 in rimonta: dei padroni di casa al 10' con Bartot e pareggio biancoblu al 15' di Palmieri in un incontro privo di vere emozioni. Con questi risultati il Rivoli sale in classifica a quota 35, il Lascaris a 31, la Rivarolese a 28.

E oggi, nella 16ª di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti (ore 16), il già retrocesso Pinerolo ospita il Cuneo (campo Barbieri) mentre l'Ivrea impegnata in trasferta contro l'Imperia.

Nei tornei di Eccellenza e Promozione si disputa (sempre ore 16) la 13ª giornata di ritorno: Eccellenza girone A: Castellamonte-Cannobiene (via del Ghiaro Inferiore); Sangiustese-Oleggio (via 4 Novembre). Girone B: Settimo-Nizza Millefonti (via Levi); La Chivasso-Novese (via Gerbido); Giaveno Coazze-Villafranca (via Taravellera). Promozione girone B: Pecetto-Canelli (via Tatti Agostino, Santena). Girone C: Rivara-Aosta (via Bruno); Lucento-Borgaro (corso Lombardia); San Mauro-Ciriè (parco Einaudi); Caselle-Madonna di Campagna (via Fabbriche); Pro Settimo-Pianezza (via Cascina Nuova); Mathi-Tonenghese (via Selva); Venaria-Vanchiglia (viale Carlo Emanuele); Bruzolo-Vaudese (via Matarazzo). Girone D: Don Bosco Nichelino-Cumiana (viale Kennedy).

Calcetto. Dopo aver perso la finale di Coppa Italia, il Torino perde anche il 3° posto nel massimo campionato di calcetto: ad Augusta i ragazzi di Mossio sono stati superati 3-2, subendo il gol decisivo a soli 25" dal termine. Sotto 2-0 nel primo tempo, nella ripresa Donnangelo e Rubei rimediavano, ma nel finale venivano beffati. In serie con il 3-1 sul Casteficio Pugliese il Cesana matematicamente primo nel girone e ora disputerà lo spareggio per salire in A. Al Palavela, nell'altro derby, Cotrade-Ronchi Verdi 6-5.

Calcio femminile. Due vittorie per le squadre torinesi nella 26ª giornata di A: il Cascine Vica ha vinto 3-1 in casa del Fiammamonza con reti di Guarino al 7' e all'84' su rigore e di Trivè all'89' e Cordone al 70' per le lombarde; il Torino Savcam ha superato 2-1 la Torres gol di Perri al 2' e Bianco al 45' e replica di Casu al 46' per le sarde. Cascine Vica è sempre secondo in classifica a 3 lunghezze dal Modena (che ieri ha vinto 4-0 contro il Lugo), il Torino è quart'ultimo con 25 punti, uno meno Picenum e Riva e uno più della Lazio.

Oggi Coppa «Casale»

Melchionda vince il Città di Boves

Volata vincente di Stefano Melchionda, 18enne di Piossasco della Sassi-Katoxyn, nel Trofeo Resistenza Città di Boves (juniores) Facin (Rostese) e Branda (Mad. Campagna); seguono Pistamiglio (Sassi) e Osella (Mad. Campagna).

Gianluca Tonetti, l'ex pro della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè, è arrivato secondo nel Giro della Provincia di Biella, per Elite-Under 23: nella volata a due è stato battuto dal milanese Colombo.

Il ligure Matteo Stuano (Caramagna) ha vinto la Torino-Cantaper allievi su Alesso (Ardens-Alplast), Orame (Canellese), Ruggiero (Sassi), Bochicchio (Rostese), Lenza (Piossasco) e Giuliani (Sassi). Oggi rivincita nella Coppa A.Casale (km 60, h. 14,30 Lessolo); Esordienti di scena a Pinerolo nel G.P. Winterthur (doppia gara, km 24 e 35, partenza h. 9,30). [f. b.]

Secco 3-0 liguri

Kappa, tutto facile contro un Lavagna

Poco più di un allenamento per la Kappa di B1 che ha facilmente travolto (3-0) un Lavagna che da tempo ormai gioca l'opposto Porro e il regista Gambi. Appena 19 i punti a segno dalla squadra ospite che non è mai riuscita ad impensierire i torinesi nelle cui file sottolineare le prove di Mantoan (10 punti e 17 cambi palla), Caielli (molto bravo soprattutto a muro) e Sertoli (4+6) alla migliore prestazione stagionale. Il tecnico Ippolito ha schierato fin dall'inizio il regista di riserva Pastore che si è ben disimpegnato mettendo a segno anche un ace. Il successo è un'importante iniezione di fiducia per la Kappa in vista del match di Coppa Italia mercoledì: ai cussini basterà conquistare un set in casa la Biemmedue Asti per accedere alle finali a Lamezia Terme.

Osra ko con l'ultima

Assoluti: Beccari argento, Rari Nantes 4x100 salva

Brutto, quasi incredibile passo falso dell'Osra Torino a Lavagna contro cenerentola della serie A2. I giallobiù di Mattia Aversa sconfitti (10-8) dai liguri che, nelle precedenti otto gare disputate, riusciti a raccogliere neppure un pareggio. A scusante dei torinesi non può bastare l'alibi di Simone Aversa, infortunato spalla e utilizzabile soltanto a sprazzi. La prossima settimana, ultima giornata di andata, il match con il Camogli potrebbe essere decisivo per la seconda posizione in classifica.

Intanto agli Assoluti indoor di nuoto, a Livorno, secondo posto di Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) nei 200 stile libero (1'51"77) dietro all'imbattibile Rosolino. Terzo posto per la staffetta maschile della stessa Rari Nantes nella 4x mista (3'49"86).

Due squadre torinesi nell'Italian League 9 giocatori

Via al football, ma mini

I Tigers Nichelino ospitano Venezia

SPORT

BASKET, La Kappa ha a disposizione oggi a Vicenza, nella quart'ultima giornata, la seconda opportunità consecutiva per chiudere il discorso salvezza. Ai gialloblù punti in classifica già vittoriosi all'andata di 2 lunghezze nonostante l'espulsione Carchia) manca in pratica vittoria per sentirsi tranquilli. Dal canto Vicenza (4 punti) non può sbagliare vuole rimettere in gioco il fanalino di coda Mestre (2 punti), al momento la squadra più indiziata per l'unica retrocessione prevista in B2. Sacchetti potrà contare sull'organico al completo. Oggi si gioca anche in Serie D masch, girone B: Dravelli Moncalieri-Novi Ligure (20, Palablù p.za Brennero). Serie C femm. playoff: Omicron Rivoli-Casale (17,30, largo Rossano, fraz. Tatti Neirotti).

CRISI. Nella settima giornata A1, a Rimini, l'EuroFood Torino ha rinunciato a proseguire l'incontro, al terzo inning, per mancanza del numero minimo di giocatori, in seguito a un infortunio. La Semenzato Rimini, a quel punto conduceva già 16-0.

La Torino Triathlon organizza (h. 11,30) il Trofeo Città di Pianezza. Distanze della divisione sprint: 525 m nuoto, 20 km in bici, 5 km corsa. Oltre alla squadra gialloblù, vicecampione italiana di duathlon, presente Laura Bonfanti, campionessa italiana '97.

ORIENTAZIONE A MONDORA. Concorso nazionale C d'ostacoli (ore al l'Associazione Mannus Club di Villardora (via Sant'Ambrogio 28).

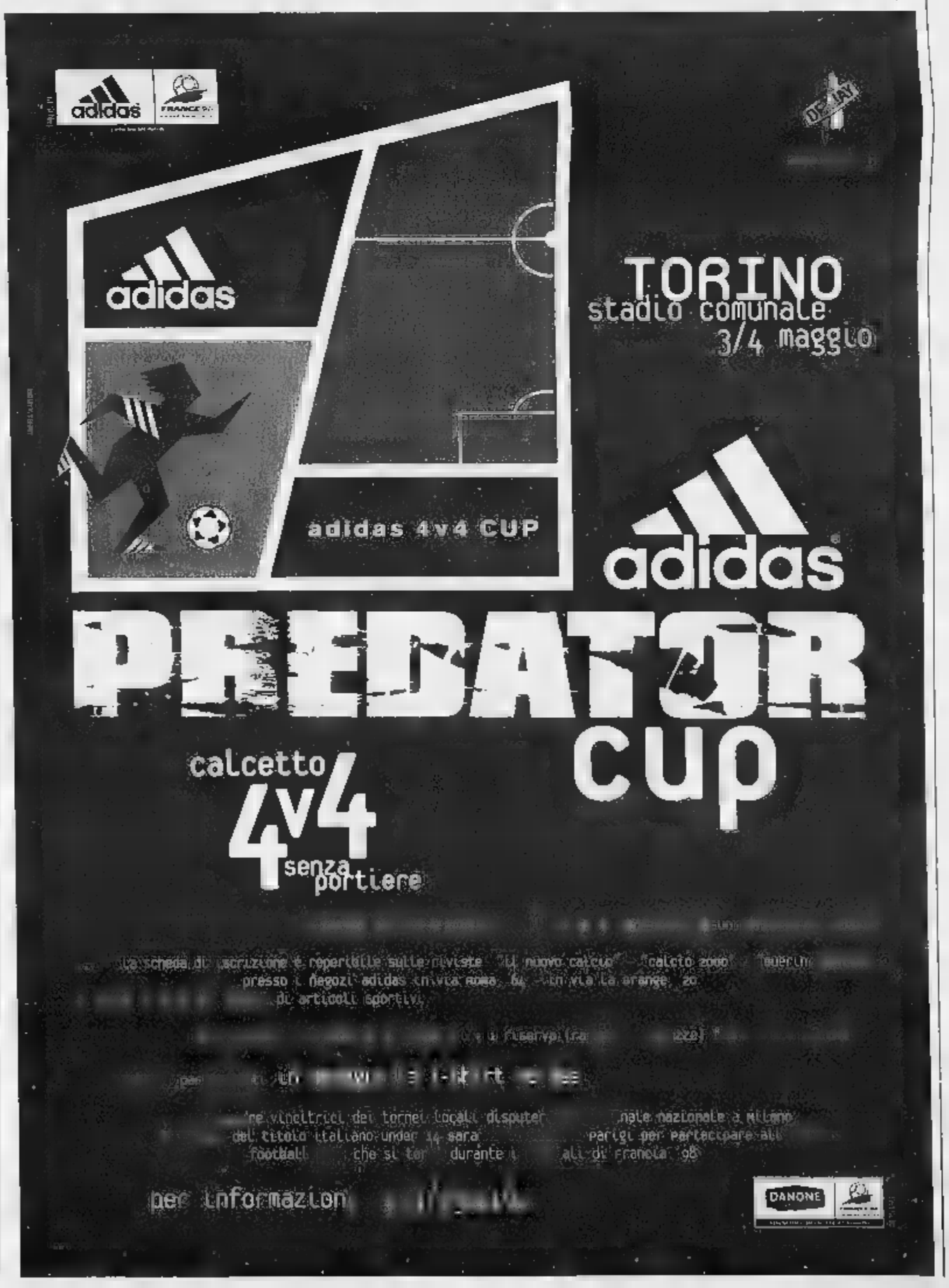
TIRO CON A Oggi (8,30) a Tora di Giaveno, campionato regionale Hunter-Field (tiro di campagna) organizzato da Tir a la Mira.

REGIONALI DI NUOTO. Si disputano oggi (9,30-15,30) alla piscina Usmiani i campionati regionali a squadre cat. Esordienti A/B.

(LV) *A* conclusione delle Giornate dell'Orientamento organizzate dall'Università di Torino per gli studenti delle scuole medie superiori, oggi, in via Panetti 30, dalle ore 15, si svolgono tornei di basket, calcetto e volley per le classi quarte e quinte superiori che hanno fatto visita al punto d'informazione del Cus Torino. Ci anche un'esibizione di paracadutisti.

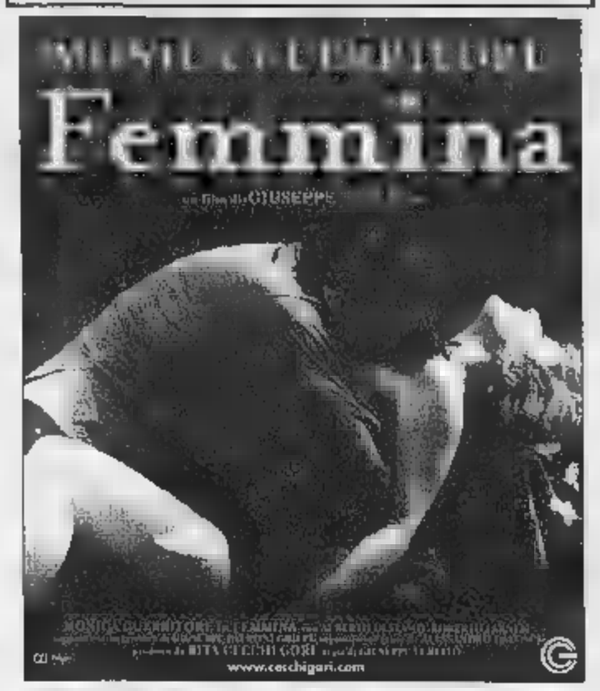
HOCKEY PRATO, L'Hc Torino ha pareggiato 3-3 contro la capolista Mori. Doppietto di Garbarino e rete di Lotito.

Non è la Golden League, alla quale nessuna formazione torinese è iscritta perché ha ormai costi eccessivi, tuttavia il campionato estivo dell'Italian Football League, che parte oggi che prevede l'impiego 9 giocatori invece dei 11, presenta campo di partecipanti di tutto rispetto: sette squadre divise due conference daranno poi vita, dopo partite di andata e ritorno, a semifinali incrociate e finalissima. E gli appassionati di football torinesi potranno tornare ad assistere, dopo anni, a derby, visto che uno dei due raggruppamenti è formato, oltre che dai Draghi Udine, anche da due squadre della Mole: i Blacks di Gianni Brena e i Tigers di Massimo Martinetti, ovvero gli eredi dei Giaguari che seppero vincere un Superbowl alla fine degli Anni 80 e che l'anno scorso si iscrissero alla Golden League ma inanellarono una sconfitte. Così ripartono dal basso, cercando di ampliare la base dei praticanti, abbassando i costi derivanti da lunghe trasferte e dall'ingaggio di americani non sempre motivati. Parte oggi dunque questa doppia avventura cittadina, con i Tigers che ospitano sul campo di Nichelino (ore 16,30, via XXV Aprile, angolo via Stupinigi) i Dogi Venezia (i Blacks riposano). I due derby previsti per 9 e 30 maggio. Nelle file dei Tigers si segnalano il quarterback (regista) Gerbino (ex nazionale), Cantini, Oggero e Rigazzi, mentre i Blacks meritano attenzione Brena, Franco, Roati e Cerra. [d. l.]



NAZIONALE

LA FOLLIA D'AMORE DI UNA DONNA COMUNE



CHARLIE CHAPLIN 2

«Il quartetto risulta vincente sul piano della simpatia e addirittura memorabile nel ritratto [illegible] anziani».
(CORRIERE DELLA SERA)

DORIA

Senza pietà - eccellente - più emozionante [illegible] "PULP FICTION" - maledetto

etiseo

IDEAL

DIGITAL dts SOUND

«... Un film per bambini dove anche [illegible] adulto può trovare un'ora [illegible] mezzo di autentico divertimento». (LA REPUBBLICA)

E' PICCOLISSIMO. FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

Nathan Lane Lee Evans

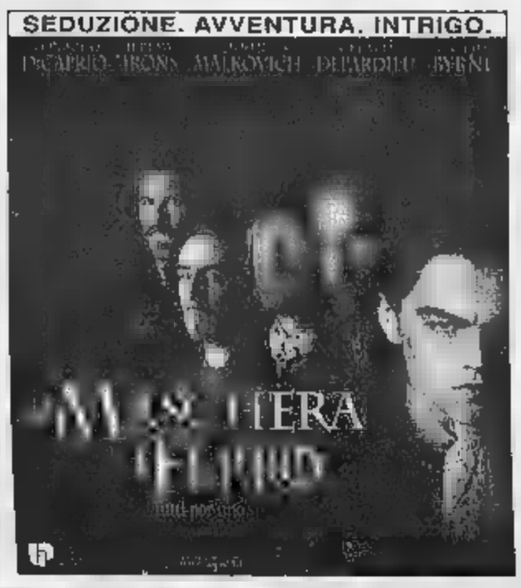
Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.



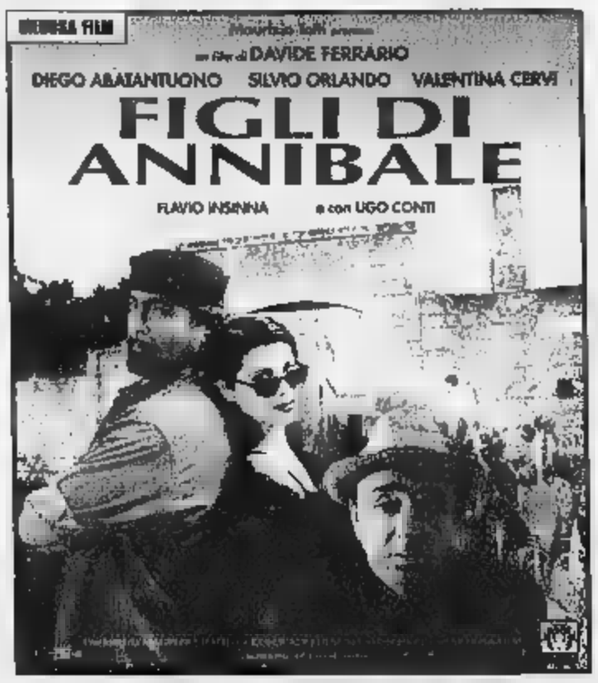
OLIMPIA

IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

«Andate a vedere i FIGLI DI ANNIBALE». (Corriere della Sera)
«Tra FELLINI e WENDERS...». (La Stampa)
«Una commedia deliziosa e irresistibile». (Variety)



CAPITOL ETOILE KING

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

«Non odio gli uomini, è che non mi fido di loro».

MASSIMO

EMPIRE

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

CRISTALLO

LA STORIA D'AMORE PIU' ESTREMA DEL GRANDE REGISTA SPAGNOLO

SEVERAMENTE VIETATO AI [illegible] DI [illegible] ANNI

CIAK

IN CONCORSO AL 51° FESTIVAL [illegible] CANNES

«Divertente.

«Un giocello di intelligenza e divertimento... smagliante... meraviglioso». (LA REPUBBLICA)

OLIMPIA 1 - SUCCESSO STREPITOSO!

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)
«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta». (La Repubblica)
«Grazie [illegible] interpreti straordinari [illegible] la Bruni Tedeschi e Bentivoglio, nel cinema italiano la parola attore esiste». (Corriere della Sera)

AMBROSIO

Da domani ciclo di cinque concerti nella chiesa di via San Massimo

Musica antica a Santa Pelagia

E al Piccolo Regio c'è un sestetto di fiati

Tornano le **Settimane Santa Pelagia**, che nella chiesa via San Massimo 21 offrono cinque incontri con allievi ed allievi del Conservatorio. Si comincia domani alle 20,45 con un concerto proposto dal dipartimento di musica antica (scuole di Luisella Ciaffi, Francesca Odling, Antonio Mosca, Giorgio Tabacco, Dario Tabbia, Rita Peiretti), nel quale si ascolteranno pagine di Guerrero, Nenna, da Victoria, Purcell, Frescobaldi, Cavalli, Monteverdi, Locatelli, Johann Christian Bach.

I successivi appuntamenti si terranno il 6, 11, 18 e 25 maggio, con un ampio florilegio di belle musiche: dal raffinato mannerismo di Haydn e Mozart al pianismo altissima classe di Chopin e Liszt, dai duo per violino e pianoforte Brahms e Ravel alle suggestioni dei compositori contemporanei.

Da sottolineare che, sempre in Santa Pelagia, domani alle 20,15 si inaugurano due mostre d'arte: «Il Sacro e il Barocco» allestita dall'Istituto d'Arte Passoni e «Dal Bastione San Maurizio alla chiesa Santa Pelagia attraverso otto cortili» a cura della Scuola Media Lorenzo il Magnifico (saranno visitabili martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 16,30). Inoltre martedì alle 21, nel Coro della chiesa, prenderanno il via gli incontri culturali: il primo, con il prof. Paolo Sacchi, verte sul tema «Il fenomeno della profezia dall'Eufrate al Mediterraneo (II e I millennio avanti Cristo)».

L'Orchestra Sinfonica dell'Università di Torino di scena domani al Politecnico

Tornando alla musica, sempre domani alle 18,20 si chiude il calendario **Polincontri**. Sarà di scena, nell'Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, l'Orchestra Sinfonica dell'Università diretta da Carlo Manzo, che eseguirà due bellissimi brani: l'Ouverture «Don Giovanni» di Mozart e la «Sinfonia in do maggiore n. 1 op. 21» di Beethoven.

L'Orchestra si è formata ed attiva grazie all'Ente Regionale per il Diritto al Studio Universitario, che ha appena lanciato una nuova iniziativa: la costituzione un Coro dell'Università da affiancare al complesso strumentale. L'impresa è stata affidata al prof. Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio torinese, e prende il via la ricerca di cantanti (soprani, contralti, tenori, bassi) fra studenti, docenti e personale amministrativo di tutte le facoltà. Le audizioni si terranno presso l'Isef (piazza Bernini 12) lunedì e il mercoledì dalle 16,30 alle 19 (tel. 749.57.90).

Il lunedì musicale presenta altre d'ascolto, tra le quali si distingue quella in programma alle 21 al Piccolo Regio per la serie **Il Regio Itinerante**. E' di scena il Sestetto di Fiati formato da Edgardo Garnero e Luigi Picatto clarinetti, Giampiero Ganau e Matteo Rivi fagotti, Ugo Favaro e Evandro Merisio corni. Anche qui gli autori prescelti sono Beethoven («Sestetto in mi bemolle op. 71») e Mozart («Serenata in mi bemolle K 375a»). Il concerto verrà poi replicato 5 volte, fino al 1° giugno, alla Cascina Marchesa, al Teatro Araldo, all'Istituto Faccio Frichieri di Carignano, nel Duomo Collegiata di Chivasso e al Liceo Scientifico Majorana di Moncalieri. Se la pagina beethoveniana non è particolarmente memorabile, quella Mozart - che esiste anche in una versione a ottetto con due oboi aggiunti - è davvero superba.

Leonardo Osella

Il film di Cameron sempre il più visto

Però il «Titanic» è ancora a galla

Ancora **Titanic**. Il kolossal di James Cameron si conferma in testa alla classifica settimanale dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis): la storia del naufragio della «nave dei sogni» continua richiamare spettatori tutte le età disposti anche a lunghe code (quasi 1700 presenze domenica al Lux) pur di emozionarsi fronte all'evento dell'anno. Sino ad ora sono circa 250 mila i torinesi andati vedere il film con Leonardo DiCaprio. Nella graduatoria della settimana seguono, poca distanza, il piacevole film di cappa e spada **La maschera di ferro** con lo stesso DiCaprio protagonista e il fenomeno **Full Monty** Robert Carlyle, l'obeso Mark Eddy I loro amici disoccupati strippman per necessità. Fra le prime di venerdì 17 buona partenza per l'ambizioso **La parola amore esiste** del torinese Mimmo Calopresti (2903 pre- all'Olimpia) per la commedia di Boyle **Una vita esagerata** (2158 biglietti strappati al Chaplin). **[d. ca.]**

I PRIMI CINQUE
dal

1
di James Cameron
8400 presenze
al Foro Lux

2
LA MASCHERA
Leonardo DiCaprio
8379 presenze
all'Ambrosio, Fiamma e Reposi

3
MONTY
Peter Cattaneo
8254 presenze
al Capitol e all'Etaile

4
Robert De Niro
e Dustin Hoffman
4147 presenze
all'Adua, Romano, Valentino

5
di Quentin Tarantino
3893 presenze
all'Eliseo

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

UNIONE Sono tre le iniziative in programma domani all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Alle 15 per i «Caffè Letterari» Gabriele Lavia reciterà Giacomo Leopardi. Alle 17,30 per il ciclo «Nuove professioni per nuovi mercati: operatore» Aldo Gatti e Francesco Testa affronteranno il tema «Trasporti spedizioni. Adempimenti doganali». Alle 21,15 proseguono gli incontri sulla storia Torino, con gli interventi Franca Varallo e Pierpaolo Merlin su «Feste e vita di corte nella Torino sabauda».

IL VERRI. Domani alle 17,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo dedicato a «Le riviste nella cultura contemporanea», incontro con Giorgio Barberi Squarotti e Lucio Vetri: su «Il Verri». Ingresso libero.

PASSIONE Martedì 28 aprile alle 18,30 al Centro Culturale Francese, in via Pomba 23, conferenza di Robert Solé, scrittore e giornalista, vicedirettore del quotidiano Le Monde, su «La passion pour l'Egypte». Fa parte delle iniziative «France-Egypte: Horizons Partagés», organizzate governi francese e egiziano con l'Università di Torino.

Domani alle 12 l'Aula 38 di Palazzo Nuovo, in via Ottavio 20, sarà ospite delle iniziative del Dams, nell'ambito del corso Storia dell'arte contemporanea tenuto Piergiorgio Dragone, l'artista Ugo Nespolo. Ingresso libero.

Domani alle 17 alla libreria Fontana, in via S. Francesco d'Assisi 15, verrà presentata la rivista «L'Analogia. Bimestrale universitario cultura». Seguirà l'inaugurazione della mostra «Contrasti» di Valentina Ponzetto e Mauro Gottardo (allestita sino al maggio). Intervengono Barbara Rocci, Andrea Maia e Fabrizio Marzano.

Domattina alle 10 nell'Aula 11 Palazzo Venturi (ex Offidani), in via Verdi 25, Barbara Lanati e Giuseppe Culicchia interverranno sul tema «Letteratura e società ricana». Organizzano Il Corso di laurea Scienze della Comunicazione e il Castello di Rivoli.

CRISI Domani alle 16 alla Sioi, in corso Unità d'Italia 125, Françoise Trémeaud e Gianfranco Gribaudo interverranno sull'argomento della «Crisi irachena: analisi successo dell'Onu».

Domani alle 21 all'associazione Asmatra, in via Principessa Clotilde 77, Angelo Musso parlerà di «Carattere salute: nella modificazione del carattere il segreto per salute». Ingresso libero; informazioni allo 011/437.56.69.

Domani alle 20,45 l'Associazione culturale Agsacac, in via Invorio 11, incontro dedicato a «La simbologia nelle testimonianze dell'Antico Egitto». Ingresso libero; informazioni allo 0321/84.62.61.

FRASI. Domani alle 21 al Centro Studi Alessandro Csoma Koros, in via Artisti bis, incontro dal titolo «Il senso della frase». Partecipa Andrea G. Pinketts. 011/83.73.49.

INI

Domani alle 21 alla Chiesa del Gesù Moncalieri, via Carlo Alberto 2, concerto del chitarrista Marcello Manolo organizzato dall'Associazione Vitruviana. Ingresso libero.

UNO S'inizia domani, dalle 18 alle 21, al Reddocks, in via Valprato 68, stage a cura degli attori del Teatro Forme e con Ambrogio Artoni titolo «Medioevo (corpi in scena)». Proseguirà sino al maggio costa 30 mila lire per gli studenti, 50 mila per il pubblico uditore, 100 mila per il pubblico partecipante. Sarà anche l'occasione per la selezione di attori e figuranti da inserire nello spettacolo «Medioevo». Ulteriori informazioni, rivolgendosi al telefonico 011/518.41.37.

MOSTRE

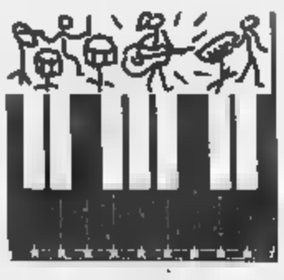
Prosegue sino all'8 giugno La cavallerizza, in via Verdi 9, la mostra «D'Opera: i segreti del Teatro Regio», con scenografie, costumi e altri marchingegni mondo del melodramma. Ingresso libero; orario: domenica, lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; venerdì e sabato 10-23.

Alla Photo&Co, in via dei Mille 38, prosegue la mostra «Obsessionen des Seins» di Jürgen Klauke. Resterà aperta sino al 15 giugno.

Da Esposito Arte, in via Bertholet 43, prosegue sino 21 giugno mostra dal titolo «Sulle tracce del sacro». Sono esposte un centinaio di opere fra icone, miniatura e oli. Telefono 011/66.90.146.

EVENTI

ORATORIO. S'inaugurano oggi i nuovi locali dell'oratorio della parrocchia San Giocchino, S. G. Battista La Salle 11 a Torino. 10,30 la Messa del cardinale Giovanni Saldarini, un'ora più tardi l'apertura dell'oratorio e nel pomeriggio musica e avvenimenti sportivi.



Affidabilità, ossa robuste molti accessori e poca ciccia ecco a voi la Ford Blues Band

I quattro maturi giovanotti della California (p natale Ukiah, popolazione scarsa, d auto a Nord di San Francisco) prendono posto, incastrandosi sul palco con consumata abilità. Invece darsi al punk surf suonano blues. «So glad to be here», piace essere qui, cercheremo di suonare un volume più basso del solito, annuncia Patrick Ford, arrampicato dietro la batteria. Ha il look serafico e trasognato da reduce dei festival di Monterey. Lana lunga e canuta, la sua missione quella di aiutare le guardie forestali nella prevenzione degli incendi, e tenere tempo alle varie incarnazioni di un complessino nato nel 1968. Negli anni la Ford Blues Band ha compreso illustri fratelli, un Mark armonicista un Robben chitarrista, icona dell'incontro tra blues e fusion e ingegnoso comprimario di Miles Davis e Jimmy Witherspoon. Ora Patrick è l'unico Ford rimasto, ma non ha perso i ri dei cellulari, ha prodotto un cd di prossima uscita di Mark e Robben con i «Blue Line» e periodicamente organizza rimpatriate coinvolgendo vari nomi della costa. Nel blues californiano contemporaneo è l'armonica lo strumento solista par excellence, che ha la funzione un po' presuntuosetta di sostituire ance, ottoni e tastiere. Qui la spreme Andy Just, che mentre saltella in aerobica nei venti pollici quadrati a sua disposizione con allegro sdegno per le pause riempie tutti gli spazi (anche quelli segnati dal puntino). Ricorre un tipico microfono retrò, a fanale di bicicletta, un processore Digitech per chitarra. Si alterna al canto col chitarrista Volker e col bassista Dewayne, aggiornando comprimendo il lessico Chicago degli Anni 50, un Little Walter qui, un Bo Diddley là, ovunque una calcolata vitalità che nonostante gli sforzi per attutirla risuona per tutto il quartiere. Iniezioni concentrate virtuosismo fanno perdere l'anima per strada a «Don't Cry No More», il vecchio caposaldo di Bobby «Blue» Bland, il fremente stacco di batteria: Patrick il vero killer dei quattro; evita magistralmente ogni sbavatura soprattutto nei finali. Il programma di venerdì sera al Folk Club, esemplare del blues-rock «casual» da bar - affidabilità, ossa robuste, molti accessori e poca ciccia - lascia soddisfatta la piccola folla. Un paio di spettatrici lamentavano che, quando accompagnate ai concerti, la loro reazione era sempre tiepida. Ti piace questo? No. Ti piace quello? No. Ecco: il blues è la musica che mi pia-. Chissà che festa quando lo ascolteranno per davvero.

Patrick Ford, leader della «band»

Al pubblico piace il blues rock un po' casual del quartetto

Fassio

INFORMAZIONI
Folkclub, via Perrone 3 bis
telefono 011/53.76.36
folkclub@cargo.it

Domani a Divina

Con il teatro «di persona» al femminile

Flamenco e teatro al femminile cartellone per domani. Per la rassegna **Divina '98**, domani alle 21 allo Juvarra, Rossella Or presenta «Lei», spettacolo composto e interpretato dalla stessa Or. Quella del «teatro persona» la formula scelta dall'attrice romana per designare una cifra artistica lontana dal teatro costruito attorno al personaggio. Una sorta di aderenza, di sovrapponibilità la donna sulla scena l'interprete stessa è più che suggerita dalla Or, interprete, sin da giovanissima del teatro di ricerca con Memè Perlini e Mario Prosperi. «Lei» è un monologo surreale struggente, centrato su una donna senza nome, vittima di chissà quale guerra, incapace di ridare senso alla propria esistenza. Al Colosseo da domani (ore 21) al 30, scena «Olè-The Flamencomedy Show», spettacolo ideato e diretto da Paul Morocco. Cast di chitarristi-danzatori, per una «sovversiva celebrazione del flamenco», tra invenzioni surreali, clownerie e virtuosismi.

[s. f.]

Paolo Conte: le soirées domani e martedì

L'«avvocato di Asti» sul palco dell'Alfieri

Lui arriva e il suo pubblico, puntuale e immancabile, testimonia la fedeltà. Biglietti esauriti, o quasi, per i due concerti di **Paolo Conte**, in programma domani e martedì alle ore 21 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, dove da domattina si potrà ancora tentare di aggiudicarsi gli ultimi pochissimi posti rimasti (la seconda dell'ordine e delle poltrone ancora vacanti costano 75, e mila lire). Con l'organizzazione di Metropolis, l'«avvocato di Asti» riporsulla torinese la sua «Soirée Mocambo», accompagnato dalla band. Altra occasione per ascoltare le vicende del bar Mocambo, il consumarsi di storie d'amore di passioni, il materializzarsi delle donne che affollano le canzoni Conte, che arrivano da ogni parte del mondo, dal varietà o dai salotti bene, desiderate desiderabili.

Eterogenee proposte nelle gallerie torinesi

Tra firme della pop art segni china e sculture

Andare per mostre. Nella sala esposizioni della Sda, in via Pietro Micca 18, in corso la bella rassegna dedicata alla «Pop Art esperianza internazionale» (sino al 30 aprile, tel. 011/544.767, orario: 9,30-19,30, ingresso libero). Attraverso le selezionate si coglie la poliedricità del linguaggio degli artisti, la capacità di trasmettere il senso di un'arte che - nota Paolo Levi - ha «posto il problema della produzione di massa, dell'usa-e-getta, mettendone in crisi i presupposti e valori». In particolare, è stato in evidenza il rapporto che intercorre fra gli autori americani e quelli pei: dalla serigrafia «Flowers» di Warhol composizione di Rotella, dalla tela «100% Pure» di Allen Jones all'«accrochage di siringhe» di Carol . E, poi, Schifano, Rauschenberg, Oldenburg. L'Associazione **Il salto del salmone** ospita una suggestiva e poetica personale di Clotilde Ceriana-Mayneri (via Cagliari 12B, sino al 7 maggio, tel. 011/857 011, orario: 16,30-19, ingresso libero). Presentata da Mirella Bandini propone una di «tavole» nelle quali l'interiore discorso dell'artista si configura con un astrattismo estremamente misurato, caratterizzato dall'impiego di carte sottilissime, di fili di rame, di segni a china. A tre anni dalla precedente esposizione, è tornato alla Galleria lo scultore di Lanciano Vito Pancella (via Arcivescovado 9/1B, sino al 30 aprile, tel. 011/537.430, orario: 10-12,30 e 16-19,30). Le sue sinuose e suadenti figure femminili sono delineate con armonia e realizzate in marmo rosa e in bronzo. All'**Overstudio** mostra di Sergio Valvassori dall'intenso cro- (piazza Vittorio Veneto 14, sino al 12 maggio, ingresso libero). **[a. mi.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Continua il festival «Tavagnasco Rock». Oggi alle 16,30 Teatro After Tea sono di alcuni gruppi locali - Harem, Blackbirds, Mistery Harbour, Ossiduri, Orca - mentre alle 21,30 al Palatenda il festival gioca la del Modena City Ramblers, band fra più lanciate e convincenti del momento, che coroneranno una serata alla quale partecipano anche il Parto delle Nuvole Pesanti e i meno noti Soluzione e Truvatura. Dopo i concerti, all'una notte, «Bar Sport», i Mexico & Nuvole e si prevede jam session.

Domani al Teatro After Tea (ore 21,30) il festival presenta i Monsters of Rock'n'Roll in un omaggio a Elvis Presley.

NEL

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bis, 22) stasera il trio jazz di Andrea Allione. Domani alle 22 si esibirà il Gaetano Riccobono Group.

All'«Oratorio» di Verolengo (via Dante), questo pomeriggio alle 15,30, presentazione del libro «Tracce di guerra a Verolengo» e a seguire concerto del Cantovivo. Stasera pop dub con i Max Oil al «4 Assi» None (via Croce, ore 22) a coronamento una giornata di festa, cena alla brace alle , mentre dalle 17, inoltre, ci sarà un'esposizione poster psichedelici Anni 60/70 e una dimostrazione di aerografia.

Continua il «Roadhouse Live Festival» a di Pinerolo, stasera 21: la manifestazione è presentata da Giordy.

salotto allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21) Meo ospita rock band Mambassa.

Domani all'«Amantes» (via Principe Amadeo 38/a ore 22), Cristiano Tiozzo e Yves Rossignol.

Sempre domani semifinali di «X Rock» allo «Xo» (via Po 46, 22), mentre i Ghost in the Machine interpretano i Police e «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22).

Jam session domani circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con Steve. Ancora jam «Pocahontas» Gassino (via Forstella 4, ore Nunzio Barbieri.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

Al Tempio Valdese in corso Vittorio Emanuele II 23, 17 l'organista Massimo de Grandis accompagnerà letture bibliche del pastore Giuseppe Platone.

Al Piccolo Teatro Peremprunner, a Grugliasco in piazza Matteotti 39, in scena, alle 16, «Fiabacadabra», con la Compagnia Anatrocolo Meraviglioso.

OVADIA

Moni Ovadia è ormai diventato celebrità, il suo per certi versi simile a quello di Marco Paolini. Entrambi da anni portano in scena una ricerca personale, puntata sulla razione e sulla . Se Paolini è e noi più vicina, quella ad esempio di tragedie come il Vajont, per Ovadia una memoria più lontana, quella una cultura e di lingua, l'yiddish, che l'Olocausto ha quasi cancellato. Per molto tempo spettacoli di Moni Ovadia giravano, per alcuni «felici pochi» in festival e rassegne. Oggi finalmente radio e tv sembrano scoperto Ovadia, e la sua ironia ha catturato anche l'attenzione un pubblico più vasto. Domani sera, alle 21, Ovadia ritorna, dopo il successo di febbraio, al Folk Club via Perrone 3 bis.

Oggi alle ore 16, al Teatro Valdocco, in piazza Sassari 28 bis, in scena il musical «Forza Venite Gente», nell'allestimento della compagnia della Torre. Il ricavato andrà all'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori.

CHITARRA

La rassegna chitarristica organizzata dall'associazione musicale Mythos propone domani sera, alle 21, Teatro Araldo in via Chiomonte 3, concerto Carlo Lo Presti, Norma Cannizzo e Giorgio Mirto. Si ascolteranno brani di Giuliani, Bach, Mertz e Coste.

ARIANNA

Per il Turno C va in scena oggi Regio 15 «Ariadne auf Naxos» Richard Strauss, la direzione Jeffrey Tard, per la regia Giorgio Martini, nell'allestimento del Théâtre Royal la Monnaie di Bruxelles.

GUIDA AL PELLEGRINAGGIO. Prima o dopo la visita al Sacro Lino i gruppi si fermano a pregare

Si possono prenotare anche le messe

Ecco tutte le chiese della Sindone

Il 90 per cento delle comitive che visitano la Sindone desiderano, prima del pellegrinaggio o subito dopo, partecipare ad una Messa. Moltissimi gruppi si sono organizzati prima di partire: nella sola giornata di ieri l'ufficio ospitalità di Valdocco segnalava oltre 50 gruppi prenotati nella basilica di Maria Ausiliatrice e in altre chiese della cittadella salesiana. Per i pellegrini che invece arrivano a Torino alla spicciolata c'è la **Messa del pellegrino** alle 11 di ogni giorno alla Consolata e a Maria Ausiliatrice. **Via Crucis** nelle chiese di San Francesco da Paola (ore 17) e di Santa Teresa (ore 17,30). Nel Duomo c'è Messa ogni sera alle 21. In centro si sono poi decine di chiese con le loro messe. Eccone alcune.

Santissima Annunziata, via Po 47. Feriali: ore 8 lodi, poi Messa, 18 Messa (prefestiva), 18,30 adorazione (no prefestivi), 19 vespro. Festivi: 8,15 lodi, 9 e 11 Messa, adorazione, 18,30 vespro.

San Francesco da Paola, via Po 16. Feriali: 18,30. Festivi: 9 - 10,30 - 11,45 - 18,30.

Carmine del Carmine, via del Carmine 3. Feriali: 8 e 18,30; rosario 18. Festivi: 9,30 ed 11,30.

Consolata, piazza della Consolata. Feriali: ogni mezz'ora dalle 6,30 alle 12, 18,15 (prefestiva) e 19. Festivi: ogni ora dalle 6 alle 12, alle 16,15 - 18,15 - 19,30.

Duomo, via delle Orfane 3. Feriali: 7,30 - 8,30 - 18,30 (prefestiva). Festivi: 8,30 - 10,30 - 18,30.

San Lorenzo, piazza Castello. Feriali: 8 - 9 - 18,30 - 19. Festivi: 9 - 11 - 12 - 18,30 - 21.

Angeli, piazzetta Madonna degli Angeli 1. Feriali: 8 - 18. Festivi: 8 - 10 - 11,30 - 18.

Gesù, via Garibaldi 25. Feriali: 9 - 11 - 18 (prefestiva). Festivi: 11 - 18.

Sant'Agostino, via Santa Chiara 9. Feriali: 7,10 - 8 - 18,30. Festivi: 8,30 - 10 - 11,30.

Santa Maria di Piazza, via S. Maria 4. Feriali: 7,30 - 8 - 18,30 (prefestiva). Festivi: 8,30 - 11 - 18,30.

San Rocco, via S. Francesco d'Assisi 1. Feriali: 10. Festivi: 10,30.

Cuore Immacolato di Maria, via Ferrone 11. Feriali: 7,30 - 9 - 18,30 (prefestiva). Festivi: 8,30 - 11 - 12 - 18.

San Carlo, piazza San Carlo. Feriali: 7,30 - 10 - 18 (prefestiva). Festivi: 10 - 11 - 12 - 18.

Santi Pietro e Paolo, via delle Orfane 15. Feriali: 6,30. Festivi: 7.

Santa Cristina, piazza San Carlo. Feriali: 11 - 12 - 18,30. Festivi: 8,30 - 11,30 - 18,30.

Gran Madre di Dio, via San Domenico 0. Feriali: 7,30 - 18 (prefestiva). Festivi: 10 - 18.

San Filippo, via Maria Vittoria 5. Feriali: 18,30. Festivi: 11,30.

Santa Teresa, via Santa Teresa 5. Feriali: 8 - 9 - 18,30 (prefestivo). Festivi: 9 - 11 - 19 - 21.

Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 32. Feriali: ogni mezz'ora 6,30-11,30 e 18,30 (sabato e prefestivi 18). Festivi: ogni ora 6-12, 17,30 - 18,30 - 21.

Superga. Feriali: 10 - 18 (prefestiva). Festivi: 10 - 11 - 12 - 18.

La ricorrenza

Cento anni in un libro

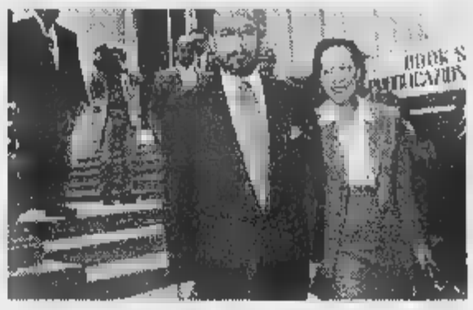
«Sindone, cento anni di ricerca» è il titolo del nuovo libro che si è assunto l'arduo compito di sintetizzare e spiegare tutti gli studi finora condotti sul Sacro Sudario.

L'opera, curata da Bruno Barberis e Gian Maria Zaccone, rispettivamente presidente della Confraternita del Santo Sudario di Torino e direttore del Museo della Sindone di via San Domenico 28, è edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Barberis e Zaccone hanno fatto appello a scienziati e studiosi, tra i più autorevoli al mondo, ognuno dei quali, nel proprio settore, ha una riconosciuta esperienza scientifica. Nasce così un libro da «specialisti», ma che, con testi di facile comprensione, si rivolge anche al grande pubblico.

Composto da tredici saggi: ogni autore è stato posto nella condizione di condividere o criticare liberamente le teorie a favore o contro l'autenticità della reliquia. La discussione sulla modalità di formazione dell'immagine impressa sul lenzuolo non si è infatti conclusa con l'annuncio dei risultati dell'esame con il radiocarbonio che datavano la sindone tra il 1260 e il 1390, cioè in piena epoca medievale. Questi risultati furono contestati da numerosi studiosi. «Lo scopo del libro è dimostrare e sostenere questa o altre posizioni - dicono i curatori - ma offrire una panoramica completa degli scritti esistenti».

Tutti gli introiti ricavati dalla vendita dell'opera saranno devoluti a favore del nuovo Museo della Sindone e del «Centro ricerca ed intervento sul disagio psichico fratel Luigi Andrea Bordino».



IL SINDACO DI DETROIT Il primo cittadino della metropoli americana Dennis Archer ieri in visita alla Sindone con la moglie

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-49
TOTALE VISITATORI VENERDI' 24:	[illegible]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO [illegible] IN DUOMO:	[illegible]
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.061.082
POSTI LIBERI OGGI, LUNEDI'	-
[illegible] LIBERI MARTEDI' [illegible]	11.795

7-8:	2801		
8-9:	2517	14-15:	1860
9-10:	1	15-16:	312
10-11:	-	16-17:	300
11-12:	-	17-18:	1749
12-13:	-	18-19:	207
13-14:	1947	19-20:	98

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MUSEI E MOSTRE [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE. In via San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario e consente di approfondire la conoscenza della Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).

COPIA AD AGLIE'. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè (circa 35 km da Torino, prendere autostrada Torino-Aosta, uscita casello di S. Giorgio), è esposta una tela del 1708 che raffigura La Sindone. Domenica e festivi ore 10-12 e 15-18; nei giorni feriali 15-18.

PALAZZO BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), ingresso per la Sindone 8 Diurer; mostra a pagamento 8 mila). Tutti i giorni 10-19.

STATO. «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dedicata al primo fotografo del sudario. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto a 6 mila, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto 8 mila.

SAN MAURIZIO E LAZZARO. «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 8 alle 18, ingresso gratuito.

BRICHERASIO. «Misterium Fascinosum Tremendum», rassegna di 33 sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 8 mila.

«Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

CUTTOLENGO. Un'altra copia della Sindone (del '700): tutti i giorni, ore 10-12,30 e 14-17 in San Pietro in Vincoli 12 (ingresso gratuito).

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via [illegible] 7/c; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO METEO

Domenica 26 Aprile

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Visibilità: buona. Venti: deboli nord-occidentali.

[illegible]

MASSIMA	23,5
MINIMA	11,3
UMIDITA' (ore 14)	55%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,2 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi
[illegible]

MASSIMA	23,5	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	21,5	MINIMA	4,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 45 minuti; cala alle ore 20 e 31 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 14

[illegible] si sta allontanando di 1/2 grado al giorno.
Venere riconoscibile come la stella del mattino che scompare per ultima.
[illegible] il Sole [illegible] avvicinarsi a questo pianeta di 1° ogni 4 giorni.
GIOVE: è [illegible] volte più brillante della Stella Polare.
[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 10 minuti prima del Sole.
IL [illegible]: oggi alle 13 e 41 minuti, la Luna calante proiettata nella costellazione della Balena, passa per la fase di nuova.

DALLA VOSTRA PARTE. Un contratto-tipo della Camera di Commercio

Caldaiette per il riscaldamento più sicure e a prezzi controllati

Per assicurare controlli accurati, prezzi equi e continuità di assistenza, la Camera di Commercio di Torino ha elaborato un contratto-tipo per la manutenzione di impianti termici individuali di potenza inferiore a 35 kw. Nei giorni scorsi il varo della novità, promossa in collaborazione con le associazioni dei consumatori (Adiconsum, Federconsumatori, Associazione consumatori-utenti, Comitato difesa consumatori, Unione nazionale consumatori) e degli artigiani (Anim-Cna, Acai, Anaci, Api, Assistal, Assopetroli, Casa, Unione Artigiana e Upilgi).

Il contratto-tipo, varato per garantire alle «caldaiette» domestiche un buon risparmio energetico assommato con una tutela ottimale della sicurezza e dell'ambiente, è disponibile presso l'«Ufficio Regolamentazione del Mercato» della Camera di Commercio (tel. 011/5716.611). In caso di controversie fino a dieci milioni di lire, inoltre, la Camera di Commercio mette a disposizione il suo «Servizio di Conciliazione» (tel. 011/5716.543), inaugurato in base alla legge 580 per risolvere rapidamente - con minime formalità e una spesa contenuta tra le 50 e le 100 mila lire più Iva - eventuali contrasti tra consumatori e imprenditori od operatori commerciali.

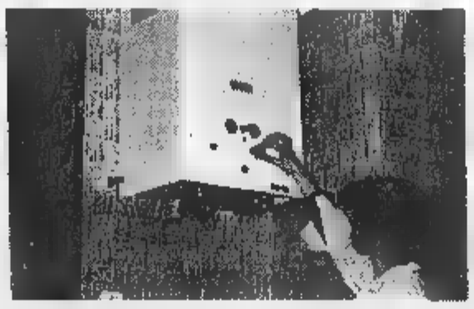
L'Ufficio in questione, inserito nel reparto Affari Legali, è aperto al pubblico su appuntamento dal lunedì al giovedì (9-12,15; 14,30-15,45) e il venerdì mattina dalle 9 alle 12,15.

Il nuovo contratto sulla manutenzione degli impianti termici, ancorato alla durata biennale di un intero ciclo di sorveglianza, enumera le prove previste per legge a tutela di sicurezza, ambiente e risparmio energetico. Tariffe consigliate, Iva compresa: 324 mila lire per il contratto biennale, 45 mila il diritto di chiamata, 40 mila la tariffa oraria.

Undici gli articoli in cui è suddiviso il nuovo accordo. Con una premessa di fondo: prima di assumere l'incarico, ogni impresa sarà tenuta ad accertare la conformità dell'impianto alle norme vigenti, compresa l'aerazione dei locali e l'evacuazione dei fumi. In caso di difformità, la ditta provvederà a segnalare «in modo certo e inequivocabile le operazioni che l'utente deve eseguire per la messa a norma», consegnando al responsabile e/o conduttore dell'impianto una relazione scritta sui lavori da effettuare. Per questa relazione - qualora non le venga affidato successivamente l'incarico - la ditta avrà diritto al compenso in base alla tariffe di consuetudine.

All'impresa prescelta per la manutenzione spetterà invece l'obbligo di avvalersi di personale qualificato, nonché di dichiararsi in possesso dei requisiti previsti legalmente, a partire dall'attestato di Qualificazione rilasciato dalla Cpq e/o dalla Camera di Commercio. La stessa impresa dovrà inoltre dichiararsi in possesso di una polizza assicurativa a copertura di danni a persone e cose massimale unico non inferiore a un miliardo.

Ogni cliente potrà chiedere eventuali interventi di assistenza in corso di contratto, con la garanzia che l'impresa interverrà il più rapidamente possibile e comunque non oltre due giornate lavorative. Senza dover pagare il diritto di chiamata se l'intervento rientra nei 30 giorni dalla visita precedente, esclusi i costi di manodopera e pezzi di ricambio. La visita annuale di controllo dovrà essere comunicata con congruo anticipo, almeno otto giorni prima. Dando al cliente la possibilità di richiederne lo spostamento con almeno tre giorni feriali di anticipo rispetto alla data fissata. [l. r.]



E' stato preparato un contratto tipo per la manutenzione di impianti individuali di potenza inferiore a 35 kW

AVVISI ALLA CITTADINANZA

Anche oggi molti negozi aperti

In virtù del weekend il Comune ha permesso a tutti i negozi e ai pubblici esercizi di rimanere aperti sia ieri sia oggi, stasera anche fino alle ore 21. Saranno aperti soprattutto gli esercizi vicini al flusso di visitatori per Sindone e Salone Auto.

Fermate Fs al Lingotto per il Salone

Per il Salone dell'Auto le Ferrovie hanno disposto la fermata nella stazione di Torino Lingotto dei treni «Intercity» ed «Espressi» compatibili con gli orari di apertura della manifestazione. Informazioni al 66.52.594.

Interviste telefoniche della Provincia

Da domani 1200 cittadini residenti nei Circondari di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa saranno oggetto di interviste telefoniche per un'indagine della Provincia sui servizi che l'ente eroga. Per informazioni: 5756.26.21.

PRONTO SANITA'
SOLO SE [illegible] EMERGENZA (dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute @ lastampa.it
DALLA VOSTRA [illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible] BREVI NON ANONIMI [illegible] - 6568.205 - 6568.252
FAX 655.306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
[illegible]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi oltre le righe

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

Peccato che la riunione di maggior prestigio, in questa domenica di trotto, sia stata posta all'inizio del programma, cioè alle ore 15. Peccato perché la vedranno in pochi, considerata la calma domenicale con la quale, giustamente, gli appassionati accedono all'ippodromo.

Nel Premio Argentina, 2 milioni in palio sulla distanza di doppio chilometro e partenza coi nastri, scendono in pista cinque puledri. A ben vedere è un match fra Virginia e Violino Rosso. Virginia è uscita dall'allevamento della scuderia Louisiana, e questa è già una garanzia. Poi ha un curriculum di rispetto, 8 corse, 4 vittorie, 3 piazzamenti, 2 milioni in carniere (42 quali vinti '98).

Cavalla in forma, dunque, osso duro per tutti. Violino Rosso (che rappresenta pur sempre la forma Guzzinati) non dovrebbe essere molto da meno, nonostante il recente, deludente, rientro. Non bisognerà dimenticare che, in autunno, questo soggetto pareva avere addirittura più classiche. Gli altri sono tutti inferiori, in pista per i compensi marginali.

Il quartè, come al solito sistemato al termine del programma, ha una base affidabile in Paiù, che è cavallo di qualità. Renella River e Sprint Finale i possibili guastatori, Talea Font e Nicco Voi le eventuali sorprese, utili punti di riferimento per chi punta alla grossa quota.

[a. con.]

1ª CORSA 1. Visitor Bl, 2. Vahine Ok, 3. Vita Ferm, 4. Violino Rosso, 5. Virginia.
NOSTRI FAVORITI: Virginia, Violino Rosso.

2ª CORSA 1. Rinoz, 2. Segundo, 3 Seattle Bl, 4. Trenta Denari, 5. Tirade, 6. Tremezzo, 7. Tempio Re.
NOSTRI FAVORITI: Seattle Bl, Tirade, Tremezzo.

3ª CORSA 1. Ubatuba Oaks, 2. Ungaro King, 3. Uiz, 4. Umor del Rio, 5. Ugliano, 6. Ubayet del Pri, 7. Upshot Sport, 8. Uilliam. **NOSTRI FAVORITI:** Uilliam, Ugliano, Ungaro King.

4ª CORSA 1. Tanka Font, 2. Talia, 3. Sansaussy, 4. Stendardo, 5. Sirio di Mar, 6. Senina Mo, 7. Trap della Selva, 8. Poldi Om, 9. Tiffany Font. **NOSTRI FAVORITI:** Poldi Om, Tiffany Font, Tanka Font.

5ª CORSA 1. Tahiti Gl, 2. Rass Effe, 3. Rivolina, 4. Sbirro Jet, 5. Supertexas, 6. Scoop, 7. Tovel Om, 8. Suddito di Re, 9. Treno, 10. Tiger Broline. **NOSTRI FAVORITI:** Sbirro Jet, Treno, Tovel Om.

6ª CORSA 1. Valeska Ans, 2. Volpe Stanca, 3. Variella, 4. Vinagre, 5. Vaporosa Ramb, 6. Velusta di Re, 7. Verde Milonga, 8. Vigenzia, 9. Vaga di Mar, 10. Vitrea del Rio, 11. Vera Oro Amy. **NOSTRI FAVORITI:** Vaga Mar, Valeska Ans, Verde Milonga.

7ª CORSA 1. Vicoforte, 2. Gams, 3. Vellina Slim, 4. Visione, 5. Virtual Ans, 6. Viberti, 7. Vispa del Pri, 8. Valentino Bip, 9. Viriàka, 10. Worcester, 11. Volo Roc. **NOSTRI FAVORITI:** Viriaka, Virtual Ans, Vellina Slim.

8ª CORSA 1. Ullallà, 2. Uebi Ber, 3. Uragan del Pri, 4. Ugor di Celle, 5. Uoca di Casei, 6. Ultrasonica Bi, 7. Ulad di San Lio, 8. Ubien di Mar, 9. Ubertino, 10. Ullman Bi, 11. Umor Roc. **NOSTRI FAVORITI:** Ultrasonica Vib, Ulad di San Lio, Ubertino.

9ª CORSA Quarté. 1. Nicco Voi, 2. Renella River, 3. Pevero Mis, 4. Reano Lod, 5. Paiù, 6. Tua Fra, 7. Tahiti, 8. Sprint Finale, 9. Tosca Cagl, 10. Spinone, 11. Talea Font, 12. Sprint, 13. Snoopy Bip. **NOSTRI FAVORITI:** Paiù, Renella River, Sprint Finale, Talea Font.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 58.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica S. Anna**, tel. 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. **Mauriziano** 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.
[illegible]
Ellebifarma e Sacc. segnala tel. 118; **C. Rocca** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C. Rosa** tel. 433.66.03; **C. Gialla** tel. 783.425.
[illegible]734
Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 56.891; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Pronto e Telegrafi** tel. 160, **Alfieri TO** dom/fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati e domicilio prestazioni** tel. 436.01.66; **Informazioni documenti** tel. 442.51.04; **Telefono Verde** (funerali) tel. 436.77.00; **Cielo music.** tel. 262.12.18; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ assistance** tel. 53.05.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto Caselle** 56.75.361; **Sant'Is** tel. 187.217.218.
[illegible]
Adisco tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 83.25.328; **Alcolisti in trattamento** tel. [illegible] **Ass. Vol. Oppidolori** tel. 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelfia** cura la emarginazione, tel. (360) 56.41.20; **C. Carlo Alberto**, tel. 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 46.10.46; **Azzurro** [illegible] bambini tel. 19.696; **Tel. Amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Disoc.** tel. 53.39.92; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Servizio** tel. 436.85.66; **Amnesty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. [illegible]; **Anapsea** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città invisibile** tel. 590.225; **Delphi donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) tel. 187-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.555; **Serv. amici** tel. lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **Fed. Ostetriche Piemonte** tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) tel. 896.00.83. **Ass. La Patriarca** (tossicod.) tel. 157-012.729.

COSTA MENO

DAL 27 APRILE AL 9 MAGGIO

PREZZI SCHIACCIATI

SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO.

1.400 ● **Pasta** Amato 1 kg

1.200

Passata verace Cirio bottiglia 700 g - L. 1.715 al kg

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

2.800 ● al kg **Quarti** posteriore di pollo confezione maxi

16.900 **Olio** lubrificante per auto Valvoline benzina/diesel 5 *l*

All'Euro le occasioni non finiscono mai.

5.900 ▶ **Olio** lubrificante per ciclomotori e scooter Valvoline 2 tempi 1 *l*

1.099.000 ▼ **Videocamera** Sony mod. TR640 zoom 18x - ottico 72 + digitale registrazione 16:9 titolatrice luminosità 0,7 lux

Festa della mamma

l'oro

18 Kt - 750 millesimi

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

PUBLICIS

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con La Troupe.
[illegible] HILLS [illegible] Il-sicio 0161-935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Pierelde e Cardinal ore 19 cena vini ballo 25.000 tutto compreso, ore 21 cavalier 15.000 dama omaggio. Pullman da Torino 317.5338. Giovedì 30 grande serata con Tony D'Aloya e la sua orchestra spettacolo.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter band.
DU PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 [illegible] e i Delfini.
[illegible]: 660.3443 Ore 15 ok il ballo è giusto. 21 musica e fantasia Roki.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 10/12 cotaperit - 15,30-21 Grib.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15,00 orchestra Ernesto Macario alla sera ■ grande orchestra ■ Franco Bagutti. Piobesi Torinese tel. 965.7992.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO: pomeriggio danzante ore 16 splendida serata ore 21.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.585 - 535.010.
VARADERO Str. Delle Cacce 20 tel. 344.534 Pomeriggio [illegible] con l'orchestra Gino e Romeo.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80: Savigliano (Cn) t. 0172-712.922 Daniele Fissore opere uniche (maggio-giugno). Feriali 10/12 - 16/19 festivi 16/19.
DEL PONTE Susa: Alfredo Ciocca.
SANT'AGOSTINO: sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA
BERMAN: V. Pancalla sculture.
[illegible]: Armadio le cofazioni.

DOMANI
EROTIC THEATRE MAFFEI
e DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTANO DAL VIVO
La splendida, bellissima, eroticissima
EVA HENGER
E LE DIVE DELL'AMORE
Per informazioni tel. [illegible]

eliseo
Se hai paura di perdere, non «giocare»
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMBRA

VITTORIA
IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

IL FILM E' PROGRAMMATO ANCHE NEI SEGUENTI CINEMA:
BARDONECCHIA: SABRINA; CHIERI: SPLENDOR; CHIVASSO: MODERNO; COLLEGNO: STAZIONE; PIANEZZA: LUMIERE; PINEROLO: HOLLYWOOD; RIVOLI: GIOIELLO; SALICE: SAYONARA; SESTRIERE: FRAITEVE; VALPERGA: AMBRA.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 Legwork; 9,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 Magazine; 18,30 Giramondo; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Dan super cam; 20 Caleidoscopio; 20,30 **I giorni della droga**, film; 22,30 Calle nova alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 I **due assi del guantone**, film; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; [illegible] **Rag. Arturo De Fanti bancario precario**, film; 22,45 **Alla ricerca dell'opale blu**, film.

VIDEOGRUPPO
10 Lotto e vinceró; 12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19,30 Occhio di Lela; 20 Primo piano; 20,30 **La vendetta è un piatto che si serve freddo**, film; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 10 Superbix Motori; 10,30 TG Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a...; 21 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
12,45 La terra e il sole; 14,30 Antenna 13; 19,30 TG4 Sport; 20,30 A L'ostü del mercà; 22,45 Juve toro news.

T[illegible]
9,30 Time sette; 10,20 Mondial; 12,20 Germania; 13,30 Time sette; 15,30 Tutti in pista; 19 Agricoltura; 20 Time sette; 22,30 Time sette.

[illegible] RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Airport Café; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Capitan Nemo missions** [illegible], film; 22,30 [illegible]; 22,45 Corsa tris.

[illegible]
18,30 Vita sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Sette/Fashion; 21,30 Ritmo; 21,45 Reporter; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

[illegible] RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 I gabbiani volano basso, film; 23,15 Film.

G.R.P.
8,45 The Bold ones; 10 La città allo specchio; 12,15 La terra e il sole; 13,15 Novastudio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni; 20,30 **Speciale spettacolo**; 20,35 **Quelli della montagna**, film; 22,30 Andiamo al cinema.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 **Film**; 14 J-Day; 14,10 Virtual fighter; 14,40 Space trek guerra dei computers; 15,27 Oltre l'equatore; 16 J-Friends; 18,30 La leggenda del vento del nord; 16,50 Cybertids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 23 Hotel Paradiso.

[illegible]
9 Mundial; 9,30 **Trappola silenziosa**, film; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 **Il caso di Lindebergh, il processo**, film; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Super sport; 20,45 **Totò - Gli onorevoli**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Siamo tutti terzo mondo.

TAI 9
9 Mundial; 9,30 **Trappola silenziosa**, film; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; ■ Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 **Punti di vista**; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Super Sport; 20,45 **Totò - Gli onorevoli**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Siamo tutti terzo mondo.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 20,25 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
19 Replay; 20,45 Film.

[illegible]
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 Invasione finale, film; 11 Film; ■ Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; ■,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; ■ Andiamo ■ cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; ■ Rivediamoli insieme; 16 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Piemonte dancing; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crazy dance; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20,40 **■ straniere a Roma**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LUX
FARO

Vincitore
2 PREMI OSCAR
eliseo
NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON
un film di GUS VAN SANT
Will Hunting Genio Ribelle

IMMINENTE
CANNES 1998
SELEZIONE UFFICIALE
UN CERTAIN REGARD
TEATRO DI GUERRA
FILM DI MARIO MARTONE

adua - ROMANO VALENTINO
ORIO CECCHI GORI presentano

IMMINENTE
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA
1997 MR.B[illegible]
1998 UN TIPO SBAGLIATO
UN FILM DI DAVID STEINBERG
UN TIPO SBAGLIATO

ARLECCHINO
MAI PERDERLO DI VISTA ...
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

REPOSI MULTISALA

KONG
ROBIN WILLIAMS
WALT DISNEY PICTURES presenta
FLUBBER
Un Professore fra le Nuvole

adua
AMBROSIO
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
GUARDATEVI DA MELVIN

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
(011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] d'amore
dagli autori di *Trainspotting*
EWAN McGREGOR CAMERON DIAZ

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANASTASIA. Animazione. Il film Fox narra la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[Empire, King]**

APRILE. Autore, L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. **[Centrale, Ciak]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

[illegible] Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del nemico. **[Ambrosio 1]**

FEMMINA. Drammatico. Una [illegible] (la Guerritore) trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte. **[Nazionale 1]**

FIGLI DI [illegible]. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio. **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Koeg]**

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheffield vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile, King]**

[illegible] DI TUTTO. Commedia. Una coppia di 35enni romani si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa con due anziani coniugi. **[Chaplin]**

HARRY A PEZZI. Commedia. La crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale erotico. **[Erba 2]**

[illegible] Drammatico. Bloccata agenti Fbi con soldi e droga. l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. **[Ellisse Grande]**

KISS OR KILL. Drammatico. Una giovane coppia di delinquenti aggredisce e deruba per le vaste strade dell'Australia: ma ci scappa il morto e c'è pure di mezzo una videocassetta che «scotta». **[Massimo 1]**

KUNDUN. Drammatico. Il film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. **[Olimpia]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi. **[Studio Ritz]**

LA MASCHERA DI [illegible]. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]**

I MIEI [illegible] Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di un loro conoscente. **[Erba 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Caloprestì numero 2: una trentenne nevrotica si innamora di un musicista con qualche problema di troppo. **[Dimplia 1]**

QUALCOSA E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, [illegible] 2]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali prima delle elezioni, il presidente Usa si affida a un suo consigliere per distogliere l'attenzione della gente. **[Adua 200, Romano, Va[illegible] 1]**

[illegible]. Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Reposi 1]**

LO [illegible] DELL'ALTRO. Erotico. Il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante). **[Cristallo]**

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire. **[Artecchino]**

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), rimasto di successo ricco annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. **[Eliseo Blu]**

[illegible]. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Fiera, Lux]**

UN TOPOLINO [illegible] Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal]**

TRE UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesi. **[Ambra]**

UNA [illegible] Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario. **[Chaplin 1]**

L'URLO DELL'OCCHIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo. **[Doria]**

WILL [illegible] - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere di Boston: un professore vede in lui un genio. **[Ellisse Rosso, [illegible]]**

IN SCENA ALLO JUVARRA

«Storia di Doro» una vita da zingaro vicina alla follia

Non si può non ammirare l'abilità e la sincerità narrativa di Donatella Musso, psicoanalista e segreta (?) vocazione letteraria, autrice di una «Storia di Doro» in scena allo Juvarra con la regia di Valter Malosti e l'interpretazione di Luigi Diberti, Oreste Valente, Michela Cescon, Barbara Altissimo. E' una barbarica tra vita contadina e patologie mentali; un procedere per blocchi separati e monologanti, che alla fine convergono al centro, si stringono intorno a Doro, al ragazzo morto dopo una breve vita zingaresca.

Ma, ecco, l'abilità narrativa che permea questa sorta di via crucis, vestendola con un linguaggio ora sontuoso e ora vernacolare, è il pregio e il limite di quest'opera che solo con qualche forzatura potremmo definire teatrale. O per lo meno dovremmo ascriverla ad un teatro così impalpabile da sfiorare l'astrazione. Non che sia un delitto. Se pensiamo che da qualche anno si è affacciato al palcoscenico il romanzo-romanzo non sottoposto ad alcuna drammatizzazione, vediamo che anche «Storia di Doro» può trovare legittima cittadinanza scenica. Ma l'appunto è doveroso. E si capisce che in casi come questo l'intervento del regista risulta fondamentale, poiché viene chiamato a dare movimento alla staticità, a una dialettica con le singolarità. Malosti ha lavorato sodo. Ricordandosi Kantor, ha collocato su un'arena priva di apparato scenografico le figurine del suo presepe laico; intrecciando parola e gesto, le ha fatte interagire e ha ottenuto quella dose di dinamismo che divide un dramma teatrale da radiodramma. Quindi ha lavorato sui bravi attori. Su Luigi Diberti, chiuso nella tonaca di Don Rolando, un prete che è anche il padre segreto di Doro, un uomo surriscaldato nei pensieri e nelle opere, una sorta di demonio al servizio formale della fede; su Oreste Valente, che incarna il personaggio del titolo e si concede a una sorta di estatica vertigine; su Michela Cescon, alias Angelina, la sorella di Doro e sua complice in pensieri e tenerezze. Barbara Altissimo porta in scena una delicata presenza plastica, ammirata soprattutto nell'immobilità gessosa e nei panneggi di una Madonna relegata su un piedistallo. Dal folto pubblico molti applausi.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LUOGHI CON ACCESSO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] TERRA 1
c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **Team gioco di squadra.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard [illegible]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
v. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000. ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema**, regia B. Schroder, con M. Keaton. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. ●●

[illegible]TOL
San Donnazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apollo**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible]. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita spericolata**, di Danny Boyle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. [illegible] II
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible] di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Apollo**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro**, regia V. Aranda, L. Morante, J. Coronado. Viet. Min. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORA
via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] l'odio, regia Lee Tamahori, con Anthony Hopkins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO BLU
p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible]. Ingr. 11.000. ●●

[illegible]
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Ella**, cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, [illegible]. Moore, [illegible]. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIERO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

[illegible]
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30 Ingr. 12.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Les Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[illegible]. ●●

KING
via [illegible] 21, tel. 812.5996. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. **Anastasia**, [illegible] 14.30.Ingr. 12.000, [illegible] 9000. ●●●

MIGNON
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, [illegible]e 9000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX
[illegible] San Federico, tel. 541.283. [illegible]nio, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, [illegible]. 817.1048. **Kiss or kill**, di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]na, di G. Ferilto, con Monica Guerritore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. [illegible], **parola [illegible] calcio**, regia M. Calopresti. Or.: 15.45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI
via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]ma, di B. Levinson, [illegible] Dustin Hoffman, Sharon [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,30. [illegible] 12.000. ●●

LISTA TORINOSOLE consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di O. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 2[illegible] 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

[illegible]
c.so Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Sesso e potere**, [illegible]. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. [illegible].07.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,5[illegible] 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, [illegible]. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible]2,35. [illegible]. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 15; 17; 19; 21 **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Ingr. [illegible] Alaca e rid. 6000, 2 film 13.000.

CHIOSE v. Nizza 58, tel. 668.76.68. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giacomo e Giovanni. Ore 15; 17; 19; 21.

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 17,30 e 21 **Starship troopers**, di Paul Verhoeven. Ingr. [illegible].

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. RIPOSO.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. **George re della giungla**, di Walt Disney. Ore 14,45; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

[illegible] v. C. Massaia [illegible].

[illegible] v. Brandizzo 65, telef. 284.[illegible]. Oggi ore 16; 18,30; 21 e domani ore 21. **La vita è bella**, di R. Benigni. Ingr. 7000, rid. 5000. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: [illegible], di P. Virzì. Ore 15; 17; 20,30.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Dolci [illegible] frutti acerbi**, con Maurizia Paradiso, Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, andani 5000.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Giovani vedove insoddisfatte. Top shocking 169.** Con Coralie. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.65. **[illegible]scenza al Grand [illegible]el**, con Debora Wells, Shwelania Sartore. Or.: feriali ap. stop dalle 10,30, ult. 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [illegible]. 655.334. **La zia ingorda,** Rocco Siffredi. Orario: ap. 14,30; ult. 24.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 850.5470. **Signora mi[illegible]ormo di provincia - [illegible] 101**, con Selen e Rocco Siffredi, fer.: 10,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **L'istinto [illegible] fatale** con Cindy Cox. Orario: [illegible]. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **Tutto di Vanessa,** con Vanessa [illegible] e [illegible] **American.** Orario: ap. 15; ultimo: 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [illegible] **gioia per tanti uomini**, con Milly D'Abbraccio. [illegible]: [illegible] 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via [illegible] 86. Tel. 749.2907. **Convenienti [illegible] signora,** [illegible] Robert Malone, Susan Turner. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible] 812.33.13. Chiusi [illegible] **[illegible] d'Eden, un cabotin** (ap. fino all'8/5).

MUSEO [illegible] CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, Ecco, di P. Jacobsen (v. o. sott. ingl. trad. sim.) ore 20. **Western** di M. Poirier. Ore 17,30; 22. Ingr. [illegible].

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Il ciac - La storia delle rane**, di M. [illegible]smaki (v.o. sott. ingl.); ore 16,30; 20,30. **Calamari Union** di A. Kaurismaki (v.o. sott. ingl. trad. sim. 22,30), ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: pomeriggio **Anastasia**; se[illegible] **Titanic**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122/99.533: **Breakdown**

BUSSOLENO
MARCISO 0122/49.[illegible]: **Titanic**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: **Full Monty. Pom. Ana[illegible]**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 959.3437: **Un topolino [illegible]**

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: pomeriggio **Anastasia; sera Breakdown la trappola**
UNIVERSAL 941.1867. **Double Team - Gioco di squadra**

[illegible]
CINECITTA' 911.1586: **I miei più cari amici**
[illegible] 910.9737: **Breakdown la trappola**
POLITEAMA 910.1433: [illegible]

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: **Will Hunting genio ribelle**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: **Titanic**
REGINA 1 781.823: **La maschera di ferro**
REGINA 2: [illegible]
STAZIONE 789.792: [illegible] **la trappola**
STUDIO LUCE 415.3737: **Full Monty.** Pom. Anastasia

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Will Hunting genio ribelle
PERONA: Mars Pom. Anastasia

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **The game**

[illegible]
ARCHIMEDE [illegible]. **Will Hunting genio ribelle**
POLITEAMA 0125/641.571: **Double Team gioco di squadra**

LEINI'
AUDITORIUM: La maschera di [illegible]

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **La maschera di ferro. Un topolino sotto sfratto**

NONE
EDEN 986.4574: **L'uomo della pioggia**

PIANEZZA
[illegible] 968.2088: **Breakdown la trappola**

[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Breakdown la trappola**; pomeriggio **Anastasia**
RITZ 374.957: **Full Monty**
ITALIA 200 393.905: **La maschera [illegible]**
ITALIA 506: Double team gioco di squadra

RIVOLI
GIOIELLO 956.8780: **Breakdown la trappola**

SALUZZO D'OULX
SAYONARA 0122/650.974: **Breakdown**

[illegible]
FRATTEVE 0122/76.338: **Breakdown**

SUSA
CENTRO 0122/622.686: **La maschera di ferro**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.066: pom: **Un topolino sotto sfratto**; sera: [illegible]

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **Breakdown la trappola**

VINOVO
AUDITORIUM: La maschera di ferro

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 [illegible] **auf Ilpo** opera di [illegible] Strauss. Turno C. J. Tate direttore, regia E. Marini, orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villars. Allestimento Théâtre [illegible] la Monnaie. Ultima replica. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 21 per «Il Regio itinerante»: Concerto degli strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio. Sestetto di fiati [illegible]: sestetto in mi bemolle maggiore op. 71; [illegible]: Serenata in mi bemolle maggiore K 375. Presenta [illegible]ola Gallino. Ingresso libero.

[illegible]. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.76.71. Il Gruppo della Rocca oggi riposo Domani [illegible] il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, [illegible]. Corbetta, [illegible] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio, Spettacoli in [illegible]to e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-19,30.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Oggi ore 16 la comp. [illegible] Folies presenta **Pardon, signora duchessa**. Operetta di H. Christiné. Prima nazionale. Regia C. [illegible]. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 819.35.29.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 ultima replica Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, [illegible] Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian (nel ruolo di Bob) in **Irma la dolce**, musical di Breffort, regia Antonio Calenda. [illegible], tutti i giorni, [illegible] cont. 9-19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Riposo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LIN[illegible]. Via Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 15,30 (è annullata la recita delle 20,45) il Tst presenta **Sesso da [illegible] matrimonio**, di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, [illegible] ca Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18, [illegible] riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Oggi ore 16 **Mr. Joseph in concerto.** Dal 27/4 Paul Morocco in **Dià the Flamencoway** [illegible] Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241. [illegible] 681.54.47. Riposo. Vedi cinema. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; domenica 15-22.

GIARDINO TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [illegible] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-16.

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 97/98. Lunedì e martedì maggio, ore 21 **Concerto.** Dir. M. Guidarini, corno G. Crotti. Musiche: Strauss e Mozart. Domenica 3 maggio ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingr. L. 10.000. Inf. e vendita biglietti, viale San Lorenzo 1, tel. 436.05.91 - 436.13.40.

JUVARRA. [illegible] Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 16,30 anteprima nazionale Teatro Dionisio in **Storia di Doro**, di Donatella Musso, con Luigi Diberti, regia Valter Malosti. Posto unico alla prima L. 10.000. Inf. tel. 532.087. **Café Procope:** [illegible] riposo

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [illegible] bis, tel 812.23.12. Ore 16,15 la compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino, Viviana [illegible] in **Profilo è bello.** [illegible] il balletto rivista del teatro Fregoli. Spettacolo [illegible] musicale due tempi.

[illegible] **NUOVO.** Corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.11. Oggi ore 16 **X Incontro R.A.D.** (Royal Academy [illegible] Dancing), vetrina di danza contemporanea [illegible] comp. di danza Teatro Nuovo.

[illegible] **AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Dal 13 al 15 maggio [illegible] 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Albergo Bergonzoni.** Spettacolo valido per [illegible] «Metti una sera a [illegible]». Ingresso L. 15.000, ridotti 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio.

[illegible] **BOSCO (Valdocco).** Via Sassari 26/b, Torino. Da martedì 28 aprile a domenica 3 maggio. Ore [illegible] festivi, ore 16,30 la compagnia comica Giorgio Molina presenta **Travet.** Prenotazioni [illegible]. 436.48.24

P[illegible] **TEATRO PEREMPRUNER.** Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Tel. 401.3328. Oggi ore 16 spettacolo per bambini **Fiabacadabra** con Mago Molletta e Renato Liprandi. Ingresso Lire 5000

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 8. Il maggio unica data Enzo Iacchetti in **Il grande Lao.** Informazioni e pren. ore [illegible]13; 15-19. [illegible]. 779.58.03.

TEATRO [illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Oggi [illegible] 16 la compagnia Zanni Teatro presenta la commedia brillante in tre atti di Adriana Quaranta **La Berta ze-zamurà**, regia G. Graglia. Inf. e prenotaz. feriali ore 15-19. Tel. 257.881.

[illegible] Via Brandizzo [illegible]. 284.028. RIPOSO. [illegible] cinema.

GARYBALDITEATRO. [illegible] Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Divina [illegible] Torino Palcoscenico [illegible] contemporaneo femminile 29 e 30 aprile Increpacion - Spagna presenta [illegible]d [illegible]. e prenotaz. [illegible]. (011) 897.17.45 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [illegible]. 787.117. RIPOSO.

[illegible] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri [illegible] sabato [illegible] a martedì 5 maggio **Il signore del tempo**, con M. Babuin, regia [illegible]. Di Mauro. Progetto giovani esistenze a [illegible] di Santarigiarti [illegible]. Ingresso 20.000, rid. 15.000. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

Info 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [illegible]STO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/5.

[illegible] [illegible] (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] **DI SUPERGA E [illegible] SAVOIA** (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30. [illegible] [illegible] (telefono 669.9372): Tutti i giorni [illegible]. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible]ROR REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvantani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. [illegible] visite in notturna «Luminarie» alle 21 [illegible] pren. Per [illegible] tel. 459.36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-[illegible] per gruppi e scolaresche.

[illegible]TÀ EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza [illegible] Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26/4. Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/5.

GALLERIA D'ARTE MODERNA 1 [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica dalle ore alle 19. Lunedì [illegible]. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visita guidata domenica dalle ore 10 alle 11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26/4.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible]ERIE DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (via Verdi 9, [illegible] 6815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 6815.209. Fino al 9/6.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni d'uomo - Percorsi sotterranei». Fino al [illegible].

[illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[illegible]** (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. [illegible]: «Carla Accardi, installazione per i bambini». Fino al 26/4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina [illegible]gherita 105, telefono 521.2251). Orario: [illegible]tedì-domenica 9-19. [illegible] chiuso. Domenica ore 15, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». [illegible] al 26/6.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] martedì e venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica, lunedì, dalle ore alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, [illegible] tedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. [illegible] Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziarie del Gruppo.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou (*climatizzatore* a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie [illegible] la gamma) : stradine [illegible] Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic* : *clic* : Madrid in estate (*parabrezza* a controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagne (*sedili antiscivolamento*, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su [illegible] e RXT) : *clic* : dell'Alsazia e Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato* a *deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (chiusura centralizzata con telecomando) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respiro: cambio rullino [illegible] riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, [illegible]g conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	[illegible] in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente [illegible] serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT DA VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 113. DOMENICA 26 APRILE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) IL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/6553098; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/4880039; [illegible]/4884895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/7780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. [illegible] 80, TEL. 011/5583334/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 71041) CONSEGNA [illegible]. POSTA ANNO L. [illegible] ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA. LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-: L. 1.700. È ANCHE -IL CORRIERE-. A [illegible] PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 29; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10, CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 260; [illegible].

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.480, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 01[illegible] (A/668300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, [illegible], OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.860.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., R. VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FA[illegible] 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. [illegible] SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

9 771122 176003 80426

N2

La Popolare di Milano raccoglie la sfida. Commercio, parte la rivoluzione

Mutui, si rompe il fronte

Primo sì a Prodi: contratti al 5%

L'ULTIMA DOMENICA DELLA LIRA

IN questo fine settimana, l'aria è dolce, quasi si indovina l'estate e l'esodo dalle grandi città ha assunto, non a caso, dimensioni quasi estive; i discorsi commemorativi del 25 aprile, a cominciare da quello del presidente del Consiglio, interpretano l'Europa come un completamento dell'unità nazionale, considera la Resistenza come un ponte verso l'Europa; milioni di italiani aspettano l'esito di Juventus-Inter e rengono il fiato sospeso per il *serial killer* della Liguria; milioni, forse in gran parte gli stessi, stanno riflettendo se lunedì è il caso di vendere o comprare azioni in una Borsa che, negli ultimi giorni, ha messo a segno consistenti ribassi.

Un normale fine settimana di fine millennio, si è tentati di pensare; dietro a questa normalità si cela, però, qualcosa che fa dell'attuale un fine settimana assolutamente eccezionale. E' questo, infatti, l'ultimo weekend della lira.

Nel «ponte» del 1° maggio, infatti, con tre giorni di Borse chiuse, i *leader* europei, riuniti a Bruxelles, decreteranno di fatto la fine, quali monete a tutti gli effetti, delle valute nazionali destinate a confluire nell'Euro. Il battesimo dell'Euro rappresenta anche il venir meno dell'espressione più usuale, più evidente, più normale della sovranità degli undici Paesi che stanno per dare vita all'Unione monetaria. La lira sarà definitivamente ingabbiata in una griglia di rapporti fissi con il marco, il franco francese, la peseta e le altre monete del sistema; questi rapporti diverranno effettivi a fine anno, quando le valute nazionali perderanno ogni individualità, divenendo, per un tempo limitato, semplici frazioni di Euro.

Venerdì, il Consiglio dei ministri italiano, varando le modifi-

Deaglio

CONTINUA A [illegible] PRIMA COLONNA

MILANO. I pressanti incitamenti di Prodi cominciano a scalfire il granitico muro delle banche. Ieri, la Popolare di Milano ha deciso di raccogliere la sfida lanciata dal presidente del Consiglio e ha annunciato che da domani stipulerà mutui per la casa al [illegible] per cento. E' il primo grande gruppo bancario italiano a infrangere la posizione di assoluta intransigenza assunta dall'Abi. «Noi pensiamo che l'Italia dovrà tendere ai tassi tedeschi e allora ci [illegible]sbilanciati un po' - dice Ernesto Paolillo, direttore generale della Popolare -. Anche se il margine [illegible] risicato...». Novità anche nel settore del commercio, più varietà nell'offerta: da oggi gli esercenti potranno ampliare le offerte merceologiche senza bisogno di richiedere l'autorizzazione né di inviare una comunicazione al Comune. E' [illegible] dei primi «effetti» della riforma Bersani, che scattano con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che riordina il settore. **Corazza, Gianotti**

■ Patruno ALLE PAG. 5 E 15

Sanpaolo-Imi, passa Arcuti

Sarà il presidente della superbanca Zandano dice no: pronto a lasciare

Luigi Arcuti

TORINO. Sette ore di consiglio infuocato e poi dalla quiete di villa Habeg è arrivata la conferma: Luigi Arcuti sarà il presidente della superbanca Imi-San Paolo. Gianni Zandano, che da 15 anni guidava il gruppo ban[illegible] torinese, insieme con En[illegible] Salza, è stato designato in consiglio dalla Compagnia. Zandano non è intenzionato a accettare l'offerta: [illegible] dimetterà per tornare all'Università. Questa mattina, parteciperà ancora al consiglio dell'Imi, dove saranno ratificati i concambi (un accordo è stato raggiunto ieri), e poi, giovedì, l'ultima [illegible]blea che ratificherà la maxifusione. **Zatterin e Zeni** A PAG. 16

Flick: nessun patto scellerato col Polo

Caselli e Di Pietro attaccano «Vogliono fermare i giudici»

Violante sulle riforme: vanno accelerate D'Alema: io sto lavorando per cambiare

MAGISTRATURA DEMOCRATICA

«L'Ulivo? Scalfaro dà più garanzie»

GENOVA. Dal congresso di Magistratura democratica emerge un paradosso. Nell'era dell'Ulivo (nella foto, il ministro Flick), le «toghe rosse» [illegible] sentono garantite più da Scalfaro che dalla sinistra alla guida del Paese. [illegible] PAG. 2

ROMA. «Abbassiamo i [illegible]ni [illegible] confronto», chiede [illegible] ministro della Giustizia Flick. «Non abbas[illegible] la guardia contro la mafia. Se a sinistra c'è una certa tiepidezza, tocca [illegible] Magistratura democratica portare nuove sollecitazioni», invoca il procuratore capo di Palermo Caselli. Resta alla [illegible] tensione sul tema della giustizia. Caselli, infatti, sostiene che contro le toghe [illegible] sono scatenati «attacchi forsennati». Fa [illegible] Antonio Di Pietro; secondo il quale si vuole fermare la stagione di Mani pulite. E [illegible] guardasigilli Flick ribadisce: non es[illegible] patti scellerati contro i giudici.

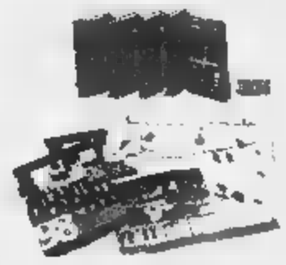
Il 25 aprile ha fornito lo spunto per [illegible] riflessione sulle riforme. Al popolo deve [illegible] restituita la [illegible] «sovranità», portandolo ad eleggere direttamente anche la «coalizione» di governo, ha detto il presidente della Camera Violante, che ha invitato tutti a fare in fretta. D'Aleme, dal Piemonte, ha ribadito che sta «lavorando per cambiare», ma senza stravolgimenti della Costituzione.

Polotti, Rizzo

■ Tropeano ALLE PAG. 2 E 5

È IN LA STAMPA

Domani nuove schede e la seconda cassetta



Nuovo appuntamento con la guida ai Mondiali di Francia '[illegible] da domani a venerdì è in regalo la nuova serie dei fascicoli dedicati all'ormai prossimo oppuntamento con il Campionato del mondo [illegible] calcio. Ogni scheda contiene informazioni e curiosità sulle singole nazionali e sulle tattiche delle squadre che [illegible]nimeranno la manifestazione francese. Da domani [illegible] in vendita (a sole 12.900 lire) anche la seconda delle cinque videocassette [illegible] «Azzurro mondiale» dedicate alle più entusiasmanti imprese della nostra nazionale. Questa volta [illegible] ricordate le vittoriose imprese del '34 [illegible] del '38, i mondiali del '50, del '54 e del '58, l'amara pagina di Cile '62.

VIAGGIO IN ALGERIA

La speranza delle riforme

ALGERI. Un intero Paese è nei tentacoli del «mostro»: l'Islam totalitario recluta i giovani disperati nelle città e scatena la sua ferocia nelle campagne. Qui la paura è ovunque [illegible] a Kharrouba, teatro di [illegible] massacro degli ultrà islamici, nessuno parla e si sprangano le porte. Intanto Hamas, il movimento islami[illegible] «moderato», auspica un «polo arabo contro la mondializzazione». **Lerner** A PAG. 11

Nuovi elementi in mano agli inquirenti. Dopo l'ultimo delitto l'assassino scese alla stazione di Bordighera

Tre testimoni: è il volto del serial killer

Prime conferme all'identikit. Vagoni semivuoti sulla Riviera

[illegible] l'ostaggio

Il blitz di Sgarbi-Grauso convince i libici Forse già a casa oggi il tecnico sardo

Domenico Quirico A [illegible] 5

Indagato parroco a [illegible]

Catania: sotto accusa per sesso e usura Si difende: dimostrerò che è tutto falso

Fabio Albanese [illegible] 13

Il vizietto [illegible] signore-bene

Cremona, tre mogli di Vip sorprese a rubare «per noia» nei supermercati

di Carlo Annovazzi PAGINA 6

GENOVA. L'allarme serial killer è ancora [illegible] Nell'attesa della sua prossima mossa, gli inquirenti fanno il punto dell'inchiesta: otto gli omicidi attribuiti all'uomo della «38 special» e possibili collegamenti con altri delitti avvenuti in Liguria e ancora insoluti. Nessuna pista viene trascurata, nemmeno quella che si è aperta a Bordighera, [illegible] delle due stazioni, con Ventimiglia, che potrebbe essere stata scelta dall'assassino di Maria Angela per scendere. L'ipotesi Bordighera si basa [illegible] tre testimonianze, tre uomini che forse hanno visto in faccia questo uomo e lo descrivono come quello dell'identikit. I loro racconti concordano: una persona che scende in tutta fretta dal treno, sale su un taxi, poi chiede al conducente di fermarsi per un prelievo a un Bancomat. Nonostante la paura, comunque, la gente non ha rinunciato a un sabato sulla Riviera, preferendo però l'auto al treno. **Giovara** A PAG. 7

SUL TRENO FANTASMA

FORZA, signorina, venga con noi, ci raduniamo in centro». La signorina accetta l'invito. E' come vivere in un vecchio giallo di Agatha Christie: 10 piccole indiane salirono sul treno 2888, una andò a far pipì, non tornò e restò lì.

Con qualche differenza. Qui non si tratta di personaggi profumati dall'odore della stampa. Qui si tratta di esseri umani, donne che erano persone vive. Distrutte nel sangue e nell'oltraggio. E l'odore del treno non profuma di wagon restaurant, [illegible] puzza di ferodi e di [illegible]. Il rumore è metallico, e intermit[illegible] l'urlo delle gallerie, tanto sonoro e invadente quanto muto è invece l'urlo delle vittime perché Mister Killer, chiamiamolo così come se fosse un personaggio a non [illegible] mostro, non le fa urlare. Macché. E' attento all'acustica.

Spara alla nuca come [illegible] boia cinese, ma usa un maglione, un giubbotto della vittima per avvolgere la pistola e attutire il colpo. Detesta i fragori e i lamenti inutili. Lui è un assassino allo stato puro. Gli aggettivi della banalità sono per lui già stati tutti spesi: freddo e determinato, ovvio. Fra poco si dirà che il killer ha occhi di ghiaccio.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Torino capitale ospita il big-match dello scudetto. F1, a Imola è duello Schumi-McLaren

Juve-Inter, è il giorno del giudizio

COMPUTER SHOPPER [illegible] guida sul mercato dell'informatica è in edicola [illegible] Buffetti a lire 8.000.

SACRO e profano, al di là e al di qua. Tutto questo a Torino, burbera e riemergente Atlantide. Dopo la Sindone e il salone dell'auto, a a modica [illegible] dal rodeo ferrarista a Imola, ecco irrompere Juventus-Inter, la partitissima dello scudetto. Oggi, il pellegrino in marcia [illegible] la Mole, e già accampatovi, potrà scegliere, addirittura, fra [illegible] «santuari». Un inno alla fede, non importa quale.

Allo Stadio delle Alpi si profila un pienone biblico. Audience e incasso miliardari, diretta criptata [illegible] Tele più bianco (e [illegible] C, di riflesso, furibonda). Sponsor pronti a trafugare le frattaglie dell'evento. Non c'è sfilata sportiva che possa essere paragonata al derby d'Italia: a questo, almeno. Marcello Lippi e Gigi Simoni si stimano. Un punto, uno solo, li divide a quattro turni dal termine. [illegible] un duello di famiglie (Agnelli, Moratti) e cavalieri (Del Piero, Ronaldo), che coinvolge stranieri di tre continenti. L'Inter è stata in testa dal 31 agosto al 18 gennaio. La Juventus l'ha scavalcata il 25 gennaio. Entrambe hanno poi seminato Lazio e Udinese. La Juventus è finalista in Champions League, l'Inter in Coppa Uefa: proprio quello che ci voleva, in tempi di Borsa, per rendere ancora più appetitoso l'odierno faccia a faccia.

Da Bierhoff a Bianconi, i gol fantasma hanno scortato l'ascesa della Juve e avvelenato la vigilia. Auguri, di cuore, a Ceccarini: applichi il regolamento, sempre e comunque. Juventus e In[illegible] diverse come possono esserlo un progetto collaudato e un altro appena disegnato. Non è un luogo comune, e tanto [illegible] un vezzo, consegnare le chiavi [illegible] partita a Ronaldo e Del Piero. Magari decideranno altri, [illegible]dane o, [illegible] all'andata, Djorkaeff. Fa lo stesso: all'estro, co[illegible] al cuore, non si comanda. Ronaldo è un impasto di tritolo e di eleganza. Del Piero, lui, [illegible] ha mai giocato così bene. Cederlo, per aumentato che sia il prez[illegible] del pane, sarebbe un sacrilegio. I Mondiali si apprestano golosamente a sceneggiarne i prossimi, ruggenti, agguati.

La squadra di Lippi ha [illegible]biato marcia con l'innesto di Davids. Quella di Simoni, con l'esplosione di Moriero. L'Inter vince da sei gare consecutive, la Juve da quattro: e, per l'occasione, recupera Montero e Inzaghi. E' uno spareggio che profuma di pareggio, un giorno del giudizio che tale sarà soltanto in [illegible] vittoria bianconera. Da certe montagne, descritte come tutti inviolabili, appesi alle nuvole, bisogna aspettarsi di tutto: anche che partoriscano pallidi topolini. Di solito, l'Inter rinuncia alla prima mossa a [illegible] nella [illegible] La Juventus cercherà [illegible] adescarla senza eccedere [illegible] spoglierelli troppo arditi. Torino, ore 16: da Veltroni a Cossutta, l'Italia [illegible] divide. Fuoco alle polveri: e decida il campo, non la moviola; il sole, non l'ombra.

Beccantini

Il ragazzino, 14 anni, aveva promesso: farò in modo che sia una festa memorabile

Studente Usa spara al ballo scolastico

Professore ucciso, gravi due compagni di classe

[illegible] YORK. Un'altra sparatoria a scuola. Un professore [illegible] stato ucciso a colpi di pistola da uno studente in Pennsylvania, due compagni di classe [illegible] rimasti feriti in modo grave. Il ragazzo, 14 anni, ha freddato l'insegnante di scienze durante la serata danzante organizzata in vista della fine dell'anno scolastico. Quindi ha continuato a sparare. Giorni prima [illegible] promesso: «Farò in modo [illegible] rendere l'avvenimento memorabile». **Pantarelli** A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Insieme con l'atomo, è andata frazionandosi anche la personalità dell'*Homo sapiens*.

Isaac Bashevis Singer, *La tavola calda*, nella raccolta *A Friend of Kafka*, 1962

Unlibrotiral'altro

IN [illegible] FINO AL 30 APRILE

SCONTO 25%

SU TUTTI I LIBRI

RIZZOLI - BUR

BOMPIANI - [illegible] - SONZOGNO

ADELPHI - COCCINELLA

La Lega ospite al Congresso liberaldemocratico assieme a iracheni, libici, nordcoreani e nazionalisti serbi

L'Asse Bossi-Zhirinovskij

Applausi in Russia al «leader padano»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Viva i popoli russo e padano». La platea del congresso del partito «liberaldemocratico» di Vladimir Zhirinovskij rimane un attimo interdetta, ma poi risponde con un applauso. Non hanno mai sentito parlare del dramma dei padani «intrappolati in Italia», e lo dice Umberto Bossi, ospite d'onore del loro «duce», la merita fiducia e sostegno. Anche perché nel frattempo il tempo assegnato al discorso del leader della Lega Nord è scaduto e tutti possono vedere quanto affetto Zhirinovskij lo abbraccia e lo accompagna al posto.

Un posto d'onore, insieme agli altri ospiti e riguardo: la delegazione dell'Iraq (Zhirinovskij si vanta della sua amicizia con Saddam Hussein), quella della Libia (anche Gheddaffi è un «amico»), i rappresentanti della Corea del Nord la faccia impenetrabile, un gruppo cubani e gli inviati del partito nazionalista serbo Seselj.

Una compagnia che però non ha imbarazzato il leader leghista, venuto a Mosca per far conoscere al mondo «come il popolo padano si sia messo in moto per la sua libertà» e denunciare il «razzismo e il colonialismo» di Roma che ha già incarcerato dei «patrioti padani». Per raggiungere questo scopo è buono qualsiasi mezzo: «Bisogna arrangiarsi con quel che c'è».

E così una numerosa delegazione della Lega Nord - oltre a Bossi ieri nella tribuna degli ospiti del congresso c'erano Roberto Maroni, Marco Formentini e Stefano Stefani, insieme a una ragazza bionda inguainata nella divisa della «Guardia Padana» - è scesa nel di Zhirinovskij, tra cosacchi, giovanotti in uniformi improbabili e nostalgici dell'impero di provincia avanti negli anni. E' stato lo stesso leader «liberaldemocratico» ad invitato Bossi dopo visitato il «Parlamento di Mantova».

Oltre al sostegno politico la Lega cerca anche la possibilità di avviare commerci di prodotti «made in Padania». Bossi ha spiegato ieri ai russi che «gli operatori in Russia che voi ritenete italiani in realtà al 95 per cento padani». Nei corridoi dell'assemblea è poi entrato nei particolari: «Mi hanno detto che in Russia la pr che si chiede a italiano è dove venga. e viene da una certa parte ci vanno cauti».

Comunque per Zhirinovskij si è trattato di una giornata di trionfo. Ieri, giorno del suo compleanno, aveva diversi motivi per festeggiare. E'stato rieletto leader del partito per altri 6 anni e in più ha avuto il titolo di dott in filosofia dopo aver difeso con all'università di Mosca una tesi dall'ambizioso titolo «Passato, presente e futuro del popolo russo». Un futuro che ovviamente verrà costruito dal «duce» stesso.

Ma soprattutto ieri Vladimir Zhirinovskij è passato dalla posizione di politico stravagante e marginale a quella di riconosciuto partner del Cremlino. Certo, il potere aveva trattato lui anche prima: si parla di diversi milioni di dollari elargiti ai «liberaldemocratici» in cambio di voti favorevoli al parlamento, quello per la finanziaria. Finora però erano trattative sottobanco, a parole il governo ha sempre preso le distanze da un personaggio così imbarazzante.

Ieri invece sotto il soffitto fregiato della sfarzosa «Sala delle colonne» - una volta sede dei congressi del Pcus - è stato letto un messaggio di saluto di Boris Eltsin. E il neopremier Serghej Kirienko ha inviato al leader ultranazionalista affettuosi auguri di compleanno. Del resto, è mistero visto che Kirienko venerdì ha la fiducia della Duma proprio grazie ai 50 voti dei deputati di Zhirinovskij.

Anna Zafesova

Il senatur promuove il made in Padania e accusa: «Italia Stato poliziesco»

Il leader del partito liberaldemocratico Vladimir Zhirinovskij nel suo ufficio a Mosca. Sotto, un naziskin

IL CASO

A Mosca è allarme naziskin

Mosca, caccia allo straniero

Neri e asiatici aggrediti dai naziskin

Le ambasciate mettono in guardia dipendenti e turisti. «La polizia non interviene»

NOSTRO SERVIZIO

Per chi ha la pelle scura o gli occhi a mandorla la vita a Mosca sta diventando difficile e pericolosa. «Siate estremamente attenti», «non usate trasporti pubblici», «non uscite casa la sera»: questi i consigli diramati nei giorni scorsi dalle ambasciate e organizzazioni di studenti stranieri nella capitale russa, dopo che un'ondata di violenza e opera di skinheads ha investito la città.

Indiani, nigeriani, cinesi hanno ormai paura di avventurarsi per strade di Mosca, una metropoli che non ha ancora imparato la lezione della convivenza e della tolleranza. Non si tratta più solo di sguardi sospettosi e qualche insulto, ai quali hanno fatto una triste abitudine, ma di sputi, botte, aggressioni vere e proprie. Uno degli episodi più drammatici si è verificato qualche giorno fa, quando una coppia indiana è stata aggredita da ragazzi con la testa rasata a zero all'uscita dalla metropolitana. I due giovani sono riusciti a scappare, la donna, incinta, ha perso il bambino dopo il pestaggio.

Il terribile intensificarsi della frequenza della violenza contro gli stranieri è cominciato sabato scorso, quando i naziskin russi hanno annunciato che per tutta la settimana avrebbero ucciso un asiatico o africano al giorno per celebrare il compleanno di Adolf Hitler, che cade il 20 aprile. Una minaccia per fortuna non realizzata, ma le aggressioni avvengono ormai ogni giorno. Ibimina Ibama, uno studente nigeriano, è stato aggredito dagli skinheads. A un medico indiano i giovani nazisti hanno spaccato la testa con una bottiglia di vodka, l'uomo è in ospedale. E mercoledì scorso l'ambasciata Usa a Mosca ha lanciato l'allarme i cittadini americani di discendenza asiatica o afroamericana dopo che diplomatico visto due donne asiatiche che venivano picchiate dagli skin. In pieno giorno, a due passi dalla sede diplomatica americana, nel centralissimo quartiere dell'Arbat.

Ed è proprio questa impunità totale degli agressori che spaventa gli stranieri. Questi fatti crudeli avvengono solo su strade deserte, ma soprattutto in luoghi pubblici - carrozze della metropolitana, autobus, campus universitari - pieni di gente, spesso sotto gli occhi della polizia che assiste indifferente quando non compiacente.

Una polizia che del resto esplicitamente razzista non solo nei confronti degli stranieri, ma anche dei cittadini russi non slavi. Secondo Vladimir Vershkov, il portavoce delle forze dell'ordine moscovite, il problema non esiste: nell'ultima settimana non è stato registrato un incremento dei crimini contro gli stranieri. Gabriel Kotchofa, il presidente dell'associazione che raduna i 30 mila studenti stranieri in Russia, smentisce: «Le vittime si rivolgono alla polizia che però non reagisce alle loro denunce». E Ibama conferma: «Quando mi hanno picchiato, ho chiamato la polizia, ma non è venuto nessuno ad aiutarmi». [a. z.]

Di pelle marrone, con il celebre monogramma, si potrà comprare soltanto nelle boutiques

Che schiccheria prendere a calci Vuitton

La griffe lancia un pallone da football, prezzo: un milione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prendere a calci il magico Louis Vuitton? Anche una star capricciosa in piena crisi isterica esiterebbe. Valigie, sacche, bauli... con il celebre marchio hanno prezzi tali da sconsigliare lo scempio. Ma ora si può, nella più totale impunità. Per i Mondiali, la Vuitton ha messo sul mercato tremila palloni da football hand made monogramma «LV». A vederli, sembrano borse rotonde. Manca, però, la maniglia. E le inconfondibili cuciture in forma esagonale denunciano l'essenza pallonara del manufatto. Fedele alla sua griffe, la ripudia il bianco. Palle marrone, dunque. Il colore ne preserverà la noblesse anche in caso di green fangosi. Altra garanzia: non li confezionano bimbi malesi ma le abili maestranze LV. E con buona pace dell'infanzia povera, il prodotto è per i ricchi. 2800 franchi: quasi un milioncino.

Il celebre monogramma Louis Vuitton: adesso marchierà pure tremila palloni da football

La novità sarà disponibile mese prossimo in esclusiva nelle boutiques Vuitton. I compratori? Non solo eccentrici. L'ampia tiratura nasconde avances verso la clientela danarosa ma classica. In definitiva, mogli. «Caro, guarda cosa ti ho comprato...». Come sgridarla, arriva con il pallone anziché l'ennesimo foulard mormorando «ti piace, vero?». Chi abbandonerà il consorte in albergo per seguire i match allo Stade de France sappia che lo shopping può vendicativo.

L'incursione Louis Vuitton nell'universo maschile è comunque un fenomeno solitario. Il lusso francese prova a esorcizzare il plebeo football con iniziative accattivanti. Il Lido, per esempio. Nel timore il pubblico lo disertasse preferendo alle girls i boys del pallone, si lancia nel programma «Stadium '98». Otto déjeuner-spectacles. Per franchi, la clientela seguirà attraverso un maxischermo gli incontri. Alle 16,30 calerà il sipario.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA DOMENICA

che allo statuto della Banca d'Italia, ha, di fatto, dato il assenso, senza grande clamore, a questa perdita di sovranità.

La decisione sui tassi d'interesse passa così da via Nazionale a Roma, dove ha sede, appunto, la Banca d'Italia, a Francoforte, dove avrà sede la Banca Centrale Europea. L'Italia si appresta a diventare una provincia finanziaria di un'Europa fatta di province finanziarie, senza alcuna chiara egemonia di Paese o di un gruppo di Paesi. E già questo rappresenta, per i costruttori dell'Europa, un risultato ragguardevole, base necessaria per costruire, senza troppe gelosie e nel rispetto reciproco, qualcosa di assolutamente nuovo e in parte ancora impreciso.

Nella città tedesca, la nuova istituzione sarà infatti guidata, secondo tutte le previsioni, da un olandese, affiancato da un gruppo dirigente multinazionale, proveniente da tutti i Paesi che partecipano all'Unione monetaria.

Il sistema monetario e finanziario italiano sarà quindi «integrato» nel sistema europeo. In questa luce, il taglio del tasso di sconto dal 5,5 al 5 per cento, deciso martedì, può considerato come l'ultimo atto di politica monetaria autonoma, atto largamente dovuto per armonizzare i nostri tassi e quelli europei (anche e qualche «limatura» è forse ancora possibile), quasi il congedo di un'istituzione che moltissimi italiani vedono con rimpianto ridursi e meri compiti di vigilanza e di controllo. In un recente sondaggio quattro intervistati su cinque hanno indicato la Banca d'Italia come l'istituzione che meglio difende il loro risparmio. Negli anni, con la sua indipendenza, è spesso sembrata quasi contraltare al potere dei politici.

La lira, con i suoi molti e l'assenza di centesimi - risultato di debolezze e rovinose cadute del passato - è una dimensione dell'esistenza del Paese, palpabile simbolo dell'unità nazionale, elemento, più della bandiera, dell'identità italiana. Mentre ci prepariamo ad abbandonarla in questo «normale» fine settimana, dobbiamo domandarci a quali parametri sarà affidato l'essere italiani nell'Europa della unica. In questa Europa, infatti, la breve e fragile storia unitaria, l'inefficienza pubblica, la macchinosità delle regole fanno dell'Italia il Paese maggiormente a rischio di uno spappolamento culturale e forse anche economico. La facilità con cui le banche straniere riescono a offrire mutui a condizioni competitive quelle italiane è segnale da considerare attentamente in un simile

Non basteranno gli esodi verso il mare nei fine settimana, le commemorazioni del 25 aprile o le partite di calcio a un'Italia priva della lira. Ci vuole qualcosa di più «forte». è compito storico delle forze politiche italiane di trovare un nuovo elemento aggregante.

Deaglio

Ricercatori americani «Avete alle donne la pillola anti-impotenza»

WASHINGTON. Il Viagra, farmaco contro l'impotenza maschile, sarà usato anche dalle donne. Numerosi ricercatori americani hanno ammesso, in un convegno a Washington, di prescritto la sempre più famosa «pillola dell'amore» anche a donne problemi di godimento sessuale.

Mentre le autorità americane hanno dato luce verde alla vendita negli Usa del ritrovato contro l'impotenza (e i medici sono subissati richieste di prescri), non esiste alcuno studio scientifico che dimostri che il Viagra possa essere usato anche dalle donne.

La società Pfizer, produttrice Viagra, ha già avviato comunque una ricerca per esplorare questa possibilità. numerosi ricercatori americani, bruciando i tempi, hanno già sperimentato la medicina su pazienti affette disfunzioni sessuali. [Ansa]

Improvvisamente è mancato
to Chieppa
anni 65

Ne danno il annuncio la moglie **Francesca**, le figlie **Michela**, e **Alessandro, Luisella** e **Andrea** con **Alberto Francesco**. Funerali lunedì 27 aprile alle ore 10 presso chiesa Sant'Andrea via Torrazza 25, Torino. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile .

Si uniscono al dolore della sorella France **Susetta, Vittorina, Clementina** e **Beppe** con le rispettive famiglie.

La famiglia **Saluta** partecipa sentitamente al grande dolore.

Gina, Pino, Lino e rispettive famiglie si stringono in un unico abbraccio alla cognata Franca per la scomparsa del caro fratello **TONINO**.

Michele, Michela, Maurizio, Paola, Simona e rispettive famiglie, sono vicini a Michela e Luisella per la perdita del loro adorato **PAPA'**.

I **Dipendenti** della **Chieppa SpA** si uniscono al dolore dei familiari.

A funerali avvenuti, secondo la volontà dell'estinta
Pierina Eula
vedova
Giacomo Brancato
ne partecipano con dolore la scomparsa la cognata, i parenti e la sua amata **Rina**. Un ringraziamento al dottor Giorgio Porzio per le cure prestate. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Gladini 29, il 27 maggio ore 18. La cara salma riposa nel cimitero di Castellamonte.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

E' mancato
Toya
anni
L'annunciano la moglie **Teresa Rizzo**, i figli **Marinella, Sergio, Silvana, Barbara** e rispettive famiglie. Sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione Rivarolo 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Borgaro**, 25 aprile 1998.

E' mancata
Laura Raynaudo
ved.
La piangono la sorella **Elsa** con il marito **Alberto**, la nipote **Nives**, l'affezionatissima **Lina**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare all'Assoc. Faro, al dott. Ferraro e sorella Ida. Funerali lunedì 27 corr. ore 14, parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 26 aprile 1998.

E' cristianamente mancato
Gianlorenzo
(Gianni)
amministratore
58
Funerali Oulx lunedì 27 ore 16.
— **Oulx**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giacomo Lingua
di anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Moretta lunedì 27 aprile alle ore 10.
— , 25 aprile .

Si è ricongiunto con il figlio Enzo
Aldo Bux
Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nipoti e anti tutti. Funerali lunedì 27 11,45 Istituto Piccola Sorelle Poveri, Francia 190.
— **Torino**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
rag. Giorgio Stobbia
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna Todaro**, la mamma, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 28 aprile alle ore 15 nella chiesa di S. Stefano in Villafranca Piemonte. Un grazie di cuore all'amico dott. Francesco Rossini.
— **Torino**, 24 aprile 1998.

La famiglia **Rosetto Tessuto** partecipa al dolore della signora .

Vicini a Rosanna con fraterno affetto **Vera, Felice e Carla** e figli: **Franco e Mariateresa** e figli.

Flavio e Lino Collino partecipano al dolore di Rosanna e famiglie Todaro e Stobbia.

Adriano e Silvana, Tella e Mario, Giova e Laura sono affettuosamente vicini a Rosanna nel ricordo del **GIORGIO**.

Ines e **Gigi Capuano** partecipano al dolore di Rosanna per la scomparsa di **GIORGIO**.

mancato
dott. g. Medardo Teodoro
1° Capitano Artiglieria
già in forza all'Esercito
di Liberazione - Gr. Folgore
Ne danno il triste annuncio: il fratello **Antonio**, la signora **Noemi Lupo**, i parenti ed amici tutti. Funerali in Moncrivello lunedì 27 c.m. alle ore 15 partendo da via Angiono Foglietti n. 3.
— **Moncrivello**, 26 aprile 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Fondazione Valleria** partecipa al lutto per la dipartita del suo Presidente onorario
dott. Medardo Teodoro
e ringrazia per l'impegno e la dedizione a favore della Fondazione.
— **Moncrivello**, 26 aprile 1998.

Serenamente è mancata
in Sacchetti
anni 84
Con dolore lo annunciano: il marito **Amilcare**, la sorella, i nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, martedì 28 aprile ore 10 parrocchia S. Giulia. La cara salma sarà tumulata tomba famiglia cimitero Orbassano.
— **Torino**, 25 aprile 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, le **Direzioni**, i **Dipendenti** del **Consorzio per la Tutela dell'Asti** prendono parte con vivo cordoglio al dolore del Vice-Presidente del Consorzio dott. Emilio Barbero e di tutta la famiglia per la scomparsa del signor
Barbero
— **Asti**, 25 aprile .

E' mancata
Violetta
In Vay
anni 82
Ne danno il triste annuncio: il marito **Artemio**, il figlio **Bruno** con **Anna, Paola e Chiara**.
— **Rivoli**, 24 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giacomo Dho
cuoco
Lo annunciano le figlie **Manuela e Daniela** con rispettive famiglie, la moglie **Giovanna** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11 Parrocchia Roccaforte di Mondovì.
— **Cambiano**, 25 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giovanni
anni 74
Lo annunciano: moglie e parenti . Funerali lunedì 27 ore 15,15 parrocchia Gioacchino.
— **Torino**, 23 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei cari
Navach
ved. Candiollo
A funerali avvenuti lo annunciano **Carlo, Laura, Armanda** e **Irma**.
— **Torino**, 26 aprile 1998.

Pellerano ringrazia gli amici di Torino Stefano Cappelli, Licia Cappelli, Giulio Mussano, Francesca Garione, Riccardo Iacobbi, Giuseppina Carando e Chiara Terzi per l'affettuosa partecipazione occasione della morte dello fratello
Franco Pellerano
Dio Onnipotente abbia misericordia loro che hanno osato giudicare.
— **Cagliari**, 26 aprile 1998.

1964
geom.
Santa 14 giugno parrocchia Magnano (BI).

1993
Dino Delladonna
Ricordandoti...

1998
Sandro Zanellotti
Mi manca tanto la tua presenza fisica ma ti sento camminare sempre silenzioso e attento al mio fianco. Ti voglio bene, la tua Anna.

1993
Mariuccia Alasia
Sempre ricordata.

1997
dott. Emilio Chiarelli
Ricordandoti. Santuario Consolata il 28 aprile ore 18,15.

1969
dott. Piero Sozzi
La moglie **Anna** lo ricorda con infinito affetto e rimpianto, Santa Messa martedì 28 aprile ore 18,30 parrocchia Trasfigurazione via Spoleto 12.

1968
Vittorio
La moglie **Anna Maria** e la figlia **Valeria** lo ricordano con immutato rimpianto.

1909 1996
Eligio Taverna
Nel 10° anniversario con nostalgia e rimpianto di sempre continui a vivere per chi ti ama oltre il tempo. Tua moglie.

30-4-1967 30-4-1968
Romolo Audino
Ti ricordiamo sempre. Santa Messa giovedì 30 aprile 1998 ore 18,30 parrocchia Natività di Maria Vergine via Bardonecchia 161.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Pennsylvania, quattordicenne spara all'insegnante di scienze e ferisce 2 compagni

L'America degli studenti killer

Uccide il professore a una festa

NOSTRO SERVIZIO

«Sembra che nell'elenco ora ci sia anche la nostra comunità», commenta il capo della polizia di Edinboro, cittadina della Pennsylvania a 100 miglia da Pittsburgh, teatro venerdì sera dell'ennesimo fatto di [illegible] che ha coinvolto una scuola.

La vittima [illegible] un professore di scienze, John Gillette, e l'assassino [illegible] un suo studente, Andrew Jerome Wurst, un ragazzino di 14 anni. Il suo delitto lo ha commesso durante il ballo con cui la «Parker Middle School» stava celebrando la fine ormai imminente dell'anno scolastico.

Gli studenti si erano preparati per settimane all'evento [illegible] venerdì sera erano lì in 240, i ragazzi tutti compunti, con stretta al collo quella che per molti di loro era la prima cravatta, [illegible] le ragazze incartate in vestitini di seta che chissà quante volte, prima di venerdì sera, avevano provato e riprovato.

La festa si era svolta regolarmente. Sotto gli occhi vigili del professor Gillette, incaricato dal consiglio scolastico di fare da «chaperon», i ragazzi avevano ballato, chiacchierato, scherzato e [illegible] si era ricordato più che pochi giorni prima uno di loro, l'unico assente alla festa, aveva detto che avrebbe trovato il modo di rendere l'avvenimento «memorabile».

Quando erano ormai le 10, un'ora tarda per dei ragazzini, il professor Gillette ha dato il segnale che era ora di andare a dormire e si è recato fuori del «Nick's Place», il locale in cui la festa si stava svolgendo, per controllare che anche l'avvio verso casa dei ragazzi si svolgesse senza problemi.

E [illegible] quel punto è scoppiata la tragedia. [illegible] ragazzo assente è improvvisamente apparso davanti all'ingresso [illegible] senza dire una parola ha puntato una pistola alla testa del professore e ha fatto fuoco. [illegible] ragazzi ancora dentro si erano appena chiesti da dove venisse quello sparo che hanno avuto subito la risposta. Il lo[illegible] compagno, infatti, [illegible] entrato [illegible] la pistola ancora in pugno, continuando [illegible] sparare.

Uno dei ragazzi è stato colpito all'addome, un altro [illegible] una gamba (anzi, secondo le testimonianze lo sparatore gli si è avvicinato ed ha accuratamente mirato contro la sua gamba) [illegible] una professoressa, anche lei lì in veste di «chaperon», [illegible] stata raggiunta di striscio [illegible] un braccio.

Poi, il ragazzo [illegible] scappato attraverso la porta posteriore del «Nick's Place», ma il padrone del locale, James Strand, il primo [illegible] riprendersi dallo schock, si è a sua volta armato e lo ha inseguito. Poche decine di metri più [illegible] là lo ha raggiunto, lo ha disarmato [illegible] lo ha immobilizzato aspettando l'arrivo della polizia.

All'interno, nel tentativo di calmare i suoi compagni, un ragazzo di nome Lucien Haury, aveva pensato bene di mettersi a cantare.

Nessuna idea precisa, per il momento, sui motivi che hanno spinto il ragazzo [illegible] scegliere quel modo per rendere «memorabile» la festa. Gli agenti lo hanno interrogato e ora stanno preparando l'accusa di omicidio volontario da presentare [illegible] giudice per la formale incriminazione.

Non hanno riferito nulla delle risposte che lui ha dato, per cui l'unica spiegazione che si sente in giro è la solita: la noia della provincia americana.

Franco Pantarelli

Lo studente quattordicenne Andrew Wurst poco dopo la cattura a Edinboro (Pennsylvania) Il giovane ha ucciso il professore di scienze e ferito due compagni

Il conte Spencer: stop al Fondo benefico

Diana, l'ultima predica del fratello terribile

«Involgarite la sua immagine», ma la polemica celerebbe mire economiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un pulpito che agli inglesi non piace molto quello da cui il conte Spencer, fratello della principes[illegible] Diana, improvvisamente [illegible] lamenta dell'uso «volgare e degradante» che si [illegible] facendo del no[illegible] e dell'immagine di [illegible] sorella e chiede che il Fondo benefico a lei intestato sia chiuso «al più presto» e il denaro distribuito. La [illegible] ira è evidentemente rivolta ad alcuni recenti errori, come la decisione [illegible] concedere il logo di Diana al «gratta e vinci» [illegible] a un produttore di margarina. Ora la firma della principessa occupa interi scaffali nei supermercati inglesi; non ne va, secondo lui, della dignità della famiglia. La dignità, per intenderci, che il pubblico gli rimprovera di avere proprio lui messo a repentaglio con il grande concerto in [illegible] di Diana che si svolgerà il 27 giugno nella tenuta [illegible] Althorp Park; e ancor più con l'apertura - [illegible] caro prezzo, visita alla tomba compresa - di un museo dedicato alla principessa.

Eppure Charles Spencer si sente di fare il moralizzatore e prende di punta i nove amministratori del Fondo, a cui capo è un'altra sua sorella, Lady Sarah McCorquodale. A tutti ha scritto esprimendo le [illegible] perplessità; [illegible] toni, pare, piuttosto bruschi come è - d'altra parte - nelle sue consuetudini. Dopo la prima notizia, data dal «Times», c'è stata ieri una gara [illegible] negare che tale lettera esista. Ma forse è soltanto un malinteso; perchè una lettera - di questo non c'è dubbio - era stata mandata all'inizio del [illegible] all'avvocato Anthony Julius, ex legale della principessa [illegible] fiduciario del Fondo. [illegible] sospetto è che Lord Spencer, più che da considerazioni morali, sia roso dal disappunto di essere stato relegato in secondo piano nella commercializzazione benefica di Diana. «Quello che desidera è avere un ruolo più attivo», dice Elizabeth Seward, che dirige un periodico monarchico.

Il risultato è che nelle prossime settimane gli amministratori del Fondo si riuniranno per discutere le richieste di Charles Spencer. Pare che il fratello [illegible] Diana abbia suggerito come data di chiusura [illegible] 31 agosto 2000, terzo anniversario della morte [illegible] Diana. Inoltre insisterebbe che il denaro finora raccolto - per [illegible] primo [illegible] sono previsti oltre 100 milioni di sterline, circa 300 miliardi di lire - sia distribuito subito. Nelle [illegible] settimane il Fondo ha già assegnato [illegible] miliardi a un centinaio di cause benefiche; ma a conferm[illegible] che c'è maretta in casa Spencer è stato deciso nei giorni [illegible] di congelare le richieste di nuovi contributi fino a quando non saranno completamente esaminate le migliaia di richieste già pervenute.

I desideri di Charles Spencer, tuttavia, si scontrano con la realtà delle cose. Come si può chiudere un Fondo che attira l'equivalente di tre miliardi di lire la settimana?

L'ultimatum di Lord Spencer, si apprende, farebbe seguito ad «animate discussioni» con almeno due degli amministratori. Anche i suoi rapporti con la sorella Sarah sarebbero stati in qualche misura incrinati dalle divergenze sul Fondo. «La verità [illegible] che l'industria legata a Diana non scomparirà - ha detto Vivienne Parry, una delle amministratrici - [illegible] anzi [illegible]. Tanto vale, allora, assicurarci che gli utili vadano a opere di bene». Che piaccia [illegible] no al conte Spencer.

Fabio Galvano

Per il Parlamento

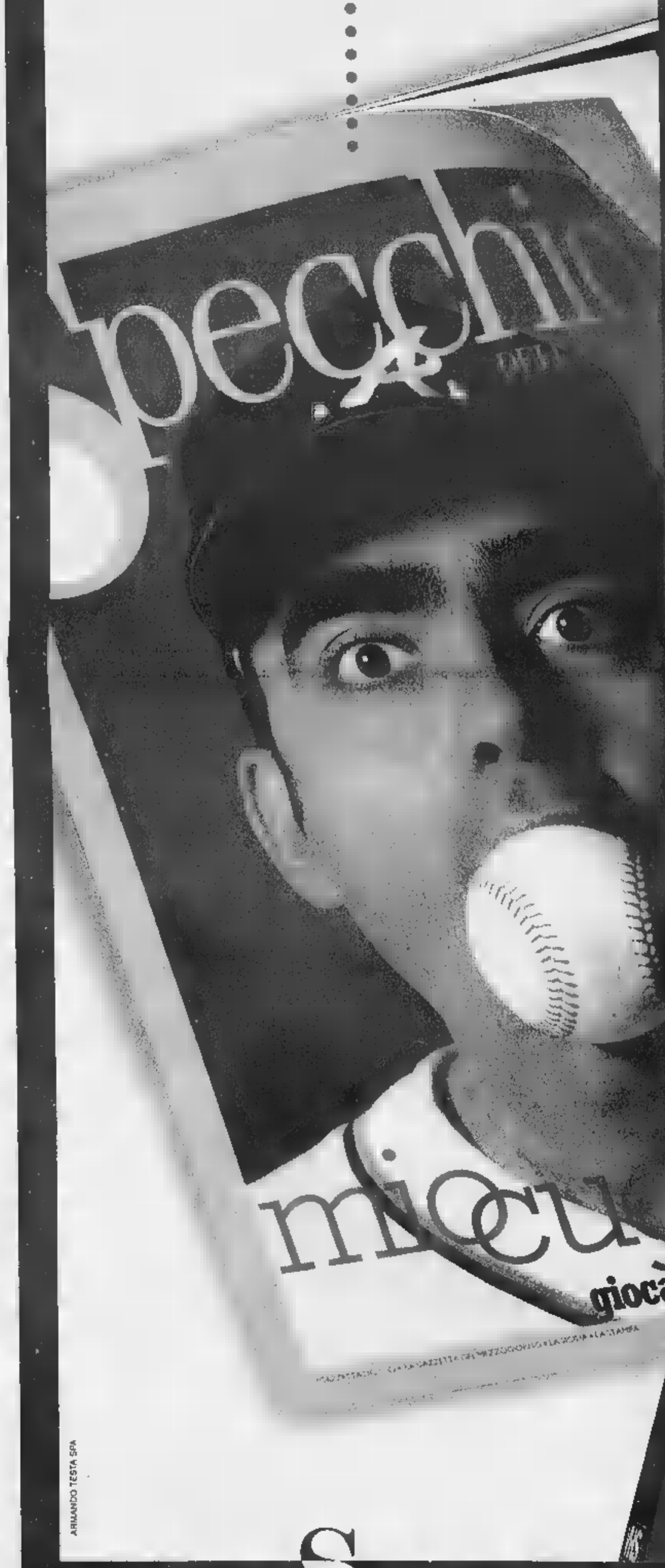
Ue elezioni in Nigeria [illegible] l'astensione

LAGOS. I nigeriani hanno disertato in [illegible] le elezioni parlamentari che si [illegible] svolte ieri, e le opposizioni hanno rivendicato l'astensionismo come una risposta al loro appello per il boicottaggio delle votazioni. Comunque sia, il processo di transizione alla normalità democratica, pro[illegible] dalla giunta militare del generale Sani Abacha e di cui le legislative rappresentavano il primo passo, ha esordito negativamente rivelando la sfiducia della popolazione nel regime. Un test che non promette nulla [illegible] buono per le altre due consultazioni previste entro quest'anno, le presidenziali di agosto cui Abacha è il candidato unico, [illegible] le amministrative per il rinnovo dei governatori locali. [Agi]

Blair vedrà Adams

**Ulster, [illegible] [illegible] [illegible]

Grandi firme... del giornalismo.



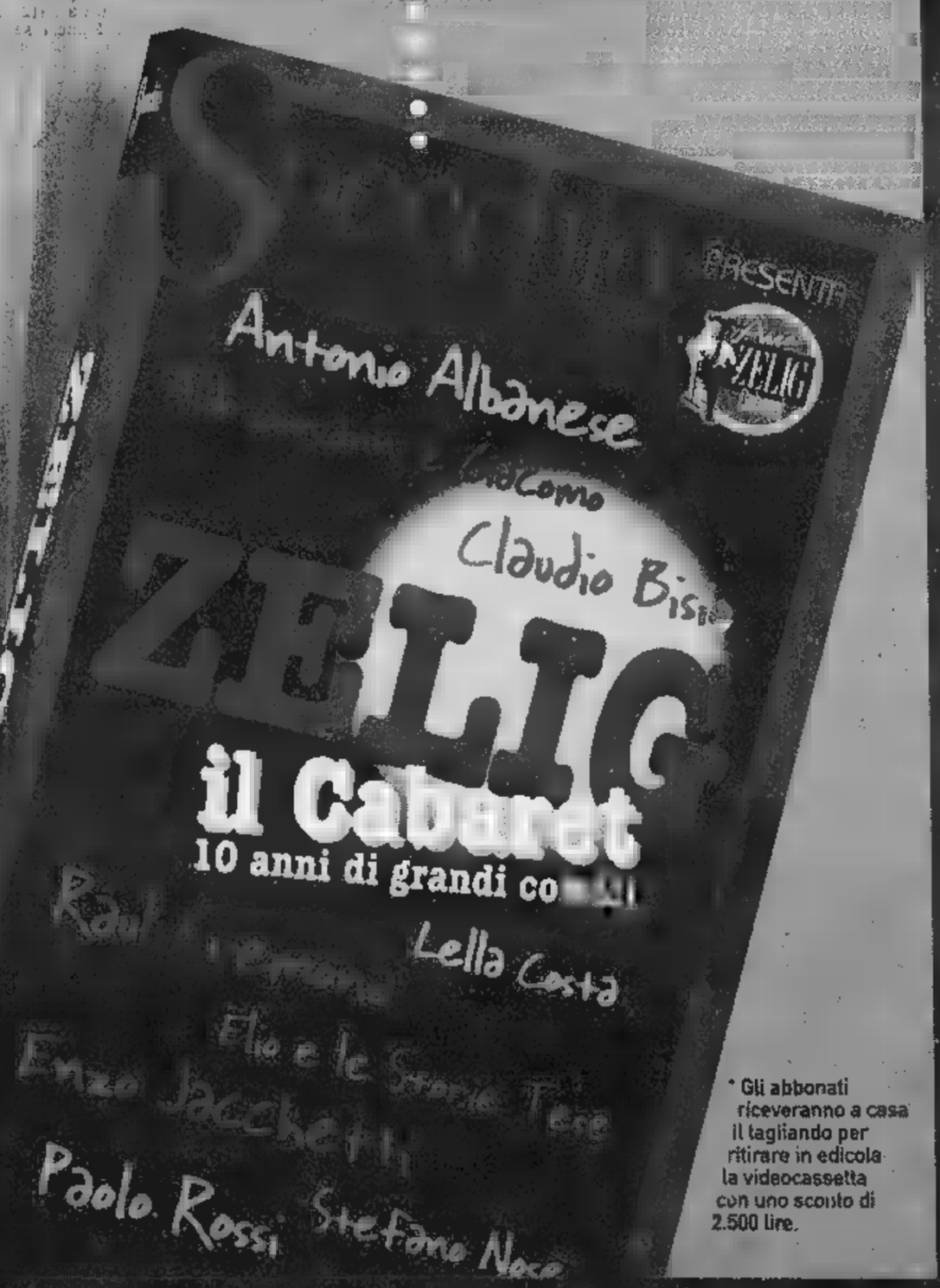
Grandi firme della risata.

Grandi comici al loro esordio nella culla del Cabaret.

Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in **una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici"**, oltre 100 minuti di grandi risate.

Da sabato 25 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è continua.

adidas SPONSOR TECNICO

di per di IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

GS SUPERMERCATI

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

RADIO CENTRO 95

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

SALUTE

Emergenza	118
Guardia medica	
Croce	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
	6997-0850-7705-5563
Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
	5636620
Droga sos	
Ambulatorio	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono (Abuso minori)	58320582
Telefono (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un Moto armonico alle Terme

SOLO oggi e domani l'Aula Ottagona delle terme di Diocleziano si trasforma in palcoscenico per la danza. Mediascena, Ente europeo per la danza, non nuovo a iniziative simili, presenta **Moto armonico al Planetario**, spettacolo di danza contemporanea che sarà preceduto da una visita guidata al reticolo di sotterranei, recentemente riaperto al pubblico, che si snoda sotto l'Aula ottagona. Data la particolarità dell'evento e del luogo in cui si svolge, è necessario prenotare i biglietti al numero 8413192. Non saranno ammessi infatti più di settanta spettatori per serata. Protagonista dell'evento, che punta al connubio tra danza e spazi archeologici, è la compagnia Atom che si esibirà in Rotazioni e Rivoluzioni, spettacolo appositamente realizzato in funzione del luogo destinato a ospitarlo. I ballerini si troveranno a danzare su una pedana, alle loro spalle nessuna scenografia non quella naturale delle terme. Lo spettacolo si articola in due tempi. Nel primo la coreografia di Dino Verga è dedicata al volo, nel secondo invece una stretta interrelazione tra musica e movimento. La musica sarà eseguita dal vivo da un trio di musicisti che eseguiranno partiture per clarinetto, violino e contrabbasso, su musiche composte da Eduardo Carlo Natoli.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	
Acqua (Pronto intervento acqua)	167.229696
	116
	16441
	5295959
Telecom	182
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
	3570-4984-88177-8645-4157

TEATRI

ABBEVA via della Penitenza 33 tel 6874167. Alle ore 21.00 (ultimi giorni) **Spaghetti** scritto diretto e interpretato da Violetta Chiarini coll. musicale A. Vannucchi

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827 alle 18.00 **La cameriera nuova** di E. Scarpetta con A. Carlone, M. Zocchi regia A. Morisco

ARCELOTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: martedì alle ore 21.00 **Poesia-valle** con Castellani Mannetti Trio Righini-Alessi regia di M. Cinque. Saltato musicale: domani alle 22.00 "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Alle ore 17.00 (abb. 20D) Franco Branciaroli in **Riccardo III** di W. Shakespeare con Lucilla Morlacchi regia di Antonio Calenda

STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 18.00 **Bobò di nessun sud** di M. Santanelli con L. Ragni Riccardo Reim

ARTE via Pallacorda 11/a tel. 6874982. Alle ore 20.15 **Pardon, il racconto del Graal** di e con Daniele Valmaggi, romanzo di C. de Troyes

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A tel. 5894875. Alle ore compagnia Teatro Moderno presenta **adesso che m'lavonio?** scritto da interpretato da Gabriele Marconi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 18.30 **Piccolo dolore** di Giampaolo Tomei con R. Bianarelli, A. Santoretti, P. Sermonti, C. Ruggeri, E. Tozzi, M. P. Ferdinandi, J. Mastrodomenico

COLOSSEO via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 17.30 **L'anello d'Erode** di L. Lupaioli, regia F. Andreotti con A. Alemanno, M. Violante, C. Santamaria, M. De Santis, G. De Pirro, A. Carvaruso

ore 20.30 **Making porn** di R. Larsen, regia B. Montefusco con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani, G. Gravante, M. Moretti, B. Raja. Alle ore 20.15 (VM18) **Il viaggio** di P. De Silva, G. Manfredi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri, regia di Manfredi. Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Moments of Modern-American Allegories part II** rassegna curata da G. Ford

ma Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle 16.00 stagione teatrale per bambini **Le lampade di Aladino** regia A. Francesco. Alle ore 18.00 **La cantatrice calva** di Ionesco, con A. Francesco, F. Peroni, L. Jacurti, M. Di Genova, R. Calcagno, L. Torregiani regia G. Pontillo

DE' via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 17.30 **Il barone di Valpola** di P. Cociani con A. Jannoni Sebastianeni, B. Flores, L. Mazzucchelli, F. Scortaiegnhi regia dell'autore

DEI CocCI via Galvani 69/tel. 5783502. Alle ore 17.30 **do** di Alan Ayckbourn L. Batassa, A. Bertolotti, S. Giunti regia di Maurizio Casse

DEI CONTRARI via Taro 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 **Fuoco placido al cielo** di Maurizio Donadoni David Brandon Haughton

A via Grottapinta 18 tel. 6871639. Alle ore 18.30 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capriccious Napoli e Quattro Stagioni** commedia di Ammendola e Pistolo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Alle ore 19.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Giuraldi. Alle ore 21.00 "Mammamia che impressione" in **Mammamia cosa stai** con M.G. Nazzari, regia L. Biglione

DEI SATIRI Sala Grassi Agos via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Martedì alle ore 15.00 **Monologando** di Alfieri a Verga

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Martedì 28 alle 21.00 (prima) **Incontrarsi** di e con T. Campanozzi

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 17.30 **Pic-nic in cucina** di K. Koelzer. Con M. Bodio, L. Careddu, C. Maccioni regia O. Fonioso

MUSE via Forlì 43 tel. 44231000. Alle ore 18.00 Caterina Costantini in **Anna vorrà** di Mario Moretti

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.00 **Tre colpo** di D. Falleri con G. Mascoli, S. Bernardini, A. Angiuoli

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 ore 18.30 **I vivi e i morti** di R. Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di Joyce, con C. G. Bruno

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 **La storia la... contata** di A. Lauritano regia G. Calviello, A. Grasso; mus. A. Lauritano. Con S. Calviello

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. Alle ore 18.00 **Tre cuori allalione** di Luigi Lunari, con L. Beducci, A. Bontempi, A. Pintor, S. Giordano; regia C. Gallarini

ELISEO via tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. D2) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel. 4885095. Alle ore 17.00 (abb. 63) **Spettri** di H. Ibsen con Falk, Franco Graziosi regia Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 (abb. 1DD) **Tartufo o l'impostore** di Molière; con Luca Filippo, Toni Bertorelli regia di Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Figlia di P.P.** Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina, regia Massimo Castri

piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Alle ore 17.00 la compagnia stabile Teatrogruppo presenta **Strana, stranissima... anzi normale** spettacolo musicale in due atti di Vito Boffoli regia dell'autore.

GALLERIA D'ARTE 88 via Serpenti 32 tel. 4872212. Alle ore 21.00 "Quelli che restano" presentano **I sentimenti: 1: Noia** (descrizione di un quadro ed altri testi) di H. Müller

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. Alle ore 17.00 **A Giulia per il suo compleanno** commedia scritta e diretta da Andrea Ronchetti con M.G. Ruotolo, F. Furfaro, A. Lizzo, F. Alberti, A. Ronchetti, D. Persi, M. Zanol, L. Ruta, scene M. Pagliola

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 ore 22.30 Lando Fiorini in **Siamo tutti Sorvolenti** di Natoli, Longo, Scaletta e Fiorini, con O. Di Nardo, T. Zevola. Regia M.

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore **Questa strada la USS Cochon per arrivare a Yokohama? Studio sul Gabbiano di Checov** di A. Checov con Manuela Kustermann, Ghirardelli regia di Giancarlo Nanni.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 17.30 (familiare) **di rivista** due tempi di Corbucci-Grani con F. Barbero, C. Berni e il "Revue Ballet"

LA MADDALENA via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 19.00 **Cocottina** di e con Gloria Sapio e Paola Sanbo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. 1/3 tel. Alle ore 17.00 **Pulcinella al servizio** di Lino Moretti con I Falco, L. Moretti, Piva regia L. Moretti

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 17.30 la compagnia Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver** di Ida Omboni, Paolo con Paolo Poli, Pino Strabioli, regia di Paolo Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

via Emanuele, 51 tel. 485498-4870630. Alle ore 17.30 (abb. 2ª domenica) **Una Fedra** di Di Martino, con Pamela Villoresi regia Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11-13 e 15-16.30. Prenotazioni telefoniche

via Scialoia, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 **Le Stanze di Fanni** di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso

piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234850-3234838. Alle ore 18.00 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **un uomo in mezzo a mare** di G. Iannuzzo e P. Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00

DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, tel. 4745903. Alle ore 20.30 **Nuziali pubblici** di D. Costantini con R. Garrone, Tirabassi, C. Lo Castro.

PARIOLI via G. 20 tel. 8086289. Alle ore 17.30 (abb. D2) **Lo zoo e l'arte di fare l'amore** di e con Jacopo Fo.

PELITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 18.00 **Pulo Lolo** di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile, regia di Paola Lorenzoni

ROSSINI p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Stefano Petacchia ogni botta... una tacchia** di A. Reffi nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Graco

SALA ALDO Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **La sta Juventa** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Scampinato

via Rubattino 5 tel. 5757486. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **Giambiamo al variété** di Fiorenzo Fiorentini e Claudio Gnomus; regia di Monica Fiorentini con gli allievi della Scuola di teatro popolare

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle ore 21.15 **Cassandra** e con E. Calderoni con F. Gori

SALA UMBERTO DE MOLINA via Tirso, tel. 6140542. Alle ore 17.30 **Chi il papello ha stato?** musical in 2 tempi di P. Cam, regia L. Mancini

SALA UMO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 tel. 7008691. Alle ore 18.00 **Le sette vallì dell'amore** tratto dalla Conferenza degli uccelli; adattamento e regia di R. Keradman; con B. de Luzenberger e R. Keradman; musiche di M. Gabrieli

via Dodi Macalli, 75 tel. 6796269-6791439. Alle ore 18.00 **Il gallo e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angioletta

SAN GENESIO via Podgora 1 tel. 3223432. Alle ore 17.00 **Sette di compleanno** di R. Hawdon, con Barbara Terminoni, Pier Luigi Misasi

via Sistina, 129 tel. Alle ore 17.00 (abb. D01) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. Vincentiis; coreografie di Franco Miseria; dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Lillo e Greg (Latte e i suoi derivati) in **Gli equilibristi**. Prenotazioni tel. 55282383

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 18.00 **retrospettiva** di A. Christie, regia Sofia Scandurra con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. Abbati

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Alle ore 21.00 **Amore - A con il** di Brieux-Ile regia Ennio Coltorti

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236362. Alle ore 18.30 **Dentisti e stivali, Attilio, fattorino... guai!** scritto e diretto da C. Cuparo, con B. Baroncini.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini tel. 5125531. Alle ore 17.30 (ultima recita) **L'importanza di essere onesto** da O. Wilde; adatt. e regia di A. Cappelli

via degli Acquasparta, 16. Alle ore 18.15 lo Studio 12 e la Compagnia "Il Platano" presentano **La prima volta di Biagio** di Eva Franchi, regia C. Frosi

piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 "Canti di scena" V. Cerami e N. Piovani con V. Cerami, Davoli, P. Ingrosso, O. Pandimiglio, S. Patrucci, N. Martelli e i solisti dell'Orchestra Aracoeli

XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 18.00 **Grandi Balconi** di G. Calligarich con L. Dal Fabbro, P. Poiret, P. Bacchelli. Regia di G. Caligarich

CONCERTI E LIRICA

DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Martedì 28 ore 20.30 (abb. seconda) **La** musica di G. Verdi, dir. J. Fiore, regia A. Fassini. Domenica 3 maggio alle ore 17.00 (diurna domenicale) replica de **Le belle addormentate nel bosco** di P.I. Calkovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Biglietteria dal domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione 4 tel. 68801044. Alle ore 17.30 (abb. turno A), per la stagione sinfonica, concerto diretto da James Conlon: musica di Mahler. Sinfonia n. 6 in la minore "Tragica". Biglietti ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217152. Giovedì 30 alle ore 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Panfili: musiche di Schumann. Ingresso

ATB ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via 17 44252206-44265226. Mercoledì ore 20.30 **Il flauto al tempo di Johann** Rosa- Cicero (chitarra rinascimentale e barocca), Mario D'Agosto (flauto rinascimentale barocco e fiorba). Musiche di Weiss, Bach, Sanz, Le Cocq, Le Roy.

ASS. MUS. T. FRANCHINO GAFFURIO Domenica 24 maggio alle ore 19.45 nella chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) seconda edizione della Rassegna **Primavera in coro** ingresso libero. Informazioni tel. 52081416 ore 9-13.30/14.30-18

ASS. CULT. MUSICI Alle ore 17.00 presso la Sala S. Giovanni Battista in Villa Benedetta (circ.ne Cornelia, 65) concerto del pianista Paolo Cuccaro. Musiche di Beethoven, Chopin, Scriabin. Info. tel. 6625033

IL TEMPIETTO p.zza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209126-77280905. Sabato 2 maggio alle ore 21.00 concerto di Ingrid Silvius (soprano) e Stephen Delarey (pianoforte)

ASS. IL TEMPIETTO - CORSI DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209126. Alle ore 18.30 **Schumann Liszt Chopin Protective** Paolo Manfredi (pianoforte).

ASS. MT. MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà il **Frauenchor Brigitta Bahlsen** (Germania); musiche di Cherubini, Franck, Bolnansky, Schaud, Haydn, Christ, Hindemith. Ingresso libero

ASS. MUS. E Alle ore 19.00 nella Abbazia Casamari (Veroli - Fr) concerto d'organo di M° R. Maccarone

ASS. LA MUSIC Mercoledì 29 alle ore 21.00 nella chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **Gabbiano** di Puccini "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli; regia Zuanon. Per informazioni e prenotazioni tel. 65795117 e 21707618

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Lacinardi, 120 tel. 7213093. Alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Coro (piazza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo** organista W. Malesic. Musiche di Pium, Widor e Vierne. Ingresso libero

ASS. MUSICA via S. Pincherle, 144 tel. 5594999. Mercoledì 29 ore 21.00 presso l'Isi Visconti (via M. Colonna, 21) concerto di Alessandra Fratia (flauto), Gabriele (violino), Valentino Maria Ferraro (violoncello); in programma trii di Haydn, Pleyel, Farkas e Danzi.

IN S. VELABRO via Velabro tel. 9363022. Domani alle ore 21.00 concerto del coro "Cantabile" della città di (Olanda); musiche di Haydn, Mozart, Mendelssohn. Ingresso libero

CHIESA DI S. LUIGI DEI FRANCESI piazza S. Luigi dei Francesi, 5 tel. Domani alle ore 21.00 concerto d'organo di Livia Mazzanti. Musiche di Rota, Pasquini, Franck, Dupré, Bach, Boëllman, Galuppi.

CONCERTI A PALOMBARA Alle ore 18.00 nel Castello Savelli (piazza Palazzo) concerto del pianista Giovanni Verdi. Musiche di Bach e Chopin. Prenotazioni tel.

FILIPPO Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella Chiesa S. Giovanni B. Dei Fiorentini (via Giulia) concerto in favore dell'Associazione sangue (Adspem) che. Nanino, Palestrina, Poulenc, Purcell, Durufle, Messiaen, Bruckner.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DEL NOVECENTO Giovedì 30 alle ore 21.00 presso l'Istituto Polacco di Cultura (via V. Colonna, 1) concerto con Forgione (pianoforte), P. Marchetti (clarinetto), A. Quaresima (pianoforte), D. Simonacci (violino) e Pappalardo (pianoforte). Ingresso libero.

GIOVANE via delle Fornaci 37 tel. 6372294. Giovedì 7 maggio alle ore 21.00 "International Piano Foundation Como". Euromusica: Christian Leotta (pianoforte); musiche di Bach, Schubert, Granados, Beethoven (op. 111)

O.R.L. REGIONALE DEL Martedì 5 e mercoledì 6 maggio alle ore 21.00 nella Chiesa Valdese (piazza Cavour tel. 97667?1-0338/6944696) concerto diretto da Markus Karas. Musiche di Beethoven, Dvorak. Partecipano I. Floger Hofer (contralto), H.P. Ram Erhoven, H. Bongatz (basso).

ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, tel. 6638792. Alle ore 10.30 Messa in canto gregoriano e polifonia "Missa sine domine" Ludovico da Viadana; musiche di Liotti e Pitoni, con quartetto formato da studenti dell'Istituto

CONCERTINO PALAZZO piazza Asmara, 12 tel. 69940545. Alle ore 21.00 "Leggo". Archivio centrale dello i canti popolari del Ingresso gratuito con prenotazione

via Menulana, 244 tel. 4874563. Riposo

DEL vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 68676?0. Alle ore 17.00 concerto di Lauren Weiss (flauto) e Lucia Bova (arpa). Musiche di Bach, Fauré, Bizet, Gluck.

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

MIMMO p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

via Velo tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

via S. Marino 3/B tel. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PREMIUMTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio 520721

via di Macchia Saponara, 74/D 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. Orario: tutti i giorni ore 10-18. Ritratto di giardini italiani - Russel Page. Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

ACCADEMIA DI SPAGNA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus 7" ingresso libero. Fino al maggio

piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo II, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" ingresso libero. Fino al 30 giugno

via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

DI SANTA RITA via da Montanara, 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti. Ingresso libero. Fino al 26 aprile

Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari 29 tel. 4742848 martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando a 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. Il 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. Orario: i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì 8.000. "Il design italiano nel museo mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "All Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile

GRAMSCI via Ostiense, 106 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio

LA SERRA - CENTER piazzale Vitta Giulia, 8 tel. 6868849 lo martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

TRAJANO via Quattro Novembre, 94 tel. 6790366. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 "The vertebrate eye, visioni Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8

LA SERRA - CENTER via Pietro Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi nuovo Auditorium di Renzo Piano".

piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

via le del Parco tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso altri giorni. Ingresso libero

piazza del Basilari, 1 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 5.000

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793568. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849 lo martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO DELLE PROFESSIONI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) Vittorio Veneto, 27 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NUMISMATICO ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELL viale Tasso, 145 tel. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Accesso disabili

(Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili 50 anni

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - il museo Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le guerre". Fino al giugno

(Galleria Primaticcio) piazza Firenze, 27 tel. 6873694/5. Orario: lunedì-sabato ore 11-13 e 17-19. "Virgilio Lilli - Mostra retrospettiva". Fino al 30 aprile.

via del Corso, 418 tel. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi d'Egitto". Fino al 30 aprile

PALAZZO via Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. Nicola, 79 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

piazza Venezia, Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte 19.30 8.30

via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccaforte 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

viale Europa 76; viale Beata Vergine Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 355/e; via Collatina 112.

viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa; largo G. da Montecarchio 10.

largo Cervinia 15; via Monti di Pietralata 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaglio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Colli di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

- piazza Campo de' Fiori, tel. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: martedì al giovedì 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

- piazza S. Maria Liberatrice 25 Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

- via del Corso, 26/27 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

- piazza Campo de' Fiori, 78/77 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, tel. 6865345. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 1, [illegible] Fontane 2]

[illegible]. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [illegible] narra la leggenda [illegible] Duchessa Anastasia.
[Antares 1, Doria 3, Lux 5, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 2, Superga, Trianon 3]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Atlantic 4, Clak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Il camionista arriva e soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 2, Doria 2, Europa, Garden, Lux 5, Madison 1, Missouri 3, Trianon 1]

[illegible] **TEAM.** Azione. Agente in punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie «nemico».
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 1, Metropolitan]

FEMMINE. Drammatico. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli [illegible] uccidere il consorte.
[Ambassade, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Paris, [illegible] 1, Universal]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di [illegible] di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, Clak 1, Farnese, Golden, Greenwich 2, Lux 1, [illegible] 3, [illegible] 1, Nuovo 2, Quirinetta, Savoy 1]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, [illegible] pulisce i pavimenti dall'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, Atla[illegible] 4, [illegible], Excelsior 1, Madison 4, Reale 2]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane 3]

[illegible] **BROWN.** Drammatico. [illegible] romanzo di Elmore Leonard; il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Altrui in apparenza.
[Altantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Pasquino, Royal 1, [illegible] Troisi]

KUNDUN. Avventuroso. Il [illegible] film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla [illegible] infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni.
[Cinema Sisi, Rivoli]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, [illegible] di un bambino di [illegible] che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 1]

PAROLE, PAROLE, [illegible]. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata [illegible] storia d'amore tra [illegible] e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Mignon 2, Nuovo Olimpia A]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[Embassy, Eurcine 2, Maestoso 3]

LO [illegible] DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begonia (Laura Morante).
[Fiamma 1, Maestoso]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani».
[Rialto]

UN TOPOLINO SOTTO STRETTO. Comico. Due [illegible] ricevono [illegible] una vecchia [illegible] da un topo [illegible] ha nessuna intenzione di andarsene.
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Ulisse]

[illegible]. Drammatico. Due uomini tra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
[Capranica, Lux 4, [illegible] 4, Trianon]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due [illegible] un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la vizista figlia del proprietario.
[Lux 6, Savoy 3, Trianon]

PRIME VISIONI

S/G/M/P S...Super, G...Grande, M...Medio, P...Piccolo — 3D/3D — A SEDERE — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La dura scelta del poliziotto Andy Garcia

L'IDEA di partenza è stupida: il poliziotto vedovo Andy Garcia ha un bambino malato che morirà senza un trapianto di midollo e l'unico donatore compatibile risulta essere proprio il feroce intelligentissimo criminale ergastolano Michael Keaton.
Portato fuori della prigione sino all'ospedale dove [illegible] svolgersi l'operazione, nonostante si muova sempre strettamente legato e sorvegliato il criminale si svincola, scappa, comincia a uccidere poliziotti, sequestra una dottoressa e il bambino malato, s'impadronisce dell'ospedale: «Io non posso essere ucciso, sono immortale», si vanta, mentre Garcia confessa «Non sono più [illegible] sbirro, [illegible] un padre».
Il regista e produttore francotedesco Barbet Schroeder, che un tempo era bravo anche in alcuni dei suoi film americani («Il mistero von Bulow», «Inserzione pericolosa», «Barfly»), prova ad attribuire ai personaggi tormenti di redenzione o di morale professionale, ma tutto naufraga in un'azione violenta incongrua e monotona, con intermezzi stucchevoli di amore paterno. Si salva la bella direzione di fotografia di Luciano Tovoli.

SOLUZIONE [illegible]
di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia, Marcia Gay Harden, Joseph Cross. Produzione [illegible] americana, 1997.
(Broadway 3, Gregory, [illegible] 1, Ritz, Rouge [illegible] Noir)

ACADEMY HALL [illegible] 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
[illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20- 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [illegible] 373
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Will Hunting-Genio [illegible] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [illegible] 1349
piazza Cavour 22 tel. [illegible]
[illegible] Dog-Sosso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

ALCAZAR [illegible] 218
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30- 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [illegible] 340
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]4.
[illegible] maschera di [illegible] di Randall [illegible], con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 [illegible] 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Double Team-Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 14.50-16.45- 18.40-20.35-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 [illegible] 140
via [illegible] delle Vigne, 4 tel [illegible]
Gli topolino [illegible] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30- 20.25-22.30 L. 12.000

AMBASSADE [illegible] 522
via Accademia Agiati 57 tel. 5[illegible]
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA [illegible] 750
via [illegible] del Grande 6 tel. 5816158
Lavoro non c'è di Antonio Bonifacio, con [illegible] Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 [illegible] 400
viale Adriatico, 15-21 tel 8184388
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 12.000 **Titanic** Orario: 18.45-22.15 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [illegible] 120
viale Adriatico, 15-21 [illegible] 8184388
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO [illegible] 749
via del Gallo e Sidama 20 tel. 86206806.
Flubber-un professore [illegible] lo scienziato di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [illegible] 250
via Archimede, 71 tel. 3[illegible]
Le parole [illegible] scritte di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON [illegible] 665
via Cicerone 19 tel. 3212597
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 [illegible] 644
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] 666
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. [illegible] Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [illegible] 149
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [illegible] 149
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando [illegible]: 17.15-19.00- 20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [illegible] 149
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible] **per [illegible]**

ATLANTIC Sala 6 [illegible] 299
via Tuscolana 745 tel 7610656.
[illegible] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con [illegible] Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] 499
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18) Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [illegible] 199
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. [illegible] 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 [illegible] 599
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nic[illegible]. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [illegible] 349
piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]7707.
La maschera di ferro di [illegible] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.20-20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 [illegible] 199
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
George un dollo giungla...? di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.50-18.45- 20.45-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 [illegible] 174
via del Narcisi [illegible] tel. 2303408.
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 2 [illegible] 199
via [illegible] Narcisi 36 tel. 2303408
[illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 [illegible] 199
via del Narcisi 36 tel. 2303408.
Lavoro non c'è di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

ETOILE [illegible] 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [illegible] 499
via Liszt 32 tel. [illegible]
[illegible] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15- 19.50-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 [illegible]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15- 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 [illegible] 299
via Liszt 32 tel. [illegible]
Un topolino [illegible] stretto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. [illegible]

EUROPA [illegible] 719
corso Italia 107 tel. 44249760
[illegible] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [illegible] 499
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [illegible] 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
[illegible] **Dog-Sosso e potere** di Barry Levinson, con [illegible] Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [illegible]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Jackie [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. [illegible]

FARNESE [illegible] 599
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [illegible] 599
via Bissolati 47 tel. [illegible]
[illegible] sguardo [illegible] di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 [illegible] 179
via Bissolati 47 tel. 4827100
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 599
viale Trastevere 246 tel. [illegible]
[illegible] **trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-[illegible]- 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 217
via Nomentana 43 tel. 44250299
[illegible] **ballo** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 [illegible] 494
viale Giulio Cesare 259 tel. 35720795.
La maschera di ferro di Randall [illegible], con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15- 19.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 35720795
[illegible] **sembiante** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 35720795.
[illegible] **sclocco** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. [illegible]

GOLDEN [illegible] 649
viale Taranto 36 tel. [illegible]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [illegible] 228
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
La parola [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 [illegible] 148
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible]
via G. [illegible] 59 tel. 5745825
[illegible] **e Jim[illegible]** di Robert Guediguian, con Ariane [illegible] Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY [illegible] 508
via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY [illegible] 374
largo [illegible] Marcello 1 tel. 8546326.
Wag [illegible] Dog-Sosso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 218
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Amore e morte a Long Island di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [illegible] 126
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 15.45-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [illegible] 96
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Il [illegible]ili (Al mercato) di [illegible] Chahine, con Nour Et Chérif, Lalla Elouï. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [illegible] 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [illegible] 168
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Double Team-Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [illegible] 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[illegible] **il [illegible] che ti ro[illegible]** di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [illegible] 148
via [illegible] Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[illegible] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 12.000

KING [illegible] 695
via Fogliano 37 tel. 86206732
[illegible] **di [illegible]** di [illegible], con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

LUX 1 [illegible] 350
via Massaciuccoli, 89 tel. 86204960.
Full [illegible] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00- 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 [illegible] 95
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Cocktail di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 [illegible] 115
via Massaciuccoli, [illegible] 86204960
[illegible] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.20- 19.10 L. 12.000 **Titanic** Orario: 21.30 L. 12.000

LUX 4 [illegible] 62
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
L'urlo dell'odio di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30- 20.35-22.40 L. 12.000

LUX 5 [illegible] 175
via Massaciuccoli, 39 [illegible] 86204960.
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45- 18.35-20.45-22.45 L. [illegible]

LUX 6 [illegible] 90
via Massaciuccoli, 39 [illegible] 86204960.
Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10- 19.00-20.45-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 [illegible] 285
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt [illegible] Orario. 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [illegible] 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
[illegible] **Titanic** di Don Bluth e Gary Goldman. [illegible] 14.45-16.40- 18.40 L. 12.000 **Titanic** Orario. 20.30 L. [illegible]

MADISON Sala 3 [illegible] 199
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Fisher Orario. 15.00-16.40- 18.30 L. 12.000 **Full Monty** Orario. 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 [illegible] 199
via [illegible] 121 tel. 5417926.
Cocktail Orario. 15.00-16.45- 18.30 L. 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 634
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Double Team-Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. [illegible] 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 [illegible] 139
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
La [illegible] di [illegible] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10- 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 [illegible] 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 139
via Appia [illegible] 786086
[illegible] **sguardo [illegible]** di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: 15.15-17.45- 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 464
via S5 Apostoli 20 tel. 6794906.
Chiuso

METROPOLITAN [illegible] 812
via [illegible] Corso 7 tel. 3200933.
[illegible] **Town-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 328
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 168
via Viterbo 11 tel. 8559453
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 [illegible] 499
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Amateur di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45- 18.30 L. 12.000 **Full Monty** 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 214
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]3.
T[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45- 18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [illegible] 118
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.30-17.15- 20.45-22.30 L. 12.000

NEW YORK [illegible] 1199
via Cave 36 tel. 7810271
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO [illegible] A [illegible] 200
via in Lucina 16/G [illegible] 6861068
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [illegible] 89
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Marius e Jeannette di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER [illegible] 300
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [illegible] 200
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.30-17.15- 20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 2 [illegible] 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
[illegible] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00- 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 3 [illegible] 84
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Cocktail di Neri Parenti, con [illegible] Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 12.000

ODEON 4 [illegible] 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
L'urlo dell'odio di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30- 20.35-22.40 L. [illegible]

PARIS [illegible] 1168
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO [illegible] 198
[illegible] Fiede 19 tel. 5803622.
[illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 [illegible] 346
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
[illegible] **parole [illegible] sciolte** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [illegible] 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Amore e morte a Long Island di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [illegible] 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **di [illegible]** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy [illegible]. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [illegible] 70
via Quattro Fontane 23 [illegible] 4741515.
Il destino [illegible] mussir) di Youssef Chahine, con Nour Et Chérif, Lalla Elouï. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [illegible] 300
via [illegible] 190 tel. [illegible]
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. [illegible] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [illegible] 159
via Nazionale 190 tel. 4882653
The Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 300
via Minghetti 4 [illegible] 6790012.
Full Monty V.O. di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

REALE [illegible] 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Will Hunting-Genio ribelle di [illegible] Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [illegible] 200
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [illegible] 230
via IV Novembre 156 tel. [illegible]
The Ogre di Volker Schlondorff, con John Malkovich. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L. 12.000

RITZ [illegible] 699
viale Somalia 109 tel. 86205833.
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. [illegible] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [illegible] 379
via Lombardia 23 tel. 4880883.
[illegible] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 274
piazza Sonnino 37 [illegible] 5812684
La mia vita [illegible] rose di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [illegible]
via Salaria 31 tel. 8554305.
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [illegible] 700
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Jackie [illegible] di [illegible] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [illegible]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Laura non c'è di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 12.000

SALA TRUFFAUT [illegible] 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Jackie [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 400
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Figli di [illegible] di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [illegible] 499
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[illegible] di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 12.000 **Full Monty** di Peter Cattaneo. Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 [illegible] 326
via Bergamo 25 tel. 85300948
Anastasia Orario: 15.00-16.50 L. 12.000 [illegible] di James Cameron. Orario: 18.45-22.15 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [illegible] 130
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 100
via Bergamo 25 tel. 85300948
[illegible] **gli quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: [illegible]18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

SETTE [illegible] 588
via dei Romagnoli 126 (Ostia) tel. 56[illegible]
[illegible] **di [illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di [illegible] 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA [illegible] 900
viale della Marina 44 (Ostia) tel [illegible]
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30 L. 12.000 **Sesso e potere** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [illegible] 450
via Muzio [illegible] tel 7858158
Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario [illegible] 16.20- 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 [illegible] 200
via Muzio Scevola 99 tel 7858158
Cocktail di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 200
via Muzio [illegible] 99 [illegible] 7858158
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 12.000 **Titanic** Orario 18.45-22.15 L. 12.000

[illegible] [illegible] 150
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]58.
[illegible] **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron [illegible] Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 [illegible] 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
L'urlo dell'odio di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE [illegible] 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744
Un topolino sotto stretto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 320
via [illegible] 18 tel. 44231216.
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

D'ESSAI

ACCADEMIA DI [illegible] Villa Medici viale Trinità dei Monti L.8.000. Retrospettiva Robert Bresson **Lancelot du Lac** V.O. Orario 21.00 [illegible] via F [illegible] 1/A tel 4402719 L.7.000 **In &** [illegible] Orario 17.00-18.50-20.40-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Gattaca** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 [illegible] 3216283 L.

Accordo con l'Università: i corsi si svolgeranno nelle strutture Olivetti

Nuove «lauree brevi» a Ivrea

In comunicazione multimediale

Il professor Mario Ricciardi

IVREA. Dalle ceneri dell'Olivetti nascerà un centro universitario ad alto tasso informatico? Di certo, la città di Adriano pare la sede naturale per [illegible] corsi universitari incentrati sul computer. Si è deciso di istituire qui la laurea breve in Tecnologie della comunicazione multimediale, che partirà tra [illegible] anno, mentre è al vaglio il progetto di una scuola di specializzazione destinata a chi una laurea l'ha già conseguita, in Analisi della comunicazione ed economia del multimediale. Entrambe sono legate a Scienze delle Comunicazioni.

Intanto si rafforza la presenza del Politecnico. I 150 studenti delle lauree brevi in ingegneria elettronica ed informatica si sono trasferiti, in questi giorni, a [illegible] Dora Baltea a Colle Bellavista, nelle aule apparten[illegible] al liceo scientifico Gramsci. Ed è agli sgoccioli l'approvazione del nuovo piano di studi in «integrazione di sistema», che verrà avviato l'anno prossimo. Sabato 4 aprile in municipio la giunta Maggia ha incontrato il preside della facoltà torinese di Lettere, Nicola Tranfaglia e Mario Ricciardi, direttore di Scienze delle comunicazioni. Afferma Ricciardi: «Per noi ci sono due direzioni d'espansione nel graduale decentramento universitario. Una va verso la provincia di Cuneo, l'altra è rappresentata dal Canavese. Non è soltanto [illegible] problema di spazi, che a Torino comunque non ci sarebbero. Il punto era di trovare [illegible] zona che possedesse, insieme, edifici già pronti all'uso ed una cultura informatica molto diffusa. Infatti, per gli sviluppi della nostra facoltà puntiamo a mescolare il sapere umanistico con la tecnologia avanzata. Il Canavese è stata la scelta ideale». Gli studenti della laurea breve, che sarà a [illegible] chiuso, oscilleranno fra i 70 e i [illegible] ogni anno. Più ristretto il novero degli ammessi alla specializzazione: [illegible] più di 20. Ma il Canavese, con la sua tradizione nell'informatica (ed i molti edifici industriali oggi dismessi), [illegible] è solo un luogo che attrae, ma è anche [illegible] fonte di richieste precise formulate dal mondo dell'imprenditoria alla scuola. Sottolinea Claudio Demartini, coordinatore dei diplomi universitari del Politecnico: «La richiesta di forse[illegible] gli integratori di sistema, in grado di lavorare sulle più recenti fusioni tra informatica, meccanica, elettronica e automazione, ci è giunta direttamente dall'Associazione Industriali del Canavese e dal Distretto Tecnologico [illegible]». Un altro tassello del potenziamento del Politecnico ad Ivrea, che ha ora una sede grande il doppio di prima, è costituito dal nuovo laboratorio di Colle Bellavista (più di 1 miliardo l'investimento complessivo) che, [illegible] appena ultimato, fornirà ricerca applicata, in particolare nell'elettronica e nell'informatica, alle aziende locali. Per far fronte al disegno università, l'amministrazione comunale ha incaricato l'associazione Mecenate Novanta di Roma, diretta dal sociologo Giuseppe De Rita, di studiare le soluzioni pratiche per gli insediamenti. Lo studio sarà consegnato a fine giugno.

Paolo Bricco

CIRIE'

Riutilizzo dell'ex Interchim

CIRIE'. Il Consiglio comunale di Ciriè ha votato all'unanimità una commissione straordinaria che sarà incaricata di redarre uno studio sulle possibilità di riutilizzo dell'ex area Interchim di frazione Borche, dove si svolge la bonifica per liberarla dai rifiuti tossici. Tra i 23 designati, tutti amministratori o professionisti torinesi, ci sono anche Cinzia Franza e Daniele Stella, figli [illegible] due operai morti per il tumore alla vescica che ebbero il coraggio [illegible] annunciare per primi la pericolosità di lavorare all'Ipca.

Denuncia ad Arignano

[illegible] pericolosa: [illegible] i limiti di velocità

ARIGNANO. Arignano non fa rispettare i limiti di velocità fissati dal codice. A sostenerlo è [illegible] consigliere di minoranza Antonio Lo Biundo, che ha inviato in Provincia, all'assessorato alla Viabilità, un'interpellanza urgente. Lamenta che: «La provinciale Chieri-Castelnuovo Don Bosco attraversa il centro urbano abitato, da via delle Industrie fino a borgo Valentino. Stando al codice della strada il limite di velocità dovrebbe essere di 50 all'ora, invece è rimasto quello vecchio»: ovvero 70 all'ora. Dunque «i rischi per la gente sono notevoli».

Vincitore della Lotteria

[illegible] la Sorte [illegible] a pagare [illegible]?

MEANA. «E' assurdo, sono oltre tre mesi che ho vinto [illegible] milioni [illegible] non ho [illegible] ricevuto i soldi» afferma Giovanni Di Gaetano, 45 anni, residente a Meana, collaboratore scolastico a Susa. Il 7 gennaio Giovanni aveva gioito dopo aver constatato che il suo biglietto della Lotteria Italia valeva 50 milioni. «In banca mi hanno detto che in circa un mese avrei ritirato la vincita ma non è successo niente». Aggiunge: «Dal Monopolio mi hanno detto che i soldi non arriveranno prima di sei mesi. Non è giusto, chi lucra gli interessi della mia vincita?».

S. Giorio, rievocazione

Oggi [illegible] il feudatario [illegible]

SAN GIORIO. Oggi pomeriggio davanti al castello medioevale va in scena la rievocazione storico-leggendaria de «La soppressione del feudatario». La manifestazione si ripete dal 1929 e ogni volta chiama a raccolta sulla collina morenica dove si trovano anche la chiesa ed il Comune centinaia di valsusini. In [illegible] festa nella sala consiliare si è potuta visitare la mostra fotografica «Dove nasce l'arcobaleno» mentre nella cappella di San Lorenzo è possibile ammirare gli affreschi del '300. Seguirà alle 15 l'esibizione degli spadonari.

A Torre Pellice

Ubriaco e accoltella la convivente

TORRE PELLICE. Una coltellata sotto lo zigomo sinistro [illegible] l'altra sull'avambraccio che la ragazza aveva istintivamente alzato per cercare di difendersi. Caterina Migliorati, 25 anni, operaia, abitante a Rieti, guarirà in sette giorni; il suo aggressore, Mauro Pons, 30 anni, autista, un matrimonio finito [illegible] spalle, è rinchiuso nel carcere di Saluzzo, accusato di tentato omicidio. Il fatto è avvenuto l'altra sera poco dopo le 23. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri di Torre Pellice, Luserna, Cavour, che temendo una [illegible] o un tentativo di fuga avevano circondato la sua abitazione in via Arnaud a Torre Pellice. Il movente di un ge[illegible] che poteva avere conseguenze ben più gravi (il primo colpo è stato inferto [illegible] pochi centimetri dall'occhio) è ancora da chiarire. Il magistrato dovrà interrogare Pons, ma la ragazza ha già raccontato il litigio: lui voleva chiudere [illegible] relazione, lei si è opposta, poi la discussione è degenerata. I medici hanno riscontrato diversi lividi sul corpo della giovane. La sera [illegible] c'era stata una telefonata burrascosa con la madre di lei a Rieti. Solo alla vista del sangue [illegible] Pons si [illegible] fermato e, spaventato, ha chiamato il padre per far accompagnare l'amica all'ospedale valdese di Torre Pellice. Ai medici la ragazza ha raccontato quello che [illegible] e ha chiesto a loro di avvertire i carabinieri. Il Pons, rimasto [illegible] solo in casa, aveva intanto lavato accuratamente il coltello da cucina, [illegible] una lame lunga 13 centimetri, ma in [illegible] stanza i militari hanno trovato la vestaglia della giovane tagliata e macchiata di sangue. Il Pons ha respinto inutilmente [illegible] le accuse, poi si è chiuso in un mutismo totale.

A Pinerolo

Potenziato il servizio d'[illegible]

PINEROLO. E' stato approvato [illegible] Asl 10 di Pinerolo il piano per l'emergenza [illegible], che prevede una spesa di 5 miliardi di cui 1 miliardo e mezzo per [illegible] gestione delle associazioni Croce Rossa e Croce Verde e il resto per il personale medico ed infermieristico. L'importanza [illegible] due associazioni [illegible] volontariato è evidenziata dai dati del 1997: 6115 interventi, ripartiti sulle principali postazioni [illegible] soccorso del Pinerolese. Ma l'obiettivo che l'Asl 10 si propone per [illegible] '98 è l'incremento del servizio di emergenza 118. Spiega il commissario straordinario Ferruccio Massa: «La situazione attuale è piuttosto critica, in quanto attualmente abbiamo soltanto 9 medici. Il bando pubblico per 30 posti scaduto lo scorso 3 aprile ha visto soltanto giungere 8 domande. Per questo motivo ho chiesto ed ottenuto dalla Regione Piemonte l'autorizzazione ad assumere medici con incarico a termine anche fuori bando di concorso, previa la necessaria professionalizzazione». Per ovviare a que[illegible] carenze sono stati inviati ai corsi regionali 50 operatori sanitari del Pinerolese, ma l'intento è quello di organizzare una vera e propria struttura di formazione per il 118 in zona. «I primi corsi verranno attivati nel mese di maggio - continua il dottor Massa - ma nell'arco di tre anni interesseranno oltre agli operatori medici ed infermieristici, anche 1200 volontari [illegible] associazioni locali». Per la prima volta questo progetto di formazione-informazione coinvolgerà, almeno [illegible] primi incontri, anche polizia municipale, vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale. Conclude il dottor Massa: «Fornire un servizio [illegible] emergenza sanitario territoriale 118 che [illegible] qualitativamente efficiente [illegible] rapido [illegible] ormai un'esigenza irrinunciabile anche per il Pinerolese e per questo stiamo facendo tutto il possibile, in particolar modo per la tempestività degli interventi».

[a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] sono aggravate le condizioni di salute di Salvatore D'Amore, il ragazzo di 17 anni coinvolto l'altro ieri pomeriggio in un violento incidente nel pieno centro di C[illegible]. Il giovane castellamontese si trova ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Ivrea. Le sue condizioni si [illegible] aggravate in seguito a una forte contusione alla testa più altre fratture in diverse parti del corpo.

[illegible] CHIVASSO, ASSOCIAZIONE. E' stato eletto il direttivo della neonata associazione chivassese «Progresso e società», la cui sede è in via Torino 86. Il consiglio è composto da Ezio Actis Oreglia, Livio Riva Cambrino, Giorgio Fiorina, Cristina Crovella, Giulio Bosso, Tommaso De Paola [illegible] Riva Cambrino.

[illegible] Si tiene oggi alle 15,30 nei locali della Cooperativa la premiazione del concorso di pittura «Traves e le [illegible] frazioni» promosso dall'Anpi, dal comitato 6 gennaio, dalle Pro Loco e dall'amministrazione. Le opere rimarranno esposte nei locali della Cooperativa fino al [illegible] maggio.

[illegible] SUSA, FAINA. I vigili del fuoco di Susa ieri mattina hanno recuperato sul tetto di un'abitazione a Bussoleno, in via Traforo, una piccola faina abbandonata dalla madre. L'animale è stato preso in consegna dalle guardie dell'Orsiera Rocciavrè.

[illegible] «Un meto[illegible] alimentare aiutante in alcune malattie degenerative» [illegible] il tema dell'incontro organizzato dalla Avuls di Chivasso e Brandizzo che si terrà lunedì 27 aprile presso il teatro dell'Oratorio di Chi[illegible]. Interverrà don Sergio Chiesa.

[illegible] Tutti i lunedì dalle 14 alle 16, presso la sala del Municipio di Casalborgone, in piazza Carlo Bruna, funziona il servizio pediatrico dell'Asl 7 curato dalla dottoressa Giuseppa Monteleone.

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nei nostri showroom.
Apertura straordinaria sabato 25 e domenica 26 aprile.

Le Concessionarie BMW di Torino

Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011/505858
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011/3186767

[illegible]
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
Via G. Bruno, 206 - Tel. 011/3170316

Piacere di guidare

Accordo con l'Università: i corsi si svolgeranno nelle strutture Olivetti

Nuove «lauree brevi» a Ivrea

In comunicazione multimediale

Il professor Mario Ricciardi

IVREA. Dalle ceneri dell'Olivetti (e nelle sue strutture) nascerà un centro universitario ad alto [illegible] informatico? Di certo, la città di Adriano pare la sede naturale per nuovi corsi universitari incentrati sul computer. Si è deciso di istituire qui la laurea breve in Tecnologie della comunicazione multimediale, che partirà tra un anno, mentre è al vaglio il progetto di una scuola di specializzazione destinata [illegible] chi una laurea l'ha già conseguita, in Analisi della comunicazione ed [illegible] del multimediale. Entrambe [illegible] legate a Scienze delle Comunicazioni.

Intanto si rafforza la presenza del Politecnico. I 150 studenti delle lauree brevi in ingegneria elettronica ed informatica si sono trasferiti, in questi giorni, da via Dora Baltea a Colle Bellavista, nelle aule appartenute al liceo scientifico Gramsci. Ed è agli sgoccioli l'approvazione del nuovo piano di studi in «integrazione di sistema», che verrà avviato l'anno prossimo. Sabato 4 aprile in municipio la giunta Maggia ha incontrato il preside della facoltà torinese di Lettere, Nicola Tranfaglia e Mario Ricciardi, direttore di Scienze delle comunicazioni. Afferma Ricciardi: «Per noi ci [illegible] due direzioni d'espansione nel graduale decentramento universitario. Una va verso la provincia di Cuneo, l'altra è rappresentata dal Canavese. Non [illegible] soltanto un problema di spazi, che a Torino comunque [illegible] ci sarebbero. Il punto era di trovare una zona che possedesse, insieme, edifici già pronti all'uso ed [illegible] cultura informatica molto diffusa. Infatti, per gli sviluppi della nostra facoltà puntiamo [illegible] mescolare il sapere umanistico con la tecnologia avanzata. Il Canavese [illegible] la scelta ideale». Gli studenti della laurea breve, che sarà a numero chiuso, oscilleranno fra i 70 e i 90 ogni anno. Più ristretto il novero degli ammessi alla specializzazione: non più [illegible] 20. Ma il Canavese, con la sua tradizione nell'informatica (ed i molti edifici industriali oggi dismessi), [illegible] è solo un luogo che attrae, ma è anche una fonte di richieste precise formulate dal mondo dell'imprenditoria alla scuola. Sottolinea Claudio Demartini, coordinatore dei diplomi universitari del Politecnico: «La richiesta di formare gli integratori di sistema, in grado di lavorare sulle più recenti fusioni [illegible] informatica, meccanica, elettronica ed automazione, ci è giunta direttamente dall'Associazione Industriali del Canavese [illegible] dal Distretto Tecnologico canavesano». Un altro tassello del potenziamento del Politecnico ad Ivrea, che ha ora una sede grande il doppio di prima, è costituito dal nuovo laboratorio di Colle Bellavista (più di 1 miliardo l'investimento complessivo) che, non appena ultimato, fornirà ricerca applicata, in particolare nell'elettronica e nell'informatica, alle aziende locali. Per far fronte al disegno università, l'amministrazione comunale ha incaricato l'associazione Macenate Novanta di Roma, diretta dal sociologo Giuseppe De Rita, di studiare le soluzioni pratiche per gli insediamenti. Lo studio sarà consegnato a fine giugno. Finora sono state identificate come aree utilizzabili quelle della [illegible] Olivetti, mentre si è pensato di ricorrere per la sistemazione degli studenti al metodo usato a Padova, dove [illegible] parte [illegible] ospitata in famiglia.

[illegible] Bricco

[illegible]

Già in 10 mila alla Fiera

RIVAROLO. Buon afflusso di visitatori, nonostante all'apertura sia stata registrata una timida presenza di persone, venerdì e sabato, primi due giorni della Fiera del Canavese di Rivarolo. Secondo i dati forniti dagli organizzatori della Promoter, sarebbero già state oltre diecimila le presenze che hanno visi[illegible] i 150 stand della rassegna. Dati che sono tendenzialmente [illegible] quelli registrati due anni fa, quando nei primi due giorni di apertura si sfiorarono le stesse cifre. Il maggior afflusso [illegible] registrato venerdì sera, dopo le 20,30 (quasi 5000 persone) e ieri - la Fiera ha aperto i battenti alle 13 - sempre in serata. Bassa, invece, l'affluenza tra le 18,30 e le 20,30 di venerdì. Infine [illegible] cenno sugli stand: particolarmente apprezzati i [illegible] reparti dedicati all'enogastronomia come confermano anche gli organizzatori: «Alla gente sono piaciuti [illegible] la scelta di aumentarli di numero, lo scorso anno [illegible] n'erano solo [illegible] paio, [illegible] è rivelata giusta».

Trasferiti al Gramsci gli studenti di informatica del Politecnico

Migliorerà i rapporti Comune-cittadini

Emergenza acqua C'è il numero verde

IVREA. Da quando, un anno fa, Ivrea venne travolta dall'emergenza idrica, la difficoltà degli amministratori pubblici di comunicare con i cittadini in caso di emergenze è diventata sempre più evidente. Ora si cerca di voltare pagina. Portavoce del Comune - in caso di problemi per l'acquedotto, calamità naturali, gravi incidenti e cose simili - sarà la cooperativa eporediese Conte Verde. La collaborazione è già iniziata a marzo, quando è [illegible] in funzione il secondo serbatoio di Monte Leggero. E tra le prime iniziative, ora, è arrivata l'attivazione di [illegible] numero verde, punta di diamante di un sistema di comunicazione - ancora da collaudare - rivolto ai cittadini.

L'assessore Giovanni [illegible] Witt

Durante le emergenze, chiamando il [illegible] 167/569430 si potranno avere da due operatori informazioni sulla situazione. «Negli altri periodi - spiega l'assessore ai servizi tecnici Giovanni De Witt - funzionerà, invece, una segreteria telefonica con un messaggio registrato ed aggiornato, che fornirà notizie utili ai cittadini». L'appalto vinto dalla cooperativa [illegible] Conte Verde prevede [illegible] costo di [illegible] milioni annui, [illegible] [illegible] tetto di 10 emergenze (ma, in caso di necessità, l'accordo viene prolungato). «Un servizio simile - dice il sindaco Giovanni Maggia - sarebbe stato certamente utile nel periodo delle alluvioni, oltre che durante le diverse crisi idriche. Ora ci auguriamo di non averne bisogno».

Il numero verde, comunque, [illegible] è l'unica iniziativa che verrà attivata durante le emergenze. Sarà in funzione [illegible] ufficio stampa, per l'emissione di comunicati agli organi di informazione [illegible] ad un elenco di «grandi utenze» (ad esempio scuole e ospedale). «Inoltre [illegible] - aggiunge Paola Lamborghini, presidente della cooperativa - saranno stilati e affissi dei manifesti: non solo [illegible] soliti spazi comunali, ma anche nelle panetterie, nelle edicole, nelle farmacie e nei supermercati. E ogni informazione si potrà [illegible] anche nel sito Internet del Comune».

L'iniziativa non ha mancato di scatenare qualche polemica. Recentemente [illegible] consigliere [illegible] Rifondazione comunista, Salvatore Rao, aveva chiesto se non poteva essere [illegible] Comune stesso ad occuparsi di comunicare con i cittadini, anziché affidare un appalto all'esterno. «Contare sulle nostre forze - replicano Maggia e De Witt - è, purtroppo, impossibile. La cooperativa Conte Verde ci garantisce un risparmio, rispetto all'ipotesi di distaccare delle risorse interne». [m. rev.]

[illegible] BREVI

[illegible] Oggi [illegible] di turno le farmacie: Lanza (Ivrea corso Nigra 7), Sandrei (Borgomasino via Borgo d'Ale 3), Barale (Settimo Vittone strada Statale 25), Magliano (Parella via Provinciale), Sabato (Pont via Roscio 3), Campese (Ri[illegible] via Oglianico 18), Gentina (Caluso via Bettoja 80), David (Rondissone piazza Roma 6).

[illegible] **FERITO GRAVE.** [illegible] aggravate le condizioni di salute di Salvatore D'Amore, il ragazzo di 17 anni coinvolto l'altro ieri pomeriggio in [illegible] violento incidente nel pieno centro di Castellamonte. [illegible] giovane castellamontese si trova ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Ivrea. Le sue condizioni si sono aggravate in seguito a una forte contusione alla testa più altre fratture in diverse parti del corpo.

[illegible] [illegible] E' in programma domani, alle 17,30 nella sede del Centro per [illegible] tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» di Salerano, la consegna degli attestati regionali del corso «Metodologie avanzate di formazione computer based», prima iniziativa di questo genere rivolta ai docenti della formazione professionale e della scuola di Stato. Visti i positivi risultati ottenuti, intanto, il corso è stato nuovamente presentato all'approvazione regionale per il prossimo anno.

[illegible] [illegible] Gli organizzatori del Velo Club Eporediese sono riusciti [illegible] extremis, [illegible] accordo con [illegible] prefettura, a ristabilire il tracciato originario della classicissima Coppa Arduino Casale che si correrà oggi. La carovana potrà quindi transitare lungo i tornanti che salgono ad Alice Superiore. I lavori in [illegible] sulla provinciale 565 saranno aggirati passando per il centro di Colleretto Giacosa.

Impresario di Alice

[illegible] giudizio per [illegible] truffa [illegible] [illegible]

ALICE. Arriverà davanti ai giudici del tribunale l'inchiesta [illegible] un traffico di titoli di Stato contraffatti che, 5 anni fa, aveva mobilitato le forze di polizia di Ivrea [illegible] di mezza Europa. Il giudice per le indagini preliminari di Ivrea De Marchi ha infatti rinviato a giudizio Natale Ierace, 40 anni, impresario edile residente ad Alice Superiore. L'udienza è fissata per il 17 novembre prossimo; l'uomo, difeso dall'avvocato D'Alessandro, deve rispondere di detenzione [illegible] spendita [illegible] Cct contraffatti e di associazione [illegible] delinquere.

Escono dalla vicenda, invece, gli altri due imputati accusati dal pubblico ministero Porrure per la detenzione di un numero indefinito di Cct falsi.

Il gip ha disposto il «non luogo [illegible] procedere» nei confronti di Mirco Voltazza, 37 anni, di Padova (avv. Cellerino), già assolto due anni fa per lo stesso reato dal tribunale della sua città, e Giuseppe Tafuro, 39 anni, [illegible] Brescia (avv. Pastore), assolto «perché il fatto non costituisce reato».

DOVE & QUANDO

CITTA' [illegible]. La manifestazione organizzata dalla Provincia [illegible] Torino fa tappa oggi in Alto Canavese: si «aprono le porte» di Oglianico - visite al ricetto, alla parrocchiale, alla cappella di Sant'Evasio, alla fucina Gaddò, agli affreschi nel [illegible] storico e alla torre -, Favria - chiese di San Michele e [illegible] San Pietro e organo monumentale -, Salassa - torre del ricetto, chiesa di San Giovanni Battista, cappelle dei Disciplinanti [illegible] del Boschetto - e San Ponso - battistero ottagonale risalente all'anno mille.

[illegible] [illegible] Domani, lunedì, alle 20,30 all'anfiteatro di Montalto Dora, dibattito sul tema «1948-1998: cinquant'anni [illegible] Costituzione italiana - Le ragioni del passato, le opportunità del futuro». Introduce il sindaco Vilmo Chiarotto, coordina l'onorevole Giorgio Panattoni; intervengono lo storico Massimo Salvadori e gli onorevoli Michele Salvati e Gianclaudio Bressa. Informazioni: 0125-650014.

PRE[illegible]. Oggi [illegible] domani (orario 9-12, 14-17), alla materna «Giraudo» di Castellamonte sono in vendita manufatti realizzati dai bambini. Il ricavato servirà ad acquistare materiale didattico.

SERATA DANZANTE. I celebri Genio e i Pierrots [illegible] protagonisti [illegible] serata di musica e animazione che ha inizio alle 21 al padiglione allestito nella frazione Rocca [illegible] Villareggia.

[illegible] [illegible] Nel pomeriggio, al castello di Moncrivello, vengono presentati dal gruppo storico [illegible] Dragoni [illegible] Piemonte di Madama Reale alcuni momenti di vita militare [illegible] fine del '600: i visitatori possono anche degustare il «rancio dell'ufficiale dei Reali Dragoni». All'interno del castello [illegible] stata anche allestita una mostra di ceramiche d'arte realizzate da Mirella Ingrao.

IL PARCO. Apre i battenti, oggi e nelle prossime domeniche, il parco del castello di Agliè. Alle 15,30 nel giardino, messo a disposizione per la circostanza dalla soprintendenza, concerto della banda musicale e del coro La Rotonda, entrambi alladiesi.

[illegible] Oggi [illegible] domani, nelle vie e nelle piazze del centro [illegible] Castellamonte, si svolge la tradizionale fiera primaverile, con le bancarelle dei commercianti [illegible] la rassegna zootecnica e delle macchine agricole. All'interno della Rotonda Antonelliana, per tutta la giornata di oggi, mercatino biologico e, alle 15, spettacolo [illegible] burattini. Alla [illegible] ora, in via Piccoli, ha inizio la battaglia delle reines.

I COSCRITTI. Festeggiano, i neodiciottenni di Carema, con [illegible] serata al padiglione dedicata alla musica da discoteca: l'animazione è curata dai disc-jokey della Midnight Express.

IL CANTO DELLA NAVETTA. Pannelli, fotografie e documenti storici dedicati alla coltivazione e alla lavorazione della canapa nel Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta sono esposti fino al 28 giugno al castello Malgrà di Rivarolo. Apertura il sabato dalle 14,30 alle 18,30 [illegible] la domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30. Il biglietto costa 6000 lire (3000 ridotto).

[illegible] **NERE.** Il gruppo alpini di Settimo Vittone e Carema festeggia l'anniversario della ristrutturazione della cappella [illegible] San Carlo a Settimo. Alle 10,30 viene celebrata la [illegible] e alle 13 si pranza al ristorante Prà Giuli. In caso di maltempo la Messa viene celebrata nella cappella di frazione Cornaley.

LE VIE DI RIVAROLO. Si presenta sabato prossimo, ore 11,15, in Comune il libro di Riccardo Poletto «Rivarolo fra vie, piazze e vicoli» edito dalla Libreria dell'Orco.

viauto
Concessionaria DAEWOO

Lanos da £. 16.200.000 con incentivo.
Continua la campagna rottamazione!
£. 3.800.000 su Lanos e il resto della gamma.
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

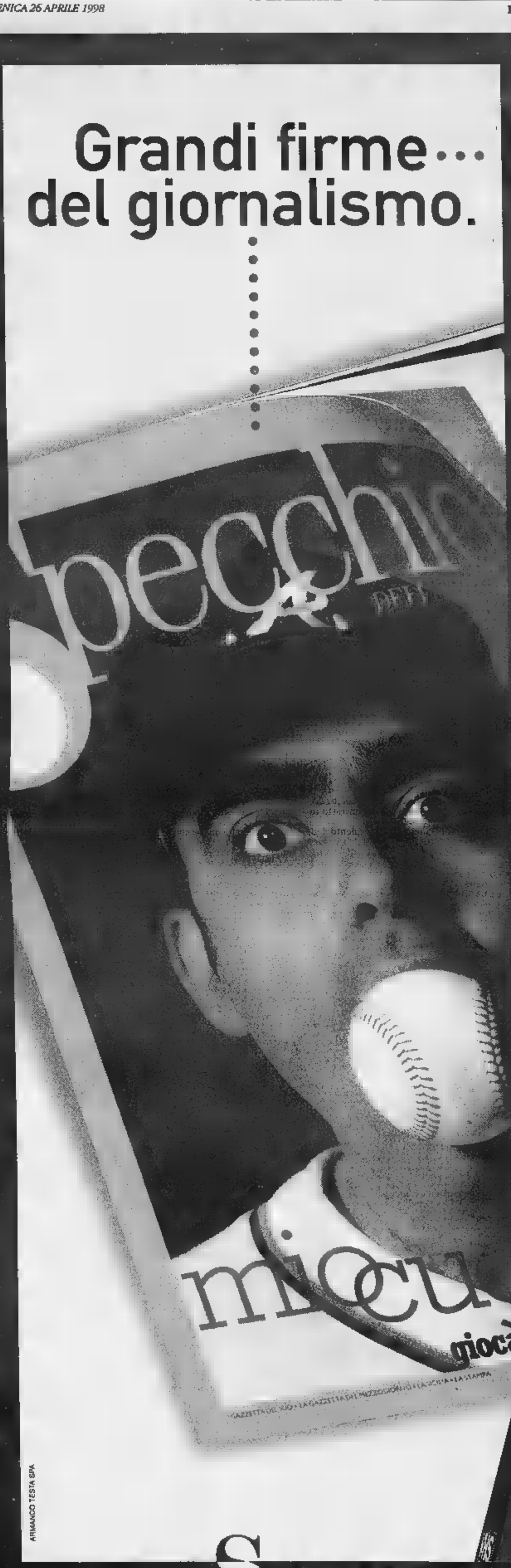
SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - APERTO DOMENICA
A 4 Km. uscita casello Ivrea autostrada Torino-Aosta

Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, sono 25 anni [illegible] la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione [illegible] ha [illegible] solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una bella rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta di stile.
Da L. 24.200.000**
Oppure da L. 23.000.000** per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione sostituendo l'auto con una più di 10 anni (d.l. n°103 del 24/11/97).

VERSIONE	1.4i Now Age	1.6i Anniversary	1.5i LS	1.5i ES V-MATIC	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	115	160
PREZZO** /000	[illegible]	27.200*	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PREZZO* /000 INCENTIVATO**	[illegible]	25.000*	[illegible]	34.100*	41.800*

*Quotazione espressa al prezzo Vendor Assistance presso concessionarie Concessionaria.
**Prezzi chiavi in mano IVA I.P.T. inclusa.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
Nuova sede: BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555
HONDA
First cars, then machines.

Grandi firme... del giornalismo.



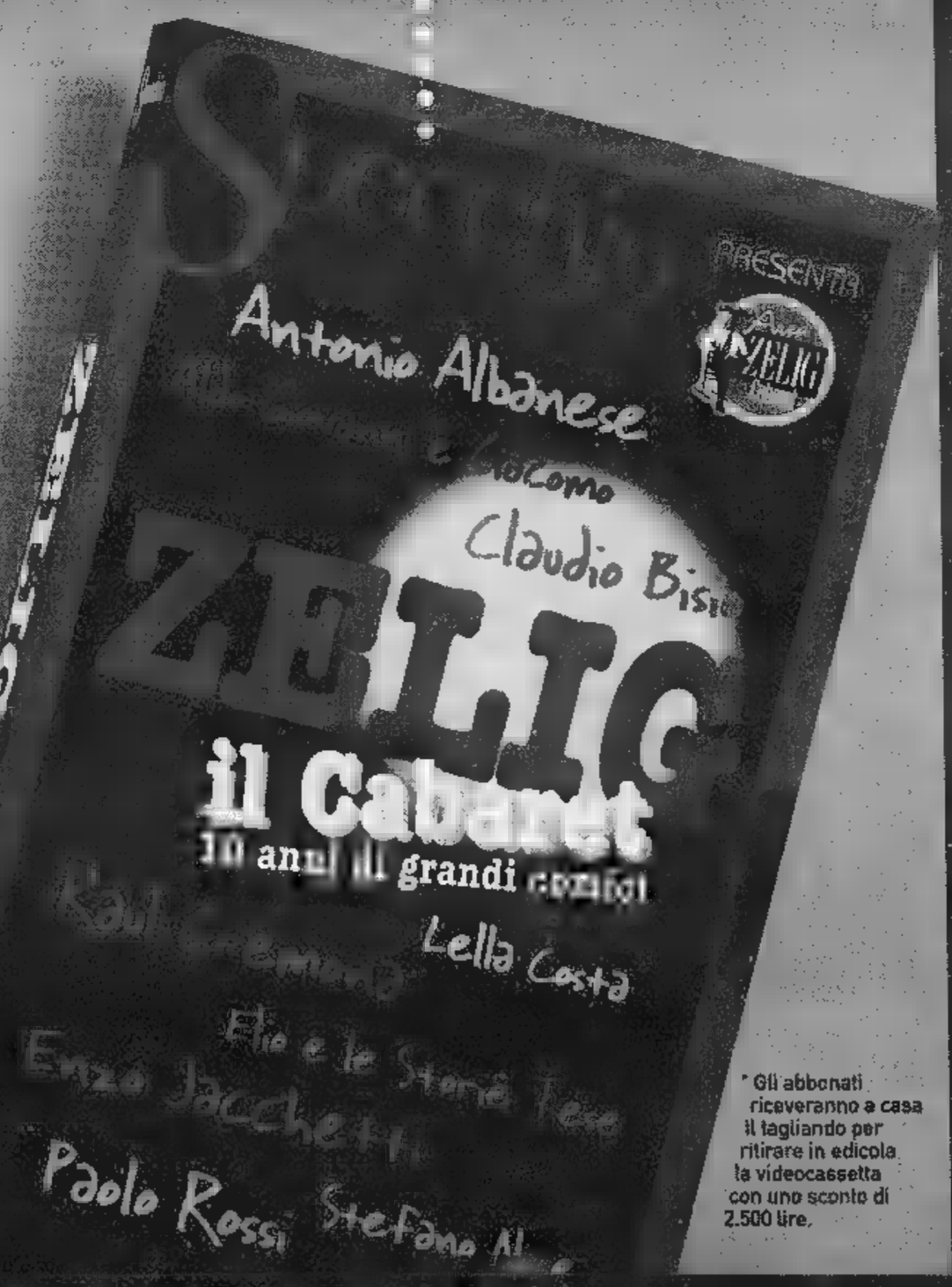
Grandi firme della risata.

Grandi comici al loro esordio nella culla del Cabaret.

Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in **una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici"**, oltre 100 minuti di grandi risate.

Da sabato 25 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

La scena dell'incidente di Condove: hanno perso la [illegible] Anna Magliotti Coppa, 41 anni, e il padre Giovanni Domenico Magliotti, 71 anni: era lui [illegible] guida dell'auto con cui si stava recando a prendere la nipote Elisa di ritorno da una gita a Firenze

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

Otto morti in poche ore in tre incidenti [illegible]ti, ieri sera, sulle strade della provincia. [illegible] più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista [illegible] un furgone Ducato contro il quale [illegible] finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano [illegible] Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, [illegible] sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare [illegible] stato originato da [illegible] sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico [illegible] rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente [illegible] avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, [illegible] viale Cappuccini. In un istante, [illegible] stata distrutta [illegible] famiglia di ritorno [illegible] [illegible] giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anna Maria Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, [illegible] Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi. c'erano anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: [illegible] ricevuto la prima comunione [illegible] mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità [illegible], o [illegible] di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente [illegible] Pecetto ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto [illegible] siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia [illegible] viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto [illegible] ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare [illegible] il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti [illegible] arrivate le ambulan[illegible] della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani. [illegible] per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Ri[illegible] [illegible] Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti sono Giovanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa [illegible] 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era [illegible] volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling per alcuni minuti, quindi, ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, oras ricoverato [illegible] Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno [illegible] [illegible] alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è [illegible] fortissimo: padre e figlia [illegible] morti sul colpo.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono [illegible] bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo [illegible] finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono [illegible] piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo [illegible] uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per [illegible] leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni [illegible] [illegible] per vari reati, [illegible] [illegible] omicidio all'associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, al traffi[illegible] di stupefacenti), [illegible] di Mario D'Amato, 53 anni, residente [illegible] Torino ma originario di Tarlizzi (Bari).

L'operazione di ieri [illegible] [illegible] preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operati[illegible] antidroga [illegible] Milano della Guardia di Finanza. Mesi [illegible] ricerche nell'ambito [illegible] una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano un latitante [illegible] un altro pregiudicato I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito di rimbalzo da [illegible] dei proiettili, [illegible] stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre [illegible] auto [illegible] rinforzo [illegible] personale [illegible] borghese [illegible] pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano [illegible] pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto agomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e [illegible] finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma [illegible] Tipo prosegue la marcia [illegible] per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e [illegible] accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto [illegible] un solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, [illegible] la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli [illegible] stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato [illegible] Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie [illegible] ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Asti e Savona al voto

Cuneo, [illegible] candidati [illegible] sindaco

Sono nove i candidati a sindaco [illegible] 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il [illegible] maggio. Alla carica di primo cittadino [illegible] ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An [illegible] Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) [illegible] Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport [illegible] ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è [illegible] consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipenendete. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Saravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista [illegible] giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati [illegible] sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano [illegible] posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti [illegible] raccogliere le firme [illegible] non [illegible] in [illegible] [illegible] ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich [illegible] dovuto [illegible] a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare [illegible] [illegible] infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e secon[illegible] il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli a[illegible]

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che [illegible] come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

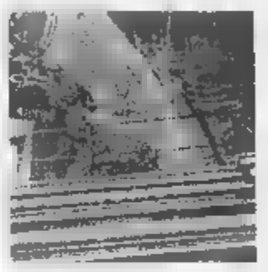
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà [illegible] sera [illegible] venerdì 18 a Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una [illegible] all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è [illegible] invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, [illegible] svolto [illegible] sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro [illegible] convento bloccato dalle suore

[illegible] **VEREZZI.** Tenta di rubare in un convento: le [illegible] bloccano [illegible] ladro [illegible] poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava [illegible] mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità [illegible] fuga.

S'incatena davanti [illegible] [illegible] riposo

BIELLA. Si è imprigionato con [illegible] catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perché [illegible] può riportare a casa l'an[illegible] madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, dal [illegible] del Duomo infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, [illegible] stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella [illegible] San Teobaldo [illegible] preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo [illegible] 2000, ma non [illegible] stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, salta in aria la cassa [illegible]

VERCELLI. Maxi-furto [illegible] esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua [illegible] sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono interventi i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca alla [illegible] salvi cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo [illegible] Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri [illegible] vela che [illegible] causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata [illegible] Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di [illegible] motoscafo rubato.

Aereo [illegible] turismo si [illegible] [illegible] [illegible] ghiacciaio

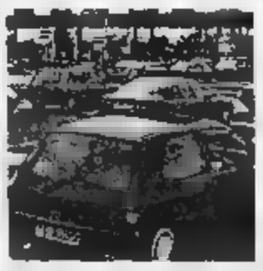
AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, [illegible] mila metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del [illegible] nasale. Ai comandi del «Piper» c'era [illegible]lio Lonardi, 62 anni, [illegible] Trento, rimasto illeso. L'incidente [illegible] accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterragg[illegible] sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, [illegible]mbra che Lonardi durante l'atterraggio [illegible] rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

[illegible] in pretura per giudice e [illegible]

NOVI LIGURE. [illegible] pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono rese note le generalità - [illegible] stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non pos[illegible]ono trascorrere più di 48 [illegible] in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque [illegible] venire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato [illegible] [illegible]

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro [illegible] stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate [illegible] donne (una polacca [illegible] due nigeriane) puntava [illegible] coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.



Traffico paralizzato sulla [illegible]

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare [illegible] Torino [illegible] casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca [illegible] a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme o a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono state le migliaia di [illegible]i di gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale [illegible] del Sestriere, s[illegible] statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenz[illegible] scaglionate.

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco [illegible] Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci [illegible] piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini [illegible] vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che [illegible] fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura [illegible] gestione del territorio dell'Università di Torino [illegible] pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. [illegible] qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna [illegible] posta sul punto più alto del Lario, [illegible] un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le sue ripide stradine e uno sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose [illegible] glicini secolari ricoprono muri [illegible] pietra e diffondono [illegible] dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi [illegible] i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme [illegible] tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea [illegible] tropicale protendono [illegible] il lago la loro lunghe ombre».

Continua [illegible] professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta [illegible] Tremezzo vale [illegible] visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono [illegible] ben 150 varietà di azalee [illegible] rododendri, disposti con maestria scenografica in modo [illegible] creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere [illegible] camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, [illegible] piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime sono le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, [illegible] la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C [illegible] sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa [illegible] proprietà [illegible] un ente che è riuscito [illegible] preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, [illegible] conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Mag[illegible] in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril [illegible] Bellagio. Nacque [illegible] residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, [illegible] circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee [illegible] rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore [illegible] tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati [illegible] candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando [illegible] calma [illegible] incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte [illegible] felci e muschi, ampi vasi [illegible] limoni ed altri agrumi; si vedrà [illegible] chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non [illegible] caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le [illegible] mila lire.

A TORTONA
DAL 23 APRILE
AL 10 MAGGIO

AP L. TREVISAN

ANNIVERSARIO

SPETTACOLARE FESTA, SPETTACOLARI SCONTI.

IPER TORTONA

35% di sconto
30% di sconto
25% di sconto
20% di sconto

APERTURE DOMENICALI
26 APRILE 10 MAGGIO
dalle ore [illegible] ore [illegible]

AP[illegible]RTO
LUNEDI 27 APRILE
dalle ore [illegible] alle ore [illegible]

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)
Numero Verde 167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 26 APRILE POMERIGGIO MIRA TORIANI
LUNEDI' 27 APRILE RICKY SHOW

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ansal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
LAMPADE

La polemica su uno striscione di Rifondazione

La Calvo per protesta lascia il «25 aprile»

Celebrazione con intervento polemico del sindaco Francesca Calvo per il 53° anniversario della Liberazione. A provocarlo un grande striscione di Rifondazione comunista steso il palco delle autorità ed il monumento ai Caduti di corso Crimea dove, dopo una cerimonia in cimitero, è stato ricordato il 25 Aprile.

Uno striscione che, in della commemorazione, molti avevano notato con qualche commento negativo. E l'ha notato anche il sindaco che, al momento del saluto ufficiale, non ha evitato la polemica. Poi, come protesta, non ha partecipato al corteo attraverso le vie cittadine, sino al municipio, facendosi rappresentare dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

Dopo la deposizione di corona davanti al monumento da parte del prefetto Federico Quinto, del sindaco, del presidente provinciale dell'Anpi Enzo Gemma e dei rappresentanti di polizia, carabinieri e forze armate, il primo saluto è stato rivolto da Gemma.

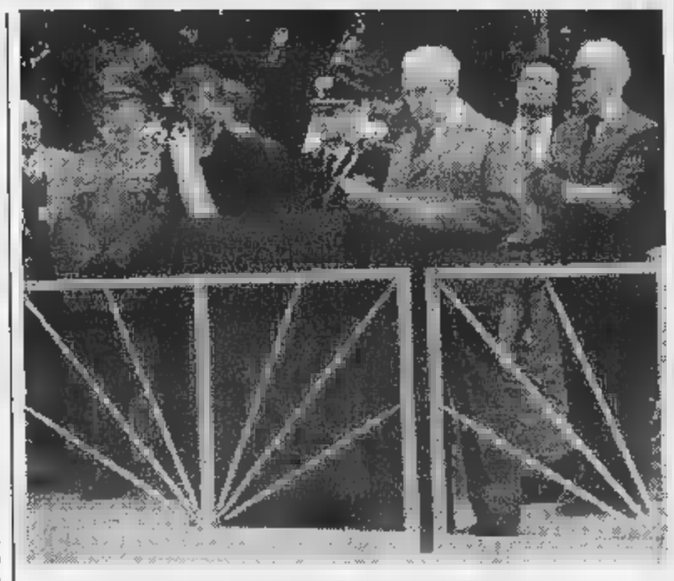
«Il 25 Aprile - ha detto - è sempre stato, dal lontano 1945 che ha segnato la vittoria della civiltà sulla barbarie, la festa della libertà e dell'unità, nel nome dei principi sanciti dalla Costituzione. Tutti abbiamo restare uniti attorno a questi principi: rtà, pace, fratellanza i popoli, democrazia».

Unità e libertà vanno bene anche per Francesca Calvo, con qualche distinguo: «Deve festa di tutti, ricordando quanti senza distinzione di credo politico morirono per difendere la libertà, ma c'è chi non lo ha capito e di appropriarsene stendendo lo striscione di un partito».

E la polemica è andata oltre. «E' giusto - ha aggiunto il sindaco - continuare a celebrare il 25 Aprile per ricordare, ma soprattutto per chiedere, per urlare il sacrosanto diritto di ogni popolo alla autodeterminazione, la quale non esiste libertà per una nazione».

Il sindaco è rimasto quindi sul palco per il tempo della orazione ufficiale del professor Cesare Manganelli, dell'Istituto storico della Resistenza, non unendosi poi al corteo che ha raggiunto l'atrio del municipio per l'omaggio alla lapide in ricordo dei Caduti dove la celebrazione si è conclusa con un breve intervento del presidente del consiglio Fabbio.

Franco Marchiaro



L'intervento del presidente dell'Anpi, Enzo Gemma, alla cerimonia di ieri

Da chiarire, se un'unica arma ha ucciso a Novi e in Liguria

Dubbi sull'auto del killer

Colore e targa: ritorna il «rebus»

NOVI LIGURE. Di che colore era la Mercedes su cui il killer di Villa Minerva fece salire Julio Castro? E' questo il nuovo interrogativo che gli inquirenti si pongono, dopo la quasi certezza che un'unica arma ha ucciso i metronotte Novi e almeno due prostituta nel Ponente Ligure. Secondo la depo- del transessuale venezuelano, l'auto dell'assassino sarebbe stata blu o nera. Ma alcuni sopralluoghi condotti a Villa Minerva e lungo la statale bis dei Giovi - dove Castro è stato caricato - notte, con le poca luce a disposizione, non facile distinguere colore vettura scura. La Mercedes poteva essere blu, ma anche bordeaux, verde bottiglia grigio canna di fucile. E solo nel Savonese ci sono almeno 700 auto controllare, sempre che la pista seguita dagli investigatori sia quella giusta. Un dubbio affiora: la macchina di grossa cilindrata guidata dall'assassino delle prostitute Mena Valbona ed Evelyn Edoshe sarebbe stata targata Savona, mentre le lettere iniziali della Mercedes usata nel duplice omicidio di Novi erano AM (targa nuova, senza l'indicazione della provincia). E ancora: se è vero che il serial-killer agiva solo nei festivi, quale ci sarebbe col tragico fatto di Novi, avvenuto la notte tra lunedì 23 e martedì 24 marzo. intanto le notizie rincorrono: da quella della pista di Bordighera (tre testimoni per il delitto sul treno) al «mostro di Trento». Collegamento labile, dicono gli stessi investigatori: solo la lettera un probabile mitomane e un'altra prostituta uccisa in Trentino, ma con modalità diverse. Intanto ieri a Castellazzo è stata celebrata una messa a suffragio Candido Randò, uno dei vigilantes uccisi a Villa Miner-. La cerimonia è stata voluta dalla compagna e dai fratelli del metronotte, a un mese dall'agguato mortale. Nella chiesa di Santa Maria decine colleghi di Randò e una folta delegazione funzionari dell'Istituto di Vigilanza. Non mancavano gli amici della guardia giurata. Il parroco, don Gianni Cossai, ha invitato a pregare per Randò e a ricordare «quella persona onesta, lavoratore la cui vita è stata stroncata proprio mentre faceva il suo dovere».

Il viale dove furono uccisi i metronotte. Ieri a Castellazzo messa per Randò

Massimo Delfino

ALTRI SERVIZI

IL CASO

LA DIVERSITÀ COSTRETTA A FARE FANTASCIENZA

Sono stati arrestati venerdì, devono essere giudicati entro 48 ore

Novi, processo di domenica

Oggi in pretura, i quattro ladruncoli

NOVI. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in alloggio del centro storico di Novi. Questa mattina, ci sarà dunque lavoro straordinario nell'aula di via Isola, dove si terrà il processo per direttissima a quattro giovani novesi di età compresa tra 18 e 25 anni. Erano stati fermati venerdì sera da pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo, che stava svolgendo un servizio anti-criminalità nelle vie del centro. Avvertiti via radio della presenza individui sospetti vicino un'abitazione, i militari dell'Arma erano giunti sul posto e avevano sorpreso i ladri mentre uscivano con il bottino dall'alloggio. I malviventi avevano approfittato dell'assenza dei proprietari della casa per impossessarsi di oro e altri oggetti preziosi, per un valore di circa un milione. Ma non hanno fatto in tempo a verificare l'entità della refurtiva e sono stati fermati dai carabinieri.

Sulla vicenda, viene mantenuto riserbo e non neppure le generalità degli arrestati, che hanno trascorso due notti nella sicurezza della dei carabinieri.

perchè il processo è stato fissato in un festivo? Per legge, non si possono trascorrere più di in cella dopo l'arresto in flagranza reato. Il giudizio per «direttissima» deve dunque avvenire entro due giorni dal fermo. Ieri, l'avvocato Gianfranco Chessa è stato nominato difensore d'ufficio degli imputati. Proprio Chessa aveva già avuto una precedente esperienza alla pretura di Novi, in un giorno particolare. Qualche anno fa era stato infatti chiamato in aula a Natale per difendere due extracomunitari che avevano rubato generi alimentari in un market di via dei Mille. **[m. d.]**

L' Gian Chessa

FURTO A PONZONE

Presi e già condannati

PONZONE. Mentre svaligiano una villetta sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri in servizio di pattuglia. L'episodio è accaduto l'altra notte al villaggio Losio di Ponzone. I fermati Giancarlo Lavasalli, 59 anni, originario di Torino e residente ad Andora, e Angelo Sciammacca, 44 anni, abitante ad Acqui in via Acquedotto romano. I due, dopo essere entrati in una che fa parte del complesso residenziale (che si trova a metà strada tra Cavatore e Ponzone), sono stati sorpresi dai militari mentre portavano due televisori, un radioregistratore e una discreta quantità di indumenti. La refurtiva è stata interamente recuperata, mentre Lavasalli e Sciammacca sono stati fermati e trattenuti in caserma, in attesa essere processati per direttissima in pretura. Comparsi davanti al pretore onorario di Acqui Elio Garibaldi, sono stati condannati entrambi a 8 di reclusione e rimessi in libertà in quanto ritenuti non socialmente pericolosi. **[g. l. f.]**

Salvato dall'air-bag

L'on. Pisapia si schianta sulla «A7»

SERRAVALLE. L'onorevole Giuliano Pisapia rimasto coinvolto ieri notte intorno all'1,40 in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A7 Milano Genova, vicino al casello di Serravalle. Se l'è cavata con un lieve trauma cranico: niente di gr comunque. Ricoverato all'ospedale di Novi, è poi stato dimesso.

Il parlamentare stava viaggiando alla guida della sua Bmw in direzione di Genova quando nell'affrontare la curva in prossimità del casello autostradale di Serravalle, ha perso il controllo della guida della vettura che è andata a sbattere contro il guard rail. L'urto è stato violento, l'auto è andata distrutta ma il politico si è salvato grazie alle cinture di sicurezza e all'air bag. Con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle è stato trasportato al San Giacomo di Novi, poi con un'auto della Cri è stato accompagnato a Milano nella sua abitazione. La Croce di Serravalle ha riservato lo stesso servizio anche altri feriti. **[m. pu.]**

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la editrice «Finanze Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

TERME DI SALICE
ALLE TERME DI SALICE
CON LA SOLA
RICETTA DEL MEDICO
gli elementi
NUOVA LINEA COSMESI ALL'ACQUA TERMALE
Siamo aperti tutto l'anno, tra le poche terme in Italia a possedere le terapeutiche acque sulfuree e salsobromoiodiche siamo classificate al 1° Livello Super dal Ministero della Sanità, ci troviamo in un meraviglioso parco e siamo facilmente raggiungibili da Alessandria e provincia anche con i mezzi pubblici.
Che cosa chiedere di più?
Cure per malattie orecchie, naso, gola e broncopolmonari, malattie artroreumatiche, affezioni ginecologiche, flebopatie e malattie delle vene, malattie dermatologiche, psoriasi, acne, malattie gastrointestinali, cure dietologiche, anticellulite ed estetiche, riabilitazione motoria.
Ogni cittadino ha diritto ad un ciclo di cure termali annuo a carico del Servizio Sanitario Nazionale
INFORMAZIONI - TEL. 0383.93046

Pegaso
DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI
Aperto al pubblico
Vendita diretta della migliore produzione artigianale Veneta in legno massiccio
Alessandria
Pegaso
Pozzolo F.
Novi Ligure
Serravalle Scrivia
0131.298497
Pegaso è tra Alessandria e Novi Ligure
Aperto domenica e festivi

Comò "Impero" in noce nazionale massiccio, lucidatura gommalacca
IL VERO ARTIGIANATO DEL MOBILE A PREZZI DI FABBRICA
Da Pegaso trovate mobili in arte povera, mobili rustici, mobili in e in stile, oggettistica e artigianato

Il referendum La Stampa-Radio Cosmo e Gamma

Oggi il «Jurassic Jolly»

E in fiera è caccia ai tagliandi

Vacanze doc

Una proposta in Costa Dourada

ALESSANDRIA. La «Costa Dourada» del Brasile al Ventaclub Pratagy, spiaggia bianca e sabbia fine, [illegible] proposta dell'agen[illegible] viaggi «D.o.c. Travel». Dal 30 aprile all'otto maggio e dal 7 al 15 maggio, la quota del soggiorno è di un milione [illegible] mila lire, invece che due milioni e [illegible] mila lire. Il villaggio è adatto per coppie, gruppi di amici, ma anche per chi preferisce viaggiare da solo. La «Costa Dourada» offre una vegetazione foltissima, piscine naturali, lagune tranquille. Il Ventaclub Pratagy [illegible] 20 chilometri dal centro più abitato della costa, questo permette l'isolamento nella calma e confort del villaggio, oppure la possibilità di immergersi nella vita del Brasile.

E per chi non vuol muoversi dall'Italia in maggio la D.o.c. Travel propone il villaggio Ventaclub Bagamoyo, [illegible] Sibari, in Calabria: vacanze da «epicurei» per sole 460 mila a settimana (invece che 510 mila) [illegible] pensione completa e spettacoli [illegible] rali. Per informazioni telefonare allo 0131/249113. [r. al.]

ALESSANDRIA. Oggi c'è il Jurassic Jolly. Il tagliando qui a fianco vale il doppio: [illegible] quindi partita la caccia alle copie de La Stampa per chi vuole migliorare la sua classifica nel referendum fra gli studenti delle superiori della provincia per eleggere i «più belli» di Jurassic, miss e mister. Sono attesi «sconvolgimenti» nei voti e quindi per questa volta non pubblichiamo la classifica provvisoria: domenica prossima si farà [illegible] bilancio. Tra l'altro c'è anche la terza Caccia al Tesoro di Jurassic («Il giro del mondo in 90 autori: le [illegible] sul giornale di giovedì) e anche lì ci sono punti-voto in palio.

Insomma l'iniziativa de La Stampa [illegible] di Radio Cosmo e Gamma si avvia al gran finale con un crescendo [illegible] emozioni.

[illegible] FIERA. [illegible] qual [illegible] [illegible] luogo migliore per fare incetta [illegible] tagliandi? La Fiera di San Giorgio, ovviamente. Oggi pomeriggio ai visitatori saranno distribuite tremila copie omaggio de La Stampa: un'occasione dunque da non perdere. Ma è importante un'avvertenza: una delle qualità di [illegible] [illegible] mister Jurassic V dev'essere la buona educazione, soprattutto quella «ecologica». Quindi: non buttate per terra i giornali «usati», gettateli negli appositi contenitori! La San Giorgio quest'anno si avvia a battere tutti i record di visitatori: ieri era gremita di gente, oggi quasi certamente accadrà la stessa cosa. Non aumentate [illegible] disordine.

Ruben Gemma, terzo nella classifica [illegible] domenica scorsa, sogna la rimonta. E le miss? Romina, Silvia Marzia portateci le vostre foto

[illegible] IN. E chi va in fiera [illegible] dimentichi di visitare lo stand [illegible] La Stampa (è il numero 83). Oltre a vedere sullo scher[illegible] interessanti spezzoni delle videocassette «Azzurro mondiale» [illegible] visionare i fascicoli del grande «Atlante dei mondiali» di calcio (omaggio col giornale, dal lunedì al venerdì), potrà anche, se residente in città, aderi[illegible] a Stampa In, il servizio che vi porta a casa ogni mattina prima delle 7 il vostro quotidiano.

I PREMI. Torniamo [illegible] Jurassic. Alla coppia prima classificata due computer «Packard bell» della linea «Platinum», (266Mhz, sistema audio, cd rom, modem fax, Windows 95, e corredo software) dalla ditta «Numero [illegible] di Acqui. Per i secondi viaggi della «D.o.c. Travel» dal catalogo de «Il Ventaglio». [illegible] ai terzi un buono da 2 milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel». [r. al.]

Lo stand de La Stampa alla S. Giorgio. Ci si può anche abbonare a Stampa In

Una «bolla» sta per grassottello mentre il livido diventa «nizzo»

Il professor Soranzo ci [illegible] un'altra serie di spiegazioni richieste dai lettori su alcuni cognomi [illegible] comparsi sulla «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia» (ne erano stati scelti 300, i più diffusi in provincia) offerta a fascicoli da La Stampa nelle scorse settimane. Restano ancora numerose curiosità da soddisfare; erano pervenuti in redazione moltissimi tagliandi. La rubrica continuerà dunque anche nelle prossime domeniche, sperando [illegible] accontentare il maggior numero possibile [illegible] interessati all'origine del proprio o di altri cognomi.

A

[illegible] (di Fubine). Si può vedere una forma concresciuta [illegible] ipocoristico, probabilmente da un originario Comazzo, riduzione a sua volta di Giacomazzo, Giacomo, agionimo di diffusione internazionale.

B

BOLLA (di Acqui Terme). E' identico all'italiano bolla e risale al latino bulla. [illegible] riferirà a nomignolo affibiato [illegible] persona rotondetta, come la «bolla d'acqua», [illegible] cui riprende l'immagine.

C

COCO (di Novi). Rappresenta un soprannome [illegible] mestiere, ben rappresentato [illegible] livello nazio[illegible] (ma [illegible] varianti quali COCO, CUOCO, CUOGHI, ecc...). Si tratta del cuoco, il quale trae origine dal verbo cuocere.

F

FAZZINI. [illegible] non vi concorre qualche voce dialettale, si dovrebbe ipotizzare per questo cognome la derivazione dal personale Bonifacio, [illegible] larga diffusione nel Medio Evo per la sua carica augurale («colui che fa il bene»). Questo nome venne largamente accorciato in Facio, e successivamente ricorretto in Faccio, da cui poi i vari Fazio, Fazzi, Faccini [illegible] FAZZINI.

L

LENTI. Forse [illegible] cognome (di Valenza) riprende la denominazione latina lens, lentis, meglio nota in italiano sotto la forma diminuti[illegible] [illegible] lenticchia, e pertanto sarà insorto nell'ambito campestre.

M

[illegible] (di Spinetta). E' altro soprannome di mestiere, fissatosi [illegible] cognome. Si tratta [illegible] magnano, che in Piemonte «manovale muratore (in latino manuarius), ma che altrove vale falegname.

O

OLTREACQUA (di Morsese). Allude alla toponomastica fluviale, alla pertinenza di un territorio posto «al [illegible] là dell'acqua» (del fiume), allo stesso modo in cui si parla di Oltrepò.

N

[illegible] (di Casal Cermelli). Trova una sua spiegazione nell'ambito del piemontese, dove niss indica il livido (latino medioevale nizzus). Questo curioso accostamento onomastico [illegible] suscettibile di varie spiegazioni nell'ambito del linguaggio gergale.

R

REALE (di Novi). In qualche [illegible] potrà riferirsi [illegible] denominazioni attinenti alle [illegible] del Re. La maggior parte delle derivazioni rientrano però fra i derivati di rivus «fiume», da cui l'aggettivo rivalis, che [illegible] alla base di vari toponimi [illegible] Riale, Reale ecc...

S

[illegible] (di Tortona). Risale alla [illegible] piemontese parpaiun «farfalla» dal latino papilio, papilionis (peraltro molto diffusa in tutt'Italia), da confrontare anche col francese papillion, e con l'italiano padiglione, che in origine designava una tenda disposta ad ali di farfalla. SPARPAGLIONE riprenderà un nomignolo, col [illegible] di «farfallone» ossia [illegible] persona leggera, leggermente incostante.
SALVAREZZA (di Alessandria), potrebbe rientrare fra le derivazioni di selva, dal latino silva, attraver[illegible] un aggettivo femminile silvaricia, sottintendendo un'area del territorio particolarmente assegnata a bosco, con eventualmente fissazione nell'onomastica.

Intanto in via Ghilini presto alloggi-albergo per parenti di carcerati [illegible] di ricoverati

E' pronto il «Dormitorio Caritas»

Il vescovo: manca solo la convenzione col Comune

La statua della Salve e il cardinale Alberto Bovone, che avrebbe dovuto partecipare alla processione del 3 maggio: per rispetto alla sua memoria, [illegible] sarà sostituito da altri prelati

ALESSANDRIA. Si stringono i tempi per il dormitorio [illegible] via Mazzini (18 posti letto), realizzato [illegible] fondi comunali, gestito dalla Caritas e da una cooperativa, riservato [illegible] chi non ha [illegible] necessita di un tetto che lo ospiti per [illegible] più di 15 giorni. A chi soggiornerà nel dormitorio verranno serviti cena e colazione. Per l'utilizzo si deve solo attendere la firma di una convenzione col Comune: domani il vescovo avrà un incontro in proposito con il sindaco.

[illegible] stanno intanto arredando [illegible] piccoli appartamenti in [illegible] Ghilini per accogliere, sempre per pochi giorni, i familiari di detenuti e di persone ricoverate in ospedale [illegible] in grado di affrontare le spese d'albergo. Dispongono [illegible] camera [illegible] letto, servizi, angolo di cottura.

E' stato il vescovo Fernando Charrier a fare il punto sulla realizzazione di queste due strutture: lo ha fatto durante dell'annuale incontro [illegible] giornalisti l'altra sera a Betania.

«E' uno degli impegni che la Chiesa si è prefissa iniziando [illegible] cammino aperto dal Sinodo» ha detto il [illegible] distribuendo il «Libro Pastorale» redatto dall' Assemblea sinodale: esso fornisce indicazioni e avanza proposte sulle quali operare. Monsignor Charrier, presidente della commissione episcopale della Cei per i problemi sociali, [illegible] esperto di tematiche del lavoro, tanto è [illegible] che [illegible] Papa gli ha affidato [illegible] compito di coordinare due appuntamenti, a livello europeo, in occasione del Giubileo del 2000: un raduno di 500.000 lavoratori a Roma e uno di giovani. «Un impegno che [illegible] mi lascia dormire la notte» ha commentato.

Sulla Chiesa alessandrina degli ultimi 50 anni, [illegible] iniziativa della diocesi, Ezio Gabutti ha scritto [illegible] volume («Fede, società e politica») e [illegible] volta distribuito durante l'incontro a Betania: sarà presentato [illegible] 5 maggio.

Fernando Charrier ha poi ricordato le celebrazioni per la Madonna della Salve, patrona della città. Gli alessandrini le sono molto devoti: lo [illegible] anche il cardinale Alberto Bovone, morto [illegible] giorni scorsi e che ha chiesto [illegible] [illegible] sepolto con al dito l'anello con l'effigie della Madonna donatogli il 21 febbraio, quando gli venne imposta la barretta cardinalizia. Doveva essere Bovone a chiudere la processione del 3 maggio: per rispetto alla sua [illegible] moria [illegible] sarà sostituito [illegible] altri prelati.

Il vescovo Fernando Charrier

Alle 10,30 [illegible] oggi nell'ambito dell'«Ottavario della Salve» il vescovo presiederà in Cattedrale il pontificale; nel pomeriggio rosario, vespri e alle 18 messa coi gruppi regionali dei panificatori, fiorai, commercianti.

Emma Camagna

AL GIORNALE

«Si [illegible] oppure no pagare [illegible] cultura?»

Si legge, in un'intervista rilasciata dal sindaco al giornale del 16 aprile '98 («ATA, un'altra bocciatura - Il Consorzio non approva il bilancio '98») questa sorprendente affermazione: «Perché è giusto fare cultura, non caricarne il costo sulla collettività». E viene da chiedersi: «E su chi, allora?». [illegible] la cultura [illegible] un bene collettivo è giusto che chi [illegible] fruisce si faccia anche carico dei suoi costi e, [illegible] giudicare dalla frequenza del pubblico alla sala del Teatro Comunale che registra quasi sempre il tutto esaurito, proprio di bene collettivo si tratta. O si ritiene che la cultura sia [illegible] lusso per pochi eletti che possono permettersi [illegible] andare in trasferta per assistere a spettacoli [illegible] manifestazioni?

Piace poco anche l'affermazione successiva: «Per non dare un danno economico al Comune, occorre dunque...», in cui il Comune viene [illegible] quasi come una proprietà privata od un organismo a sé stante e non [illegible] la casa di tutti i cittadini i quali, magari, potrebbero dare alla cultura un posto nella scala dei valori ben di[illegible] da quello che sembra esserle attribuito dall'attuale amministrazione.

Non entriamo nel merito della trasformazione dell'ATA in azienda «pluriservizi» poiché non siamo degli esperti nel campo specifico, ma ribadiamo il concetto che anche la cultura è un servizio di non secondaria importanza. Un'amministrazione [illegible] quale - pur nel lodevole intento di contenere i costi qualora si configurassero sprechi effettivi di denaro pubblico - [illegible] tiene in debito conto i valori della cultura, umilia il proprio operato e viene [illegible] [illegible] propri compiti istituzionali.

Piera Lora Rosi
Consiglio direttivo
«Amici del teatro»

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione [illegible] «La Stampa», piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma [illegible]ggibile, indirizzo e recapito telefoni[illegible] non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible]**le:** 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616/7; [illegible] 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca [illegible].333.
Arquata S.: Croce Verde 838.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis [illegible].
Borgo [illegible] Martino: [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.259; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] [illegible] Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible].
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: C[illegible] Rossa [illegible]: Croce [illegible].
Pontestura: Croce Rossa 486.[illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317 [illegible] Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 86.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] **DI TURNO**

Oggi ad [illegible] è di turno la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235), aperta dalle 9 [illegible] 12,30 e [illegible] 19,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17). [illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zarba, v. Emilia 220 (861.939). [illegible] Centrale, c. [illegible] 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] a, [illegible] 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Beatrice Mare, Martina Boarino, Andrea Laszlo Renyert, Virginia Ghizzani, Denis Roccheri, Alice Guerini, Annalisa Chilè.

[illegible] **SPOSERANNO.** Andrea Marangoni, impiegato, [illegible] Katia Primatesta, impiegata; Massimo Zandrino, operaio, [illegible] Maria Di Carmine, operaia. Massimo Cucchiara, medico, con Silvia Zai, medico.

MORTI. Mario Luparia, di 90 anni; Anna Longo, [illegible] 68; Lucia Lavagno, di 86; Angelo Deambrogio, [illegible] 77; Ambrogio Rabassi, di 73; Nicola Defina, di 78; Francesca Gamba, di 87; Edmondo Panelli, di 87; [illegible] Marianini, di 77; Costantino Nosegno, di 80; Angelo Giorcelli, di 86; Salvatore Gambino, di 68. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Azienda municipalizzata di [illegible] ha ripreso la pulizia notturna delle strade con mezzi meccanici. Per evitare multe, gli automobilisti devono [illegible] le disposizioni dei cartelli ubicati all'inizio di ogni via. [r. c.]

[illegible] Essendo state soppresse [illegible] [illegible] concessione comunale, i titolari di licenza devono presentare in Comune, prima della scadenza una dichiarazione [illegible] indichi la volontà [illegible] proseguire nell'attività. Questa disposizione vale per tutto il **territorio provinciale.** [r. c.]

DA NON PERDERE

Sinagoga

Oggi aperta per visite

La Sinagoga [illegible] Alessandria in occasione del 150° anniversario dello Statuto albertino e della dichiarazione dei diritti civili per gli israeliti oggi è aperta dalle 15 alle 18: l'ingresso è a offerta. [r. g.]

Antiquariato

Mercatino a Vignale

Oggi in piazza del Popolo a Vignale Monferrato, dalle 10 alle 20 mostra mercato di antiquariato e prodotti biologici e artigianali. [r. sa.]

Conferenza

Immagini di Conzano

Oggi alle 16 a Villa Vidua, a Conzano Monferrato, conferenza di Vincenzo Porta su «Conza[illegible] appunti storici: immagini di un paese». [r. sa.]

Rotary club

Serata conviviale

Domani alle 20 all'Accademia Filarmonica, in via Mameli a Casale, serata conviviale del Rotary club. Interviene Cesare Vacigo. [r. sa.]

Manifestazione

«Valenza in f[illegible]

«Valenza in fiore», è il titolo di una manifestazione organiz[illegible] dall'assessorato al Commercio di Valenza, che si svolgerà sabato 16 [illegible] domenica 17 maggio. [illegible]r informazioni telefonare al Centro comunale di cultura: 0131/952679 o allo 0347/4198504. [r. c.]

Collocamento Novi

Cantoniere e bidello

Chiamata al Collocamento di Novi, domani, per 2 offerte di lavoro: 1 operaio con mansioni di cantoniere, patente B, 4ª q.f., per 120 giorni (18 ore settimanali) al Comune di Cabella; 1 bidello, 3ª q.f., per 45 giorni al Comune [illegible] Novi. [m. d.]

[illegible]

Messa a Lobbi

Nella chiesa parrocchiale di Lobbi alle 11 messa in ricordo di Don Angelo Campora. [r. so.]

Saranno ultimati tra pochi giorni i lavori del terrapieno al rione Orti

Argine fatto «a materassini»

E s'inizierà presto il disalveo verso Pavone

ALESSANDRIA. Ultimi giorni i lavori - tempo permettendo finiranno nella prossima settimana -, poi il nuovo argine di difesa degli Orti dalle piene del Tanaro sarà ultimato, da via Poligonia sino all'altezza del ponte di viale Milite Ignoto. Si tratta di circa un chilometro di terrapieno, largo una decina di metri alto oltre tre.

E' stato costruito in terra ed in questi giorni la fiancata dell'argine rivolta verso il Tanaro viene ricoperta con speciali «materassini» che serviranno ad aumentare la restistenza alla violenza delle acque del fiume. Sono costituiti da rettangoli a maglie di filo di ferro zincato al cui interno vengono poste grosse pietre.

I «materassini» vengono preparati sul posto, poi stesi sulla sponda dell'argine ed infine ricoperti con teli speciali. Su tutto viene ancora gettata altra terra. Non appena la posa del rivestimento sarà ultimata ai piedi dell'argine sarà aperta una che servirà case sparse e cascine della zona.

Sull'argine, invece, è già percorribile un'ampia strada che dall'incrocio Lungotanaro Magenta-via Poligonia va ad immettersi sul viale Milite Ignoto all'altezza del ponte.

Altri lavori di difesa. Nei prossimi giorni inizierà il disalveo, sulla sponda sinistra del Tanaro, da Alessandria a Pavone: si dovranno asportare un milione di metri cubi di terreno per allargare l'alveo del fiume.

Operazione che, in sponda destra, sta per essere ultimata in Sardegna, da valle del ponte Orti sino a sotto Montecastello.

Sempre in sponda destra resta soltanto più da provvedere alla ricalibratura dell'alveo ed alla sistemazione degli argini spondali nel tratto sotto l'autostrada. Le imprese impegnate hanno lavorato a ritmo serrato, i tempi previsti per completare gli interventi sono rispettati.

Non sono ancora iniziati, invece, i lavori per il rifacimento delle arginature a monte di Alessandria, in sponda sinistra, Solero al ponte ferrovia, ed in sponda destra Ca Casalbagliano allo stesso ponte.

Nessuna decisione, e quindi nessun progetto predisposto, per eliminare la strozzatura, da considerarsi molto pericolosa, dell'alveo Tanaro in un tratto compreso, sulla sponda destra, tra i ponti Cittadella e degli Orti. [f. m.]

I lavori condotti lungo il Tanaro per prevenire il rischio di un'altra alluvione

Al voto il 3 maggio 650: gli abitanti e i proprietari di immobili in paese

Carrosio: referendum sulla cava

Il Comune chiede: trattiamo con la Cementir o no?

CARROSIO. Il Comune ha deciso di organizzare un referendum sulla cava. Sulla questione della nuova miniera che l'Arquata cementi intende costruire alle pendici del monte Bruzeta in val Lemme, ci sarà un pronunciamento popolare da parte dei cittadini di Carrosio, il paese che con Gavi si oppone al progetto dell'azienda cementifera arquatese. «Con ciò - spiega il sindaco di Carrosio Carlo Massa - non intendiamo sottrarci alle nostre responsabilità ma ci è parso giusto sentire l'opinione della gente: il problema esiste dieci anni e all'epoca il no era prevalente. Poi nel corso degli anni le trattative con l'azienda hanno portato ad un cambiamento della situazione, modifiche del progetto di partenza: dopo dieci anni di discussioni vogliamo conoscere l'orientamento attuale della popolazione». Giovedì prossimo ci sarà un'assemblea che seguirà la seconda riunione della conferenza dei servizi prevista per domani a palazzo Ghilini in Alessandria, sede della provincia. La consultazione popolare che in Comune a Carrosio definiscono «indagine conoscitiva» è stata organizzata per domenica 3 maggio. Gli aventi diritto al voto saranno i residenti iscritti nelle liste elettorali del Comune (circa 400) ed i non residenti ma proprietari di immobili in paese che sono 250. Questa differenziazione si tradurrà anche in una diversificazione delle schede di voto: primi toccherà una scheda bianca ed agli altri una gialla.

Unico invece il quesito con una duplice possibilità di risposta: «L'amministrazione comunale di Carrosio deve partecipare alla trattativa con la Cementir Spa, la Provincia di Alessandria gli altri enti pubblici fini di assicurare al Comune di Carrosio garanzie nel si apra la cava sul monte Bruzeta?»; risposta uno: «sì, deve partecipare»; risposta due: «deve opporsi alla cava». [m. pu.]

Liste depositate

Sindaci 7 candidati per tre paesi

Sono scaduti i termini per depositare le liste dei candidati in lizza alle elezioni tive a Serravalle, Morano Po e Rosignano che si svolgeranno il 24 maggio prossimo.

SERRAVALLE Sono tre le liste presentate. Una, contrassegnata dallo slogan «L'Unione per Serravalle», sostiene la candidatura del sindaco uscente Antonio Molinari,47 anni, impiegato banca. Si aggiunge la lista di Lega Nord con il candidato Roberto Franceschetti e quella di Rifondazione comunista con Franco Lovotti, 47 anni, perito disegnatore, consigliere

Due i candidati nel comune monferrino di pianura, a pochi chilometri da Casale. Uno è il sindaco uscente Paolo Migliavacca, direttore di banca, che guida la lista caratterizzata dal motto «Morano vivere» e per simbolo campanile.

Gli si contrappone il pensionato Silvino Governato, della compagine che ha scelto per slogan «Morano unita» e la raffigurazione di due mani che si stringono.

GRAMO. C'è un altro comune monferrino, nella zona collinare, impegnato nel rinnovo della amministrazione comunale. Confermata la decisione di non ricandidarsi più da parte dell'attuale sindaco Luigi Patrucco, Rosignano sono state depositate due liste.

Una, che ha per motto «Costruiamo insieme» e per simbolo lo stemma del paese con due mani che si stringono, sostiene la candidatura a sindaco di Franco Pagliano, pensionato di anni. La seconda che ha per slogan «Rosignano per tutti» per simbolo le torre civica è guidata da Ada Cotti Coggiola, casalinga di 66 anni. [r. al.]

San Salvatore

Tre giorni dedicati al Teatro

SAN SALVATORE. «Il teatro italiano del Novecento» è il tema della tre giorni culturale che si apre domani nel Teatro Comunale, su iniziativa del Provveditorato agli studi di Alessandria.

«E' il provinciale di aggiornamento riservato ai docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado ed esteso ai docenti scuole elementari» spiega Gianni Germonio, che nella duplice veste di sindaco e direttore didattico, anche il responsabile del corso.

«Nello spazio lasciato libero dalla Biennale "Piemonte letteratura" - aggiunge - si è voluto inserire questa iniziativa di larga risonanza che ha come protagonisti i professori delle maggiori università italiane».

Si comincia domani alle 15,30 con «Il teatro di Italo Svevo», trattato dalla professoressa Giovanna Joli, segretaria del Comitato scientifico della Biennale «Piemonte letteratura».

Martedì, sempre alle 15,30, sarà la volta de «Il teatro comico da Eduardo Scarpetta a Dario Fo»; relatore il professor Franco Vazzoler, docente di letteratura teatrale all'Università di Genova. Mercoledì (dalle 15,30 alle 17,30) il professor Elio Gioanola, docente letteratura all'Univesità di Genova, concluderà il corso, parlando de «Il teatro di Pirandello».

A conferma dell'interesse suscitato dalla manifestazione, sono giunte più di 200 adesioni dall'intera provincia: «Il teatro sarà al gran completo - dice Germonio - e un tema interessante quello proposto sarà sviscerato negli aspetti più profondi da relatori di chiara fama. Ritengo che questo corso di aggiornamento tocchi argomento stimolante e di effettivo interesse». [r. c.]

IN BREVE

Alessandria

Direttivo associazione titolari di farmacia

L'associazione fra i titolari farmacia ha eletto consiglio direttivo per il prossimo triennio: presidente Vincenzo Calleri; vice presidente Carlo Zuccotti; segretario Marcello Pittaluga; tesoriere Pier Paolo Mongiardini; consiglieri Giacomo Beccaria, Massimo Mazza, Edoardo Montiglio; revisori Roberto Mutti, Franco Tabbò, Adriano Visconti, Valeria Ferretti (supplente). [b. v.]

Alessandria

Incidente stradale al quartiere Orti

Incidente stradale senza gravi conseguenze in zona Cristo vicino alla tangenziale: il conducente di una Renault ha perso il controllo della guida, finendo fuori strada. Soccorso dalla Croce verde è stato accompagnato in ospedale. [se. c.]

Varzi

Deceduto il parroco don Celestino Rolandi

E' deceduto all'ospedale di Voghera don Celestino Rolandi, parroco Casanova Staffora sede municipale del di Santa Margherita. Era nato a Palenzona di Avolasca il 3 aprile 1916. La salma arriverà da Voghera Casanova Staffora oggi pomeriggio e verrà esposta al pubblico nella chiesa parrocchiale. I funerali saranno celebrati domani alle 10. [f. d.]

Condannati in due per reati fiscali

Un monferrino e un torinese sono stati condannati in tribunale per reati fiscali. Sono Mario Bayon Enrici, 68 anni, di Rosignano condannato 6 mesi di arresto 13 milioni ammenda Giorgio Tasso, 48 anni, Moncalieri (To), condannato 3 mesi e 10 giorni di arresto e 11 milioni di ammenda. Giacomo Canepa, 44 anni, di Balzola è stato assolto. [r. sa.]

Cento concorrenti ieri alla maratona tra Novi e Cabella

Straborbera: vince Barbi

Concesso il «bis» dal campione '97

CABELLA LIGURE. Il toscano Roberto Barbi ha dominato la «Straborbera '98», bissando successo ottenuto lo an. Il portacolori dell'Atletica Castello Firenze ha coperto i 42,195 km della podistica Novi-Cabella in 2 ore, minuti e 13 secondi e ha staccato nettamente tutti i rivali.

Barbi non ha corso contro gli avversari, ma ha cercato di battere stesso, provando cioè a migliorare il record della gara, da lui stabilito lo anno, 2h 21'59".

Per una trentina di chilometri, il campione uscente ha viaggiato sui tempi dell'anno passato. Poi, ha ma flessione e nelle battute finali ha evitato forzare, accontentandosi del successo risparmiando energie in vista dei prossimi appuntamenti agonistici.

Barbi, che nel '98 ha già conquistato un prestigioso secondo posto nella Maratona di Firenze, si sta preparando per la gara di Torino in cui ci saranno i fuoriclasse della lunga distanza. Il test alla Straborb è dunque un utile banco di prova.

Barbi è scattato in testa fin dal primo chilometro e ha impresso un'andatura insostenibile per gli altri 100 partecipanti. ben presto fatto il vuoto già Vignole un paio minuti di vantaggio sugli inseguitori. allungato tra Borghetto e Cantalupo, poi ha amministrato l'ampio margine.

E' arrivato sul traguardo di Cabella con oltre cinque minuti sul secondo classificato, Giuseppe Veletti, dell'Atletica San Donato Torino. Terzo gradino del podio per il marocchino Tar Bozazu, protagonista di un'eccellente rimonta nel finale.

Il migliore tra gli atleti della provincia stato il solito Nicola Calia che ha centrato un lusinghiero settimo posto.

In campo femminile, la vittoria è andata a Maria Grazia Navacchia dell'Atletica Torino che ha approfittato forfait di una delle favorite, Norma Sciarabba. Il gran caldo non ha però permesso alla podista piemontese di realizzare un tempo rilevante: è giunta sul filo di lana oltre un'ora di distacco da Roberto Barbi. [m. d.]

Valenza, ieri ciclismo per Allievi

Trionfo di Debonis al 46° Liberazione

Trionfo Francesco Debonis nel «46° Gran Premio Liberazione» di ciclismo per Allievi che si è corso ieri sulle strade del Valenzano e del Monferrato, l'attenta organizzazione dell'Anpi sport Valenza. Il portacolori dell'Isola Liri Rinaldi gioielli (Frosinone) ha confermato di essere uno dei più forti allievi italiani.

«I tecnici lo seguono da vicino per convocarlo in azzurro - dice il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi -. Anche in questa gara ha confermato il valore». Debonis ha rintuzzato alcune schermaglie nel primo giro e, nel secondo, ha rotto gli indugi, andando in fuga con l'acquese Simone Grattarola. Sullo strappo che via Cavalli porta piazza Carmagnola di San Salvatore, il laziale si è involato, portando il suo vantaggio sul gruppo minuti.

Ordine d'arrivo: 1° Francesco Debonis, ha percorso i 55 chilometri alla media di 37,5 km/h; 2° Cosimo Damiano Ruberto (Cardanese) che, a 3'10", ha battuto in volata Luca Gaccia (Invorio), Salvatore Scardullo (Pedale Acquese), Maurizio Fornara (Invorio), Roberto Matellini (Pedale Pavese), Enrico Pastorino (Sanremese), Fabrizio Pellegrino (Cardanese), Alessandro Bottarazzi (Isola Liri Rinaldi gioielli), Paolo Rovata (Pedale Acquese). Premi di rappresentanza alla Polisportiva Invorio e all'Isola Liri Rinaldi. [r. c.]

Oggi ritorna un'antica tradizione

Canottieri in gara sul fiume Tanaro

ALESSANDRIA. Tornano i canottieri sul Tanaro per volontà del circolo dipendenti Cassa di Risparmio del suo presidente, Pierangelo Taverna l'appoggio di Comune, Provincia, Cassa di Risparmio e, naturalmente, Coni federazione sportiva. Questa mattina, a partire 10,45, il del fiume delimitato dai due ponti diventa teatro una gara Under 14 a cui partecipano giovanissimi di Piemonte, Liguria, Lombardia. La competizione potrà essere seguita nel modo migliore parti Palasport: il tutto si concluderà intorno alle 13.

E' un'iniziative promozionale, che inaugura l'attività la nuova società di canottaggio: «Lo scopo è duplice - spiega Taverna -: rinverdire un'antica tradizione alessandrina e riportare la gente a considerare il fiume un amico. Lo slogan potrebbe essere proprio questo: "Riconciliamoci col Tanaro". Chissà che un domani possa reggere il confronto con il Tamigi, dove le regate all'ordine del giorno. Speriamo che con la costruzione del nuovo ponte si tenga conto questa potenzialità».

Il circolo Cassa di Risparmio ha già avviato contatti con scuole, a partire dalle elementari per finire con l'Università: presto saranno organizzati corsi per chi vuole dedicarsi a quest'attività. [b. v.]

A POZZOLO

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Espositori a caccia del posto migliore dove piazzare il «banchetto»

Oggi la fiera delle cose antiche

A Tortona «Cantarà e Catanaj» fino al tramonto

TORTONA. Aver [illegible] a «Cantarà e catanaj», la fiera di anticaglie e di oggetti del bel tempo andato che durerà fino a stasera al tramonto, [illegible] questione anche [illegible] strategia, di saper [illegible] piazzare il banchetto su cui la merce [illegible] esposta nel posto giusto.

Magari non proprio dove la fiumana dei visitatori scorre incessante, [illegible] soluzione di continuità, ma in punto che, [illegible] essere isolato, possa permettere una sosta tranquilla [illegible] possibile acquirente, dargli modo di osservare con calma i cantarà, i catanaj, le anticaglie e tutte le simpatiche e suggestive carabattole messe in mostra.

«Cantarà [illegible] catanaj» [illegible] una fiera strana, dove la gente ha bisogno di osservare, di ricercare, di riflettere, di poter fare qualche scoperta [illegible] portarsi a casa magari quell'oggettino ricercato da tempo.

Così fin dal tardo pomeriggio [illegible] ieri gli espositori più previdenti si aggiravano fra le piazzette [illegible] le viuzze che si diramano dalla parte nord della via Emilia, sede dell'edizione primaverile di una fiera, alla ricerca del posto ideale, dove questa mttina, all'alba, hanno piazzato la loro preziosa e caratteristica mercanzia.

«Comunque non è che chi tardi arriva male alloggia - afferma Augusto Bagnasco, assessore alle Attività economiche - l'area espositiva è grande e varia, abbraccia in pratica tutta la parte occidentale del centro storico [illegible] dunque c'è il posto buono per tutti. D'altro canto sono convinto che più che il posto conti la qualità della merce che si espone. E [illegible] questo proposito si può stare tranquilli: alla nostra fiera si danno ormai appuntamento i migliori commercianti e collezionisti di oggetti antichi dell'alta Italia. E' anche per questo che il numero dei visitatori e il giro d'affari è in continuo aumento».

L'ultima edizione, quella del novembre scorso, nonostante le condizioni metereologiche [illegible] proprio ideali, ha fatto registrare la presenza di oltre 4000 visitatori. «Non so se questo succederà ancora - continua Augusto Bagnasco - però [illegible] sicuro che di gente ne verrà tantissima, perchè vale davvero la pena [illegible] vedere [illegible] magari [illegible] comprare qualcuna di queste meraviglie. Molti, inoltre, sono i visitatori che tornano ogni anno».

Oggi per tutto il giorno in centro centinaia di espositori propongono i loro oggetti rigorosamente d'epoca. Sotto i portici gli artisti dell'Accademia [illegible] Brera illustrano le sculture esposte

MANIFESTO DA COLLEZIONE

Nel centro storico negozi aperti e sotto i portici sculture e artisti

TORTONA. La zona interessata [illegible] «Cantarà e catanaj» si dirama lungo la via Emilia nord, partendo da piazza Duomo fino a via Ugone Visconti e toccando piazza Gavino Lugano, via Passalacqua, via Carlo Varese, via Calderai, via Pellizza da Volpedo e altre strade vicine. La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, ai quali è permessa l'apertura per l'intera giornata, provvedimento che comunque si estende a tutti gli esercizi commerciali cittadini (sarà aperta tutto il giorno anche la città commerciale Oasi).

In tutta la [illegible] della fiera il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi lungo il percorso, dove hanno tovato posto un centinaio di bancarelle con gli oggetti più disparati.

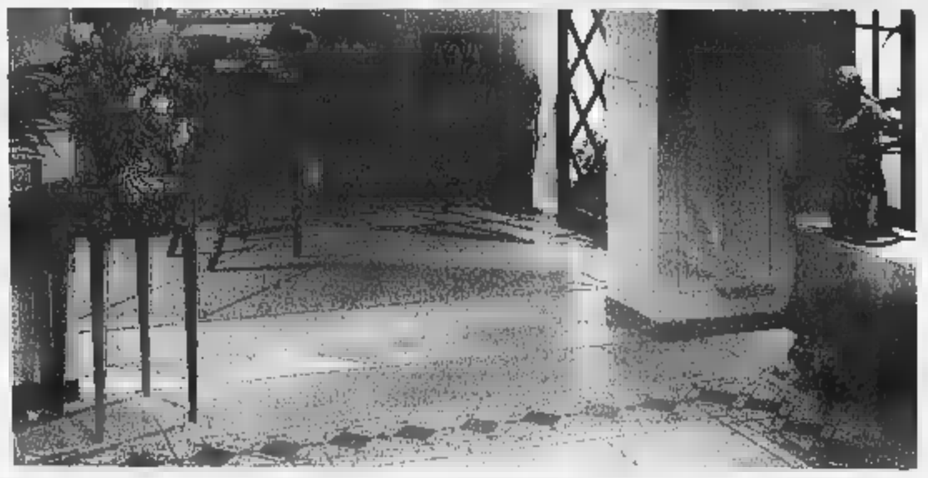
Da parte di molti commercianti della zona è in atto una serie di iniziative promozionali che certamente saranno in grado di soddisfare i visitatori: d'altra parte l'occasione offerta da «Cantarà e catanaj» è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire, specie in quella parte del centro storico cittadino dove non sono moltissime le [illegible] che vengono create per promuovere il commercio, anche se nel recente passato alcune iniziative hanno riscosso un buon [illegible]o.

Nell'ambito della fiera odierna, poi, sotto i portici Frascaroli [illegible] stata organizzata anche un'interessante e suggestiva manifestazione artistica, che vede protagonisti [illegible] cinquantina [illegible] giovani scultori dell'Accademia [illegible] Belle Arti di Brera, che esporranno [illegible] le loro opere e che saranno presenti per illustrarle: [illegible] tratta di allievi dell'artista concittadino Giancarlo Marchese, di Giampiero Moioli e [illegible] Stefania Albertini. L'iniziativa è stata promossa dal Gruppo tortonese «L'arte sotto i portici vecchi di via Emilia» e patrocinata dall'amministrazione comunale. Bellissimo come sempre, infine, il disegno che reclamizza la fiera: Donatella Gabba, ha proposto la chiesa di S. Rocco e piazza Mazzini in un'atmosfera rarefatta e romantica. E i collezionisti sono già alla caccia del manifesto.

SIAL di Franco Raul
SERRAMENTI IN ALLUMINIO - FACCIATE CONTINUE
PORTE MOTORIZZATE - SERRAMENTI BLINDATI
Via Papa Giovanni XXIII, 3/A - Tel. (0131) 80.93.03
Fax (0131) [illegible]
15052 CASALNOCETO (AL)

CENTRO [illegible] VEICOLI FRENAUTO
Nell'anno 1998 sono [illegible] sottoporre [illegible] revisione i veicoli immatricolati negli [illegible] e [illegible]
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MOTC
REVISIONE VEICOLI
Concessione n. 6885 [illegible] 06-10-1997
Prenotazione [illegible] revisione veicoli presso il [illegible] L. 53.000
Via Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)
Tel. (0131) 815089 - 822377 - Fax 880315

EDILCERAMICA
di CAMERA Rag. Marco & C. snc
CENTRO [illegible] CERAMICA - CAMINI - ARREDO BAGNO - [illegible] - CANDELETTI - FORNI - BARBEQUES
SERRAVALLE S. (AL) - V.LE M. [illegible] 210
Tel. (0143) 633617 - Fax (0143) 633071
Orari: [illegible] lunedì al venerdì 8/12 - 13.30/19.30 sabato: 8/12 - 15.30/19.30
[illegible] (AL) - S.S. BIS GIOVI 159 A
[illegible] (0131) 836909 - Fax (0131) 836014
Orari: dal lunedì al venerdì 8/12 - 13.30/19.30 sabato: 8/12 - 15.30/19.30 - domenica: 15.30/19.30
RIVENDITORE AUTORIZZATO
[illegible]
PALAZZETTI
mobelhaus
GIANNI VERSACE
LE CRETE DI PIAN DELLA FORNACE



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible]O
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100 [illegible]
[illegible]. BR[illegible] CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
[illegible]. 0131/442.543-442.644
11100 [illegible]
FI.MU. [illegible]
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. [illegible]
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
[illegible]2 [illegible]
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 [illegible]
[illegible]. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
[illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [illegible]
18100 [illegible]
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Pia[illegible] 3/[illegible]3/5
Tel. 019/811.182

La Tua SEAT

Nuova Seat Arosa Diesel 1.7 - 27 Km/l. [illegible] 90 Km/h
Autoscrivia, Il Tuo concessionario
AUTOSCRIVIA S.R.L. - CONCESSIONARIA SEAT
Tel. 0131/866.812 - Fax 811899
Strada Provinciale per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)

IL CAFFE' MODERNO... A TAVOLA
Caffè Moderno
IL CAFFE' MODERNO A PRANZO
DALLE 12.00 IN POI SARETE ACCOLTI PER UNO SPUNTINO VELOCE, PER UN DOLCE GOLOSO COMODAMENTE SEDUTI
[illegible] SEDUTI AL TAVOLO PER POTERVI GODERE QUESTO SALUTARE INTERVALLO DI RIPOSO
IL CAFFE' MODERNO A CENA [illegible] IL BANQUETING
LA SERA DALLE 20.00 PER LA CENA CON LEI, CON LUI CON GLI AMICI (DA NOI) E SU [illegible] RICHIESTA IL SERVIZIO DI BANQUETING A CASA VOSTRA O DOVUNQUE LO DESIDERIATE. (SU PRENOTAZIONE)
VIA LORINI ANG. VIA EMILIA - TORTONA TEL. 0131/861427

Lanza Consulenza di interni
Michelangelo Lanza
PERITO ED ESPERTO IN TAPPETI E ARAZZI
CONSULENTE D'INTERNI
VIA EMILIA N. 388 - 15057 TORTONA (AL) - TEL. 0131/82.16.69

Casale, intesa con la Provincia per le società sportive

Palestre a orario lungo

Ma le tariffe sono raddoppiate

CASALE. Il «battesimo» in consiglio comunale del neo assessore Giancarlo Giorcelli, esponente di «Città insieme» (che ha assunto le competenze di Sport, Manifestazioni e Decentramento) è avvenuto su un quesito sommato semplice posto dal consigliere [illegible] Gianni Crisafulli (pds) sulle palestre scolastiche.

Un quesito semplice perché, di fatto, una soluzione alle difficoltà sollevate da numerose società sportive è stata trovata, anche se gli atleti ne sono a conoscenza.

Il problema sollevato dallo sportivissimo consigliere pidiessino riguarda l'utilizzo delle palestre interne a istituti scolastici superiori (tra cui, ad esempio, il Sobrero e il magistrale Lanza) la cui gestione è passata da Comune a Provincia.

«Molti atleti si sono trovati in difficoltà - spiega Crisafulli - sia per quanto riguarda gli orari che per l'incremento non indifferente della cifra d'affitto». In particolare la Provincia ha applicato le tariffe in vigore in altri centri su cui ha la competenza (20 mila lire rispetto alle 8-10 mila che pretendeva il Comune di Casale).

Per di più, l'ente provinciale consentiva l'utilizzo delle palestre soltanto durante l'orario mattutino per gli studenti e, al massimo, nelle prime ore del pomeriggio. «In questo modo - sottolinea il pidiessino - rimangono escluse molte società impegnate nel basket, nel volley, nel calcetto che utilizzano le palestre alla sera, soprattutto nella fascia oraria tra le 20 e le 22». Crisafulli sollecita un protocollo di intesa tra Comune e Provincia, «che potrebbe essere da traccia anche per l'utilizzo della "Leardi" appena sarà ristrutturata, oltre che per altre palestre scolastiche di pertinenza provinciale».

Il consigliere pds Gianni Crisafulli

L'assessore Giancarlo Giorcelli spiega che l'accordo è stato raggiunto: d'ora in poi le società sportive casalesi potranno affittare le palestre in tutte le fasce orarie. Della pulizia si occuperà il Comune che, però, sarà poi rimborsato dalla Provincia. [s. m.]

Il Piccaroli

Consiglio diviso sui prodotti tipici

L'assessore Giancarlo Giorcelli

CASALE. Un centro commerciale specializzato in prodotti tipici, enogastronomici e di artigianato, potrà reggere o sarà un salto nel vuoto?

E' la prova che dovrà superare il Mercato Piccaroli, chiuso da alcuni mesi, e per la cui riapertura il Comune ha bandito una gara d'appalto. Ci due offerte: dell'associazione Panisera» e del consorzio «Pro Monferrato», convocate per domani in Comune per valutare le migliori condizioni e garanzie.

c'è chi è convinto che il tipo di impostazione che si pretende dai nuovi gestori non potrà funzionare. Il consigliere Mario Oddone dice: «Si facciano pure delle verifiche sulle proposte pervenute, ma sono convinto che bisognerà battere altre strade. Non è economicamente sostenibile qui un'attività basata su clientela composta dai turisti della domenica che vengono a comperare qualche prodotto tipico. Ci vogliono altri richiami e non solo per i turisti, ma anche per i casalesi e in tutti i giorni: altrimenti si di fame!».

E' d'accordo Mauro Oglietti (ppi) su questo aspetto, il Piccaroli deve essere qualcosa di più di un centro per soli prodotti tipici, ma è convinto che «la strada coraggiosa imboccata dal Comune, con la pretesa di una specificità di questo commerciale, è quella giusta», anche perché, come ha sottolineato Roberto Quirino (pds) in un'analisi economica di ampio respiro, «non è che un centro specializzato alimentare sia superato. Se ci sono stati dei problemi che hanno condotto alla chiusura hanno riguardato la gestione interna: c'era chi pagava le spese e chi le sobbarcava tutte. Ma quegli operatori hanno dato alla città questa struttura, pagandola praticamente loro. E' pronta a ripartire senza grossi lavori».

L'assessore Vincenzo Ottone annuncia: «Raccogliamo la sfida. Tra Natale o inizio '99 si apre sia il Piccaroli che il centro commerciale Santa Croce».

Mossano

Conzano, nato comitato della frazione

Da San Maurizio sfida al Comune

. attenzione ai i, ai piccoli problemi di tutti i giorni interesse ai grandi appuntamenti ai contatti con l'Australia». In sintesi, è pensiero di Domenico Cuppari, presidente neo Comitato di San Maurizio, che ha inviato una lettera aperta al sindaco Emanuele Demaria, al parroco don Porta, alle Pro loco.

«Nella frazione e forse anche nel Comune - prosegue - manca punto di ritrovo ragazzi, adesso riferimento alla piazza, alla birreria e alla sede della Pro loco, le attrezzature sportive sono te utilizzate, l'area giochi del capoluogo serve principalmente come parcheggio, la palestra è in gestione a terzi, il campo di San Maurizio risulta poco praticabile». Secondo il rappresen- del Comitato anche i giochi parco della Rimembranza si trovano in una condizione di abbandono e ci sarebbero problemi per l'illuminazione e i servizi igienici.

Richieste di miglioramenti arrivano anche redazione de «La Scuola in Comune» della media «Don Milani» di Occimiano. I ragazzi dal loro giornale fanno presente come a San Maurizio sarebbe auspicabile un ritrovo per giovani, presente l'oratorio, ma non possono starvi dentro in quanto non c'è una persona adulta che li possa seguire. A Conzano è poi stato affisso un manifesto dove si legge: «25000 mila visitatori per la Fiera degli Antichi mestieri hanno fruttato 250 milioni, quanto resta al Comune?».

Il sindaco Emanuele Demaria

Il sindaco Emanuele Demaria ribatte che martedì sera si svolgerà Consiglio comunale in è previsto suo intervento fa capire che quello che ha da dire lo spiegherà durante la seduta. Sulla riuscita della manifestazione pasquale ribadisce che «la Fiera degli Antichi mestieri è un appuntamento importantissimo per il paese. Un passaggio di migliaia di persone ha un grandissimo ritorno di immagine per il nostro centro e di riflesso per tutta la .

E per quanto riguarda dimissioni del capogruppo minoranza Paolo Nosengo, sostituito da Paolo Loria, sottolinea: «Una scelta motivata solo per impegni di lavoro». [r. sa.]

IN BREVE

Rocca Grimalda

Rogo alla centrale idroelettrica

I vigili del fuoco di Ovada e Alessandria sono intervenuti ieri mattina, poco dopo le 6, alla centrale idroelettrica sull'Orba in località Schierano di Rocca Grimalda per spegnere un incendio. Il fuoco ha distrutto un trasformatore dell'energia elettrica. [r. bo.]

Casale

Scoppia pneumatico un'auto esce di strada

Una giovane casalese rimasta leggeremente ferita in un incidente ieri alle 16,10 sulla Casale - Asti, a Pozzo . Evasio, poco prima dell'incrocio per l'ospedale. Alla sua Y10 è scoppiato un pneumatico e l'auto è finita nel fossato, urtando contro un muretto. [r. sa.]

Castelletto Mont.

Scontro all'incrocio fra due vetture

Scontro a Castelletto Monferrato, in via Roma all'incrocio con strada Ronchetta, tra due Punto, una condotta da Luigina Battaglia, anni, via Einaudi 10, l'altra da Maria Amisano, 50, località Valverde. Le donne sono rimaste praticamente illese. Sono intervenuti i carabinieri di San Salvatore. [r. c.]

Vignale

Mercatino antiquario oggi in piazza del Popolo

Oggi dalle 10 alle 20 in piazza del Popolo a Vignale si svolge mercatino dell'antiquariato. Nell'aula Cavour mostra della pittrice casalese Giuliana D'Adda, dalle 10,30 alle 19. [r. sa.]

Acqui, oggi «Pasqua dell'atleta»

Giro sportive per 400 giovani

ACQUI. Due giorni dedicati allo sport giovanile. Ha preso ufficialmente via ieri mattina al plesso polisportivo di Mombarone, la 24ª edizione della «Pasqua dell'Atleta». La manifestazione, organizzata come ogni anno dal Csi Piemonte dal Comitato zonale di Acqui Terme con il patrocinio del Comune, ha visto l'arrivo nella città termale da tutta la Regione di circa quattrocento atleti di età compresa tra i 10 ed i 14 anni accompagnati dai loro animatori. Per l'occasione, la società Acqui Futura, che gestisce il complesso polisportivo, ha a disposizione gli impianti, così avvenuto per la scuola alberghiera di zona Bagni, dove già dalla serata di venerdì è stata attivata una segreteria logistica. Gli atleti, suddivisi in squadre da 16 elementi, si cimentano a turno diverse specialità sportive: pallavolo, calcio, basket e atletica leggera.

Sono anche previsti momenti animazione e una gara di orienteering ambientata nelle vie e nelle piazza della città termale. Ieri, al termine della prima giornata , i giovani del Centro sportivo italiano, si sono ritrovati nella parrocchia di Cristo Redentore dove è stata celebrata la messa dal parroco don Antonio Masi e don Federico, assistente spirituale del Csi Piemonte, mentre ieri sera, in piazza della Bollente, si è svolto un suggestivo spettacolo di animazione.

Le gare riprendono questa mattina alla , mentre per le 12 è prevista la cerimonia di premiazione a cui seguirà il pranzo commiato e, poi, la partenza dei partecipanti. [g. l. f.]

Oggi il varo della barca di Valle

Un raid sul Po fino a Chioggia

I grandi della motonautica del passato e presente, sei bellezze emergenti del mondo dello spettacolo e l'immancabile bottiglia di champagne (ma forse sarebbe stato meglio un italianissimo spumante) saranno i testimonial dell'inaugurazione di una pilotina che a giugno prenderà parte al raid sul Po Valle Lomellina a Chioggia.

L'appuntamento è per questa mattina alle 10,30 nel municipio di Valle Lomellina, dove il costruttore e navigatore Nerio Fregnan, originario Chioggia, ma pavese da tempo, presenterà la sua creazione. Si tratta di una pilotina 6 metri e mezzo di lunghezza, 2 di larghezza e alta 1 metro e 20 centimetri, con quattro posti letto cabina e dotata di Volvo Penta diesel da 20 cavalli, recuperato da un posareti affondato a Mantova.

Al «varo» saranno presenti l'ex iridato casalese di motonautica Fabrizio Boca, compagno squadra del fresco vincitore del mondiale Scott Gillman, e barca da F1, quindi l'alessandrino Alex Borboglio e la sua T400, lo scafo da Formula 2 di Ivan Torti e il casalese Alberto Fioretta, storico vincitore della Pavia-Venezia lungo il Po e cuore pulsante di tutti gli avvenimenti sportivi della zona.

L'imbarcazione di Fregnan (saranno gli studenti del paese pavese a trovargli un nome) rappresenterà la Lomellina nel lungo viaggio verso l'Adriatico nell'impegnativo raid che si svolgerà fra poco più di un [r. sa.]

Oddone e Subbrero al posto dei dimissionari Bavazzano Laguzzi

Ovada, «esterni» in giunta

Il sindaco nomina 2 nuovi assessori

OVADA. Il Comune ha ora due assessori esterni. Sono usciti dalla giunta Paolo Bavazzano e Alessandro Laguzzi e al loro posto il sindaco Enzo Robbiano ha nominato Andrea Oddone e Giancarlo Subbrero.

«Non è un rimpasto di routine - precisa il sindaco -, una sorta di rotazione di incarichi. E' un'operazione necessaria in seguito ad alcune contingenze, per esigenze di funzionalità emerse innanzitutto in seguito al recente passaggio di competenze in materia di assistenza dal Comune al Consorzio. A questo si aggiunte leggi che comportano un riassetto competenze. Naturalmente si è tenuto presente il proposito di realizzare meglio gli obiettivi programmatici, di fronte alla necessità di trovare forme associazioni altri Comuni della zona non solo per la gestione dei servizi per funzioni istituzionali».

Andrea Oddone, 45 anni, già assessore alle Attività economiche, ora si trova le deleghe di Turismo e Commercio e dovrà fra l'altro occuparsi della «Strada del vino» e del piano commerciale.

Il sindaco Enzo Robbiano

Giancarlo Subbrero, 41 anni, noto per il suo impegno in campo storiografico e nella ricerca, è anche consigliere comunale Rocca Grimalda. Per lui ci sono competenze riassunte sotto la dizione «Programmazione delle risorse esterne». Il riferimento ai serivizi e rete e, soprattutto, ad alcuni progetti specifici con accordi di programma con altri Comuni, con l'obiettivo dare e Ovada un ruolo più incisivo come centro . Tra gli altri incarichi, ha quello di completare il progetto «Ovada Isola Verde» e la Comunicazione istituzionale, per un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività dell'amministrazione comunale.

A Bavazzano (che, come Laguzzi, il suo posto in Consiglio comunale) il sindaco ha comunque riservato compiti importanti come il progetto per Centro di documentazione sulla Resistenza, possibile che finalmente il Comune disponga di locali adeguati, e la gestione dell'archivio storico comunale. Per Laguzzi è previsto il ritorno nel consiglio di amministrazione della Saamo al posto di Subbrero.

Renzo

Castelnuovo Calcea

Quella piazza intitolata da don Orione

CASTELNUOVO CALCEA. La principale piazza paese, finora detta «parrocchiale», da stamane sarà intitolata a don Orione.

Un omaggio voluto dal Comune al sacerdote che dedicò tutta la vita ai giovani. Una curiosità: la piazza che gli sarà dedicata era stata pavimentata proprio lui, nel 1885, quando giovanissimo lavorava come «sternigheìn», cioè selciatore, con l'impresa del padre.

Tre semplici targhe ricorderanno il nome don Luigi Orione, con una piccola lapide che annota: «Nel 1885 pose queste pietre aiutando il padre selciatore».

La cerimonia dell'intitolazione terrà a mezzogiorno, al termine della messa celebrata da don Michele Alessio.

Il sindaco Giuseppe Dagna, pronuncerà un breve discorso per commemorare la figura di don Orione.

Parteciperà alla cerimonia anche una delegazione di Orionini. [e. ce.]

Stop a San Giorgio

Fiera del vino e del vigneto non comincia

SAN . Si chiude oggi la sedicesima edizione della «Fi del vino e del vigneto» nell'area espositiva della cantina sociale al Chiabotto, sulla statale Casale-Asti. Alle 9,30 nel salone della biblioteca comunale si svolge il convegno «Garanzia e qualità HACCP ISO 9000». Intervengono Paola Budel, del servizio Igiene degli alimenti e nutrizione, Michele Gabba, specialista in sistemi di qualità aziendale, Raffaella Scarsi, esulente in materia di igiene e Luigi , direttore generale della Perlino, sulla commercializzazione dei vini. Alle 12,30 pranzo alla cantina sociale (e 20). Nel pomeriggio suonano «Marcella e i suoi solisti». Prosegue la mostra di pittura e grafica «I colori del Monferrato» con premiazione alle 18. In giornata degustazione vini e specialità gastronomiche, vendita di prodotti tipici e artigianali. [r. sa.]

Iniziativa a cura dell'Ente Poste, si terrà in occasione della Mostra mercato delle attività economiche

La corrispondenza diventa opera d'arte

Ad Acqui una rassegna internazionale dedicata alla «Mail-art»

ACQUI. «Redint Mailart». E' il titolo di un'interessante iniziativa promossa dall'agenzia di coordinamento dell'Ente Poste di Acqui in collaborazione con Comune e Gestioni nell'ambito della mercato delle attività economiche dell'Acquese» che si terrà dal maggio al 7 giugno.

Si tratta di una mostra internazionale Arte postale che ha per il rosso, colore distintivo Poste Italiane. In vista dell'appuntamento, inviate in tutto il centinaia di cartoline-invito appositadisegnate mail-artista Ivano Antonazzo. Ma cos'è la Mail-art? «L'Arte postale o Mail-art è un mezzo di espressione artistica che utilizza la comunicazione postale stru- creativo - spiega Antonazzo -. Un mail-artista realizza destinate ad essere spedite regolare affrancatura in genere a un altro mail-artista, oppure espressamente realizzate per l'allestimento di un mostra e tema, come in questo .

La Mail-art ufficialmente nel 1962 con la fondazione della «New York school of spondence» ad dell'artista Ray Johnson, ma con un'attenta ricerca storica è stato scoperto che anche artisti posti come Mallarmè, Apollinaire, Erik Satie, Marcel Duchamp i principali Futuristi possono essere noverati tra i precursori dell'Arte postale, grazie alla presenza tra le loro opere di numerose lettere e cartoline decorate.

Il logo che contraddistingue la rassegna «Redint Mailart». Il rosso è il colore distintivo delle Poste Italiane

«Sono già numerosi gli artisti che hanno aderito alla nostra iniziativa che ha preso il via all'inizio del mese con la spedizione delle cartoline invito - spiega Teresio Barisone, direttore dell'agenzia coordinamento Acqui -. Oltre Mail-artisti sparsi nel mondo, l'invito è stato inviato ad artisti acquesi e piemontesi e alle Accademie di Belle Arti e agli Istituti d'arte di tutta Italia».

Già molte opere giunte all'Ufficio postale di Acqui, tre altre sono in arrivo. Dopo la loro catalogazione, verranno esposte nello stand dell'Ente Poste nella Mostra mercato. Per l'occasione, è stato predisposto uno speciale annullo filatelico. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere direttamente all'agenzia di coordinamento dell'Ente Poste Acqui, via Trucco , telefono 0144/322818.

Luca Ferrise

Oggi si svolge la 428ª edizione dell'antica sagra

Ritorno al Rinascimento con il Polentone di Ponti

PONTI. Su iniziativa di pro loco Comune, si svolge la 428ª sagra Polentone, sicuramente una delle manifestazioni più antiche non solo della provincia ma dell'intero Piemonte: la festa nacque infatti nel 1571. Alle 8 inizia la cottura di una gigantesca frittata di 3 mila uova e 3 quintali di cipolle, inoltre di 1,5 quintali di merluzzo e 12 di polenta. Alle 9 apertura di mostre di fotografia, ceramica e pittura e Museo delle macchine agricole di Pierino Solia. Alle 10 si apre invece la contrada antichi mestieri degli «Artigiani girovaghi lombardi».

Nel pomeriggio, alle 14 si esibiscono per le vie il corpo bandistico acquese e il gruppo sbandieratori del rione Don Bosco di Asti, mentre alle 15 sfila il corteo storico e dei nobili locali in costume del secolo. Alle 16,30 è prevista la rievocazione storica dell'incontro, all'origine della sagra, tra i calderai e il marchese Carretto.

17, il clou festa, con il termine della della polenta e l'inizio della distribuzione polenta, merluzzo, frittata di cipolle, il tutto accompagnato dal vino del-

La serata si chiuderà con danze nell'ex-Soms con I Leaders, ingresso libero. [g. l. f.]

La cottura del polentone inizia alle 8

Il gruppo suona a Quargnento. A Salice, un tributo a Patrick de Gayardon

C'è il blues della Gnola Band

Ed impazzano le danze latino-americane

Blues di ottimo livello dalle 18 in poi al Porky's di **Quargnento**. Arriva la Gnola Blues Band, tra le più quotate in Italia a suonare la «musica del diavolo». Lo testimoniano il ricco carnet di date e le numerose collaborazioni con artisti italiani e internazionali.

Gnola è il nome d'arte di Maurizio Glielmo, cantante e chitarrista che ha cominciato con Fabio Treves per poi ritagliarsi uno spazio autonomo.

Con lui Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere e voce) e Franco Pelizzari (batteria).

Musica latino - americana alla discoteca Apocalisse con il dj Michael.

Liscioteca domenicale alla Soms del rione Cristo.

. Al Palladium, serata di liscio i Ritmo Soleado.

MARENGO. Alla discoteca Master sono al mixer i dj Gianni Canova e Andrea «il conte»: la serata s'intitola «Golden classic and new hits». In sala liscio c'è l'Orchestra del Cuore.

Al Tom Boy, in strada per Valenza, fashion group da Londra, Berlino, Amsterdam e New York con Danilo Visconti, premio animazione all'Heaven di Londra. [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con il tastierista Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al salone Eternit di Visconti, liscio pomeridiano i Melodici. [r. sa.]

Musica latino-americana stasera al Coco Log Fog, sulla strada statale Casale-Asti. [r. sa.]

Due gruppi: Rice with Mud e Sabbacadabra al Thunder Road per una serata all'insegna del rock duro.

. «Lap dance» anche questa sera al Ribe Ribe Music Pub di piazza Libertà.

NOVI. Discopub al Saxo, in via dei Mille, il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moresco.

«Notte del Caribe» con brani scelti dal dj Gianluca Piccinini e balli latino-americani stasera al Saint Paul: c'è anche un insegnante di ballo.

OVADA. Al Mamunja discopub, in salita Roma, la serata domenicale chiama «Discolive».

Liscio pomeridiano alla Cometa con Mira Torriani; domani sera c'è Ricky Show.

«Tributo a Patrick de Gayardon» al Club House in una serata dedicata alla musica e allo sport estremo. Tra il pubblico verranno estratti a sorte viaggi in aliante. [d. s.]

Al dancing Le Terrazze, strada Caraffa, liscio questa sera con l'orchestra Fulvia e Bruno. [r. bo.]

Musica dagli States ogni domenica al Monkey pub.

TORTO Allo Chalet Castello, liscioteca al pomeriggio il dj Tino.

Concerto della rock cover band Male Urbano al Co'vHause. [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio con Super Fabri, alla sera con l'orchestra Franco e Valeriana. [r. c.]

C'è il gruppo Cose Preziose al Cowboys Guest Ranch di via Morato: propone motivi di gruppi indimenticabili, come Police, Pink Floyd, Dire Straits. Domani sera tocca a Jos Fascella e Pino Veronesi.

A CURA DI **Brunello Vescovi**

I ritmi latino-americani sono tornati prepotentemente alla ribalta nei locali da ballo della provincia. Sono numerose le proposte musica vivo sia con l'intervento dei dj

Stamane l'ultimo appuntamento di «Cella Musica»

Le canzoni e le melodie della tradizione ebraica

CELLA MONTE. Melodie di storia ebraica oggi alle 10,45 all'Oratorio Sant'Antonio per l'ultimo appuntamento della seconda parte di «Cella Musica», la rassegna che precede «Maggiociondolo».

Il fortunato ciclo musicale promosso da Oscar Roberto Casares, rivolto principalmente alle famiglie e ai bambini, iniziato lo autunno, tornerà nuovamente a giugno con la «Musica di Argentina» e a luglio con la «Musica latinoamericana».

In programma stamattina musica ebraica della tradizione sefradita (ebrei della penisola iberica), con la splendida voce di Victoria Vargas e con l'accompagnamento alla chitarra di Oscar Casares e Claudio Bruzzese. E' un appuntamento d'eccezione in quanto i artisti argentini faranno rivivere canti e ritmi che si sono tramandati esclusivamente per via orale per oltre secoli. febbraio del 1481 a Siviglia furono bruciate sei per di origine ebraica, condannate per atti di fede aderenti all'ebraismo. Ebbe inizio la persecuzione con oltre 30 mila persone giustiziate. Il 30 marzo del 1492 Ferdinando e Isabella apposero la firma del decreto che espelleva dai loro possedimenti tutti gli ebrei. Chi non passò alla religione cristiana dovette lasciare la Spagna. Furono 200 mila che raggiunsero il Nord Africa, le Americhe, Italia, Grecia ed Egitto. Da quel momento la tradizione degli ebrei sefarditi tramandò di generazione in generazione solo attraverso i racconti e le canzoni. Storie che parlano di nascite, morti, amori e tradimenti di un popolo sparso per il mondo. Trent'anni fa da Israele partirono numerosi rabbini per raccogliere questo patrimonio di cultura e vita vissuta.

Al termine del concerto di stamane all'auditorium Santo'Antonio la rassegna si conclude il consueto aperitivo offerto dai produttori vitivinicoli cellesi. [r. sa.]

Victoria Vargas e Oscar Roberto Casares protagonisti del concerto oggi alle 10,45

LA [illegible]

Uova in agrodolce alla Salvator Gotta

Vi sono ricette semplici al punto da apparire banali, ma che rimangono impresse nel ricordo per tutta la vita, attivando memoria e sentimento ed evocando i luoghi del proprio passato. Così Salvator Gotta nelle sue ci descrive uova in agrodolce come di ricetta casa», ricordo della buona cucina casalinga, della cucina della nonna.

Salvator Gotta è un piemontese (nato a Montaldo Dora alla fine dell'Ottocento) e non stupisce che faccia riferimento ad un piatto che i piemontesi chiamano «doss e brusc», ovvero agrodolce. Basti ricordare, ad esempio, il coniglio oppure il vitello agrodolce della vecchia cucina monferrina.

Ingredienti (dose per 6 persone): 6 uova molto fresche, 40 grammi di burro, una cipolla bianca di medie dimensioni, un bicchiere scarso di aceto bianco di vino di ottima qualità (magari casereccio), due cucchiai colmi di zucchero e un pizzico di sale.

Preparazione: lessate le uova per circa 5 minuti in modo che il tuorlo prenda consistenza, ma non risulti completamente giallo e sia arrossato al centro. Levate le uova dall'acqua, sbucciatele e tagliatele a quarti longitudinalmente, disponendole successivamente a raggiera in vassoio rotondo.

Fate fondere a fuoco dolce il burro in una terrina e aggiungete la cipolla che avrete tritato molto finemente. Fate rosolare per una decina di minuti, sempre a fuoco molto debole, evitando accuratamente che la cipolla prenda colore. Versate l'aceto di vino, lo zucchero e il sale, mescolate e fate bollire il tutto sino a quando si formi una salsa piuttosto densa, quasi una crema. Evitate di caramellare lo zucchero.

Levate la salsa dal fuoco e versatela a filo sulle uova nappandole tutte uniformemente. Alcuni aggiungono foglie di salvia al momento iniziale della fusione del burro e da eliminare al momento dell'aggiunta dello zucchero.

Questo piatto deve essere servito tiepido, versando la salsa calda all'ultimo momento.

Le uova alla Salvator Gotta rappresentano antipasto semplice e gustoso della cucina casalinga che per il suo sapore agrodolce si abbina difficilmente con il vino. Converrà pertanto servire il vino che verrà abbinato con i piatti serviti successivamente.

Per rendere più elegante il servizio, potrete rivestire il vassoio di portata delle foglie di insalata e fare un centro vassoio con pomodori tagliati a fiore o una «julienne» di peperoni rossi cotti al forno, accompagnano molto bene questo piatto.

Luigino Bruni

Oggi i festeggiamenti

I [illegible] della corale «Battistini»

ALESSANDRIA. La corale lirico polifonica «Giacomo Bottino» festeggia i 20 anni di fondazione. Il complesso lirico vocale, diretto dal maestro Gianfranco Bottino, celebra la ricorrenza oggi 10,30 nella chiesa della Madonna del Suffragio, nel quartiere Pista, con una messa nella quale saranno ricordati i coristi deceduti. La corale accompagnerà la liturgia.

Concluderà la celebrazione il pranzo in un ristorante Predoa con piatti di cucina sardo-spagnola.

La corale venne fondata nel 1978 da monsignor Antonio Demartini, parroco del Suffragio, e dal maestro Bottino con un gruppo di appassionati cantori già allievi del maestro Giacomo Bottino.

Il complesso ha all'attivo moltissimi concerti ed esibizioni. Il suo repertorio comprende musica lirica, sacra e natalizia, ma anche operetta e musica folcloristica. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Festa patronale

Liscio a Montalero

Prosegue fino a domani la festa patronale a Montalero Cerrina. Oggi è in programma una gara di tiro al piattello. [m. g.]

Gastronomia

Tappa ad Aie Cosola

Oggi il tour Primavera e Autunno gastronomici organizzato dall'Associazione albergatori e ristoratori della Val Borbera fa tappa alle 13 al Cacciatori di Aie di Cosola di Cabella. Menù a 45 mila lire. Prenotazioni: 0143/999.122. [m. pu.]

Codevilla in

Codevilla in

Sagra del vino Cortese oggi a Codevilla. Al campo sportivo pranzo il tendone, giochi, esposizione di macchine agricole, degustazione vini. [d. sa.]

Fotografia

L'arte di Berengo Gardin

Ultimo giorno, oggi, al foyer del Municipale per la mostra fotografica «Gli anni di Venezia» di Gianni Berengo Gardin: orario 16-19, ingresso libero. [r. sa.]

Verso «Maggiociondolo»

In paese concerti pomeridiani in tutte le domeniche del mese

CELLA MONTE. Ancora una kermesse musicale in quello che si conferma sempre più come il paese della del Monferrato.

Domenica 3 maggio avrà inizio la quattordicesima edizione di «Maggiociondolo», la rassegna dedicata alle giovani promesse del mondo della musica classica, con appuntamenti domenicali pomeridiani (ore 17).

Vera anima di questa manifestazione, che di in è diventata sempre più importante, è Fiorella Coppo Cavagnero, ex sindaco del paese, che quest'anno si è avvalsa della collaborazione di Oscar Roberto Casares, artista argentino di fama mondiale che ha scelto Cellamonte come seconda patria musicale.

Anche questa edizione di «Maggiociondolo» sarà una vetrina di giovani musicisti provenienti da diverse parti del mondo.

All'auditorium dell'oratorio Sant'Antonio domenica 3 maggio inaugurerà la rassegna il soprano di origine cinese Seo Dug Nam con l'atteso «Vieni non tardar» da «Le nozze di Figaro» di Mozart, accompagnato al pianoforte Mario Fullin.

Domenica 10 toccherà a Roberta Salvato al flauto e Valerio Poma al pianoforte dell'istituto musicale «Vittadini» Pavia. In programma musiche di Chopin, Debussy e Liszt. Il 17 sarà la volta del concerto di pianoforte Helio Tortiroli Kojo con brani di Schumann e Chopin.

Domenica 24, grande attesa per l'esibizione degli allievi dell'istituto musicale «Soliva» di Casale e di quelli del conservatorio «Vivaldi» di Novara. Chiuderà la rassegna, domenica 31 maggio, il concerto pianistico di Chiara Bertoglio con musiche di Bach, Beethoven, Scarlatti e Debussy.

L'ingresso ai concerti è gratuito. Per informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: 0142/488161 o 488283. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **Breakdown - La trappola** con K. Russell. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.079. **Ar**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. : 16; 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - **Grande.** Tel. (0131) **es**, di S. Schroeder, con M. Keaton, A. Garcia, G. Garden, B. Cox. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

- Sala Ferrero. Tel. 234.240. **Jackie Brown.** di Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De , B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9.000.

. Tel. 268.060. **Sesso e potere** con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 341.272. **Film vietato minori di anni 16**. Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA Tel. 252.112. **- Gioco di squadra** con J. C. Van Damme, D. Rodman, M. . Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, Depardieu, J. Irons. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. (0144) 322.865. **-kdown. La trappola,** con Kurt Russel. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

ARCHIVIATA OSCURA

Tel. (0143) 567.516. **ie**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Ore 21. 9000; 5000.

CASELLE

BALBO. Tel. (0141) 824.889. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet, B. Zane. Or.: 14; 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **topoli- sfratto,** L. Lane, L. Evans. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Breakdown - La trappola** con K. Russell. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **Hunting - ie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. (0141) . CHIUSO.

. (0141) 701.459. **Kundun,** di M. Scorsese, : 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. di Q. Tarantino, con P. Grier, S. L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 17; 19,45; 22,30. Lire 10.000; .

. Tel. 701.495. **re.** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. . Orario: ; 17,30; 20; 22,30. 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. **Breakdown - La trappola.** Con K. Russell. Orario: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. ; 7000.

NUOVA LYRICA

Tel. (0143) 321.472. **Breakdown - La trappola.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. . (0143) 78.290. **Time - Gioco di squadra.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

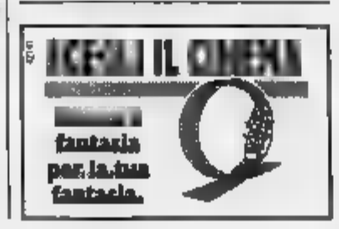
OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 61.411. **Ana-**, cart. ore 15; 16,45; 18,15; 20. **Titanic** con L. Caprio, K. Winslet. ore 21,30. L. 10.000; 600

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Femmina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; .

ARLECCHINO. . (0383) 646.124. **Un topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 14,20; 16,30 e 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).



NELLE SALE DI TORINO

. G. Cesare 67, tel. 856.521. . Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. . Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. S. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

MULTI8. c.so V. Emanuele II 52, t. . *1:* team - **Gioco squadra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. . **Soluzione** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una esperta.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 252.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'orlo del'abisso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Bibiana, tel. . **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.

ELISEO BIS piazza Solferino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino, 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Ora: 15,15; 17,40; .

p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 18,55; 16,50; 20,45; 22,40.

via Po 30, tel. **Titanic.** Ore 14,30; 18,06; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, . 812.59.96. **Anastasia.** ore 14,30. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Femmina.** min. 14 anni. Orario: 16; 18,10; .

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pa-** . Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Ariadne auf Naxos,** opera di Richard Strauss. Turno C, J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Polet, S. Jo, S. Graham, J. Villers. Allestimento Théâtre de la Monnaie. Ultima replica. Biglietteria ore . 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

CINEMA
MODERNO
ALESSANDRIA

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del di Roma e presso sede di via 32 Torino
publikompass

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 27 APRILE AL 9 MAGGIO

Sconto 30% ai possessori di

Parmigiano Reggiano grattugiato Esselunga
100 g L. 3680
SCONTO FIDATY
Lire **2570**

Emmental francese
al kg
SCONTO FIDATY 30%
Lire **9080**

Fontina
al kg L.
SCONTO FIDATY 30%
Lire **17250**

Fromageries Bel
200 g L. 2850
(Lire 14250 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1990**
(Lire 9950 al kg)

Leerdammer
porzionato
al kg L. 17300
SCONTO FIDATY
Lire **12110**

Provolone piccante Auricchio
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **3630**
(Lire 18150 al kg)

Tutti gli altri formaggi a prezzi bassi

Grana
tranciato
al kg Lire **12980**

Pecorino
al kg Lire **10990**

Mascarpone Optimus Polenghi
500 g Lire **3480**

al kg Lire **7980**

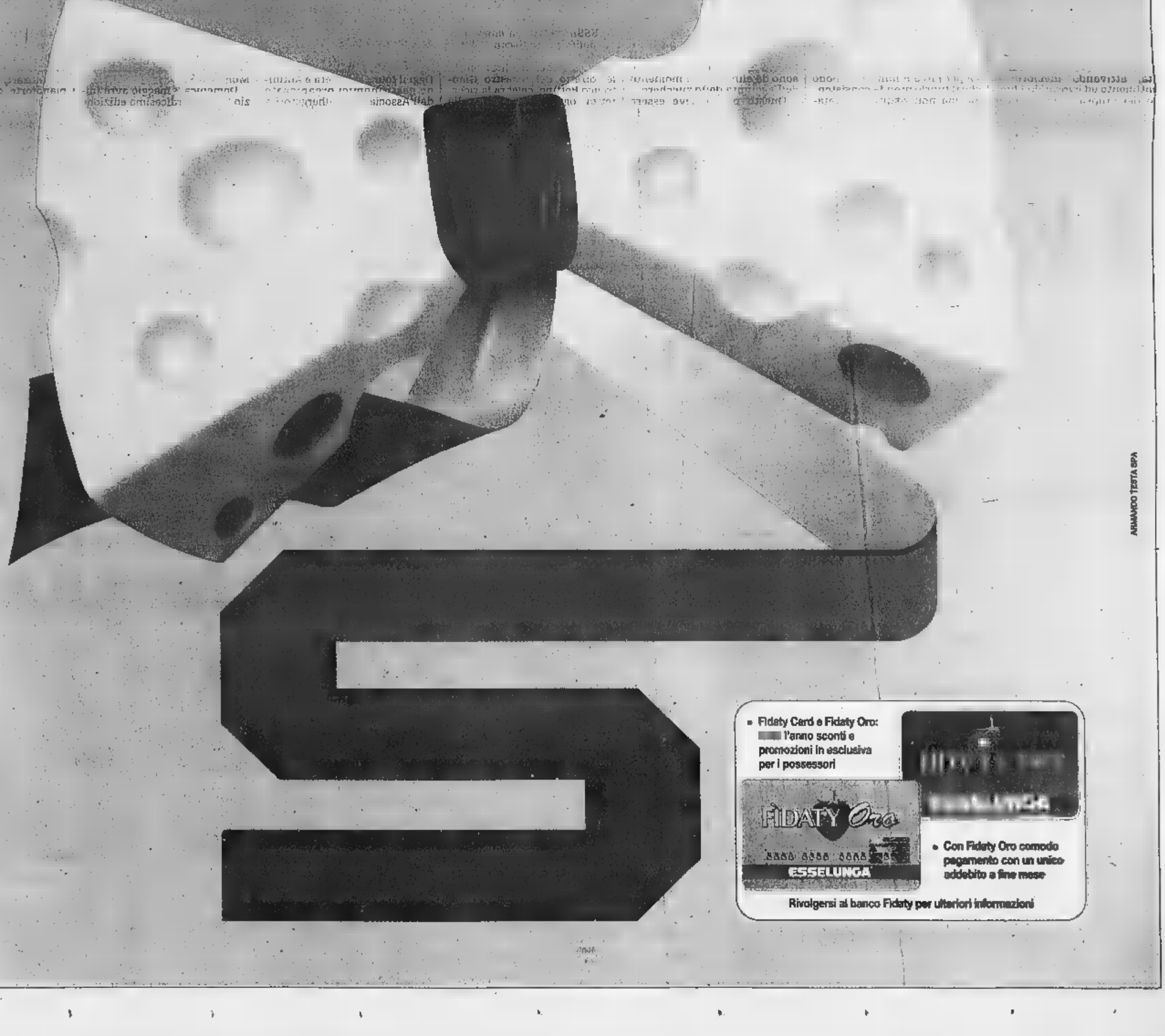
Gorgonzola
al kg Lire **9480**

Mozzarella Pizzaiola Locatelli
125 g Lire **1350**
(Lire 10800 al kg)

Stracchino
al kg Lire **7450**

Taleggio
al kg Lire **7980**

ESAURIMENTO



- Fidaty Card e Fidaty Oro: l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

ARMANDO TESTA SPA

Serie D. A Valenza il pericolante Savona. Il Casale gioca a Ponsacco

Derthona alla resa dei conti

Punti salvezza al Coppi? C'è la capolista

La Valenzana diventa «arbitro» del destino del Derthona: ospita il pericolante Savona, mentre i leoncelli ricevono la Sanremese. Il Casale i punti della sicurezza a Ponsacco.

Il **Derthona** è alla resa dei conti. Dopo aver tanto scialato in uno dei campionati più strambi e tormentati che abbia mai disputato, negli ultimi 180 minuti, vuole salvarsi, deve battere prima la capolista Sanremese e poi in trasferta l'Ivrea, terza in graduatoria.

I bianconeri, «autogestiti» dopo le dimissioni Zunino, domenica hanno fatto un buon colpo, espugnando il campo del Valle d'Aosta e hanno sempre un punto vantaggio sul Savona e due sul Pietrasanta. Basta dunque un pareggio per farsi inghiottire nel tunnel della retrocessione, tantopiù che le altre pericolanti continuano a vincere.

Non si sono mai visti tanti successi ottenuti in extremis, spesso dopo il 90' e grazie a errori incredibili delle difese: roba da Ufficio inchiesta. Oggi mancheranno Piccaredda e Ariezzo squalificati; Merlo è in forse per infortunio; rientra Lavelli e probabilmente Mauri.

Derthona: Perrone; Agazzone, Cucca; Schillaci, Mauri, Lavelli; Brambilla, Branca, Angeretti, Castellazzio, Buzzetti.

La sorte incrocia ancora i destini di **Valenzana** e Derthona, accomunate nella battaglia contro Savona, e prima per tentare l'assalto ai playoff, il secondo per sperare di trarne vantaggio per la salvezza.

«La prospettiva di partecipare agli spareggi ci alletta molto - dice mister Gianni Bui -. Giocheremmo per vincere anche se la posta non fosse così importante, per soddisfare i tifosi e onorare il finale di stagione».

Purtroppo, le squalifiche sono sempre troppe: sono squalificati Bello e Bellatorre (il ricorso per le 3 giornate inflitte al capitano è stato respinto), mentre sono infortunati Battistini e Tomaro. Briata andrà in campo, domenica scorsa abbia riportato la frattura del setto nasale: «In attacco ho a disposizione solo Perziano - dice il tecnico -. Forse farò esordire il giovane Boselli».

Valenzana: Merlone, Paolini, Panizza; Casarin, Biasotti, Antona; Freguglia, Bruno, Bogelli, Briata, Perziano.

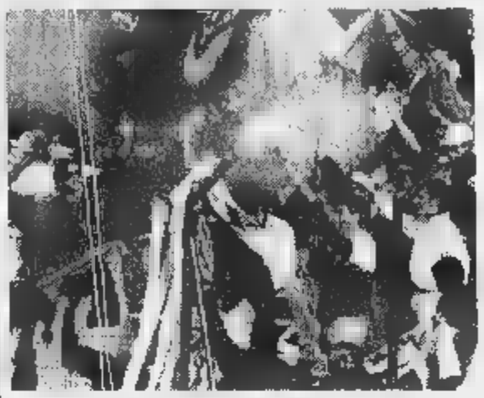
Per avere la certezza matematica di salvarsi, il **Casale** deve fare un passo avanti. In teoria, il pari basta perché il Savona, quart'ultimo potrebbe raggiungere quota 42 e costringere i nerostellati allo spareggio retrocessione.

In pratica, però, visto il difficile impegno dei savonesi a Valenza, dividere la posta potrebbe risultare ugualmente determinante.

Come l'hanno scorso, quando si puntati gli strali sul presidente Rossi, quest'anno si a ogni costo un capro espiatorio e a fine stagione potrebbe andarsene l'allenatore Pietro Nicola Petrucci. Non servirebbe a migliorare un'annata disgraziata, in cui si sono sbagliati gli acquisti in attacco, ma non sarebbe servita neppure la conferma di De Riggi (la sua annata fallimentare al Moncalieri lo conferma). Il Casale purtroppo ha perso il faro (Melchiori), che lo rendeva grande, ed è colato a picco.

Casale: Castagnone, Milano, Izzo; Isoldi, Amarotti, Rotolo; Rinaldi, Cini, Cimadom, Capurro, Samaritani.

Ettore Piraccini
Rodolfo Castellaro



I tifosi del Derthona (nella foto) confidano in un'ottima prestazione della squadra oggi al Coppi contro la capolista Sanremese

Eccellenza: il Moncalieri ad Acqui e Libarna-Chieri

La Novese a Chivasso prepara il gran balzo

Il Chivasso, anche con l'incitamento della propria tifoseria, non sembra in grado di impensierire la capolista Novese, mentre l'Acqui cerca contro il Moncalieri conferma sul ritrovato stato di forma. Libarna potrebbe trasformarsi in un alleato dei termali, se riuscirà a fare un punticino con il Chieri.

La capolista **Novese** gioca a Chivasso la partita che potrebbe valere un'intera stagione. Se oggi la formazione di Lovisolo conquisterà i tre punti, metterà una seria ipoteca sulla promozione in D (basterebbe infatti battere giovedì al «Girardengo» il non irresistibile Bra).

Ma la sfida Chivasso presenta più di un'insidia. Innanzi tutto, l'avversaria di turno deve ancora raggranellare qualche punticino per evitare retrocessione diretta e acciuffare gli spareggi salvezza. Inoltre, la Novese sarà priva degli attaccanti Calzati e Meta, mentre Ubertelli e Pastorino scenderanno in campo in precarie condizioni fisiche.

Novese: De Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, QuattCrini, Boella, Trebbi, Russo, Ubertelli, Pastorino.

Il successo di domenica ad Asti ha ridato slancio all'**Acqui** che oggi tenta di conquistare altri punti, ospitando il Moncalieri: «La squadra ha dimostrato quel carattere che tutti ci attendevamo - sottolinea il ds Pinuccio Botto -. Ecco perchè siamo sicuri che lotterà sino al termine per conquistare l'accesso agli spareggi».

Oggi, ancora assenti l'allenatore giocatore Mario Benzi, l'infortunato Ricci e Carozzi indisponibili a del servizio militare. Barletto non potrà essere schierato dall'inizio a causa un risentimento muscolare. Rientra per fine squalifica Robiglio.

Acqui: Garzero, Carrea, Casassa; Travi, Bobbio, Papalia; Grimaudo, Robiglio (Marengo), Mori, Vercellino, Petrini.

Il **Libarna** potrebbe dare una mano ai «cugini» della Novese, fermando al «Bailo» la marcia del Chieri. «Vogliamo ottenere un risultato positivo, soprattutto per noi stessi - precisa il ds Luigi Schirra -. Non siamo ancora matematicamente salvi e ci serve almeno un punto».

Libarna: Marchesotti, Ferrari, Gastaldi, Coco, Parodi, Ponassi, Calopristi, Gavazzi, Morando, Calcagno, Zoni. **[r. c. - m. d.]**

SPORT FLASH

Calcio

Prima categoria: duello Fresonara-Arquatese

La capolista Fresonara ospita l'Arquatese, le inseguitrici Piovera e Montegioco sono scena sul campo della cenerentola Rocchetta Tanaro e in casa col Cassano. Gli altri confronti odierni: Felizzano-Comollo Novi, Carrosio-R2 Nizza, Cassine-Ovada, Sporting Fubine-Viguzzolese. **[r. c.]**

Ciclismo

A Sale si disputa il memorial Goggi

Indetto dall'Anpi Spo Valenza si disputa oggi a Sale il 3° Trofeo albergo ristorante Cannone d'Oro - 3° Memorial Ernesto Goggi per Giovanissimi. La partenza è alle ore 15. **[r. c.]**

Volley

Juniores: ad Alessandria torneo quadrangolare

Alessandria, Olimpia Voltri, Cariparma e Pavic Romagnano Sesia partecipano oggi al quadrangolare di pallavolo, categoria Juniores maschile, al Palasport Alessandria. Fase eliminatoria a partire dalle 10,30; la finale alle 17,30. **[m. d.]**

Judo

Il valenzano Beltrame al «Città di Colombo»

Il portacolori del Judo Ginnic club Valenza, Enrico Beltrame gareggia oggi nel prestigioso torneo «Genova, città di Colombo», che vede allineati gli esponenti di 15 nazioni. **[r. c.]**

Impegnativa trasferta oggi per i «tricolori» nel campionato di serie A

Il Castelferro medita vendetta

Sconfitto nel '97, torna sul campo della Cavrianese

CASTELFERRO. Per la quarta giornata del campionato di A1, il Castelferro Grafoplast oggi gioca sul campo della Cavrianese: l'incontro rappresenta un banco di prova importante per i campioni d'Italia.

La Cavrianese schiera giocatori molto conosciuti: Fanzaga, Bassignani, Tasca, Merlo e Previtali. Sinora, però, non ha ottenuto grossi risultati: è stata sconfitta e Medole e in Coppa è stata battuta dal Bardolino. Oggi, sul proprio campo e contro i «tricolori», è comunque a caccia di un risultato di prestigio.

Il Castelferro ha un brutto ricordo campo mantovano, dopo la sconfitta subita lo scorso anno. Allora al posto di Tasca c'era Pachera: quindi, le forze in campo non sono mutate molto. Per il Castelferro fu una delle prime gare con Corradini al posto di Bonanate, e mister Giorgio Valle ebbe difficoltà a trovare soluzioni efficaci a contenere il gioco degli ri.

La situazione ora è cambiata e i risultati lo confermano. E' chiaro che se il Castelferro gio con decisione, imponendo il ritmo, diventa insuperabile.

L'incontro clou della giornata è Bardolino-Medole. Il programma è completato da: Filago -Tuenno, Bassa-Solferino, Borgosatollo-Castellaro, Castiglione-San Paolo.

Per la serie B, Cremolino e Capriatese sono impegnate in casa rispettivamente contro Marne e Chiusano. **[r. bo.]**

L'allenatore Giorgio Valle

CONFUSIONE - Montemagno

LE ALESSANDRINE SONO BELLE

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
FILA - LACOSTE - LOTTO
THINK PINK
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.
tessuto arredamento a peso

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, - Tel. 0141/63136

Domenica pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

MARANZANA

CANTINA MARANZANA

Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

"La Maranzana"
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

In serie C1, l'undici di Orrico cerca la vittoria che manca da 5 domeniche

I Grigi vogliono rompere il digiuno

Col Prato rientrano Costi, Fornaciari e Vivani

ALESSANDRIA. Domenica molto particolare per i grigi che ricevono (alle 16) il Prato. L'Alessandria ha l'obbligo di conseguire la vittoria che manca ormai da 5 domeniche, durante le quali ha racimolato otto punti.

Un successo contro i toscani è indispensabile per migliorare la classifica che si è fatta difficile, con sola lunghezza di vantaggio sulla zona playout.

«Ma - dice mister Orrico - la graduatoria prima era anche più pesante. La forza della squadra consiste nel non esasperare le partite. Nel calcio quando si dice che bisogna vincere per forza si rischia di perdere. Dunque, niente nervi scoperti. Manteniamo tranquillità e lucidità di idee durante ogni fase dell'incontro, con la consapevolezza di dover soffrire fino all'ultima giornata di campionato, ma convinti, tutti insieme, che riusciremo a evitare le sabbie mobili dei playout».

Fuori l'attaccante Franco Lerda (stiramento muscolare), Orrico può contare sul rientro di tre giocatori: i difensori Gian Domenico Costi, dopo infortunio, Giuseppe Fornaciari e il trequartista Manuel Vivani che hanno scontato il turno di squalifica. Per sostituire Lerda due le soluzioni: Vincenzo Lanotte o Andrea Orocini. Già sicuri, in prima linea, Enrico Fantini e Daniele Giraldi.

A centrocampo dubbio per l'assegnazione di maglia fra Massimiliano Scaglia e Michele Biagianti.

Nei cinque incontri precedenti in C1, fra grigi e biancoazzurri, il bilancio è in parità: due vittorie per parte e un solo pareggio (1-1, il 7 gennaio '90).

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Fornaciari, Bellini; Lanotte, Scaglia, Giraldi, Vivani, Fantini.
Prato: Aldegani; Ambrogioni, Lanzara; Piccioni, Legrottaglie, Mauro; Chiopris Gori, Campolattano, Veronese, Schiavon, Brunetti.
Arbitro: Urbano di Carbonia.

Gelato

SERIE C1: IL VOGHERA

Assalto alla Solbiatese

VOGHERA. A qualche partite dal termine del torneo, oggi il Voghera si gioca le ultime possibilità di riagguantare la zona playoff. La trasferta contro la Solbiatese, fanalino di coda della C2, diventa determinante, dopo le prove esaltanti fornite nelle ultime settimane. All'andata la squadra di Sala incontrò la Solbiatese a ridosso di Natale: finì 1 a 0, con rete nel finale di Brambilla. Una vittoria storica, perchè arrivava dopo ben sette mesi di un lungo digiuno casalingo, a parte di un Voghera che aveva completamente dimenticato il gusto del nel proprio stadio. La Solbiatese ha il peggior attacco del torneo (solo 18 le reti siglate) e fragile difesa che ha subito gol: la squadra varesina non ha mai abbandonato il fondo della classifica. Insomma, se ci sono ancora ambizioni di playoff, l'arrembaggio del Voghera diventa scontato. **[d. sa.]**

Ultime possibilità di agganciare il leader Biella

L'ambizioso Sarezzano nel campo del S. Carlo

Ultimi fuochi in Promozione per tentare il quasi impossibile aggancio alla capolista Biella Villaggio Lamarmora. L'unico undici che ne ha la possibilità, il Sarezzano, è ogni impegnato sul difficile campo del San Carlo. Il Castellazzo ospita il pericolante Trino, mentre il Monferrato vuole altri punti a Viverone. Pontecurone e Fulvius Samp i punti della tranquillità a Tronzano e a Cossato.

Nel **Sarezzano** il rientro di Senna lascia intravedere una prova gagliarda: «Dobbiamo difendere un secondo posto conquistato coi denti - dice il segretario, Domenico Manesso - non possiamo demordere proprio in vista del traguardo».

A Borgo, però, è in agguato **San Carlo** dal dente avvelenato: «Da troppo tempo ci manca quel successo teso verso il rilancio - dice l'allenatore Mauro Borello -. I rientri di Colombo e Lopreiato dovrebbero fornirci la spinta giusta». E' ancora in forse Andrea Miglietta che ha scontato la giornata di squalifica, ma è infortunato.

Nel **Castellazzo** fuori per squalifica Maestri e Ricci, ma l'allenatore Augusto Papalia vuole i tre punti: «Possiamo ancora arrivare secondi - spiega -. In ogni caso, voglio un gran finale di stagione».

Il **Monferrato** punta alla terza piazza, deve vedersela in trasferta cliente scomodo, il Viverone, che lo tallona in graduatoria. Decisivo potrebbe risultare il momento di forma del bomber Megna.

La Tronzanese ha un solo punto in più e per il **Pontecurone** si presenta l'occasione per un sorpasso decisivo ai fini della salvezza. Stesso discorso per la **Fulvius Samp**, attesa a Cossato: un pari manterrebbe lo «status quo», mentre un successo porterebbe la salvezza anticipata. **[r. c.]**

Il referendum Golden Boys

In un colpo solo 1275 tagliandi per i calciatori Tanga e Vercelli

DOMENICA 26 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Altri quindici giocatori nel referendum «Golden Boys» sono beneficiari di preferenze, in questi ultimi tre giorni. Fra i Pulcini, Edoardo Vercelli dell'Aurora Alessandria riceve 1275 consensi come Claudio Tanga (Juniores) che gioca nel Castellazzo. Nella categoria Esordienti, Michele Arecco della Novese destinatario di 1260 segnalazioni. Sono 625 le preferenze per tre giovani calciatori: Luca Gandolfo (La Sorgente Acqui Terme) Esordienti, Ugo Cicogna Casale fra i Giovanissimi Emanuele Deriu che gioca nella squadra Allievi del club nerostellato. A pari merito sei ragazzi a quota trecento voti. Si tratta Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria) categoria Primi calci, Gian Maria Buonincontro (Pgs Don Bosco Alessandria) Pulcini e Andrea Ivaldi (Acqui) nella riservata agli Esordienti, oltre a Gabriele Coppa, Giovanissimi, dell'Acqui, al compagno di società Andrea Pepe, Juniores, e a Gian Luca Camagna (Orti Alessandria) negli Allievi. Infine, Marco Peluso (Aurora Alessandria) Primi calci e Davide Micale (Castellazzo) Esordienti ricevono 345 voti ciascuno e Alessandro Pelliccia della Don Bosco, fra i Giovanissimi, beneficia di 56 tagliandi. **[r. g.]**

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622530 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 3 E 3 STELLE - TRATTAMENTO COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO I CLASSICI IN AUTOPULLMAN-
CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 760.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. - part. 30/4 e 14/5
PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes Maries De La Mer - Aigues Mortes. Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5
ANDALUSIA e TORREMOLINOS (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. Lit. 1.160.000 - part. 25/4
SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5
TOUR SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della visite escursioni incluse. Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6
BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/6
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.280.000 - part. 23/5
TUTTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A TORINO:
SERIANA - VIA 10 - TORINO - TEL. 011/5622530

HOTEL VILLA BELROSE
Il nuovo Palace di Gassin-St. Tropez
vi propone 3 notti a 3.335 FF per persona.
Camera doppia con una grande terrazza e vista panoramica sul Golfo di St. Tropez, incluse le colazioni e una cena nel lussuoso e raffinato ristorante gastronomico.
Prenotazioni:
tel. 00 33 4 94 55 97 97
fax: 00 33 4 94 55 97 98
(valido fino al 20 maggio e secondo disponibilità)

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 0141 40.13.01

CENTRO LAVORO
Iscritto Associazione Nazionale Carabinieri,
Conduttore generatore di vapore 2° grado, saldatore, autista patente D E
Tel. 0143/71890

CUOCO 3° LIVELLO
OFFRESI
presso Ristoranti Alberghi in Novi e dintorni
Tel. 0143/489178
dalle 17 alle 22

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AIXAM RIVOLUZIONE NEI "SENZA PATENTE"
DIESEL BICILINDRICO DI SOLI 400 CC. CON CAMBIO AUTOMATICO
AIXAM 400
UN PASSO DA GIGANTE NELLA QUALITA'
E NELLA RIDUZIONE DEI CONSUMI
AD UN PREZZO SBALORDITIVO!
SOLO PER IL PERIODO FIERA
DA L. 15.980.000 CHIAVI IN MANO
FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

CONCESSIONARIA
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI
CORSO MONFERRATO, 67 - 69
ALESSANDRIA
TEL. 0131/223519 - FAX 0131/227910

Azienda operante nel settore dell'imballaggio appartenente a un noto gruppo multinazionale ricerca per lo stabilimento di Tortona un
TECNICO DI MANUTENZIONE
da affiancare al personale esistente fino al raggiungimento della piena autonomia operativa, al quale affidare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi.
Il candidato ideale avrà i seguenti requisiti:
- Perito Meccanico o cultura equivalente
- Conoscenza sistemi PLC e schemi elettrici
- Conoscenza/esperienza nella manutenzione e/o modifica macchine automatizzate
- Esperienza nel settaggio fine delle macchine per i cambi di produzione
- 25-35 ca.
Rispondere a: Publikompass 230 - 10100 Torino.

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO
DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle ore 9 alle 12
dal 15 Marzo al 1 Maggio
Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti "vigneti storici"
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Chardonnay Vendemmia Tardiva
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

ALICE BEL COLLE (AL)

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento vini più frizzanti

Ultimo quarto
(gobba a levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli da invecchiare
Marzo e Aprile i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi
Al vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta
con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola
VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 405 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Fin Renault è la finanziaria del Gruppo.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* a basso assorbimento ■ 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie ■ tutta la gamma) :

stradine ■ Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* a controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE ■ RXT) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (chiusura centralizzata con telecomando) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respiro: cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente ■ serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Impressionante serie di incidenti in poche ore ■ Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte ■ Carmagnola, ■■ morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, ■ stata sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita ■ Giovanni Carta, ■■ anni, di Torino. L'incidente ■ avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere stato originato da un sorpasso azzardato. Sulle statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, ■ viale Cappuccini. In ■■ istante, ■ stata distrutta ■■ famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime ■■ Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, ■■ conte Rossi ■ Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, ■■ Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente ■ Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'era anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata ■ aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - f■■■ per la velocità eccessiva, ■ a ■■■ di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede ed ■ finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si ■ schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi ■■ gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo ■ soccorrere ■ i feriti e a dare l'allarme. «Mi ■■■ avvicinato all'auto ■ ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti ■■■ arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime ■■■ dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere ■■■ le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente ■ accaduto alle 19, a Condove, sulla statale ■■ per il Moncenisio, davanti al bowling. I morti ■■■ Gioanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati ■ aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da ■■■ gita a Firenze. Mogliotti era al volante ■■■ ■■■ Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ■■■ ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al bowling per alcuni minuti, quindi ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata ■ Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, ora ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in ■■■■ alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Fulvio Morello
■■■■■ Paggio

Da sinistra l'incidente di Condove dove ha perso la vita **Gioanni Domenico Mogliotti**, 71 ■■■ stava andando a prendere la nipote di ■■■■ da una gita. A fianco **Anna Maria Mendicelli**, 37 anni, morta nella sciagura di Chieri

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

IN BREVE

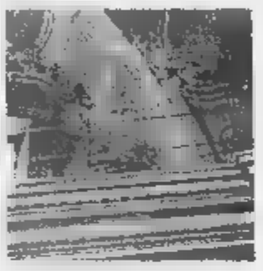
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una ■■■ pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al ■■■■■ ■ Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante ■■■ funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà ■ sera di venerdì 18 a Genova: con un battello raggiungerà il porto ■ Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una messa all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei ■■■ soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi ■ Chiavari.

Ladro nel convento bloccato ■■■■ ■■■■

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: la ■■■■ bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena davanti ■■■ casa di riposo

BIELLA. Si ■ imprigionato ■■■ ■■■ catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, ■ stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perché ■■■ può riportare ■ casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, dal tetto ■■■ Duomo ■■■■■■■ d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale ■ San Lorenzo, che ha bisogno ■ restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta ■ alcuni calcinacci ■ stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma ■■■ è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del ■■■ ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, ■■■ in ■■■ la ■■■■ ■■■■■

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la ■■■ continua ■ sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata ■ venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono interventi i carabinieri: le indagini finora ■■■ hanno dato esito alcuno.

Barca alla deriva ■■■ cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo di Sanremo cinque persone ■ bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri ■ vela che ■ causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Aereo ■■■ turismo si ■■■■ nell'atterrare sul ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a 3 mila metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente ■ rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Pipera c'era Eligio Lonardi, ■■ anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle ■ Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Pipera». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si ■ quindi ribaltato sul ghiacciaio.

Domenica in pretura per giudice ■ ■■■

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono ■■■ note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì ■■■ per legge non possono trascorrere più di ■■ ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute ■■■■■■ ■■ carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava ■ bordo ■■ una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga ■ Italia (ecstasy ■ Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, ■■■ ■■■ piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da ■■■ dei proiettili, ■ stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita ■■■ spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, ■■ anni, originario ■ Palermo, ■■■ Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni di carcere per ■■■ reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffi■■ di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 53 anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Gos, il gruppo operativo antidroga ■ Milano della Guar■■ di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce ■ Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del ■■■■ Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedina■■ fino alle porte ■ Torino».

Sulla Fiat Tipo ■■■■ viaggiavano un ■■■■ ■ un altro pregiudicato I due malviventi, ■■■■ feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito di rimbalzo da ■■■ dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

■■■■■■

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando ■ Tipo azzurra arriva allo sbarramento ■■■ pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - ■■■ Peugeot 306 - si mette in coda dietro ■ loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca di investirli e sfon■■ ■ sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore ■ un finestrino raggiungendo il latitante e ■ ■■■ complice. Ma la Tipo prosegue la ■■■■ ■■■■ per qualche decina di metri, fino ■ quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da un solo colpo ■■■ schiena, ■ altrettanto. Nessuno ■■■ due ■ in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli ■■■ stati ■■■■ i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla ■ grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa ■ mila pastiglie ■ ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti ■■■ la ruota di scorta.

Giacomo ■■■■■■

Asti e Savona al voto

Cuneo, ■■■ candidati ■ sindaco

Sono nove i candidati ■ sindaco e 17 le liste presentate per ■ rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il ■ maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro ■■■ Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guida■■■ la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An ■ Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport ■ ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord ■ il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono ■■ campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti ■ ■■■ gliere le firme e non saranno in ■■■ ■ ecco ■ cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Ger■■■ Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» ■ ■■■ ■ il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO ■ andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendia■ anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che ■■■ fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. ■■■ qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, ■ un paese indenne dall'assalto del ■■■■ e quindi merita ■■■ passeggiata tra le sue ripide stradine e uno sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose ■ glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprat■■■ all'ora del ■■■■■■ quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e ■ secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono ■■■ il lago le loro lunghe ombre».

Continua ■ professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con mae■■■ scenografica in modo da creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali ■ ■■■ recente giardino dei bambù.

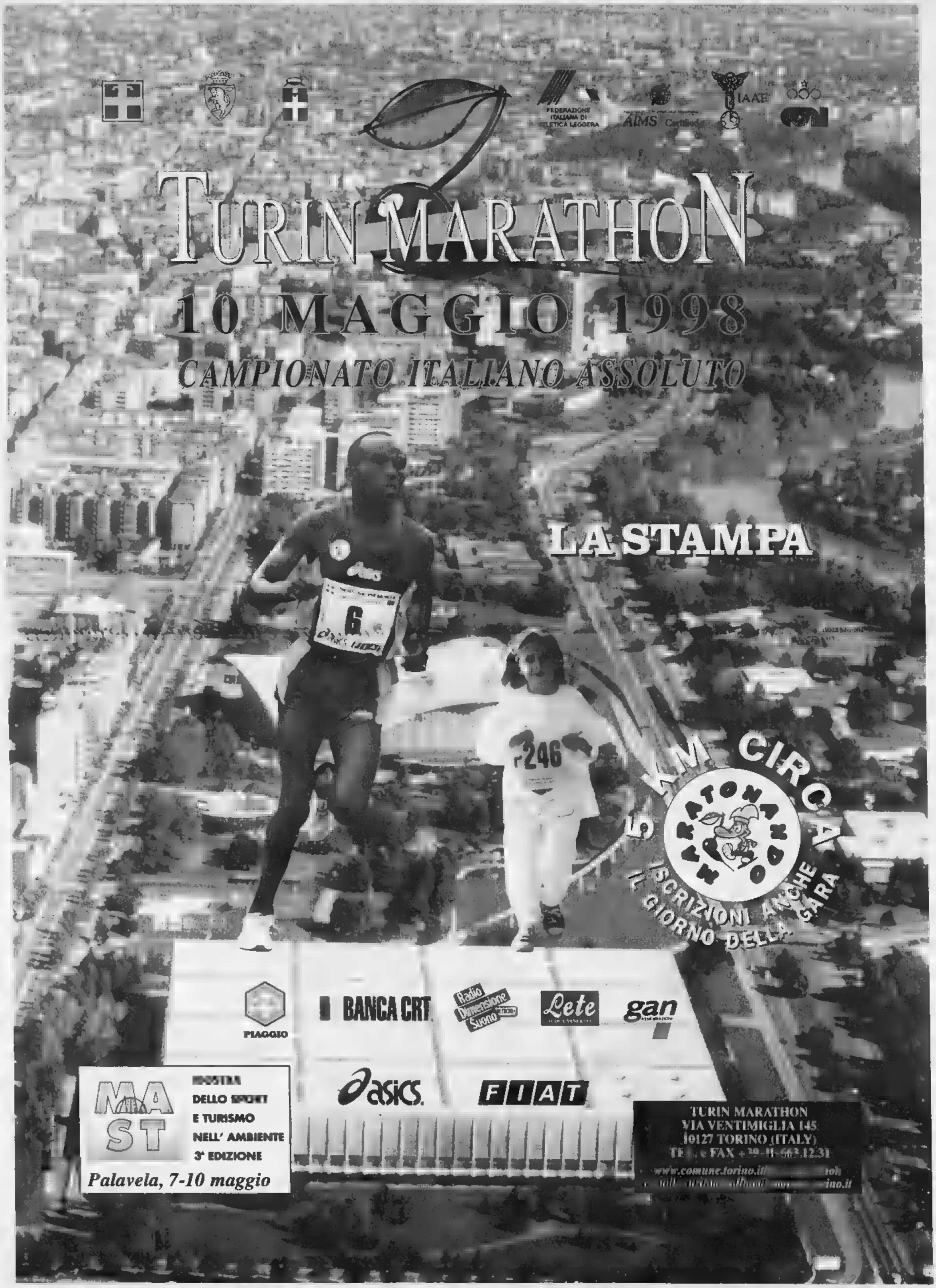
«Bellissime ■■■ le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le ■■■ brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si spre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non ■■■ per "Carlotta", ■■■ per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che ■ riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono ■■■■■■■te opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" ■ Canova al fregio "Ingresso ■ Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati ■■■ ampi movimenti di terre■■■ che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati ■ candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma ■ incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte ■■■ felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, ■■■ laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giappo■■■■ Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa ■■■ altri celebri personaggi. Oggi la villa ■ proprietà ■■ duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le ■ mila lire.

■■■■■■ paralizzato ■■■■ Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. ■ così i 1500 metri di auto in coda per entrare a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa ■ confronto dei 25 chilometri di vetture ferme o ■ passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono ■■■ le migliaia di ■■■ di gitanti diretti alle vallate cuneesi ■ alla Riviera ligure e ■■■ incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale 23 del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta ■■■ che la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrade consiglia partenza scaglionate.


TURIN MARATHON
10 MAGGIO 1998
CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO
LA STAMPA
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
AIMS
IAAF
6
r246
CIRCA
ISCRIZIONI ANCHE GIORNO DELLA GARA
PIAGGIO
BANCA CRT
Radio Dimensione Suono
Lete
gan
asics
FIAT
MASTRA DELLO SPORT E TURISMO NELL' AMBIENTE 3ª EDIZIONE
Palavela, 7-10 maggio
TURIN MARATHON
VIA VENTIMIGLIA 145
10127 TORINO (ITALY)
TEL. e FAX +39-11-662.12.31
www.comune.torino.it

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei nst. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920425

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 26 Aprile 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 33

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920425

Oggi aperte le piste di Courmayeur, Champorcher e La Thuile

Il giorno dell'ultima discesa

Chiudono tutti gli impianti di risalita

AOSTA. Le discese sugli sci lasciano il posto alle gite sui [illegible]tieri, alle visite [illegible] musei e ai pranzi nelle aziende agrituristiche. Il cambio repentino del clima, passato in pochi giorni dal freddo invernale (con insolite e abbondanti nevicate a bassa quota) al tepore primaverile, trasforma anche gli itinerari turistici.

Gli ultimi impianti di risalita della Valle chiudono i battenti oggi alle 17 (con la solita eccezione di Cervinia). La «coda» dell'inverno ha permesso un prolungamento insolito della stagione sciistica. Oggi restano aperti gli impianti di Courmayeur, Champorcher e La Thuile. Da domani, tornerà il silenzio sui tracciati valdostani che, in pochi mesi, attirano oltre 30 milioni di passaggi turistici.

A Courmayeur, da quando sono chiusi gli impianti alle quote più basse, è stato anche ritoccato [illegible] prezzo del giornaliero: da 50 mila lire a 38 mila. E ieri le piste erano affollate. A Champorcher (ottimo innevamento nonostante la bassa quota) c'erano circa 300 passaggi. La stazione sciistica, inoltre, ha in programma di sostituire la lunghissima sciovia di Cimetta [illegible] moderna seggiovia. Buona affluenza anche [illegible] La Thuile, che si [illegible] riconfermata una delle stazioni più favorevoli per lo sci primaverile.

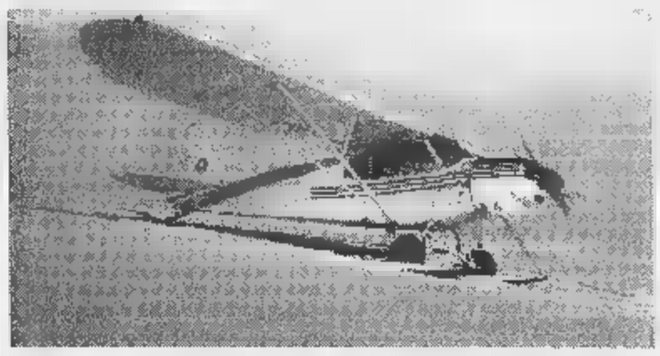
La chiusura degli impianti ha spostato bruscamente la domanda turistica. Ora [illegible] gen[illegible]meglie le zone verdi e, al posto dei ristori sulle piste [illegible] sci, sfrutta le aziende agrituristiche per le quali, in parte, ci so[illegible] già veri e propri «boom» [illegible] prenotazioni per i mesi estivi. Al «Mayen» di Valsavarenche confermano: «Agosto [illegible] già completo. Siamo fortunati, perché da qui passano moltissimi alpinisti, [illegible] in questo periodo siamo anche costretti a mandar via gente. D'inverno, lavoriamo soltanto nei week-end». Prenotazioni in aumento anche al «Mycsotis» di Gignod: «Dopo la chiusura degli impianti, lavoriamo di più. A Pasqua eravamo al completo, idem per il prossimo "ponte". Arrivano molti francesi [illegible] tedeschi». Situazione diversa al «La Familie» di Brissogne: «Non c'è particolare aumento di clientela, lavoriamo di più in autunno». Pochi sbalzi di prenotazioni anche alla «Maison Rosset» di Nus: «La clientela aumenta in autunno, adesso la situazione è tranquilla».

E' l'ultima domenica sugli sci per le stazioni rimaste aperte. A Cervinia la stagione si chiude con Azzurrissimo

Ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura

Aereo in atterraggio cade sul ghiacciaio

[illegible]. Volevano atterrare con [illegible] «Piper» sul ghiacciaio, provando l'ebbrezza di posare l'aereo su una striscia di neve a [illegible] mila metri di quota. [illegible] è andata male, il piccolo velivolo biposto si è ribaltato [illegible] I due piloti che erano a bordo hanno visto la morte in faccia. Nell'incidente, accaduto ieri pomeriggio sul ghiacciaio della Goletta, è rimasto ferito soltanto Mario Ventura, 45 anni, ingegnere [illegible] imprenditore aostano. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Bussolengo (Trento). E' rimasto illeso, mentre nello schianto sul ghiaccio Ventura ha riportato la frattura del setto nasale. Non erano soli, i due piloti. C'erano tre «Piper», ieri, che volteggiavano nell'alta valle di Rhêmes per atterrare sul ghiacciaio della Goletta, tutti pilotati da appassionati di Trento, arrivati in Valle autonomamente (senza cioè passare attraverso l'Aeroclub di Saint-Christophe). E la Coppa del mondo di volo alpino, in programma dal 1° Maggio, non c'entra nulla. I piloti erano a Rhêmes per semplice passione. Difficile dire [illegible] sia accaduto. Lassù [illegible] arrivata soltanto la Protezione civile, ma sia le guide sia i medici del «118» si sono rifiutati (con arroganza) [illegible] fornire dettagli anche insignificanti della vicenda. Sull'incidente indagano i carabinieri. Sembra che il pilota sia rimasto abbagliato dal sole.



Un aereo su un ghiacciaio della Val di Rhêmes, dove è accaduto l'incidente

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 [illegible] 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il te[illegible] riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

LA STORIA

I SILENZI E LE BUGIE

U[illegible] bugia confessata ha spezzato il [illegible] seguito dagli investigatori che indagano sulla morte di Tobia Deval, l'ex guardacaccia [illegible] 76 anni ucciso [illegible] una fucilata in testa nella [illegible] baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel. Soltanto un [illegible] parlato, raccontando [illegible] uno sparo nel buio e di tre sagome saltate su una «Clio» bianca parcheggiata davanti alla casa di Deval. Balle, inventate per punire un figliastro troppo disinvolto e poco rispettoso del patrigno.

Nell'era dei «minirobot» pilotati [illegible] distanza [illegible] Marte e delle pecore clonate, la morte di Tobia Deval potrebbe rimanere un mistero. Chi ha sparato? E' stato lo stesso ex guardacaccia? Oppure qualcuno entrato nella sua baita? E il movente? «Deval [illegible]ale, [illegible] inutile nasconderlo», ha detto mercoledì [illegible] aula il sostituto procuratore Pasquale Longarini. E' il giorno del processo al «testimone bugiardo». [illegible] in quell'aula, il pm capisce che c'è poco [illegible] fare: forse qualcuno sa, ma [illegible] [illegible] essere coinvolto nelle storie «diverse» dell'ex guardacaccia. Meglio tacere.

L'ipotesi dell'omicidio sembra sempre più remota. Con ogni probabilità, è stato proprio Deval a premere il grilletto di quel fucile puntato alla testa. In paese sorridevano e si davano di gomito quando lo vedevano arrivare. La sua «diversità» aveva intimorito persino la donna che lo accudiva assieme al marito, tanto da vietare al figlioletto di andare a giocare con l'anziano. E poi, c'era quel giovane di un paese vicino, buon amico dell'ex guardacaccia: da tempo i due non si vedevano più, Tobia aveva anche scritto [illegible] lettera per cercare di riallacciare i rapporti. Nulla da fare.

Triste [illegible] [illegible] possibilità [illegible] confidarsi. Difficile parlare di quella «diversità». Soprattutto per lui, cresciuto in un'altra epoca, quando certi atteggiamenti erano sinonimo di debolezza. Lui era il guardacaccia-bracconiere, [illegible] mito» come è stato definito da chi conosceva l'uomo e le [illegible]re storie, avventure tra il vero e il verosimile. «E' molto diffuso questo tipo di [illegible]litudine tra gli omosessuali anziani, soprattutto nei paesi» spiega Aurelio Mancuso, presidente dell'Associazione 28 giugno. Soli e in pericolo: «C'è il rischio delle malignità della gente [illegible] anche dei "ricatti" - aggiunge Mancuso -. Bisogna mettersi in testa che in un pae[illegible] piccolo è impossibile mante[illegible] segreta una condotta omosessuale».

C'era anche questo nelle indagini della magistratura. L'ipotesi di un ricatto, di una lite per questioni di denaro legate a «prestazioni particolari»: nessuna conferma, [illegible] smentita. Gli inquirenti disperano di riuscire [illegible] scoprire che [illegible]a [illegible] accaduto. Rimangono gli indizi, lasciati dall'assassino oppure «disseminati» dall'ex guardacaccia nella baita di Grand Jit: [illegible] filo del telefono strappato, la televisione accesa, la porta della [illegible] da letto sfondata e quella d'ingresso chiusa dall'esterno. Poi, c'è il corpo di Deval, vestito soltanto da una camicia. E la testa distrutta da una fucilata calibro «270». Pochi giorni prima, Deval aveva scritto ai carabinieri: temeva di essere ucciso. Questioni di soldi. La lettera è arrivata dopo la fucilata assassina.

Sopra, l'ex guardacaccia Tobia Deval
A fianco, la baita dell'anziano in località Grand Jit a St-Marcel

Le indagini sull'ex guardacaccia ammazzato da una fucilata

Deval, solitudine e morte

Le amicizie e la lettera ai carabinieri

Claudio Laugeri

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR [illegible] 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi [illegible] 0165 30.83.26
- [illegible]ficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDI' AL SABATO
LA VOIX DE LA VALLÉE
A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE
....
PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

Celebrazioni del XXV aprile, accuse del presidente Dino Viérin alla riforma

«L'autonomia è stata tradita»

Giulio Dolchi: «Attenti al revisionismo»

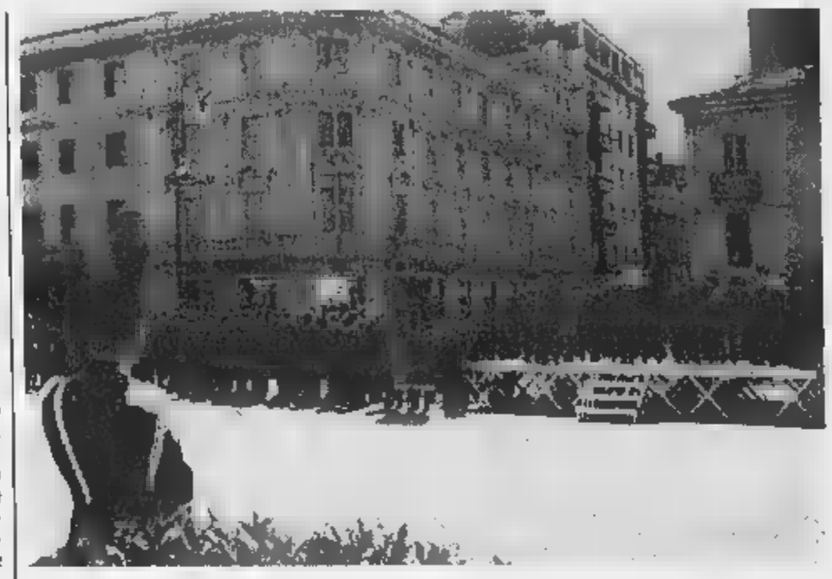
AOSTA. Tutta la Valle d'Aosta ha celebrato ieri il 53° anniversario del 25 aprile, festa nazionale e fine della lotta di Liberazione. Punto centrale delle celebrazioni la piazza del capoluogo regionale intitolata ad Emile Chanoux, martire della Resistenza.

La cerimonia aostana è cominciata al suono del «Piave mormorava», le cui note hanno accompagnato la deposizione di una corona di fiori al monumento ai Caduti. Poi, dopo le note del «Silenzio», i discorsi ufficiali. Per primo, da palco occupato dalle autorità civili e militari, ha parlato Giulio Dolchi, presidente dell'Anpi regionale.

L'ex presidente del Consiglio regionale ha ricordato anche questa volta la ricorrenza della celebrazione della Resistenza deve essere occasione di memoria e impegno». Per ricordare, ha detto Dolchi, ci caduti ed i combattenti, anche per riaffermare l'impegno contro il revisionismo di questi ultimi tempi e il tentativo di rimozione della storia». Dolchi ha concluso un monito: «La Storia non si processa e Resistenza si cancella».

Il sindaco di Aosta, PierLuigi Thiébat, ha voluto ricordare che «dagli ideali della Resistenza, dalla guerra contro i nazisti e dalla guerra civile contro i fascisti sono nati la Costituzione repubblicana e l'autonomia della Valle d'Aosta». Oggi, ha detto ancora, «è necessario un impegno analogo a quello Resistenza per salvaguardare la nostra autonomia, un impegno senza individualismo, perchè - ha detto citando lo scritto di un austriaco condannato a morte dai nazisti - "noi è di più che io"».

Molto poco celebrativo e molto più politico il discorso del presidente della giunta regionale Dino Viérin che ha fatto riferimento alla riforma dello Stato in senso federale.



Un momento delle celebrazioni per il XXV aprile in piazza Chanoux (FOTO LAPO)

«Nel ricordo un 25 aprile che rappresenta la vittoria della Resistenza e la sconfitta della dittatura - ha detto Viérin -, di una giorno che per i valdostani è stata l'espressione più alta quello spirito di libertà che è patrimonio delle nostre genti, dobbiamo rivendicare il diritto di stipulare un nuovo patto con lo Stato, e il diritto decidere del nostro futuro opponendoci riforme imposte dall'alto».

Il presidente della giunta ha aggiunto che la «riforma federale dello Stato proposta dal Parlamento ha deluso popolo valdostano. Il federalismo è stato tradito. I nostri valori e la nostra esperienza rischiano di essere dimenticati. La nostra stessa identità di popolo bilingue e francofono rischia di essere cancellata».

Il capo dell'esecutivo regionale ha concluso il discorso dicendo che «l'autonomia rappresenta un diritto conquistato dai nostri padri e deve essere confusa con un privilegio». [a. c.]

Passaggio a livello in via Carrel

Il passaggio a livello in via Carrel, poco distante dalla stazione ferroviaria

«Stop» alle code davanti ai binari

AOSTA. «Stop» code di auto e ai blocchi stradali per il passaggio a livello di via Carrel. Siamo agli sgoccioli per l'avvio dei lavori di allargamento di questa strada parallela a via Paravera e ai binari. Il termine dell'intervento previsto per la fine di quest'anno.

Un impegno di spesa 750 milioni, sostenuto dall'amministrazione comunale, consentirà la realizzazione di un riordino globale dell'area. E', però, fondamentale, l'istituzione di una corsia centrale per l'attesa delle auto a passaggio a livello chiuso, in modo da evitare ingorghi nella via.

Alle due corsie di scorrimento riservate al transito di chi prosegue per il centro città e di coloro che, da via Carrel, utilizzando il passaggio a livello, intendono attraversare la ferrovia e accedere alla zona Sud della città, Paravera, Cidac, funivia per Pila. La segnaletica stradale che stabilisce l'obbligo di proseguire a sbarra abbassata viene ignorato dalla maggior parte degli automobilisti che preferiscono, invece, incolonnarsi fino passaggio libero.

«Un intervento molto atteso dalla popolazione - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod - tempi di realizzo allungati per disinteresse dell'Amministrazione, per il protrarsi delle trattative con i proprietari dei terreni, come l'Azienda ferrovie; non ha creato problemi, invece, la famiglie proprietaria della Nord della via, il cui giardino verrà "accorciato" di due metri».

Il programma viabile consiste, poi, nella riorganizzazione dell'incrocio tra via Garibaldi e via Carrel con la possibile sistemazione di un'altra «rotonda alla francese» con precedenza all'anello. Altri 2 punti essenziali per la riqualificazione dell'area si riferiscono al ripristino totale dell'impianto di illuminazione, che l'amministrazione comunale realizzerà in collaborazione con l'Enel, nel rifacimento di un tratto di marciapiede a Sud della via Caduti del Lavoro (il proseguimento naturale della via Carrel, ndr) e nell'installazione di pensilina per l'attesa dei mezzi di trasporto pubblici.

«Con qu importante opera - dichiara Guido Grimod - l'amministrazione porta a compimento uno degli obiettivi prioritari nel settore della viabilità: la riorganizzazione di uno di quei "nodi" viabili che, da troppo tempo, determina un penalizzante rallentamento della circolazione veicolare, vistosi disagi». [s. l.]

Alberi uccisi

GUARDARE dalla finestra e ritrovare il proprio paesaggio dà sicu- E' un po' osservarsi allo specchio. Basta una «ruga» però a rovinare la giornata, a incrinare il rapporto con il tempo, quindi a spianare la strada il timore del declino. Basta poco. Soprattutto in questa fine secolo che si è rivolta al Settecento, con l'uomo così ansioso di conoscere, di incrociare se stesso alla natura. Immersi nel paesaggio che esiste anche senza di noi, ma nel quale ci ritroviamo, al di là di fedi più o meno ambientaliste.

Aprire la finestra e non trovare più neppure la «ruga» è quasi come vedere più la nostra immagine riflessa allo specchio. A Montfleury è accaduto qualcosa di simile, qualcuno con una motosega ha spaccato lo specchio e ha tagliato due pini marittimi secolari. La decisione con l'ansia illuminista, ma a braccetto con il nuovo corso di un'Aosta che ha smarrito l'amore per stessa.

Qualcuno può pensare che tutto ciò sia un'esagerazione. Tuttavia il Comune, in nome di una sbandierata sicurezza, ha fatto piazza pulita dei pioppi lungo le mura romane, ha avuto pietà dei vecchi pruni selvatici di via Matteotti, se n'è infischiato delle petizioni popolari e soprattutto del fatto che l'altissimo pioppo (oltre un me- di diametro) era via Cerise e via Pestaz era sano e l'ultimo rimasto di quelli piantati dagli amministratori della fine degli Anni 20. Lama assassina anche per i cedri (splendidi) delle scuole del quartiere Cogne.

Nuovo non è bello per forza; nelle piante, poi, vecchio è di certo prezioso. Perfino accanto alla statua di un grande valdostano come Sant'Anselmo si è compiuto l'atto sacrilego del vorticar di sega. E proprio le mura alte e robuste del grande seminario. Un fendente di catena si è abbattuto contro il tronco del più grande vecchio mandorlo di Aosta che verso la statua lanciava i suoi rami avvizziti. altro contro il gio- e resinoso pino. Giù, a far legna e a lasciar spazio a una piattaforma in cemento.

Si sa quanto la morte sia ineluttabile, ma perché abbattere ad ogni costo? Ripiantare alberi non è come rifar pavé o tetti; non è imbiancare casa o spostare muri. Ci vuole attenzione, perché anche gli alberi custodiscono la memoria dell'uomo. E sanno restituirla, a volte improvvisa, mentre si misura il proprio tempo guardandoli. [e. mar.]

Per Strasburgo

«La Valle deve avere deputato»

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ha riproposto la richiesta «che la Valle d'Aosta abbia un proprio europarlamentare». Lo ha fatto alla commissione Affari Costituzionali della Camera durante l'audizione del vice presidente del parlamento di Strasburgo Georgios Anastassopulos. Caveri ha riaffermato che «nei principi preparati dal Parlamento europeo, come indirizzo per le legislazioni nazionali, va esplicitata la necessità di tutela delle minoranze linguistiche e la rappresentanza per ciascuna regione». Il deputato ha aggiunto che «visti i tempi ristretti per la modifica della legge elettorale per le elezioni europee è necessario fare in fretta».

La replica Anastassopulos ha precisato che «l'indirizzo comunitario parla di "collegi territoriali" intendendo la necessità di tutela delle minoranze linguistiche del principio di territorialità della rappresentanza, per consentire maggior vicinanza tra il Parlamento europeo e la popolazione». [a. c.]

Domani in piazza

«Il pulmino del cittadino» in città

AOSTA. Un furgone per verifi- il funzionamento e l'efficienza degli uffici pubblici, distribuendo materiale informativo ai cittadini. Si chiama «Pulmino del cittadino», ha già girato Italia e domani pomeriggio arriverà ad Aosta.

A promuovere l'iniziativa è il «Movimento di difesa del cittadino» di Roma. Il furgone sarà piazza Chanoux dalle 15 alle 19. E' già stato in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Lombardia, Abruzzo, Marche e Piemonte.

Il «Pulmino del cittadino» ha l'obiettivo di monitorare la pubblica amministrazione, il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, ministero del Tesoro, Unione Europea e Anci. E' impegnato nella valutazione del funzionamento di ogni prefettura, azienda sanitaria e anagrafe dei capoluoghi di provincia italiani. Sarà distribuito materiale informativo dedicato all'Euro e allo snellimento della burocrazia.

IN UN SOTTOSUOLO A [illegible]

Ritrovate da sei maniglie in ferro battuto

AOSTA. Sei maniglie in ferro battuto con tanto di serratura lasciate in mezzo a un cespuglio, a Pont Suaz. I carabinieri del nucleo operativo pensano sia refurtiva, nascosta da ladri che possono aver derubato vecchie case nella zona. A trovare le maniglie è stato un contadino che lavorava i campi nella zona. I militari hanno avviato accertamenti sull'episodio. Fino a ieri, suno aveva denunciato furti del genere nella zona. E' possibile chiedere informazioni ai carabinieri nucleo operativo in piazza Roncas, telefono 0165/361221.

AL GIORNALE

Spunto di riflessione sui ni ai disabili

Scrivo per dare uno spunto di riflessione, meglio, spero in cuor mio di aprire uno spiraglio di luce all'interno dei «servizi adibiti all'anziano e disabile». La poca esperienza fatta mi ha dato modo di comprendere quanto sia importante la preparazione di base operatore Adest (assistente domiciliare e dei servizi tutelari) che sovente si trova dover affrontare problemi a volte umani (il rapporto diretto con l'utenza a/o con i familiari), a volte l'amministrazione pubblica, con le altre figure professionali nell'ambito sanitario-socio-assistenziale e, peggio ancora, con i colleghi di lavoro. tratta, talvolta, di assumersi responsabilità non idonee al fine di agevolare l'utenza e nel peggior dei «stamponare» situazioni alquanto difficili dovendo agire tempestivamente.

La pubblica amministrazione come può stabilire la pianta organica basandosi sulla quantità dell'utenza, quando quest'ultima è irrilevante rispetto alla qualità, ossia alla gravità dei casi? Si sono forse mai chiesti loro qual è la differenza nel «mobilizzare» una persona che pesa chili rispetto quella che pesa 40? si forse mai chiesti quale sia la differenza nel praticare un'igiene della persona con il sottofondo di una semplice conversazione, magari in tono scherzoso e con la «santa» calma al posto dell'asetticità che una colf quando spolvera un mobile? Se si osserva il «quadretto» sopra descritto, credo che ci si renda conto dell'inevitabile conseguenza del malumore generale che scaturisce anche da disaccordi tra gli stessi collaboratori. La creazione dell'Adest che significato ha quando vengono indetti per assistenti domiciliari di 4° livello aperti a tutti, anche a coloro che, ahimè, non sono a del significato di situazioni come la «piaga da decubito» o l'«emiparesi» solo sul piano fisico, ma anche su quello emotivo? L'unica cosa certa, in mezzo a questo «minestrone», è che siamo destinati tutti, ma proprio tutti a invecchiare.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, con orario 9-22 (a porta aperta) e (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 3*, in Corte Crotti. Per gli altri Comuni regione la farmacia i turni di secondo lo sottoindicato oggi.

1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Bru*sson
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile 1998

Aosta: Erg, v. F. Chabod; Agip, c. 26 Febbraio (Longo); IP, v. Clavalité; Fina, v. Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Agip, c. Battaglione; Fina, c. Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (v. Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; St-Vincent: Fina (v. Marconi); **Verrès:** Agip (v. della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.656. **Titanic.** Ore 21. Lire 12.000.

GIACOMO T. (0165) 262.220. **L'urlo dell'odio.** 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0165) 949.473. **Il cacciatore.** Ore 21,30. Lire 13.000.

[illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible] Tel (0125) CHIUSO.

ARSPI. Tel. (0335) 525.86.86. **La maschera di ferro**, ore 17; 20; 22,30. L. 6000. Pr. (ore 15-18) 0166 51.23.88.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Team - Gioco di squadra.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22. Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.064. **Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 9000.

TV

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,05 **Journal**
13,25 **Dimanche Martin,** applaudissements
15,05 **Martin,**
15,45 **Naturellement**
16,50 **Nash Bridges,** série
17,35 **Flash info: concert de la liberté**
17,55 **Stade 2**
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars & Co.**
20,55 **La couleur pourpre,** film
23,40 **Concert de la liberté**

Television Suisse

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Cosby show,** série
13,50 **Automobilisme, G. P. de St-Marin**
16,50 **La Bourn,** film
17,35 **Tandem de choc,** série
18,25 **Racines,** série
19,30 **Tj-Midi**
20 — **Mise au point**
20,55 **Navarro**
22,20 **Viva,** série
23,10 **Aux frontières du réel,** série
23,55 **Dream on**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Sindacato

Nuovo segretario della Cgil

Michele Silani è il nuovo segretario del sindacato regionale Cgil. Sostituisce Feliciano Sartore, candidato regionali. [a. c.]

Premiazione

Quattro «maestri del lavoro»

Saranno consegnati il 1° Maggio quattro nuovi diplomi di «maestro del lavoro» a Cesare Augusto, tecnico Enel, Maggiorino Ferrero, impiegato Cogne, Augusto Lugon, tecnico Olivetti e Luciana Zambelli, funzionario dell'Associazione Industriali. [a. c.]

Industria

Vertenza per il reparto rettifiche della Cogne

I sindacati hanno aperto un confronto i vertici della Cogne Acciai Speciali per il reparto rettifiche. Saranno verificati gli organici, poi ci sarà un incontro per discutere il «premio risultato '97».

Referendum

Firme per abolire la quota proporzionale

cominciata la raccolta di firme a favore del referendum per abolire la quota proporzionale nell'attuale legge elettorale e introdurre il doppio turno francese. Promotore è il movimento «L'Italia dei valori» di Antonio Di Pietro, che attiverà punti di raccolta Aosta, Morgex, St-Vincent e Pont-St-Martin. [a. c.]

Stato civile

I dati dell'anagrafe

Si sposeranno: Ephrem Maino con Veronica Aluisini; Antonino Gassiraro Paola Berguerand.

An, Forza Italia e Indipendentisti hanno raggiunto il minimo di 500 firme

Conto alla rovescia per le liste

Elenchi in tribunale entro domani alle 20

AOSTA. Ultime ore per presentare le liste dei candidati che si contenderanno i 35 posti di consigliere regionale nell'appuntamento elettorale del 31 maggio.

Tra le 8 di oggi e le 20 di domani dovranno essere presentate le liste alla cancelleria del tribunale di Aosta. Per le formazioni politiche che non hanno rappresentanti nell'assemblea regionale attuale, ma che intendono concorrere all'assegnazione dei seggi consiliari, le liste devono essere corredate da un pacchetto di firme che va da un minimo di 500 ad un massimo di 800. E' il caso di Forza Italia, Alleanza nazionale e Indipendentisti.

Non ci sono notizie ufficiali sull'andamento della raccolta di firme da parte delle tre forze politiche, ma sembra che abbiano tutte raggiunto l'obiettivo.

Chiuso lo «sportello» per l'accettazione delle liste dei candidati, il tribunale passerà in settimana alla verifica della regolarità della documentazione presentata dalle forze politiche e, successivamente, attribuirà con il sorteggio la posizione delle liste sulla scheda elettorale.

Salvo le indicazioni non confermate, gli elettori valdostani troveranno sulla scheda 12 liste, due delle quali, proposte da Uv e Fédération, per la Comunità Walser. Finora hanno ufficializzato l'elenco dei candidati gli Autonomisti, la Fédération, i Democratici di sinistra, Alleanza nazionale, Rifondazione comunista, «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo».

Una delegazione di quest'ultima lista è stata a Roma per incontrare ministri e sottosegretari del governo Prodi. Dino Squarzino, Claudio Calì ed Elio Riccarand hanno discusso con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, la senatrice Carla Rocchi, gli onorevoli Albertina Soliani e Franco Corleone.

Ronchi terrà un comizio ad Aosta il 10 maggio, nell'ambito della campagna elettorale dell'«Ulivo».

Intanto sono noti i 35 candidati che rappresenteranno l'uv (presentazione ufficiale il 9 aprile), i 35 «azzurri» di Forza Italia, mentre restano ancora ignoti i rappresentanti degli «Indipendentisti»: unica certezza, la candidatura di Christianne Dunoyer, tra i leader del movimento.

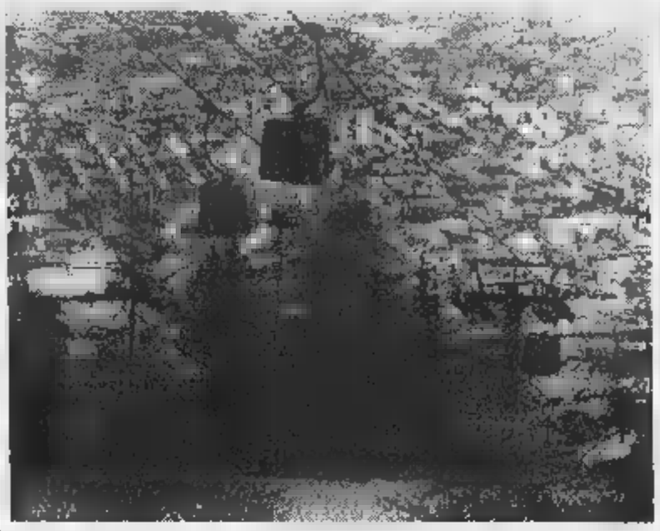
Dalla Lega Nord sono uscite indiscrezioni che indicano il consigliere uscente Paolo Linty (n. 1 in una «testa di lista» che comprende anche il presidente del movimento Joseph Henriet e cinque rappresentanti eletti dal militanti: il deputato al «Parlamento padano» Marco Cavallini, l'albergatore di Torgnon Silvano Chatrian, il ristoratore di Ayas Guido Meinetti, il commerciante di Courmayeur Giuseppe Panazzi ed Enrico Saccavino, commerciante aostano.

In lista (presentazione ufficiale mercoledì 29 alle 21 al ristorante Les Routiers) anche il musicista Claudio Lazzoni, il pasticciere di Sarre Gianni Maggioni e la segretaria del movimento Nadia Cappelletti.

Alessandro Camera

Ore decisive per i candidati alle elezioni regionali del 31 maggio. Le liste con i 35 nomi dovranno essere consegnate entro domani alle 14 in tribunale

Il broker si prepara a rispondere al magistrato



A fianco, gli impianti dell'ovovia Aosta-Pila. Sopra, il broker e manager milanese Massimo Pavan

Pila, Pavan si difende

Storia di un hôtel da miliardi

AOSTA. Il broker Massimo Pavan si prepara a rispondere al magistrato. «Siamo in contatto con il sostituto procuratore (Pasquale Longarini, ndr) per un interrogatorio. Così, il mio cliente riuscirà a chiarire tutte le questioni che lo riguardano» dice l'avvocato Jacopo Pensa. Tutte operazioni legate alla gestione della «Pila spa» fino al gennaio di quest'anno. Poi, l'amministrazione della società è passata a Gianni Giuseppe Odisio (eletto presidente al posto di Massimo Pavan), Gianni Frand Genisot (vice presidente) e Aurelio Marguerettaz (amministratore delegato). Un esposto firmato dai revisori dei conti (Claudio Vietti, Silvio Laurencet e Giuseppe Piaggio) è finito sul tavolo del sostituto procuratore Longarini, assieme a un altro documento sollecitato dai rappresentanti delle azioni pubbliche (33 per cento) di «Pila spa» (René Benzo e Mirco Imperial) e sottoscritto anche da altri soci di minoranza.

Nelle ipotesi degli attuali amministratori e della magistratura, Pavan avrebbe portato via soldi alla «Pila spa» per farli finire nella milanese «Tempo Libero Immobiliare», azienda a tempo controllata da lui stesso. «Quella società non ha mai avuto nulla a che vedere con Massimo Pavan, nè come azionista nè come manager» spiega l'avvocato Pensa. Tra i «movimenti sospetti» di capitale verso «Tempo Libero Immobiliare» c'è l'«operazione Cariplo»: 3 miliardi di «Pila spa» investiti in obbligazioni nella banca lombarda e dati in garanzia per un finanziamento alla società milanese.

«C'era un "accordo quadro" fatto "Pila" e "Tempo Libero" in un'ottica di sviluppo industriale e non finanziario per la gestione degli impianti funiviari di Viola St-Grêe (vicino a Cuneo, ndr). Oltre al contratto base, esistevano altri due contratti collaterali: uno di carattere finanziario e uno tecnico-operativo, che prevedeva una consulenza da "Pila" a "Tempo Libero" retribuita in milioni. Le operazioni di finanziamento sono garantite da fidejussione rilasciata da una società specializzata».

C'è poi il «prestito» di 750 milioni fatto da «Pila spa» a «Ventana Turismo», azienda fallita pochi mesi fa. «Una società collegata a "Tempo Libero Immobiliare" si è accollata il debito di "Ventana Turismo". Tutto garantito da una fidejussione - aggiunge l'avvocato Pensa -. La "Ventana" è fallita nell'ottobre '97, ma a febbraio era stata ceduta a un gruppo estero. Quindi, Massimo Pavan non aveva più a che fare con quella società da 8 mesi».

Contro Pavan e altri ex amministratori «Pila spa», i soci hanno deciso di intraprendere un'«azione di responsabilità». Il broker milanese segnala «stranezze» riguardo al bilancio del '97 finito in rosso per un paio di miliardi: «C'è la perdita di 3470 milioni per la vendita dell'"Albergo Etoile de neige" - scrive Pensa -. Non è dovuta al realizzo sottocosto, i costi altissimi di costruzione: 10.800 milioni per un albergo di 55 camere, quando Finaosta stima che il costo per camera deve essere superiore a 100 milioni (6 miliardi in tutto). Si dovrà vedere a chi imputare un simile danno». [c. l.]

E' stata prevista una spesa di 750 milioni

Rhêmes, in arrivo una nuova scuola

RHEMES-NOTRE-DAME. Tre miliardi e milioni: è il bilancio di previsione presentato dagli amministratori comunali di Rhêmes-Notre-Dame.

Molti i progetti in cantiere. E' previsto il riordino del piano particolareggio in località Chanavey, con la posa di cubetti di porfido, la sistemazione di aree verdi, siepi e alberi. La frazione sarà ripristinata attraverso un finanziamento Fospi di un miliardo e milioni.

Il piano lavori sarà realizzato a lotti: il primo riguarderà il posteggio con dislocazione di aree di sosta per auto e altre riservate ai pullman, oltre al rifacimento della parte di marciapiede, a lato della strada regionale, che dal capoluogo arriva a Chanavey.

Novità anche nel settore scolastico. L'amministrazione comunale ha previsto l'acquisto di una casa, nel centro del paese, da destinare a scuola materna ed elementare. L'importo è di 750 milioni, di cui il 90 per cento sostenuto dalla regione. «L'attuale edificio scolastico - riprende il vice sindaco -, pur essendo stato ripristinato lo scorso anno, non riflette la normativa sulle barriere architettoniche e, pertanto, intendiamo costruire una scuola accogliente per tutti, in particolare per i sei bambini delle elementari e i quattro della materna». A differenza di altri Comuni dove le scuole chiudono per il calo demografico, a Rhêmes stanno per nascere altri 5 bambini.

Il Comune acquisterà anche una «fresa» per spazzare la neve dai marciapiedi e dalla passeggiata, oltre ad un sabbiatore per rendere meno pericolose le strade ghiacciate: il tutto per un importo di milioni sostenuto dal Comune.

Altri cento milioni saranno spesi per la manutenzione di acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, mentre 15 milioni sono stati impegnati nella progettazione preliminare della rete fognaria per le acque bianche. Identica spesa è stata prevista per la progettazione preliminare dell'acquedotto Pelaud-Bruil. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Sindacati, accordo per il Fondo fine servizio

Cgil, Cisl, Savt, Uil, con Dirva e Sivdar, hanno sottoscritto nei giorni scorsi l'Agenzia regionale per le relazioni sindacali il protocollo d'intesa relativo al «Fondo di cessazione servizio» integrativo del trattamento pensionistico Inpdap dei dipendenti regionali. L'accordo prevede il riconoscimento del Fondo che «garantisce il più favorevole previsto dalla normativa, ivi compresa l'erogazione in forma di capitale pari al 100 per cento del maturato al momento del pensionamento». [a. c.]

Saint-Pierre

Il piano di recupero per Verrogne

Domani alle 20,30, nella sala consiliare, incontro pubblico, durante il quale l'amministrazione comunale illustrerà i contenuti del «Piano di recupero della zona A-23 Verrogne». [s. l.]

Challand-Saint-Victor

Oggi l'inaugurazione dell'ambulatorio medico

Taglio del nastro stamane alle 11 per l'ambulatorio medico accanto alla microcomunità per anziani. Due i locali dell'ambulatorio e due i medici che saranno a disposizione dei cittadini. [sa. b.]

Verrès

Primo incontro sull'asma e le allergie

L'associazione di volontariato per la qualità della vita degli asmatici e allergici «Tandem» promuove, con l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, la sovrintendenza agli Studi e l'Irrsae, una serie di incontri informativi su asma e allergie. L'appuntamento per domani, alle 20,30, è nella scuola media di Variney. [s. l.]

Verrès

Assemblea del Consorzio fondiario

Si riunirà domani alle 21, nella sala al campo sportivo, l'assemblea ordinaria del Consorzio di miglioramento fondiario «Verrès». All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio. [a. c.]

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 15 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622830 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A BORDO
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS 4 E 3 STELLE - DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATA «I CLASSICI» AUTOPULLMAN-
CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI
Alcune nostre proposte:

PARIGI: Hotel 4 sup. - Pensione completa in bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 21/5,16/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 10/9, 24 /9, 28/10 e 5/12; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 20/5, 15/7, 29/7, 5/8, 12/8, 19/8, 26/8, 9/9, 23/9, 28/10 e 4/12
SALISBURGO E VIENNA: 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Innsbruck, Salisburgo, St. Wolfgang, Vienna, Castello di Schoenbrunn (ingresso incluso).
Lit. 990.000 - part. 27/5, 24/6, 23/7, 5/8, 12/8, 26/8, 23/9 e 4/12
DELLA SICILIA : 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa la Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite e escursioni incluse.
Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5, 9/6 6/9 e 6/10
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Salisburgo, Vienna, Castello di Schoenbrunn, escursione al bosco viennese con visita a Mayerling ed Heiligenkreuz, Abbazia di Melk, Innsbruck, Graz, St. Wolfgang.
Lit. 1.390.000 - part. 14/6, 10/8, 17/8 e 13/9
DEL BELGIO, OLANDA e RENO: hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - E visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5, 20/6, 18/7, 13/8, 17/8 e 22/8
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida parlante italiano di: Barcellona, Madrid, Toledo, Valencia.
Lit. 1.140 - part. 14/6, 19/7, 10/8, 20/8 e 11/10
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.260.000 - part. 23/5, 1/8, 16/8 e 12/9
ST E PRAGA (*): 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursione e visite incluse: Graz, Budapest, Praga (ingresso incluso al Palazzo Reale), Bratislava, Innsbruck.
Lit. 1.260.000 - part. 18/5, 20/6, 2/8, 9/8, 16/8, 24/8 e
...E ALTRE DESTINAZIONI !...
TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA 18 - - TEL.

SPETTACOLI

Al «Peacock Pub» la nuova formazione con musicisti dei «Los Bastardos» e la voce di Avenoso

L'inedito rock targato «Fratelli di Maysa»

Quattro gruppi in concerto domani sera per il «Festivald'Aosta»

AOSTA. Proponendo due brani inediti e quattro «cover», i «Fratelli di Maysa» saliranno domani sera sul palco del «Peacock pub» di via Chambéry per il 2° «Festivald'Aosta», cominciato lo scorso lunedì. Davanti alla giuria, sono già passati sei gruppi: i Tintunita, gli October Day, gli Strix, i Devastation, i Sad (che hanno collaudato la nuova formazione con Giorgio Broglio alla chitarra e Laurent Domaine alla batteria) e i Blues Power. Hanno invece dato forfait i «Superjack», mentre i «Gesta» hanno fatto slittare la loro esibizione al 4 maggio.

I «Fratelli di Maysa» sono una nuova formazione che riunisce componenti dei «Los Bastardos» (Erick Noro alla chitarra, Gianluca Chamonal alla batteria, Daniele Iacomini al basso) e la cantante aostana Morena Avenoso, che ha lasciato la band dei «Superjacks». Il concerto comincerà alle 21. Un'ora più tardi comincerà l'esibizione dei «Mystery Harbour»: Loris Massera (voce e chitarra) di Liliane; Renato Ricci (basso) di Ivrea; Marco Cogo (tastiere) di Ivrea; Roberta Brochet (chitarra) di Aosta e Luca Chincheré (batteria) di Fontainemore, «acquisto» del gruppo. I brani originali loro primo demo, intitolato «Airless» è registrato nel gennaio scorso al «Colori studio sound» di Lessolo. La proseguirà con il della «Copepan pig band» e formazione jazz dei «Rosemans». Ingresso [sa. b.]

I «Fratelli di Maysa» in domani al «Peacock Pub» di Aosta nell'ambito del 2° Festival rock

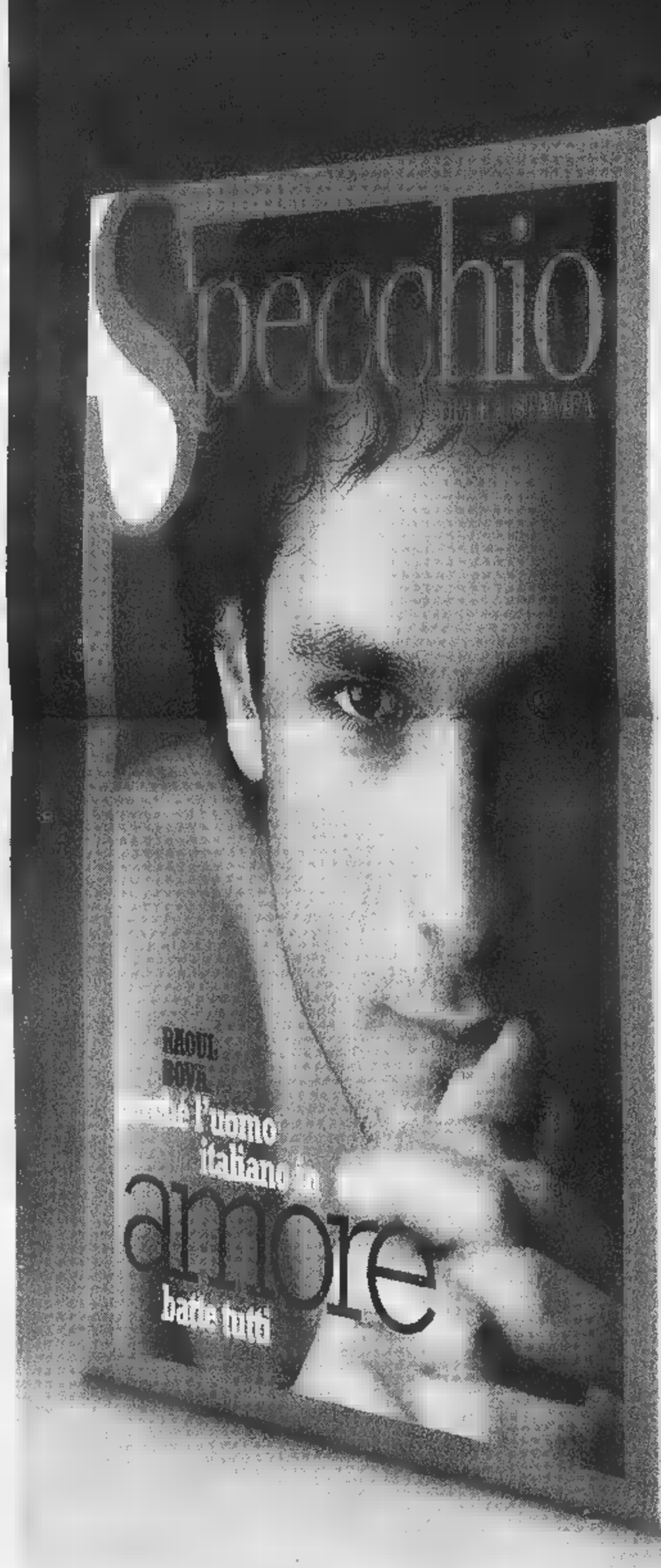
CENTRO CUCINE HANöVER

- **ARREDAMENTO MONOLOCALE** L. 3.370.000
posti • Cucina completa elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- **ARREDAMENTO COMPLETO** L. 6.360.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo sedie cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"** L. 5.870.000
Camera matrimoniale + soggiorno noce + tavolo sedie + cucina completa di elettrodomestici
- **CUCINA MODERNA** L. 2.837.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran
- **CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 3.390.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
TO-AO IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità ■ cultura, servizi di utilità pratica, articoli ■ grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è ■ settimanale ■ collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

ARMANDO TESTA SPA

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la ■ sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - ■ 26 Torino.
- ■ BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede ■ P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al ■ verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo ■ maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta ■ valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio Prima riflette, poi parla.

Accordo con l'Università: i corsi si svolgeranno nelle strutture Olivetti

Nuove «lauree brevi» a Ivrea

In comunicazione multimediale

IVREA. Dalle ceneri dell'Olivetti (e nelle strutture) nascerà un centro universitario ad alto tasso informatico? Di certo, la città di Adriano pare la sede naturale per nuovi corsi universitari incentrati sul computer. è deciso di istituire qui la laurea breve in Tecnologie della comunicazione multimediale, che partirà tra un anno, mentre è al vaglio il progetto di una scuola specializzazione destinata a chi una laurea l'ha già conseguita, in Analisi della comunicazione ed economia del multimediale. Entrambe sono legate a Scienze delle Comunicazioni.

Intanto si rafforza la presenza del Politecnico. I 150 studenti delle lauree brevi in ingegneria elettronica ed informatica sono trasferiti, in questi giorni, da via Dora Baltea a Colle Bellavista, nelle aule appartenute al liceo scientifico Gramsci. Ed è agli sgoccioli l'approvazione del piano di studi in «integrazione di sistema», che verrà avviato l'anno prossimo. Sabato 4 aprile in municipio la giunta Maggia ha incontrato il preside della facoltà torinese di Lettere, Nicola Tranfaglia e Mario Ricciardi, direttore di Scienze delle comunicazioni. Afferma Ricciardi: «Per noi ci sono direzioni d'espansione nel graduale decentramento universitario. Una va verso la provincia di Cuneo, l'altra è rappresentata Canavese. Non è soltanto un problema di spazi, che Torino comunque non ci sarebbero. Il punto trovare una zona che possedesse, insieme, edifici già pronti all'uso ed una cultura informatica molto diffusa. Infatti, per gli sviluppi della nostra facoltà puntiamo a mescolare il sapere umanistico con la tecnologia avanzata. Il Canavese è stata la scelta ideale». Gli studenti della laurea breve, che sarà a chiuso, oscilleranno fra i 70 e i 90 ogni anno. Più ristretto il novero degli ammessi alla specializzazione: non più di 20. Ma il Canavese, la tradizione nell'informatica (ed i molti edifici industriali oggi dismessi), non è solo un luogo che attrae, ma è anche una fonte di richieste precise formulate dal mondo dell'imprenditoria alla scuola. Sottolinea Claudio Demartini, coordinatore dei diplomi universitari del Politecnico: «La richiesta di formare gli integratori di sistema, in grado di lavorare sulle più recenti fusioni informatica, meccanica, elettronica ed automazione, ci giunta direttamente dall'Associazione Industriali del Canavese e dal Distretto Tecnologico ca-. Un altro tassello del potenziamento del Politecnico ad Ivrea, che ha ora una sede grande il doppio di prima, è costituito dal laboratorio di Colle Bellavista (più di 1 miliardo l'investimento complessivo) che, non appena ultimato, fornirà ricerca applicata, in particolare nell'elettronica e nell'informatica, alle aziende locali. Per far fronte al disegno università, l'amministrazione comunale ha incaricato l'associazione Mecenate Novanta Roma, diretta dal sociologo Giuseppe Rita, di studiare le soluzioni pratiche per gli insediamenti. Lo studio sarà consegnato a fine giugno. Finora sono state identificate come aree utilizzabili quelle della Olivetti, mentre si pensato di ricorrere per la sistemazione degli studenti al metodo usato Padova, dove parte è ospitata in famiglia.

Paolo Bricco

Il professor Mario Ricciardi

RIVAROLO

Già in 10 mila alla Fiera

RIVAROLO. Buon afflusso di visitatori, nonostante all'apertura sia stata registrata una timida presenza di persone, venerdì e sabato, primi due giorni della Fiera del Canavese di Rivarolo. Secondo i dati forniti dagli ganizzatori Promoter, sarebbero già state oltre diecimila le presenze che hanno visitato i 150 stand della rassegna. Dati che sono tendenzialmente come quelli registrati due anni fa, quando nei primi due giorni di apertura si sfiorarono le stesse cifre. Il maggior afflusso è stato registrato venerdì sera, dopo le 20,30 (quasi 5000 persone) e ieri - la Fiera ha aperto i battenti alle 13 - sempre in serata. Basse, invece, l'affluenza tra le 18,30 e le 20,30 venerdì. Infine un cenno sugli stand: particolarmente apprezzati i 15 reparti dedicati all'enogastronomia come confermano anche gli organizzatori: «Alle gente piaciuti la scelta di aumentarli di numero, lo scorso anno ce n'erano solo un paio, è rivelata giusta».

Trasferiti al Gramsci gli studenti di informatica del Politecnico

Migliorerà i rapporti Comune-cittadini

Emergenza acqua C'è il numero verde

IVREA. Da quando, un anno fa, Ivrea venne travolta dall'emergenza idrica, la difficoltà degli amministratori pubblici di comunicare i cittadini in caso di emergenze è diventata sempre più evidente. Ora si cerca di voltare pagina. Portavoce del Comune - in caso di problemi per l'acquedotto, calamità naturali, gravi incidenti e cose simili - sarà la cooperativa eporediese Conte Verde. La collaborazione è già iniziata a marzo, quando è stato messo in funzione il secondo serbatoio di Monte Leggero. E le prime iniziative, ora, è arrivata l'attivazione di un numero verde, punta di diamante di un sistema di comunica- - ancora da collaudare - rivolto ai cittadini.

Durante le emergenze, chiamando il 167/569430 si potranno avere da due operatori informazioni sulla situazione. «Negli altri periodi - spiega l'assessore ai servizi tecnici Giovanni De Witt - funzionerà, invece, una segreteria telefonica un messaggio registrato ed aggiornato, che fornirà notizie utili cittadini». L'appalto vinto dalla cooperativa Conte Verde prevede un costo di 26 milioni annui, con un tetto di 10 emergenze (ma, in caso di sità, l'accordo viene prolungato). «Un servizio simile - dice il sindaco Giovanni Maggia - sarebbe stato certamente utile nel periodo delle alluvioni, oltre che durante diverse crisi idriche. Ora auguriamo di non averne bisogno».

Il numero verde, comunque, non è l'unica iniziativa che verrà attivata durante le emergenze. Sarà in funzione un ufficio stampa, per l'emissione di comunicati agli organi di informazione un elenco di «grandi utenze» (ad esempio scuole e ospedale). «Inoltre - aggiunge Paola Lamborghini, presidente della cooperativa - saranno stilati e affissi dei manifesti: non solo nei soliti spazi comunali, ma anche nelle panetterie, nelle edicole, nelle farmacie e nei supermercati. E ogni informazione potrà trovare anche nel sito Internet Comune».

L'assessore Giovanni De Witt

L'iniziativa non ha mancato di scatenare qualche polemica. Recentemente il consigliere di Rifondazione comunista, Salvatore Rao, aveva chiesto se poteva essere il Comune stesso ad occuparsi di comunicare con i cittadini, anziché affidare un appalto all'esterno. «Contare sulle nostre forze - replicano Maggia e De Witt - è, purtroppo, impossibile. La cooperativa Conte Verde ci garantisce un risparmio, rispetto all'ipotesi di distaccare delle risorse interne». [m. rev.]

IN BREVI

Oggi sono di turno le farmacie: Lanza (Ivrea Nigra 7), Sandrei (Borgomasino via Borgo d'Ale 3), Barale (Settimo Vittone strada Statale 26), Magliano (Parella via Provinciale), Sobato (Pont 3), Campese (Ri- via Oglianico 18), Gentina (Caluso via Bettoja 80), David (Rondissone piazza Roma 6).

GRAVE. Si aggravate le condizioni di salute di Salvatore D'Amore, il ragazzo di 17 anni coinvolto l'altro ieri pomeriggio in un violento incidente nel pieno centro di Castellamonte. Il giovane castellamontese si trova ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile Ivrea. Le sue condizioni si aggravate in seguito a una forte contusione alla testa più altre fratture diverse parti del corpo.

E' programma domani, alle 17,30 nella sede del Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» di Salerano, la consegna degli attestati regionali del corso «Metodologie avanzate di formazione computer based», prima iniziativa di questo genere rivolta ai docenti della formazione professionale della scuola di Stato. Visti i positivi risultati ottenuti, intanto, il corso stato nuovamente presentato all'approvazione regionale per il prossimo anno.

Gli organizzatori del Velo Club Eporediese sono riusciti in extremis, in accordo la prefettura, ristabilire il tracciato originario della classicissima Coppa Arduino Casale che correrà oggi. La carovana potrà quindi transitare lungo i tornanti che salgono ad Alice Superiore. I lavori in corso sulla provinciale 565 saranno aggirati passando per il centro di Colleretto Giacosa.

Impresario di Alice

Rinviato a giudizio per il traffico di Cct contraffatti

ALICE. Arriverà davanti ai giudici del tribunale l'inchie- su un traffico di titoli Stato contraffatti che, anni fa, mobilitato le forze di polizia di Ivrea di mezza Europa. Il giudice per le indagini preliminari di Ivrea De Marchi ha infatti rinviato giudizio Natale Ierace, anni, imprenditore edile residente ad Alice Superiore. L'udienza è fissata per il 17 novembre prossimo; l'uomo, difeso dall'avvocato D'Alessandro, deve rispondere di detenzione e spendita di Cct contraffatti e di associazione delinquere.

Escono dalla vicenda, invece, gli altri due imputati accu- dal pubblico ministero Fornace per la detenzione di numero indefinito di Cct falsi.

Il gip ha disposto il «non luogo a procedere» nei confronti di Mirco Voltazza, 37 anni, di Padova (avv. Cellerino), già assolto due anni fa per lo stesso reato dal tribunale della sua città, e Giuseppe Tafuro, 39 anni, Brescia (avv. Pastore), assolto «perché il fatto non costituisce reato».

DOVE & QUANDO

CITTA' D'ARTE. La manifestazione organizzata dalla Provincia Torino fa tappa oggi in Alto Canavese: si «aprono le porte» di Oglianico - visite al ricetto, alla parrocchiale, alla cappella di Sant'Evasio, alla fucina Gaddò, agli affreschi nel centro storico e alla torre -, Favria - chiese di San Michele e San Pietro e organo monumentale -, Salassa - torre ricetto, chiesa di Giovanni Battista, cappelle dei Disciplinanti del Boschetto - e San Ponso - battistero ottagonale risalente all'anno mille.

LA Domani, lunedì, alle 20,30 all'anfiteatro di Montalto Dora, dibattito sul tema «1948-1998: cinquant'anni Costituzione italiana - Le ragioni del passato, opportunità del futuro». Introduce il sindaco Vilmo Chiarotto, coordina l'onorevole Giorgio Panattoni; intervengono lo storico Massimo Salvadori e gli onorevoli Michele Salvati e Gianclaudio Bressa. Informazioni: 0125-650014.

Oggi e domani (orario 9-12, 14-17), alla materna «Giraudo» Castellamonte sono in vendita manufatti realizzati dai bambini. ricavato servirà ad acquistare materiale didattico.

I celebri Genio e i Pierrots sono protagonisti della serata musica animazione che ha inizio alle 21 al padiglione allestito nella frazione Rocca di Villareggia.

Nel pomeriggio, al castello di Moncrivello, vengono presentati dal gruppo storico Dragoni del Piemonte di Madama Reale alcuni momenti di vita militare alla fine '600: i visitatori possono anche degustare il «rancio dell'ufficiale dei Reali Dragoni». All'interno del castello stata anche allestita una mostra di ceramiche d'arte realizzate da Mirella Ingrao.

IL PARCO. Apre i battenti, oggi e alle prossime domeniche, il parco del castello di Agliè. Alle 15,30 nel giardino, messo a disposizione per la circostanza dalla soprintendenza, concerto della banda musicale del coro La Rotonda, entrambi alladiesi.

FIERA. Oggi domani, nelle vie e nelle piazze del centro di Castellamonte, si svolge la tradizionale fiera primaverile, con le bancarelle dei cianti e la rassegna zootecnica e delle macchine agricole. All'interno della Rotonda Antonelliana, per tutta la giornata di oggi, mercatino biologico e, alle 15, spettacolo di burattini. Alla stessa ora, via Piccoli, ha inizio la battaglia delle reines.

I Festeggiano, i neodiciottenni di Ca-, con una al padiglione dedicata alla musica da discoteca: l'animazione è curata dai disc-jokey della Midnight Express.

IL CANTO DELLA Pannelli, fotografie e documenti storici dedicati alla coltivazione e alla lavorazione della canapa nel Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta sono esposti fino al 28 giugno al castello Malgrà di Rivarolo. Apertura il sabato dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Il biglietto costa lire (3000 ridotto).

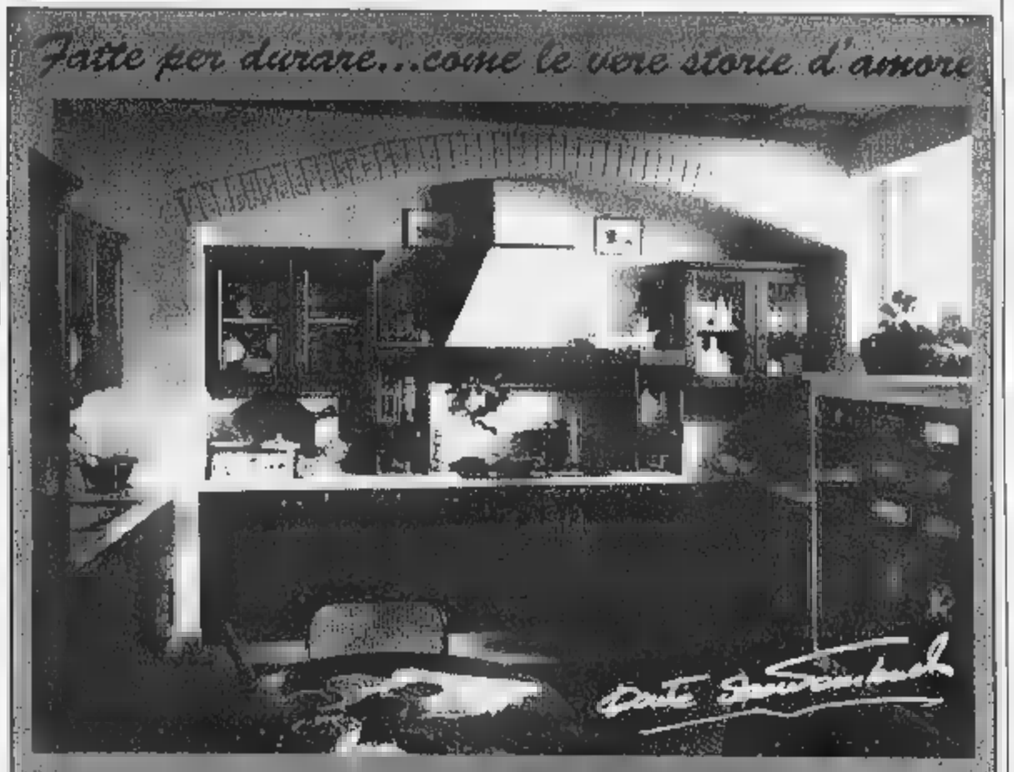
Il gruppo alpini di Settimo Vittone e Carema festeggia l'anniversario della ristrutturazione della cappella di San Carlo Settimo. Alle 10,30 viene celebrata la Messa e alle 13 si pranza al ristorante Prà Giuli. In caso di maltempo la Messa viene celebrata nella cappella di frazione Cornaley.

VIE Si presenta sabato prossimo, ore 11,15, in Comune il libro di Riccardo Poletto «Rivarolo fra vie, piazze e vicoli» edito dalla Libreria dell'Orco.

viAuto
Concessionaria DAEWOO

Lanos da £. 16.200.000 con incentivo.
Continua la campagna rottamazione!
£. 3.800.000 su Lanos e il resto della gamma.
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00



SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
IVREA (TORINO) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125/58640 - APERTO DOMENICA
A 4 Km. uscita casello Ivrea autostrada Torino-Aosta

Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir verità, sono 25 anni che la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha solo nome, Honda Civic, versioni tra cui scegliere: dai 75 ai cv della inseguagliabile 1.6 VTI VTEC. È una bella rivoluzione, la nostra, bella inimitabile. Partecipare scelta di stile.

Da L. 24.200.000**

Oggi da L. 22.000.000** per chi può rinunciare agli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n°400 del 25/11/97).

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.5i LS	1.5iES V-MATIC	
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169
PREZZO** /000		27.200*		36.300*	43.200*
PREZZO /000 INCENTIVATO**	22.000	25.000*	da 29.050*	34.100*	

*Chiavi in mano compresi di prezzo, trasporto, messa su strada e contributo per la Commercializzazione.
**Prezzi chiavi in mano I.P.T.E. esclusa.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
Nuova sede: BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555
HONDA
First cars, then motorbikes.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

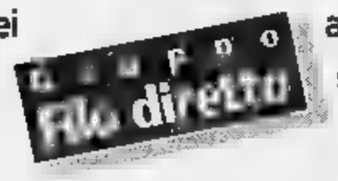
Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20



al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pinuccia

Renée Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI

TORINO • MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

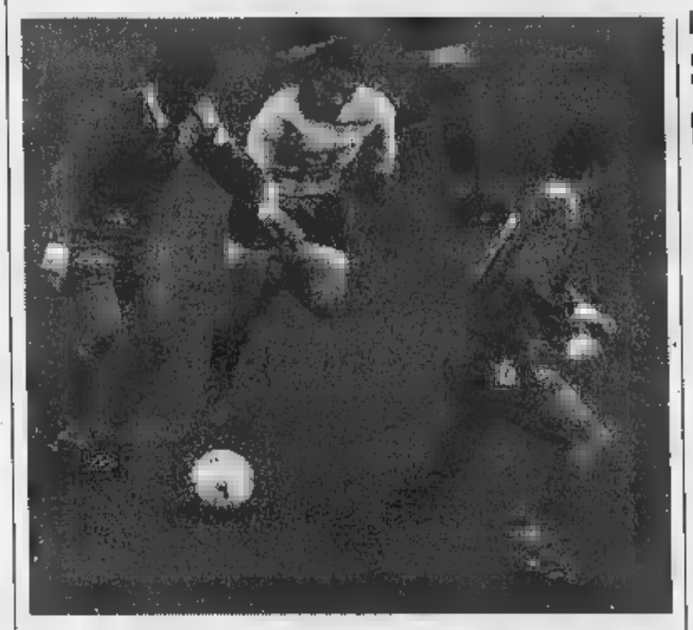
Un evento del «Mese della Montagna» di Regione Piemonte

Con la collaborazione de LA STAMPA

Calcio serie D, la squadra del Valle d'Aosta affronta oggi in trasferta l'undici della Fossanese

Blucerchiati in campo senza 5 titolari

Mister Rampanti: «Voglio una prova di carattere»



L'attaccante del Valle d'Aosta Claudio Fermanelli non giocherà per infortunio

SAINT-VINCENT. [illegible] pericolante all'altra. Sconfitto domenica al «Peruccа» dal Derthona, [illegible] Valle d'Aosta rende oggi visita alla Fossanese che occupa, [illegible] gli alessandrini, il quint'ultimo posto della classifica (l'ultimo utile per rimanere in serie D). I blucerchiati si presentano alla [illegible] [illegible] i cuneesi senza Buda, Calamita, Fermenelli, Milani (infortunati) e Lugon (squalificato).

«Dovrò fare [illegible] meno di molti titolari - sottolinea mister Rosario Rampanti -, però mi aspetto di vedere la solita squadra capace di esprimersi al meglio in trasferta. Non dobbiamo ripetere la brutta figura fatta contro il Derthona. E' vero che le compagini impegnate [illegible] lotta per la salvezza hanno maggiori motivazioni, però [illegible] dobbiamo scendere in campo senza la necessaria concentrazione. E' doveroso lottare al [illegible] fino alla fine del campionato. La Fossanese cercherà di bissare il successo ottenuto nell'ultimo turno [illegible] Casale per avvicinare il traguardo della permanenza in serie D. Sarà molto agguerrita, però dai miei ragazzi mi aspetto una prestazione ricca di temperamento per riscattare [illegible] prova deludente di domenica scorsa».

I dubbi maggiori [illegible] legati al centrocampo, l'unico reparto con abbondanza di scelte. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentare Peano tra i pali, Rubino [illegible] Di Loreto in marcatura, Ferina libero, Caridi o Ceccato sulla destra e De Tommaso a sinistra, Volpone, Arcese [illegible] Celano (ci sono [illegible] [illegible] disposizione anche Bufardeci e Mirisola) a centrocampo, Sinato e Masellis in attacco.

L'obiettivo play off è ancora alla portata (sono [illegible] i punti da recuperare), ma in casa blucerchiata si pensa già al futuro. «La volontà è di allestire un organico in grado di inserirsi nella lotta al vertice per la prossima stagione - dice [illegible] direttore sportivo Franco Perruquet -. Ci stiamo muovendo sia a livello di tecnico (Rampanti ha dichiarato a «La Stampa» che non rimarrà a St-Vincent, ndr) sia per l'arrivo di giocatori. La creazione di una squadra valdostana per puntare a traguardi ambiziosi? Per fare una grande compagine bisogna prima avere una grande società. Non siamo contrari a fusioni, ma [illegible] abbiamo ancora avuto contatti [illegible] altri sodalizi». [s. b.]

Sarre, 3 partite per la salvezza

Giorgio Lenta [illegible] sarà in campo per il Sarre nella trasferta di oggi

SARRE. Il Sarre si gioca la salvezza in 8 giorni: oggi trasferta con la Castellettese, giovedì in casa con il fanalino di coda Caltignaga e chiudono il torneo domenica sul campo della Sangiu- [illegible] A 270' dalla conclusione la squadra [illegible] mister Ferroglio [illegible] quart'ultima (28 punti), con alle spalle il Rivarolo (27), la Castellettese (20) e il Caltignaga (5).

Assente Lenta, squalificato, potrebbe dare forfait anche Delfine, in non perfette condizioni fisiche. Il Sarre dovrebbe schierare Casagrande tra i pali, Lessio [illegible] Bidese in marcatura, Costanzo libero, Passafiume (oppure Cremonese) [illegible] Sorrenti sulle fasce, D'Herin, Pivot [illegible] Delfine a centrocampo, Miriello e Di Vin- [illegible] in attacco. [s. b.]

L'Aosta punta all'Eccellenza

Piero Ciri alla guida dell'Aosta oggi in campo contro l'undici del Rivara

AOSTA. L'Aosta affronta gli ultimi 360' di g[illegible] in Promozione con un [illegible] imperativo: vin- [illegible] 4 volte. La squadra di mister Ciri è terza in classifica, [illegible] 6 punti dalla capolista Mathi e di 4 lunghezze dal Lucento. La marcia della battistrada procede sicura, il 2° posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per il salto di categoria è ancora un traguardo raggiungibile per Vallet e compagni.

Nella sfida odierna contro il Rivara mancherà Stipo, infortunato. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Bellessolo tra i pali, Rigollet e Giachino in marcatura, Sanfedele libero, Zambon, Tonus, Cappellari, Vallet e Pascale a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco. [s. b.]

Il [illegible] di 1ª categoria

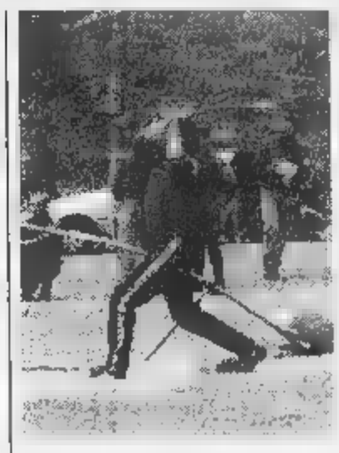
AOSTA. Penultima giornata del campionato di 1ª categoria domani, con la capolista Spolina che rende visita al St-Christophe. La battistrada ha [illegible] punti di vantaggio sul Cavaglià (in trasferta sul campo del Vallorco) [illegible] 4 lunghezze di margine sul Verrès atteso dal derby esterno [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila. Per lo Charvensod/Sant'Orso, confronto casalingo contro [illegible] San Biagio. Sulla strada della promozione lo Spolina trova ancora, dopo aver affrontato domenica scorsa l'Aymavilles/Gressan/Pila, due compagini valdostane: domani il St-Christophe [illegible] tra 8 giorni lo Charvensod/Sant'Orso. Per la capolista la sfida con i granata nasconde mille insidie.

Il Verrès confida in un passo falso della capolista per sperare [illegible] ancora nel salto di categoria. [illegible] rossoneri [illegible] avranno un compito agevole contro l'Aymavilles/Gressan/Pila, che domenica ha costretto la battistrada alla divisione della posta.

Lo Charvensod/Sant'Orso affronta il San Biagio, con l'obiettivo di scavalcare in classifica i piemontesi (una sola lunghezza divide le 2 squadre). [s. b.]

In campo tsan, rebatta e fiolet

Tutti gli incontri di sport popolari



AOSTA. Già in campo da ieri i giocatori [illegible] fiolet per 2 giorni di gare che possono dare [illegible] nuovo volto alle classifica dei due gironi di serie A, per gli appassionati degli «esport nohtra tera» l'ultima domenica [illegible] aprile propone appuntamenti per tsan e rebatta. Nello tsan c'è attesa per vedere se il St-Vincent I, capolista [illegible] girone B, ha assorbito la prima sconfitta del [illegible] patita domenica per mano del Montjovet I ed [illegible] quindi in grado di rintuzzare gli attacchi alla poltrona di leader portati dallo [illegible] Montjovet [illegible] del Quart I.

Il St-Vincent è atteso nell'8ª giornata di campionato dalla difficile trasferta [illegible] Pollein. Pari impegno del Quart a Brissogne contro il Brisma I; almeno sulla carta, pare agevole il compito del Montjovet I che ospita il fanalino di coda Emarèse I. Nel girone A, ferma per un turno di riposo la capolista Châtillon I, il Nus I, vincendo il non impossibile confronto casalingo contro gli ultimi in classifica del St-Christophe potrebbero appaiare al vertice [illegible] graduatoria lo Châtillon. E' poi in calendario lo scontro tra Challand Sai I e Verrayes I, con i padroni di casa in veste di favoriti.

Nella **rebatta** il campionato propone la 7ª giornata [illegible] campionato. In 1ª categoria, dopo il difficile successo ottenuto domenica a Valpelline, lo Charvensod appare avviato a riconfermarsi campione. Oggi la squadra capitanata da Fabrizio Viérin non dovrebbe avere problemi per superare Jovençan, squadra che chiude la graduatoria del torneo a zero punti. Interessante il confronto a Valpelline tra i locali ed il Gressan. Turno di riposo per il Doues. Nella 2ª categoria, la lotta al vertice [illegible] [illegible] testa alla classifica prima dell'8ª giornata di campionato è lo Chevrot. Oggi i capoclassifica dovranno comunque sudare le proverbiali sette camicie per battere il Gressan, squadra che insegue a soli [illegible] punti [illegible] distacco, e che con una vittoria appaierebbe gli attuali leader. Equilibrato si prospetta anche l'incontro tra Ollomont [illegible] Jovençan, divisi in classifica da 2 punti; [illegible] Pollein che fa visita al Cogne non dovrebbe avere problemi a vincere il confronto ed a continuare [illegible] restare vicinissimo alle posizioni di vertice della classifica. [a. c.]

Rhêmes, oggi l'ultima gara regionale

Il Trofeo Rollandoz chiude la stagione

[illegible]. Con partenza alle [illegible] dalla località Bruil [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, comincia questa mattina [illegible] XXIV edizione del «Trofeo Rollandoz», l'ultima gara [illegible] sci alpinismo del calendario regionale, una delle ultime della stagione.

La gara, internazionale a coppie, è organizzata dallo Sci club Granta Parey con la collaborazione del Coni, dell'Asiva [illegible] il patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Sarà assegnato il titolo valdostano [illegible] coppie.

In concomitanza con il campionato valdostano, viene istituita una categoria individuale con materiale tradizionale che prenderà il via alle [illegible] 7,30 sempre dalla località Bruil.

Dopo la partenza [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, che verrà data ad intervalli [illegible] un minuto tra una squadra e l'altra, le formazioni saliranno costeggiando il «Castello del Cucù» fino ad entrare nel vallone di Entrelor per poi raggiungere il punto più alto del tracciato, la Cima di Entrelor a quota 3430 metri. Da [illegible] la discesa che porterà i concorrenti a «Plan delle Feje» (2403 metri) per risalire [illegible] raggiungere il Colle del Sort (2560 metri) e ridiscendere fino [illegible] raggiungere il traguardo posto in località Chanavey, dopo 22 km [illegible] corsa e [illegible] dislivello complessivo delle due salite di 1944 [illegible] tri. Lungo il percorso ci saran- [illegible] 5 controlli fissi collegati tra loro e un cancello orario [illegible] quota 2800 metri fissato due [illegible] dopo la partenza dell'ultima squadra.

Negli ultimi due anni [illegible] vincere sono stati i dominatori dell'attuale stagione (con le 5 vittorie fra cui il campionato italiano e il Tour du Rutor), i forestali Fulvio Mazzocchi [illegible] Leonardo Follis. Per il campionato valdostano la coppia da battere sarà quella formata da Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò del Mont Nery, già vincitori del «Rollandoz» nel 1995. Fra le altre coppie da seguire i fratelli Stefano e Fabio Ghisafi [illegible] Ettore Champretavy [illegible] Alberto Colajanni. [p. l.]

FLASH

Calcio

Derby in 2ª categoria Issogne-Coumba Freide

Derby in trasferta oggi per la capolista Issogne, che rende visita al fanalino di coda Coumba Freide. Le altre partite: Champdepraz/Montjovet-Grand Paradis, Valle d[illegible] Lys-Loranzé, Quart-Pont Donnaz, Bollengo-Settimo Vittone e Foglizzo-Vischese. [s. b.]

Calcio

In Terza categoria la sfida Hône-San Grato

Sfida tra l'Hône/Arnad, 3° in classifica, [illegible] la capolista San Grato. Altri incontri: Anpi Elter-Nitri Renault, Riviera delle Alpi-Lessolo, Samone-Chiaverano, Chambave-Courmayeur e Villeneuve-Borgofranco. [s. b.]

Baseball

Trasferta a Vercelli per l'Aosta Bugs di C2

Seconda trasferta per l'Aosta Bugs nel torneo di C2. La squadra [illegible] Gallarini va a Vercelli, per bissare il successo di domenica [illegible] l'Alessandria. Nel softball le [illegible] giocano sul campo dello Skatch Boves. [s. b.]

[illegible]

Il torneo regionale di ritmica sportiva

[illegible] disputa oggi a Cuneo la 2ª prova del torneo regionale Under e Over [illegible] di ritmica sportiva. L'Olimpia presenta Valentina Chatel, Alessandra Bonetto, Hélène Vierin, Maira Arbaney e Isabella Curtaz. [s. b.]

Bocce

Gara individuale di categoria D

E' in programma oggi una ga[illegible] individuale riservata alla categoria D, valida per la qualificazione alla Coppa Italia. La competizione, organizzata dalla bocciofila Sant'Orso Savda, s'inizierà alle 8,30. [s. b.]

Golf

La «Panathlon Cup» al Club Arsanière

S'inizia oggi la stagione agonistica al Club Arsanières di Gignod. La prima gara è la «Panathlon Cup», gara sulla distanza delle 18 buche Medal per Under ed Over 20. [a. c.]

Sci

«Azzurrissimo Junior» oggi [illegible] Cervinia

Prende il via oggi a Cervinia l'11ª edizione di Azzurrissimo con la novità assoluta «Azzurrissimo Junior», per la categoria allievi. [p. l.]

Successo del portacolori del Plateau Rosa, Charlotte Bonin [illegible] 4° posto

Vittoria francese per Nogara

Mille atleti nel «Grand Prix» dell'Alta Savoia

AOSTA. Dopo il «Grand Prix» tutto valdostano che ha sancito la conclusione dell'attività agonistica regionale delle categorie minori, è stata la volta dei francesi ospitare i valdostani in occasione del 31° «Grand Prix du Conseil General de la Haute Savoie», che si è svolto sulle piste di Les Contamines Montjoie, nel versante francese del Monte Bianco.

In gara si sono presentati oltre 1000 giovani concorrenti dell[illegible] categorie baby [illegible] cuccioli maschile e femminile.

In[illegible] femminile, nei baby, la migliore delle valdosta- [illegible] è stata Michela Matteini (Plateau Rosa), classificatasi al 9° posto con un distacco [illegible] 4" dalla francese [illegible] Comitato Mont Blanc Olivia Bertrand. Al 2° posto la svizzera Tamara Guggiari, distanziata di 58 centesimi e al 3° posto l'altra francese Manon Baud [illegible] 65 centesimi.

Charlotte Bonin dello Sci club [illegible]

Nei cuccioli ottimo 4° posto di Charlotte Bonin (Ski Club Pila) [illegible] 46 centesimi dalla francese Perrine Macchi (Mont Blanc), vincitrice della prova. Al 2° posto Marie Noelie Chapuis a 14 centesimi e al 3° Melanie Roulet (Mont Blanc), già 3ª nella prova disputata in Valle, a 32 centesimi dalla pedana più alta del podio. Veronica Cochon (Hône), vincitrice del «Grand Prix» [illegible] Valtournenche, si è piazzata all'11° posto a 1"81.

Il campo maschile, nei baby, bella vittoria di Tommaso Nogara (Plateau Rosa), già protagonista quest'anno a livello nazionale, che si è imposto con 2"16 su Luc Pugnat e con 2"80 [illegible] Jorick Dech, entrambi francesi.

Giulio Bosca (Crammont Mont Blanc) ha concluso all'11° posto a 5"13. Infine nei cuccioli il migliore dei valdostani è risultato Niccolò Gilardini (Crammont), vincitore del Grand Prix valdostano, che si è piazzato [illegible] 14° posto a oltre 3" dal p[illegible] Ora per i giovani atleti delle squadre agonistiche [illegible] tempo di qualche pausa, per poi cominciare la preparazione atletica estiva e, in tempi successivi, i primi allenamenti sugli sci. [p. l.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci [illegible] Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible] C.[illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100
TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
1. Con un versamento sul c/c postale [illegible]. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 449 del 27/11/97. http. :// www.renault.it

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma) :

stradine di Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in asiale (*parabrezza* ■ controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, poggiatesta Optimat anti-colpo ■ frusta ■ RXE ■ RXT) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato* ■ *deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (chiusura centralizzata ■ telecomando) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respiro: cambio rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.8	RXT 1.8	PROACTIVE 1.8
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema ■ antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO ■ a partire ■ *17.200.000** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. ■ cent'anni motore d'idee

RENAULT VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Da sinistra l'incidente di Condove dove ha perso la vita **Gioanni Domenico Mogliotti**, 71 anni: [illegible] andando a prendere la nipote di ritorno da [illegible] gita. A fianco **Anna Maria Mendicelli**, 37 anni, morta nella sciagura di Chieri

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

[illegible]

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre [illegible] un bimbo di cinque anni, oltre all'autista [illegible] un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, [illegible] anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano [illegible] Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è [illegible] sbalzato fuori dall'auto. L'autista [illegible] furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare [illegible] stato originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico [illegible] rimasto bloccato fino a tarda [illegible].

Un altro incidente [illegible] avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, [illegible] stata distrutta una famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, [illegible] cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di [illegible] anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente [illegible] Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni [illegible] gravi, c'era anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, [illegible] a causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo [illegible] travolto [illegible] siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due d[illegible] che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruo[illegible] stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e [illegible] dare l'allarme. «Mi [illegible] avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma [illegible] sotto choc. Ho provato più volte invece [illegible] parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti [illegible] arrivate le ambulan[illegible] della Croce Rossa [illegible] pattuglie dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere [illegible] le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, [illegible] Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al bowling. I morti [illegible] Gioanni Domenico Mogliotti [illegible] 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati [illegible] aspettare le figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita [illegible] Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto [illegible] lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al bowling per alcuni minuti, quindi ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Italia, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, ora ricoverato [illegible] Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, [illegible] stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Fulvio [illegible]
Massimiliano Peggio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

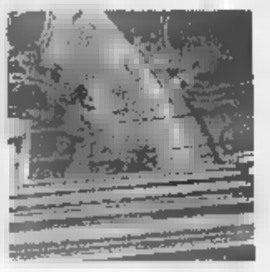
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a da[illegible] la notizia [illegible] vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa [illegible] Roma. Il Papa arriverà la sera di venerdì 18 [illegible] Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa se[illegible] [illegible] previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una messa all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al [illegible] Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, [illegible] svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro nel [illegible] bloccato [illegible] suore

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le [illegible] bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava [illegible] mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena davanti alla [illegible] di riposo

BIELLA. Si [illegible] imprigionato con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, [illegible] inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perché non può riportare [illegible] casa l'anziana madre [illegible] 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad [illegible] figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, [illegible] tetto [illegible] infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci [illegible] stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento [illegible] 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, [illegible] in aria [illegible] cassa continua

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua [illegible] sono fuggiti [illegible] un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, [illegible] interventi i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca [illegible] deriva salvi cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo di Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non [illegible] più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano [illegible] latitante ed un altro pregiudicato. I due malviventi, rimasti feriti, [illegible] piantonati alle Molinette. Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un [illegible] finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare [illegible] Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono [illegible] piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 [illegible] ni, colpito di rimbalzo [illegible] uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, [illegible] anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni di carcere [illegible] vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, [illegible] anni, residente [illegible] Torino [illegible] originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione [illegible] ieri è [illegible] preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle [illegible] di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina [illegible] rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - [illegible] lo abbiamo atteso al valico del [illegible] Bianco, da dove un'auto civetta [illegible] [illegible] pedina[illegible] fino [illegible] porte di Torino».

Polizzi è alla guida, al [illegible] fianco D'Amato. Quando [illegible] Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, [illegible] vettura [illegible] finanzieri - una Peugeot 306 - si [illegible] in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'[illegible] agomma, cerca di investirli [illegible] sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e [illegible] finestrino raggiungendo il latitante [illegible] il [illegible] complice. Ma [illegible] Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito [illegible] due proiettili, apre [illegible] portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da un solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni [illegible] (dove gli [illegible] stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato [illegible] Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il cari[illegible] di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota [illegible] scorta.

Giacomo Bernardo

Asti e Savona al voto

Cuneo, [illegible] candidati [illegible] sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 [illegible] liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo [illegible] cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche [illegible] Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

[illegible] vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, [illegible] 414 candidati divisi in undici liste [illegible] un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti a raccogliere le firme [illegible] non [illegible] in corsa. Ed ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Ger[illegible] Cantarelli (lista X Asti); An[illegible] Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha do[illegible] rinunciare [illegible] candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e secondo il garante per la radiodiffusio[illegible] e l'editoria si sarebbe creata [illegible] posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva co[illegible] capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

Aereo [illegible] turismo si ribalta nell'atterrare [illegible] ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, [illegible] mila metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, [illegible] Trento, rimasto illeso. L'incidente [illegible] accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, [illegible] ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, s[illegible] che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

Domenica [illegible] pretura [illegible] giudice [illegible]

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono [illegible] note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di 48 [illegible] in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato [illegible] carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito [illegible] il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di [illegible] «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava [illegible] coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Traffico paralizzato sulla Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare a Torino [illegible] casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme o a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo [illegible] [illegible] le migliaia di auto di gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale 23 del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta [illegible] che la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenza scaglionate.

[illegible]

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini [illegible] vivai. Ce lo ricordano Marco [illegible] Vanna, «giovani coniugi errabondi [illegible] vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini [illegible] vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che [illegible] fiori, piante [illegible] natura».

La professoressa Elena Accati d[illegible] Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta [illegible] soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: [illegible] lago [illegible] Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, [illegible] un paese indenne dall'assalto del cemento [illegible] quindi merita una passeggiata tra le sue ripide stradine [illegible] uno sguardo alle numerose botteghe ricche di [illegible] ricosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose [illegible] glicini secolari ricoprono muri di pietra [illegible] diffondono [illegible] dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi [illegible] le palme, l'albero della canfora [illegible] gli [illegible] lipti, i pompelmi [illegible] i chinotti, il rabarbaro [illegible] la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari [illegible] ricca flora mediterranea [illegible] tropicale protendono [illegible] il lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale [illegible] visi[illegible]. Sorge su una collina morenic[illegible] [illegible] possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee [illegible] rododendri, disposti [illegible] maestria scenografica in modo [illegible] creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere [illegible] camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime sono le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani [illegible] si apre tra piante acquatiche. La grande C che [illegible] sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari [illegible] villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che è riuscito a prese[illegible] la dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, [illegible] conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso [illegible] Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati [illegible] candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci [illegible] muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco [illegible] romanticismo; [illegible] a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate [illegible] aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le [illegible] e le 8 mila lire.

Simonetta

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Distretto di Canelli e tutto l'agroalimentare made in Asti

PORTE APERTE SUL GIAPPONE

INCONTRO PRESSO L'UNIONE INDUSTRIALE

Negli ultimi anni la gastronomia italiana è diventata vedette nel Paese del Levante ed al traino piatti italiani sono arrivati anche i vini e distillati del "Bel Paese".
Da alcuni anni si è, infatti, assistito ad un vero boom dei vini made in Italy in Giappone.
Nei primi 11 mesi del 1997 ne sono stati inviati ben 215.734 ettolitri, con un incremento del 35% rispetto allo stesso periodo del 1996.
Al fine di favorire lo sviluppo dell'export agroindustriale astigiano in Giappone l'Unione Industriale ha organizzato un incontro tra le aziende astigiane e la **Jetro (Japan External Trade Organization)**.
La Jetro è un ente fortemente voluto dal Governo Giapponese con lo scopo di incrementare i rapporti commerciali con Giappone, con particolare riguardo all'importazione di prodotti europei.
La Jetro ha un apposito ufficio situato nel centro di Milano e si occupa di fornire una serie di utili informazioni alle aziende italiane interessate a lavorare con il Giappone (pratiche commerciali in particolare) e si impegna a ricercare in Giappone possibili partners interessanti i prodotti made in Italy.
Dalla sua creazione in Italia la Jetro ha creato e sviluppato rapporti commerciali tra 800 aziende italiane e altrettante aziende giapponesi.
Giovedì 23 aprile alle ore 15 la Jetro sarà ospitata dall'Unione Industriale di Asti per illustrare alla realtà industriale astigiana le opportunità commerciali con il Giappone.
E' inoltre prevista la possibilità, da parte delle imprese partecipanti alla riunione, di discutere, in incontri bilaterali riservati, le possibilità e le opportunità di entrare ed operare sul mercato Giapponese che, va evidenziato, ha una potenzialità di oltre 120 milioni di consumatori.
Ma l'incontro sarà anche l'occasione per offrire alla Jetro alcuni dati sulla realtà industriale astigiana ed in particolare sul nascente **Distretto Industriale Canelli-S. Stefano Belbo** nell'auspicio di un possibile rapporto di collaborazione tra il Distretto Industriale di Canelli e eventuali Distretti complementari Giapponesi.
L'incontro con la Jetro è, infatti, il primo passo su un sentiero che vuole portare ad uno sviluppo dei rapporti commerciali con una super potenza economica che è tra le prime del Gruppo "G 7".
L'incontro è aperto a tutte le aziende della provincia, previa segnalazione (tel. 0141/436965) - Servizio Estero dell'Unione Industriale della Provincia di Asti.

IL BUSINESS PLAN

Come elaborarlo ed articolarlo in azienda

Il Business Plan è uno strumento strategico per la pianificazione aziendale e non deve essere considerato «un'arma» fruibile solo dalle grosse imprese ma bensì un «ferro del mestiere» anche da parte delle piccole imprese.
Partendo da queste considerazioni l'Unione Industriale di Asti ha organizzato, attraverso la S.I.A. S.r.l., un seminario di formazione della durata di una giornata dal titolo: «Il Business Plan: Tecniche di elaborazione».
Gli obiettivi di questa iniziativa che si terrà **Giovedì 30 aprile** *p.v. con orario 9-12,30 e 14-18 presso le sale di formazione del S.I.A. S.r.l. sono quelli di definire le regole per l'elaborazione del piano strategico ed operativo e l'identificazione degli strumenti più idonei atti a conseguire gli obiettivi prefissati.*
Il programma di dettaglio è il seguente:
- l'articolazione del piano strategico;
- la scelta del mercato e della tipologia di prodotti/servizi;
- la struttura del portafoglio prodotti/clienti;
- l'analisi della concorrenza;
- il vantaggio competitivo;
- la determinazione del fabbisogni finanziari;
- la tipologia delle fonti finanziamento più idonee;
- lo sviluppo del piano commerciale;
- l'articolazione del piano produttivo, degli approvvigionamenti e delle strutture organizzative;
- periodicità e tipologie di controllo.
Relatore del seminario sarà il **Dott. Claudio Amprimo** *(consulente Soges Formazione).*
Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente alla segreteria del S.I.A. (tel. 0141 /436965).

Settore vinicolo e delle bevande alcoliche

SI COSTRUISCE UN PIANO HACCP «DOC»

Proseguono a Canelli gli incontri organizzati dall'Unione Industriale della Provincia di Asti dedicati all'applicazione del sistema HACCP nel settore vinicolo e delle bevande alcoliche.

In questo corso, di carattere interattivo, vengono affrontate tutte le problematiche del settore legate all'applicazione del Sistema HACCP nell'azienda.

Nei primi due incontri che si sono svolti ad Asti il Dr. Pierstefano Berta e i Tecnici appartenenti alle principali realtà vinicole della provincia di Asti e di Cuneo hanno affrontato l'aspetto della valutazione igienico sanitaria dello stabilimento con un elenco dei requisiti minimi che deve avere lo stabilimento enologico per rispettare i dettami imposti dal D. Lgs. 155/97.

Successivamente sono stati affrontati i diagrammi di flusso e sono in fase di costruzione i diagrammi di flusso relativa identificazione dei pericoli, di ogni singolo prodotto che esce dallo stabilimento enologico.

Nelle successive lezioni vengono quindi affrontati i CCP, i punti critici individuati e le relative soluzioni predisposte dalle aziende per sopperire ai rischi di "contaminazione alimentare" individuati dalle aziende.

Il risultato del lavoro che sarà svolto da questo Gruppo di lavoro verrà raccolto in una pubblicazione che verrà distribuita a tutti gli associati alle Associazioni Industriali Piemontesi e alle principali istituzioni locali.

Alla fine della serie di incontri i Tecnici avranno acquisito una sensibilità tale sulla normativa HACCP da consentire agli stessi l'elaborazione e l'aggiornamento del Manuale HACCP aziendale.

La scelta di Canelli quale sede degli ultimi quattro incontri scaturisce da un desiderio dell'Unione Industriale di indirizzare parte dell'attività rivolta al settore vinicolo al cuore del Distretto Agroindustriale situato a ridosso tra la provincia di Asti e Cuneo.

L'applicazione del sistema HACCP nel settore agroalimentare sarà reso obbligatorio a partire dal giugno p.v.

A destra:
Il Relatore dr. Pierstefano Berta

In basso:
I tecnici appartenenti alle più importanti aziende vinicole delle province di Asti e Cuneo

SWIFT
SUZUKI

1.0 3 PORTE GLS

scattante, tranquilla, sobria, aggressiva. Ma sempre Swift

Prezzo su strada **L. 15.640.000** IVA compresa (esclusa tassa APIET)

CONSESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

TIERRE s.r.l.

ASTI
Via S. Evasio 14 - Telefono 599.547

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

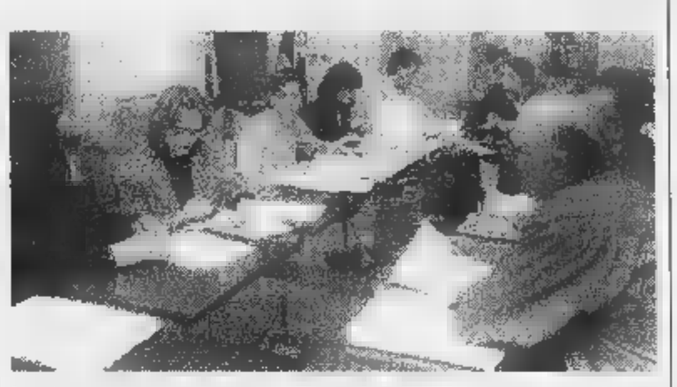
Domenica 26 Aprile 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Asti: definito lo schieramento delle elezioni amministrative del 24 maggio

Cinque sindaci e undici liste

In 414 si sfideranno per i 40 seggi del Consiglio



La sala giunta ieri mattina affollata per la presentazione delle liste

ASTI. Al via delle elezioni amministrative del 24 maggio ci saranno cinque candidati a sindaco; le liste depositate in Comune sono 11, per un totale di 414 tra uomini e donne in corsa per i 40 seggi del Consiglio comunale.

Massiccia anche la presenza di schieramenti nelle quattro circoscrizioni cittadine (31 liste presentate) e nelle dieci frazioni (33 liste). Si sfideranno per la poltrona di sindaco Guido Bonino (Lega), Germano Cantarelli (X Asti), Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione), Luigi Florio (Polo) e Giuseppe Reggio (Pensionati). Non ci sarà, invece, la preside del «Gaussa» Fernanda Marchisio: i pannelliani della lista «Asti libera» non sono infatti riusciti a raggiungere il numero di firme richiesto per la presentazione della lista. L'ha spuntata, al contrario, seppure in extremis «Asti vivere» che sostiene il leghista Bonino. I dati sono ovviamente ufficiosi in quanto la parola finale spetta alla commissione elettorale che si riunirà nelle prossime ore per prendere in esame tutto il materiale depositato.

Ieri è stata una giornata di duro lavoro per il vice segretario del Comune, Maurizio Lombardi e per l'ufficio segreteria: sei liste (An, Democratici per l'Ulivo, Democratici di sinistra, Asti al centro, Ppi-Dini e Asti da vivere) sono state presentate ieri mattina insieme alla maggior parte di quelle relative alle circoscrizioni e ventine. Venerdì ne erano giunte cinque in municipio. Scattato improrogabilmente a mezzogiorno il termine per presentare le candidature, solo alle 16 è stato reso noto l'elenco delle 75 liste (tra Comune, circoscrizioni e ventine) che andranno al vaglio della commissione elettorale. Nelle elezioni per Consigli frazionali figura, tra le altre, la lista unitaria dei presidenti uscenti («14 stelle» (è assente solo a Quarto) e fa la sua comparsa, inoltre, in quattro ventine «Piemonte nazione d'Europa» del vulcanico Angelo Benotto.

Franco Cavagnino

SULL'EDIZIONE DI MARTEDI' 28 APRILE, VERRANNO PUBBLICATE TUTTE LE LISTE CON I CANDIDATI ALLE AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

[illegible] (2 liste)

[illegible] Fassone

Architetto, 47 anni, in Consiglio comunale dal 1978 e attuale capogruppo dei democratici della sinistra, raccoglie il testimone da Alberto Bianchino, sindaco uscente, eletto nel '94 dall'allora fronte Progressita.

Fassone è il candidato sindaco con il maggior [illegible] di liste in suo appoggio: democratici [illegible] sinistra (40 candidati), Rifondazione comunista (40), Ppi-Rinnovamento (40) e Democratici per l'Ulivo, un raggruppamento formato [illegible] Verdi e Rete, che conta [illegible] candidati al Consiglio comunale. In totale il centro sinistra è presente con 153 tra [illegible]ni e donne in corsa per il Consiglio comunale, pari al 36,9% del totale dei candidati che sono 414 suddivisi in 11 liste. Rispetto al '94 il panorama a sinistra è mu[illegible]o: fermo restando l'apporto di Rifondazione, oggi c'è l'Ulivo in cui confluiscono la componente dei democratici di sinistra (con una presenza socialista), quella cattolica del Ppi in lista con Dini e, infine, gli ambientalisti i quali,

Antonio [illegible] candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione

insieme con la Rete, hanno dato appunto vita ad una lista unifi[illegible] Sono quegli stessi ambientalisti che nel '94 [illegible] espresso la candidatura Bianchino, presentandosi come lista civica «Vivere [illegible] città».

Il [illegible] sinistra è anche presente nelle quattro Circoscrizioni (qui i partiti della coalizione sono identificabili col proprio simbolo). In quattro frazioni (Revignano, Casabianca, Portaco[illegible] stazione e Quarto) si presenta col simbolo unico Ulivo-Rifondazione.

Luigi [illegible]

L'avvocato astigiano, [illegible] anni, è lo sfidante per il Polo alle amministrative [illegible] maggio. E' europarlamentare di Forza Italia sino al 1999 quando scadrà il [illegible] mandato. Venne eletto nel 1994, [illegible] oltre 44 mila voti nella circoscrizione Nord-Ovest (sesto risultato del suo partito). La carica di eurodeputato [illegible] è incompatibile con quella di sindaco.

Alle amministrative di Asti è sostenuto da tre schieramenti: Forza Italia (40 candidati), Alleanza nazionale (40) e «Asti [illegible] centro» (40); in totale 120 candidati pari [illegible] 28,9% del totale dei 414 che si presentano nelle undici liste depositate ieri in Comune. La novità del Polo è rappresentata da «Asti al centro» (simbolo piazza Medici con la Torre Troyana). In essa confluisce la componente cattolica (Cdu e Ccd), più una «spruzzata» di ambientalismo (Verdi federalisti); completano la lista i «Pensionati per l'Europa» del consigliere regionale Pier Luigi

L'eurodeputato di Forza Italia **Luigi Florio** è il candidato a sindaco del Polo

Rubatto. I capolista dei tre schieramenti sono: Ferrante Marengo (Forza Italia), Sergio Ebarnabo (Alleanza nazionale) e Mariangela Cotto («Asti al centro»).

Il Polo, oltre a sostenere Florio, è presente nelle quattro circoscrizioni dove ciascuno dei tre partiti è identificato dal suo simbolo. Come Polo delle libertà si trova sulla lista della frazione di Quarto, mentre An presenta propri candidati in [illegible] le ventine ad eccezione di Quarto.

CANTARELLI (1 LISTA)

L'ex assessore **Germano Cantarelli** è il candidato a sindaco della [illegible] «X Asti»

Germano Cantarelli

Dottore in giurisprudenza, con una lunga militanza in Comune come consigliere ed assessore, Cantarelli, ad oltre 60 anni (portati brillantemente), scende in campo come candidato a sindaco sostenuto dalla [illegible] «X Asti» (per Asti) formata da repubblicani e dai Federalisti astigiani dell'albergatore Enzo Ceppani, capolista dello schieramento. E' una lista di 31 candidati al Consiglio. Cantarelli, che vive a Mombarone, non ha fatto parte dell'amministrazione uscente: era assessore nell'ultima giunta Galvagno.

[illegible] (2 liste)

Guido [illegible]

Un altro architetto in corsa alla poltrona di sindaco e come il collega del centro sinistra Antonio Fassone, anche Guido Bonino ha 47 anni.

Iscritto alla Lega Nord dal 1990 è coordinatore della commissione per il territorio del partito; ha inoltre ricoperto la carica di consigliere e presiden[illegible] della circoscrizione «Asti Est» (quest'ultima sino all'agosto del '97). Bonino rileva il testimone da Antonio Ferrero (che [illegible] si ripresenta), candidato a sindaco leghista nel 1994 (ottenne un lusinghiero 17,9%) e quindi presidente del Consiglio comunale, carica che manterrà sino all'avvento della nuova amministrazione.

Il «Carroccio» (corteggiato soprattutto [illegible] alcune componenti del Polo) ha confermato al primo turno la volontà di percorrere la strada della totale autonomia dai due blocchi (centro destra e centro sinistra), puntando su una lista rigorosamente «fatta in casa» [illegible] il tradizionale simbolo della Le[illegible] Nord ben visibile: sono 40

L'arch. [illegible] **Bonino** candidato a sindaco della Lega Nord. Lo appoggia anche la lista «Asti da vivere»

candidati al Consiglio capeggiati dal battagliero geometra Pierfranco Verrua, consigliere uscente e capolista.

Nei giorni scorsi si è accodato un secondo schieramento: la lista civica «Asti da vivere» (30 candidati) depositata in Comune ieri alle 11, dopo una [illegible] contro il tempo per raccogliere le firme necessarie alla presentazione. Appoggia il candidato Bonino poichè ne condivide il programma elettorale. Il simbolo Lega Nord compare anche nelle quattro circoscrizioni e nelle ventine di Viatosto, Revignano e Quarto.

REGGIO (1 LISTA)

L'ex dipendente Asp, **Giuseppe Reggio** è il candidato a sindaco dei Pensionati

Giuseppe Reggio

Angelo Aizzi, pensionato Telcom, già presidente psi dell'Asp (memorabili gli scontri con Luigi Florio), torna alla politica, affidando a Giuseppe Reggio (dipendente Asp a riposo e già candidato al Senato nel '96) il «carica» di candidato a sindaco della lista «Pensionati». Aizzi (che è capolista) e i suoi collaboratori, sono riusciti a depositare la lista venerdì, battendo sul tempo molti grandi partiti. I candidati al Consiglio sono 40. Il simbolo è presente pure nelle 4 circoscrizioni e nelle ventine [illegible] Sessant, S. Marzanotto, Viatosto, Revignano.

MONTEGROSSO

Due gli schieramenti

MONTEGROSSO. Due liste in campo per la prossime amministrative del 24 maggio. Dopo la formazione della maggioranza uscente (Insie[illegible] per Montegrosso), guidata da Mauro Mondo, 44 anni, geometra, ieri è stata presentata la seconda lista (campanile con spiga e grappolo d'uva), capeggiata da Maurizio Gazza, 37 anni, bancario, che già sedeva in Consiglio sui banchi della minoranza. L'elenco dei candidati: Germana Cornaglia (pensionata), Bruno Cantatore (agricoltore), Urbano Gai (cantoniere), Franco Borello (pensionato), Luigi Pia (pensionato), Romano Duretto (artigiano), Nello Rustichelli (agricoltore), Valter Mossotto (impiegato), Ezio Negro (artigiano), Gianpiero Penna (agricoltore), Luigi Marola (autotrasportatore), Angelo Bianco (agricoltore). Con Mauro Mondo [illegible] in lizza: Giuseppe Bertolino (commerciante [illegible] 57 anni), Roberto Bianco (agricoltore); Valter Bianco (impiegato); Antonio Bosco (agricoltore); Saveria Caruso (commerciante); Marco Curto (impiegato); Maurizio Duretto (impiegato); Rocco Pafundi (artigiano); Renato Quarzo (agricoltore); Enrico Rubino (avvocato); Marcello Santero (impiegato); Ernestino Tarasco (artigiano). [e. ce.]

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo [illegible] marzo 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

Castagnole M.

Due anziani sono rapinati in casa

CASTAGNOLE MONFERRATO. Ancora una rapina in [illegible] danni di pensionati. Nel mirino dei banditi (pare tre giovani, forse albanesi), una coppia di anziani, fratello e sorella, abitanti in una cascina a Castagnole Monferrato.

I rapinatori, hanno fatto irruzione nella casa verso le 10 di venerdì sera: dopo aver minacciato i due pensionati, si sono fatti consegnare circa 200 mila lire in contanti e una catenina d'oro. Quindi la fuga. Sul fatto indagano i carabinieri [illegible] Montemagno.

Si dovrà accertare tra l'altro se esistano collegamenti con episodi analoghi avvenuti di recente nell'Astigiano.

Tra i più gravi l'aggressione subita da una coppia di San Marzanotto all'inizio di febbraio. Marito e moglie [illegible] stati aggrediti e picchiati in pieno giorno da due banditi, anche in quella occasione presumibilmente albanesi.

La donna aveva poi dovuto essere ricoverata in ospedale. [r. s.]

MUTUO per la CASA

RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDILIZIO

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE ANCHE PER GLI INCENTIVI
CONCESSI DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N° 449
(COLLEGATA ALLA FINANZIARIA '98)

78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

PROGEO - Asti

IL PARTNER FINAN[illegible] TI AIUTA A CRESCERE.

Martedì sarà presentato in seminario un saggio storico con diapositive

I fiori e il mistero della Sindone

Il viaggio del Lino ricostruito grazie ai pollini

ASTI. Anche i fiori possono contribuire a svelare i misteri della Sindone, che in questi giorni, esposta in Duomo a Torino, sta richiamando migliaia di fedeli. «Il percorso della Sindone, studiato attraverso i pollini dei fiori» è il titolo dell'incontro fissato per martedì 28 aprile alle nel salone del Seminario. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Pro natura» di Asti ed è aperto a tutti.

Condurrà l'incontro Giorgio Tessiore, autore del libro «La sanata Sindone da Gerusalemme a Torino, in lotta col fuoco» (Edizione Arti grafiche San Rocco, Grugliasco). Saranno anche proiettate diapositive per illustrare le suggestive teorie degli studiosi che hanno cercato di stabilire percorso del lenzuolo indicato sudario di Cristo. Tra queste, l'analisi delle particelle di pollini di fiori trovati nell'ordito del lino. Grazie ad essi, si possono individuare i luoghi in cui si trovano le determinate varietà fiori identificate.

E' prevista un'altra iniziativa sul tema del percorso seguito dalla Sindone il maggio alle 14,30 al Centro culturale San Secondo. E' il convegno «La Sindone: tra Oriente e Occidente», promosso dalla delegazione piemontese del Centro europeo per vicino Oriente (Enec, Europe-Near East Centre) e dal centro culturale «Pier Giorgio Frassati» di Torino. Numerosi i relatori, grecisti, medievisti, bizantinisti, storici, archeologi che cercheranno di mettere a fuoco il fenomeno della Sindone sotto varie prospettive. I lavori prenderanno spunto dalla prima fotografia del lenzuolo, scattata cento anni fa dall'astigiano Secondo Pia.

Intanto si sta preparando pellegrinaggio diocesano alla Sindone: si svolgerà il 30 aprile. Vi hanno aderito tremila fedeli astigiani, che partiranno pullman e automobili nel pomeriggio. Saranno suddivisi in due gruppi che passeranno davanti alla Sindone nel tardo pomeriggio. Poi parteciperanno a messe celebrate dal vescovo Severino Poletto. **[c. f. c.]**

Fedeli in visita alla Sindone nel Duomo Torino. Ad Asti sono previsti due incontri sul tema, il 28 aprile e il 2 maggio

INFORMAGIOVANI

Prenotazioni su Internet

Da domani sarà possibile prenotare visita Sindone anche all'ufficio Informagiovani della Provincia, in piazza Alfieri 29 (lato prefettura). L'iniziativa è degli assessorati all'Informatica alla Pro Economica. «Il è gratuito - spiega l'assessore Maurizio Dania - si avvale collegamento Internet, sia per le prenotazioni tramite posta elettronica, per ottenere informazioni in tempo reale sul programma, gli orari visita sui servizi pubblici a sposizione per l'avvenimento». E specifica: «Allo sportello Informagiovani disposizione del pubblico un responsabile dell'ufficio Informatica». La prenotazione è obbligatoria e garantisce l'ingresso nel Duomo di Torino dove è esposto il Sacro Lino. L'orario dello sportello Informagiovani : 9,30-13 da martedì a venerdì; mercoledì: 16-17,30. Telefono: 433.308. **[r. a.]**

Conclusa con un dibattito la visita nell'Astigiano

Canelli: Pizzinato parla in difesa delle 35 ore

CANELLI. E' stata fitta di appuntamenti la visita del sottosegretario Lavoro Antonio Pizzinato nell'Astigiano.

Venerdì pomeriggio il sottosegretario è stato ad Asti prima di raggiungere Nizza e Canelli.

In Provincia Pizzinato aveva incontrato delegazioni di Regione, Provincia, prefettura, i direttori degli uffici del Lavoro parlamentari astigiani. L'ex segretario nazionale della Cgil ha partecipato successivamente alla cerimonia alla Way-assauto: dal cortile dell'azienda, dove nel '43 furono organizzati scioperi antifascisti, sono avviate le celebrazioni astigiane per il 25 Aprile.

Alle 20 il viceministro si è recato a Nizza, per un incontro, in municipio la Giunta del sindaco Flavio Pesce e i consiglieri comunali nicesi. Alle 21, arrivato a Canelli per una conferenza allestita alla foresteria Bosca. Davanti ad una cinquantina di persone - tra gli altri il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore provinciale Mauro Arato, il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino e segretario provinciale dei Democratici della sinistra, Mauro Oddone - il sottosegretario ha parlato anche di agricoltura. «Spesso c'è la tendenza basare il reddito una monocoltura - ha detto - In vista della globalizzazione dei mercati invece, la differenziazione delle produzioni è l'arma per salvaguardare la concorrenzialità delle aziende».

Il viceministro Antonio Pizzinato l'amministratore Waya Maurice Haft

Pizzinato ha evitato l'argomento legato alla legge sulle 35 ore lavorative: «Non è così rigida la si dipinge - ha riferito -. Il concetto da cui nasce normativa è lo stesso che, negli anni passati e senza le tragedie che in molti ora profetizzano, ha portato l'orario di lavoro ore: una qualità migliore della vita, conservando i salari e aumentando la soglia qualitativa delle lavorazioni industriali».

Infine polemica a distanza tra Pizzinato e il sindaco canellese Oscar Bielli: il primo cittadino (venerdì assente per impegni) accolto la visita del sottosegretario nella città dello spumante un comunicato piuttosto critico: «Spero che gli imprenditori facciano sentire a Pizzinato il loro malcontento sulle ore» scritto il una nota. «Mi dispiace che il sindaco sia qui - ha ribattuto Pizzinato -, avrebbe capito che quella legge non è una iattura». Dopo l'incontro, da registrare il commento del ordinatore dei prodiani canellesi, Giorgio Panza che ha sottolineato l'assenza degli amministratori comunali canellesi all'incontro: «Un altro passo falso che rischia di aumentare l'isolamento della città» ha detto. **[fl. l.]**

INFORMAGIOVANI

rimpatriata degli sbandieratori

Ricorre quest'anno il trentennale fondazione del gruppo sbandieratori dell'Asta, gli ambasciatori del Palio nel mondo (nella foto durante un'esibizione nel 1969). Sono previste numerose manifestazioni che si protrarranno per tutto l'anno. Il primo appuntamento è per martedì maggio, quando è prevista un rimpatriata tutti gli sbandieratori musici che in questi tre lustri hanno indossato l'ambito costume dell'Asta. Una cena è in programma, alle 19,30, al ristorante «Le Campane» Boglietto di Costigliole

Arriverà il 30

Un pullmino per spiegare l'Euro

ASTI. Che cos'è l'Euro, come cambierà il modo di pagare: anche queste domande daranno risposta gli operatori del «Camper del cittadino» che sosterà in piazza san Secondo il 30 aprile dalle 14,30 alle 18,30.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Comitato nazionale per l'Euro, il dipartimento per la Funzione pubblica il «Movimento per la difesa del cittadino». Ad Asti opera un Comitato provinciale per l'Euro, presieduto dal prefetto, che ha organizzato visite al «camper del cittadino» di studenti delle scuole medie e superiori. La nuova moneta dal 1° gennaio 2002 inizierà circolare fisicamente come moneta metallica banconota affiancando la moneta nazionale.

Nell'occasione, gli operatori del pullmino sottoporranno un questionario ad alcuni uffici pubblici per rilevare i dati necessari creare la prima mappa strutturale dello standard di qualità (efficienza, capillarità, accessibilità, ecc.) dei servizi offerti ai cittadini.

Già nel'94 la proposta sulla sigla provinciale

La crociata delle targhe era partita da Asti

Molte auto nell'Astigiano hanno l'ovale adesivo la sigla AT

Era partita da Asti la «crociata» per riavere la sigla della provincia sulle targhe, conclusasi ora la decisione del governo di reinserirle in il logo dell'Europa accanto alla serie alfanumerica della targa. A Ferragosto del 1994, Mariangela Cotto, allora consigliere comunale ppi, lanciò la proposta ripristinare la sigla AT aggiungendovi uno slogan «Asti provincia del vino» alla maniera degli Stati americani, che caratterizzano una definizione tipo Sun State (Stato del Sole) della California. La cosa ebbe vasta eco, anche sui giornali. Ad Asti la Camera di commercio e la Cassa risparmio finanziarono un adesivo ovale con le stellette dell'Europa e la sigla AT lo slogan, in bella evidenza. «Lo si vede su molte auto - annotava ieri Mariangela Cotto - segno che l'idea è piaciuta. Io ho un'auto del con la vecchia sigla AT, con la riforma la cambierò ad ottobre, così avrò la nuova targa».

AGENDA

SAN MARZANOTTO. Si conclude oggi la festa degli alpini. Alle 10,15 corteo, accompagnato dalla banda «La Tenentina», e deposizione di una corona al monumento dei caduti. Saluto autorità alle 12,15. Alle 13 pranzo al circolo «Brusco» della Piana.

ROBELLA. Torna oggi la festa degli anziani in programma ogni due anni. Alle 11 verrà celebrata la messa a cui seguirà pranzo al ristorante Belvedere la consegna da parte degli amministratori di una pergamena a tutti gli ultrasessantenni residenti in paese.

PIOVA' MASSAIA. Gli alpini festeggiano oggi il 15° anno di fondazione. Alle raduno in piazza San Martino, corteo e deposizione di una corona di alloro ai Caduti. Sarà aperto per tutto il giorno il museo del combattente. Info. 996.167; 996.195.

GUSTARE IL DOLCETTO. La serata dell'Onav astigiano, domani sera alle 21, verrà dedicata all'assaggio di uno dei grandi vini rossi del Piemonte: il Dolcetto.

USARI. Domani alle 18, all'Archivio storico del Comune (palazzo Mazzola), il prof. Pierre Racine, docente ordinario storia medievale dell'Università di Strasburgo parlerà sul tema «Usurai nel Medioevo: Ebrei e Lombardi». La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione della Cassa di risparmio di Asti.

ROCCHETTA TANARO. Assemblea domani, alle 21 nei container della media «Fagnano» di Rocchetta Tanaro, sul futuro della scuola. A indirla sono stati i genitori annonesi degli alunni che il prossimo no frequenteranno la prima. Sempre domani dovrebbe iniziarsi lo smantellamento del tetto della «Fagnano», che sarà sopraelevata.

 Da domani due operatori disponibili all'ufficio Turistico della Comunità montana, in via Consortile 16. L'ufficio risponde al numero telefonico 0144/852.010 ed è a disposizione per notizie e informazioni turistiche sulla Langa astigiana.

SERIANA VIAGGI
 Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19
QUALITA', CONVENIENZA CORTESIA
 IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
 PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI E STELLE - TRATTAMENTO PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCU INCLUSE
E' USCITO IL
CHE POTETE LA VOSTRA DI
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita rale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 760.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Cheno con ingressi inclusi.
Lit. 720.000 - part. 30/4 e 14/5
PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata pranzo ristorante incluso), Les Saintes Maries De La Mer - Aigues Mortes. Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5
ANDALUSIA e TORREMOLINOS (*): 9 hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: rcelona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. Lit. 1.160.000 - part. 25/4
SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5
TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse. Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6
BELGIO, OLANDA e (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 18/5 e 20/6
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visita con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5
TRASFERIMENTI: Possibilità pa le comodamente la vostra città
 FRESSO LA VOSTRA AGENZIA F
OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

LETTERE AL GIORNALE

dell'Assedio delusi

In qualità presidente Gruppo storico militare dell'Assedio Canelli, desidero esprimere la mia delusione, e quella dei miei collaboratori (tutti volontari) in relazione alla trasmissione di Raiuno «Il paese delle meraviglie» andata in onda martedì scorso. Per tre giorni funzionari della tv di Stato responsabili del programma ci hanno impegnati (e con noi Pro loco Comuni) in prove generali del tutto inutili. Infatti, durante la diretta di martedì, la presenza della delegazione canellese (come anche quella degli altri tre Comuni astigiani coinvolti nell'iniziativa, Calosso, Monastero Bormida e Costigliole nel cui castello si era allestito il collegamento con gli studi Rai di Roma), è apparsa sminuita rispetto al solito apparato «quizzofilo» su cui pare fondare l'intera trasmissione (e non già, come più volte sbandierato, sulla promozione dell'enogastronomia locale). Che dire inoltre dell'insensibilità dimostrata nei confronti di volontari che si sono prestati gratuitamente (al contrario della Rai) alle riprese. In chiusura solo una considerazione: una tv che vuole rappresentare il servizio pubblico e che, quindi, deve essere il più vicino alla gente non può mostrarsi così impreparata, e insensibile com'è stata, di fatto, la Rai a Costigliole. Il pubblico è stufo quiz balletti. E chi continua a pensare che gli italiani siano un popolo di pecoroni televisivi è destinato a flop clamorosi.

Aldo Gai
presidente del Gruppo storico militare di Canelli

mattutina per

Vorrei raccontare piccola disavventura di carattere sanitario. Mercoledì mi capitato di dover portare alcuni campioni biologici per delle analisi. Mi era detto consegnarli agli sportelli dell'Asl in del Cavallino entro le del mattino. Sono arrivata per tempo e ho preso il numero del mio turno. Poi ho atteso. Dopo un quarto d'ora, per puro caso, ho scoperto che i campioni andavano gnati invece all'ospedale, nel prefabbricato che si trova in cortile. Vicino me, in attesa, c'erano almeno altre quattro persone cui fin dalle 8) che dovevano allo stesso modo consegnare campioni per le analisi. Tutti avevano ricevuto l'indicazione andare in via Cavallino. Lì però non c'era nulla che rimandasse all'altro sportello dell'ospedale.

Giunti trafelati (nel frattempo il termine delle 9 già ampiamente passato) prefabbricato dell'ospedale, abbiamo una lunga coda. Questo perchè, tra l'altro, a smaltire le incombenze c'era un solo operatore sanitario, peraltro gentilissimo e paziente, continuamente interrotto dallo squillare del telefono.

Risultato: grande perdita tempo, nervosismo non finire (c'è chi aveva chiesto un'ora di permesso sul lavoro ma ha dovuto impiegarne due), ancha angoscia, e la solita sensazione che la burocrazia si prenda gioco del cittadino. Questo in un settore di vitale importanza, al quale si rivolgono persone che già vivono una situazione difficile a delle loro condizioni di salute.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345. **Nizza**: 726.390. **Monbercelli**: 955.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 83.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
: 924.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola:
: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

 DI

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, c. Alfieri 269, tel. 594.282, con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 926.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: . **Cocconato**: . **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.283. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: .669. **Castagnole** : 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/ 987.8152. **Costigliole**: 966.096. calvo: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

 DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743.
 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 536.200

Ieri la consegna della medaglia di bronzo alla memoria al partigiano Anselmo Torchio

L'omaggio di Asti ai Caduti per la libertà

Oggi a Rocchetta parla il vicesindaco di Marzabotto

A destra il sindaco **Alberto Bianchino** appunta la Medaglia di bronzo a **Natalina Cavallero** vedova del partigiano Anselmo Torchio A sinistra sotto due momenti della cerimonia del 25 aprile (FOTO USERTONE)

ASTI. Medaglia di bronzo, al valor militare, al partigiano garibaldino Anselmo Torchio per aver organizzato ad Asti «la lotta armata contro l'oppressore tedesco», sostenuto dopo l'arresto dignità e fermezza estenuanti interrogatori, rifiutandosi di tradire i compagni» e affrontato il plotone di zione «con serena coscienza del dovere compiuto».

Con queste motivazioni, ieri mattina la vedova Natalina Cavallero (21 anni il 13 marzo 1945, quando all'alba le Brigate Nere fucilarono il marito, 73 oggi) ha ricevuto la medaglia concessa da Scalfaro. Una cerimonia commovente, in piazza San Secondo, al termine del corteo partito dai giardini pubblici.

Ad appuntare al petto della vedova la medaglia, sorretta da un nastrino azzurro, il sindaco Bianchino. La signora è rimasta tesa per l'emozione, il figlio Pier Giorgio (aveva un anno e mezzo quando il padre morì a 22) al fianco. Subito dopo il sindaco l'ha presa dolcemente le braccia e baciata. Il pubblico, in piedi, ha regalato un applauso sentito.

Prima della cerimonia, nel saluto alla folla (spiccavano numerosi candidati alle Amministrative), Bianchino ha ringraziato «i caduti, i deportati, Enrica Jona, i partigiani e quanti hanno pagato con la propria pelle la libertà di tutti».

Andrea Foco, vicepresidente regionale, nell'orazione ufficiale ha ricordato «i 116 partigiani decorati nell'Astigiano, oltre ai Comuni di Nizza, Rocchetta, Scurzolengo e la Provincia».

Rocchetta Tanaro. Stamane il vicesindaco di Marzabotto, Franco Lanzarini, terrà l'orazione ufficiale sul 25 aprile. Raduno alle 10,30 in piazza Italia. Saluti sindaco Aliberti e di Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Asti. Alla 3A e 3B della media «Fagnano» sarà consegnata la corsa di studio «Piero Bigatti». [l. n.]

Asti, all'alba del 13 marzo 1945

Mia amata e tanto cara Natalina,
l'ultimo desiderio lo rivolgo a te al nostro piccolo Pier Giorgio: io tra poco vado a raggiungere Pier Luciano in cielo. Quello che ti prego, te, Pier Giorgio, Papà e Mamma è di perdonarmi il male che vi ho fatto. Ricordati mia Lina che io anche se ti ho fatto molti torti ti ho veramente amata, muoio col vostro caro viso davanti agli occhi. Perdonatemi. Portatemi sempre dei fiori sulla mia tomba e pregate per me, io dal cielo pregherò per voi. Caro Papà già che mio figlio non ha avuto la fortuna di conoscere suo padre falli te da secondo padre. Allevatelo bene e ditegli che suo padre è morto per la sua Patria. Caro Papà, tratta bene Lina che veramente è una brava donna e vogliali bene.

L'ultimo mio desiderio, Lascia quello che avresti dato a me mia moglie e al mio bambino. Non li dimenticare mai, fa che ad essi nulla manchi.

Il prete che mi ha dato l'ultima Comunione vi farà avere questo mio scritto.

Vi bacio tutti. Perdonatemi.
Il vostro
Anselmo Torchio
W l'Italia

Appello da Vesime

Caso Acna «Partiti

VESIME. Contro l'Acna serve anche la mobilitazione popolare. Non è l'ennesimo proclama degli ambientalisti, la soluzione presentata a Vesime, da amministratori comunali a regionali e da alcuni parlamentari piemontesi, durante un incontro organizzato dall'Associazione Rinascita valle Bormida e dai comitati anti Acna.

Al tavolo dei relatori Eliana Barabino, del comitato di Acqui, i parlamentari Maria Teresa Armosino, Luigi Manfredi, Franco Stradella (tutti di Forza Italia), Tommaso Zanoletti (cdu) e Oreste Rossi (Lega). Presente l'assessore regionale piemontese all'Ambiente Ugo Cavallera. Tra il pubblico molti sindaci della vallata e cittadini. In apertura Eliana Barabino ha annunciato la volontà, da parte dei comitati civici, di conoscere la posizione delle segreterie di tutti i partiti sulla vicenda Acna. «Con una lettera chiederemo di esprimersi pubblicamente sul futuro dell'Acna - ha detto la leader degli ambientalisti acquesi - Chi non risponderà entro un mese verrà considerato favorevole all'inquinamento della valle Bormida».

Cavallera ha confermato che la Regione Liguria non intende bloccare l'attività produttiva dell'Acna e l'avvio del re-sol (l'inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'azienda), e che il Governo non vuole chiudere l'azienda.

«Alle contromisure legali e politiche, bisogna aggiungere la protesta popolare» ha concluso. Analoghe le dichiarazioni dei parlamentari. Dal pubblico critiche all'Ulivo e a Rifondazione comunista (nonostante l'invito nessun deputato del centro sinistra era presente), ma anche appelli perchè la lotta all'Acna non venga strumentalizzata. [fi. l.]

IN BREVE

Sessame

Si schiantano in Vespa gravi due giovani

Grave incidente ieri all'alba, al bivio per Monastero Bormida, a Sessame. Per in via di accertamento da parte dei carabinieri, una Vespa 50, con a bordo due giovani, si è scontrata con una Bmw. Sullo scooter viaggiavano Paolo Boatto, 26 anni, operaio agricolo, Sessame, regione San Rocco, e Stefania Isabella, 18 anni, di Genova, studentessa. Illeso il guidatore dell'auto, Fabrizio Barison, 29 anni, operaio di Monastero. Le condizioni dei due giovani, che stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa con amici, apparse subito gravi. Con un'ambulanza della Croce Rossa di Monastero, sono stati trasportati al pronto dell'ospedale di Acqui, dove la ragazza è stata ricoverata con ferite e fratture multiple alle gambe. Boatto è stato invece trasferito a Novi Ligure. Per entrambi i medici si sono riservati la prognosi. Il giovane è figlio Narciso Boatto, consigliere comunale a Sessame; Stefania Isabella stava trascorrendo una vacanza nella casa di campagna dei genitori in regione San Rocco. [fi. l.]

Domani si riasfaltano le vie Certosa e Dini

Domani martedì sarà rifatto l'asfalto nelle vie Antica Certosa e Dini. I tratti interessati verranno chiusi al traffico dalle 8 alle 19; sosta vietata dalle 7 alle 19. Il Comune ha affidato l'intervento alla «C.P.S.» di Tortona. [l. n.]

Roccaverano

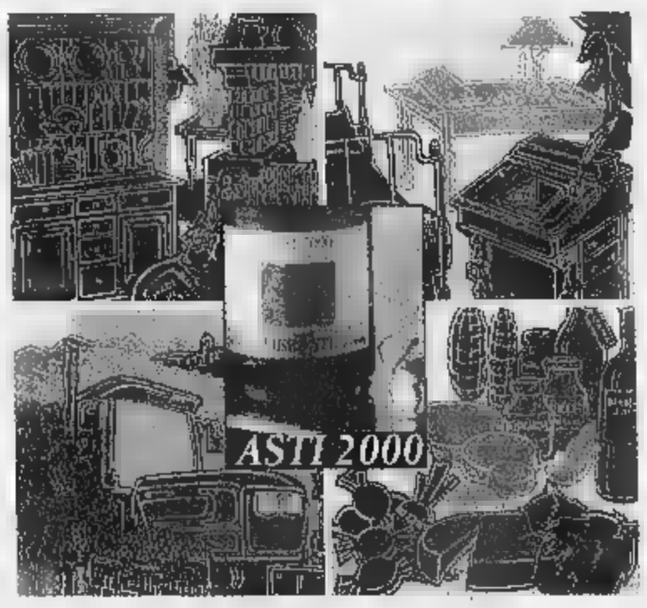
I produttori di robiola alle fiere internazionali

Produttori della robiola di Roccaverano concludono oggi la partecipazione alla fiera della montagna di Grenoble (Francia), alla fiera del turismo di Piacenza e alla settimana pro Piemonte di Stoccarda. [fi. l.]

COMUNE DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ALTEA

FIERA CITTÀ DI ASTI



1/12 MAGGIO 1998
CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI
ZONA PILONE

Asti, il Monferrato e le sue attività: arredamento, agricoltura, edilizia, tempo libero e la sezione enogastronomica
ASTI 2000
vetrina delle produzioni tipiche del territorio

SPONSOR UFFICIALE
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

INTENDE ASSUMERE
GIOVANI LAUREATI
con 110 e 110 e lode/110
IN QUALITÀ DI IMPIEGATO DI GRADO IV

REQUISITI RICHIESTI:
- VOTAZIONE MINIMA 110/110

DIPLOMA O LAUREA IN:
- ECONOMIA E COMMERCIO - SCIENZE BANCARIE
- ECONOMIA AZIENDALE - ECONOMIA POLITICA
- SCIENZE ECONOMICHE - GIURISPRUDENZA

- residenza in Provincia di Asti con decorrenza antecedente alla data del 16/04/1998.

Gli interessati dovranno far pervenire entro l'11/05/98 una domanda corredata di "curriculum vitae", fotografia e titolo della tesi, indirizzandola esclusivamente a mezzo lettera raccomandata a:

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
Ufficio Sviluppo Risorse Umane
Piazza Libertà, 23 - 14100 ASTI

L'Ufficio Sviluppo Risorse Umane ed il Servizio Amministrazione del Personale della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (Tel. 0141/393.445 - 393.219) sono a disposizione per ogni chiarimento.

Asti, 16 aprile 1998

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LAUREA

Si è laureato in Scienze Politiche, con indirizzo economico amministrativo, presso l'Università di Torino, il canellese

Pierfrancesco Migliardi

Rallegramenti da parte degli amici e i migliori auguri di un brillante avvenire.

Dopo le proteste di piazza a novembre, accolte alcune richieste dei coltivatori

Meno burocrazia nei campi

Un decreto «riscrive» l'agricoltura italiana

ASTI. L'autunno caldo dell'agricoltura italiana, pare ha portato qualche risultato: a novembre i trattori scesero in piazza per dimostrare contro la politica del Governo. A distanza di alcuni mesi, sembra in dirittura d'arrivo il decreto (dovrebbe essere emanato entro il 30 aprile), che contiene alcuni elementi migliorativi per l'agricoltura italiana.

«L'impegno della Coldiretti - sottolinea il direttore della federazione astigiana Oldrado Poggio - era iniziato con le manifestazioni di piazza del novembre scorso ed è proseguito, in collaborazione con gli altri sindacati durante la primavera. Riunioni, incontri pubblici con i parlamentari e la presenza costante al "tavolo verde" delle trattative, sembrano aver smosso qualcosa».

Vediamo come sarà il decreto, tenendo conto che la linea della Coldiretti è stata, tra l'altro, quella di puntare sul contenimento dei costi. Da perseguire anche attraverso la semplificazione amministrativa e la riduzione degli adempimenti richiesti alle imprese. Dal primo gennaio sarà abolito il quaderno di campagna, sostituito con l'obbligo di conservare le fatture d'acquisto dei presidi sanitari per un periodo di due anni. Inoltre i fondi resi disponibili dalla rivalutazione della lira, saranno destinati alla riduzione dei contributi per le assicurazioni infortuni sul lavoro, per 251 miliardi nel '98 e 79 miliardi per il '99.

Un momento della protesta con i trattori della Coldiretti astigiana, a novembre

Inoltre c'è un cambiamento di tendenza nei finanziamenti alle imprese: saranno «diretti» e non destinati al sostegno di programmi pubblici. Alcuni esempi: è beneficiare del carburante agricolo a prezzi agevolati solo gli imprenditori iscritti nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio. Per il credito agrario poi, si estende la copertura del fondi di garanzia (al Mediocredito centrale) anche a favore dei consorzi fidi operanti nel settore agroalimentare; si equiparano le cambiali per l'acquisto delle machine utensili alle cambiali agrarie; viene autorizzato il Fondo interbancario di garanzia ad operare espressamente anche per le operazioni di credito agrario a breve termine, non assistite da agevolazioni pubbliche;

Il decreto prevede inoltre la creazione di un marchio identificativo della produzione agroalimentare nazionale. Importante poi, l'estensione alle aziende agricole di interventi come quelli previsti dai «patti territoriali», finora riservati ad imprese del settore industriale, agroalimentare, servizi e turismo. Un ultimo dato: nel decreto saranno contenute disposizioni per dare maggiore certezza agli organismi associati dei produttori agricoli e per facilitare l'integrazione tra le diverse imprese di «filiera».

Fiera di Asti

Produttori con 6 stand

ASTI. Dopo il successo dell'anno passato, la Coldiretti astigiana riconferma la partecipazione alla Fiera di Asti. Una presenza non solo istituzionale, ma l'intento è promuovere le migliori produzioni agricole dell'astigiano. Sotto l'etichetta «Tipico Monferrino», saranno esposti vini, formaggi, ortaggi, frutta, carni, miele, in sintonia con la linea tracciata dall'organizzazione fieristica. Che già l'anno passato ha previsto l'istituzione della sezione «Asti 2000», dedicata all'agroalimentare.

La Coldiretti astigiana intende così incentivare i produttori agricoli più intraprendenti ed aiutarli a far conoscere il frutto del loro lavoro, nell'intento di esporre un panorama completo di ciò che offre il territorio astigiano. Una partecipazione importante, che occuperà sei spazi espositivi (dallo stand 123 al 128), uno in più dell'anno passato, proprio a testimonianza che la Fiera di Asti comincia a ritagliarsi uno spazio considerevole nel promuovere le realtà locali.

«Se la nostra presenza l'anno scorso poteva essere un'incognita - spiega il presidente della Coldiretti Bruno Porta - a questa Fiera andiamo a consolidare una posizione importante, che propone non solo il "Tipico Monferrato" ma anche la nostra cultura ed il lavoro dei coltivatori».

Con questo scopo, sulla presenza in Fiera dell'organizzazione, si inseriscono le due serate previste nell'area manfestazioni e spettacoli all'interno dei padiglioni fieristici: domenica 3 maggio (inizio alle 21), la Coldiretti ed il suo Movimento giovanile in collaborazione con l'Atl (agenzia turistica locale) ed il Comitato commercianti Borgo Antico, p «Delizie in passerella». Affascinanti modelle porteranno in sfilata i migliori prodotti tipici Monferrato, evidenziandone l'elevata qualità, pari a quella della tradizione italiana nell'alta moda.

Domenica 10 maggio (sempre con inizio alle 21), la Coldiretti in collaborazione con Terranostra ed il Coalvi, presenta: «Oro rosso, il piacere della carne.... piemontese», degustazione guidata (con ingresso gratuito in Fiera per alcuni fortunati visitatori), delle carni di razza piemontese, cucinate dalle aziende agrituristiche aderenti a «Terranostra». Occorre annotare che gli agricoltori del Movimento giovanile in questi giorni si sono trasformati in scenografi, elettricisti e falegnami, per aiutare i tecnici ad allestire gli stand ed a programmare le due serate di spettacolo.

Domani un incontro del Comitato con il senatore Saracco

Quegli argini fan discutere

Chieste più garanzie sugli espropri

Domani alle 12, si terrà un incontro del «Comitato sugli espropri» a cui parteciperanno il senatore Giovanni Saracco e il consigliere delegato al piano regolatore di Asti Antonio Fassone. Alla riunione sarà presente per la Coldiretti Mario Sacco: l'organizzazione sta seguendo con particolare interesse le vicende delle aziende agricole di Isola, Castagnole Lanze e Costigliole, espropriate dei terreni per la costruzione della Asti-Cuneo e per gli argini di Tanaro e Borbore.

Il gruppo di lavoro, nato all'inizio di aprile, ha particolare evidenziato alcune rivendicazioni essenziali. Questi i punti «caldi» delle richieste: accesso e percorribilità con mezzi agricoli delle strade di servizio previste sulla sommità degli argini; garanzia di accesso ai singoli fondi, prevedendo la costruzione di vie di servizio alla base degli argini stessi, con rampe per lo scavalcamento.

Il senatore **Giovanni Saracco** (a sinistra) e il funzionario Coldiretti **Mario Sacco**

Inoltre gli espropri devono includere gli eventuali «reliquati», ovvero gli appezzamenti su cui non si può svolgere attività agricola e che non possono essere accorpati altri terreni. Si prevede anche la «rinaturalizzazione» degli argini nell'ambiente e la conseguente manutenzione, affidandola, per evitare il degrado, agli enti locali.

Ultimi due punti: la retribuzione del deprezzamento del valore dei terreni compresi fra gli argini ed il fiume e l'indennizzo (al fine un eventuale spostamento), alle aziende agricole che resteranno comprese all'interno delle casse di espansione. Su questo punto, il senatore Saracco ha ribadito come «eventuali disagi arrecati ai singoli, devono andare a carico dell'intera collettività».

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:
Viale alla Vittoria, 103 ASTI Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.38

UFFICI DI ZONA:

Canelli:
Via Michele Pavia, 16
Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

Nizza Monferrato:
Via C. Alberto, 95
Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Castelnuovo Don Bosco:
Via Aldo Viglione, 18
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

San Damiano:
Via Roma, 23
Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Moncalvo:
P.za C. Alberto, 25
Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.

Valle Bormida:
Via Delprino - Vesime
Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Montechiaro:
Via Mairano, 22
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Villanova:
Via S. Martino, 15
Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

NEW HOLLAND
IL MEGLIO E' ANCORA MIGLIORE

55.85
60.85

In aggiunta ai noti punti eccellenti della Serie Cingolata 85 FIATAGRI (motore, sistema monoleva-cloche, cambio facilitato, ergonomia del posto di guida, sollevatore lift-o-matic) presentiamo oggi importanti migliorie a questi trattori FIATAGRI, per garantire sempre più:

- la vostra sicurezza
- il vostro comfort
- il valore nel tempo della vostra macchina.

Vi aspettiamo per farvi toccare con mano

Macchine Agricole
RO
S. STEFANO BELBO

GIUSEPPE
MATRA
AGRICOLTURA E

Moncalvo via Asti 15 - tel. 0141/917840
Alba corso Nino Bixio - tel. 0173/290013
IL NOSTRO

TIPO MACCHINA	MARCA	MODELLO	ANNO		PREZZO
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 8550	1981	CABINA	25.000.000
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 5500		-	
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	R	1971	-	
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 7550	1981	CABINA	
TRATTRICE CINGOLATA	FIAT	355 C		-	10.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	LANDINI	CS 4500	1985	-	13.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	MF	234	1989	-	22.000.000
TRATTRICE CINGOLATA		5030	1991	-	
TRATTRICE CINGOLATA	FIAT	411		-	9.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	CARRARO	505	1976	-	10.000.000

Il Primo Decespugliatore a Quattro Tempi

Uno
Assoluto Rispetto dell'Uomo e dell'Ambiente
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, emette l'85% in meno di idrocarburi incombusti (HC) emette il 65% in meno di ossido di azoto (NOx) misura minime emissioni di scarico, ben al di sotto delle più severe normative mondiali in materia di inquinamento ambientale

Due
Grande Risparmio
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, non consuma olio
risparmia il 50% di benzina
richiede il 30% in meno di manutenzione e parti di ricambio

Tre
Massimo Comfort
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, è più silenzioso
ha minori vibrazioni
parte sempre al primo colpo
non emette odori sgradevoli

Quattro
Eccellenti Prestazioni
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, è caratterizzato da una grande coppia che lo rende particolarmente potente
più facile da usare
in grado di garantire sempre elevate prestazioni di lavoro.

HONDA
i miei lui

MACCHINE INDUSTRIALI ENOLOGICHE
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21 - Tel. 0141/966041 - 966159

MACCHINE AGRICOLE ATTREZZATURE INDUSTRIALI ED
GOZZELINO

TRATTORI
MOTOCOLTIVATORI
MOTOAGRICOLE

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21
Tel. 0141/966041 - 966159
FERRARI

Due feste dedicate alla Barbera. Rievocazioni di carattere medioevale a Montemagno ■ Vinchio

Bianca Lancia a Castagnole e Agliano

Antiquariato ad Asti, le auto d'epoca a Cocconato

ECCO una panoramica degli appuntamenti nell'A-
ne.

LANZE. La festa barbera premierà oggi ■ giornalista enogastronomo Edoardo Raspelli col «Lanzevino». La consegna si svolgerà subito dopo la cerimonia dell'imbottigliamento, alle 11,30 in piazza Marconi. Per ricordare Mauro Valfredi, tra gli ideatori della manifestazione, sarà consegnato un riconoscimento alla vedova. Mercato vino in via Bettica, dalle 9,45; poi corteo del gruppo dell'Assedio di Canelli con Bianca Lancia (Nadia Revello). Alle 10,30 messa ■ San Pietro cantata dalla corale di Brackenheim. Nel pomeriggio, esibizione degli sbandieratori ■ Alba. Alle 17 sfida di pallone elastico «alla pantalera» in costume d'epoca.

AGLIANO. «Giornata della barbera»: alle 9,30 mercatino, gastronomia, antiquariato enologico curato dal Napoli club di Asti. Alle 15 sfilata storica con Bianca Lancia d'Agliano, sbandieratori ■ giochi.

. Oggi alle 16 all'Auditorium della Trinità Franco Lajolo parla di frate Columba da Vinchio, primo verseggiatore in piemontese, vissuto nel '200. Letture di Bruno Massaglia. Seguirà la rievocazione di Aleramo e Alasia e del loro amore. Partecipa Vincenzo Tartaglino le sue marionette.

MONTEMAGNO. Festa di primavera alla corte dei Turco: alle 10,30 corteo di figuranti in costume la Contrada di San Martino; alle 14,30 scene di vi- medievale, mercato, giochi.

Per tutto ■ giorno nelle piazze San Secondo e Statuto ■ in via Garibaldi, si svolgerà il mercatino dell'antiquariato.

Alla Bottega del vino (paese alto) dalle 17 saranno presentati vini bianchi di produttori della stuzzichini. Ingresso libero.

Raduno ■ auto e moto d'epoca organizzato da Pro loco, Caves (Circolo astigiano veicoli storici) e Comune.

Alle 12,30 al circolo prosegue la Gran Sagra del Fritto Misto.

Il giornalista enogastronomico **Edoardo Raspelli** Accanto la Festa del barbera a Castagnole Lanze

In piazza d'Armi Luna park in occasione delle feste ■ San Secondo.

Oggi al centro ippico «La Varletta» concorso nazionale di dressage.

ASTI. Al centro sociale Torre Rossa, via Sardegna, concerto del complesso rock francese «Tagada Jones» ■ del gruppo punk «Jilted».

CANELLI. Liscio al dancing Gazebo con l'orchestra di Massimo Favo.

S'ANDOME. Concerto e «merenda sinoira» dalle 16 in frazione Crocetta.

Alle 22 al «Lidèr» (ex Banana) concerto del gruppo rock astigiano «Acquerello».

Costigliole

Fiori in piazza tutto il giorno

COSTIGLIOLE. Inaugurata ieri, prosegue oggi, per tutto il giorno, la rassegna florovivaistica organizzata dal Comune in frazione Motta. Le bancarelle degli espositori (saranno premiati alle 12, con aperitivo della Cantina dei vini) funzione- dalle 9 alle 18. Alle 12,30 pranzo servito dalle Pro loco.

Alle 16 verranno premiate le scuole partecipanti al provinciale «Fiore, amore ■ fantasia». Due le classifiche redatte. Elementari: 1° premio (200 mila lire e targa): Boglietto di Costigliole (lavoro collettivo); 2°: San Damiano (4B e 4C); 3°: Cagni, Asti (4 e 5); 4°: Costigliole (4A e 4B); 5°: Motta (5).

Medie: 1°: Carretto di Montegrosso, sezione staccata di Mombercelli (2A, 2B); 2°: Goria, Villafranca (lavoro collettivo); 3°: Goria, Baldichieri (lavoro di gruppo); 4°: Gancia, Canelli (2D); 5°: De Rolandis di Castell'Alfero, sezioni staccate di Moncalvo ■ Montechiaro (classi diverse). I lavori resteranno esposti, oggi, nel salone della Fonte. [l. n.]

Portacomaro

Maratonina e «Caritin»

. Podismo, itin» e grignolino. E' il «menù» sportivo-folcloristico-enogastronomico proposto oggi da Comune, Pro loco e Bottega del Grignolino.

Alle 9 (ritrovo alle ■ partirà da piazza Marconi la terza maratonina delle vigne (km 21,097) ■ in contemporanea la 2ª marcia del grignolino (non competitiva su 10 km). L'iscrizione costa 10 mila lire. Ricchissimo il montepremi della maratonina: oltre 5 milioni l'ammontare complessivo i trofei. Sono attesi alcuni tra i più forti atleti italiani della specialità, tra cui l'aostano Bruno Brunod, secondo lo scorso anno e l'inglese Sally Larder.

Sempre oggi si svolgerà anche la 30ª Sagra del caritin (i dolci tipici locali) ispirata alla settecentesca Festa delle carità e il mercato di primavera. Verranno messe all'incanto le «Carità», le torte fatte in casa, con ricavato in beneficenza. E sarà possibile degustare i vini tipici, dallo straordinario grignolino doc.

Un momento della tradizionale «Sagra dei caritin», a Portacomaro

Monale

Vasi di gerani pro Croce rossa

MONALE. Un vaso di gerani per contribuire a rafforzare ■ servizio della Croce rossa di Monale (58 volontari). Partita ieri in paese ■ da Baldichieri, l'iniziativa promossa dai volontari della Cri e dalla Pro loco, toccherà oggi (a partire dalle 8,30 fino ad esaurimento delle scorte) anche i Comuni di Camerano Casasco, Castellero, Cinaglio, Cortandone, Cortazzone e Soglio.

I vasi di fiori saranno ceduti a offerta libera lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza.

In occasione dell'iniziativa, oggi la Pro loco preparerà pranzo e cena nei locali della canonica di Monale. Informazioni e prenotazioni ai numeri 669237 ■ 669.371. [m. t.]

Dusino S. M.

In piazza anche vecchi giocattoli

DUSINO SAN MICHELE. Porteranno anche i giocattoli vecchi, perchè niente si butta via ■ tutto può essere riciclato. Sono una cinquantina di bambini ■ elementari e medie che fanno capo all'oratorio, protagonisti oggi della «Festa dell'ambiente» dalle 9 alle 19 nella nuova piazza vicino al Castello. L'iniziativa comprende l'esposizione ■ disegni sulla raccolta differenziata, la mostra mercato dell'usato per stimolare grandi e piccoli al riciclaggio, l'esposizione di attrezzi agricoli d'epoca, in una grande festa a cui collaboreranno anche le mamme fornendo pranzo e merenda. «I bambini - spiega l'assessore Bruno Trevisan - illustreranno quanto hanno imparato sulla differenziata, una lezione utile anche per gli adulti». [m. t.]

Castelnuovo Calcea

Quella piazza costruita da don Orione

CASTELNUOVO CALCEA. La principale piazza del paese, finora detta «parrocchiale», da stamane intitolata a don Orione.

Un omaggio voluto dal Comune al sacerdote che dedicò tutta la vita ai giovani. Una curiosità: la piazza che gli sarà dedicata era stata pavimentata proprio da lui, nel 1885, quando giovanissimo lavorava «sternighein», cioè selciatore, con l'impresa del padre.

Tre semplici targhe ricorderanno il nome di don Luigi Orione, con una piccola lapide che annota: «Nel 1885 pose queste pietre aiutando ■ padre selciatore». La cerimonia dell'intitolazione si terrà a mezzogiorno, al termine della messa celebrata da don Michele Alessio.

Il sindaco Giuseppe Dagna, pronuncerà un breve discorso per la figura di don Orione.

Parteciperà alla cerimonia anche una delegazione di Orionini. [e. ce.]

Un video fornirà all'istante dati per i trattamenti antiparassitari

A S. Damiano il «Meteo 4»

Stamane s'inaugura la centralina

SAN DAMIANO. Nuova iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura per riqualificare l'agricoltura della zona. Dopo la partecipazione ■ Vinitaly di Verona col progetto ■ zonizzazione (scelta di idonee per specifiche coltivazioni) un video collocato nella biblioteca comuna- ■ fornirà, in tempo reale, variazioni climatiche ■ grado di umidità del suolo. A registrali sarà la nuova centralina «Meteo 4» sistemata in regione san Luigi. Precede l'inaugurazione della stazione metereologica un incontro che si terrà questa mattina alle 10 nel salone consiliare dal titolo «L'importanza delle rilevazioni agrometeorologiche per la lotta integrata in viticoltura e in frutticoltura». All'incontro partecipano Federico Spanna, funzionario Regione, Flavio Mò, agronomo e Maurizio Brentani, della Siap, ditta bolognese che installa le apparecchiature. La centralina «Meteo ■» (costa milioni) fornirà informazioni utili alla programmazione dei trattamenti antiparassitari. «Malattie funghicida ■ parassiti - spiega Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura - attaccano le coltivazioni in determinate condizioni di umidità e temperatura: c le variazioni significa intervenire tempestivamente, risparmiando e affrendo vantaggi qualitativi al prodotto». Il funzionamento della centralina (alimentata da un pannello solare) sarà illustrato da Massimo De Marziis, coordinatore del servizio di controllo delle stazioni metereologiche della Regione. «Con la apparecchiatura - afferma il sindaco Alberto Marinetto - sarà segnalata anche la qualità dell'aria». [cl. o.]

CASORZO

Rinnovata la Pro loco

CASORZO. Lucia Allara, 30 anni, è la nuova presidente della Pro loco. E' stata eletta con voti 90. Manuela Mortarotti è stata nominata segretario; vice presidente Luciano Baldi, tesoriere è Lorenzo Fantato. Questi gli altri membri del nuovo Consiglio direttivo: Luigi Gino, Sergio Casalegno, Ercole Bruno, Giuseppe Baldi, Enrica Rosso, Paolo Tibaldero, Corrado Guarnero, Pier Luigi Mortarotti, Per Paolo Roato, Franca Calandra, Stefano Calandra, Claudia Selcie. Le elezioni per le nuove cariche si erano rese ne- rie dopo le dimissioni di Pier Paolo Villa e dei consiglieri eletti alla fine di gennaio. Le elezioni hanno funzionato da catalizzatore, rinnovando l'interesse di tutto il paese nei confronti della Pro loco. Stilata una bozza di calendario che prevede, per ora, la partecipazione alla Sagra delle cucine monferrine, a fine giugno e Moncalvo e l'impegno per la Sagra del Malvasia. [a. b.]

Affollata assemblea venerdì contro l'ipotesi approvata dal Consiglio

Impianto di rifiuti all'ex Rdb? Scontro aperto a Villafranca

VILLAFRANCA. Assemblea affollata (circa 200 persone) venerdì sui campi di bocce della trattoria dei Passeggeri per ascoltare le ragioni del comitato «Villafranca per noi» costituito contro la possibilità che in paese ■ società Ecodeco di Pavia installi un impianto per la produzione ■ combustibile con l'utilizzo di rifiuti assimilabili agli urbani.

Tra i relatori Elio Boero presidente del Comitato, Massimo Padovani, vice, ■ il geologo Riccardo Polino di Villafranca. Diapositive ■ manifestini hanno completato la spiegazione fornita al pubblico.

La preoccupazione in paese cresce: il Comitato sta raccogliendo firme da consegnare in Comune, la quota raggiunta supera 700. ■ vicesindaco Renato Martini che ha partecipato alla serata è stato prima coperto da una bordata di fischi e contestazioni, poi il dialogo è diventato relativamente più facile.

Il Comitato critica diversi punti come la delibera d'intenti approvata dal Consiglio (contraria la minoranza, favorevole l'indipendente Elso Rei Rosa) o la localizzazione i terreni della Rdb (lavorazione laterizi). «Non esiste un progetto - è stato sostenuto durante il dibattito - e ■ municipio autorizza l'installazione ■ un impianto di cui non conosce le caratteristiche». Il rappresentante di Legambiente Piemonte Michele Bartolino (presente anche Maddalena Berrino della di Asti) ha spiegato: «La Ecodeco non ha mai fornito risultati di analisi condotte da organismi pubbli- ■ che spieghino sono composti i biocubi: non sentire odori ■ fumi, non rassicura nessuno».

Contro il progetto raccolte 700 firme Le spiegazioni della giunta

Il discorso sulle sostanze che verranno trattate nell'impianto (molti temono che accolga anche altro da carta, tessuti, imballaggi, legno e scarti di lavorazioni artigianali, industriali e commerciali), la capacità dello stesso (circa 70 mila tonnellate all'anno, non verranno smaltiti rifiuti di Villafranca ■ prodotti nell'Astigiano), l'eventualità che l'impianto sorga poco lontano da e scuole, hanno acceso gli animi. I timori maggiori riguardano eventuali contaminazioni di aria, acqua ■ suolo.

Le motivazioni illustrate dal vicesindaco Renato Martini (4-5 posti di lavoro, un protocollo di garanzie a tutela dell'ambiente ■ cui l'Ecodeco deve attenere e l'incasso di circa 300 milioni all'anno che servirebbero ad abbattere il costo della tassa rifiuti che grava sui cittadini) non ha convinto l'assemblea che anzi ha reagito vigore: «Non comprerete la nostra salute con 100 mila lire a testa. ■ Villafranca, l'Ecodeco non serve e non la vogliamo». [m. t.]

Ha conquistato il titolo che l'anno scorso toccato al Villafranca

Castell'Alfero trionfa al tavolo verde

Secondo posto per 3T seguito da D. Bosco e Montechiaro

La squadra di **Castell'Alfero**, 1ª. Da sin.: Renzo Negro, Virgilio Morra, Sergio Morra, Eugenio Gamba, Emilio Borio, Pierino Ravizza; seduti: Renato Brovero, Liberale Manzato, Enzo Perosino

La squadra del borgo 3T, 2ª. Da sinistra in piedi: Luciano Fantino, Luigi Ghione, Pier Luigi Iurlaro, Ermes Furlanetto, Giuseppe Marino. Seduti: Armando Fede, Sergio Raschio, Mauro Mossoni

ASTI. La squadra di Castell'Alfero, con 45 punti, ha vinto il «Campionato provinciale scopone», nella finale che si giocata venerdì scorso al circolo «Nossenzo», conquistando il titolo che nel '97 era to di Villafranca. Le altre finaliste: 2°) rione 3T (39 punti), 3°) rione Don Bosco (33) ■ 4°) Montechiaro (29). Ed è di Castell'Alfero il giocatore che, durante ha raggiunto il punteggio più lto: Virgilio Morra, 186.

Il torneo, iniziatosi il 20 febbraio, si è concluso dopo 9 serate di gara, svoltesi in 43 sedi di Asti ■ provincia, che hanno visti impegnati 344 giocatori di 43 squadre. In totale sono state disputate 1392 partite. Hanno partecipato anche quattro donne: Si Calosso (Berzano San Pietro), 443 punti; Maddalena Goria Rigamonti (Tigliole), 440; Paola Sardi, (Castelnuovo Don Bosco) ■ Cristina Di Matteo (rione Torretta), 429.

Un momento della finale del torneo

Le squadre finaliste rappresentavano borghi della città e paesi della provincia presenti al Palio di Asti. Per questo la sala con i tavoli verdi era addobbata con stendardi e insegne dei Comitati Palio. E a tifare c'era anche Gian Marco Rebaudengo, assessore provinciale e rettore Montechiaro.

Tra i giocatori c'erano Sergio «Jonny» Raschio, campione di biliardo ■ organizzatore ma- nifestazioni sportive e Luigi Ghione, ex rettore di San Martino-San Paolo, che gareggiavano per 3T.

Soddisfatti per la riuscita della manifestazione gli organizzatori: «L'anno prossimo le squadre senz'altro più numerose - annunciano Mario Damosso e Nello Gherlone - In occasione della prossima edizione del campionato, uscirà libro che riassumerà la storia dell'attività agonistica ad Asti dello scopone».

Il 10 maggio, sempre al -senzo» si svolgerà la finale del 47° campionato italiano di scopa «liscia». Tra le finaliste, tre squadre astigiane appartenenti al circolo di via Corridoni.

La squadra del rione **Don Bosco**, 3ª. Da sinistra in piedi: Rinaldo Testa, Angelo Marchetti, Claudio Sopetto, Antonio Amormino, Venanzio Cinus. Seduti: Luigi Carmisi, Benito Viratti, Angelo Marasco

La squadra di **Montechiaro**, 4ª. sinistra in piedi: Marino Gavosto, Renato Dezani, Walter Cocchi, Ugo Mensio, Roberto Pedrotti. Seduti: Giuseppe Pianta, Celestino Curcio, Michele Cavaglià (FOTO GIULIO NORA)

Tappovivo alimenta gli entusiasmi.

Da oggi disponibile anche parzialmente scremato.

Latte Tappovivo è sempre pieno di vitalità: perché è fresco, viene dal Piemonte ed è arricchito con fermenti lattici vivi.

TAPPOVIVO

del [illegible]

Per [illegible]

Garunga *(Solido)*

Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily. *(New Daily)*

New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

[illegible] sempre, New Daily Iveco significa solido [illegible] roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per [illegible] efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- [illegible] freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)

Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in [illegible]

www.iveco.com Iveco viaggia con Uranio

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

[illegible] Concessionaria della provincia di [illegible]

GARELLI E SCAVINO S.p.A. ASTI Tel. 0141/272204

Domani e martedì al Politeama debutta «Monstrum»

Quando il serial-killer sale sul palcoscenico

ASTI. L'argomento è divenuto triste attualità dopo gli omicidi sui treni della linea Genova-Ventimiglia. Il serial-killer è la figura che ha ispirato la vi- di «Monstrum», lo spettacolo-thriller che conclude la stagione di prosa «Divertirsi teatro», organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» e dal Comune.

«Monstrum» stato scritto da Alessio Bertoli, da tempo collaboratore di Mario Nosengo nella scuola di recitazione nella compagnia «Artec». Il tema dello spettacolo è già stato affrontato nel thriller «Venerdì 7 ma immaginate che venerdì 13» e nel recital «Serial Night» presentato lo scorso anno in «Aspettando il festival». Bertoli è anche protagonista in scena, accanto a Mario Nosengo e Daniela Calò.

Lo spettacolo ha un carattere «multimediale»: è solo recitazione, sul palcoscenico ci sarà anche il complesso pop-rock astigiano «Cattivo Esempio» guidato dal cantante Andrea Raviola, che interpreta le atmosfere cupe della vicenda con brani composti appositamente per lo spettacolo. Le luci curate da Massimo Colaianni, la fonica

Il regista Renzo Sicco

è di Marcello Manzo.

La regia è affidata a Renzo Sicco della compagnia «Assemblea Teatro» di Torino. Collaboratore attori Dario Fo, Lindsay Kemp, e musicisti come Peter Gabriel, David Sylvyan, Alice, Bob Curtis e altri, da oltre vent'anno lavora con «Assemblea Teatro», per la quale ha scritto e diretto numerosi spettacoli.

Lo spettacolo narra delle orripilanti imprese del Plagiatore, attraverso i racconti di un giornalista, l'unico ad aver incontrato il serial-killer. Il riferimento è alla vasta letteratura sull'argomento, dal «Silenzio degli innocenti» ai romanzi di Carlo Lucarelli.

«E' un viaggio labirintico - spiega l'autore - dove l'apparente normalità dei mostri un mistero sempre riconducibile alla patologia, perchè la radice della loro ferocia affonda in remoti squilibri della loro identità». E aggiunge: «Attraverso le gesta Plagiatore, vissute in un'atmosfera onirica, si arriverà alla destinazione finale, e forse anche alla scoperta dei recessi più nascosti dell'anima di ognuno di noi».

Il debutto di «Monstrum» sarà domani alle 21 al Politeama; è prevista una replica martedì alla stessa ora (fuori abbonamento). I bihlietti costano 35 mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (loggione). E' ancora possibile prenotare oggi, dalle 15 alle 18, nella sede di «Arte & Tecnica» in piazza San Martino 5, tel. 31.383. [c. f. c.]

UN NOME, UNA VIA

De Canis e il paesaggio della Asti settecentesca

GIA' all'inizio del Dizionario, Goffredo Casalis di Saluzzo (1781-1856) scriveva che «la positura del luogo, la qualità dell'aria che vi si respira, se vi regnano malattie e quali ne sono le cau- forniscono un quadro antropologico che è alla base della sua ricerca. «Dalla natura dei luoghi dipendevano, la complessione, le facoltà mentali, le inclinazioni, i costumi degli abitanti, gli abituri, il sito dove riposa il cenere degli estinti». Questa descrizione corografica del paesaggio dei suoi abitanti è tanto simile a quanto Gian Secondo De Canis di Castelnuovo Calcea (1770-1830), di una decina d'anni più anziano, dice nella Statistica della provincia di Asti: alberi fruttiferi nel Sud della provincia, ortaggi nelle valli dei fiumi Tanaro, Borbore, Versa, Rilate; pali di castagno per le spalliere della viti e dei filari o «taragne»; cibi semplici che irrobustivano gli uomini; il continuo confronto tra uomini e paesaggio e le ricerche statistiche, l'amministrazione e l'esatta ricognizione di uomini e luoghi, l'antropologia sociale fondata sulla ripartizione tra i cittadini operosi i malviventi o vagabondi che erano il terrore delle popolazioni.

E' un linguaggio che ritroviamo nei di Campestri Ordini «Politici» del Settecento, nei manifesti della mendicità sbandita, nei ripetuti ordini di denuncia dei malviventi vagabondi dannosi al pubblico e al privato. Sono i temi comuni di Gandi, nella Statistica della provincia di Saluzzo.

De Canis fece parte dell'Accademia degli Unanimi, che gli permise di Balbo, Vernazza, Durandi, Denina, di seguire metodo storiografico muratoriano di interpretare la storia e non quello degli annalisti, con indagini sul terreno e raccolta di elementi toponomastici archeologici, come la valle dei Saraceni di Vinchio, il diluvio nella vallata Villafranca, i castelli scomparsi, le romane, la colonia di Industria, motivi della cultura preromantica che stava affacciandosi all'orizzonde del mondo della cultura letteraria. De Canis dovette dare i conti con varie questioni insolute, come le storie di Molina, Tesauro e Malabaila di Canale. A lui è dedicata una traversa di corso Dante, accanto all'ufficio delle Poste.

Giuseppe Crosa

TEATRO POLITEAMA di ASTI

Stagione teatrale comunale "Divertirsi a teatro 2"

27 - 28 APRILE 1998
ore 21,00

"MONSTRUM,,

atto unico di Alessio Bertoli

"...chi sei ...che cosa vuoi?"

INFO: Associazione Arte & Tecnica - P.za San Martino 5 - Asti Tel. 0141/31383

ARTE E DINTORNI

La «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro studi teatrali d'arte figurativa», si inaugurata due mostre. Una è alla Biblioteca consorziale astense, dove esposti ritratti di attori Guglielminetti; l'altra è a palazzo Mazzetti, che ospita opere di pittura scultura dell'artista astigiano. Resteranno aperte sino al 30 maggio. Martedì aprile alle 18,30, sarà inaugurata, alla galleria «Il platano», una mostra bozzetti di costumi per l'opera lirica, il teatro classico contemporaneo, il balletto la televisione. Resterà aperta fino al 22 maggio.

MONTEMAGNO. Alle 10 di stamane, nell'ambito della «Festa di primavera alla corte dei Turco», si aprirà mostra di pittura artigianato, organizzata da Antonio Palermino, allestita nei vicoli che portano al castello. Esporranno per tutto il giorno una cinquantina di artisti.

INCONTRI Alla galleria «San Pietro», via Cafasso, sarà inaugurata, giovedì 30 aprile alle 17, la personale del pittore torinese Attilio Gardino. Scrive Gardino a proposito della sua pittura: «I soggetti di questi lavori sono dovuti alla mia remota tendenza di raccogliere memorizzare le immagini, attività che ho sempre coltivato nelle

Da sinistra: il farmacista e regista teatrale **Giuseppe Villavecchia**, lo scenografo **Eugenio Guglielminetti** e il critico **Marida Fazzone**

varie circostanze della vita, fino a diventarne il loro collezionista...». Resterà aperta fino al 17 maggio; orario: dalle 16,30 alle 19,30.

Il vignettista Villanova Silvio Irilli ha realizzato la scenografia gigante dello stand di «Tuttosport» al Salone dell'automobile di Torino. E' ispirata ai due avvenimenti sportivi più importanti del momento: il Gran p Formula 1 a Imola e la partita Juventus-Inter. Irilli, collabora con i più importanti giornali italiani, tra cui Tuttosport, Guerin Sportivo, Mondo Erre, Hurrà Juventus.

Continua, alla chiesa della Confraternita di San Michele, piazza San Marti- la mostra «Gli spazi del barocco-Il Barocco minore in Piemonte». La rassegna, organizzata dall'assessorato per la cultura della Provincia in collaborazione con la Fiaf, federazione italiana associazioni fotografiche ed è nata nell'ambito del progetto internazionale «Les espaces du Baroque» promosso dall'Unesco, suddivisa tre sezioni: 160 fotografie inviate da fotografi che hanno aderito alla manifestazione; sezione denuncia sul degrado di edifici e una selezione di foto del torinese Mario Gabinio. C'è anche una sezione dedicata al barocco in Asti a cura del Fotocineclub Way Assauto. Fino al 6 maggio, orario: martedì a venerdì: 15-19. Sabato domenica: 10-13/15-19.

L'associazione culturale «Valdapozzo», strada Vallerina 21 a Quargnento (Al), organizza dal 14 al 17 maggio 2° «Simposio scultura». Si tratta di realizzare sul posto una scultura in tufo del Monferrato. Il materiale sarà fornito dagli organizzatori. Il tema è libero. Informazioni allo 0131/21.95.65.

GIORGIO SCARAMPI. Chiude oggi, alla Confraternita dell'Immacolata la mostra «Pensieri di carta - Sensazioni di terra». Sono esposti i lavori eseguiti nel laboratorio di arteterapia del centro diurno di via Baroncini ad Asti, del Servizio psichiatri- dell'Asl 19, sotto la guida del pittore astigiano Maurizio Borgo Carrer.

CASTELN Prosegue oggi sotto l'ala di piazza Don Bosco, l'esposizione di bambole realizzate da Angela Fresia Musso e i dipinti Delfo Baccon, Alfredo De Leonardis, Elsa Mattei, Margherita Mino Roberto Ottino (orario 9-12; 14,30-18).

Armando Brignolo

Questa settimana festeggiano il compleanno:
Oggi: Enzo Scassa, medico; Nicola Di Sabato, architetto; Patrizia Tuis, impiegata; Tamara Amerio, operaia.
Lunedì 27: Adriana Arecco, insegnante; Sergio Pinca, notaio; Sabrina Borlasta, laureata in lingue; Manuela Roggero Taliano, giornalista; Roberto Olivieri, enologo, Nizza; Stefania Quattrocchio, bimba.
Martedì Lucia Garberoglio, medico; Franco Ponchione, commerciante; Laura Novara, sindaco Revigliasco; Dina Argirò, insegnante; Giuseppe Marchelli, geometra, Nizza; Rosalba Zarbo, insegnante; Piero Amerio, sindacalista, allenatore calcio Mazzola.
Mercoledì 29: Mario Alfani, pres. Ordine dei medici; Laura Giachino Pavese, insegnante; Alessandra Mazzetti, ballerina; Marta Marchisio, scolara, Montegrosso.
Giovedì Ezio Agostinucci, medico, commissario Asl di Alba; Silvia Gavarotti, cantante lirica; Maria Giulia Cerruti, insegnante.
Venerdì 1° maggio: Anna Mondo, impiegata e attrice; Enzo Arleri, commercialista; Graziella Firpo, funzionario di banca.
Sabato 2: Giuseppe Minniti, medico, Costigliole; Vita Consoli Sconfienza, casalinga; Giovanni Conti, sindaco Montechiaro; Francesco Palmesino, insegnante; Flavio Maggiora, commerciante.

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 666.52.11
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02 244.24.611
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Asti Via Antica Zecca 3 Tel. 0141 592.222

OGGI AL CINEMA AD ASTI E

ASTE
X. Tel. 594.147. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken e L. Evans. Or.: 15,10; 16,55; 18,30; 20,25; 22,30. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.066. **La maschera di ferro**, di R. Wallace con L. Di Caprio, J. Malkovic, G. Depardieu. Or.: 14,50; 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

ASTI
SOCIALE. Tel. 701.498. **Sfera**, di B. Levinson con S. Stone e D. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000; .

. Tel. 701.459. **Breakdown - La trappola** Kurt Russel. Or.: 15,30; 17,15; 16,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; .

SAN DAMIANO
. Tel. 975.124. **Flubber professore tra le nuvole.** Or.: 14,30; 16,30. Lire 10.000; 5000.

. 975.016. **Il macellaio** di A. Grimaldi, con Alba Parietti. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9.000.

Tel. 982.288. **Titanic**. Or.: 21,30. Lire 10.000; .

CANELLI
ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Breakdown. La trappola,** con Kurt Russel. Or.: 15,30; 17,15; 16,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CRISTALLO. (0144) 322.400. **Titanic.** Or.: 14; 18; 21,30. L. 10.000; 7000.

NIZZA MONFERRATO
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. e L. Evans. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.
POLI. Tel. (0142) . **La trappola,** con Kurt Russel. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. Lire 10.000.
MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. William e M. Damon. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.844. **Breakdown. La trappola**, con Kurt Russel. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **la.** Cartone animato. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - . Tel. (0131) 234.240. . Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; .

- SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. Niro. Or.: 19,15; 22,30. L. 12.000; 9000.
CORSO. Tel. (0131) 268.060. **Sesso e potere** Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, W. Hamelson. Or.: 18; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. (0131) 341.272. **Film a** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire

Tel. (0131) 252.112. **tino. Gioco di squadra.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. Di Caprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

NOVI LIGURE
Tel. (0143) 363.021. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. **Will Hunting. Genio ribelle**, di G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 18; 21. L. 8000; 5000.

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ASTI
ARISTON 2 ♿
c.so G. Cesare 67, tel. 656.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●
ARISTON 4 ♿
c.so G. Cesare 67, tel. 656.521. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●
AMBROSIO MULTISALA 1 ♿
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●
AMBROSIO MULTISALA 2 ♿
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●
AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; 10.000. ●●
ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema,** regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; ,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●
CAPITOL
via San Dalmazzo 24, . **Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●
CENTRALE ♿
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●
C. CHAPLIN 1 ♿
v. 32/E, tel. 436.07.23. **esagerata**, di Danny Boyle. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000. ●●
CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 232 **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●
CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo l'altro**, regia V. Aranda, L. Morante, J. Coronado. Viet. Min. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 12.000. ●●●
DORIA
via Gramsci 9, 542.422. **L'urlo l'odio,** regia Les Tarnahori, Anthony Hopkins. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●
ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; . Ingr. 11.000. ●●●
♿
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●
ELISEO ROSSO ♿
piazza Sabotino, . 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●
♿
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** di Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 15,45; : 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●
MOLA 2
s. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, O. Moore, R. Williams. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●
ETOILE
p. Buozzi ang. v. Roma, . 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●
♿
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●
FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La scheda di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●
♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Cee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
IDEALE ♿
via 21, tel. 812.5995. **The Monty,** regia P. Cattaneo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. , 14.30.Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●
IDEALE
via S. Teresa 5, tel. 534.614. di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●
LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●
MASSIMO 1 ♿
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **6th**, di Bill Bennet con Matt Day, Fran O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●
NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmine,** di G. Ferito, con Monica Guerritore. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. 12.000. ●●
NAZIONALE 2
via 7, tel. 812.41.73. **Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. . Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●
OLIMPIA 1 ♿
Arsenale 31, tel. 532.448. **parola amore salute**, regia M. Calopresb. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●
OLIMPIA 2
Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12.000. ●●
REPOSI 1 ♿
via XX Settembre , tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 2 ♿
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; ,45; 20,45; 22,45. 12.000. ●●●
REPOSI 3 ♿
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. .
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Beautiful** di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. : 17,10; 19,50; 22,30. 12.000.
VITTORIA ♿
via Roma 335, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

I migliori dilettanti europei si sfideranno oggi nella Coppa Città di Asti

Parte la corsa dell'arcobaleno

In gara atleti di 8 nazioni. Quattro astigiani

Il via alla gara verrà dato alle 12,45 da corso Alfieri. L'arrivo verso le 17

ASTI. Un arcobaleno con i colori di duecento corridori in rappresentanza di 35 squadre di nazioni tingerà oggi il pavé di Alfieri: alle 12,45 il sindaco Bianchino abbasserà la bandierina del via alla 64° edizione della Coppa «Città di Asti»-Memorial «Davide Sibona» patrocinata da Comune, Provincia e «La Stampa».

Dopo 4 chilometri di trasferimento per le strade cittadine, alle 13, lo start ufficiale da corso Alba. Poi la battaglia a colpi di pedale su un tracciato di 160 chilometri che vede il suo sviluppo sul circuito, da ripetere 7 volte, di: Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, dove è posto il Gran Premio della Montagna. Infine il ritorno ad Asti attraverso Variglie, Alba, Venezia, Savona, Einaudi, Ferraris, via Pietro Chiesa e Calosso. L'arrivo verso le 17 in corso Alfieri (tra piazza S. Maria Nuova e vicolo Valbrenta). Le premiazioni dalle 17,30 nel salone del Palazzo della Provincia alla presenza di autorità civili sportive e di G. Piero Vigna presidente della Crat, uno dei maggiori sponsor. Un riconoscimento andrà anche a Michela Barbero, nipote del «Diavolo rosso» e madrina della manifestazione.

La Coppa «Città di Asti» pie oggi 71 anni: fu corsa per la prima volta nel 1927 con vittoria del torinese Balla. La gara, dal 1995 a livello internazionale, è riservata alla categoria «Espoir», dilettanti under . La manifestazione è inserita nel Prestigio Bicisport '98 e punti per la «challenge» dell' UCI. Il Gs Gerbi è riuscito a portare ad Asti, nonostante le concomitanze del Giro Primavera e della Vicenza-Bionde, il meglio del ciclismo dilettantistico italiano ed europeo nonchè, per il secondo consecutivo il Cycling Australia Casini Team. Novità dell'edizione '98 sono le formazioni dell'Est. Quattro gli astigiani in gara: Federico Berta, Walter Ghio, Fausto Pagliarino e Giovanni Vietri che cercheranno di ripetere le imprese di Sebastiano Torchio (1938) e Walter Cossetta (1979). Tra i favoriti: Fabio Testi, Omar Benetton, Marco Zendron, Paolo Tiralongo.

ECCO I 199 CORRIDORI CON I LORO NUMERI DI GARA

Questo l'elenco dei corridori (con i gara) iscritti alla corsa che si correrà oggi sulle strade astigiane. Partenza e arrivo corso Alfieri. Da seguire in particolare gli astigiani Federico Berta, Walter Ghio, Fausto Pagliarino e Giovanni Vietri.

S.C. Vellutex Lombardia: 1 Paolo Bertoglio, Gianluca Cazzago, 3 Stefano Guerrini, 4 Edoardo Siviero, 5 Paolo Tiralongo, 6 X.

Vellutex Colnago Toscana: 7 Marco Andreini, Lorenzo Bernucci, 9 Claudio Lucchini, 10 Alessandro Bracchi, 11 X.

Sinkofarm Tolotti Reggio: 12 Ivan Parisini.

Padale Chierese: 13 Giacomo Berthel, 14 Gregory Barras, 15 Gianbattista Gaggero, 16 Valdemaras Saprikinas, 17 Giovanni Vietri, 18 Davide Vincenti.

Girardengo Alpiest Alessandria: 19 Federico a, Guido Balbis, 21 Massimo Chiarla, Balazs Rohtmer, 23 Czaba Szekeres.

Alpiest Girardengo Torino: 24 Luca Barattero, 25 Salvatore Cirasola, Davide Lione, 27 Fausto Pagliarino, Valery Zayats, 29 Roman Luhovyy.

Promocicio Metalcost: Francesco Bagni, 31 Carmelo Mauriol, 32 Ivan Malan, 33 Antimo Scamardella, 34 Marco Turricchia, Jacopo Signorile.

Cycling Australia Team Casini: 36 Deane Rogers, 37 Luke Kuss, 38 Mathew Wilson, Cooke, Michael Rogers, 41 Lancaster.

B.C.S.Frangi: 42 Mauro Bricolo, Gianpaolo Cheula, Cheula, Luca Paolini, 46 Ivan Pripa, 47 Matteo Ronchetti.

Trevigiani: 48 Omar Benetton, Michele Diamante, 50 Iuri Stella, 51 Simon Vendramini, 52 Franco Pelizzotti, Valentino Zanutto.

Moser: 54 Roberto Fincato, Marco Zendron, 56 Giuliano Bernardi, 57 Alessandro Cassolato, 58 Daniele Castellan, 59 Andrea Sartori.

Brunero Bonglovanni: 60 Marco Bia, Carlo Gallina, Bruno, 63 Umberto Miletto, 64 Igor Segala, 65 Cristian Selin.

G.S.De Nardi Smeg Bonaldo: 66 X, 67 Santi, 68 Dario Silvestrin, 69 Massimo Stefani, 70 X, 71 Marco Zontone.

Vini Caldirola-Aki: 72 Marco Castelnuovo, 73 Maurizio Mesiti, 74 Lu Bongiorni, 7 Ratti, Claudio Sironi, 77 Sebastiano Scotti.

S.C.Aurora Concovezzo: Roberto Monaco, Stefano Berto, Raffaele Radaelli, Alberto Colombo, 82 Riccardo Giudici, 83 Massimiliano Maggioni.

Sanpellegrino Bottoli : 84 Roberto Cappellini, Luigi Giambelli, 86 Andrea Lanzani, 87 Massimiliano Motta, Fabio Penna, 89 Stava Zampieri.

Sanpaolo Lucchese: 90 Morgan Mangili, Silvester Szmyd, 92 Nicola Guidi, Federico Cardini, 94 Marco Innocenti, 95 Sebastian Wolski.

G.S.Rainerl Bosmen Levalli Bs: 96 Stefano Baldracchi, 97 Alan Faustinelli, Manuel Falter, 99 Roberto Malcotti, Maurizio Montalbano, 101 Fabio Pasquali.

G.S. 102 Max Bellaria, 103 Davide Frattini, 104 Alberto Milani, 105 Mirko Morandi, 106 Christian Murro, 107 Cristiano Parrinello.

F.I.S.Parolin: 108 Gobbi, 109 Fabio Marchesin, 110 Marco Battiston, 111 Davide Polo, 112 Paolo Cavicchiolo, 113 Olen Podgornik.

Team Colpack Polti: 114 Giulio Magri, 115 Matteo Carrara, 116 Emanuele Gamba, 117 Stefano Travella, 118 Moris Sammassimo, 119 Graziano Gasparre.

Sprinter de (Francia): 120 Jacques Berutto, 121 Marc Antoine Gebrane, 122 Alexis Mingot, Sebastien Schielotto, 124 Ugo Genin, 125 Olivier Romagnani.

Comprensorio Cuoio Polli : Luca Barla, 127 Michelotti, 128 Antonio Palumbo, Fabio Testi, Antonio Zanzarelli, 131 Zoltan.

L'Edile Prefabbricati Ok Baby Gaverina: 132 Patrik Montanari, 133 Alessandro Canali, 134 Mauro Adobati, 135, Adriano Nazzari, 136 Said Fenani, 137 Angelo Lopeboselli.

S.C.Cervaschese: 138 Walter Ghio, 139 Davide Beninati, 140 Marco Ivaldi, 141 Ivano Favaro, 142 Edgard Muraglia, 143 Davide Berera.

Zuid Limburg (Olanda): 144 Bouma, 145 Ilja Franken, 146 Mark Habets, 147 Leon Rooyakkers, 148 Nico Langs.

RadremnClub Windhaag (Austria): 149 Ulrich Ohlbock, Heinz Rzen, 151 Pavel Humelic, 152 Gunther Schimwald, Georg Fuchs.

Nazionale Ucraina: 154 Ruslan Pidgornyy, 155 Yuriy Mellushenko, 156 Serly Chamayavsky, 157 Igor Golubbyev.

Ks Grudziadz (Polonia): 158 Piotr Wocik, 159 Arkadiuz Bonas, 160 Piotr Perucki, 161 Krumsudf Krzyky, 162 Jardstku Wetniak, 163 Krustof Zasada.

Rog Team (Slovenia): 164 Matjez Balic, 165 Zoran Klemencic, 166 Matija Kotnik, 167 Mitja Mahoric, Miran Kelner, 169 Radio Rogina.

Italfine Juvenex: 170 Samuele Vecchi, 171 Elvis Paris, 172 Micola Pavona, 173 Simona Melchiori, 174 Patrik Bettinsoli, 175 Christian Coli.

: 176 Giordano Aneili, 177 Mauro Ghisalberti, 178 Sergio Ghisalberti, 179 Matteo Rota, 180 Renato Salvi, Francesco Volo.

U.C.Bergamasca : Alessandro Cortinovis, 183 Cristian Merelli, 184 Fabio Benigni, 185 Matteo Benedetti, 186 Emanuele Noris, 187 Marco Pinotti.

Laureri Termos: 188 Andraa Viano, 189 Luca Zavattero, Edoardo Capello, 191 Floriano Valcolato, 192 Gabriele Merlo, 193 Alberto Ballari.

S.C.Gravellona Toce: 194 Marco Ballardin, 195 Roberto Corrado, 196 Paolo Cresto, 197 Stefano Dal Bello, 198 Davide Simioni, 199 Omar Malfredi.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
di Borio Giovanni e Guarino Graziano
ASTI - Via Bigatti, 1 - Tel. 316.58

AVVISO IMPORTANTE AI SOCI
Dal prossimo lunedì 25 maggio tutti gli uffici della nostra Agenzia principale verranno trasferiti in ASTI - Piazza Alfieri n. 51 Portici Anfossi

Da REALE MUTUA è naturale aspettarsi qualcosa in più

CONSORZIO DELL'ASTI
Consorzio per la tutela dell'Asti
14100 ASTI - Palazzo Gastaldi - Piazza Roma, 10
Tel. 0141/594215 - Fax 0141/353008

... dal 1880 al vostro servizio
SCASSA
di Scassa geom. ario
CARBONI - LEGNA - CHEROSENE - GAS LIQUIDO (bombole)
Installazione SERBATOI per G.P.L.
e forniture G.P.L.
Ufficio: ASTI - Via Balbo 45 - Tel. (0141) 592568-52624
Magazzino: str. Vallelunga 118/A - Fraz. Revignano - Tel. 211800

64ª COPPA CITTÀ DI ASTI
PATROCINIO COMUNE e PROVINCIA di ASTI

Tamburello B, oggi arriva il Malpaga. Le altre gare

Cunico alla sfida riscatto

«Muro»: Grazzano B a Moncalvo

SPORT

C2

Eurovita-Fossano vale la promozione

L'Eurovita ospita alle 18,30 al palazzetto di Fossano, nell'ultima giornata d'andata dei play off di basket C2. La sfida vale la promozione. [e. a.]

Calcio

Le gare di oggi in Seconda e Terza

Seconda categoria. Girone (ore 16): Castagnole-Koala; Favari-Isola. Girone O: Nicese-Calliano; Rocca-Masiese; Junior Canelli-Mombercelli; Luese-Moncalvese; Strevi-Napoli Club; Junior Serravalle-Occimiano. Terza. Girone B: Bubbio-Villafranca; Calamandrana-Buttigliera; Montemagno-Acta; S. Domenico-Valfenera; Stabile-Cunico; Vinchio-Pro Asti. [e. a.]

Bocce

Tubosider batte Saluzzo ed è nelle finali tricolori

La Tubosider si è imposta ieri nel ritorno dei quarti del torneo di serie A1 di bocce, battendo 16-4 l'Auxilium Saluzzo. Gli astigiani disputeranno sabato e domenica le finali tricolori a Ossi (Sassari).

CUNICO. Dovrebbe essere la partita del riscatto per Cunico di Aldo «Cerot» Marello, reduce dalla sconfitta di Marne, oggi nel torneo cadetto di tamburello. La formazione astigiana ospita (alle 15) i bergamaschi del Malpaga, penultimi a quota 2 punti. Trasferte invece per Chiusano (a Capriata d'Orba) e Callianetto (a Bonate Sopra, nel Bergamasco).

Fuori casa (serie A1) anche i campioni d'Italia del Castelferro che giocheranno a Cavriano (Mantova). Nel girone si preannuncia battaglia tra il Moncalvo di Beppe Tirone e il Grazzano B di Dario Biletta.

Gli incontri di oggi.

A1. (ore 15): Filago-Tuenno; Bassa-Solferino; Borgosatollo-Guerra Castellaro; Cavrianese-Castelferro; Bardolino-Medole; Castglione D/S-San Paolo d'Argon.

Classifica: Bardolino, Castelferro, Castellaro e Medole 6 punti; Cavrianese e Tuenno 4; Borgosatollo e Solferino 2; Bassa, Filago, Castiglione delle Stiviere e San Paolo Argon 0.

Serie B. (ore 15): Marne-Cremolino; Curno-Cerro; Bonate Sopra-Callianetto; Capriatese-Chiusano; Cunico-Malpaga. Riposa Seriate.

Classifica: Cerro 6 punti; Callianetto, Cremolino, Curno e Seriate 5; Marne 4: Cunico 3; Chiusano e Malpaga 2; Bonate 1; Capriatese 0. Capriatese e Seriate una partita in meno.

Serie C. Pol.Monalese-Grillano; Revigliasco-C.R.O.Ovada; Basaluzzo-Mobilificio Pinot Ferrero.

Dario Biletta del Grazzano B

Serie D. Girone I (ore 15,30): Tecnodelta Tigliole-Pisa; Alfiano A-Mombello T.se; C.M.Castello di Cortanze-Vini Dezzani Cocconato B; Vini Dezzani Cocconato A-Azzano. Riposa: A.T.S.Torino.

Girone 3: Gabiano-Tonco B; Madonnina-Mombellese A; Mombellese B-Solonghello; Tonco C-Viarigi.

Torneo a muro del Monferrato. (alle 15,30): Rasero Tende Castell'Alfero-Calliano; Grazzano A-Vignale; Moncalvo-Grazzano B; Rocca d'Arazzo-Castell'Alfero. Riposa: Portacomaro. [f. b.]

Calcio, si gioca per il 4° posto

Asti-Volpiano largo ai giovani

ASTI. Mancherà solo il centrocampista Schiavone nella sfida che vedrà al Comunale l'Asti al Volpiano alle 16. Una partita che non ha più valore per la promozione: si giocherà invece per un simbolico quarto posto. I torinesi hanno infatti scavalcato in graduatoria i galletti, scivolati nel turno passato in casa contro l'Acqui. La stagione di Eccellenza volge al termine. Sono tre le giornate ancora da disputarsi.

Il tecnico Franco Delladonna, in odore di riconferma, è intenzionato a lanciare in prima squadra alcuni giovani della juniores: con il Volpiano saranno promossi titolari Poggio e Penna.

Promozione. Il Sandamianferrere, rilanciato dal successo nel derby con il Don Bosco, tenterà di bloccare il cammino della capolista Lamarmora Biella. I lanieri faranno visita al campo sandamianese e si troveranno contro una formazione al completo grazie al rientro di Scirpoli e Porrino.

Il Don Bosco già matematicamente retrocesso prosegue nella «politica» di lancio di elementi della juniores. Nel confronto esterno con la Crescentinese l'allenatore Gian Franco Delledonne schiererà in porta il diciannovenne Ribellino al posto di Alessandro Biasi.

Il Canelli in serie positiva da sei domeniche vuole scalare altre posizioni in classifica. Il calendario offre agli spumantieri un incontro sulla carta facile: Fioriello e compagni opposti a Santena al Pecetto, penultimo in graduatoria e candidato alla retrocessione.

Prima categoria. Centottanta minuti di sofferenza attendono il Rocchetta Tanaro, che insegue una salvezza che sembrava irraggiungibile fino a qualche domenica fa. I rossoblù di Enrico Talpo ospitano nel girone H il Piovera, a sua volta lanciato nella corsa per salire in Promozione (gli alessandrini sono secondi, a tre punti dalla primatista Fresonara). Il Rocchetta deve invece recuperare un punto al Carrosio e si attende un grosso aiuto dai cugini del Nizza, che saranno impegnati proprio contro l'undici alessandrino. Nel girone F il Nuova Villanova sarà ospite dell'Atletico Mirafiori di Torino.

Torneo «Don Celi». Si conclude oggi il torneo «Don Celi», competizione riservata ai Pulcini (squadre di 7 giocatori). La manifestazione si disputa a Nizza e si è iniziata ieri. In gara otto squadre: le astigiane Don Bosco, Voluntas '87, Virtus Canelli e Voluntas 88, le alessandrine Castellazzo e Europa, il Vado (Savona) e la Savignanese (Forlì). Stamane alle 10: Voluntas '87-Don Bosco e alle 11: Vado-Castellazzo. Nel pomeriggio alle 15 finale per il 5° posto, alle 16 finalina per il terzo e alle 17 la finalissima per il titolo.

Enzo Armando

LA NUOVA CLASSIFICA DEL GUERIN BOY

Situazione quasi immutata nella penultima classifica del concorso, ma quest'anno ha fatto più che raddoppiare il numero dei tagliandi votati (furono 4000 nel 1997, e alle 13 di ieri erano già 41.093). L'ultimo coupon uscirà martedì 28, e ci sarà tempo sino a mezzogiorno di giovedì 30 per consegnarli o spedirli (non valgono le fotocopie) alla redazione astigiana della «Stampa», in via De Gasperi 2. La classifica finale verrà pubblicata il 1° maggio.

CALCI

Michele Bussi (Canelli) 3764, **Luca Barbarino** (D.B.) 2556, **Nino Savina** (Canelli) 2152, **Bartoletti** (S.D.Savio) 1348, **Alessio Bincoletto** (Nizza) 973, **Giovanni Cori** (Torretta) 798, **Stilla** (Asti) 712, **Scarpa** (Asti) 532, (S.D.Savio) 490, **Valerio** (Nizza) 402, (Nizza) 379, (Sandam.) 354, **Antonio Calentano** (S.D.Savio) 236, (S.Caterina) 230, (Nizza) 210, **Cannella** (At89) **Turello** (Asti) 109, (Nizza) 80, (Nizza) 79, **Luca Francia** (Nizza) e **Fabio Fassio** (Asti) 19, **Guasti** (Asti) 18, **Gualtieri** (Asti) 16, **Paolino Fama** (Sandam.) 15, **Davide Saviano** (D.B.) 13, **Rizzo** (Canelli) 12, (Asti) 11, **Negro** (D.B.) 10, (Cisterna) 9, **Alessandro Soggiu** (Nizza) 8, **Paolo** (Cisterna) 3, **Alessandro Garbarino** (Nizza) e **Jacopo** (Asti) 2, (Giraudi) 1.

PULCINI

Davide Scarampi (Canelli) 5754, (Nizza) 4755, **Gianluca** (Nizza) 1182, **Francesco** (S.D.Savio) **Andrea** (S.D.Savio) 640, **Diego Capra** (Nizza) 618, **Stefano** (S.D.Savio) 593, **Paolo Ambrogio** (Torretta) 575, **Luca Calcagno** (D.B.) 565, **Garbero** (D.B.) 482, **Davide Mottura** (Sandam.) 462, (Asti) 448, **Paride Cultraro Russo** (Asti) 417, **Daniele** (Sandam.) 366, **Giovanni F** (Nizza) 307, **Zanfortin** (S.Caterina) **Matteo Vigilante** (S.D.Savio) **Marco Ebrille** (Canelli) 258, **Diego Latora** (S.D.Savio) 257, **Stefano** (Nuova Villanova) 252, **Luca** (Asti) 228, (D.B.) 200, **Cori** (Torretta) 196, **Darbano** (Mombercelli) 165, **Fabio Vigna** (S.D.Savio) 149, **Francesco Ronca** (S.D.Savio) 124, **Mirko Brichese** (Giraudi) 106, **Gianluca Mignani** (Asti) 60, **Quaquarelli** (D.B.) **Marocco** (D.B.) 79, **Edoardo Beuf** (Nizza) 41, **Alberto Carrer** (Asti) 39, **Emanuele Monti** (Nizza) 37, **Matteo Caggiano** (D.B.) 36, **Barbero** (Mombercelli) 32, (D.B.) 31, **Baracco** (Sandam.) 20, **Kenny** ni (Nizza) 15, **Miravalle** (D.B.) 12, (D.B.) 10, (Sandam.) e **Martina Lotti** (Villanova) 9, **Francesco Argento** (D.B.) 8, **Cane** (Asti) 2, **Pippo Rodolfo** (Giraudi), **Piero Angela** (D.B.), **Massimo Maschio** (D.B.), **Lino Porcello** (Giraudi), **Rolfo** (D.B.) 1.

ESORDIENTI

Luca Biamino (D.B.) 4264, **Matteo De Vito** (Canelli) 3969, (Canelli) 1336, **Stefano Coppo** (S.D.Savio) 1165, **Paolo Borgogno** (Canelli) 521, **Margaira** (S.D.Savio) 425, **Simone Perrucci** (D.B.) 401, **Fabrizio Bazacco** (Sandam.) 386, **Bione** (Canelli) 362, (Asti) 313, **Giorgio** (Asti) 272, (S.D.Savio) 247, **Roberto Scaltrito** (S.D.Savio) 230, **Nosenzo** (Nizza) **Asinari** (Calamandrana) 196, **Ricci** (Nizza) 188, (D.B.) 144, **Marco Mignogna** (S.D.Savio) 142, **Leo Piano** (S.D.Savio) 89, **Fabrizio Rosso** (Asti) 65, **Francesco Soggiu** (Nizza) 55, **Enrico Voghera** (Canelli) 42, (Calamandrana) 41, **Denis Nanetti** (Annone) 38, **Tommaso Roggero Fossati** (Nizza) 37, **Alessandro Porotto** (Calamandrana) 33, **Andrea Drago** (D.B.) **Teo Monetta** (Canelli) 26, **Baracco** (Sandam.) e **Arasi** (Calamandrana) 20, **Claudio Di** (S.D.Savio) 19, **Paolo** (Sandam.) 17, **Franzo Ziti** (Asti) 16, **Brignolo** (Sandam.) 15, **Daniele Nosenzo** (Nizza) 13, **Gabriele Roccazzella** (Nizza) **Salvatore Bocchino** (Calamandrana) e **Angelo Grassaglata** (Giraudi) 10, **Brignolo** (Sandam.) e **Alberto B** (Asti) 7, **Fisicaro** e **Fabrizio Te** (Giraudi) 3, **Francesco** (Asti) 2, **Roberto Socco** (Villafranca), **Oscar** (Nizza), **Angelo Grassaglata** (Giraudi), **Luciano Rabellino** (Specialcase) e **Leo Carozzo** (Nizza) 1.

(Nizza) 3353, **Daniele Chirieleison** (Giraudi) 3291, **Daniele Scarampi** (Canelli) 3042, **Andrea Capra** (Canelli) 1712, **Luca Quaglia** (S.D.Savio) 1522, (Canelli) 1395, **Scarpa** (Giraudi) 794, **Giuseppe** (Canelli) 782, **Salvatore** (D.B.) 683, **Mattia Bocchio** (S.D.Savio) 223, **zella** (Nizza) 165, **Coppo** (S.D.Savio) 159, **Ezio Battaglia** (S.D.Savio) 137, **Fabrizio Nosenzo** (Nizza) 135, **William Gargiulo** (S.D.Savio) 134, (D.B.) 120, **Andrea** (canelli) 97, (D.B.) 76, **Giuseppe Ruotolo** (S.D.Savio) 64, (Giraudi) 60, **Alessandro** (Sandam.) 40, **Nicolò Marchese** (Giraudi) 39, **dano** (Mombercelli) 22, **so** (Asti) 21, **Federico Nosenzo** (Sandam.) 18, **Thomas De Vito** (Canelli) 17, **Ardizzone** (Mombercelli) 16, **Devis** (Mombercelli) e **Rizzo** (Asti) 15, **Luca Gometto** e **Andrea Ciriano** (Asti) 14, **David Polina** (Asti) e **Gabriele** (Mombercelli) 13, **Alex** (Asti) 12, **Forina** (Asti) 11, (Giraudi) e (Giraudi) 10, **Giuseppe Paone** (D.B.) 7, **Marco Ambrogio** (Torretta), **Federico Trinchero** (D.B.) **Lovisolo** (Nizza) 6, **Tostore** (Mombercelli) 5, (D.B.) 4, **Vittorio Bo, Tommaso** e **Paolo Tino** (Asti) e **Pasino** (Giraudi) 2, **Amir Garizzo** e **Prandi** (Giraudi), **Simone Crivelli** (Asti), **Miclone** e **Marco Faciu-** (D.B.), (Nizza) 1.

ALLIEVI

Rondoletti (Mombercelli) 4330, **Lorenzo Rosa** (Canelli) 3127, (Giraudi) 2423, **Pagliarino** (Nizza) 1500, **Diego Torchia** (S.D.Savio) 1408, **Mauro** (Nizza) 913, **Fabio Barbotto** (Mombercelli) 848, **Giuseppe Scaltrito** (S.D.Savio) 409, **Claudio** (Asti) 313, **de Zambellini** (D.B.) 260, **Simone Gallino** (Sandam.) 255, **Alan Salino** (D.B.) 232, **Maicol Cannoniero** (Nizza) 119, **Testa** (D.B.) 92, **Salmaso** (Asti) 86, (Mombercelli) **Cipolla** (S.D.Savio) e **Alessandro Val** (Montiglio) 72, **Roberto Rondoletti** (Mombercelli) 46, **Pavia** (Mombercelli) 45, **Luca Rainero** (Sandam.) 34, **Juri** (S.D.Savio) 27, **Daniele Zorzi** (Sandam.) 26, **Ratti** (Tanaro) **Paolo Arri** (Asti) e **Alessandro** (S.D.Savio) 13, **Alberto Rampino** (S.D.Savio) 12, **Fabio Tosa** (Canelli) 11, **Val-** e **Davide Teotino** (Asti) **Guadagno** (Sandam.) 10, **Grumeglia** (Asti) 9, **Daniele Bolle** (Sandam.) 8, **Paolo Briga** (Nuova Villanovese) e **Lorenzo Benigni** (D.B.) 5; **Gigi Sacchetto** (Sandam.) 2; **Piero Tuligi, Paolo Volpiano, Nicola Gnoni, Baldassi** e **Antonio** (sandam.) 1.

(Giraudi) 3248, (Canelli) 2462, (Sandam.) 1744, **Grasso** (Asti) 1486, **Bo** (S.D.Savio) 1344, **Andrea** (Canelli) 1274, **Perri** (Rocchetta T.) 1207, **Eros Rossi** (R2 Nizza) 640, **Alessandro Todeschini** (S.D.Savio) 373, **Marco Romagnoli** (S.D.Savio) 291, **Daniel Masi** (S.D.Savio) 108, **Gai** (Asti) 103, **Ottl** (Villanovese) 76, (D.B.) 73, **Calcura** (S.D.Savio) 61, (D.B.) 38, **Stefano Castiglione** (Giraudi) 34, **Silvio Mansone** (D.B.) 20, **Tony** (S.D.Savio) 16, **Da-** (Asti) 14, **Scal-** (Asti) 13, **Figus** (Asti) 12, **Marco Voglino** (S.D.Savio) 11, **Traki** (S.D.Savio) e **Giuseppe Lazzaro** (Giraudi) 10, **Virgilio** (S.D.Savio) 9, e **Coppo** (Giraudi) 3, **Davide** (Canelli) e **Lorino** (Giraudi) 2, **Gavazov, Simone Damasso, Manzone, Mattia Torchio, Giorgio Amerio, Emiliano Trucco, Elio Cu-** **Fricano, Barosso, De Nardi, Sorce, Giacosa** e **Alberto Scassa** (D.Bosco), **Boccetta** (Canelli), **Giuseppe** e **Chirieleison** (Giraudi) 1.

CINEMA
POLITEAMA
ASTI

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CINEMA
LUX
ASTI

Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?

CONVOCATA ASSEMBLEA SOCI
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
L'Unione Commercianti della Provincia di Asti ha convocato per giovedì 30 aprile 1998 l'assemblea ordinaria dei soci (ore 21) nel salone di via Silvio Morando 8/A - Asti.
Di seguito è stata convocata anche l'assemblea straordinaria dei soci.

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone di via Roma e presso la sede di Marenco 32 Torino
publikompass

PROGETTO CALORE AMICO
AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

ASCOLTA CHI DI CALORE SE NE INTENDE

- Fai controllare il tuo impianto
- Fai compilare l'apposito libretto
- Presenta l'autocertificazione entro il 31 maggio 1998
- In caso di controllo dei verificatori addetti non sosterrai alcuna spesa

Per qualsiasi altra informazione rivolgiti al tuo Comune o ai seguenti numeri telefonici messi a disposizione dalla Provincia di Asti
0141 433351 - 433322 - 433337.

A CURA DELL' ASSESSORATO ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI

PROMO - Asti

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziarie del Gruppo.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri ■ mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* **a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma**) :

stradine ■ Marrakech (**servosterzo** di serie su ogni versione) : *clic* : *clic* : Madrid in ostaggio (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino : ■ riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema ■■■, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Climatizzatore di serie su tutta la gamma.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

ZOOMARK

CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

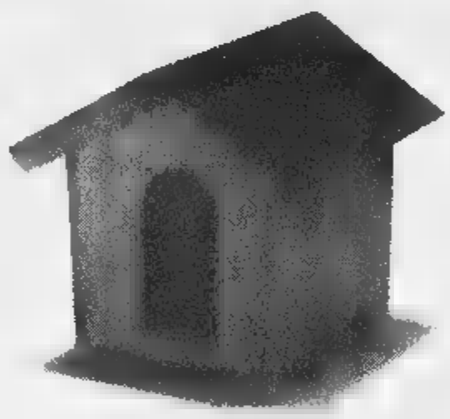
VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FEDELI AMICI CON SCONTI DEL 10-20%

MAGGIO FAVOLOSO
"PROMOZIONI INCREDIBILI"

dal 2 al 30/5

ALIMENTI AD ALTA ENERGIA

EUKANUBA REGULAR kg. 15	£. 85.000
SCIENCE PLAN MAINTENANCE kg. 15	£. 85.000
ROJAL CANIN M25 ADULT 1 kg. 15	£. 85.000



CANILI IN LEGNO - MOD. DOMUS

1° mis.	£. 150.000	4° mis.	£. 330.000
2° mis.	£. 200.000	5° mis.	£. 400.000
3° mis.	£. 250.000		

ACQUARI ASKOLL

MARINA 41	£. 140.000	TENERIFE 55	£. 260.000
MARINA 50	£. 175.000	TENERIFE 67	£. 435.000
MARINA 61	£. 210.000	TENERIFE 88	£. 600.000
MARINA 75	£. 380.000		

MOBILETTI DI SUPPORTO **SCONTO 20%**

Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service
Pensione Annuale per Cani e Gatti

- ESPERIENZA - QUALITÁ - CONVENIENZA -

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724 ORARIO CONTINUATO: 9-19 AMPIO PARCHEGGIO

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

L'INDENNIZZO PER LA CHIUSURA DEGLI ESERCIZI

I titolari di esercizi commerciali prossimi alla pensione che vogliano chiudere bottega possono usufruire [illegible] ammortizzatore sociale previsto dalla Legge 449/97 articolo 59, [illegible] 58 collegata alla Finanziaria. La novità è scattata dal 1° gennaio 1998 e consiste in una sorta di "rottamazione" per coloro che, prossimi alla pensione, vogliano anticipare il termine della propria attività lavorativa, ottenendo una vantaggioso indennizzo statale. Questo indennizzo viene concesso agli operatori in possesso dei seguenti requisiti: un minimo di anzianità di 62 anni per l'uomo e 57 per la donna, essere stati iscritti per almeno cinque anni nella gestione previdenziale dei commercianti presso l'INPS, aver cessato obbligatoriamente l'attività nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1998 avendo riconsegnato la licenza di attività, aver cancellato la propria iscrizione quale titolare/legale rappresentante dal registro degli esercenti commerciali e dal registro imprese. Per i rappresentanti di [illegible] è necessaria anche la cancellazione dall'apposito ruolo. Infine l'esercente non deve già ricevere un trattamento pensionistico [illegible] parte dell'INPS di alcun tipo. Le modalità per ottenere questo indennizzo consistono nella presentazione di un'apposita domanda alla propria sede INPS, allegando lo stato di famiglia e i certificati che dimostrino il possesso dei requisiti richiesti. Va evidenziato che chi avesse già presentato la domanda, rifacendosi al decreto legge 207/96, dovrà comunque presentarne una nuova. [illegible] rimborso viene concesso in ordine cronologico di presentazione delle istanze fino ad esaurimento del finanziamento messo a disposizione dall'INPS. L'ammontare dell'indennizzo è pari a 697.000 lire mensili erogate fino al compimento dei requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia e cioè: 65 anni per gli uomini e 60 per le donne.

Ovviamente [illegible] tale compenso viene a cessare in caso [illegible] ripresa di attività lavorativa, autonoma o dipendente, che va comunicata all'INPS entro 30 giorni. Per informazioni potete rivolgervi ai nostri Uffici (Tel. 015/355041)

BONUS FISCALE: UNA PICCOLA BOLLICINA DI OSSIGENO PER LE AZIENDE

Dal 1° Gennaio 1998, con una circolare del Ministero dell'Industria, sono previste agevolazioni fiscali per le piccole e medie imprese che operano nel settore commerciale di vendita al dettaglio, in sede fissa o su aree pubbliche, somministrazione [illegible] pubblico di alimenti e bevande, e imprese turistiche, [illegible] comprese le agenzie di viaggi. Detta agevolazione fiscale consiste nella concessione di un credito di imposta pari al 20% del valore di acquisto, al netto da IVA, di beni strumentali utilizzati nella attività, con l'esclusione di autoveicoli, motoveicoli, immobili [illegible] ogni tipo. Viene fissato un limite triennale di 50 milioni, riferito alla azienda richiedente, relativamente alla agevolazione di cui trattasi ed il credito di imposta andrà in compensazione ai versamenti IVA - IRPEF - IRPEG. Ai fini della determinazione delle imprese beneficiarie, si precisa che si intende per piccola e/o media impresa quella che ha meno di 95 dipendenti, ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU e nella quale non più del 25% del capitale sia eventualmente detenuto da altra impresa che non possa essere considerata media o piccola (cosiddetto requisito di indipendenza).

Per una maggiore distinzione, è considerata piccola impresa quella che ha meno di 20 dipendenti, un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni [illegible] ECU ed è in possesso del requisito di indipendenza, come sopra specificato.

La domanda per l'ottenimento del beneficio fiscale va presentata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla Camera di Commercio della provincia ove ha sede l'azienda o l'unità locale nell'ambito della quale verranno utilizzati i [illegible] oggetto dell'agevolazione. Sarà presentata singola domanda per ogni unità locale, su apposito modulo e a decorrere dal termine che verrà fissato da una ulteriore circolare ministeriale. Tutte le domande presentate anteriormente a tale termine, [illegible] verranno considerate ai fini della concessione del beneficio. L'esame delle domande avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione. Nel caso vi fossero più domande alla stessa data, potrebbe verificarsi una riduzione percentuale della agevolazione.

Dal punto di vista tributario, bisogna precisare che il bonus fiscale non è da paragonare al credito di imposta che veniva concesso a seguito dell'acquisto dei registratori di cassa, e che andava direttamente in compensazione alle imposte calcolate sul reddito; infatti il nuovo credito andrà altresì indicato quale sopravvenienza attiva nel reddito di impresa nel periodo di imposta in cui tale credito viene concesso.

Alla domanda di concessione delle agevolazioni, si allegheranno copie delle fatture di acquisto dei beni, [illegible] data non anteriore al 1° Gennaio 1998, quietanzate almeno al 30% del costo agevolabile di ciascuno dei beni oggetto della fatturazione. Nel caso di acquisto mediante locazione finanziaria, ai fini della determinazione del costo agevolabile si fa riferimento alla fattura intestata alla società di leasing. La massima attenzione si consiglia nella compilazione della apposita modulistica, infatti l'utilizzo di moduli non conformi, la personalizzazione con dati non richiesti, la mancata o erronea compilazione dei campi obbligatori, la firma mancante o [illegible] autenticata, sono motivi di esclusione dagli elenchi cronologici. E se ciò accadesse, sarebbe certamente poco simpatico perdere una di quelle rare occasioni che lo Stato ultimamente concede, almeno ad [illegible] parte dei propri contribuenti, di ridurre sensibilmente la pressione fiscale, soprattutto nei confronti delle piccole imprese he faticano a reggere i mille tributi che da tempo assumono sempre più la forma di un vero e proprio stillicidio.

I nostri uffici sono a disposizione per informazioni (Tel. 015-355041)

Tassi inferiori [illegible] 7%. Semplicità [illegible] richiesta e rapidità [illegible] erogazione

[illegible] convenienti I [illegible] per [illegible]

Costruire, comperare o ristrutturare una villetta, una casa o un appartamento è un desiderio di molti.

Il 1998 si preannuncia come un anno in cui il settore delle costruzioni sarà in primo piano perché con il calo dei tassi di interesse e con gli incentivi statali si profilano buone opportunità per stipulare contratti di mutuo a condizioni favorevoli.

In questo contesto Biverbanca, davvero attenta alle esigenze locali, cerca di tradurre le opportunità del momento in proposte concrete per i clienti che vogliano finalmente realizzare il sogno della prima (o seconda casa).

La Direzione Generale ha infatti deciso di ridurre ancora i tassi da applicare ai mutui ipotecari, chirografari a Enti e chirografici generici, portandoli sulla soglia del 7 per cento. Se non addirittura più sotto, come nel caso dei mutui ipotecari a tasso variabile (dal 6,80 al 6,85%) o a tasso fisso (dal 6,85 al 7,20 per cento).

Altrettanto interessanti sono poi i "mutui ipotecari prima casa e ristrutturazione vecchie case", che consentono prestiti, restituibili entro 18 anni (non più solo 15) a tassi iniziali variabili del 6,60 - 6,65 per cento (a seconda che si decida per rate mensili, trimestrali o semestrali) e fissi (6,95 - 7 per cento) davvero capaci di far decidere per investimenti a medio e lungo termine.

Un altro dato che rende Biver la banca da "adottare" per un mutuo-casa è l'adeguamento dei finanziamenti ai mutui valori del mercato immobiliare: è stato infatti abolito il limite di importo erogabile sinora previsto in 120 milioni per i mutui prima casa e di 80 milioni per le ristrutturazioni delle vecchie case.

E ancora: per consentire ai clienti, in relazione alle esigenze finanziarie, la possibilità di dilazionare i mutui a tasso variabile in un periodo di tempo più ampio, viene aumentata da 15 a 18 anni la durata massima dei prestiti.

Biverbanca ha poi istituito dall'ini[illegible] quest'anno una [illegible] tipologia definitiva "a tasso misto", destinata alla fascia di clientela che desidera definire esattamente, almeno per [illegible] periodo iniziale, l'impegno finanziario, mantenendo nel contempo la possibilità di disporre [illegible] un periodo complessivo di rimborso maggiore rispetto a quanto previsto per i mutui a tasso fisso.

Questo prodotto è regolato a tasso fisso per i primi [illegible] anni e per [illegible] restante periodo (per un massimo complessivo di 18 anni), a tasso variabile indicizzato al Ribor semestrale.

Da sottolineare ancora due "attenzioni" di Biverbanca sia nei confronti delle famiglie, sia delle aziende. Per le prime la rata mensile offre la possibilità di percepire con maggior immediatezza l'onere derivante dall'assunzione del mutuo o di rapportarlo al proprio bilancio; l'utilizzo del Ribor quale parametro di indicizzazione interessa invece in particolar modo chi vuole rapportare il tasso del suo mutuo all'andamento del mercato finanziario.

Tutte le agevolazioni di Biverbanca, caratterizzate dalla semplicità e dalla rapidità delle operazioni, sommate alla serie di "bonus" del governo dovrebbero portare ad un aumento del recupero edilizio di almeno [illegible] 10 per cento.

ASCOM

Il servizio di Consulenza Fiscale è a disposizione per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche con il Nuovo

UNICO '98

MODELLO UNIFICATO COMPENSATIVO

che dovrà essere utilizzato dalle persone fisiche titolari o non titolari di partita IVA.

Per appuntamento prenotare presso i nostri Uffici al nr. 015/355041 - Servizio Fiscale

ASSISTENZA [illegible]

Il nuovo servizio di consulenza legale, accessibile a tutti gli Associati presso la nostra sede Ascom, è in grado di offrire [illegible] valido sostegno ed un consulto nei [illegible] ambiti normativi e contrattualistici che comprendono la normale attività dei commercianti.

I nostri legali, avv. Fabrizio Ponzana e avv. Umberto Savio, coadiuvati da alcuni validi praticanti, sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento in materia di contrattualistica, diritto del lavoro, le nuove normative sulla privacy, sicurezza sul lavoro, locazioni e vertenze amministrative in genere.

Gli orari sono i seguenti:

- lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16
- mercoledì pomeriggio dalle [illegible] 16 alle ore 17
- venerdì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi ai nostri Uffici (Tel 35.50.41).

Biellese di Revisione

È stato stipulato un accordo tra il Consorzio Biellese di Revisione e la nostra Associazione al fine di consentire agli associati condizioni molto favorevoli per quanto riguarda le funzioni di precollaudo e collaudo. Grazie a questa convenzione è infatti possibile ottenere [illegible] sconto sull'effettuazione dell'operazione di precollaudo pari a Lit. 10.000, ed uno sconto sull'effettuazione dell'operazione di collaudo ufficiale pari a Lit. 5.000.

Il collaudo ufficiale viene effettuato [illegible] tutte le vetture e sugli autocarri sino a 35 quintali di portata massima.

Chi fosse interessato ad usufruire degli sconti, può prenotarsi al numero telefonico 015/8494703.

Per ottenere questi sconti è sufficiente la presentazione della tessera associativa.

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

SERVIZI A PORTATA DI MANO

I.C.T.
Istituto Commercio e Turismo

ASCOMFIDI
Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

[illegible] Mutualità [illegible] Piemonte

FORMULA P.I.
Miniemy^p

NORMALABOR 2000
Prevenzione rischi [illegible] salute

ENTE BILATERALE DEL SETTORE

C.A.F. - 50&PIÙ
Centro Assistenza Fiscale

[illegible]ISCO
Ente Nazionale Assistenza Commercianti

FENACOM
Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

ASSISTENZA [illegible]
Mandati [illegible] agenzia, contrattualistica commerciale

[illegible] Servizio libri paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

[illegible] Studio e progettazione [illegible] strategie di marketing per i Gruppi [illegible]

CREDITO AGEVOLATO
Tramite convenzioni con i principali Istituti Bancari

ASSISTENZA FISCALE
IVA, redditi,contenzioso tributario

[illegible] Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, rinnovo autorizzazioni e volture licenze, locazioni [illegible]ciali

CONSULENZA ASSICURATIVA
Servizio di brokeraggio e assistenza su tutte le polizze

FORMAZIONE
Organizzazione e realizzazione corsi personalizzati [illegible] marketing, informatica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	COSSATO	VALLEMOSSO	CAVAGLIÀ
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	

[illegible] [illegible] [illegible] AL [illegible]

HACCP - SEMINARIO IL 27 APRILE

Entro fine giugno tutte le imprese che hanno a che fare con alimenti dovranno adeguarsi alle disposizioni dettate dall'attuazione delle Direttive CEE 93/43, recepite con Decreto Legislativo 26/05/1997 n. 155.

Proprio per venire incontro agli operatori che hanno esigenze di chiarimenti ed aggiornamenti su questa nuova procedura, l'Associazione Commercianti Biellese ha organizzato un primo seminario informativo che [illegible] terrà il 27 aprile prossimo a Città degli Studi, in corso Giuseppe Pella 2 - Biella, con inizio dalle ore 15. Interverranno al Seminario alcuni esperti [illegible] settore che illustreranno i contenuti del nuovo decreto legislativo e le principali problematiche relative alla sua attuazione.

Rientrano nella sfera di applicazione del provvedimento tutti i soggetti, pubblici o privati, con o senza fini di lucro, che esercitino una o più delle seguenti attività: preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura a somministrazione di prodotti alimentari. Sono invece escluse le attività agricole di raccolta, mungitura, macellazione mentre per le attività di vendita e somministrazione è concessa una deroga di sei mesi.

Gli operatori coinvolti dovranno in sostanza applicare adeguate procedure di sicurezza degli alimenti stabilite da principi indicati nel Sistema di Analisi dei rischi [illegible] di controllo dei punti critici, detto appunto "H.A.C.C.P." . La normativa indica tutte le attività che l'operatore deve mettere in atto per applicare correttamente il sistema HACCP, specificando i requisiti richiesti per i locali, le materie prime, le attrezzature, i magazzini di conservazione ed il personale addetto. La volontà dei legislatori europei, recepito in seguito da quelli italiani con un ritardo di almeno due anni rispetto agli altri partner CEE, è quella di sensibilizzare gli operatori sui pericoli potenziali nelle attività legate al settore alimentare e di coinvolgerli nell'adozione di procedure di prevenzione e controllo [illegible] punti critici delle varie operazioni svolte dall'imprenditore. Saranno quindi necessari degli investimenti destinati alla formazione sulle norme igieniche e sui potenziali pericoli derivanti dalla loro trascuratezza. Gli imprenditori infatti dovranno tenere a disposizione per eventuali controlli tutte le informazioni relative alla valutazione dei punti critici, dei rischi nelle varie procedure e delle contromisure prese. Tali controlli [illegible] svolti dalle autorità competenti tramite visite ispettive dei locali, esame della documentazione, delle registrazioni, dei piani [illegible] pulizia e sanificazione.

Sono previste ammende e sanzioni amministrative in caso di inadempienze nonché sanzioni penali in caso di gravi irregolarità a danno della salute del consumatore.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi alla nostra Segreteria Organizzativa (Geom. F. Volpe [illegible]. 35.50.41).

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stato sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere stato originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta una famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'era anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, e a causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. Hanno sentito le ruote stridere poi un gran polverone racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al bowling. I morti sono Gioanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al bowling per alcuni minuti, quindi ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo Inferiore 10, ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

Da sinistra l'incidente di Condove dove ha perso la vita **Gioanni Domenico Mogliotti**, 71 anni: stava andando a prendere la nipote di ritorno da una gita. A fianco **Anne Marie Mendicelli**, 37 anni, morta nella sciagura di Chieri

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

IN BREVE

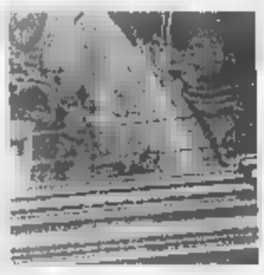
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la sera di venerdì 18 a Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una messa all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro in convento dalle suore

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le suore bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

[illegible] davanti alla casa di riposo

BIELLA. è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perché non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, [illegible] Duomo infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, [illegible] in [illegible] la cassa continua

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua e sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda [illegible] venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca alla deriva [illegible] cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo di Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Aereo da turismo si ribalta [illegible] sul ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a mille metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 44 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con a comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, [illegible] che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

[illegible] in pretura per giudice e ladri

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono rese note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di 48 ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato da [illegible]

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Traffico paralizzato sulla Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei chilometri di vetture ferme o a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono state le migliaia di auto di gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A del Frejus, sulla statale del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni di carcere per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 38 anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato. I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo e personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto agomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato è portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Giacomo Bramardo

Asti e Savona al voto

Cuneo, [illegible] candidati a sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti a raccogliere le firme e non saranno in corsa. Ed sono i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e secondo il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita passeggiata tra le sue ripide stradine e uno sguardo alle numerose botteghe ricche di ricsità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono il lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con maestria scenografica in modo da creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime sono le gunnere dalle amplissime foglie che trovano sui pendii erbosi, la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati e candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le mila lire.

Simonetta

Nuova BMW Serie ■ berlina. La sicurezza non è ■ai stata così attiva. A cominciare dai sistemi frenanti: I dischi sono maggiorati del 20%. la distribuzione dei pesi è ottimale (50%-50%) e, in caso di frenata in curva, si aziona ■ CBC (Cornering Brake Control) che assicura, sempre, la massima stabilità. Se il fondo stradale diventa sdrucciolevole, l'ASC+T (Automatic Stability Control + Traction) impedice invece lo slittamento delle ruote motrici. Tutto è sicurezza, compreso l'ITS: l'aibag che protegge la testa dagli urti laterali. Tutto è innovazione. **Tutto il resto è già passato.**

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA

Piacere di guidare.

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA MILANO

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Gli esercenti chiedono la linea dura contro i locali privati

Circoli, l'Ascom all'attacco «Sono concorrenti sleali»

Giovanni Pozzi, dell'Ascom

BIELLA. Circoli privati: risposta al desiderio di aggregazione dei giovani o subdola formula per aggirare il fisco e le tante leggi e leggine cui devono invece sottostare i bar e i ristoranti? L'Ascom non ha dubbi sulla risposta, e lo dirà chiaro al sindaco Susta, in un incontro già fissato per martedì mattina. La delegazione dei commercianti ha un messaggio da consegnare a Palazzo Oropa: «Stop all'apertura di nuovi circoli privati, severità nei controlli dell'attività di quelli esistenti e linea dura contro i trasgressori».

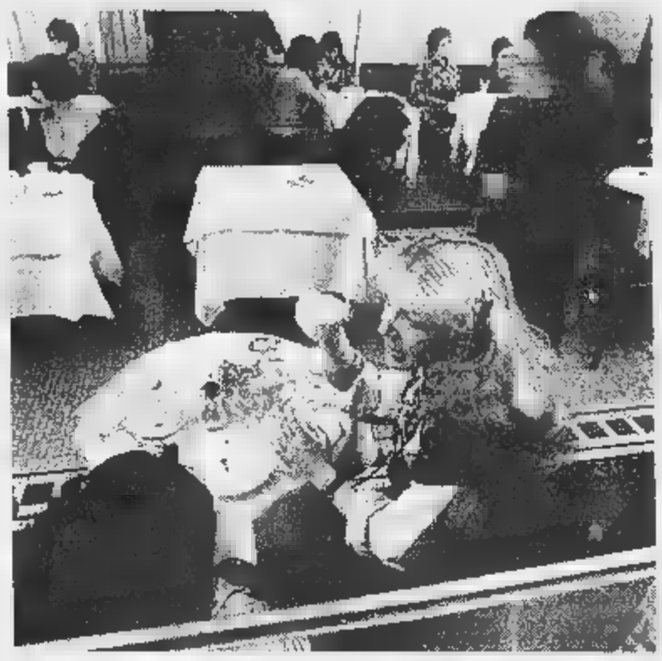
Parlare di un ultimatum stona, in un clima di rapporti caratterizzati dal «politicamente corretto». Ma è altrettanto vero che l'Ascom è decisa a far pesare tutta la sua influenza per arginare il fenomeno «circoli privati». E così l'associazione di piazza Vittorio Veneto si assume fino in fondo il compito di difendere i bar e i ristoranti, che accusano danni rilevanti dalla concorrenza dei circoli.

La guerra, detto in sintesi, è tra i «regolari» e gli «irregolari», dove i primi sono appunto i bar e i ristoranti che devono rispondere ad un lungo elenco di norme, leggi, regolamenti per poter lavorare, pena pesanti conseguenze; sul fronte opposto i circoli che, proprio perchè privati, sono esenti da obblighi. «E questo pur lavorando come i bar ed i ristoranti», sottolinea l'Ascom. I commercianti chiedono il rispetto delle regole del gioco: va bene la libera iniziativa, tutti d'accordo che Biella e il Biellese abbiano bisogno di luoghi di aggregazioni all'insegna dell'uscire-ascoltar musica-incontrare amici. «Ma allora patti chiari - avverte l'Ascom - perchè chi gioca con altre regole è fuori».

L'Associazione guidata da Giovanni Pozzi porterà al sindaco alcuni dati sui quali vale la pena riflettere: in Piemonte ci sono 3166 circoli privati con un giro d'affari stimato in 507 miliardi l'anno e con un danno per il fisco di 215 miliardi. I dati locali rispecchiano quelli regionali: 179 circoli privati, 29 miliardi il volume degli affari, 12 i miliardi non versati allo Stato.

Della questione si parla martedì durante il summit fra commercianti e sindaco Susta e palazzo Oropa

Ma l'Ascom si spinge più in là: 179 circoli privati assorbono il lavoro di 72 bar e se i 72 bar saranno costretti a capitolare sotto la spinta dei «privati», 285 posti di lavoro verranno cancellati: «Ecco perchè è indispensabile che il sindaco blocchi i circoli. Sappiamo che sono già stati fatti controlli con verbali e provvedimenti di chiusura temporanea, ma adesso la situazione va affrontata senza indugi e soprattutto con decisione: se i circoli privati vogliono continuare a lavorare, allora accettino le regole del gioco. Siamo i primi a criticarle, queste regole, ma sino a che ci saranno, vanno rispettate. Da tutti». [d. ca.]



I circoli privati sono luoghi d'aggregazione soprattutto per i giovani

IL CASO

LITE IN FAMIGLIA PER UN'ANZIANA

La donna, affidata dal giudice ad una figlia, da 20 giorni si trova nella casa di riposo

In catene per riabbracciare la madre

Protesta di un milanese davanti al «Cerino Zegna»

CAMBURZANO Ha scelto l'anniversario della Liberazione per imprigionarsi con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. Francesco Damiani, 44 anni, di Milano, già in pensione per motivi di salute, è disperato perchè non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto.

«L'ha abbandonata qui mia sorella, alla quale il giudice Cigliola di Biella ha affidato la tutela dopo una sentenza di interdizione - racconta -. Ci ha detto che lei doveva andare a Genova ad operare la sua bambina, però in tre giorni ha fatto tutto ed è tornata a casa. La mamma, invece, è rimasta "Cerino". E quello che mi fa più arrabbiare è che, alla direzione della casa di riposo, ha lasciato un ordine scritto per impedire agli altri fratelli e sorelle di prendere mamma».

La famiglia Damiani è infatti numerosa: 10 tra uomini e donne, sette residenti nel Biellese e tre in Lombardia. Il signor Francesco non riesce a trovare una spiegazione per una situazione all'apparenza incomprensibile.

Se ne va solo nel pomeriggio «Ma tornerò martedì quando il tribunale sarà aperto»

«Mi ero detto disponibile a tenere la mamma a casa nel periodo in cui mia sorella doveva recarsi in ospedale - aggiunge -. Non è servito a nulla. Inoltre una persona perbene, non è mai stato in prigione: perchè quel giudice ha preso la decisione senza avvisarmi? Ho telefonato in tribunale per avere spiegazioni, il dottor Cigliola forse mi ha scambiato per qualcun altro, ma mi ha diffidato dal contattarlo un'altra volta. "Altrimenti la denuncio ai carabinieri" mi ha detto».

Il magistrato è conosciuto come una persona molto corretta e l'impossibilità di contattarlo in un giorno di festa rende ancora più intricata la questione. Nemmeno la sorella di Francesco Damiani risponde all'invito dei carabinieri di presentarsi alla casa di riposo. Così, dopo parecchie ore trascorse in catene, Francesco Damiani decide di sospendere la protesta.

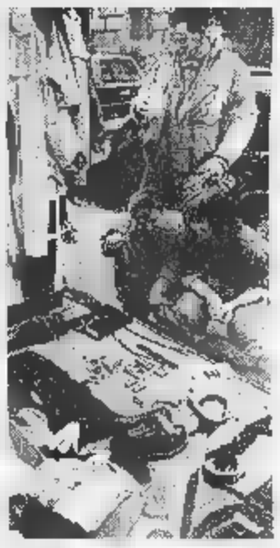
«Ma non mi arrendo. Martedì gli uffici del tribunale saranno aperti e allora tornerò per risolvere il problema». Più tardi la sorella fa sapere di non aver mai avuto l'intenzione di abbandonare la madre: «Ho la bambina su una sedia a rotelle, quando starà meglio, riporterò mia madre a casa. Ho il conforto del tribunale e ciò mi basta».

Daniele Pasquarelli

Il milanese che si è incatenato ieri perché la madre è costretta in casa di riposo

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio



Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

IN PIANO

Chiavazza, domani «rotonda» al via

Rotonde, via una fase: domani scatta il piano sperimentale a Chiavazza per dare un nuovo assetto alla viabilità attorno al ponte sul Cervo. Un lavoro complesso, sulla cui scia lo stesso assessore Canuto è cauto. A PAG.

Referendum

Per il palasport parola al Coni

Diamo un nome al palasport: il referendum La Stampa alla stretta finale. Con questa settimana si è concluso anche il periodo di «elezioni» e ieri il presidente provinciale del Coni ha già ricevuto l'elenco completo delle segnalazioni. A PAG. 34

Viverone

Riaperto sul lago il punto «Pro loco»

L'estate sul lago comincia il 25 aprile. Da alcuni anni, infatti, la festa della Liberazione coincide con l'avvio delle manifestazioni che culmineranno le sagre di Ferragosto, per concludersi quelle legate alla vendemmia. Per sottolineare il passaggio stagionale, ieri è stato riaperto il punto-Pro loco, sul lago, che offrirà servizi d'appoggio ai turisti. A PAG. 35

Reppelo

Enoteca a Vinitaly missione compiuta

Che fosse andata bene, l'Enoteca l'aveva già detto. Ma ora si sa qualcosa in più sulla missione biellese a «Vinitaly», la più importante fiera enologica che ha chiuso otto giorni fa. L'Enoteca della Serra è andata a Verona per promuovere sia i «doc» biellesi quelli delle province di Novara e Torino. A PAG. 35

Biellese

Oggi a Novara sfida play-off

I ragazzi di Bacchin rendono visita oggi al Novara in una sfida dalla posta in palio altissima: i bianconeri vanno a caccia di punti play-off, il Novara ha assoluto bisogno di muovere la classifica per evitare i play-out. A PAG. 40

L'Ing Ragusa in palio il primato

Il primato nel girone dei play-off e vendicare la beffa dell'andata: questi i due obiettivi dell'Ing impegnata alle 18 sul parquet Ragusa. Seguono la squadra una trentina di tifosi rossoblù. A PAG. 41

Dopo il caso di Baccini continua la stagione nera della musica. I biglietti verranno rimborsati

Zarrillo, nuovo forfait a sorpresa a Biella

Salta il concerto di martedì all'Odeon: il cantante è in Spagna

Il cantautore Michele Zarrillo forse si esibirà a Biella il prossimo autunno

BIELLA. Dopo Baccini, tocca a Michele Zarrillo: anche lui ha annullato il suo concerto, in programma all'Odeon martedì, confermando che il '98 è un anno orribile per cantanti e cantautori. Il genovese Baccini ha dato forfait dopo aver rinviato lo show (previsto a marzo) e fissato una nuova data (il 25 maggio). Motivo: pochissimi biglietti venduti. Zarrillo, a sentire i promoter di «Vizi d'arte», ha un'altra giustificazione: deve essere in Spagna a farsi riprendere dalla tv, per lanciare la versione iberica del suo ultimo cd, «L'amore vuole amore».

L'annuncio è dell'altro pomeriggio (quattro giorni prima del concerto). Il comunicato della «Vizi d'arte», un'agenzia torinese, parla degli «improvvisi impegni televisivi del cantautore in Spagna». L'Odeon, probabilmente, non sarebbe stato esaurito, anche se i promoter dicono che le prevendite hanno avuto un «andamento discreto». «Lo spettacolo sarà ripresentato in autunno», giurano i manager. La data non è fissata, e chi ha comprato i biglietti può avere indietro i soldi: basta andare nel negozio dove s'è fatto l'acquisto, prima del 7 maggio.

La missione iberica di Zarrillo è dovuta al fatto che l'uscita dell'album in Spagna è stata anticipata al 2 maggio: quindi anche l'attività di promozione - spiega la «Vizi d'arte» - deve cominciare prima del previsto.

Il forfait del cantautore romano è l'ultima sorpresa di una stagione tormentata, sia per i concerti sia per la prosa. Oltre al caso-Baccini, si ricordano quelli a lieto fine di Nancy Brilli, che solo al terzo tentativo è approdata a Biella, e di Ron, slittato da marzo ad aprile. Cossato vanta una commedia Calindri senza Calindri, che fu sostituito all'ultimo mmomento da un collega. [g. bu.]

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876

TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Un intervento sperimentale, con tre rotatorie, per snellire il traffico

Ponte, scatta il piano-rotonde

Da domani a Chiavazza lavori agli incroci

BIELLA. Rotonde, al via una nuova fase: domani scatta il piano sperimentale a Chiavazza per dare un nuovo assetto alla viabilità attorno al ponte. Un lavoro complesso, sulla cui riuscita lo stesso assessore Canuto è cauto.

Spiega: «Chiediamo scusa per i disagi che certamente ci saranno nella realizzazione delle rotonde. E chiediamo scusa se, dopo il disagio, i risultati non saranno pari alle attese. In alcune città le rotonde hanno risolto parecchi problemi di traffico: non sappiamo se lo stesso accadrà a Chiavazza, ma crediamo valga comunque la pena di tentare. Saremo i primi a fare marcia indietro se le rotonde non funzioneranno».

Venerdì mattina c'è già stato un primo intervento per delimitare sull'asfalto le superfici che verranno trasformate in rotonde. Da domani, come detto, cominceranno i lavori con la posa dei cordoli mobili. Proprio perchè si tratta di una sperimentazione, il Comune ricorre a rotatorie costruite in economomia. L'obiettivo è di smistare celermente le auto che ogni giorno si immettono sul ponte di Chiavazza, riducendo le code. Il come è presto detto: tre rotonde, di cui due agli ingressi del ponte e una tra via Serralunga e via Tollegno.

Chi entra in città da via Milano viene guidato nella rotatoria (verrà costruita davanti al Centro elaborazione dati della Banca Sella), da uno spartitraffico. Una volta nella rotonda il meccanismo di guida è lo stesso delle altre rotatorie: precedenza a chi ha già impegnato l'incrocio. All'uscita si troverà un secondo spartitraffico che condurrà le auto alla seconda rotonda: è la più complessa, perchè dovrà «gestire» i flussi di traffico provenienti da 5 strade. Oltre allo spartitraffico ci sarà una mezzaluna a servizio della via che, a destra, scende verso il Cervo. Spartitraffico centrali sono previsti in via Serralunga angolo via Marconi e via Cernaia.

La terza rotatoria regolerà invece la circolazione all'incrocio di via Serralunga con Salita di Riva, via Tollegno e via Italia. **[f. p.]**

La zona del ponte di Chiavazza rappresenta uno dei punti più critici sotto il profilo della viabilità. Proprio per cercare un rimedio il Comune si affida alle rotonde sapendo che l'intervento potrebbe rivelarsi inefficace. Il lavoro verrà quindi realizzato in economia e sarà necessario Palazzo Oropa è pronto a fare retromarcia ed a riattivare gli impianti semaforici agli incroci

Il referendum de «La Stampa» ormai alla stretta finale

Dall'esame del Coni uscirà una rosa ristretta di nomi che verrà infine vagliata dal Comune al quale spetta l'ultima parola per intitolare il palazzetto (nella foto) ai grandi dello sport biellese

Un nome al palazzetto

All'esame del Coni 10 proposte

BIELLA. Diamo un nome al palasport. Il referendum de La Stampa è alla stretta finale. Sono numerosi i biellesi che hanno segnalato un nome al quale intitolare la struttura sportiva: molti nomi limitati ad una telefonata, ma non sono mancati coloro i quali, di persona, hanno offerto un contributo.

Con questa settimana si è concluso anche il periodo delle «selezioni» e ieri il presidente provinciale del Coni ha già ricevuto l'elenco completo delle segnalazioni. Com'è noto il referendum si proponeva di raccogliere un'ampia rosa di nomi, che sarebbe poi passata al setaccio dalla giunta biellese del Comitato olimpico. Dall'esame uscirà un gruppo ristretto, due o tre candidati al massimo, che sarà poi vagliato dall'amministrazione comunale, cui spetta di diritto la decisione finale.

L'elenco fornito al Coni non è una classificica in base ai voti ricevuti (per alcuni è valsa anche una sola segnalazione) e, come si può notare, rientrano anche quelle proposte che non fanno riferimento alla personalità, ma piuttosto ad un simbolo. Ecco la «rosa» completa: Vittorio Pozzo, Guido Machetto, Giuseppe Carena, Armando Ridor Milanone, Don Coda parroco di San Biagio, Pier Giorgio Frassati, Giancarlo Astrua (vivente); abbinamento ad un simbolo, esempio «Pala-Mucrone»; abbinamento alla città: «Palasport Città di Biella». Un'ultima proposta: intitolare lo stadio a Vittorio Pozzo, lasciando possibilità in più per il palazzetto. **[d. p.]**

LE [illegible] DEL 25 APRILE

Ieri a Palazzo Oropa l'orazione ufficiale del sindaco Susta

BIELLA. Il 25 Aprile è stato celebrato ieri con numerose manifestazioni in città e nel Biellese. Il capoluogo ha ricordato i giorni della Liberazione con una cerimonia a Palazzo Oropa, nella sala del Consiglio comunale. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal sindaco Susta (nella foto Micheletti l'intervento del primo cittadino), davanti ad amministratori provinciali e comunali, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, delle associazioni combattentistiche, ai cittadini. La cerimonia ha avuto inizio con un corteo e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti nei giardini Zumaglini. Come detto, altre cerimonie si sono svolte ieri anche in altri centri della provincia: a Candelo ha parlato Gustavo Buratti, a Sandigliano Ezio Peraldo, a Brusnengo l'ex sindaco di Cossato Elio Panozzo, a Vigliano Aldo Sola, a Viverone Primo Corbelletti e a Valle San Nicolao Luigi Moranino. Alcuni Comuni hanno scelto di ricordare il 25 Aprile oggi; lo farà ad esempio Cavaglià, dove è previsto l'intervento di Emiliano Liburno. **[r. b.]**

In testa il settore elettronico: l'81 per cento degli ex studenti ha già un impiego

«Frequenti l'Ipsia? Troverai lavoro»

Un sondaggio della scuola sui diplomati '93-'97

BIELLA. Le indagini (e le statistiche), sull'occupazione giovanile sono molto frequenti. Anche l'Ipsia «Ferraris» ha diffuso i dati di un'analisi condotta sugli allievi che si sono diplomati negli anni scolastici '93-'94, '94-'95, '95-'96 e '96-'97. L'indagine è stata svolta sui vari percorsi didattici che offre l'istituto di piazza Martiri. L'Ipsia ha condotto il rilevamento anche con l'obiettivo di testare «sul campo» le scelte didattiche intraprese in questi ultimi anni.

Sezione Elettrico-elettronico: indagine svolta su 78 diplomati: il 81 per cento lavora nel settore; il 27 lavora in settori diversi e il 13 ha proseguito gli studi all'Università; il 6 per cento non lavora (dato riferito 4 diplomati in attesa del servizio militare).

Meccanici: su 44 diplomati il 48 per cento lavora nel settore; il 27, l'11 prosegue gli studi all'Università; il 18 per cento non lavora (in attesa del servizio militare o lo ha appena terminato).

L'istituto professionale di piazza Martiri ha condotto un'indagine sui diplomati dal '93 al '97: la maggior parte di essi ha già trovato impiego nel settore scelto oppure in altri (MICHELETTI)

L'analisi prosegue sull'anno scolastico '96-'97 in cui gli allievi hanno conseguito il doppio diploma (maturità tecnico-professionale e qualifica di secondo livello regionale).

Elettrico: ha trovato lavoro nel settore il 90 per cento degli allievi; il 22 in settori diversi dall'indirizzo di studi prescelto; il 13 per cento: prosegue gli studi all'Università; il 4 per cento: ha partecipato a stage in azienda dopo il diploma, mentre altro 4 per cento è in attesa del servizio militare.

Meccanico: il 90 per cento dei diplomati lavora nel settore, mentre il 17 è impiegato in altri settori, altro 17 per cento prosegue gli studi all'Università; infine il 16 per cento non lavora (in attesa di assolvere il servizio militare). **[r. s.]**

AL GIORNALE

«Discariche abusive E' un vero scempio»

Su stimolo della presidente della Provincia Silvia Marsoni, circa due anni fa feci un'indagine sulle discariche abusive che si vedevano dalle strade.

Avevo percorso 1800 chilometri, e scattato 144 fotografie toccando tutti i paesi della nostra provincia. Avevo anche sostenuto un costo personale di un certa consistenza. Ma lo stimolo era forte, e comunque sono ottenuto lo sgombero di molte di quelle discariche.

Nonostante «quasi» tutti i Comuni ritirino i rifiuti ingombranti a domicilio con semplice richiesta e senza costi, una minoranza di abitanti della nostra provincia preferisce ancora disfarsi di materassi, frigoriferi, lavatrici e altro abbandonandoli nei boschi, e vanificando, in questo modo, gli sforzi degli operatori ecologici e dei vari assessorati all'Ambiente.

A Biella gli sforzi in questo campo sono stati notevoli, I risultati anche. Ci sono persone a tutti i livelli che seguono il settore con amore e impegno.

Con semplici telefonate alla cooperativa «L'Arciere» o al Comune, con ben cinque numeri di telefono a disposizione, è possibile il ritiro. Ciononostante, anche nella nostra città si possono notare passaggi di vandali. L'iniziativa Cartesio per la raccolta differenziata della carta, lo spazzamento continuo della città, il ritiro degli «ingombranti», dovrebbero far riflettere la sparuta minoranza di sporcatori. La lettrice che lamentava il problema delle discariche, tempo fa sulla «Stampa», ha perfettamente ragione. Mi sono recato personalmente nelle zone descritte e ho documentato quanto trovato con fotografie. E' veramente un peccato per una terra bellissima come la nostra, che dispone di servizi di prim'ordine.

Antonio Montoro, Biella

L'Europa, i Comuni e gli accorpamenti

Ho letto con interesse il vostro articolo sulla proposta di «fusione» fra i Comuni di Gifflenga e Mottalciata. Non abito in nessuno di questi due paesi, però credo che il tentativo di unire le forze, non solo a Mottalciata, sia da prendere in seria considerazione. Il Biellese è fatto di due grandi città e di tanti piccolissimi Comuni, sovente già consorziati per garantire ai cittadini i servizi fondamentali. Le nuove leggi vietano la nascita di nuovi Comuni con meno di 10 mila abitanti, e incoraggiano l'accorpamento fra le amministrazioni più piccole. Ho visto che anche altrove si sta pensando a simili: il matrimonio fra Mosso e Pistolesa, quasi fatto, e poi quello (ancora ipotetico) dell'alta Valsessera (Coggiola, Pray e Portula).

Purtroppo il tentativo è fallito nel Mortigliengo, e spero che le questioni di campanile non affossino anche i progetti attuali e futuri. E l'Italia riesce a entrare in Europa, possibile che due Comuni non possano diventare uno solo?

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Biella de La Stampa, in via Repubblica 11. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.946/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Gambarova*, via Italia 51, tel. (015) 22.3[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci a/b, tel. (015) 69.10.50.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. (015) 86.01.92.

Ronco: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Sopranis: *Farmacia Gamalero*, fraz. Bellagati 30, tel. (015) 738.85.28.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 85.71.14.

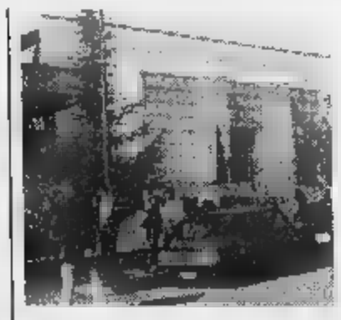
Amministrazione aziendale

In quattordici hanno concluso le lezioni organizzate dalla Saa

BIELLA. Sono 14 i giovani che hanno discusso la tesi di diploma della Saa, la Scuola di amministrazione aziendale che ha sede a Città Studi. La sessione primaverile di diploma ha interessato undici studenti della sede di Biella, due di quella di Casale e uno di Torino (che hanno frequentato il corso a Biella).

I nuovi diplomati sono: Giorgia Merlo (90/110), che ha presentato una tesi di ricerca; Alessia Varalda, della sede di Casale (100/110), che ha fatto uno stage all'Associazione Orafa Valenzana; Alessandra Tasca (95/110, stage all'Ascom); Riccardo Ranza (99/110); Paolo Micolo (91/110, stage alla San Grato C.M.T.I.

E ancora Alessandra Bonino (98/110, stage a Biella Multimedia); Mattia Chiocchetti (84/110); Alessandra Ormezzano (86/110); Luisa Casalino (97/110, stage all'Ascom); Stefano Pillepich (94/110, stage alla Bozzalla & Lesna); Andrea Fiori (100/110, stage alla Loro Piana); Stefano Giorgetti (87/110, stage nello studio Giorgetti); Pietro Cargnino della Fiat di Torino (94/110, stage alla Pirelli), e Massimiliano Lago, di Casale (88/110, stage alla Tubi Gomma Torino). **[d. sa.]**



Uno scorcio di Città studi

Da ieri la «Festa dello sport»; e la Pro loco pensa al piano anti-zanzare

Operazione-turismo sul lago

A Viverone mostre, mercatini e concerti

L'estate sul lago comincia il 25 aprile. Da alcuni anni, infatti, la festa della Liberazione coincide con l'avvio delle manifestazioni che culmineranno le di Ferragosto, per concludersi con quelle legate alla vendemmia.

Per sottolineare il passaggio stagionale, ieri è riaperto il punto-Pro loco, sul lago, che offrirà servizi d'appoggio ai turisti. E sempre ieri ha debuttato la quinta edizione della Festa dello sport-Trofeo Lago di Viverone, un torneo calcio riservato alle categorie Pulcini, Esordienti Giovanissimi. Si tratta di un appuntamento molto atteso, che vede in campo anche rappresentati- giovanili della Juventus, del Torino del Digione.

Il calendario della manifestazione prevede incontri il 26, il Primo Maggio, il 3, il 9, il 10, il 16, il 17, il 23 (inizio delle finali), il 24 il 30 e il 31. In questi giorni campo sportivo è aperto il padiglione gastronomico, che offrirà specialità locali. Organizza l'Up Viverone Calcio.

Il secondo «capitolo» della manifestazioni promosse dalla Pro loco rappresentato da un'esposizione di pittura contemporanea: gli artisti piemontesi sono stati invitati ad esporre i loro lavori nelle prime domeniche di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre. L'obiettivo è trasformare la passeggiata del lungolago in suggestiva galleria d'arte all'aperto. La rassegna culminerà con un di pittura a tema. L'argomento è logicamente paese: «Viverone, dolci colline limpide acque».

La Pro loco di Viverone calendario un ricco programma di manifestazioni

Nelle seconde domeniche del mese, da maggio settembre, entra in scena il mercatino dell'antiquariato minore (la quarta edizione), che svilupperà sul lungolago con l'eccezione del 13 settembre quando gli espositori di d'antan si tarsferiranno a Viverone paese. E' un mercatino che promuove lo scambio e l'esposizione di oggetti antichi usati e tutto ciò che fa parte del collezionismo e dell'antiquariato.

Per sabato 16 maggio la Pro loco annuncia il concerto della Corale di Sant'Orso (Aosta), un complesso di provata esperienza formato da 31 elementi che si esibiranno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 21). Il 31 maggio un appuntamento di sport: la tradizionale gara podistica «Dei due laghi» (Viverone Bertignano).

Le iniziative della Pro loco guardano anche a un altro, importante obiettivo: la lotta biologica alle . Martedì è previsto un incontro tra l'associazione guidata dal presidente Sergi e gli operatori turistici del lago, per valutare il progetto anti-insetti. [f. p.]

Roppolo

I doc in vetrina dopo «Vinitaly»

ROPPOLO. Che fosse andata bene, l'Enoteca l'aveva già detto. Ma si sa qualcosa in più sulla missione biellese a «Vinitaly», la più importante fiera enologi- che ha chiuso otto giorni fa. L'Enoteca della Serra andata Verona per promuovere sia i «doc» biellesi sia quelli delle di Novara e Torino. Bilancio: «Per la seconda volta abbiamo partecipato alla fiera enologica nazionale, e possiamo senz'altro dire di aver dato un'ottima impressione», spiega una nota dell'Enoteca, presieduta da Sergio Sarasso.

Lo stand ha funzionato bene, i sommelier di Roppolo hanno curato quasi 5 mila degustazioni. In tutto, sono state consumate 470 bottiglie, in gran parte regalate dai produttori, nel padiglione biellese state accolte 300 delegazioni, provenienti da mezzo mondo. Chi ha assaggiato gli Erbaluce e gli altri «doc», ha compilato una scheda per dare il suo giudizio (sovente molto lusinghiero). Già la settimana scorsa, avevamo scritto che la vera sorpresa stati gli americani, interessatissimi ai prodotti biellesi e dell'alto Piemonte. La relazione dell'Enoteca parla di questo fenomeno (anche se le speranze di vendere bottiglie anche all'estero mancano), ma fa notare come il pubblico abbia apprezzato la «tipicità» dei prodotti locali, ancora poco conosciuti fuori provincia.

L'Enoteca della Serra, reduce da «Vinitaly», ora ospita i produttori biellesi

Lo staff mandato a Verona era composto da sette persone: quattro dipendenti dell'Enoteca e tre sommelier, cui si sono aggiunti vari rinforzi sabato e domenica scorsi (quando Vinitaly era aperta anche al pubblico). Il momento culminante è stato il convegno sui vini dell'alto Piemonte, cui hanno partecipato vari politici amministratori regionali. Fra i visitatori celebri dello stand, si segnalano il ministro dell'Agricoltura, Michele Pinto, e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

A Vinitaly hanno partecipato 13 aziende vitivinicole di Cavaglià, Viverone, Roppolo, Sostegno, Villa del Bosco, Lessona e Brusnengo. Ora i produttori locali si accingono presentare i loro vini al castello, con una serie di degustazioni in programma la domenica e nei giorni festivi (fino al 28 giugno): si comincia il 1° maggio, con l'azienda agricola Adelina Zola Pastoris di Viverone. [g. bu.]

FATTI E PERSONAGGI

Silenzio, si declamano poesie nel cenacolo del borgo antico

RISTORANTI che vendono libri, pizzerie che espongono quadri, vecchie case che ospitano la musica delle ultime generazioni: magico Piazz- ricco fermenti artistici. Al suo inizio, ancora fuori della porta della Torrazza, periodicamente si incontrano gli artisti della penna a confrontare i frutti delle loro creazioni.

Sono gli «Amici del Quadrato», poeti, narratori, saggisti. Dice l'invito all'incontro-confronto: «Tutti gli autori e gli amici sono invitati presenziare alle recite dei "Venerdì d'autore", ore 21-23, al Circolo Piazzo. Partecipazione libera». Postilla: «Prenotando si può cenare alle 19,30». La postilla sarà per i sanguigni prosatori: i poeti, si sa, disdegnano la prosaicità del cibarsi.

Nella saletta riservata agli incontri, il televisore troneggiante su trespoli altissimi, spento e ignorato: questa sera va di la parola viva. Fra i presenti, molti maglioni e jeans, questo va da sé, ma compaiono anche figure - più snelle, meno snelle - ingualnate in pelle nera, e persino un doppiopetto, camicia bianca, cravatta scura. Altra postilla: «Ogni autore ha disposizione 20 minuti circa per presentare le proprie opere, recitare poesie o leggere brani». In attesa di presen- opere, recitare poesie leggere brani, i vari autori sfogliano quaderni preoccupante- voluminosi moderni raccoglitori di eleganti cartelline trasparenti, ognuna espone due poesie: una sul fronte, l'altra sul retro. Silenzio, inizia, il primo poeta in programma già ha preso posto sotto il televisore spento, già declama con tono accorato: «Non sono un poeta/ non posso cantare all'argentea luna/...». Calorosi e partecipi applausi al termine della lettura. Segue un narratore o, meglio, compositore di favole, legge le avventure di un pesciolino cui le bollicine di bocca tutte quadrate, che disdetta. Si alternano, così, poeti narratori, in lingua italiana piemontese, tanto disinvolti facili alla battuta quando sono tra il pubblico, tanto emozionati quando è il loro turno di leggere. Negli intervalli, chitarristi eseguono loro composizioni. Fondata sommessamente nel 1992, da due anni l'associazione ha trovato sede rigogliosa al Circolo del Piazzo. Fra le iniziative c'è un nazionale, il «Trofeo Orso Biella» a cui partecipano anche numerosi italiani residenti all'estero, dall'Argentina al Canada alla Germania. Suo animatore infaticabile il poeta Nino Nemo («Il mio nome è Nessuno»), nome d'arte, s'intende.

In programma per giugno e luglio, un'abbuffata di poesia con la manifestazione «Poeti al lago», da Viverone ad Avigliana: 11,30, «Cenacolo poetico con aperitivo»; 12,30: «Cenacolo poetico pranzo», cui seguirà «Recital dei poeti presenti», per concludere con «Ore 17: Poetici arrivederci».

E fra iniziative collaterali, o filiazioni, il neonato «Club dei single» (non è, forse, questa una condizione poeticamente privilegiata?), che promette incontri aggreganti ogni lunedì e che verrà inaugurato il prossimo 6 maggio nella sede Arci di Pavignano.

Pier F. Gasparetto

Oggi il primo atto, con una passeggiata in rione S. Lorenzo

E Candelo torna a fiorire

Giovedì parte la kermesse al Ricetto

CANDELO. Giovedì s'inaugura l'edizione numero sei di «Ricetto in fiore», la grande kermesse fra le mura della fortezza antica. Ma già oggi Candelo si appresta ad accogliere i turisti, per un singolare «antipasto» della quattro-giorni musica, spettacoli, conferenze mo-: una passeggiata alla scoperta del rione San Lorenzo.

L'appuntamento è per le 15: a fare da guida sarà don Delmo Lebole, sacerdote e apprezzato storico locale. Sempre questo pomeriggio sarà inaugurato l'oratorio «Don Paolo Rondi». La giornata organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il circolo parrocchiale e l'oratorio di San Lorenzo.

Candelo si prepara ospitare l'edizione sei di «Ricetto in fiore»

Intanto Candelo preparando al grande avvenimento: «Ricetto in fiore» attira ogni anmigliaia di visitatori, e anche il programma dell'edizione '98 è molto ricco. Il borgo antico, come al solito, verrà decorato dai florovivaisti biellesi, che già in questi giorni hanno cominciato ad abbellire piazza Castello con piante e fiori. L'inaugurazione è alle 16,30 di giovedì, la kermesse prosegue fino domenica. Molti gli appuntamenti interessanti: dalla proiezione di un filmato sulla bachicoltura (giovedì) agli spettacoli itineranti di Progetto Musica e di Teatrando (venerdì alle 21,30). Sabato sera si potranno ammirare le sculture di ghiaccio, mentre domenica i floristi daranno una dimostrazione pratica della loro abilità nelle decorazioni. Molte le manifestazioni collaterali: oltre a concerti jazz musica classica, sono previste conferenze, mostre filateliche, passeggiate a cavallo e pranzi tipici nei ristoranti. [g. co.]

PROVINCIA

Biella e Cossato

Le stazioni di servizio aperte per turno

Ecco le stazioni di servizio aperte oggi per turno. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Shell, corso Europa. A Cossato invece i distributori di carburante in servizio sono: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [r. s.]

La «Festa primavera» domenica Santuario

La Pro loco Graglia Santuario organizza per domenica 3 maggio la «Festa di primavera», giunta alla terza edizione. L'appuntamento è sul piazzale alle 14,30 per una «merenda» a base di frittelle erbe locali e torte preparate dai residenti, mentre i bambini parteciperanno ai giochi organizzati appositamente per loro e saranno tutti premiati. [d. sal]

Trivero

Armi denunciate imprenditore nei guai

Aveva acquistato regolarmente un piccolo arsenale, ma non ne aveva denunciato il possesso nei termini previsti ed è stato denunciato per me denuncia dai carabinieri di Trivero. Si tratta di un imprenditore di Trivero, N. B., 58 anni. In casa teneva una pistola, spade e sciabole un pugnale. [f. p.]

Cossato

Auto fuoristrada trancia una colonnina

Vigili del fuoco, carabinieri e tecnici della Camuzzi Gazometri mobilitati la notte in via Castelletto Cervo per colonnina del gas danneggiata un'auto uscita di strada. L'inconveniente stato prontamente risolto gravi conseguenze. Per cause in corso di accertamento, la Clio condotta da Stefano Francescon, 24 anni, residente Cossato, su cui viaggiava anche Orazio Alosi, 31 anni, di Roasio, è uscita di strada finendo nel fossato. Fortunatamente per i due solo lievi contusioni. [f. p.]

Biella

Vandali danno fuoco a un cassonetto

Quasi sicuramente opera di vandali il cassonetto della spazzatura andato a fuoco la notte scorsa in piazza Primo Maggio, dov'è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Oggi la Cicloturistica Organizza l'Usam

Cicloturistica, oggi, organizzata dall'Usam (trofei alla memoria di Mario Lacara e Giuseppe Miglietti), con partenza alle in via Carulli (il raduno è alle 8). La gara, non competitiva, è aperta alla Consulta. Il percorso è di circa chilometri e tocca Maghetto, Borriana, Bivio Zanga, Vergna-, Tangenziale Lancia, Massazza, Bivio Donna, Crociccio, San Damiano, Arro, Salussola, Vergnasco, Cerrione, Vermogno, Mongrando, Maghetto e Occhieppo Inferiore. [d. sa.]

Il gran premio di salto ad ostacoli al «Ronco» chiude una tre giorni che ha ospitato 280 cavalieri

Mottalciata oggi è «capitale» dell'ippica

Grande attesa per le prove degli «olimpionici» Sozzi Puricelli

Un cavaliere impegnato nel percorso allestito al «Ronco» PICHIETTI

MOTTALCIATA. Spettacolo d'alto livello sul campo del circolo «Il Ronco» per la tre giorni del concorso ippico nazionale di salto ad ostacoli. Come anticipo del gran premio di oggi, 18 salti con barrage, si sono svolte le gare non-stop che hanno visto coinvolte categoria miste di professionisti e giovani cavalieri.

Ottime le prestazioni di campioni già affermati che hanno scelto Mottalciata come banco di prova per i prossimi mondiali di Roma: tra questi da segnalare gli «olimpionici» Valerio Sozzi, Emilio Puricelli, Alain Leusch, poi Valeria Buonadonna Manuela Di Stefano, già campionessa europea e nel '96 poi parte integrante della squadra azzurra.

po' sotto le righe la prova dei biellesi Luca Fontanella, Veronica Borrione e Sonia Trivellato: errori poco importanti hanno però loro compromesso l'ingresso nei primi 10 posti della classifica.

La direzione campo stata affidata al candidato «chef piste» Pietro Ceriani, con lunga esperienza a livello nazionale ed internazionale e capace di tracciare percorsi molto spettacolari all'internazionale di Vermezzo. «Abbiamo in campo "binomi" al giorno, il massimo possibile - dice Luigi Spagnolini, direttore di campo nazionale e uno dei tre organizzatori -. Cavalieri di punta e cavalli di punta: Sozzi su Gisowatt Pamina Gisowatt Wummi, Puricelli sul pluricollaudato Deca di San o. Ci ha fatto visita anche il presidente della Federazione regionale, Aurelio Riara, che si è congratulato».

Per l'occasione stati allestiti stand espositivi prodotti per l'ippica (anche un materasso speciale per il riposo del cavaliere). [w. d. b.]

TUTTE LE PUBBLICATE DI EXPO '98

Fino al 3 maggio capannoni di Biella-Fiere a Gaglianico

GAGLIANICO. Primi giorni d'apertura e subito un pubblico numeroso: il copione collaudato di «Expo '98» sembra riscuotere il solito successo. Gli stand allestiti nei capannoni di Biella-Fiere a Gaglianico propongono le maggiori novità per quando riguarda l'edilizia, l'arredamento, l'oggettistica, l'informatica, auto, moto, prodotti di bellezza, alimentari e abbigliamento. Expo Biella '98 resterà a disposizione visitatori sino al 3 maggio. Questi gli orari d'apertura: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle mentre nei festivi dalle 10 alle 23. Come nelle altre edizioni aperto un servizio di ristoro, ristoranti, bar, paninoteca, pizzeria e birreria. I parcheggi destinati visitatori hanno capienza di posti. [r. mo.]

CONCESSIONARIA FIAT

NUOVA SARCA

BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, 60 - Tel. 2543034

APRILE A KM 0

Punto Cabrio 1.2 ~~29.260.000~~ **20.900.000**	Punto Cab. 85 ELX ~~34.360.000~~ **26.900.000**	Punto 85 16vv ELX 3p ~~24.610.000~~ **18.900.000**	Punto 85 16vv ELX 5p ~~25.680.000~~ **19.500.000**	Punto 55 S 5p ~~19.910.000~~ **16.500.000**	Palio 75 WE ~~23.650.000~~ **19.900.000**
Bravo 1.4 SX ~~27.500.000~~ **21.900.000**	Bravo 1.6 SX ~~29.210.000~~ **22.500.000**	Bravo GT ~~32.260.000~~ **25.500.000**	Brava 1.4 SX ~~27.460.000~~ **21.900.000**	Brava 1.6 ELX ~~30.960.000~~ **24.900.000**	Bravo 100 SX TD ~~32.710.000~~ **26.500.000**
Marea 1.6 WE ELX ~~36.520.000~~ **29.900.000**	Marea TD 100 ELX ~~39.820.000~~ **33.200.000**	Coupé 20 V ~~48.480.000~~ **40.900.000**	Barchetta ~~38.520.000~~ **31.900.000**	Ducato Furgone 14QLI ~~42.000.000~~ **33.900.000**	Ducato Furgone Maxi 18 QLI ~~54.600.000~~ **45.900.000**

FINANZIAMENTI SAVA - PERMUTE - GARANZIA DELLA CASA - PREZZI IVA COMPRESA escluso messa su strada

PER NOI È IMPORTANTE ESSERE PRESENTI

PER QUESTO IN TRE ANNI ABBIAMO SVOLTO UN'ATTIVITÀ IMPEGNATIVA E COSTANTE CON LA COLLABORAZIONE DI TANTE PERSONE.

In tre anni di attività abbiamo svolto **campagne antifumo e di educazione sanitaria oncologica nelle scuole**; condotto lo **"Studio Tamoxifen"**; costituito una **Unità di Cure Palliative Domiciliari** per pazienti oncologici; più di **100** malati assistiti in casa propria, per oltre **3000** giornate, da una équipe selezionata di medici, infermieri, psicologi, assistenti spirituali e volontari. E nel 1998 diventa realtà il nostro **"Progetto Hospice"**, una struttura sanitaria di degenza dedicata ai malati oncologici in fase avanzata che, per motivi sia medici che sociali, necessitano di ricovero. **Un numero sempre crescente di soci** crede in noi (dai 910 del 1995 fino agli attuali **2537**) per tutto questo abbiamo bisogno, anche, del vostro aiuto. Con il vostro sostegno possiamo fare di più per il nostro territorio e per i biellesi. **Ancora di più.** Infatti abbiamo scelto l'informazione pubblicitaria perché è il mezzo più efficace per parlare di prevenzione, dare maggiori indicazioni a chi ha bisogno di cure, e rendere note, con grande chiarezza e trasparenza, tutte le iniziative realizzate **grazie a Voi e al vostro contributo.**

Viale Matteotti, 15 - 13900 Biella (BI) - Tel. e Fax (015) 33 499
http://www.biella.alpcom.it/user/lega/lega.htm - E-mail: lega.tumori@biella.alpcom.it
Orario Segreteria: dal Lunedì al Venerdì: 9.00/12.00

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione provinciale di Biella

LEGA ITALIANA PER LA [illegible] TUMORI [illegible] DI [illegible] IMPEGNO. [illegible] PER LA TUA [illegible]

c/c postale 13749130
c/c bancari: [illegible] 22300 ABI [illegible] N° C/C [illegible]120 Banca Sella; CAB 22300 ABI 1025 N° C/C 13039 Istituto San Paolo di Torino;
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] N° C/C 6367058 Biverbanca; CAB [illegible] ABI 02002 N° C/C [illegible] Comit.

Ieri è scaduto il termine per la presentazione delle liste

Varallo, tutti i candidati

In cinque per la carica di sindaco

I cinque candidati alla poltrona di sindaco a Varallo: **Marianna Corte, Daniela Curri, Marcello Dellasette, Rita Giandolini e Pierangelo Pitto**

VARALLO. Nessuna sorpresa ieri mattina nelle ultime ore disponibili per presentare le liste dei candidati per le elezioni comunali in calendario per domenica 24 maggio. Come previsto dunque, a Varallo sono cinque gli esponenti politici che sono scesi in campo per amministrare la città negli anni a cavallo del Duemila. Gli schieramenti depositati sono cinque ma per la certezza occorrerà attendere la settimana prossima, quando la commissione avrà analizzato gli elenchi delle firme di appoggio presentate.

Ecco l'elenco di tutti i candidati.

Continuare insieme per Varallo. Pierangelo Pitto, 48 anni (candidato sindaco); Luigi Carrara, Francesco Cavaliere, Ermete Cravanzola, Valentina Croci, Leonardo Dominietto, Enzo Farina, Francesco Galasso, Marco Maffois, Gabriella Mascazzini in Fumarola, Giorgio Monteverdi, Laura Mortara, Daniela Pagano in Dealberto, Domenico Ruga, Davide Sesia, Luigi Zaquini, Tiziano Ziglioli.

Lega Nord. Rita Giandolini, anni (candidata sindaco); Elisa Bellerate, Gian Mario Bettoni, Aldo Bondetti, Pietro Costa, Ivano Flori, Giuseppe Gagliardini, Claudio Giabardo, Corrado Minazzi, Michele Oro, Federico Prando, Paolo Ricotti, Luciano Rossi, Sandra Spriano, Claudio Tasso, Simona Testa, Massimo Bonfadini.

Polo per Varallo. Marcello Dellasette, 43 anni (candidato sindaco); Carlo Cosotti, Andrea Alborghetti, Diego Ruggeri, Carlo Barbano, Mario Casaccia, Monica Cattaneo, Giovanni Fenaroli, Marika Goi, Laura Guala, Anna Iosti in Brera, Paolo Marchitelli, Paolo Peroglio, Fiorenzo Rosa, Fabrizio omone, Alfredo Spitaleri, Cinzia Testa in Fenaroli.

Talpa e Verdi. Marianna Corte, 30 anni (candidata sindaco); Alberto Smuraglia, Fran Camosso, Tiziana Vicentini, Ornella Bertelli, Stefano Zanini, Alessandra Reale, Andrea Ceccarelli, Mauro Gagliardini, Andrea Vallesi, Evio La Vecchia, Marco Ghelma, Alberto Chiodo, Andrea Pasqualin, Angelo Casaccia, Guido Zali, Flavio Ronco.

Varallo oggi e domani Daniele Curri, 38 anni (candidato sindaco); Pier Michele Cucciola, Cesare Acerbi, Gaetano Amodio, Enrico Arcardini, Sabrina Arfino, Pietro Giulio Axerio, Silvia Costa, Ilenia Lazzarono, Giovanni Nascimbene, Giovanni Palliotti, Luciano Paris, Ugo Perazzi, Guido Rossi, Aristide Torri, Marco Valle, Luciano Zanetta. [i. fo.]

A Trino, la corsa è a tre

Si sfidano Terrone, Serra e Ghione

TRINO. Lega Nord «Trino 2000» «Crescere insieme» sono i tre schieramenti (li elenchiamo nell'ordine con cui compariranno sulle schede) che si contenderanno la guida dell'amministrazione cittadina alle prossime elezioni. Ieri infatti scaduti i termini per la presentazione delle liste per le consultazioni del 24 maggio: le prime, dopo mandati consecutivi alla guida Comune, che non vedono la candidatura dell'uscente Giovanni Tricerri.

La Lega Nord affida Vanni Ghione, candidato sindaco, il compito di guidare Carroccio. I candidati alla carica di consigliere Cornetti anni, imprenditore; Mario Martuzzi 51, pensionato; Angela Rampi 27, infermiera; Alberto Clemente 44, impiegato; Mario Tessarin 58, imprenditore; Paolo Viazzo 31, commerciante; Luciana Demaria 42, commerciante; Antonio Severino 64, artigiano; Loretta Pitarresi 25, operaia; Amalio Tricerri 62, commerciante; Antonio Rotondo 59, pensionato; Pier Giuseppe Demaria 51, commerciante; Katia Bonato 24, operaia, Demetrio Zanforlin 61, pensionato; Vanina Demaria 21, studentessa; Vincenzino Tricerri 49, agricoltore.

Carlo Terrone è invece candidato sindaco di «Trino 2000», lista civica di ispirazione di centro-destra. I candidati consiglieri sono: Guido Alandi 50 anni, imprenditore; Nicoletta Arena 48, insegnante; Carlo Bovio 39, operaio; Francesco Comazzi 30, libero professionista; Mario Croce 63, pensionato; Federico Ennio Favero 39, imprenditore; Maria Vittoria For- 40, insegnante; Fabio Fran- 30, medico; Giancarlo La Loggia 30, libero professionista; Franco Merlo 27, impiegato; Giuseppe Mosca 54, imprenditore; Emiliana Pasteris Ronco 44, medico; Adele Rondano 43, commerciante; Mario Tavano 45, impiegato; Domenico Tromba 45, commerciante; Luigi Vannelli 38, agricoltore.

«Crescere Insieme» è infine la lista civica di centro-sinistra guidata Alessandro Serra. Questi i candidati alla carica di consigliere. Gian Carlo Ardizzone 51 anni, impiegato; Stefano Badello 24, pubblicista; Mario Buffa 57, pensionato; Fausto Cognasso 36, impiegato; Giuliana DeGasperi 40, geometra; Renato Demaria 47, impiegato; Ivano Ferrarotti 49, impiegato; Raffaele Monaco 35, artigiano; Daniele Gino Paulato 57, imprenditore; Roberto Picco 45, impiegato; Roberto Portinaro 41, dirigente sindacato; Marina Rasore 32, impiegata; Carlo Severino 63, pensionato; Pietro Soldà 65, pensionato; Cinzia Vanni 26, impiegata; Paola Zanco anni, artigiana.

Da domani i programmi delle tre liste saranno pubblicati all'Albo pretorio.

Riccardo Coletto

A sinistra **Vanni Ghione** in alto **Alessandro Serra** e qui sopra **Carlo Terrone**

Imprenditore denunciato

Faceva lavorare due albanesi privi di permesso

SERRAVALLE. Una verifica dell'Ispettorato al lavoro e dei carabinieri ha portato alla denuncia di persone: due cittadini albanesi e il titolare di una azienda serravallese addetta alla pulitura di metalli. Gli extracomunitari, un uomo e una donna di 43 anni, sono risultati sprovvisti dei permessi di soggiorno. L'imprenditore è stato denunciato perchè dato lavoro ai due contravvenendo alla legge. [i. fo.]

Cigliano, 10 liste

Domani si vota il Consiglio dei ragazzi

CIGLIANO. Domani gli alunni della scuola media «Don Ferraris» eleggeranno il Consiglio comunale dei ragazzi (il primo ad essere nominato in provincia), che si affiancherà all'assemblea municipale presieduta dal sindaco Desiderio Scavarda. La campagna elettorale chiuderà domani, tra le 8 e le 9,30, al Teatro Martinetti. Poi i ragazzi sceglieranno i 17 consiglieri (10 maggioranza e 7 d'opposizione) tra le 10 liste presentate. [p. a. r.]

IN BREVE

Vercelli

I benzinai di turno oggi i principali centri

I benzinai di turno oggi. Vercelli: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia**: Ip, via Montrigone Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino**: Q8, via Fratelli Brigone e **Varallo**: Q8, via Brigate Garibaldi self 24 ore.

Borgosesia

Consiglio comunale, oggi riunione per una surroga

Torna a riunirsi oggi il Consiglio comunale. Uno solo l'argomento in discussione: la surroga del consigliere dimissionario Sara Costa, subentrata a Giovanni Tirella. Il posto dovrebbe essere assegnato ad Angelo Ciocca. L'assemblea è convocata per le 13. [p. q.]

Trino

Tornano le visite guidate al Principato di Lucedio

Tornano le visite al Principato di Lucedio. Ogni domenica fino al giugno (ma è previsto anche un appuntamento infrasettimanale il 1° maggio) il pubblico potrà andare alla scoperta del passato, con le guide di Ar.Tur.O., ed acquistare prodotti tipici. La prima visita è alle 15, la seconda alle 16,30 (entrata a pagamento). Per informazioni, si telefona allo 0161/212.616. [d. b.]

Valduggia

Domani pomeriggio la Festa degli alberi

E' fissata per domani la Festa degli alberi. Il raduno dei partecipanti avverrà alle 15, nel piazzale delle scuole elementari, dove verranno collocati dieci alberi e otto cespugli, come simbolo dei diciotto nati nel '97. Durante la manifestazione, che è organizzata dalla Svab e dal Comune, il parroco don Dante Airoga benedirà le essenze. [p. q.]

Greggio

Quattro serate tra concerti e poeti folk

Il Comune ha varato «Greggio in musica 1998», manifestazione che si articola in quattro concerti il 16, il 23 e il 30 maggio e il 7 giugno. La prima serata, nella parrocchiale, vedrà protagonista il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e la partecipazione, col patrocinio de «La Stampa», tre poeti dialettali presentati da Francesco Leale: Pierluigi Serra, Pierino Berzano e Valerio Rollone. [d. b.]

Vercelli

Il Pronto soccorso veterinario privato

E' in servizio fino alle 22 di oggi il Pronto soccorso veterinario privato, a cui ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici. Ecco il numero da comporre: 0338/65.52.839. [d. b.]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

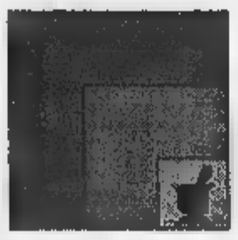
10123 Torino - Via della Rocca
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 presso la locale Delegazione.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



TURNI FARMACIA - UN SERVIZIO GARANTITO SEMPRE!!!

Pasqua, Natale, Capodanno, Ferragosto, ma anche semplicemente le domeniche, rappresentano per tutti i servizi sociali, un momento critico.

Vi è soltanto un servizio che indipendentemente dalle festività per pur importanti che siano, non ammette deroghe eccezioni, la farmacia...

A turno, tutte le 139 farmacie delle province di Biella e Vercelli garantiscono una copertura 24 ore su 24.

La distribuzione della copertura dei servizi non è casuale ma è studiata al fine di agevolare il cittadino, ovviamente nei limiti imposti dalla distribuzione logistica delle farmacie stesse.

Gli art. 14 18 del Boll. Uff. Reg. Piemonte prevedono 3 farmacie aperte come servizio diurno e come servizio notturno sia per la provincia di Biella che Vercelli, entrambe, coprono il servizio in misura maggiore...!!

L'utilizzo del servizio della farmacia fuori dagli orari convenzionali, prevede sempre la ricetta medica.

Ora anche a Vercelli il

Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo

Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni a vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di antiche formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto in soli venti giorni.

Riceve Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622630 - Dal Lunedì Venerdì 9-12,30 / 15-19

CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A ACCOMPAGNATORE PER TUTTA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS 4 E STELLE - TRATTAMENTO COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
«I ASSICI IN AUTOPULLMAN»
CHE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI

Alcune nostre proposte:

: H 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con e incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 21/5,16/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 10/9, /9, 28/10 e 5/12; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 20/5, 15/7, 29/7, 5/8, 12/8, 19/8, 26/8, 9/9, 23/9, 28/10 e 4/12

E VIENNA: gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Innsbruck, Salisburgo, St. Wolfgang, Vienna, Castello di Schoenbrunn (Ingresso incluso).
Lit. 990.000 - part. 27/5, 24/6, 23/7, 5/8, 12/8, 26/8, 23/9 e 4/12

TOUR DELLA SICILIA : 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con ed escursioni incluse.
Da Lit. 1.350.000 - part. 12/5, 9/6 6/9 e 6/10

GRAN TOUR DELL'AUSTRIA: 7 gg. hotels 4 e le - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Salisburgo, Vienna, Castello di Schoenbrunn, escursione al viennese con visita a Mayerling ed Heiligenkreuz, Abbazia di Melk, Innsbruck, Graz, St. Wolfgang.
Lit. 1.390.000 - part. 14/6, 10/8, 17/8 e 13/9

TOUR DEL BELGIO, OLANDA e RENO: 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5, 20/6, 18/7, 13/8, 17/8 e 22/8

TOUR MADRID E CENTRO SPAGNA: 7 gg. hotels 4 e 3 le - Pensione completa - Visite con guida parlante italiano di: Barcellona, Madrid, Toledo, Vale la.
Lit. 1.140 - part. 14/6, 19/7, 10/8, 20/9 e 11/10

LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite guida di Londra e Windsor.
1.290.000 - part. 23/5, 1/8, 15/8 e 12/9

BUDAPEST E PRAGA (*): 7 hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursione e visita incluse: Graz, Budapest, Praga (Ingresso incluso al Palazzo Reale), Bratislava, Innsbruck
Lit. 1.290.000 - part. 18/5, 20/6, 2/8, 9/8, 16/8, 24/8 e 21/9

...E MOLTE ALTRE DE 1...

TRASFERIMENTI: Possibilità partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A
- VIA JUVARRA 18 - - TEL. 011/5622630

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

La raffinata band americana stasera è al Babylonia

Ecco il rock dell'Ohio

A Ponderano i Chrome Cranks

Foto di gruppo per i **Chrome Cranks**, delle più interessanti rock-band americane di questi anni. Il quartetto è in concerto al Babylonia, dov'è al varco da molti suoi fans

PONDERANO. La raffinata musica dei Chrome Cranks, band americana dell'Ohio, chiude stasera al Babylonia la settimana di ottima musica. A parte i Csi, che han suonato al Palasport, nel locale «live» di Ponderano sono sfilati due gruppi «metal» (i Fates Warning e gli Immortal) e ieri gli Amici di Roland, divertentissima fumetti-band torinese. Stasera tocca a un quartetto fra i più interessanti delle scene rock americane: nati 10 anni fa a Cincinnati, nell'Ohio, i Chrome Cranks hanno fatto della ricerca e della sperimentazione la loro bandiera, e hanno firmato album accolti con favore dalla critica e dal pubblico più attento. Prodotti da un'etichetta olandese, i «Chrome» hanno cambiato varie volte la formazione, che ruota attorno ai fondatori Peter Aaron e William Weber. Accanto a loro, adesso, ci sono il batterista Bob Berth (già dei Sonic Youth) e il bassista Jerry Tell (ex Honeymoon Killer). Il primo album registrato con questa line-up è del '96, e s'intitola «Draghouse on». E' stato seguito da un «live» («Hit the Sand») e da «Fool on Ice». Il concerto è alle 21,30, e sarà aperto da un gruppo di spalla. Il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

La commedia in scena a Borgosesia

L'arte di Eduardo domani a teatro

BORGOSESIA. Domani al teatro Pro Loco di via Sesone, va in scena Eduardo. Alle 21 si apre il sipario sulla commedia di De Filippo «Io, l'erede».

La trama. Quella dei Selciano è una famiglia di «teneroni», che ha fatto una buona azione per trentasette anni, accogliendo in casa un certo Prospero Ribera, amico del padrone di casa ormai defunto. Quando Prospero muore - è qui che prende l'avvio la pièce - bussa alla porta uno sconosciuto che si presenta come Ludovico, figlio misterioso dell'ospite di lungo corso, che esige di sostituirlo, piazzandosi nella stanza che era stata del padre, riservandosi tutti i benefici che erano stati in tanti anni appannaggio di Prospero. E qui scatta il meccanismo dell'ipocrisia che nascondeva dietro la generosità dei Selciano nei confronti del già beneficiato. Ma Ludovico, che non è tanto in cerca di soldi, quanto della rivendicazione, del riscatto della memoria di suo padre (che è stato giullare, tuttofare e confidente di chi lo aveva tenuto in casa), non demorde, ritenendosi anzi erede di «debito morale» che la famiglia Selciano aveva contratto il genitore.

Corrado Tedeschi è il protagonista dello spettacolo in scena al teatro Pro Loco

In scena alle 21 per la regia di Andrée Ruth Shammah, Sante Calogero, Corrado Tedeschi, Maria Comerio, Gabriella Franchini, Miro Landoni, Elisa Lepre, Gabriella Poliziano, Tommaso Ragno, e Carlina Torta.

La commedia, dopo l'uscita nel '42, in vernacolo partenopeo, ebbe notevole successo negli Anni 70 la regia dello stesso Eduardo De Filippo e con Gianrico Tedeschi sul palco. Negli Anni 80 con Enrico Maria Salerno.

Prossimo appuntamento teatrale di Borgo, venerdì 8 maggio «Il signor Robinson», cabaret di Enzo Jacchetti. **[g. bar.]**

Thriller nel deserto Russell è on the road

LA «frontiera» negli Stati esiste, eccome. Con l'intento di convincere gli scettici e i nostalgici, il regista e sceneggiatore Jonathan Mostow ha confezionato «Breakdown», un thriller quasi western che ha per protagonisti gli americani qualunque, come Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie Amy (Kathleen Quinlan). La coppia, partita da Boston con l'intenzione di raggiungere San Diego dove smaltire la sbornia della metropoli industrializzata, si ritrova però nel bel d'una landa desertica con il motore dell'auto in panne. Viene da un camionista che si mostra disponibile e gentile. Con qualche titubanza i due accettano, ma l'incubo è purtroppo dietro l'angolo. Di lì a poco la donna scompare e nel bar poco distante nessuno è in grado di dare informazioni al marito. Unica possibilità, rivolgersi alla polizia. Ma neppure gli agenti credono al racconto. Comincia così una disperata ricerca della donna che si concluderà in un bagno di sangue.

Jonathan Mostow, volutamente influenzato da «Duel» e da «Un Tranquillo weekend di paura», costruisce un film carico di suspence e di impressionanti sequenze d'azione. Il regista prende spunto dalle decine di migliaia di persone che ogni anno spariscono negli Usa per quel di malessere che tutti provano lontani da casa, in mezzo al deserto, senza alcuna protezione. E per ricreare una scenografia credibile, ha effettuato le riprese sulla strada, in località sempre diverse (nello Utah così come in Nevada e California) senza l'utilizzo alcuno di effetti speciali. A rendere la giusta atmosfera ha contribuito piuttosto la fotografia di Doug Milsome che già lavorato in quelle terre con Michael Cimino nella realizzazione «Verso il sole».

A produrre «Breakdown» è stato invece Dino De Laurentiis che aveva assistito entusiasta al debutto di Mostow «Il mistero di Black Angel». Il regista non si è fatto pregare così come Kurt Russell che del produttore ha grande stima.

Piero Abrate

BREAKDOWN
regia di Jonathan Mostow
Kurt Russell, Kathleen Quinlan
J.T. Walsh, Jack Noseworth
M.C. Gainey, Rilch Brinkley
Usa, 1997 - Durata 95'

DI GIORNO E NOTTE

Vercelli
Paolini, slitta la recita

Slitta all'11 maggio l'appuntamento previsto per oggi Marco Paolini, ultimo protagonista al Barbieri della rassegna «Il teatro del ». Lo spettacolo «74e5» è stato rinviato per problemi di salute dell'attore.

[illegible]
Musica al bar Cavour

Alle di oggi, al bar Cavour, c'è una colonna sonora live con piano bar, sotto l'etichetta «Aperitivo in musica».

C[illegible]no
I Kids al «Due»

«Kids, the sound of future» è la domenica in matinée al music club Due, dalle 15 alle 19,30. Il Due è il locale gemello del Titty Twister.

Vercelli
Ecco «Rocky Horror»

Variazione per versione cinematografica del musical «Rocky Horror Show» della Belvedere, in scena live domenica prossima al Civico (ore 21). Il film «Rocky Horror Picture Show» verrà proiettato al cinema Belvedere alle 22 di mercoledì prossimo, anzichè nelle sere di del 4 e del maggio.

Valdengo
E' festa alla «Peschiera»

Gran festa, domani alla «Peschiera»: la sala da ballo compie 36 anni, e per l'occasione ha invitato Valdengo le più affermate orchestre di liscio italiane. Fra gli altri, suonerà Genio e i Pierrots, Franco Bastelli e Franco Bagutti. Fra gli ospiti anche Dino Crocco, volto noto delle tv private piemontesi.

Candelo
Il cinema di Ferreri

Al «Verdi», domani e martedì, si proietta un capolavoro di Marco Ferreri: «El Cochecito», incentrato sulla figura un anziano in carrozzella (appunto il «cochecito»). Informazioni allo 015-2538927.

Cossato
Si ride con Zuzzurro

Lunedì 4 maggio Zuzzurro Gaspare. La famosa coppia di comici porta al Comunale «Rumori fuori scena», una commedia brillante dell'inglese Michael Frayn. Per informazioni telefonare allo 015-93899.

Fa tappa in Valsesia l'itinerario musicale organizzato da La Nuova Arca. Di scena anche le voci di Magatelli e Mauro

«Stabat mater», arte e suggestioni al Sacro Monte

Mercoledì Varallo le note di Pergolesi con la Latvian Chamber Orchestra

Dalla Chiesa Santo Stefano Venezia, al Sacro Monte di Varallo: la Latvian Chamber Orchestra, questa volta con il soprano Virginia Magatelli, mezzosoprano Luisa Mauro, due cantanti che si sono perfezionate all'Accademia della Voce di Torino diretta dal soprano Wally Salio, affronta lo «Stabat Mater» di Pergolesi uno dei capolavori del Settecento italiano. Ma anche il Concerto Grosso di Corelli la Suite in Si minore di Bach.

L'iti religioso La Nuova Arca, l'associazione torinese che ha ideato e cura da nove anni «Le Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino e realizza progetti speciali, «Musica nello Spazio: gli scienziati ascoltano l'universo» (1994) e, l'anno scorso «Il suono dei parchi», tocca i luoghi santi del Piemonte, li esplora e ad essi dedica la propria intensa attività, per sollecitare l'attenzione di coloro che amano l'arte, la musica, la natura e con esse l'architettura. Così mercoledì, alle 21, salirà al Sacro Monte di Varallo per rendere omaggio alla Chiesa cattolica e ad uno dei più bei monumenti del Piemonte. Lo stesso omaggio, che il 2 maggio renderà alla Sacra di San Michele (Torino) e il e il maggio, il Coro di Stato di Riga, alla Sacra Sindone nella chiesa di San Filippo e di San Francesco da Paola, ma questa volta con musiche sacre contemporanee della tradizione lettone.

Ma soffermiamoci sul concerto al Sacro Monte Varallo, dove si potrà ascoltare, come si diceva, lo «Stabat Mater» di Pergolesi, la musica quell'abate a cui rivolse grande attenzione il giovanissimo Mozart a Bologna, durante una delle tappe del suo viaggio in Italia. Un capolavoro assoluto, in cui la sacralità è il tema ispiratore, ma in essa emerge la liricità classica del primo '700. Lo «Stabat» venne terminato nel convento dei Cappuccini di Pozzuoli, dove Pergolesi morì ventiseienne di tisi. L'opera è assimilata al «Salve Regina» ed è quella che, insieme a «La serva padrona», è rimasta fino ad oggi nel repertorio classico.

Particolare attenzione si dovrà rivolgere alle due giovani cantanti: alla Magatelli, che sfoggia eleganza d'espressione, una vena di malinconia, ma assoluta sicurezza musicale al mezzosoprano Luisa Mauro che anche in campo internazionale si sta affermando come un «mezzo» assolutamente classico, che in Francia, Germania, Lussemburgo e in numerose sale concertistiche italiane suscita non poco fascino. Al concerto parteciperà il flautista Dante Milozzi, che dall'Accademia Chigiana in poi, ha vinto numerosi concorsi internazionali. Direttore della Latvian Chamber Orchestra è Andris Veismanis, che vanta ormai una carriera prestigiosa in patria, Francia, Germania, Belgio, Danimarca, Stati Uniti Ungheria, dove è stato in tournée la orchestra.

La IX stagione La Nuova Arca prevede un altro concerto al Sacro Monte Varallo, il 15 giugno alle 21, per «Le prime assolute ai Sacri Monti» l'Antidogma Musica che eseguirà brani di Gavazza, Teobaldelli, Cima, Manfrin, Acker, Nakamura Furlani, dedicati Sacro Monte di Varallo. E ciò dovrebbe preludere all'uscita di un cd di musiche sacre contemporanee. I biglietti, dieci mila, potranno essere acquistati un'ora prima del concerto all'ingresso del Sacro Monte.

La Nuova Arca, intanto, annuncia che l'Accademia della Voce di Torino dal 5 al luglio terrà il VII corso estivo Canto Lirico e da Camera nel Collegio Rosmini, nell'incanto di Stresa con soprano Wally Salio il baritono Piero Cappuccilli come docente ospite. **[ar. ca.]**

[illegible]

Prima serata il 4 maggio

VERCELLI. Nel nome e sulla musica di Giovan Battista Viotti, si svilupperà la stagione concertistica sotto il titolo «L'arco incantato». L'iniziativa anche quest'anno è stata organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura con la Regione Piemonte. La serie di concerti vedrà l'impegno dell'orchestra «Camerata Ducale». L'inizio al Teatro Civico (ma successivamente gli eventi che comprendono musiche di Viotti e di altri autori si trasferiranno anche al Dugentesco ed in altre chiese vercellesi) è previsto alle 21 di lunedì 4 maggio. Dopo una prolusione a commento sulla vita di Viotti a cura di Ar.Tur.O., alle 21,30, Cristina Canziani al piano e Guido Rimonda al violino, della «Camerata Ducale», saranno solisti nei concerti viottiani per pianoforte ed orchestra in Sol maggiore e per violino ed orchestra in La maggiore. Una prima esecuzione assoluta, in epoca moderna. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]ora di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons, V. Malcovich. Lire [illegible]: 10.000.

[illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] Cartoni animati. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Breakdown - La trappola** di J. Mo[illegible], [illegible] K. Russell, K. Quinlan. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle** con R. Williams. Lire 12.000.

LUX. Inf. [illegible]. (0163) 22.698. Ore 21 **The Ga[illegible] - [illegible]**, con M. Douglas, S. Penn. Lire 10.000; 7000. Or.: 15; 20,30; 22,30.

VERDI. [illegible] tel. (015) 253.89.27. [illegible] di J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15; 21,30. [illegible] 11.000; 8000.

[illegible] CHIUSO.

[illegible] tel. (015) 925.520. **Ti[illegible]** James Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. [illegible]: 15,20; 21,30. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. [illegible] James Cameron con L. [illegible] K. Winslet. Ore 21. Lire 10.000; 5000.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Un topolino** [illegible] G. Verbinski con N. Lane e L. Evans. Lire 10.000; 7000. Or.: 15.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0161) 828.600. [illegible] James Cameron [illegible] Leonardo Caprio e Kate Winslet. Or.: 15,30; 21,15. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

SOTTOVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Titanic** di James Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. [illegible] 21. L. 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **Spawn** di Mark Dippè con M. J. White, J. Leguizamo, M. Sheen, T. Radle. Ore 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** [illegible]. orari tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible]. [illegible]. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. L. Jackson. Or.: ap. 15. [illegible] 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Aprile** di e con N. Moretti. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] - [illegible] **trappola** di J. Mostow con K. Russell, K. Quinlan. Or. ap. 15. [illegible] 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 215.018. **Titanic**, James Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or. 14,45; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. [illegible]. 213.375. OGGI [illegible].

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 255.544. CHIUSO.

DUO[illegible]. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto dei chitarristi Michael Bracken e Danielle Cummings. Ingr. libero.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.[illegible]5. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. [illegible] V. Emanuele II 52, t. [illegible]. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa** [illegible]. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Le maschere di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 15,30; 18,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [illegible] **vita esagerata.** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. [illegible] **di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo** [illegible]. Viet. minori anni [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** [illegible]rio: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Le maschere di ferro:** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Anastasia.** ore 14,30. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Kiss** [illegible] Idil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Femmina** Viet. min. 14 anni. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [illegible]. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mondun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45. [illegible] *3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Ariadne auf Naxos,** opera di [illegible] Strauss. Tumo C. J. Tate direttore, regia G. [illegible] Orchestra Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. [illegible]. Allestimento Théâtre de la Monnaie. Ultima replica. Biglietteria ore 14-15. Telefono 8815.241/242.
[illegible] **RAI.** P. Rossaro. Riposo.

CINEMA
IMPERO
BIELLA

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli [illegible] Salone LA [illegible] di [illegible] 80 e presso la sede di via Maranco [illegible] Torino
publikompass

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 27 APRILE AL 9 MAGGIO

Sconto 30% ai possessori di FIDATY Oro FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano grattugiato Esselunga
100 g L. 3680
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2570**

Emmental francese
al kg L. 12980
SCONTO FIDATY
Lire **9080**

Ferrari
al kg L. 24650
SCONTO FIDATY 30%
Lire **17250**

Brie Fromageries
200 g L. 2850
(Lire 14250 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1990**
(Lire 9950 al kg)

porzionato
al kg L. 17300
FIDATY 30%
Lire **12110**

Provolone piccante
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **3630**
(Lire 18150 al kg)

Tanti articoli a prezzi corti

ESEMPI

trancio
al kg Lire **12980**

Pecorino
al kg Lire **10980**

Mascarpone Optimus Polenghi
500 g Lire **3480**

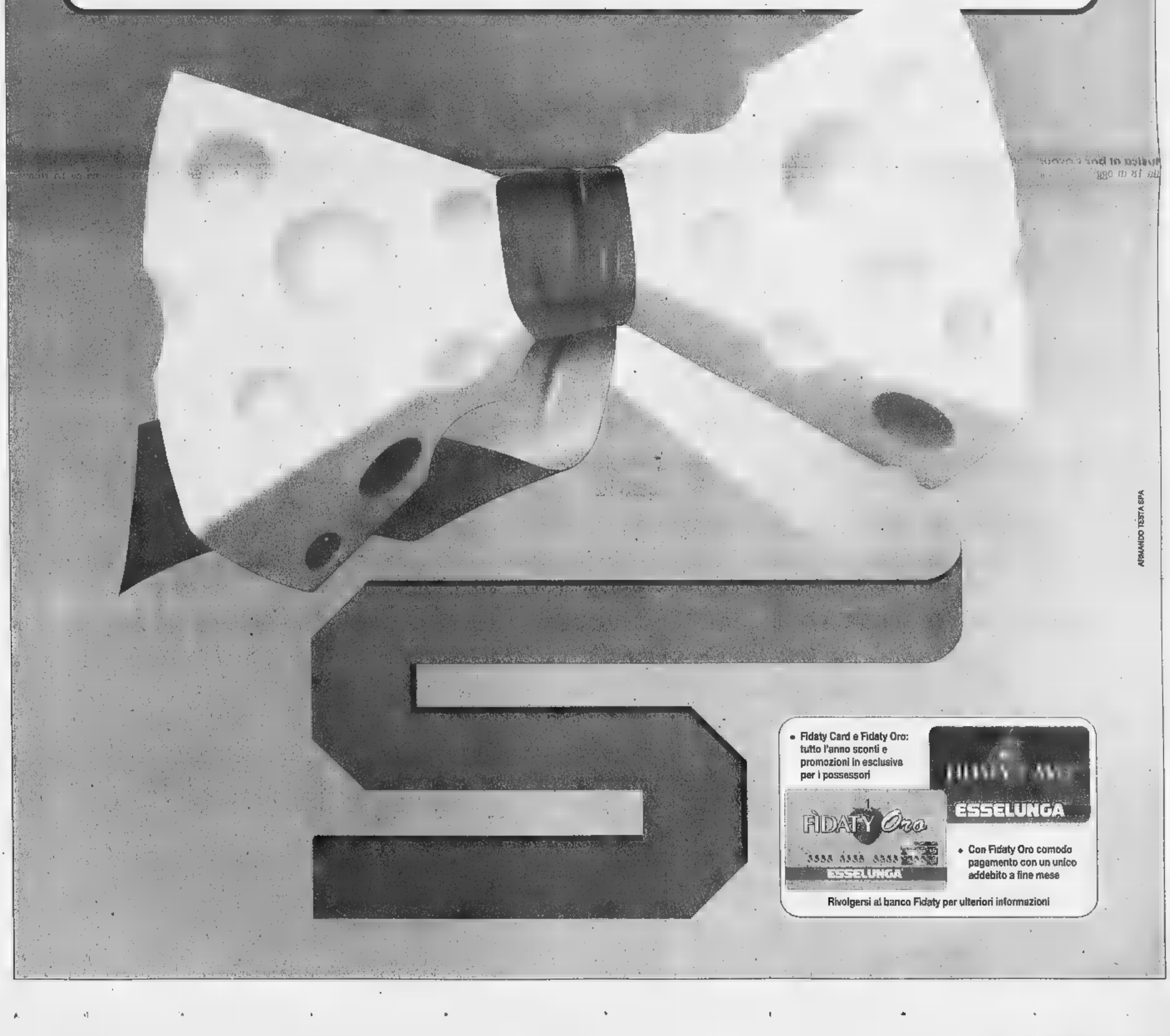
Asiago
al kg Lire **7980**

Gorgonzola
al kg Lire **9480**

Mozzarella Pizzaiola Locatelli
125 g Lire **1350**
(Lire 10800 al kg)

al kg Lire **7450**

Taleggio
al kg Lire **7980**



• Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

• Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

ARMANDO TESTA SPA

I lanieri a Novara (con Greco al posto di Garegnani) giocano per sé e per i cugini

Biellese e Pro, momento della verità

Match delicato a Leffe: in palio una fetta di salvezza

BIELLA ESATTAMENTE venti anni fa (9 aprile '78) la Biellese espugnava il campo del Novara con una rete di Schillirò, ottenendo l'unico successo esterno nel derby con gli azzurri nel Dopoguerra. I ragazzi di Bacchin proveranno oggi a ripetere quell'impresa in una sfida dalla posta in palio altissima: i bianconeri vanno a caccia di punti play-off, il Novara ha assoluto bisogno di muovere la classifica per evitare i play-out.

A turbare la vigilia della Biellese è arrivato giovedì l'infortunio di Michele Garegnani, che in seguito a un pestone, ha riportato frattura a un dito del piede sinistro. Afferma il giocatore: «Devo stare fermo per almeno giorni e poi si vedrà, ma al 99 per cento la mia stagione è finita, anche perchè dovrei poi riprendere la preparazione da capo». Per Garegnani questa è un'annata da dimenticare, visto che era tornato in campo a febbraio dopo un'assenza di quasi sei mesi per una «frattura da stress» al perone. Afferma il centrocampista: «A livello sportivo è la mia stagione peggiore: mai successi tanti infortuni così. Spero solo che mi siano capitati tutti quest'anno. Sono amareggiato, perchè adesso arrivava il bello. Oggi sarò in tribuna a soffrire: la Biellese è attesa da una partita difficile. Un pronostico? Spero vinca la mia squadra, sarebbe un ulteriore passo avanti per i play-off».

Il posto di Garegnani sarà preso da Greco. Vediamo il probabile undici di partenza: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Greco e Passariello a centrocampo (gli unici rimasti ruolo, dopo la cessione di Cretaz e gli infortuni occorsi a Rossi, Corradi e Garegnani); Giannini, Terraneo e Comi in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «L'incidente a Garegnani è stato un brutto colpo per la squadra, che ha perso un giocatore di forza, utilissimo da quando è rientrato. La gara di oggi? Il nostro obiettivo è di muovere la classifica per avvicinarci sempre più agli spareggi. Non sarà facile, perchè di fronte avremo un Novara che scenderà in campo la forza della disperazione per ottenere un risultato positivo».

Chiude mister Roberto Bacchin: «Ci aspetta gara delicatissima: la formula dei play-off e dei play-out obbliga entrambe le squadre a far risultato. Per è un ritorno nella mia città, dopo la parentesi Coppa Italia. Ma anche vivo a Novara ed ho grande rispetto per questa società devo pensare solo al mio gruppo».

Gabriele Cornelio

GLI ANTICIPI

Pari a Castelfranco e Sesto

VERCELLI. Sono terminati in parità i due anticipi di ieri: a Castelfranco il Giorgione ha impattato 0-0 con l'Albinese Pro Sesto-Mestre è finita 2-2. Questa la classifica aggiornata: Varese p.5 7; Cittadella 54; Pro Patria 51; Biellese 49; Triestina 47; Albinese 46; Mantova 45; Voghera 44; Sandonà 39; Mestre 37; Pro Sesto 36; Giorgione 35; Pro Vercelli 32; Novara e Cremapergo 30; Leffe 29; Solbiatese 26; Ospitaletto 4.

Oggi alle 16 le altre sfide. Il match clou è senz'altro Cittadella-Varese, i patavini secondi a provare l'aggancio al vertice contro la capolista. Tra i biancorossi mancherà il marcatore Dondo, squalificato. Il 31° turno offre tre succosi testa-coda. Al Voltini il Cremapergo riceve la Pro Patria, terza forza del torneo. Tigrotti orfani Dato, appiedato per due turni. Stesso discorso a Solbiate dove i neroazzurri ospiteranno il Voghera, bisognoso di punti play off. Impegno più agevole per il Mantova che attende al Martelli un disperato Ospitaletto. Due forfait per parte: Nistri tra i virgiliani, Bertoni per i bresciani. E chiave play off interessante la sfida di Trieste dove i rossoalabardati incroceranno i bulloni con il Sandonà che, dopo il successo interno con il Novara, ha compiuto un balzo decisivo la salvezza. **[p. m. f.]**

A sinistra i biellesi **Ferdinando Passariello** e l'ex di turno **Giannini**; sopra il vercellese **Righi**, in forse per oggi

VERCELLI A una partita della vita all'altra, perché la strada che porta alla salvezza non si interrompa. Così dopo il match del cuore con il Cittadella la delle 16 a Leffe mette in gioco molto di più nudi tre punti.

Come i gladiatori dell'antica Roma oggi la vittoria dell'uno vale la condanna dell'altra, specie se la Pro riuscirà a uscire indenne dal terreno orobico.

Tre sono le lunghezze di vantaggio dei bianchi sui rivali bergamaschi, un bottino cospicuo che però i Dalessiani non possono permettersi il lusso di gettar via come se fossero aceto di basso rango.

Per l almeno la situazione immutata (e quindi dare il Leffe ai play out) ci vuole una grande impresa l'impegno di tutti, anche perché i bianchi pagano lo scotto di quattro assenze sicure dubbio grosso come un palazzo di cinque piani. Agli stop previsti di Argentesi Fabbrini, squalificati dal giudice sportivo, in settimana si sono aggiunti i forfait di Bertolone e Testa, due che contano nell'organico vercellese. Entrambi alle prese con guai muscolari che hanno consigliato lo staff medico a trattenerli in infermeria.

E siccome in Pro da tempo piove sul bagnato ecco che Righi è stato colpito da un secco attacco influenzale, tanto che ieri il giocatore è sì salito sul pullman diretto all'albergo di Bergamo dove la squadra ha trascorso la vigilia del match, ma l impiego viene dato al 50 per cento.

E allora ecco che D'Alessi ha fatto necessariamente ricorso alle leve giovanili chiamando oltre ad Aldovrandi i Bisesi-brothers, vale dire insieme a Flavio anche il giovanissimo fratello Giordano, punta di cui si sussinnate qualità.

Ma soprattutto stamane il «parón» vercellese dovrà decidere come schierare una Pro che conta su poche certezze. Se Trombini sarà tra i pali Ragagnin e Rindone in marcatura, il compito di libero dovrebbe essere affidato Col con Zeoli esterno di sinistra. Poi centrocampo ci saranno Motta e Cavaliere Gabasio e Bagnoli in attacco. Restano assegnare due maglie. Una andrà sulle spalle di Righi la febbre lascerà andare in campo il «toscanaccio» della Pro, mentre l'altra, quella di tornante, toccherà «per necessità» a Barbiero, mancino costretto a schierarsi destra. Se invece Righi non ce la fa allora D'Alessi dovrà far ri tra Bisesi senior, Aldovrandi Valentino. Decisioni non facili da prendere perché anche questa di Leffe è l'ennesima partita della vita.

Roberto Eynard

IN SERIE D

I granata celebrano la storica promozione in C2 ospitando il Selargius. Gara anticipata alle 15,30

Borgosesia, è il giorno della grande festa

Dopo la gara si ballerà e brinderà al Palatenda sino a notte fonda

BORGOSESIA. E' il giorno della grande festa per il Borgosesia calcio. Prima allo stadio comunale, dove alle 15,30 andrà in scena l'ultima partita interna della stagione prima dell'avvio della poule scudetto, quindi al palatenda allestito in piazzale Milanaccio, dove in serata sè in programma l'abbraccio tra i sostenitori e i giocatori che hanno regalato un traguardo storico alla società di patron Mario Maiolo.

E uno dei principali festeggiati sarà proprio il presidente, un personaggio che ha rilevato la società un gruppo di amici quando navigava neppure tanto bene in Prima categoria e ha saputo portarla nel mondo dei professionisti.

Dopo stagione condotta ad altissimi livelli, un vantaggio sul Legnano che ha raggiunto anche i tredici punti, è dunque giunto il momento di tile somme: e il risultato è eccezionale. Da settembre la città Borgosesia (che conta poco meno quindicimila abitanti) si confronterà con località ben più popolose e dal passato calcistico di primissimo piano. E c'è chi pensa già agli attesissimi derby la Biellese e con Pro Vercelli Novara, se queste ultime due società riusciranno a salvarsi.

Nella foto di Helar Reclon giocatori e quadri tecnici del Borgo che hanno centrato lo storico salto in C2

Ma non è ancora il momento di guardare al futuro (anche mister Domenicali e la dirigenza si sono già incontrati per pianificare i programmi della prossima stagione): adesso si deve soltanto pensare al grande momento festa. Che l'allenatore si augura di aprire battendo il Selargius: «Lo dobbiamo ai tifosi e ai dirigenti - sostiene Domenicali -: oggi allo stadio ci sa tantissime persone pronte farci i complimenti noi non potremo certo deluderle non centrando la vittoria».

La partita inizierà con mezz'ora d'anticipo per permettere ai sardi rientrare sull'isola con il volo serale e tra le fila granata mancherà soltanto lo squalificato Simone Milani (espulso domenica scorsa), che si potrà unire ai compagni per gioire soltanto dopo il triplice fischio dell'arbitro, quando tutti i giocatori che hanno contribuito alla cavalcata verso la C2 correranno sotto la tribuna per lanciare magliette pantaloncini ai loro tifosi.

Come detto, i festeggiamenti proseguiranno poi al palatenda, che patron Maiolo ha voluto ribattezzare «PalaC2». I granata trascorreranno a diretto contatto gli affezionati supporter quel che resta del pomeriggio, poi ceneranno con loro, quindi si divertiranno accompagnati dalla musica fino a tarda notte. E come ciliegina sulla torta è venuta la convocazione di Fagnoni per la Nazionale Dilettanti Under 19 che parteciperà in settima al torneo internazionale di Latina con l'Under di serie C, quelle di Jugoslavia, Marocco, Egitto Tunisia. **[i. fo.]**

Battuta in casa (0-2) nell'anticipo di ieri

Dufour, via libera al modesto Rivoli

VARALLO. Sconfitta senza attenuanti per la Dufour che nell'anticipo di ieri pomeriggio stata battuta con il più classico dei risultati (0-2) dal Rivoli. I torinesi dopo essere passati in vantaggio nella prima mezz'ora hanno tranquillamente amministrato la situazione per poi arrivare al raddoppio nei minuti finali, quando i padroni di casa nel tentativo di agguantare almeno il pareggio sono sbilanciati in avanti.

La prima azione degna nota coincide proprio la rete messa a segno dagli uomini di mister Camposeo: il portiere valsesiano Pagani non riesce a bloccare un corner di Cusenza, la palla arriva Ferro che insacca difficoltà. La reazione della truppa di Fornara si concretizza in qualcosa di pericoloso al 35' momento in cui la conclusione Quartaroli (servito da Marzano) deviata in angolo dall'estremo del Rivoli.

Neanche sessanta secondi dopo è ancora la Dufour ad aver una buona occasione, ma il tiro Francone finisce sul fondo.

Nei minuti di recupero del primo tempo si metta inn evidenza Diego Pagani bloccando la punizione Cusenza.

Al 75' la Dufour getta al vento la possibilità del pareggio fallendo un calcio di rigore con Quartaroli quindi quattro minuti più tardi ancora bravo il portiere De Robertis del Rivoli a opporsi al giovane Marzano.

Così arriva il raddoppio dei torinesi, che all'85' in azione di contropiede riescono ad andare a segno con Pignattaro. a tempo praticamente scaduto vanno anche vicini alla terza realizzazione con una conclusione volante ancora di Pignattaro. **[i. fo.]**

Dufour V.: Pagani; Francone, Marrari; Gavinelli, Romei, Miserotti; Santomauro (46' Masieri), Boschetti, Quartaroli, Biolcati, Marzano. **Rivoli:** De Robertis; Zippari, Di Marzo; Giusti, Renzi, Ferro; Procacci (65' Ciminelli), De Angelis (68' Centola), Pignattaro, Grasitelli, Cusenza (81' Gallietta). **Arbitro:** Biscaldi. **Reti:** 27' Ferro, 85' Pignattaro.

IN PROMOZIONE

Nel derby col Val Mos la formazione di Pagani deve fare risultato. Insidioso ostacolo per il Trino

Il Valsessera va a caccia di punti salvezza

Il Villaggio cerca l'avallo della matematica, Crescentino in casa

VERCELLI. All'epilogo del torneo di Promozione mancano ancora 360' ma molti verdetti potrebbero già venire emessi al termine del turno odierno.

Nel girone A la Varalpombiese cerca in casa contro la Romentinese (team ormai tranquillo) almeno un punto per brindare all'Eccellenza.

Decisamente diversi gli obiettivi del Valsessera atteso dal derby esterno con il Val Mos. Per i verdeazzurri di mister Pagagni, terz'ultimi a 21 punti, è d'obbligo muovere la classifica per tenere a distanza sicurezza Momo (19), impegnato a Cerano, Cristinese (17), e Barengo. Il Gattinara ha anticipato a ieri sera la sfida con la Vignalebiandrate.

Girone B. Il Villaggio Lamar guarda al Sarezzano, inseguitrice più immediata, dall'alto di sette lunghezze. I rossoverdi di Maruzzo attesi, quest'oggi, dalla trasferta sul terreno del Sandamianferrere, team tranquillo (ma non troppo). Leggermente più agevole il compito del Sarezzano atteso a Borgo San Martino dal San Carlo, compagine senza grossi stimoli ambizioni.

In coda il duello salvezza coinvolge Trino Pecetto. L'undici di mister Fait, avanti d'un punto sugli alessandrini, è atteso dall'insidiosa trasferta di Castellazzo. E' vero che i rossoblù hanno perso contatto con il vertice restano pur sempre un di valore. «Uscire indenni dal match con il Castellazzo sarebbe fondamentale - commenta il tecnico trinese -: la squadra concentrata il morale è alto». Due gli assenti nella fila Barbonaglia Magnani, squalificati.

Impegno interno, invece, per il Pecetto contro il Canelli, formazione che dopo il sulla Cossatese ha praticamente risolto il problema salvezza.

Sugli altri «green» si gioca per l'onore. La Crescentinese riceve il fanalino di coda Don Bosco. Match scontato nonostante i timori del tecnico granata. La Tronzanese ospita il Pontecurone, team ancora invischiato nella bagarre salvezza. Il Viverone spera di agguantare il quarto posto a spese del Monferrato, atteso quest'oggi in ri al lago. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Spolina e Gressan

VERCELLI. Ultimi 180' in Prima. Giochi ormai fatti nel girone (Vaprio in Promozione, Ghemmese retrocessa) nel girone C i verdetti riguardano solo il La Cervo, da tempo condannato alla Seconda. La sfida al vertice, invece, è un derby tutto laniero tra Spolina (48 punti) e Cavaglià (45). Possibile terzo incomodo il Verres (44). Oggi la capolista attesa dalla trasferta di Gressan contro il Saint Cristophe. Impegno esterno anche per il Cavaglià sul terreno dell'ex leader Vallorco. Derby con l'Aymavilles per il Verres. Il quadro completa con il duello biellese tra Tollegno La Cervo.

Girone E. Spareggio-salvezza per il Livorno a Caluso. Solo vincendo i granata potranno scavalcare in extremis i torinesi e giocarsi la permanenza in Prima nell'ultima giornata.

Nel girone B trasferte per Borgovercelli (Grignasco) e Caresanese (Recetto). Per la Serravallese derby a Prato Sesia. **[p. m. f.]**

CALCIO RAGAZZI

Terzo turno d'andata della fase nazionale negativo per Biellese e Pro

Le juniores finiscono al tappeto

Al Lamarmora passa il Leffe, il Piola è del C.S. Pietro

Il biellese Lanza

BIELLA. Giornata nera per le formazioni Juniores di Biellese Pro Vercelli, sconfitte in casa nel terzo turno della fase Nazionale.

corsaro al La Marmo I bianconeri di Brigato no sconfitti (2-1) dalla sfida interna il Leffe. Una battuta d'arresto che pregiudica il cammino dei lanieri il primo posto. Solo superando il Baracca Lugo e «abbancando» Leffe nell'ultimo turno la Biellese potrà sperare qualificarsi.

«Non ci siamo espressi come nelle ultime prestazioni - sottolinea il responsabile del settore giovanile Ferrero -. C'è soprattutto il rammarico per come sono maturate le due dei lombardi». La Biellese è stata sempre costretta inseguire. Un errato disimpegno ai limiti dell'a ha dato il là all'azione del rigore (peraltro dubbio) con il quale il Leffe ha sbloccato risultato.

Il primo tempo si è chiuso sull'1-1 grazie una prodezza Piazza, già in rete nell'esordio il Baracca. Nella ripresa i bianconeri hanno cercato di aumentare il ritmo ma senza fortuna. Anzi un contropiede degli orobici ha colto impreparata la retroguardia laniera. «Non ci che vincere i prossimi due incontri - conferma Ferrero - sperare in una migliore differenza reti i confronti del Leffe o in un ko dei bergamaschi col Baracca».

Al termine del girone d'andata il Leffe guida la classifica a punteggio pieno (6) seguito dalla Biellese (3). Ultimo quota 0 il Baracca. Prossimo turno, mercoledì, Biellese-Baracca.

La Pro abdica? Un gol di Aldovrandi (3'), omonimo del collega vercellese, ha spianato la strada al Castel San Pietro che ha espugnato 2-0 (raddoppio Di Candido) il Piola. Pro vicina all'eliminazione. **[p. m. f.]**

I siciliani imbattuti in casa, i rossoblù sempre vincenti in trasferta

Ragusa-Ing, sfida mozzafiato

Muzio: «Ma non sarà un match-spettacolo»

Il capitano Alessandro Muzio

BIELLA. Il primato nel girone dei play-off e vendicare la beffa dell'andata: questi i due obiettivi dell'Ing impegnata alle 18 sul parquet ■ Ragusa.

«E' una match importantissimo perché consentirà alla vincente di giocare in casa due delle tre partite valide per salire in A2 - di■ Alessandro Muzio, capitano dell'Ing e completamen■ rispresosi dalla contrattura alla coscia -. Mi aspetto ■■ incontro molto intenso, ricco di agonismo e, di conseguenza, scarsamente spettacolare. L'ambiente è sereno e tranquillo nonostante l'importanza della posta in palio perché, nel corso di tutta la stagione, abbiamo sempre disputato delle buone gare in trasferta».

Le idee del capitano rossoblù sono condivise anche da Giampaolo Zamberlan, il giocatore con maggior esperienza dell'Ing.

«Sono queste le partite che bisogna vincere ■ vogliamo puntare in alto - afferma il numero 11 rossoblù -. Sono fiducioso perché proprio fuori casa abbiamo giocato le nostre partite migliori. ■ trasferta abbiamo dimostrato di saper ■■■ più disciplinati rispetto ai confronti interni durante i quali, a volte, siamo portati a strafare per accontentare i nostri tifosi».

In settimana Zamberlan ■ stato colpito da una leggera forma influenzale, i cui primi sintomi ■ sono visti già sabato scorso durante il match con Bergamo, che pare infastidire ■■■ il giocatore. Per ogni eventualità Davide Raggi è pronto a rimanere più ■ lungo sul parquet.

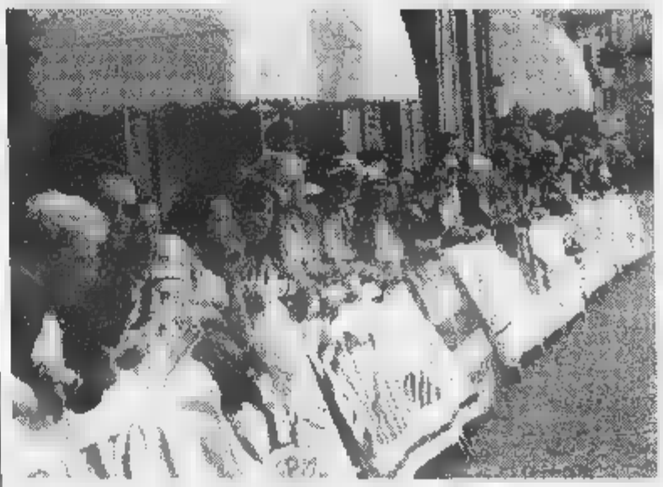
«La partita è di importanza super ma la nostra condizione è ottima e il morale alto - dichia■■ un caricatissimo Davide Raggi -. Ad eccezione ■ Viterbo, abbiamo sempre giocato bene fuori casa e non vedo perché ■■ debba ■■■ così anche qui a Ragusa. I siciliani sono una squadra forte, dalla panchina "lunga" ■ determinata: non vogliamo essere da meno».

Ragusa ■ stata raggiunta da una trentina di tifosi rossoblù che rientreranno già in serata in■■■ con la squadra. Intanto insieme al quintetto rossoblù ■ tornato ad allenarsi Giampiero Savio, che intende così mantenere la forma fisica in attesa dei prossimi impegni con la Mash Verona. **[w. d. b.]**

Sul traguardo di Biella ha superato in volata Tonetti

Colombo, sprint d'oro al Giro della Provincia

Il vincitore del Giro della Provincia taglia il traguardo a braccia levate. Sotto ■■ veduta del numeroso pubblico che ha affollato la zona dell'arrivo della ■■ [MICHELETTI]



BIELLA. Per il terzo anno consecutivo è stato un alfiere della «Ceramiche Pagnoncelli» ■ imporsi sul traguardo di via Garibaldi: dopo Enrico Bonetti e Fabio Balzi, ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della classicissima organizzata dall'Ucab 1925 (prima Torino-Biella, ■■ Giro della Provincia) Isidoro Colombo, 25 anni il 14 giugno.

L'atleta che ha ■■■■■■■■ tutte le ■■ carte ■■ questa ■■agione della speranza di un passaggio tra i «prof» ha battuto in volata uno che tra i professionisti c'è andato per poi tornare nei dilettanti: quel Gianluca Tonetti, tesserato per la piemontese Brunero Bongioanni, che ■ 31 anni ■■ ■■■■ tenar testa ai ventenni.

La ■■■■ si è decisa nel tratto conclusivo, dopo la «scalata» della dura rampa di Mongrando San Lorenzo: fino ■ quel momento infatti, il gruppo aveva viaggiato sempre pressoché compatto, con gli uomini della Pagnoncelli a fare l'andatura e a fare anche incetta di traguardi volanti. Velocissima la partenza: dopo la prima mezz'ora la media era dei 45, per scendere ai 44 allo scoccare dei primi sessanta minuti. Dopo un paio d'ore la velocità s'era assestata sui 42 per stabilizzarsi sui 41,653 dell'arrivo.

Non per niente la tabella di marcia ha subito un rallentamento negli ultimi cinquanta chilometri: gli strappi di San Lorenzo, Lace e Pollone (affrontato due volte) hanno messo ■ dura prova i ciclisti tanto che dei 122 partenti hanno tagliato il traguardo soltanto in ■■. La prima vera azione di forza è stata promossa da Alfredo Colombo ■ Maurizio Dondoglio (32° all'arrivo e unico biellese ad aver concluso la prova) al chilometro 110: da questo momento il gruppo ha ■■■■■■ ■ sfoltirsi.

Dopo continui capovolgimenti ■ fronte, in località Lace hanno preso il largo ■ bergamasco Sammassimo e lo straniero della Brunero Saprykinas inseguito a breve distanza da Fortunato e Zampieri. Il tentativo è svanito sulle erte di Pollone mentre la fuga vincente è nata a 7 chilometri dall'arrivo quando Isidoro Colombo e Tonetti se ne sono andati in compagnia Fugaci e Ramaciotti, giunti poi nell'ordine a pochi secondi dalla coppia vincente.

Curata nei minimi particolari dai responsabili dell'Ucab l'organizzazione, ■ imponente lo spiegamento ■ forze dell'ordine, tanto che lo stesso presidente dell'Unione ciclo alpina Bruno Garella a fine gara in prima battuta ha voluto ringraziare proprio gli uomini che si so■■ occupati del controllo della viabilità ■ della sicurezza.

Ivan Fossati

Ordine d'arrivo: 1° Isidoro Colombo (Pagnoncelli) che copre i 147 chilometri in 3 ore e 31' alla media di 41,653; 2° Gianluca Tonetti (Brunero Bongioanni) s.t.; 3° Jgor Pugaci (Brescialat) a 6"; 4° Nicola Ramacciotti (Mbm Rosa); 5° Arnoldas Saprikinas (Brunero Bongioanni) ■ 9"; 6° Sacchetti (Mbm Rosa), 7° Vandelli (Montegrappa) a 37", 8° Caucchioli (Sanpellegrino) s.t., 9° Sammassimo (Team Colpack) s.t., 10° Gasparre (Team Colpack) a 1'07".

BOCCE

Ko a Chiavari: 17-3

Amici, ■■■lla alla poule scudetto

BIELLA. Finisce ■ Chiavari il cammino degli Amici Chievazzesi nel campionato di A1 di bocce. I biellesi ■■■ stati travolti dai padroni di casa, che si sono imposti per 17-3. Il punteggio «rotondo» ribalta così il risultato dell'andata (11-9 per gli Amici), che escono a ■■■ alta dalla poule-scudetto.

I tre punti per i biellesi ■■■ stati conquistati da Favre ■ Pasculli nel■ staffetta (44-44); ■ Littardi nel punto tiro obbligato (23-23) e dalla coppia Rinaudo e Scarparo (7-7). Sono tre pareggi quindi e nessuna vittoria.

■ nostri avversari si ■■■ confermati troppo forti - dice Roberto Favre -. Dopo la vittoria in Coppa Europa, la loro intenzione è quella di conquisare anche lo scudetto per una stagione trionfale. Abbiamo dato il massimo, ma ■ determinazione non è bastata». **[w. d. b.]**

HOCKEY

Gialloverdi 15 volte a segno, s'infortuna il difensore Crudeli

Amatori a raffica col Seregno

Primo posto nella regular season

Alex Bertolucci sta recuperando la miglior condizione

VERCELLI. L'Amatori travolge il Seregno (15-0) e si assicura il primo posto nella regular season. L'ultimo match del torneo, in attesa della finale scudetto ■■■ il Novara, non ha avuto storia. Troppo più forte il quintetto gialloverde per un team, quello brianzolo, ormai condannato. Nonostante la retrocessione matematica il Seregno non ha lesinato il gioco duro. A farne le spese Crudeli. Il difensore gialloverde, colpi■ con una gomitata al volto ha riportato la frattura del setto nasale. Un altro infortunio che va ad allungare la «serie nera» dell'Amatori. Lo staff medico vercellese, comunque, ha assicurato che, sia pure con una «maschera» Crudeli sarà in pista forse già sabato ad Oporto, sicuramente il 9 maggio contro il Novara.

Note positive ■■■ arrivate da Alessandro Bertolucci. L'attaccante gialloverde, in pratica al suo debutto dopo la frattura del polso, è stato il mattatore della serata con sei centri.

A sbloccare il risultato è stato comunque Mirko Bertolucci al 7'. La prima frazione si è chiusa sul 5-0 (tripletta di Ale Bertolucci) e Mariotti ■ bersaglio.

Nella ripresa l'Amatori ha proseguito nel suo personalissimo tiro al bersaglio. Ha aperto le marcature Mirko Bertolucci dopo 3', seguito in rapida successione da Mariotti e Ale Bertolucci.

La girandola di reti è proseguita ■■ Mirko Bertolucci, Mariotti, Ale Bertolucci (doppietta). Sul 12-0 Caricato ha gettato nella mischia Costan■■. E il giovane attaccante vercellese ha messo a segno il tredicesimo sigillo.

Il match si è chiuso nel segno dei fratelli Bertolucci: nello spazio di 25 secondi Mirko e Alessandro hanno fissato lo score sul 15-0. **[p. m. f.]**

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* a basso assorbimento ▬ a velocità a ricircolo elettrico, ■ serie su tutta la gamma) :

stradine ■ Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagne (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntate a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive e logica flessibile) : respira: cambio rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

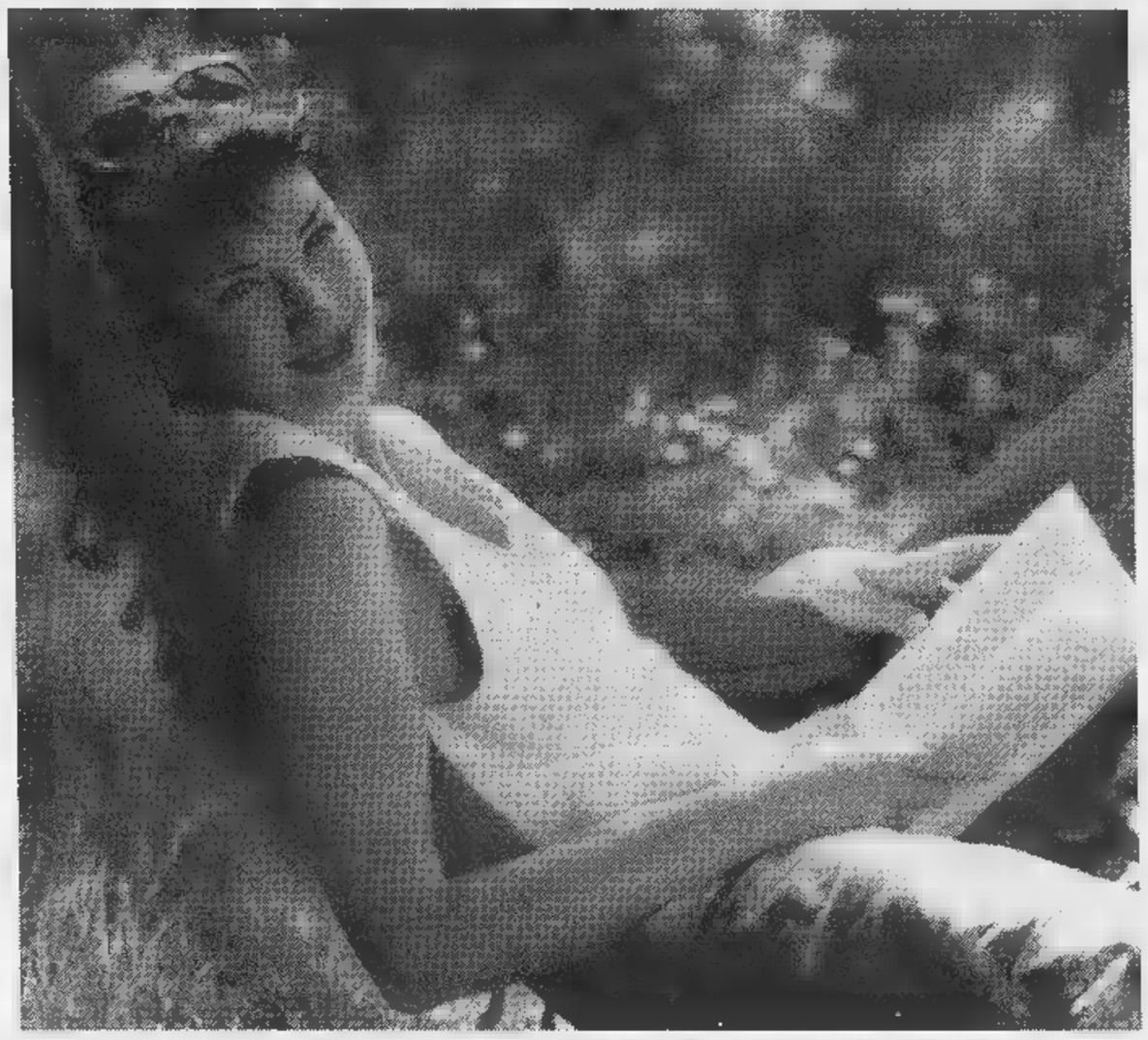
{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

ARIA APERTA
CONVENIENZA PURA



DAL 14 APRILE AL 9 MAGGIO

alcuni esempi:

MOUNTAIN BIKE
CAMBIO SHIMANO
18 velocita'
129.000

POLTRONA
MONOBLOCCO
3.900

OMBRELLONE A BRACCIO
Ø 300
199.000

SALOTTINO RATTAN CON CUSCINI
299.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ■ MODIFICHE ALLE ■ FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 14 APRILE AL 9 MAGGIO 1999. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE ■ 19/03/1980 ■ DATA 31/03/1998

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.
E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

Piastrelle di prima scelta delle migliori marche. Oltre 200 modelli esposti.

Il primo self-service d'Italia. Aperto anche la domenica mattina.

I prezzi più bassi d'Italia!

PAVIMENTI (20X20) DA LIRE **9.500** IL MQ, IVA COMPRESA

PAVIMENTI (33X33) DA LIRE **9.800** IL MQ, IVA COMPRESA

RIVESTIMENTI DA LIRE **9.700** IL MQ, IVA COMPRESA

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627936

1998 adagrafica, mondovì

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, anni, che aveva al fianco la moglie An-, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stata sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto alle 20,30 sulla statale 393 ed è coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere stato originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta la famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'erano anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, a causa una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si è schiantata contro pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti arrivate le ambulanze della Croce Rossa e pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. per estrarre i corpi delle due vittime dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Rivoli di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti Giovanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling per alcuni minuti, quindi, ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, oras ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Massimiliano Peggio

La scena dell'incidente di Condove: hanno perso la vita **Anna Magliotti Coppa**, 41 anni, e il padre **Giovanni Domenico Mogliotti**, 71 anni: era lui alla guida dell'auto con cui si recando a prendere la nipote Elisa di ritorno da gita a Firenze

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '96 ricercato per scontare 30 anni di per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e Mario D'Amato, 53 anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo viaggiavano un latitante ed altro pregiudicato I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito di rimbalzo da dei proiettili, è medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da un solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. Dall'auto due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Giacomo

Asti e Savona al voto

Cuneo, nove candidati a sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progressol. Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipenendete. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti a gliere le firme e non saranno in . Ed ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e secondo il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del e quindi merita una passeggiata tra le sue ripide stradine e sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli lipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con maestria scenografica in modo da scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado e il giardino. Nell'edificio, visitabile, conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale platani potati a candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Standhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico un biglietto d'ingresso che varia tra le e le 8 mila lire.

LIGURIA VALLE D'AOSTA

CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la sera venerdì 18 a Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una messa all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi Chiavari.

Ladro nel convento bloccato dalle

BORGIO VEREZZI. Tenta rubare in un convento: le suore bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'i casa di riposo

BIELLA. Si è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, Milano: è disperato perché non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.

Alba, dal tetto Duomo oni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del ligneo di Bernardino Possati (1512).

Coop, in aria la

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua e sono fuggiti con un bottino oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono interventi i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca alla deriva cinque francesi

La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo di Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di motoscafo rubato.

turismo si sul ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a 3 mila metri quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

in pretura per giudice ladri

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - cui non vengono rese note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di 48 ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato da carabinieri

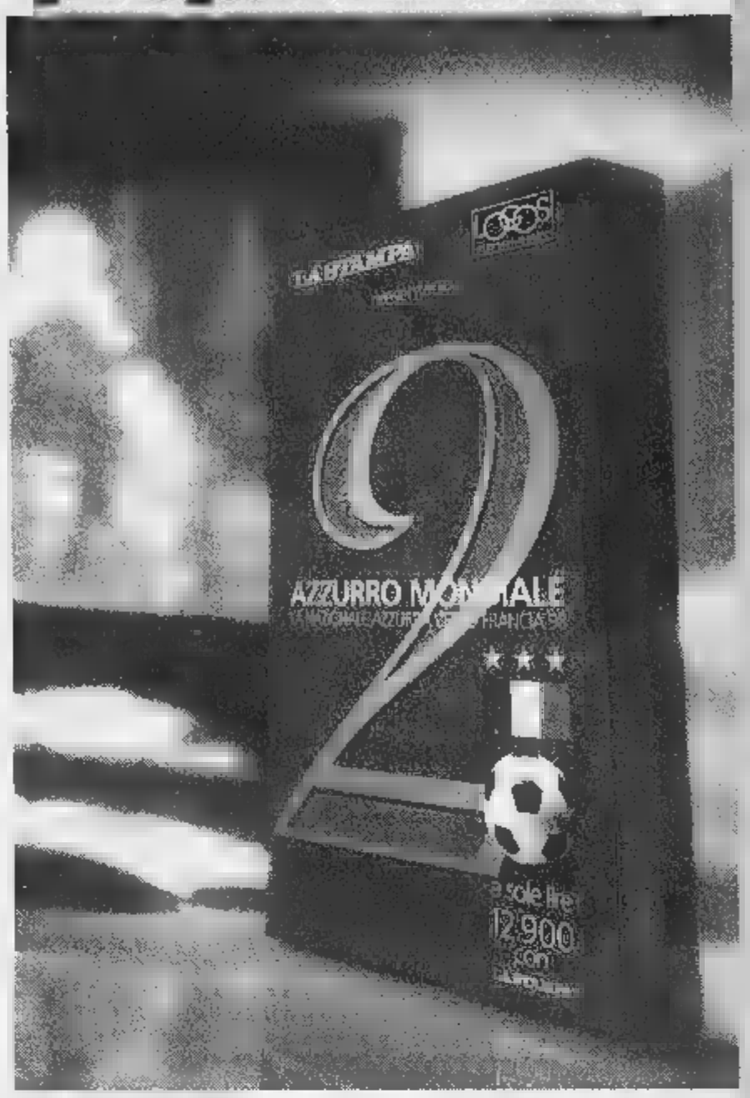
NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

paralizzato sulla Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per e a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo state le migliaia di auto di gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato poi oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale 23 del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

BGS DMB&B

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

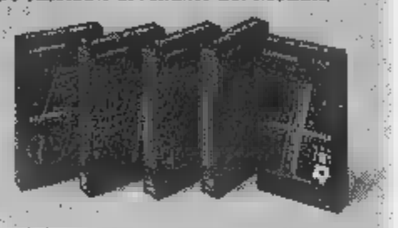


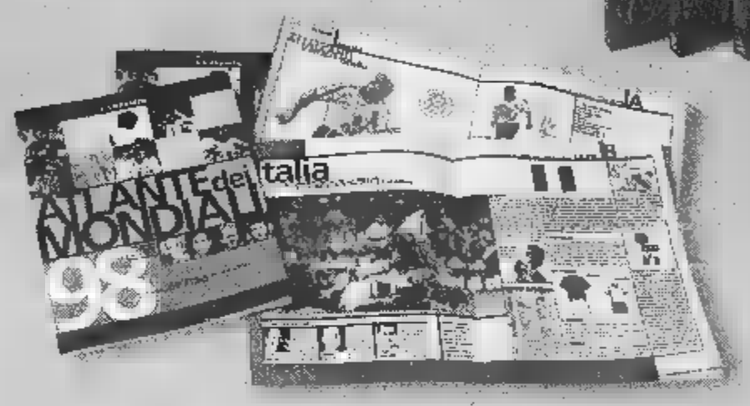
AZZURRO MONDIALE 2ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 2ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le vittorie azzurre del '34 e del '38; il ritratto di un grande allenatore, Vittorio Pozzo; i Mondiali del '50 e del '54; Svezia 58: esplode il fenomeno Pelé, precursore dei giorni nostri, da Ronaldo a Del Piero; l'amaro Mondiale degli Azzurri in Cile 62.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959





In collaborazione con LOGOS

LA STAMPA

Seconda puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 2ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di: TIM La vita migliore. Cuore TELEPASS

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 88 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

Controlli straordinari della Polstrada

Sulla To-Sv traffico record Oggi si temono intasamenti

Ieri è rimasta bloccata un'ora e mezzo per uno scontro tra quattro mezzi

MONDOVI'. La «A6» risultava venerdì sera e ieri mattina fra le quattro autostrade italiane con il maggior volume di traffico. Se, in occasione dell'esodo per il lungo ponte del 25 aprile, ci sono state code di chilometri verso la Liguria (a detta degli operatori «come nei weekend estivi»), per il tardo pomeriggio e oggi è atteso il grande rientro.

I maggiori problemi per la circolazione sono previsti in direzione di Torino: ai vacanzieri di ritorno in città si aggiungeranno i turisti che affluiranno nel capoluogo per l'ostensione della Sindone, per la partita di calcio Juventus-Inter e per visitare il salone dell'automobile.

Per limitare i disagi a scopo preventivo, la Polizia Stradale di Cherasco e di Carcare intensificherà i controlli, aumentando il numero di pattuglie che batteranno senza interruzioni tutta l'autostrada. Dai due distaccamenti viene raccomandato agli automobilisti di «prestare la massima prudenza e moderare la velocità».

Anche se, lungo la «A6», gran parte dei cantieri è stata chiusa in previsione dell'esodo del fine settimana (è stato per esempio annullato lo scambio di carreggiata tra Marene e Carmagnola), sulla Torino-Savona rimangono un paio di punti critici. Sono i tratti a carreggiata unica, che non sono ancora stati raddoppiati: fra Mondovì e Fossano e all'uscita di Millesimo, già in territorio ligure.

«In quei punti prevediamo i problemi maggiori - confermano al distaccamento della Polstrada di Cherasco, che si occupa della vigilanza autostradale fino alle porte di Ceva, dove subentra la competenza dei colleghi di Carcare -. Le migliaia di auto che procedono sui tratti a carreggiate separate devono confluire nelle strettoie e per questo si creano imbottigliamenti e code lunghe chilometri».

Proprio nel tratto Fossano-Mondovì ieri mattina, dalle 8,30, la circolazione è rimasta bloccata per un'ora e mezza, a causa dell'incidente che ha coinvolto quattro automobili, alle porte di Fossano. Gli uomini della Polstrada hanno dovuto far transitare i veicoli a senso unico alternato per consentire ai mezzi di soccorso di intervenire.

Le previsioni per il rientro. Alla sala radio torinese della «A6» sottolineano che, se stamane e nel primo pomeriggio il traffico sarà quasi nella norma, verso sera è invece destinato a intensificarsi.

La raccomandazione è di cercare di scaglionare le partenze, evitando il congestionamento nel tardo pomeriggio e nelle prime ore serali.

Secondo gli operatori del «CCISS», le condizioni del tempo dovrebbero rimanere buone, con «buona visibilità» su tutta la lunghezza della «A6». Per essere aggiornati sulla situazione del traffico e meteorologiche, la Società Autostrada Torino-Savona ha messo a disposizione degli utenti il «Servizio Informazioni Viabilità»: telefonando al 011/971.31.82 un messaggio registrato riporta le condizioni del tempo, della visibilità e della circolazione, aggiornandole secondo le variazioni.

Paola Scola

TRIONFI DI NUOTO

Federica Biscia campionessa nei 100

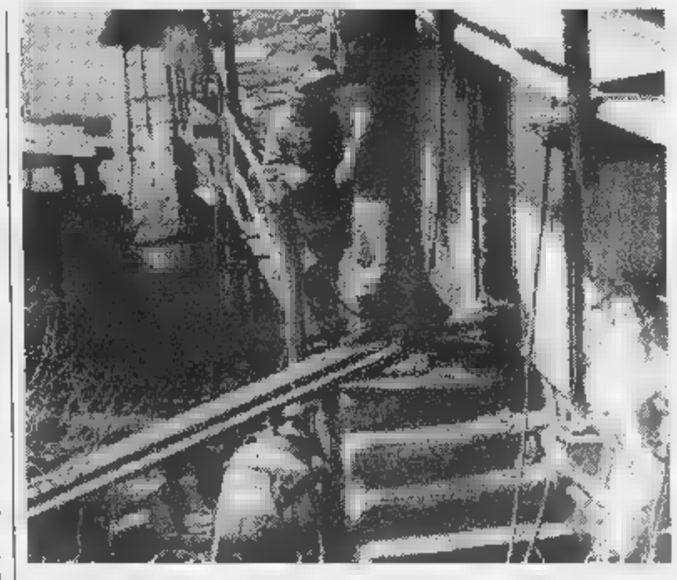
CUNEO. Un'altra grande impresa di Federica Biscia (nella Foto Badino) ai Campionati italiani di nuoto. Ieri la diciottenne atleta di Villanova Mondovì, con il tempo di 1'12"13, ha dominato la finale dei 100 metri rana lasciando a oltre un secondo la seconda classificata. Ha anche vinto l'argento sui 200 farfalla. Oggi (in tv dalle 18, su Tmc Tre) difenderà il titolo tricolore sui 200 rana.

In salvo anche le cinque mucche e il cavallo

Elva, rogo distrugge la casa di tre fratelli

ELVA. Un incendio ha completamente distrutto, l'altra notte, in borgata Goria Ugo, l'abitazione dei fratelli Raimondo (69 anni), Giovanni (62) e Piera (56) Garnero. Le fiamme si sono sprigionate poco prima delle 4. I tre fratelli, uno dei quali, Raimondo, è invalido a una gamba, sono riusciti a mettersi in salvo e liberare gli animali (5 mucche e un cavallo) custoditi nella stalla.

Il bagliore delle fiamme ha richiamato l'attenzione di numerosi abitanti delle frazioni vicine che sono accorsi in aiuto ai tre fratelli. Scattato l'allarme sono intervenute anche squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero. Le fiamme hanno fatto crollare pure una parte del tetto. I tre fratelli sono trasferiti in un'altra abitazione della borgata. Sulle cause dell'incendio sono in corso indagini da parte dei vigili del fuoco e carabinieri. [c. g.]



La proprietà in borgata Goria Ugo dei fratelli Garnero distrutta dalle fiamme

Le nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e lavoro», il testo integrale del Decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 114 sulla riforma del Commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

Villanova Mondovì

Auto bloccate da un gregge incontrollato

VILLANOVA MONDOVI'. Gli automobilisti che, nella serata tra venerdì e sabato, percorrevano la strada tra Madonna del Pasco e Villanova Mondovì, si sono trovati davanti a una sorpresa, o meglio a un ostacolo imprevisto.

Verso le 22,15 le vetture in passaggio hanno dovuto fare i conti con un gregge di pecore che, libero nei prati vicini, ha invaso la carreggiata, per nulla disturbato e spaventato dai veicoli.

Alcuni automobilisti hanno avvertito i carabinieri della stazione, facendo intervenire una pattuglia. I militari sono dovuti risalire al proprietario del gregge, un allevatore di Madonna del Pasco, al quale è stato chiesto di andare a recuperare gli animali, per scongiurare il rischio di incidenti stradali.

Il venerdì sera la strada è trafficata, a causa delle numerose auto dei gruppi di ragazzi che si spostano per raggiungere le discoteche e i vari locali notturni della zona. [p. s.]

Mai risarcita la ragazza paralizzata nella caduta su una giostra

Assessore sostituisce obiettore per portare Romina al lavoro

GENOLA. Con il congedo di Marco, obiettore presso la Caritas di Fossano, due disabili, Romina Toselli, 25 anni, e Sandra Malenchino, 32, la prima di Genola e la seconda di Mellea di Fossano, non potranno più andare al lavoro presso la cooperativa «Nuove Idee» di Fossano perché è venuto a mancare l'autista dell'autofurgone che trasportava ogni giorno entrambe a Fossano e viceversa.

Romina è la ragazza che il 6 maggio 1991 cadde da un toboga del luna park di Fossano procurandosi una lesione alla colonna vertebrale che da allora l'ha obbligata alla sedia a rotelle. Mentre continua la vicenda civile per il risarcimento del gravissimo danno subito, Romina ha reagito con coraggio e determinazione alla disgrazia e ha trovato una occupazione modesta ma che la fa sentire emarginata nella cooperativa dove lavora anche Sandra.

Spiega Romina: «Purtroppo siamo finita nell'ingranaggio burocratico per cui non sappiamo a chi tocca l'autista che dovrà mettersi al volante del furgone che hanno comprato i miei genitori dotato di un sollevatore per raccogliere le carrozzelle. Io abito a Genola, Sandra a Mellea di Fossano ma nessuno dei due comuni pare disponibile a risolvere da subito il problema. Il sindaco di Genola Gianfranco Capello si è detto favorevole a metterci a disposizione uno dei due obiettori assegnati al paese ma non si sa quando arriveranno, forse fra qualche mese, mentre non possiamo perdere il lavoro».

La venticinquenne di Genola Romina Toselli nel 1991 cadde da una giostra rimanendo paralizzata. Nella foto al lavoro nella cooperativa «Nuove Idee»

Da Fossano ieri è arrivato un insperato aiuto che non risolve il problema. A Romina ha infatti telefonato l'assessore alla Partecipazione Giuseppe Beccaria il quale ha detto alla giovane: «Lunedì se non troviamo un autista che possa fare in modo continuativo il servizio vengo io a fare il trasporto».

Paolo De Matteis

PRIMO PIANO

Cuneo

Elezioni in maggio Presentate le liste

Per elezioni del 24 maggio a Cuneo 9 i candidati in lizza per diventare sindaco. Depositate ieri alla segreteria comunale 17 liste. Oggi alle 17 il sorteggio per l'ordine sulla scheda. A Mondovì sfida a 4 con nove liste. Una sola a Sambuco. A Borgo San Dalmazzo sfida tra 4 compagini. Pag. 34

Cuneo

Tanti giovani per il 25 aprile

«La presenza di tanti giovani, è stato l'aspetto più interessante e incoraggiante delle manifestazioni per ricordare il 25 aprile» hanno commentato ieri i partigiani del Cuneese. Pag. 35

Alba

Oggi prendono il via i «Percorsi del vino»

Prosegue «Vinum», la rassegna enologica inaugurata venerdì e che presenterà, fino al 3 maggio, 500 vini doc e docg di produttori di Langa e Roero (palazzo Medford, ore 10-23; ingresso 15 mila lire). Oggi prendono anche il via i «Percorsi del vino». Pag. 37

Avete tagliato un pneumatico?
NON BUTTATELO!
SI RIPARA
RIPARIAMO TUTTI I TIPI DI PNEUMATICI
Ricostruiamo pneumatici per fuoristrada, prestazioni e durata eccezionali, per ogni tipo di percorso
RICOSTRUZIONE PNEUMATICI
Val Gesso
di ALLAMANDO ALDO & C. s.n.c.
PROFESSIONALITA' E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO
esclusivista Bandag
12020 S. ROCCO DI BERNEZZO (CN)
S.S. 22, 54 - tel. (0171) 85402 - telefax (0171)

Mondo Moda Sposa
Abbigliamento Uomo Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

AMMINISTRATIVE

IL 24 MAGGIO SI RINNOVANO ANCHE CONSIGLI

Oggi si svolgerà il sorteggio che deve sancire l'ordine dei simboli sulla scheda alle elezioni comunali

Tutte regolari le 17 liste presentate a Cuneo

Domani dibattito fra i nove candidati a primo cittadino

CUNEO. Sono risultate tutte regolari le 17 liste presentate fra venerdì e ieri alla segreteria del municipio, in vista delle elezioni di domenica 24 maggio (oltre a Cuneo, saranno rinnovati anche altri sei Consigli comunali). Mai nelle precedenti consultazioni si era registrato un così alto numero di compagini.

La prima delle liste ad essere depositata, venerdì, è stata «Impegno civico per Cuneo» (candidato sindaco Roberto Baravalle), seguita da «Socialisti democratici italiani» (Elio Rostagno). Ieri le ultime due compagini ad essere presentate sono state «Cuneo giusta libera democratica» (candidato Nello Steri) e «Connubio giovanile cuneese» (Marco Bertone).

Oggi, alle 17, all'ufficio elettorale di via Roma, si svolgerà il sorteggio per stabilire l'ordine dei simboli sulla scheda. Potrebbe nascere un rebus sulla disposizione delle liste sia sui manifesti elettorali sia sulle schede: la normativa non prevede la possibilità di spezzare la sequenza di compagini collegate allo stesso candidato sindaco. Domani, alle 21, intanto, in Sala Falco, confronto indetto da Cuneo Eventi, fra i nove candidati sindaco. Il tema sarà «Cuneo: turismo sì o no?». Il dibattito sarà trasmesso in diretta da Radio Stereo 5 (fm 100.6). Otto dei nove candidati, infine, hanno partecipato l'altra sera ad un incontro promosso dalle Acli. **[g. p. m.]**

CANDIDATI SINDACO E LISTE (Fra parentesi il primo di ogni formazione)

Roberto BARAVALLE
Impegno civico per Cuneo
(Salvatore Vecchio)

Claudio DUTTO
Lega nord
(Mario Lucio Borroli)
Cuneo indipendente
(Luciano Zoccone)

Elio ROSTAGNO
Cuneo viva democratici di sinistra
(Mauro Mantelli)
Centro con Rostagno
(Cino Rossi)
Socialisti democratici italiani
(Stefano Ferrari)
Ppi popolari - Cuneo solidale
(Alberto Valmaggia)
Cuneo eco-sociale
(Elio Allorio)

Marco BERTONE
Connubio giovanile
(Riccardo Bello)

MENARDI
Grande Cuneo
(Lorenzo Massa)
Sport e ambiente - Cuneo progresso
(Franco Ripa)

Guido BONINO
Unione democratica indipendenti per Bonino (Ccd-cdu, centro, verdi federalisti)
(Riccardo Cravero)
(Giuseppe Lauria)
Per Bonino Forza Italia, Lide, pensionati
(Umberto Fino)

ROSSO
Rinascita di Cuneo
(Sergio Giraudo)

Remo BRONDOLO
Cuneo
(Aurelio Della Torre)

Nello STRERI
Cuneo giusta libera democratica
(Vincenzo Buscemi)

LE CIFRE DEL VOTO

Candidati a sindaco	9
Liste	17
Gli elettori sono	
In lista ci sono	
Rapporto fra numero di elettori e candidati	22
Sottoscrittori di liste	8400
voti validi	
le schede bianche e nulle	2671

Il confronto porterà a scegliere il sindaco fra 4 pretendenti

Mondovì, nove formazioni per diciottomila elettori

Da sin., Marco Botto, Giacomo Melino, Riccardo Vaschetti e Stefano Viglione

MONDOVI'. Saranno nove le liste in competizione alle amministrative di domenica 24 maggio. Sono state confermate le anticipazioni della vigilia e le candidature a sindaco di Marco Botto, Giacomo Melino, Riccardo Vaschetti (primo cittadino uscente) e Stefano Viglione.

Ieri mattina i vari schieramenti hanno completato la presentazione ufficiale degli elenchi dei candidati, terminando la raccolta delle 250 firme necessarie per ogni compagine con largo anticipo rispetto alla scadenza delle 12, imposta dalla legge.

All'ufficio elettorale del Comune gran parte delle liste era già stata presentata nella giornata di venerdì e ieri - hanno confermato le impiegate del servizio - non ci sono state sorprese dell'ultima ora.

Fra un mese a Mondovì saranno chiamati alle urne 18 mila 470 persone, su una popolazione complessiva di poco più di 22 mila residenti: fra i monregalesi gli elettori sono in maggioranza donne (9729), rispetto agli uomini (8741).

Potranno esprimere la loro scelta su circa centottanta candidati a consigliere comunale.

Marco Botto, 45 anni, titolare di un'autoscuola, è appoggiato da tre schieramenti: ppi, «Con la gente» e «Piazza grande». Giacomo Melino, 40, direttore didattico al primo circolo di Mondovì, può contare sul sostegno della lista della Sinistra «Mondovì libera e solidale».

Tre le «squadre» che appoggiano Riccardo Vaschetti, 38, imprenditore: Lega Nord, «Insieme per Mondovì» e «Pensionati monregalesi». Stefano Viglione, 28 anni, bancario, può contare su «Forza Mondovì» e Alleanza Nazionale.

Per la prima volta, dopo anni, l'ex ministro Raffaele Costa non compare fra i candidati a consigliere: il parlamentare è leader della minoranza in Comune e Torino.

Primo appuntamento elettorale in calendario è previsto domani, alle 21, al «Park hotel», indetto dallo schieramento che sostiene Marco Botto. **[p. s.]**

Si voterà anche in altri quattro centri

A Borgo San Dalmazzo è iniziato il confronto

Gli elettori di **Borgo San Dalmazzo** il 24 maggio potranno scegliere il sindaco in una di quattro candidati che, con dibattiti e incontri, hanno iniziato il confronto per presentare i programmi.

Ieri in Comune sono state depositate le liste: la Lega Nord sostiene Piergiorgio Alessandro Mandrile, geometra 27 anni; Alleanza nazionale, il pensionato Paolo Chiarenza, 60. La lista civica «Insieme per Borgo», nella quale sono confluiti molti consiglieri dell'attuale minoranza, appoggia l'insegnante Walter Cesana, 46 anni. Infine la «Torre civica», guidata dal sindaco uscente Marco Borgogno, imprenditore, 55 che ha puntato sui giovani, nove al di sotto dei 35 anni.

Oggi, alle 17, si terrà il sorteggio per l'ordine dei simboli sulla scheda.

A **Sambuco**, dopo due commissariamenti, ci sarà una sola lista (composta da nove persone). E' quella che sostiene la candidatura a sindaco di Giovanni Battista Fossati, 61 anni, (per tre volte ha già ricoperto l'incarico di primo cittadino). Per sancire la sua elezione dovrà raggiungere il quorum di votanti.

Il 24 maggio prossimo saranno chiamati alle urne, per regolare scadenza del mandato, anche gli abitanti di **Monastero Vasco**. E' stata depositata una sola lista, «Uniti per Monastero Vasco», che candida a sindaco il primo cittadino uscente Emilio Appiano, 44 anni. Lo appoggia una lista composta da dodici persone, la prima delle quali è la ventiduenne Antonella Bertolino.

A **Cissone** sono state presentate tre liste che sostengono rispettivamente Sergio Vivalda (sindaco uscente, la compagnie ha come simbolo tre spighe), Danilo Del Tufo (contrassegno giustizia) e Ermanno Cossolo (la lista si chiama «Piemonte nazione d'Europa», che conta dieci candidati).

Nessuna «sopresa», invece, rispetto alla vigilia a **Bene Vagienna** dove state depositate tre liste. **[r. s.]**

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra (di fronte Ospedale Oftalmico)
Tel. 011/5622630 - Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-18
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A BORDO
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 4 E 3 STELLE - DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
DISPONIBILI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI: Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 21/5,16/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 10/9, 24/9, 28/10 e 5/12; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 20/5, 15/7, 29/7, 5/8, 12/8, 19/8, 26/8, 9/9, 23/9, 28/10 e 4/12
SALISBURGO E VIENNA: 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Innsbruck, Salisburgo, St. Wolfgang, Vienna, Castello di Schoenbrunn (ingresso incluso).
Lit. 980.000 - part. 27/5, 24/6, 23/7, 13/8, 12/8, 26/8, 23/9 e 4/12
TOUR DELLA SICILIA: 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento Genova a Palermo a/r in grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse.
Da Lit. 1.380.000 - part. 12/5, 9/6 8/9 e 6/10
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Salisburgo, Vienna, Castello di Schoenbrunn, escursione al bosco viennese con visita a Mayerling ed Heiligenkreuz, Abbazia di Melk, Innsbruck, Graz, St. Wolfgang.
Lit. 1.390.000 - part. 14/6, 10/8, 17/8 e 13/9
TOUR DEL BELGIO, OLANDA e RENO: 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5, 20/6, 18/7, 13/8, 17/8 e 22/8
TOUR [illegible]ND E CENTRO SPAGNA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida parlante italiano di: Barcellona, Madrid, Toledo, Valencia.
Lit. 1.140 - part. 14/6, 19/7, 10/8, 20/9 e 11/10
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5, 1/8, 15/8 e 12/9
BUDAPEST E PRAGA (*): 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursione e visite incluse: Graz, Budapest, Praga (ingresso incluso al Palazzo Reale), Bratislava, Innsbruck
Lit. 1.290.000 - part. 18/5, 20/6, 2/8, 9/8, 16/8, 24/8 e 21/9
...E MOLTE ALTRE DESTINAZIONI !...
TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

«[illegible] vendevano la droga»

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 23 aprile, nelle pagine di Cuneo e provincia, dal titolo «Eroina, presa coppia di Savigliano», a nome e per conto dei signori Anna Rosa Manni e Mario Musio, devo evidenziare quanto segue.

Le notizie riportate nell'articolo di cui sopra sono fuorvianti e gravemente inesatte.

Contrariamente a quanto asserito nell'articolo i carabinieri non hanno trovato e quindi non hanno sequestrato né un bilancino, né altri utensili utilizzati per il taglio della droga e la preparazione delle dosi.

Parimenti è la circostanza che Anna Rosa Manni e Mario Musio sarebbero stati bloccati mentre vendevano la droga.

Gli errori di cui sopra sono particolarmente gravi perché tendono [illegible] una più di tanto dai contorni modestissimi, l'enfasi e la gravità che certamente il caso non merita.

avvocato **Alberto Leone**
Cuneo

Prodotti spray [illegible] il [illegible]bio»

tempo acquisto in un supermercato in centro Cuneo alcuni prodotti per le pulizie di casa. Due di questi, uno per lo facilitare la stiratura degli abiti, l'altro per pulire e sg[illegible] il forno, sono muniti di un aggeggio che consente spruzzare il liquido.

Entrambi dovrebbero però permettere di riutilizzare l'aggeggio per la funzione spray, inserendo «ricarica».

Ora, invece, ogni volta che finisco i due prodotti sono costretta a comprare anche la parte superiore perché, per un motivo e per l'altro, nel supermercato dove mi fornisco, non c'è mai il solo il ricambio.

Mi domandata - e domando all'Associazione consumatori -: è «furba» la ditta che li produce o il commerciante [illegible] una più di tanto dei ricmbi per avere un margine di guadagno più alto?

Margherita Audisio, Cuneo

«Lavori [illegible] in [illegible] Europa»

Da diverse settimane piazza Europa, a Cuneo, è «ingabbiata» dalle transenne che delimitano l'area in cui si stanno svolgendo i lavori di sistemazione del sagrato e dell'area verde, dopo il taglio di alcuni alberi.

Credo non si possa negare che i lavori potrebbero essere fatti più rapidamente, restituendo più in fretta ai cittadini una bella piazza, inagibile, invece, da troppo tempo: per diversi giorni, all'inizio, non si è visto nessuno al lavoro; e anche negli ultimi tempi le «squadre» operai sono molto «ridotte». Per non parlare del fatto che in altri Paesi, per completare un'opera pubblica, si lavorerebbe anche di notte, la domenica e nei festivi. Ma ad [illegible]re cantieri aperti per anni Cuneo è abituata: speriamo non vada a finire come per parcheggio sotterraneo di piazza Boves e Palazzo degli Uffici finanziari.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San [illegible]:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 696.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montezemolo:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **[illegible]rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Del Beato Angelo, corso Nizza 46d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

[illegible] Piave, corso 20, tel. 26.26.96.

Bra: S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05.

Fossano: Rotondo, [illegible] 1, tel. [illegible] Carassone, via Botta 9, tel. 427.43.

[illegible]cipale Comunale, [illegible] Vittime di Bologna 1, tel.249.146

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cun[illegible] [illegible] oppure 280013
[illegible] di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl [illegible] 650.111
[illegible] di **Saluzzo** 147817817varia
[illegible] **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 71[illegible]; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [illegible] di via Roma 80 e p[illegible] la sede di [illegible] Marenco 32 Torino

HOTEL VILLA BELROSE
Il nuovo Palace di Gassin-St. Tropez
vi propone 3 notti a 3.335 FF per persona.
Camera doppia con una grande terrazza e vista panoramica sul Golfo di St. Tropez, incluse le colazioni e una cena nel lussuoso e raffinato ristorante gastronomico.
Prenotazioni:
tel. 00 33 4 94 55 97 97
fax: 00 33 4 94 55 97 98
(valido fino al 20 maggio e secondo disponibilità)

MERCOLEDÌ [illegible] automotive
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Grande partecipazione a Cuneo, Boves e Borgo

I partigiani: «E' stato il 25 aprile dei giovani»

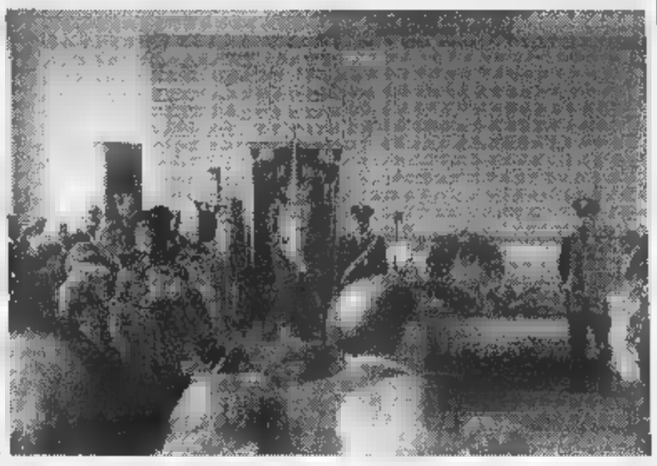
CUNEO. «La presenza di tantissimi giovani, oltre che di numerosissimi cittadini di tutte le età, più che in altre passate occasioni, è stato l'aspetto più interessante e incoraggiante della manifestazione, al cinema Fiamma, e della fiaccolata, promosse per ricordare il aprile, in una chiave attenta non solo alla memoria, ma a chi in questo momento del mondo più profondamente patisce la mancanza dei diritti di libertà e democrazia». E' questo il commento dei responsabili delle organizzazioni partigiane del capoluogo, il giorno dopo una serata che ha visto una straordinaria partecipazione alle manifestazioni per ricordare la Liberazione. Al della «Casa Galimberti», fino al 9 maggio si potrà visitare una mostra di bozzetti, realizzati dagli studenti dell'Artistico e dal «Cravetta» di Savigliano, che hanno partecipato al concorso per la produzione di un logo del Orario: da martedì a sabato, 14,30-17,30; al giovedì 16-18.

A **Borgo Dalmazzo**, ieri mattina, al bivio delle strade per Valdieri e Limone, è stato inaugurato il nuovo monumento alla Resistenza; la cerimonia si è poi spostata alla stazione Fs dove è stato scoperto un tabellone in ricordo dei 400 ebrei, provenienti dalla Francia, che passarono nel campo di transito di Borgo, prima di essere portati ad Auschwitz. A New York è giunto uno dei superstiti: Jacob Roman che, in un breve discorso, ha ringraziato la gente di Borgo e delle valli cuneesi per l'aiuto dato agli ebrei «senza il quale - ha detto - io sarei scritto in questa lista».

A **Boves**, la Liberazione è stata ricordata con deposizione di corone al monumento dei Caduti e con un concerto della banda «Silvio Pellico». [r. s.]

L'OMAGGIO DI CUNEO AI CADUTI

BOVES RICORDA I SUOI MARTIRI



SINODO

Le diocesi preparano il «nuovo cammino»

Le assemblee sinodali plenarie nelle 5 diocesi della «Granda» sono alla stretta finale. Nella diocesi di **Cuneo** l'ultimo appuntamento è fissato per il 16 e 17 maggio. «Nel corso dell'ultima sessione - spiega don Michele Dutto, segretario generale del Sinodo - si procederà alla ratifica dei documenti relativi ai giovani e all'impegno socio-politico e alla votazione complessiva del documento che sarà consegnato al vescovo. I membri dell'assemblea propongono inoltre un documento-messaggio alla città in occasione dell'ottavo centenario».

L'assemblea sinodale sarà sciolta con la solenne celebrazione in Duomo domenica 31 maggio, alle ore 15.

I «sinodali» ad **Alba** sono convocati per un'ultima seduta domenica prossima, 3 maggio. «Durante l'ultima sessione - spiega don Giovanni Ciravegna, responsabile dell'ufficio stampa del sinodo - si procederà alla votazione del documento finale che recepisce molte delle osservazioni che in sede di discussione sono state fatte allo "Strumento di lavoro"». Anche ad Alba l'assemblea si chiuderà a Pentecoste con un solenne celebrazione in Duomo presieduta dal vescovo monsignor Sebastiano Dho.

Nella diocesi di **Saluzzo** l'ultimo appuntamento è fissato per il 22 maggio prossimo. «La seduta sarà dedicata in gran parte - spiega don Ettore Signorile, segretario generale del Sinodo - alla discussione su alcune ipotesi di riorganizzazione della pastorale sulla base zonale e la creazione di piccole comunità di preti sul territorio che si occupano di più parrocchie contemporaneamente. L'ultimo atto dell'assemblea sarà la votazione complessiva delle proposizioni discusse».

Nel corso della veglia di Pentecoste del 30 maggio i «sinodali» consegneranno al vescovo, monsignor Diego Bona, il documento finale.

Don **Michele Dutto** segretario generale del Sinodo di Cuneo

A **Fossano** l'itinerario sinodale prevede ancora due sessioni di lavoro nel mese di maggio. La conclusione dei lavori è rimandata all'autunno, con un'ultima sessione, in cui sarà varato definitivamente il documento, che nel frattempo un'équipe di sei esperti avrà redatto, sulla base dei lavori assembleari.

«Nelle prossime sedute di maggio - spiega don Dario Olivero, segretario del sinodo fossanese - l'assemblea sarà chiamata a valutare l'ipotesi che, a conclusione del Sinodo, tutti i fedeli laici, sacerdoti e religiosi che hanno incarichi a livello diocesano si dimettano. Il gesto vuole indicare la disponibilità di tutti a ripartire per un "nuovo cammino" secondo le linee pastorali tracciate dal sinodo».

La diocesi di **Mondovì** sta lavorando a ritmi serrati. «Nel mese di maggio - spiega don Duilio Albarello, teologo monregalese - abbiamo programmato cinque sessioni di lavoro. Salvo imprevisti contiamo di chiudere anche noi i lavori con la festa di Pentecoste».

In autunno i vescovi pubblicheranno i «libri sinodali».

Aldo Ribero

DALLA GRANDA

Cervere

Borsa di studio per ricordare Bice Gossa

Gli ex-allievi di Bice Gossa, la volontaria dell'Ufficio stranieri, morta due settimane fa, hanno aperto una raccolta di fondi per assegnare borse di studio a ragazzi extracomunitari. Versamenti: alla Cassa di risparmio di Fossano, filiale di Cervere (c.c. 914467/48); Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna, filiale di Fossano (c.c. 030192333). [l. a.]

Racconigi

Oggi il primo Festival culturale delle città sabaude

Oggi piazze e vie della città dei Savoia saranno animate da una sfilata storica di grande rilievo, il primo «Festival culturale delle città sabaude» cui parteciperanno duecento figuranti, tra personaggi di caratterizzazione storica, musicisti, sbandieratori, provenienti, oltre che da Racconigi, dalle altre città di tradizione sabauda del Piemonte: Agliè, Moncalieri, Stupinigi, Rivoli, Venaria, Govone e Pollenzo (Bra). Dalle 15, dal municipio, si snoderà il corteo che, dopo un ampio giro nel centro storico, si concluderà nel cortile d'onore del castello reale, dove tutti i gruppi si alterneranno in esibizioni: banchetti, scene di caccia, storie d'amore d'altri tempi verranno raccontate, miscelando storia e leggenda. [m. b.]

Cavallermaggiore

Convegno novità e prospettive del commercio

Domani, alle 21, al teatro San Giorgio, convegno su «Il commercio: novità e prospettive». Il dibattito è organizzato dall'Ascom e dal Comune, in collaborazione con il gruppo giovani imprenditori e il terziario donna della Confcommercio. Tra i relatori, oltre al sindaco Pietro Grande, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il direttore dell'ufficio imposte dirette di Savigliano Vincenzo Paglialonga, il direttore confcommercio del Cuneese, Giorgio Ferrua, oltre a Pietro Rubiolo e Livio Raballo presidente e direttore dell'Ascom di Savigliano, Luca Chiapella presidente del gruppo giovani imprenditori Confcommercio e Aurelia Della Torre, presidente del Terziario donna. [g. d. m.]

Mondovì

I tre mercatini dell'ultima domenica del mese

Oggi, dalle 8,30 alle 19, mercatini tipici della quarta domenica del mese: in piazza Ellero «Mercatino dell'antiquariato», in corso Statuto «Domenica dell'arte», in piazza Battisti «Mercatino dei prodotti biologici». [p. s.]

Genola

Lavori per sistemare piazzetta della parrocchiale

Sono in corso i lavori di sistemazione della piazzetta davanti alla parrocchiale, che sarà collegata con un passaggio pedonale con la piazza (più ampia) dietro il palazzo comunale. [l. a.]

Morozzo

Mucca fugge dall'allevamento e finisce nell'acqua

I vigili del fuoco di Cuneo ieri pomeriggio hanno salvato una mucca che era fuggita da un allevamento della zona ed è finita nell'acqua piuttosto profonda di un piccolo sbarramento all'interno dell'Oasi di Crava Morozzo. Per il recupero è stato impiegato anche un canotto. [r. s.]

Saluzzo deve decidere

Alla Sala d'arte l'ex refettorio della caserma?

SALUZZO. L'ex-refettorio della caserma «Mario Musso», ora destinato alla Sala d'arte «Amleto Bertoni», per ospitare mostre e convegni, non sarà trasformato in aule scolastiche. La Provincia ha proposto al Comune il cambiamento della convenzione, chiedendo in cambio altri vani, situati in una diversa parte del fabbricato, per sistemare parte dell'istituto magistrale «Soleri», la cui sede si trova già in un lato dell'ex-caserma «Musso». Soddisfazione è stata espressa dalle categorie che fruiscono di tale salone, in cui viene allestita una parte delle rassegne di antiquariato ed artigianato. La Lega ha rivolto al sindaco Giovanni Greco un'interpellanza su questa decisione: sarà discussa dal Consiglio comunale di martedì. [g. ne.]

Ceva, Peveragno e Cuneo

Spedizione del Cai sulla montagna più bella del mondo

CEVA. Il Nevado Alpamayo, conosciuto fra gli appassionati come «la montagna più bella del mondo», sarà la meta della spedizione che, ai primi di giugno, porterà dodici alpinisti del Cai di Ceva e di Peveragno in Perù, sulla Cordillera Blanca. «Il Nevado - spiega Aldo Viora, portavoce del gruppo - è una cima un po' più bassa dell'Island Peak, che lo scorso anno scalammo in Himalaya, però è più ostico».

Alla spedizione parteciperanno la guida cuneese Vincenzo Ravaschietto (unico professionista), Aldo Viora, Mario Barra, Daniele Revello, Renato Viglietti, Paolo Berchi, Diego Bianco, Alberto Bongioanni, Livio Ferrero, Giuseppe Taramazzo, Eugenio Zanon (medico) e Max Gemma. [p. s.]

Domani i funerali

L'ultimo saluto all'ex primario dell'ospedale

CEVA. Si svolgeranno domani, alle 9,30, in duomo, i funerali del dottor Gerolamo Ferro, 70 anni, stroncato da tumore dopo alcuni mesi di malattia. Ferro, savonese, era giunto a Ceva all'inizio degli Anni Ottanta, come primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale, di cui è stato anche direttore sanitario. Cinque anni fa è andato in pensione, rimanendo però a vivere a Ceva con la famiglia.

Si era dedicato anche alla politica, come consigliere comunale nelle file del psi. Il suo ultimo impegno pubblico, fino a quando la malattia lo ha costretto a ritirarsi, è stato la presidenza del «Comitato in difesa delle Valli del Cebano». Il dottor Ferro lascia la moglie Ilaria e i quattro figli: Carlo, Alberto, Mimma e Sandro. [p. s.]

CLEN
LEGNAMI - FAI DA TE
presenta la nuova linea
TARTARUGA '98
ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE
Gazebo - Pergole
Marina Line - Pannelli
Tavoli e Panche - Fioriere
Giochi Famiglia - Recinzioni
Cassette - Semilavorati
GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA '98
VI PRESENTERETE PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA
TORRE SAN GIORGIO
Via Circonvallazione Giolitti, 11/B - Tel. 0172/96.261 Fax 96.203

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA
OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE
Ibea rivaluta il tuo usato
È il momento di cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna rottamazione in vigore dal 1 aprile al 31 maggio 1998, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due mesi per acquistare un nuovo o più nuovi tosaerba in regola con le nuove CE, due mesi in cui il tuo usato verrà ritirato e supervalutato: l'incentivo va dalle 250.000 alle 1.000.000 lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 o 53 cm). La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba della linea Garden Pro e Classic IBEA semoventi. Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... IBEA ha tagliato la spesa per tutti quelli che tagliano l'erba!
Chiedilo a
IBEA GLI ESPERTI DEL VERDE
Monchiero
POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172/45.81.26

La frazione Baraccone di Castagnito venerdì inaugura due rassegne

Fiori e piccoli animali in vetrina

Oche, canarini, struzzi per la gioia dei bambini

CASTAGNITO. La frazione Baraccone, propone per venerdì la seconda rassegna dei fiori ornamentali ■ da giardino, una mostra mercato alla quale hanno dato la loro adesione ■■ trentina di vivaisti: offrirà l'opportunità di vedere, ed eventualmente acquistare, tante varietà di fiori, nel momento giusto per abbellire giardini e balconi. La rassegna floreale sarà accompagnata dalla seconda mostra dei piccoli animali con possibilità di fare degli scambi.

L'iniziativa è del comitato spontaneo Baraccone in collaborazione con il Comune.

Il presidente del comitato, Natale Bosio: «Baraccone ha avuto ■■ rapido sviluppo negli ultimi anni con un notevole aumento degli abitanti. Lo scopo della manifestazione, che viene riproposta per la seconda volta, è soprattutto quello di creare un momento di socializzazione, di aggregazione tra persone di provenienza diversa».

Aggiunge il vice-presidente, Francesco Cerrato: «L'anno scorso, alla prima edizione, la rassegna ha visto un grandissimo afflusso di pubblico, che è andato ben oltre le aspettative. Dati i buoni risultati ottenuti, abbiamo deciso di riproporla ed è aumentato il numero di adesioni da parte degli espositori».

Molto singolare la mostra dei piccoli animali. Ci saranno galline, conigli, caprette, anatre, oche, canarini, struzzi nonché un laghetto con i cigni.

Osservano gli organizzatori: «L'esposizione dei piccoli animali è rivolta soprattutto ai bambini, molti dei quali raramente hanno la possibilità di vederli da vicino».

Le due esposizioni occupe- ■■ ■■ vasta area comunale vicino alla chiesa (zona via San Sudario, ■ destro della strada Alba-Asti). Rimarranno aperte dalle 9 alle 18,30: sarà possibile fare acquisti anche ■■ lo scopo principale dell'iniziativa ■■■ è di tipo commerciale, ma creare occasioni di incontro. I turisti potranno trovare un comodo parcheggio nel piazzale del centro commerciale «Essebi», mes- ■■ a disposizione dai titolari.

Una passata edizione della rassegna dedicata ai fiori ornamentali e un'immagine della frazione

Il presidente Bosio: «Siamo grati all'amministrazione comunale per l'aiuto che ci ha fornito. Speriamo che questa manifestazione possa ulteriormente ■■■■ ■ diventare un appuntamento consolidato nel panorama delle manifestazioni primaverili dell'Albese».

Il Comitato spontaneo sta anche lavorando all'organizzazione della festa patronale di Baraccone che si terrà nei giorni 22, 23 ■ 24 maggio.

Il sindaco di Castagnito, Piero Battaglino: «Apprezziamo molto quanto sta facendo il Comitato. A Baraccone vivono quasi 700 persone, una buona parte dei 1.700 abitanti di Castagnito e con prospettive di ulteriore sviluppo. Ci sono attività produttive, ■■■ che hanno richiamato persone dai paesi vicini, ma anche immigrati. L'aumento della popolazione ha portato vantaggi e problemi. Iniziative come la rassegna dei fiori e degli animali, la festa patronale, contribuiscono a far incontrare la gente e a dare una identità alla frazione».

La località Baraccone si ■ presentata per molto tempo come una realtà quasi esclusivamente legata al mondo agricolo: poche cascine sparse e isolate nelle campagne. Le più note erano le cascine di «S. Sudario», «Badinetto», «Dell'Ortolano» e del «Lavandaro». La realtà si è modificata, a partire dagli Anni Settanta, quando i campi coltivati a foraggio, ortaggi, cereali ■ frutteti hanno lasciato sempre più spazio a villette, condomini e fabbriche. Tra le attività che ■■ sono appena insediate, un autolavaggio self-service di Lorenzo Fornaca, comprendente ■■■ pista ■■ lavaggio per i camion.

COMUNE DI CASTAGNITO

C S B — COMITATO SPONTANEO BARACCONE CASTAGNITO

CASTAGNITO

LOC. BARACCONE DI CASTAGNITO

VIALE MADONNA DEL DIVINO AMORE

VENERDÌ 1 MAGGIO 1998

2ª RASSEGNA DEI FIORI ORNAMENTALI E DA GIARDINO

Ottima occasione per acquisti floreali

2ª MOSTRA DEI PICCOLI ANIMALI

ESPOSIZIONE E SCAMBIO

DURANTE LA GIORNATA FUNZIONERÀ UN SERVIZIO BAR E RISTORO

Il Comitato organizzatore ■■■ ogni responsabilità ■■ ■■■ ■■■ che si possano ■■■ ■■■ la manifestazione.

PRIMATO

Produzione e Articoli per Premiazioni
Targhe per esterni, Cappellini
Magliette, Cartellonistica, Temporane
Timbri, Gagliardetti, Striscioni

COPPE, TROFEI
MEDAGLIE, DISTINTIVI

Statale Alba-Asti, Loc. Baraccone
Via Alba, 6 - CASTAGNITO
Tel. 0173/211919 Cell. 0360/677601

PROSSIMA APERTURA IMPIANTO LAVAGGIO SELF-SERVICE AUTO-CAMION
ALBA CAR WASH LOCALITÀ CASTAGNITO (CN) FRAZIONE BARACCONE

PERCHÉ INVESTIRE IN UN IMPIANTO ■■ AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE?

PERCHÈ CON UN IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE É POSSIBILE REALIZZARE PROFITTI ALTISSIMI MANTENENDO COSTI DI GESTIONE MOLTO BASSI. GRAZIE AGLI IMPIANTI DI AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE MIX AUMENTERANNO LE POSSIBILITÀ DI GUADAGNO RECUPERANDO IN POCO TEMPO L'INVESTIMENTO INIZIALE.

mix

STRADA CASALE ■■ - 15025 MORANO PO (AL) - ITALY
TEL. (0142) 85755 r.a. - ■■■ (0142) 85788

Prosegue a palazzo Medford la rassegna enologica con 500 bottiglie

Alba propone «Percorsi del vino»

Degustazioni e visite guidate ai monumenti

Standiste al centro di una ricostruzione del vecchio Teatro sociale durante l'inaugurazione di Vinum '[illegible] (FOTO MURIALDO)

ALBA. Prosegue «Vinum», la rassegna enologica inaugurata venerdì e che presenterà, fino al 3 maggio, 500 vini doc e docg di 200 produttori di Langa e Roero (palazzo piazza Medford, ore 10-23; ingresso 15 mila lire per sei degustazioni con l'omaggio del bicchiere).

Oggi prendono anche il via i «Percorsi del vino». I visitatori che lo desiderano possono abbinare le degustazioni a visite guidate al patrimonio storico, artistico e culturale della città.

I partecipanti saranno accolti alle 10 in piazza Risorgimento e accompagnati in visita alla sala consiliare del municipio con importanti opere d'arte, alla chiesa di San Giovanni con le tavole del Macrino d'Alba e di Barnaba da Modena, alla chiesa barocca della Maddalena. Quindi raggiungeranno piazzetta Torino e la chiesa gotica di San Domenico dove saranno offerti arneis, moscato, Roero e nebbiolo d'Alba. Infine nella sala storica del Teatro Sociale, brindisi con barbaresco e barolo. Visite e degustazioni analoghe si ripeteranno alle 15 e 16,30. «Percorsi del vino» sono in programma anche per l'1 e 2 maggio. Prezzo 30 mila con possibilità di fare anche solo una o due degustazioni (da 10 a 15 mila lire).

Si ricevono prenotazioni per gli assaggi dei vini condotti dagli esperti del Consorzio di tutela, che si terranno nel palazzo fieristico, a partire da domani. **[g. f.]**

Il paese teme la chiusura della [illegible] scuola

Asilo a Camerana? Monesiglio contrario

MONESIGLIO. Una scuola materna divide due paesi, a cavallo fra l'Alta Langa e la Valle Bormida.

Monesiglio ha una Materna già da alcuni [illegible] e nell'ottobre '96 ha inaugurato la nuova sede, costata circa 500 milioni. Camerana ha solo le Elementari, mentre i ragazzi frequentano le Medie a Saliceto e a Monesiglio, dove si recano anche i bimbi dell'asilo. Per questo oggi, conti alla mano, Camerana ha chiesto l'istituzione di una sezione propria di scuola materna, già dal settembre '98: una richiesta contro la quale è stata fatta una sottoscrizione, firmata da una cinquantina di genitori monesiglie-si.

«Camerana dista circa 4 chilometri da Monesiglio e 5 da Saliceto, dove c'è la Materna privata - scrivono i firmatari -. Gli abitanti di Camerana [illegible] inferiori o pari a quelli di Monesiglio, da dove ha sempre funzionato il trasporto per i bambini cameranesi. Con la nuova scuola si creerebbe [illegible] struttura che in breve rischierà comunque [illegible] chiudere. Inoltre gli iscritti alla Materna di Monesiglio per il '99-2000 dovrebbero essere 11. Il nuovo asilo comporterà quindi in poco tempo la chiusura della nostra scuola, che esiste da parecchi anni».

Alle proteste risponde Maria Cristina Rebuffo, sindaco di Camerana e preside della Media di Saliceto-Monesiglio: «Oggi l'asilo di Monesiglio non riesce a soddisfare tutte le richieste e c'è una lista d'attesa. I bimbi cameranesi finora sono andati a Monesiglio, Saliceto oppure [illegible] rimasti a [illegible]. Poi Comune e famiglie pagano a metà il pulmino, con costi alti».

Prosegue: «Io visto che in futuro si potrà sopravvivere tutti. Da Saliceto a Cortemilia le uniche Materne pubbliche ora [illegible] a Monesiglio e Prunetto e mi paiono poche, sorpattutto perché la riforma scolastica prevedrà l'ultimo anno obbligatorio. Bisogna mettere tutti i bambini nelle condizioni di andare a scuola. Non capisco perché quelli [illegible] Camerana, non possano avere [illegible] asilo. Nè mi risulta che Monesiglio sia a rischio». **[p. s.]**

IN BREVE

Monteu Roero

Condannata per sottrazione [illegible] corrispondenza

Il pretore di Alba ha condannato Virginia Calia, 42 anni, abitante a Monteu Roero a un m[illegible] di reclusione con la condizionale. Era accusata di sottrazione di corrispondenza e di sostituzione di persona. Aveva aperto e letto la corrispondenza diretta a [illegible] vicino di casa, buttandola poi via. Per ottenerla aveva indotto in errore il portalettere di[illegible]do di [illegible] la moglie del vicino. Il fatto risale al '96. La Calia è stata condannata anche al risarcimento dei danni nei confronti del vicino costituitosi parte civile.

[illegible]a

Due anni e 6 mesi per oltra[illegible]io a pubblico ufficiale

Il tribunale ha condannato l'algerino Ahemed Badaoui (21 anni) a due anni e sei mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento, molestia e calunnia. I fatti risalgono al '96 quando il giovane [illegible] detenuto nella casa circondariale di Alba.

[illegible]

Il pretore ha chiesto il trasferimento a Camerino

Il pretore Simone Salcerini in servizio in città sarà trasferito, su [illegible] richiesta, al tribunale di Camerino. Il giudice prossimamente lascerà la pretura di Alba.

Magliano [illegible]

Camminata in campagna e brindisi con moscato

Su iniziativa della società cooperativa agricola «Cornale» oggi si svolgerà una camminata nelle campagne magliansi sotto la guida di Antonio Adriano, direttore del museo dei Gessi (ore 10,30). Degustazioni di moscato d'Asti e «cugnà» (ore 17-18,30).

[illegible]

Liceale terza al «Certamen bugellense»

Elena Gaja, studentessa della terza liceo classico «Govone» è classificata al terzo posto nel «Certamen bugellense», gara di latino tra liceali, svoltasi al Classico «Sella» di Biella. **[g. f.]**

GARDEN " ISOLA VERDE "
GREEN SERVICE
Vendita Piante - Fiori e prodotti per giardinaggio
Progettazione e Realizzazione Giardini
Impianti d'irrigazione
Manutenzione e Consulenza
Preventivi Gratuiti
DOMENICA APERTO tutto il giorno
[illegible] - GUARENE d'ALBA - [illegible]

SOCIETA' IMMOBILIARE VENDE DIRETTAMENTE
alloggi nuovi siti in Cherasco
zona [illegible]
con o senza [illegible]
TELEFONARE [illegible]

Azienda metalmeccanica, leader nel settore, nel quadro [illegible] ampliamento dei propri organici amministrativi, ricerca
CONTROLLORE AREA CONTABILE, AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.
La posizione prevede attività di analisi finanziaria e [illegible] controllo contabile e amministrativo; risponde direttamente alla Direzione aziendale.
Il candidato ideale ha un'età [illegible] di 35 anni, diploma o laurea, conoscenze inglese e francese scolastico, esperienza maturata in posizione analoga in aziende del settore manifatturiero, meglio [illegible] metalmeccanico, di dimensioni medie o medio-piccole.
Sede di lavoro a 10 Km da Alba. Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIALBA - Casella Postale ALBA(CN) - Rif. 769

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI
LA SALETTA
DANCE
MUSICA 60/70/80
ORE 20 INIZIO SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
[illegible]

[illegible]O - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI

CERCASI
AGENTE
inquadramento Enasarco per gestione vendita prefabbricati.
Offresi fisso mensile e provvigioni commisurate [illegible] effettive capacità [illegible] all'impegno dimostrato.
Ri[illegible] buona conoscenza lingua francese parlata. Ottima attitudine al contatto umano, e disponibilità agli spostamenti.
Telefonare allo 0174/58.53.97 - 58.58.25 ore ufficio

SALUMIFICIO provinc[illegible] Cuneo
RICERCA
RAPPRESENTANTE
già introdotto settore alimentare
Inviare curriculum a:
Fermo Posta pet. n. CN [illegible]
Posta Centrale - 12100 Cuneo

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 0141 40.13.01

ECONOMICI
LA MORRA vendesi panoramico terreno edificabile. Tel. 0173 642.17.

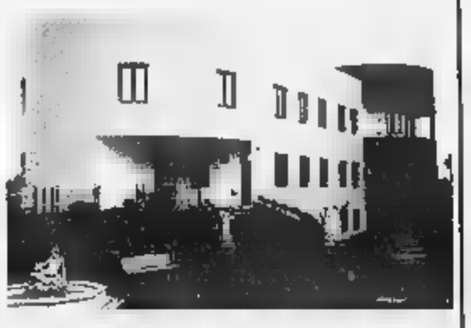
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

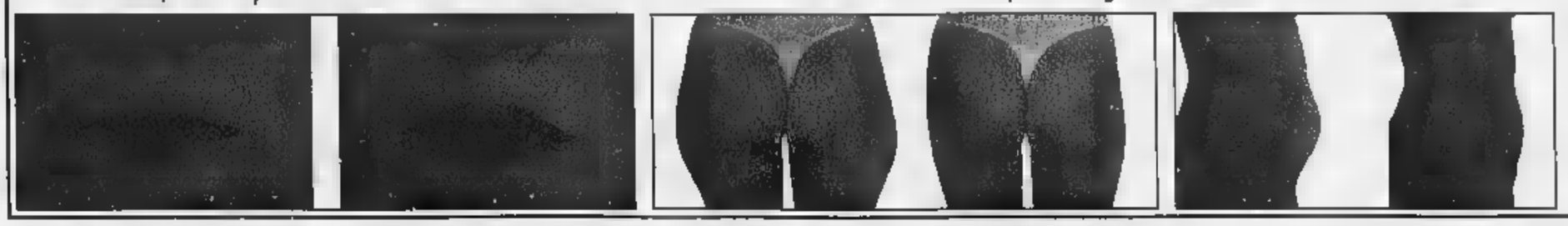
LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
[illegible]. 011/812.7688-812.7869 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100
TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

Bellezza & Benessere
COSA FARE
QUANTO COSTA
QUALI RISULTATI
- *Il tuo naso non ti piace.*
- *Problemi di orecchie a sventola.*
- *Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.*
- *Accumuli di grasso, addome rilassato.*
- *Borse sotto gli occhi.*
- *Problemi di rughe.*
- *Bocca troppo piccola, troppo grande.*
- *Perdita dei capelli.*

SE UN [illegible] ESTETICO L'AFFLIGGE TELEFONI A
"Risponde l'Esperto"
Potrà farsi un giudizio su, professionalità e competenza e [illegible] Lo riterrà opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che Le permetterà di valutare i risultati realmente ottenibili.
COS'È UN ELABORATO?
L'elaborato, permette tramite un computer di [illegible] e quindi, [illegible] migliore soluzione [illegible] problema estetico, [illegible] precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.





Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, [illegible]
Tel. (0172) 810069
ELITCENTER fa parte [illegible] Società Elettra s.a.s.

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo

Il boom economico

nostro servizio

MOTORE ECO DIESEL 2.3
potente ed elastico.

CLIMATIZZATORE
per un comfort elevato.

Esclusiva **GARANZIA** Nissan di **3 anni** o **100.000 Km.**

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una **SICUREZZA** totale.

6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, **10,8 m** di diametro di sterzata e servosterzo per la massima **MANOVRABILITÀ**.

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica *solo fino al 30 aprile 1998*

DA L. 19.450.000

+ IVA • PREZZO CONCORDATO I CONCESSIONARI

IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.*

TARGA

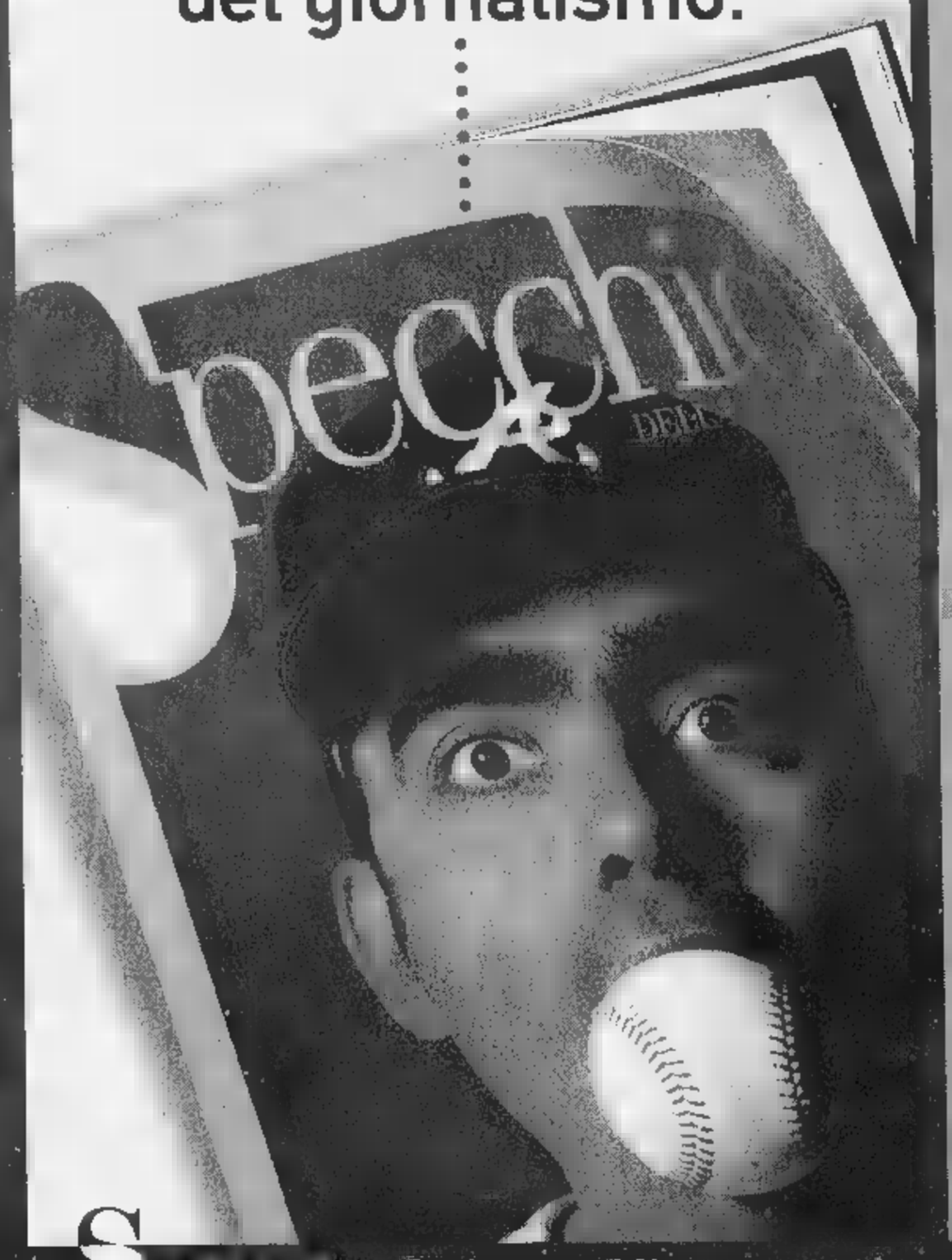
CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

Grandi firme del giornalismo.



Grandi firme della risata.

Grandi comici al loro esordio nella culla del Cabaret.

Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Stefano Nosei, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in **una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici"**, oltre 100 minuti di grandi risate.

Da sabato 25 aprile.

Specchio + LA videocassetta **a sole 14.900 lire***
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani ■ Bossolasco si parla di turismo

L'Alta Langa punta su sapori e natura

BOSSOLASCO. «I prodotti e i vini di nicchia nella storia e nell'attualità». E' il tema di un convegno che si svolgerà domani nella sala riunioni della Comunità montana Alta Langa (ore 16): un'occasione per parlare di turismo, particolarmente di quello enogastronomico, di prodotti tipici, per confrontare idee e proposte per la promozione del territorio dell'Alta Langa. Organizzato dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero in collaborazione ▬ la Comunità montana, il ▬gno rientra nell'ambito delle iniziative promosse sul territorio da «Vinum», la rassegna enologica in corso in questi giorni ad Alba.

Dopo il saluto del presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, si parlerà di prodotti tipici ■ di sapori della tradizione. Interverranno Rinaldo Comba curatore del volu▬ «La mensa del Principe» ■ Marco Parenti, ▬ del libro «Alla ricerca ▬ formaggio perduto». Parleranno, inoltre, il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero e l'assessore alla Comunità montana, Flavio Borgna.

Al dibattito seguiranno assaggi guidati delle specialità enogastronomiche tipiche dell'Alta Langa; ▬erte dai produttori. Le degustazioni si svolgeranno nei locali dell'Hotel Bellavista-Locanda del Camino, messi ■ disposizione dal titolare Roberto Molineri.

«L'Alta Langa - commenta il presidente dell'Ente turismo - ha nei prodotti derivati dalla terra una delle sue principali carte da giocare nel campo turistico: i formaggi (il "Murazzano" in primo luogo), la nocciola tonda gentile ■ tutti i dolci che ▬ derivano, la frutta di collina, i vini, la carne, i salumi costituiscono un patrimonio da difendere ■ valorizzare».

L'assessore al Turismo della Comunità montana, Flavio Borgna: «L'incontro vuole essere un'occasione per scoprire le nostre tradizioni, approfondire le radici storiche della nostra cucina, diventando, al tempo stesso momento ■ dialogo e ■ formazione professionale per gli operatori. Albergatori, ristoratori, produttori hanno sempre più a che fare ▬ visitatori esigenti, interessati a conoscere il nostro territorio sotto tutti i suoi aspetti».

Prosegue Borgna: «Dall'Ente turismo ci aspettiamo ▬ appoggio per far sì che il turista in arrivo ad Alba non sia solo indirizzato nella zona dei grandi vini, ma che possa anche conoscere la nostra realtà, che è ■ indubbio interesse».

Alla Comunità montana ricordano le buone prerogative dell'Alta Langa: il paesaggio, il patrimonio architettonico ■ artistico, testimonianza di una lunga storia che l'ha vista protagonista fin ▬ tempi della do▬ romana, come terra di collegamento tra mare e continente. Senza contare le tradizioni folcloristiche, le piazze che diventano luoghi ■ ▬ sfide al balon, la cucina che ha tra gli ingredienti prodotti di «nicchia», di alta qualità.

«Un mondo interessante - aggiunge l'assessore al Turismo, Borgna - che proponiamo a chi vuole provare a rompere, per un momento, i ritmi incalzanti della vita moderna riscoprendo il contatto con la natura, monumenti ricchi di storia e il ▬ dell'ospitalità. Il livello qualitativo della ristorazione in Alta Lagna è cresciuto ■ ha portato a un notevole incremento nelle presenze, sempre più distribuite in tutto l'anno. E' aumentato il ▬ degli esercizi, sta migliorando il contesto ambientale con il recupero dei centri storici e con il restauro di chiese e palazzi».

Tra i progetti, sarà riproposta l'iniziativa «Insegne d'arte in Alta Langa», con gli artisti che realizzeranno nuove insegne per alberghi, ristoranti, aziende agrituristiche, sull'esempio ■ quanto avvenuto l'anno ▬ e già ■ precedenza, negli Anni '▬. Artisti famo▬ hanno lasciato una testimonianza con opere che si distinguono per la peculiarità: anziché quadri hanno creato ▬gne curiose ■ piacevoli.

Infine la Comunità montana valorizza i prodotti tipici organizzando la partecipazione dei produttori alle rassegne più significative, per un contatto diretto con i consumatori. Quest'anno ■ prevista la partecipazione alla rassegna «Vivere il verde» che avrà luogo a «Torino esposizioni» a inizio maggio, alla fiera «Alta Langa produce» di Bossolasco e alla fiera nazionale del tartufo di Alba.

RISTORANTE DEL LAGO

Specialità Pesce su prenotazione

RINFRESCHI - PRANZI - CENE - CERIMONIE

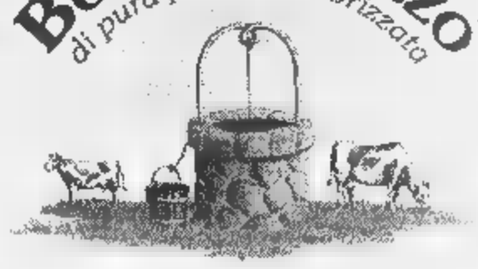
Da maggio il giorno di chiusura sarà il giovedì

PROSSIMA APERTURA PIZZERIA

Loc. ▬ - Tel. 0173/▬ - S. BENEDETTO ▬

Occelli ® s.n.c.
di Occelli Carla & C.
Bossolasco
Località Col del Sol, 31
Tel. 0173/79.33.20

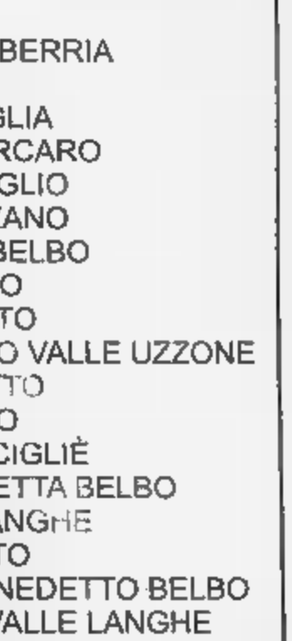
BURRO del POZZO di pura panna pastorizzata



Locanda del Camino
HOTEL BELLAVISTA

Cucina tipica di Langa...
...e la tradizione continua

BOSSOLASCO
Via Umberto I°, 10 ■ Tel. e Fax 0173 / 79.32.72
È gradita la prenotazione



PRIMAVERA
è tempo di...
ALTA LANGA
Ti aspettiamo a Tavola!

COMUNITA' MONTANA
ALTA LANGA

ALBARETTO TORRE
ARGUELLO
BELVEDERE LANGHE
BENEVELLO
BERGOLO
BONVICINO
BORGOMALE
BOSIA
BOSSOLASCO
CAMERANA
CASTELLETTO UZZONE
CASTELLINO TANARO
CASTINO
CERRETTO LANGHE
CIGLIÈ
CISSONE
CORTEMILIA
CRAVANZANA
FEISOGLIO
GORZEGNO
GOTTASECCA
IGLIANO
LEQUIO BERRIA
LEVICE
MARSAGLIA
MOMBARCARO
MONESIGLIO
MURAZZANO
NIELLA BELBO
PAROLDO
PERLETTO
PEZZOLO VALLE UZZONE
PRUNETTO
ROASCIO
ROCCACIGLIÈ
ROCCHETTA BELBO
SALE LANGHE
SALICETO
SAN BENEDETTO BELBO
SERRAVALLE LANGHE
SOMANO
TORRE BORMIDA
TORRESINA

Un' appuntamento:
Lunedì 27 aprile, alle ore 16, presso la sede della Comunità Montana, parleremo di prodotti tipici e di vini nella storia ■ nell'attualità.

Per informazioni:
Comunità Montana Alta Langa
Via Umberto I° , 1 - Bossolasco
Ufficio Turistico Tel. 0173/79.90.00

Domani sera al Politeama di Saluzzo

Amori e intrighi con Shakespeare

Glauco Onorato interpreta la pièce

SALUZZO. Si conclude domani un cambio di programma la stagione di al Politeama civico. Andrà in scena, alle 21, in sostituzione de «Il canotto» con Alessandro Gas- impegnato in una produ- cinematografica, la commedia di Shakespeare «Le allegre comari di Windsor» che porterà sulla saluzzese due noti interpreti: Glauco Onorato Bianca Toccafondi.

Diretti da Nucci Ladogano, gli attori che al debutto alla Versiliana, hanno ottenuto il plauso del pubblico e favorevoli commenti della critica, mettono in un testo brillante, ma facile facili sono tutte le commedie «leggere» del commediografo elisabettiano. L'intrico di amori, giochi, anche verbali, si dipana con un fitto intreccio intorno alla storia principale. Falstaff, gaudente e triviale vorrebbe conquistare i favori di due dame contemporaneamente per assicurarsi poi un compenso in doni denaro. Invia così ad entrambe la stessa lettera d'amore, ma così rozzo nel farlo che viene subito scoperto quindi additato al pubblico ignominio. Il biglietto costa 32 mila lire. [v. p.]

ALBA TEATRO

Toquinho la storia del suo Brasile

ALBA. Domani sera, alle 21, i riflettori del Teatro Sociale accenderanno su Antonio Pecci Filho, in arte Toquinho, il celebre cantautore brasiliano che sta compiendo una tournée nella penisola per presentare il suo nuovo album destinato al pubblico italiano. concerto, imperniato sulla presentazione della compilation di brani «storici» e altri inediti, è uno spaccato della storia, della cultura, dell'amore che Toquinho prova per la sua terra e che trasmette attraverso canzoni nelle quale melodie e musiche formano indissolubile connubio di sentimento e arte. Allievo dei più grandi cantori del Brasile, grande amico collaboratore di Vinicius de Moraes, Toquinho rappresenta la storia della brasiliana. Domani sera lo accompagneranno Vanda Breder, Pedro Ribeiro D'Elia, Mauricio Souza, Alberto Romualdo Jr e Ivano Sabino. Saranno aperte entrambe le sale del teatro. I biglietti (40 mila e 30 mila, Sala Nuova; 30 mila e 20 mila, Sala Storica) sono in vendita al botteghino e da Magic Bus e Discolandia ad Alba. [v. p.]

Musica del diavolo con Johnny Mars Borgo S. Dalmazzo

E' rock al «Capolinea»

Stasera suonano i «Balaperdida»

BORGO DALMAZZO. Grande appuntamento con il blues stasera (ore 23,30) al «Cabiria» p le domeniche live in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa. Farà tappa nel locale Johnny Mars, interprete di spicco della «musica del diavolo» che dai primi Anni Sessanta ha iniziato proporre con seguito sempre più ampio. Collaboratore di B.B. King, Albert Collins, Robert Cray e altri «big», ha conquistato una popolarità a livello mondiale grazie al sound originale in cui mescola una pluralità di influenze, al virtuosismo con cui suona l'armonica e l'interpretazione vocale raffinata. Stasera sarà accompagnato da tre «spalle» italiane di valore: il chitarrista genovese Enrico Pinna, il bassista Sergio Barletta Imperia e il batterista Piergiorgio Marchesini di Alassio. All'«Hollywood», si ballano i ritmi latino-americani con i «Fatalsalsa».

CUNEO. Al «Loola Paloosa» serata dedicata ai Nomadi il concerto dei «Senza Patria».

Oggi al «Tribal pub», dalle 15, c'è la seconda festa della birra cruda con tre gruppi: «Brazen» (hard femminile rock) e «Madre Nera» (hard rock), «Anthenora» (heavy tal).

ENTRACQUE. Al «Capolinea disko club», aperto dalle 10,30 alle 2,30, sono attesi i «Balaperdida» (ore 21). Il gruppo (il nome significa proiettile vagante) propone una musica che spazia tra pop, rock, reggae e jazz. Ingresso gratuiti, consumazione facoltativa.

Alla cremeria «La fontana» stasera dalle 21,30, intrattenimento musicale con Gino Bottero.

A «Le Louvre» invito in discoteca per il pomeriggio dei ragazzi, dalle 15 alle 19, con la musica commerciale di tendenza proposta William dj. Ingresso libero.

VERZUOLO. All'irish pub «The Black Brew» stasera si esibisce la band torinese «Hipocondrya» che presenta cover rock italiane internazionali.

I **Balaperdida** (letteralmente proiettile vagante) sono nati nel 1995 (FOTO NAVARRA)

L'istituto Bonelli propone uno spettacolo al Palazzetto di Boves

«Cantando, ballando, parlando» gli studenti invitano al dialogo

BOVES. Prende il via stasera (ore 21) dal Palazzetto dello sport, la tre-giorni che l'istituto «Bonelli» di Cuneo «Ever Green» organizza in occasione dello scambio con gli studenti del Gymnasium di Bratislava. L'invito al dialogo arriverà con lo spettacolo «Cantando, ballando, parlando...incontriamo il mondo», protagonisti «Li Troubaires» di Coumboscuro, i «Polienko» di Bratislava, i «Kocci-Barma» del Senegal e l'attore Luca Occelli accompagnato alla chitarra da Pier Mario Giovannone. Domani sera, al «Monviso» di Cuneo (ore 21), sarà proiettato il film di Mira Nair «Mississippi Masala» (ingresso libero). Martedì pomeriggio in corso Nizza (lato provincia) si terrà un incontro di amicizia e solidarietà. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Dalmazzo

Recital lirico

Si concludono oggi le manifestazioni per la Fiera San Giorgio. Nell'ex Bertello dalle 10 alle 23 si possono visitare gli stand della 2ª Fiera in fiore (ingresso libero). Alle 16 nel cine- Moderno spettacolo marionette «Il castello incantato» della compagnia teatrale di Maurizio Lupi (ingresso libero). Alle 21, cinema Moderno, recital lirico con Agnese Franza (soprano), Elda Giordana (soprano), Mario Gaudino (baritono), Michelangelo Pepino (tenore), accompagnati al piano da Fran- Russo (ingresso libero).

Limone

Raduno di giolini

Oggi raduno di maggiolini, maggioloni, pulmini e derivati (modificati) iscrizioni alle 10, sul piazzale Nord. Per informazioni tel. 0338/9638704.

tà

Mostra, magia ballo

Oggi, alle 10,30, in palestra, mostra del cioccolato a cura dell'associazione «Erbavoglio». Alle 15,30, in piazza Umberto (in palestra in caso di pioggia) «Fiera delle meraviglie» con Mago Smith e il circo di gomma, Miky e Sasà sui trampoli, il fachiro magico, il caricaturista e William «Magia on the road». Alle 21 si balla in bocciofila con il complesso «Arlecchino» (ingresso libero).

In scena

Due commedie

Nella sala di piazza Vineis a Saluzzo stasera (ore 21) il «Teatro del Marchesato» replica la commedia Giorgio Gerbotto «Piccola città, Saluzzo» (biglietto 15 mila). Al teatro «Pellico» di Bagnolo, 16, la compagnia Sergio Tofano presenta «La guerra», di Goldoni. Ingresso 15 mila, ridotto 12 mila.

Macra

Musica sacra

Per la fiera di San Marcelin, l'orchestra basca «Zerosette, Akordeoi Orkestra» sarà protagonista di un concerto di musica sacra oggi, durante la solenne delle 10,30.

Cherasco

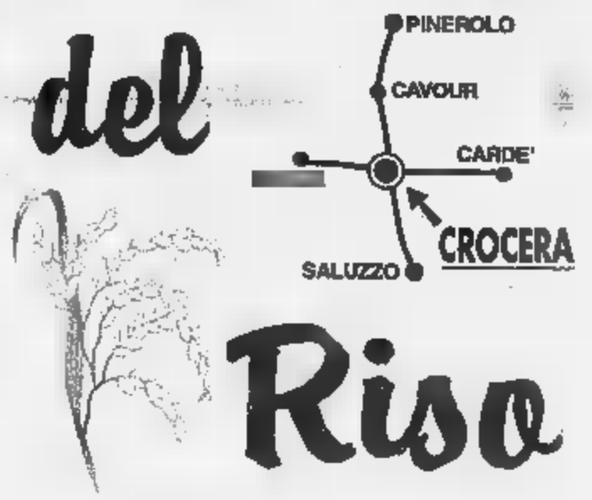
Nuova sede per il club

Domani, alle 21, verrà inaugurata, con un recital la sede del club «Amici della lirica», in via Monte di Pietà.

CROCERA DI (CN)

- - 25 - 26 - 27 APRILE 1998

2ª Fiera del Riso



PROGRAMMA

Domenica aprile

ore 10,00 - Apertura stands con la partecipazione gruppo "I VECCHI MESTIERI", gruppo "MARE TERA" e "PREZZEMOLO"

ore 12,00 - PRANZO a base di riso e altro

ore 15,00 - Dimostrazioni trapianto del riso "anni 30 con mondine"

18,00 - CENA base di riso e altro

ore 21,00 - Orchestra Spettacolo "LUIGI GALLIA"

ore 24,00 - Chiusura stands e parcheggi

Lunedì 27 aprile

10,00 - Apertura stands

ore 12,00 - PRANZO

14,00 - Gara alle bocce

ore 15,00 - Dimostrazioni

ore 18,00 - CENA

21,00 - Serata danzante con l'Orchestra "CIAO PAIS" elezione MISS MONDINA 1998 premiazione con la "spiga d'oro"

ore 24,00 - Chiusura fiera

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Break down.** Or.: 18; 22. Sabato e domenica 16; 18; 20;

CORSO. Tel. 692.936. **Urlo dell'odio.** Or.: 19,50; Sabato e domenica 16; 18; 19,50; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Sesso e potere.** Or.: 16; 20; Sabato e dom. 16; 18; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **La tregua.** Ingresso con tessera.

BOSCO. Titanic. Or.: fer. 20,30; fest. 16,30; 20,30.

EDEN. Tel. 363.021 Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

Will Hunting - Genio ribelle. Or.: sabato 20; 22; dom. 18; 21.

MARCHE

Tel. 346.901. **Titanic.** Orario: 14; 17,30; 21.

BORGO

Tel. 262.211. **Il castello in- (pom.);** (sera). Ore 16 e 21.

IMPERO. 412.317. **e potere.** Feriale e sabato ore 20; 22. Festivo 18; 20; 22.

Tel. 412.771 **ra.** Feriale 19,30; Festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA

Tel. 944.231. **Boogie night.** Ore 21.

CANALE

NUOVO. La maschera di ferro.

CARRAGLIO

FERRINI. 619.131. **L'uomo delle pioggie.** Or.: feriale 20; 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

LUX. Tel. 211.726. **Monty.** : 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. **Titanic.** Feriale ore 21. Festivo 17; 21.

DRONERO

IRIS. 916.393. **di ferro.**

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **La maschera di ferro.** Or.: ; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

EXCELSIOR. Qualcosa è cambiato. Ore 21.

927.534. OGGI

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Qualcosa è cambiato.**

BERTOLA 2. Un topolino stratto.

ORMEA

Tel. 391.31. **La maschera di ferro.** Ore 21,15.

PIASCO

COMUNALE. Full Monty. Or.: 20; 22.

MONREGALESE

ROBY. I miei più cari amici. Feriale ore . Sabato e festivi ; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **The full Monty.** Or. : 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Double tim (Giochi di squadra).** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

ROBURENT. RIPOSO.

712.957. **topolino sotto**

RITZ. Tel. 712.477. **e potere.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17;30; 20;

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 16;40; 18;40; 20;40; 22;30.

MULTI'S. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. *2:* **è cambiato.** Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** : 15; 16;10; 20;20; 22;30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30.

C. v. Garibaldi 32/e, t. **Una vita esagerata.** : 15;45; 20;15; 22;30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15;40; 17;25; 19;10; 20;55; 22;40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, 232.029. **Aprile.** Orario: 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16;10; 20;20; 22;30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15;45; 18; 20;15; 22;30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 16; 17;30; 20; 22;30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Ora- 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15;45; 16; 20;15; 22;30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14;30; 18;05; 21;40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Le maschere di ferro.** Or.: 14;15; 17;10; 19;45; 22;30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stratto.** Or. 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

KING Po 21, tel. 812.59.96. **Anastasia.** ore 14;30. **Full Monty.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

LUNG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

LUX Galleria San Federico, tel. : 14;20; 17;55; 21;30.

UNO via Montebello telefono 817.10.48. **Idil.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fer-** Viet. min. : 16; 18;10; 20;20; 22;30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** Orario: 15;40; 17;50; 20;10; 22;30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore** : 15;45; 17;30; 19;15; 21; 22;30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **dun.** : 15; 17;30; 20; 22;30.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars.** Orario: 14;50; 17;25; 20; 22;30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14;45; 16;45; 18;45; 20;45; 22;45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17;30; 20; 22;30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18;10; 20;20; 22;30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 8 **L.A. Confidential.** Or.: 15;30; 17;10; 19;50; 22;30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown.** Orario: 15;50; 18;05; 20;20; 22;35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Ariadne auf Naxos,** opera di Richard Strauss. Turno C. J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Vitali. Allestimento de la Monnaie. ma replica. Biglietteria ore 14-15. Telefono 8815.241/242.

RAI. P. Rossaro. Riposo.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
12100 Cuneo Via S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832/699.939

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
12051 Corso M. Coppino
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130

ASSELLE MOBILI

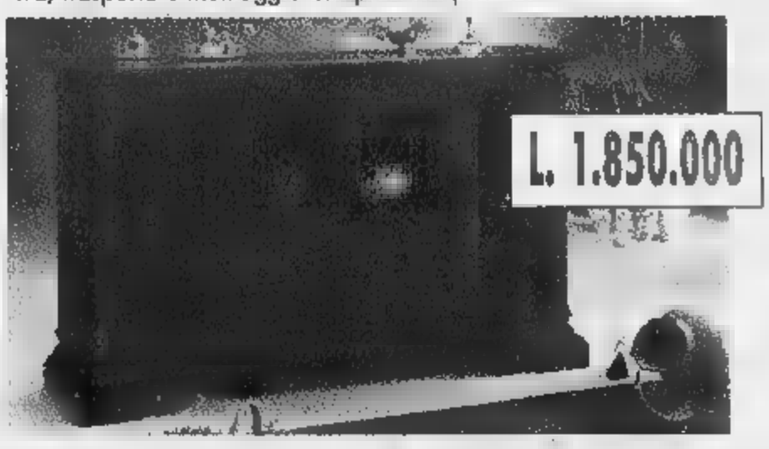
PREZZI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

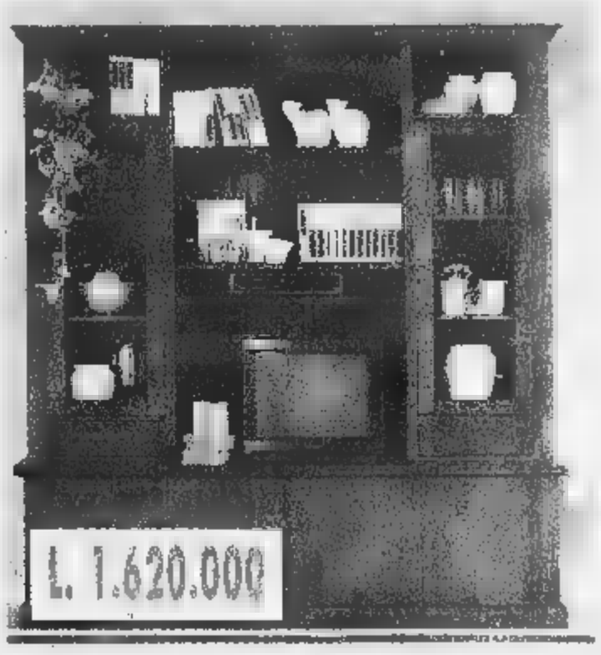
CUCINA "ARTE POVERA NOCE" - Composizione tipo. Completa di elettrodomestici
Disponibile a misura.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

CAMERA "ARTE POVERA"
Completa ▬ foto.
Iva, trasporto ■ montaggio compresi nel prezzo.

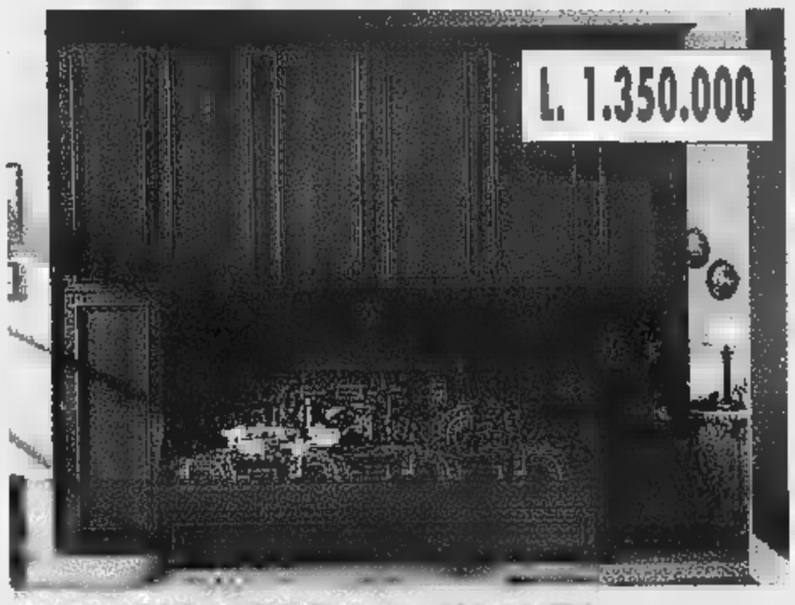


CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

SALOTTO ANGOLARE - CAT. A - Completamente sfoderabile
Disponibile altri colori.



PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA"
Come foto.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



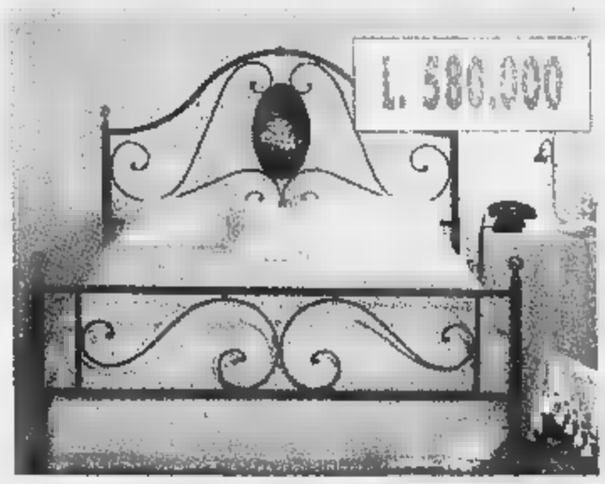
Iva, trasporto ■ montaggio compresi nel prezzo.

Strada Bra-Fossano

CERVERE

Telefono 6 linee

0172/474646



LETTO "MATRIMONIALE FERRO BATTUTO C/MEDAGLIONE"- Disponibile altri colori.
Iva, trasporto ■ montaggio compresi nel prezzo.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Nuoto: vince l'oro pure nei 100 rana

Federica Biscia concede il «bis»

CUNEO. Soffre d'asma, le gare indoor non sono la sua specialità. Federica Biscia vince lo stesso. Ieri, spronata a bordo vasca dal suo allenatore alla Cuneo nuoto Francesco Marangio, la diciottenne di Villanova Mondovì si è imposta nella finale dei 100 metri rana ai Campionati italiani di nuoto in svolgimento a Livorno.

Per lei si tratta di un fantastico bis (e potrebbe fermarsi qui): l'altro giorno aveva inaugurato i Tricolori in Toscana aggiudicandosi l'oro sui 400 misti, una prova nella quale ha già sfiorato di cancellare lo storico record di Roberta Felotti, che resiste dal lontano 1985.

Il successo di Federica non è stato in discussione: la cuffia è emersa dall'acqua subito in testa e non s'è mai fatta avvicinare dalle avversarie. La Biscia - che già detiene il titolo sulla doppia distanza ottenuto l'anno scorso nella stessa piscina: oggi lo difenderà, c'è la telecronaca Rai Tre dalle 18, in programma anche i 200 misti - ha chiuso con il tempo di 1'12"23, lasciando a oltre un secondo le rivali più agguerrite. Un trionfo.

Non contenta dell'impresa appena centrata, la giovane rappresentante della Cuneo nuoto ha tentato di vincere anche i 200 metri farfalla: in finale ha conquistato la medaglia d'argento col tempo di 2'15"82. «I Campionati al coperto non i miei preferiti - ha detto Federica, riferendosi forse ai tempi -. Alla Coppa Latina di giugno cercherò fare ancora meglio». [l. t.]

Il presidente Bordone: «E' una partita fondamentale»

Fossanese senza scampo

Oggi deve battere il Valle d'Aosta

Devono assolutamente conquistare i 3 punti gli azzurri di «patron» Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo che oggi - dalle 16 - nella penultima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio affrontano al campo di corso Trento il Valle d'Aosta dell'ex granata Rampanti.

«In questo periodo, c'è poca lucidità, anche perché non ci aspettavamo un finale di stagione così difficile» ammette l'allenatore della Fossanese. «Dobbiamo stringere i denti e far leva sulle motivazioni di classifica, visto che per noi è una partita fondamentale» aggiunge il presidente Bordone.

«Mister» Cavallo ha finalmente qualche scelta in più al centrocampo, perché sono disponibili, dopo la squalifica, Mendola e Dalmazzo. Problemi muscolari per D'Errico, che probabilmente (com'era già avvenuto domenica scorsa a Casale) partirà dalla panchina.

In difesa, con il portiere Mulato, giocheranno i marcatori Ambrosino, Gianoglio e il «libero» Bianco. Nel reparto centrale, Cavallo - anche in base allo schieramento degli avversari, che oltre allo squalificato Lugon hanno alcuni giocatori acciaccati - dovrà scegliere cinque uomini fra Dalmazzo, De Marco, Pieri, Mendola, Bochicchio, Cristino e De Santis.

Salvo recupero dell'ultima ora di «Re leone» D'Errico, le «chance» offensive sono affidate a Labrozzo e a Ferri che domenica aveva firmato al 90' il gol (nono stagionale) del successo a Casale. [r. a.]

Cuneo viaggia

A Pinerolo torna capitan Calandra

CUNEO. Ultimo impegno stagionale esterno per i biancorossi che oggi dalle 16 affrontano il già retrocesso Pinerolo. Per la Cuneo sportiva di mister Sergio Eberini c'è il categorico imperativo di tornare i 3 punti, per riscattare lo scivolone casalingo di sette giorni fa contro la Valenzana e per continuare la corsa ai play-off.

Contro il Pinerolo del presidente Alfredo Merlo, subentrato a stagione iniziata a Filippo Di Leone che aveva ricevuto testimone da Chiaffredo Gallo, e guidati in panchina dall'ex biancorosso Enrico Bortolas (che proprio nell'andata a Cuneo colse la prima vittoria della sua gestione) i biancorossi andranno in campo con una formazione obbligata a causa di squalifiche (Moschetti e Marazza) e infortuni: Rovera, in vista dei probabili play-off (che scatteranno ufficialmente domenica 17 maggio), è fermo fino alla fine della stagione regolare, Magliano è «stirato».

In forte dubbio Lenzi per una botta alla caviglia, la buona notizia riguarda Pier Angelo Calandra che, dopo stagione sfortunata, andrà in panchina. L'undici anti-Pinerolo è fatto. Campana tra i pali; il giovane Matta e Caridi coppia centrale con i soliti Varano e Bertino laterali. A centrocampo rientra Marchisio dopo la squalifica e sarà impiegato Giovine, Becchio agirà da interno. In avanti sulla destra spazio a Serra che affiancherà i due attaccanti Mazzeo e Zocco. Dice Eberini: «Oggi giochiamo con uno schieramento più offensivo per conquistare i 3 punti. La squadra è stanca, comunque in tutti noi c'è voglia di riscatto dopo la Valenzana». [g. p. c.]

Pedona ospita Dronero, Sommariva Perno in casa contro Cambiano, Cheraschese sfida Tre Valli

Per il Saluzzo derby da vincere con l'Albese

I granata vogliono uscire dalla zona rischio. Villafranca a Giaveno

SALUZZO. Mentre in testa alla classifica del campionato di Eccellenza di calcio i giochi sembrano fatti a favore della capolista Novese, in coda la lotta per evitare la retrocessione si fa incandescente.

Soltanto il Giaveno fino a questo punto è già matematicamente precipitato nel torneo di Promozione, mentre il Nizza Millefonti, penultimo, è seriamente inguaiato.

Se le retrocessioni saranno solo due i giochi potrebbero essere fatti; se invece dovessero essere di più (dipenderà da quante formazioni piemontesi retrocederanno dalle categorie superiori) la situazione potrebbe farsi delicata anche per altre squadre. Non del tutto sicuro è anche il Saluzzo che, con 21 punti, si trova in quart'ultima posizione con Libarna e Moncalieri. Per i ragazzi allenati da Ezio Bertuzzo acquista quindi un'importanza particolare il derby casalingo di oggi contro l'Albese.

La formazione azzurra di Enrico Lombardi non ha più molti stimoli, dopo aver perso la possibilità di conquistare il secondo posto. «Per noi - dicono invece i saluzzesi - la partita è decisiva. Dobbiamo assolutamente vincere per uscire dalla zona a rischio».

Non è del tutto tranquillo neppure Villafranca che ha 30 punti, ma oggi, giocando a Giaveno contro una squadra già retrocessa, ha la possibilità di conquistare un successo pesante e di mettersi al riparo dalle sorprese.

In Promozione per la dodicesima di ritorno oggi sono in programma molti incontri interessanti. La Pedona, che insegue il secondo posto e che deve guardarsi dal ritorno del Sommariva Perno per la conquista della piazza d'onore, riceve la Pro Dronero, mentre lo stesso Sommariva Perno ospita il Cambiano. Negli altri incontri spiccano i derby Cavallermaggiore-Sommarivese, Cheraschese-Tre Valli e Mondovì-Narzolese, mentre il Centallo sarà impegnato in casa contro l'Airaschese. [a. s.]

TORNEO A 5

«Bagarre» nella classifica

Nel campionato provinciale di calcio a 5 campi «Verdesport» di Cuneo, «bagarre» spalle del Cabiria, irraggiungibile in vetta. Al secondo posto è salita l'Ml Agenzia immobiliare grazie alla sconfitta l'Impresa Massano della Cevitou (ora terza con l'Oggettistiche Fantasie), ma soprattutto al successo 3-2 sull'Eurofrutta. Nei play-off di B irresistibile la marcia dell'Ovb Vetri Bar Roma, vittorioso sul Bar Elio; bene anche il Bar Bur Bar. Nei playcenter i saviglianesi del Cavallo Rosso aumentano il ritmo, nei play-out l'Intercontinentale Winterthur conserva il primato. La Bongioanni Caldaie Vignolo guida la graduatoria dell'Interaziendale con 21 punti, su Guardia di Finanza Cuneo, Bitron Dronero, Ospedale Santa Croce Cuneo e Banca d'Italia Cuneo. [r. s.]

LA STAMPA SPORT

Pallone elastico

Il campione Dogliotti a casa di Molinari

In A oggi alle 15 a Monticello, Molinari sfida Dogliotti; a Pieve di Teco Papone contro Pirero. Nella B dalle 15 a Ricca d'Alba, Isoardi-Danna; a Mondovì, Navoni-Terreno e a Vignale, Unnia-Balocco. [a. s.]

Pallavolo

Le partite in programma al Torneo dei Paesi

Oggi alle 15 nel Torneo dei Paesi si giocano: Chiusa Pesio-Roata Canale, San Biagio Mondovì-Mussotto Berutti, Torino-Neive, Ricca-Lequio Berria, Benevello-Cravanzana, Diano d'Alba-Peveragno, Arguello 2-Rodello, Clavesana-Gorzegno, Dronero-Castelletto Uzzone, Mussotto Destefanis-Arguello 1. [a. s.]

Tennis

Nuovi spogliatoi a Sommariva Bosco

Oggi dalle 11, col sindaco Pier Luigi Vanni, l'assessore allo Sport Marco Pedussia, amministratori comunali, dirigenti della Federtennis e simpatizzanti del club, s'inaugurano i nuovi spogliatoi del Tc Sommariva Bosco. [r. a.]

Golf

I Pro-Am in lizza al club Boves

Il Golf club Cuneo di Mellana Boves ospita oggi la gara Pro-Am, con professionisti di caratura nazionale. E' la competizione più attesa di tutta la stagione. [b. s.]

Karting

La gara nazionale «Città di Garessio»

Oggi sul piazzale dell'ex vetreria «Polti» gara nazionale «Città di Garessio», seconda prova del Trofeo «Tre Regioni». Prove libere dalle 9 alle 10, qualificazioni dalle 10 alle 12, «start» alle 14. [s. c.]

ROVER ITALIA SPA INFORMA CHE LA SOCIETÀ

CENTERCAR SRL

NON FA PIÙ PARTE DELLA RETE DELLE CONCESSIONARIE E CHE A BREVE UNA NUOVA CONCESSIONARIA OPERERÀ IN ALBA. PER OGNI NECESSITÀ ASSISTENZIALE, I SIGG. CLIENTI POSSONO RIVOLGERSI ALLE CONCESSIONARIE DELLE LIMITROFE AREE DI CUNEO, ASTI E TORINO.

ROVER GROUP

LAND ROVER MG MINI

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.234 - Fax 0171/65.056

ALBERGHI

CUNEO adiacenze albergo tre stelle, 45 camere tutte con telefono e televisore. Garage e parcheggi privati. A norma di legge 626. comprensivo muri.
PIEMONTE cedesi albergo tre stelle, 43 avviato ristorante, piscina, giardino privato e garage.
cedesi meublè tre stelle, 21 camere, garage. Tutte le camere dispongono di tv e frigo bar. Vera occasione.
cedesi compreso muri, albergo tre stelle. Posizione strategica. camere, con ampi saloni ed avviatissimo rinomato ristorante. Ampi parcheggi. Vero affare. Trattativa riservata in sede.
SAVONA meublè tre stelle, 17 camere, avviatissimo adiacente mare Ottimi utili . Cedesi cessata attività.

CUNEO centro cedesi bar gelateria con tabacchi-edicola forte lavoro, 7 addetti, utili elevati. Trattativa riservata in sede.
CUNEO centro licenze superalcolici e ristorante con disponibilità locali su importante . Ottima opportunità.
cedesi pub-ristorante avviatissimo. Facile conduzione. Buoni utili dimostrabili. Vera occasione.
CORTEMILIA cedesi ristorante ben avviato per familiari. Affitto . Prezzo molto interessante.
MONDOVI' cedesi bar con conto, chiuso la domenica. Occasione.
ALBA cedesi discoteca molto ben . Ottimo arredamento. A norma 626. Trattativa riservata in sede.
PAESANA cedesi tabaccheria-edicola. Buon giro d'affari, facile conduzione.
Ventimiglia zona intenso traffico levata 22 milioni incasso annuo 2 miliardi c.a. 3 addetti.
TABACCHI-Giornali Imperia centrale Tab. XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi.
TABACCHI-Giornali Cuneo adiacenze vaste tabelle merceologiche 2 addetti milioni e comode dilazioni.
TABACCHI Alba centro. Cedesi. Tab. XIV. Attività da incrementare. Prezzo interessante.
TABACCHI-Lotto Pinerolo levata milioni lotto 6 miliardi anno forti utili 4 addetti anticipo 500 milioni.
EDICOLA Giornali Bra posizione centrale Tab. XIV ottimo incasso buoni utili cedesi.
EDICOLA Cuneo centro 2 vetrine, incasso elevato, occasione. Cedesi.
in località turistica Cuneese cedesi. Ottimo avviamento. utili. 2 addetti. Vero affare.
PANIFICIO con adiacente rivendita pane. Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera. Eccezionale opportunità per esperti del settore.
produzione artigianale in Savigliano. Attrezzature completi. Cedesi per motivi familiari. Prezzo interessante.
ALASSIO nel centralissimo budello cedesi tre avviatissimi negozi di abbigliamento, elegantemente arredati, esclusivisti di importanti e conosciutissimi marchi nazionali ed esteri. Trattativa riservata.

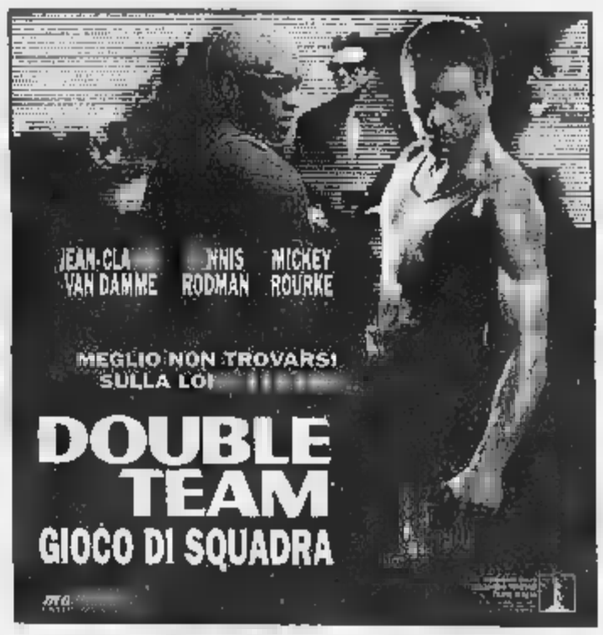
ALLOGGI

zona Porto Sole vendesi ultimi bilocali in prestigioso residence con piscina e campi da .

AFFITTI

CUNEO monolocale arredato. Riscaldamento autonomo.
CUNEO c.so Nizza attico di mq. 150 composto da 6 vani + servizi + grande - solaio e cantina.
affittasi negozio in corso Nizza mq. 150. 2 vetrine, a norma legge 626.
centro bilocale arredato.
S. ROCCO salone, tinello, cucinino, 3 camere letto, garage e cantina. Riscaldamento autonomo a metano.
REMO affittasi in corso Cavalieri (zona Porto Sole) alloggio arredato 121 + terrazzo 130 .

CINEMA ITALIA
SALUZZO



PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere a patrimonio acquistate al Salone di via Roma a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati a noi, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA GRANDI OPERE, SONO DI PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I cuneesi condizionati dal nervosismo e dagli errori si arrendono 3-0 al Sisley davanti a cinquemila tifosi

A lato, i giocatori dell'Alpitour Traco [illegible] di darsi la carica dopo un'azione. Sotto, folla in tribuna e la [illegible] del Blu brother a in[illegible]3 partita, zeppa di striscioni
(FOTOSERVIZIO LINO SEDINO-CUNEO)

La rabbia di Rafael Pascual
«Non è stato un problema fisico
Per vincere bisogna giocare»

A sinistra, l'allenatore Silvano Prandi con il secondo palleggiatore Sottile. Sotto, capitan Galli in elevazione supera [illegible] (Sisley) in una fase della sfida di ieri giocata al Palazzetto [illegible] San Rocco Castagnaretta

L'Alpitour rinvia i sogni di scudetto

Mercoledì ci riprova a Treviso, ma deve cambiare

CUNEO. Alpitour Traco, tutto sbagliato, tutto da rifare. Nella prima finale scudetto col Sisley Treviso, i cuneesi dovevano aggredire l'avversario, impedirgli di fare quel gioco [illegible] errori che in semifinale ha cancellato Modena: ma ieri, davanti a 5 mila tifosi, non è andata così e i veneti hanno vinto 3-0.

Solo nel secondo [illegible] l'Alpitour Traco [illegible] sembrata in grado di impensierire i rivali. L'unico «set point» è arrivato in modo rocambolesco, [illegible] [illegible] i cambi di Grbic - sostituito dal bravo Sottile e poi tornato in campo nei momenti decisivi del set - [illegible] Giretto, «bocciato» con l'inserimento di Mastrangelo fino [illegible] termine della partita, dopo aver subito da Gravina il «[illegible] del definitivo vantaggio di Treviso.

La squadra che ha dominato la stagione regolare e che aveva la capacità [illegible] far commettere [illegible] agli avversari grazie alla combinazione di servizio, muro e difesa, ieri al Palazzetto di Cuneo non si è vista. Sul «taraflex», con addosso la maglia dell'Alpitour Traco, c'era una formazione nervosa, incapace di reagire ai propri errori.

In panchina, Silvano Prandi sembrava uno spettatore impotente di fronte al naufragio del suo sestetto, [illegible] un padre deluso dai suoi figli con tanto di sguardo sofferente mentre - nel secondo set - sgridava Nikola Grbic dopo averlo sostituito [illegible] il giovane Sottile.

Ed è proprio il «professore» [illegible] sottolineare come niente abbia funzionato: «E' stata una brutta partita. Non c'è un aspetto positivo, [illegible] cominciare [illegible] il servizio». Contro Macerata, almeno, la battuta aveva fatto danni, ieri invece Treviso ha impartito [illegible] lezione di volley. «L'atteggiamento [illegible]entale di Cuneo è stato deprecabile - continua Silvano Prandi -. Il risultato è ineccepibile e noi sembravamo rassegnati. Spero non sia così». E qual è la ricetta del professore? «I giocatori dovranno trovare dentro di loro le energie per reagire».

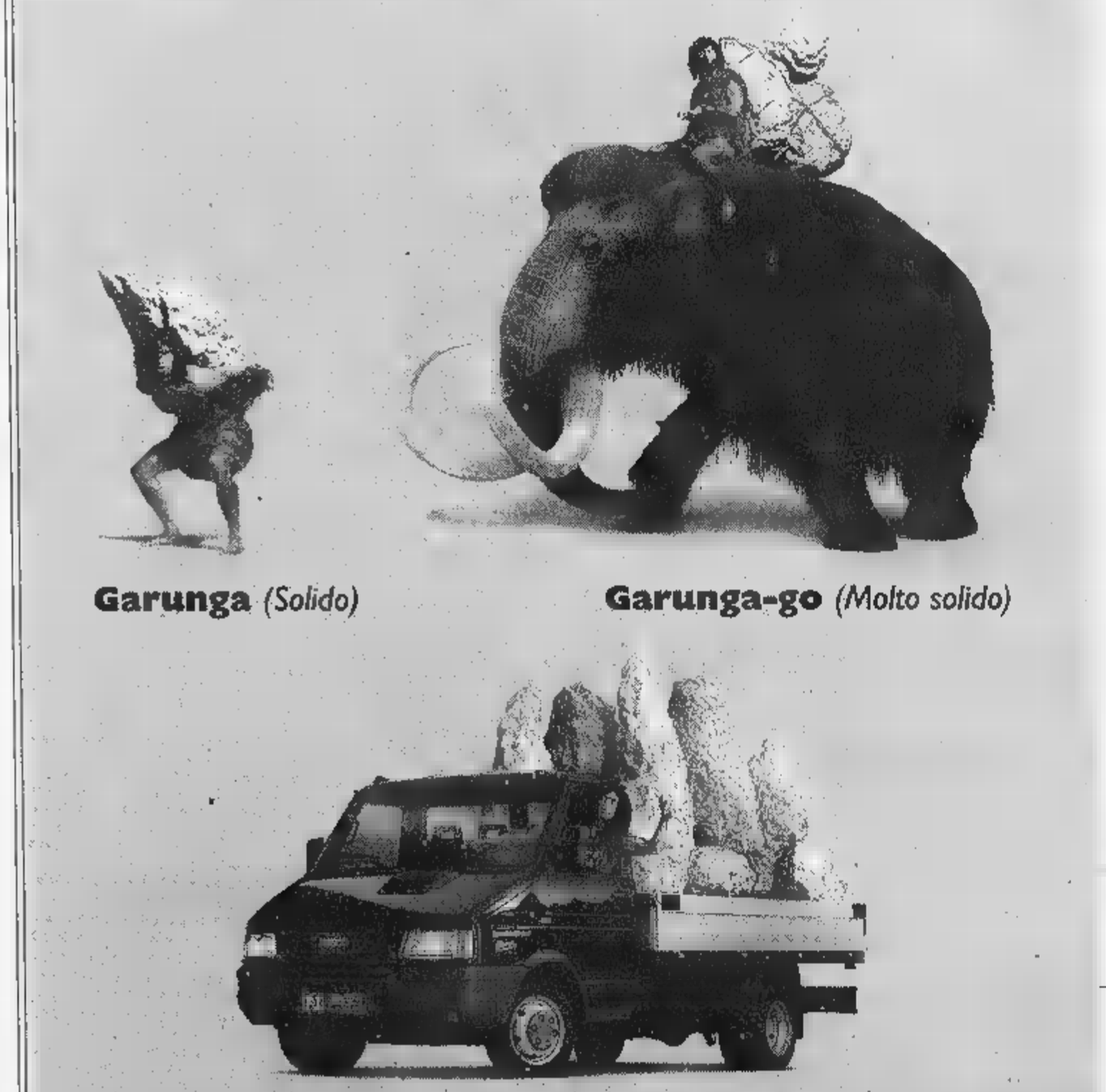
Nonostante abbia negli occhi la delusione della sconfitta, [illegible]l-[illegible] Prandi non perde la calma. Quando esce dal campo, Rafael Pascual sembra invece una belva ferita. Lo spagnolo fulmina con lo sguardo chi gli chiede [illegible] ha avuto male a quel maledetto piede. «Io male? - dice con rabbia il "matador" -. Ma se io stavo male, gli altri che cosa avevano?». Poi, poco per volta, allenta la rabbia di chi si è trovato da solo, o in compagnia di Galli, a tentare [illegible] evitare il naufragio. «Sì, è vero, sono più forti - dice Pascual -. Avevo detto che per vincere dovevamo offrire una prestazione fuori dal comune, ma non intendevo in peggio». All'Alpitour lo spagnolo contesta la poca voglia di vincere, il poco entusiasmo: «Una finale prima di tutto la devi giocare. Ognuno deve dimenticare i problemi e gli errori e dare il massimo su ogni palla. Abbiamo [illegible] [illegible] contro Macerata, ma dall'altra parte della rete c'era il Sisley Treviso».

Capitan Galli riesce invece a tenere tutta la rabbia dentro. Dice: «Abbiamo perso tecnicamente e tatticamente. Treviso ha imposto il [illegible] modo di giocare con la forza psicologica di chi è considerato il favorito».

Per cambiare l'andamento della serie finale, mercoledì sera in gara 2 [illegible] Treviso, Cuneo dovrà soprattutto [illegible] un altra squadra e soprattutto smettere di sbagliare [illegible] attacco. Ieri 29 (su 47) dei punti Sisley sono venuti da errori [illegible] attacco dei cuneesi (16 errori punto e 13 muri), mentre la squadra di Bagnoli ne ha [illegible] solo 13 (9 errori e 4 muri).

A lasciare una porta aperta [illegible] Lorenzo Bernardi: «La serie non è finita. Noi siamo cambiati con l'arrivo di Daniele Bagnoli, [illegible] Cuneo potrebbero bastare due giorni». E i tifosi ci credono, mercoledì almeno [illegible] pulmann di cuneesi sarà a Treviso.

Luca Ferrua

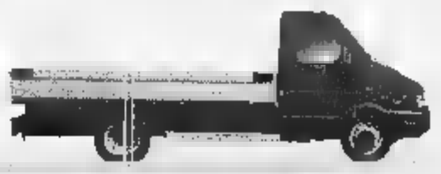


New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la [illegible] efficienza.
Oggi anche [illegible] una dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in [illegible]
(IVA esclusa)
Offerta valida fino [illegible] 30/4/1998.
[illegible] cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.



www.iveco.com — Iveco viaggia con Urania Lubricants

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

È un'iniziativa [illegible] Concessionari della provincia [illegible] Cuneo:

[illegible] E SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - Tel. 0174/44892/3
- [illegible] (CN) - Tel. 0173/33758

[illegible]OVENCAR S.p.A.
- [illegible] (CN) - Tel. 0172/413887
- [illegible] - Tel. 0171/411212

*prezzo comprensivo del contributo statale ex lege n. 403 del 27/11/97 http :// www.renault.it

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* **a basso assorbimento con 8 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma**) :

stradine di Marrakech (**servosterzo** di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT**) : *clic* : dell'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino : si riparte

R1 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, ferdinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Climatizzatore di serie su tutta la gamma.

100 Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziarie e la finanziaria del Gruppo

DAL 27 APRILE AL 10 MAGGIO '98

2 YOGURT **YOMO** CON PEZZI DI FRUTTA gr. 125

SCONTO 35% **1.750**

I YOGURT **YOMO** MAGRO DI FRUTTA gr. 125 cad.

SCONTO 35% **1.750**

CAFFE' **SAO ORO** gr. 250

SCONTO 35% **3.150**

RISOTTI **KNORR** buste 175 (al kg. L. 10.000)

SCONTO 35% **1.750**

LA SPESA DEI DESIDERI

MOZARY

SCONTO 35% **1.500**

gr. 125

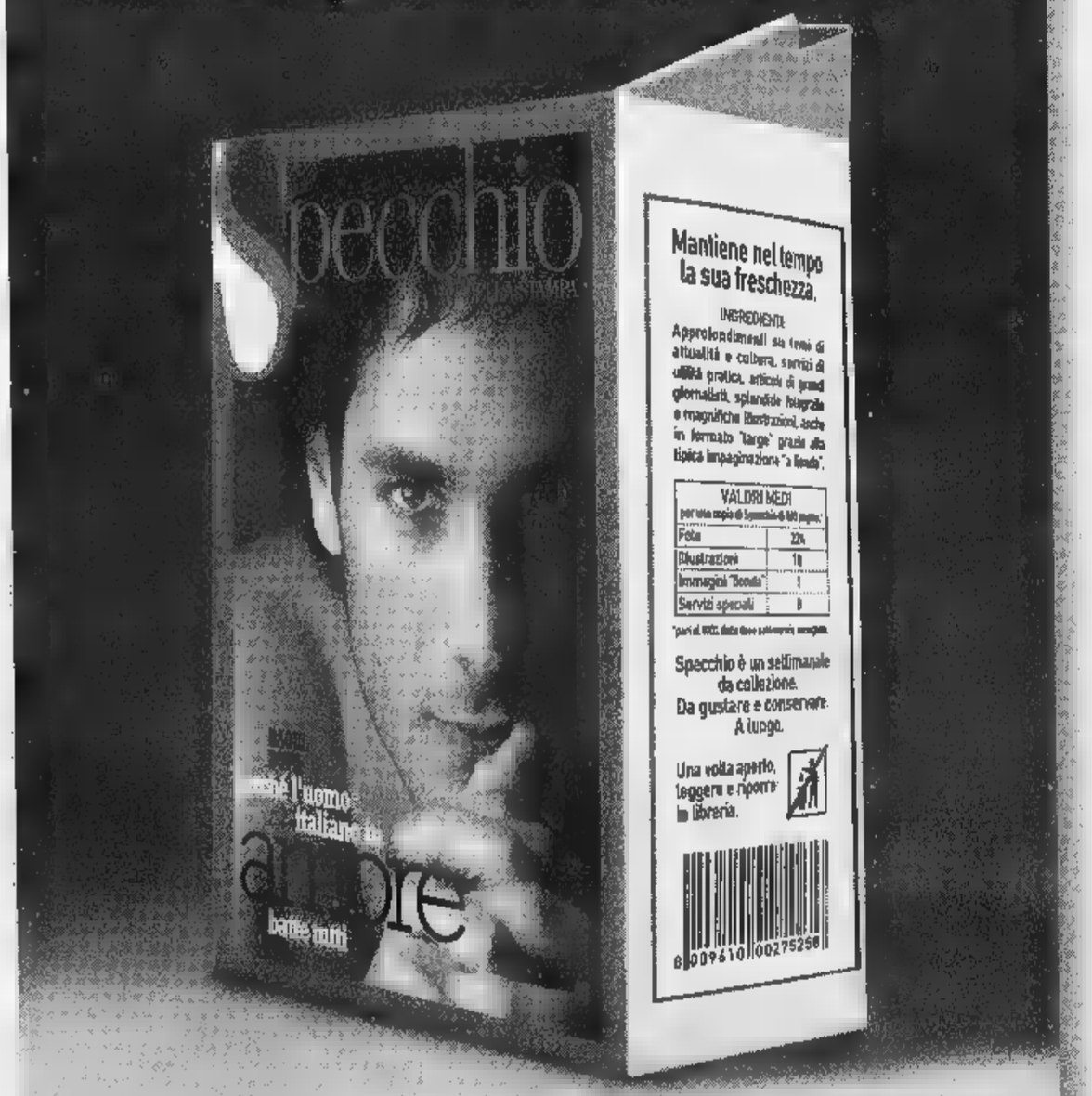
IPER sidis

DIS GROS GRUPPO VG è e è di più

SAVONA, via Nizza 43/R

CERIALE (SV), via Aurelia 274

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- VERSAMENTO POSTALE: versando la somma sul c/c n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. [illegible] Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma [illegible], Torino. Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627956.

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.

** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.

Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. [illegible].

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

La scena dell'incidente a Condove: hanno perso la vita Anna Magliotti Coppa, 41 anni, e il padre Giovanni Magliotti, 71 anni: era lui alla guida dell'auto con cui si stava recando a prendere la nipote Elisa di ritorno da una gita a Firenze

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, morti padre, madre e bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stato sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta una famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, anni, via Monti 11, e Anna Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'erano anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata e trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, o a causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti sono Giovanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 65 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ricoverata all'ospedale di .

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling per alcuni minuti, quindi, ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel sopraggiungevano arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itale, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, oras ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Fulvio Morello
Peggio

IN BREVE

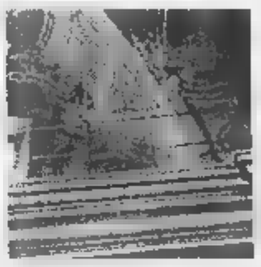
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la di venerdì 18 a Genova: un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro convento bloccato dalle

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in convento: le suore bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena alla casa di riposo

BIELLA. Si è imprigionato una catena al collo all'inferriata della casa riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perché non può riportare a l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, del Duomo infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito rimbalzo da proiettili, è invece medicato all'ospedale Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare anni carcere per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, anni, residente a Torino ma originario Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano un latitante ed altro pregiudicato I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è invece medicato all'ospedale Chivasso

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese pronte ad intervenire. Mentre i malviventi il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto un solo colpo alla schiena, altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Asti e Savona al voto

Cuneo, candidati a sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipenendete. Gli altri aspiranti-sindaco Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», riusciti a raccogliere le firme e saranno in corsa. Ed ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non ripresenta più il sindaco Alberto Bianchino (Progressisti).

A a, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e do il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la da questo sacrificio.

Coop, in aria

Maxi-furto esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua e sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono interventi i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

deriva salvi cinque

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Aereo ribalta ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a 3 mila metri di quota, nell'alta valle Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo amici che voleva provare l'ebbrezza un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

Domenica pretura per giudice ladri

LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono rese note le generalità - stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali le reali intenzioni.

Traffico paralizzato Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera così i metri di auto in coda per entrare a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono state le migliaia auto gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta che circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenza scaglionate.

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi e vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di To è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le ripide stradine e sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono il lago loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con maestria in modo da scorci coloratissimi gli alberi. Esistono spalliere di camelie quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime la gunnera dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, conservate d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale platani potati e candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque tocco romanticismo; non è caso qui si ispirarono il musicista Liszt e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le e le 8 mila lire.

A TORTONA

DAL 23 APRILE

AL 10 MAGGIO

AP L. TREVISAN

ANNIVERSARIO

SPETTACOLARE FESTA, SPETTACOLARI SCONTI.

IPER TORTONA

35% di sconto

30% di sconto

25% di sconto

20% di sconto

APERTURE DOMENICALI
26 APRILE 10 MAGGIO
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

APERTO
LUNEDI 27 APRILE
dalle ore 9.00 alle ore 21.00

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Villa Migone, dove fu siglato l'atto di resa al Cln nel '45, diventerà un museo

Taviani: un 25 aprile di ottimismo

«No al revisionismo che nega la storia»

GENOVA. Si farà presto a Ge- il Museo della Resistenza a Villa Migone, dove storicamente venne steso l'atto delle truppe tedesche del generale Meinhold al Cln della Liguria nell'aprile del 1945. Lo confermato, con pieno impegno pubblico, il sindaco Genova, Giuseppe Pericu, a Palazzo Tursi, nel corso delle orazioni ufficiali per commemorare il 53° anniversario della Liberazione.

E' stata celebrazione tenuta, forse per la prima volta, con tono asciutto, senza retorica e senza enfasi, anche il sindaco Pericu, che dalla retorica aborre, ha precisato, molto garbo distacco, che «una cosa è la pietà che accomuna i morti», una cosa «è il giudizio su singoli comportamenti singole scelte, tutti rispettabili moralmente, se in buona fede», ma un'altra è il giudizio storico: questo è fissato dai fatti e nessun tentativo revisionista può scalfirlo. Questo passaggio ha suscitato vigoroso applauso da parte della platea del salone d'onore di Palazzo Tursi, dove, accanto alle autorità politiche, civili militari, c'erano non pochi protagonisti di tutte le estrazioni ideologiche - di quegli anni difficili: Cavagnaro, Baffico, Bemporad, Ricci, Grippaudo.

Pericu, dopo ricordato come dall'esperienza Resistenza sia nato lo Stato democratico moderno, ha caduto la parola al senatore a vita Paolo Emilio Taviani. «Parlo ottimismo - ha detto, con piglio deciso, il "patriarca" della politica ligure, in gran forma alla vigilia degli 86 anni - perchè vedo che in Italia il revisionismo spinto ha piede e è mai esistito il negazionismo, quella teoria storiografica che sostiene che c'è stato neppure l'Olocausto e che non esistite le camere a gas. Un po' revisionismo meglio forse è servito spegnere gli eccessi di retorica, ma sono d'accordo nel sostenere che i fatti incontrovertibili». Taviani ha detto che, sul piano degli individui, sin dal 50° anniversario della Liberazione, «la pacificazione degli animi è già avvenuta, auspice il Capo dello Stato, con la celebrata per tutti i Caduti». Ha aggiunto che la resistenza non solo italiana, ma quella mondiale, non ha «vinto la guerra», ma ha certamente contribuito alla sconfitta nazista. «La Resistenza francese, belga, olandese, norvegese, greca e italiana ha aiutato lo sbarco in Normandia, impegnando una buona p delle truppe tedesche, così co- la Resistenza birmana, indocinese, filippina ha aiutato gli americani a impedire lo sbarco giapponese in Australia».

Taviani ha anche «amabilmente» polemizzato con Norberto Bobbio che, giorni scorsi, ha parlato di «due Resistenze» (quella dei comunisti quella dei partiti democratici). «Semmai - ha detto - le Resistenze erano tre (laico-socialista-azionista, cattolica e comunista), ma unite: la Costituzione l'abbiamo scritta insie- Pensate che gli articoli sulla proprietà privata, ampiamente riconosciuta ritenuta fondamentale, sono stati stesi quattro mani da me e da Giuseppe Di Vittorio. Quello che ci divise fu la politica estera». Una divisione che, ovviamente, ha oggi alcun motivo di sussistere perchè le divisioni in politica estera, dopo la caduta del Muro Berlino, non hanno più consistenza. Taviani, andando verso la conclusione, ha preso in parola il sindaco Pericu, «prenotandosi», con molto humour, per l'inaugurazione del Museo di Villa Migone, appena sarà realizzato.

Un momento della cerimonia di ieri: omaggio alle lapidi del Ponte Monumentale

Taviani ha avuto un preciso passaggio politico contro il secessionismo (e quindi contro la Lega Nord), ricordando come la Resistenza abbia avuto sempre una visione unitaria del Paese «tanto che De Gaspari fece convogliare i partigiani armati sul confine francese per impedire che ci fosse lo sconfinamento e la perdita territorio».

Il vecchio senatore ha infine spezzato una lancia in difesa dell'Ansaldo: «Il gozzo che portò salpando da Voltri gli emissari del Cln prima in Corsica e poi in Algeria per prendere contatti con gli Alleati, aveva un motore "rubato" all'Ansaldo. Inoltre va ricordato che molte mine esplosero perchè gli operai, sapendo che andavano ai fascisti ai tedeschi, le costruivano in : l'Ansaldo appartiene anche per questo alla storia di Genova e difesa come un simbolo».

Paolo Lingua

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

TRENI DESERTI PER IL SERIAL-KILLER

Un weekend «blindato»

La paura per il serial-killer ha visto uno radicale diminuzione dei passeggeri sui treni della Riviera. Le indagini continuano sia sul fronte del maniaco sui delitti avvenuti nel Savonese che hanno avuto come bersaglio prostitute.

PAGINA 35 E IN NAZIONALE

S. Martino: il kit monouso dell'ossigenatore si è guastato durante un intervento

Filtro difettoso, muore un paziente

Drammatico epilogo di un'operazione al cuore

GENOVA. Un guasto tecnico durante l'intervento chirurgico al cuore potrebbe la di un genovese 58 anni. Era stato operato 16 aprile, nel reparto di cardiochirurgia del San Martino diretto Carmine Minale, è deceduto nella not- fra venerdì sabato in Rianimazione. La salma è stata trasferita nell'istituto di Medicina legale, a disposizione dell'autorità giudiziaria che nelle prossime ore dovrebbe decidere l'autopsia per accertare le del decesso. è lo stesso primario, Carmine Minale, a ricostruire la vicenda di ha fatto un'ampia relazione alla direzione sanitaria subito dopo l'intervento: durante l'operazione, infatti, il guasto all'ossigenatore costretto l'équipe medica ad una procedura d'emergenza.

L'uomo doveva subire la sostituzione due valvole cardiache e la ricostruzione di una terza: un intervento in cui il margine di rischio è relativamente basso, pari al 5 o 6%. L'ossigenatore è un kit monouso che applialla macchina cuore-polmone e filtra l'ossigeno che entra nell'apparecchio. La macchina, a volta, durante l'intervento chirurgico sostituisce il paziente nella funzione di pompaggio del sangue e anche i suoi polmoni nella ossigenazione. «Dopo pochi minuti ci siamo accorti che il sangue che rientrava nel paziente aveva il caratteristico colore scuro, quindi più ossigenato - spiega Minale - necessario sostituire il filtro, una operazione che richiede circa 5 minuti». Ma possibile interrompere per breve tempo la circolazione del sangue creare danni cerebrali solo quando l'organismo raggiunge una temperatura molto più bassa del normale. «Con una procedura di emergenza siamo riusciti a ridurre la temperatura corporea del paziente - ricorda Minale - proseguendo entrambe le funzioni e quando è giunta 28 gradi abbiamo sostituito il kit dell'ossigenatore. Poi l'intervento ripreso e si è concluso regolarmente». Minale, però, ha subito fatto una relazione dell'episodio alla direzione del San Martino e ha informato del fatto i parenti del paziente, senza nascondere il rischio di danni cerebrali. Il decesso post operatorio fino giovedì è stato ottimo, punto che l'uomo era stato trasferito dalla rianimazione al reparto terapia post-intensiva- dove ha iniziato ad accusare i primi malori: «Era caduto uno stato soporoso, erano i sintomi una sindrome cerebrale - riprende Minale - lo abbiamo riportato in Rianimazione cato respiratore, ma evidente anche una alterazione del sistema coagulante, con ogni probabilità il fegato aveva subito una carenza di ossigeno che aveva determinato alterazioni metaboliche. La sintomatologia cerebrale poteva essere causata da una emorragia cerebrale o dalla trombosi dei vasi cerebrali».

L'ospedale San Martino Genova

Secondo il primario il difetto mortale riguarda il kit dell'ossigenatore: «La utilizzata è di una ditta italoamericana che gode molto credito non solo in Italia ma in Europa, casi del genere, in anni di attività, mai erano mai capitati» e Minale ricorda che, una settimana dopo, ha operato anche fratello dell'uomo deceduto l'altra notte.

Cambri

Gli azionisti devono ratificare Cuocolo

Carige: assemblea per l'ok alle nomine

GENOVA. Si svolge oggi a Genova l'assemblea degli azionisti della banca Carige che dovrà ratificare le nomine già effettuate nel della settimana da parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Non ci dovrebbero grosse novità, anche esiste ormai per la banca un azionariato diffuso, frutto della collocazione di azioni Carige in Borsa.

Il professor Fausto Cuocolo e professor Giorgio Giorgetti dovrebbero riconfermati alla presidenza e alla vicepresidenza del maggior istituto di credito della Liguria per il prossimo triennio. Con loro è stato confermato in blocco tutto consiglio d'amministrazione uscente che chiuderà i propri lavori dunque nel 2001. In quell'occasione è molto probabile che sarà effettuato davvero quel rinnovamento tecnocratico che è auspicato dal sindaco Giuseppe Pericu e dallo stesso presidente della Fondazione, professor Vincenzo Lorenzelli. [p.l.]

INFESTAZIONE

Arrivano api e calabroni già l'emergenza

Ieri i vigili del fuoco hanno compiuto numerosi interventi, i primi della stagione, per distruggere alcuni alveari di api e calabroni che, con l'arrivo del caldo, si sono formati in prossimità di abitazioni, a Genova e nell'immediato entroterra.

ECOLOGIA

Il Registro navale italiano verifica anche l'ambiente

Il Registro navale italiano, che ha sede a Genova, diventa verificatore ambientale per conto della Comunità europea. Questo accreditamento consentirà all'istituto di accertare la congruenza e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle industrie sul proprio impatto ambientale sui consumi energetici.

Cerimonia Staglieno al sacrario della Rsi

Cerimonia questa mattina al cimitero di Staglieno per ricordare i Caduti della Repubblia Sociale. L'appuntamento è alle 10,30 al monumento all'Aeronautica, poi verrà deposta una corona d'alloro sulla tomba del generale Silvio Parodi, quindi il corteo raggiungerà sacrario Rsi che contiene i resti di circa 300 dei 1500 uccisi del periodo '43-'45. Qui sarà celebrata una sa in suffragio.

Stelle al merito Palazzo San Giorgio

Venerdì prossimo, in occasione della festa del primo maggio, nel salone di Palazzo San Giorgio verranno consegnate le stelle al merito a coloro che si distinti per capacità professionale.

Festeggiamenti genovesi per le volontarie Cri

In occasione del 90esimo anniversario della fondazione del Corpo delle infermiere volontarie, marcoledì alle 18 presso il Circolo ufficiali Genova si svolgerà una cerimonia celebrativa. [m. r.]

Oltreoceano si raccolgono già i fondi per sistemare il monumento

Genova, regalo a New York

Una statua di Colombo alta 4 metri: ma chi paga?

GENOVA. Un'agenzia di stampa ci informa, sia pure senza troppi dettagli, che a poca dalla Statua della Libertà, collocata all'ingresso del porto di New York, dovrebbe sorgere una statua a Cristoforo Colombo. Chi sia l'autore monumento non si sa: s'è preso, invece, che la statua del navigatore genovese dovrebbe alta un decimo di quella sovrastante Liberty. Considerato che la è alta oltre 35 metri, il nostro Colombo dovrebbe aggirarsi sui quattro metri, una dimensione, tutta sommato considerevole.

Ora, a quanto riferisce sempre l'agenzia, si stanno pigliendo centinaia migliaia di dollari tra i cittadini degli stati di New York e di New Jersey per la sistemazione delle infrastrutture e per la modificazione degli accessi.

la statua, questo mistero ci rode, chi la paga? L'agenzia - nostra unica fonte - allude come donatore alla «città di Genova». Vien da alzare il sopracciglio: con quali soldi? Del Comune, della cittadinanza chiamata alla colletta, dalle associazioni benemerite (Compagna, Liguri nel Mondo, ecc.), dall'Arge di Bampi e Matteucci?

La Statua della Libertà a New York

Gli interessati allargano braccia. Nessuno nulla: qualche brividino lungo la schiena, dal momento che per un catafalco del genere occorrono centinaia di milioni, bensì decine fi miliardi, per non parlare di spedizioni, imballaggi, di trasporti, assemblaggi.

Genova è ancora oggi sotto lo choc del «flop» delle celebrazioni colombiane (tanto che il Taviani si lamenta per i marchiani errori storici di certi annunciatori Tv, ma rinvanga questo passato recente): con i processi ancora pendenti, la Corte dei Conti che indaga implacabilmente anche sui rimborsi spese, vuole più scherzare con il fuoco. Lanciamo un appello, dunque, per saperne, con prudenza, qualcosa di più. [p. l.]

Il controesodo comincerà probabilmente soltanto questa sera

Traffico, Liguria sotto assedio

Capoluogo Riviere affollate, incidenti sulla A26

GENOVA. Grande traffico, ieri mattina, sulle autostrade genoFin dalle prime ore della giornata le direttrici che dal Piemonte e della Lombardia scendono sulla Riviera sono state affollate di auto. Il traffi- intenso ha provocato una serie di tamponamenti a che hanno ancora più difficoltosa la circolazione. Decine di pattuglie della polizia stradale gli elicotteri hanno controllato la zona.

La fase critica è iniziata verso le 9 ed è proseguita fino alla tarda mattinata: alle 10 alcuni tamponamenti sulla A26 hanno causato una lunga coda nella corsia Sud in prossimità degli svincoli sulla A10 a Voltri. Stessa situazione Ponente dove, sempre nella tarda mattinata, alcuni piccoli incidenti avevano causato il blocco parziale della circolazione.

Sulla A12, un'altra serie di tamponamenti fra Sestri Levante e Chiavari, direzione Livorno, hanno determinato ver- le 10,30 notevoli intralci alla circolazione. Un'ora prima il traffico era bloccato, sempre sulla A12, in prossimità del casello di Nervi.

La situazione rientrata nella normalità solo nelle prime ore del pomeriggio quando buona parte dei turisti aveva già raggiunto le rispettive destinazioni sulle due Riviere. In serata non c'è stato il troesodo: secondo gli esperti della Polstrada solo questa sera le autostrade torneranno ad affollarsi in maniera consistente, questa volta sulle corsie dirette Nord per il grande rientro in città.

Fino a venerdì circolazione regolare, a eccezione i brevi spostamenti dal capoluogo ligure verso le più importanti località della Riviera. Evidentemente sono state le splendide condizioni del tempo, ieri mattina un sole caldo splendeva su tutta la regione, a spingere migliaia di persone a trascorrere i due giorni ponte in Liguria.

Ieri, infatti, le spiagge erano affollate di turisti, le mete tradizionali del turismo genovese, l'Expo e l'Acquario. Soprattutto al mattino. Secondo alcuni dati non ufficiali ieri avrebbero visitato le «vasche» del Porto Antico più di diecimila persone, una media più che rispettabile, ma l'afflusso è costante, senza creare dunque grossi disagi e lunghi tempi attesa alle biglietterie.

Le stesse scene si potrebbero ripetere anche a partire da venerdì prossimo in occasione del ponte primaverile legato al Primo maggio. L'unico punto interrogativo, in questo caso, riguarda le condizioni meteorologiche, più clementi oppure . [m. r.]

Grande assente il gonfalone cittadino. Ma c'erano quelli di Regione e Provincia

Tremila in piazza per il 25 aprile

Chiavari: corteo-fiume dopo il «no» del sindaco

CHIAVARI. Erano circa tremila ieri a ricordare il 25 aprile a Chiavari: tremila e forse più in un turbinìo di bandiere. Sono venuti da Genova e da tutto il comprensorio. «Grazie sindaco Agostino che hai creato le condizioni per una risposta corale» ha detto Roberto Bonfiglioli segretario nazionale dell'Anpi nel suo discorso in piazza Roma. Di prima mattina il vicesindaco Alessandra De Barbieri è andata a depositare una corona di alloro ad ogni cippo in città e nelle frazioni. Poi dopo le otto gli amministratori chiavaresi sono scomparsi mentre piazza N.S. dell'Orto si stava animando. Ai bordi della grande piazza e nelle strade del centro storico un discreto numero di poliziotti e carabinieri ha vigilato con discrezione prima e durante il corteo. C'erano bandiere e rappresentanti di tutte le associazioni combattentistiche, dei sindacati, di associazioni; i gonfaloni della Regione e il vice presidente Graziano Mazzarello, della Provincia con la presidente Marta Vincenzi, dei Comuni della Val Petronio, Fontanabuona, Lavagna, Borzonasca, Cogorno e tutti i sindaci in forma ufficiale con tanto di fascia tricolore. Era presente il provveditore agli studi di Genova, Gaetano Cuozzo, i rappresentanti dei partiti e un gruppo di giovani dei centri sociali genovesi. Ad ogni pilastro dei portici di via Martiri della Liberazione, corso Garibaldi e via Bixio, il percorso del corteo, coccarde e bandierine tricolori. «Una ricorrenza - ha detto il vicario vescovile monsignor Alfredo Bastogi, nel celebrare la messa in cattedrale - che non è solo memoria del passato. Liberazione non solo dalla tirannia, ma anche come affermazione del valore dell'uomo».

Piazza N. S. dell'Orto: il corteo prende le mosse all'uscita dalla cattedrale. Tra la folla molte bandiere e gonfaloni (fotoservizio Bavin)

Durante il corteo, aperto dalla Filarmonica città di Chiavari e Sestri Levante, sono state intonate le canzoni della lotta partigiana: Bella ciao, Fischia il vento e cori come italiani, né padani, tutti partigiani». Dal gruppo dei centri sociali è stato scandito più volte: «Agostino cucù, resta pure in Perù». Poi il grande assembramento in piazza Roma con un lungo discorso di Bonfiglioli che ha concluso dicendo: «Il ricordo di questa data storica non può essere limitato al rito della deposizione di corone ai cippi. La decisione del sindaco Agostino di cancellare questa data è inaccettabile e capziosa. Eccoci a festeggiare, signor sindaco».

Giuliano Vignolo

Cerimonie

Rapallo, omaggio ai caduti Rsi

RAPALLO. Ieri il 25 aprile è stato ricordato anche a Rapallo con una manifestazione pubblica iniziata con la messa nella chiesa dei S. Gervasio e Protasi. Si è formato poi un corteo per la deposizione di cippi e al monumento ai caduti. In forma privata nella prima mattinata l'amministrazione comunale fatto deporre corone ai cippi nel campo combattenti nel cimitero monumentale: una corona è stata deposta anche al cippo, costruito nel 1983 su iniziativa del consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, in memoria dei caduti della Repubblica sociale. Alla cerimonia ha partecipa una delegazione locale dei combattenti della Rsi. A Sestri Levante le manifestazioni si sono svolte venerdì. A Lavagna venerdì sera è stata ricordata la data della liberazione, avvenuta il 24 aprile del '45, con una fiaccolata partita dalla piazza del Comune e che ha percorso il centro storico. [g. vi.]

In alto Marta Vincenzi, presidente della Provincia, sfila dietro il tricolore. Qui sopra il partigiano «Naccari» durante il comizio improvvisato in piazza Roma

Rifondazione accusa i Comuni e la Usl

«Nessuna struttura per i malati di mente»

CHIAVARI. «E dopo Cogoleto?» Il quesito lo pone Rifondazione comunista dopo il crollo del muraglione dell'ex manicomio di Cogoleto che ha causato la morte di una donna «reclusa in quella struttura simile ad un campo di concentramento - si legge in una nota di Rc - che riporta tragicamente alla ribalta la condizione dei degenti che da 20 anni aspettano di essere accolti in strutture alternative».

Il partito sostiene che in tutti questi anni l'Asl chiavarese non è stata in grado di allestire alcuna struttura pubblica per accogliere i pazienti psichiatrici. «Attualmente, viste le normative del ministero della Sanità e della Regione Liguria che penalizzano economicamente le Asl ritardatarie - sostiene Rc - il problema viene risolto stipulando convenzioni con enti privati, per cui i 32 pazienti dell'ex ospedale psichiatrico sistemati in una struttura decentrata a Velva».

La commissione sanità del partito ha già espresso al direttore dell'Asl 4 il proprio dissenso sul progetto di sfruttare «l'anima e il corpo dei pazienti, per regalare ai privati 150.000 lire al giorno per ognuno di loro». Rifondazione sostiene che i Comuni sono rimasti completamente assenti ignorando il loro dovere di fornire locali per le strutture pubbliche. Fa eccezione (che, per inciso, ha un sindaco di Rifondazione), che in una ex scuola ristrutturata accoglie i pazienti disabili. «Ci indigna particolarmente l'indifferenza dei sindaci dell'Ulivo e l'insensibilità delle forze sociali e politiche rispetto alla sofferenza psichica. In ultimo - conclude il documento di Rifondazione - la decisione dell'assessore regionale Bertolani di anticipare la chiusura dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto a della frana ci fa seriamente temere una deportazione selvaggia dei pazienti». Rifondazione ribadisce l'opposizione ad un progetto dallo spirito della legge di riforma psichiatrica, evidenziando come i diritti dei più deboli siano strumentalizzati da pochi». [g. vi.]

Chiavari: il corpo della vittima, ormai a terra, sarebbe stato schiacciato anche da un secondo veicolo

Tragedia sul ponte, si cerca un'altra auto

Arresti domiciliari al giovane che ha travolto e ucciso un anziano

CHIAVARI. Sono stati concessi gli arresti domiciliari ad Andrea Copello, il chiavarese 37 anni che venerdì mattina, sul ponte tra Lavagna e Chiavari, ha travolto con fuoristrada Arturo Sbarbaro, 67 anni, di Lavagna che stava viaggiando sul suo motorino.

Sbarbaro è morto schiacciato probabilmente dalle ruote fuoristrada e forse di una seconda auto che gli è passata sopra. Copello, residente a Chiavari agli arresti a Santa Margherita dove è domiciliato, è assistito dall'avvocato Emanuele Quacquaro: Copello ha negato di aver compiuto una gara di velocità un'altra auto, ipotesi che ha subito preso consistenza dopo alcune testimonianze.

«Nessuna folle corsa - dichiara Quacquaro - Copello si è trovato davanti all'improvviso Sbarbaro che, in motorino, usciva da uno stop laterale sul ponte e non è riuscito ad evitarlo». Lo stop in questione è sulla strada che sale dalla zona dell'edificio Dentone al ponte sull'Entella. Uno svincolo che percorrono coloro che provengono da corso Genova.

Domani si svolgerà l'udienza di convalida dell'arresto. L'indagine sull'incidente è seguita dal sostituto procuratore della Repubblica Chiavari, Filippo Gebbia che ha disposto l'autopsia sul corpo di Arturo Sbarbaro.

Nel frattempo proseguono le indagini dei carabinieri di Chiavari per individuare la seconda vettura che avrebbe gareggiato con il fuoristrada di Copello. In particolare gli accertamenti sono rivolti al fuoristrada e alle auto di grossa cilindrata.

Ieri mattina i carabinieri hanno notato una fuoristrada in corso Dante con ammaccature sulla carrozzeria. Hanno atteso il proprietario, un commerciante, il quale ha spiegato dove e come aveva danneggiato la sua auto. Dal momento dell'incidente comunque diverse auto controllate dai carabinieri Chiavari.

L'ipotesi una gara notturna è stata supportata dalle dichiarazioni di testimoni che hanno visto altre auto, oltre al fuoristrada, viaggiare a forte velocità sul ponte. C'è anche un pescatore che afferma avere visto auto, che viaggiava verso Sestri Levante, cioè in senso opposto a quello del fuoristrada, fermarsi sul posto dell'incidente.

Il giovane che era alla guida si sarebbe dato da fare per segnalare ad altre auto in arrivo la presenza di un uomo sull'asfalto. Qualcuno è passato evitando il corpo che quasi al centro della carreggiata; altri forse lo hanno travolto nuovamente. Sono solo ipotesi, ma le tre larghe chiazze di sangue rimaste sull'asfalto sono la chiara testimonianza che il corpo del camionista è stato travolto più volte. [g. vi.]

Ciò che resta del motorino della vittima

DISGRAZIA

Muore durante un'escursione

Una donna di 65 anni, Eleonora Sola, abitante a Cogorno, è precipitata ieri pomeriggio in un burrone sui pendii del monte Aiona ed è morta prima che l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova riuscisse a portarla all'ospedale San Martino. La donna, insieme al marito, è partita e scampagnata con l'intenzione di raccogliere minerali. I due avevano lasciato l'auto lungo la strada che da Prato Sopralacroce va verso il rifugio sul monte Aiona, imboccando un sentiero che porta proprio sotto il rifugio. Il sentiero è pulito, molto frequentato e non attraversa particolari punti pericolosi. Difficile quindi stabilire se la donna abbia perso l'equilibrio e sia caduta in un crepaccio precipitando per alcuni metri. L'uomo, dopo aver tentato inutilmente di raggiungere la moglie, che si lamentava debolmente, è riuscito a farsi sentire da alcuni escursionisti che, con un cellulare, hanno avvertito il 118 e l'elicottero dei vigili del fuoco. La donna è morta durante il tragitto verso il S. Martino. [g. vi.]

Irregolarità: tre medici «invitati» a dimettersi, altri trasferiti d'ufficio

Sorpresa: l'Usl può licenziare

Cacciati un cuoco, un impiegato e un educatore

GENOVA. Medici e infermieri della Usl 3 licenziati e costretti a dimettersi. Il giro di vite imposto dal direttore amministrativo Francesco Rosano offre un bilancio pesante e, soprattutto, inedito per la struttura pubblica. Il dirigente, 64 anni e un lungo passato con incarichi amministrativi in varie Usl liguri, ha provveduto a licenziare un cuoco, un impiegato e un educatore professionale ed ha costretto alle dimissioni tre medici e un terapista mentre altre tre medici, due infermieri e due impiegati stati trasferiti su due piedi.

Il dirigente ricopre l'incarico di direttore amministrativo dal settembre scorso, dopo stato per quasi due anni responsabile del personale della Usl 3: «Per carità! Il mio compito non è fare il caporale di giornata. Noi verifichiamo sistematicamente sopralluoghi settimanali come si svolge il lavoro in ciascuna delle 140 strutture di questa grandissima Usl ed è comprensibile che, su 4852 dipendenti, qualcuno che vada ci possa

E le persone costrette a fare fagotto sono accusate di vere e proprie truffe ai danni della Usl: il cuoco lavorava in orario di servizio nel bar della moglie, un impiegato falsificava le tessere sanitarie, educatore professionale si era lasciato andare troppe volte a scene di violenza. Un medico è stato costretto a dimettersi prima che una delibera della Usl decidesse il suo licenziamento perchè grave errore in sala operatoria, analoga sorte per un altro camice bianco che negli uffici della Usl aveva insultato operatori arrivando a rovesciare una scrivania. Dimissioni forzate anche per un altro medico che certificato la vista buona ad un paziente che doveva ottenere il porto d'armi. Si dovrà nuovo lavoro anche un terapista che stato trovato al ristorante durante l'orario di servizio. Ma a Francesco Rosano non piacciono neanche i dissapori continui all'interno degli ambulatori e con i pazienti: per questo ha provveduto al trasferimento di due medici troppo litigiosi rispettivi ambulatori, due infermiere che seguivano le indicazioni del primario. Stessa sorte per un impiegato che un cattivo rapporto con i malati.

«Una Usl - spiega Francesco Rosano - deve prima di tutto garantire assistenza di qualità e fare prestazioni valide rispetto ai limiti di bilancio e occorre che i dipendenti trattino bene i pazienti. E credo che i sindacati abbiano nulla da obbiettare su queste scelte, perchè giustamente difendono i lavoratori, ma solo quelli onesti». [m. r.]

Botte anche agli agenti: 3 arresti e 7 denunce

Napoletani e immigrati «guerriglia» in via Pré

GENOVA. Tre persona arrestate e altre denunciate a piede libero è il bilancio della sanguinosa rissa che è accaduta venerdì alle 21,30 in delle Fontane. Un gruppo di italiani, soprattutto componenti di una famiglia napoletana che vive in via Prè, e alcuni nordafricani si sono affrontati e solo dopo l'arrivo di polizia, carabinieri e vigili urbani la rissa è stata sedata.

Tutto inizia quando un napoletano si presenta al pronto soccorso del Galliera con una vistosa contusione al volto: l'uomo, che abita in via Prè, racconta essere stato colpito da un extracomunitario una sbarra di ferro. Intanto nel centro storico la tensione cresce: alcuni abitanti di via Prè affrontano all'incrocio via delle Fontane un gruppo di marocchini ed è subito rissa. Volano pugni, bottiglie e spunta anche qualche coltello.

Alcuni abitanti della zona telefonano l'operativo del 113 e quando arrivano gli agenti, la situazione è ancora piuttosto tesa e chiesti rinforzi. Il timore che si possano verificare ancora una volta gli scontri fra bianchi e africani, accaduta nella caldissima estate del '93, spinga le forze dell'ordine a organizzare un vero e proprio presidio mentre i vigili urbani bloccano il traffico in via Delle Fontane. Intanto tre persone che abitano in via Prè, Vincenzo Girone di 28 anni, Maria Girone di trenta e Giuseppe Briguglio di ventiquattro, vengono arrestate l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Altre sette persone, fra cui un marocchino, vengono in denunciate per rissa. La ricostruzione degli investigatori riconduce l'episodio a vecchie ruggine fra alcuni extracomunitari e la famiglia napoletana. [m. r.]

Nuove attrezzature per le scuole ed elementari

La giunta ha deciso l'acquisto di alcune attrezzature per gli scolari delle scuole cittadine. Nel cortile della scuola materna di via Romana installati nuovi giochi; verranno cambiati gli arredi delle elementari della scuola di S. Lorenzo e acquistate alcune attrezzature l'aula multimediale della scuola di via Roccatagliata.

Il Consiglio discute la gestione della discarica

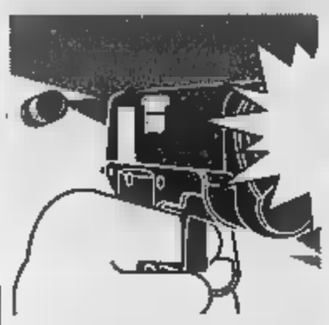
Domani 19 si riunisce il Consiglio comunale con un punto all'ordine del giorno: l'approvazione delle modifiche alla convenzione e allo del consorzio intercomunale per la gestione della discarica di Malsapello.

Via ai lavori sistemazione in via Arpinati

In questi giorni inizieranno i lavori per la sistemazione di via Arpinati nel quartiere S. Anna. Verrà rifatto il manto stradale e i marciapiedi: due interventi che gli abitanti della avevano chiesto da tempo.

Centro congressi: antiquari in 30 aprile

Il borgo ospiterà, dal 30 aprile al maggio, la manifestazione «Antiquari a Portofino» giunta alla quarta edizione. La mostra mercato, con ingresso gratuito, avrà sede al centro congressi e sarà aperta da giovedì a domenica orario continuato dalle 10,30 alle 23. Aderiranno 15 espositori, scelti dall'organizzazione, diverse città e regioni d'Italia e della Francia. [g. vi.]



Ieri una pausa di riflessione per gli inquirenti di Savona, Sanremo, Alessandria e Genova

Serial killer, indagini fra i cocainomani

Altre analogie tra i delitti, caccia alla Mercedes scura

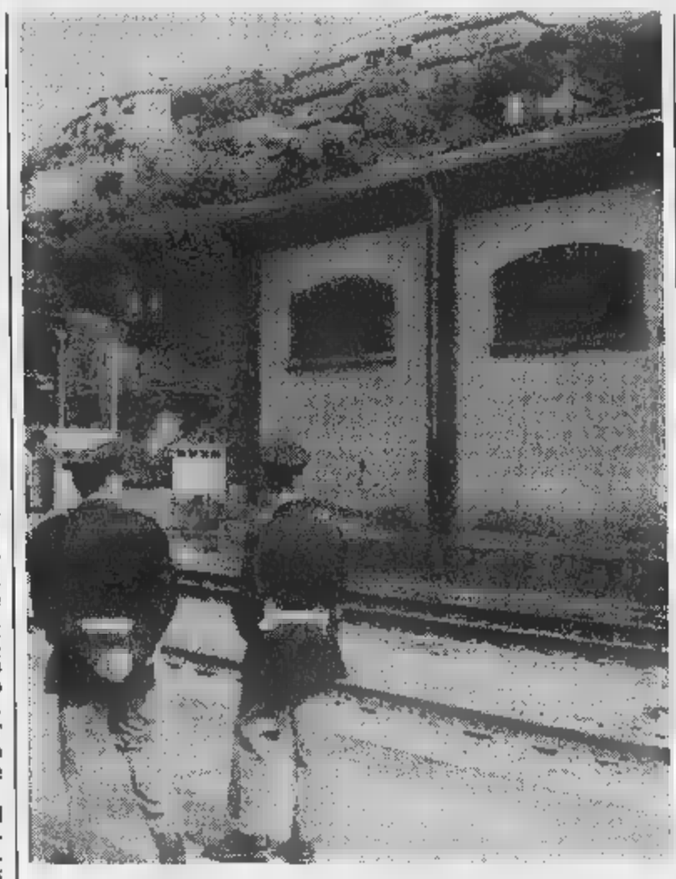
SAVONA. Pausa di riflessione per gli investigatori di Genova, Alessandria, Sanremo e Savona che indagano sulla serie di delitti. Gli inquirenti hanno in mano i primi risultati delle perizie balistiche che, in particolare, «legano» i delitti di Novi (metronotte uccisi); Cogoleto (prostituta nigeriana); Pietra Ligure (prostituta ucraina) e Ranzi (prostituta albanese). A sparare, con tutta probabilità, lo stesso revolver Smith & Wesson calibro «38», caricato con proiettili scamiciati.

FRAMMENTI. Emergono altri particolari: almeno una prostitute, prima di essere uccisa, ha lottato con l'assassino, ammesso che anche l'uccisione di Stela Truya («giustiziata» a Varazze) rientri nella catena.

Sotto le unghie dell'albanese sono stati trovati frammenti di pelle, come se la ragazza avesse cercato negli ultimi istanti di strappare l'arma al killer. Anche una delle vittime del treno, avrebbe tentato di difendersi. I reperti organici recuperati dai tecnici della Scientifica saranno analizzati e posti a confronto. E'ultimo anello che manca per stabilire un collegamento diretto tra il killer delle prostitute e quello dei treni.

MERCEDES. La labile memoria del viado di Novi, l'unico ad aver visto in faccia l'assassino, ha messo a fuoco solo le lettere iniziali della targa della Mercedes: AM. Incerto, invece il colore dell'auto. E' scura, questo è l'unico dato certo. Quindi nera, canna di fucile, verde scuro o bordeaux. Polizia e carabinieri stanno febbrilmente controllando tutti i contratti d'acquisto di Mercedes 220 vecchio tipo, quelle con ancora i fari quadrati. Sono stati sentiti concessionari e venditori del Savonese e di Genova, mentre restano sotto sequestro tre Mercedes che sembravano in qualche modo collegate al delitto di Novi.

COCAINA. Il racconto confuso e spesso contradditorio del viado (attualmente protezione in località segreta del Basso Piemonte) ha fatto pensare che il killer sia un consumatore di stupefacenti, in particolare di cocaina. Un tossicodipendente terminale in preda ormai a una incontrollabile follia omicida. L'uso sistematico di cocaina può provocare raptus segnati da lucidità e ferocia. L'azione della cocaina sembra soprattutto legata al massacro di Novi, per certi aspetti inspiegabile. Un quesito su tutti. Perchè l'assassino ha lasciato in vita il viado? E' vero che la pistola era scarica, ma è credibile che il killer vada in giro a uccidere i proiettili contati in tasca? Poteva utilizzare l'arma del metronotte ucciso, rimasta nella fondina, per eliminare il viado: non l'ha fatto. Il muro di omertà che ha protetto sinora il killer sembra ancora intatto. Qualcuno, forse, il numero di targa completo della Mercedes ha annotato. Ma preferisce, per ora, non rivelarlo.



L'esterno del deposito dove è stato posto sotto sequestro il vagone del delitto

Treni, la pista di Bordighera

Mistero sull'uomo sceso dal 2888 pochi minuti dopo l'ultimo omicidio

Le indagini sul serial-killer si concentrano sull'uomo sceso a Bordighera dal Regionale 2888 dove sabato scorso è stata uccisa Maria Angela Rubino. Tre testimoni confermano di aver visto un uomo che si allontanava in tutta fretta dalla stazione. Si tratta di un passeggero che era affacciato al finestrino, di un controllore alle prese con il «via libera» al convoglio, e del tassista al quale il sospetto ha chiesto di essere portato a Sanremo. Gli identikit forniti agli investigatori nel corso degli interrogatori confermano che si tratterebbe dello stesso individuo. E' una pista sempre più chiara quella con la quale si confrontano polizia e carabinieri. Una serie di controlli è legata all'ulteriore via di fuga utilizzata dal killer dopo aver raggiunto Sanremo. Potrebbe, infatti, aver utilizzato un pullman di linea per dirigersi verso Imperia e il Savonese, o, magari, per ritornare sui propri passi, verso Ventimiglia, nel tentativo di depistare ulteriormente gli inquirenti. Accertamenti interessano anche gli ingressi al casinò dopo l'ora del delitto, a partire quindi alle 23. Il passeggero del taxi avrebbe infatti detto al conducente di essere diretto alle sale gioco della città dei fiori. Un ultimo fatto nuovo è costituito da un ipotetico collegamento tra l'identikit di Bordighera e quello del viado testimone dell'omicidio dei metronotte che era avvenuto a Novi Ligure. Alcuni estremi delle descrizioni, infatti, sarebbero gli stessi.

Intanto, si attende l'inizio delle perizie disposte dalla Procura di Sanremo. Ma per quale motivo ritornare sul luogo del delitto? Il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Giovanni Maddaleni avrebbero chiesto al vice questore Cavalera di indagare soprattutto in direzione. Scoprire, attraverso il rilievo di tracce di polvere da sparo, lo scompartimento nel quale si è seduto il killer dopo aver freddato Maria Angela Rubino nella toilette del Regionale tra Genova Brignole e Ventimiglia. Un riscontro positivo potrebbe permettere di restringere la cerchia degli identikit delle persone sospette alla quale si è arrivati con le testimonianze raccolte in questi giorni. Tracce di polvere da sparo dovrebbero interessare anche i sedili posteriori del taxi di Bordighera sul quale sabato 18 aprile, dopo l'arrivo del treno, era salito un uomo chiedendo, insolitamente, di essere portato a Sanremo. L'automezzo è stato posto sotto sequestro e gli esperti della scientifica sarebbero alle prese con una serie di test chimici. Insomma, continua la caccia agli indizi mentre gli investigatori dovrebbero avere finalmente qualcosa di concreto su cui iniziare a lavorare. La caccia al mostro del treno è sempre più serrata. [g. ga.]

Il dottor Cavalera della Scientifica esamina la toilette dove è stata uccisa la donna

IL CASO

UNA [illegible] NEL MIRINO

Convogli «blindati» contro la paura

Ma i turisti non hanno disertato la Riviera

VENTIMIGLIA. Pochi passeggeri sui treni della Riviera ma la paura del serial killer frena soltanto gli italiani, non i turisti stranieri. Sono loro, tedeschi ed inglesi armati di pesanti zaini e sacchi a pelo, gli unici ad affollare i convogli della Genova-Ventimiglia. Sorridono nelle stazioni blindate con i loro shorts estivi, i calzini al polpaccio e la pelle bianca arrossata dal sole. I titoli dei giornali che parlano di serial-killer non li preoccupano più di tanto.

Non il calo di viaggiatori italiani, quello sì che si è fatto sentire. Lo dicono i ferrovieri un po' in tutte le biglietterie della linea che ora è blindata, guardata a vista dai poliziotti che si trovano su tutti i binari e quasi su tutti i treni. «Certo che c'è meno gente che prende il treno - commenta l'impiegato della biglietteria di Ventimiglia - con tutto il can-can che c'è stato per questo pazzo maniaco la gente è preoccupata. Ma noi, gli italiani, siamo fatti così, viviamo di passioni. Tra qualche giorno la gente riprenderà fiducia».

E' l'attesa ad essere snervante. L'attesa della notizia di un nuovo omicidio, quella che nessuno di augura di dover sentire, di quella per l'arresto del serial, che invece farebbe subito uscire dal tunnel della paura. «E' un'altra giornata passata senza problemi». Sospira e sorride l'ispettore della polfer di Ventimiglia che ieri alle 13, dopo oltre dieci ore di servizio, si appresta ad andare a casa dalla famiglia. «Il serial-killer non ha colpito - spiega - e potrebbe farlo con la mobilitazione generale di noi agenti, con il personale viaggiante delle Fs in allarme continuo e con i passeggeri che per primi si sono immedesimati nel ruolo di detective». E aggiunge: «Dovrebbe essere proprio pazzo a voler uccidere in questa settimana "blindata"». Ma considerando che soltanto uno squilibrato può aver ucciso la prevenzione è importante, associata ad indagini concrete. In stazione a Ventimiglia girano i giornalisti, le troupe televisive. I passeggeri sfilano sotto gli occhi delle pattuglie, conforto tangibile alle preoccupazioni di chi deve partire.

Ma in Riviera la paura è concreta, si tocca con mano, è anche vero che la Riviera è sicura, che è stato fatto tutto il possibile per rendere iper-blindati i treni e le stazioni di tutta la Liguria. La killer-fobia, in questo senso, è destinata a sgomberare il campo in fretta, a dare spazio al buon senso, fatte salve tutte le precauzioni per evitare nuovi omicidi. E questo non può che essere un fattore positivo visto che per centinaia di operatori turistici il serial-killer ha avuto l'effetto boomerang di incidere sulle presenze, di mettere in crisi il «palinsesto» del primo ponte primaverile dopo la Pasqua. E si guarda già al prossimo week-end. Le previsioni confermano il tutto esaurito per i tre giorni di festa possibili un benevolo primo maggio che, finalmente, cada di venerdì.

Le raccomandazioni, in questi casi, non bastano mai. Per tutti, comunque, il punto di riferimento devono rimanere gli agenti della polfer e il personale viaggiante che si trovano su tutti i treni. Ogni sospetto deve essere subito riferito. Nessuna iniziativa personale. Gli incoraggiamenti per uscire da questo stato confusionale sono tanti ma la paura è qualcosa che rode dentro, che dà poco spazio all'immaginazione. Anche perchè il serial-killer legge i giornali, guarda la televisione, forse si compiace quanto accadendo. E non deve farla franca perchè ha ucciso, perchè non è degno della società civile che tortura la sua paura.

Giulio Gavino

Un gruppo di viaggiatori sorvegliati dalla polizia all'uscita di un sottopasso nella stazione di Ventimiglia

ALBISSOLA M.

E' aggredita sull'Aurelia

Aggressione, l'altra notte, sull'Aurelia ad Albissola Marina. Una donna di origine francese, ma residente a Torino, è stata picchiata da una banda di teppisti per motivi che sono in via di accertamento da parte dei carabinieri. L'episodio è avvenuto poco dopo mezzanotte e mezza, davanti a un bar. M.F., anni, pare in seguito a lite con un giovane, è stata avvicinata dagli amici di quest'ultimo e picchiata. Uno dei teppisti l'ha colpita al volto con un pugno, provocandole la frattura del naso. La donna è stata soccorsa dai volontari della Croce d'Oro di Albissola Marina e trasportata al San Paolo dove i medici le hanno prestato le cure del caso. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in una ventina di giorni. Nel frattempo sono scattate le indagini dei carabinieri del reparto radiomobile: i teppisti avevano, però, già fatto perdere le tracce. [c. v.]

L'assassino? «E' di Cairo»

Pioggia di segnalazioni, è già psicosi

Ancora accurati controlli sui treni

SAVONA. In Valbormida, molti, sono sicuri: hanno riconosciuto il killer, attraverso gli identikit. Ha una Mercedes scura, è considerato un uomo violento. La voce è passata di bar in bar ed è arrivata ai carabinieri che hanno iniziato i soliti controlli. E' solo una delle tante segnalazioni agli inquirenti in questi ultimi giorni. Altre riguardano savonesi o «un tizio di Voltri» che corrisponderebbe all'identikit in modo «impressionante».

Ma, almeno a Savona, alcune testimonianze, filtrate dal numero verde attivato dai carabinieri e dalla questura di Imperia, sono considerate «interessanti». Una, in particolare, ha fatto passare qualche momento di tensione agli investigatori per la «precisione» dell'anonimo informatore: nel mirino un ex commerciante che usa una Mercedes e che frequenta i marciapiede della Riviera e dell'Alessandrino. Qualcuno si era ricordato di racconti a «luce rossa», protagonisti viado e transex, e ha pensato bene di rendere testimonianza agli inquirenti. A volte, è solo una psicosi, e volte sono proprie calunnie, mosse da desideri di vendetta.

Le più accanite sono le donne: ex mogli, ex fidanzate: «Mio marito sparisce spesso nei fine settimana, ha una pistola, è capacissimo di [illegible] la gente...E' lui il killer».

Con una catena di delitti da risolvere e, soprattutto, per impedirne altri, c'è poco da scherzare. E così polizia e carabinieri costretti a perdere tempo prezioso per inseguire mitomani e calunniatori. Nessuna traccia viene trascurata. E le indicazioni migliori sono tenute accuratamente nascoste. Il folclore serve, una volta tanto, a «proteggere» le indagini. Quelle vere. [m. nu.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Fascetto*, via Balbi 156.

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, Gramsci 257; *Legaccio*, via Legaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Orientale*, via Torti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *S. Italo*, Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Massa*, Lagustena 60.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bessano*, via 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massena 11; *Moderna*, chieri 77.

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco*, via Custo . **Con or 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Moderna*, via Rivarolo 117; *Jacchetti*, via Antossi .

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Tid*, don G. Verità 26. **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI

Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

O

Faiqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MA

Fennino, via Pescino 2, tel. .

Internazionale, p.zza Pastana 1, tel. 231.063.

ZOAGLI

Vallara, p. XXVII Dicembre tel. .

Solari, via M. della Liberazione 143, .

Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), 393.317.

SESTRI LEVANTE

Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza : 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 7. **Sestri Levante:** tel. 41.020, . **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. **Sori:** . 700.917.

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.541; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. o, gli: telefono 60.333. di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, gna e Varese Lig. la guardia** u u **167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terraiba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terraiba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, . Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terraiba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Se- Levante:** tel. 41.384 - - 47.761; **Rapallo:** tel. 54.509 - - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** . **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **C** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiava- telefono 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.15.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

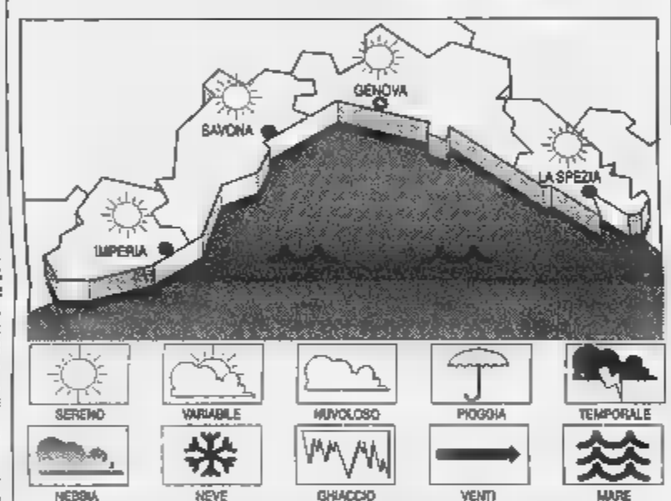
DI PORTO

Genov 87.451:
Santa telefono 287.029.

CORPO

Genova: , - 580.429 - 598.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **sca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano** : telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Tempo generalmente stabile anche sarannno possibili saltuari annuvolamenti e locali foschie. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi. Miglioramento nella serata.

DI IERI. Temp. 15 °C; umidità relativa 65-70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 6-10 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: quasi calmo; press. barom. 1018 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **20**	min **15**
Imperia	max **20**	min **14**

DI ALTRO FA A IMPERIA

Max: **17**; min: **10**; temp. **16 °C**

Il sorge 6,27 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva alle 6,44 e cala alle ,27 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA

- A. Telefono 595.9146. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala 9. Tel. 595.9146. **La stanza dello scirocco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. Tel. 208.549. **gerata**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

2. Tel. 208.549. **topolino sfratta.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

. Tel. 586.810. con L. DiCaprio, M. Or.: 16; 21.

CINEPLEX - Sala 1. Tel. 254.18.20. **farro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO - 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** .: 14,15; 18; 21,45.

- 8. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **topolino sotto sfratto.** , Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 15; 17.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Soluzione estrema**, di B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. Or.: ,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala Tel. 275.8930. **Will Hunting genio ribelle** di G. Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala . 275.8930. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 19; 22.

CORALLO 1. . 586.419. **Grazie di tutto**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

2. . 586.419. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald. Or.: 20,20; 22,30. Fest., pref. e mercol. 18, 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Soluzione estrema**, B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. . 362.82. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 17; 19; 21; 23.

Tel. 581.415. **Femmina**, di G. Farilo con M. Guerritore, A. Di Stasio. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Ni- . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 314.141. **la nuova estate.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

- PALAZZO LO - 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Braddock la trappola, di J. Mostow con K. Russel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'urlo dell'odio, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. con D. Hoffman, S. Stone, . Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. tel. 413.636; **ALCIONE** tel. 814.955; **1 e 2** tel. 580.360; tel. 281.556; tel. 299.957; tel. 645.7943; **BALDO** . 201.919.

CINECLUB

CINEMA. Tel. 413.638. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Ore 19 **winter guest.** 21,15 **Il col-** .

FRITZ G. Tel. 219.788. **cambiato**, di J. L. Brooks, con J. son, H. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **parole, pa** Regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma.

NICKELODEON. Tel. 593.640. **cambiato**, regia J.L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,15. ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 668.12.00. **Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **di ferro**, regia R. con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Ore 21,15.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 21,15; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. Tel. 613.61.38. **ia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Un topolino sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 20,40; 22,30.

SANFIONE. Tel. 50.761. **Soluzione estrema**, regia B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. .: 16,15; 18,20; 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel. 363.274. **Jackie Brown**, regia . Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 15,30; 19,20; 22,15.

. Tel. . **Flubber un professore fra nuvole**, regia L. Mayfield con R. . Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; sab.-dom. 15; 15,45; 18,30; 20,20; 22,30.

. Tel. 41.505. di . Cattaneo, con R. Carlyle, . Addy, T. Wilkinson. Or.: 15,45; 17,25; 19; 20,40; 22,20.

TEATRI

. 8.329 - 591.697. **Macbeth** melodramma in 4 atti di G. Verdi. Int.: P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. 15,30. Platea 115.000, 85.000, gall. 65.000, 35.000; ingr. 35.000.

TEATRO STABILE - della Corte Tel. 534.22.00. .

- Duse. . 534.22.00. **La bella regina di Leenane** di M. McDonagh con O. Giordano, . Piaz, S. Romano. 20,30. L. 43.000; 30.000.

FONTEZUMA GENOVESE. Tel. 389.589. **Ottobre 97/98. Un'idiozia conquistata a fatica.** Ore 17. Mar.-mer.-gio.: L. 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-: L. 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **Ciò - Flamencomedyshow** diretto da P. Moreno in scena da lunedì 4 maggio. Lire 30.000; 12.000.

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Break Down.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Flubber.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 825.714. **ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **di ferro.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

. Tel. 850.570. **h a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.53.22. **Keep Cool.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; .

i & Out... Ore 17. Lire 8000; 6000.

Tel. 640.263. **L'urlo dell'o-** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 640.427. **Down.** Or.: 20,30; (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; .

Tel. 51.419. **Il genio** 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15). Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 50.997. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 15,45; 18). Lire 10.000; 5000.

ABBA. Ore 16; 18 **Anastasia.** Ore 20; 22 **Il collezionista.** Lire 8000; 6000.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. Ore 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. . **L'urlo dell'odio.** Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Cuccioli.** Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Qualcosa è** : 15; ultimo 22,30.

ARISTON. Tel. 506.060. **Breakdown.** Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Soluzione estrema.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La scirocco** : inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **The Tomi Infinity.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **team, gioco di squadra.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; .

TARAREN. Tel. 507.070. **topolino sotto** : inizio 15,30; ultimo 22,30; Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Brown.** Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 562.333. **Titanic.** : 15; 18,15; 21,45. 12.000; 7000.

Renzo Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze»
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, NELLE MIGLIORI

Villaggi vacanze affollati durante il ponte del 25 aprile. Traffico rallentato

Boom di presenze nei campeggi

I turisti dell'Est adesso scoprono la Riviera

ALBENGA. Che questo fine settimana andasse bene, meglio delle previsioni della vigilia, lo si è capito nella mattinata di ieri.

Dalla polizia stradale giungevano segnalazioni di rallentamenti autostradali fra Carcare e Altare in direzione Riviera e fra Savona e Spotorno, Ventimiglia. Il bel tempo ha contribuito a riversare nel Ponente un'ondata di turisti: to, ci saranno le code di Pasquetta e il rientro di stasera non sarà a rischio di code chilometriche. Alla sala radio dell'Autofiori di Imperia informano: «Il traffico è sostenuto, ma si viaggia bene. Nella mattinata del 25 aprile si è registrata un'entrata consistente di vetture dirette verso Ventimiglia».

Ma più che negli alberghi gli ospiti si sono riversati nei campeggi e nei villaggi vacanze. E' periodo di grandi manovre turismo all'aria aperta, ove si respira un'aria di soddisfazione e di ottimismo. Dice Mario Saccone, presidente Faita (Federazione regionale del turismo all'aria aperta): «Nonostante la vicinanza con Pasqua, notiano affluenza che fa bene sperare per il futuro». E aggiunge: «La stagione si preannuncia comunque molto buona. Numerosi campeggi e villaggi si sono migliorati e la clientela, anche straniera, apprezza il rapporto qualità-prezzo che riusciamo ad offrire. Soprattutto gli stranieri dell'Est europeo, dopo l'Adriatico, scoprendo la Liguria, che preferiscono per il mare pulito e la bellezza paesaggistica».

Campeggi e villaggi vacanze affollati nelle località della Riviera di ponente

Anche se non esistono ancora dati di confronto, si ha l'impressione che l'«effetto serial killer», per chi viaggia col treno, vada scemando. Le misure di sicurezza adottate dalle forze dell'ordine e la maggiore attenzione da parte degli agenti, non possono che scoraggiare altri tentativi dell'assassino per volto.

Le spiagge ieri si riempite di turisti: molti hanno anticipato i tempi e indossato il costume bagno per prendere la prima tintarella. Ma in Riviera tutti aspettano il ponte lungo del Primo Maggio. Si tratta di giorni che, se favorita dal clima, preannuncia pienoni. C'è chi si sbilancia e pronosticare: «Sarà come a Pasqua». «I nostri ospiti hanno comunque capito che le motizie allarmistiche sulla Riviera sono una montatura» dice ancora Saccone.

Romano Strizioli

Seconda casa, trend positivo

Prime prenotazioni in Riviera in vista della stagione estiva

FINALE L. Prime indicazioni positive in vista della stagione estiva, per le seconde case in Riviera.

In questi giorni festa, si susseguono le prenotazioni per i mesi che vanno da giugno a settembre. Il trend è incerto per giugno, positivo per luglio e decisamente buono, rispetto agli ultimi due anni, per agosto. E' troppo presto per fare previsioni definitive, ma per molte agenzie immobiliari del Ponente le previsioni «rosa».

Rispetto agli 'Anni '80 non c'è più che affitta per più di un la casa al mare anche perchè i prezzi non sono più quelli di una volta. Si paga sino a 3-4 milioni ad agosto per un alloggio vista mare.

I prezzi variano, anche in modo sensibile, da Alassio a Loano, Finale, Pietra, Borghetto e Ceriale. Negli ultimi anni il calo del giro d'affari (molti alloggi sono rimasti chiusi anche luglio) ha di fatto frenato i prezzi. Si è ridotto anche il periodo di vacanza. Sempre più richiesti i 15 giorni.

Proprio le seconde case sono nel mirino. Una ventina i verbali (da un milione e 600 mila lire), sono stati notificati in questi giorni dalla polizia municipale di Loano. La legge regionale 15/94, che applica, prevede, fra l'altro, l'obbligo per chi gestisce più tre alloggi, l'iscriversi all'apposito registro delle imprese turistiche alla Camera di commercio e di richiedere l'autorizzazione al Comune. Due formalità burocratiche ma che obbligherebbero molti (privati ed agenzie) ad «uscire allo scoperto».

Il vasto mercato delle al mare, oltre a rappresentare un giro d'affari miliardario spesso superiore a quello degli alberghi, è troppo spesso dimenticato e sottovalutato. E' come se chi va in vacanza in appartamento fosse considerato un turista di serie B. Troppi alloggi però lasciano a desiderare. **[a. r.]**

SPOTLIGHT FLASH

ALBENGA

Interpellanza di An sulla chiusura di Ginecologia

I consiglieri regionali An, Renato Scoscerla, Gianni Plinio e Nuccio Chierico, hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta regionale e all'assessore alla sanità, sulla chiusura della Divisione di ginecologia. Stamattina dalle 9 alle 11 diretta radiofonica sull'emittente «RLI» con microfoni aperti sul problema dei tagli ospedalieri nel Ponente. **[r. sr.]**

LOANO

Turista milanese in seguito a una caduta

Romeo Luciano, 72 anni, residente a Milano, è caduto, per accidentali, ieri mattina sul sovrapasso in località Borgo Castello a Loano. Il pensionato è stato subito da alcuni passanti e dai militi della «Croce Rossa», ma è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Santa Corona, a causa delle gravi lesioni interne riportate. **[a. r.]**

FINALE L.

I diritti umani discussi in Consiglio comunale

Si parlerà dei diritti umani domani sera in Consiglio comunale a Finale Ligure con l'intervento di Andrea Morelato di «Amnesty International». All'ordine del giorno anche progetti, variazioni di bilancio e la nuova società di gestione che dovrà occuparsi dei servizi comunali. **[a. r.]**

LOANO

Si rifà il concorso per l'assunzione dei vigili

Dovrà essere ripetuto il concorso per l'assunzione dei vigili urbani stagionali a Loano. Dopo la prima sessione sono stati assunti solo quattro vigili dei previsti. A quanto pare non arrivate domande sufficienti. **[a. r.]**

L.

La premiazione dei «Benemeriti pietresi»

Si è svolta giorni scorsi a Pietra Ligure la cerimonia di premiazione dei «Benemeriti pietresi». Il sindaco, Giacomo Accame, ha premiato fra gli altri Antonio La Penna, generale-medico, don Sciandra, parroco di Finalpia; Giacomo Burastero, notaio, e Pier Luigi Pesce, assessore provinciale. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un nuovo punto luce nel quartiere Aietta

E' stato acceso per la prima volta sabato notte il impianto luce nel quartiere Aietta nel centro di Pietra Ligure. L'illuminazione è costata circa mezzo miliardo. Quella precedente risaliva al primo dopoguerra. **[a. r.]**

Mentre crescono le polemiche per l'utilizzo delle dei cantieri navali Rodriguez

Autofiori, uno svincolo pericoloso

Pietra ora chiede l'apertura del casello di Toirano

L. Far diventare lo svincolo d'uscita dell'Autofiori isola pedonale nei giorni di massimo traffico. E' provocazione del consigliere del ccd di Pietra Ligure, Mario Carrara, che ripropone un problema annoso. Sulla questione dei cantieri navali «Rodriguez» interviene anche il pds che ribadisce la volontà mantenere l'attività industriale.

Dell'«ingorgo perpetuo» di viale Riviera, svincolo di due chilometri che collega il casello dell'Autofiori di Pietra con la via Aurelia, parla Carrara in una interpellanza al sindaco Giacomo Accame.

Venerdì sera e ieri mattina la coda di chilometri è durata almeno sei ore. Carrara propone «eliminare i semafori di Italia e dello svincolo stesso e di realizzare rotatorie "alla francese"» e un ordine del giorno da inviare a tutti gli enti e al prefetto, «per sollecitare l'apertura del nuovo casello di Borghetto-Toirano».

«In caso di risposte negative o elusive si deve dare mandato al sindaco affinchè chiuda al traffico veicolare, quando situazione lo rende opportuno, viale Riviera, strada comunale e al tempo stesso svincolo, su cui la competenza è esclusiva del nostro Comune. Il traffico dev'essere consentito solo ai residenti», conclude Carrara. La giunta leghista, con l'assessore Walter Cattaneo, sta per concludere l'iter del progetto per il incrocio fra Aurelia e svincolo e per la nuova viabilità della stazione ferroviaria all'ingresso dell'ospedale Santa Corona.

«Finché nel cantiere Rodriguez esiste una attività produttiva qualsiasi ipotesi utilizzo diverso dell'area non può che rappresentare una provocazione finalizzata indebolire l'attività stessa e scoraggiare futuri investimenti». La sezione del pds di Pietra ribadisce un suo vecchio concetto. Ma intanto si parla, dopo molti anni di sole ipotesi, di un accordo di programma con contatti fra Comune e tecnici della Rodriguez. L'obiettivo è utilizzare parte dell'area per scopi diversi da quelli industriali. Oggi sono in costruzione quattro traghetti.

Anche Carrara chiede chiarimenti al sindaco. Dice fra l'altro: «Pietra può permettersi il lusso di lasciar bloccati quasi 5 ettari di territorio al centro della città senza che alla città ritorni alcuni beneficio? Solo per dare lavoro a ditte che provengono da ogni parte d'Italia ma per ben poche unità lavorative del luogo?». Carrara vuole che la questione venga discussa in Consiglio comunale. **[a. r.]**

RANZI

Proteste per i rumori

«Oggi adeguate tecnologie e investimenti è possibile abbattere il rumore al di sotto della soglia di allarme dei 60 decibel, a protezione dei residenti che hanno il diritto di difendere il loro riposo e la loro salute specie quando si tratta, nel nostro caso, di insediamenti presistenti all'esecuzione dell'autostrada. L'incremento del traffico e del si traduce anche in una rilevante e ingiusta perdita al valore degli immobili e loro reddqto reale». Il Coordinamento Abitato Ranzi, frazione di Pietra Ligure, rinnova il suo allarme per l'inquinamento provocato anni dell'Autofiori. Del caso si è occupata di recente anche la Rai. Un esposto ha provocato l'apertura di una inchiesta da parte della magistratura Savonese. L'Autofiori ha portato molti benefici alla Riviera ma indubbi problemi «estetici» e di inquinamento per la panoramica frazione pietrese. **[a. r.]**

Coppia arrestata dai carabinieri ad Albenga

Scoperta banda di romeni che ruba solo «parmigiano»

ALBENGA. Una banda di romeni specializzata nei furti in supermercati, centri ali, discount. Sono ladri «professionisti» che hanno un unico obiettivo: rubare confezioni parmigiano reggiano che poi rivendono nel loro paese, visto che c'è una particolare richiesta soprattutto parte di ristoratori e albergatori. Non sempre, però, riescono a farla franca, a sfuggire ai controlli degli addetti alla vigilanza.

E' quello che è l'altro pomeriggio ad Albenga. Una coppia di romeni, di 30 e anni, sono stati bloccati dai carabinieri all'uscita della «Coop», in località Bagnoli. Avevano sotto i giubbotti una trentina di confezioni di parmigiano; altre sessanta le tenevano nel portabagli dell'auto, parcheggiata poco distante dalla Coop. I due romeni stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Domani mattina, saranno processati con rito direttissimo dal pretore.

La convinzione degli inquirenti che i stranieri facciano parte di una banda che nei mesi scorsi ha a segno, lo stesso sistema, decine di furti in provincia Savona e nel Basso Piemonte. «Sono molto abili - spiegano in questura a Savona -. Riescono, infatti, con vari stratagemmi a neutralizzare i sistemi anti-taccheggio. Un esempio? Mesi fa, gli agenti della volante hanno bloccato due romeni che indossavano lunghi mutandoni, imbottiti di una speciale carta stagnola nei quali nascondevano le confezioni di parmigiano. Si trattava di vero e proprio scudo che neutralizzata l'impianto anti-taccheggio sistemato alla casse. I guadagnavano l'uscita dal supermercato in tranquillità, con formaggio nascosto sotto i vestiti. **[c. v.]**

E' successo l'altra mattina a Borgio Verezzi

Tenta furto nel convento ladro bloccato dalle suore

BORGIO V. Le suore sventano un furto nel loro convento facendo il ladro. Il fatto avvenuto, l'altra mattina, in via Soccorso a Borgio Verezzi nella del Prezioso Sangue. Il ladro è uno slavo di soli 15 anni.

Era pieno giorno quando il giovane è entrato nel convento. Non è chiaro se ha forzato una porta o se è riuscito a introdursi nell'istituto religioso, passando attraverso una finestra lasciata aperta dalle religiose. Ha, quindi, iniziato a rovistare nelle stanze, mettendo a soqquadro cassetti e armadi, ma alcune lo hanno visto e dato l'allarme. Nel frattempo altre sorelle sono riuscite a bloccare il ladruncolo. Non c'è alcuna colluttazione, forse perchè il ragazzo aveva ormai capito di non poter fuggire.

I carabinieri sono arrivati dopo pochi minuti e il nomade è stato arrestato: avuto ancora di rubare qualcosa. E' possibile che fuori del convento, lo aspettasse un complice, forse un adulto. E' tattica a cui ricorrono spesso gli zingari: i maggiorenni restano a far da palo mentre i ragazzini, spesso non punibili, sono mandati a fare i furti.

Nelle scorse settimane, i ladri hanno ripetutamente svaligiato alloggi di via Emanuele Accame a Pietra Ligure. Furti anche a Loano, dove nel mirino dei «soliti ignoti» sono finiti soprattutto e moto. Sempre a Loano, nel week-end di Pasqua, era stato svaligiato un alloggio e il bottino era stato di milioni. Nel Finalese, almeno per ora, la presenza di nomadi sembra essere ridotta.

Da segnalare infine, nelle ultime 48 ore a Finale, i primi sequestri di merce, ad dei vigili urbani, ai danni di venditori ambulanti extracomunitari. **[a. r.]**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.811

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/781.112

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121
C.R. Ceccardi 1/14
010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Via Gioberti
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

EVENTO unico

VENDITA speciale

solo 60 giorni 60

Racc. nº 0000 del 00/00/98

DE BERNARDIS
ARREDAMENTI
Vi propone un'evento
unico e irripetibile.
In occasione del
RINNOVO DELLO
SHOW-ROOM
DI RAPALLO
Vi offre
CONDIZIONI
PARTICOLARI
D'ACQUISTO E
PREZZI SPECIALI
su tutti i mobili,
gli ambienti e i
complementi d'arredo
in pronta consegna.

EVENTO straordinario

CUCINE BOFFI,
MOD. [illegible]
blocco cottura professionale L. 240
piano in acciaio
completa di elettrodomestici Boffi
LISTINO L. 39.600.000.
PREZZO SCONTATO L. 23.900.000

CUCINE COMPOSITIVE T70,
MOD. 'QUADRATUS':
L. 336 ante scorrevoli in vetro satinato,
schienali avorio opaco,
piani betulla
LISTINO L. 7.590.000.
PREZZO SCONTATO L. 4.850.000

DIVANO ANGOLO,
MOD. [illegible]
L. 260 x 260, fusto in legno imbottito, cuscini seduta imbottiti con
poliuretano espanso indeformabile interamente sfoderabile
LISTINO L. 7.850.000.
PREZZO SCONTATO L. [illegible]

DE BERNARDIS
ARREDAMENTI
il gusto e la qualità
delle migliori marche,
da oltre 30 anni.

I PRODOTTI
in vendita a
prezzi speciali
sono esposti in
VIA OGGIONI
(ang. Via Arpinati)

db
DE BERNARDIS
ARREDAMENTI

TENNIS
GOLF
VIA S. ANNA
VIA ARPINATI
USCITA AUTOSTRADA RAPALLO

A RAPALLO IN VIA ARPINATI 31 • TEL. 0185/52367 RIC. AUT. • POSTEGGIO RISERVATO

A Chiavari stasera concerto di solidarietà: dal barocco all'impressionismo

Carlo Felice, torna Macbeth

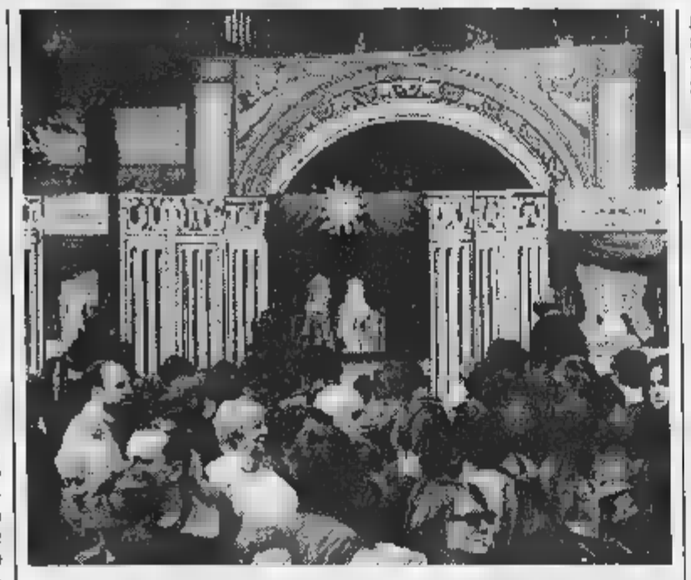
Moni Ovadia al Modena: letture e dibattito

Dalla lirica al Carlo Felice, ai concerti nelle chiese e negli auditorium a Genova e a Chiavari, ai mercatini dell'antiquariato di Pegli e Bogliasco, fino al Parco del Flauto Magico ■ Santa Margherita, sono tanti gli appuntamenti di queste domenica ■ ■■■ aprile finalmente piena di sole.

GENOVA. Al Teatro Carlo Felice, alle 15,30, torna in ■■■■ l'opera lirica «Macbeth», ■ Giuseppe Verdi. Interpreti principali Carlo Guelfi, Sylvie Valayre, Giorgio Surian, Gianluca Zampieri.

Nella chiesa di San Donato, alle 21, concerto per fiati ■■■ Domenico Alfano, Antonio Plotino ai flauti, Marco Salvatori, Mirko Foschi all'oboe, Danilo Zauli al clarinetto, Davide Ceravolo al fagotto e Natalino Ricciardo al ■■■■. Aperte alle visite per tutta la giornata le Torri di Porta e la Casa di Colombo. La rassegna «Pomeriggi Musicali Liguri» promossa dal Teatro Carlo Felice e dalla Regione Liguria torna oggi, ma alle 11,30, nell'Antica Abbazia ■ San Nicolò del Boschetto con un concerto del New Orpheus Quartet. In programma brani di Mozart e Borodin. A Santo Maria ■ Castello, alle 21, messa a cinque voci di Alessandro Scarlatti per Santa Cecilia eseguita dall'Accademia Vocale Schola Cantorum Santo Stefano.

Alle 18, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, Moni Ovadia legge Yossl Rakover, seguirà dibattito con il pubblico. Ingresso libero. Mercatino dell'antiquariato sul lungomare di Pegli, organizzato dalla Pro Loco e dal Consiglio di Circoscrizione. Fiera di Santa Zita nell'omonimo quartiere genovese. Al Teatro Duse, alle 16 la replica di «La bella regina ■ Leenane», per la regia di Valerio Binasco.



Il Parco del Flauto Magico a Santa Margherita è una delle attrazioni del Levante

Al Politeama Genovese, alle 17, replica dello spettacolo di teatro-canzone «Gaber 97/98-Un'idiozia conquistata a fatica», con Giorgio Gaber.

Nel foyer del Politeama Genovese è aperta la mostra «De Antonis, un fotografo ■ teatro», in contemporanea con la Galleria ■ Segno ■ Roma e la Pinacoteca Civica ■ Teramo. Fotografo di fiducia di Luchino Visconti, ■■ Antonis ha fotografato ■ teatro italiano dal dopoguerra agli anni Sessanta. Orario 16-18, ingresso lire ■ mila.

BOGLIASCO. Mercato dell'antiquariato oggi, in Piazza XXV Aprile, ■■■ esposizione e ■■■dita ■ argenti antichi, mobili, libri, giornali d'epoca, libri. Il mercato resterà aperto dalle 8,30, per tutto il giorno.

■■■■ MARGHERITA. Aperto per tutta la giornata nel centro del Tigullio ■ Parco del Flauto Magico realizzato da Emanuele Luzzati e dedicato ■■ personaggi della celebre opera di Mozart. Il parco ospita numerosi giochi e diverse attrazioni per i bambini. L'ingresso è libero.

■■■■■ Concerto dal barocco all'impressionismo «Pentagramma di solidarietà», questa ■■■ alle 21, nell'Auditorium San Francesco. Il concerto sarà eseguito da Paolo Banchero al violino, Ilaria Canale al sassofono, Anna Cappuccio, soprano, Marcello Cassinelli, tenore, Andreo Dighero alla tromba e Paolo Raffo al pianoforte. La scaletta comprende musiche di Tartini, Haydin, Giordano, Verdi, Donizzetti, Puccini, Mussorgsky, Ibert. Il ricavato della serata, organizzata dal Leo Club Chiavari-Sestri Levante e dal Comune di Chiavari, sarà devoluto alla Banca degli Occhi «Melvin Jones» di Genova. [m. b.]

Mostre al Ducale

Figure dell'anima e Trasparenze

GENOVA. Mostre aperte anche ■ Palazzo Ducale dove fra le varie rassegne sono da segnalare quella delle «Figure dell'anima. Arte irregolare in Europa», ospitata nella Cappella e nell'Appartamento del Doge e la mostra «Trasparenze. Opere ■■ vetro di artisti contemporanei», ospitata nella Sala Liguria Spazio Aperto. In quest'ultimo spazio ■ allestita anche la rassegna «Ai confini del deserto dipinto», dedicata agli Indiani Hopi, che chiuderà i battenti questa sera.

«Figure dell'anima» ■ una grande rassegna che, attraver■■ centinaia di opere italiane ■ straniere, affronta la questione della follia e il suo legame con l'ispirazione artistica. L'ingresso alla mostra, aperta dalle 9 alle 21, costa 10 mila lire. «Trasparenze» mette invece in mostra una serie di opere su vetro realizzate da una quarantina di artisti contemporanei nello studio Casarini di Savona. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso è libero. [m. b.]

NOTTE

Battarini all'Accademia

Concerto del pianista Giacomo Battarini, oggi alle 17,30, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale promosso dall'Accademia. In programma brani di Schubert, Casagrande, Beethoven, Liszt. Ingresso lire 12 mila.

CINQUE TERRE

Treni straordinari

Le Ferrovie dello Stato hanno potenziato oggi il servizio da ■ per la riviera di levante, in particolare le Cinque Terre. Un treno partirà da Principe alle 8,56, il ritorno dalla Spezia ■ fissato alle 20,12.

SALA CARIGNANO

Commedia dialettale

Ultima replica oggi alle 16, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, della commedia dialettale «Gli de lanterna», di Aldo Rossi, presentato dal Gruppo Genovese ■ Prosa- Endas, con Germana Venanzini,Elvidio Melandri, Anna Achillea, Moira Gerbi, Milena Marzola, Aligi Culot, Miro Gerbi, Luciano Macciò.

GENOVESE

«Cavalli Marci» benefici

Al botteghino del Politeama Genovese ■■■ aperte le prevendite per lo spettacolo dei Cavalli Marci in programma lunedì 4 maggio, alle 21. I biglietti ■■■ in vendita a lire 30 mila.

L'intero ■■■■ della serata sarà devoluto all'assistenza del giovane genovese Dimitri, ricoverato presso ■ reparto cerebrolesi dell'Istituto Doria in seguito ■ un incidente stradale. Dimitri dovrà essere curato presso una clinica neurologica di Innsbruck dove viene praticata una terapia intensiva molto costosa.

La Thatcher ■ Lumière

Prosecuzione di prima visione, oggi al Cineclub Lumière (17,19,21,15) con la pellicola «Grazie signora Thatcher», di Mark Herman, con Tara Fitzgerald, Pete Postlethaite, Ewan Mc Gregor.

LANTERNA

Ultime visite «libere»

La Provincia ■ Genova ricorda che oggi si concluderanno le visite domenicali alla Lanterna senza obbligo di prenotazione. Ultimo appuntamento alle 14,45 all'attracco dei battelli dell'Acquario. Da lunedì riprenderà il servizio di prenotazioni.

PALAZZO DUCALE

Mostra di Franco Fienga

Nel cortile di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, ■ aperta la mostra di sculture ■ opere su carta di Franco Fienga, organizzata dalla Galleria Ellequadro-Documenti.

■■■■■■

Omaggio a Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra è stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza e resterà aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

Sala Diana, ultimo spettacolo della stagione

«Guilty»; al Garage la guerra dei sessi

GENOVA. Debutta martedì sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage a San Fruttuoso, l'ultimo appuntamento stagionale con la prosa.

In scena c'è lo spettacolo «Guilty», di Isabelle Magnin, presentato dalla Compagnia Grand Bal con Barbara Innocenti, Isabelle Magnin, Laura Magro, Annick Merle, Maril Van Der Broek, Markus Zmoelnig.

«Guilty» viene annunciato come una specie ■ parodia di giallo che tratta delle donne e degli uomini e di come, a volte in modo crudele, altre volte in modo divertente, i due sessi riescono a incontrarsi e a scontrarsi.

Lo spettacolo rappresenta un passo avanti nella collaborazione artistica franco-italiana intrapresa dalla Compagnia Grand Bal che dal 1995 realizza progetti ■ scambi artistici tra Genova e Parigi.

In questo caso sei artisti dei due Paesi lavorano si trovanao a lavorare insieme attorno a un progetto cominciato l'anno ■■■■ dal gruppo italiano guidato da Isabelle Magnin che ■■■a presentato, sempre alla sala Diana, nella passata stagione, la prima parte.

L'ossatura della storia raccontata in «Guilty» poggia ■■ una serie di situazioni e realzioni fra un uomo e una donna, con tanta suspence e un grande uso del linguaggio del corpo.

Il tutto, assicurano i protagonisti, all'interno di ■■■ show molto divertente.

Lo spettacolo resterà in scena alla Sala Diana del teatro Garage fino ■ giovedì ■■ aprile. I biglietti ■■■ in vendita a ■■ mila lire (ridotti 18 mila).

Frattanto, il Teatro Garage sta preparando la nuova edizione della rassegna comica e di cabaret «Ridere d'Agosto, ma anche prima», in programma ■ luglio a Villa Imperiale, alle spalle della sala di via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso. Una rassegna che, immancabil■■■e, ogni ■■■ calamita l'attenzione dei residenti e richiama anche molti turisti e appassionati del genere. [m. b.]

Le giovani artiste genovesi hanno preso parte alla «jam session» dedicata alla musica del nostro secolo

«In due al piano: un'esperienza emozionante»

Paola Biondi e Debora Brunialti raccontano il «loro» Novecento

GENOVA. «E' stata un'esperienza estremamente emozionante, che ci ha dato molto sul piano umano oltre che musica■. Un contatto forte con il pubblico ■ un rapporto bellissimo ■■■ gli altri, straordinari musicisti».

Paola Biondi ■ Debora Brunialti, giovani pianiste genovesi da anni legate in un indissolubile duo artistico, commentano così la loro partecipazione al concerto di lunedì scorso nel quadro della stagio■■ della Giovine Orchestra Genovese.

Si è trattato ■ uno spettacolo inserito nel ciclo dedicato al Novecento che proseguirà domani sera (ore 21, al Carlo Felice) con Luis Bacalo accompagnato da un trio (Ulisse Passerella, bandoneon, Giovanni Tommaso contrabbasso e Daniel Bacalov, percussioni) ■ impegnato in pagine proprie, di Villoldo, di Gardel ■ ■ Piazzolla.

Biondi e Brunialti fanno parte del gruppo di «strumentisti-amici» che il direttore artistico Aldo Bennici ha invitato ad animare le altre serate del cartellone, alternandosi sul palcoscenico ■ proponendo pagina strumentalmente ■ musicalmente molto differenti.

«Lunedì ■■■■ - raccontano ■ due pianiste - abbiamo proposto due lavori assai diversi come "Scaramouche" di Milhaud ■ le "Paganini Variations" di Lutoslawski. Lunedì 4, invece, presenteremo "Pupazzetti" per pianoforte a quattro mani di Casella».

Paola Biondi e Debora Brunialti suonano insieme da sempre, il loro sodalizio ■ iniziato in Conservatorio quando, senza conoscersi, si ■■■ trovate a frequentare la stessa classe di pianoforte di Lydia Arcuvi.

I primi saggi insieme, poi la nascita di un'amicizia ■ la decisione «ufficiale» dopo il conseguimento del diploma, nel 1988, di dedicarsi al duo.

«Il suonare insieme - spiega■■ Paola ■ Debora - è possibile solo con un'amicizia alle spalle. Certo, ci si può incontrare per preparare ■■ programma ed esibirsi in una serata, ma questo non farà ■■■ nascere un vero duo. E' necessaria una frequentazione più continua, realizzabile soltanto se si instaura un legame di amicizia al ■ là degli interessi musicali. Noi, caratterialmente, siamo totalmente diverse, discutiamo spesso, ■■ ■■■■■■■■ ■■■ litighiamo mai, e poi alla fine troviamo la soluzione interpretativa che fccontenta e convince entrambi».

Paola Biondi e Debora Brunialti: due giovani promesse del pianismo genovese

Dopo la formazione al Conservatorio «N. Paganini» le due artiste si sono perfezionate con Dario De Rosa ■ hanno avviato ■■■ carriera che ■ ha portate a ottenere brillanti affermazioni in ■■ repertorio alquanto ampio, aperto alle esperienze più aggiornate.

«Il nostro - assicurano - è un lavoro profondo e continuo, nel quale non tralasciamo alcun dettaglio. E così, anche per riuscire a confrontarci nel miglior modo e avere una conoscenza completa della pagina, ognuno di noi studia anche la parte dell'altra».

Dopo gli impegni con la Giovine Orchestra Genovese (il concerto del 4 maggio coinvolgerà anche altri artisti che ■ sono già esibiti lunedì scorso, ■■■ Cristiano Rossi, Massimiliano Damerini, Maurizio Ben Omar, Riccardo Crocilla), Paola Biondi e Debora Brunialti terranno, il 1° giugno un recital alla Società dei Concerti di Spezia. In programma, tra l'altro, pagine di Lutoslawski, Milhaud ■ Gershwin.

■■■■ Iovino

IL CASO

TRA CUCINA E LETTERATURA

In «Afrodita» si parla di cucina ma non ci sono riferimenti al polpo: una gravissima lacuna

«Cara Isabel, vieni a trovarmi a Sestri»

Dal Carrugio Rudy Ciuffardi lancia ■■■ appello alla Allende

SESTRI ■■■■■ «Isabel, ■■ ci sei batti un polpo!», titola nel numero che uscirà fra qualche giorno, il periodico «Polpo Press», dedicato a storie di vino, mare ■ gastronomia. Una storia di copertina che ha tutta l'aria di arricchire ■ un nuovo capitolo la leggenda di questo mollusco cefalopode che nella cittadina rivierasca gode da sempre di grande fama. Basti pensare che alla storia tragica e avven■■■■ del polpo Mario, del pescatore Gnussa che lo aveva salvato dalla pentola portandoselo ■ casa, e del Cesare Ziona, principe dei fiocinatori ■■■ Baia ■ Portobello, accusato di aver rapito l'Octopus, oltre che all'omonimo ristorante, è stato dedicato un bellissimo racconto scritto da Vincenzo Gueglio, ■■■ ■ prefazione di Carlo Bo.

Anche qu■■■ volta c'è di ■■■■ ■■ libro (anzi due, come vedremo più avanti): «Afrodita», di Isabel Allende. Oltre trecento pagine di racconti, ricette ■ piatti afrodisiaci che hanno fatto ■ giro del mondo e regalato un nuovo grandissimo successo ■■ scrittrice sudamericana in vena ■ trasgressioni dopo tante storie dolorose.

Spiega Rudy Ciuffardi, «patron» del Polpo Mario: «Quando l'anno ■■■■ mi capitò di leggere, nell'edizione in spagnolo, il libro ■ ricette afrodisiache di Isabel Allende, ci rimasi molto male. La Allende ■■■■ dedicato al polpo tre-righe-tre, e perdi più divise con il calamaro, solo per affermare che "questi animali sembrano extraterrestri, ma sono deliziosi se ■ impara ■ mangiarli". E poi un brevissimo cenno a un misterioso riso con ■ ■■■■ di polpo ignorato dal ricettario ■ Afrodite».

Davvero un po' poco per Rudy Ciuffardi che ha terminato proprio in questi giorni la stesura del libro «Vissi d'amore e di polpo», una raccolta di centocinquanta ricette ■ aneddoti dedicati al mollusco dai lunghi tentacoli che ha fatto la sua fortuna di ristoratore e gourmet.

Rudy Ciuffardi e la scrittrice Isabel Allende: «Afrodita» dimentica il polpo

Da qui la decisione di lanciare un appello, dalla copertina di «Polpo Press», ■ di invitare a Sestri Isabel Allende. «Nonostante il polpo per ora ci divida, ■■ Isabel verrà a Sestri mi troverà sulla porta del Polpo Mario ad accoglierla con un mazzo di triglie rosse appena pescate fra le mani e scorrendo la locandina delle serate gastronomiche di primavera del Polpo Mario ne scoprirà ■■■ in suo onore, la serata Afrodita, appunto».

Il sasso, insomma, è lanciato. E chissà che davvero l'invito non venga raccolto dalla scrittrice. Lo ■■■■ anno, per un'altro "giallo" gastronomica rac■■■■ da La Stampa, Manuel Vàzquez Montàlban, incuriosito, ■■■■ ad assaggiare personalmente gli scampi del Batti col suo detective Pepe Carvalho a Portofino. «Comunque - spiega■ Ciuffardi - Isabel non se l'abb■ a male per questo nostro sfogo, in fondo, anche due grandi ■■■■ cucina mondiale ■■■■ Pellegrino Artusi e George Auguste Escoffier nei loro libri "L'arte di mangiar bene" ■ "La mia cucina" ignorano incredibilmente il polpo».

■■■■ Boccaccio

Torre dei Doria

La ■■■■ immagini di San Fruttuoso fra '800 e '900

CAMOGLI. Aperta anche oggi nella cinquecentesca Torre dei Doria, nel complesso di ■■■ Fruttuoso ■ Camogli, la mostra dedicata ai vedutisti che l'800 ■ il '900 hanno dedicato molte opere ■ paesaggio ■■■ celebre borgo marinaro. Organizzata dall'associazione Echi di Liguria e dal Fai, in collaborazione con il Comune di Camogli, la mostra ospita una quarantina di dipinti di importanti artisti liguri che tra Ottocento ■ Novecento hanno dipinto San Fruttuoso e il Promontorio di Portofino. Artisti come Rubaldo Merello, Eugenio Olivari, Romolo Pergola, A.G. Santagata, Gargani, Baldassini e altri. Con la mostra dei vedutisti, San Fruttuoso presenta ■■che la rassegna fotografica dedicata alla memoria del borgo. Immagini e suggestioni di un tempo lontano, del quale non rimane traccia, se non nella tradizione orale di pochi, longevi abitanti. [m. b.]

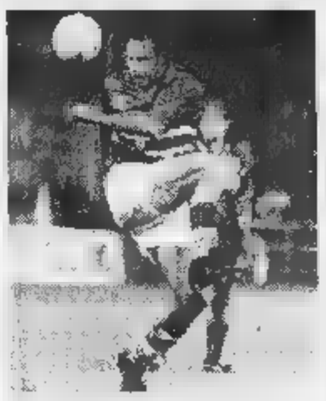
Concorso di Amnesty

La ■■■■■■■■■■ dei diritti umani ha cinquant'anni

GENOVA. Resta ancora una ventina di giorni per partecipare al concorso grafico «Disegna i tuoi diritti», promosso da Amnesty International ■ rivolto agli allievi ■ alle allieve degli istituti artistici della provincia, in collaborazione ■■■ ■ Comune di Genova e il Provveditorato agli Studi. Il ■■■■■■ è stato lanciato in occasione del cinquantenario della Dichiarazione ■■ Diritti dell'Uomo, un evento che l'associazione umanitaria internazionale sta celebrando in tutto il mondo con diverse iniziative culturali ■ ■■■ciali. I concorrenti devono inviare, o recapitare a mano, ■■ segni liberamente ispirati a uno dei trenta articoli della Dichiarazione, a tecnica libera, formato A3 (42 x ■■ centimetri), con il nome del partecipante scritto solo sul retro, entro il 15 maggio. Gli elaborati vanno in■■■ in piazza Palermo, 10 b, 16129 Genova. [m. b.]

A Marassi i viola: in caso di successo si ritorna davvero in corsa per l'Uefa

Sampdoria, arriva la Fiorentina e l'Europa non è un miraggio


Boghossian, uomo-chiave per la Samp

GENOVA. Spareggio-Uefa a Marassi: la Sampdoria affronta la Fiorentina nell'incontro che potrebbe riaprire, o chiudere definitivamente, il discorso-Uefa. C'è entusiasmo in casa blucerchiata, una gran voglia di conquistare i tre punti in palio. I viola si presentano oggi pomeriggio a Marassi senza gli squalificati Cois, Padalino ed Edmundo, mentre per il tecnico Malesani la partita con la Samp ha un significato tutto particolare. Ormai in rotta con l'ambiente fiorentino, dopo la diffusione della notizia del suo imminente trasferimento sulla panchina del Parma, Malesani ha preparato questa trasferta nei minimi dettagli, per dimostrare a tutti, denigratori e non, che comunque la Fiorentina è sempre in cima ai suoi pensieri, fino all'ultima giornata di campionato. I toscani cercano quindi il successo pieno e si affidano soprattutto alla coppia offensiva Batistuta-Oliveira, supportata, per l'occasione, dal russo Kanchelskis. Il portoghese Rui Costa e l'ex Michele Serena dovrebbero essere regolarmente della partita, nonostante alcuni guai fisici.

Boskov. Il tecnico blucerchiato ieri mattina a Bogliasco ha fatto capire di considerare recuperato Balleri. Di parere opposto il difensore, che ha corso dieci minuti in tutto senza mai calciare la palla. Sembra veramente difficile che l'esterno destro possa scendere in campo. In questo caso le soluzioni, per Boskov, sarebbero quasi obbligate. Vergassola e Laigle uomini di fascia, mentre in attacco sembra proprio che sia scoccato il momento del Leone d'Africa, Omam Biyik.

«Ci giochiamo veramente molto in questi novanta minuti - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - la vittoria è alla nostra portata, a patto di mettere in campo grinta e determinazione. Mancano ancora quattro giornate alla fine, i giochi non sono ancora fatti. A questo punto della stagione tutto è possibile, entrano in scena fattori nuovi, che possono determinare risultati a sorpresa. Bisogna crederci, questo è il segreto».

Veron. L'argentino è su di giri: «Abbiamo le possibilità di battere la Fiorentina, si però scenderemo in campo con la mentalità di Napoli andremo incontro a brutte figure. Dobbiamo restare uniti e compatti, confidando sull'appoggio del nostro pubblico, che potrebbe rivelarsi l'arma vincente».

Intertoto. E' stato effettuato venerdì il sorteggio per l'Intertoto Cup, competizione estiva che mette in palio tre «wildcard» per la Uefa. La Samp deve confermare l'iscrizione entro il giugno. Due i posti riservati alle italiane: la peggiore entrerà al secondo turno (andata 4, ritorno 11 luglio) ed affronterà la vincente del primo turno tra la seconda formazione grenade quella nordirlandese. La migliore esordirà al terzo turno (andata il 18, ritorno il 25 luglio) contro la vincente del confronto tra la prima greca ed una squadra rumena o israeliana.

Damiano Basso

All'inseguimento del segno

Per il Genoa nessuna alternativa deve vincere in casa del Monza

GENOVA. Inseguendo il Torino distante cinque punti, il Genoa disputa oggi pomeriggio la prima delle otto «finali». Vincere a Monza significa conquistarsi il diritto di potersi preparare, mentalmente e fisicamente, la settimana prossima con l'obiettivo di dover ancora giocare le restanti gare, che sono appunto ultime sette «finali».

Solamente un successo al «Brianteo», infatti, consentirebbe ai rossoblù di non staccarsi definitivamente da un Toro che invece può permettersi, nella trasferta di Treviso, di gestire e amministrare il suo vantaggio in classifica, limitando al minimo i rischi. E che comunque vada, questa sera si sarà avvicinato di una giornata al traguardo finale.

Burgnich. Soliti misteri sulla formazione. Il tecnico rossoblù non vuole svelare le proprie mosse: «E' una vigilia normale - ha detto ieri mattina al termine della rifinitura - come tante altre. La cosa più importante è che i giocatori siano stimolati, perchè in questa situazione le motivazioni vogliono dire tutto. Bisogna pensare alla trasferta di Monza con entusiasmo, bisogna assolutamente vincere per continuare a rimanere in corsa per il quarto posto».

Il Genoa, chiaramente, oggi pomeriggio adotterà una condotta tattica abbastanza spregiudicata: «Sarà necessario attaccare - ha continuato Burgnich - cambierò qualcosa nella squadra, ma non ho ancora fatto le mie scelte. Giocheremo sicuramente con due punte, supportate da Morello: lui è una scheggia impazzita con il difetto che a volte corre troppo dietro al pallone. Affrontiamo un avversario ostico, che ha dei problemi di classifica, ma che sta attraversando un periodo positivo. La pesante sconfitta subita dai lombardi domenica scorsa a Foggia, infatti, è stato un episodio. Ci aspetta un confronto duro, ma noi dobbiamo dimostrare di possedere determinazione ed attaccamento alla maglia. Da lì svilupperemo questi due concetti, potremo ottenere dei risultati importanti».

Ruotolo. Negli ultimi giorni si è fatta strada un'ipotesi suggestiva, l'impiego di Ruotolo nel ruolo di libero. «Vedremo - ha spiegato Burgnich - potrebbe essere un'idea valida per concedere un turno di riposo a un altro. Gennaro è rapido e veloce, il suo problema, in quest'ottica, è che a volte si dimostra troppo poco riflessivo». Il diretto interessato cade quasi dalle nuvole: «Lasciamo perdere, non voglio dire niente. Vedremo. Nella mia carriera fino ad oggi ho fatto di tutto, tranne che il libero, appunto, ed il portiere».

Formazione. Ecco la probabile formazione con la quale il Genoa si schiererà oggi a Monza all'inizio (4-4-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. **[dam. bas.]**

Giampaolo cerca altri gol per far sperare il Genoa a caccia della serie A

ALTRO CALCIO

Ceppi è un pilastro della Cairese

Lotta furente per le piazze che contano

La Cairese spera Albenga tiene duro

A pochi minuti dalla conclusione dell'Eccellenza, con la Sestrese già matematicamente nel Nazionale dilettanti, i riflettori sono puntati sulla lotta per il secondo posto. A contendersi la possibilità di accedere agli spareggi tra le altre seconde classificate dei campionati lombardi e piemontesi ci sono Cairese, Finale e Sarzanese. Solo una di queste avrà la possibilità di partecipare ai playoff.

La Cairese sembra, sulla carta, più avvantaggiata rispetto alle avversarie. Vanta 2 punti in più ed oggi è di scena a Sestri Levante contro i rossoblù di Mariani, che nulla hanno più da chiedere a questo torneo, avendo già raggiunto l'obiettivo massimo, una prestigiosa posizione di alta classifica. Caracciolo, tecnico dei gialloblù della Val Bormida, ha comunque alcuni problemi per quanto riguarde la formazione. Infatti non potrà schierare gli squalificati Michelini e Mazzone. Al loro posto dovrebbero giocare Minio, che rientra dopo un turno di squalifica e il giovane Luzzo. Caracciolo: «Obiettivo vittoria per avere, già da stasera, la sicurezza della seconda posizione di classifica».

Finale spera. La compagine del presidente Candido Cappa riceve al «Borel» il Grassorutese. I giallorossi vogliono chiudere in bellezza la stagione davanti ai propri sostenitori cercando la vittoria numero 13. Il presidente Candido Cappa: «Soltanto un miracolo ora ci potrebbe far balzare nuovamente dietro la prima della classe Sestrese. I giocatori comunque hanno promesso il riscatto dopo la sconfitta patita a Vado».

«Chittolina», altro derby. Dopo il Finale arriva la Lonnesi di Fulvio Piovano, ex di turno. Per il tecnico della compagine ospite sarà un grandissimo «amarcord». Entrambe le formazioni hanno raggiunto la salvezza ed entrambi i tecnici hanno intenzione di lanciare alcuno giovani promettenti.

Promozione. L'Albenga, tornata al comando del girone A dopo aver vinto lo spareggio-promozione di domenica contro la Bolzanetese, è di scena oggi al «Ca' de Rissi» contro il Molassana formazione che, in pratica, ha già conquistato la salvezza. Partita comunque difficilissima ma assolutamente da vincere per i ragazzi di Barlassina, che devono tenere a distanza i bolzanetesi (che giocano in casa con la Sampierdarenese) e poter festeggiare così domenica prossima al «Riva», con l'Arenzano, il sospirato salto di categoria. Fu proprio vincendo a Genova col Molassana nella penultima giornata di campionato che l'Albenga, quattro anni fa, conquistò la promozione. E se è vero che la storia si ripete... **[r. p.]**

Nel Levante

Per la Samm match della vita

«Broccardi» di S. Margherita campo centrale della penultima giornata dell'Eccellenza. Samm alla ricerca dei tre punti tranquillità, contro un'Argentina che, dopo il risultato di domenica scorsa conferma (2-2 con l'altra pericolante Pontedecimo, 4 espulsi e tante contestazioni verso il direttore di gara), non è disposta a far regali, a falsare la lotta per non retrocedere: «Benissimo. Troviamo sempre squadre come quella armese. Invece nelle ultime domeniche abbiamo assistito a risultati perlomeno strani, ma abituali ogni anno e quindi non più di tanto a sorpresa. Vorrà dire che cercheremo di battere una squadra vera, mettendo nella contesa tutte le nostre energie per raggiungere un traguardo che, indiscutibilmente, meritiamo più di altri», afferma il presidente arancione, Gianni Fossati. Ampia scelta per mister Di Marco, nessun giocatore arancione squalificato; problemi invece per il collega Bencardino, con Frontero e Minori fermati da Giudice sportivo. Con la Migliarinese (23) ormai sicuramente retrocessa, mancano due nomi da scegliere fra Pegliese (26), Ventimiglia (27), Samm (30), Busalla (31) e Pontedecimo (32).

Pegliese e Ventimiglia dovrebbero compiere veri miracoli per agganciare il terzetto davanti, ma diffidare dei risultati scontati. «Intanto con Pegliese-Ventimiglia una delle due verrà tagliata fuori, ancor meglio per noi se l' incontro si concludesse in parità Vero che all'ultima giornata entrambe potrebbero vincere (i frontalieri in casa del Vado, i genovesi a Busalla, n.d.r.), ma noi dovremo andare a Lorano e non partiamo certo battuti», dichiara nel clan sammargheritese.

Penultima fatica stagionale per il Sestri Levante al Sivori contro la Cairese, e per la Grassorutese a Finale: Cairese e Finale sono in corsa per la seconda piazza insieme alla Sarzanese, le due levantine cercheranno di compiere fino in fondo il loro dovere per la regolarità del finale di stagione. **[g. s.]**

L'ora del Ventimiglia

Derby-serenità in Promozione

Limarelli gioca nel San Bartolomeo

Tre punti si precipita. Per il Ventimiglia, sul campo della Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Surace di Nichelino) non ci sono altre alternative, in Eccellenza. La strada verso la difficilissima salvezza passa attraverso un successo su una Pegliese che è messa ancor peggio: il Ventimiglia è terz'ultimo a tre lunghezze dalla Samm; la Pegliese è penultima con un punto in meno.

«E' un match disperato. - dice Francesco Lapa, tecnico giallorosso - Ma abbiamo il dovere di provarci. Anche non dipenderà solo da noi. Il nostro risultato è, comunque legato, a quanto farà la Samm contro l'Argentina Arma». I «cugini» rossoneri, infatti, faranno visita proprio alla principale avversaria del Ventimiglia per la salvezza. Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, assicura il massimo impegno: «Spero nell'orgoglio di tutti per finire bene il torneo, la massima correttezza nei confronti di tutti», dice il tecnico che a S. Margherita (ore 16, arbitro Accame di Albenga) dovrà fare a meno del portiere Minori e del difensore Frontero, squalificati.

Problemi anche per il Ventimiglia con Marchese, Bacigaluppi e Pagliuca incerti per malanni vari; in preallarme il giovane Principato. Mister Lapa confermerà la formula dei due centrocampisti avanzati sperimentata con successo domenica contro la Migliarinese (vittoria dopo tre mesi di digiuno).

Promozione. Derby provinciale: Ospedaletti e S. Bartolomeo si affrontano sul campo di Pian di Poma a Sanremo (ore 16, arbitro Vigo di Savona). Ormai salvo il S. Bartolomeo in cui saranno assenti Niero e Brignola; alla ricerca del punto per la matematica salvezza l'Ospedaletti con Sindoni, Moscato e Muratori incerti. «Il nostro dovere in campionato l'abbiamo fatto. Il derby lo giochiamo tranquilli», dice Cristiano Masuero, allenatore del S. Bartolomeo. «Saremo contati ancora una volta, ma cerchiamo il punto che manca per la salvezza», ribatte Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti. **[b. m.]**

La perMARE Shop di SANREMO INVITA cordialmente la propria clientela a visitare il negozio COMPLETAMENTE RINNOVATO
perMARE Shop
SANREMO
c.so N. Sauro, 42
Tel. 0184/50.37.55

Nazionale dilettanti alla svolta: occorre anche sperare in una serie di risultati favorevoli

Il Savona affronta la partita decisiva

Oggi i biancoblù sono obbligati a vincere a Valenza

Sbravati, l'uomo-guida dell'Imperia

SAVONA. Viaggio a Valenza per un Savona che ha l'imperativo di vincere: non ci sono alternative e si vuole ancora credere in questa salvezza. «E' vero che non abbiamo scelta, ma è anche vero che nello stesso tempo Derthona e Fossanese dovranno emularci - dice Maurizio Montali, il presidente - e se parliamo di ultima spiaggia perché questa squadra è dello stesso valore della capolista, siamo sotto pressione dall'inizio e volete che i miei giocatori, dopo questa spettacolosa rimonta si fermino proprio quando il traguardo è a un passo?».

Il presidente è convinto della bontà della formazione, e gli fa eco il fratello Gianfranco che ricopre la carica di general manager: «Contiamo di un finale di campionato pulito, e soprattutto sulla capolista che ha da far valere i gradi della classe. Ma del resto sulla serietà degli uomini di Cichero non abbiamo dubbi. - continua Montali - Lo abbiamo visto al Bacigalupo quando ha dimostrato di non 'conoscere nessuno', pur avendo 10 punti di vantaggio. Ora il calendario le impone gli incontri e le squadre che ci sopravanzano, quindi è anche logico e sportivo sperare che l'animus pugnandi visto con emerga anche nelle ultime due partite».

Fra i giocatori fibrillazione al massimo, più di una notte Oppedisano e Di Pasquale l'hanno trascorsa in bianco: «Siamo tesi e attendiamo solo di andare in campo, almeno potremo scaricare questa apprensione e dare anche un calcio alla sfortuna». Siracusa: «Voglio vedere se i miei compagni della Sanremese faranno onore al primato: i loro risultati saranno decisivi». Ma se il pullman che porterà la squadra a Valenza sarà carico di speranza, c'è anche chi ha la certezza che dopo aver così ben lottato, non si possono lasciare tutte le speranze sul campo piemontese. «Sappiamo che da questo Savona - dice Correale, arrivato in punta di piedi - nascerà una grande squadra per il prossimo campionato. Un motivo in più per dare quanto ci resta in corpo».

E domani per il Savona passa sugli inderogabili tre punti odierni, un pari o peggio una sconfitta getterebbero la squadra nel baratro. «Per l'amor del cielo - dice il magazziniere Bertolucci - non ci pensiamo nemmeno, ho fiducia nei ragazzi, li vedo troppo bene e da loro mi aspetto un gran regalo, la vittoria». Tra l'altro, c'è quell'1-0 dell'andata al «Bacigalupo» mai mandato giù: un po' di ruggine e due bravi ex, Briata e Perziano. Non c'è dubbio: sarà domenica particolare.

De Marco

L'ENTELLA

Dipende tutto dagli altri

La sorte dell'Entella è più nelle mani. Derthona e Fossanese possono render tutto inutile l'eventuale vittoria dei biancocelesti sulla Pavullese se battono Sanremese e Val d'Aosta. Nel caso di un pareggio di almeno delle due, e di una mancata vittoria di Pietrasanta (a Castelnuovo) e Savona (a Valenza), l'Entella punterebbe tutto su un rocambolesco spareggio a quota 38. Alla luce dei risultati delle ultime giornate, quando le pericolanti han preso a volare (con gol nei minuti di recupero) c'è poco da esser fiduciosi. Ma l'Entella ha preso l'impegno coi tifosi di fare l'impossibile finché la matematica avrà emesso la condanna, e lo sta mantenendo con serietà: ha vinto col Castelnuovo e ci riprova con la Pavullese, seconda e praticamente certa dei playoff. La probabile formazione di partenza: Speranza, Palermo, Fasano, Alessio, Venuti, Baldi, Cella, Leon, Terenzoni, Scelfo, Rombi. **[d. s.]**

Sanremese

«Pronti a fare il nostro dovere»

SANREMO. Il Giudice sportivo, in settimana, ha colpito duro: due giornate di squalifica a Calabria (fine anticipata del torneo per il capocannoniere del campionato: ce la farà, non giocando più, a mantenere la leadership?); una a Di Loreto e Tibaldo. Ma era tutto previsto.

Se si aggiunge l'ultima delle tre giornate di squalifica che deve scontare il francese Lerda, sarà una Sanremese a ranghi forzatamente ridotti quella che oggi affronta, la C2 saldamente in tasca, la trasferta sul campo del Derthona (ore 16, arbitro Pappalardo di Bolzano, segnalinee Pojanella Vicenza e Zanolini di Legnago). «Ma il problema è la squadra. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Chi andrà in campo garantirà lo stesso livello tecnico. Piuttosto, a questo punto della stagione, è difficile motivare al punto giusto i giocatori, dopo un torneo già vinto. Una motivazione comunque che dobbiamo e vogliamo trovare sia per onorare la nostra promozione, sia per garantire il massimo impegno per la correttezza del campionato».

Cichero assicura: «Massimo impegno»

Confermato Notari al posto di Lerda nelle ultime domeniche, Graziani rileverà Tibaldo in difesa, mentre per la maglia di Di Loreto sono in ballottaggio Riolfo e Brignoli. In avanti appare difficile la conferma, almeno dall'inizio, del giovane Siciliano, (suo il gol vincente) domenica nel derby con l'Imperia. Più probabile un «tridente» con Bifini, Spatari e Codice. Per integrare i quadri, con tutta probabilità, Cichero porterà con sé a Tortona alcuni giovanissimi della Juniores: Bellanova e Lanteri sono in preallarme. **[b. m.]**

L'Imperia

Arriva l'Ivrea è sfida-playoff

IMPERIA. Restano 180' per sperare nei playoff e l'Imperia intende giocarsi fino in fondo l'opportunità di accedere alla seconda fase della stagione, reggiungendo quindi l'obiettivo prefissato dalla società.

Il calendario ha riservato due spareggi ai nerazzurri nelle ultime due prove di campionato. Oggi al «Ciccione» arriva l'Ivrea, terza in classifica a quota 47, in compagnia del Camaiore, e per la squadra di Ferraro non sarà facile ottenere i tre importantissimi punti. In settimana l'allenatore ha potuto valutare la condizione dei suoi a Torino e l'amichevole con la Juve ha dato segnali positivi. L'Imperia è apparsa tonica e determinata in tutti i reparti, ma il tecnico deve assestare la formazione alla luce delle tre importanti assenze.

Con l'Ivrea mancherà il portiere Viviani, che ha problemi e un ginocchio e sarà sostituito da Buffa, ma daranno forfait anche Giuntoli e Celella, squalificati. Il problema principale riguarda la difesa: l'assenza di Giuntoli lascia un vuoto pericoloso, specie di fronte ai piemontesi che possono contare su Bonomo e Paola, finora a segno 22 volte in campionato. Le due punte dell'Ivrea saranno probabilmente affidate a Di Capita e Trasatti, rimane possibile l'inserimento di Pizzolitto.

La società chiama i tifosi: «E' il momento di star vicini alla squadra, l'obiettivo è a portata di mano». Intanto i Samurai Ultras prendono posizione sui fatti accaduti prima del derby con un comunicato: «Siamo stati perquisiti alla partenza in traghetto da Porto Maurizio e poi all'arrivo a Portosole, e non ci sono stati sequestrati bastoni, spranghe o biglie di ferro come riportato dai giornali. E nei pressi dello stadio siamo stati aggrediti con lanci di pietre e monete. Ci chiediamo perché perquisizioni e controlli non siano stati riservati anche a chi se l'aspettava». **[l. a.]**

SERIE A1

Comoda vittoria biancorossa (16-13) mentre il Recco non ha scampo a Pescara

L'Athena ritorna al quinto posto

Onofrietti bomber, Anzio domato senza problemi

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
		14	2	0	255	144	+111
		14	2	0	251	146	+105
	33	10	1	3	177	143	+34
ROMA	32	10	2	4	200	162	+38
SAVONA	25	8	1	7	183	165	+18
PRO RECCO	23	7	1	7	160	161	-1
	22	7	1	8	146	157	-11
BOLOGNA	21	6	1	7	153	171	-18
	19	5	1	7	140	159	-19
CIVITAV.		1	1	9	162	187	-25
ORTIGIA	14	4	2	10	141	177	-36
COMO	12	3	3	10	133	195	-62
ANZIO	10	3	1	12	147	201	-54
	8	2	1	12	142	154	-52

RISULTATI
3ª giornata di ritorno

SAVONA - ANZIO	16-13
COMO - BOLOGNA	8-8
CANOTTIERI - CATANIA	7-3
ROMA - CIVITAVECCHIA	18-13
ORTIGIA - FLORENTIA	8-11
PAGUROS - POSILLIPO	10-18
PESCARA - RECCO	13-11

Prossimo
2 maggio 1998
FLORENTIA - CANOTTIERI
ANZIO - COMO
POSILLIPO - ORTIGIA
RECCO - PAGUROS
CIVITAVECCHIA - PESCARA
BOLOGNA - ROMA
CATANIA - SAVONA

SAVONA. La Rari supera in corso Colombo l'Anzio per 16-13 (parziali 4-3 4-1 5-4 3-5), e in virtù della sconfitta patita dalla Pro Recco a Pescara, supera nuovamente i recchelini e si riporta al quinto posto: la corsa verso il playoff quanto mai aperta.

Quella di ieri a Savona è stata una partita a senso unico, come dimostrano i parziali, con il Savona che ha controllato la partita fin dall'inizio. Contro il modesto Anzio Pierluigi Formiconi l'Athena, pur priva dello squalificato Petronelli, è stata ancora una volta penalizzata dagli arbitri che hanno inflerito non poco, come dimostrano le espulsioni (16, contro le 9 a favore, più due definitive per parte: Zeljko Vicevic per la Rari e Tamas Dala per l'Anzio).

Una partita ben giocata in ogni reparto dalla squadra di Mistrangelo, che nel finale ha cambiato molti giocatori, addirittura quattro alla volta, e i giocatori dell'Athena che hanno fatto davvero i miracoli per far segnare il loro cannoniere, Raffaele Onofrietti.

Prima dell'incontro è stato effettuato un minuto di raccoglimento per ricordare Emilio Dellepiane, giovane imprenditore savonese, consigliere della Rari, morto improvvisamente giorni fa. Nella prima frazione la Rari parte bene: va subito in gol Zeljko Vicevic, poi pareggia Salonia, va due volte in gol Santamaria, poi ancora Vicevic jr., mentre Dala con una doppietta accorcia le distanze. Nella seconda frazione la Rari si scatena e segna con Zeljko Vicevic, Fresia, Cavallera e Fresia, mentre il gol ospite arriva ancora per mano di Dala.

Terza frazione dai gol alternati. Per il Savona i due Vicevic, Fresia, Onofrietti e Cavallera. Per l'Anzio Villani, Salonia e due volte Dala. Nell'ultima frazione Mistrangelo dà spazio a tutti, Del Nero compreso. Si giocano per far segnare Onofrietti, e ci si riesce due volte. Poi il fischio della sirena con Mistrangelo soddisfatto della prestazione dell'intero collettivo. **[r. s.]**

Fresia, tra i protagonisti nel Savona

COSI' LA SERIE A2

Così la 10a giornata: Brescia-Plebiscito 11-11; Bogliasco-Chiavari 12-11; Lavagna-Torino 10-8; Camogli-Sori 4-8; Nervi-Bergamo 14-13; rip. Imperia. Classifica: Brescia p. 22; Torino, Chiavari, Nervi e Bogliasco p. 16; Camogli 15; Plebiscito 13; Bergamo 11; Sori 10; Imperia 6; Lavagna 3. Prossimo turno (2 maggio): Bergamo-Lavagna; Plebiscito Padova-Bogliasco; Sori-Brescia; Torino-Camogli; Imperia-Nervi. Rip. Chiavari. **[d. s.]**

LE ALTRE GARE

Biancocelesti a lungo alla pari coi leader

Recco sfortunato contro il Pescara

Una Pro Recco combattiva, trasformata rispetto a quella vista mercoledì (pur vincente) nel derby col Savona, si arrende al Pescara (13-11, con parziali di 1-3 3-0 5-5 e 4-3) al termine di un match agonisticamente molto incerto e a tratti anche illusorio. Illusorio per i liguri, che operano una partenza sprint e si portano subito a condurre: tre reti di Mannai, Jelenic e Ghibellini con gli frastornati Campioni d' Italia, partiti al rallentatore, a limitare i danni la segnatura di Mammarella. Seconda frazione, quella che poi risulterà decisiva: il sette di Ljubisa Meckic prende il comando delle operazioni, chiude meglio in difesa e realizza tre volte l'olandese Van Der Meer, Roberto Calcaterra e Pomilio. 4-3 per il Pescara a metà incontro, e la terza frazione è la più scoppiettante, ricca di emozioni e soprattutto reti.

Dieci in totale, divise equamente fra le due avversarie: doppietta di Gyongyosi, una Riccadonna, Trebino e Ghibellini per la squadra di Baldineti; una ciascuna Van Der Meer, Estiarte, Palazzo, Pomilio ed Alex Calcaterra per i pescaresi. E' 9-8 pro-Pescara alla partenza della quarta frazione, Pro Recco sempre molto tonica. Gli abruzzesi riescono però a mantenere la calma, e protagonista diventa il portiere Attolico alcuni interventi decisivi, in particolare meno di tre minuti dalla sirena quando neutralizza tiro di rigore di Gyongyosi, quello del possibile «-1» (il Pescara conduceva infatti 12-10).

Invece, sul capovolgimento di fronte i pescaresi realizzano il 13-10, ed è inutile la rete finale di Magalotti. Oltre all'ex nerviese, nel 4° tempo doppietta di Ghibellini per il Recco; Bovo, Estiarte, Pomilio e Alex Calcaterra per il Pescara. Finisce quindi 13-11, ma i liguri escono dalle Najadi a testa alta. Questo risultato, legato al del Savona, costringe i recchelini a lasciare la quinta posizione proprio ai savonesi, a alle spalle una Canottieri Napoli che chiede strada. **[g. s.]**

CALCIO MINORI

Situazioni drammatiche in coda alla Promozione

Il Levante deve tremare Retrocessioni in vista

Il Rivasamba è tra gli «arbitri» della salvezza: qui sono in azione Ghio ed Oggiano

Tre levantine retrocesse in Prima categoria, oppure soltanto due con il Pieve Ligure ad avere la peggio nella lotta a tre che comprende anche Corte e Rivasamba? Soltanto Rapallo e Lavagnese non hanno più «problemi», potendo già pensare alla prossima stagione in Prima categoria.

In verità, soprattutto a Rapallo, sperano in una fusione (le ultime parlano della Pegliese) per poter giocare ancora in un torneo superiore: solo voci(ed anche l'eventuale accordo a livello di società potrebbe non venire ratificato dalla Federazione. Calcio giocato, quindi, quattro squadre a lottare per tre posti salvezza: Albaro quasi al sicèiw a 32, Rivasamba vicino alla meta (ma con il calendario più difficile) a 31, Corte a 29 e Pieve a 27. Oggi questo poker è impegnato in trasferta: Pieve a Rapallo, Corte a Fezzano, Rivasamba a Follo ed Albaro a Sesta Godano. Fezzanese e Folbas sono in per il passaggio in Eccellenza, quindi sono le due levantine a rischiare di più.

«Dobbiamo scendere in campo per sputare sangue e prendere quel punto che potrebbe risultare determinante» dice senza giri di parole Mauro Carmagnola, mister della Corte. «Pure noi cercheremo di sfruttare la situazione, una Folbas sbilanciata avanti alla ricerca della vittoria. Nei momenti di difficoltà la squadra ha sempre dimostrato di possedere tanto carattere, ora cerchiamo di mettere il tutto in pratica» replica Claudio Bottaro, allenatore Rivasamba. Più abbordabili gli impegni del Pieve di Macera («Se non battiamo il Rapallo, allora è giusto retrocedere», ha detto settimana mister Paolo Tuttino) e dell'Albaro col tranquillo Sesta Godano.

Domenica prossima chiusura Pieve-Casellese, Corte-Lavagnese, Rivasamba-Ligorna ed Albaro-Folbas: sulla carta (sarà poi così veritiera?) tre punti sicuri per Pieve e Corte, ed ecco che allora a rischiare è il Rivasamba, opposto ad una formazione con speranze Eccellenza. Domenica di lotta serenità per le altre tre levantine del girone: la Lavagnese punta soltanto a chiudere l'anno con dignità, cercando un parziale riscatto nel derby del Riboli contro la Caperanese. Undici ospite che magistralmente pilotato da Luigi Stagnaro ha nel mirino il sesto posto finale, un traguardo esaltante per una società «piccola» ma con un florido settore giovanile: sesto posto auspicato pure dal Villaggio, oggi al Centro Scuola col Vezzano. **[d. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Camaiore-Massese; Castelnuovo-Pietrasanta; Derthona-Sanremese; Entella-Pavullese; Fossanese-Val d'Aosta; Imperia-Ivrea; Pinerolo-Cuneo; Ponsacco-Casale; Valenzana-Savona. Classifica: Sanremese p. 65; Pavullese 51; Ivrea e Camaiore 47; Cuneo e Massese 46; Imperia e Castel- 45; Val d'Aosta 44; Valenzana 43; Casale 41; Ponsacco 40; Fossanese e Derthona 37; Savona 36; Pietrasanta 35; Entella 32; Pinerolo 29.

Eccellenza (16): Baiardo-Sarzanese; Finale-Grassorutese; Migliarinese-Sestrese; Pagliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Busalla; Samm-Argentina; Sestri Levante-Cairese; Vado-Loanesi. Classifica: Sestrese p. 58; Cairese 47; Finale e Sarzanese 45; Sestri 42; Argentina 39; Vado 38; Loanesi e Grassorutese 36; Baiardo 35; Pontedecimo 32; Busalla 31; Samm 30; Ventimiglia 27; Pagliese 26; Migliarinese 23.

Promozione (16): Casellese-Bogliasco (Casella Erba); Fezzanese-Corte (Fezzano Portovenere); Folbas-Riva (Follo Erba); Lavagnese-Caperanese (Riboli); Ligorna-Ceperana (Ligorna); Rapallo-Pieve (Macera); Sesta Godano-Albaro (Comunale); Villaggio-Vezzano (Centro Scuola). Classifica: Ligorna, Fezzanese e Bogliasco p. 53; Folbas 52; Vezzano 46; Caperanese 42; Ceparana e Villaggio 40; Casellese 36; Sesta Godano 35; Albaro 32; Riva-Samba 31; Corte 29; Pieve 27; Lavagnese 20; Rapallo 12.

Prima girone C (10,30): Pro Recco-Rivarolese (S. Rocco 16); Anpi Casassa-Riviere Fazzini (25 aprile); Borgoratti-Cus Genova (Piani di Ferretto); Calvarese-S. Michele (Comunale); Fegino-Masone (Ferrando); Quintano-Ravecca (S. Desiderio); Rossiglionese-Crevarese (Rossiglione Erba 16); Sori-Campese (Comunale). Classifica: Masone p. 59; Cus 49; Rivarolese 45; Pro Recco e Campese 44; Fegino 41; Anpi Casassa e Riviere 41; Sori 37; Crevarese 36; S. Michele 32; Rossiglionese 29; Borgoratti 26; Calvarese e Quintano 24; Ravecca 11. **Girone D** (10,30): Casarza-Marola (Comunale); Ameglia-Ceula Levanto (La Ferrara); Bolanese-Vallesturla (Bertolotti 16); Borghetto-Brugnato (Ivani 16); Don Bosco Spezia-S. Stefano Magra (Enel); Nuova Beverino-Ponzanese (16); Ortonovo-Carasco (Dogana 16); Santerenzina-Mazzetta (Lerici). Classifica: Brugnato p. 58; Ortonovo 52; Bolanese 49; Marolacquasanta 42; Santerenzina e Carasco 41; Vallesturla 39; N. Beverino 37; S. Stefano e Borghetto 36; Don Bosco 34; Ponzanese e Casarza 33; Mazzetta 31; Ameglia 15; Ceula 5.

Seconda (10,30): Deiva-Bogliasco (Cavanini 16); Né Calcio-Fontanabuonagattorna (Carasco); C.V. Bogliasco-Moneglia (Comunale); Ri Calcio-Riese (Caperana); Bargagli-S. Lorenzo (Sottocolle); Vecchia Chiavari-Sestieri (Colmata). Classifica: Cicagna p. 68; Cogornese 58; Monaglia 55; C.V. Bogliasco 45; Bogliasco 42; Deiva 37; Sestieri 36; Leivi 34; Bargone 33; S. Lorenzo 32; Riese 28; Vecchia Chiavari 27; Calcio 25; Né Calcio 20; Bargagli 19; Fontanabuona 12.

Terza categoria: Moconesi-S. Salvatore (Ferrada 10,30).

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 7 legge n. 493 del 27/11/92.

http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle pagine Gialle.

FINANZIARIA del Gruppo.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* **a basso assorbimento con** ■ **velocità e ricircolo elettrico, di** ■■■ ■ **tutta la gamma**) :

stradine di Marrakech (**servosterzo** di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagne (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimal anti-colpo di frusta su RXE** ■ **RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (**retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali**, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema ■■■ antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer ■ bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimal, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(**CLIO** a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

La dell'incidente di Condove: hanno perso la vita **Anna Magliotti Coppa**, 41 anni, e il padre **Giovanni Domenico Magliotti**, 71 anni: era lui alla guida dell'auto con cui si recando a prendere la nipote Elisa di ritorno da una gita a Firenze

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

Otto morti in poche ore tre incidenti avvenuti, ieri sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, morti padre, madre un bimbo di cinque oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che aveva al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, stata sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, alle 17, in viale Cappuccini. In istante, è stata distrutta una famiglia di ritorno da giorno di festa, la comunione del figlio di delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anne Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'erano anche il figlio Mario di anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto pediatria. E proprio il bimbo, ieri, il festeggiato: ricevuto la prima comunione in mattinata aveva trascorso resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, o a causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. per estrarre i corpi delle due vittime dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti sono Giovanni Domenico Mogliotti 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 36 e la figlia, Anna 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling per alcuni minuti, quindi, ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, ricoverato a Susa. spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia morti sul colpo.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

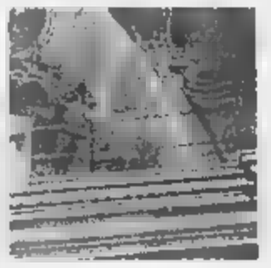
CHIAVARI. Nel prossimo mese settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la sera di venerdì 18 a Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà messa all'aperto; per questo l'amministrazione comunale stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi Chiavari.

Ladro nel convento bloccato

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le bloccano ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena alla di riposo

BIELLA. Si è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, Milano: è disperato perché non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana stata abbandonata nell'istituto.



Alba, dal del Duomo infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, salta aria la

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la continua e sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca deriva cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa un'avaria più in grado governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Aereo turismo si ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

in pretura per giudice ladri

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono rese le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali le reali intenzioni.

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito rimbalzo da uno dei proiettili, stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per 30 anni di per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 53 anni, residente a Torino ma originario Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano un latitante ed altro pregiudicato malviventi, rimasti feriti, sono piantonati alle Molinette. Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento pedaggio Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti avvicinano intimando l'alt. L'auto agomma, li investirli e sfonda la sbarra del casello. A qual punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il esco di droga proveniente da Amsterdam: circa mila pastiglie ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Giacomo

Asti e Savona al voto

Cuneo, nove candidati a sindaco

Sono nove i candidati a sindaco a 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Beravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque didati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti a raccogliere le firme in corsa. Ed ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Gerolamo Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica» e secondo il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

SAPER SPENDERE

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi e vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiamo anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione territorio dell'Università di Torino pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le ripide stradine e uno sguardo numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono verso il lago le loro lunghe ombre.

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti con stria scenografica in modo da creare coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni felci arboree, di conifere rare e pregiate, di pi tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime le gunnere dalle amplissime foglie che si sui pendii erbosi, la Davidia involucrata conosciuta anche "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa mercanti di seta. Oggi la villa proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen.

Un'altra possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati a candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le mila lire.

Simonetta

Traffico paralizzato sulla Torino-Savona

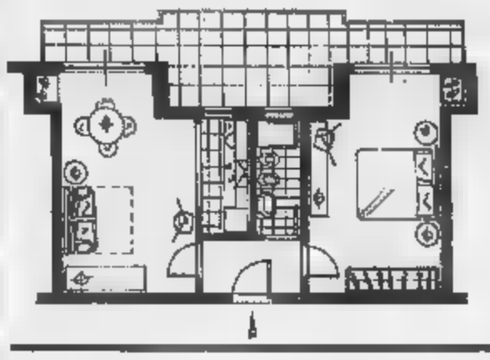
Migliaia torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri auto in coda per a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme e a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A l'ingorgo state le migliaia di auto gitanti diretti alle vallate cuneesi e alla Riviera ligure a un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale 23 Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

Grimaldi

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

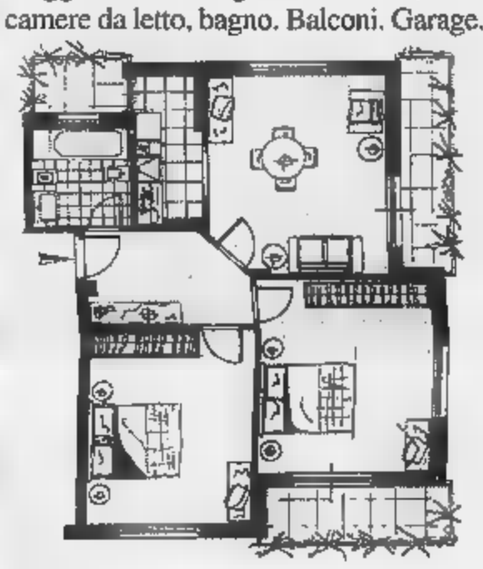
Agenzia BORDIGHERA
Via Noaro, 4 • Tel. **0184/26.15.49**

BORDIGHERA
Fronte. Ultimo piano. vendesi soleggiatissimo bilocale in buono stato. Terrazzo con vista mare. Garage e cantina.

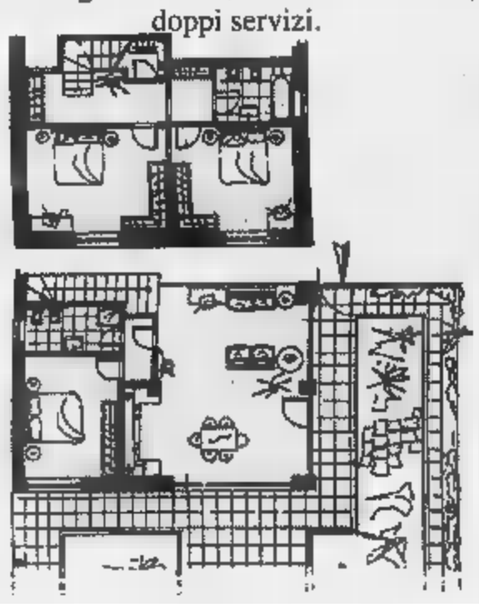


BORDIGHERA
In zona tranquilla ▪ 200 mt. dal mare: ingresso, soggiorno con cucinotta, camera da letto, bagno, ripostiglio.

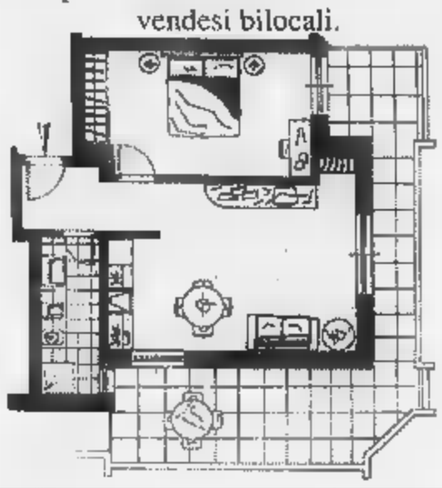
BORDIGHERA
A 400 mt. dal mare. Ingresso, soggiorno con angolo di cottura, due camere da letto, bagno. Balconi. Garage.



BORDIGHERA
Posizione centrale, vicino al mare vendesi alloggio recentemente ristrutturato con giardino: soggiorno con angolo cottura, tre camere da letto, doppi servizi.



BORDIGHERA
Vicino al mare, in palazzina completamente ristrutturata a nuovo, vendesi bilocali.



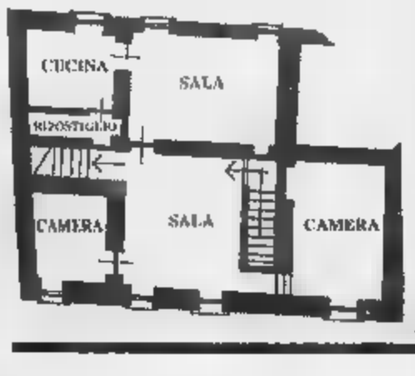
BORDIGHERA
Zona Sant'Ampelio. A pochi passi dal mare con piena vista vendesi alloggio mq. 130 composto da: ingresso, soggiorno, cucina e tinello, due camere da letto, bagno.

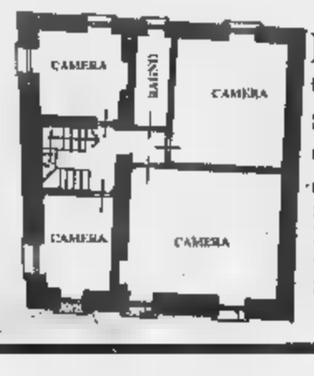
BORDIGHERA
Vicino al mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Balconi.
Zona semiperiferica: ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno. Posto auto. Prezzo interessante.
Posizione centralissima, ▪ vista mare, vendesi alloggio da ristrutturare: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno.
CONCA VERDE - Vista ▪ In complesso residenziale con piscina: ingresso, ampio soggiorno, cucinotta, camera da letto, bagno. Posto auto.
Vendesi unità immobiliare in residence. Ingresso, soggiorno ▪ angolo cottura, due camere da letto, doppi servizi. Terrazzo.
In ▪ **semiperiferica,** vendesi bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. £. 180.000.000

BORDIGHERA
In posizione centralissima cedesi negozio di abbigliamento, Tabella IX, mq. 36 più soppalco - Attività avviata ottima clientela.
SANREMO
In condominio residenziale con parco e piscina, ▪ acqua di mare, vendesi nuda proprietà di alloggio composto di: ingresso, ampio soggiorno, cucina con ripostiglio, camera da letto, bagno e monolcoale ▪ servizio. Balconi con vista mare imprendibile.
VENTIMIGLIA
In zona tranquilla vendesi: ingresso, cucina abitabile, camera da letto, bagno, comodo ripostiglio. Balcone.
VALLECROSIA
In zona tranquilla vendesi: ingresso, cucina, camera da letto, bagno, ripostiglio. Cantina. Due balconi.

Agenzia IMPERIA
Via Nazionale, 11 • Tel. **0183/76.91.69**

DIANO BORELLO
A ▪ **Km dal mare, splendido villino** su due piani con giardino privato e recintato, con posti auto. Due camere, doppi servizi, cucina, due terrazzi. £. 280 milioni

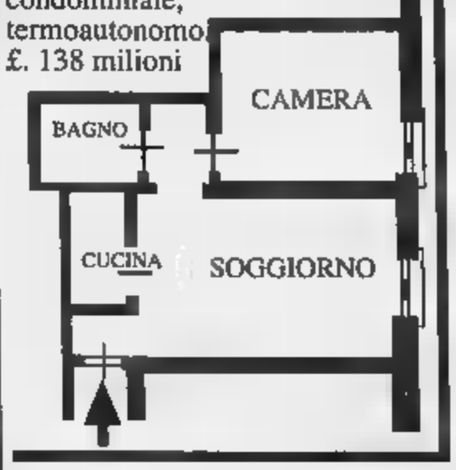




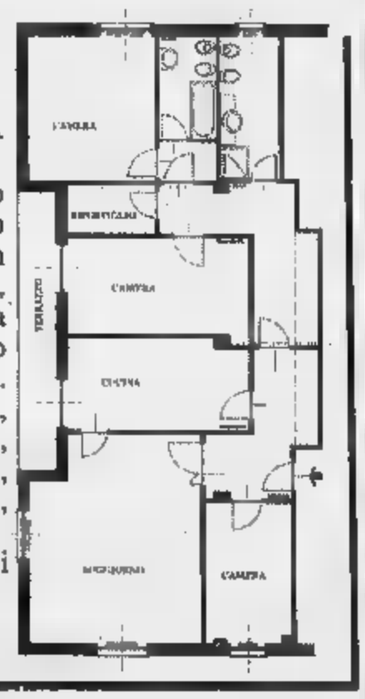
PONTEDASSIO
Grande ▪ **in centro,** su due piani, più garage e ampie centine, piccolo orto. Dieci vani, servizi, in discreto stato, luminosa e buona vista. £. 235 milioni

S.STEFANO AL MARE
Ampio magazzino di mq. 185 con accesso carraio, servizi e impianti nuovi. Ottimo per attività artigianale, esposizione, deposito. Luminoso. £. 285 milioni

IMPERIA
Strada per Poggi a 1 Km dal mare in casa d'epoca restaurata, bilocale in ordine, posto auto, giardino condominiale, termoautonomo. £. 138 milioni



I M P E R I A
ONEGLIA
Centrale, alloggio ristrutturato recentemente con finiture di lusso, termoautono, zona tranquilla, comodo ai servizi. Ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balconata. £. 400 milioni



IMPERIA ONEGLIA
Alloggio recente e in ottimo stato: soggiorno angolo cottura, due camere, disimpegno, bagno, balconata, con garage, cantina e posto auto privato. Termoautonomo. £. 250 milioni
Cedesi colorificio, carta parati, infortunistica, posizione ottima, ampio locale in ordine. £. 80 milioni

IMPERIA
Alloggio in perfetto stato, 4° piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, due ▪ matrimoniali, bagno, due terrazzi. Vista aperta. £. 215 milioni
Primissimo entroterra, pizzeria-ristorante avviatissimo, locali in ordine ▪ forte passaggio, lavoro garantito. Cedesi per motivi familiari. Ottima occasione. £. 150 milioni

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia, Bordighera e Pieve di Teco rinnovano i Consigli comunali

In 40 mila alle urne: così le liste

Elezioni il 24 maggio, i nodi nel Ponente

SANREMO. Il 24 maggio si vota in due grossi centri della Riviera di Ponente: Ventimiglia, Bordighera, e a Pieve di Teco, nell'entroterra di Imperia. Se a Pieve, dove è stata presentata una sola lista, i giochi possono considerarsi fatti, altrettanto non può dirsi a Ventimiglia e Bordighera dove lo scontro si annuncia duro e senza esclusione di colpi. Identiche le chances di vittoria nei due grossi centri del Ponente per gli schieramenti leader. A Ventimiglia l'Ulivo ripropone il sindaco uscente Claudio Berlengiero per contrastare il rinnovato schieramento del Polo; a Bordighera, la maggioranza del Polo ha ricandidato Alvaro Vignali per contrastare un Ulivo determinato a dare battaglia per la conquista di Palazzo Garnier. Con la Lega Nord, terzo incomodo in entrambi i centri. E un quarto schieramento di disturbo, la fiamma tricolore, a Ventimiglia, e la lista civica Verso il terzo millennio di Emilio Rossi a Bordighera.

Quattro schieramenti a Ventimiglia, altrettanti a Bordighera. Molte di più, però le liste

Ventimiglia. L'Ulivo può contare su otto liste: rifondazione comunista, pds, verdi, popolari, socialisti italiani, Città futura dell'assessore Dario Capelli, i cristiano ventimigliesi (emanazione del ccd) di Cozzuccoli e la lista di Franco Molinari, un verde che, dopo il rifiuto del pds di candidarlo, ha formato una sua coalizione. E, dimendicando rabbia e desiderio di rivalsa, appoggerà proprio chi gli l'ha voluto. Il candidato sindaco è Claudio Berlengiero, medico, sindaco uscente.

Il Polo della libertà propone le quattro liste classiche della formazione berlusconiana. Forza Italia, alleanza nazionale, cdu e ccd. Il candidato è Giorgio Valfrè, avvocato di Ventimiglia.

La Lega Nord ripropone il suo personaggio più rappresentativo: Sonia Viale, per una legislatura parlamentare del «Carroccio». La Fiamma tricolore ha presentato una lista che ha per candidato sindaco Domenico Managò.

A Ventimiglia sono chiamati alle urne 22.807 elettori, 11.059 maschi, 11.748 femmine.

Fra i grandi problemi che la prossima amministrazione dovrà risolvere, figurano commercio, occupazione e immigrazione clandestina.

Bordighera. Il Polo della libertà, orfano dei cristiano democratici, presenta uno schieramento classico con Forza Italia, an e cdu. Il candidato è l'attuale sindaco Alvaro Vignali, commercialista di Sanremo.

L'Ulivo propone alternativa a Vignali, formazione composta da tre liste: pds, ppi e ccd. Il candidato è Franco Biamonti. La lega nord si pone in alternativa ai due schieramenti con Renato Falco mentre Emilio Rossi, ex dipendente comunale in polemica con l'attuale maggioranza, ha proposto una lista civica Verso il terzo millennio. Gli elettori sono 4: maschi e femmine. Fra i grandi problemi ancora irrisolti di Bordighera il turismo e il recupero dei grandi alberghi abbandonati.

Complessivamente sono chiamati alle urne (compresi i 1218 di Pieve) 33.960 elettori.

Gian Piero Moretti

PIEVE DI TECO, GIOCHI FATTI

Il solo candidato a sindaco Renzo Brunengo

PIEVE DI TECO. Lista unica a Pieve di Teco per le prossime amministrative comunali del 24 maggio. La mancanza di una seconda formazione nella competizione elettorale della capitale della Valle Arroscia, è stata un po' una sorpresa. Tutti pensavano che scendesse in campo anche una squadra di di centro destra, ma evidentemente, nelle ultime ore gli accordi sono saltati.

Così, salvo rilievi della commissione elettorale i cittadini di Pieve di Teco già chi sarà il loro nuovo sindaco. L'unica condizione è rappresentata dal fatto che devono andare a votare almeno il per cento più uno degli elettori. L'unica lista presentata entro le 12 di ieri, è capitanata da Renzo Brunengo, 50 anni, già vice sindaco nella passata legislatura, poi passato all'opposizione dopo una serie di duri contrasti con la compagine di maggioranza.

La lista è una compagine «civica» che ha per motto «Uniti per Pieve di Teco». Gli altri consiglieri saranno: Massimo Airone, operaio, Elia Bertone, impiegata (rappresenta la frazione Acquetico), Maria Cristina Bonanato, docente, Giorgio Brunengo, Renato Brunengo, artigiano, Francesco Canessa, artigiano, Gabriele Cardi, commerciante, Alfredo Delfino, impresario, Marcello Magaglio, pensionato, Leonardo Modugno, pensionato, Remo Patrone, impiegato statale, Emanuela Trincheri, commerciante. Per Pieve di Teco si tratta una chiamata alle urne anticipata. Il precedente Consiglio capitanato da Lucia Casella è stato sciolto dal Prefetto. [a. b.]

TRENI DESERTI PER IL SERIAL-KILLER

Un weekend «blindato»

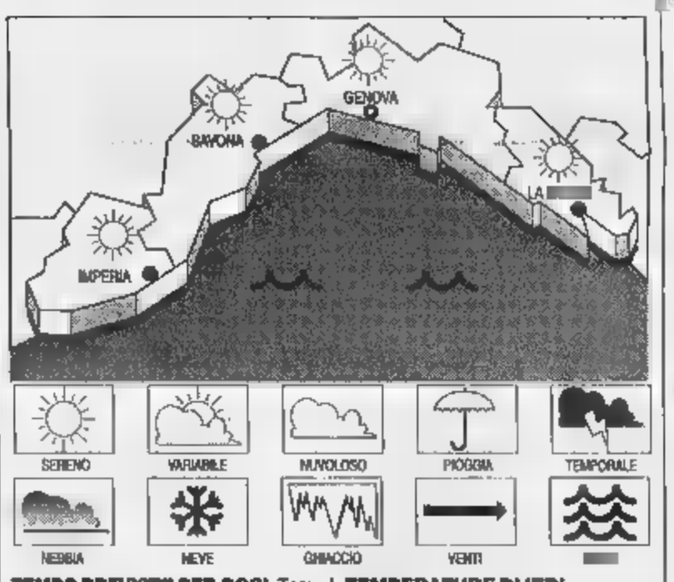
La paura per il serial-killer ha visto una radicale diminuzione dei passeggeri sui treni della Riviera. Le indagini continuano sia sul fronte del maniaco sia dei delitti avvenuti nel Savonese che hanno avuto come bersaglio le prostitute. SERVIZI A PAG. 35 E NELLE PAGINE NAZIONALI

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo generalmente stabile anche sabato possibili saltuari annuvolamenti e locali foschie. **Tempo previsto per** domani: caratterizzata da passaggi nuvolosi. Miglioramento nella serata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15 °C; umidità relativa 65-70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 6-10 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: quasi calmo; press. barom. 1018 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 14

FA A IMPERIA

Max: 17; min: 10; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si alle 6,44 e cala alle 20,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

IL CASO

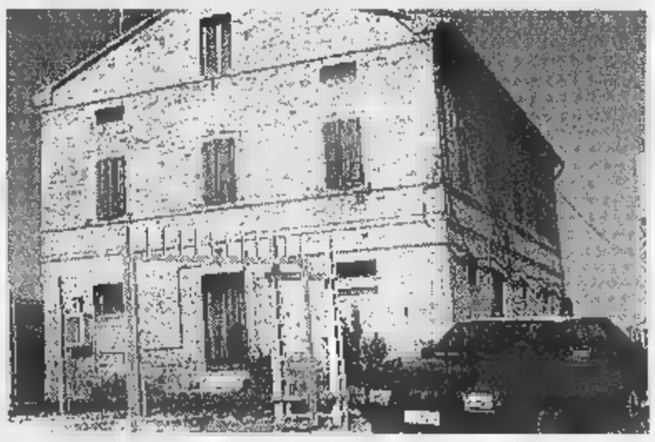
SCOMPARSI DOPO LA PIENA

Drammatica denuncia di un tossicodipendente di Sanremo

«Sono fuggito dal lager»

Parla giovane di 24 anni che era ricoverato nella comunità di Macerata chiusa dopo un blitz della polizia. «Eravamo maltrattati e sfruttati»

**Un tossicodipendente evaso dalla comunità-lager di Macerata è uscito allo scoperto soltanto dopo il blitz delle forze dell'ordine che mercoledì scorso avevano liberato i giovani tenuti in condizioni di sfruttamento in un casolare di campagna. Luigi, 24 anni, ha raccontato la sua verità ai poliziotti del commissariato di Sanremo. Era riuscito a scappare la scorsa settimana approfittando di una disattenzione degli educatori. Ha passato due giorni in campagna, con la paura di essere stato denunciato. Poi è riuscito a mettersi in contatto con la famiglia e a ritornare a casa. La sua allucinante avventura e il racconto dell'evasione costituiscono accuse gravi per i personaggi che sono stati indagati alla magistratura di Macerata. Una denuncia, ricca di particolari che al momento continuano ad essere coperti dal più stretto riserbo, è stata trasmessa dal commissariato di Sanremo alla questura del capoluogo marchigiano. Luigi, fortemente provato da questa esperienza, ha parlato per più di tre ore con gli inquirenti confermando lo strano regime autoritario nel quale vivevano lui e gli altri giovani della comunità del casolare di Santa Croce del Tolentino.



La comunità-lager di Santa Croce del Tolentino chiusa dalla polizia

Sveglia all'alba, massacranti turni di lavoro di oltre dieci (non retribuiti) con solo 30 minuti di interruzione per il pranto. Poi, l'inquadramento quasi «paramilitare» che prevedeva una rassegna mattutina di tutti i «pazienti», esercizi di ginnastica, lettura di brani filosofici legati al del dovere dell'autorità. «Prima ho pensato che si trattasse di una terapia speciale, qualcosa di nuovo - ha detto ai poliziotti Luigi - poi non ho più retto, ho visto qualcosa che non piaceva negli occhi dei nostri sorveglianti, ho sentito i miei compagni di sventura raccontare di pestaggi e altri maltrattamenti. Così ho deciso di scappare». Una scelta azzardata si è comunque rivelata opportuna.

Intanto, sul fronte delle indagini, la magistratura ha già denunciato otto persone. La comunità terapeutica di Tolentino è risultata essere registrata nell'albo regionale delle Marche. E sul fronte della comunità-lager potrebbero emergere a breve termine altre allucinanti verità. **[g. ga.]**

Premio
"Rossese di Dolceacqua"
annate 96 e 97
degustazione guidata del
ROSSESE DI DOLCEACQUA
1997
A CURA DEI SOMMELIERS DI DOLCEACQUA
e non mancheranno le famose
"MICHETTE"

Ore 09,06: Apertura mercatino prodotti biologici e tipici
Ore 15,00: Il "ROSSESE DI DOLCEACQUA" 97 sarà sonoramente annunciato dalla: Banda musicale cittadina di Dolceacqua -Banda l'Alpina di Pigna - Banda città di Ventimiglia.
Ore 16,30: Proclamazione vincitore premio "ROSSESE DI DOLCEACQUA" annate 96 e 97.
Ore 16,45: Degustazione guidata del vino "ROSSESE DI DOLCEACQUA 1997 con i sommeliers di Dolceacqua.
E non mancheranno le tradizionali "MICHETTE"
Ore 19,00: chiusura mercatino.

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

E Diano l'Anpi ha un neopresidente: Gaggero

Cortei d'auto e orazioni per l'anniversario del 25

IMPERIA. Orazioni, cerimonie religiose, deposizione di ai monumenti ai caduti. Il 53° anniversario della Liberazione si è celebrato ieri nei maggiori centri della provincia di Imperia in un clima di grande serenità distensione. Le sottili vene polemiche nella circostanza non sono affiorate. Ci state anzi alcune novità che sono risultate gradite.

A Imperia, per esempio, è giunta la notizia dell'ultimazione del busto bronzeo di Felice Cascione, uno degli eroi della lotta di Liberazione. La statua sarà presto inaugurata e sistemata tra i monumenti cittadini. A Diano Marina, invece, è stata resa nota la nomina del presidente dell'Anpi. A ricoprire la carica è stato chiamato questa volta Roberto Gaggero, anni, figlio di un partigiano morto sul campo, pensionato bancario ed ex assessore al turismo della cittadina.

Ma tornando agli appuntamenti, a Imperia i partecipanti alle celebrazioni si sono ritrovati alle alla Chiesa Cristo re per la Messa. Poi il discorso ufficiale ha avuto luogo in piazza Della Vittoria alla presenza delle autorità cittadine. Il saluto è stato porto dal sindaco Davide Berio. Poi ha parlato il dottor Paolo Luppi, magistrato e figlio un partigiano decorato con medaglia d'argento. Ha presenziato alla cerimonia anche il Vice Console francese Madame Colette Bourvich che ha disposto anche la presenza nello scalo di Forte Maurizio della nave militare, appunto francese, «Nane».

Nella foto la deposizione una corona davanti al monumento ai caduti

A Diano Marina stato organizzato negli anni passati corteo auto che ha fatto il giro dei vari centro dell'entroterra e dianese per posa dei fiori sui vari cippi dei caduti. Poi piazza del Comune, anche in questo caso alla presenza delle autorità, si è svolta l'orazione ufficiale.

Identico rituale si è avuto ad Arma di Taggia dove ha parlato l'ex consigliere provinciale Giovanni Pastorelli. A Badalucco, invece, ha intrattenuto l'uditorio Giorgio Napolitano.

Identica cerimonia si tenuta a Sanremo dove l'orazione è stata curata dall'unica medaglia d'oro al valore militare vivente, Bocchetti. A Ventimiglia, infine, dopo la Messa e sempre alla presenza della massime autorità della zona ha parlato l'avvocato albenganese Giampiero Mentil.

Angelo Basso

Lotta agli automobilisti che bevono; in arrivo nuove apparecchiature

Etilometro: cento multe nel '97

Associazione di utenti: «Più severità»

Controlli con l'autovelox l'etilometro l'altra in tutta la provincia e specialmente nel capoluogo. A proposito di etilometro, le verifiche aumentate e i risultati si vedono: nel '97 la polizia stradale ha istituito quaranta servizi usando la macchinetta che misura il tasso alcolico nel sangue, accertando 127 violazioni. La presenza pattuglie è servita deterrente: nel '96 le violazioni dieci in più, nel '95 quindici. Affermano all'Associazione sostenitori amici della polizia stradale (l'Asaps è diretta in provincia da Paolo Amoretti): «Considerata la particolare complessità delle operazioni necessarie rendere operativo l'apparecchiatura dell'etilometro (taratura inizio del servizio, doppia prova distanza almeno cinque minuti una dall'altra), possiamo prevedere una media di quindici controlli per ogni servizio. Si giunge così a una media le di seicento controlli e di quattro violazioni accertate durante ciascun servizio».

L'Associazione chiede comunque una maggiore durezza nel colpire gli automobilisti che si mettono alla guida dopo aver bevuto troppi bicchieri e che spesso gravi incidenti. I giudici sembrano mostrare maggiore sensibilità verso questo problema: nei giorni scorsi è stato condannato a una pena pecuniaria, perchè

Paolo Amoretti presidente provinciale dell'Asaps; a destra controlli della polizia stradale

rifiutato di sottoporsi all'alcoltest, Giulio Piccinno, 46 anni, assistito dall'avvocato Santini: ha patteggiato, gli è stata inflitta una multa di 750 mila lire.

Domani sarà la volta di Alberto Gattoni, 28 anni, turista lombardo, presentarsi davanti al pretore d'Imperia per rispondere di «guida in stato di ebbrezza». Venne fermato per controlli a Diano, il 25 luglio '96: viaggiava in sella a un ciclomotore Scarabeo Aprilia.

l'associazione si spinge oltre e chiede al ministero di fornire i nuovi strumenti, l'ETI, subalterno all'uso dell'etilometro, che permette la misurazione dell'area alveolare mediante respiro sei secondi. Un microcomputer converte in dati la concentrazione alcolica presente nel sangue dell'automobilista. Non basta: l'Asaps fa un raffronto con la vicine Costa Azzurra. «Qui il problema è affrontato in modo veramente incisivo».

Spiega: «La polizia francese, nel '94, ha effettuato otto milioni di alcoltest, circa 22 mila al giorno. La media giornaliera in Italia è di appena 500. Inoltre le autorità d'Oltralpe forniscono alla Gendarmeria un milione di palloncini al mese, per sottoporre a controllo il maggior numero di persone». **[m. v.]**

Per ricettazione

Furti in chiesa Processato un imperiese

IMPERIA. Processato domani un imperiese sospettato di essere specialista nei furti di oggetti d'antiquariato. Si tratta di Luigi Amberto, 54 anni, abitante a Imperia in via Mazzini 63. Amberto, che deve rispondere di furto e ricettazione, sospettato di diversi colpi in ville dell'entroterra (Imperia e anche nel Savonese), dove avrebbe arraffato oggetti antichi. Il pm, all'epoca Giuseppe Squizzato, lo aveva incriminato anche per diversi furti nelle chiese. materiale che la polizia aveva recuperato da solo avrebbe riempito un paio di negozi di antiquariato: c'erano quadri con soggetti sacri, aspersori, calici, statue di legno, porcellane «bisquit», vasi, candelieri, mobili, tra cui comò, letti, un armadio. La roba venne stipata in questura con grande difficoltà e presto si assistette al pellegrinaggio delle numerose vittime dei furti, venute a riconoscere i propri oggetti. Tra l'altro Amberto aveva già piazzato la merce, vendendola a milioni (prezzo irrisorio rispetto al reale valore) a Genova. **[m. v.]**

Preso di mira l'«Italia»

Truffa in hotel A giudizio clienti morosi

IMPERIA. E' forse tra gli albergatori più sfortunati della provincia. Domenico Gazzano, titolare dell'albergo Italia, in viale Matteotti, a Porto Maurizio, parte offesa in due processi che si terranno domani in pretura a Imperia. In entrambi i casi venne truffato da ospiti che andarono dall'albergo pagare il conto, trascorrendo breve vacanza tutto spese dell'Italia. Sotto processo andranno Renata Pezzi, 46 anni, abitante a Ciravegna (Pavia) Maria Giovanna Pivaro, 44, di Mortara, in provincia di Pavia. Le due donne, nel febbraio '96, alloggiarono nell'hotel in centro pagando con un assegno di 600 mila prima di qualsiasi valore. L'assegno inoltre era intestato a Renata Pezzi, che aveva più l'autorizzazione a rilasciare titoli credito.

Il secondo procedimento riguarda invece uomo, Nicola Carrieri, 55 anni, imperiese, che se andò dall'albergo senza pagare l'importo dovuto, vale a dire 500 mila. **[m. v.]**

Con uno slogan sugli squali: «L'abito non fa il mostro»

Scolaresca imperiese vince il concorso dell'Acquario

«L'abito non fa il mostro». Per aver coniato, sul tema «L'altra faccia dello squalo», questo indovinatissimo slogan, i 22 alunni della classe quarta, sezione B, a tempo pieno, delle elementari di Largo Ghiglia, a Imperia, si sono aggiudicati il primo premio del concorso «Amici dell'Acquario di Genova».

Il lavoro dei bravi scolari stato seguito dai docenti Carla Fiandra e Giampaolo Rubado. Il gruppo è stato premiato nell'Auditorium dell'Acquario di Genova fronte alle autorità. Nella foto (di Roberto Ruscello) i premiati.

Ecco i loro nomi: Sabrina Amoretti, Diego Barla, Elisa Cambareri, Massimo Cibelli, Enrico Colombo, Roberto D'Anca, Ergys Dedej, Fabio Dellerba, Erik Errante, Sara Ferretto, Natassia Grillo, Angela Guasco, Elisa Marenco, Giada Massa, Davide Montoro, Carlotta Nante, Aurora Piermarini Bilato, Claudia Ruvolo, Mattia Sasso, Giulia Siffredi, Alessia Viale, Stefano Vio. **[a. b.]**

La scolaresca di Largo Ghiglia che ha vinto il concorso indetto dall'Acquario

DALLA CITTA'

Tommaso Frontero nominato Cavaliere della Repubblica

La città Imperia ha un Cavaliere della Repubblica in più. La significativa onorificienza stata conferita dal Capo dello Stato a Tommaso Frontero, 86 anni, fondatore della Cna imperiese, consigliere comunale di Imperia del Pci negli anni Settanta componente della Giunta Camerale negli anni Ottanta e presidente della Confederazione provinciale dell'Artigianato. **[a. b.]**

FUNERALI

E' Roberto Valenti, amministratore di Cervo

Dopo lunga malattia è morto a Cervo, Roberto Valenti per vent'anni consigliere comunale del piccolo borgo medievale e per due legislature ai lavori pubblici nella giunta presieduta da teresio Vigo. Valenti 72 anni era esponente di Rifondazione Comunista. La notizia della sua ha destato Cervo un profondo cordoglio. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, in forma civile. **[a. b.]**

Cade dal motorino e si frattura una gamba

Incidente stradale sulla Statale 28. L'altro ieri una donna che viaggiava a bordo del suo motorino, per in via di accertamento, nella galleria Gazzelli è finita a terra. Si tratta di Elisa Ferro abitante a Borgo d'Oneglia in via Ascheri 30. La donna ha riportato la frattura scomposta di una gamba. All'ospedale, dove è stata ricoverata, stata giudicata guaribile in 50 giorni. **[a. b.]**

«De gumbu gumbu»: escursione in Steria

Continuano gli appuntamenti di «Aspettando l'estate», al Centro sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare. Oggi un'escursione, programmata da Giorgio Fedozzi, i partecipanti potranno scoprire la realtà contadina dell'epoca. andrà lungo la Valle Steria «de gumbu in gumbu». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ex Sasso: squallore in centro a Oneglia»

Sono un turista piemontese che di quando in quando frequenta la Riviera. Dopo aver fatto sosta nel parcheggio di via Alfieri vorrei segnalare quella che, in pieno centro della città di Imperia, mi è parsa davvero una stonatura. Mi riferisco all'immobile dell'ex oleificio Sasso.

Gli edifici (un tempo sede di uffici fabbrica) che confinano appunto con l'area del posteggio sono fatiscenti e in condizioni a dir poco miserevoli: tettoie semidistrutte, vetri rotti, muri scrostati, persiane cadenti, seminterrati trasformati molto probabilmente nel regno dei topi.

Insomma, un vero squallore che cozza con i più elementari principi igienici, con quelli della sicurezza e anche quelli del buon gusto. Certo questo tristissimo «panorama» è un bel biglietto da visita per chi, come me, raggiungono periodicamente Imperia, nè per chi viene nel capoluogo fare shopping si serve appunto del parcheggio a pagamento dell'ex Sasso.

Possibile che la Camera Commercio, che mi hanno riferito essere l'attuale proprietaria di questi stabili, e il Comune non riescano in qualche modo programmare e realizzare adeguati interventi, nonostante il vincolo della Sovrintendenza? Sono in molti a chiederselo.

Lettera firmata, Orbassano

Diano, un posteggio per i bus dei gitanti

In questi giorni, tra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, si notano numerosi pullman di gite scolastiche. Questi grossi mezzi invadono, come già avveniva in passato, ogni angolo disponibile della città, sottraendo prezioso spazio alle autovetture anche ai pedoni.

Sarebbe auspicabile che, per evitare alle con zelle dover scendere sulla carreggiata dell'Aurelia, venisse vietato a questi bus almeno parcheggiare sui marciapiedi di corso Generale Ardoino.

Ma sarebbe più importante che le varie amministrazioni comunali delle località costiere più frequentate dai turisti trovassero un'area adeguata, dove obbligatoriamente dovrebbero indirizzati i pullman.

Il problema riveste grande importanza e trascurarlo significa, ancora volta, sottovalutare un aspetto dell'organizzazione cittadina, che destinato provocare solo disagi forte malcontento.

Lettera firmata, Diano Marina

troppo i platani viale Matteotti

Anche quest'anno gli alberi di Diano Marina hanno avuto la loro potatura «eccessiva». Chiunque passa in viale Matteotti potrà vedere in che stato sono sono stati ridotti i maestosi platani.

Sarà ben difficile, quindi, che per l'imminente estate i cittadini dianesi e i turisti possano trovare ristoro ai cocenti raggi del sole all'ombra di queste fronde. E' davvero incredibile che si potino le piante in modo così drastico.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 486.754. **Santo Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.

Emergenza . Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle escluso quelle di turno.

Imperia: Genilo, via Cascione 27, tel. ; Gibelli, via Belgrano 5, telefono 294.686.

Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174; Panizzi, a. Palazzo 68, 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zbaraski, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.318.

Camporosso: Marassero, via Vittorio Emanuele 62, tel.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.085.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel.

Pieve di Teco: Cappi, Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.682.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524. **GUARDIA MEDICA:** notti e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Lucetto Ramella all'Unitre

Martedì e giovedì 30 alle 15.30, nella sede dell'Unitre, piazza Calvi, Lucetto Ramella conclude la serie di conversazioni dialetto le tradizioni locali. **[a. b.]**

IMPERIA

Fitoterapia Filo d'Argento

Mercoledì alle 15,30 al Filo d'Argento il dottor Franco Tortello parlerà di «Fitoterapia». **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza sui cori del Ponente

Giovedì alle 17, nella sala di Palazzo Guarnieri, il prof. Attilio Mela parlerà su «Il Coro Mongioje e le Corali del Ponente». **[a. b.]**

La fiera maggio

Domenica si svolgerà a Imperia la Fiera di maggio. Saranno in esposizione varie. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Giornata di commemorazione

Oggi a Montenero si tiene la seconda giornata di commemorazione e lavoro in ricordo dei due agenti forestali Roberto Giacchino e Franco Jannelli, morti tragicamente durante lo spegnimento di un incendio. Alle 13 la Messa. **[d. bo.]**

La Convention teatro Cavour

Stasera alle 20,45, al teatro Cavour di Imperia convention inaugurale del concorso a premi «Negozi e hotel della fortuna». Condurrà la serata lo speaker Robertino, già di Montecarlo. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Il mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 9 alle 20 si tiene il mercatino dell'antiquariato a Pieve. La manifestazione è ospitata sotto i portici. **[a. b.]**

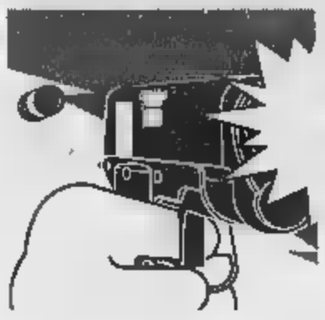
RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Giuseppe

profondamente commossa per l'affetto dimostrato in questa tragica circostanza sentitamente ringrazia tutti coloro che con la loro opera, presenza e pensiero hanno partecipato al loro profondo dolore.

— Castellaro, 26 aprile 1998.



Ieri una pausa di riflessione per gli inquirenti di Savona, Sanremo, Alessandria e Genova

Serial killer, indagini fra i cocainomani

Altre analogie tra i delitti, caccia alla Mercedes scura

SAVONA. Pausa di riflessione per gli investigatori di Genova, Alessandria, Sanremo e Savona che indagano sulla catena di delitti. Gli inquirenti hanno in mano i primi risultati delle perizie balistiche che, in particolare, «legano» i delitti di Novi (metronotte uccisi); Cogoleto (prostituta nigeriana); Pietra Ligure (prostituta ucraina) e Ranzi (prostituta albanese). A sparare, con tutta probabilità, lo stesso revolver Smith & Wesson calibro «38», caricato con proiettili scamiciati.

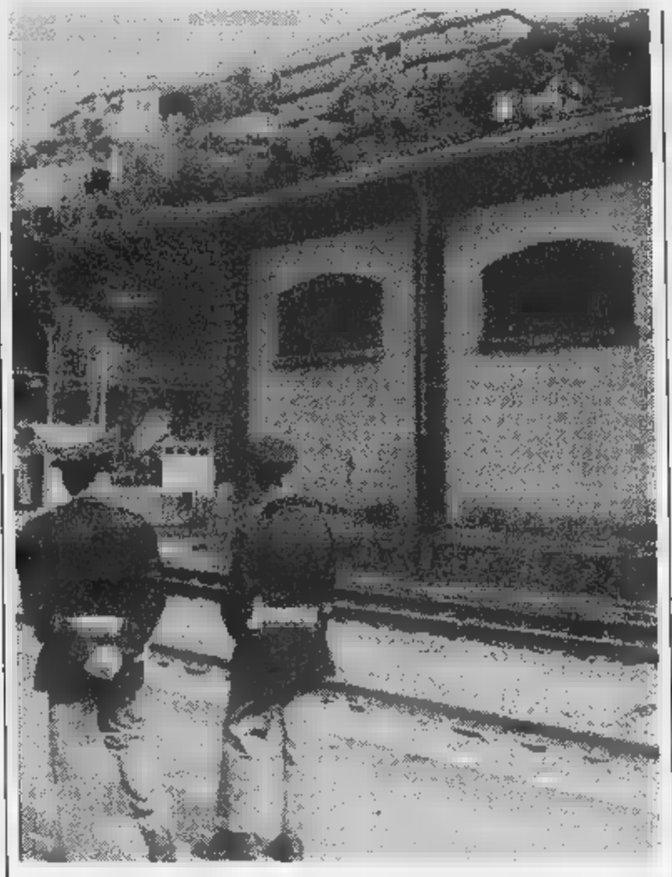
Emergono altri particolari: almeno una delle prostitute, prima di essere uccisa, ha lottato con l'assassino, ammesso che anche l'uccisione di Stela Truya («giustiziata» a Varazze) rientri nella catena.

Sotto le unghie dell'albanese sono stati trovati frammenti di pelle, come se la ragazza abbia cercato negli ultimi istanti di strappare l'arma al killer. Anche una delle vittime del treno, avrebbe tentato di difendersi. I reperti organici recuperati dai tecnici della Scientifica saranno analizzati e posti a confronto. E'ultimo anello che manca per stabilire un collegamento diretto tra il killer delle prostitute e quello dei treni.

MERCEDES. La testimone del viado di Novi, l'unico ad aver visto in faccia l'assassino, ha messo a fuoco solo le lettere iniziali della targa della Mercedes: AM. Incerto, invece il colore dell'auto. E' scura, questo è l'unico dato certo. Quindi nera, canna di fucile, verde scuro o bordeaux. Polizia e carabinieri stanno febbrilmente controllando tutti i contratti d'acquisto di Mercedes 220 vecchio tipo, quelle con i fari quadrati. Sono stati sentiti concessionari e venditori savonesi e di Genova, mentre sotto sequestro tre Mercedes che sembravano in qualche modo collegate al delitto di Novi.

Il muro confuso e spesso contraddittorio del viado (attualmente sotto protezione in località segreta del Basso Piemonte) ha fatto pensare che il killer sia un consumatore di stupefacenti, in particolare di cocaina. Un tossicodipendente terminale in preda ormai a una incontrollabile follia omicida. L'uso sistematico di può provocare raptus segnati da lucidità e ferocia. L'azione della cocaina sembra soprattutto legata al massacro di Novi, per certi aspetti inspiegabile. Un quesito su tutti. Perchè l'assassino ha lasciato in vita il viado? E' vero che la pistola era scarica, ma è credibile che il killer vada in giro a uccidere con i proiettili contati in tasca? Poteva utilizzare l'arma del metronotte ucciso, rimasta nella fondina, per eliminare il viado: l'ha fatto. Il muro di omertà ha protetto sinora sembra intatto. Qualcuno, forse, il di targa completo della Mercedes lo ha annotato. Ma preferisce, per ora, non rivelarlo.

Massimo



L'esterno del deposito dove è stato posto sotto sequestro il vagone del delitto

Treni, la pista di Bordighera

Mistero sull'uomo sceso dal 2888 pochi minuti dopo l'ultimo omicidio

Le indagini sul serial-killer si concentrano sull'uomo a Bordighera dal Regionale dove sabato è stata uccisa Maria Angela Rubino. Tre testimoni confermano di aver visto un uomo che si allontanava in tutta fretta dalla stazione. Si tratta di un passeggero che era affacciato al finestrino, di un controllore alle prese il «via libera» al convoglio, e del tassista al quale il sospetto ha chiesto di essere portato a Sanremo. Gli identikit forniti agli investigatori nel corso degli interrogatori confermano che si tratterebbe dello individuo. E' una pista sempre più chiara quella con la quale si confrontano polizia e carabinieri. Una serie di controlli è legata all'ulteriore via di fuga utilizzata dal killer dopo aver raggiunto Sanremo. Potrebbe, infatti, aver utilizzato un pullman di linea per dirigersi verso Imperia e il Savonese, o, magari, per ritornare sui propri passi, verso Ventimiglia, nel tentativo di depistare ulteriormente gli inquirenti. Accertamenti interessano anche gli ingressi al casinò dopo l'ora del delitto, a partire quindi alle 23. Il passeggero del taxi avrebbe infatti detto al conducente di essere diretto alle sale da gioco della città dei fiori. Un ultimo fatto è costituito da un ipotetico collegamento tra l'identikit di Bordighera e quello del viado testimone dell'omicidio dei metronotte che era avvenuto a Novi Ligure. Alcuni estremi delle descrizioni, infatti, sarebbero gli stessi.

Intanto, si attende l'inizio delle nuove perizie disposte dalla Procura di Sanremo. Ma per quale motivo ritornare sul luogo del delitto? Il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Giovanni Maddaleni avrebbero chiesto al vice questore Cavalera di indagare soprattutto in direzione. Scoprire, attraverso il rilievo di tracce di polvere da sparo, lo scompartimento nel quale si è seduto il killer dopo aver freddato Maria Angela Rubino nella toilette del Regionale 2888 tra Genova Brignole e Ventimiglia. Un riscontro positivo potrebbe permettere di restringere la cerchia degli identikit delle persone sospette alla quale si è arrivati con le testimonianze raccolte in questi giorni. Tracce di polvere da sparo dovrebbero interessare anche i sedili posteriori del taxi di Bordighera sul quale sabato 18 aprile, dopo l'arrivo del treno, era salito un uomo chiedendo, insolitamente, di essere portato a Sanremo. L'automezzo è stato posto sotto sequestro e gli esperti della scientifica sarebbero alle prese con una serie di test chimici. Insomma, continua la caccia agli indizi mentre gli investigatori dovrebbero avere finalmente qualcosa di concreto su cui iniziare a lavorare. La caccia al mostro del treno è sempre più serrata. **[g. ga.]**

Il dottor Cavalera della Scientifica esamina la toilette dove è stata uccisa la donna

IL CASO UNA RIVOLTA NEL MIRINO

Convogli «blindati» contro la paura

Ma i turisti non hanno disertato la Riviera

VENTIMIGLIA. Pochi passeggeri sui treni della Riviera ma la paura del serial killer frena soltanto gli italiani, non i turisti stranieri. Sono loro, tedeschi inglesi armati di pesanti zaini e sacchi e pelo, gli unici ad affollare i convogli della Genova-Ventimiglia. Sorridono nelle stazioni blindate con i loro shorts estivi, i calzini al polpaccio e la pelle bianca arrossata dal sole. I titoli dei giornali che parlano di serial-killer non li preoccupano più di tanto.

Ma il calo di viaggiatori italiani, quello sì che si è fatto sentire. Lo dicono i ferrovieri un po' in tutte le biglietterie della linea che ora è blindata, guardata a vista dai poliziotti si trovano su tutti i binari e quasi tutti i treni. «Certo che c'è meno gente che prende il treno - commenta l'impiegato della biglietteria di Ventimiglia - con tutto il can-can che c'è stato per questo pazzo maniaco la gente è preoccupata. Ma noi, gli italiani, siamo fatti così, viviamo di passioni. Tra qualche giorno la gente riprenderà fiducia».

E' l'attesa ad snervante. L'attesa della notizia di un omicidio, quella che nessuno di augura dover sentire, e quella per l'arresto del serial, che invece farebbe subito uscire dal tunnel della paura. «E un'altra giornata è passata senza problemi». Sospira e sorride l'ispettore della polfer di Ventimiglia che ieri alle 13, dopo oltre dieci di servizio, si appresta ad andare a casa dalla famiglia. «Il serial-killer ha colpito - spiega - e come potrebbe farlo con la mobilitazione generale di noi agenti, con il personale viaggiante delle Fs in allarme continuo e con i passeggeri che per primi si immedesimati nel ruolo di detective». E aggiunge: «Dovrebbe essere proprio pazzo a cercare di uccidere di nuovo in questo fine settimana "blindato"». Ma considerando che soltanto uno squilibrato può aver ucciso la prevenzione è importante, associata ad indagini concrete. In stazione a Ventimiglia girano i giornalisti, le troupe televisive. I passeggeri sfilano sotto gli occhi delle pattuglie, conforto tangibile alle preoccupazioni di chi deve partire.

Ma se in Riviera la paura è concreta, si tocca mano, è anche vero che la Riviera è sicura, che è stato fatto tutto il possibile per rendere iper-blindati i treni e le stazioni di tutta la Liguria. La killer-fobia, in questo senso, è destinata a sgomberare il campo in fretta, a dare spazio al buon senso, fatte salve tutte le precauzioni per evitare nuovi omicidi. E questo non può che essere un fattore positivo visto che per centinaia di operatori turistici il serial-killer ha avuto l'effetto boomerang di incidere sulle presenze, di mettere in crisi il «palinsesto» del primo ponte primaverile dopo la Pasqua. E si guarda già al prossimo week-end. Le previsioni confermano il tutto esaurito per i tre giorni di festa resi possibili da un benevolo primo maggio che, finalmente, cade venerdì.

Le raccomandazioni, in questi casi, non bastano mai. Per tutti, comunque, il punto di riferimento devono rimanere gli agenti della polfer e il personale viaggiante che si trovano tutti i treni. Ogni sospetto deve essere subito riferito. Nessuna iniziativa personale. Gli incoraggiamenti per uscire da questo confusionale sono tanti ma la paura è qualcosa che rode dentro, che dà poco spazio all'immaginazione. Anche perchè il serial-killer legge i giornali, guarda la televisione, forse si compiace di quanto accadendo. E deve farla franca perchè ha ucciso, perchè è degno della società civile che tortura con la paura.

Giulio Gavino

Un gruppo di viaggiatori sorvegliati dalla polizia all'uscita di un sottopasso nella stazione di Ventimiglia

ALBISSOLA M.

E' aggredita sull'Aurelia

Aggressione, l'altra notte, sull'Aurelia ad Albissola Marina. Una donna di origine francese, ma residente a Torino, è stata picchiata da una banda di teppisti per motivi che sono in via di accertamento da parte dei carabinieri. L'episodio è avvenuto poco dopo mezzanotte e mezza, davanti a un bar. M.F., 35 anni, pare in seguito a una lite con un giovane, è stata avvicinata dagli amici quest'ultimo è picchiata. Uno dei teppisti l'ha colpita al volto con un pugno, provocandole la frattura del setto nasale. La donna è stata dai volontari della Croce d'Oro di Albissola Marina e trasportata al San Paolo dove i medici le hanno prestato le cure del caso. Secondo le prognosi dei sanitari guarirà in una ventina di giorni. Nel frattempo sono scattate le indagini dei carabinieri del reparto radiomobile: i teppisti avevano, però, già fatto perdere le tracce. **[c. v.]**

L'assassino? «E' di Cairo»

Pioggia di segnalazioni, è già psicosi

Ancora accurati controlli sui treni

SAVONA. In Valbormida, molti, sono sicuri: hanno riconosciuto il killer, attraverso gli identikit. Ha una Mercedes scura, è considerato un violento. La è passata al bar in bar ed è arrivata ai carabinieri che hanno iniziato i soliti controlli. E' solo una delle tante segnalazioni agli inquirenti in questi ultimi giorni. Altre riguardano savonesi o «un tizio Voltri» che corrisponderebbe all'identikit in modo «impressionante».

Ma, almeno a Savona, alcune testimonianze, filtrate numero verde attivato dai carabinieri e dalla questura di Imperia, considerate «interessanti». Una, in particolare, ha fatto passare qualche momento di tensione agli investigatori per la «precisione» dell'anonimo informatore nel mirino un ex commerciante che usa una Mercedes e che frequenta i marciapiede della Riviera e dell'Alessandrino. Qualcuno si ricordato di racconti e «luce rossa», protagonisti viado e transex, e ha pensato bene rendere testimonianze agli inquirenti. A volte, è solo una psicosi, e volte sono vere e proprie calunnie, mosse da desideri di vendetta.

Le più accanite sono le donne: mogli, fidanzate: o marito sparisce sempre nei fine settimana, ha una pistola, è capacissimo di ammazzare la gente...E' lui il killer».

Con una catena di delitti da risolvere e, soprattutto, per impedirne altri, c'è poco da scherzare. E così polizia e carabinieri costretti a perdere tempo prezioso per inseguire mitomani e calunniatori. Nessuna traccia viene trascurata. E le indicazioni migliori sono tenute accuratamente nascoste. Il folclore serve, volta tanto, e «proteggere» le indagini. Quelle vere. **[m. nu.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

★★★★
Nyala Suite Hotel
Sanremo
«Un locale inimitabile per un evento indimenticabile!»
prepariamo su misura proposte di
pranzi, banchetti, buffet, rinfreschi, per nozze, comunioni, cresime, battesimi, compleanni, anniversari
a tema tutti i sabati sera con animazione
Per informazioni e prenotazioni - tel. 0184.667668

CERCASI SEGRETARIA
conoscenza inglese eventualmente francese - uso programmi Word e Excel ufficio commerciale.
Tel. 0163/407870

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
publikompass

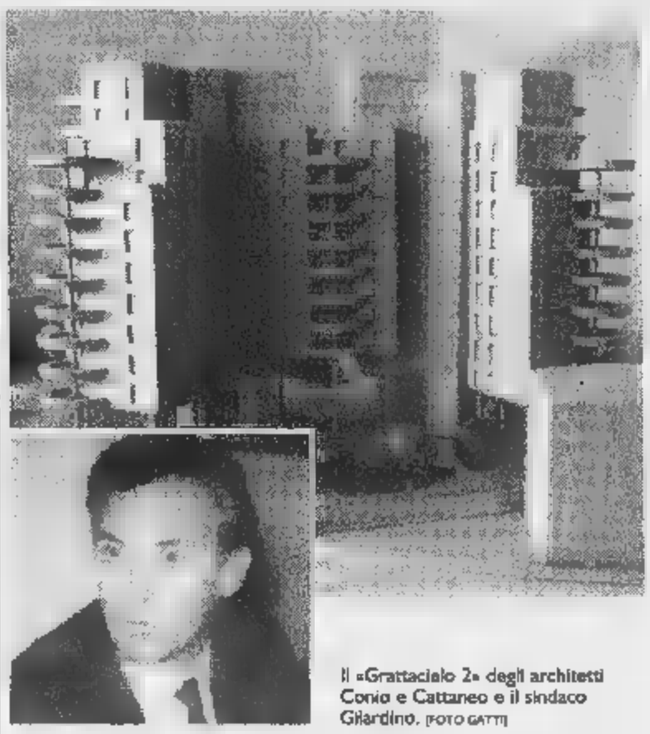
Le accuse degli ambientalisti: «Troppi cantieri e poche aree verdi»

«Il cemento non ucciderà Taggia»

Gilardino difende il piano di risanamento

TAGGIA. I difensori dell'ambiente e del paesaggio accusano: «Basta colate di cemento ad Arma, stop alla politica del mattone e dei capannoni in tutto il Comune. Miglioriamo l'esistente, più servizi e più verde». Pronta la replica del sindaco Piero Gilardino (Forza Italia): «E' vero, a Taggia c'è un'importante attività edilizia che manca, forse, negli altri [illegible] della Riviera. Per grandissima parte, però, si tratta di importanti restauri edilizi e di interventi urbanistici di notevole spessore. Non si possono lanciare appunti qualunquistici, tentare di sollevare polveroni frettolosi nascondendo la realtà [illegible] fatti. E' vero, ad Arma e a Taggia da anni ci sono cantieri aperti, si costruisce [illegible] nuovo, ma è anche altrettanto [illegible] che si demolisce molto e si elimina, urbanisticamente, il vecchio e il brutto. Stiamo lavorando con serietà per costruire [illegible] Comune più vivibile, ordinato e, nello stesso tempo, potenziare le sue caratteristiche turistiche e nuove possibilità di sviluppo».

Gilardino snocciola numeri, mostra progetti, idee per il 2000. «Sul fronte del mattone - dice - nel periodo 1993-97 l'Amministrazione che presiedo, in estrema sintesi, ha operato su 5 fronti. Il 1°: le Br. Sono state rilasciate 4 autorizzazione per complessivi 39 mila metri cubi di costruzione. Detta così sembrerebbe [illegible] mare di cemento. Attenzione però: contemporaneamente alle autorizzazioni per le nuove cubature nelle zone delle 4 Br si è ordinato la demolizione di 18 mila mc. di esistente. Brutto e fatiscente. Risultato? A lavori ultimati ci saranno solo nuovi 20 mila [illegible]. Il 2°: edilizia privata. Per le case sul fondo sono state rilasciate autorizzazioni per costruire 23 mila metri cubi. Il 3°: insediamenti produttivi (capannoni-attività artigianali). Sono stati autorizzati 53 mila metri cubi. Il 4°: edilizia popolare. Abbbiamo detto 'sì' a insediamenti per 20 mila metri cubi. Il 5° edilizia varia. Abbiamo approvato interventi per altri [illegible] mila mc.».



Il «Grattacielo 2» degli architetti Conio e Cattaneo e il sindaco Gilardino. (FOTO GATTI)

Come contraltare al cemento Gilardino ricorda anche i numerosi «interventi migliorativi dell'esistente». Due per tutti: il restauro della Chiesa monumentale della Madonna del Canneto e la bonifica della zona di Santa Lucia con meccanismi dei «premi di cubatura» per invogliare i privati ad investire.

E il «Grattacielo Bianchi»?

Dice Gilardino: «Anche qui c'è mala fede o disinformazione. L'area dove sorgerà il cosidetto 'Bianchi 2', firmato dagli architetti Conio, [illegible] Taggia, [illegible] Cattaneo, di Pietra Ligure, è sotto gli occhi [illegible] tutti. Sono anni che deve essere bonificata. Su [illegible] esistono costruzioni, in parte fatiscenti, per 30 mila metri cubi. Saranno abbattute. Al loro posto abbiamo autorizzato il nuovo 'grattacielo' [illegible] volume finale di 35 mila mc. In pratica solo [illegible] mila metri cubi in più dell'esistente. In cambio però Arma riordinerà, urbanisticamente, una [illegible] centralissima, avrà un parcheggio pubblico per 130 auto, giardini».

[illegible]

Economia

Una proposta per lo sviluppo

[illegible] E' stato battezzato «Patto territoriale dell'imperie[illegible]. E' un tavolo aperto [illegible] tutti gli enti della provincia per concertare, insieme a privati, una strategia economica nuova. Se (per il momento) gli obiettivi [illegible] sono individuati c'è una certezza: una volta stabiliti si potrà accedere a finanziamenti nazionali [illegible] comunitari. Unica pregiudiziale la necessità di una programmazione che permetta un processo integrato di sviluppo e rilancio economico, [illegible] una particolare attenzione agli aspetti produttivi [illegible] occupazionali.

Un primo incontro si [illegible] avuto a Sanremo, presenti molti amministratori locali. I lavori - che in questa fase embrionale sono coordinati dalla Provincia di Imperia - proseguiranno con l'obiettivo [illegible] integrare le [illegible]-vità dell'entroterra [illegible] quelle costiere. A tale proposito sarà privilegiata la piccola e media impresa, soprattutto dei settori agro-alimentari, oleario e floricolo. Il tutto uniformando il più possibile le attività dell'entroterra con quelle della costa. Nei prossimi giorni seguiranno altri incontri.

Per la Riviera si apre quindi una «nuova frontiera», è quella che ha come stimolo l'imprenditoria privata e come sostegno il finanziamenti e le agevolazioni pubbliche. Sarebbe questo il binomio che secondo gli esperti di economia potrebbe risollevare un [illegible] che scivola progressivamente verso la depressione e, al tempo stesso, portare a quegli investimenti di capitale che in troppe occasioni, pur maturando in ambito provinciale, vengono dirottati in altre regioni del Nord Italia [illegible] anche all'estero.

E come sempre il «volano» privilegiato è il turismo, associato a quanto è connesso alla produzione agricola e artigianale. Ma per rendere attuabile il «Patto territoriale» [illegible]à [illegible] cessario anche riuscire [illegible] superare i campanilismi che in troppe occasioni sono un ostacolo insormontabile in materia di cooperazione. Un invito a questo senso è stato rivolto in particolare alle amministrazioni pubbliche, [illegible] prime che dovranno mobilitarsi per la sensibilizzazione degli imprenditori e per lo studio delle strategie collettive da adottare. Entro l'anno si dovrà arrivare ad [illegible] piattaforma in grado di chiarire le linee strategiche principali per poter poi passare alla fase di attuazione, [illegible] passo in avanti per risollevare l'economia depressa della provincia di Imperia. [m. c.]

DALLA CITTA'

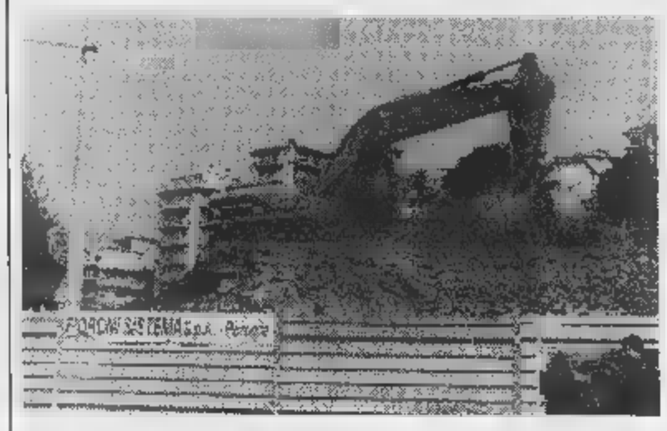
[illegible]

Scippo in via Corradi, [illegible] polizia denuncia un giovane

La polizia ha intercettato ieri sera lo scippatore che nel pomeriggio ha portato [illegible] segno un colpo in un negozio di calzature di via Corradi, l'isola pedonale tra via Matteotti e piazza Eroi. Il giovane, attualmente soltanto denunciato a piede libero, è stato riconosciuto da una volante del commissariato dopo l'identikit fornito dalla commerciante vittima dello scippo. [g. ga.]

[illegible]OVIA

[illegible]atori al lavoro nella nuova stazione



Sparirà nel giro di pochi giorni l'inestetica montagna [illegible] terra in corso Cavallotti, nel cantiere della nuova stazione ferroviaria. Una escavatrice ha già comincato ad «aggredirla», così come si ve[illegible] nella foto [illegible] Manrico Gatti. [m. c.]

[illegible]

Mondanità [illegible] campioni per «Sanremo off-shore»

Dopo il ghiotto assaggio di ieri, con le prove per stabilire la griglia di partenza, oggi alle 10,30 prendere il via la «Sanremo off-shore Cup». Una prova - nelle acque matuziane - valida per il campionato italiano con lo sport abbinato a una cornice di mondanità. I migliori tempi sono stati registrati da Soave-Fallini (classe 2000), Baroni-Chimini (4000) [illegible] Malugani-Forni (6000). Premiazioni alle 13 a Portosole. [m. c.]

RIVA [illegible]

Il calendario dell'estate approda in Comune

Il Calendario manifestazioni di Riva Ligure sarà portato domani sera all'esame del Consiglio comunale che [illegible] riunirà [illegible] 20,30. In approvazione anche [illegible] mozione, del sindaco Franco Montesano e un ordine del giorno di Anselmo Avena, su servizi sanitari soppressi. [m. c.]

[illegible]

A maggio il test per i nuovi vigili urbani

Sono sessantatre gli aspiranti-vigili a prestare servizio per tre mesi estivi nel Comune di Taggia. Le richieste sono pervenute non solo [illegible] [illegible] la provincia ma finanche da La Spezia. Venerdì 15 maggio i candidati si sottoporanno ad alcuni test. [m. c.]

[illegible]

Quattrocento milioni per bonificare le spiagge

Quattrocento milioni per le spiagge sanremesi. Li ha stanziati la giunta comunale per una serie di lavori in vista dell'imminente stagione balneare. L'appalto sarà assegnato il 12 maggio [illegible] comprenderà pulizia, livellamento arenili, opere edili. [m. c.]

Protesta dell'Ugl

I postini domani sono [illegible] sciopero

SANREMO. Ciclomotori fermi, borsoni chiusi, braccia incrociate. I portalettere di Sanremo scendono in sciopero, domani, per protestare contro la direzione provinciale delle Poste che tarderebbe ad adottare provvedimenti urgenti e indispensabili per snellire il lavoro. E' l'epilogo di [illegible] lunga vertenza avviata a dicembre. I propositi e le minacce di sciopero nei mesi scorsi [illegible] erano ripetuti ma, finora, non se ne era fatto nulla. Impossibile stabilire quanti dei settanta portalettere in organico alle Poste di Sanremo aderiranno allo [illegible] pero indetto dall'Ugl-comunicazione. Secondo il sindacato la Direzione provinciale delle Poste avrebbe assunto alcuni impegni, in seguito disattesi. «Gli accordi - sostiene il responsabile provinciale dell'Ugl-comunicazione, Michelangelo Castelli - non [illegible] stati rispettati dalla Direzione provinciale delle Poste». A fermarsi saranno i portalettere, il personale impiegatizio lavorerà. Aperti uffici e sportelli. [m. c.]

In mattinata la Capitaneria aveva recuperato [illegible] barca rubata

Uno yacht francese in avaria soccorso al largo di Sanremo

SANREMO. Un intervento [illegible] soccorso in [illegible] e il recupero di [illegible] motoscafo rubato e smiaffondato hanno tenuto occupata [illegible] la motovedetta della Capitaneria di Porto [illegible] Sanremo. Emergenze diverse tra loro che, comunque, hanno visto la totale mobilitazione dell'Ufficio Marittimo agli ordini del tenen[illegible] di vascello Carlo Alberto Nebbia Colomba.

L'allarme naufraghi è scattato poco dopo mezzogiorno. A lanciare l'«sos» è stata un'imbarcazione francese con cinque persone a bordo che si trovava alcune miglia al largo [illegible] Sanremo. In balia delle onde, a causa di un'avaria, il 12 metri «Lyria» si è messo [illegible] contatto con la Capitaneria appena ha iniziato ad imbarcare acqua. Pochi minuti e la «Cp 2063» [illegible] comando di Capo Amelio ha subito lasciato gli ormeggi da porto vecchio. A tutta velocità ha raggiunto la barca francese i[illegible] ad un'imbarcazione d'appoggio fornita da Portosole. Il recupero, che fortunatamente non è stato ostacolato dalle condizioni atmosferiche, si [illegible] completato nel giro di un'ora quando il «Lyria» è stato rimorchiato al sicuro, nel porto turistico della città dei fiori. Nessun problema per le cinque persone a bordo. La paura è passata non appena hanno toccato terra. Lo yacht aveva lasciato all'alba il porto di Nizza per una gita di due giorni in Riviera. Attualmente si trova in ripazione ai cantieri nautici [illegible] Portosole.

La motovedetta [illegible] Capitaneria

Ma la motovedetta «Cp [illegible] di Capo Amelio aveva preso il [illegible] anche alle 6,35 di ieri mattina quando una barca di pescatori aveva segnalato la persenza di un relitto circa mezzo miglio al largo di porto vecchio. I marinai hanno raggiunto in pochi minuti lo scafo, risultato essere una lancia a motore medello «Rio 540». Una rapida indagine ha permesso di appurare che [illegible] stata rubata nella notte da un pontile dello Yacht Club Sanremo. L'operazione di recupero si è conclusa senza problemi. Secondo le pri[illegible] indagini della Capitaneria la piccola imbarcazione da diporto è stata «cannibalizzata», probabilmente per rivendere al mercato [illegible] i pezzi di ricambio. L'Ufficio Marittimo ha confermato la presenza di un buco nello scafo, la prova di un affondamento di chiara matrice dolosa. [g. ga.]

TEATRO ARISTON SANREMO
VENERDI' 1 MAGGIO '98 ORE 21,15
LONDON MUSICAL THEATRE
THE RICHARD O'BRIEN'S
ROCKY HORROR SHOW
Prezzi d'ingresso:
Poltronissime L. 45.000
Poltrone e 1° fila galleria L. 35.000
1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
[illegible] 506.060

Nuova Primera Wagon
In anticipo sui tuoi desideri.
16 VALVOLE INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT 1.6 E 2.0
ELASTICO 2.0 TURBO DIESEL; ABS A 4 CANALI; SERVOSTERZO; 2 AIR-BAG LATO GUIDA, LATO PASSEGGERO; 2 LATERALI; CLIMATIZZATORE; SPECCHIETTO RETROVISORE ASFERICO; ALZACRISTALLI ELETTRICI SULLE 4 PORTE; INTERNI IN RADICA E PELLE; SEDILE LATO GUIDA REGOLABILE ELETTRICAMENTE; IMPIANO HI-FI CON ALTOPARLANTI A DIFFUSIONE VERTICALE
Esprimi un altro desiderio. Chiedi [illegible] provarla da:
NISSCOM s.r.l.
SANREMO
Via Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA
Via Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA
Lgo Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

Via ai lavori nel quartiere Nervia; in ritardo di un anno

Presto le case popolari in progetto 21 alloggi

VENTIMIGLIA. Case popolari, via libera a Nervia. Dopo oltre un anno e mezzo di discussioni hanno preso il via i lavori per la costruzione di mini alloggi. L'accordo fra Comune e Iacp, prevede in totale 21 appartamenti.

Può quindi essere aperto il cantiere per gli appartamenti sociali. Dopo oltre anno e mezzo di discussioni e di adempienze burocratiche, è tutto pronto per la costruzione di mini alloggi destinati ad ospitare coppie di anziani o singoli che rientrino nella categoria sociale più disagiata e che avranno diritto ad ottenere alloggi e canone adeguato.

Gli alloggi previsti, soprattutto monolocali e qualche bilocale, saranno gestiti dallo Iacp. I mini appartamenti sorgeranno al piano rialzato del condominio La Pineta, in Nervia, nella casa proprietà comunale che già ospita l'ufficio Collocamento, quello del Giudice di pace e dove, quanto prima, si trasferirà anche l'Inps. In passato alcuni condomini del palazzo residenziale avevano manifestato la loro contrarietà alla destinazione sociale dei nuovi appartamenti. Ritenevano che avrebbero potuto occupati da persone indesiderabili o da famiglie troppo Timori che la dicono lunga sulle difficoltà di coabitazione in certi rioni.

«Oggi - spiegano in Comune - ogni dubbio deve fugato in quanto la metratura di tutti gli appartamenti è volutamente esigua proprio perchè i destinatari debbono avere caratteristiche ben precise: ultrasessantenni, coppie o singoli, e rientrare per reddito e situazione familiare nella fascia sociale prefissata. Ci saranno pochi appartamenti con una stanza in più, per accogliere le richieste di coppie con un figlio portatore di handicap».

Sono stati stabiliti criteri selettivi ben precisi che lasciano poco spazio ad eventuali speculazioni, anche e soprattutto per quanto riguarda un'eventuale fine del rapporto fra le persone che avranno diritto alla Verrà costruito anche un apposito per i portatori di handicap.

I lavori stati assegnati alla ditta Lanteri, che dovrà terminarli entro marzo 1999. Fra qualche uscirà anche apposito bando di zione degli alloggi, e quindi Comune potrà valutare le richieste.

Daniela Borghi

Alloggi popolari a Ventimiglia: ne saranno realizzati 21 per le fasce più deboli

Chiesto un riconoscimento per le due guardie morte sul Montenero

Una medaglia per i Forestali

Nell'incendio dei boschi del 21 agosto '96

BORDIGHERA. Una medaglia d'oro al valor civile per Roberto Giacchino e Franco Jannelli, i due uomini del Corpo Forestale Stato morti tragicamente il 21 agosto le '96 sulle pendici di Monte Nero nell'adempimento del proprio dovere. Oggi Bordighera ricorda il coraggio di quei ragazzi arsi vivi dalla violenza delle fiamme appiccate a margine dell'Aurelia da una mano assassina. A chiedere il riconoscimento della Repubblica per Roberto e Franco sono i circoli ambientalisti della Riviera e le squadre di volontari antincendio sempre pronte a muovere insieme alla forestale se c'è in pericolo la natura. Una medaglia per fissare nel tempo il momento più terribile che la Riviera ricordi nella lotta ai piromani che ogni anni devastano centinaia di ettari di macchina mediterranea nell'entroterra del Ponente.

Ma se da una parte la macchina burocratica che distribuisce le onorificanze, mai inadeguatamente lenta come in questo caso, è rimasta sorda alle proposte, la gente di Bordighera, i colleghi del Corpo Forestale dello Stato, i volontari e tanti amici oggi ricorderanno Roberto Giacchino e Franco Jannelli proprio quel pendio a pochi metri dall'autostrada dove vennero inghiottiti fuoco. A Monte Nero sono attese più di 500 persone, gruppi di volontari provenienti da tutta la provincia di Imperia, dal Basso Piemonte, dalla Lombardia e anche dalla Toscana. E poi gli agenti della Forestale, rappresentanze da tutta la Liguria e anche dalla vicina Francia. Centinaia persone che non si limiteranno ricordare quel tragico giorno che, nell'«ottica della rinascita», prenderanno parte ad un massiccio intervento di rimboschimento che ha l'obiettivo riportare il verde sui fianchi scoscesi Monte Nero, la flora e la fauna dove è passata la furia omicida e devastante del rogo.

Per la forestale l'appuntamento di Monte Nero è legato anche alla voglia e alla necessità di avvicinarsi alla gente. Il Corpo, nonostante una capillare ristrutturazione che ha ampliato i compiti di polizia giudiziaria e di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, dagli abusi edilizi e dagli scempi geologici, non riesce infatti ancora ad avere quella presenza sul territorio sarebbe necessaria. Interessante, e questo senso, la proposta di legge lanciata recentemente proprio da un parlamentare della Riviera, l'onorevole Claudio Scajola, che darebbe ai giovani la possibilità di prestare il servizio militare di leva anche nel Corpo Forestale.

Nella giornata Roberto e Franco l'unico rammarico è quello di riusciti ad individuare chi quel 21 agosto ha appiccato il fuoco assassino.

Giulio

[illegible]

Un miliardo per i lavori di ampliamento a Casa Rachele

La Fondazione Rachele Zitomirski di Vallecrosia sta ultimando le ultime formalità per dare inizio, nel più breve tempo possibile, ai lavori ampliamento della struttura. Lavori che inizieranno probabilmente entro l'estate, che comporteranno un investimento a carico della Fondazione pari a circa un miliardo di lire. Una volta ultimati, permetteranno di raddoppiare i posti disponibili all'interno Casa Rachele.

VENTIMIGLIA

Marcia podistica con partenza nel centro storico

La tradizionale marcia podistica Scarpunà d'u Rumanin si terrà oggi, con partenza alle 9 fronte alla sede del Sestiere Ciassa, nel centro storico di Ventimiglia. La gara si snoderà poi sulle ecolline della zona intemelia, con il seguente percorso: via Garibaldi, Due Cammini, poi si toccherà Seglia, il Passo della Magliocca, Passo Franchi, Castel d'Appio, San Lorenzo, Ville, Porta Canarda, Funtanin, con arrivo sulla piazza della Cattedrale.

IA

Un corso per diventare esperte nel cucito

Un corso fai da te di cucito per le mamme che desiderano confezionare da sole piccole per i bambini e per la casa, è organizzato dall'Istituto Maria Ausiliatrice Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio. Il corso, durerà complessivamente 30 ore. E' ancora possibile iscriversi.

[illegible]

A Roverino gli incontri sui problemi della terza età

Il ciclo di incontri sulla terza età dal tema «Conoscere ed affrontare la terza età» propongono mercoledì, dalle 15 alle 17, al Centro sociale di Roverino, a Ventimiglia, in Limone Piemonte 63, la tavola rotonda sul tema «Anziano e salute». Interverrà il presidente dell'Ordine dei medici della provincia, Biale. [d. bo.]

Soddisfacente avvio della mostra dei prodotti imperiesi a Ventimiglia fino al 3 maggio

Exponente, la Riviera in vetrina

Alla rassegna domani anche un test d'assaggio

VENTIMIGLIA. Una vetrina dei principali prodotti che offre la provincia, con l'olio d'oliva e i fiori in primo piano: così si presenta «Exponente», la grande rassegna dedicata anche al commercio, all'artigianato e al turismo, in scena a Ventimiglia sino al 3 maggio. L'avvio, in questo weekend, è stato soddisfacente, come dimostrano la buona affluenza di pubblico e la curiosità destata nei visitatori. E i numeri danno un'idea della consistenza dell'iniziativa, presa dal Comune e dalla Camera di commercio di Imperia, con l'apporto di Confcommercio, Confesercenti e Provincia: 80 espositori distribuiti in 8.400 mq superficie espositiva.

la scelta Ventimiglia (Exponente è ospitata fra piazza della Libertà e i giardini pubblici: un'ubicazione che alla vigilia ha sollevato anche qualche malumore, perchè riduce l'area di parcheggio davanti al Comune e si temono danni al verde) non è stata casuale, come sottolinea con soddisfazione Enrico Lupi, membro di giunta della Camera di commercio: «La città si trova in una zona strategica, frontiera, e questa manifestazione può essere un utile banco di prova anche in vista dell'introduzione dell'Euro». Significativa l'adesione massiccia dei commercianti locali.

Sarà un'eccellente occasione promozionale soprattutto per l'extravergine, prodotto «principe» dell'economia imperiese. Allo stand della Camera commercio domani sarà allestito un banco di assaggio degli oli d'oliva. Come spiega Lucio Carli, presidente dell'Organizzazione nazionale assaggiatori d'olio d'oliva, «l'appuntamento è curioso, poichè vuol a confronto le sensazioni di profumo e gusto di campione di consumatori quelle di assaggiatori professionali, per avere un confronto sulle opinioni di chi consuma olio d'oliva e quelle più puramente tecniche». Tra gli ospiti, anche ventina di giornalisti specializzati, che dopo il test di degustazione visiteranno un frantoio Dolceacqua. [a. d.]

Alain Ducasse

L'olio Taggiasco dal re degli chef

TAGGIA. Dal '96, già riforniva la prestigiosa catena «Relais&Chateaux». E adesso, Casa Olearia Taggia, piccola ma intraprendente azienda di Arma di Taggia (nata due anni fa, ha conquistato particolare fetta mercato, quella dei grandi ristoranti, e nel '97 ha raggiunto fatturato di circa 3 miliardi), ha messo a segno un colpo di grande rilievo: Terre Bormane, la nuova linea di prodotti di alta qualità, sarà sulle tavole anche dei quattro ristoranti diretti da Alain Ducasse, il celebre «chef» francese che viene considerato il più importante mondo, attesta la Guida Michelin (la quale gli attribuisce per ben due volte le ambitissime «tre stelle», nei locali di Montecarlo e Parigi: un record assoluto nel campo dell'alta cucina).

Questo accordo, spiega Marco Bonaldo, vicepresidente (e fondatore Vincenzo Ghul) della Casa Olearia Taggiasca, ha un significato ben preciso: «Quello di utilizzare prodotti preparati esclusivamente con olive taggiasche, dall'olio extravergine al patè di olive e alle olive in salamoia, dai pomodori secchi al pesto, a cui vanno aggiunti prodotti naturali di altissima qualità, come la mostarda, l'aceto balsamico di Modena, la pasta e il riso». I quindici prodotti della linea Terre Bormane, tutti proposti in confezioni molto eleganti già presenti al Negresco (Nizza), all'Hotel Ritz e al Plaza (Parigi), Pitosforo (Portofino) e al Principe di Savoia (Milano), entrano così in templi della gastronomia come il Louis XV di Montecarlo, l'Alain Ducasse e Il Cortile di Parigi, Le Bastide de Moustiers in Provenza. [a. d.]

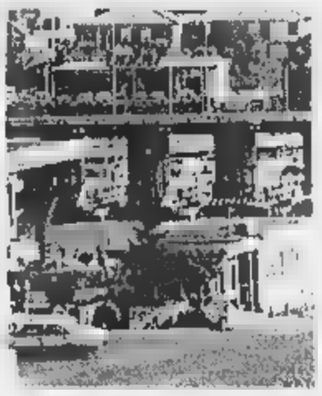
In Riviera e Côte si stipuleranno 40 «contratti d'assistenza»

Come studiare da manager

Progetto per formare nuovi imprenditori e inserirli nel tessuto economico
Basilare la cooperazione tra Bic Liguria e Société Alpes Maritimes (Semam)

VENTIMIGLIA. Nuove imprese posti di lavoro con il progetto Transbic Riviera. Sarà presentato domani, alle 15, in occasione del ricevimento, in Comune, di una delegazione operatori della Cooperazione transfrontaliera della Repubblica d'Irlanda. La visita inizierà alle 9,45, nel Comune Mentone, con tappa al Polo universitario franco-italiano.

Ma soltanto nel Comune Ventimiglia sindaco Claudio Berlengiero, l'assessore Sergio Scibilia e il consulente Giorgio Lazzaretti presenteranno il progetto realizzato da Semam e dal Bic Liguria. Lo studio è l'atto finale di un lavoro globale incominciato nell'ottobre '91 che ha visti impegnati Bic Liguria e Société d'Economie Mixte des Alpes Maritimes (Semam), insieme con il comitato dei promotori formato, tra gli altri, dai Comuni di Ventimiglia, Mentone. Lo studio è al tempo stesso il punto partenza per la costituzione di una struttura franco-italiana che ponga in atto strategie e obiettivi per il rilancio economico. Il Transbic Riviera è concepito secondo due principi complementari che rafforzano l'impatto sulla realtà socio-economica dell'area. Da una parte, il centro dovrà assecondare la logica pubblica di «fertilizzazione» economica dell'area in questione, particolarmente nel settore delle piccole e medie imprese. Dall'altra, trattandosi di con caratteristiche specifiche, abbastanza omogenea territorialmente diversa culturalmente e socialmente, il centro dovrà fornire servizi per superare queste problematiche specifiche. «Diventa perciò molto importante preparare l'imprenditore locale secondo "management interculturale franco-italiano" in grado avvicinare le due differenti culture d'impresa o addirittura creare una nuova cultura so- - dicono gli organizzatori - Il Transbic Riviera potrà quindi diventare un luogo di scambio delle tecniche imprenditoriali». La struttura sarà un'impresa che offrirà costi contenuti un pacchetto di servizi in risposta ai bisogni dei portatori progetti che vogliono operare nel bacino transfrontaliero. Nei primi due anni si propone di contatti con 600 imprese, stipulare contratti di assistenza con 40 e di assistere tra 15 e 20 aspiranti imprenditori creando tra e 70 nuovi posti di lavoro. [d. bo.]



Nelle imprese si «abbattono» le frontiere

IL CASO

DOPPIETTE E NATURA

Si scatenano le polemiche dopo il progetto dell'Amministrazione provinciale: un intervento dalla Regione

Il capriolo torna sui monti, ma gli ecologisti dicono no

Verdi e Wuf contrari all'introduzione forzata: «Solo prede in più per i cacciatori»

I caprioli torneranno sulle Alpi Imperiesi?

NOSTRO SERVIZIO

prevedibile. Il progetto Provincia di reintrodurre il capriolo sulle montagne dell'Imperiese non poteva suscitare polemiche. Com'è ovvio, le perplessità non arrivano dai cacciatori, ben contenti poter avere altre prede da inquadrare nei loro mirini, spesso purtroppo senza nemmeno badare quali. Le critiche sono invece degli ambientalisti, ben consci e responsabili - dicono - dell'impatto che qualsiasi specie reintrodotta possa avere sull'ambiente».

A intervenire sul problema sono il WWF, per bocca del responsabile provinciale Williams Amico e del consigliere dei Verdi in Regione, Giovanni Borzone. Il WWF: «Vorremmo capire quali sono motivazioni che spingono Provincia e reintrodurre il capriolo. Ma risposta c'è: il il quello di poter disporre in un di tempo non superiore a 5-6 anni, di una popolazione di caprioli che diventeranno preda a solo uso e consumo cacciatori. A quale prezzo per alcune colture agrarie? I relatori del seminario del aprile, Audino e Marsan hanno fatto riferimento a ciò: sarà questo l'argomento del prossimo incontro?».

«Il WWF - continua Amico - è contrario alla reintroduzione forzata dei caprioli perchè tale azione avviene già in modo naturale anche se da più un decennio il ripopolamento viene ostacolato dall'"azione antropica": che cosa vuol dire? Invitiamo pertanto i cacciatori onesti, se gradiscono il capriolo come preda, a denunciare chi trasgredendo regolamenti e leggi, impedisce che questo animale sulle nostre montagne».

Borzone dei Verdi: «A Savona il capriolo, per ragioni di sovrappopolamento, è sinonimo di danni all'agricoltura: moltissime state le proteste dei cacciatori. La decisione della Provincia Savona di permettere una caccia di selezione ha scatenato decise proteste dei cittadini e addirittura il lancio di una petizione da parte di Topolino "Salvaviamo Bambi". Vorremmo capire come possa essere sostenuto contamporeneamente che a Savona i caprioli provochino danni all'agricoltura e a Imperia no. Si deve riflettere prima di introdurre una specie che non può essere tenuta sotto controllo senza predatori naturali. Nel giro di pochi anni potrebbero ripresentarsi problemi anche da noi. A meno che si voglia proprio questo: dare ai cacciatori una nuova specie da abbattere per sostituire le molte che sono state ridotte da tanti fattori, tra cui la stessa caccia».

E l'assessore provinciale Luigi Sappa subito dopo il seminario 20 aprile sull'argomento, aveva detto: «Sarà compito dell'Amministrazione verificare dal punto di vista scientifico le modalità di reintroduzione del capriolo nell'Imperiese, con un forte approccio metodologico per la conservazione e la tutela buon equilibrio faunistico del Ponente. Dunque una situazione tutta da verificare».

Giulio

L'assessore alla Caccia Luigi Sappa

NATURA

Gita nell'entroterra

Il prossimo appuntamento organizzato dalla cooperativa «Liguria da Scoprire» in progamma per domenica 10 maggio quando per il corso di aggiornamento su «didattica e metodi di educazione ambientale nelle visite guidate» i partecipanti faranno la terza uscita sul territorio. Il percorso è fissato da Colla Melosa e Monte Grai. Il tema è «Le Alpi Liguri: ambiente montano e fruizione didattica». Gli accompagnatori il dottor Gilberto Calandri, geologo, delle guide naturalistiche di Liguria Scoprire. Le precedenti due uscite sul territorio hanno avuto meta, la prima Cervo-Chiappa-Cervo che si proponeva studiare l'ambiente costiero, la natura e la storia. La seconda, invece, ha consentito esaminare le caratteristiche della media montagna con i suoi aspetti naturali e antropici. I partecipanti si sono ritrovati a Lavina e hanno poi percorso il tracciato che li ha portati prima a Lavinella e successivamente di nuovo a Lavina. Anche in questo caso con la compagnia di una guida specializzata. [a. b.]

Dj Shorty alla discoteca Kursaal di Bordighera; Monaco, recital classico

Napoli in musica con la De Sio

La cantante stasera si esibisce al casinò

Di giorno

A Dolceacqua il mercatino

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire e gustarsi le prime giornate di primavera (anche se il caldo è esploso all'improvviso e pare già di essere in estate): ecco la mappa completa dei rendez-vous. Tiene banco, ed è logico, lo sport, con il grande appuntamento con il tennis al Montecarlo Country Club, dove si giocano le finali degli Open '98. In gara i migliori tennisti al mondo che cercano di contendersi il premio.

FINALE LIGURE Al circolo nautico del Finale, regata velica Laser-Radial, prova del campionato zonale. Al Tennis club Finale, alle 10, è organizzato il campionato italiano categoria B a squadre. Si incontreranno i migliori giocatori della categoria.

Dallo alle 19 torna il mercatino biologico A Prea Runda, dedicato all'olio extravergine di oliva e al vino Rossese doc. Alle 15 esibizione della banda di Dolceacqua, dall'Alpina Pigna e dalla banda di Ventimiglia, alle 16,30 proclamazione vincitori premio Rossese di Dolceacqua annate '96 e '97, alle 16,45 degustazione guidata con i sommelier di Dolceacqua, con tante michette, il dolce tipico della zona e, naturalmente, i vini locali, giustamente famosi.

VENTIMIGLIA Al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto Radio Intemelia, il del ligure», conosciutissimo anche per battaglie per salvare la radio, propone tante danze, dalla macarena al twist, per un pubblico proveniente anche dalla vicina Costa Azzurra. In piazza del Comune, alle 9, manifestazione ciclistica aperta a tutti con qualsiasi mezzo non a motore. Iscrizioni a 5 mila lire che andranno in beneficenza alla Spes all'Anfass. Continua Exponente, nella piazza davanti al Comune e nei giardini pubblici.

MENTONE Recital di operette Omaggio a Luis Mariano, al Palais de l'Europe, alle 15, con il tenore Franck Villano e il soprano Nicole Mour: arie di Offenbach, Lehar, Gounod, Verdi, Puccini e Bizet. Biglietti 120, 100 80 franchi, informazioni allo 0033492.417676.

Appuntamento con il grande tennis al Montecarlo Country Club: alle 11,30 finale del doppio, alle 15 finale del semplice. I campi possono raggiungere facilmente anche in treno: c'è una fermata speciale, che è stata limitata proprio a questi giorni, per gli Open di tennis. Biglietti da 200 a 500 franchi, informazioni allo 0033493.417200. [d. bo.]

Sono tante anche le proposte per la sera e la notte, che «impazza» occasioni per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. All'Iguane Café Nizza c'è sempre musica coinvolgente ballerine tiche. L'appuntamento più importante comunque rimane quello di Sanremo dove, alla sala Liberty del Casinò, si esibisce Teresa De Sio, cantante napoletana (sorella tra l'altro dell'attrice Giuliana De Sio) che propone suoni e musiche tipicamente mediterranee nel solco della tradizione partenopea.

ANDORA Si balla al dancing Il Timone con l'orchestra I nuovi Sagittario.

DIANOMARINA Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo. Si balla sui ritmi della dance-music alla discoteca Sortilegio.

SANREMO E' un gala d'eccezione quello che propone questa sera la sala Liberty del casinò di Sanremo. In occasione della ripresa della gare chimin de fer infatti in programma il recital di Teresa Sio, una delle ci più interessanti del reportorio napoletano-mediterraneo. Chitarre percussioni, quindi, per un'atmosfera decisamente unica, che segna il ritorno della canzone d'autore al casinò.

La discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti aperta anche questa propone una festa cubiste scelte dal mondo della moda. Il J.J.Smith's, vero pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto è aperto fino alle 3 con pinte di birra musica di sottofondo.

OSPEDALETTI Al dancing Piccadilly, alle 21, premiazione del concorso Vetrine in fiore dedicato Fiori motori: in ricordo del nostro vecchio circuito. Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci sono splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungo- Argentina. Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Karaoke con le canzoni del Festival e tanti altri brani alla Riserva di Casteldappio.

MONACO La rassegna Printemps des Arts propone, alle 21, nella Salle Garnier, recital di Maxim Vengerov al violino e Igor Uryash al pianoforte. In programma brani di Mozart, Beethoven e Brahms. Domani, alla stessa ora, concerto dell'Orchestra da camera di Praga sotto la direzione di Philippe Jordan, solisti Martine Dupuy e Petr Macecek, in programma musiche di Mozart, Rossini e Donizetti. Informazioni allo 0037793.158303. Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la sempre presente e apprezzata Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Cena-spettacolo a 400 franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, lo show Golden Folies. Consumazione spettacolo a 250 franchi. Musica e tanti giovani allo Stars'n'bars, alla Rascasse e al Cheries. [d. bo.]

Teresa De Sio stasera a Sanremo

Rassegna di film d'autore al martedì per cinque settimane

Al Tabarin di Sanremo «I colori del cinema»

SANREMO. Cinque film, nessuno italiano. «Ma con la capacità di trasmettere emozioni. Opere da salvaguardare, per evitare che vadano smarrite nel mare delle offerte mercato», dicono i promotori. E' la «filosofia» che ripropone, anche quest'anno, «Tutti i colori del cinema», rassegna cinematografica, piccola significativa, da arrivate alla sua dodicesima edizione. Scatterà martedì al cinema Tabarin con l'ambizione di far riflettere su paesi e tematiche della civiltà contemporanea.

Per cinque martedì, nella cornice del Tabarin, splendida saletta liberty ormai a al cinema d'essai, verranno proposte (al prezzo promozionale di 7000 lire) cinque pellicole fuori dai canoni dllo star system. «Dopo il trionfo mondiale del 'Titanic', per una rassegna, si possono scegliere due strade: o la spettacolarità americana più adatta alle grandi sale la capacità, appunto, di proporre storie magari piccole ma capaci di far riflettere», dice Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Cinema che cura la rassegna.

Le cinque pellicole prescelte tutte in anteprima per Sanremo. Il via martedì con «Benvenuti a Sarajevo», film britannico di Michael Winterbottom, uno spaccato della guerra che ha insanguinato capitale bosniaca vista dalla parte musulmana (nel cast anche la star americana Marisa Tomei, poco nota da noi). Martedì 5 maggio sarà il turno di «Happy Togheter» di Wong Kar-Wai, una produzione di Hong-Kong, ambientato la metropoli passata alla Cina e Buenos Aires, girato in elegante bianco e nero che si avvale del pathos della musica di Astor Piazzolla e Caetano Veloso. Quindi martedì 12 maggio il britannico «Beatiful Thing» di Hettie Mc Donald presentato alla «Quinzaine de Cannes»; martedì 19 maggio lo statunitense «L'omicidio nelle mente» Andrew Morahan che si avvale dell'interpretazione di Nigel Hawthorne, uno dei più celebri attori shakespeariani; infine martedì 26 maggio l'altro film statunitense «La casa del sì» di Mark Waters, tratta da una pièce teatrale successo.

Bruno

Astor Piazzolla ha firmato la colonna sonora del film cinese «Happy Together»

Spettacolo dal vivo per Tony Severo e Paolo Cavallone dopo il successo alla radio

Bordighera e I due del 13° Distretto

Venerdì al Palazzo del Parco, sconto con La Stampa

BORDIGHERA. DDT. No, nessun riferimento Flit ammazza negli anni Cinquanta. DDT per «I due del tredicesimo» che da tre anni tengono incollati Radio Network 105 migliaia di fans con la trasmissione «I due del tredicesimo distretto». Sono due comici davvero scatenati, Tony Severo Paolo Cavallone. Venerdì primo maggio, alle 21 i protagonisti del fortunato programma radiofonico di «105» abbandoneranno l'appartamento del tredicesimo piano via Turati a Milano per trasferire armi bagagli al Palazzo del Parco di Bordighera.

La tappa in Riviera segue di pochi giorni la performance del Teatro Verdi di Genova dove si sono esibiti venerdì sera di fronte ad un pubblico radiofonico ma ad pubblico vero, fatto gente seduta in poltrona.

Anche nel «tredicesimo distretto» di Bordighera, come negli studi milanesi, ne accadranno di tutti i colori i due comici assediati da uno strampalato manipolo vicini conoscenti che ogni giorno li tempestano battute sconvolgenti racconti di vita vissuta. Gente che suona alla porta, che si attacca ai citofoni, che telefona in continuazione.

Protagonisti delle gags, assieme Tony Severo Paolo Cavallone, saranno Setolina, attrice hard di origine polacca, Scalfi, il benzinaio sui pattini, l'eterno arrabbiato che vive in un armadio, il dj Giostra, animatore dell'autoscontro, il critico cinematografico Grezzi, Moira la domatrice animali surreali, Vito Magliarosa, porter in bicicletta, Vannucci, professione amatore, erede di Casanova, molti altri personaggi «invisibili» nati dalla fantasia dei due comici milanesi.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto (30 mila lire più tre mila di prevendita già aperta ai botteghini del Palazzo del Parco) utilizzando il cupon pubblicato accanto. [g. p. m.]

Domani il duo Maffizzoni-Rebaudengo

Flauto e pianoforte concerto al Ridotto

IMPERIA. L'avvio stato tante, la tromba di Enrico Rava a trascinare un formidabile quartetto jazzisti (con lui, anche Moroni, Bonaccorso Prina) in un Cavour non affollato come l'occasione avrebbe meritato, ma fronte a un pubblico comunque caloroso. E domani sera, la Stagione dei Concerti, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione l'Associazione Pànta Musicà, prosegue un altro appuntamento di spicco, questa volta al Ridotto, con inizio alle 21: ne saranno protagonisti il flautista Stefano Maffizzoni e il pianista Andrea Rebaudengo.

Il duo proporrà una Sonata in Sol minore di Bach, l'introduzione (e variazioni) su Trockne Blumen di Schubert, una Fantasia di Faurè, la Fantasia Pastorale Ungherese di Doppler e la Fantasia Brillante di Borne sulla «Carmen» di Bizet. Dal jazz alla musica da camera, quindi, e con due giovani musicisti, avviati a una carriera lu-, «Abbiamo cercato di alternare i concerti in queste due strutture adiacenti, a seconda delle diverse caratteristiche, e assegnando ad essi giorni precisi: lunedì al Ridotto e giovedì al Cavour», precisano Carla Nattero, alla Cultura, e Giovanni Sardo, di Pànta Musicà.

Maffizzoni, primo flauto dell'Orchestra lirico-sinfonica Verona, è figlio d'arte: il padre Sergio insegna pianoforte al Conservatorio di Mantova, Stefano è stato allievo di Gazzelloni, Nicolet e Schulz, e solista ha suonato I solisti Bresciani, la Camerata Schubert, i Vivaldi Concert, e fa inoltre parte dell'Ensemble Venezia, del gruppo fiati «D'Annunzio» e del Trio Marinetti. Rebaudengo, canto suo, ha studiato Paolo Bordoni e ora si sta perfezionando a Imola con un altro «big» della tastiera, Lazar Berman. Tra le «performance», l'integrale dell'opera pianistica di Chopin e quella Beethoven. Ha anche registrato un cd con musiche di Haydn Bartok. [a. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Jackie Brown.** Ore 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

Tel. 293.620. **L'urlo dell'odio.** Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 292.745. . Ore 15,30; 22,30. L. ; .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; ultimo 22,30.

OLIMPIA. Tel. 251.955. **Anastasia.** Orario: 14,30; ultimo 22,30.

DON BOSCO. Tel. . **Flubber.** Orario: 15; 17.

DIANO MARINA
CRISTALLO. Tel. 285.049. **Spice girls.** Orario: 15; 21,15.

. Tel. . **Un topolino** . Orario: 15,30; 22,40.

. Tel. 506.060. **Breakdown.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

RITZ. Tel. 506.060. . Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 1. Tel. 505.050. **di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. . **La della scirocco** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

3. Tel. 506.060. **The full monty.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Double team, gioco di squadra.** : inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Un topolino** . Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30; 12.000; 7000.

. Tel. . **Jackie Brown.** Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 662.333. **Titanic.** : 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

. Tel. 640.263. **L'urlo dio.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Down.** : 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi coli anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 51.419. **Il genio** 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15). 10.000; 6000; .

Tel. . **era.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

A. Ore 16; **Anastasia.** Ore 20; 22 **Il collezionista.** Lire 8000; 6000.

ORDINA. Tel. 692.910. Ore 16,30 **Spice** . Ore 20,15; 22,45 **Qualcosa è** Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **La maschera di ferro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

I ragazzi del «Cassini» portano in scena «Aggiungi posto tavola»

A teatro con gli studenti del liceo

Le rappresentazioni al casinò martedì e mercoledì

«Aggiungi un posto a tavola», la fortunata commedia musicale di Garinei e Giovannini, sarà rappresentata martedì e mercoledì al casinò da una compagnia d'eccezione: gli studenti del Liceo «Cassini».

Un lavoro che ha impegnato a fondo, per mesi, quasi esclusivamente i ragazzi, ricorrendo soltanto a rari «prestiti» esterni. I licenli si sono trasformati non solo in attori ma pure in costumisti, tecnici della luce del persino in falegnami. Insomma, un'esperienza completa che anche oltre il momento recitativo ed ha coinvolto oltre sessanta studenti.

La commedia non ha bisogno troppe presentazioni. L'esordio nel '74, al Teatro Sistina di Roma. Protagonisti Johnny Dorelli, Paolo Panelli, Daniela Goggi e Bice Valori. E' stata poi tradotta e rappresentata in tutto il mondo: Austria, Spagna, Inghilterra, Cile, Argentina, Messico, Germania, Ungheria e persino in Siberia.

La regia del lavoro «sanremese» è di Matteo Maggio, la coreografia Luisella Vallino, direzione coro di Eugenio Costa mentre le scenografiche affidate a Maurizio Donzella. Ci sono quindi Ilenia Sirtori (aiuto regista), Emanuela Dho (responsabile del balletto), Maria Cristi- Rossi (scenografia). Gli attori Elena Abate, Nicoletta Bassilana, Emanuela Bellezza, Alice Bertaina, Alessia Cattelan, Silvia Donatelli, Giulia Fogliarini, Matteo Garelli, Valentina Ghiglione, Francesco Ghilardi, Chiara Giraudo, Marco Mazzeo, Francesca Pippione, Sara Scognamiglio, Ilenia Sirtori, Valentina Vesci, Valentina Volpe. I ballerini: Beatrice Banfi, Davide Berardi, Federica Chiozzotto, Siria Coniglio, Paolo Danese, Emanuela Dho, Mario Di Donato, Guendalina Ghironi, Ruzbeh Haghigat, Anita Lodola, Gemma Lupi, Paolo Marletta, Paolo Moreno, Antonio Poggio, Sara Parisi, Ilaria Venneri. Tecnici luci e suono: Matteo Andracco, Alessandro Berta, Luca Essant, Daniele La Sacra, Martia Mazzatenta, Francesco Quilici, Ilaria Taulaigo, Jacopo Tosco, reapnsabile Bernadette Nomis di Pollone. Scenografi: Elisa Colonna, Assia Coppola, Silvia Donzella, Paola Liberati, Alice Morgansila, Alessio Papalia, Sarah Rivaletto, Alessio Taverriti, Robeta Vento. Costumiste: Daniela Bergamini, Sara Ivaldi, Nadia Lanteri, Chiara Papalia. E, ancora, Manuela Botto, Veronica Dominici, addetti alla segreteria, Francesca Maggio responsabile dell'organizzazione, Veronica Dominici ai rapporti con le scuole, Satya Falegrasso gerltrice, Valentina Bosio direttrice di sala.

[m. c.]

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza ▬ bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

L'IGIENICA

L'IGIENICA s.r.l.

Via Airenti, 5 - Imperia - Tel. (0183) 61.476

A Marassi i viola: in caso di successo si ritorna davvero in corsa per l'Uefa

Sampdoria, arriva la Fiorentina e l'Europa non è un miraggio

Boghossian, uomo-chiave per la Samp

GENOVA. Spareggio-Uefa a Marassi: la Sampdoria affronta la Fiorentina nell'incontro che potrebbe riaprire, ■ chiudere definitivamente, il discorso-Uefa. C'è entusiasmo in casa blucerchiata, una gran voglia di conquistare i tre punti in palio. I viola si presentano oggi pomeriggio a Marassi senza gli squalificati Cois, Padalino ed Edmundo, mentre per il tecnico Malesani la partita con la Samp ha un significato tutto particolare. Ormai in rotta con l'ambiente fiorentino, dopo la diffu- della notizia del suo imminente trasferimento sulla panchina del Parma, Malesani ha preparato questa trasferta nei minimi dettagli, per dimostrare a tutti, denigratori e non, che comunque la Fiorentina è sempre in cima ai suoi pensieri, fino all'ultima giornata di campionato. I toscani cercano quindi il successo pieno e si affidano soprattutto alla coppia offensi- Batistuta-Oliveira, supportata, per l'occasione, dal russo Kanchelskis. Il portoghese Rui Costa ■ l'ex Michele Serena dovrebbero essere regolarmente della partita, nonostante alcuni guai fisici.

Boskov. Il tecnico blucerchiato ieri mattina a Bogliasco ha fatto capire di considerare recuperato Balleri. Di parere opposto il difensore, che ha corso dieci minuti in tutto senza mai calciare la palla. Sembra veramente difficile che l'ester- destro possa scendere in campo. In questo le soluzioni, per Boskov, sarebbero quasi obbligate. Vergassola e Laigle uomini fascia, mentre in attacco sembra proprio che sia scoccato il momento del Leone d'Africa, Omam Biyik.

«Ci giochiamo veramente molto in questi novanta minuti - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - la vittoria è alla nostra portata, a patto di mettere in campo grinta e determinazione. Mancano ancora quattro giornate alla fine, i giochi non sono ancora fatti. A questo punto della stagione tutto è possibile, entrano in scena fattori nuovi, che possono determinare risultati a sorpresa. Bisogna crederci, questo è il segreto».

Veron. L'argentino è di giri: «Abbiamo le possibilità di battere la Fiorentina, però scenderemo in campo con la mentalità di Napoli andremo incontro a brutte figure. Dobbiamo restare uniti compatti, confidando sull'appoggio del nostro pubblico, che potrebbe rivelarsi l'arma vincente».

Intertoto. E' stato effettuato venerdì il sorteggio per l'Intertoto Cup, competizione estiva che mette in palio tre «wildcards» per la Uefa. La Samp deve confermare l'iscrizione entro il 2 giugno. Due i posti riservati alle italiane: la peggiore entrerà al secondo turno (andata 4, ritorno 11 luglio) ed affronterà la vincente del primo turno tra la seconda formazione greca e quella nordirlandese. La migliore esordirà al terzo turno (andata il 18, ritorno 25 luglio) contro la vincente del confronto tra la prima greca ed una squadra rumena o israeliana.

Damiano Basso

All'inseguimento del sogno

Per il Genoa nessuna alternativa deve vincere in casa del Monza

GENOVA. Inseguendo il Torino distante cinque punti, il Genoa disputa oggi pomeriggio la prima delle sue otto «finali». Vincere a Monza significa conquistarsi il diritto di potersi preparare, mentalmente e fisicamente, la settimana prossima con l'obiettivo di dover ancora giocare le restanti gare, che sono appunto ultime sette «finali».

Solamente un al «Brianteo», infatti, consentirebbe ai rossoblù di non staccarsi definitivamente da un Toro che invece può permettersi, nella trasferta di Treviso, di gestire e amministrare il suo vantaggio in classifica, limitando al minimo i rischi. E che comunque vada, questa sarà avvicinato di giornata al traguardo finale.

Burgnich. Soliti misteri sulla formazione. Il tecnico rossoblù non vuole svelare le proprie «E' vigilia normale - ha detto ieri mattina al termine della rifinitura - come tante altre. La cosa più importante è che i giocatori siano stimolati, perchè in questa situazione le motivazioni vogliono dire tutto. Bisogna pensare alla trasferta di Monza con entusiasmo, bisogna assolutamente vincere per continuare rimanere in per il quarto posto».

Il Genoa, chiaramente, oggi pomeriggio adotterà una condotta tattica abbastanza spregiudicata: «Sarà necessario attaccare - ha continuato Burgnich - cambierò qualcosa nella squadra, ho ancora fatto le mie scelte. Giocheremo sicuramente due punte, supportate da Morello: lui è una scheggia impazzita con il difetto che a volte corre troppo dietro al pallone. Affrontiamo un avversario ostico, che ha dei problemi di classifica, ma che sta attraversando un periodo positivo. La pesante sconfitta subita dai lombardi domenica a Foggia, infatti, è stato un episodio. Ci aspetta un confronto duro, ma noi dobbiamo dimostrare di possedere determinazione attaccamento alla maglia. Se svilupperemo questi due concetti, potremo ottenere dei risultati importanti».

Ruotolo. Negli ultimi giorni si è fatta strada un'ipotesi suggestiva, l'impiego di Ruotolo nel ruolo di libero. «Vedremo - ha spiegato Burgnich - potrebbe un'idea valida per concedere un turno di riposo a un altro. Gennaro è rapido e veloce, il suo problema, in quest'ottica, è che a volte si dimostra troppo poco riflessivo». Il diretto interessato cade quasi dalle nuvole: «Lasciamo perdere, non voglio dire niente. Vedremo. Nella mia carriera fino ad oggi ho fatto di tutto, tranne che il libero, appunto, ed il portiere».

Formazione. Ecco la probabile formazione con la quale Genoa si schiererà oggi a Mon- al'inizio (4-4-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. **[dam. bas.]**

Giampaolo cerca altri gol per far sperare il Genoa a caccia della serie A

Ceppi è un pilastro della Cairese

Lotta furente per le piazze che contano

La Cairese spera Albenga tiene duro

A 180 minuti dalla conclusione dell'Eccellenza, con la Sestrese già matematicamente nel Nazionale dilettanti, i riflettori sono puntati sulla lotta per il secondo posto. A contendersi la possibilità di accedere agli spareggi tra le altre seconde classificate dei campionati lombardi e piemontesi sono Cairese, Finale ■ Sarzanese. Solo una di queste avrà la possibilità di partecipare ai playoff.

La Cairese sembra, sulla carta, più avvantaggiata rispetto alle avversarie. Vanta 2 punti in più ed oggi è di scena a Sestri Levante contro i rossoblù di Mariani, che nulla hanno più da chiedere questo torneo, avendo già raggiunto l'obiettivo massimo, una prestigiosa posizione di alta classifica. Caracciolo, tecnico dei gialloblù della Val Bormida, ha comunque alcuni problemi per quanto riguarda la formazione. Infatti non potrà schierare gli squalificati Michulini e Mazzone. Al loro posto dovrebbero giocare Minio, che rientra dopo un tur- squalifica e il giovane Luzzo. Caracciolo: «Obiettivo vittoria per avere, già da stasera, la sicurezza della seconda posizione di classifica».

Finale spera. La compagine del presidente Candido Cappa riceve al «Borel» la Grassorutese. I giallorossi vogliono chiudere in bellezza la stagione davanti ai propri sostenitori cercando la vittoria numero 13. Il presidente Candido Cappa: «Soltanto un miracolo ora ci potrebbe far balzare nuovamente dietro la prima della classe Sestrese. I giocatori comunque hanno promesso il riscatto dopo la sconfitta patita a Vado».

«Chittolina», altro derby. Dopo il Finale arriva la Loanesi di Fulvio Piovano, ex turno. Per il tecnico della compagine ospite sarà un grandissimo «amarcord». Entrambe le formazioni hanno raggiunto la salvezza ed entrambi i tecnici h intenzione di lanciare alcuno giovani promettenti.

Promozione. L'Albenga, tornata al comando del girone A dopo vinto lo spareggio-promozione di domenica contro la Bolzanetese, è di scena oggi al «Ca' de Rissi» contro il Molassana formazione che, in pratica, ha già conquistato la salvezza. Partita comunque difficilissima ma assolutamente da vincere per i ragazzi di Barlassina, che devono tenere a distanza i bolzanetesi (che giocano in con la Sampierdarenese) poter festeggiare così domenica prossima al «Riva», con l'Arenzano, il sospirato salto di categoria. Fu proprio vincendo Genova col Molassana nella penultima giornata di campionato che l'Albenga, quattro anni fa, conquistò la promozione. E se è vero che la storia si ripete... **[r. p.]**

Nel Levante

Per la Samm match della vita

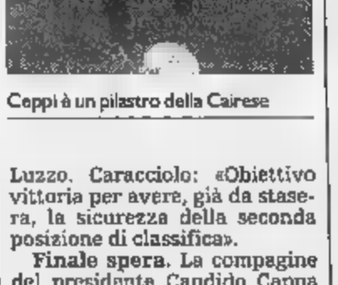
«Broccardi» S. Margherita campo centrale della penultima giornata dell'Eccellenza. Samm alla ricerca dei tre punti tranquillità, contro un'Argentina che, come il risultato di domenica scorsa conferma (2-2 con l'altra pericolante Pontedecimo, espulsi e tante contestazioni verso il direttore di gara), non è disposta a far regali, a falsare la lotta per non retrocedere: «Benissimo. Troveremo sempre squadre come quella armese. Invece nelle ultime domeniche abbiamo assistito a risultati perlomeno strani, ma abituali ogni anno e quindi non più tanto sorpresa. Vorrà dire che cercheremo di battere una squadra vera, mettendo nella tutte nostre energie per raggiungere un traguardo che, indiscutibilmente, meritiamo più di altri», afferma il presidente arancione, Gianni Fossati. Ampia scelta per mister Di Marco, con nessun giocatore arancione squalificato; problemi invece per il collega Bencardino, con Frontero e Minori fermati da Giudice sportivo. Con la Migliarinese (23) ormai sicuramente retrocessa, mancano due nomi da scegliere fra Pegliese (26), Ventimiglia (27), Samm (30), Busalla (31) Pontedecimo (32).

Pegliese e Ventimiglia dovrebbero compiere veri miracoli per agganciare il terzetto davanti, ma diffidare risultati scontati. «Intanto Pegliese-Ventimiglia una delle due verrà tagliata fuori, ancor meglio per noi se l' incontro si concludesse in parità! Vero che all'ultima giornata entrambe potrebbero vincere (i frontalieri in casa contro il Vado, i genovesi a Busalla, n.d.r.), ma noi dovremo andare a Loano e non partiamo certo battuti», dichiarano nel clan sammargheritese.

Penultima fatica stagionale per il Sestri Levante Sivori contro la Cairese, e per la Grassorutese Finale: Cairese e Finale sono in a per la seconda piazza insieme alla Sarzanese, le due levantine cercheranno di compiere fino in fondo il loro dovere per la regolarità del finale di stagione. **[g. s.]**

L'ora del Ventimiglia

Derby-serenità in Promozione


Limarelli gioca nel San Bartolomeo

Tre punti o si precipita. Per Ventimiglia, oggi sul campo della Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Surace di Nichelino) non ci sono altre alternative, in Eccellenza. La strada verso la difficilissima salvezza passa attraverso un successo su una Pegliese che è messa peggio: il Ventimiglia terz'ultimo a tre lunghezze dalla Samm; la Pegliese penultima un punto in meno.

«E' un match disperato. - dice Francesco Lapa, tecnico giallorosso - Ma abbiamo dovere di provarci. Anche se non dipenderà solo da noi. Il nostro risultato è, comunque legato, a quanto farà la Samm contro l'Argentina Arma». I «cuginii» infatti, faranno visita proprio alla principale ria del Ventimiglia per la sal- Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, il massimo impegno: «Spero nell'orgoglio di tutti per finire bene il torneo, con la massima correttezza nei confronti tutti», dice il tecnico che a S. Margherita (ore 16, arbitro Accame di Albenga) dovrà fare meno del portiere Minori e del difensore Frontero, squalificati.

Problemi anche per il Ventimiglia con Marchese, Bacigaluppi e Pagliuca incerti per malanni vari; in preallarme il giovane Principato. Mister Lapa confermerà la formula dei due centrocampisti avanzati sperimentata successo domenica scorsa contro la Migliarinese (vittoria dopo tre mesi di digiuno).

Promozione. Derby provinciale: Ospedaletti e S. Bartolo- si affrontano sul campo di Pian di Poma a Sanremo (ore 16, arbitro Vigo di Savona). Ormai salvo il . Bartolomeo in cui saranno assenti Nigro e Brignola; alla ricerca del punto per la matematica salvezza l'Ospedaletti Sindoni, Moscato e Muratori incerti. «Il dovere in campionato l'abbiamo fatto. Il derby lo giochiamo tranquilli», dice Cristiano Masuero, allenatore del S. Bartolomeo. «Saremo contati ancora una volta, cerchiamo il punto che ci manca per la salvezza», ribatte Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti. **[b. m.]**

perMARE Shop

di SANREMO INVITA cordialmente la propria clientela a visitare il negozio COMPLETAMENTE RINNOVATO

perMARE Shop

SANREMO
c.so N. Sauro,
Tel. 0184/50.37.55

Nazionale dilettanti alla svolta: occorre anche sperare in una serie di risultati favorevoli

Il Savona affronta la partita decisiva

Oggi i biancoblù sono obbligati a vincere a Valenza

SAVONA. Viaggio a Valenza per un Savona che ha l'imperativo di [illegible] ci sono alternative [illegible] si vuole ancora credere in questa salvezza. «E' vero che non abbiamo scelta, ma è anche vero che nello stesso tempo Derthona e Fossanese dovranno emularci - dice Maurizio Montali, il presidente - [illegible] partiamo di ultima spiaggia perché questa squadra è dello stesso valore della capolista, siamo sotto pressione dall'inizio e volete che i miei giocatori, dopo questa spettacolosa rimonta si f[illegible] proprio quando il traguardo è a un passo?».

Il presidente è convinto della bontà della formazione, e gli fa eco [illegible] fratello Gianfranco che ricopre la carica di general manager: «Contiamo su un finale [illegible] campionato pulito, e soprattutto sulla capolista che ha da far valere i gradi della classe. Ma del resto sulla serietà degli uomini [illegible] Cichero non abbiamo dubbi - continua Montali -. [illegible] abbiamo visto al Bacigalupo quando ha dimostrato di [illegible] "conoscere nessuno", pur avendo 10 punti di vantaggio. Ora il calendario [illegible] impone gli incontri con le squadre che ci [illegible] zano, quindi è anche logico [illegible] sportivo sperare che l'animus pugnandi visto [illegible] emerga anche nelle ultime due partite».

Fra i giocatori fibrillazione al massimo, più di una notte Oppedisano [illegible] Di Pasquale l'hanno [illegible] in bianco: «Siamo tesi [illegible] attendiamo solo di andare in campo, almeno potremo scaricare questa apprensione e dare anche un calcio alla sfortuna». Siracusa: «Voglio vedere se i miei ex compagni [illegible] Sanre[illegible] faranno [illegible] al primato: i loro risultati saranno decisivi». Ma se il pullman che porterà la squadra a Valenza sarà carico di speranza, c'è anche chi ha la certezza che dopo aver così ben lottato, non si possono lasciare tutte le speranze sul campo piemontese. «Sappiamo che da questo Savona - dice Correale, arrivato in punta di piedi - nascerà una grande squadra per il prossimo campionato. Un motivo in più per dare quanto ci resta in corpo».

Il domani per il Savona passa sugli inderogabili tre punti odierni, un pari o peggio una sconfitta getterebbero la squadra nel baratro. «Per l'amor del cielo - dice il magazziniere Bertolucci - [illegible] ci pensiamo nemmeno, ho fiducia nei ragazzi, li conosco troppo bene e da loro mi aspetto un gran regalo, la vittoria». Tra l'altro, c'è quell'1-2 dell'andata al «Bacigalupo» mai mandato giù: un po' di ruggine e due bravi ex, Briata e Perziano. Non c'è dubbio: sarà una domenica particolare.

[illegible] [illegible] **Marco**

ENTELLA

Dipende tutto dagli altri

La sorte dell'Entella non [illegible] più nelle sue mani. Derthona e Fossanese possono render del tutto inutile l'eventuale vittoria dei biancocelesti sulla Pavullese [illegible] battono Sanremese e Val d'Aosta. Nel [illegible] di un pareggio di almeno una delle due, [illegible] di una mancata vittoria di Pietrasanta (a Castelnuovo) [illegible] Savona (a Valenza), l'Entella punterebbe tutto su un rocambolesco spareggio [illegible] quota 38. Alla luce dei risultati delle ultime giornate, quando [illegible] pericolanti han preso a volare (con gol nei minuti di recupero) c'è poco da [illegible] fiduciosi. Ma l'Entella ha preso l'impegno coi tifosi di fare l'impossibile finché la matematica non avrà [illegible] condanna, e lo [illegible] mantenendo [illegible] serietà: ha vinto col Castelnuovo e ci riprova con la Pavullese, seconda e praticamente certa dei playoff. La probabile formazione di partenza: Speranza, Palermo, Fasano, Alessio, Venuti, Baldi, Celia, Leon, Terenzoni, Scelfo, Rombi. **[d. s.]**

Sanremese

«Pronti a fare il nostro dovere»

SANREMO. Il Giudice sportivo, in settimana, ha colpito duro: due giornate di squalifica [illegible] Calabria (fine anticipata del torneo per il capocannoniere del campionato: ce la farà, non gio[illegible]do più, [illegible] mantenere la leadership?); una a Di Loreto e Tibaldo. Ma era tutto previsto.

Se si aggiunge l'ultima delle tre giornate di squalifica che deve scontare il francese Lerda, sarà [illegible] Sanremese [illegible] ranghi forzatamente ridotti quella che oggi affronta, [illegible] la C2 saldamente in tasca, la trasferta sul campo del Derthona (ore 16, arbitro Pappalardo di Bolzano, segnalinee Pojanella di Vicenza [illegible] Zanolini di Legnago). «Ma il problema non è la squadra, - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Chi andrà in campo garantirà lo stesso livello tecnico. Piuttosto, [illegible] questo punto della stagione, [illegible] difficile motivare al punto giusto i giocatori, dopo un torneo già vinto. Una motivazione comunque che dobbiamo e vogliamo trovare sia per onorare la [illegible] promozione, sia per garantire il massimo impegno per la correttezza del campionato».

Cichero assicura: «Massimo impegno»

Confermato Notari al posto [illegible] Lerda come nelle ultime domeniche, Graziani rileverà Tibaldo in difesa, mentre per la maglia di Di Loreto sono in ballottaggio Riolfo e Brignoli. In avanti appare difficile la conferma, almeno dall'inizio, del giovane Siciliano, «eroe» (suo il gol vincente) domenica nel derby con l'Imperia. Più probabile un «tridente» [illegible] Bifini, Spatari e Codice. Per integrare i quadri, con tutta probabilità, Cichero porterà con sé a Tortona alcuni giovanissimi della Juniores: Bellanova [illegible] Lanteri sono in preallarme. **(b. m.)**

L'Imperia

Arriva l'Ivrea è sfida-playoff

IMPERIA. Restano 180' per sperare nei playoff e l'Imperia intende giocarsi fino in fondo l'opportunità [illegible] accedere alla seconda fase della stagione, raggiungendo quindi l'obiettivo prefissato dalla società.

Il calendario ha riservato due versi spareggi ai nerazzurri nelle ultime d[illegible] prove di campionato. Oggi al «Ciccione» arriva l'Ivrea, terza in classifica [illegible] quota 47, in compagnia del Camaiore, e per le squadre di Ferraro non sarà facile ottenere i tre importantissimi punti. In settimana l'allenatore ha potuto valutare la condizione dei suoi [illegible] Torino e l'amichevole con [illegible] Juve ha dato segnali positivi. L'Imperia è apparsa toni[illegible] e determinata in tutti i reparti, [illegible] il tecnico deve assestare la formazione alla luce delle tre importanti assenze.

Con l'Ivrea mancherà il portiere Viviani, che ha problemi [illegible] un ginocchio [illegible] sarà sostituito da Buffa, [illegible] daranno forfait anche Giuntoli [illegible] Celella, squalificati. Il problema principale riguarda la difesa: l'assenza di Giuntoli crea un vuoto pericoloso, specie di fronte ai piemontesi che possono contare [illegible] Bo[illegible] [illegible] Paola, finora [illegible] segno 22 volte in campionato. Le due punte dell'Ivrea saranno probabilmente affidate [illegible] Di Capita e Trasatti, ma rimane possibile l'inserimento [illegible] Pizzolitto.

La società chiama i tifosi: «E' [illegible] momento di star vicini alla squadra, l'obiettivo è a portata [illegible] mano». Intanto i Samurai Ultras prendono posizione sui fatti accaduti prima del derby con un comunicato: «Siamo stati perquisiti alla partenza in traghetto da Porto Maurizio [illegible] poi all'arrivo a Portosole, e non ci [illegible] stati sequestrati bastoni, spranghe [illegible] biglie di ferro come riportato dai giornali. E nei pressi dello stadio siamo stati aggrediti con lanci di pietre e monete. Ci chiediamo perché perquisizioni [illegible] controlli non siano stati riservati anche a chi si 'aspettava'». **[l. a.]**

Sbravati, l'uomo-guida dell'Imperia

PALLANUOTO

Comoda vittoria biancorossa (16-13) mentre il Recco non ha scampo a Pescara

L'Athena ritorna al quinto posto

Onofrietti bomber, Anzio domato senza problemi

[illegible] [illegible]

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	[illegible]	14	2	0	255	144	+111
PESCARA	44	14	[illegible]	0	251	146	+105
FLORENTIA	33	10	3	3	177	143	+34
[illegible]	32	10	2	4	200	162	+38
[illegible]	25	8	1	7	183	165	+18
[illegible]	23	7	2	7	160	161	-1
CAN. NAPOLI	22	7	1	[illegible]	146	157	-11
[illegible]	21	6	3	7	153	171	-18
[illegible]	[illegible]	5	4	7	140	159	-19
[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	9	162	187	-25
ORTIGIA	14	[illegible]	[illegible]	10	141	177	-36
[illegible]	12	3	[illegible]	10	133	195	-62
[illegible]	[illegible]	3	1	12	147	201	-54
PAGUROS	8	2	2	12	142	154	-52

[illegible]

3ª giornata di ritorno

SAVONA - ANZIO	16-13
COMO - BOLOGNA	8-8
CANOTTIERI - CATANIA	7-3
ROMA - CIVITAVECCHIA	18-13
ORTIGIA - FLORENTIA	8-11
PAGUROS - POSILLIPO	10-16
PESCARA - RECCO	13-11

Prossimo turno

2 maggio 1998

FLORENTIA - CANOTTIERI
ANZIO - COMO
POSILLIPO - ORTIGIA
RECCO - PAGUROS
CIVITAVECCHIA - PESCARA
BOLOGNA - ROMA
CATANIA - SAVONA

Fresia, tra i protagonisti nel Savona

Sono 19 i nuovi «assistenti bagnanti»

Un salto di qualità per il salvamento

[illegible]. Sono diciannove i nuovi «assistenti bagnanti», formula più elegante utilizzata per definire i vecchi e cari «bagnini», appena diplomati a Sanremo. Hanno superato i corsi per l'ottenimento del brevetto (M.I.P.), rilasciato come sempre dalla sezione provinciale salvamento della Federazione Italiana Nuoto.

Fra loro quattro donne: Cristina Caresola, Lorena Corda, Sara Lanteri e Giovanna Semeria che, con i compagni di corso neodiplomati (Alessio Baudino, Luca Bellanova, Fausto Casale, Marco Di Benedetto, Dario Di Gasparro, Andrea Di Michele, Alessio Ferrigno, Paolo Leandro, Cristian Manetta, Federico Marchi, Fulvio Pastorelli, Mat[illegible] Renda, Davide Romagna, Matteo Roveda e Simone Spiri) saranno, ora, in grado [illegible] svolgere la loro attività sulle spiagge del litorale [illegible] presso le piscine [illegible] in provincia di Imperia, sia altrove.

«La forza e il valore dei nostri corsi è proprio quella [illegible] garantire, oltre ad un addestramento di prim'ordine, anche la possibilità di [illegible] sbocco professionale. I ragazzi [illegible] le ragazze che raggiungono il brevetto, per fortuna, finora [illegible] hanno avuto difficoltà a trovare un'occupazione, cui garantiscono una buona professionalità», dice Domenico De Salvo, fiduciario provinciale della Fin, responsabile dell'organizzazione dei [illegible].

Non a caso, appena diplomati i nuovi dici[illegible] «assistenti bagnanti», è già scattata l'organizzazione del corso successivo che conta già, a [illegible] volta, molti iscritti. Si svolgerà presso la piscina Miramare a Sanremo [illegible] [illegible] diretto dal maestro di salvamento Alberto Il Grande.

Al corso collaboreranno l'Ufficio Circondariale Marittimo sanremese, il dott. Luca Cambiaso medico della sezione provinciale della Federnuoto-salvamento ed il professor Sandro Tieghi. Per informazioni telefonare ai numeri 0184-66.77.15, oppure 0335-65.72.944, oppure 0338-92.49.698. **[b. m.]**

Fresia, tra i protagonisti nel Savona

COSI' LA [illegible] A2

Così la 10a giornata: Brescia-Plebiscito 11-11; Bogliasco-Chiavari 12-11; Lavagna-Torino 10-8; Camogli-Sori 4-8; Nervi-Bergamo 14-13; rip. Imperia. Classifica: Brescia p. 22; Torino, Chiavari, Nervi [illegible] Bogliasco p. 16; Camogli 15; Plebiscito 13; Bergamo 11; Sori 10; Imperia 6; Lavagna 3. Prossimo turno (2 maggio): Bergamo-Lavagna; Plebiscito Padova-Bogliasco; Sori-Brescia; Torino-Camogli; Imperia-Nervi. Rip. Chiavari. **[d. s.]**

CALCIO

Caccia a Bifini, Tibaldo [illegible] Lerda: la promozione scatena molti «appetiti»

E' già il momento delle trattative

I gioielli della Sanremese al centro delle «voci»

SANREMO. La cavalcata della Sanremese [illegible] la C2 ha fatto notizia. Ed i suoi protagonisti hanno visto lievitare le proprie quotazioni. Così alcuni giocatori biancazzurri sono molto richiesti: a cominciare dal «gioiello» Bifini, [illegible] ci [illegible] richieste anche per Tibaldo, colonna della difesa e per il solito Lerda la cui possibile partenza è un leit-motiv che si ripete, puntualmente, ad ogni [illegible]. Resisteranno alle offerte? Perchè, per la [illegible] il futuro [illegible] molti giocatori biancazzurri [illegible]pende solo da loro: Bifini e Tibaldo, ma anche il portiere Nioi. Di Loreto [illegible] Codice sono proprietari del loro cartellino. Come dire che, in teoria, se ne possono andare dove e quando vogliono. Anche se la Sanremese, che può mettere sul piatto una C2 che sarà disputata con comprensibile entusiasmo ed un ambiente che ormai conoscono bene, sembra [illegible] favorita rispetto alle con[illegible]. Sarà un problema soprattutto economico. «E' un problema che conosciamo. In tempi brevi lo affronteremo parlando con tutti i giocatori. Alcuni dei qu[illegible] ci hanno già manifestato la disponibilità [illegible] rimanere [illegible] alla Sanremese. Sappiamo che alcuni hanno offerte e proposte. E' logico che sia così dopo quanto hanno fatto quest'anno», dice Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro che, con il presidente Renato Andrietti, guida la società. Planamente ed Andrietti, la prossima settimana, dovrebbero cominciare [illegible] primo giro di contatti [illegible] perché la corte a qualche giocatore (Bifini soprattutto) sarebbe serrata.

Il futuro, insomma, incombe alla Sanremese. Che in attesa del, per [illegible] fantomatico, nuovo presidente (Calleri [illegible] altro) deve muoversi. Il nodo-allenatore è risolto con la conferma di Cichero. La firma non c'è ancora, [illegible] è quasi ufficiale: «Con Cichero [illegible] tutto a posto - conferma Planamente - Proprio il tecnico è il punto fermo attorno [illegible] cui costruire [illegible] futuro». Futuro che, per quanto riguarda i giocatori, dovrà anche definire al[illegible] situazioni in sospeso: Brignoli è del Genoa ma potrebbe restare; Trasatti gioca nell'Imperia, [illegible] il suo cartellino [illegible] è tuttora della Sanremese. Poi c'è Manduca, al 50 per cento in comproprietà con la Sampdoria, che ha appena lasciato la squadra trasferendosi per il momento per motivi familiari, in Inghilterra. Al [illegible] posto [illegible] tornato, da giovedì, il difensore Dessì che quest'anno, bloccato [illegible] militare, non aveva mai giocato. Dessì, atleta dotato e con margini di miglioramento tutti da scoprire, ave[illegible] fatto un bel campionato due anni fa [illegible] potrebbe anche esser confermato in vista [illegible] C2.

In discussione anche il nuovo direttore sportivo. «E' una scelta che dobbiamo fare con molta attenzione, perchè la [illegible] sarà una figura importantissima nella gestione della società, il vero trait d'union tra la squadra e i dirigenti», aggiunge Planamente. In pole position sempre Claudio Strinati, peraltro già consulente biancazzurro. Ma c'è chi dice che il manag[illegible] savonese preferisca un incarico più defilato, per cui la scelta potrebbe orientarsi [illegible] altri nomi. Ci sarebbero altre soluzioni, la società le vaglia. **[b. m.]**

Tibaldo, uomo-mercato a Sanremo

VELOCITÀ AGONISTICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Cameiore-Massese; Castelnuovo-Pietrasanta; Derthona-Sanremese; Entella-Pavullese; Fossanese-Val d'Aosta; Imperia-Ivrea; Pinerolo-Cuneo; Ponsacco-Casale; Valenzana-Savona. Classifica: Sanremese p. 65; Pavullese 51; Ivrea e Camaiore 47; Cuneo [illegible] Massese 46; Imperia [illegible] Castelnuovo 45; Val d'Aosta 44; Valenzana 43; Casale 41; Ponsacco 40; Fossanese [illegible] Derthona 37; Savona 36; Pietrasanta 35; Entella 32; Pinerolo 29.

Eccellenza (16): Baiardo-Sarzanese; Finale-Grassorutese; Migliarinese-Sestrese; Pegliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Busalla; Samm-Argentina; Sestri Levante-Cairese; Vado-Loanesi. Classifica: Sestrese p. 58; Cairese 47; Finale e Sarzanese 45; Sestri 42; Argentina 39; Vado 38; Loanesi e Grassorutese [illegible]6; Baiardo 35; Pontedecimo 32; Busalla 31; Samm 30; Ventimiglia 27; Pegliese 26; Migliarinese 23.

Promozione (16): Arenzano-Serra Riccò; Bolzanetese-Sampierdarenese; Bragno-Audace Campomorone; Cisano-Coalma; Méditerranée-Voltrese; Molassana-Albenga; Ospedaletti-S. Bartolomeo; Pietra Ligure-Portovado. Classifica: Albenga p. 57; Bolzanetese 56; Méditerranée 47; Audace 45; S. Bartolomeo e Voltrese [illegible]7; Sampierdarenese e Cisano 35; Molassana, Ospedaletti [illegible] Coalma 34; Arenzano e Pietra 32; Bragno 29; Portov. 26; Serra 23.

Prima categoria (16): Legino-Laigueglia (Ruffinengo 10.45); Pietrabruna-S.Ampelio Bordighera; Quiliano-Borgio; S. Stefano-Altarese; Spotornese-S. Cecilia; Taggese-Camporosso; Vallecrosia-Dianese; Zinola-Carlin's. Classifica: Zinola p. 61; Carlin's 56; S. Ampelio Bordighera 46; Quiliano 43; Laigueglia 40; Altarese e Borgio 37; Dianese 34; Vallecrosia e Pietrabruna 33; Legino [illegible] Camporosso 32; Taggese 26; Spotornese 22; S. Cecilia 21.

Seconda girone A (16): Andora-Magliolo; Auxilum-Dolcedo; Bordighera-Celle; Borghetto-Veloce; Pontedassio-Calice; S. Filippo-Riviera (Riva di Albenga); Sanremo-Riva. Classifica: Celle p. 60; Bordighera 57; Auxilium 53; Riviera 49; Borghetto 37; Veloce 33; Andora 28; S. Filippo 25; Dolcedo 23; Calice, Sanremo e Magliolo 22; Pontedassio 18; Riva Ligure 9. [illegible]: Albisola-Speranza; Aurora-Cengio; Calizzano-Rocchettese; Carcarese-Sciarborasca; Dego-Sassello; Millesimo-Cameranese; San Nazario-Bardineto. Classifica: Sciarborasca p.49 Sassello 45; Carcarese 42; Cameranese 40; Cengio 36; Bardineto e Speranza 32; Albisola e Millesimo 30; S. Nazario 28; Calizzano e Dego 27; Rocchettese 21; Aurora 14.

Terza categoria (16): Costarainera-Valleggia; Sabazia-Cosseria (Dagnino); Luceto-Cosseria; Murialdo-Leca; Pontelungo-Plodio (Leca); Pallare-Piana Crixia; Letimbro-S. Biagio (16); Badalucchese-Priamar. Classifica: Pontevecchio p. 55; [illegible]. Biagio 53; Mallare 48; Pontelungo 44; Leca [illegible] Pallare [illegible]; Letimbro 39; Luceto 34; Cosseria 33; Plodio 29; Sabazia 28; Priamar 27; Badalucchese 26; Costarainera 24; Murialdo 16; Piana Crixia 14; Valleggia 12.

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97 http :// www.renault.it

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* **a basso assorbimento** ■ **4 velocità** ■ **ricircolo elettrico, di serie** ■ **tutta la gamma**) :

stradine ■ Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic* : *clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagne (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta** ■ **RXE** ■ **RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato* ■ *deformazione matriciale*) : clic : clic : puntato a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respiro: cambio rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

I concessionari Renault sono a tua disposizione. Finanziarie del Gruppo.

Impressionante serie di incidenti in poche ore ■ Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Da sinistra l'incidente di Condove dove ha perso la vita **Gioanni Domenico Mogliotti**, 71 anni: andando a prendere la nipote di ritorno gita. A fianco **Anna Mendicelli**, 37 anni, morta nella sciagura di Chieri

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

Otto morti in poche in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Nel più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stata sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere stato originato un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta una famiglia di da un giorno di festa, la comunione del figlio una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anna Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'era anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E proprio il bimbo, ieri, il festeggiato: aveva ricevuto la prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Il ritorno - forse per la velocità eccessiva, e di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale per il Moncenisio, davanti al bowling. I morti sono Gioanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre 5 e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al bowling per alcuni minuti, quindi ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Italà, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Morello
Massimiliano Peggio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

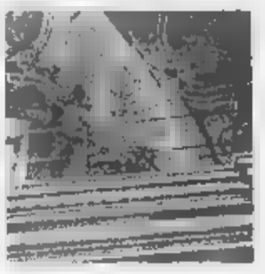
CHIAVARI. Nel prossimo mese settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la sera di venerdì 18 a Genova; con un battello raggiungerà il porto Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro nel convento

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le suore bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio avvenuto, l'altra mattina, nella della del Prezioso Sangue; protagonista un ragazzino slavo, anni che pensava di mettere a segno un colpo facilità. Il ladruncolo stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità fuga.

S'incatena davanti alla casa di riposo

BIELLA. Si è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: disperato perché non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da ventina giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo Bernardino Fossati (1512).

Coop, in continua

VERCELLI. Maxi-furto esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la continua e sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, interventi carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca alla deriva cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria Porto ha soccorso ieri al largo Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colombo hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano latitante ed un altro pregiudicato I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito rimbalzo da uno dei proiettili, invece medicato all'ospedale di Chivasso

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare Fiat Tipo azzurra su viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, anni, originario di Palermo, via Chiesa Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni di carcere per vari reati, tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 53 anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento del pedaggio Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - si in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto rinforzo con personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato Chivasso, nulla grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota scorta.

Giacomo

Asti e Savona al voto

Cuneo, candidati sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non riusciti a raccogliere le firme in . Ed i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e secondo il g per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. cantante comparendo tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante questo sacrificio.

Aereo da turismo si nell'atterrare ghiacciaio

AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a mila metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

Domenica in pretura per giudice e ladri

NOVI LIGURE. In pretura domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì per legge non possono trascorrere più di ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Traffico paralizzato Torino-Savona

Migliaia torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono ti poca a confronto dei chilometri di vetture ferme e a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono state le migliaia di auto di gitanti diretti alla vallata cunesi e alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale 23 del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione la Valle d'Aosta. Per si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi e vagabondi le primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - do Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le ripida stradine e uno sguardo alle nu botteghe ricche di ricsità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli lipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della flora mediterranea e tropicale protendono verso il lago le loro lunghe ombre».

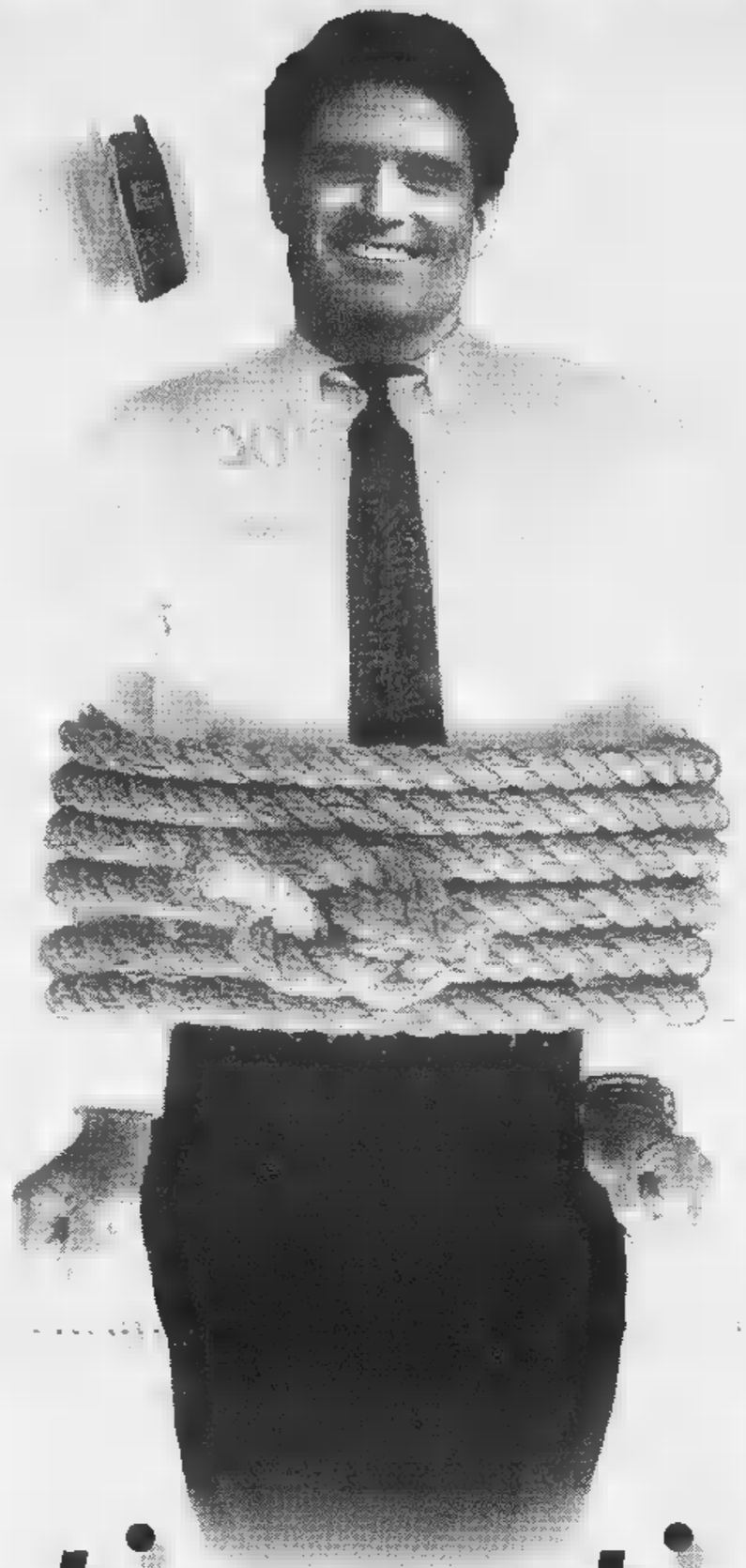
Continua professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta e Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà azalee e rododendri, disposti con maestria scenografica in modo da creare scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa proprietà un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate collina disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati a candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte felci e muschi, ampi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non a caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le e le 8 mila lire.

CELLULARE GSM NORTEL 922



PUBBLICITALIA - Savona

...e ti senti libero!

VIVA VOCE
NORTEL 922 é dotato di un sensore che permette di attivare il viva voce se siete lontani dal cellulare e di passare automaticamente in conversazione riservata se lo avvicinate all'orecchio.

ATTIVAZIONE VOCALE
Con NORTEL 922 é possibile creare con la vostra voce una rubrica telefonica di 20 numeri che potrete richiamare attraverso il comando vocale.

CONFERMA VOCALE
Riconoscendo la vostra voce, ripete il nome da voi pronunciato e compone automaticamente il numero corrispondente.

NORTEL

***...E IN PIÙ** funzione antifurto, fino a 12 giorni di stand-by ed una ricezione da favola... anche per chi è legato ai soliti schemi !*

Solo da

il TRILLO

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TIM
La vita migliora

VARAZZE - Via Coda, 31 - tel. 019/935.047

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.192
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 26 Aprile 1998 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Entro domani il tribunale deciderà l'ammissibilità delle 16 liste presentate per le elezioni

Per il Comune 6 sindaci e 600 consiglieri

Il garante della radiodiffusione blocca Wilma Goich

SAVONA. Sei «sindaci», 16 liste e oltre 600 aspiranti consiglieri comunali. Questi i numeri della campagna elettorale che ieri con la presentazione delle liste è entrata nel vivo. Intanto il garante per la radiodiffusione e l'editoria ha costretto Wilma Goich a rinunciare alla candidatura per Savona Europa.

SINDACI & LISTE. I candidati alla poltrona di primo cittadino sono sei. Il sindaco uscente Francesco Gervasio è appoggiato da 4 liste: Forza Italia, Cdu e dalle due liste civiche Per Savona con Gervasio e Linea. Il rappresentante del centro-sinistra Carlo Ruggeri avrà la collaborazione di 8 schieramenti: Democratici di sinistra, Socialisti democratici italiani, Popolari, Repubblicani, Verdi, Rifondazione comunista, Savona viva, Savona Europa. Altri quattro candidati si presentano alla prova elettorale del 24 maggio sorretti solo una una lista: Rosario Tuvè la Lista Dini, Mauro Buzio con An, Graziella Arazzi con la Lega Nord, Ugo Ghione con Rota Saonae. Non è stata invece presentata la lista Liguria nuova Castellaneta che aveva ritirato i moduli all'ufficio elettorale del Comune. Complessivamente si presentano per il Consiglio comunale oltre 600 candidati. La maggior parte delle liste schiera 40 nomi salvo alcuni gruppi che si limitati a mettere in campo 35-37 candidati (Cdu, Lista Gervasio, Savona Europa, Verdi).

FIRME. La presentazione delle liste ha richiesto una mobilitazione generale del mondo politico Dovendo raccogliere 400 firme per lista, già scesi in campo mila 400 savonesi, circa il 15 per cento dell'elettorato.

CONTROLLI. La Commissione elettorale mandamentale da ieri mattina è al lavoro per verificare la regolarità delle liste e la corretta raccolta delle firme (400 per ogni simbolo). I lavori sono coordinati dal giudice Fio- Giorgi. Entro domani si saprà se tutte le liste saranno ammesse alla competizione.

ELEZIONI. Il primo confronto è previsto per il 24 maggio. Lo spoglio delle schede verrà effettuato il maggio. Se nessuno dei candidati avrà raggiunto il per cento dei consensi, bisognerà andare al ballottaggio. Al secondo turno, che è in programma per il 7 giugno, accederanno solo i due candidati che hanno ottenuto più voti,. Nei 15 giorni che passano fra i due turni sono ammessi nuove alleanze e apparentamenti.

Un colpo a sorpresa per la lista civica Savona Europa di Giorgio Balbo. Dopo Giorgio Folco, che era sgradito al comitato elettorale di Ruggeri, è stata depennata Wilma Goich. In questo caso la popolare cantante è stata «allontanata» dalla competizione elettorale dal garante per la radiodiffusione e l'editoria. Poichè Wilma Goich partecipa alla trasmissione televisiva della Rai «Domenica In», il garante ha ritenuto che la cantante potesse avvantaggiarsi rivali. Wilma Goich dovendo scegliere fra la trasmissione televisiva e le elezioni di Savona ha optato per la prima ipotesi. Il coordinatore della lista Giorgio Balbo ha subito tolto dall'imbarazzo Wilma Goich: «Appena ho puto che garante sollevato un problema di compatibilità ho consigliato a Wilma rinunciare alla candidatura. Quando c'è di mezzo il lavoro, la politica passa in secondo piano. Pur non potendosi candidare Wilma Goich ci sarà molto vicina in questa campagna elettorale, sostenendo le nostre iniziative.

Ermanno Branca

Le reazioni dei politici

Prime dichiarazioni sui dati del sondaggio de La Stampa

SAVONA. Propositi di riscatto, «frecciate» e ripicche. Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha surriscaldato il clima della campagna elettorale e tutti i candidati sperano di smentire le previsioni ottenendo un risultato migliore.

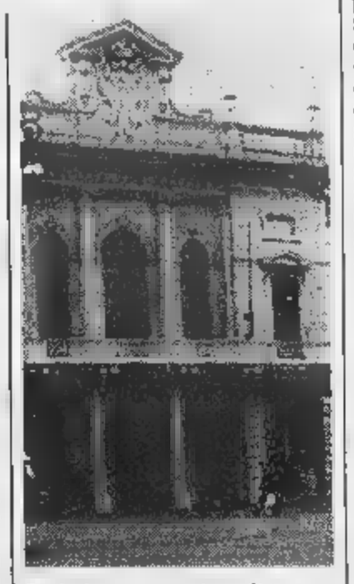
Il politologo che cura la campagna di Gervasio ostenta sicurezza: «L'ammucchiata liste, transfughi, riciclati e improvvisati che sostiene Ruggeri non gli consente neppure di raggiungere i voti ottenuti dall'Ulivo alle ultime Politiche. I savonesi, indipendentemente dal ruolo politico, hanno imparato a distinguere uomini e capacità. A proposito, chissà perché si parla di Ruggeri insegnante mentre ha lavorato più segretario del pci e presidente delle Cooperative rosse che nella scuola».

L'ex segretario del pci Elio Ferraris questa volta ha scelto il non-voto: «Alle elezioni voterò scheda bianca perché mi sembra che i due candidati siano buon livello ma che le coalizioni che li sostengono siano confuse e i programmi sovrapponibili».

GIUSTI. Il leader Italia Federale (in lista con Lista Dini) commenta: «Secondo altri rilevamenti abbiamo la possibilità raggiungere solo 3 per cento ma anche il 5 per cento. Ritengo infetti che i due candidati maggiori lascino ampi spazi al centro. La scelta di Ruggeri di legarsi a Rifondazione finirà per penalizzare il ppi».

ARAZZI. Anche i leghisti si sentono in credito. Sottolinea il candidato Graziella Arazzi: «Il sondaggio rispecchia il clima politico sociale di Savona ostile alla Lega Nord. Spero di arrivare all'8 per cento. Desidero precisare che faccio parte dell'associazione Alpi Marittime e non ad Alpazur».

BUZIO. L'alfiere di Alleanza nazionale pronto dare battaglia. «Il 4 per cento è poco rispetto al valore del nostro schieramento alle ultime politiche. Siamo invece in linea con le precedenti amministrative.



Partita la corsa per palazzo Sisto

Manca un mese alle elezioni speriamo di recuperare».

GHIONE. Il candidato di Rota Saonae non si lascia abbattere dallo 0,6 per cento del sondaggio: «Rispetto alle prime uscite abbiamo già guadagnato punti. Il politologo Franco Astengo ci aveva accreditato uno 0,3. Di questo passo speriamo di arrivare al 10 per cento».

TUVÈ. Un buon esordio per il portacolori della Lista Dini: «La percentuale degli elettori indecisi è ancora elevata. Fra Gervasio e Ruggeri c'è spazio per un outsider me. Il per cento di partenza comunque mi lascia ben sperare».

Il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan è fiducioso: «La sinistra non vincerà al primo turno come invece sperava il segretario De Cia e l'apparentamento Rifondazione ha penalizzato Ruggeri che non è in linea nemmeno i voti ottenuti alle politiche del 1996. Abbiamo buone possibilità di vittoria espressione dell'elettorato moderato». [e. b.]

Lotta ristretta a otto

La competizione nelle cinque Circoscrizioni sarà limitata a 8 liste. Soprattutto le forze del centro destra si sono suddivise le Circoscrizioni con il sistema della «desistenza», lasciando spazio agli alleati. Ma il quadro degli schieramenti. Tutto il centro-sinistra alle Circoscrizioni si presenterà sotto il motto «Città dei cittadini» che raggruppa ppi, Verdi, Rifondazione, pri, Democratici di sinistra, Savona Viva. Fa eccezione la lista civica di Balbo Savona Europa che invece si presenterà con proprio simbolo nella I e III Circoscrizione (Lavagnola e Oltreletimbro). Forza Italia sarà presente nella I, III e IV Circoscrizione, lasciando la II al Cdu e la IV alla Linea. La Lista Gervasio non sarà presentenei quartieri così come le altre liste civiche Savona Viva e Rota Saonae. Alleanza nazionale presenta nella II, III, IV e V Circoscrizione, la Lista Dini nella III, IV e V, la Lega Nord nella II, e IV. [e. b.]

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione con la editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

Sarebbe questo il primo anello di congiunzione fra i delitti dei treni e gli altri omicidi

Il taxista di Bordighera ha visto il killer

La sua testimonianza confermata da altre due persone

E' quasi «obbligato» a colpire queste ore, dopo che - nei mesi scorsi - ha ucciso prima, durante o dopo i giorni festivi. E cresce la tensione in Liguria per il serial killer: treni blindati, marciapiedi controllati da decine di pattuglie, indagini febbrili in tutte le direzioni. E' il bilancio di quindici giorni di indagini serrate, affidate ai giudici di Savona, Sanremo, Alessandria e Genova.

I punti fermi dell'inchieste sono collegati ai primi riscontri delle perizie balistiche che hanno «collegato» una serie di delitti. Al centro, la che sparare a Novi, Cogoleto due volte a Pietra è la stessa «Smith Wessons» calibro 38, caricata con proiettili scamiciati. Ma ora l'attenzione si spostata sugli omicidi del treno. Ha preso consistenza la pista segnalata da un taxista Bordighera che ha portato a Sanremo un passeggero sceso dal subito dopo la morte di Angela Maria Rubino. La somiglianza tra la descrizione di tre testimoni l'identikit di Novi Ligure rappresenta una importante novità nelle indagini. dovessero riconoscere definitivamente nell'identikit la persona che hanno visto scappare la sera del 18 aprile dalla stazione Bordighera, sarebbe questo il primo anello di congiunzione fra i delitti dei treni e gli altri omicidi. A Ventimiglia sono in corso ulteriori accertamenti da parte della polizia scientifica sul vagone nella toilette dove è stata trovata cadavere Maria Angela Rubino. Secondo una ipotesi investigativa il corpo della donna si sarebbe trovato a contatto del pavimento al dello sparo. Lo farebbero supporre le ridotte dimensioni delle tracce di sangue attorno al cadavere. Maria Angela Rubino, sul regionale Genova-Ventimiglia, stata uccisa sabato scorso, ed Elisabetta Zoppetti, sull'Intercity «Tigullio» La Spezia-Venezia il 12 aprile, giorno di Pasqua. [m. nu.]

SERVIZI A PAG. 35

Treni passati al setaccio: controlli accurati anche nelle toilettes

Blitz dei carabinieri

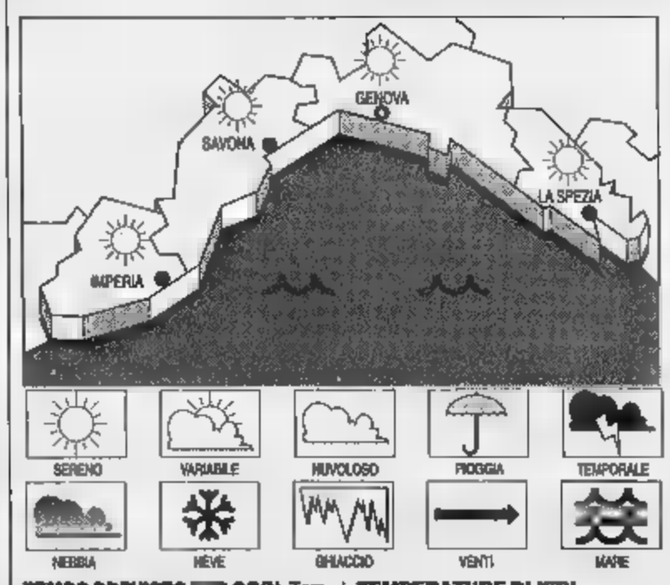
Varazze, blitz con banconote false per un milione

VARAZZE. tentato di pagare un negoziante una banconota falsa. Il commerciante non caduto nel tranello ha chiamato i carabinieri.

E' successo ieri pomeriggio nella zona di via San Nazario Varazze, protagonista un (l'identità è ancora rivelata) che controllato dai militari è stato trovato in possesso di altra banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire, per un importo complessivo di circa un milione. L'uomo è poi accompagnato in per ulteriori accertamenti. In la sua posizione era ancora al vaglio degli inquirenti.

Non è la prima volta che i falsari prendono di mira il prensorio di Savona, mettendo in circolazione banconote false (molto diffuse sono quelle da 10 mila lire). Un fenomeno che ha anche attirato l'attenzione della prefettura che ha più volte lanciato l'allarme invitando i commercianti a fare attenzione. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Tempo generalmente stabile anche se saranno possibili saltuari annuvolamenti e locali foschie. **Tempo previsto per** instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi. Miglioramento serata.

DI IERI. Temp. 15 °C; umidità relativa 65-70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 6-10 km/h. o: poco nuvoloso; mare: quasi calmo; press. barom. 1018 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

		min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 14

FA M

Mare: 17; min: 10; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva alle 6,44 e cala alle 20,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Mondo Moda
Spora

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 15.30-19.15
Domenica aperto tutto giorno
Chiuso il lunedì

E ora l'Authority punta a creare un polo nautico in vista del porto turistico

Aree Campanella: arriva Azimut

Il gruppo acquisirà la metà dei capannoni

SAVONA. Nelle aree Campanella approda il colosso Azimut. E' questo il gruppo imprenditoriale che ha le maggiori possibilità di ottenere la concessione di aree e capannoni per un complesso di 12 mila metri quadrati. Una parte dei vecchi cantieri Campanella (circa mila metri quadrati) resterà in concessione alla Campanella sino al 2001. Per l'altra metà delle aree, invece, la concessione è scaduta lo scorso dicembre l'Authority portuale non intende assegnarle nuovamente alla Campanella. Una decisione maturata sia perchè la società Campanella ha aperto un contenzioso sul canone, perchè l'Authority punta a creare un polo nautico non solo attività di rimessaggio.

Il completamento delle infrastrutture a mare e la costruzione di una darsena protetta consentiranno la creazione di un centro tecnico integrato in vista nuovo porto turistico fra Savona e Albissola Marina. Varie società hanno presentato offerte: Azimut, Baglietto, Ligure leghe ponente, Parodi Campanella. L'Authority ha compilato graduatoria tenendo conto di vari fattori fra il fatturato degli ultimi tre anni, le prospettive di sviluppo per il 2000, le referenze bancarie i progetti di sviluppo per le Campanella. Secondo la commissione dell'Authority è Azimut il gruppo che offre nel complesso le migliori garanzie. pochi anni il gruppo è passato dalla semplice commercializzazione delle imbarcazioni all'acquisto dei cantieri navali Benetti di Viareggio, azienda leader nella produzione di yacht di acciaio superiori ai 40 metri. L'Azimut ha inoltre potenziato il cantiere di Avigliana dove vengono realizzati scafi in vetroresina fra 10 e 18 metri. L'Azimut esporta il 95 per cento della propria produzione ha un fatturato di 175 miliardi.

Il gruppo imprenditoriale Azimut avrà in concessione metà delle aree Campanella

Le Campanella verrebbero quindi utilizzate per realizzare centro servizi Azimut un cantiere per la costruzione di yacht da 40 metri della divisione Benetti. Il centro servizi provvederà all'allestimento delle imbarcazioni costruite ad Avigliana. La divisione Benetti si avvarrebbe dello scalo per la costruzione di scafi in acciaio in lega leggera con prospettiva di 45 posti di lavoro investimenti per oltre 7 miliardi. **[e. b.]**

Centrale di Vado

«L'Enel investa nuove risorse»

VADO L. I sindacati contestano Provincia per la ristrutturazione della centrale. Il segretario generale della Cisl Roberto Grignolo ritiene che la tesi del depotenziamento di Vado Ligure non sia sostenibile: «E' banale minacciare l'Enel di depotenziare la centrale consentendo l'attivazione solo dei gruppi elettrici su cui sono stati montati i desolforatori. Per l'Enel questa potrebbe diventare una comoda scusa per licenziare la metà dei dipendenti. Bisogna invece insistere affinchè l'Enel investa nuove risorse Vado nella turbina a ciclo combinato. Oltretutto l'Enel ha risparmiato quasi 450 miliardi nell'appalto generale sulla ristrutturazione della centrale e quindi si tratterebbe solo di impiegare meglio queste risorse. La Provincia deve fare pressioni sul governo affinchè l'Enel rispetti il decreto di ristrutturazione e porti a compimento anche la prevista metanizzazione parte della centrale». **[e. b.]**

Oggi «Inquieti»

Cucina dei fiori per due serate

SAVONA. Doppio appuntamento tra «cultura del buon vivere» e poesia martedì e mercoledì col Circolo degli Inquieti: il sodalizio presieduto da Elio Ferraris propone infatti, al Ristorante Imperia, la a «La cu- fiori», con letture brani e poesie a cura di Anna Paola Bardeloni. «Creare cena coi fiori è complesso e affascinante. Anche il maltempo ci ha ostacolati, ma ce la faremo, nel segno di volontà realizzativa inquieta e concreta», dicono gli organizzatori. Fiori di campo, trifoglio, pratoline, tarassaco, lavanda, gelsomino, malva e straordinarie viole saranno i fiori protagonisti serata a metà strada tra gastronomia e performance, nel segno inconfondibile degli Inquieti. Due di «off», aspettando l'appuntamento successivo: la visita notturna al porto di Savona, singolarissimo appuntamento a del professor Sciutto, presidente della Port Autorithy. **[r. s.]**

L'iniziativa è della Confesercenti

Prezzi in «Euro» nei bar cittadini

SAVONA. Nei bar di Savona arrivano i prezzi in Euro. La Confesercenti ha compilato un listino con le quotazioni in parallelo. «L'idea è nata per abituare la clientela alla moneta unica europea - spiega Pino Maiellano, presidente della Federazione dei pubblici esercenti -. Ogni barista potrà esporre il doppio listino, in modo che la clientela possa fare i confronti. Poichè la commissione antitrust da alcuni anni vieta la compilazione dei listini da parte delle categorie, ci siamo limitati a compilare un elenco che tiene conto dei prezzi medi che vengono praticati nei pubblici esercizi».

Il caffè espresso, per esempio, costerà 1500 lire oppure 0,75 Euro, la cioccolata calda mila lire 1,5 o. Conti meno complicati per i liquori: Pastis, Pernod e Ricard, Porto e Cherry si troveranno nei bar al prezzo di Euro mentre per i vini nazionali pregiati bisognerà pagare Euro a bicchiere, quindi circa mila lire. Anche le bibite in lattina costeranno Euro così la birra alla spina.

Anche il segretario della Confesercenti Bruno Suetta nell'inviare i nuovi listini prezzi agli iscritti sottolinea: «L'autorità garante della concorrenza e del libero ha invitato le associazioni di categoria predisporre alcun listino finalizzato alla definizione dei prezzi per vendita di caffè e altri prodotti da bar». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

ELLE L.

Tamponamento a 10 ferite quattro persone

Quattro feriti. Sono il bilancio un incidente stradale avvenuto ieri mattina, poco dopo le 9, sull'au ostrada, fra Varazze Celle, nel quale sono rimaste coinvolte due macchine. Sono state medicate al San Paolo Katia Bellone, anni, Genova, il figlio 4 anni, Roberto. E ancora Angela Gentile, 57, Genova e Paola Vannucci, 23, Livorno. Le prognosi variano dai 7 ai 10 giorni. **[c. v.]**

una moto mentre strada

Investito da una moto mentre attraversa strada. E' successo, l'altra sera, in Vittorio Veneto: Pietro Cignoni, 63 anni, abitante in piazza Saffi, caduto ha battuto violentemente la testa. Al San Paolo, lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. **[c. v.]**

ELLE L.

Capriolo resta incastrato nel cancello

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, a Celle Ligure, in località Pecorile, per liberare un capriolo che era rimasto incastrato nella cancellata di una villa. L'animale è stato poi affidato ai veterinari dell'Asl per le del caso. **[c. v.]**

L.

Squalo di metri mezzo avvistato davanti alla costa

Uno squalo, lungo circa tre metri e mezzo, è stato avvistato ieri mattina dalla squadriglia navale della Guardia di finanza, al largo di Vado Ligure. Il pesce si è spinto fino a poche miglia dalla costa. Negli anni scosi analoghi avvistamenti si erano verificati largo di Bergeggi e Spotorno. **[c. v.]**

FURTI

Appartamenti svaligiati centro e periferia

Ladri scatenati, ieri pomeriggio, in città. Nel giro di poche ore sono stati svaligiati due appartamenti in via Paleocapa in corso Ricci. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi denaro e preziosi. I furti sono stati denunciati alla polizia. **[c. v.]**

ASSOCIAZIONI

circolo professionisti ha rinnovato le cariche

Circolo professionisti di Savona che comprende architetti, ingegneri, commercialisti, medici, geometri, notai, consulenti e geologi ha rinnovato le cariche Persidente sarà Giovanni Gherzi, vicepresidente Giambattista Parodi, tesoriere Giacomo Ratto. **[e. b.]**

Una mappa per indicare le zone a rischio

Rumori autostradali Studio della Regione

SAVONA. Una mappa del rumore fra Albisola Superiore e Savona. L'assessore all'Ambiente Lino Alonzo ha commissionato uno studio per verificare le condizioni ambientali dei quartieri che si trovano a ridos- del tracciato autostradale.

Per quanto riguarda Albisola Superiore i rumori sembrano provocati più dalla Ferrovia che dall'autostrada. Ma per questo tratto della Genova-Savona la soluzione ipotizzata è quella di piantare barriere alberi. Per quanto riguarda Albissola Marina, sarebbero indispensabili barriere antirumore nella di Villa Faraggiana.

Per Savona la priorità è rappresentata da via Rusca e via Firenze. In questo tratto l'Autostrada ha effettuato interventi di manutenzione secondaria ai giunti e all'asfalto. Sul viadotto Letimbro è in corso l'installazione di barriere anti- ma l'intervento darà risultati definitivi. Secondo i tecnici per risolvere il problema saranno ulteriori coperture. Per il tratto compreso fra l'uscita tunnel Madonna degli Angeli al casello di Zinola i tecnici ritengono indispensabili le barriere.

«Queste indicazioni devono ritenersi puramente indicative - spiega l'assessore Alonzo -. Saranno necessari ulteriori studi effettuati in collaborazione con l'Asl. Dopo questi accertamenti potremo ricavare una "carta del rumore". Solo questo sarà valido documento di confronto con la Società autostrade. Dall'esame congiunto della situazione verranno evidenziati i punti cui saranno concentrati gli interventi. Nei giorni scorsi è stata verificata la disponibilità del ministero dell'Ambiente a stanziare le risorse che erano state accantonate». Per il momento, quindi, Società autostrade non è in grado di realizzare barriere antirumore nel tratto fra Albisola Superiore Savona. Malgrado la «battaglia» ingaggiata da Comune, Circoscrizioni, Provincia e ora anche dalla Regione, si stentano a trovare i finanziamenti. **[e. b.]**

Il segretario generale punta al recupero dell'evasione fiscale

In Comune scatta l'austerity

Ridotte le spese di telefono, luce, gas

SAVONA. Riduzione delle spe- e recupero dell'evasione. Questi gli obiettivi che il segretario generale del Comune ha fissato per i dirigenti di Palazzo Sisto. Giuseppe Panassidi, che svolge anche le funzioni di direttore generale della macchina comunale ha individuato direttive e obiettivi che dovranno essere perseguiti da tutti i settori dell'amministrazione.

«Il primo punto consiste nella razionalizzazione della gestione delle entrate e nei risparmi sulle spese generali - spiega Panassidi -. In particolare, bisogna puntare a ridurre l'accumulo delle risorse da recupera- e contenere il contenzioso. Per quanto riguarda i risparmi di gestione sulle spese generali, agiremo bollette telefoniche, riscaldamento, spese postali, arredi e attrezzature, libri riviste, bollette della luce». L'obiettivo è abbattere le spese generali del 2 per cento.

La manovra del direttore generale prevede non solo risparmi anche investimenti. Innanzitutto il Comune dovrà incrementare la rete informatica. Oggi esiste un terminale ogni tre dipendenti mentre l'obiettivo è quello di arrivare a computer ogni due comunali.

Nei piani del Comune avrà ruolo determinante l'assunzione di una quarantina di nuovi dipendenti e il passaggio di grado di altri 70 con i concorsi interni. I bandi dovranno re emessi entro il 31 dicembre. Fra gli obiettivi individuati da Panassidi anche l'incremento del servizio di accertamento dei tributi, l'aggiornamento dell'inventario degli immobili, la valorizzazione dei musei e della pinacoteca, l'informatizzazione dello stato civile. **[e. b.]**

Discussione sul bilancio

Clima di tensione alla Carisa per il Consiglio della Fondazione in programma domani pomeriggio. La riunione stata convocata dal consigliere anziano Giovanni Giordano nei locali di Italia non al Santuario come era accaduto nella precedente seduta andata deserta. L'ordine del giorno prevede solo l'approvazione del bilancio. Il consigliere anziano ha ritenuto infatti che il clima di tensione soprattutto le inchieste avviate dalla magistratura non consentano l'elezione del nuovo presidente.

Domani la Fondazione dovrà comunque scegliere un rappresentante da inviare all'assemblea dei soci in programma martedì. Mercoledì 29 aprile è in programma un'altra scadenza importante, con la sentenza del Tar sul ricorso presentato dalla Carisa contro la Banca d'Italia che sinora ha impedito la vendita delle quote di maggioranza alla Banca d'Italia. **[e. b.]**

Primario savonese

Personale e Curia Polifemo saluta il dottor Ferro

SAVONA. Si svolgeranno domani alle 9,30 nel duomo di Ceva, i funerali del dottor Gerolamo Ferro, 70 anni, da tumore dopo alcuni mesi di malattia. Gerolamo Ferro, savonese, era giunto a Ceva all'inizio degli Anni Ottanta per assumere l'incarico di primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale, del quale successivamente stato anche direttore sanitario. In precedenza era stato aiuto chirurgo di Scalfi Mantero. Cinque anni fa aveva abbandonato l'incarico per godersi la pensione, rimanendo però a vivere Ceva con la famiglia. Negli Anni Ottanta si era impegnato anche nell'attività politica, come consigliere comunale nelle file del psi. Il ultimo impegno pubblico svolto grande generosità, fino a quando la malattia lo ha costretto a ritirarsi, la presidenza del «Comitato in difesa delle Valli del Cebano».

Il dottor Ferro lascia la moglie Ilaria i quattro figli: Carlo, Alberto, Mimma e Sandro. **[p. s.]**

AL GIORNALE

I guai di

Prima i fatti, poi i commenti. Alassio: sono le ore 0,40 di una domenica di fine febbraio 1998. Un anonimo cittadino, contribuente, si appresta a far benzina presso il distributore Agip di via San Giovanni Bosco. Inserisce nell'apposita macchinetta 30 mila lire. L'infernale aggeggio registra solo 20, inoltre la pompa distributrice di benzina super non funziona (senza segnalato il guasto) e quindi nemmeno goccia carburante. Come se non bastasse, non viene fornito alcun biglietto che attesti il credito dell'anonimo cittadino, onesto contribuente, nei confronti dell'Agip. Il quale cittadino, dopo aver atteso inutilmente nella notte il rilascio dell'inesistente biglietto, si reca il pomeriggio successivo dal gestore per far presente l'accaduto. Risposta (a dir la verità non tanto cortese): è possibile far nulla. «Lei deve tornare con il biglietto!». Già, ma se il biglietto non è stato stampato? «Impossibile», risponde il gestore, con la certezza galileiana che è la Terra a girare intorno al Sole. E' che con Agip si risparmia i lettori vedano quanto) ma è anche vero che in caso di inconvenienti c'è ben poco fare. Come comportarsi allora? Occorre chiamare in causa le associazione dei consumatori per essere tutelati? No, non è necessario: l'onesto contribuente beffato fa pubblicare la sua protesta su un periodico locale e, udite udite, arriva la risposta. Dopo qualche precisazione scrive il gestore: «Possiamo legittimamente supporre che non seguite quelle poche regole per il corretto funzionamento della macchina». In altre parole, quell'automobilista è un incapace. poi ancora, dopo aver ammesso che 20 mila lire sulla strisciata della notte in questione: «Tale somma a disposizione di chi si dovesse presentare munito del biglietto che la macchina ha puntualmente stampato». Come dire, quell'automobilista è un incompetente, perché il biglietto esiste. Fiducia completa macchina, sfiducia totale nell'uomo. Beh, grazie dei chiarimenti, ma potevano essere risparmiati. Qualche volta accettare i propri limiti può servire a procacciarsi clienti, insistere caparbiamente no.

Ottonello, Alassio

Cosseria, vandali padroni nella chiesa di S. Damiano

L'antica chiesetta dedicata a San Damiano Cosseria sorge in una zona davvero incantevole, immersa nel verde della . Peccato che qualcuno «usufruisca» di questo piccolo, ma suggestivo angolo per motivi non proprio i a quello che dovrebbe, anzi che è un luogo di preghiera.

Non è certo per bigottismo che rilevo tale situazione, ma per un semplice atto di rispetto. A pochi passi dalla chiesa, infatti, i prati sono disseminati di preservativi e, putroppo, anche di alcune siringhe. Vorrei, con questa mia lettera, invitare i frequentatori abituali ad almeno un pizzico di pudore e rispetto.

Un appello che, ne sono certo, passerà inosservato e tantomeno verrà accolto dai «responsabili», ma in ogni caso sentivo il bisogno di segnalare uno dei tanti, troppi di quello che ritengo autentico atto di inciviltà.

Lettera firmata, Cosseria

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Dalle Ferrara, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 56, tel.
Sestona, via Paleocapa 147, telefono

notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Dalle Ferrara, corso 153, telefono

Sono inoltre reperibili:

Inglese, corso Dante 344, tel. .

ALBENGA
Vadino, via 24, tel. 555.599.

ALBISOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.

ALBISOLA
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.

D S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

Comunale, via Aurelia 148, tel. 681.049.

Longo, via Padre Garello 68,

Comunale, via Ghigliert 8, tel. 682.670.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.838.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.

VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 46, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA APRILE
Giacomo Moretti, 84 anni, Quiliano. Trasporto alle 11.

ATTIVITA' AM TIVA
In previsione dell'esame l'iscrizione al Registro degli esercenti commerciali del 19 maggio il Cescot organizzato un corso di preparazione. Le lezioni prenderanno il via il 29 aprile alle 15,30 in Paleocapa 3. Sono previste lezioni tre con cadenza trisettimanale. Il corso avrà un costo di 130 mila lire.

Al Collocamento Albenga è selezione 11 ausiliari che verranno utilizzati per mese dalla colonia «Città Milano» di Andora. Il 30 collocamento di Finale selezione di un cuoco che verrà impiegato per 25 giorni dalla colonia «Città di Milano» Pietra Ligure e selezione di bagnino che verrà utilizzato per tre mesi colonia «Città di Torino» di Noli. Per selezioni occorre presentarsi lavoro e cartellino

La famiglia Varnavà ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

Dino

— Savona, 25 aprile

DA NON PERDERE

ALBENGA

Partita fra giudici e Onda Ligure

Incontro di calcio fra i magistrati e radiocronisti. La partita frale squadre di Palazzo di Giustizia contro Radio Onda Ligure Team è in programma domani alle 21 al campo del Sacro Cuore. In campo dovrebbero esserci anche i magistrati Gatti, Landolfi Picozzi. **[a. r.]**

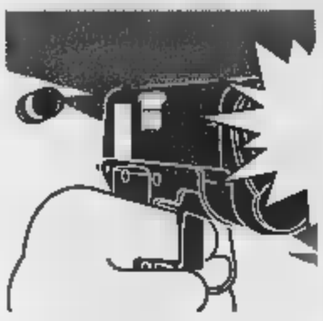
LIGURE

Gita della Ginestra in Corsica

Il gruppo escursionistico La Ginestra della Valle di Vado organizza una gita in Corsica. La gita è in programma martedì. Per informazioni occorre telefonare al numero 888012. **[e. b.]**

Una conferenza sull'intarsio

«L'intarsio a Savona». Questo il tema della confer in programma mercoledì alle 15,30 nella sede della II Circoscrizione di via San Lorenzo. L'iniziativa è a cura del circolo «Voglia di vivere». **[e. b.]**



Ieri una pausa di riflessione per gli inquirenti di Savona, Sanremo, Alessandria e Genova

Serial killer, indagini fra i cocainomani

Altre analogie tra i delitti, caccia alla Mercedes scura

SAVONA. Pausa di riflessione per gli investigatori di Genova, Alessandria, Sanremo e Savona che indagano sulla catena di delitti. Gli inquirenti hanno in mano i primi risultati delle perizie balistiche che, in particolare, «legano» i delitti di Novi (metronotte uccisi); Cogoleto (prostituta nigeriana); Pietra Ligure (prostituta ucraina) e Ranzi (prostituta albanese). A sparare, con probabilità, la stessa revolver Smith & Wesson calibro «38», caricato con proiettili scamiciati.

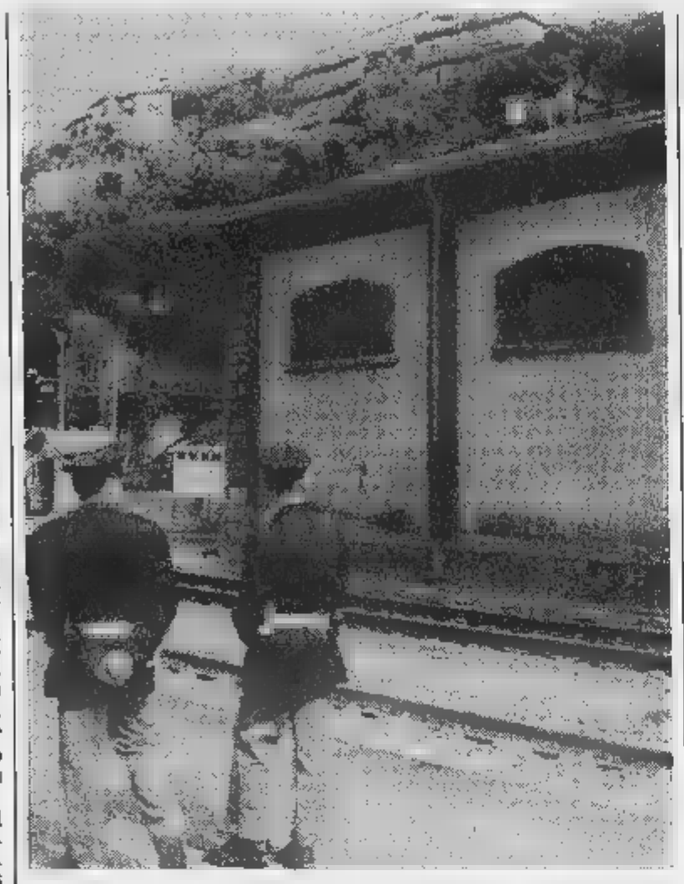
FRAMMENTI. Emergono altri particolari: almeno due delle prostitute, prima di essere uccisa, ha lottato con l'assassino, che anche l'uccisione di Stela Truya (egiustiziata» a Varazze) rientri nella catena.

Sotto le unghie dell'albanese sono stati trovati frammenti di pelle, come se la ragazza avesse cercato negli ultimi istanti di strappare l'arma al killer. Anche una delle vittime del treno, avrebbe tentato di difendersi. I reperti organici recuperati dai tecnici della Scientifica saranno analizzati e posti a confronto. E'ultimo anello che manca per stabilire un collegamento diretto tra il killer delle prostitute e quello dei treni.

MERCEDES. La labile memoria del viado di Novi, l'unico ad aver visto in faccia l'assassino, ha messo a fuoco solo le lettere iniziali della targa della Mercedes: AM. Incerto, invece il colore dell'auto. E' scura, questo è l'unico dato certo. Quindi nera, di fucile, verde o bordeaux. Polizia e carabinieri stanno febbrilmente controllando tutti i contratti d'acquisto di Mercedes vecchio tipo, quelle con anche i fari quadrati. Sono stati sentiti concessionari e venditori del Savonese e di Genova, tre restano sotto sequestro tre Mercedes che sembravano in qualche modo collegate al delitto di Novi.

Il racconto confuso e spesso contradditorio del viado (attualmente sotto protezione in una località segreta del Basso Piemonte) ha fatto pensare che il killer sia consumatore di stupefacenti, in particolare di cocaina. Un tossicodipendente terminale in preda ormai a una incontrollabile follia omicida. L'uso sistematico di cocaina può provocare raptus segnati da lucidità e ferocia. L'azione della cocaina sembra soprattutto legata al massacro di Novi, per certi aspetti inspiegabile. Un quesito per tutti. Perchè l'assassino ha lasciato in vita il viado? E' vero che la pistola era scarica, ma è credibile che il killer vada in giro a uccidere con i proiettili contati in tasca? Poteva utilizzare l'arma del metronotte ucciso, rimasta nella fondina, per eliminare il viado: non l'ha fatto. Il muro di omertà che ha protetto sinora il killer sembra ancora intatto. Qualcuno, forse, il numero di targa completo della Mercedes lo ha annotato. Ma preferisce, per ora, non rivelarlo.

Massimo Numa



L'esterno del deposito dove è stato posto sotto sequestro il vagone del delitto

Treni, la pista di Bordighera

Mistero sull'uomo sceso dal 2888 pochi minuti dopo l'ultimo omicidio

SANREMO. Le indagini sul serial-killer si concentrano sull'uomo sceso a Bordighera dal Regionale dove sabato scorso è stata uccisa Maria Angela Rubino. Tre testimoni confermano di aver visto un uomo che si allontanava in tutta fretta la stazione. Si tratta di un passeggero che era affacciato al finestrino, di un controllore alle prese con il «via libera» al convoglio, e del tassista al quale il sospetto ha chiesto di essere portato a Sanremo. Gli identikit forniti agli investigatori nel degli interrogatori confermano che si tratterebbe dello stesso individuo. E' una pista sempre più chiara quella con la quale si confrontano polizia e carabinieri. Una serie di controlli è legata all'ulteriore via di fuga utilizzata dal killer dopo raggiunto Sanremo. Potrebbe, infatti, utilizzato un pullman di linea per dirigersi verso Imperia e il Savonese, o, magari, per ritornare sui propri passi, verso Ventimiglia, nel tentativo di depistare ulteriormente gli inquirenti. Accertamenti interessano anche gli ingressi al casinò dopo l'ora del delitto, a partire quindi alle 23. Il passeggero del taxi avrebbe infatti detto al conducente di essere diretto alle sale da gioco della città dei fiori. Un ultimo fatto nuovo è costituito da un ipotetico collegamento tra l'identikit di Bordighera e quello del viado testimone dell'omicidio dei metronotte che era avvenuto a Novi Ligure. Alcuni estremi delle descrizioni, infatti, sarebbero gli stessi.

Intanto, si attende l'inizio delle nuove perizie disposte dalla Procura di Sanremo. Ma per quale motivo ritornare sul luogo del delitto? Il procuratore Mariano Gagliano e il sostituto Giovanni Maddaleni avrebbero chiesto al vice questore Cavalera di indagare soprattutto in una direzione. Scoprire, attraverso il rilievo di tracce di polvere da sparo, lo scompartimento nel quale si è seduto il killer dopo aver freddato Maria Angela Rubino nella toilette del Regionale 2888 tra Genova Brignole e Ventimiglia. Un riscontro positivo potrebbe permettere di restringere la cerchia degli identikit delle persone sospette alla quale si è arrivati con le testimonianze raccolte in questi giorni. Tracce di polvere da sparo dovrebbero interessare anche i sedili posteriori del taxi di Bordighera sul quale sabato aprile, dopo l'arrivo del treno, era salito un uomo chiedendo, insolitamente, di essere portato a Sanremo. L'automezzo è stato posto sotto sequestro e gli esperti della scientifica sarebbero alle prese con una serie di test chimici. Insomma, continua la caccia agli indizi mentre gli investigatori dovrebbero avere finalmente qualcosa di concreto su cui iniziare a lavorare. La caccia al mostro del treno è sempre più serrata. **[g. ga.]**

Il dottor Cavalera della Scientifica esamina la toilette dove è stata uccisa la donna

IL CASO VIA [illegible] NEL [illegible]

Convogli «blindati» contro la paura

Ma i turisti non hanno disertato la Riviera

VENTIMIGLIA. Pochi passeggeri sui treni della Riviera ma la paura del serial killer frena soltanto gli italiani, non i turisti stranieri. Sono loro, tedeschi ed inglesi armati di pesanti zaini e sacchi a pelo, gli unici ad affollare i convogli della Genova-Ventimiglia. Sorridono nelle stazioni blindate con i loro shorts estivi, i calzini al polpaccio e la pelle bianca arrossata dal sole. I titoli dei giornali che parlano di serial-killer non li preoccupano più di tanto.

Il calo di viaggiatori italiani, quello che è fatto sentire. Lo dicono i ferrovieri un po' in tutte le biglietterie della linea che ora è blindata, guardata a vista dai poliziotti che si trovano su tutti i binari e quasi su tutti i treni. «Certo che c'è gente che prende il - commenta l'impiegato della biglietteria di Ventimiglia - con tutto il can-can che c'è stato per questo pazzo maniaco la gente è preoccupata. Noi, gli italiani, siamo fatti così, viviamo di passioni. Tra qualche giorno la gente riprenderà fiducia».

E' l'attesa ad [illegible]. L'attesa della notizia di un omicidio, quella che nessuno di augura di dover sentire, e quella per l'arresto del serial, che invece farebbe subito uscire dal tunnel della paura. Un'altra giornata è passata senza problemi». Sospira e sorride l'ispettore della polfer di Ventimiglia che ieri alle 13, dopo oltre dieci ore di servizio, si appresta ad andare a casa dalla famiglia. Il serial-killer non ha colpito - spiega - e come potrebbe farlo con la mobilitazione generale di noi agenti, il personale viaggiante delle in allarme continuo e con i passeggeri che per primi si sono immedesimati nel ruolo di detective». E aggiunge: «Dovrebbe proprio pazzo a cercare di uccidere di nuovo in questo fine settimana "blindato"». Ma considerando che soltanto squilibrato può aver ucciso la prevenzione importante, associata ad indagini concrete. In stazione a Ventimiglia girano i giornalisti, le troupe televisive. I passeggeri sfilano sotto gli occhi delle pattuglie, conforto tangibile alle preoccupazioni di chi deve partire.

Ma se in Riviera la paura è concreta, si tocca con mano, è anche vero che la Riviera si cura, che è stato fatto tutto il possibile per rendere iper-blindati i treni e le stazioni di tutta la Liguria. La killer-fobia, in questo senso, è destinata a sgomberare il campo in fretta, a dare spazio al buon senso, fatte salve tutte le precauzioni per evitare nuovi omicidi. Questo non può che essere un fattore positivo visto che per centinaia di operatori turistici serial-killer ha avuto l'effetto boomerang di incidere sulle presenze, di in crisi il «palinsesto» del primo ponte primaverile dopo la Pasqua. E si guarda già al prossimo week-end. Le previsioni confermano il tutto esaurito per i tre giorni di festa resi possibili da un benevolo primo maggio che, finalmente, cade venerdì.

Le raccomandazioni, in questi casi, non bastano mai. Per tutti, comunque, il punto di riferimento devono rimanere gli agenti della polfer e il personale viaggiante che si trovano su tutti i treni. Ogni sospetto deve essere subito riferito. Nessuna iniziativa personale. Gli incoraggiamenti per uscire da questo stato confusionale sono tanti ma paura è qualcosa che rode dentro, che poco spazio all'immaginazione. Anche perchè il serial-killer legge i giornali, guarda la televisione, forse si compiace di quanto sta accadendo. E deve farla franca perchè ha ucciso, perchè non è degno della società civile che tortura con la sua paura.

Giulio Gavino

Un gruppo di viaggiatori sorvegliati dalla polizia all'uscita di un sottopasso nella stazione di Ventimiglia

ALBISSOLA M.

E' aggredita sull'Aurelia

Aggressione, l'altra notte, sull'Aurelia ad Albissola Marina. Una donna di origine francese, ma residente a Torino, è stata picchiata da una banda teppisti per motivi che sono in via accertamento da parte dei carabinieri. L'episodio è avvenuto poco dopo mezzanotte e mezza, davanti un bar. M.P., anni, pare in seguito a una lite con un giovane, è stata avvicinata dagli amici di quest'ultimo e picchiata. Uno dei teppisti l'ha colpita al volto con un pugno, provocandole la frattura del setto nasale. La donna è stata soccorsa dai volontari della Croce d'Oro di Albissola Marina e trasportata al San Paolo dove i medici le hanno prestato le cure del caso. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in una ventina di giorni. Nel frattempo sono scattate le indagini dei carabinieri del reparto radiomobile: i teppisti avevano, però, già fatto perdere le tracce. **[c. v.]**

L'assassino? «E' di Cairo»

Pioggia di segnalazioni, è già psicosi

Ancora accurati controlli sui treni

In Valbormida, molti, sono sicuri: hanno riconosciuto il killer, attraverso gli identikit. Ha una Mercedes scura, è considerato un uomo violento. La voce è passata di bar in bar ed è arrivata ai carabinieri che hanno iniziato i soliti controlli. E' solo una delle tante segnalazioni agli inquirenti in questi ultimi giorni. Altre riguardano savonesi e tizio di Voltri» che corrisponderebbe all'identikit in modo «impressionante».

Ma, almeno a Savona, alcune testimonianze, filtrate numero verde attivato dai carabinieri e dalla questura di Imperia, sono considerate «interessanti». Una, in particolare, ha fatto passare qualche momento di tensione agli investigatori per la «precisione» dell'anonimo informatore: nel mirino un ex commerciante che una Mercedes e che frequenta i marciapiede della Riviera e dell'Alessandrino. Qualcuno si era ricordato racconti a «luce rossa», protagonisti viado e transex, e ha pensato bene di rendere testimonianza agli inquirenti. A volte, è solo una psicosi, a volte sono a proprie calunnie, mosse da desideri di vendetta.

Le più accanite sono le donne: mogli, fidanzate «Mio marito sparisce sempre nei fine settimana, ha una pistola, è capacissimo di ammazzare la gente...E' lui il killer».

Con una catena di delitti da risolvere e, soprattutto, per impedirne altri, c'è poco da scherzare. E così polizia e carabinieri sono costretti a perdere tempo prezioso per inseguire mitomani e calunniatori. Nessuna traccia viene trascurata. Le indicazioni migliori sono tenute accuratamente nascoste. Il folclore serve, una volta tanto, a «proteggere» le indagini. Quelle vere. **[m. m.]**

GIORDANO
CAIRO M.tte (Sv)
Tel. [illegible]
Fax 019-[illegible]
SEDE UNICA
Lamborghini GOLDONI YANMAR ECHO Husqvarna
[illegible] PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
100 TRATTRICI [illegible] REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ [illegible] PERMANENTE
ECHO Husqvarna
YANMAR
NUOVI ultima NUOVE TECNOLOGIE
Modelli C75 e C55
motori raffreddati ad acqua
cambi 16 v. con inversore
Finanziamenti "GIORDANO" da 2 a 5 anni Tassi molto agevolati
[illegible] [illegible] POMERIGGIO ASSISTENZA TECNICA

Villaggi vacanze affollati durante il ponte del 25 aprile. Traffico rallentato

Boom di presenze nei campeggi

I turisti dell'Est adesso scoprono la Riviera

ALBENGA. Che questo fine settimana andasse bene, meglio delle previsioni della vigilia, lo si è capito nella mattinata di ieri.

Dalla polizia stradale giungevano segnalazioni di rallentamenti autostradali fra Carcare e Altare in direzione Riviera e fra Savona e Spotorno, [illegible] Ventimiglia. Il bel tempo ha contribuito a riversare nel Ponente un'ondata di turisti: certo, non ci saranno le code di Pasquetta e il rientro di stasera [illegible] sarà a rischio di code chilometriche. Alla sala radio dell'Autofiori di Imperia informano: «Il traffico [illegible] sostenuto, [illegible] viaggia bene. Nella mattinata del [illegible] aprile si [illegible] registrata un'entrata consistente [illegible] vetture dirette [illegible] Ventimiglia».

Ma più che negli alberghi gli ospiti si sono riversati nei campeggi e nei villaggi vacanze. E' periodo di grandi manovre per il turismo all'aria aperta, [illegible] si respira un'aria di soddisfazione e [illegible] ottimismo. Dice Mario Saccone, presidente della Faita (Federazione regionale del turismo all'aria aperta): «Nonostante la vicinanza con Pasqua, notiamo una certa affluenza che fa bene sperare per il futuro». E aggiunge: «La stagione si preannuncia comunque molto buona. Numerosi campeggi e villaggi si sono migliorati e la clientela, anche straniera, apprezza il rapporto qualità-prezzo che riusciamo ad offrire. Soprattutto gli stranieri dell'Est europeo, dopo l'Adriatico, stan[illegible] ora scoprendo la Liguria, che preferiscono per il mare pulito e la bellezza paesaggistic[illegible]».

Anche se non esistono ancora dati di confronto, si ha l'imp[illegible] che l'«effetto serial killer», per chi viaggia col treno, vada scemando. Le misure di sicurezza adottate dalle forze dell'ordine e la maggiore attenzione da parte degli agenti, non possono che scoraggiare altri tentativi dell'assassino per ora [illegible] volto.

Le spiagge ieri si sono riempite di turisti: molti hanno anticipato i tempi [illegible] indossato il costume d[illegible] bagno per prendere la prima tintarella. Ma in Riviera tutti aspettano il ponte lungo del Primo Maggio. Si tratta di u[illegible] [illegible] giorni che, se favorita dal clima, preannuncia pienoni. C'è chi si sbilancia a pronosticare: «Sarà come a Pasqua». «I nostri ospiti hanno comunque capito che le notizie allarmistiche sulla Riviera sono una montatura» dice ancora Saccone.

Romano Strizioli

Campeggi e villaggi vacanze affollati nelle località della Riviera di ponente

Secondo caso, trend positivo

Prime prenotazioni in Riviera in vista della stagione estiva

[illegible] L. Prime indicazioni positive in vista della stagione estiva, per le seconde [illegible] in Riviera.

In questi giorni [illegible] festa, si susseguono le prenotazioni per i mesi che vanno da giugno [illegible] settembre. Il trend è incerto per giugno, positivo per luglio e decisamente buono, rispetto agli ultimi due anni, per agosto. E' troppo presto per fare previsioni definitive, m[illegible] per molte agenzie immobiliari del Ponente le previsioni sono «rosa».

Rispetto agli 'Anni '80 non c'è più nessuno che affitta per più di un mese la casa al mare anche perchè i prezzi non sono più quelli di una volta. Si paga sino a 3-4 milioni ad agosto per un alloggio con vista mare.

I prezzi variano, anche in modo sensibile, da Alassio a Loano, Finale, Pietra, Borghetto [illegible] Ceriale. Negli ultimi anni il calo del giro d'affari (molti alloggi sono rimasti chiusi anche a luglio) ha di fatto frenato i prezzi. Si è ridotto anche il periodo di vacanza. Sempre più richiesti i 15 giorni.

Proprio le seconde [illegible] nel mirino. Una ventina i verbali (da un milione e 600 mila lire), sono stati notificati in questi giorni dalla polizia municipale di Loano. La l[illegible] regionale 15/94, che nessuno applica, prevede, fra l'altro, l'obbligo per chi gestisce più di tre alloggi, di iscriversi all'apposito registro delle imprese turistiche alla Camera di commercio e di richiedere l'autorizzazione al Comune. Due formalità burocratiche ma che obbligherebbero molti (privati ed agenzie) ad «uscire allo scoperto».

[illegible] vasto [illegible] delle case al mare, oltre a rappresentare un giro d'affari miliardario spesso in «nero» superiore a quello degli alberghi, è troppo spesso dimenticato [illegible] sottovalutato. E' [illegible] [illegible] chi va in [illegible] in appartamento fosse considerato un turista di serie B. Troppi alloggi però lasciano a desiderare. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Interpellanza di An [illegible] chiusura di Ginecologia

I consiglieri regionali [illegible] An, Renato Scoscoria, Gianni Plinio e Nuccio Chierico, hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta regionale e all'assessore alla sanità, sulla chiusura della Divisione di ginecologia. Stamattina dalle [illegible] alle 11 diretta radiofonica sull'emittente «R.I.» con microfoni aperti sul problema dei tagli ospedalieri nel Ponente. [r. sr.]

LOANO

Turista milanese [illegible] in seguito a una caduta

Romeo Luciano, 72 anni, residente a Milano, è caduto, per cause accidentali, ieri mattina sul sovrapasso in località Borgo Castello a Loano. Il pensionato è stato subito soccorso da alcuni passanti [illegible] dai militi della «Croce Rossa», [illegible] è [illegible] poco dopo [illegible] ricovero all'ospedale Santa Corona, a causa delle gravi lesioni interne riportate. [a. r.]

FINALE L.

I [illegible] [illegible] dibattuti in Consiglio comunale

Si parlerà dei diritti umani domani sera in Consiglio comunale a Finale Ligure con l'intervento di Andrea Morelato [illegible] «Amnesty International». All'ordine del giorno anche progetti, variazioni di bilancio [illegible] la nuova società di gestione che dovrà occuparsi dei servizi comunali. [a. r.]

LOANO

Si rifà [illegible] [illegible] per l'assunzione dei vigili

Dovrà [illegible] ripetuto il concorso per l'assunzione dei vigili urbani stagionali [illegible] Loano. Dopo la prima sessione sono stati assunti solo quattro vigili dei sei previsti. A quanto pare non [illegible] arrivate domande sufficienti. [a. r.]

PIETRA L.

La premiazione [illegible] «Benemeriti pietresi»

Si è svolta nei giorni scorsi a Pietra Ligure la cerimonia di premiazione dei «Benemeriti pietresi». Il sindaco, Giacomo Accame, ha premiato fra gli altri Antonio La Penna, generale-medico, don Sciandra, parroco di Finalpia; Giacomo Burastero, notaio, e Pier Luigi Pesce, assessore provinciale. [a. r.]

PIETRA L.

Un [illegible] punto luce nel quartiere [illegible]

E' stato acceso per la prima volta sabato notte il nuovo impianto luce nel quartiere Aietta nel centro [illegible] Pietra Ligure. L'illuminazione è costata circa mezzo miliardo. Quella precedente risaliva al primo dopoguerra. [a. r.]

Mentre crescono le polemiche per l'utilizzo delle [illegible] dei cantieri navali Rodriguez

Autofiori, uno svincolo pericoloso

Pietra ora chiede l'apertura del casello di Toirano

PIETRA L. Far diventare lo svincolo d'uscita dell'Autofiori isola pedonale nei giorni di massimo traffico. E' la provocazione del consigliere del ccd di Pietra Ligure, Mario Carrara, che ripropone [illegible] problema annoso. Sulla questione dei cantieri navali «Rodriguez» interviene anche il pds che ribadisce la volontà di mantenere l'attività industriale.

SVINCOLO. Dell'«ingorgo perpetuo» di viale Riviera, svincolo di due chilometri che collega il casello dell'Autofiori di Pietra con la via Aurelia, parla Carrara in una interpellanza al sindaco Giacomo Accame.

Venerdì [illegible] e ieri mattina la coda di 2 chilometri è durata almeno sei ore. Carrara propone di «eliminare i semafori di corso Italia e dello svincolo stesso e di realizzare rotatorie "alla francese"» e un ordine del giorno da inviare a tutti gli enti e al prefetto, «per sollecitare l'apertura del nuovo casello di Borghetto-Toirano».

«In caso di risposte negative o elusive si deve dare mandato al sindaco affinchè chiuda al traffico veicolare, quando la situazione lo rende opportuno, viale Riviera, strada comunale e al tempo stesso svincolo, su cui la competenza è esclusiva del nostro Comune. Il traffico dev'essere consentito solo ai residenti», conclude Carrara. La giunta leghista, con l'assessore Walter Cattaneo, sta per concludere l'iter del progetto per il nuovo in[illegible] fra Aurelia e svincolo e per la nuova viabilità dalla stazione ferroviaria all'ingresso dell'ospedale Santa Corona.

[illegible] «Finché nel cantiere Rodriguez esiste una attività produttiva qualsiasi ipotesi di utilizzo diverso dell'area [illegible] può che rappresentare una provocazione finalizzata ad indebolire l'attività stessa e scoraggiare futuri investimenti». La sezione del pds di Pietra ribadisce un [illegible] vecchio concetto. Ma intanto si parla, dopo molti anni di sole ipotesi, di un accordo di programma [illegible] contatti fra Comune e tecnici della Rodriguez. L'obiettivo [illegible] utilizzare parte dell'area per [illegible]pi diversi da quelli industriali. Oggi sono in costruzione quattro traghetti.

Anche Carrara chiede chiarimenti al sindaco. Dice fra l'altro: «Pietra può permettersi il lusso [illegible] lasciar bloccati quasi [illegible] ettari di territorio al centro della città [illegible] che alla città ritorni alcuni beneficio? Solo per dare lavoro a ditte che provengono da ogni parte d'Italia ma per ben poche unità lavorative del luogo?». Carrara vuole che la questione venga discussa in Consiglio comunale. [a. r.]

RANZI

Proteste per i rumori

«Oggi [illegible] adeguate tecnologie [illegible] investimenti è possibile abbattere il rumore al di sotto della soglia di allarme dei [illegible] decibel, a protezione dei residenti che hanno il diritto di difendere il loro riposo e la loro[illegible] specie quando si tratta, come nel nostro caso, di insediamenti preesistenti all'esecuzione dell'autostrada. L'incremento del traffico e del rumore si traduce anche in [illegible] rilevante e ingiusta perdita [illegible] valore degli immobili e del loro reddqto reale». Il Coordinamento Abitato Ranzi, frazione di Pietra Ligure, rinno[illegible] il suo allarme per l'inquinamento provocato da anni dell'Autofiori. Del caso si [illegible] occupata di recente anche la Rai. Un esposto ha provocato l'apertura di una inchiesta da parte della magistratura Savonese. L'Autofiori ha portato molti benefici alla Riviera ma indubbi problemi «estetici» e di inquinamento per la panoramica frazione pietrese. [a. r.]

PROPAGANDA ELETTORALE

Diamo *un futuro* alla nostra città

Maurizio SCARFI (34 anni, barista, segretario provinciale PPI)

Antonio ARNODO (27 anni, studente lavoratore) • Carlo BECCE (72 anni, medico in pens.) • Augusto BRIANO (65 anni, [illegible])

Bruno CASTELLI (46 anni, ragioniere) • Roberto CERVI (30 anni, impiegato) • Gian Pietro CIMINO (34 anni, liquidatore assicurativo) indip.

Franco [illegible] ([illegible] rappresentante ASL) • [illegible] COSTA (30 anni, dip. provinciale) indip. • [illegible] [illegible]S (56 anni, direttore didattico) indip.

Marcello FALCO (30 anni, consulente aziendale) indip. • Gianfranco FAZZINA (57 anni, consulente) • Piero FORMENTO (54 anni, impiegato Enel)

Enrica FRACCHIA (25 anni, studentessa universitaria) indip. • Mariapaola FRUMENTO in ROSSELLO (34 anni, assicuratrice) indip.

Livio GIRALDO (41 anni, impiegato libero professionista) indip. • Marco GROSSO (30 anni, impiegato) • Paola LANZA (37 anni, impiegata)

Paola LONI (52 anni, pensionata) • Franco LOVESIO (48 anni, sottufficiale forestale) indip. • Vincenzo "Enzo" MAGLIONE (56 anni, pensionato)

Attilio MELONE (56 anni, dirigente industriale) • Licia MERELLA (63 anni, pensionata) indip. • Cristina MOLINARI (27 anni, impiegata)

Giuseppe MOLLICA (51 anni, collaboratore aziendale) • Antonio "Tonino" MURGIA (47 anni, pensionato) indip.

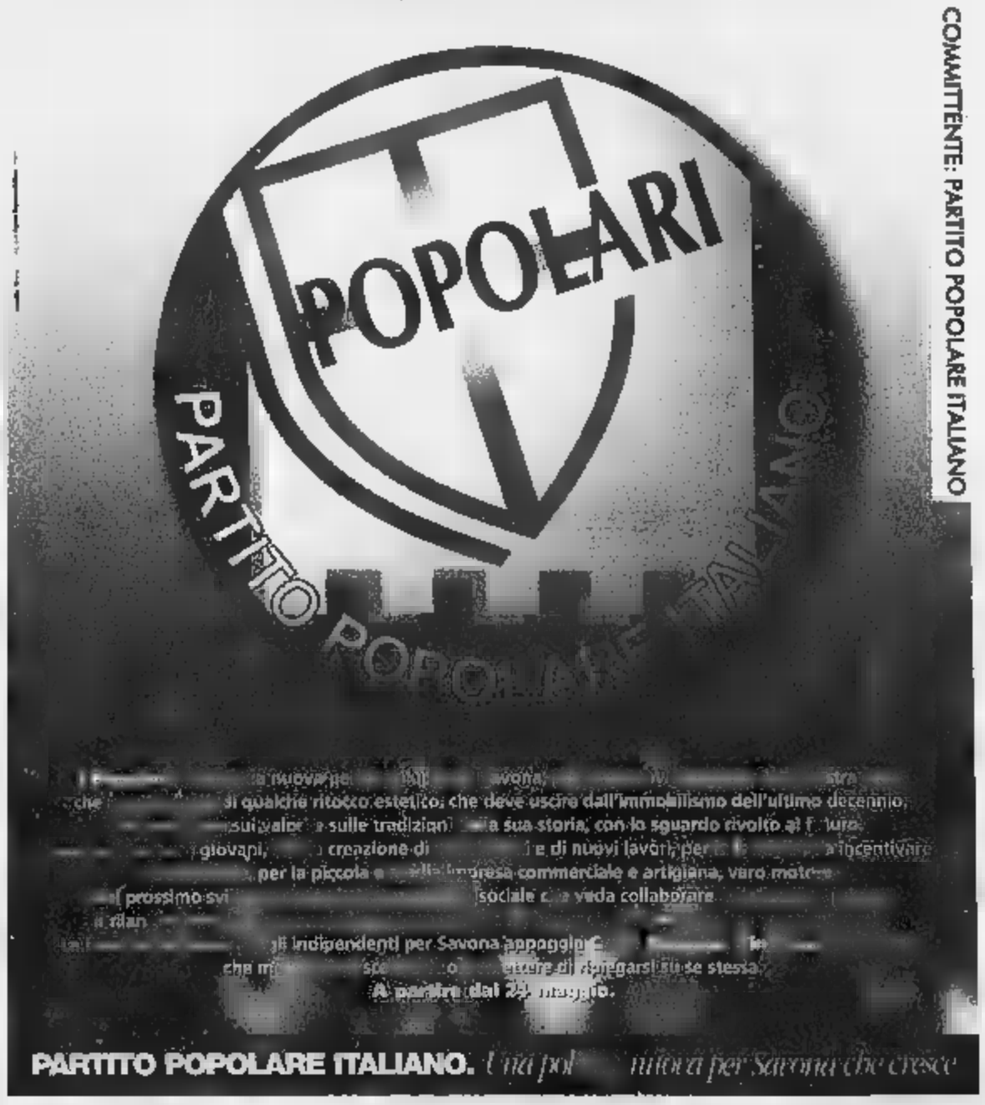
Francesco "Franco" MURIALDO (46 anni, artigiano) • Maria "Maria Vittoria" OLIVA (53 anni, medico) indip. • Enrico PUGI (37 anni, impiegato)

Enrico RUGGIERO (52 anni, avvocato) indip. • Maria Rosa SANGUINETI in MUSSO (61 anni, casalinga) indip. • Antonio SERVETTO (63 anni, pensionato)

Paolo SOLIMANI (43 anni, impiegato) • Magda TASSINARI (44 anni, insegnante) indip. • Fabrizio TORTEROLO (55 anni, impiegato)

Angiolina TOSO ANFOSSI (73 anni, casalinga) • Carlo VARALDO (47 anni, docente universitario) indip. • Giorgio VIAGGI (66 anni, pensionato)

Giovanni VIVALDO (74 anni, pensionato) • Attilio ZANINI (69 anni, commerciante) indip.



Coppia arrestata dai carabinieri ad Albenga

Scoperta banda di romeni che ruba solo «parmigiano»

ALBENGA. Una banda di romeni specializzata nei furti in supermercati, centri [illegible] li, discount. Sono ladri «professionisti» che hanno un unico obiettivo: rubare confezioni di parmigiano reggiano che poi rivendono nel loro paese, visto che c'è una particolare richiesta soprattutto [illegible] parte di ristoratori e albergatori. Non sempre, però, riescono a farla franca, a sfuggire ai controlli degli addetti alla vigilanza.

E' quello che è successo l'altro pomeriggio ad Albenga. Una coppia di romeni, di 30 e 22 anni, sono stati bloccati dai carabinieri all'uscita della «Coop», in località Bagnoli. Avevano nascosto sotto [illegible] giubbotti una trentina di confezioni di parmigiano; altre sessanta le tenevano nel portabagli dell'auto, parcheggiata poco distante dalla Coop. I due romeni sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Domani mattina, saranno processati con rito direttissimo dal pretore.

La convinzione degli inquirenti è che i due stranieri facciano parte di una banda che nei mesi scorsi ha messo a segno, con lo stesso sistema, decine di furti in provincia di Savona e nel Basso Piemonte. «Sono molto abili - spiegano in questura a Savona -. Riescono, infatti, con vari stratagemmi e neutralizzare i sistemi antitaccheggio. Un esempio? Mesi fa, gli agenti della volante hanno bloccato due romeni che indossavano lunghi mutandoni, imbottiti di una speciale carta stagnola nei quali nascondeva[illegible] le confezioni di parmigia[illegible] [illegible] trattava di un vero e proprio scudo che neutralizzata l'impianto anti-taccheggio [illegible] alla casse. I romeni guadagnavano l'uscita del supermercato in tutta tranquillità, con il formaggio [illegible] sotto i vestiti. [c. v.]

E' successo l'altra mattina [illegible] Borgio Verezzi

Tenta furto nel convento ladro bloccato dalle suore

[illegible]IO V. Le suore sventano un furto nel loro convento facendo arrestare il ladro. Il fatto è avvenuto, l'altra mattina, in [illegible] Soccorso a Borgio Verezzi nella casa delle suore del Preziosissimo Sangue. Il ladro è uno slavo di soli 15 anni.

Era pieno giorno quando il giovane è entrato nel convento. Non è chiaro se ha forzato una porta [illegible] se è riuscito a introdursi nell'istituto religioso, passando attraverso [illegible] fin[illegible] lasciata aperta [illegible] religiose. Ha, quindi, iniziato a rovistare nelle stanze, mettendo a soqquadro cassetti e armadi, ma alcune suore lo hanno visto e dato l'allarme. Nel frattempo altre consorelle [illegible] riuscito a bloccare il ladruncolo. Non c'è stata alcuna colluttazione, forse perchè il ragazzo aveva ormai capito di non poter fuggire.

I carabinieri sono arrivati dopo pochi minuti e il nomade è stato arrestato: non aveva avuto ancora il tempo [illegible] rubare qualcosa. E' possibile che fuori del convento, lo aspettasse un complice, forse un adulto. E' una tattica a cui ricorrono spesso gli zingari: i maggiorenni restano a far da palo mentre i ragazzini, spesso non punibili, s[illegible] mandati a fare i furti.

Nelle scorse settimane, i ladri hanno ripetutamente svaligiato alloggi di vin Emanuele Accame a Pietra Ligure. Furti anche a Loano, dove [illegible] il mirino dei «soliti ignoti» [illegible] finiti soprattutto ciclomotori e moto. Sempre a Loano, nel week-end di Pasqua, era stato svaligiato un alloggio e il bottino era stato di [illegible] milioni. Nel Finalese, almeno per ora, la presenza [illegible] nomadi sembra essere ridotta.

Da segnalare infine, nelle ultime 48 ore [illegible] Finale, i primi sequestri di merce, ad opera dei vigili urbani, ai danni di venditori ambulanti extracomunitari. [a. r.]

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Millesimo, presa di posizione della Società operaia

«No ai tagli dei servizi al distretto sanitario»

MILLESIMO. Sale la protesta contro i «tagli» decisi dall'Asl, di alcuni servizi sanitari a Millesimo. Alle lamentele della popolazione, infatti, si è aggiunta anche quella del Consiglio della Società operaia.

Spiegano i componenti del direttivo Soams, che si sono riuniti di recente: «Al distretto sanitario del paese non vengono più erogati i servizi di neurologia, ginecologia, gastroenterologia, laboratorio analisi e consultorio». Proseguono: «Una decisione che ha creato un notevole disagio a tutti gli abitanti dei paesi che gravitano su tale distretto».

E, in base a queste considerazini, il direttivo Soams annuncia di volersi fare promotore di una serie di iniziative «volte al ripristino di tutti quei servizi, attualmente sospesi, considerando la salute un bene primario da difendere e da salvaguardare, e a sottostare ai ricatti finanziari con la scusa della razionalizzazione dei servizi». Ma non è tutto. Lanciano, infatti, una sorta di ultimatum: «In mancanza di una risposta positiva da parte dell'Asl, attueremo una campagna di sensibilizzazione fra tutti gli abitanti della Val Bormida anche attraverso azioni di protesta collettiva».

Infine, sempre in tema di sanità, rivolgendosi al sindaco, Michele Boffa, chiedono l'attivazione della residenza protetta per anziani. Struttura «da tempo terminata e destinata a svolgere un servizio essenziale per tutti gi anziani del comprensorio». E, proprio sui ritardi nell'entrata in funzione di tale servizio, nei giorni scorsi, è intervenuta anche l'assemblea dei pensionati della Spi-Cgil di Millesimo. Loro ritengono «indispensabile arrivare, nel più breve tempo possibile, all'apertura della Rsa» e, pur confermando la preferenza per la gestione diretta, sostengono che «sia comunque da prendere in considerazione l'affidamento della gestione ad un privato per un anno». [l. b.]

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

A Cairo

Ecco il progetto Metropolitana

CAIRO M. Istituire una serie di servizi integrati per migliorare i trasporti tra la Val Bormida e Savona. Questo l'obiettivo del Gruppo di lavoro, costituito da funzionari della Regione, Provincia, Fs e Acts, e coordinato dal sindaco di Carcare, Franco Delfino, in vista della realizzazione di una metropolitana di superficie, utilizzando l'attuale linea ferroviaria e Altare, che permetterebbe di velocizzare i collegamenti.

Dice Delfino: «L'istituzione di servizi integrati ferroviari, compatibili con quelli già in funzione, è l'obiettivo che ci siamo posti in occasione della prima riunione del Gruppo e che tenteremo di attuare nell'estate del prossimo anno».

Per quanto riguarda, invece, la metropolitana «leggera», i tecnici si sono impegnati ad esaminare, in un prossimo incontro, la situazione in maniera dettagliata per valutare la fattibilità dell'opera e, soprattutto, i costi che dovrebbero essere quasi a totale carico delle Ferrovie. [l. b.]

Carcare: al via una serie di interventi tra via Castellani e la Statale

Il centro storico si rifà il trucco

Previsti parcheggi, garage e aree verdi

CARCARE. Interventi di urbanizzazione nel centro storico di Carcare. L'amministrazione comunale ha assegnato i lavori che rientrano nel «Poi», il Piano organico di intervento.

Le opere riguardano la zona compresa tra via Castellani e la strada statale. In programma, la realizzazione di 65 nuovi parcheggi, garage sotterranei, collegamenti pedonali su via Roma e alcuni su via Castellani, e la creazione di aree-verdi. Spiega il sindaco, Franco Delfino: «Si tratta di opere i cui costi sono a carico del Comune, che prenderanno il via già a partire dalle prossime settimane e che daranno una nuova immagine al centro storico».

In via Castellani, infatti, già da tempo, sono in fase di realizzazione una serie di interventi di ristrutturazione degli edifici effettuati attraverso finanziamenti pubbico-privati sul modello di quanto già attuato in via Garibadi.

E, proprio per seguire e applicare un progetto che, in pochi anni, ha modificato radicalmente l'immagine di una delle zone più suggestive del paese, anche in via Castellani è in programma l'istituzione di un'isola pedonale con l'obiettivo di rendere più vivibile un'area dopo anni di quasi totale abbandono.

E, sempre in tema di opere pubbliche, è poche settimane fa l'approvazione da parte del Consiglio comunale dei Centri integrati di via. Un progetto che prevede una serie di interventi pubblici, pari a circa due miliardi, con la realizzazione della pavimentazione in porfido, il miglioramento della rete fognaria, e l'installazione di nuovi arredi urbani e di un sistema di illuminazione sullo stile delle caratteristiche architettoniche del vecchio borgo.

Un progetto che decollerà, se i commercianti si riuniranno in Consorzio. E proprio sull'istituzione del Consorzio, dopo una serie di incontri tra gli enti, promossi dall'Ascom e che hanno visto anche la partecipazione della Confesercenti, e gli amministratori pubblici, sono cominciate da alcuni giorni le preiscrizioni.

A loro toccherà adesso elaborare progetti per poter accedere ai finanziamenti europei con l'obiettivo di garantire un migliore e più coordinato servizio ai clienti.

Intanto, sempre a Carcare, proseguono i lavori di sistemazione della rete viaria, con interventi di ripristino delle strade comunali per un'estensione totale di cinque chilometri.

Lucia

Cambia volto il centro storico di Carcare con nuovi parcheggi, garage e giardini

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Inizia a Torino il processo alla Graziella M...ci

Si svolgerà domani a Torino il processo a Graziella Monaci, carcarese, la contrattista dell'ambasciata italiana a Lagos, accusata di concussione nell'ambito di un'indagine di visti rilasciati a giovani nigeriane in cambio di ingenti somme di denaro. [l. b.]

...

Potatura degli alberi ... interviene l'Enpa

L'Enpa si unisce alle proteste per il taglio di alberi lungo la Lea e per le drastiche potature e tigli effettuate dal Comune. L'Enpa ha presentato al sindaco, Franco Belfiore, una proposta di regolamento per la tutela delle aree verdi. [m. ca.]

...

La gelateria «Crespi» ha riaperto i battenti

Da ieri la gelateria Crespi di Carcare ha riaperto i battenti. Il locale, di cui è titolare Clara Crespi, figlia del fondatore, è uno dei simboli del paese. La gelateria rimarrà aperta sino alla fine di ottobre. [l. b.]

Denunciato un giovane che aveva anche 60 grammi di hashish

Blitz anti-droga a Cengio Sequestrati francobolli all'lsd

... Ancora un sequestro di droga, a Cengio. L'altra sera, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo, in collaborazione con i colleghi della stazione di Cengio, hanno rinvenuto 60 grammi di hashish e 10 «francobolli» imbevuti di Lsd. L'operazione, che rientra nell'ambito dei controlli antidroga che da settimane vedono impegnate le forze dell'ordine in tutto il territorio valbormidese, era cominciata a Carcare. Dopo una serie di accertamenti erano stati fermati alcuni giovani, fra cui una ragazza. Poi, l'indagine che ha portato al sequestro dell'altra sera.

Nella rete degli investigatori è finito un ventitreenne, residente a Cengio. In tasca gli sono stati trovati i «francobolli», poi, nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, è stato trovato il quantitativo di hashish, già tagliato e, quindi, pronto per venire smerciato. Ora sul giovane, pende una denuncia a piede libero per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti.

E' il terzo «blitz» effettuato dai carabinieri in dieci giorni a Cengio. Il primo, portato al sequestro di 60 grammi di marjiuana e 6 semi di cannabis; il secondo al ritrovamento di 50 grammi di hashish. Poi, nella serata di venerdì, la terza operazione. I controlli contro lo spaccio e il consumo di droga, dunque, si fanno sempre più pressanti. Accertamenti che riguardano l'intero comprensorio e che, in poche settimane, hanno permesso agli investigatori di scoprire anche un traffico di marjiuana e cocaina tra la Riviera di Ponente e la Val Bormida. [l. b.]

CAIRO M.

«Sì ai cortei funebri»

Polemica sull'opportunità di abolire i cortei funebri: tanto rumore per nulla. «La cultura del rispetto dei defunti e di tutto il cerimoniale ad esso inerente è troppo radicata nella tradizione della Val Bormida per pensare di eliminarla», fa infatti notare l'assessore Astesiano, mentre lo stesso comandante della polizia municipale, Nicolini, riconosce «la valenza anche sociale che il corteo funebre riveste come parte integrante del rito». Una polemica destinata a sgonfiarsi, ma che ne riaccende un'altra che da tempo si trascina, quella sulla saturazione del cimitero «dove i loculi sono esauriti ormai da tempo, mentre l'area per le inumazioni in terra è disponibile solo grazie alle procedure di rotazione». A quanto sembra, infatti, tutto l'apparato si regge su un delicato equilibrio di disponibilità da parte dei proprietari delle tombe di famiglia a cedere un po' di spazio a parenti ed amici. [m. ca.]

Proteste in paese

Dego, aumento la tassa sull'acqua

DEGO. Nuove polemiche sul costo per il consumo dell'acqua potabile. I consiglieri comunali di minoranza di Dego, Viano, Sicco, Balocco e Botta, in un volantino distribuito in questi giorni in paese, attaccano la giunta per l'aumento della tassa.

Dicono: «Ora con l'arrivo della bolletta, tutta la popolazione si renderà conto dei costi, a conferma di quanto avevamo affermato nel '96». E aggiungono: «L'aumento non risparmia nessuno. Per gli allevatori, ad esempio, visto che in Consiglio siedono alcuni agricoltori che nel corso della campagna elettorale hanno detto che avrebbero pensato a voi, l'aumento è pari a 52,17 per cento».

E, dopo aver illustrato, in una tabella, gli aumenti in base ai vari consumi, rivolgendosi agli utenti, i consiglieri comunali di minoranza concludono: «Verificateli in percentuale e poi diteci se sbagliamo quando scriviamo che il nostro è un Comune anomalo rispetto a tutti gli altri». [l. b.]

Un progetto europeo

Finanziamenti per le imprese valbormidesi

MILLESIMO. Progetto europeo Leader II: stanno per scadere tre bandi. Si avvicinano, infatti, i termini per accedere ai contributi promossi dal «Gal», il consorzio formato da Comunità Montana, Provincia, Bacino Imbrifero Montano e Banco Azzoaglio.

Il primo è indirizzato alle piccole e medie imprese artigianali di produzione e servizio. Riguarda il finanziamento, con una percentuale di contributo pubblico del 50%, per l'adeguamento degli spazi aziendali e l'acquisto di macchine agricole. Il secondo, sempre per un contributo pubblico del 50%, è indirizzato alla creazione di strutture ricettive per il turismo.

Il terzo, infine, un contributo pubblico del 60%, è rivolto al potenziamento delle strutture sportive per attività all'aperto. I Comuni interessati ai bandi Bardineto, Bormida, Calizzano, Mallare, Massimino, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana, Plodio e Roccavignale. [m. ...]

PRIMARIA SOCIETA'
RICERCA
PER I PROPRI CANTIERI IN ITALIA ED ESTERO
TECNICI ESPERTI
maturata esperienza in Preparazione agli Avviamenti e Conduzione impianti e sistemi per produzione di Energia
- Responsabili di Avviamento e Produzione
- Capi turno - Operatori al banco - Operatori esterni
- Supervisori per il commissioning elettrico - Mt.Bt.
- Supervisori elettro strumentali
- Supervisori elettronici esperti in commissioning di Plc/Dcs
- Supervisori meccanici macchinario rotante

Gli interessati possono inviare il profilo professionale al numero di telefax 019/838.74.59

Azienda pressi Cairo Montenotte *ricerca* per inserimento immediato
PERITO
oppure titolo equivalente, massimo trenta anni, militesente, motivato, come aiuto del responsabile di produzione.
Inviare curriculum a: **Casella Postale n. 28** - 17014 San Giuseppe di Cairo (Savona)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO
DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 12
dal 15 Marzo al 1 Maggio
- Brachetto Acqui,
- Moscato Asti
- Barbera Asti "vigneti storici"
- Barbera Asti,
- Barbera Monferrato,
- Dolcetto Acqui,
- Chardonnay Vendemmia Tardiva
- Cortese Alto Monferrato
- Solass vino bianco da tavola
- Solì vino dolce da dessert
- Brut La Vecchia

ALICE BEL COLLE (AL)

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento vini più frizzanti

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

Ultimo quarto
(gobba a levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli da invecchiare

Marzo e Aprile sono i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

Una novantina di espositori con prodotti di ogni tipo ▬ raccolti sotto ▬ megastruttura che occupa oltre duemiladuecento metri quadrati

La fiera dei prodotti tipici, organizzata dalla Comunità montana ingauna

«Verdazzurro», è già record

Centinaia di visitatori tra i padiglioni

VILLANOVA. Centinaia di visitatori alla prima giornata di «Verdazzurro». La fiera dei prodotti tipici, organizzata e promossa con successo dalla Comunità montana ingauna, ha finalmente aperto ▮ battenti.

Una novantina di espositori con prodotti di ogni tipo ▬ raccolti sotto ▬ mega tensostruttura che occupa ben 2.200 metri quadrati (in totale lo spazio espositivo è di 6.000 metri quadri). Tra gli stand si trovano, tra le altre cose, attrezzature e macchinari per l'agricoltura, gustosi alimenti e condimenti, artigianato, agriturismo ▮ molte altre proposte. I visitatori possono degustare ed acquistare tutte le delizie dai sapori forti e poi dolci ▮ liquori. Si aggiungono alla succulente rassegna alimentare i gelati realizzati artigianalmente sul posto da un laboratorio locale e le pizze del pizzaiolo campione del mondo 1998 Emilio Giacomatti.

«Verdazzurro», aperta fino al ▮ maggio con numerose sorprese, è l'orgoglio della Comunità montana ingauna. L'ingresso alla fiera è libero e l'orario di apertura è, nei giorni feriali, dalle 16 alle 23. Oggi e negli altri giorni festivi gli stand aprono già alle 10.

Ha spiegato in toni trionfalistici il presidente della Comunità montana ingauna, Sandro Piccardo: «Crediamo fortemente nella promozione dei prodotti locali. La formula di "Verdazzurro" si ▮ rivelata vincente. Per questo abbiamo deciso di potenziare gli spazi espositivi ed affidarci per l'allestimento delle strutture ad una ditta specializzata come la Aloges. Oltre a risolvere i problemi della ▮icurezza ofriamo così al pubblico anche un servizio ristorante e una sala convegni dove discutere assieme agli operatori locali delle problematiche e della potenzialità del settore agricolo, ma anche di enogastronomia e sviluppo economico».

Tra l▮ novità di quest'anno lanciate dalla Comunità montana ingauna c'è quella di un periodico informativo dal nome «Verde ▮ ▬▬▬ . Il numero zero della pubblicazione realiz▬ da un gruppo di giornalisti locali, è uscito in questi giorni ed ▮ in distribuzione tra gli stand della fiera villanovese. Le prime otto pagine dicono tutto quello che bisogna sapere sulla «Comunità in mostra».

Tra gli espositori ci ▬ anche rappresentanti di alcuni settori dell'artigianato più tradizionale come fabbri ▮ falegnami, poi vengono gli artisti della filigrana di Campoligure ▮ gli scultori della pietra di Nava. Non mancano stand che propongono prodotti tipici ▬ Basso Piemonte.

Due momenti della mostra «Verdazzurro» organizzato dalla Comunità montana

Martedì sera

Un dibattito sui tartufi

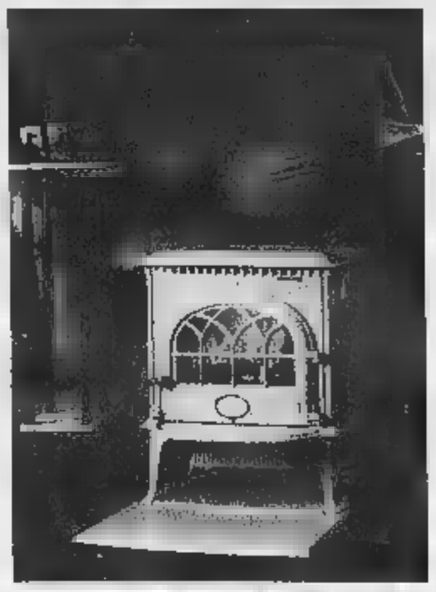
VILLANOVA. Profumi e sapori della gastronomia locale, pizze da guinness, gustosi gelati artigianali, panoramiche ▬▬zafiato dall'elicottero ▮ molti dibattiti. Prosegue con tutte queste attrattive la seconda, ricca edizione ■ «Verdazzurro».

Martedì ▬ alle 21 sotto il tendone che ospita bar, ristorante e sala convegni si terrà ▬ incontro-dibattito dal titolo «Il tartufo in Liguria: risorsa quasi sconosciuta». Tra i relatori, Francesco Meotto del Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr di Torino, Maurizio Bazzano dell'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, Paolo Galizia della Comunità montana ingauna ed il giornalista-enogastronomo Silvio Torre. Gli argomenti che verranno affrontati sono: «Prospettive per la coltivazione dei tartufi in Liguria», «La realtà tartuficola ligure», «La produzione delle piante tartufigene» e «Il tartufo in cucina tra storia ▮ golosità».

Mercoledì si affronterà la tematica del «Volontariato Lions e il volontariato sociale». L'incontro è organizzato dal Lion club di Villanova d'Albenga, Valle Lerrone, Garlenda in ▬ccasione del decennale di fondazione. Presenti, tra gli altri, l'oncologo dell'ospedale Santa Corona, Ugo Polco ed il presidente regionale dell'Admo, Giorgio Zara. Giovedì presentazione della mostra di libri «San Giorgio». Titolo dell'appuntamento «Il territorio della Comunità montana ingauna nelle edizioni del Delfino Moro».

«Verdazzurro» darà la possibilità per il 1° maggio di volare sulle bellezze naturali di costa ed entroterra e si potrà prenotare un volo panoramico in elicottero. Per informazioni, telefonare alla «Eliliguria interne▬tion» (0182/582906).

Infine, sabato 2 maggio in un convegno ▬ affronterà il tema «L'aeroporto di Villanova d'Albenga: una realtà nella Comunità montana ingauna. Prospettive di sviluppo». Ci saranno, in qualità di relatori, il presidente della società «Aeroporto di Villanova» Claudio Cavallo e l'amministratore ▬legato Piercarlo Berta, il vicepresidente della giunta regionale, Mazzarello, il presidente della Provincia di Savona, Garassini ed il sindaco di Villanova, Balestra.

JØTUL® of Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
FINITURE ACCURATE
▮ ANNI ▬ GARANZIA
LE STUFE E I CAMINETTI JØTUL A COMBUSTIONE PULITA PER OTTENERE IL MASSIMO CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

FERRO e FUOCO
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

di CAGNA CLAUDIO
CAGNAMOTO
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI ABBIGLIAMENTO
CONCESSIONARIA
Via Piemonte 17
Tel. 0182 20.763
17036 LECA D'ALBENGA (SV)
E' PRESENTE IN FIERA CON TUTTA LA GAMMA SUZUKI '98
Non è una moto, non è uno scooter, ma chi si crede di essere? E' il nuovo TR 50 S
TR 50 S
New!

Promozione Fiera:
su tutta la gamma scooter 50 pagamento dilazionato in 24 mesi a tasso zero

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT

VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182/585014
FINALE LIGURE
Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019/692061
AutoAzzurra è anche:
LOANO
Via Aurelia, 13 - Tel. 019/687134
ALBENGA
Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 0182/540009

il gelato di Albenga è .....
Gelateria Ligure
Lungomare A. Doria, 1 - Tel. 0182/554630 - ALBENGA
Che bello portare agli amici una bella termoscatola di gelato del Ligure da gustare assieme.
LA GELATERIA CON LA STAMPA RADDOPPIA
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO PRENDI 2 PAGHI 1 SU TUTTI I PRODOTTI DELLA CASA.
VALIDO TUTTI I GIORNI DELLA FIERA
(non ▬ valide le fotocopie, trovi il tagliando su La Stampa il 24, 26 Aprile ▮ 1 Maggio).

RICORDI

UNA DOMENICA DIVERSA PER SOGNARE

Al via il tradizionale appuntamento in Val Bormida dedicato al mondo dei motori del passato

Auto e moto storiche, sfilata a Pallare

Nel centro storico gastronomia e vecchie tradizioni

PALLARE. Auto, moto e mezzi d'epoca, oggi, a Pallare per la seconda edizione dell'omonimo «Meeting ruote».

L'esposizione, che non mancherà di attirare decine appassionati collezionisti, verrà allestita all'interno del palazzo dello Sport, dove ieri si è tenuto il tradizionale mercatino dell'antiquariato e modernariato.

La rassegna di oggi, che prenderà il via a partire dalle e si concluderà alle 19, è organizzata dall'amministarzione comunale pallarese.

Decine le moto, le auto e i trattori che daranno vita ad un appuntamento da non perdere per quanti amano i motori e, soprattutto, quelli che ci riportano indietro nel tempo.

Un passato legato, in particolare, ai mezzi utilizzati nel settore agricolo che per il paese dell'alta Val Bormida ha rappresentanto un'importante fonte di ricchezza, almeno negli anni ssivi alla guerra.

Accanto ai motori, tuttavia, mancheranno le specialità gastronomiche locali, come le frittelle e i tradizionali «isotti» a base di patate e farina, che, come sempre, verranno preparati dai componenti della Pro loco.

Mezzi d'epoca, arte culinaria non solo. Il Comune, infatti, nell'ambito della festa patronale di San Marco, comincaita ieri e che si chiuderà stasera, mette a disposizione dei visitatori anche un'interessante mostra di stemmi, distintivi e medaglie, allestita all'interno delle scuole elementari.

Moto e auto storiche in mostra oggi a Pallare, nell'ambito di un appuntamento tradizionale dedicato anche a gastronomia e storia locale

Circa trecento i pezzi che narrano la storia gruppi, associazioni sodalizi che hanno operato passato. E, accanto alla mostra, autentica «chicca» per i collezionisti, sarà possibile ammirare anche decine reperti e stampe risalenti al periodo napoleonico.

Insomma, una giornata fitta di appuntamenti per valorizzare un paese che, sia sotto il profilo ambientale, sia sotto quello storico-architettonico è ricco di «sorprese».

Condizioni climatiche permettendo, infatti, i visitatori potranno anche visitare la chiesa parrocchiale, che sorge nel cuore del paese, dedicata San Marco, distrutta dalle truppe francesi nel 1794 e riedificata, tra il 1809 e il 1816, dall'architetto Porro di Finale Ligure. Un edificio di particolare interesse che è stato restaurato negli Anni Settanta.

All'interno vi sono affreschi attribuiti al Vinai e al Toscano.

Per quanti vorranno approfondire la visita, da segnalare, oltre agli innumerevoli itinerari naturalistici immersi nel verde, la chiesa parrocchiale Santa Margherita, in frazione Biestro, eretta nel 1530 e in cui sono conservati quadri degli Evangelisti e preziosi stucchi. Infine, la cappella Santa Annunziata, presso l'antico cimitero della frazione, dove vi sono importanti affreschi un dipinto di Guido Reni.

Storia, cultura e folklore, dunque, sono gli ingredienti di una manifestazione che, ogni anno, per due giorni vede Pallare animarsi.

Iniziative alle quali sia l'amministrazione comunale e la Pro loco, sia i gruppi di volontariato che operano in paese, lavorano da lunghe settimane in perfetta armonia con un unico scopo.

Un grande impegno che, sino ad oggi, li ha premiati. Centinaia, infatti, i visitatori che ogni hanno aderiscono alla rassegna che ha come filo conduttore, soprattutto, la storia del paese dell'intera Valle Bormida, nella parte forse più sconosciuta, e ancora più suggestiva.

Lucia Barlocco

Gli spettacoli della serata

Jazz al «Bolero», dj e disco music Liscio e piano-bar allo «Zodiaco»

Fine settimana all'insegna della disco

Concerto jazz al Bolero di Celle Ligure, dal vivo ma soprattutto spazio al liscio-revival nei dancing della provincia. Questa la notte.

Revival alla balera Da Carlin.

L. Spazio al jazz live al Bolero: concerto di Mauro Barabino, Renzo Monnanni, Aldo Zunino e Adolfo Pelizzari a cura degli «Amici del jazz». Dance alla discoteca Thenax. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max. Nuovo Harricane bar.

ALBISOLA S. Ritrovo alla taverna di Mu.

Musica al piano e canzoni Anni '70 nel ristorante «Zodiaco» di via Nizza.

MILLESIMO. Discobar e karaoke al bar Sport.

Al Salone delle feste liscio e l.

Musica a La Paya Club. Enrico Bianchi dal vivo al Pirata. Musica al Baretto. Genere dancing a Le Chat. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè e al Tnt.

SPOTORNO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.

Scambio di «Messaggi d'amore» e ritmi latini e revival a El Patio con l'orchestra «Albatros». Discobar al Baquito. Musica al Vittoria. Pub St. Patrick Inn. Videojike box al Trocadero.

BORGIO V. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

L. Piano bar con duo «Non solo cover» all'Airone. Liscio e revivl al Malibù. La Sosta Pub con «Lap Dance» con dj. Ritrovo al Barone Rosso. Karaoke via Internet al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival, liscio, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn (Sandro e Paolo). Ritrovo in musica al Movida Club. Nuova birreria Il Calderone del Dagda (area Palasport).

BORGHETTO. Liscio e revival con l'orchestra Magnolia Band al Salone delle feste.

Ritrovo al Blade Runner. Cioccolate e bruschette al pub Piazza.

Musica al John Smith Pub e al Jammin'. Ritrovi a Le Macine, al Pulp, al Betty Buup, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

Dancing al Salone dei fiori con orchestra.

Musica dal vivo al Dubliner Irish Pub. Genere discoteca al Manila Club e all'U-'Brecche. Ritrovi Caos, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, da Spotti e al Fred Music.

Orchestra «I nuovi Sagittario» al Timone. Ritrovo al Ciak e nel complesso Ariston (revival, karaoke e discobar).

[a. r.]

Antiquariato e Carcare

Oggetti e monili in esposizione nei grandi saloni di Villa Barrili

CARCARE. Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra di antiquariato, allestita nei bellissimi saloni di Villa Barrili, a Carcare.

La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, ospita decine di pezzi proposti da antiquari liguri e piemontesi.

La manifestazione, cominciata l'altro ieri, è giunta quest'anno alla sua seconda edizione e, in ogni probabilità, è destinata a diventare un appuntamento annuale. In esposizione, mobili, oggetti e monili di gran valore e pregio che, senza dubbio conferiscono alla rassegna un particolare interesse, soprattutto, per i collezionisti.

L'allestimento all'interno della suggestiva sede della biblioteca civica, è stato curato da Guido Castellano, antiquario carcarese che, per settimane, si è occupato rendere ancor più apprezzabile la mostra.

E per dare maggior lustro ad «Antiquari Villa Barrili», l'amministrazione comunale stasera consenerà un premio all'espositore che ha proposto il pezzo più interessante. Un premio in palio in occasione dei festeggiamenti del millennio del paese che nel corso quest'anno vedranno susseguirsi iniziative sia culturali, sia di carattere sociale.

Con la rassegna dedicata all'antiquariato, Carcare, ancora una volta si propone come uno dei paesi della Val Bormida dove l'attività culturale è in primo piano.

Da non dimenticare, solo per citare alcuni esempi, le innumerevoli mostre di fumetti, allestite a cadenza annuale nella biblioteca comunale, e i cicli di lezioni-conversazioni che torneranno nell'aula magna a partire da giovedì prossimo.

Un'iniziativa, che quest'anno festeggia i 15 anni di vita, promossa dal Centro culturale «Calasanzio» che prevede incontri di particolare interesse, come il convegno di criminologia e psichiatria forense in programma il maggio.

E ancora, il giorno 14, la presentazione del libro «L'incantesimo» scritto da Stefano Zecchi. Alla serata sarà presente l'autore. [l. b.]

Savonese, arte e buoni affari

Una guida per le manifestazioni di oggi

Mostra-mercato commerciale con spettacoli e Pietra, camminata a Savona, antiquariato in piazza ad Alassio e Pietra, teatro dei burattini ad Alassio, manifestazione di moto d'acqua e Noli e di pattinaggio e Spotorno, pitture nei caruggi a Finalmarina. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

ALBISSOLA M. «Ieri, oggi e domani», collettiva d'arte di 54 artisti in via dell'Oratorio. Personale di Michela Savoia al Circolo degli artisti sino al 3 maggio prossimo.

SAVONA. Camminata «Memorial Nicola Gambetta» questa mattina sul tradizionale percorso di 8,5 chilometri. Rosanna La Spesa presenta opere recenti, xilografie, terrecotte e fusioni in vetro, a La Playa. Mostra fotografica Antonello Prota nell'atrio di palazzo Sisto.

«Cosa è rimasto», di Mario Savoini sulla guerra partigiana, sarà presentato alle 10,45 nella scuola di frazione Chiesa.

SPOTORNO. Manifestazione di pattinaggio con 550 atleti nell'area degli impianti sportivi.

Mercatini, in Riviera è quasi boom

Competizione di moto d'acqua per tutta la giornata (ieri anche dimostrazioni di soccorso in mare).

L. «Pittori nei caruggi» dalle 12 alle 19 a Marina. Mostra di pittura «La prima volta» nella sala Avis di a Pertica con opere Zacchi, Bosis, Marbo e Brossa. Nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo (sino al 10 maggio) è visitabile la mostra delle opere di Paolo Minoli. Mostra delle opere di Jiri Kolahr, sino al 30 aprile, da Valente Arte. 20— Mostra primavera presso la galleria Ghiglieri.

L. Mercatino dell'antiquariato e delle di una volta», tutto il giorno, in piazza XX Settembre.

MOSTRA-MERCATO. Sino al maggio prossimo, nell'area del parcheggio antistante l'ospedale Santa Corona di Pietra, quarta edizione della mostra-mercato «Dell'estate». Oltre agli stand espositivi (artigianato, agricoltura, commercio, gastronmomia) la manifestazione, organizzata dall'Assofieristi e dall'Orion con il patrocinio del Comune, presenta ogni spettacoli e incontri. Oggi e domani, dalle 21,30, musica dal vivo con Giorgio e Cristian. Gli stand commerciali, con il gioco del Bingo, sono una cinquantina. La fiera aperta dalle 15,30 alle 23 (feriale 17,30-23).

LOANO. Mostra dell'«Alta via dei monti liguri» visitabile tutti i giorni nelle sale del Kursaal sul lungomare. In funzione la pista di pattinaggio allo Skatting Club viale Libia. Il parco dei giochi è in piazza Valerga.

«Arte moderna e contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri pittori di fama.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato in via Matteotti (ore 10-20). «Le ultime avventure un burattino», spettacolo per i più piiccoli, alle 15, nei giardini del Comune.

Mostra-mercato «Verdeazzurro» a cura della Comunità Montana (campo sportivo ore 10-23), possibilità di effettuare voli in elicottero con l'Eliliguria. Al Buco degli Artisti in mostra le sculture Noemi Sanguineti. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA.

ASTOR. 854.527. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Flubber.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Genio** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ECRUVAGE. Tel. 825.714. **maschera di ferro.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15.

. 650.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 838.63.22. **Keep Cool.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

Is It Out... Or.: 17. Lire 6000;

Tel. 692.910. Ore 16,30 **Spice** Ore 20,15; 22,45 è 10.000; 8000.

Tel. . **L'urlo dell'odio.** : 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

METZ. Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 51.419. **Il genio ribelle.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15). Lire 10.000; 5000.

Tel. 50.997. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15,45; 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

TEATRO LEONE. RIPOSO.

ABBA. Ore 16; 18 **Anesthesia.** Ore 20; 22 **Il collezionista.** Lire 8000; 6000.

Tel. 692.910. Ore 16,30 **Spice** Ore 20,15; 22,45 è 10.000; 8000.

LUANETE. Tel. 669.961. **di ferro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Li- 6000.

LUX. Flubber. Ore . Lire 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI

VERDI 1. 97.249. **Breakdown, la trappola.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 97.249. **Spawn.** : 15,20; 17,10; 18,45; 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Brown.** Ore 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **L'urlo** Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Cucciolo.** Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Qualcosa è** Orario: 15; ultimo 22,30.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Anastasia.** Orario: 14,30; ultimo 22,30.

. 495.930. **topolino** Orario: 15,30; 22,40.

SAVONA

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Macbeth melodramma in atti di G. Verdi. Ore 15.30. Ingresso 5.000

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: La regina di Leenane di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, Romano, ore 20.30, 43.000; 30.000.

Politeama Genovese, . 8393.589: Giorgio Gaber in Gaber 97/98 Un'idiozia conquistata a fatica. Ore 17.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: RIPOSO. Prenotazioni per Olè - Flamencomedyshow diretto P. Morocco, scena lunedì 4 maggio.

Teatro Ma - Sampierdarena, tel. 24.74.168: Moni Ovadia legge Yoss Rakover. Ore 18.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: RIPOSO. Martedì 28, Compagnia Gran Gal «Guilty» di e con Isabella Magnin, prezzi 22.000; 18.000

tà 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** La stanza dello scirocco; **Ariston 1:** Una vita esagerata; **Ariston 2:** Un topolino sotto sfratto; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** La maschera di ferro; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **Sala 4:** Anastasia: II: Un topolino sotto sfratto; **Sala 6:** Soluzione estrema; **Sala 7:** Sesso & potere; **Ginestrale:** Hunting; 2: Jackie Brown; **Corallo sala 1:** Grazie di tutto; **Corallo sala 2:** Aprile; **Europa:** Grazie signora Thatcher; **Lux:** Soluzione estrema; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** Femmina; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** La parola amore esiste; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Breakdown la trappola; **Universale 3:** L'urlo dell'odio; **Ver-** Sfera.

Domani al Chiabrera

Ultimo spettacolo per la stagione dei ragazzi

SAVONA. Ultimo appuntamento per la Stagione teatrale dei ragazzi al Chiabrera. Domani alle 10 andrà in scena «I tre porcellini» con l'Accademia perduta di Ravenna. Lo spettacolo verrà replicato martedì e mercoledì alle 9,30 e alle 10,45. Il classico della tradizione inglese, la cui prima versione risale al 1843 fa parte della tradizione delle «Nursery Rhymes and Nursery Tales». L'Accademia perduta Ravenna cerca di recuperare la dimensione originaria della fiaba. L'ideazione e la regia di Danilo Conti e Antonella Piroli. Si tratta dell'ultimo spettacolo allestito per la stagione artistica del Chiabrera. Il teatro dei ragazzi quest'anno ha fatto guare proprio in questo settore le note più positive, con incremento di quasi duecento abbonati. Alcune rappresentazioni sono state ripetute per soddisfare le richieste. [e. b.]

Mercoledì all'Abba

Cairo, concerto con il baritono Gagliardo

M. Grande attesa per il concerto organizzato dall'Avis, in programma mercoledì prossimo, a Cairo Montenotte. Sul palcoscenico del cinema «Abba», salirà il baritono Massimiliano Gagliardo, cairese, giovane promessa della lirica. Accanto a lui, Irene Schiavetta. Per baritono si tratta di una sorta di ritorno alle origini, dopo le decine di esibizioni nei più importanti teatri italiani e internazionali. Non solo, fra gli appuntamenti che lo attendono, in sarà in tournée in Giappone. Un ulteriore riconoscimento ad un artista che, dopo aver mosso i primi passi in zona, è ormai approdato ai templi del mondo lirico.

Ieri, per un errore, è annunciato che mercoledì all'Abba si sarebbe tenuto un concerto, il cui ricavato verrà devoluto all'Aido. Tale manifestazione si svolgerà a maggio. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [l. b.]

A Marassi i viola: in caso di successo si ritorna davvero in corsa per l'Uefa

Sampdoria, arriva la Fiorentina e l'Europa non è un miraggio

GENOVA. Spareggio-Uefa a Marassi: la Sampdoria affronta la Fiorentina nell'incontro che potrebbe riaprire, o chiudere definitivamente, il discorso-Uefa. C'è entusiasmo in blucerchiata, una gran voglia di conquistare i tre punti in palio. I viola si presentano oggi pomeriggio a Marassi senza gli squalificati Cois, Padalino ed Edmundo, mentre per il tecnico Malesani la partita con la Samp ha un significato tutto particolare. Ormai in rotta con l'ambiente fiorentino, dopo la diffusione della notizia del suo imminente trasferimento sulla panchina del Parma, Malesani ha preparato questa trasferta nei minimi dettagli, per dimostrare a tutti, denigratori e non, che comunque la Fiorentina è sempre in cima ai suoi pensieri, fino all'ultima giornata di campionato. I toscani cercano quindi il successo pieno e si affidano soprattutto alla coppia offensiva Batistuta-Oliveira, supportata, per l'occasione, dal Kanchelskis. Il portoghese Rui Costa e l'ex Michele Serena dovrebbero essere regolarmente della partita, nonostante alcuni guai fisici.

Boghossian, uomo-chiave per la Samp

Boskov. Il tecnico blucerchiato ieri mattina a Bogliasco ha fatto capire di considerare recuperato Balleri. Di parere opposto il difensore, che ha corso dieci minuti in tutto senza mai calciare la palla. Sembra veramente difficile che l'esterno destro possa scendere in campo. In questo caso le soluzioni, per Boskov, sarebbero quasi obbligate. Vergassola e Laigle uomini di fascia, mentre in attacco sembra proprio che sia scoccato il momento del Leone d'Africa, Omam Biyik.

«Ci giochiamo veramente molto in questi novanta minuti - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - la vittoria è alla nostra portata, a patto di mettere in campo grinta e determinazione. Mancano ancora quattro giornate alla fine, i giochi sono ancora fatti. A questo punto della stagione tutto è possibile, entrano in scena fattori nuovi, che possono determinare risultati a sorpresa. Bisogna crederci, questo è il segreto».

Veron. L'argentino è su di giri: «Abbiamo le possibilità di battere la Fiorentina, se però scenderemo in campo con la mentalità di Napoli andremo incontro a brutte figure. Dobbiamo essere uniti e compatti, confidando sull'appoggio del nostro pubblico, che potrebbe rivelarsi l'arma vincente».

Intertoto. E' stato effettuato venerdì il sorteggio per l'Intertoto Cup, competizione estiva che mette in palio tre «wildcard» per la Uefa. La Samp deve confermare l'iscrizione entro il 2 giugno. Due i posti riservati alle italiane: la peggiore entrerà al secondo turno (andata 4, ritorno 11 luglio) ed affronterà la vincente del primo turno tra la seconda formazione greca e quella nordirlandese. La migliore esordirà al terzo turno (andata il 18, ritorno il 25 luglio) contro la vincente del confronto tra la prima greca ed una squadra rumena o israeliana.

Damiano Basso

All'inseguimento del sogno

Per il Genoa nessuna alternativa deve vincere in casa del Monza

GENOVA. Inseguendo il Torino distante cinque punti, il Genoa disputa oggi pomeriggio la prima delle otto «finali». Vincere a Monza significa conquistarsi il diritto di potersi preparare, mentalmente e fisicamente, la settimana prossima con l'obiettivo di dover ancora giocare le restanti gare, che sono appunto ultime sette «finali».

Solamente un al «Brianteo», infatti, consentirebbe ai rossoblù di non staccarsi definitivamente da un Toro che invece può permettersi, nella trasferta di Treviso, di gestire e amministrare il suo vantaggio in classifica, limitando al minimo i rischi. E che comunque vada, questa si sarà avvicinato di una giornata al traguardo finale.

Burgnich. Soliti misteri sulla formazione. Il tecnico rossoblù non vuole svelare le proprie mosse: «E' una vigilia normale - ha detto ieri mattina al termine della rifinitura - tante altre. La cosa più importante è che i giocatori siano stimolati, perchè in questa situazione le motivazioni vogliono dire tutto. Bisogna pensare alla trasferta di Monza con entusiasmo, bisogna assolutamente vincere per continuare a rimanere in corsa per il quarto posto».

Il Genoa, chiaramente, oggi pomeriggio adotterà una condotta tattica abbastanza spregiudicata: «Sarà necessario attaccare - ha continuato Burgnich - cambierò qualcosa nella squadra, ma non ho fatto le mie scelte. Giocheremo sicuramente con due punte, supportate da Morello: lui è una scheggia impazzita con il difetto che a volte corre troppo dietro al pallone. Affrontiamo un avversario ostico, che ha dei problemi di classifica, che sta attraversando un periodo positivo. La pesante sconfitta subita dai lombardi domenica a Foggia, infatti, è stato un episodio. Ci aspetta un confronto duro, e dobbiamo dimostrare di possedere determinazione ed attaccamento alla maglia. Se svilupperemo questi due concetti, potremo ottenere dei risultati importanti».

Ruotolo. Negli ultimi giorni si è fatta strada un'ipotesi suggestiva, l'impiego di Ruotolo nel ruolo di libero. «Vedremo - ha spiegato Burgnich - potrebbe essere un'idea valida per concedere un turno di riposo a un altro. Gennaro è rapido e veloce. Il suo problema, in quest'ottica, è che a volte si dimostra troppo poco riflessivo». Il diretto interessato cade quasi dalle nuvole: «Lasciamo perdere, non voglio dire niente. Vedremo. Nella mia fino ad oggi ho fatto di tutto, tranne che il libero, appunto, ed il portiere».

Formazione. Ecco la probabile formazione con la quale il Genoa si schiererà oggi a Monza all'inizio (4-4-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. **[dam. bas.]**

Giampaolo cerca altri gol per far sperare il Genoa a caccia della serie A

ALTRO CALCIO

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Lotta furente per le piazze che contano

La Cairese spera Albenga tiene duro

Ceppi è un pilastro della Cairese

A 180 minuti dalla conclusione dell'Eccellenza, con la Sestrese già matematicamente nel Nazionale dilettanti, i riflettori sono puntati sulla lotta per il secondo posto. A contendersi la possibilità di accedere agli spareggi tra le altre seconde classificate dei campionati lombardi e piemontesi ci sono Cairese, Finale e Sarzanese. Solo di queste avrà la possibilità di partecipare ai playoff.

La Cairese sembra, sulla carta, più avvantaggiata rispetto alle avversarie. Vanta 2 punti in più ed oggi è di scena a Sestri Levante contro i rossoblù di Mariani, che nulla hanno più chiedere a questo campionato, avendo già raggiunto l'obiettivo massimo, una prestigiosa posizione di alta classifica. Caracciolo, tecnico dei giallobiù della Val Bormida, ha comunque alcuni problemi per quanto riguarda la formazione. Infatti non potrà schierare gli squalificati Michelini e Mazzone. Al loro posto dovrebbero giocare Minio, che rientra dopo un turno di squalifica, e il giovane Luzzo. Caracciolo: «Obiettivo vittoria per avere, già da stasera, la sicurezza della seconda posizione di classifica».

Finale spera. La compagine del presidente Candido Cappa riceve al «Borel» la Grassorutese. I giallorossi vogliono chiudere in bellezza la stagione davanti ai propri sostenitori cercando la vittoria numero 13. Il presidente Candido Cappa: «Soltanto un miracolo ora ci potrebbe far balzare nuovamente dietro la prima della classe Sestrese. I giocatori comunque hanno promesso il riscatto dopo la sconfitta patita a Vado».

«Chittolina», altro derby. Dopo il Finale arriva la Loanesi di Fulvio Piovano, ex di turno. Per il tecnico della compagine ospite sarà un grandissimo «amarcord». Entrambe le formazioni hanno raggiunto la salvezza ed entrambi i tecnici hanno intenzione di lanciare alcuno giovani promettenti.

Promozione. L'Albenga, tornata al comando del girone A dopo aver vinto lo spareggio-promozione di domenica contro la Bolzanetese, è di scena oggi al «Ca' de Rissi» contro il Molassana formazione che, in pratica, ha già conquistato la salvezza. Partita comunque difficilissima ma assolutamente da vincere per i ragazzi di Barlassina, che devono essere a distanza i bolzanetesi (che giocano in casa con la Sampierdarenese) e poter festeggiare così domenica prossima al «Riva», con l'Arenzano, il sospirato salto di categoria. Fu proprio vincendo a Genova col Molassana nella penultima giornata di campionato che l'Albenga, quattro anni fa, conquistò la promozione. E se è vero che la storia si ripete... **[r. p.]**

Nel Levante

Per la Samm match della vita

«Broccardi» di S. Margherita campo centrale della penultima giornata dell'Eccellenza. Samm alla ricerca dei tre punti tranquillità, contro un'Argentina che, come il risultato di domenica conferma (2-2 con l'altra pericolante Pontedecimo, 4 espulsi e tante contestazioni verso il direttore di gara), non è disposta a far regali, a falsare la lotta per non retrocedere: «Benissimo. Troveremo sempre squadre quella armese. Invece nelle ultime domeniche abbiamo assistito a risultati perlomeno strani, ma abituali ogni anno e quindi non più tanto a sorpresa. Vorrà dire che cercheremo di battere una squadra vera, mettendo nella contesa tutte le nostre energie per raggiungere un traguardo che, indiscutibilmente, meritiamo più di altri», afferma il presidente arancione, Gianni Fossati. Ampia scelta per mister Di Marco, con nessun giocatore arancione squalificato; problemi invece per il collega Bencardino, con Frontero e Minori fermati da Giudice sportivo. Con la Migliarinese (23) ormai sicuramente retrocessa, mancano due nomi da scegliere fra Pegliese (26), Ventimiglia (27), Samm (30), Busalla (31) e Pontedecimo (32).

Pegliese e Ventimiglia dovrebbero compiere veri miracoli per agganciare il terzetto davanti, ma diffidare dei risultati scontati. «Intanto con Pegliese-Ventimiglia una delle due verrà tagliata fuori, ancor meglio per noi se l' incontro si concludesse in parità! Vero che all'ultima giornata entrambe potrebbero vincere (i frontalieri a contro il Vado, i genovesi a Busalla, n.d.r.), ma noi dovremo andare a Loano e non partiamo certo battuti», dichiarano nel clan sammargheritese.

Penultima fatica stagionale per il Sestri Levante al Sivori contro la Cairese, e per la Grassorutese e Finale: Cairese e Finale sono in corsa per la seconda piazza insieme alla Sarzanese, le due levantine cercheranno di compiere fino in fondo il loro dovere per la regolarità del finale di stagione. **[g. s.]**

L'ora del Ventimiglia

Derby-serenità in Promozione

Tre punti o si precipita. Per il Ventimiglia, oggi sul campo della Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Surace di Nichelino) non ci sono altre alternative, in Eccellenza. La strada verso la difficilissima salvezza passa attraverso un successo su una Pegliese che è messa ancor peggio: il Ventimiglia è terz'ultimo a tre lunghezze dalla Samm; la Pegliese è penultima con un punto in meno.

«E' un match disperato, - dice Francesco Lapa, tecnico giallorosso - Ma abbiamo il dovere di provarci. Anche se non dipenderà solo da noi. Il nostro risultato è, comunque legato, a quanto farà la Samm contro l'Argentina Arma». I «cugini» rossoneri, infatti, faranno visita proprio alla principale avversaria del Ventimiglia per la salvezza. Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, assicura il massimo impegno: «Spero nell'orgoglio di tutti per finire bene il torneo, con la massima serietà nei confronti di tutti», dice il tecnico che a S. Margherita (ore 16, arbitro Accame di Albenga) dovrà fare a meno del portiere Minori e del difensore Frontero, squalificati.

Limarelli gioca nel San Bartolomeo

Problemi anche per il Ventimiglia con Marchese, Bacigaluppi e Pagliuca incerti per malanni vari; in preallarme il giovane Principato. Mister Lapa confermerà la formula dei due centrocampisti avanzati sperimentata con successo domenica scorsa contro la Migliarinese (vittoria dopo tre mesi di digiuno).

Promozione. Derby provinciale: Ospedaletti e S. Bartolomeo si affrontano sul campo di Pian di Poma a Sanremo (ore 16, arbitro Vigo di Savona). Ormai salvo il S. Bartolomeo in cui saranno assenti Niero e Brignola; alla ricerca del punto per la matematica salvezza l'Ospedaletti Sindoni, Moscato e Muratori incerti. «Il nostro dovere in campionato l'abbiamo fatto. Il derby lo giochiamo tranquilli», dice Cristiano Masuero, allenatore del S. Bartolomeo. «Saremo contati ancora una volta, ma cerchiamo il punto che ci manca per la salvezza», ribatte Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti. **[b. m.]**

perMARE Shop

di SANREMO INVITA cordialmente la propria clientela a visitare il negozio COMPLETAMENTE RINNOVATO

perMARE Shop

SANREMO
c.so N. Sauro, 42
Tel. 0184/50.37.55

Nazionale dilettanti alla svolta: occorre anche sperare in una serie di risultati favorevoli

Il Savona affronta la partita decisiva

Oggi i biancoblù sono obbligati a vincere a Valenza

Sbravati, l'uomo-guida dell'Imperia

SAVONA. Viaggio a Valenza per un Savona che ha l'imperativo vincere: non ci sono alternative e vuole ancora credere in questa salvezza. «E' vero che non abbiamo scelta, ma è anche vero che nello stesso tempo Derthona e Fossanese dovranno emularci - dice Maurizio Montali, il presidente - e non parliamo di ultima spiaggia perché questa squadra è dello stesso valore della capolista, siamo sotto pressione dall'inizio e volete che i miei giocatori, dopo questa spettacolosa rimonta si fermino proprio quando il traguardo è un passo?».

Il presidente è convinto bontà della formazione, e gli fa eco il fratello Gianfranco che ricopre la carica di general manager: «Contiamo un finale di campionato pulito, e soprattutto sulla capolista che ha da far valere i gradi della classe. Ma del resto sulla serietà degli uomini di Cichero non abbiamo dubbi. - continua Montali - Lo abbiamo visto al Bacigalupo quando ha dimostrato di non 'conoscere nessuno', pur avendo 10 punti di vantaggio. Ora calendario le impone gli incontri le squadre che ci sopravanzano, quindi è anche logico e sportivo sperare che l'animus pugnandi visto con emerga anche nelle ultime due partite».

Fra i giocatori fibrillazione al massimo, più una notte Oppedisano e Di Pasquale l'hanno trascorsa in bianco: «Siamo tesi e attendiamo solo di andare in campo, almeno potremo scaricare questa apprensione e dare anche calcio alla sfortuna». Siracusa: «Voglio vedere se i miei ex compagni della Sanremese faranno onore al primato: i loro risultati saranno decisivi». Ma se il pullman che porterà la squadra a Velenza sarà carico di speranza, c'è anche chi ha la certezza che dopo aver così ben lottato, non si possono lasciare tutte le speranze sul campo piemontese. «Sappiamo che questo Savona - dice Correale, arrivato in punta di piedi - nascerà una grande squadra per il prossimo campionato. Un motivo in più per dare quanto ci resta in corpo».

Il domani per il Savona passe sugli inderogabili tre punti odierni, un pari o peggio una sconfitta getterebbero la squadra nel baratro. «Per l'amor del cielo - dice il magazziniere Bertolucci - non ci pensiamo nemmeno, ho fiducia nei ragazzi, li conosco troppo bene e da loro mi aspetto un gran regalo, la vittoria». Tra l'altro, c'è quell'1-2 dell'andata al «Bacigalupo» mai mandato giù: un po' di ruggine e due bravi ex, Briata e Perziano. Non c'è dubbio: sarà una domenica particolare.

Nanni De Marco

Entella

Dipende tutto dagli altri

La sorte dell'Entella non è più nelle sue mani. Derthona e Fossanese possono render del tutto inutile l'eventuale vittoria dei biancocelesti sulla Pavullese battono Sanremese e Val d'Aosta. Nel caso di un pareggio di almeno delle due, e di una mancata vittoria di Pietrasanta (a Castelnuovo) e Savona (a Valenza), l'Entella punterebbe tutto su un rocambolesco spareggio a quota 38. Alla luce dei risultati delle ultime giornate, quando le pericolanti han preso a volare (con gol nei minuti di recupero) c'è poco da esser fiduciosi. Ma l'Entella ha preso l'impegno coi tifosi di fare l'impossibile finché la matematica non avrà la condanna, e lo sta mantenendo serietà: ha vinto col Castelnuovo e ci riprova con la Pavullese, seconda praticamente certa dei playoff. La probabile formazione di partenza: Speranza, Palermo, Fasano, Alessio, Venuti, Baldi, Cella, Leon, Terenzoni, Scelfo, Rombi. **[d. s.]**

Sanremese

«Pronti a fare il nostro dovere»

SANREMO. Il Giudice sportivo, in settimana, ha colpito duro: due giornate di squalifica a Calabria (fine anticipata torneo per il capocannoniere del campionato: ce la farà, non giocherà più, a mantenere la leadership?); una a Di Loreto e Tibaldo. tutto previsto.

Se si aggiunge l'ultima delle tre giornate di squalifica che deve scontare il francese Lerda, sarà una Sanremese a ranghi forzatamente ridotti quella che oggi affronta, la C2 saldamente in tasca, la trasferta sul campo del Derthona (ore 16, arbitro Pappalardo di Bolzano, segnalinee Pojanella di Vicenza e Zanolini di Legnago). «Ma il problema non è la squadra. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Chi andrà in campo garantirà lo stesso livello tecnico. Piuttosto, a questo punto della stagione, è difficile motivare al punto giusto i giocatori, dopo un torneo già vinto. Una motivazione comunque che dobbiamo e vogliamo trovare sia per onorare la nostra promozione, sia per garantire il massimo impegno per la correttezza del campionato».

Cichero assicura: «Massimo impegno»

Confermato Notari al posto Lerda come nelle ultime domeniche, Graziani rileverà Tibaldo in difesa, mentre per la maglia di Di Loreto sono in ballottaggio Riolfo o Brignoli. In avanti appare difficile la conferma, almeno dall'inizio, del giovane Siciliano, «eroe» (suo il gol vincente) domenica nel derby con l'Imperia. Più probabile un «tridente» con Bifini, Spatari e Codice. Per integrare i quadri, con tutta probabilità, Cichero porterà sé a Tortona alcuni giovanissimi della Juniores: Bellanova e Lanteri sono in preallarme. **[b. m.]**

Imperia

Arriva l'Ivrea è sfida-playoff

IMPERIA. Restano 180' per sperare nei playoff l'Imperia intende giocarsi fino in fondo l'opportunità di accedere alla seconda fase della stagione, reggiungendo quindi l'obiettivo prefissato dalla società.

Il calendario ha riservato due versi spareggi ai nerazzurri nelle ultime due prove di campionato. Oggi al «Ciccione» arriva l'Ivrea, terza in classifica a quota 47, in compagnia del Camaiore, e per la squadra di Ferraro non sarà facile ottenere i tre importantissimi punti. In settimana l'allenatore ha potuto valutare la condizione dei suoi a Torino e l'amichevole la Juve ha dato segnali positivi. L'Imperia è apparsa tonica e determinata in tutti i reparti, il tecnico deve assestare la formazione alla luce delle tre importanti assenze.

Con l'Ivrea mancherà il portiere Viviani, che ha problemi a un ginocchio e sarà sostituito da Buffa, ma daranno forfait anche Giuntoli e Celella, squalificati. Il problema principale riguarda la difesa: l'assenza di Giuntoli crea vuoto pericoloso, specie di fronte ai piemontesi che possono contare Bonomo e De Paola, finora a segno 22 volte in campionato. Le due punte dell'Ivrea saranno probabilmente affidate a Di Capita e Trasatti, ma rimane possibile l'inserimento di Pizzolitto.

La società chiama i tifosi: «E' il momento di star vicini alla squadra, l'obiettivo è a portata di mano». Intanto i Samurai Ultras prendono posizione sui fatti accaduti prima del derby con un comunicato: «Siamo stati perquisiti alla partenza in traghetto da Porto Maurizio e poi all'arrivo a Portosole, e non ci stati sequestrati bastoni, spranghe o biglie di ferro come riportato dai giornali. E nei pressi dello stadio siamo stati aggrediti con lanci di pietre e monete. Ci chiediamo perché perquisizioni e controlli siano stati riservati anche a chi ci 'aspettava'». **[l. a.]**

Comoda vittoria biancorossa (16-13) mentre il Recco non ha scampo a Pescara

L'Athena ritorna al quinto posto

Onofrietti bomber, Anzio domato senza problemi

SERIE A1

	P	PARTITE V	N	P	GIOCATI	S	DIFF.
POSILLIPO	44	14	2	0	255	144	+111
PESCARA	40	14	2	0	251	146	+105
FLORENTIA	30	10	3	3	177	143	+34
ROMA	32	10	2	4	200	162	+38
[illegible]	25	8	1	7	183	165	+18
[illegible]	23	7	2	7	160	161	-1
[illegible]	22	7	1	8	146	157	-11
[illegible]	21	6	3	7	153	171	-18
[illegible]	19	5	4	7	140	159	-19
CIVITAV.	15	4	3	9	162	187	-25
ORTIGIA	14	4	2	10	141	177	-36
COMO	12	3	3	10	133	195	-62
ANZIO	10	3	1	12	147	201	-54
PAGUROS	8	2	2	12	142	154	-52

RISULTATI
8ª giornata di ritorno

SAVONA - ANZIO	16-13
COMO - BOLOGNA	[illegible]
CANOTTIERI - CATANIA	7-3
ROMA - CIVITAVECCHIA	18-13
ORTIGIA - FLORENTIA	8-11
PAGUROS - POSILLIPO	10-18
PESCARA - RECCO	13-11

Prossimo turno
2 maggio 1998
FLORENTIA - CANOTTIERI
ANZIO - COMO
POSILLIPO - ORTIGIA
RECCO - PAGUROS
CIVITAVECCHIA - PESCARA
BOLOGNA - ROMA
CATANIA - SAVONA

[illegible] La Rari supera in corsa Colombo l'Anzio per 16-13 (parziali 4-3 4-1 5-4 3-5), e in virtù della sconfitta patita dalla Pro Recco a Pescara, supera nuovamente i recchelini e si riporta al quinto posto: la corsa verso i playoff quanto mai aperta.

Qualla di ieri a Savona è stata una partita a senso unico, come dimostrano i parziali, con il Savona che ha controllato la partita fin dall'inizio. Contro il modesto Anzio di Pierluigi Formiconi l'Athena, pur priva dello squalificato Petronelli, è stata ancora una volta penalizzata dagli arbitri che hanno inflerito non poco, come dimostrano le espulsioni (16, contro le 9 a favore, più due definitive per parte: Zeljko Vicevic per la Rari e Tamas Dala per l'Anzio).

Una partita ben giocata in ogni reparto dalla squadra di Mistrangelo, che nel finale ha cambiato molti giocatori, addirittura quattro alla volta, e con i giocatori dell'Athena che hanno fatto davvero i miracoli per far segnare loro cannoniere, Raffaele Onofrietti.

Prima dell'incontro è stato effettuato un minuto di raccoglimento per ricordare Emilio Dellepiane, giovane imprenditore savonese, consigliere della Rari, morto improvvisamente giorni fa. Nella prima frazione la Rari parte bene: va subito in gol Zeljko Vicevic, poi pareggia Salonia, va due volte in gol Santamaria, poi ancora Vicevic jr., mentre Dala con una doppietta accorcia le distanze. Nella seconda frazione la Rari si mantiene e segna con Zeljko Vicevic, Fresia, Cavallera e Fresia, mentre il gol ospite arriva ancora per mano di Dala.

Terza frazione dai gol alternati. Per il Savona i due Vicevic, Fresia, Onofrietti e Cavallera. Per l'Anzio Villani, Salonia e due volte Dala. Nell'ultima frazione Mistrangelo dà spazio a tutti, Del Nero compreso. Si giocano per far segnare Onofrietti, e ci si riesce due volte. Poi il fischio della sirena con Mistrangelo soddisfatto della prestazione dell'intero collettivo. **[r. s.]**

Fresia, tra i protagonisti nel Savona

COSI' LA SERIE A2

Così la 10a giornata: Brescia-Plebiscito 11-11; Bogliasco-Chiavari 12-11; Lavagna-Torino 10-8; Camogli-Sori 4-8; Nervi-Bergamo 14-13; rip. Imperia. Classifica: Brescia p. ; Torino, Chiavari, Nervi e Bogliasco p. 16; Camogli 15; Plebiscito 13; Bergamo 11; Sori 10; Imperia 6; Lavagna 3. Prossimo turno (2 maggio): Bergamo-Lavagna; Plebiscito Padova-Bogliasco; Sori-Brescia; Torino-Camogli; Imperia-Nervi. Rip. Chiavari. **[d. s.]**

Calcio giovanile

In tutta la Liguria è il momento dei tornei

Si conclude oggi a Vesima l'ottava edizione del torneo «Città di Cairo Montenotte», organizzato dalla Cairese riservato alla categoria Giovanissimi. Sedici le squadre che hanno dato vita alla manifestazione. Stamattina a partire dalle 9,30 sono in programma le semifinali, mentre nel pomeriggio sono in programma le finali. Finali oggi anche per il trofeo Carobbi per Esordienti, in programma a Finale ed organizzato dalla società giallorossa, e per il torneo «Botta» di Albisola, valido per il trofeo Primi Calci allestito dall'Albisola.

[illegible] UNI

Ricordando Mario

Il Comitato della Federcalcio ha organizzato il secondo torneo post-campionato valido per l'assegnazione del memorial «Mario Ostuni». La passerella giovanile organizzata per onorare l'ex segretario della Figc savonese e consigliere regionale è riservata alla categoria Juniores. Vi partecipano otto formazioni suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo: Santa Cecilia Albisola, Carcarese, Portovado e Cairese, mentre nel girone B ci sono: Albisola, Aurora, Quiliano e Priamar.

Il via è per domenica prossima le partite Carcarese-Santa Cecilia e Cairese-Portovado per il primo girone, Albisola-Aurora e Priamar-Quiliano per il girone B. Il torneo, con girone all'italiana di sola andata, si concluderà il 30 maggio.

C'è anche Andora

Il circolo didattico di Andora sarà una delle 162 formazioni iscritte al tradizionale Trofeo Ravano, che si svolgerà al Palasport di Genova in collaborazione con il settore scolastico della Federcalcio e con la Sampdoria. Gli andoresi nella gara di qualificazione del primo maggio affronteranno i circoli di Chiavari, Imperia e La Spezia. **[r. p.]**

Incertezza in tutte le graduatorie: ecco una panoramica della situazione

E' il momento degli scatti decisivi

Arriva l'ultima, attesa tappa del referendum

Scaletta, una «stella» per il Savona

Penultima tappa di un grande e appassionante Savona Goal '98, con due semifinali di Coppa Primavera molto incerte anche per lo scontro «secco» 6 schede. Intanto delineano le squadre dalla Nazionale dei Lettori che presenterà la novità delle selezioni di terra e di mare.

Questa la situazione nelle varie categorie. Nazionale Dilettanti: voti 3761 Alessio Bottinelli (Savona); 3418 Marco Cappanera (Savona); 2680 Massimo Scaletta (Savona); 2410 Dino Desiato (Savona); 2037 Michele Sbravati (Imperia); Stefano Dalla Co (Savona); 1230 Marcelo Gimenez (Savona); 1123 Luigi Correale (Savona); 1111 Paolo Viviani (Imperia); 1028 Paluffo; 1011 Siracusa. Eccellenza: 2312 Luzzo (Cairese); 2294 Emiliano Procopio (Cair.); 2010 Matteo Giribone (Cair.); 1980 Antonio Vona (Finale); 1740 Giuseppe Lucisano (Vado); 1418 Giorgio Rapalino (Fin.); 1312 Alessandro Prestia (Vado); 1310 Monge (Loanesi); 1011 Moiso (Vado). Promozione: 3540 Marco Bolondi (Bragno); 2026 Pi Alfano (Albenga); 2014 Enzo Sole (Pietra); 1910 Christian Cattardico (Alb.); 1411 Stefano Ancona (Alb.); 1300 Sinopia (Alb.); 1240 Salvatico (Cisano); 974 Lazzarini; Villa; 81 Martinello.

Prima categoria: 2544 Claudio Salamini (Zinola); 1491 Rolando (Zinola); 1210 Prina (Zinola); 1194 Palermo (Quiliano); 1031 Varaldo (Zinola); 950 Cuneo (Carlin's); 940 Massaro (Altarese); 918 Gonella (Zinola); 904 Grassilli (Quiliano); Ferraro e Spadafora (Quiliano). Seconda Categoria: 2036 Mario Niki (Veloce); 1592 Burastero (Calizzano); 1528 Valle (Sciarborasca); 1391 Del Missier (Speranza); 1378 Gualerni (Calice); 1317 Carlini (Celle); 1106 Ghiglia (Celle); 1091 Paolo Secco; 1032 Blangero (Millesimo); 990 Marenco (Carcarese); 970 De Micheli (Cengio); 954 Fazio (S. Nazario); 912 Ferraro (Millesimo); Gnesin (Speranza); 838 Mansuori (Carcarese). Terza: 2467 Mirco Minetto (Pallare); 1480 Borreani (Leca); 1410 Burelli (Letimbro); 1202 Becchio (Pallare); 1004 Angelis (Letimbro); 605 Vadalà (Priamar); 520 Da Bove (Luceto).

Miss dello Sport a mercoledì 22 aprile: v 3228 Elisa Di Padova (volley); 2941 Paola Musso (patt.); 2880 Valentina Lepidi (ginn.); 2792 Daniela Trinello (volley); 1478 Ilaria Rossi (podismo); 1371 Gea Vanara (nuoto); Elisa Folco (volley); Angelica Germanà (t. tavolo).

Coppa di Primavera, semifinali alle sei schede, unica partita: Turin Bar-Ed. Peri; Edicola Bennati-Pasticc. Biondi. Classifica Sot- 372 Jacopo Scappatura (Ed. Quiliano); 366 Media Ghiglieri; 360 Simo Turin; 354 Piero Minuto (Bennati); 344 M. Teresio Clarlo; 342 Mimmo Minuto, Rino Lupo e Teo Turin; 340 Katia Turin; 336 Antonio Fazio; 334 Franco Peri e Navello Pallare; 332 Montella, «Guidobono» Pino; 330 Nuccio Minuto e Alberto Cazzulo; 328 Luca Rapalino e G.L. Biondi; 326 Lino Wazz, Anita Rossello e Cristina Riolfo; 324 Tomaso Gazzolo, Marco Barini, Andrea Penna, Cristian Galfrè. Classifica per team: 462 Turin Bar; 430 Ed. Bennati; 426 Media Guidobono; 422 Ed. Peri; 406 Giamello. **[n. d. m.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore): Camaiore-Massese; Castelnuovo-Pietrasanta; Derthona-Sanremese; Entella-Pavullese; Fossanese-Val d'Aosta; Imperia-Ivrea; Pinerolo-Cuneo; Ponsacco-Casale; Valenzana-Savona. Classifica: Sanremese p. 65; Pavullese 51; Ivrea e Camaiore 47; Cuneo e Massese 46; Imperia e Castelnuovo 45; Val d'Aosta 44; Valenzana ; Casale 41; Ponsacco 40; Fossanese e Derthona 37; Savona 36; Pietrasanta 35; Entella 32; Pinerolo 29.

(16): Baiardo-Sar- e; Finale-Grassorutese; Migliarinese-Sestrese; Pegliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Busalla; Samm-Argentina; Sestri Levante-Cairese; Vado-Loanesi. Classifica: Sestrese p. 58; Cairese 47; Finale e Sarzanese 45; Sestri ; Argentina 39; Vado 38; Loanesi e Grassorutese 36; Baiardo 35; Pontedecimo 32; Busalla 31; Samm 30; Ventimiglia 27; Pegliese 26; Migliarinese 23.

Promozione (16): Arenzano-Serra Riccò; Bolzanetese-Sampierdarenese; Bragno-Audace Campomorone; Cisano-Coalma; Méditerranée-Voltrese; Molassana-Albenga; Ospedaletti-S. Bartolomeo; Pietra Ligure-Portovado. Classifica: Albenga p. 57; Bolzanetese 56; Méditerranée 47; Audace 45; S. Bartolomeo e Voltrese 37; Sampierdarenese Cisano 35; Molassana, Ospedaletti e Coalma 34; Arenzano e Pietra 32; Bragno 29; Portov. 26; Serra 23.

Prima categoria (16): Legino-Laigueglia (Ruffinengo 10,45); Pietrabruna-S.Ampelio Bordighera; Quiliano-Borgio; S. Stefano-Altarese; Spotornese-S. Cecilia; Taggese-Camporosso; Vallecrosia-Dianese; Zinola-Carlin's. Classifica: Zinola p. 61; Carlin's 56; S. Ampelio Bordighera 46; Quiliano 43; Laigueglia 40; Altarese Borgio 37; Dianese 34; Vallecrosia e Pietrabruna 33; Legino Camporosso 32; Taggese 26; Spotornese 22; S. Cecilia 21.

Seconda girone (16): Andora-Magliolo; Auxilium-Dolcedo; Bordighera-Celle; Borghetto-Veloce; Pontedassio-Calice; S. Filippo-Riviera (Riva di Albenga); Sanremo-Riva. Classifica: Celle p. 60; Bordighera 57; Auxilium 53; Riviera 49; Borghetto 37; Veloce 33; Andora 28; S. Filippo 25; Dolcedo 23; Calice, Sanremo e Magliolo 12; Pontedassio 18; Riva Ligu- 9. Albisola-Speranza; Aurora-Cengio; Calizzano-Rocchettese; Carcarese-Sciarborasca; Dego-Sassello; Millesimo-Cameranese; San Nazario-Bardineto. Classifica: Sciarborasca p.49 Sassello 46; Carcarese 42; Cameranese 40; Cengio 36; Bardineto e Speranza 32; Albisola e Millesimo 30; S. Nazario 28; Calizzano e Dego 27; Rocchettese 21; Aurora 14.

categoria (16): Costarainera-Valleggia; Sabazia-Cosseria (Dagnino); Luceto-Cosseria; Murialdo-Leca; Pontelungo-Plodio (Leca); Pallare-Piana Crixia; Letimbro-S. Biagio (16); Badalucchese-Priamar. Classifica: Pontevecchio p. 55; S. Biagio 53; Mallare 48; Pontelungo 44; Leca e Pallare 43; Letimbro 39; Luceto 34; Cos- 33; Plodio 29; Sabazia 28; Priamar 27; Badalucchese 26; Costarainera 24; Murialdo 16; Piana Crixia 14; Valleggia 12.

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 405 del 27/7/1987. http ://. www.renault.it

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* a basso assorbimento ▬ 4 velocità a ricircolo elettrico, di ▬ ▬ tutta ▬ gamma) :

stradine di Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* a controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo ai top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntale a Capo Nord (chiusura centralizzata con telecomando) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimal, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Climatizzatore di serie su tutta la gamma.

100 Renault. ▬ cent'anni motore d'idee

RENAULT AUTO

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I concessionari Renault sono aperti anche il Lunedì dell'Angelo, il 1° Maggio e la Festa della Liberazione.

Impressionante serie di incidenti in poche ore a Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

La scena dell'incidente di Condove: hanno perso la vita **Anna Magliotti Coppa**, 41 anni, e il padre **Giovanni Domenico Magliotti**, 71 anni: era lui alla guida dell'auto con cui si stava recando a prendere la nipote di ritorno da gita a Firenze

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile recupero dei corpi da parte dei vigili

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. Il più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che viaggiava al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stato sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 44 anni, di Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale 393 e ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare essere stato originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte di Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta una famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti sono due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, 62 anni, via Monti 11, e Anna Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi di Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata della Mendicelli, Paola Desole, 31 anni, residente a Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'erano anche il figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. E' proprio il bimbo, ieri, era il festeggiato: ricevuto la prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata con genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, o a causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto ha urtato il marciapiede ed è finita fuori strada. Dopo aver travolto una siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro sono morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruote stridere poi un gran polverone» racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a soccorrere i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Rivoli di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere con le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente è accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al boowling. I morti sono Giovanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita a Firenze. Mogliotti era al volante della sua Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al boowling per alcuni minuti, quindi, ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. In quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Italo, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, oras ricoverato a Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia sono morti sul colpo.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanzieri riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo azzurra su cui viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso per una leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, sono quelli di Giovanni Polizzi, 44 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare 30 anni di carcere per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, 53 anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri è stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini del Goa, il gruppo operativo antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, da dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte di Torino».

Sulla Fiat Tipo azzurra viaggiavano un latitante ed un altro pregiudicato. I due malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette. Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo arriva allo sbarramento del pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot 306 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre auto di rinforzo con personale in borghese sono pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto sgomma, cerca di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore e un finestrino raggiungendo il latitante e il suo complice. Ma la Tipo prosegue la marcia ancora per qualche decina di metri, fino a quando viene chiusa tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riportato lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima al Giovanni Bosco (dove gli sono stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato a Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Giacomo

Asti e Savona al voto

Cuneo, nove candidati a sindaco

Sono nove i candidati a sindaco e 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino si ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo sono cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio Dutto, appoggiato anche Cuneo indipenendete. Gli altri aspiranti-sindaco sono Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, una lista di giovanissimi), Remo Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi in undici liste cercano un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», non sono riusciti a raccogliere le firme e non saranno in corsa. Ed ecco i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più il sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per il ruolo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva della Rai «Domenica In» e sarebbe stato il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

SAPER[illegible]

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso anno le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini e vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che amano fiori, piante e natura».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. Ed ecco la prima meta: il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ma stando a Varenna si coglie la confluenza dei tre rami del lago. Varenna è posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita passeggiata tra le sue ripide stradine e uno sguardo alle numerose botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre 300 anni) insieme a tanti altri esemplari della ricca flora mediterranea e tropicale protendono sul lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta a Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee e rododendri, disposti maestria scenografica in modo da scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere di camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e recente giardino dei bambù.

«Bellissime sono le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, rara la Davidia involucrata conosciuta anche "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado con il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva di Francesco Melzi, al tempo di Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, è circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee e rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo un viale di platani potati a candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi di limoni ed altri agrumi; si vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non è qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate sono aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le mila lire.

Simonetta

IN BREVE

PI[illegible] LI[illegible]A VALLE D'AOSTA

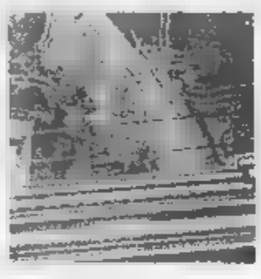
CHIAVARI. Nel prossimo mese di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per una visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice a dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la [illegible] venerdì a Genova: con un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa sera è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro nel convento bloccato dalle suore

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le suore bloccano il ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della [illegible] del Preziosissimo Sangue; protagonista un ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena davanti alla [illegible] riposo

BIELLA. Si è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della casa di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, è stata inscenata da Francesco Damiani, 44 anni, di Milano: è disperato perchè non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. Il giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'[illegible] è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, dal [illegible] infiltrazioni d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche una crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che il Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa e del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

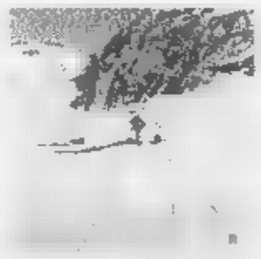
Coop, salta in aria la cassa continua

VERCELLI. Maxi-furto con esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando il plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua e sono fuggiti con un bottino di oltre cento milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

Barca alla deriva salvi cinque francesi

SANREMO. La Capitaneria di Porto ha [illegible] ieri al largo di Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non è più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto di un motoscafo rubato.

Aereo da turismo si [illegible] nell'atterrare sul ghiacciaio



AOSTA. Un aereo da turismo si è ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a 3 mila metri di quota, nell'alta valle di Rhêmes. Nell'incidente è rimasto ferito l'ingegnere sostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, di Trento, rimasto illeso. L'incidente è accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato sul ghiacciaio.

Domenica in [illegible] per giudice e ladri

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed è un fatto inusuale. I quattro - di cui non vengono rese note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di 48 ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

[illegible] prostitute bloccato [illegible] carabinieri

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più di un'ora. Una di loro è stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Traffico paralizzato sulla Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare a Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei 25 chilometri di ferme o a passo d'uomo sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo sono state le migliaia di auto di gitanti diretti alle vallate cuneesi o alla Riviera ligure e un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale e Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco e Soana. Sostenuta anche la circolazione verso la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

GRANDI AFFARI DI PRIMAVERA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

COLLEZIONE PELLE '98

UOMO - DONNA

GIACCA SCAMOSCIATA
DA £. 99.000
GIUBBINO PELLE
DA £. 89.000
PARKA DONNA CAMOSCIO
DA £. 199.000

PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Tele (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo Spillo"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Domenica 26 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

no 33

Ieri le manifestazioni del 25 Aprile

«Non dimentichiamo chi lottò per la libertà»

Da Novara no all'equiparazione dei caduti: I valori restano diversi

Nel cortile del Broletto di Novara ha parlato il sindaco Gianni Correnti

L'immagine più bella di questo aprile, forse, è quella del piccolo signore dai capelli bianchi che sosta davanti al monumento ai partigiani nel cortile del Broletto. E' appoggiato alla bicicletta, il toscano spento tra i denti. Scruta i nomi dei caduti per la libertà. In silenzio, da solo. Amministratori ed ex combattenti ne sono appena andati. Ma c'è bisogno anche di un raccoglimento privato, una memoria intima da violare.

Poco prima i discorsi ufficiali. Come a Domodossola, Verbania, Oleggio, Borgomanero, Romagnano e in moltissimi altri Comuni che hanno sentito il bisogno di ricordare la liberazione dal giogo nazifascista, 53 anni . Nel capoluogo ha parlato Celestino Maffei, presidente dell'Anpi. Un discorso in controtendenza rispetto alle spinte (presenti anche in Piemonte) a ricordare insieme morti partigiani e morti della repubblica di Salò. «No alla pacificazione, no all'equiparazione delle parti - ha detto chiaro Maffei - C'è chi è caduto per liberare la Patria e chi per il partito fascista. Ma il coraggio di discutere, quello sì deve esserci».

Celestino

Il sindaco Gianni Correnti ha voluto dare avvio ad una tradizione, pensando ai giovani che rischiano di smarrire un'importante eredità storica e ai testimoni di quei giorni che oggi, per l'ineluttabile trascorrere del tempo, «hanno la voce più flebile»: «Perchè non ricordare, ogni anno, alcuni personaggi della Resistenza?» Ed ha inaugurato la galleria leggendo alcuni dati che raccontano la vita e l'impegno di «Cino» Vinzo Moscatelli, monsignor Leone Ossola, «Ciro» Eraldo Gastone il capitano Filippo Maria Beltrami.

Proprio Moscatelli, 23 anni fa, ricordava su «La Stampa» la liberazione di Novara, il 26 aprile: «Alle 17 le formazioni partigiane potevano avere via libera per entrare in città. Scesero da Veveri e attraverso corso Cavour si inquadrarono in piazza Vittorio Emanuele. Piovigginava: lungo tutto il percorso si infittivano le bandiere, la gente abbracciava quei ragazzi, stanchi, bagnati, che marciavano con il sorriso sulle labbra. Dal balcone del teatro Coccia ci furono i primi discorsi uomini liberi, potevamo finalmente gridare quello che pensavamo».

Moscatelli, primo sindaco della Liberazione, annunciò i nomi dei nuovi amministratori. Prefetto fu nominato Piero Fornara. Al posto di Enrico Vezzalini che, condannato a morte in Assise, fu giustiziato al poligono. Proprio il labaro della Federazione intitolata a Vezzalini, listato a lutto, ieri ha accompagnato la messa di suffragio per Benito Mussolini che i reduci di hanno voluto far celebrare nella chiesa di San Giovanni, a pochi passi dal Broletto Novara e a pochi minuti dalla conclusione della cerimonia partigiana. In chiesa una trentina persone, anche alcuni giovani. Nessun contatto tra i partecipanti alle due manifestazioni.

«Per carità - commenta Maffei - è giusto che ognuno ricordi i propri morti. Ma i valori per i quali caddero restano diversi».

Carlo Bologna

Il raid del giovane armato di coltello a bordo di una grossa auto

Rapina tre prostitute in un'ora albanese finisce in manette

NOVARA. Armato di coltello, a bordo di un'auto di grossa cilindrata, pare una station vagon, in poco più di un'ora ha rapinato tre prostitute facendo un bottino complessivo intorno al milione. E' successo l'altra notte, venerdì, fra le 24,30 e le due. Il presunto responsabile, un giovane albanese, sarebbe già stato arrestato carabinieri. Il condizionale è d'obbligo perchè gli inquirenti non confermano la notizia dell'avvenuto arresto.

Se così fosse, sarebbe un primo risultato positivo dell'accresciuto controllo del territorio cittadino, in particolare nelle ore notturne, dopo la rapina cui sono rimasti vittime due coniugi pensionati in via Marconi. Sabato scorso, come si ricorderà, tre malviventi erano penetrati nell'abitazione dei coniugi Borrini malmenando marito e moglie legandoli alle sedie dopo essersi fatti consegnare i soldi che tenevano in casa portando via anche alcuni oggetti d'oro. Un episodio odioso che aveva fatto incrementare il controllo della città.

Venerdì sera, il giovane rapinatore a bordo di un'auto di grossa cilindrata presumibilmente una «station vagon» è entrato in azione, una prima volta, alle 24,30 nei pressi della strada dell'Abbadia, alla Bicocca, dietro al Supercarcere. Poco distante ha preso a bordo una giovane polacca la quale si è appartato. Nessuna prestazione di natura sessuale ma la lama di un coltello puntata al fianco della giovane prostituta polacca per farsi consegnare l'incasso della giornata circa 300 mila lire. La poveretta ha cercato opporre un minimo di resistenza ed è stata ferita a un dito col coltello. Si è fatta medicare al pronto soccorso dell'ospedale dov'è stata giudicata guaribile in cinque giorni. La ragazza ha dato tempestivamente l'allarme telefonado ai carabinieri. Un'ora più tardi la stessa scena, presumibilmente con lo stesso protagonista, si è ripetuta dall'altra parte della città, nei pressi di Veveri. Questa volta la vittima è stata una ragazza nigeriana alla quale sono state rubate 480 mila lire. E mezz'ora dopo, alle due, altra rapina, con le stesse modalità e la stessa auto, ai danni di un'altra nigeriana, bottino: 300 mila lire. Poi l'arresto da parte dei carabinieri. [r. a.]

MEINA

Statale bloccata, 2 feriti

MEINA. Statale Sempione bloccata ieri sera, intorno alle 18, a causa di un incidente stradale verificatosi all'altezza dell'abitato di Meina, nei pressi di villa Faraggiana. Forse per una errata manovra di sorpasso due auto si sono scontrate frontalmente ed hanno bloccato il traffico. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polstrada di Arona e una ambulanza della Croce Rossa che ha ricoverato in ospedale i conducenti delle due auto, entrambi seriamente feriti. Nell'incidente sarebbe rimasto coinvolto anche un pedone, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Arona. In pochi minuti si sono formate code di oltre un chilometro. Il traffico è stato successivamente smistato sulle provinciali del Vergante, San Carlo e Dagnente. [s. b.]

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, in collaborazione la casa editrice «Finanze e Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

Da ieri protesta a Verbania un anziano aronese che ha già due sentenze a favore

Ex partigiano s'incatena al Tribunale

«Da 22 anni non ricevo l'affitto, ora voglio giustizia»

VERBANIA. «Sono un vecchio partigiano che ha combattuto per la libertà, la democrazia e oggi protesto perchè da oltre vent'anni attendo che mi sia resa giustizia». Così Mario Monferrini, 73 anni, - combattente nella lotta di Liberazione nel Vergante Verbano - incatenato ad una colonna porticato del tribunale di Verbania, con alle spalle due Tricolori ad aste incrociate, spiega perchè ha scelto la giornata del aprile per attuare la protesta.

A sostenerlo moralmente in questa sua battaglia gli sono accanto la moglie Ida Celli e le due figlie, entrambe sposate, parenti ed amici. Carabinieri e polizia controllano con discrezione. Qualche curioso si avvicina a Monferrini, che aggiunge: «Chiedo che la giustizia, seppur con ritardo, segua il proprio . Ad Arona comproprietario con un professionista, già mio socio in affari, di una villa di metri quadri. L'immobile è però abitato solo dal mio ex socio, che da ben 22 anni non paga l'affitto per l'uso della porzione di mia proprietà».

La vicenda si nonostante due sentenze favorevoli Monferrini, in primo grado dal tribunale verbanese poi dalla Corte d'Appello di Torino. «Vorrei mettere a disposizione di una delle mie figlie la parte villa che mi spetta - dice l'ex partigiano - però l'immobile, trascurato per anni, necessita di restauri che non possono iniziare finchè non verrà risolta la questione dell'inquilino moroso».

A portare solidarietà Monferrini, deciso a proseguire la sua protesta anche con lo sciopero della fame, è giunta da Domodossola anche Maria Garofalo, 60 anni, da sette in attesa di definire una causa di separazione. «Anch'io sono 'vittima' della lentezza della giustizia. Ho già cambiato avvocati, spendendo parecchi soldi, ma ancora non è finita. Vivo l'assegno degli alimenti, poco più di 300 mila lire mensili».

Ronzoni

Mario Monferrini, 73 anni, ieri si è incatenato ai portici del Palazzo di Giustizia

SFOGLIAMO INSIEME

Verbania

Assemblea storica per la Banca di Intra

Un'assemblea storica per la Popolare di Intra. Risultati positivi, aumento di capitale e, soprattutto, l'esordio a Piazza Affari. Pag. 37

Vogogna

Mancino inaugura il castello visconteo

Sarà il presidente del Senato Nicola Mancino a inaugurare il 16 maggio il Castello Visconteo. Pag. 36

Elezioni

Tutte le liste e i loro candidati

Le liste e i candidati da ieri ufficialmente in corsa per le poltrone di sindaco nei sei comuni: Arona, Borgomanero, Omegna, Druogno, Suno e Varallo Pombia. Pag. 35

Novara

A scuola nuoto e attività motoria

Addio, vecchia ora di ginnastica. Alle elementari attività motoria per 1200 bambini, a nuoto per 400. Pag. 34

Il medico viveva da anni rintanato in una fatiscente abitazione a Oleggio

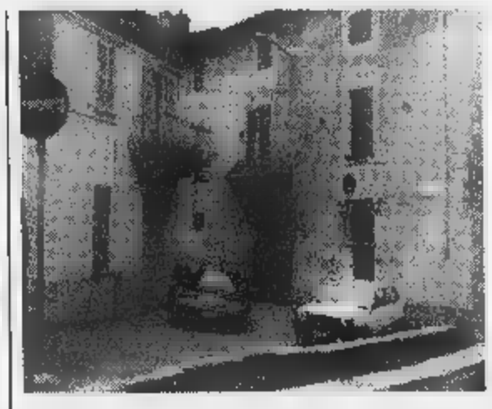
Non teneva prigioniero il fratello

Prosciolta dall'accusa di abbandono d'incapace

OLEGGIO. E' prosciolta. Il giudice dell'udienza preliminare ha disposto che non si proceda al giudizio per Emilia Frattini. L'ipotesi di reato che il pubblico ministero aveva ipotizzato era di abbandono d'incapace, inizialmente di sequestro di persona, nei confronti del fratello Giacomo. Il caso risale al giugno '97. Aveva fatto scalpore e non solo a Oleggio. L'uomo, 65 anni, era trovato dai vigili urbani nella vecchia Nebulina in condizioni che furono definite da più testimoni «inaccettabili, al limite della sopravvivenza».

Il giudice ha valutato che dietro il comportamento Emilia Frattini sussisteva l'elemento psicologico del reato. Era già anche stata disposta l'archiviazione dell'accusa sequestro di persona.

La Frattini, assistita da un difensore torinese, sempre sostenuto lei fratello si occupava. Che tornava ogni fine settimana a Oleggio per accudirlo e che proprio Giacomo (laureato in medicina, da tantissimi anni girava in paese) aveva scelto di vivere così. Era semplicemente una sua decisione ed Emilia la rispettava. Tornava a trovarlo nei weekend, gli faceva la spesa. Le accuse? «Menzogne, tutte menzogne. 'Giaco' è così: un eremita, anche un genio, a modo suo» aveva detto. Ora fratello e sorella vivono a Sesto Calende, in una casa riattata. [m. p. a.]



In via Nebulina la vecchia casa dove Giacomo Frattini ha vissuto per oltre trent'anni senza mai uscire Nel giugno '97 un «blitz» dei vigili fece scoprire il caso

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

UFFICIO IN BORGOMANERO
In costruzione, vendesi prestigioso UFFICIO di mq 265 con doppi servizi e con SEI TI AUTO.

CAVALLIRIO
Con vista grandi spazi verdi, vendesi casa signorile con giardino, composta da tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, autorimessa.

ANTICO CASALE
(Vicinanze), vendesi completamente libero, importante casale da ristrutturare, composto da:
- di civile abitazione;
- corpo stalla distaccato;
- mq 60.000 terreno.
Posizione soleggiatissima.
Ideale per centro ippico.

AFFITTASI IN BORGOMANERO
- Nuovissimi, si affittano APPARTAMENTI di due o tre camere da letto.
- UFFICI di varie metrature da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.
IN NOVARESE
- Affittasi APPARTAMENTO arredato di due camere da letto, soggiorno, na, autorimessa, giardino.
AUTOSTRADALE ROMAGNANO S. - GHEMME:
Affittasi capannoni:
- Mq 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.
- Mq 1500 - 00 a destinazione artigianale o deposito.

CAPANNONE IN BORGOMANERO
Artigianale - nuova costruzione di mq 2000 con palazzina per uffici e abitazione area di mq 6500, recintata.

Vendesi appartamento settimo piano, vista lago, composto da soggiorno cucina, due camere, bagno. Cantina.

AFFITTASI IN
Con fronte strada statale Borgomanero-Novara Immobile mq 1200 uso commerciale e/o Ampio parcheggio

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più ventennale (rateo mensile L. 537.000).
- Due camere con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 70.000.000 più ventennale (rateo mensile L. 630.000).
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.

Al via l'iniziativa di Comune e provveditorato indirizzata ai giovani alunni delle elementari

L'ora di ginnastica? Si farà in piscina

Lezioni di avviamento al nuoto e attività motoria

NOVARA. Addio vecchia [illegible] di ginnastica: d'ora in poi i ragazzi delle scuole elementari di Novara impareranno le prime bracciate del nuoto, in piscina, [illegible] istruttori Isef.

Il progetto [illegible] rimpiazzare la tradizionale lezione di educazione fisica con un avviamento al nuoto è stato ideato da Comune e Provveditorato agli studi, insieme per questa iniziativa che coinvolge i ragazzi delle scuole elementari.

Il tutto avverrà senza il minimo disagio per gli insegnanti e soprattutto per lo scolaro, che potrà usufruire gratuitamente del servizio [illegible] bus navetta dalle scuole al palazzetto dello sport di viale Kennedy e viceversa. Sono dieci [illegible] di lezione per ogni classe da effettuarsi da marzo a maggio.

E chi non ha molte affinità con gli sport acquatici, potrà naturalmente continuare a fare ginnastica con un nuovo corso proposto dal Comune, che prevede una grande festa conclusiva al campo «Gorla» di viale Kennedy l'11 giugno. Ad [illegible] aderito alle due iniziative sono 1700 scolari delle elementari novaresi, suddivisi in 438 per i corsi di nuoto, e 1270 per i corsi [illegible] attività motoria.

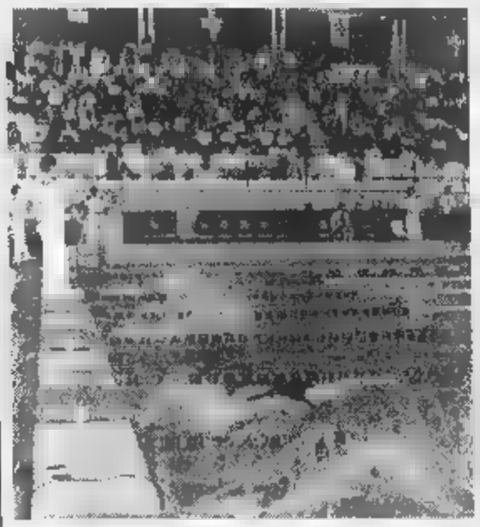
«La delibera prevedeva che tutti gli studenti novaresi potessero usufruire del nostro progetto - dice l'assessore allo Sport, Alberto Fortina -. Ma gli spazi a disposizione nella piscina [illegible] viale Kennedy sono limitati e abbiamo dato priorità ai ragazzi delle elementari. Non è escluso, anzi è molto probabile, che ripeteremo i [illegible] di nuoto anche quest'autunno, nella prossima annata scolastica. Purtroppo abbiamo avuto in ritardo la piscina del Carlo Alberto e non siamo riusciti a pianificare al meglio il programma».

Aggiunge l'assessore: «Se l'ora [illegible] nuoto è un pò il fiore all'occhiello dell'iniziativa, non [illegible] importanti sono le lezioni di attività motoria, tenute da cinque docenti Isef messi a disposizione dal Provveditorato. Difficilmente i ragazzi delle elementari hanno un'idea chiara su quale sport indirizzarsi: ecco perchè più degli altri hanno bisogno di una guida».

Le scuole che hanno aderito ai corsi di nuoto [illegible] la De Amicis e la Ferrandi (73 alunni); la Don Milani (125); la Giovanni XXIII (44), la Rigutini (20), la Fratelli di Dio, via Galvani e Rodari (176).

Al termine dell'anno scolastico [illegible] sarà organizzata una festa nella piscina del palasport e tutti i ragazzi saranno premiati con una medaglietta ricordo.

Marco [illegible]



La piscina di viale Kennedy aprirà le porte anche ai giovani scolari delle elementari cittadine per una serie [illegible] corsi [illegible] avviamento [illegible]

BREVE

Novara

Pellegrini nominato prefetto di prima classe

Vincenzo Pellegrini ha ricevuto la nomina di prefetto di prima classe, massimo grado della carriera. L'ha assegnata il Consiglio dei ministri. Il prefetto Pellegrini è giunto a Novara il primo ottobre del '96 proveniente da Livorno. **[b. c.]**

Varallo Pombia

Morto giovane dello Sri Lanka investito da «pirata»

E' morto Pereira Susantha, 34 anni, il giovane originario dello Sri Lanka che nei giorni scorsi era stato investito in paese da un'auto pirata. Lascia la moglie, in attesa di un figlio: quando ha saputo della scomparsa del marito è stata colta da malore. **[r. a.]**

[illegible]

Cede [illegible] di fognatura, chiusa [illegible] Cadorna

Cede la fognatura e chiude al traffico via Cadorna, che collega Arona a Mercurago e al rione Tre Ponti. L'altra sera si è aperta una voragine all'innesto dell'impianto fognario di tre case popolari. La via è chiusa fino all'inizio della prossima settimana. **[s. bot.]**

Novara

Domani alla Bicocca i funerali di «Antoine»

Si celebrano domani alle 10,30 alla Bicocca i funerali di Antonio Belloncini, 62 anni, abitante in via Case Sparse, titolare di un negozio di parrucche in corso Torino e prima sotto i portici vicino al Vittoria. «Antoine», com'era noto in città, è stato colto da un infarto giovedì sera ad Arona a bordo della sua Porsche. **[b. c.]**

[illegible]

Oggi il raduno veterane Fiat, Lambretta e Piaggio

Il 1° Club Nazionale Fiat 600 organizza oggi l'8° Raduno Fiat 600-500 e Scooters-Lambretta-Vespa, [illegible] Comune e Pro Loco. Il ritrovo è alle 9 in piazza del Popolo. **[s. b.]**

NOVARESI IERI E OGGI

Porta, monarchico che stava coi più deboli

GENEROSO, altruista, capace di suonare tutti i campanelli delle persone importanti, Giovanni Porta (1939-1994), novarese di Sant'Agabio, non ha mai lasciato nulla [illegible] intentato per difendere le posizioni scomode, quelle dei più deboli.

Lo animavano il fervore dell'impegno, il disinteresse personale e, nel fondo dell'anima, una profonda fede monarchica, spesso anacronistica al punto di irritarsi per il parcheggio selvaggio sui [illegible]ali dell'ospedale maggiore: «Se ci fosse stato il [illegible] questo caos che danneggia medici e malati non ci sarebbe stato. Ma che vuoi? Siamo in repubblica e perciò arrangiatil». Poi si allontanava imbronciato accarezzandosi la barba.

Fra i monarchici Giovanni Porta conquista una certa notorietà tanto da segnalarsi [illegible] vicesegretario nazionale del partito. Ha alle spalle un matri[illegible] infelice; lotta per [illegible]re le pause inquietanti del [illegible] capriccioso [illegible] aiutato dai by-pass. I medici lo esortano [illegible]la prudenza, ma consigli e avvertimenti [illegible] incidono sui ritmi del Porta, animatore dell'Aido, [illegible] associazioni filantropiche e difensore, in proprio, delle cause disperate.

Quando un caso sembra irrisolvibile scrive ai giornali e poiché [illegible] si fida della posta, irrompe in redazione agitando la lettera; prima [illegible] consegnarla spiega, aggiunge particolari non scritti e ringrazia per la pubblicazione.

A S. Agabio ignoti vandali abbattono paline segnaletiche? I marciapiedi di [illegible] Cavour sono insicuri? I cani insozzano più del lecito i portici [illegible] corso Rosselli? Ditelo a Giovanni Porta che scrive appelli e petizioni, non solo ai giornali e al sindaco, ma anche al procuratore, ai ministri, al Presidente della Repubblica non trascurando però di segnalare il fatto, per doveroso rispetto allo statuto albertino, anche al ministro di real [illegible]sa Savoia.

Poiché lui, il Porta, è convinto che tutti i problemi dell'Italia, dalla scala mobile alla mafia, dal terrorismo alle discariche puzzolenti e inquinanti, dal dilagare della prostituzione ai terremoti, derivano solo ed esclusivamente dalla colpa collettiva degli ex sudditi cattivi che [illegible] cacciato in esilio i buoni Savoia.

Quando all'isola di Cavallo l'erede al trono fa secco un turista francese con un colpo di fucile; Porta respinge [illegible]minazioni e processi sommari: «E' tutta una [illegible]ne [illegible] giornali orchestrati dai soliti comunisti. Ma non ve ne siete accorti?». Inutile tentare [illegible] fargli cambiare opinione.

Giovanni Porta muore improvvisamente d'estate nello studio di un medico. Non era andato per farsi curare, ma solo per fare [illegible] favore a un parente che aveva bisogno di una ricetta. Si accascia su una sedia e resta lì, senza più nulla da dire e proteste da fare. Per sempre.

Romolo Barisonzo

[illegible] Due giorni dedicati a moda, sport e ecologia

Un'altra giornata di sfilate [illegible] moda alla fiera di viale Kennedy. Oggi i padiglioni sono aperti dalle 14,30 alle 23, domani dalle 15,30 alla stessa ora. Domani, invece, [illegible] dedicato allo sport e all'ecologia. Alle 16, nel salone convegni, la Confesercenti ha organizzato un dibattito [illegible] «Salute e ambiente», alle 21 ci sarà una tavola rotonda sulla «Novara a due ruote». Anche lo sport è uno dei fiori all'occhiello della mostra. Tra le novità la presentazione del parco «L'isola che non c'è», progettato di fianco alla caserma dei Vigili del Fuoco in via Generali. Nella foto, la «palestra» di arrampicata messa a disposizione di tutti da «Sport studio» di Ivrea. **[b. c.]**

I furti a Cavaglietto, Barengo e a Castelletto, frazione di Momo

Ladri fanno razzia in chiesa

Rubati antichi arredi e spaccate porte

MOMO. Gli altari [illegible] diventati il bersaglio dei ladri nella [illegible] del Medio Novarese. Ad essere prese di mira sono state la chiesa di Castelletto [illegible] Momo, della Madonna della Neve a Barengo e la parrocchiale di Cavaglietto d'Agogna.

A Castelletto di Momo si sono avuti i danni più gravi, come spiega il parroco, don Angelo Fortina: «I ladri hanno portato via un antico tavolo di rovere, ma per entrare nella chiesa hanno saltato il muretto, rotto le porte e forzato le serrature. Hanno spaccato anche un paio di finestre. Un bel disastro per una chiesa che finora [illegible] aveva mai subito furti».

Don Angelo è convinto sia opera di malviventi che operano sul mercato clandestino dell'antiquariato, dove i «pezzi» religiosi sono ormai ricercatissimi.

A Cavaglietto e Barengo i ladri hanno scassinato le cassette dell'elemosina e si sono impadroniti di tutta la moneta che hanno trovato. In questo caso però sono stati visti: «La gente ha notato un uomo ed una dònna di mezza età, distinti, che si trovavano in chiesa e si sono allontanati rapidamente».

Anche al parroco di Momo è accaduto qualche giorno fa un episodio inquietante: «Sono entrato in chiesa ed ho trovato due persone che stavano armeggiando col metro sotto la finestra - continua Fortina -. Ho chiesto cosa stessero facendo e mi hanno risposto che pregavano. Bella faccia tosta!».

Aggiunge il parroco: «Ho osservato che non si prega col metro in [illegible] ma che avevano sicuramente delle brutte intenzioni. Ebbene, hanno replicato che anche Gesù aveva perdonato il buon ladrone, e io ho urlato che la regola non valeva per i ladri. Allora se ne sono andati di corsa». **[m. g.]**

In una parrocchiale due persone distinte scoperte mentre misuravano una finestra

Nella foto a lato **don Angelo Fortina** da anni parroco a Momo e nella frazione di Castelletto dove [illegible] due chiese prese di mira dai ladri di oggetti sacri

Oggi al Borsa

L'[illegible] dichi [illegible] assemblea

NOVARA. Si svolge oggi pomeriggio nel salone Borsa, alle 15, l'assemblea generale dell'Unione Italiana Ciechi. I lavori saranno aperti dal presidente Gaetano Baviera, che illustrerà le numerose ed importanti iniziative che si sono susseguite negli ultimi mesi e presenterà il consuntivo finanziario. Poi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche del sodalizio.

«In questi ultimi mesi siamo riusciti, grazie alla collaborazione degli Enti locali, a varare numerose ed importanti iniziative a favore non solo di chi è affetto da handicap visivi, ma dell'intera cittadinanza. Valgano [illegible] esempi per tutti - dice Baviera - il corso di informatica riservato ai docenti che avranno poi il compito [illegible] insegnare a chi è cieco l'uso del computer, ed il camper per il controllo gratuito della vista ai bambini di tutte le scuole materne di Novara. Come associazione intendiamo ampliare ulteriormente questa azione di prevenzione». **[m. g.]**

Al campo di Vignale

Calciatore [illegible] da dirigente

NOVARA. Aggredisce a schiaffi e calci un giovane calciatore della sua società, poi lo fa cadere contro una panchina, mandandolo all'ospedale. E' accaduto martedì a Vignale, sul campo del Vignalebiandrate. Protagonista dell'increscioso episodio un dirigente della società novarese, durante un allenamento della squadra Giovanissimi regionali.

Il giovane calciatore M. D., 15 anni, studente geometra del primo [illegible] al «Nervi», centravanti della squadra novarese. Durante l'allenamento, senza motivazioni plausibili, il dirigente si è scagliato contro il giovane, aggredendolo a schiaffi e pugni.

Il ragazzo ha avuto la peggio. Soccorso dai compagni di squadra, è stato accompagnato all'ospedale Maggiore. I sanitari lo hanno medicato, rilasciandolo con una prognosi di alcuni giorni.

Il padre del ragazzo ha immediatamente denunciato il fatto ai carabinieri e ha ritirato il figlio dalla squadra. **[r. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Perchè l'ex [illegible] Omar è [illegible] salvare

Vorremmo fornire qualche ulteriore contributo alla comprensione delle motivazioni che giustificano l'intervento per l'ex fonderia Omar. La proposta [illegible] può [illegible] «avulsa» dal contesto nella quale è nata. Ecco in sintesi gli elementi che la caratterizzano.

1) La Provincia di Novara ha investito nel corso di questi anni 12 miliardi per la ristrutturazione del complesso scolastico dell'Itis «Omar», altri 2,4 miliardi sono previsti nel prossimo triennio. Era una scelta obbligatoria? Certamente no: ragionando in termini [illegible] puro vantaggio economico, sarebbe stato meno dispendioso costruire [illegible] nuovo edificio. Salvare un complesso scolastico centenario [illegible] da considerarsi una scelta qualificante.

2) La storia dell'Istituto «Omar» ha interpretato nel tempo, attraverso il suo importante legame [illegible] lo sviluppo industriale del territorio, il motto del suo fondatore «Istruzione, lavoro, industria». Ciò è visibile anche nella stessa struttura degli edifici. Valorizzare la [illegible] di questo legame significa anche cogliere le relazioni di grande apertura che l'Omar ha avuto con il Piemonte e con il resto d'Italia nell'ultimo secolo, proprio oggi che il legale scuola-lavoro viene posto al centro dell'attenzione nel dibattito sulle riforme.

3) L'inserimento all'interno di un istituto scolastico della ex-fonderia, che verrebbe trasformata in un percorso culturale-museale di storia della didattica legata allo sviluppo industriale, presenta il notevole vantaggio di favorire la collaborazione tra scuola e territorio, sia per quanto riguarda gli allestimenti e la catalogazione degli oggetti, oggi depositati nei magazzini, sia per la futura gestione. In Italia [illegible] pochissimi i casi di questo tipo.

4) Anche il sapere tecnico-scientifico-professionale ha una sua storia che deve essere valorizzata e dei suoi «beni» degni di [illegible] conservati.

5) Infine, non vogliamo contrapporre la ristrutturazione dell'ex fonderia ad altri importanti interventi nel campo dei beni culturali, tra l'altro ben più consistenti dal punto di vista finanziario, aventi altri obiettivi, e per alcuni dei quali si sta [illegible] definendo il futuro utilizzo. Teniamo separati i discorsi e riconosciamo la corretta proporzione fra i vari progetti.

Ci conforta il fatto che lo stesso ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ha esp[illegible] il suo interessamento all'iniziativa di recupero dell'ex fonderia, così come associazioni ed enti culturali, e diversi parlamentari piemontesi, appartenenti a differenti forze politiche. Del resto [illegible] questo intervento, l'edificio andrebbe irrimediabilmente in rovina.

Anna Cardano, assessore Provincia di Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria [illegible], 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

[illegible] e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - [illegible] **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** t. 777.900.

Verbania: tel. (0323) [illegible] - [illegible] - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) [illegible] tel. (0323) [illegible]; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 987.456; **L[illegible]** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** t. (0324) 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Stazza** [illegible] (0321) 820560

[illegible]

A **Novara**: *Nigri*, c. Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (ore 8,45-20,15 continuato; [illegible] 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, [illegible] tel. 62.98.85 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible]ca urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, [illegible] di ricetta medica urgenti.

Caltignaga: *Martegazza*, via Risorgimento, [illegible] tel. [illegible]. [illegible] *Cocconcelli*, piazza Libertà, [illegible] tel. 72.80.43. [illegible] *De Maria*, via Monte Nero, [illegible] tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Mazzorzelli*, c.so Matteotti, 78 tel. 91.249.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.457. [illegible] **(Alzo):** *Scolari*, via Dunio, 128 tel. (0322) 96.93.17.

Verbania (Suna): *Lambrini*, [illegible] Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27. [illegible] *Zanetto*, c.so Belvedere, [illegible] tel. (0323) 59.108.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 [illegible]. (0322) 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. (0323) 87.010.

Premosello: *Rosso*, via [illegible] Libertà, 13 tel. (0324) 88.200.

Cravoggia: *Ornodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013.

Pregila [illegible] Crevoladossola: *Cambiani*, [illegible] Sempione, 45 [illegible]. (0324) 33.117 - 33.89.75.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. (0323) 20.508.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** 96.00.47; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Rassegne

Artigianato a Ghemme

Nel ricetto di Ghemme s'inaugura alle 10 per proseguire nei giorni festivi fino [illegible] 10 maggio la mostra [illegible] artigianato e hobbistica [illegible] curata dall'«Associazione appassionati artisti delle valli biellesi». E' presente l'«Associazione apicultori ghemmesi». Ingresso libero fino alle 18. **[r. l.]**

Ecologia

La raccolta [illegible] carta

Si accorcia questa settimana di raccolta della carta a Novara. Gli incaricati dall'Assa domani [illegible] al quartiere Ovest, martedì a Porta Mortara e a Lumellogno. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni delle [illegible] entro le 9. **[b. c.]**

[illegible]

Quale sede al Sud Est?

La querelle sulla sede del quartiere Sud Est [illegible] Novara scatenata dal presidente Raffaele Giardino è al centro del dibattito [illegible] consiglio circoscrizionale di domani alle ore 21 in via Sforzesca 89. **[b. c.]**

[illegible]

All'oratorio San Lorenzo

La visita guidata all'oratorio di S. Lorenzo al Pozzo è in programma oggi a Oleggio dalle 16,30 in via Gramsci. Accompagnatori: Giuseppe Baudo, Betti Fizzotti, Valentina Sonzini. **[r. l.]**

Montagna

Cd-Rom sulla Valgrande

La Comunità montana Valgrande sta promuovendo la realizzazione di un Cd-Rom promozionale. Per fornire materiale e informazioni telefonare [illegible] 0323-571276. **[s. r.]**

Cristianamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Jole Lanza
ved. Carnevale

Ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** con il marito **Ruggero Laria**, le care nipoti **Marisolena** ed **Emanuela**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gianni Paschetta ed a tutte le care persone che amorevolmente l'hanno assistita durante la lunga malattia. I funerali avranno luogo alle 9 di lunedì 27 c.m. nella Chiesa Parrocchiale di San Martino. Il Santo Rosario sarà recitato alle ore 20,30 di domenica 26 c.m., presso l'abitazione dell'Estinta in via C.no Perazzi, [illegible]

— **Novara**, 25 aprile [illegible].

Ieri alle 12 è scaduto il termine per la presentazione delle liste. C'è stata un'esclusione

Corsa in municipio con firme e candidati

Borgo, Arona e Omegna: adesso si cercano i consensi

NOVARA. Sono state presentate ieri alle 11,59, un minuto prima della scadenza, due liste che sosterranno il sindaco uscente Maria Piera Pastore a Borgomanero. I minuti erano scanditi dall'ora della Telecom, che il segretario comunale Renato Conti ha fatto diffondere nella sala dove venivano depositate le liste. Il 24 maggio saranno dieci le liste in gara, cinque i candidati a sindaco: Maria Emilia Borgna appoggiata da Città Nuova, Forza Italia e Alleanza Nazionale; Davide Ferrari proposto da Rifondazione Comunista; Maria Piera Pastore per Lega Nord e lista del «Buon Governo»; Pier Luigi Pastore con Popolari, Città per l'uomo, Democratici e Vivere la città per l'Ulivo; Teresio Valloggia candidato di «Un progetto per Santa Cristina».

Confermati i cinque candidati in corsa per la carica che è stata del sindaco Roberto Barra ad **Arona**: Fabio Calzeroni della Lega Nord, Michele Caramella per democratici di sinistra, popolari e Insieme per Arona, Franco Caserta sostenuto da Fiamma Tricolore e Unione per Arona 2000, Patrizia Marini per Verdi e Rifondazione, e Mario Velati presentato da Forza Italia, An e Cristiano Democratici Uniti.

Sono presentate ufficialmente anche ad **Omegna** le quattro candidature, Teresio Piazza, Attilio Ardizzi, Aldo Maffezzoli e Concetto Lizzio. Otto le liste. L'unico intoppo per la Lega: si è vista respingere un candidato, Michele Marinello, che è già consigliere a Domodossola. Un'altra curiosità: la lista «Insieme per Omegna», formata da ppi e Omegna Domani è formata per metà da donne. Questa mattina alle 10,30 si terrà il sorteggio per le posizioni sulle schede elettorali. [r. s.]

Così negli altri tre Comuni

Suno, Varallo Pombia, Druogno chi riprova e i volti al debutto

NOVARA. Si vota anche in tre centri minori il prossimo 24 maggio per il rinnovo dei consigli comunali: Suno, Varallo Pombia e Druogno.

Due le liste in campo a **Suno**: la Lega Nord ha candidato sindaco Giancarlo Girardini, 45 anni, industriale, titolare della «Hydroplast», un'azienda specializzata nel settore della rubinetteria e del valvolame. La lista «Insieme per crescere», che raggruppa il centrosinistra, ha candidato Luciano Sacchi: 67 anni, pensionato, Sacchi è stato per molti anni funzionario di banca a Momo.

A **Varallo Pombia** si ripresenta per l'ultima volta (lo prevede la legge) Stefano Boggio, sindaco dal '79. Lo sostiene di una lista civica di area moderata. Gli sfidanti sono Mario Lucchini, che è appoggiato dal pds, Gabriele Spinardi per la Lega Nord, Raffaele D'Acunto per Rifondazione comunista.

Due candidati a sindaco con altrettante liste a **Druogno**, in Val Vigezzo, 800 elettori. Sono in corsa Aldo Bonardi, 60 anni, una lista contrassegnata dai funghi, e Bernardino Ceffa, 45 anni, con una formazione che ha come simbolo il campanile. A Druogno si riproporrà lo stesso duello che nell'aprile dello scorso anno visto Bonardi prevalere Ceffa per un solo voto. Lo sconfitto si era rivolto al Tar sostenendo che c'erano state irregolarità nelle operazioni di voto e scrutinio. Il ricorso era stato accolto e le elezioni annullate. [r. s.]

Giancarlo Girardini è candidato Lega a Suno

Aldo Bonardi a Druogno guida la lista con i funghi simbolo

«Insieme per crescere» a Suno presenta Luciano Sacchi

Bernardino Ceffa (a sin) a Druogno è con la lista «del campanile»

Nel centro della Valle Vigezzo le liste allo sprint

Il motivo: mancato rispetto dei tempi per la trasmissione ai consiglieri

Oleggio, bocciato il bilancio

Le opposizioni avevavo fatto ricorso al Coreco

OLEGGIO. Il Comitato regionale di controllo boccia il bilancio di previsione '98. Motivo: la ritardata trasmissione del documento per consentirne l'esame ai consiglieri prima del dibattito in aula. Un problema formale. Non sarebbero stati rispettati i tempi previsti dalle norme. Una relazione, con questa e altre osservazioni, era stata inviata al Coreco da Popolari oleggesi, Polo, Rinnovamento e Lega Nord.

Dice il sindaco Paolo Colombo: «Ora dobbiamo procedere in gestione provvisoria sino a quando non si darà luogo ad una nuova votazione. Il Comitato regionale di controllo ha chiamato, per l'audizione, il vicesindaco Filiberto Bernasconi e l'assessore alle Finanze Salvatore Fasolo. Che, ritengo, abbiano ampiamente riferito sull'argomento. Valuteremo insieme quali azioni intraprendere per via istituzionale, data la fattispecie. Per il resto sarà possibile garantire l'ordinaria amministrazione: stipendi, mutui e così via. Riguardo altre delibere e impegni finanziari collegati si attenderà che il bilancio torni in Consiglio».

Le sedute a Oleggio si svolgono quasi sempre all'insegna dello scontro duro. E le sfide verbali hanno spesso per protagonisti Colombo e il capogruppo dei Popolari Ezio Vandone. A invocare confronti più sereni e costruttivi sono, altrettanto di frequente, il capogruppo di maggioranza Giancarlo Oro, l'assessore Claudio Motta, la consigliera di minoranza Franca De Franceschi (Rinnovamento), i leghisti che si sono avvicendati (tre sino ad ora).

Nel Consiglio di fine febbraio, in occasione del voto sui conti del '98 che pareggiano sui 26 miliardi e 362 milioni, Vandone letto relazione («Erano 27 cartelle, ho parlato per un'ora e precisa) fitta di critiche.

Ieri Vandone ha riassunto alcuni punti della relazione e i presupposti che hanno convinto le opposizioni a rivolgersi al Coreco: «Abbiamo eccepito su procedura e sostanza. In particolare evidenziavamo in modo negativo l'iter. Conti e relazione previsionale depositati nei tempi previsti non solo per garantire il compito della minoranza ma di tutti i consiglieri. Io non ancora per quale motivo il Coreco abbia deciso così. Dico però che certe nostre affermazioni sono state mal sopportate e definite 'il nulla'. Dopo tali risposte, abbiamo compiuto il passo che ritenevamo opportuno». [m. p. a.]

Sopra, il sindaco **Paolo Colombo** sostenuto dalla lista «Per Oleggio» A sin. **Ezio Vandone**, capogruppo dei Popolari Oleggesi

Arriva a Borgomanero

Zolla di Solferino e la staffetta del Soccorso

Entrano oggi nel vivo le manifestazioni per celebrare il ventesimo «compleanno» dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa. Stasera alle 18 arriverà in piazza Martiri la staffetta partita ieri pomeriggio da Solferino con una zolla presa sul campo di battaglia risorgimentale. La terra verrà portata a Rivano, al comunitario, dove resterà sino all'autunno quando i volontari borgomanesi la porteranno, con un'altra staffetta, a Ginevra.

Stasera i tedofori provenienti da Solferino saranno accolti banda dei Bersaglieri di Saronno. Giovedì si disputerà gara calcio benefica tra la nazionale DJ e la rappresentative dei «Più belli d'Italia», e venerdì piazza Martiri ospiterà lo spettacolo di Marco Berry. Domenica saranno inaugurate due nuove ambulanze medicalizzate per il 118. [m.g.]

A Borgomanero

Interrotta linea Fs per demolizione del cavalcavia

S'inizia domani la fase finale della demolizione cavalcavia di Santa Cristinetta. Per consentire lo smantellamento (se ne occupano i tecnici dell'impresa De Giuliani) verrà bloccata per quattro giorni la linea ferroviaria da Borgomanero ad Arona. I treni saranno sostituiti da autobus.

Insieme alla demolizione del manufatto verrà anche posato un grosso collettore dell'acquedotto, all'altezza del passaggio a livello provvisorio di via Mottarone. In questi quattro giorni anche nuovo passaggio a livello resterà chiuso per permettere la realizzazione un tunnel profondo tre metri e lungo 26, dove verrà sistemata la tubatura per l'acqua. I lavori di demolizione verranno ultimati per giovedì prossimo, e da venerdì sarà riaperta la linea ferroviaria sulla Santhià-Arona. [m. g.]

Una azienda nostra Cliente, leader nel settore alimentare, sede a Galliniera (VC) ricerca:

UN INGEGNERE MECCANICO o AERONAUTICO

La risorsa, anche neolaureata, dovrà occuparsi della gestione della manutenzione degli impianti e degli acquisti di parti di ricambio. Sarà trait d'union tra il responsabile della logistica ed i manutentori.

Requisiti: dinamico, orientato agli obiettivi, con attitudini a svolgere in autonomia ruolo di responsabilità con atteggiamento propositivo e collaborativo. Interessante inquadramento economico.

c.p. 41 - 13011 Borgosesia (VC)
Fax 0163-22642. Rif. ST Im

Azienda operante nel settore informatico cerca

TECNICO ASSISTENZA HARDWARE

con sistemi operativi WINDOWS 95/NT, provata capacità nell'installazione di reti e nella diagnostica. E' requisito preferenziale l'esperienza maturata in società operanti in ambito PC.

Pregasi inviare curriculum via fax allo 0322 835.057.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Azienda operante nel settore delle materie plastiche
ASSUME
NR. 1
con la qualifica di attrezzista meccanico per officina costruzione stampi. Si richiede minima conoscenza nel settore meccanico.
Tel. 0322/638291

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN KIT
PROFILI PER
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 Tel. (0321)

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 0141 40.13.01

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HOTEL VILLA BELROSE
Il nuovo Palace di Gassin-St. Tropez
vi propone 3 notti a 3.335 FF per persona.
Camera doppia con una grande terrazza e vista panoramica sul Golfo di St. Tropez, incluse le colazioni e una cena nel lussuoso e raffinato ristorante gastronomico.
Prenotazioni:
tel. 00 33 4 94 55 97 97
fax: 00 33 4 94 55 97 98
(valido fino al 20 maggio e secondo disponibilità)

Il Castello medioevale, ora tutto ristrutturato, verrà inaugurato dal Presidente del Senato

A Vogogna rivive il borgo Visconteo

Fra le manifestazioni, un incontro con don Mazzi

VOGOGNA. Sarà il presidente del Senato Nicola Mancino a inaugurare il 16 maggio il Castello Visconteo. La ristrutturazione è ormai ultimata grazie a un contributo di mezzo miliardo dell'unione Europea nell'ambito del programma che riguarda il bacino turistico del lago Maggiore. Sarà anche la prima volta che l'Ossola riceve ufficialmente il Presidente dell'Assemblea di Palazzo Madama, seconda carica dello Stato: Spadolini era stato a Domo ma come ministro della Difesa.

I lavori di ristrutturazione dell'antico castello, eretto con il Pretorio e il Broletto fra il 1343 e il 1348 dall'Arcivescovo di milano Giovanni Visconti e restaurato poi da Giovanni Borromeo, [illegible] iniziati nel 1990 con uno stanziamento [illegible] miliardo dalla legge per la Valtellina che aveva salvato dalla rovina questa preziosa testimonianza medioevale in pre[illegible] condizioni statiche.

Dopo il rifacimento della copertura e dei solai, nel 1996 con il contributo dell'Europa è stata avviata la sistemazione delle corti interne e delle sale al piano terra. Dal Castello visconteo si diramano le mura del borgo medioevale, centro pulsante della vita amministrativa e commerciale dell'antica capitale dell'Ossola inferiore. Ora l'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Borghi punta a rivitalizz[illegible] questo patrimonio.

«Il Comune ha in programma di acquisire direttamente alcuni edifici del centro storico - ha detto il sindaco in [illegible] conferenza-stampa - che [illegible] destinati in parte ad uso residenziale. Ma cercheremo di favorire anche l'apertura di negozi e botteghe caratteristiche. Il Castello Visconteo e il Palazzo Pretorio restano le punte di diamante di quest'operazione di recupero che ripropone il nostro Comune come centro di riferimento culturale e turistico. Stiamo aspettando la pubblicazione del decreto per l'ing[illegible] di Vogogna nel parco nazionale della Valgrande».

Nicola Mancino presiede l'assemblea al Senato

Il sindaco di Vogogna Enrico Borghi

«Favoriremo la riapertura di botteghe caratteristiche nel centro storico»

Per la riapertura del Castello Visconteo è stato messo a punto un cartellone di manifestazioni che andranno avanti fino ai primi di giugno. L'inaugurazione ufficiale con Mancino coinciderà [illegible] l'apertura delle [illegible]stre «Un castello, [illegible] storia» e il «Libro d'arte», che sarà allestita nel palazzo Pretorio. Saba[illegible] [illegible] maggio è in programma [illegible] convegno di studi sui «Moti ossolani del 1798 e il sacrificio di Filippo Grolli». «Fermenti rivoluzionari e conservatori» saranno invece il [illegible] conduttore di una serata di musica e arte di fine '700 a cura del circolo culturale Clemente Rebora.

Domenica 31 Maggio saranno di scena in una grande manifestazione medioevale con quattrocento figuranti di gruppi provenienti da tutto il Piemonte. Ci sarà ovviamente anche la «Compagnia d'Arme Ducale» di Vogogna sorta nell'ambito dell'associazione culturale dell'Ossola inferiore presieduta da Alberto Albertazzi.

Nel programma delle manifestazioni ci sono anche momenti dedicati alla riflessione: martedì 2 giugno alle 21 è in programma un incontro-dibattito con don Antonio Mazzi, il popolare sacerdote fondatore della comunità Exodus, sul tema: «Giovani oggi, squatters ma non solo».

Adriano Velli

Vicino al S. Biagio

Domo, [illegible] truffato per 15 milioni

DOMODOSSOLA. Attenti alle truffe con il miraggio di guadagni per la consegna di materiale sanitario.

Un pensionato domese c'è cascato, rimettendoci quindici milioni, gran parte dei suoi risparmi. E' stato avvicinato nella zona dell'Ospedale San Biagio da alcune persone, eleganti e dall'aspetto distinto.

«Siamo venuti a consegnare apparecchiature cardiologiche di grande valore ma non abbiamo trovato il medico interessato - gli hanno raccontato i truffatori - dobbiamo rientrare subito, [illegible] vuole le cediamo tutto per 15 milioni. E' un' occasione d'oro, [illegible] se ne pentirà». Il pensionato [illegible] è lasciato convincere, è corso in banca e ha prelevato la somma dai suoi risparmi.

Ha consegnato i milioni ai truffatori che si sono subito dileguati. La scatola che doveva contenere le apparecchiature era vuota. L'episodio, purtroppo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie. Nel mirino soprattutto i pensionati. [r. s.]

A Domodossola

[illegible] sul treno [illegible] rimorchio [illegible] arresto [illegible]

DOMODOSSOLA. Gli agenti del Commissariato di polizia di frontiera di Domodossola han[illegible] arrestato l'altra notte sul treno «Euronight» Ginevra - Roma, Salvatore Scriva, 41 anni, di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria), domiciliato in Sviz[illegible]. Era ricercato a seguito di due ordinanze di custodia cautelare [illegible] dai gip dei tribunali di Reggio Calabria e Locri per associazione mafiosa e associazione a delinquere finalizzata a traffico di stupefacenti. Identificato dagli agenti nel [illegible] di un controllo mirato, è stato bloccato e tradotto alle carceri di Pallanza.

I carabinieri di Verbania hanno invece arrestato Giusep[illegible] Laudani, 33 anni, residente in città. Deve scontare sette mesi per furto aggravato. Ricercata da oltre un mese, [illegible] colpita da ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura di Torino. [a. r.]

IN BREVE

Verbania

[illegible] riunisce [illegible] Consiglio comunale dei ragazzi

Il consiglio comunale dei ragazzi è stato convocato domani a palazzo Flaim alle 17,30. All'ordine del giorno sono previste l'approvazione dello statuto e la relazione sull'incontro di Gubbio dei Consigli dei ragazzi di tutt'Italia a cui ha partecipato anche una delegazione verbanese. [s. r.]

Omegna

Chiusi mezz'ora in ascensore all'ospedale

Brutta avventura ieri per sei omegnesi. Sono rimasti bloccati nell'ascensore dell'ospedale Madonna del Popolo per oltre mezz'ora. Dopo aver dato l'allarme con un telefonino [illegible] stati liberati dai Volontari del Soccorso che hanno forzato le porte dell'ascensore. [v. a.]

Valstrona

Riaperta la provinciale sino a Forno

E' stata riaperta al traffico la strada provinciale dell'Alta Valle, chiusa alcuni giorni per il pericolo di valanghe. E' percorribile sino a Forno e in località Corani. Prossimamente dovrebbe essere riaperta anche la strada che collega Forno con Campello Monti. [v. a.]

Omegna

Dibattito sul turismo risorsa per il Cusio

Il turismo: una risorsa per Omegna e il lago d'Orta. E' questo il tema dell'incontro che si terrà domani alle 21 nell'aula consiliare. Partecipano il sinda[illegible] Teresio Piazza, Marco Travaglini responsabile del Turismo dei Democratici di Sinistra del Piemonte, Carlo Bortott, presidente della Fiavet del Piemonte e Valle d'Aosta e Silvana Bortolin, presidente della commissione turismo al Consiglio Regionale. Il dibattito sarà moderato da Alberto Nobili, segretario dei Ds. [v. a.]

Locarno

I [illegible] vincenti del Lotto svizzero

Questi i numeri vincenti estratti ieri [illegible] al gioco del lotto svizzero: 9 - 10 - 15 - 19 - 26 - 31. Numero complementare 18. Joker: 725 [illegible]

Arola

Pino [illegible] presidente della Pro Loco

La Pro Loco ha un nuovo presidente: Franco Pino. Nel direttivo [illegible] entrati Tiziano Bortolin, Sergio Zirotti, Walter Perelli e Massimo Ramponi. [v. a.]

Patrocinio
Comune di [illegible]
Camera di Commercio di Novara

23° MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 23 aprile al 3 maggio 1998
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

630 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero [illegible] 5000
Ridotto a [illegible]

Quest'anno c'è una grande novità.
Potrete fare acquisti in valore Euro:
[illegible] "prova generale" della futura Moneta Unica Europea

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
[illegible] IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A [illegible]
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
[illegible] HOTELS DI 3 E 3 STELLE - [illegible]
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN» CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI: Hotel 4 [illegible] sup. - Pensione completa in ristorante [illegible] bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 21/5,16/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 10/9, 24/9, 26/10 e 5/12; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 20/5, 15/7, 29/7, 5/8, [illegible] 19/8, 26/8, 9/9, 23/9, 28/10 e 4/12
SALISBURGO E VIENNA: 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Innsbruck, Salisburgo, St. Wolfgang, Vienna, Castello di Schoenbrunn (ingresso incluso).
Lit. 990.000 - part. 27/5, 24/6, 23/7, 5/8, 12/8, 26/8, 23/9 e 4/12
TOUR DELLA SICILIA: 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Ge[illegible] [illegible]emo a/r [illegible] m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia [illegible] visite ed escursioni incluse.
Da Lit. 1.350[illegible] - part. 12/5, 9/8 e 6/10
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Salisburgo, Vienna, Castello di Schoenbrunn, escursione al bosco viennese con visita a Mayerling ed Heiligenkreuz, Abbazia di Melk, Innsbruck, Graz, St. Wolfgang.
Lit. 1.390.000 - part. 14/6, [illegible], 17/8 e 13/9
TOUR [illegible] BELGIO, [illegible] e RENO: 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5, 20/6, 18/7, 13/8, 17/8 e 22/8
[illegible] [illegible]RID E CENTRO [illegible]NA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida parlante italiano di: Barcellona, Madrid, Toledo, Valencia.
Lit. 1.140 - part. 14/6, 19/7, 10/8, 20/9 e 11/10
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite [illegible] guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5, 1/6, 15/8 e 12/9
BUDAPEST E P[illegible] (*): 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursione e visite incluse: Graz, Budapest, Praga (ingresso incluso al Palazzo Reale), Bratislava, Innsbruck
Lit. 1.290.000 - part. 18/5, 20/6, 2/8, 9/8, 16/8, 24/8 e 21/9
...E [illegible] [illegible] [illegible] !...
TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra [illegible]
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della [illegible] linea
APRIECHIUDI
Vi da' l'occasione fino al 30 maggio di accedere alle seguenti offerte:
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO [illegible] DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD [illegible] ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.190.000
3 ANNI DI GARANZIA
inoltre...
OPERAZIONE CASA SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi [illegible] video controllo con telecamere a cavo [illegible] senza cavo.
Per ulteriori informazioni
0323/63066

BANCA POPOLARE DI INTRA
AVVISO DI AVVENUTA AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE DI BORSA
nel segmento di mercato "strumenti finanziari a limitata liquidità (sottili)" dei seguenti titoli attualmente negoziati al Mercato Ristretto:
- azioni ordinarie "Banca Popolare di Intra" (cod. 6444)
- obbligazioni del prestito "Banca Popolare di Intra 6,50% 1994/1999 convertibile subordinato" (cod. 52014)
La Borsa Italiana SpA con delibera n. 59 del 30-3-1998 ha ammesso i titoli sopra elencati alla quotazione ufficiale di Borsa nel segmento di mercato "strumenti finanziari a limitata liquidità (sottili)" e con provvedimento n. 75 del 23-4-1998 ha disposto l'inizio delle negoziazioni in Borsa dei titoli a decorrere dal 27 aprile 1998.
La Banca Popolare di Intra ha redatto il Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 15-4-1998 al n. 4157. Il suddetto Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta, presso la Borsa Italiana S.p.A., nonché presso la sede della Banca Popolare di Intra in Piazza Aldo Moro n. 8 a Verbania Intra.
Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore e La Stampa.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
dott. Sandro Salmi
Verbania Intra, 23 aprile 1998.
Società Cooperativa per Azioni a r.l. - Fondata nel 1873 - Iscritta al n. 2 Tribu[illegible] di Verbania del Registro delle Imprese del Verbano-Cusio-Ossola - Sede Sociale e Direzione Generale [illegible] Verbania Intra, Piazza Aldo Moro, 6 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1067
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Capitale Sociale al 31-12-1997: L. 69.245.446.000 rappresentato da n. 13.249.093 azioni ordinarie dematerializzate del valore nominale unitario di L. 5.000.

CINEMA
ARALDO
NOVARA
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

Questa mattina al palasport l'assemblea dei soci si pronuncerà sulle strategie da adottare

Banca d'Intra, l'assemblea della svolta

I titoli della «Popolare» dal ristretto a Piazza Affari

Non è certo esagerato definire di importanta «storica» l'assemblea dei soci della Banca Popolare di Intra che il consiglio di amministrazione ha convocato per questa mattina, con inizio alle 9.30. L'appuntamento è al palazzetto dello sport, in via Brigata Cesare Battisti a Intra.

Se non bastassero gli importanti risultati positivi dell'ultimo esercizio e l'operazione di rafforzamento patrimoniale sottoposta all'approvazione dei soci, viene ufficializzato il passaggio dei titoli dell'istituto di credito verbanese dal mercato ristretto a Piazza Affari.

«La quotazione in Borsa - dice il presidente Sandro Saini -, rappresenta indubbiamente un risultato importante dopo 125 anni di vita della Popolare di Intra. Essa non significa però l'abbandono della politica finora seguita, poichè la banca intende restare autonoma e continuare ad operare in stretto collegamento con il territorio nel quale è fortemente radicata».

«Piccolo è bello» sembra insomma essere lo slogan a cui continuerà ad ispirarsi l'istituto e lo conferma il direttore generale Giovanni Brumana: «I risultati raggiunti dimostrano la nostra efficienza e la capacità di sfruttare le potenzialità della nicchia in cui si opera, grazie anche al proficuo rapporto con la clientela».

I risultati dell'ultimo esercizio evidenziano rilevanti percentuali di aumento dei principali indici. La raccolta complessiva dalla clientela fa registrare un incremento di 8,5 punti percentuali rispetto al precedente esercizio, gli impieghi per cassa all'economia sono aumentati del 22,9%.

L'utile netto di 18,5 miliardi è del 60,3 per cento superiore a quello del '96 e tale risultato consente all'assemblea di proporre un dividendo di 600 lire per ciascuna delle 13.249.093 azioni in circolazione, una attribuzione agli azionisti di quasi otto miliardi.

Ma l'assemblea odierna, oltre che per la presentazione dei risultati di esercizio e del bilancio, è convocata anche in seduta straordinaria. Infatti, a sostegno dei progetti di sviluppo in atto e per predisporre i mezzi per ulteriori espansioni future, viene sottoposto ai soci un rafforzamento patrimoniale massimo di 155 miliardi. L'operazione consiste in primo luogo in un aumento di capitale sociale di 24 miliardi e 842 milioni con emissione di 4.968.410 azioni ordinarie di 5000 lire nominali ciascuna, con sovrapprezzo massimo di 11.000 lire per un introito corrispondente di oltre 79 miliardi. Esse vengono offerte in opzione nel rapporto di una azione nuova ogni quattro posseduta.

Viene inoltre proposta l'emissione di un prestito obbligazionario 1998-2003 convertibile subordinato, rappresentato da massime 3.312.273 obbligazioni per oltre 76 miliardi da offrire in opzione agli azionisti o ai possessaori delle precedenti obbligazioni convertibili in ragione di un'obbligazione nuova ogni sei titoli posseduti.

Sergio Ronchi

I soci della Bpi (nella foto una precedente assemblea) si riuniscono alle 9,30 a Intra

«Ottimisti verso il futuro»

Credito Cooperativo del Cusio oggi vota il bilancio a Omegna

OMEGNA. Tempo di bilanci anche per la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. La più piccola banca del Piemonte riunisce i propri 1050 soci questa mattina alle 10 nel salone S. Marta di Omegna, per l'annuale approvazione del bilancio che pareggia sui 35 miliardi con un utile di 212 milioni.

Creato solo pochi anni fa il piccolo istituto di credito, fondato in Valle Strona, opera oggi nell'area cusiana con l'obiettivo di essere un volano dell'economia locale. Mentre la sede principale, anche sotto l'aspetto giuridico, resta in Valle Strona, ad Omegna è stata creata una sede distaccata con sei impiegati ed un direttore. Nell'ottica del miglioramento dei servizi la propria clientela la Banca Cooperativa ha aperto uno sportello Bancomat a Quarna Sotto e si appresta a fare altrettanto a Gravellona Toce. «Guardiamo al futuro con ottimismo - dice il presidente Tarcisio Ruschetti - attenti comunque a conciliare le esigenze dell'istituto con lo sviluppo sociale e culturale dell'area in cui operiamo».

Il presidente Tarcisio Ruschetti

Di più lo si saprà oggi. Nell'andamento economico resta da registrare che la raccolta diretta da clientela a fine 1997 è aumentata del 31,65 per cento; i crediti verso la clientela sono aumentati del 30,92% e l'investimento in titoli ha avuto un incremento dell'88,69% mentre gli impieghi sull'interbancario si sono incrementati del 10,7%. Segno dunque di una costante crescita di fiducia da parte della gente nei confronti della banca. Che dal canto suo opera continue iniziative promozionali: ha sponsorizzato la nuova squadra di calcio dell'Us della Valle Strona ed offre sostegno a numerose associazioni culturali e sportive. Sin dalla sua istituzione, ed in collaborazione con la Comunità montana Valle Strona e gli artigiani, partecipa alla Fiera di Omegna. Sul piano nazionale si segnalano l'adesione al Fondo nazionale di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e la partecipazione all'aumento di capitale in Iccrea Holding. **(v. a.)**

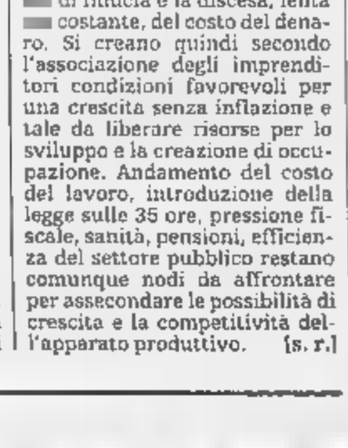
Ottimismo nell'indagine trimestrale

Gli industriali vedono rosa

VERBANIA. «Il sistema industriale del Verbano Cusio Ossola sembra avere imboccato un percorso di crescita stabile, trainata ora anche dalla domanda interna». E' questa la conclusione a cui giungono le note di commento alla indagine congiunturale previsionale per il trimestre aprile-giugno '98 elaborata dalla Unione Industriali del Vco.

I principali indicatori concordano nel segnalare la fase di miglioramento: produzione e ordini hanno saldi in crescita, elevato è il tasso di utilizzo degli impianti e confortanti sono pure le previsioni sugli investimenti. «Nel trimestre precedente - dice il direttore Gianfranco Di Natale - si era registrata una temporanea battuta d'arresto rispetto ai progressi avviati dall'inizio del 97. Ora invece il trend positivo torna a consolidarsi, al punto che si può parlare di superamento della fase recessiva e guardare al futuro con un certo ottimismo». A proposito di occupazione, gli ottimisti che ne prevedono un aumento sono passati dall'11,7 per cento del primo trimestre dell'anno al 26,8 e il saldo ottimisti/pessimisti fa un balzo da -2,2 a +19,5. Cresce leggermente (46,3%) il numero di imprese che segnala difficoltà di reperimento di manodopera specializzata. La produzione totale è prevista in crescita dal 46,4 per cento delle imprese (erano 27,9) e sugli ordini totali gli ottimisti passano dall'indice 34,9 a 41,5. Il tasso di utilizzazione della capacità produttiva aumenta dal 72,7 al 77,6 per cento.

La presentazione ufficiale dell'indagine è avvenuta nel corso di un incontro presso la sede dell'Unione Industriali a Villa Pariani: con il direttore Di Natale, intervenuti il presidente Carlo Grezio e il professor Roberto De Battistini. Si è rilevato che elementi cui si basa il consolidamento dell'attività produttiva sono la dinamica dei consumi delle famiglie, l'aumento del potere d'acquisto, il miglioramento del clima di fiducia e la discesa, lenta costante, del costo del denaro. Si creano quindi secondo l'associazione degli imprenditori condizioni favorevoli per una crescita senza inflazione e tale da liberare risorse per lo sviluppo e la creazione di occupazione. Andamento del costo del lavoro, introduzione della legge sulle 35 ore, pressione fiscale, sanità, pensioni, efficienza del settore pubblico restano comunque nodi da affrontare per assecondare le possibilità di crescita e la competitività dell'apparato produttivo. **(s. r.)**



Segnali positivi dall'industria

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

SFRUTTAMENTO LAVORO MINORILE

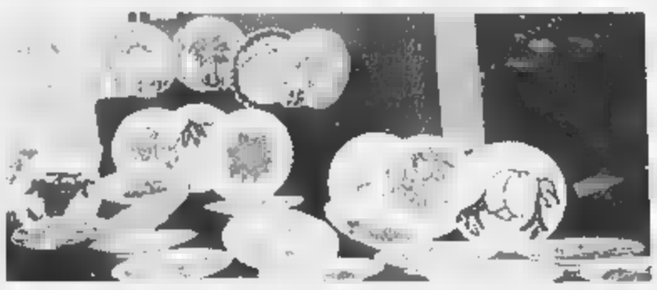
Confartigianato: "No all'impiego di bambini schiavi"

Un impegno forte della Confartigianato contro lo sfruttamento del lavoro minorile nel mondo.
Questo il senso delle decisioni della Confederazione che ha siglato il documento del Governo, unitamente alle altre parti sociali, per debellare il drammatico fenomeno che ha in Italia e nel mondo dimensioni allarmanti.
L'impegno contro lo sfruttamento dei minori assume valenze etiche molto forti e si inserisce nel più ampio impegno di Confartigianato contro il lavoro abusivo vera piaga che danneggia i veri artigiani.
"Crediamo che si tratti di un impegno forte di giustizia - ha commentato Mario Galli, presidente di Confartigianato Novara VCO - In Italia e nel mondo troppi bambini sono sfruttati per un lavoro ingiusto e degradante e il nostro impegno contro questa situazione esecrabile sarà forte".
Il lavoro minorile nel mondo ha dimensioni allarmanti.
Una macro emergenza che ha sensibilizzato la coscienza degli artigiani e della loro maggiore organizzazione di categoria che con la firma del documento governativo vuole rimarcare il proprio impegno per il lavoro vero, alla luce del sole.
Confartigianato ha contemporaneamente lanciato anche un progetto per una riemersione graduale dal sommerso delle imprese operanti nell'illegalità nel nostro Paese.
Si tratta di un piano graduale di riemersione che tenga conto di tutte le variabili che determinano la fuga nel sommerso delle imprese soprattutto nel Sud.

Progetto Confartigianato per incentivare l'export artigiano

Artigiani all'estero: un successo

Il 20% delle esportazioni del nostro paese nasce nelle imprese artigiane. Senza dimenticare la quota di subfornitura artigiana contenuta nei prodotti esportati dalle imprese di maggiori dimensioni, che in alcuni comparti produttivi assume valori molto alti: basti solo pensare al nostro distretto produttivo del rubinetto.
Nonostante i buoni risultati le imprese artigiane soffrono la carenza di strumenti efficaci per accrescere la propria competitività sui mercati esteri.
Una mancanza che viene colmata dal progetto che Confartigianato ha presentato al ministro del Commercio estero Fantozzi nell'ambito di un recente convegno romano. E Fantozzi si è dichiarato disponibile a definire le proposte entro l'anno. Ma cosa ha proposto Confartigianato?
Tre sono gli ambiti di intervento rilevati dalla Confederazione: credito all'esportazione, programmi di penetrazione commerciale, internazionalizzazione delle imprese artigiane con la partecipazione delle imprese artigiane a joint ventures.
La proposta forte, nell'ambito dei finanziamenti, riguarda la creazione di un fondo rotativo di sostegno finanziario per le iniziative sui mercati esteri. Tale fondo sarebbe gestito da Artigiancassa.
Come dicevamo la proposta di Confartigianato ha trovato positiva attenzione nel ministro Fantozzi che ha, nell'ambito del Convegno sull'export artigiano, sottolineato come il nodo centrale da sciogliere sia rappresentato dall'accrescimento dell' assistenza finanziaria, assicurativa e promozionale alle imprese artigiane.
Un impegno forte, quello di Confartigianato, che va a tutela delle tante aziende artigiane che esportano e fanno conoscere nel mondo la raffinatezza e la qualità del made in Italy.



ATTUALITÀ

Dpef: giudizio sospeso

Dopo le critiche iniziali e le verifiche in sede governativa con le parti sociali, gli artigiani formulano un giudizio di cauto ottimismo sul Documento di programmazione economica e finanziaria del Governo, soprattutto verso gli impegni del Governo a non aumentare la pressione fiscale sulle imprese.
Ma il giudizio complessivo resta sospeso.
Gli impegni del Governo per la riduzione della pressione fiscale, per la riduzione del debito pubblico, che dovrebbe calare del 3% all'anno secondo le previsioni, la restituzione dell' Eurotassa, disegnano certo scenari che invitano alla speranza.
Ma gli artigiani e Confartigianato attendono soprattutto che si passi ad una politica del lavoro volta a favorire la nascita di nuove imprese, assecondando la voglia di imprenditorialità così diffusa fra i giovani e che ha cominciato a imporsi anche in zone difficili quali il sud, dove il lavoro è un miraggio per molti.
Secondo il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani se venissero ascoltate le richieste delle imprese artigiane si potrebbero creare oltre trecentomila posti di lavoro in due-tre anni.
A tal fine Confartigianato ha presentato una serie di proposte all' esecutivo che comprendono il sostegno alla voglia di imprenditoriali, la realizzazione di aree attrezzate, evitare azioni di natura assistenziale sul mercato del lavoro, promuovere un'intesa fra imprese artigiani, istituzioni e mondo del credito, articolare piani di emersione dall' abusivismo.
Se il contenuto del documento governativo offre scenari che in prospettiva appaiono venati di speranza, Confartigianato ritiene che solo impegnandosi con forza e determinazione sul versante del lavoro, sostenendo ed incentivando la nascita di imprese artigiane, si possa veramente rispondere alle domande del Paese.

Cerchi lavoro ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'autoimpiego imprenditoriale

Numero Verde 167-334488

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

LE LEZIONI DI MAGGIO 1998

1. Come si diventa imprenditore artigiano (4/5/1998)
2. I costi e gli oneri dell'imprenditore artigiano (11/5/1998)
3. Il credito alle imprese artigiane (18/5/1998)
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle imprese (25/5/1998)

PROGETTO TE.M.A.

Parte il progetto formativo

Tempi e metodi di lavoro. Questi i contenuti del progetto formativo che il Programma TEMA sviluppato dall'istituto Tagliacarne e dal Ministero dell'industria e artigianato, in collaborazione con le associazioni di categoria dell' artigianato (Confartigianato e CNA), ha presentato pochi giorni fa alle aziende del settore tessile del distretto di Oleggio. La provincia di Novara è parte del programma TEMA che ha individuato in tutta Italia, zone di intervento per progetti di miglioramento e sviluppo dell' artigianato. Per il novarese si è deciso di indirizzare l'azione verso il settore tessile, soggetto da tempo ad una grave e perdurante crisi.
Il progetto formativo è stato presentato da Stefano Allorini, consulente aziendale. L' intervento formativo è stato preceduto da check up aziendali servizi ad elaborare meglio il progetto di formazione, nell'ottica di restituire alle aziende un progetto formativo adeguato alle loro reali esigenze. Alla presentazione del corso erano presenti numerose aziende artigiane del distretto di Oleggio. Innumerevoli le adesioni al corso, che prevede momenti di formazione teorica in aula e verifiche aziendali presso le sedi delle imprese aderenti al progetto. Al termine dell'iniziativa, i partecipanti avranno affinato le proprie conoscenze relativamente ai sistemi formativi per il miglioramento del prodotto, quali riduzione dei consumi e ottimale rapporto fra costi e qualità del prodotto.
Per avere informazioni sul Programma TEMA e sulle iniziative sviluppabili in favore delle aziende artigiane del tessile abbigliamento è possibile contattare l'Agente locale di sviluppo per la provincia di Novara, operativo presso la Confartigianato Novara VCO - sede di Novara. Il Programma TEMA, oltre a progetti formativi, prevede anche lo studio di iniziative di rilancio del settore tessile.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato"

Quarta puntata oggi, su TeleVCO, di "Dimensione artigianato", la trasmissione televisiva curata da Confartigianato Novara VCO. La puntata andrà in onda alle ore 14. Nella trasmissione servizi di attualità sul Documento di programmazione economico finanziaria del Governo, sui corsi e le iniziative di formazione professionale di Confartigianato Novara VCO, sulla nuova legge sulla subfornitura.
La prossima puntata sarà in onda il 2 e 3 maggio, su Alitalia TV e TeleVCO, alle ore 13.40 e 14.00 rispettivamente. Nella prossima puntata sarà dedicato un ampio spazio all'attività di orientamento scolastico organizzato a Verbania da Confartigianato Novara Vco e CILO di Verbania e all'incontro a Borgolavezzaro tra i falegnami artigiani e gli alunni delle scuole elementari di Borgolavezzaro, Granozzo, Cameriano.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Deglutizione accelerata.
Nuova Audi A4 1.8 T 180 CV.

All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

[redacted] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[redacted] ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vendita: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Officina - Ricambi: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

[redacted] ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) ▪ Viale dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova
(0321) 7 48 25

Audi

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 26 APRILE

Prossima

SIAMO APERTI

in collaborazione con:

SOCIETÁ GINNASTICA LA COSTANZA 1884

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

ipermercato enne · COMMERCIALE 40 NEGOZI · GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI · conbipel · Metabla MODA · SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

A NOVARA

Ultima replica dell'«Enrico IV» con Mauri

NOVARA. Ultima recita oggi pomeriggio in città per Glauco Mauri, che alle 15,30 ripropone al teatro Coccia l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello. Con la regia di Maurizio Scaparro, l'attore interpreta il tragico nobiluomo che, tradito dalla moglie e vittima di un tranello tesogli dall'amante di lei, si finge pazzo. Fino a vivere come l'antico imperatore di Germania in una villa-bunker fra le campagne dell'Umbria. Quando deciderà di affrontare la realtà, sarà tragica. Lo spettacolo conclude la stagione cittadina di prosa. [p. ben.]

Oggi concerto dell'Ensemble Rebora in Santa Maria

C'è il «Requiem» di Fauré a «Gravellona in musica»

TOCE. «L'opera sacra nel primo Novecento francese» è il tema scelto dall'Ensemble Clemente Rebora per il terz'ultimo concerto della rassegna «Gravellona in musica» che si terrà oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa di Santa Maria. Il programma prevede essenzialmente la «Messa da Requiem opera 48» di Gabriel Faurè interpretata dalla soprano Licia Sommacal, dal baritono Peter Naef accompagnati al pianoforte da Roberto Bassa e dall'«Clemente Rebora».

L'opera proposta è una delle più significative di Faurè scritta, come lui stesso confessò ad un'amica, «dopo aver maturato un nuovo e sereno concetto della morte»; il «Requiem» rivela infatti nella sua struttura musicale il lungo percorso, spirituale oltre che artistico, che l'autore ha compiuto prima di completare la composizione.

La prima versione, scritta per un ridottissimo gruppo vocale e strumentale, eseguita il 16 gennaio del 1888, andata purtroppo perduta, ebbe così grande successo da spingere il compositore ad elaborare quella versione sinfonica oggi normalmente eseguita. Secondo alcuni critici solo la partitura per pianoforte riesce a restituire quella «luce» e quel calore che aveva la prima versione del Requiem. Il concerto dei «Rebora» è proprio un tentativo per recuperare quell'atmosfera mistica e quella suggestione sonora che la prima edizione del Requiem seppe dare. Un'opera affascinante e commovente, capace di dare i brividi e di commuovere quando l'intreccio di voci e suoni diventa preghiera e sembra un dolce colloquio tra l'uomo e Dio. Di grande effetto la successione dei brani, dal Kyrie al Sanctus, al Pie Jesus: il Requiem è chiude con le note dell'Ufficio, quell'In Paradisium che con il suo incedere sereno conclude una delle pagine più belle e più alte della storia moderna di musica sacra. [v. a.]

Il soprano Licia Sommacal in un recente concerto con l'Ensemble Rebora

TELEVISIONE

Rivive su «Vco Azzurra» il dramma di Chernobil

IL 26 aprile del 1986 avvenne il disastro di Chernobyl, ed a dodici anni di distanza Vco Azzurra propone, stasera alle 19,40, un documentario di Alessandra Abbona. E' dedicato alla Fiera di Novara ed alla possibilità di fare acquisti in Euro e «Salotto», in programma oggi alle 18,40 su Altaitalia ed in replica domani alle 11: ospiti di Gigi Santoro e Franco Terzera il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, l'assessore al Commercio Mimmo Ierace, Vittorio e Riccardo Rosci e la top model Alessia Adorna.

L'attualità è al centro di «Notizia sette», su Altaitalia oggi alle 12,50, alle ed alle 19,15. Sono previsti servizi sulla Pai, sulla consulta per l'ambiente di Novara, sul convegno per l'informazione giovanile di Arona, sulla manifestazione «Riso e lago», e sul programma dell'Unione Italiana Ciechi di Novara.

Attualità anche su Vco, con «Parliamo di...», il quotidiano che va in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 7,30, alle 11,35 ed alle 19,10: questa settimana si parla dei sondaggi che accertano l'aumento della povertà a Verbania, la figura di Antonio Rosmini, la crescita del teatro ad Arona.

Asia Argento, ospite a Videotop

Lo spettacolo è di casa «Videotop», la trasmissione condotta da Paolo Simonotti, che Altaitalia manda in onda oggi alle 12,50 e Vco venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30. In questa puntata verranno proposte interviste con Asia Argento, Lisa, Spagna ed i Pooh.

Nico ed il suo Canzoniere confermano l'appuntamento in programma martedì alle 20,30, dodicesima puntata della fortunata trasmissione musicale.

Capitolo sanità: Altaitalia ha in programma «Informiamoci», una rubrica curata dall'Asl 13, in onda stasera alle 21,15, mercoledì alle 23,25, giovedì a mezzogiorno e sabato alle ore 8,15.

Oggi alle 16, sempre su Altaitalia, è il turno di «Lente amica», seguita alle 17,30 da «La nostra salute». Un servizio originale lo propone Vco mercoledì alle 20: è dedicato ai vigili urbani ed al convegno che è tenuto a Baveno, tutto dedicato al nuovo ruolo del vigile.

Per lo sport gli appassionati di hockey l'appuntamento è su Altaitalia oggi alle 14 e domani alle 21 con Novara-Breganze, telecronaca di Daniele Zara e Luca Montani. Vco trasmette oggi alle 11 «Verbania nel calcio», alle 13,30 «Ruote & Motori», alle 19,30 «Oggi goal» ed alle 23,15 la telecronaca del derby di Eccellenza, Gravellona-Omegna. Domani alle 13,45 replica dell'incontro di calcio, alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle «Off side», con ospiti della Prima Categoria, ed alle 20,30 la telecronaca della gara di basket Cipir Verbania - Crocetta Torino. [m. g.]

A Ghemme

Stand aperti alla Festa del vino

Una mostra dedicata al prodotto agricolo più nobile dei Colli Novaresi, il vino. E si terrà per la ventottesima volta proprio a Ghemme. L'occasione è offerta dai festeggiamenti patronali dedicati alla Beata Panacea. L'inaugurazione della kermesse organizzata dalla Pro loco si è svolta ieri tra le mura dell'antico ricetto e proseguirà fino al 10 maggio. Nei giorni festivi gli stand funzioneranno dalle 10 alle 23. Apertura ridotta tra le 19,30 e le 23 nei feriali.

Il calendario di appuntamenti ghemmesi prevede inoltre da oggi la mostra dell'«Associazione appassionati artisti delle Valli Biellesi», aprta dalle 10 alle . L'esposizione proporrà opere di artigianato nei giorni festivi fino al 10 maggio. Saranno presenti anche gli Apicoltori Ghemmesi mentre l'Associazione «Noi per loro» raccoglierà fondi per ospitare durante l'estate i bambini di Cernobyl [r. l.]

A Villadossola

Libri, donne e burattini in «Fabbrica»

VILLADOSSOLA. Non solo libri al primo salone dell'editoria del Verbano Cusio Ossola. Inaugurato ieri al Centro culturale «La Fabbrica», espone oltre 1000 opere pubblicate in provincia.

Alla rassegna si accompagna un fitto cartellone di iniziative collaterili che si rivolgono a tutti, bambini ai nonni. Ecco il programma di oggi. La mostra è aperta dalle 16 alle 23.

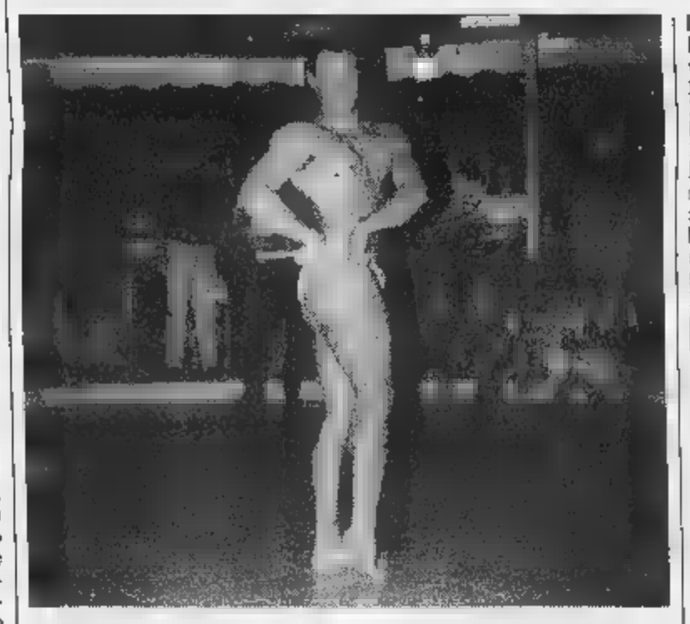
Per i più piccini alle 16,30 la compagnia verbanese La Furattola mette in scena «Pollicino»: la celebre fiaba dei fratelli Grimm rivive con gli originali pupazzi, sagome e ombre cinesi realizzate dagli stessi animatori.

Alle 21 il Gruppo Archeologico di Mergozzo presenta con una conferenza «Domina et Madonna», il pregevole volume appena pubblicato dal sodalizio e dedicato alla figura femminile tra valli dell'Ossola e lago Maggiore dall'antichità all'Ottocento. All'incontro interveranno gli autori dell'opera. [p. ben.]

Piccola guida sui come e dove passare la serata nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Al «Metropolis» una notte per le donne

Finale campionato stripman. Bebo Storti al «Caffè»



I migliori stripman del «Trophy '98» si danno battaglia stanotte al «Metropolis»

Inaugurazione dell'«Electrica Euforia» al «Ryan's» di via Morera. Animazione i Fada, le carte della maga Valentina, roulette. Dalle 22,30.

RECETTO. Serata i deejay Marcello Baroli, Roberto Carbonero e Stefano Albanese nella sala discobar della «Casa sul Fiume».

La trascinante musica dal vivo di Michele per la serata a Tenimento al Castello. Degustazioni di salumi, formaggi e vini.

Sarà il deejay Doppiaerre ad animare la serata al mixer del «Moonlight». Dalle 22,30.

Aperitivo musicale alle al «Marcus Club» di Alzate con Fabio Chirico, Marcello Testa e Andrea Trecate. In serata, karaoke con Angelo Cutaia.

ARONA. Saranno i «Cuori» ad animare la serata musicale danzante del «Mirage».

Finale del campionato stripman «Trophy '98» al «Metropolis» di via del Tiro a Segno. Sfida tra i più bravi stripper dopo mezzanotte.

VIGEVANO. Lap dance con avvenenti ballerine e musica commerciale e revival con le proposte dei dj: è il programma della nottata alle «Cave».

PONDERANO. Concerto rock i «Chrome Cranks» dalle 22 al «Babylonia». Ingresso a 20 mila lire.

Festa della risata al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. Sul palco, Francesco Foti. Domani il conte Uguccione, al secolo Bebo Storti, presenta il suo nuovo libro.

MILANO. Bernardo Lanzetti, uno dei «number one» del rock italiano, già Pfm ed ex leader degli «Acqua fragile», alla «Scimmia» via Sforza. Si esibirà con Cesare Grapelli, Dario Mazzoli, Roberto Zanaboni e Alberto Traverso.

Tributo a Bryan Adams al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Dalle 22.

A CURA DI

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.588. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **La maschera di ferro,** con L. Di Caprio. Orario: 15; 17,30; 20; . Lire 12.000; fer. 10.000; lun. fer. ; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Will Hunting - Genio ribelle,** con Damon e Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. ; fer. ; sab pom. 7000; 5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **Breakdown - La trappola,** con Kurt Russel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **e Brown,** con Robert Niro. Or.: 16; 19; 22. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000).

S. CUORE. Tel. 455.484. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. L. 7000.

S. ANDREA. La maschera di ferro, con L. Di Caprio. Or.: 16; 21. L. 9000; 5000.

SAN CARLO. Inl. orari su segr. tel. 24.05.66. **La maschera di ferro,** con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 16,30; 22. L. 10.000; 6000; lun. 8000; 6000).

La maschera di ferro con L. Di Caprio. Or.: 14; 16,30; 21.

MODERNO. Tel. 82.151. **Breakdown - La trappola,** con K. Russel. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000.

Tel. 817.41. **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. .

Tel. 81.741. **ina,** con Monica Guerritore. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARDINI. (0348) 51.06.829. NON PERVENUTO.

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. **Double team, gioco di s** Or.: 14,15; 15,30; 20,15; 22,30.

- Cerino. Informazioni segr. al n. 240.853. **George e giungla** di Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - 1. Tel. 242.046. su segr. telefonica. **Sesso e potere.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inl. su segr. telefonica. **Titanic.** Ore 15 e 21. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **La maschera di ferro.** Or.: 16; 20; 22,15. L. 9000; 6000.

CINE Tel. 91.183. **Anastasia** di Don . Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

SUSA Tel. 61.459. **La maschera di ferro,** con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.

ORATORIO. Figli di Annibale, con Diego Abatantuono. Or.: 18; 20,15; 22,15.

S. PELLICO. e prezzi spettacoli numero telefonica 777.122. **ra di ferro** con L. DiCaprio. Or.: 15 e 21. L. 10.000; 6000, lun. 8000; 5000.

Inl. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 401.940. **Aprile** Nanni Moretti. .: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. Inl. e prezzi spett. al num. 40.19.40. Ore 14,30 e 16,30 **Spice girls. Il film.** Ore 20,30 e 22. **Femmina,** con Monica Guerritore.

SOCIALE . Informazioni e prezzi spettacoli 40.19.40. **estreme,** con Keaton e Andy Garcia. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.864. Informazioni e orari su segreteria **trappola.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so E. Emanuele II 52, t. . *Sala 1:* - **Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Soluzione estrema.** : 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ev. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 850.71.00. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **e Brown.** Orario: 18; 19; 22.

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, 817.16.42. **sia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Po 30, tel. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, . 812.59.96. **Anastasia.** ore 14,30. **Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Femmina.** min. 14 anni. Orario: 18; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kansas.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. .45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30.

1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA Roma 336, tel. 562.1789. **ldown.** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Ariadne auf Naxos,** opera di Richard Strauss. Turno C, J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villars. Allestimento Théâtre de la Monnaie. ma replica. Biglietteria 14-16. Telefono 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

LE TRAME DEI FILM

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio cartoni animati prodotto dalla Fox è melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

Drammatico. Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare la giustizia. Almeno in apparenza.

RITORNO AL DELLA GIUNGLA. Comico. Successo internazionale, il film descrive le avventure di un bizzarro re della giungla.

WILL RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che in quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

TITANIC. Drammatico. kolossal di Cameron, il naufragio Titanic e la storia d'amore due giovani classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack la ricca borghese Rose.

QUALCOSA E' Commedia. Jack Nicholson e Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale comportamenti. Le uniche persone con cui d'accordo sono la cameriera del bar dove tutte tine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

LA DI Avventuroso. L'esordio regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritta Dumas: il protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo Caprio.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto un produttore cine-matografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) donatore midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera pronto a fuggire.

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista Nanni Moretti suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento nascita figlio Pietro.

TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un pericolo terrorista, pronto a vendicarsi minacciando moglie del «nemico».

DI ALE. Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo riesce lui prende in ostaggio imprenditore sull'orlo fallimento (Diego Abatantuono).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Dal 27 Aprile Tre X Due Al 9 Maggio

gruppo supermercati uni

su 330 PRODOTTI

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IVA STAMPA E MODIFICHE AGLI ELEGGI FISCALI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE AGLI ELEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE AGLI ELEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Il referendum vetrina sul calcio giovanile si avvia alle ultime settimane

«Golden Boys» verso lo sprint

«Pulcini», duello incertissimo al vertice

NOVARA. Largo alle classifiche oggi per il Golden Boys, dove la lotta in alcuni settori è davvero serrata, a colpi di poche manciate di voti. Siccome il referendum prosegue ancora per alcune settimane sono possibili altri colpi di scena.

■ **Primi calci:** Danini (Fondotoce) 11082; Mosca (Verbania) 4580; Rufus (Voluntas) 4110; Deplano (Verbania) 3874; Salmi (Voluntas) 2377; Romano (Cireggio) 2121; Gaboli (Audax S.Rita) 1573; Beretta (Gravellona) 1044; Ginestrone (Vignale Biandrate) 910; Costa (Juve Club) 884; Minola (Pernatese) 687; Tondelli (Cannobiese) 524; Giannini (Rapid) 475; Pizzi (Cireggio) 452; Cornalba (Cireggio) 385; Metaldi (S.Luigi) 342;

● **Pulcini:** Adamini (Gravellona) 15231; Airoldi (Ballinzago) 14914; Cotroneo (Crevola Masera) 5412; Deplano (Verbania) 3381; Mosca (Verbania) 3040; Camossi (Vol.Suna) 2201; Bertalli (Borgo Oratorio) 2159; Bionda (Gravellona) 1783; Vittoni (Cireggio) 1724; Graziotto (Stresa) 1699; Galoppini (Sparta) 1616; Baroni (Virtus Bagnella) 1166; Moscattini (Gravellona) 1129; Scalise (Santa Rita) 1126; Bonvento (Gravellona) 961; Grattaroli (Cireggio) 892; Nesticò (Audax Santa Rita) 869; Di Muro (Romentino) 782; Pili (Cireggio) 763; Pingitore (Gravellona) 746; Mollica (Ramatese) 743; Borzini (Oleggio) 679; Morandi (S.Luigi) 573; Perletti (Cireggio) 570; Ianniciello (Rapid) 504; Papa (Borgo Oratorio) 458; Botti (Cireggio) 423;

■ **Esordienti:** Sinopoli (Borgo Oratorio) 10939; Levrone (San Vittore) 8616; Sartorio (Crevola Masera) 7754; Rossi (Cireggio) 2663; Foglio (Oleggio Calcio) 2381; Moia (Cristinese) 2136; Regosini (Olimpia) 2125; Marino (Voluntas Suna) 2039; Graziosi (Rapid) 1983; Pala (Maggiora) 1738; Ardissone (Santa Rita) 1248; Pirozzini (Gravellona) 1132; Negrelo (Oleggio) 1029; Sarasini (San Vittore) 769; Ro- (Cireggio) 747; Canevari (Oleggio) 742; Moscattini (Gravellona) 728; Corciolani (Audax S.Rita) 681; Mancin (Recetto) 634; Fugulin (San Vittore) 500.

■ **Giovanissimi:** Calandriello (Verbania) 18226; Marangon (Veveri) 14762; Buonfiglio (Rapid) 9352; Abbà (Ramate) 6594; Blardone (Pievese) 5830; Mattia Pintus (Maggiora) 2519; Merlo (Vol.Suna) 2412; Petrulli (Pievese) 1533; Matteo Scaringelli (Fondotoce) 1374; Fornara (Borgomanero) 1344; Napoletano (Olimpia) 1099; Marco Mastronicola (Fondotoce) 971; Bionda (Gravellona) 885; Dellamora (Ramate) 797; Canevari (Oleggio) 770; Barbero (Romentinese) 713; Rizzi (VignaleBiandrate) 678.

■ **Allievi:** Pitzeri (Fondotoce) 16836; Rova (Veveri) 14632; Demicheli (Sanmartinese) 10317; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 3464; Blardone (Gravellona) 2548; Schirripa (Bagnella) 2191; Gibin (Olimpia) 1835; Marangiolo (Ramate) 1724; Sicilia (Santa Cristinese) 1697; Castano (Romentino) 754; Bertola (Bagnella) 600; Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 565; De Vecchi (Trecate) 487; Pintus (Borgomanero) 428.

● **Juniores:** Corsini (Verbania) 8965; Vallelonga (Fondotoce) 5841; Ceccarelli (Verbania) 5402; Navino (Barengo) 3859; S- (Cannobiese) 3234; Pantone (Feriolo) 2262; Bordin (Borgomanero) 1915; Veronese (Sparta) 1779; Polli (Gravellona) 978; Caccia (Romentino) 759; Lego (Stresa) 493; Brunati (Stresa) 480; Scappini (Gravellona) 470; Mollica (Intra) 384; Stoppa (Trecate) 381; Rognone (Carpignano) 380.

I campioncini di Novara e Vco continuano la corsa ai primi posti del «Golden Boys»

Giochi gioventù

Gli studenti «promossi» alle regionali

NOVARA. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola hanno incoronato i campioni che le rappresentano domani, martedì, giovedì e lunedì prossimo alle sfide regionali dei Giochi della Gioventù per gli sport di squadra.

Nella **pallamano** ha fatto man bassa la scuola media di Ornavasso che qualifica le sue squadre nel campo femminile, dove ha battuto 21-8 la «Bellini» di Novara, nel maschile dove ha rifilato 22 reti contro 8 alla «Pier Lombardo» sempre Novara. Domani sono in gara a Biella.

Martedì sarà una finale piemontese tutta incentrata nel Novarese per il **basket**. La «regina» è la scuola media di viale Dante di Borgomanero che ha vinto contro le ragazze di Ornavasso (97-11) e gli studenti di Gravellona (105-12). Le partite si svolgeranno proprio a Novara.

Sotto rete giovedì a Cuneo saranno due squadre equamente divise tra le province: nel femminile la scuola media di Omegna vittoriosa per 2-1 contro la «Curioni» di Romegnano; nel maschile i ragazzi di Carpignano, sezione staccata dalla scuola di Fara, che hanno battuto «Quasimodo» di Verbania Intra per 2-1.

Ma la «Quasimodo» si è potuta rifare con il **calcio**: le ragazze hanno sconfitto 5-3 le coetanee della media Lesa, nella sezione aronese. In campo maschile è passato un altro team del Vco: la scuola di Baveno ha vinto 4-3 contro la «Pascoli» di Gozzano.

Domani alle 9 nella piscina di viale Kennedy a Novara scendono in vasca i ragazzi delle scuole superiori per le finali provinciali dei Campionati studenteschi di **nuoto**. **[b. c.]**

Tiro a volo

E' il debutto di Scalzone in Coppa

Roberto Scalzone col principe del Brunei

NOVARA. Debutto in Coppa del Mondo di tiro a volo per Roberto Scalzone, il forte atleta trecatese che gareggia per la Arlunese. Domani Scalzone parte per il Brunei dove parteciperà alla seconda prova della prestigiosa manifestazione che raduna i migliori specialisti mondiali della disciplina.

Scalzone, reduce da alcune brillanti prestazioni - tra le quali la vittoria del Trofeo Eberard a Bologna - è i favoriti della gara nell'emirato arabo. Recentemente il principe del Brunei lo ha invitato a svolgere le funzioni di direttore tecnico della nazionale del Paese arabo, ma Scalzone ha dovuto declinare l'invito per non trascurare la preparazione alle prossime Olimpiadi. Il trecatese aveva saltato la prima tappa di Coppa per un lieto evento, la nascita del figlio che ha chiamato Angelo, come suo padre, oro olimpico a Mosca nell'80. **[m. p.]**

Hockey a Novara

Goleada (14-1) degli azzurri col Breganze

NOVARA. Finisce in goleada l'ultimo impegno della regular season azzurra. Ieri al palasport gli azzurri hanno largamente battuto il Breganze per 14-1.

Una partita combattuta per i primi dieci minuti nei quali i veneti avrebbero addirittura potuto passare in vantaggio prima Cogo e subito dopo Giaretta non fallito due rigori assegnati magnanimità dall'arbitro modenese Salsi. Il direttore di gara che ha fatto tutto per non passare inosservato, distribuendo cartellini e go-go, compreso un al direttore sportivo Torazzo.

Superato l'imbarazzo iniziale, la squadra novarese ha ripreso in mano le redini dell'incontro e con Orlandi (doppietta) ha sbloccato la situa- (10'52' e 12'53'). Il quintetto veneto accusava il colpo, mentre gli azzurri affondavano con Ale di potenza (17'43') e d'astuzia (23'42'). Orlandi, a secondi dalla sirena, infilava il gol del 5 a 0.

Nella ripresa entravano anche Piscitelli e Mauro Bianchi tra i pali. Rigo serviva subito una tripletta, seguita da una doppietta di Bernardini. Partita ovviamente finita, che diventava un allenamento: Ale e Piscitelli e parziale sul 12-0. Il gol della bandiera per il Breganze arrivava al 18'34' Stefano Fortuna. Nel finale c'era ancora tempo per le segnature di Ale Michielon e Orlandi, mentre il giovane Fabio Di Battista falliva l'opportunità di un rigore.

Terminata la regular season al secondo posto dietro ai vercellesi, compagine novarese si prepara per «g- uno» della finalissima scudetto, il maggio. **[m. p.]**

Dal 23 aprile al 3 maggio

Se mi ami portami in Fiera

Promozione PeterVest in occasione della Fiera di Novara

PeterVest sarà presente alla Fiera Campionaria di Novara con proposte speciali riservate agli Sposi:

SFILATE NO-STOP

nei giorni 25 e 26 aprile dalle 16.00 alle 23.00 nell'area "Eventi PeterVest" all'interno della Fiera. Ogni sfilata sarà ripresa dalle telecamere di VideoNovara e trasmessa in circuito interno sul video wall installato nello stand PeterVest.
Allestimenti ed organizzazione: Studio Rainbow. Fotografia: Stefano Esposito per Studio Foto&Video.

SCONTO FIERA 10%

sugli abiti acquistati o prenotati nel periodo 23 aprile-3 maggio, consegnando questa pagina o il biglietto della Fiera alla cassa del punto vendita PeterVest.

PeterVest
I Professionisti del Matrimonio

NOVARA • Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593
Ampio parcheggio - Tre piani di esposizione senza barriere architettoniche

Domenica pomeriggio sempre aperti dalle 15 19.
Inoltre, in occasione della Fiera di Novara,
APERTI anche SABATO 25 APRILE dalle 15 alle 19

Un Novara incompleto affronta al «Piola» il primo di due derby decisivi per il futuro

Con la Biellese è scontro fratricida

In campo sui due fronti quattro ex, c'è Petrone

NOVARA. Fra azzurri e bianconeri quello di oggi sarà derby fratricida. Il Novara deve assolutamente vincere per salvarsi; la Biellese può perdere vuol mantenersi zona play off. Le due rivali lottano, insomma, per obiettivi diametralmente opposti ma altrettanto importanti.

La squadra di Vallongo viene dalla sconfitta rimediata col Sandonà mentre quella di Bacchin, domenica ha fermato la capolista Varese sul terreno. Un'impresa non da poco. La classifica, così come gli avvenimenti più recenti fanno pendere decisamente la bilancia in favore degli ospiti che si presentano come una formazione al completo molto compatta, in possesso di un gioco che interpreta ormai a memoria e alcune individualità di spicco. Al contrario, gli azzurri stanno attraversando un momento molto delicato. In casa non riescono ad esprimersi al meglio hanno fatto più punti in trasferta. Oggi poi dovranno fare a meno di giocatori importanti come l'attaccante Giordano, alle prese con un problema al ginocchio sinistro, il centrocampista Pensalfini e il difensore Corti questi ultimi due squalificati. Il derby però si sa è partita che sfugge a qualsiasi pronostico anche se in questa stagione il bilancio è nettamente a favore degli ospiti che, in coppa Italia si, sono imposti addirittura per 3-0. «Il derby va interpretato con la giusta carica nervosa - dice Vallongo -. Mi pare che i ragazzi abbiamo ben compreso lo spirito col quale sarà necessario scendere in campo per affrontare questo avversario. Siamo consapevoli della sua forza conosciamo anche i suoi punti deboli che cercheremo di sfruttare al massimo».

Stando alle risultanze delle ultime prestazioni casalinghe diremo che il Novara prima ancora degli avversari dovrà badare a sè stesso. A mantenere cioè la giusta concentrazione per tutti i novanta minuti, in particolare sulle palle inattive. «E' vero - ammette il tecnico - le troppe distrazioni ci sono costate care ma sotto questo profilo non posso farci nulla, è una questione di concentrazione, di saper interpretare la partita. Qui l'allenatore può ripetere le cose all'infinito ma non può mica entrare nella testa dei suoi giocatori».

Abbiamo detto defezioni importanti. A sostituire Corti, in difesa, ci sarà Lagati. In attacco, invece, Vallongo è deciso a rilanciare il giovane Petrone, a fianco di Pani, puntando anche sulla volontà di riscatto dell'ex biellese. **[r. amb.]**

Gli azzurri devono rinunciare agli squalificati Corti e Pensalfini. Non ci sarà anche l'infortunato Giordano

A destra l'ex biellese **Luigi Petrone**, a sinistra un'immagine dell'ultima gara con i lanieri

«Lanieri» senza Garegnani

Il ritorno di Bacchin nella sua città

BIELLA. Esattamente venti anni fa (9 aprile '78) la Biellese espugnava il campo del Novara con una rete di Schillirò, ottenendo l'unico successo esterno nel derby con gli azzurri nel dopoguerra. I ragazzi di Bacchin proveranno oggi a ripetere quell'impresa in una sfida dalla posta in palio altissima. A turbare la vigilia della Biellese è arrivato giovedì l'infortunio a Michele Garegnani: frattura a un dito del piede sinistro, dovrà stare fermo 20 giorni. «Oggi sarò in tribuna a soffrire: la Biellese è attesa da una partita difficile. Spero vinca la mia squadra». Il posto di Garegnani sarà preso da Greco. Vediamo la probabile undici di partenza: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Greco a Passariello a centrocampo (gli unici quattro di ruolo, dopo la cessione di Cretaz e gli infortuni occorsi a Rossi, Corradi e Garegnani); Giannini, Terraneo e Comi in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «L'incidente a Garegnani è stato un brutto colpo per la squadra, che ha perso un giocatore di forza, utilissimo da quando è rientrato. La gara di oggi? Il nostro obiettivo è di muovere la classifica per avvicinarci sempre di più agli spareggi. Non sarà facile, perchè di fronte avremo un Novara che scenderà in campo con la forza della disperazione per ottenere un risultato positivo».

Chiude mister Roberto Bacchin: «Ci aspetta una gara delicatissima: la formula dei play-off e dei play-out obbliga entrambe le squadre a far risultato. Per me è un ritorno nella mia città, dopo la parentesi di Coppa Italia. Ma anche se vivo a Novara ed ho grande rispetto per questa società devo pensare solo al mio gruppo». [g. c.]

SPORT FLASH

Calcio

Oggi la Varalpombiese può salire in Eccellenza

La Varalpombiese ha ormai un piede in Eccellenza e salvo crolli può tagliare oggi il traguardo a Romentino. L'inseguitrice Crevolamasera, a 4 punti dagli uomini di Bonan, sarà ospite del Cureggio. Il Barengo se la vedrà con il fanalino coda Cristinese. Virtus Villa-Trecate, Galliate-Romagnano Sesia, Val Mos-Valsesera e Cerano-Momo completano il tabellino. **[r. l.]**

Podismo

Si corre a Pieve Vergonte Camminata Solidarietà

Appuntamento oggi a Pieve Vergonte dove è in programma la Camminata della Solidarietà. Via 8 e 4 dal campo sportivo: percorso ondulato di 10 km con minigiro di 4. **[s. b.]**

Ciclismo

Gli Juniores in gara alla Novara-Suno

Organizzata dal Velo Club Novarese, si disputa stamattina la Novara-Suno, riservata alla categoria Juniores (17-18 anni), giunta alla 8ª edizione. Il ritrovo dei concorrenti è in via Alcarotti (Bar Benevolo), da dove sarà dato il via alle 9. **[s. b.]**

Rugby

E' derby decisivo tra Verbania e Novara

Verbania e Novara si giocano oggi la promozione nel derby in programma a Sant'Anna. I lacuali sono staccati di quattro punti dall'Alessandria capolista ma devono recuperare una partita. **[s. r.]**

SERIE D

Partita decisiva per le residue speranze salvezza dei novaresi

Sparta emigra oggi a Omegna per lo «spareggio» con Pavia

NOVARA. Appuntamento oggi pomeriggio alle 16 allo stadio «Liberazione» di Omegna per la Sparta, che «spareggia» contro il Pavia. Una gara determinante per la compagine novarese che si gioca le ultime chances di salvezza in serie D. Una serie D conquistata otto anni fa e mantenuta con dignità fino a oggi.

Sulla strada dei bianchi, che saranno privi degli squalificati Campese e Maccagnola, il Pavia che domenica ha ottenuto tre punti pesantissimi sul Corbetta, issandosi al quint'ultimo posto. A oggi, infatti, i pavesi di Maurizio Codogno sarebbero salvi. A rimettere tutto in gioco potrebbe essere la tanto attesa vittoria del duo tecnico Villa-Vicenzi. Purtroppo, però, mai come oggi si dovrà sperare nelle disgrazie altrui. Perchè anche piegando la squadra dell'ex portierone ro, Antonello Giorgi, si dovranno aspettare notizie da Cantalupo dove i brianzoli ricevono il Calangianus appaiato al Pavia.

La Sparta si trova in una situazione assai poco invidiabile: in questo sprint salvezza parte in fondo al gruppo. Davanti di punto si deve tenere d'occhio anche l'Atletico Sirio e quel San Paolo che vincendo proprio lo scontro diretto è balzato davanti ai novaresi. Oggi i bergamaschi attesi a altro spareggio salvezza, sul campo dell'Atletico Sirio. E domenica prossima, mentre la Sparta sarà di scena a Castelsardo, il Pavia riceverà proprio l'Atletico Sirio. La salvezza è tutta racchiusa in questi ultimi minuti. **[m. p.]**

VERBANIA A LODI

Terzo posto nel mirino

Il Verbania cerca oggi a recuperare col Fanfulla i punti malamente persi domenica sul amico, con il 3-0 subito dal Cantalupo che rappresenta il più umiliante rovescio subito in questa stagione. Ma la contemporanea sconfitta Mariano non ha compromesso le possibilità di concludere il torneo al terzo posto. Visto come sono andate le cose, tale piazzamento costituirebbe per il presidente uscente Luigi Pedretti il miglior saluto al termine di un torneo che ha visto i biancocerchiati alternare buone fasi ad altre Per Lodi, Erbetta deve rinunciare allo squalificato Capacchione; per il resto tutti a disposizione, anche se alcuni giocatori sono acciaccati e perciò impiegati solo per parte del confronto. Nonostante la lotta aperta per il piazzamento finale e le gare del post-campionato, l'attenzione dei tifosi è calamitata soprattutto dal futuro della società. Tra l'abbandono del presidente e le voci di trasferimento di numerosi giocatori, le prospettive appaiono incerte. In simile situazione, anche gli entusiasmi dei fedelissimi si raffreddati, dimostra lo scarso pubblico presente all'ultima partita casalinga. **[s. r.]**

Da oggi a domenica tre turni che dissiperanno le ultime incertezze

Cannobiese, otto giorni di fuoco

Lacuali difendono un solo punto sulla Sangiustese

NOVARA. Da oggi a domenica prossima, compreso il turno infrasettimanale programmato per giovedì 30. In otto giorni si decide il destino dell'Eccellenza, campionato mai tanto sofferto ed entusiasmante.

Chi lo vincerà? «Senz'altro noi», dicono a Cannobio. «Non possiamo perderlo», ribattono da San Giusto.

Qualche (tenue) speranza per Borgomanero e Omegna, rispettivamente terza e quarta, staccate però di 4 e 5 punti dalla capolista. Il piatto forte è il duello a distanza tra Cannobiese e Sangiustese, separate da un solo punto dopo 27 giornate.

I verbanesi hanno ovviamente in tasca il campionato con relativo salto di categoria. Basta che vincano le tre partite che restano: oggi a Castellamonte, giovedì a Borgomanero, domenica prossima contro la Dufour Varallo.

«Non è così facile - commenta il ds Danilo Giusti - ci dobbiamo provare. Speravamo in un passo falso della Sangiustese domenica scorsa a Pianezza contro il Lascaris, invece i nostri rivali hanno superato anche quell'ostacolo e così ci toccherà provare a vincere le tre partite che restano». è scritto da nessuna parte che oggi la Sangiustese batterà l'Oleggio, squadra che intende difendere almeno il attuale quinto posto, mentre nelle due restanti partite Pisasale e compagni affronteranno il Rivoli in trasferta e il Sarre in

A proposito del Lascaris, squadra ormai snobbato il campionato per far carriera in Coppa Italia (chi la vince passa di categoria), c'è di che l'avventura dei torinesi si è fermata ai quarti di finale. Dopo aver battuto la Larcianese per 1-0, Broccanello e amici hanno perso con analogo punteggio in Toscana e sono poi eliminati (5-2) ai calci di rigore. Le quattro finaliste nazionali di Coppa sono Civitanovese, Lanciano, Squinzano e appunto Larcianese. Le partite oggi (ore 16): Caltignaga-Alpignano, Sunese-Borgomanero, Castellamonte-Cannobiese, Sangiustese-Oleggio, Gravellona-Omegna, Castellettese-Sarre. Come si vede, oltre alle partitissime per la lotta al primo posto, figurano due derby che mancheranno di richiamare il pubblico delle grandi occasioni: l'Omegna gioca le ultime chances al «Borolo» di Gravellona; idem per il Borgomanero che, l'altra sera a raccolta con tutti i suoi tifosi per una anticipata festa d'addio, troverà a Suno pane per i propri denti.

Il Caltignaga a la Castellettese, ormai retrocesse, potrebbero soccombere contro Alpignano e Sarre, entrambe alla rincorsa dei punti salvezza. **[s. bot.]**

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Per provare un piacere nuovo, provate una Rover 400: vi accorgerete subito che è diversa. Apprezzerete la sua tenuta di strada e la sua precisione di guida, scoprirete il piacere di rilassarvi per gustare più a lungo il comfort e la spaziosità, in tutta sicurezza. Quando si viaggia così bene, è un peccato arrivare troppo presto.

ROVER 400 • 1400 CC • 16V • 103 CV • CONSUMO 6,8 l/100 km: L. 23.729.000*
Servosterzo, airbag lato guida, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, inserti in radica.

VENITE A PROVARLA DA

Autonova

NOVARA - CAMERI - S.S. SEMPIONE 32 - TEL. 0321/622211
ESPOSIZIONE: ARONA - VIALE BARACCA 13 - TEL. 0322/45338

LAND ROVER MG

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

*Prezzo chiavi in Rover 414i, 5p, al netto degli accessori, A.R.I.E.T. esclusa.

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui agli artt. 1 legge n. 402 del 07/11/97 http :// www.renault.it

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri le mente : si parte : *40°* e Tombouctou

(*climatizzatore* a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, ■ serie ■ tutta la gamma) :

sirocco ■ Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic* : *clic* : Madrid in estate (*parabrezza* a controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, poggiatesta Optimal anti-colpo di frusta su RXE e RXT) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (chiusura centralizzata con telecomando) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive e logica flessibile) : respira: cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimal, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CL10 a partire da *17.200.000** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle
FINANZIARIA DEI DIVIDENDI

Impressionante serie di incidenti in poche ore ■ Carmagnola, Chieri e Condove

Strage sulle strade: otto morti

Tra le vittime bimbo di 5 anni

Otto morti in poche ore in tre incidenti avvenuti, ieri sera, sulle strade della provincia. ■ più grave, alle porte di Carmagnola, sono morti padre, madre e un bimbo di cinque anni, oltre all'autista di un furgone Ducato contro il quale è finita la «Bravo» guidata da Orazio Sanna, 32 anni, che ■■■ al fianco la moglie Anna, 31 anni (abitavano a Trofarello): il loro figlioletto, Alessandro, è stata sbalzato fuori dall'auto. L'autista del furgone che ha perso la vita è Giovanni Carta, 46 anni, ■ Torino. L'incidente è avvenuto attorno alle 20,30 sulla statale ■■■ ed ha coinvolto cinque mezzi. Incerta la dinamica dello schianto, che pare ■■■■ stato originato da un sorpasso azzardato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato fino a tarda notte.

Un altro incidente è avvenuto, alle porte ■ Chieri, intorno alle 17, in viale Cappuccini. In un istante, è stata distrutta una famiglia di ritorno da un giorno di festa, la comunione del figlio di una delle vittime.

I morti ■■■ due e tre i feriti, di cui uno ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Le vittime sono Assunta Di Pierantonio, ■■ anni, via Monti 11, ■ Anna Marie Mendicelli, di 37 anni, via conte Rossi ■ Montelera 72. Ferito gravemente il marito, Gianfranco Fecchio, di 39 anni, che era alla guida della vettura, una Ford Sierra station wagon.

Con loro, oltre alla cognata del-

A sinistra l'incidente di Condove dove ha perso la vita Gioanni Domenico Mogliotti, 71 anni: stava andando a prendere la nipote di ritorno da una gita A fianco Anne Marie Mendicelli, 37 anni, morta nella sciagura ■ Chieri

Sulla statale 393 hanno perso la vita 4 persone
Forse all'origine della sciagura un sorpasso
Difficile il recupero dei corpi da parte dei vigili

■ Mendicelli, Paola Descole, 31 anni, residente ■ Pavarolo, portata all'ospedale Maggiore di Chieri in condizioni non gravi, c'era anche ■ figlio Mario di 8 anni, che ha riportato ferite lievi. Anche lui è ricoverato all'ospedale di Chieri, nel reparto di pediatria. ■ proprio il bimbo, ieri, era ■ festeggiato: aveva ricevuto ■ prima comunione in mattinata e aveva trascorso il resto della giornata ■■■ genitori e parenti, fuori città.

Al ritorno - forse per la velocità eccessiva, ■ ■ causa di una distrazione dell'uomo - l'auto, proveniente da Pecetto, ha urtato il marciapiede ■ è finita fuori strada. Dopo aver travolto ■■■ siepe, si è schiantata contro una pianta che costeggia il viale Cappuccini. Le due donne che si trovavano sedute sul lato destro so■■ morte sul colpo, imprigionate fra le lamiere. «Ho sentito le ruo■ stridere poi un gran polvero■■ racconta un testimone, Mariano Parolin.

E' stato lui il primo a ■■■■ re i feriti e a dare l'allarme. «Mi sono avvicinato all'auto e ho subito riconosciuto gli occupanti, miei amici: ho tirato fuori il bambino, parlava ma era sotto choc. Ho provato più volte invece a parlare con il papà, ma lui non rispondeva più».

In viale Cappuccini, in pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma per estrarre i corpi delle due vittime sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Riva di Torino che hanno dovuto tranciare le lamiere ■■■ le cesoie pneumatiche.

Un terzo drammatico incidente ■ accaduto alle 19, a Condove, sulla statale 25 per il Moncenisio, davanti al bowling. I morti ■■■ Gioanni Domenico Mogliotti di 71 anni, residente a Condove in via IV Novembre ■■ e la figlia, Anna di 41 anni. Erano andati a aspettare la figlia di Anna, Elisa Coppa di 16 anni, che stava tornando da una gita ■ Firenze. Mogliotti era al volante della ■■■ Uno, accanto a lui la figlia, dietro la moglie Nella, ora ricoverata all'ospedale di Susa.

L'uomo ha posteggiato davanti al bowling per alcuni minuti, quindi ha cercato di reimmettersi sulla strada in direzione Torino. Ma in quel momento stava arrivando una Clio guidata da Massimiliano Itala, 22 anni, Sant'Antonino di Susa, vicolo inferiore 10, ora ricoverato ■ Susa. Ha spiegato: «Andavo a casa; all'improvviso mi sono trovato la Uno in mezzo alla strada». L'urto, sul fianco della Uno, è stato fortissimo: padre e figlia ■■■ morti sul colpo.

Fulvio Morello
Massimiliano Peggio

Arrivavano da Amsterdam, recuperato un carico di ecstasy e Lsd nascosto nell'auto

Conflitto a fuoco al casello di Settimo

Finanziери riescono a bloccare 2 corrieri della droga

Sparatoria ieri mattina al casello di Settimo, sull'autostrada Torino-Aosta. Un gruppo di finanzieri ha dovuto fare fuoco per fermare una Fiat Tipo ■■■■ su cui viaggiavano un latitante ed ■■ altro pregiudicato che trasportavano droga in Italia (ecstasy ed Lsd nascosti nell'auto). I due malviventi, rimasti feriti, sono ■■ piantonati alle Molinette. Un agente, Piero D., 27 anni, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, è stato ■■■■ medicato all'ospedale di Chivasso per ■■■ leggera ferita alla spalla.

I nomi, già noti alle forze dell'ordine, ■■■ quelli di Giovanni Polizzi, 39 anni, originario di Palermo, via Chiesa della Salute 37 (dal '95 ricercato per scontare ■■ ■■■ di carcere per vari reati, dal tentato omicidio all'associazione a delinquere di stampo mafioso, al traffico di stupefacenti), e di Mario D'Amato, ■■ anni, residente a Torino ma originario di Terlizzi (Bari).

L'operazione di ieri ■ stata preparata nei minimi dettagli dagli uomini ■■ Goa, il gruppo operati■■ antidroga di Milano della Guardia di Finanza. Mesi di ricerche nell'ambito di una vasta indagine sul traffico di stupefacenti nel Nord Italia che hanno portato gli inquirenti milanesi sulle tracce di Giovanni Polizzi, rifugiato per tre anni in Turchia. «Sapevamo che questa mattina sarebbe rientrato in Italia con un carico di droga - ha spiegato il capitano responsabile dell'operazione - e lo abbiamo atteso al valico del Monte Bianco, ■■ dove un'auto civetta lo ha pedinato fino alle porte ■ Torino».

Sulla Fiat Tipo ■■■■ viaggiavano ■■ latitante ed un altro pregiudicato I ■■■ malviventi, rimasti feriti, sono ora piantonati alle Molinette Un agente, colpito di rimbalzo da uno dei proiettili, ■ stato invece medicato all'ospedale di Chivasso

Polizzi è alla guida, al suo fianco D'Amato. Quando la Tipo azzurra arriva allo sbarramento ■■■ pedaggio di Settimo, la vettura dei finanzieri - una Peugeot ■106 - si mette in coda dietro di loro. Oltre il casello, altre tre ■■■ ■ rinforzo ■■■ personale in borghese ■■■■ pronte ad intervenire. Mentre i malviventi pagano il pedaggio, due agenti si avvicinano intimando l'alt. L'auto ■■■■ ■■■ di investirli e sfonda la sbarra del casello. A quel punto gli uomini di rinforzo fanno fuoco. Cinque colpi sfondano il lunotto posteriore ■ un finestrino raggiungendo il latitante ■ il suo complice. ■■■ la Tipo prosegue la marcia ■■■■ per qualche decina di metri, fino ■ quando viene chiu■■ tra due auto dei finanzieri. Polizzi, ferito da due proiettili, apre la portiera e si accascia sull'asfalto. D'Amato, raggiunto da un solo colpo alla schiena, fa altrettanto. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la situazione clinica più seria è quella di D'Amato (ha riporta■ lesioni alla colonna vertebrale che potrebbero paralizzarlo). D'Amato viene portato alle Molinette, Polizzi prima ■ Giovanni Bosco (dove gli ■■■ stati estratti i due proiettili), quindi alle Molinette. Il finanziere viene medicato ■ Chivasso, nulla di grave. Dall'auto dei due pregiudicati salta fuori il carico di droga proveniente da Amsterdam: circa 5 mila pastiglie ■ ecstasy ■ altrettanti francobolli all'Lsd nascosti sotto la ruota di scorta.

Giacomo ■■■■

Asti e Savona al voto

Cuneo, ■■■ candidati a sindaco

Sono nove i candidati ■ sindaco ■ 17 le liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Cuneo, in programma il 24 maggio. Alla carica di primo cittadino ■ ricandida Elio Rostagno, ultimo sindaco della città, prima del commissariamento del Comune. A sostenerlo ■■■■ cinque liste riconducibili all'Ulivo (Cuneo viva democratici di sinistra, Centro con Rostagno, Socialisti democratici italiani, Ppi-Cuneo solidale, Cuneo eco-sociale). In lizza sono altri due ex sindaci, che guidarono la città come democristiani: Guido Bonino (appoggiato da Unione democratica indipendenti, An e Per Bonino Forza Italia-Udc-Pensionati) e Giuseppe Menardi (Grande Cuneo, Sport e ambiente-Cuneo progresso). Candidato della Lega Nord è il consigliere regionale Claudio' Dutto, appoggiato anche da Cuneo indipendente. Gli altri aspiranti-sindaco ■■■ Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo), Marco Bertone (un diciannovenne sostenuto da Connubio giovanile cuneese, ■■■ lista di giovanissimi), ■■■ Brondolo (Cuneo 800), Mario Rosso (Rinascita per Cuneo), Nello Streri (Cuneo Giusta libera democratica).

Si vota anche ad Asti, dove scendono in campo cinque candidati a sindaco, mentre 414 candidati divisi ■■ undici liste cercano un posto nel nuovo Consiglio comunale della città. Solo i pannelliani che si sarebbero dovuti presentare col simbolo civico di «Asti libera», ■■■ ■■■ riusciti a raccogliere le firme e non saranno in corsa. Ed ■■■ i cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Guido Bonino (Lega Nord); Germano Cantarelli (lista X Asti); Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione); Luigi Florio (Polo); Giuseppe Reggio (Pensionati). Non si ripresenta più ■ sindaco uscente Alberto Bianchino (Progressisti).

A Savona, Wilma Goich ha dovuto rinunciare a candidarsi per ■ rinnovo del Consiglio. La popolare cantante è infatti protagonista della trasmissione televisiva dalla Rai «Domenica In» e secondo il garante per la radiodiffusione e l'editoria si sarebbe creata una posizione di incompatibilità. La cantante comparendo in tv avrebbe potuto acquisire vantaggi sugli avversari.

Quindi per candidarsi la Goich avrebbe dovuto rinunciare alla trasmissione. Giorgio Balbo, coordinatore del movimento civico Savona Europa che aveva come capolista Wilma Goich, ha dispensato la cantante da questo sacrificio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

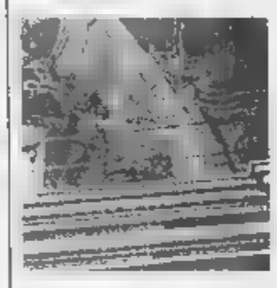
CHIAVARI. Nel prossimo ■■■ di settembre Giovanni Paolo II sarà a Chiavari per ■■■ visita pastorale alla diocesi chiavarese che ha compiuto cento anni. E' stato lo stesso Pontefice ■ dare la notizia al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio durante una funzione religiosa a Roma. Il Papa arriverà la sera di venerdì ■ a Genova: ■■■ un battello raggiungerà il porto di Chiavari. La stessa se■■ è previsto l'incontro con le autorità in cattedrale. Il giorno seguente celebrerà una ■■■■ all'aperto; per questo l'amministrazione comunale è stata invitata a studiare il problema per reperire un'area idonea ad ospitare l'evento. Il Pontefice aveva manifestato più volte al vescovo Careggio quando lo incontrava nei suoi soggiorni valdostani (Careggio, originario di Tonengo nel Canavese, aveva svolto la sua missione per anni in Valle d'Aosta) il desiderio di visitare la diocesi di Chiavari.

Ladro ■■■ ■■■■ bloccato dalle suore

BORGIO VEREZZI. Tenta di rubare in un convento: le suore bloccano ■ ladro e poi lo consegnano ai carabinieri. L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nella casa della suore del Preziosissimo Sangue: protagonista ■■■ ragazzino slavo, di 15 anni che pensava di mettere a segno un colpo con facilità. Il ladruncolo è stato sorpreso dalle religiose mentre rovistava in una delle stanze. Non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

S'incatena ■■■■ alla ■■■ ■ riposo

BIELLA. Si è imprigionato con una catena al collo all'inferriata della ■■■ di riposo Cerino Zegna. La clamorosa protesta, ieri mattina, ■ stata inscenata da Francesco Damianni, 44 anni, di Milano: ■ disperato perché non può riportare a casa l'anziana madre di 71 anni, che da una ventina di giorni si trova nell'istituto. ■ giudice l'ha affidata ad una figlia, ma lui sostiene invece che l'anziana è stata abbandonata nell'istituto.



Alba, ■■■ ■■■ ■■■ ■■■■■ d'acqua

ALBA. Appello per la cattedrale di San Lorenzo, che ha bisogno di restauri. Il Duomo albese, in stile romanico-gotico, sta subendo danni per infiltrazioni d'acqua dal tetto che andrebbe ristrutturato. La pregevole cappella di San Teobaldo con preziosi affreschi e l'arca che conserva le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515), presenta anche ■■■ crepa nella volta. In seguito alla caduta di alcuni calcinacci è stata chiusa per precauzione.

Ad Alba si sperava che ■ Duomo fosse incluso nei contributi per il Giubileo del 2000, ma non è stato ottenuto nulla. Un finanziamento di 130 milioni, avuto nell'ambito dell'ostensione della Sindone, è già stato utilizzato per il restauro dei portali della chiesa ■ del coro ligneo di Bernardino Fossati (1512).

Coop, ■■■ in aria ■ ■■■■ continua

VERCELLI. Maxi-furto ■■■ esplosivo alla Coop Ipparco di Santhià. Probabilmente usando ■ plastico, i banditi hanno fatto saltare la cassa continua e sono fuggiti con un bottino di oltre ■■■■ milioni. E' accaduto nella tarda serata di venerdì, poco prima dell'arrivo della Mondialpol cui è affidato il compito di ritirare l'incasso. Scattato l'allarme, sono interventi i ■■■ rabinieri: le indagini finora non hanno dato esito alcuno.

■■■■ alla deriva ■■■ cinque francesi

■■■■■ La Capitaneria di Porto ha soccorso ieri al largo di Sanremo cinque persone a bordo di un'imbarcazione alla deriva. Le motovedette del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba hanno tratto in salvo i naufraghi, tutti francesi, recuperando il 12 metri a vela che a causa di un'avaria non era più in grado di governare. In mattinata la Capitaneria si era occupata del recupero del relitto ■ ■■■ motoscafo rubato.

Aereo ■ ■■■■■ si ■■■■ ■■■■■■ sul ghiacciaio

AOSTA. Un ■■■ da turismo si ■ ribaltato, ieri pomeriggio, durante l'atterraggio sul ghiacciaio della Goletta, a 3 mila ■■■■ di quota, nell'alta valle di Rhêm■■. Nell'incidente ■ rimasto ferito l'ingegnere aostano Mario Ventura, 45 anni. Ha riportato la frattura del setto nasale. Ai comandi del «Piper» c'era Eligio Lonardi, 62 anni, ■ Trento, rimasto illeso. L'incidente ■ accaduto alle 14,30. Nei cieli della Valle di Rhêmes, oltre all'aereo di Lonardi, c'erano altri due «Piper». I tre aerei arrivavano dal Trentino Alto Adige, con ai comandi un gruppo di amici che voleva provare l'ebbrezza di un atterraggio sui ghiacciai. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, sembra che Lonardi durante l'atterraggio sia rimasto abbagliato dal sole. L'aereo si è quindi ribaltato ■■■ ghiacciaio.

Domenica in pretura per giudice e ladri

NOVI LIGURE. In pretura di domenica per giudicare quattro ladruncoli colti in flagrante mentre rubavano in un alloggio del centro cittadino. Accadrà stamane ed ■ un fatto inusuale. I quattro - ■ cui ■■■ vengono rese note le generalità - sono stati arrestati dai carabinieri venerdì sera: per legge non possono trascorrere più di 48 ore in cella dopo l'arresto in flagranza, il giudizio deve dunque avvenire entro oggi.

Rapinatore prostitute bloccato da ■■■■

NOVARA. Tre giovani prostitute rapinate dell'incasso della serata in poco più ■ un'ora. Una di loro ■ stata anche leggermente ferita ad un dito con il coltello del malvivente. I carabinieri hanno fermato un giovane albanese. Sarebbe lui il responsabile. Viaggiava a bordo di una «station vagon». Avvicinate le donne (una polacca e due nigeriane) puntava il coltello, facendo subito capire loro quali erano le reali intenzioni.

Traffico paralizzato ■■■ Torino-Savona

Migliaia di torinesi hanno lasciato ieri la città diretti alle località della Riviera. E così i 1500 metri di auto in coda per entrare ■ Torino al casello di Rondissone della Torino-Milano sono stati poca cosa a confronto dei 25 chilometri di vetture ferme o ■ passo d'uo■■ sulla Torino-Savona. A causare l'ingorgo ■■■ ■■■ le migliaia di auto di gitanti diretti alle vallate cuneesi ■ alla Riviera ligure ■ un incidente che ha provocato per oltre un'ora la chiusura parziale dell'A 6. Traffico intenso anche sull'A 32 del Frejus, sulla statale ■ del Sestriere, sulle statali delle valli di Susa e del Canavese, in direzione delle valli Orco ■ Soana. Sostenuta anche la circolazione ■■■ la Valle d'Aosta. Per stasera si prevede un rientro con altrettanti problemi. La polstrada consiglia partenze scaglionate.

■■■■■■■

Alla scoperta di ville tra alberi e fiori

E' TEMPO di andare per giardini e vivai. Ce lo ricordano Marco e Vanna, «giovani coniugi errabondi o vagabondi delle primavere solari». La loro richiesta è semplice: «Ci erano piaciute lo scorso ■■■ le puntate di Saper spendere dedicate alla scoperta di giardini ■ vivai, ognuna un'occasione per fare una gita fuori porta appena si ha tempo libero. Speriamo che riprendiate anche quest'anno la pubblicazione di itinerari per coloro che ■■■■■ fiori, piante e natu■■■

La professoressa Elena Accati del Dipartimento ■ Agronomia, Selvicoltura e gestione ■■ territorio dell'Università di Torino è pronta a soddisfare il desiderio della giovane coppia di lettori. ■■ ecco la prima ■■■■ il lago di Como. «Da qualunque parte lo si guardi offre sempre vedute appaganti - dice l'esperta - ■■■ stando a Varenna si scioglie la confluenza dei ■■■ rami del lago. Varenna ■ posta sul punto più alto del Lario, è un paese indenne dall'assalto del cemento e quindi merita una passeggiata tra le sue ripide stradine e ■■■ sguardo alle nu■■■■■ botteghe ricche di curiosità. A Villa Monastero, dove si svolgono incontri internazionali scientifici, predominano le rose e glicini secolari ricoprono muri di pietra e diffondono una dolcissima fragranza, soprattutto all'ora del tramonto quando i cipressi e le palme, l'albero della canfora e gli eucalipti, i pompelmi e i chinotti, il rabarbaro e la secolare magnolia (oltre ■■■ anni) insieme ■ tanti altri esemplari della ri■■■ flora mediterranea e tropicale protendono verso il lago le loro lunghe ombre».

Continua la professoressa Elena Accati: «Anche Villa Carlotta ■ Tremezzo vale una visita. Sorge su una collina morenica e possiede un vasto parco, oltre 7 ettari, nel quale fioriscono ben 150 varietà di azalee ■ rododendri, disposti con maestria scenografica in modo da ■■■■■ scorci coloratissimi tra gli alberi. Esistono spalliere ■ camelie alte quattro metri che stupiscono il visitatore, pergolati unici di limoni, collezioni di felci arboree, di conifere rare e pregiate, di piante tropicali e un recente giardino dei bambù.

«Bellissime sono le gunnere dalle amplissime foglie che si trovano sui pendii erbosi, ■■■ la Davidia involucrata conosciuta anche come "albero dei fazzoletti" per le sue brattee bianche. Deliziosa la fontana dei nani che si apre tra piante acquatiche. La grande C che sta sul cancello incuriosisce chi arriva: non sta per "Carlotta", ma per Clerici, primi proprietari della villa e mercanti di seta. Oggi la villa è proprietà di un ente che è riuscito a preservarla dal degrado ■■■ il giardino. Nell'edificio, visitabile, sono conservate opere d'arte anche importanti, da "Amore e Psiche" e "Venere italica" di Canova al fregio "Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia" di Thorwaldsen».

Un'altra meta possibile al lago Maggiore è villa Melzi d'Eril a Bellagio. Nacque come residenza estiva ■ Francesco Melzi, al tempo ■ Napoleone. La costruzione elegante, espressione dello stile neoclassico, ■ circondata da giardini realizzati con ampi movimenti di terreno che hanno dato origine a elaborate colline disseminate di macchie di azalee ■ rododendri giganteschi, sapientemente accostati quanto a colore e tessiture del fogliame.

«Si accede al parco camminando lungo ■■■ viale di platani potati ■ candelabro che costeggiano il lago. Passeggiando con calma si incontrano sequoie affascinanti per le loro cortecce, secolari faggi, cipressi, grotte con felci e muschi, ampi vasi ■ limoni ed altri agrumi; ■■ vedrà un chiosco in stile indiano, una cappella, un laghetto che vuole ricordare l'atmosfera giapponese. Ovunque un tocco di romanticismo; non ■ caso qui si ispirarono il musicista Lizst e lo scrittore Stendhal, ospiti della villa come altri celebri personaggi. Oggi la villa è proprietà del duca Gallarati Scotti». Tutte le ville indicate ■■■ aperte al pubblico con un biglietto d'ingresso che varia tra le 4 e le 8 mila lire.

Simonetta

Nuova BMW Serie ▮ berlina. La sicurezza ▮▮▮ ▮ mai stata così attiva. A cominciare dai sistemi frenanti: I dischi sono maggiorati del 20%. la distribuzione dei pesi è ottimale (50%-50%) e, in caso di frenata in curva, si aziona ▮ CBC (Cornering Brake Control) che assicura, sempre, la massima stabilità. Se ▮ fondo stradale diventa sdrucciolevole, l'ASC+T (Automatic Stability Control + Traction) impedice invece lo slittamento delle ruote motrici. Tutto è sicurezza, compreso l'ITS: l'aibag che protegge la testa dagli urti laterali. Tutto è innovazione. **Tutto il resto è già passato.**

Concessionaria BMW Biella Auto
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Placere di guidare.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [redacted]
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 668.52.11

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Straordinaria rassegna di avvenimenti in grado di richiamare decine di migliaia di visitatori

Vercelli prepara un maggio storico

Dalla visita del Papa al salone del libro umoristico

[redacted] La città si prepara ad accogliere un maggio fantastico, storico, irripetibile: la visita del Papa è ovviamente l'avvenimento che mette tutti gli altri in secondo piano, ma vanno segnalati anche la sezione umoristica distaccata del Salone del libro di Torino, il raduno delle Ferrari, il concerto di Jannacci al Civico, l'iniziativa «Andar per bande con il treno a vapore nelle terre d'acqua», il torneo internazionale di spada «Bertinetti», le finali della Champion League [redacted] hockey [redacted] pista e la Fiera di maggio.

Un cartellone che ben poche città italiane possono vantare e che, [redacted] ben organizzato, potrà davvero richiamare [redacted] Vercelli decine di migliaia di visitatori. Da rilevare due cose. Primo, ad allestire il supermaggio vercellese stanno concorrendo davvero tutti: enti, pubblici [redacted] privati, associazioni, in un rapporto di collaborazione che mette [redacted] parte - vista l'importanza della posta in palio - anche vecchi [redacted] freschi [redacted]ri; ad esempio, Comune [redacted] Ascom continuano [redacted] battagliare, [redacted] anche aspramente, sulla Ztl [redacted] qui sono strettamente uniti. Secondo, anche *La Stampa* partecipa direttamente ad una parte consistente del programma. E vediamo, ad uno ad uno, i grandi avvenimenti del prossimo [redacted]se.

LA VISITA DEL PONTEFICE. Giovanni Paolo II verrà a Vercelli sabato 23 maggio. Per assistere alla messa, che sarà concelebrata con [redacted] sacerdoti davanti al Duomo, o per salutare la beatificazione di don Secondo Pollo, sono attese dalle [redacted] alle 30 mila persone. Il Pontefice inaugurerà anche la Biblioteca del preziosissimo Archivio capitolare dell'arcidiocesi. La sera, in suo onore, sempre in piazza Duomo, [redacted] previsto un concerto del cantautore Ron interamente finanziato dalla Provincia. Il mattino dopo, domenica 24, all'alba, dopo aver pernottato in arcivescovado, il Papa pregherà sulle tombe [redacted] Sant'Eusebio [redacted] [redacted] don Pollo, quindi partirà per Torino dov'è in programma la grande cerimonia per l'Ostensione della Sindone.

LA SEZIONE UMORISTICA DEL SALONE DEL [redacted]. Si svolgerà dall'8 al 31 maggio nelle sale dell'ex asilo Umberto I, organizzata da PromoVercelli e dal Comune. Era stato lo stesso Accornero, due anni fa, al Dugentesco, [redacted] lanciare la proposta di «decentrare» una parte del Salone torinese in provincia. PromoVercelli si è incaricata di spronare il Comune ed il risultato è questa rassegna che sarà presentata mercoledì in conferenza-stampa. Qualche anticipazione: è prevista una mostra postuma di Jacovitti [redacted] ci sarà pure la partecipazione di comici [redacted] animatori culturali [redacted] Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta.

LE ROSSE, IL RISO E IL VINO. Si intitola così il raduno delle «Ferrari» in programma domenica 24 maggio, con l'organizzazione di Agriturist, dell'Istituto Terre del Nebbiolo e de *La Stampa*. Una trentina di «rosse» percorreranno la strada delle Grangie, visitando le tenute agrituristiche e, alle 16,30, si raduneranno in piazza Cavour. Il nostro giornale organizzerà, [redacted] l'Ascom, il referendum sulla «vetrina più bella» per la Ferrari. Previste altre sorprese.

GRANDE SCHERMA, GRANDI [redacted]. Il 18 maggio (lunedì) Vercelli ospiterà la 31ª edizione del torneo internazionale di spada a squadre «Marcello [redacted] Franco Bertinetti»: organizzato dall'instancabile Aldo Venè è una delle vetrine più prestigiose dello sport. Il 30 e 31 maggio, poi, la città, grazie all'intraprendenza del presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni, accoglierà la finale a quattro della prestigiosa Champion League (la Coppa dei Campioni) [redacted] hockey su pista. Un altro [redacted] nimento di ragguardevole [redacted] chiamo.

IL KIWANIS, JANNACCI E [redacted]. Densa di avvenimenti la giornata di domenica 10. Nel pomeriggio, il teatro Civico ospiterà la consegna del premio «We Build» (che significa «noi costruiamo») alla Fondazione Specchio dei Tempi. La cerimonia avrà luogo nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci che il Kiwanis Club (con l'appoggio organizzativo di Radio City) offre gratuitamente [redacted] tutta la cittadinanza. Durante lo stesso pomeriggio, verranno pure consegnati i premi ai vincitori del nostro referendum «Vota il personaggio dell'anno»: li ritireranno Cesare Losa, Renato Ranghino [redacted] Paolo Ambrosini.

BANDE [redacted] A VAPORE. Sempre il 10 maggio, arriverà [redacted] stazione il treno a vapore che, da Porta Susa, condurrà il pubblico nella «terra d'acqua» e alle 17, in parco Kenney, suonerà la banda cittadina di Ruvo di Puglia. Domani questa rassegna sarà presentata in provincia.

[redacted] DI [redacted]. Infine, il 31 maggio e 1° giugno, la «Fiera di Maggio» organizzata dalla Confesercenti, [redacted] 2ª referendum sul quadro più bello della città indetto da *La Stampa* d'intesa appunto con la Confesercenti e la Famija Varsleisa.

Donata Belosi
Enrico De Maria

Il Papa sarà a Vercelli il 23 maggio mentre la sezione distaccata del Salone del libro è in programma tra l'8 e il 31

I ladri hanno fatto saltare la [redacted] continua e sono fuggiti. Scattate le ricerche

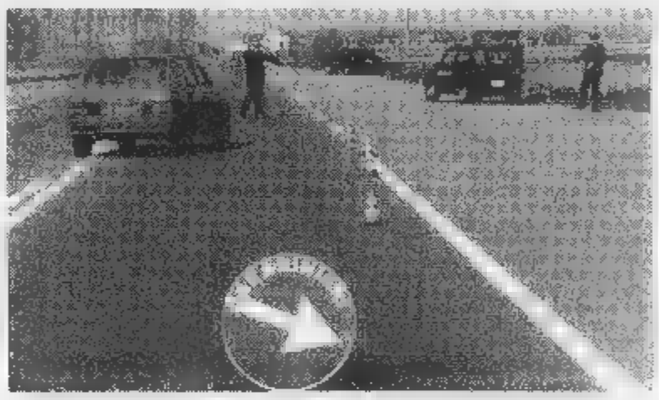
Maxi-furto con esplosivo all'Ipparco

Il colpo da cento milioni messo a segno a Santhià

SANTHIA'. Furto con esplosivo alla Coop Ipparco [redacted] Santhià. Servendosi, probabilmente, del plastico i ladri hanno fatto saltare la cassa continua del supermercato e sono fuggiti con un bottino superiore ai cento milioni.

Il colpo viene messo a segno, con l'abilità che solo i banditi professionisti possono avere, nella serata di venerdì, dopo la chiusura del centro commerciale e dei negozi vicini e poco prima dell'arrivo della Mondialpol: le guardie giurate hanno il compito di ritirare il denaro incassato dall'iper durante la giornata. L'altro giorno la somma era piuttosto alta: ammonterebbe, secondo un primo calcolo, a 105 milioni.

L'allarme scatta intorno alle 23: qualcuno dirà ai militari, cui sono affidate le indagini, di aver sentito solo un forte rumore, [redacted] di aver pensato ai festeggiamenti in qualche casa della [redacted]a. C'è, invece, chi avrebbe visto allontanarsi un'auto di colore scuro, ma nulla da far nascere particolari sospetti. Di fatto gli uomini dell'Arma si rendono conto di [redacted] [redacted] che fare non con balordi sprovveduti, ma [redacted] malviventi organizzati: utilizzando nel modo sbagliato l'esplosivo si corre, infatti, il rischio di danneggiare pure i contanti custoditi in cassaforte [redacted] di mandare [redacted] monte tutto [redacted] piano. Ieri, intanto, le forze dell'ordine sono state impegnate nel cercare ogni indizio lasciato eventualmente accanto alla cassa continua fatta esplodere.



Sono scattate le ricerche dei carabinieri per scoprire gli autori del furto

L'Ipparco si trova alla periferia di Santhià, per la precisione vicino alla strada che porta [redacted] Tronzano. I carabinieri di Vercelli non escludono, comunque, che i banditi possano essere scappati in direzione del capoluogo piemontese. Dopo il colpo sono subito scattate le ricerche, sono state passate al setaccio tutte le [redacted] di fuga, dai percorsi secondari di campagna alle strade principali. Ma fino [redacted] ieri sera dei ladri pareva essersi persa ogni traccia. Quasi di sicuro gli uomini entrati in azione all'Ipparco erano due ed è possibile che ad attenderli ci fosse un terzo complice a bordo della vettura notata nel parcheggio del supermercato.

Il centro commerciale, che si trova nelle vicinanze della fabbrica Magliola, è stato aperto due anni fa e tutt'attorno ci sono i negozi, mentre all'interno troviamo la lavanderia e alcuni bar. Nel Vercellese [redacted] si ricordano, negli ultimi anni, furti portati a termine con le stesse modalità, mentre nella provincia astigiana di recente sono state rubate casseforti [redacted] appartamento, senza però mai utilizzare materiale di tipo esplosivo.

Giancarla Moreo

Vercelli, si studiano i piani della bonifica

Bargè, [redacted] per bomba inesplosa

VERCELLI. Si deciderà in settimana quale tipo di intervento si renderà necessario per bonifica[redacted] l'aia della cascina Bargè, nel [redacted] Canadà, dove i «metal detector» dell'Esercito hanno trovato sepolta nel terreno a quattro metri di profondità una bomba inesplosa da 500 libbre (poco più di 220 chilogrammi, per circa un terzo di esplosivo).

Della decisione è stato incaricato il «Cerimant» di Milano, il Centro dell'Esercito che tre settimane fa è intervenuto per rimuovere e far esplodere un'altra bomba sotto il ponte ferroviario di Casale Monferrato.

Le ricerche nell'aia della ca[redacted] Bargè erano scattate dopo che il Comune, che ne è l'attuale proprietario, ha deciso di ristrutturare il cascinale per ospitarvi una comunità di ragazzi handicappati. I lavori in progetto prevedono escavazioni e movimento di terra, e la bonifica dell'area si è quindi resa necessaria dopo che l'ultimo affittuario aveva segnalato la probabile presenza nel cortile [redacted] ordigni bellici inesplosi.

L'intera zona del rione Canadà e, in particolare, l'area della cascina Bargè erano state ripetutamente bombardate durante la seconda guerra mondiale dalle fortezze volanti degli Alleati, che miravano a distruggere la stazione ferroviaria e ad interrompere [redacted] linea Torino-Milano facendone saltare i binari. L'aia del cascinale infatti [redacted] [redacted] circa un paio di chilometri dalla stazione, ed appena 800 metri dalla linea ferroviaria.

Le ricerche, eseguite con un escavatore da una ditta specializzata seguendo le indicazioni di un capitano e di un maresciallo della «sezione bonifiche» del Genio militare di Torino, [redacted] iniziate lunedì [redacted] interessando un'area di circa 100 metri quadri; poi si erano concentrate attorno ad un vecchio pozzo artesiano dismesso [redacted] riempito di terra. I lavori erano poi risultati complicati per l'esistenza di tubazioni metalliche sotterranee che disturbavano i rivelatori magnetici.

[redacted] Camurati

S'allunga la lista degli show annullati [redacted] Vercelli e nel capoluogo laniero

Teatro, [redacted] stagione dei forfait

Cancellato il concerto di Michele Zarrillo a Biella

Il cantante Michele Zarrillo

VERCELLI. Ci è venuto un dubbio: che nei backstages dei teatri di Vercelli e di Biella ci siano troppe correnti d'aria? Oppure che il virus dell'influenza (o della sfiga) annidato tra quinte e fondali, riesca [redacted] propagarsi a [redacted] stanze, colpendo artisti prossimi all'esecuzione, per fortuna non capitale?

Sta di fatto che, pur se per altri motivi (questa volta c'è di mezzo una ripresa tv in Spagna, all'ultimo momento) anche elefanti, farfalle e Zarrillo, insomma, sono saltati. Chi non salta [redacted]... è..., siamo d'accordo. Ma qui, ragazzi, la lista si allunga. Insomma la storia si ripete e Michele Zarrillo, già in cartellone all'Odeon biellese, non terrà show martedì [redacted]. Come [redacted] [redacted] cesso prima a Baccini (sempre a Biella, ma anche a Vercelli), come è successo a Bertoli a Vercelli. Per laringiti [redacted]

Lasciando a parte [redacted] «leggera» e continuando l'inventario degli assenti, è capitato alla lirica sempre a Vercelli, dove Olga Panicò ha detto ciao a Violetta de «La Traviata» [redacted] Franco Sioli, Scarpia in «Tosca», si è visto rubare i costumi di scena: non poteva mica recitare in mutande. Così pure per la prosa, con la recente cancellazione [redacted] «L'istruttoria» di Weiss, fallita per la rinuncia degli attori, già bloccati dopo un quarto d'ora di recita al Teatro Nuovo di Torino, [redacted] scricchiolii del palco. Sarà [redacted] il fantasma dell'opera, sì, ma a Torino. [redacted] Vercelli che c'entra?

Insomma la sfortuna insegue le agenzie che organizzano concerti (i nomi [redacted] pittoreschi, «La luna che ride», «Pensiero leggero», «Vizi d'arte»...), che hanno o hanno avuto [redacted] gran da fare per restituire agli spettatori i biglietti prevenduti. O sono stati così pochi, questi biglietti, che [redacted] è [redacted] neanche un problema?

[g. bar.]

MARTEDI' CON LA STAMPA

Nuove norme sul commercio

Martedì «La Stampa» pubblicherà, [redacted] collaborazione con la casa editrice «Finanze [redacted] Lavoro», il testo integrale del Decreto Legislativo 31 [redacted] 1998, n.° 114, sulla riforma del commercio. Il testo riporterà la decorrenza, le sanzioni e l'organo competente ad applicarle.

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1878

TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 ▪ sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 ▪ 14.30 - 18.30

Vercelli

Settantatré mamme contro una roggia

Le madri dei bambini della scuola materna Alciati chiedono, [redacted] una petizione al sindaco [redacted] al provveditore, [redacted] far coprire [redacted] roggia che scorre vicino alla scuola perchè i topi, che risalgono il corso d'acqua, entrano nel giardino dell'istituto. Proteste anche per il fetore che sale dalla roggia.

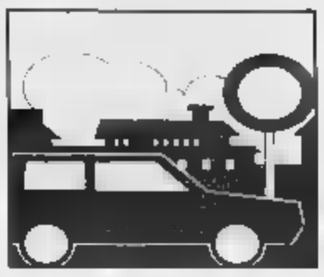
A PAG. 34

Elezioni

Le liste definitive [redacted] Trino e a Varallo

Non ci [redacted] state sorprese nelle ultime ore utili per presentare le liste definitive per le elezioni amministrative del 24 maggio. A Varallo Sesia si presenteranno cinque schieramenti con candidati a sindaco Pierangelo Pitto, Rita Giandolini, Marcello Dellasetto, Marianna Corte [redacted] Daniele Curri. Tre le liste per Varallo, capitanate da Vanni Ghione, Carlo Terrone e Luigi Vannelli. Mentre il sindaco uscente (Pitto) si ripresenta [redacted] Varallo, [redacted] Trino non concorre invece Giovanni Tricerri.

A PAG. 35



Centinaia di persone decretano il successo della prima festa nella Ztl

Gran folla in piazza Cavour

Ma urgono i lavori su selciato e arredi

VERCELLI. Duecento spettatori per l'esordio di venerdì sera, trecento ieri pomeriggio. Tanta gente (in maggioranza bambini) e molte biciclette hanno decretato il successo della prima manifestazione organizzata dal Comune per vivacizzare la neo nata Ztl che ha tagliato (più o meno felicemente) il traguardo della settimana di vita. Oggi si replica, sempre alle 17 e alle 21.

Un successo che il sindaco Bagnasco può dividere con il bravissimo burattinaio Eliseo Bruno, ultimo capocomico della celebre dinastia vercellese dei Niemen, e «Progetto Cernobil», l'associazione che offrirà un mese di vacanze ad una dozzina di bambini bielorussi.

Tutti contenti dunque? Affatto. Sulla barricata ci sono, manco a dirlo, i commercianti che contestano il week end organizzato proprio quando i negozi sono stati chiusi (possibile che in municipio nessuno ci abbia pensato?) per due giorni consecutivi. E nella categoria qualcuno parla di presa in giro con toni per nulla concilianti.

Un ulteriore elemento di contrasto che non servirà a rasserenare gli animi alla vigilia di settimane che, dal punto di vista politico e pratico, si preannunciano bollenti. Il muro contro muro non serve alla città, di certo un'azione diplomatica sui commercianti avrebbe fatto lievitare l'indice di gradimento del sindaco.

I bambini sono i più entusiasti spettatori della prima festa nella Ztl

Comunque sia, è stato fatto il primo passo di un cammino che è ancora lungo. Ztl infatti non è soltanto marionette e manifestazioni. Ora si attendono gli indispensabili interventi per rendere più bella piazza Cavour: dalla pulizia al monumento dello statista (atteso inutilmente ormai da anni), al rifacimento del selciato e all'arredo urbano (fioriere, ma soprattutto panchine per evitare che la gente si sieda sui gradini o addirittura per terra). Importante per l'incolumità pubblica, è invece studiare percorsi alternativi dei bus per evitare come è successo ieri che i automezzi costretti (con tutti i rischi del caso) a fendere la folla.

Per qualcuno saranno anche interventi minimi rispetto ai grandi problemi della città, ma il progetto Ztl potrà dirsi completo fino a quando non andranno a posto anche questi particolari. **[f. co.]**

L'Ascom in centro il Sabato

«Non servono le manifestazioni quando i negozi sono chiusi»

VERCELLI. Otto giorni dall'infuocato incontro in Comune dei 150 commercianti del centro con il Sindaco Bagnasco. Una settimana dall'avvio della contestata Ztl. Anche obbiettivamente è ancora molto presto per fare bilanci, Giulio Baltaro, presidente dell'Ascom, manifesta preoccupazione e propositi bellicosi.

«Registriamo con interesse - esordisce - e riteniamo di grande significato le prese di posizione di maggioranza e di opposizione, che auspichiamo possano al più presto tradursi in fatti concreti. Continuo a ritenere ingiusto ed inquietante che decisioni di questa portata non vengano dibattute e trovino soluzione nella sede naturale rappresentata dal Consiglio Comunale».

Entrando nel campo delle valutazioni, il presidente Ascom concorda sul fatto che sia sicuramente presto per dare dei giudizi, però aggiunge: «E' altrettanto certo che il "Sahara" di piazza Cavour è sotto gli occhi di tutti. Le settimane fatte di sette giorni e non basta certo qualche ora di animazione in due giorni festivi (quando i negozi sono chiusi!) per allontanare la scoraggiante immagine di vuoto, di mancanza di vita, che peraltro era già presente in piazza D'Azeglio e via Foa nei mesi scorsi. E purtroppo a metà maggio vi sarà il trasferimento del mercato».

Però ci sono anche molte prese di posizione a favore della decisione del sindaco, apprezzamenti del quale comunque si deve tener conto. «Sono pienamente d'accordo con il parere del senatore Baiardi - replica Baltaro -. Non si possono porre sullo stesso piano le opinioni di chi vede messo in discussione l'avvenire della propria attività e dei posti di lavoro ad esse collegate con quella asettica e disinteressata di chi si limita ad auspicare valori astratti ed ideali. Anche il passaggio dei treni può dare fastidio: ma si sognerebbe mai di sopprimere le ferrovie, perché occorre tener conto delle prioritarie esigenze del servizio».

I commercianti si limiteranno a criticare oppure metteranno in cantiere iniziative concrete per il rilancio del centro storico? «In tutti questi anni- precisa Baltaro - è quasi solo grazie alle organizzazioni del commercio vi sono state a Natale ed in altri periodi dell'anno iniziative e manifestazioni di animazione nella Città. Ma oggi il momento è molto grave. La Giunta dell'Ascom, già convocata nella prima settimana di maggio, farà un monitoraggio sistematico dell'andamento delle vendite e della situazione degli addetti. Quando disporremo di questi dati decideremo il da farsi e porremo tutti di fronte alle rispettive responsabilità».

Infine un appello: «Ognuno deve fare la propria parte! I commercianti sono una componente civile ed attiva della nostra comunità, e qualcuno ha sbagliato e sta creando danno deve essere l'onestà di ammetterlo e trarne le dovute conseguenze». **[r. v.]**

Giulio Baltaro, il presidente dell'Associazione commercianti

NOTIZIE FLASH

Università

La senatrice Fumagalli interviene per la sede

La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli ha sollecitato il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica a richiedere al ministero delle Finanze un decreto interministeriale che autorizzi la concessione, in uso gratuito e perpetuo, dell'ex posto di ristoro delle mondine all'Università del Piemonte Orientale. Il sottosegretario Guerzoni ha informato la parlamentare di Rinnovamento italiano avviato la procedura. **[d. b.]**

Riconoscimenti

Un premio del Rotary a Francesco Leale

Il Kiwanis Club Vercelli ha consegnato riconoscimento ad uno dei suoi soci, Francesco Leale, con questa motivazione: «per la sua vita spesa per il giornalismo, per la cultura e per lo sport». La targa è stata consegnata a Leale dal presidente del club di servizio, Carlo Albricci, durante l'ultimo convivio con l'ex pilota di Formula Uno Andrea De Adamich. **[r. v.]**

I «Settelunedì»

L'ultima conferenza dedicata a Simone Weil

I «Settelunedì» si chiudono di martedì. Per la data del 28 aprile è infatti prevista, in Seminario, la conferenza del professor Giovanni Trabucco (della Facoltà teologica di Milano) sulla figura e l'opera di Simone Weil. Al termine, verrà distribuito un numero unico titolo «Amici di 20 anni», edito dal Movimento ecclesiale impegno culturale. **[d. b.]**

I 73 genitori contro il corso d'acqua accanto alla materna: «E' colmo di rifiuti»

Giardino vietato alla scuola Alciati

Una petizione delle mamme: è infestato dai ratti

VERCELLI. Forse la fantasia di Gianni Rodari ne avrebbe creato una fiaba curiosa e avvincente: una scuola, cento bambini e un giardino vietato, un corso d'acqua sporco e dimenticato da anni. E siamo sicuri che lo scrittore delle «Favole al telefono» sarebbe riuscito a trovare anche un lieto fine per la storia della materna «Alciati».

Non è che le mamme dei bambini sperino nel finale. Ma la vicenda della roggia e del giardino (infestato da topi che dal corso d'acqua) è cronaca triste, che parla di abbandono. Ecco perchè le 73 mamme firmano una petizione indirizzata al provveditore, al sindaco, al presidente di Circoscrizione: la Terza, perchè la scuola materna si trova su quel territorio.

La roggia, scrivono le mamme, corre proprio accanto alla scuola (dirimpettaia dell'elementare Bertinetti) ed è da decenni in pessime condizioni d'igiene. Nel d'acqua scaricano le abitazioni vicine, i miasmi quando si alza la temperatura diventano quasi insopportabili e i topi richiamati dai rifiuti si concedono lunghe passeggiate sino al vicinissimo giardino della scuola materna. Dove, almeno in teoria, i cento bambini dell'Alciati dovrebbero giocare. Già. Ma se incontrano i robusti roditori arrivati dalla roggia?

Nella petizione, le famiglie chiedono la copertura del corso d'acqua - ma c'è anche chi si accontenterebbe di un maxi-intervento di pulitura - e lo sgombero del materiale di scarto accatastato accanto ad un edificio che confina con la scuola. Sono rifiuti altamente infiammabili, scrivono i genitori: ci manca solo un bel falò.

Le mamme scrivono, protestano e aspettano un lieto fine, anche senza la benedizione di Rodari. Non se lo meritano forse una scuola, nata come istituto-modello e poi lasciata «arrugginire» i giochi del giardino, ed i suoi cento scolari? **[r. m.]**

L'ALLARME DELLA SETTIMANA

Nel mirino i topi e il cattivo odore

VERCELLI. Un odore nauseabondo mette a dura prova, soprattutto nel periodo estivo, le narici di chi abita in via Rodi e in via Asmara, a pochi metri dallo stadio Piola: i arrivano dalla roggia Molinara e invadono non solo la strada, ma anche l'interno delle che si affacciano sulla roggia. La puzza dell'acqua stagnante, infatti, si concentra in modo particolare sulle tubazioni dei lavandini: per questo motivo è sufficiente aprire i rubinetti in qualsiasi momento della giornata per sentire il fortissimo odore di marcio.

E questo non è tutto ed esiste un secondo problema fatto notare sempre dagli abitanti della zona: l'acqua ferma è diventata sede fissa per i topi, che trovano nella sporcizia del d'acqua un habitat ideale. La questione non è, comunque, nata ieri, una pioggia di proteste si era già avuta alcuni anni fa. Adesso ci si chiede se sia possibile ricoprire completamente questa che viene definita una fogna a cielo aperto o se almeno si intenda ripulire l'intera area per motivi igienici.

Intanto altro canale ha scatenato le polemiche di alcuni vercellesi, si tratta della roggia che scorre in via Varese dove si trova abbandonato ogni genere di materiale e tanta sporcizia. Il tutto è accompagnato da un cattivo odore. **[r. v.]**

In Parco Camana lo storico Oliva ha ricordato il 25 Aprile

Celebrata la Liberazione «storia da non dimenticare»

VERCELLI. Una splendida mattinata di sole ha accolto ieri l'anniversario della Liberazione.

Nel capoluogo, dopo la messa in suffragio ai Caduti per la Libertà, officiata nella basilica di Sant'Andrea, si è snodato il corteo lungo viale Garibaldi. Poi c'è stata la deposizione delle corone d'alloro al monumento dei Caduti.

Autorità civili e militari, rappresentanti di associazioni combattentistiche con i labari, una numerosa rappresentanza della popolazione della città, si sono poi radunati in piazza Camana dove si è tenuto il discorso ufficiale.

Oratore ufficiale è stato lo storico Gianni Oliva, dell'Università di Torino, che ha sottolineato (sul filo della memoria e dei ricordi, da non dimenticare più che da celebrare) il significato di ciò che è stata la Liberazione avvenuta cinquantatrè anni fa.

Gianni Oliva è uno dei più brillanti ed apprezzati storici dell'ultima generazione, che si è dedicato particolare attenzione ad una rilettura critica di alcuni temi cruciali della storia moderna.

Lo stesso Gianni Oliva, alle 10,30 di martedì, sarà poi alla sala congressi di Palazzo D'Adda di Varallo per tenere una conferenza su: «Dalla Resistenza alla Costituzione».

Intanto alla Soms di Villata, in occasione della ricorrenza del 25 aprile è stata allestita una mostra a cura dei pittori del gruppo artistico Saint Tropez. **[g. bar.]**

Il corteo che si è snodato dal Sant'Andrea e il monumento ai Caduti

LETTERE AL GIORNALE

Pro Natura Biellese scrive all'Asr 11

All'Asr 11 di Vercelli e, per conoscenza, al sindaco di Santhià, al presidente della Provincia di Vercelli, al comandante stazione dei carabinieri di Santhià e al ministero dell'Ambiente.

Facendo seguito alla nostra richiesta del 23.4.96 e alla Vs. risposta negativa dal 29.5.96 prot. 5174, non avendo riscontrato alcun cambiamento alla situazione antecedente riguardante la demolizione di carrozze ferroviarie. Le rinnoviamo la richiesta di fornirci le informazioni seguenti.

1) Quali lavorazioni sull'amianto vengono svolte all'interno dello stabilimento della ditta Magliola di Santhià. 2) Quali provvedimenti vengono presi durante la manipolazione di materiali a base di amianto per tutelare la salute dei lavoratori. 3) Quale formazione è stata effettuata per i lavoratori impegnati in tale rischioso lavoro. 4) Come e dove vengono stoccati i materiali amiantiferi prima del loro trasporto e dove verranno allocati definitivamente. 5) Quali esami vengono fatti sia nello stabilimento, sia nei territori adiacenti, per controllare la dispersione delle polveri e soprattutto il contenuto, in tali polveri, delle fibre di amianto pericolose.

Ci auguriamo che stavolta, non esistano ulteriori impedimenti a fornirci le informazioni richieste per le quali siamo disponibili al rimborso di eventuali costi di produzione.

Le facciamo presente che la richiesta ricade nella problematica prevista: dagli art. 76 e 87 della Costituzione; dall'art. della Legge 142/92; dall'art. della Legge 146/94; dalle Leggi Comunitarie 1991, 1993 e 1994; dall'art. 6 della Legge 52/96; dalla Direttiva 90/313/CEE; dall'art. 14 della Legge 349/86; dalla Legge 241/90; dal Dpr 352/92, in attuazione dell'art. 24 comma 2 della Legge 241/92; e dal D.Lgs. 39/97 che all'art. 3 dice «Le autorità pubbliche tenute a rendere disponibili le informazioni relative all'ambiente a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dimostrare il proprio interesse».

prof. dott. Roberto Mondello
presidente Pro Natura Biellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Ghislarengo:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Numero emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), telefono 215.090.
Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, telefono .
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) .
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, telefono (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Varallo:** telefono (0163) 822.344.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DA NON PERDERE

Partecipanza

Video sul bosco

Alle 10 di oggi verrà presentato nella sede del Parco Naturale del Bosco della Partecipanza in via Vercelli 3, a Trino, il video che illustra lo bosco.

Mercatino

Artigianato e

Oggi a Bianzè è in programma il «Grande mercatino del piccolo artigianato». L'appuntamento è per le 8. C'è anche il mercatino dei minerali, aperto dalle 9.

Mostra

Rassegna al Dugentesco

Continua la mostra «Tra le pieghe del silenzio» con Pizzolante, Presta, Sergi e Sesia. Appuntamento Dugentesco di Vercelli (ore 16-19) fino al maggio.

Aggiornamento

Corso per insegnanti

«Problematiche e modelli educativi dell'Illuminismo» il di domani (ore 15) all'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli durante il corso per insegnanti. **[g. bar.]**

Apprezzati funzionari della prefettura cittadina

Per Pisani e Pellegrini importanti promozioni

VERCELLI. trascorso a Vercelli la maggior parte della carriera, il dottor Renato Pisani, nominato l'altro giorno prefetto dal Consiglio dei ministri e destinato a Treviso: negli uffici al primo piano del Palais national il dottor Pisani ha svolto via via le funzioni di capo gabinetto, vice prefetto vicario e poi reggente dopo la repentina scomparsa del prefetto Pasquale Diquattro. Proprio come reggente della prefettura di Vercelli il dottor Pisani si è trovato ad affrontare alcune emergenze, come l'arrivo prima e della seconda ondata di albanesi; la crisi della «Pozzi» Gattinara; lo scioglimento Consiglio comunale del capoluogo.

Napoletano origine, anni, in Piemonte da 25, sposato, due figli, il dottor Pisani era poi stato nominato commissario per la costituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola, e dal a Torino.

Renato [illegible] è stato nominato prefetto e destinato alla sede di Treviso

Il nuovo importante incarico e la conseguente promozione al grado di prefetto premia la carriera di funzionario capace e molto stimato: così è accaduto per il dottor Vincenzo Pellegrini, attualmente prefetto di Novara e promosso grado di prima classe, il più elevato dell'intera carriera. Anche Pellegrini ha svolto e Vercelli le funzioni di capo gabinetto e di vicario, prima di essere inviato a Torino. **[w. ca.]**

Ieri è scaduto il termine per la presentazione delle liste

Varallo, tutti i candidati

In cinque per la carica di sindaco

I cinque candidati alla poltrona di sindaco a Varallo: **Marianna Corte, Daniele Curri, Marcello Dellasette, Rita Giandolini e Pierangelo Pitto**

VARALLO. Nessuna sorpresa ieri mattina nelle ultime ore disponibili per presentare le liste dei candidati per le elezioni comunali in calendario per domenica 24 maggio. Come previsto dunque, a Varallo sono cinque gli esponenti politici che scesi in campo per amministrare la città negli anni a cavallo del Duemila. Gli schieramenti depositati sono cinque ma per la certezza occorrerà attendere la settimana prossima, quando la commissione avrà analizzato gli elenchi delle firme di appoggio presentate.

Ecco l'elenco di tutti i candidati.

Continuare insieme per Varallo. Pierangelo Pitto, 48 anni (candidato sindaco); Luisa Carrara, Francesco Cavaliere, Ermete Crevanzola, Valentina Croci, Leonardo Dominietto, Enzo Farina, Francesco Galasso, Marco Maffeis, Gabriella Mascazzini in Fumarola, Giorgio Monteverdi, Laura Mortara, Daniela Pagano in Dealberto, Domenico Ruga, Davide Sesia, Luigi Zaquini, Tiziano Ziglioli.

Lega Nord. Rita Giandolini, 55 anni (candidata sindaco); Elisa Bellerate, Gian Mario Bettoni, Aldo Bondetti, Pietro Costa, Ivano Flori, Giuseppe Gagliardini, Claudio Giabardo, Corrado Minazzi, Michele Oro, Federico Prando, Paolo Ricotti, Luciano Rossi, Sandra Spriano, Claudio Tasso, Simona Testa, Massimo Bonfadini.

Polo per Varallo. Marcello Dellasette, 43 anni (candidato sindaco); Carlo Cosotti, Andrea Alborghetti, Diego Ruggeri, Carlo Barbano, Mario Casaccia, Monica Cattaneo, Giovanni Fenaroli, Marika Goi, Laura Guala, Anna Iosti in Brera, Paolo Marchitelli, Paolo Peroglio, Fiorenzo Rose, Fabrizio Salomone, Alfredo Spitaleri, Cinzia Testa in Fenaroli.

Talpa Verdi. Marianna Corte, 30 anni (candidata sindaco); Alberto Smuraglia, Franco Camosso, Tiziana Vicentini, Ornella Bertelli, Stefano Zanini, Alessandra Reale, Andrea Ceccarelli, Mauro Gagliardini, Andrea Vallesi, Evio La Vecchia, Marco Ghelma, Alberto Chiodo, Andrea Pasqualin, Angelo Casaccia, Guido Zali, Flavio Ronco.

Varallo oggi e domani Daniele Curri, 38 anni (candidato sindaco); Pier Michele Cucciola, Cesare Acerbi, Gaetano Amodio, Enrico Arcardini, Sabrina Arfino, Pietro Giulio Axerio, Silvia Costa, Ilenia Lazzarono, Giovanni Nascimbene, Giovanni Palliotti, Luciano Paris, Ugo Perazzi, Guido Rossi, Aristide Torri, Marco Valle, Luciano Zanetta. [i. fo.]

A Trino, la corsa è a tre

Si sfidano Terrone, Serra e Ghione

TRINO. Lega Nord e «Trino 2000» e «Crescere insieme» sono i tre schieramenti (li elenchiamo nell'ordine con cui compariranno sulle schede) che si contenderanno la guida dell'amministrazione cittadina alle prossime elezioni. Ieri infatti sono scaduti i termini per la presentazione delle liste per le consultazioni del 24 maggio: le prime, dopo tre mandati consecutivi alla guida del Comune, che non vedono la candidatura dell'uscente Giovanni Tricerri.

La Lega Nord affida a Vanni Ghione, candidato sindaco, il compito di guidare il Carroccio. I candidati alla carica di consigliere sono: Renzo Cornetti 48 anni, imprenditore; Mario Martuzzi 51, pensionato; Angela Rampi 27, infermiera; Alberto Clemente 44, impiegato; Mario Tessarin 58, imprenditore; Paolo Viazzo 31, commerciante; Luciana Demaria 42, commerciante; Antonio Severino 64, artigiano; Loretta Pitarresi 25, operaia; Amalio Tricerri 62, commerciante; Antonio Rotondo 59, pensionato; Pier Giuseppe Demaria 51, commerciante; Katia Bonato 24, operaia, Demetrio Zanforlin 61, pensionato; Vanina Demaria 21, studentessa; Vincenzino Tricerri 49, agricoltore.

Carlo Terrone è invece il candidato sindaco «Trino 2000», lista civica di ispirazione centro-destra. I candidati consiglieri sono: Guido Alandi 50 anni, imprenditore; Nicoletta Arena 48, insegnante; Carlo Bovio 39, operaio; Francesco Comazzi 30, libero professionista; Mario Croce 63, pensionato; Federico Eunio Favero 39, imprenditore; Maria Vittoria Forza 40, insegnante; Fabio Franco 30, medico; Giancarlo La Loggia 30, libero professionista; Franco Merlo 27, impiegato; Giuseppe Mosca 54, imprenditore; Emiliana Pasteris Ronco 44, medico; Adele Rondano 43, commerciante; Mario Tavano 45, impiegato; Domenico Tromba 45, commerciante; Luigi Vannelli 38, agricoltore.

A sinistra **Vanni Ghione** in alto **Alessandro Serra** e qui sopra **Carlo Terrone**

«Crescere Insieme» è infine la lista civica di centro-sinistra guidata Alessandro Serra. Questi i candidati alla carica di consigliere. Gian Carlo Ardizzone 51 anni, impiegato; Stefano Bedello 24, pubblicista; Mario Buffa 57, pensionato; Fausto Cognasso 36, impiegato; Giuliana DeGasperi 40, geometra; Renato Demaria 47, impiegato; Ivano Ferrarotti 49, impiegato; Raffaele Monaco 35, artigiano; Daniele Gino Paulato 57, imprenditore; Roberto Picco 45, impiegato; Roberto Portinaro 41, dirigente sindacato; Marina Rasore 32, impiegata; Carlo Severino 63, pensionato; Pietro Soldà 65, pensionato; Cinzia Vanni 26, impiegata; Paola Zanco 26 anni, artigiana.

Da domani i programmi delle tre liste saranno pubblicati all'Albo pretorio.

Riccardo Coletto

Imprenditore denunciato

Fanno lavorare due albanesi privi di permesso

SERRAVALLE. Una verifica dall'Ispettorato al lavoro e dei carabinieri ha portato alla denuncia di tre persone: due cittadini albanesi e il titolare di azienda serravallese addetta alla pulitura di metalli. Gli extracomunitari, un uomo e una donna di 43 anni, sono risultati sprovvisti dei permessi di soggiorno. L'imprenditore è stato denunciato perchè aveva dato lavoro ai due contravvenendo alla legge. [i. fo.]

Cigliano, 10 liste

Domani al voto il Consiglio dei ragazzi

CIGLIANO. Domani gli alunni della scuola media «Don Ferraris» eleggeranno il Consiglio comunale dei ragazzi (il primo ad nominato in provincia), che si affiancherà all'assemblea municipale presieduta dal sindaco Desiderio Scavarda. La campagna elettorale si chiuderà domani, tra le 8 e le 9,30, al Teatro Martinetti. Poi i ragazzi sceglieranno i 17 consiglieri (10 maggioranza e 7 d'opposizione) tra le 10 liste presentate. [p. a. r.]

IN

Vercelli

I benzinai di turno oggi nei principali centri

I benzinai di turno oggi. A Vercelli: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Manzone; Tamoil, Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio gpl). Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio benzina verde). A **Borgosesia**: Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino**: Q8, via Fratelli Brigone 8 e a **Varallo**: Q8, via Brigata Garibaldi con self 24 ore.

Borgosesia

Consiglio comunale, per la surroga

Torna a riunirsi il Consiglio comunale. Uno solo l'argomento in discussione: la surroga del consigliere dimissionario Sara Costa, subentrata a Giovanni Tirella. Il posto dovrebbe essere assegnato ad Angelo Ciocca. L'assemblea è convocata per le 13. [p. q.]

Trino

Tornano le visite guidate al Principato di Lucedio

Tornano le visite al Principato di Lucedio. Ogni domenica fino al 28 giugno (ma è previsto anche un appuntamento infrasettimanale il 1° maggio) il pubblico potrà andare alla scoperta del passato, con le guide di Ar.Tur.O., ed acquistare prodotti tipici. La prima visita è alle 15, la seconda alle 16,30 (entrata a pagamento). Per informazioni, si telefona allo 0161/212.616. [d. b.]

Valduggia

Domani pomeriggio Festa degli alberi

E' fissata per domani la Festa degli alberi. Il raduno dei partecipanti avverrà alle 15, nel piazzale delle scuole elementari, dove verranno collocati dieci alberi e otto cespugli, simbolo dei diciotto nati nel '97. Durante la manifestazione, che è organizzata dalla Svab e dal Comune, il parroco don Dante Airaga benedirà le essenze. [p. q.]

Greggio

Quattro serate tra concerti e poeti folk

Il Comune ha varato «Greggio in musica 1998», manifestazione che si articola in quattro concerti il 16, il 23 e il 30 maggio e il 7 giugno. La prima serata, nella parrocchiale, vedrà protagonista il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e la partecipazione, col patrocinio de «La Stampa», di tre poeti dialettali presentati da Francesco Leale: Pierluigi Serra, Pierino Berzano e Valerio Rollone. [d. b.]

Vercelli

Il Pronto soccorso veterinario privato

E' in servizio fino alle 22 di oggi il Pronto soccorso veterinario privato, a cui ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici. Ecco il numero comporre: 0338/65.52.839. [d. b.]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7686-812.7686 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

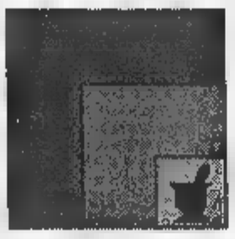
MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ora anche a Vercelli il
Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo

Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni a vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di antiche formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto in soli venti giorni.
Riceve a Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-18
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI
I CLASSICI IN AUTOPULLMAN
PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI
Alcune proposte:
SPECIALE PARIGI: Hotel stelle sup. - Pensione completa in ristorante bevande inclusa - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 21/5,18/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 10/9, 24/9, 28/10 e 5/12; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 20/5, 15/7, 29/7, 5/8, 12/8, 19/8, 26/8, 9/9, 23/9, 28/10 e 4/12
SALISBURGO E VIENNA: 5 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Innsbruck, Salisburgo, St. Wolfgang, Vienna, Castello di Schoenbrunn (ingresso incluso).
Lit. 990.000 - part. 27/5, 24/6, 23/7, 5/8, 12/8, 26/8, 23/9 e 4/12
TOUR DELLA SICILIA: 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo con m/n grandi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse.
Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5, 9/6 8/9 e 6/10
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Salisburgo, Vienna, Castello di Schoenbrunn, escursione al bosco viennese con visita a Mayerling ed Heiligenkreuz, Abbazia di Melk, Innsbruck, Graz, St. Wolfgang.
Lit. 1.390.000 - part. 14/6, 10/8, 17/8 e 13/9
TOUR DEL BELGIO, OLANDA e RENO: 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5, 20/6, 18/7, 13/8, 17/8 e 22/8
TOUR MADRID E CENTRO SPAGNA: 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida parlante italiano di: Barcellona, Madrid, Toledo, Valencia.
Lit. 1.140 - part. 14/6, 19/7, 10/8, 20/9 e 11/10
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5, 1/8, 15/8 e 12/9
BUDAPEST E PRAGA (*): 7 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursione e visite incluse: Graz, Budapest, Praga (Ingresso incluso al Palazzo Reale), Bratislava, Innsbruck
Lit. 1.290.000 - part. 18/5, 20/6, 2/8, 9/8, 16/8, 24/8 e 21/9
...E MOLTE ALTRE DESTINAZIONI !...
TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



TURNI FARMACIA - UN SERVIZIO GARANTITO SEMPRE!!!

Pasqua, Natale, Capodanno, Ferragosto, ma anche semplicemente le domeniche, rappresentano per tutti i servizi sociali, un momento critico.

Vi è soltanto un servizio che indipendentemente dalle festività per pur importanti che siano, non ammette deroghe o eccezioni, la farmacia...

A turno, tutte le 139 farmacie delle province di Biella e Vercelli garantiscono una copertura 24 ore su 24.

La distribuzione della copertura dei servizi non è casuale ma è studiata al fine di agevolare il cittadino, ovviamente i limiti imposti dalla distribuzione logistica delle farmacie stesse.

Gli art. 14 e 18 del Boll. Uff. Reg. Piemonte prevedono 3 farmacie aperte come servizio diurno e 2 come servizio notturno sia per la provincia di Biella che Vercelli, entrambe, coprono il servizio in misura maggiore...!!

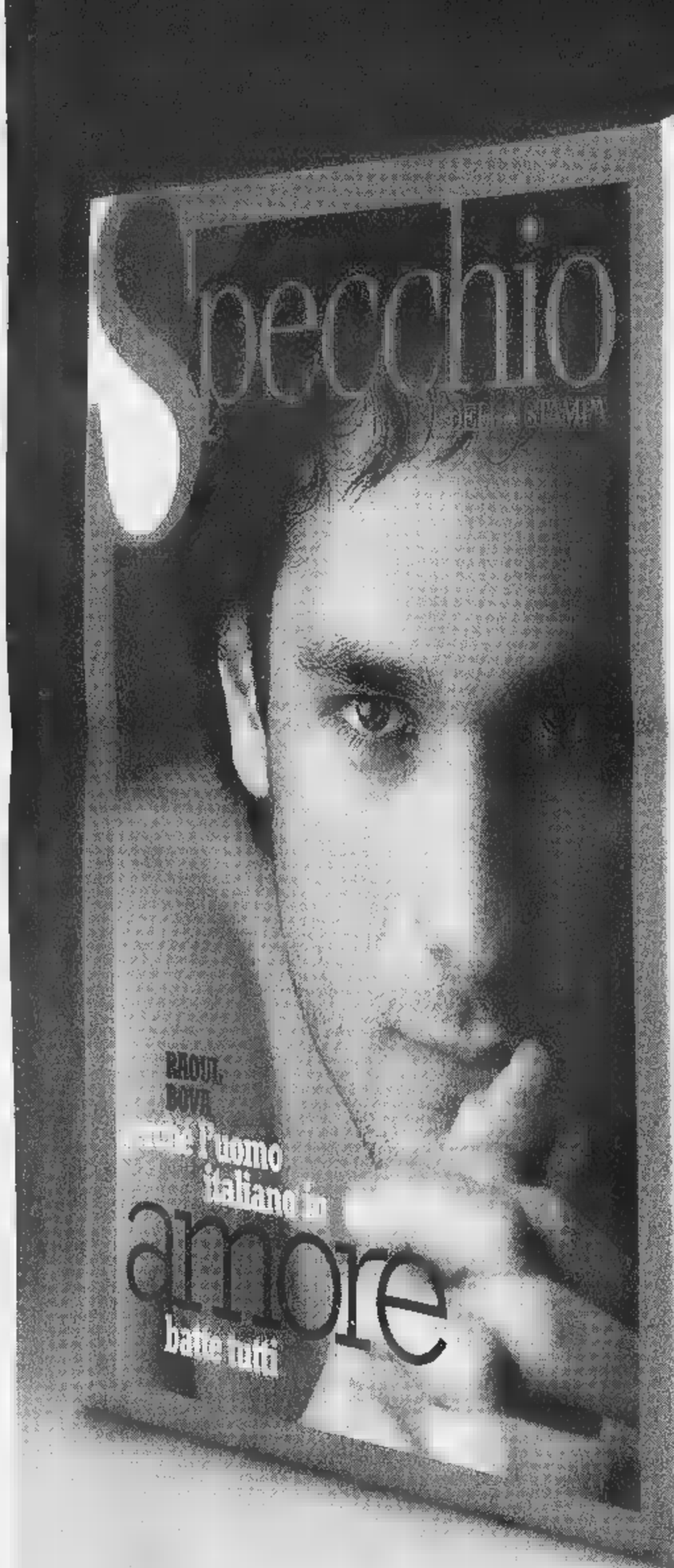
L'utilizzo del servizio della farmacia fuori dagli orari convenzionali, prevede sempre ricetta medica.

S.T.A.
di Piggio Sergio & C. S.a.s.
TECNOLOGICHE AVANZATE
Beato Ignazio 58 - Santhià (VC)
ricerca
SENIOR
CABLATORI JUNIOR
IMPIANTISTI
Sedi operative Cavaglià zona industriale e Lomellina.
Disponibilità brevi trasferte America e Medio Oriente.
Telefonare al numero 0161 94.539 oppure E-Mail sta@il-srv.labini.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Matteotti d'Azeglio 50 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 40.13.01

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	16
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio ■ un settimanale da collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione di:**

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi ■ Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: ■ La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede ■ P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA ■ CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando ■ numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero ■ **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo ■ ■ maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non ■ ■ l'estero. - AUT. MIN. ■.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Da ieri la «Festa dello sport»; e la Pro loco pensa al piano anti-zanzare

Operazione-turismo sul lago

A Viverone mostre, mercatini e concerti

VIVERONE. L'estate sul lago comincia il 25 aprile. Da alcuni anni, infatti, la festa della Liberazione coincide con l'avvio delle manifestazioni che culmineranno con le sagre di Ferragosto, per concludersi con quelle legate alla vendemmia.

Per sottolineare il passaggio stagionale, ieri è stato riaperto il punto-Pro loco, sul lago, che offrirà servizi d'appoggio ai turisti. E sempre ieri ha debuttato la quinta edizione della Festa dello sport-Trofeo Lago di Viverone, un torneo di calcio riservato alle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Si tratta di un appuntamento molto atteso, e che vede in campo anche le rappresentative giovanili della Juventus, del Torino e del Digione.

Il calendario della manifestazione prevede incontri il 26, il Primo Maggio, il 3, il 9, il 10, il 16, il 17, il 23 (inizio delle finali), il 24 il e il 31. In questi giorni al campo sportivo è aperto il padiglione gastronomico, che offrirà specialità locali. Organizza l'Up Viverone Calcio.

Il secondo «capitolo» della manifestazioni promosse dalla Pro loco è rappresentato da un'esposizione di pittura contemporanea: gli artisti piemontesi sono stati invitati ad esporre i loro lavori nelle prime domeniche di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre. L'obiettivo di trasformare la passeggiata lungolago in una suggestiva galleria d'arte all'aperto. La rassegna culminerà con un di pittura a tema. L'argomento è logicamente il paese: «Viverone, dolci colline e limpide acque».

La Pro loco di Viverone ha in calendario un ricco programma di manifestazioni

Nelle seconde domeniche del da maggio a settembre, entra in scena il mercatino dell'antiquariato minore (la quarta edizione), che si svilupperà sul lungolago l'eccezione del 13 settembre quando gli espositori di d'antan si trasferiranno a Viverone paese. E' un mercatino che promuove lo scambio e l'esposizione di oggetti antichi e usati e di tutto ciò che fa parte del collezionismo e dell'antiquariato.

Per sabato 16 maggio la Pro loco annuncia il concerto della Corale di Sant'Orso (Aosta), un complesso di provata esperienza formato da elementi che si esibiranno nella chiesa di Santa Maria Assunta (alle 21). Il 31 maggio ancora appuntamento di sport: la tradizionale gara podistica «Dei due laghi» (Viverone e Bertignano).

Le iniziative della Pro loco guardano anche a un altro, importante obiettivo: la lotta biologica alle zanzare. Martedì è previsto un incontro tra l'associazione guidata dal presidente Sergi e gli operatori turistici del lago, per valutare il progetto anti-insetti. [f. p.]

Roppolo

I doc in vetrina dopo «Vinitaly»

ROPPOLO. Che fosse andata bene, l'Enoteca l'aveva già detto. Ma ora si sa qualcosa in più sulla missione biellese a «Vinitaly», la più importante fiera enologica che ha chiuso giorni fa. L'Enoteca della Serra è andata a Verona per promuovere i «doc» biellesi sia quelli delle province Novara e Torino. Bilancio: «Per la seconda volta abbiamo partecipato alla fiera enologica nazionale, e possiamo senz'altro dire di aver dato un'ottima impressione», spiega dell'Enoteca, presieduta da Sergio Sarasso.

Lo stand ha funzionato bene, e i sommelier di Roppolo hanno curato quasi 5 mila degustazioni. In tutto, sono state consumate 470 bottiglie, in gran parte regalate dai produttori, e nel padiglione biellese sono state accolte 300 delegazioni, provenienti da mezzo mondo. Chi ha assaggiato gli Erbaluce e gli altri «doc», ha compilato una scheda per dare il giudizio (sovente molto lusinghiero). Già la settimana scritto che la vera sorpresa erano stati gli americani, interessatissimi ai prodotti biellesi e dell'alto Piemonte. La relazione dell'Enoteca non parla di questo fenomeno (anche se le speranze di vendere bottiglie anche all'estero mancano), ma fa notare come il pubblico abbia apprezzato la «tipicità» dei prodotti locali, ancora poco conosciuti fuori provincia.

L'Enoteca della Serra, reduce da «Vinitaly», ospita i produttori biellesi

Lo staff mandato a Verona composto da sette persone: quattro dipendenti dell'Enoteca e tre sommelier, cui si aggiunti vari rinforzi sabato e domenica scorsi (quando Vinitaly era aperta anche al pubblico). Il momento culminante è stato il convegno sui vini dell'alto Piemonte, cui hanno partecipato vari politici e amministratori regionali. Fra i visitatori celebri dello stand, si segnalano il ministro dell'Agricoltura, Michele Pinto, e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

A Vinitaly hanno partecipato 13 aziende vitivinicole Cavaglià, Viverone, Roppolo, Sostegno, Villa del Bosco, Lessona e Brusnengo. Ora i produttori locali si accingono a presentare i loro vini al castello, con una serie di degustazioni in programma la domenica e nei giorni festivi (fino al giugno): si comincia il 1° maggio, con l'azienda agricola Adelina Zola Pastoris di Viverone. [g. bu.]

IN PROVINCIA

Biella e Cossato

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco le stazioni di servizio aperte oggi per turno. A Biella: Q8, via Milano e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 2. A Cossato invece i distributori di carburante in servizio sono: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [r. s.]

Graglia

La «Festa di primavera» domenica al Santuario

La Pro loco Graglia Santuario organizza per domenica 3 maggio la «Festa di primavera», giunta alla terza edizione. L'appuntamento sul piazzale alle ore 14,30 per una «merenda» a base di frittelle con erbe locali e torte preparate dai residenti, mentre i bambini parteciperanno ai giochi organizzati appositamente per loro e saranno tutti premiati. [d. sa]

Trivero

Armi denunciate imprenditore nei guai

Aveva acquistato regolarmente un piccolo arsenale, ma non ne aveva denunciato il possesso nei termini previsti ed è stato denunciato per denuncia dai carabinieri di Trivero. Si tratta di un imprenditore di Trivero, N. B., 58 anni. In casa teneva pistola, spade e sciabole un pugnale. [f. p.]

Cossato

Auto fuoristrada trancia una colonnina del gas

Vigili del fuoco, carabinieri e tecnici della Camuzzi Gazometri mobilitati la notte scorsa in via Castelletto Cervo per una colonnina del donneggiata da un'auto uscita di strada. L'inconveniente è stato prontamente risolto senza gravi conseguenze. Per cause in corso di accertamento, la Clio condotta da Stefano Francescon, 24 anni, residente a Cossato, e su cui viaggiava anche Orazio Alosi, 31 anni, di Roasio, è uscita di strada finendo nel fossato. Fortunatamente per i due solo lievi contusioni. [f. p.]

Biella

Vandali danno fuoco a cassonetto

Quasi sicuramente opera di vandali il cassonetto della spazzatura andato a fuoco la notte scorsa in piazza Primo Maggio, dov'è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. [f. p.]

Occhieppo

Oggi la Cicloturistica Organizza l'Usam

Cicloturistica, oggi, organizzata dall'Usam (trofei alla memoria di Mario Lacara e Giuseppe Miglietti), con partenza alle 9 in Caralli (il raduno è alle 8). La gara, non competitiva, è aperta alla Consulta. Il percorso è di circa 60 chilometri e tocca Maghetto, Borriana, Bivio Zanga, Vergnasco, Tangenziale Lancia, Massazza, Bivio Donna, Crociccio, San Damiano, Arro, Salussola, Vergnasco, Cerrione, Vermogno, Mongrando, Maghetto e Occhieppo Inferiore. [d. sa.]

LE PROPOSTE DI

Silenzio, si declamano poesie nel cenacolo del borgo antico

RISTORANTI che vendono libri, pizzerie che espongono quadri, vecchie case che ospitano la musica delle ultime generazioni: magico Piazzo, di fermenti artistici. E al inizio, ancora fuori della porta della Torrazza, periodicamente si incontrano gli artisti della penna e confrontare i frutti delle loro creazioni.

Sono gli «Amici del Quadrato», poeti, narratori, saggisti. Dice l'invito all'incontro-confronto: «Tutti gli autori e gli amici sono invitati a presenziare alle recite dei "Venerdì d'autore", ore 21-23, al Circolo del Piazzo. Partecipazione libera». Postilla: «Prenotando si può cenare alle 19,30». La postilla sarà per i sanguigni prosatori: i poeti, si sa, disdegnano la prosaicità del cibarsi.

Nella saletta riservata agli incontri, il televisore troneggiante su trespoli altissimi, tace spento e ignorato: questa sera va di scena la parola viva. Fra i presenti, molti maglioni e jeans, questo va da sé, ma compaiono anche figure - più snelle meno snelle - inguainate in pelle nera, e persino doppiopetto, camicia bianca, cravatta scura. Altra postilla: «Ogni autore ha a disposizione minuti circa per presentare le proprie opere, recitare poesie e leggere brani». In attesa di presentare opere, recitare poesie o leggere brani, i vari autori sfogliano quaderni preoccupantemente voluminosi o moderni raccoglitori di eleganti cartelli- trasparenti, ognuna espone due poesie: una sul fronte, l'altra sul retro. Silenzio, si inizia, il primo poeta in programma già ha preso posto il televisore spento, già declama un tono accorato: «Non sono un poeta/ non posso cantare all'argentea luna/...». Calorosi e partecipi applausi al termine della lettura. Segue un narratore o, meglio, un compositore di favole, le avventure di un pesciolino cui le bollicine di bocca tutte quadrate, che disdetta. Si alternano, così, poeti e narratori, in lingua italiana o piemontese, tanto disinvolti e facili alla battuta quando sono tra il pubblico, tanto emozionati quando è il loro turno di leggere. Negli intervalli, chitarristi eseguono loro composizioni. Fondata sommessamente nel 1992, da due anni l'associazione trovato sede rigogliosa al Circolo del Piazzo. Fra le iniziative c'è un nazionale, il «Trofeo Orso Biella» cui partecipano anche numerosi italiani residenti all'estero, dall'Argentina al Canada alla Germania. Suo animatore infaticabile è il poeta Nino Nemo («Il nome Nessuno»), nome d'arte, s'intende.

Il programma per giugno luglio, un'abbuffata di poesia con la manifestazione «Poeti al lago», da Viverone ad Avigliana: 11,30, «Cenacolo poetico con aperitivo»; ore 12,30: «Cenacolo poetico con pranzo», cui seguirà «Recital dei poeti presenti», per concludere con «Ore 17: Poetici arrivederci».

E fra le sue iniziative collaterali, o filiazioni, il neonato «Club dei single» (non è, forse, questa condizione poeticamente privilegiata?), che promette incontri aggreganti ogni lunedì e che verrà inaugurato il prossimo 5 maggio nella sede Arci di Pavignano.

F. Gasparetto

Oggi il primo atto, con una passeggiata in rione S. Lorenzo

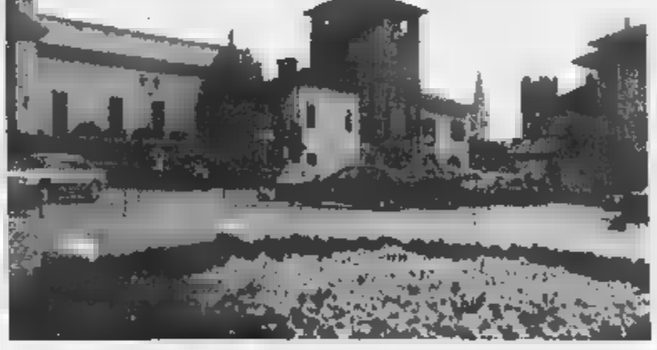
E Candelo torna a fiorire

Giovedì parte la kermesse al Ricetto

Giovedì s'inaugura l'edizione sei di «Ricetto in fiore», la grande kermesse fra le mura della fortezza antica. Ma già oggi Candelo si appresta ad accogliere i turisti, per un singolare «antipasto» della quattro-giorni di musica, spettacoli, conferenze e mostre: una passeggiata alla scoperta del rione San Lorenzo.

L'appuntamento è per le 15: a fare da guida sarà don Delmo Lebole, sacerdote e apprezzato storico locale. Sempre questo pomeriggio sarà inaugurato l'oratorio «Don Paolo Rondi». La giornata è organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il circolo parrocchiale e l'oratorio di San Lorenzo.

Intanto Candelo si sta preparando al grande avvenimento: «Ricetto in fiore» attira ogni anno migliaia di visitatori, e anche il programma dell'edizione '98 è molto ricco. Il borgo antico, come al solito, verrà decorato dai florovivaisti biellesi, che già in questi giorni hanno cominciato ad abbellire piazza Castello con piante e fiori. L'inaugurazione è alle 16,30 di giovedì, e la kermesse prosegue fino a domenica. Molti gli appuntamenti interessanti: dalla proiezione di un filmato sulla bachicoltura (giovedì) agli spettacoli itineranti di Progetto Musica e di Teatrando (venerdì alle 21,30). Sabato sera si potranno ammirare le sculture di ghiaccio, mentre domenica i floristi daranno una dimostrazione pratica della loro abilità nelle decorazione. Molte le mainfestazioni collaterali: oltre a concerti jazz e di musica classica, sono previste conferenze, mostre filateliche, passeggiate a cavallo e pranzi tipici nei ristoranti. [g. co.]



Candelo si prepara ad ospitare l'edizione numero sei di «Ricetto in fiore»

Il gran premio di salto ad ostacoli al «Ronco» chiude tre giorni che ha ospitato 280 cavalieri

Mottalciata oggi è «capitale» dell'ippica

Grande attesa per le prove degli «olimpionici» Sozzi e Puricelli

Un cavaliere impegnato nel percorso allestito al «Ronco» (MICHELETTI)

MOTTALCIATA. Spettacolo d'alto livello sul campo del circolo «Il Ronco» per la tre giorni concorso ippico nazionale di salto ad ostacoli. Come anticipo del gran premio di oggi, 18 salti con barrage, si sono svolte le gare non-stop che hanno visto coinvolte categorie miste di professionisti e giovani cavalieri.

Ottime le prestazioni di campioni già affermati che hanno scelto Mottalciata come banco di prova per i prossimi mondiali di Roma: tra questi da segnalare gli «olimpionici» Valerio Sozzi, Emilio Puricelli, Alain Lausch, poi Valeria Buonadonna e Manuela Di Stefano, già campionessa europea e nel e poi parte integrante della squadra azzurra.

Un po' sotto le righe la prova dei biellesi Luca Fontanella, Veronica Borrione e Sonia Trivellato: errori poco importanti hanno però loro compromesso l'ingresso nei primi 10 posti classifica.

La direzione di campo è stata affidata al candidato «chef de piste» Pietro Ceriani, con lunga esperienza a livello nazionale ed internazionale e capace di tracciare percorsi molto spettacolari come all'internazionale di Vermezzo. «Abbiamo in campo "binomi" al giorno, il massimo possibile - dice Luigi Spagnolini, direttore di campo nazionale e uno dei tre organizzatori -. Cavalieri di punta e cavalli di punta: Sozzi su Gisowatt Famina e Gisowatt Wummi, Puricelli sul pluricollaudato Deca di San Patrignano. Ci ha fatto visita anche il presidente della Federazione regionale, Aurelio Riera, che si congratulato».

Per l'occasione sono stati allestiti stand espositivi con prodotti per l'ippica (anche un maneggio speciale per il riposo del cavaliere). [w. d. b.]

LE PROPOSTE DI

Fino al 3 maggio nei capannoni di Biella-Fiere a Gaglianico

GAGLIANICO. Primi giorni d'apertura e subito un pubblico numeroso: il copione collaudato «Expo '98» sembra riscuotere il solito . Gli stand allestiti nei capannoni di Biella-Fiere a Gaglianico propongono le maggiori novità per quando riguarda l'edilizia, l'arredamento, l'oggettistica, l'informatica, auto, moto, prodotti di bellezza, alimentari e abbigliamento. Expo Biella '98 resterà a disposizione dei visitatori sino al 3 maggio. Questi gli orari d'apertura: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle alle 23 mentre nei festivi dalle 10 alle 23. Come nelle altre edizioni è aperto un servizio ristoro, due ristoranti, bar, paninoteca, pizzaria e birreria. I parcheggi destinati ai visitatori hanno una capienza di 800 posti. [r. mo.]

La raffinata band americana stasera è al Babylonia

Ecco il rock dell'Ohio

A Ponderano i Chrome Cranks

Foto di gruppo per i Chrome Cranks, una delle più interessanti rock-band americane di questi anni. Il quartetto è in concerto stasera al Babylonia, dov'è atteso da molti suoi fans

PONDERANO. La raffinata musica dei Chrome Cranks, band dell'Ohio, chiude stasera il Babylonia settimana di ottima musica. A parte i Csi, che han suonato al Palasport, nel locale «live» di Ponderano sono sfilati due gruppi «metal» fi Fates Warning e gli Immortal] ieri gli Amici Roland, divertentissima fumetti-band tori Stasera tocca a un quartetto fra i più interessanti delle scene rock americane: nati 10 anni fa a Cincinnati, nell'Ohio, i Chrome Cranks hanno fatto della ricerca e della sperimentazione la loro bandiera, e hanno firmato album accolti con favore dalla critica e dal pubblico più attento. Prodotti da un'etichetta olandese, i «Chrome» hanno cambiato varie volte la formazione, che ruota attorno ai fondatori Peter Aaron e William Weber. Accanto a loro, adesso, ci il batterista Bob Berth (già dei Sonic Youth) e il bassista Jerry Tell (ex Honeymoon Killer). Il primo album registrato con questa line-up è del '96, s'intitola «Draghouse on». E' stato seguito da un «live» («Hit the Sand») da «Fool Ice». Il concerto alle 21,30, aperto da un gruppo di spalla. Il biglietto costa 20 mila lire. [g. bu.]

La commedia in scena a Borgosesia

L'arte di Eduardo domani a teatro

Corrado Tedeschi è il protagonista dello spettacolo in al Pro Loco

BORGOSESIA. Domani al teatro Pro Loco di via Sesone, in scena Eduardo. Alle 21 si apre il sipario sulla commedia di De Filippo «Io, l'erede».

La . Quella Selciano una famiglia di «teneroni», che ha fatto una buona azione per trentasette anni, accogliendo in casa un certo Prospero Ribera, amico del padrone ormai defunto. Quando Prospero muore - qui che prende l'avvio la pièce - bussa alla porta uno sconosciuto che si presenta Ludovico, figlio misterioso dell'ospite di lungo corso, che esige di sostituirlo, piazzandosi nella stanza che era stata del padre, riservandosi tutti i benefici che stati in tanti anni appannaggio di Prospero. E qui scatta il meccadell'ipocrisia che si nascondeva dietro la generosità dei Selciano nei confronti del già beneficiato. Ma Ludovico, che non è tanto in di soldi, quanto della rivendicazione, del riscatto della memoria di suo padre (che era stato giullare, tuttofare e confidente di chi lo aveva tenuto in casa), non demorde, ritenendosi anzi erede di un «debito morale» che la famiglia Selciano con-

tratto con il genitore.

In alle 21 per la regia Andrée Ruth Shammah, Sante Calogero, Corrado Tedeschi, Maria Comerio, Gabriella Franchini, Miro Landoni, Elisa Lepre, Gabriella Poliziano, Tommaso Ragno, e Carlina Torta.

La commedia, dopo l'uscita nel '42, in vernacolo partenopeo, ebbe un notevole successo negli Anni 70 con la regia dello stesso Eduardo De Filippo con Gianrico Tedeschi sul palco. Negli Anni 80 con Enrico Maria Salerno.

Prossimo appuntamento teatrale di Borgo, venerdì maggio «Il signor Robinson», cabaret con Enzo Jacchetti. [g. bar.]

CENTRO FILM

Thriller nel deserto Russell è on the road

LA «frontiera» negli States esiste, eccome. Con l'intento di convincere gli scettici e accontentare i nostalgici, il regista sceneggiatore Jonathan Mostow ha confezionato «Breakdown», un thriller quasi western che ha per protagonisti gli qualunque, come Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie Amy (Kathleen Quinlan). La coppia, partita da Boston con l'intenzione raggiungere San Diego dove smaltire la sbornia della metropoli industrializzata, si ritrova però nel bel d'una landa desertica il motore dell'auto in panne. Viene soccorsa da un camionista che si disponibile e gentile. Con qualche titubanza i due accettano, ma l'incubo è purtroppo dietro l'angolo. Di lì a poco la donna scompare nel bar poco distante nessuno è in grado di dare informazioni al marito. Unica possibilità, rivolgersi alla polizia. Ma neppure gli agenti vedono al racconto. Comincia così una disperata ricerca della donna che concluderà in un bagno di sangue.

Jonathan Mostow, volutamente influenzato da «Duel» e da «Un Tranquillo weekend di paura», costruisce un film carico di suspence di impressionanti sequenze d'azione. Il gista prende spunto dalle decidi migliaia di persone che ogni spariscono negli Usa per sviscerare quel di malessere che tutti provano lontani da casa, in mezzo al deserto, alcuna protezione. E per ricreare una scenografia credibile, ha effettuato le riprese sulla strada, in località sempre diverse (nello Utah così co- in Nevada e California) senza l'utilizzo alcuno di effetti speciali. A rendere la giusta atmosfera ha contribuito piuttosto la fotografia Doug Milsome che già lavorato in quelle terre Michael Cimino nella realizzazione «Verso sole».

A produrre «Breakdown» è stato invece Dino De Laurentiis che assistito entusiasta al debutto di Mostow con «Il mistero Black Angel». regi- non si fatto pregare così come Kurt Russell che del produttore ha grande stima.

Piero Abrate

BREAKDOWN
regia Jonathan Mostow
Kurt Russell, Kathleen Quinlan
J.T. Walsh, Jack Noseworth
M.C. Gainey, Ritch Brinkley
Usa, 1997 - Durata 95'

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Paolini, slitta la recita

Slitta all'11 maggio l'appuntamento previsto per oggi con Marco Paolini, ultimo protagonista al Barbieri della rassegna «Il teatro del . Lo spettacolo «74e5» è stato rinviato per problemi salute dell'attore.

Vercelli
Musica al bar Cavour

Alle 18 di oggi, al bar Cavour, c'è una colonna sonora live con piano bar, sotto l'etichetta «Aperitivo in musica».

Cigliano
I Kids al «Due»

«Kids, the sound of future» è la domenica in al music club Due, dalle 15 alle 19,30. Il Due è il locale gemello del Titty Twister.

Vercelli
Ecco «Rocky Horror»

Variazione per la versione cinematografica del musical «Rocky Horror Show» della Belvedere, in live domenica prossima al Civico (ore 21). Il film «Rocky Horror Picture Show» verrà proiettato al cinema Belvedere alle 22 di mercoledì prossimo, anzichè nelle se- del 4 e del 5 maggio.

Valdengo
E' festa alla «Peschiera»

Gran festa, domani alla «Peschiera»: la sala da ballo compie anni, e per l'occasione ha invitato Valdengo le più affermato orchestre di liscio italiane. Fra gli altri, suoneranno Genio e i Pierrots, Franco Bastelli Franco Bagutti. Fra gli ospiti anche Dino Crocco, volto noto delle tv private piemontesi.

Il cinema Ferreri

Al «Verdi», domani e martedì, si proietta un capolavoro di Marco Ferreri: «El Cochecito», incentrato sulla figura di un anziano in carrozzella (appunto il «cochecito»). Informazioni allo 015-2538927.

Cossato
ride con Zuzzurro

Lunedì 4 maggio arrivano Zuzzurro e Gaspare. La famosa coppia di comici porta al Comunale «Rumori fuori scena», commedia brillante dell'inglese Michael Frayn. Per informazioni telefonare allo 015-93899.

Fa tappa in Valsesia l'itinerario musicale organizzato da La Nuova Arca. Di scena anche le voci di Magatelli Mauro

«Stabat mater», arte e suggestioni al Sacro Monte

Mercoledì a Varallo le note di Pergolesi con la Latvian Chamber Orchestra

Dalla Chiesa di Santo Stefano Venezia, al Sacro Monte Varallo: la Latvian Chamber Orchestra, questa volta con soprano Virginia Magatelli, il mezzosoprano Luisa Mauro, due cantanti che si sono perfezionate all'Accademia della Voce di Torino diretta dal soprano Wally Salio, affronta lo «Stabat Mater» di Pergolesi uno dei capolavori del Settecento italiano. Ma anche il Concerto Grosso di Corelli e la Suite in Si minore di Bach.

L'itinerario religioso de La Nuova Arca, l'associazione torinese che ha ideato cura da no- anni «Le Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa Torino e realizza progetti speciali, «Musica nello Spazio: gli scienziati ascoltano l'universo» (1994) e, l'anno «Il suono dei parchi», tocca i luoghi santi del Piemonte, li esplora e ad essi dedica la propria intensa attività, per sollecitare l'attenzione di coloro che amano l'arte, la musica, la natura e con l'architettura. Così mercoledì, alle 21, si salirà al Sacro Monte Varallo per rendere omaggio alla Chiesa cattolica e ad dei più bei monumenti del Piemonte. Lo stesso omaggio, che il 2 maggio renderà alla Sacra di San Michele (Torino) e il 4 e il 5 maggio, con il Coro Stato di Riga, alla Sacra Sindone nella chiesa San Filippo e di San Francesco da Paola, ma questa volta con musiche contemporanee della tradizione lettone.

Ma soffermiamoci sul concerto al Sacro Monte di Varallo, dove si potrà ascoltare, come si diceva, lo «Stabat Mater» di Pergolesi, la musica di quell'abate cui rivolse grande attenzione il giovanissimo Mozart Bologna, durante una delle tappe del suo viaggio in Italia. Un capolavoro assoluto, in cui la sacralità il ispiratore, ma in essa emerge la liricità classica del primo '700. Lo «Stabat» venne terminato nel convento dei Cappuccini di Pozzuoli, dove Pergolesi morì ventiseienne di tisi. L'opera è assimilata al «Salve Regina» ed è quella che, insieme «La serva padrona», rimasta fino ad oggi nel repertorio classico.

Particolare attenzione si dovrà rivolgere alle due giovani cantanti: alla Magatelli, che sfoggia eleganza d'espressione, di tenue malinconia, ma assoluta sicurezza musicale e al mezzosoprano Luisa Mauro che anche in campo internazionale si sta affermando come un assolutamente classico, che in Francia, Germania, Lussemburgo e in numerose sale concertistiche italiane non poco fascino. Al concerto parteciperà il flautista Dante Milozzi, che dall'Accademia Chigiana in poi, ha vinto numerosi concorsi internazionali. Direttore della Latvian Chamber Orchestra è Andris Veismanis, che vanta ormai una carriera prestigiosa in patria, Francia, Germania, Belgio, Danimarca, Stati Uniti Ungheria, dove è stato in tournée con la orchestra.

La IX stagione de La Nuova Arca prevede un altro concerto al Sacro Monte di Varallo, il 15 giugno alle 21, per «Le prime assolute ai Sacri Monti» l'Antidogma Musica che eseguirà brani Gavazza, Teobaldelli, Cima, Manfrin, Acker, Nakamura e Furlani, dedicati al Sacro Monte di Varallo. E ciò dovrebbe preludere all'uscita di un cd di musiche sacre contemporanee. I biglietti, a dieci mila, potranno essere acquistati un'ora prima del concerto all'ingresso del Sacro Monte.

La Nuova Arca, intanto, annuncia che l'Accademia della Voce Torino dal al 19 luglio terrà il VII corso estivo di Canto Lirico da Camera nel Collegio Rosmini, nell'incanto di Stresa con il soprano Wally Salio il baritono Piero Cappuccilli come docente ospite. [ar. ca.]

VERCELLI

Prima serata il 4 maggio

VERCELLI. Nel nome sulla musica di Giovan Battista Viotti, si svilupperà la stagione concertistica sotto titolo «L'arco incantato». L'iniziativa anche quest'anno stata organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura con la Regione Piemonte. La serie concerti vedrà l'impegno dell'orchestra «Camerata Ducale». L'inizio al Teatro Civico (ma successivamente gli eventi che comprendono musiche Viotti e di altri autori si trasferiranno anche al Dugentesco ed in altre chiese vercellesi) è previsto alle 21 di lunedì 4 maggio. Dopo una prolusione a commento sulla vita di Viotti a cura di Ar.Tur.O., alle 21,30, Cristina Canziani al piano Guido Rimonda al violino, della «Camerata Ducale», solisti nei concerti viottiani per pianoforte ed orchestra in Sol maggiore per violino ed orchestra in La maggiore. Una prima esecuzione assoluta, in epoca moderna. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons, J. Malcovich. Ore 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Cartoni animati. Ore 12.000;

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. - **La trappola** di J. Mostow. con K. Russell, K. Quinlan. Ore 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle** con R. Williams. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Ore 21 **The Game - regola**, con M. Douglas, S. Penn. 10.000; 7000. Or.: 15; 20,30; 22,30.

CANDELO

. Inf. (015) 253.89.27. J. Cameron L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15; 21,30. 11.000; 8000.

CHIAVARO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

N. Inf. tel. (015) 925.620. **Titanic** di James Cameron con L. DiCaprio, K. . Or.: 16,20; 21,30. Lire 10.000; 7000.

CRESCENTINO

PUBLIO James Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 10.000; 5000.

SANTHIA'

Inf. (0163) 833.106. CHIUSO.

RIVAROLO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Un topolino tutto** di G. Verbinski con N. Lane e K. Evans. Lire 10.000; 7000. Or.: 15.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TORINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Titanic** di James Cameron con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 15,30; 21,15. 10.000/7000 e 9000/8000.

TORINO

Inf. tel. (0163) 54.265. **Titanic** di James Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Ore 21. L. 9000;

TORINO

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Spawn** di Mark Dippé M. J. White, J. Leguizamo, M. Sheen, T. Ore 15. Lire 12.000; 10.000.

ITALIA. Inf. 257.744. Informaspettacolo 69.633. va di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. L. Jackson. Or.: ap. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Aprile** di e con N. Moretti. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo - **La trappola** di J. Mostow con K. Russell, K. Quinlan. Dr. ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE Inf. tel. 215.018. nic, di James Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or. 14,45; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. 255.544. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. pufero. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
c. Sommeiller 22. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a, t. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
via tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro.** Vist. minori anni Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Assassini.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817. Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Anastasia.** 14,30. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. : 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Inf. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41. **Feminia.** Vist. min. 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **La parola esiste.** Or.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* Inf. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli Annibale.** Orario: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30.
1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 669. **Bridget.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore **Ariadne auf Naxos,** opera Strauss. Turno C, J. Tate direttore, regia G. Marini. Orchestra del Teatro Regio con F. Pollet, S. Jo, S. Graham, J. Villara. Allestimento Théâtre de la Monnaie. Ultima replica. Biglietteria ore 14-15. Telefono 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Riposo.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Ravel-Ottaviani

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 27 APRILE AL 9 MAGGIO

Sconto 30% ai possessori di

FIDATY Oro ESSELUNGA — FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano grattugiato Esselunga
100 g L. 3680
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2570**

Emmental francese
al kg L. 12980
SCONTO FIDATY 30%
Lire **9080**

Fontina Ferrari
al kg L. 24650
SCONTO FIDATY 30%
Lire **17250**

Brie Fromageries Bel
200 g L. 2850
(Lire 14250 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1990**
(Lire 9950 al kg)

Leerdammer
porzionato
al kg L. 17300
SCONTO FIDATY 30%
Lire **12110**

Provolone piccante Auricchio
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **3630**
(Lire 18150 al kg)

Tanti articoli a prezzi corti

ALCUNI ESEMPI

Grana Padano
trancio
al kg Lire **12980**

Pecorino Toscano
al kg Lire **10980**

Mascarpone Optimus Polenghi
500 g Lire **3480**

Asiago
al kg Lire **7980**

Gorgonzola
al kg Lire **9480**

Mozzarella Pizzaiola Locatelli
125 g Lire **1350**
(Lire 10800 al kg)

Stracchino
al kg Lire **7450**

Taleggio
al kg Lire **7980**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA SPA

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

FIDATY CARD ESSELUNGA

FIDATY Oro ESSELUNGA

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

I lanieri a Novara (con Greco al posto di Garegnani) giocano per sé e per i cugini

Biellese e Pro, momento della verità

Match delicato a Leffe: in palio una fetta di salvezza

BIELLA ESATTAMENTE venti anni fa (9 aprile '78) la Biellese espugnava il campo del Novara con una rete di Schillirò, ottenendo l'unico successo esterno nel derby con gli azzurri nel Dopoguerra. I ragazzi di Bacchin proveranno oggi a ripetere quell'impresa in una sfida dalla posta in palio altissima: i bianconeri vanno a caccia di punti play-off, il Novara ha assoluto bisogno di muovere la classifica per evitare i play-out.

A turbare la vigilia della Biellese è arrivato giovedì l'infortunio a Michele Garegnani, che in seguito a un pestone, ha riportato una frattura a un dito del piede sinistro. Afferma il giocatore: «Devo stare fermo per almeno 20 giorni e poi si vedrà, ma al 90 per cento la mia stagione è finita, anche perchè dovrei poi riprendere la preparazione da capo». Per Garegnani questa è un'annata da dimenticare, visto che era tornato in campo a febbraio dopo un'assenza di quasi sei mesi per una «frattura da stress» al perone. Afferma il centrocampista: «A livello sportivo è la mia stagione peggiore: mai successi tanti infortuni così. Spero solo che mi siano capitati tutti quest'anno. Sono amareggiato, perchè adesso arrivava il bello. Oggi sarò in tribuna a soffrire: la Biellese è attesa da una partita difficile. Un pronostico? Spero vinca la mia squadra, sarebbe un ulteriore passo avanti per i play-off».

Il posto di Garegnani sarà preso da Greco. Vediamo il probabile undici di partenza: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Greco a Passariello a centrocampo (gli unici 4 rimasti di ruolo, dopo la cessione di Cretaz e gli infortuni occorsi a Rossi, Corradi e Garegnani); Giannini, Terraneo e Comi in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «L'incidente a Garegnani è stato un brutto colpo per la squadra, che ha perso un giocatore di forza, utilissimo da quando è rientrato. La gara di oggi? Il nostro obiettivo è di muovere la classifica per avvicinarci sempre di più agli spareggi. Non sarà facile, perchè di fronte avremo un Novara che scenderà in campo con la forza della disperazione per ottenere un risultato positivo».

Chiude mister Roberto Bacchin: «Ci aspetta una gara delicatissima: la formula dei play-off e dei play-out obbliga entrambe le squadre a far risultato. Per me è un ritorno nella mia città, dopo la parentesi di Coppa Italia. Ma anche se vivo a Novara ed ho grande rispetto per questa società devo pensare solo al mio gruppo».

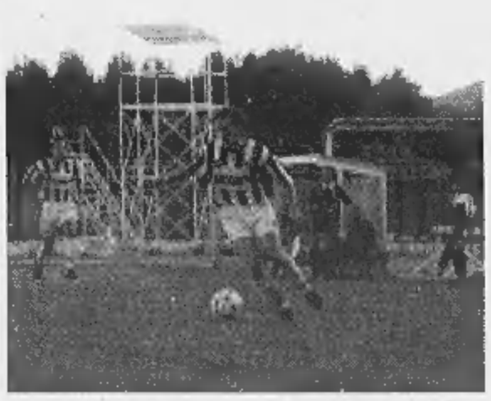
Gabriele Cornelia

GLI ANTICIPI

Pari a Castelfranco e Sesto

VERCELLI. Sono terminati in parità i due anticipi di ieri: a Castelfranco il Giorgione ha impattato 0-0 con l'Albinese mentre Pro Sesto-Mestre è finita 2-2. Questa la classifica aggiornata: Varese p.5 7; Cittadella 54; Pro Patria 51; Biellese 49; Triestina 47; Albinese 46; Mantova 45; Voghera 44; Sandonà 39; Mestre 37; Pro Sesto 36; Giorgione 35; Pro Vercelli 32; Novara e Cremapergo 30; Leffe 29; Solbiatese 26; Ospitaletto 24.

Oggi alle 16 le altre sfide. Il match clou è senz'altro Cittadella-Varese, ovvero i patavini secondi a provare l'aggancio al vertice contro la capolista. Tra i biancorossi mancherà il marcatore Dondo, squalificato. Il 31° turno offre tre succosi testa-coda. Al Voltini il Cremapergo riceve la Pro Patria, terza forza del torneo. Tigrotti orfani di Dato, appiedato per due turni. Stesso discorso a Solbiate dove i neroazzurri ospiteranno il Voghera, bisognoso di punti play off. Impegno più agevole per il Mantova che attende al Martelli un disperato Ospitaletto. Due forfait per parte: Nistri tra i virgiliani, Bertoni per i bresciani. E in chiave play off interessante la sfida di Trieste dove i rossoalabardati incroceranno i bulloni con il Sandonà che, dopo il successo interno con il Novara, ha compiuto un balzo decisivo verso la salvezza. **[p. m. f.]**



A sinistra i biellesi **Ferdinando Passariello** e l'ex di turno **Giannini**; sopra il vercellese **Righi**, in forse per oggi

VERCELLI DA una partita della vita all'altra, perché la strada che porta alla salvezza non si interrompa. Così dopo il match del cuore con il Cittadella la sfida delle 16 a Leffe mette in gioco molto di più dei nudi tre punti.

Come i gladiatori dell'antica Roma oggi la vittoria dell'uno vale la condanna dell'altra, specie se la Pro riuscirà a uscire indenne dal terreno orobico.

Tre sono le lunghezze di vantaggio dei bianchi sui rivali bergamaschi, un bottino cospicuo che però i Dalessiani non possono permettersi il lusso di gettar via come se fossero aceto di basso rango.

Per lasciare almeno la situazione immutata (e quindi mandare il Leffe ai play out) ci vuole una grande impresa e l'impegno di tutti, anche perché i bianchi pagano lo scotto di quattro assenze sicure e un dubbio grosso come un palazzo di cinque piani. Agli stop previsti di Argentesi e Fabbrini, squalificati dal giudice sportivo, in settimana si sono aggiunti i forfait di Bertolone e Testa, due che contano nell'organico vercellese. Entrambi sono alle prese con guai muscolari che hanno consigliato lo staff medico a trattenerli in infermeria.

E siccome in casa Pro da tempo piove sul bagnato ecco che Righi è stato colpito da un secco attacco influenzale, tanto che ieri il giocatore è sì salito sul pullman diretto all'albergo di Bergamo dove la squadra ha trascorso la vigilia del match, ma il suo impiego viene dato al 50 per cento.

E allora ecco che D'Alessi ha fatto necessariamente ricorso alle leve giovanili chiamando oltre ad Aldovrandi i Bisesi-brothers, vale a dire insieme a Flavio anche il giovanissimo fratello Giordano, punta di cui si sussurrano innate qualità.

Ma soprattutto stamane il «parone» vercellese dovrà decidere come schierare una Pro che conta su poche certezze. Se Trombini sarà tra i pali e Ragagnin e Rindone in marcatura, il compito di libero dovrebbe essere affidato a Col con Zeoli esterno di sinistra. Poi a centrocampo ci saranno Motta e Cavaliere con Gabasio e Bagnoli in attacco. Restano da assegnare due maglie. Una andrà sulle spalle di Righi se la febbre lascerà andare in campo il «toscanaccio» della Pro, mentre l'altra, quella di tornante, toccherà «per necessità» a Barbiero, mancino costretto a schierarsi a destra. Se invece Righi non ce la fa allora D'Alessi dovrà far ricorso a uno tra Bisesi senior, Aldovrandi e Valentino. Decisioni non facili da prendere perché anche questa di Leffe è l'ennesima partita della vita.

Roberto Eynard

IN SERIE D

I granata celebrano la storica promozione in C2 ospitando il Selargius. Gara anticipata alle 15,30

Borgosesia, è il giorno della grande festa

Dopo la gara si ballerà e brinderà al Palatenda sino a notte fonda

BORGOSESIA. E' il giorno della grande festa per il Borgosesia calcio. Prima allo stadio comunale, dove alle 15,30 andrà in scena l'ultima partita interna della stagione prima dell'avvio della poule scudetto, quindi al palatenda allestito in piazzale Milanaccio, dove in serata sè in programma l'abbraccio tra i sostenitori e i giocatori che hanno regalato un traguardo storico alla società di patron Mario Maiolo.

E uno dei principali festeggiati sarà proprio il presidente, un personaggio che ha rilevato la società con un gruppo di amici quando navigava neppure tanto bene in Prima categoria e ha saputo portarla nel mondo dei professionisti.

Dopo una stagione condotta ad altissimi livelli, con un vantaggio sul Legnano che ha raggiunto anche i tredici punti, è dunque giunto il momento di tirare le somme: e il risultato è eccezionale. Da settembre la città di Borgosesia (che conta poco meno di quindicimila abitanti) si confronterà con località ben più popolose e dal passato calcistico di primissimo piano. E c'è chi pensa già agli attesissimi derby con la Biellese e con Pro Vercelli e Novara, se queste ultime due società riusciranno a salvarsi.

Nella foto di Hallar Raolon giocatori e quadri tecnici del Borgo che hanno centrato lo storico salto in C2

Ma non è ancora il momento di guardare al futuro (anche se mister Domenicali e la dirigenza si sono già incontrati per pianificare i programmi della prossima stagione): adesso si deve soltanto pensare al grande momento di festa. Che l'allenatore si augura di aprire battendo il Selargius: «Lo dobbiamo ai tifosi e ai dirigenti - sostiene Domenicali -: oggi allo stadio ci saranno tantissime persone pronte a farci i complimenti e noi non potremo certo deluderle non centrando la vittoria».

La partita inizierà con mezz'ora d'anticipo per permettere ai sardi di rientrare sull'isola con il volo serale e tra le fila granata mancherà soltanto lo squalificato Simone Milani (espulso domenica scorsa), che si potrà unire ai compagni per gioire soltanto dopo il triplice fischio dell'arbitro, quando tutti i giocatori che hanno contribuito alla cavalcata verso la C2 correranno sotto la tribuna per lanciare magliette e pantaloncini ai loro tifosi.

Come detto, i festeggiamenti proseguiranno poi al palatenda, che patron Maiolo ha voluto ribattezzare «PalaC2». I granata trascorreranno a diretto contatto con gli affezionati supporter quel che resta del pomeriggio, poi ceneranno con loro, quindi si divertiranno accompagnati dalla musica fino a tarda notte. E come ciliegina sulla torta è venuta la convocazione di Fagnoni per la Nazionale Dilettanti Under 19 che parteciperà in settima al torneo internazionale di Latina con l'Under di serie C, e quelle di Jugoslavia, Marocco, Egitto e Tunisia. **[i. fo.]**

IN ECCELLENZA

Battuta in casa (0-2) nell'anticipo di ieri

Dufour, via libera al modesto Rivoli

VARALLO. Sconfitta senza attenuanti per la Dufour che nell'anticipo di ieri pomeriggio è stata battuta con il più classico dei risultati (0-2) dal Rivoli. I torinesi dopo essere passati in vantaggio nella prima mezz'ora hanno tranquillamente amministrato la situazione per poi arrivare al raddoppio nei minuti finali, quando i padroni di casa nel tentativo di agguantare almeno il pareggio si sono sbilanciati in avanti.

La prima azione degna di nota coincide proprio con la rete messa a segno dagli uomini di mister Camposeo: il portiere valsesiano Pagani non riesce a bloccare un corner di Cusenza, la palla arriva a Ferro che insacca senza difficoltà. La reazione della truppa di Fornara si concretizza in qualcosa di pericoloso al 35' momento in cui la conclusione di Quartaroli (servito da Marzano) è deviata in angolo dall'estremo del Rivoli.

Neanche sessanta secondi dopo è ancora la Dufour ad aver una buona occasione, ma il tiro di Francone finisce sul fondo.

Nei minuti di recupero del primo tempo si mette inn evidenza Diego Pagani bloccando la punizione di Cusenza.

Al 75' la Dufour getta al vento la possibilità del pareggio fallendo un calcio di rigore con Quartaroli quindi quattro minuti più tardi è ancora bravo il portiere De Robertis del Rivoli a opporsi al giovane Marzano.

Così arriva il raddoppio dei torinesi, che all'85' in azione di contropiede riescono ad andare a segno con Pignattaro. E a tempo praticamente scaduto vanno anche vicini alla terza realizzazione con una conclusione volante ancora di Pignattaro. **[i. fo.]**

Dufour V.: Pagani; Francone, Marrari; Gavinelli, Romei, Miserotti; Santomauro (46' Masieri), Boschetti, Quartaroli, Biolcati, Marzano. **Rivoli:** De Robertis; Zippari, Di Marzo; Giusti, Renzi, Ferro; Procacci (65' Ciminelli), De Angelis (68' Centola), Pignattaro, Grasitelli, Cusenza (81' Gallietta). **Arbitro:** Biscaldi. **Reti:** 27' Ferro, 85' Pignattaro.

IN PROMOZIONE

Nel derby col Val Mos la formazione di Pagani deve fare risultato. Insidioso ostacolo per il Trino

Il Valsessera va a caccia di punti salvezza

Il Villaggio cerca l'avallo della matematica, Crescentino in casa

VERCELLI. All'epilogo del torneo di Promozione mancano ancora 360' ma molti verdetti potrebbero già venire emessi al termine del turno odierno.

Nel **girone A** la Varalpombiese cerca in casa contro la Romentinese (team ormai tranquillo) almeno un punto per brindare all'Eccellenza.

Decisamente diversi gli obiettivi del Valsessera atteso dal derby esterno con il Val Mos. Per i verdeazzurri di mister Pagagni, terz'ultimi a 21 punti, è d'obbligo muovere la classifica per tenere a distanza di sicurezza Momo (19), impegnato a Cerano, e Cristinese (17), attesa a Barengo. Il Gattinara ha anticipato a ieri sera la sfida con la Vignalebiandrate.

Girone B. Il Villaggio Lamarmora guarda al Sarezzano, inseguitrice più immediata, dall'alto di sette lunghezze. I rossoverdi di Maruzzo sono attesi, quest'oggi, dalla trasferta sul terreno del Sandamianferrere, team tranquillo (ma non troppo). Leggermente più agevole il compito del Sarezzano atteso a Borgo San Martino dal San Carlo, compagine senza grossi stimoli o ambizioni.

In coda il duello salvezza coinvolge Trino e Pecetto. L'undici di mister Fait, avanti d'un punto sugli alessandrini, è atteso dall'insidiosa trasferta di Castellazzo. E' vero che i rossoblù hanno perso contatto con il vertice ma restano pur sempre un team di valore. «Uscire indenni dal match con il Castellazzo sarebbe fondamentale - commenta il tecnico trinese -: la squadra è concentrata e il morale è alto». Due gli assenti nella fila azzurre: Barbonaglia e Magnani, squalificati.

Impegno interno, invece, per il Pecetto contro il Canelli, formazione che dopo il successo sulla Cossatese ha praticamente risolto il problema salvezza.

Sugli altri «green» si gioca per l'onore. La Crescentinese riceve il fanalino di coda Don Bosco. Match scontato nonostante i timori del tecnico granata. La Tronzanese ospita il Pontecurone, team ancora invischiato nella bagarre salvezza. Il Viverone spera di agguantare il quarto posto a spese del Monferrato, atteso quest'oggi in riva al lago. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Spolina a Gressan

VERCELLI. Ultimi 180' in Prima. Giochi ormai fatti nel **girone B** (Vaprio in Promozione, Ghemmese retrocessa) nel **girone C** i verdetti riguardano solo il La Cervo, da tempo condannato alla Seconda. La sfida al vertice, invece, è un derby tutto laniero tra Spolina (48 punti) e Cavaglià (45). Possibile terzo incomodo il Verres (44). Oggi la capolista è attesa dalla trasferta di Gressan contro il Saint Cristophe. Impegno esterno anche per il Cavaglià sul terreno dell'ex leader Vallorco. Derby con l'Aymavilles per il Verres. Il quadro si completa con il duello biellese tra Tollegno e La Cervo.

Girone E. Spareggio-salvezza per il Livorno a Caluso. Solo vincendo i granata potranno scavalcare in extremis i torinesi e giocarsi la permanenza in Prima nell'ultima giornata.

Nel **girone B** trasferte per Borgovercelli (Grignasco) e Caresanese (Recetto). Per la Serravallese derby a Prato Sesia. **[p. m. f.]**

CALCIO BABY

Terzo turno d'andata della fase nazionale negativo per Biellese e Pro

Le juniores finiscono al tappeto

Al Lamarmora passa il Leffe, il Piola è del C.S. Pietro

Il biellese Lanza

BIELLA. Giornata nera per le formazioni Juniores di Biellese e Pro Vercelli, sconfitte in casa nel terzo turno della fase Nazionale.

Leffe corsaro al La Marmora. I bianconeri di Brigato escono sconfitti (2-1) dalla sfida interna con il Leffe. Una battuta d'arresto che pregiudica il cammino dei lanieri verso il primo posto. Solo superando il Baracca Lugo e «sbancando» Leffe nell'ultimo turno la Biellese potrà sperare di qualificarsi.

«Non ci siamo espressi come nelle ultime prestazioni - sottolinea il responsabile del settore giovanile Ferrero -. C'è soprattutto il rammarico per come sono maturate le due reti dei lombardi». La Biellese è stata sempre costretta a inseguire. Un errato disimpegno ai limiti dell'area ha dato il là all'azione del rigore (peraltro dubbio) con il quale il Leffe ha sbloccato il risultato.

Il primo tempo si è chiuso sull'1-1 grazie a una prodezza di Piazza, già in rete nell'esordio con il Baracca. Nella ripresa i bianconeri hanno cercato di aumentare il ritmo ma senza fortuna. Anzi un contropiede degli orobici ha colto impreparata la retroguardia laniera. «Non ci resta che vincere i prossimi due incontri - conferma Ferrero - e sperare in una migliore differenza reti nei confronti del Leffe o in un ko dei bergamaschi col Baracca».

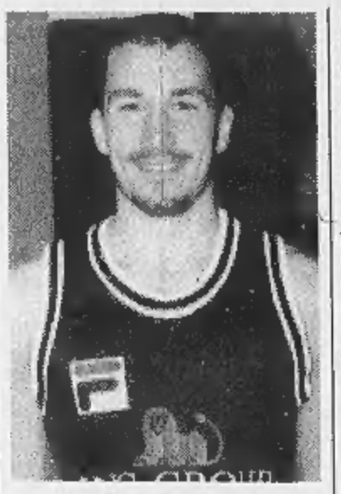
Al termine del girone d'andata il Leffe guida la classifica a punteggio pieno (6) seguito dalla Biellese (3). Ultimo a quota 0 il Baracca. Prossimo turno, mercoledì, Biellese-Baracca.

La Pro abdica? Un gol di Aldovrandi (3'), omonimo del collega vercellese, ha spianato la strada al Castel San Pietro che ha espugnato 2-0 (raddoppio di Di Candido) il Piola. Pro vicina all'eliminazione. **[p. m. f.]**

I siciliani imbattuti in casa, i rossoblù sempre vincenti in trasferta

Ragusa-Ing, sfida mozzafiato

Muzio: «Ma non sarà un match-spettacolo»



Il capitano **Alessandro Muzio**

BIELLA. Il primato nel girone dei play-off e vendicare la beffa dell'andata: questi i due obiettivi dell'Ing impegnata alle 18 sul parquet di Ragusa.

«E' una match importantissimo perché consentirà alla vincente di giocare in casa due delle tre partite valide per salire in A2 - dice Alessandro Muzio, capitano dell'Ing e completamente rispresosi dalla contrattura alla coscia -. Mi aspetto un incontro molto intenso, ricco di agonismo e, di conseguenza, scarsamente spettacolare. L'ambiente è sereno e tranquillo nonostante l'importanza della posta in palio perché, nel corso di tutta la stagione, abbiamo sempre disputato delle buone gare in trasferta».

Le idee del capitano rossoblù sono condivise anche da Giampaolo Zamberlan, il giocatore con maggior esperienza dell'Ing.

«Sono queste le partite che bisogna vincere se vogliamo puntare in alto - afferma il numero 11 rossoblù -. Sono fiducioso perché proprio fuori casa abbiamo giocato le nostre partite migliori. In trasferta abbiamo dimostrato di saper essere più disciplinati rispetto ai confronti interni durante i quali, a volte, siamo portati a strafare per accontentare i nostri tifosi».

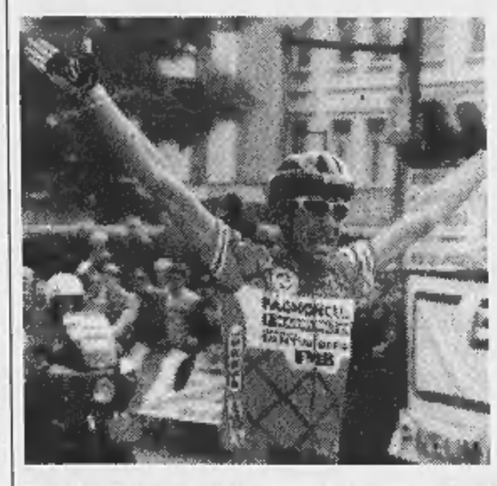
In settimana Zamberlan è stato colpito da una leggera forma influenzale, i cui primi sintomi si sono visti già sabato scorso durante il match con Bergamo, che pare infastidire ancora il giocatore. Per ogni eventualità Davide Raggi è pronto a rimanere più a lungo sul parquet.

«La partita è di importanza super ma la nostra condizione è ottima e il morale alto - dichiara un caricatissimo Davide Raggi -. Ad eccezione di Viterbo, abbiamo sempre giocato bene fuori casa e non vedo perché non debba essere così anche qui a Ragusa. I siciliani sono una squadra forte, dalla panchina "lunga" e determinata: non vogliamo essere da meno».

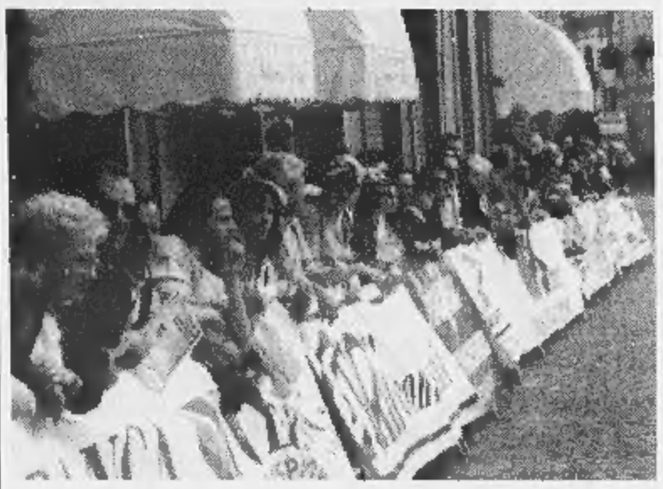
Ragusa è stata raggiunta da una trentina di tifosi rossoblù che rientreranno già in serata in aereo con la squadra. Intanto insieme al quintetto rossoblù è tornato ad allenarsi Giampiero Savio, che intende così mantenere la forma fisica in attesa dei prossimi impegni con la Mash Verona. **[w. d. b.]**

Sul traguardo di Biella ha superato in volata Tonetti

Colombo, sprint d'oro al Giro della Provincia



Il vincitore del Giro della Provincia taglia il traguardo a braccia levate. Sotto una veduta del numeroso pubblico che ha affollato la zona dell'arrivo della corsa (PICHELETTI)



BIELLA. Per il terzo anno consecutivo è stato un alfiere della «Ceramiche Pagnoncelli» a imporsi sul traguardo di via Garibaldi: dopo Enrico Bonetti e Fabio Balzi, ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della classicissima organizzata dall'Ucab 1925 (prima Torino-Biella, ora Giro della Provincia) Isidoro Colombo, 25 anni il 14 giugno.

L'atleta che ha scommesso tutte le sue carte su questa stagione della speranza di un passaggio tra i «prof» ha battuto in volata uno che tra i professionisti c'è andato per poi tornare nei dilettanti: quel Gianluca Tonetti, tesserato per la piemontese Brunero Bongioanni, che a 31 anni sa ancora tener testa ai ventenni.

La corsa si è decisa nel tratto conclusivo, dopo la «scalata» della dura rampa di Mongrando San Lorenzo: fino a quel momento infatti, il gruppo aveva viaggiato sempre pressoché compatto, con gli uomini della Pagnoncelli a fare l'andatura e a fare anche incetta di traguardi volanti. Velocissima la partenza: dopo la prima mezz'ora la media era dei 45, per scendere ai 44 allo scoccare dei primi sessanta minuti. Dopo un paio d'ore la velocità s'era assestata sui 42 per stabilizzarsi sui 41,653 dell'arrivo.

Non per niente la tabella di marcia ha subito un rallentamento negli ultimi cinquanta chilometri: gli strappi di San Lorenzo, Lace e Pollone (affrontato due volte) hanno messo a dura prova i ciclisti tanto che dei 122 partenti hanno tagliato il traguardo soltanto in 39. La prima vera azione di forza è stata promossa da Alfredo Colombo e Maurizio Dondoglio (32° all'arrivo e unico biellese ad aver concluso la prova) al chilometro 110: da questo momento il gruppo ha iniziato a sfoltirsi.

Dopo continui capovolgimenti di fronte, in località Lace hanno preso il largo il bergamasco Sammassimo e lo straniero della Brunero Saprykinas inseguito a breve distanza da Fortunato e Zampieri. Il tentativo è svanito sulle erte di Pollone mentre la fuga vincente è nata a 7 chilometri dall'arrivo quando Isidoro Colombo e Tonetti se ne sono andati in compagnia Pugaci e Ramaciotti, giunti poi nell'ordine a pochi secondi dalla coppia vincente.

Curata nei minimi particolari dai responsabili dell'Ucab l'organizzazione, e imponente lo spiegamento di forze dell'ordine, tanto che lo stesso presidente dell'Unione ciclo alpina Bruno Garella a fine gara in prima battuta ha voluto ringraziare proprio gli uomini che si sono occupati del controllo della viabilità e della sicurezza.

Ivan Fossati

Ordine d'arrivo: 1° Isidoro Colombo (Pagnoncelli) che copre i 147 chilometri in 3 ore e 31' alla media di 41,653; 2° Gianluca Tonetti (Brunero Bongioanni) s.t.; 3° Igor Pugaci (Brescialat) a 6''; 4° Nicola Ramacciotti (Mbm Rosa); 5° Arnoldas Saprikinas (Brunero Bongioanni) a 9''; 6° Sacchetti (Mbm Rosa), 7° Vandelli (Montegrappa) a 37'', 8° Caucchioli (Sanpellegrino) s.t., 9° Sammassimo (Team Colpack) s.t., 10° Gasparre (Team Colpack) a 1'07''.

BOCCE

Ko a Chiavari: 17-3

Amici, addio alla poule scudetto

BIELLA. Finisce a Chiavari il cammino degli Amici Chiavazzesi nel campionato di A1 di bocce. I biellesi sono stati travolti dai padroni di casa, che si sono imposti per 17-3. Il punteggio «rotondo» ribalta così il risultato dell'andata (11-9 per gli Amici), che escono a testa alta dalla poule-scudetto.

I tre punti per i biellesi sono stati conquistati da Favre e Pasculli nella staffetta (44-44); da Littardi nel punto tiro obbligato (23-23) e dalla coppia Rinaudo e Scarparo (7-7). Sono tre pareggi quindi e nessuna vittoria.

«I nostri avversari si sono confermati troppo forti - dice Roberto Favre -. Dopo la vittoria in Coppa Europa, la loro intenzione è quella di conquisare anche lo scudetto per una stagione trionfale. Abbiamo dato il massimo, ma la determinazione non è bastata». **[w. d. b.]**

HOCKEY

Gialloverdi 15 volte a segno, s'infortuna il difensore Crudeli

Amatori a raffica col Seregno

Primo posto nella regular season

VERCELLI. L'Amatori travolge il Seregno (15-0) e si assicura il primo posto nella regular season. L'ultimo match del torneo, in attesa della finale scudetto con il Novara, non ha avuto storia. Troppo più forte il quintetto gialloverde per un team, quello brianzolo, ormai condannato. Nonostante la retrocessione matematica il Seregno non ha lesinato il gioco duro. A farne le spese Crudeli. Il difensore gialloverde, colpito con una gomitata al volto ha riportato la frattura del setto nasale. Un altro infortunio che va ad allungare la serie nera dell'Amatori. Lo staff medico vercellese, comunque, ha assicurato che, sia pure con una «maschera» Crudeli sarà in pista forse già sabato ad Oporto, sicuramente il 9 maggio contro il Novara.

Alex Bertolucci sta recuperando la miglior condizione

Note positive sono arrivate da Alessandro Bertolucci. L'attaccante gialloverde, in pratica al suo debutto dopo la frattura del polso, è stato il mattatore della serata con sei centri.

A sbloccare il risultato è stato comunque Mirko Bertolucci al 7'. La prima frazione si è chiusa sul 5-0 (tripletta di Ale Bertolucci) e Mariotti a bersaglio.

Nella ripresa l'Amatori ha proseguito nel suo personalissimo tiro al bersaglio. Ha aperto le marcature Mirko Bertolucci dopo 3', seguito in rapida successione da Mariotti e Ale Bertolucci.

La girandola di reti è proseguita con Mirko Bertolucci, Mariotti, Ale Bertolucci (doppietta). Sul 12-0 Caricato ha gettato nella mischia Costanzo. E il giovane attaccante vercellese ha messo a segno il tredicesimo sigillo.

Il match si è chiuso nel segno dei fratelli Bertolucci: nello spazio di 25 secondi Mirko e Alessandro hanno fissato lo score sul 15-0. **[p. m. f.]**

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziamenti e leasing tramite Diac.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou

(*climatizzatore* **a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma**) :

stradino di Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento*, **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino: si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000:** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Climatizzatore di serie su tutta la gamma.* }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE